Anno 121 - Numero 196

Sabato 22 Agosto 1987 - L. 800

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Firenze 36°

Min. L'Aquila 15°

Torino (media) 25,5°

Previsioni a pagina 16

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Conto/fax 83901 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TEL. 6568.334.335. Tariffe fisse 8 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata prima anno L. 180.000, consegna centralizzata prima solo anno L. 51.750 - Estero L. 431.000 - Usa La Stampa (USPS 684-930) published and printed daily in Turin Italy, $ Usa 410 yearly (first class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11-03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.600 - Estero (sped. aerea *) Austria sc. 17, *Belgio fr. 40, *Canada $ can. 1.75, *Danimarca kr. 10, *Egitto pt. 100, *Finlandia mk. 9, Francia fr. 7, *Germania D.M. 2,20, *Grecia dr. 150, *Inghilterra p. 65, Jugoslavia din. 800, *Libia dim 360, Lussemburgo fr. 34, *Malta cents 21, *Norvegia kr. 8, *Olanda fl. 2,50, *Portogallo esc. 150, *Spagna pts. 180, *Svezia kr. 8,50, Svizzera frs. 1,80, Svizzera Ticino frs. 1,70, *Usa $ 1,50, *Usa West Coast $ 1,75, Canziana, esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino. Modulo mm 42x45, listini, prego, a data di regist tariffe in parentesi. Occasionali L. 510.000 (612.000); Comm. L. 480.000 (576.000) - Pubbl. economico L. 375.000 (680.000); Ricerche pers., e venerdì: L. 810.000 (612.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parola (Famiglie L. 5.900) - Echi L. 14.000 la linea - Economico vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO
1322,875 - 0,75

MARCO
724 - 0,47

BORSE

MILANO (Comit)
615,36 - 0,14%

NEW YORK (Dow Jones)
2756,86 +3,71

A PAGINA 5

Jugoslavia l'Etna si avvicina

di Tito Sansa

Il turismo non compensa gli investimenti fuori d'Italia

Conti con l'estero, estate nera

In luglio buco di 553 miliardi (1852 nei primi sette mesi) - Il fenomeno era in parte previsto dopo la «deregulation» valutaria, ma Bankitalia e Tesoro sono preoccupati

Nervi a posto

I dati pubblicati dalla Banca d'Italia daranno nuovo fiato a tutti coloro ai quali la *deregulation* valutaria piace poco. Non nascondiamocelo: sono tanti e della più diversa natura. Ce ne sono, ad esempio, in Banca d'Italia, dove si teme che il governo della moneta nel nostro Paese, già arduo per via della massiccia svariabile indipendente costituita dal disavanzo della finanza pubblica, possa ulteriormente complicarsi. Ce ne sono tra le forze politiche, infastidite al solo pensiero che il risparmio impunemente creato dal disavanzo del Tesoro trovi serie alternative all'impiego in titoli di Stato. Non piace a molti esponenti bancari e finanziari, che ora dovranno misurarsi più direttamente la loro professionalità con quella degli operatori di mercati più evoluti ed esperti. Soffiano sul fuoco di questo malcontento anche quanti potrebbero trarre vantaggio da una drammatizzazione che inducesse a una svalutazione della lira.

Questo partito, eterogeneo ma consistente, troverà motivo per far sentire più alta la sua voce alla notizia che in luglio l'effetto della *deregulation* valutaria si è quantificato nell'uscita netta di mille miliardi di lire. Tuttavia, al di là delle possibili strumentalizzazioni, questa cifra è tutt'altro che negativa; anzi. Se si considera che il risparmio finanziario delle famiglie ormai supera ampiamente il milione di miliardi di lire, si deve dire che la possibilità di differenziare con titoli espressi in valuta il proprio portafoglio d'impieghi, finora forzatamente espresso soltanto in lire, è stata accolta da una quota marginale.

E' vero che il rischio di uscite più consistenti è stato prevenuto da un aumento dei tassi d'interesse e che, all'atto pratico, l'acquisto di obbligazioni e di azioni nei mercati stranieri può ancora comportare per il risparmiatore privato qualche non lieve difficoltà. Ma è anche vero che in luglio (come già nei mesi precedenti) diversi fattori hanno giocato a favore degli investimenti all'estero. Intanto la flessione del mercato azionario, che si è contrapposta alla sostenutezza delle Borse estere (questo spiega l'aumento degli impieghi in titoli stranieri da parte dei Fondi comuni). Inoltre, le pressioni speculative esercitate sulla lira nella previsione di una svalutazione improbabile, ma comunque ipotizzata all'acuirsi della crisi nel Golfo Persico. Infine, le incertezze più o meno pertinenti alimentate dal travaglio per la formazione del primo governo della nuova legislatura.

In definitiva, non avrebbe stupito se il primo impatto della *deregulation* valutaria fosse stato più marcato; né dovremo stupirci se essa produrrà effetti ancora per qualche mese prima che si instauri il regime di alti e bassi proprio di ogni libero mercato. Indipendentemente dalle aspettative sui cambi o sui differenziali dei tassi d'interesse, basta un minimo di legittima variazione nell'impiego della ricchezza finanziaria perché un deflusso netto di capitali iniziale possa essere del tutto fisiologico: in un sistema come il nostro finora caratterizzato da un'elevatissima formazione di risparmio finanziario e da vincoli proporzionalmente stretti al suo impiego.

D'altra parte, se la liberalizzazione era stata concepita come un'ulteriore tappa di avvicinamento del nostro sistema ai più evoluti modelli di democrazia economica dell'Occidente, non può certo preoccupare ora un deflusso di capitali ed un conseguente onere per la Bilancia dei pagamenti. Essi esprimono, in definitiva, il trasferimento ai risparmiatori privati, in forma di titoli obbligazionari ed azionari esteri, di attività finanziarie sull'estero finora detenute dalla Banca d'Italia quali riserve di valuta. Insomma, il conto patrimoniale dell'Italia considerata nel suo complesso non cambia.

Se poi il deflusso di capitali si protraesse massiccio nel tempo, dovremmo prendere atto della nostra incapacità di sostenere il confronto con le altre economie occidentali. In questo malaugurato caso, però, occorrerebbe rimuovere le cause di quell'eventuale incapacità, e non rifiutare il confronto, ricacciando la testa nella sabbia e tornando ad un passato di antistorici vincoli e divieti. Comunque, per il momento i dati confermano che non c'è motivo di preoccupazione. Fasciarsi la testa prima di essersela rotta è sempre stato un esercizio dei più dannosi.

Alfredo Recanatesi

ROMA — I conti con l'estero tornano in «profondo rosso». A luglio, mese tradizionalmente favorevole per le entrate valutarie turistiche, la bilancia dei pagamenti ha accusato un passivo di 553 miliardi di lire, contro un attivo di 1459 miliardi segnato nel luglio 1986. E' il terzo deficit consecutivo che porta il saldo negativo dei primi sette mesi dell'anno a 1852 miliardi, contro un disavanzo di appena 731 miliardi nello stesso periodo del 1986.

Un'inversione di tendenza in linea con le aspettative pessimistiche, ma che ha messo subito in allarme la Banca d'Italia e il Tesoro, a conferma del difficile momento dell'economia italiana. Il peggioramento dei conti a luglio ha una causa ben precisa: il forte riflusso degli investimenti all'estero per effetto della «deregulation» valutaria approvata il 13 maggio scorso, un mese prima delle elezioni, dal governo Fanfani.

I decreti firmati dall'allora ministro del Commercio con l'estero, Mario Sarcinelli, hanno favorito in luglio un'uscita di capitali per circa 1000 miliardi. Senza questo «buco» la bilancia dei pagamenti avrebbe un andamento analogo a quello dello scorso anno. La Banca d'Italia, nel suo comunicato ufficiale, si limita a parlare di «*investimenti netti di portafoglio all'estero da parte di residenti*», ma qualche osservatore non nasconde i timori per un rifiorire del triste fenomeno della «fuga» dei capitali all'estero.

Comunque, i dati di luglio della bilancia dei pagamenti aprono uno spiraglio sul mistero del forte calo in Borsa. Molti operatori hanno lasciato le piazze italiane. La conferma viene dal record di investimenti all'estero segnato proprio a luglio dai fondi comuni italiani: ben 600 miliardi, contro i 300 miliardi di giugno e i 200 miliardi di maggio.

Secondo le stime della Sicdi Finanziari (gruppo Imi) nei primi sette mesi dell'anno gli investimenti dei titoli esteri dei fondi comuni di diritto italiano sono ammontati a 2150 miliardi di lire (a favore soprattutto del mercato tedesco), proprio in seguito alle liberalizzazioni delle norme sugli investimenti all'estero. Si tratta di una cifra di poco inferiore ai 2800 miliardi complessivamente investiti all'estero nell'intero 1986.

Tutte cifre destinate probabilmente a riaccendere le polemiche sull'opportunità e sui tempi della «deregulation» valutaria. C'è da dire che la misura rientra nel processo di liberalizzazione dei mercati finanziari europei. L'incerta situazione economica ha favorito l'uscita di capitali, però entro limiti giudicati dalla maggioranza degli esperti ancora accettabili e comunque tali da non destare eccessive preoccupazioni. D'ora in avanti, però, l'azione di vigilanza dovrà farsi più attenta.

Ma, «deregulation» valutaria a parte, sui dati fortemente negativi della bilancia dei pagamenti pesano gli squilibri di fondo della nostra economia. Il nostro export perde colpi (a giugno il deficit commerciale ha toccato la quota record di 2325 miliardi), i consumi interni salgono a ritmi vertiginosi e soprattutto c'è un debito pubblico arrivato a 900 mila miliardi. Senza interventi strutturali, i conti non torneranno più.

Emilio Pucci

A PAGINA 11

Il dollaro ancora giù. E' sceso a 1317

Parlano i naufraghi dello yacht affondato da una nave pirata

«Due notti in mare gridando per sapere se eravamo vivi»

Il marito dell'unica vittima: «Prima di annegare mi ha detto: ti amo, bacia i bambini»

Cagliari. Rosa Speciale, sotto choc, sorretta da due medici subito dopo essere sbarcata dalla nave turca (Telefoto Ansa)

CAGLIARI — «*Era già in cuccetta e dormivo. Saranno state le 2,30 quando mi sono svegliata all'improvviso: ero fradicia e la barca era già piena d'acqua. Ho avuto appena il tempo di indossare il giubbotto salvagente e di buttarmi in mare assieme agli altri. Qualche minuto prima avevo avvertito un forte colpo contro lo scafo, ma non avevo dato importanza alla cosa. Ho pensato che si trattasse di un'onda più violenta delle altre, quella notte il mare era grosso*». Maria Rita Fasone, 36 anni, palermitana, uno dei tredici passeggeri dello yacht colato a picco al largo dell'isola di Panteilleria dopo essere stato speronato da una nave pirata, racconta il lungo dramma.

Le testimonianze dei naufraghi sono confuse, frammentarie. Su tutti, giulo al legge in volto, grava ancora lo choc di lunghe ore trascorse nell'acqua, aggrappati a qualche salvagente, senza viveri. Nel ricordo il pianto dei bambini e la morte di Franca Fiore Montelcone qualche ora dopo il naufragio. La donna è stata vinta, come ha stabilito il medico legale Sandro Bucarelli, dallo stress e dal freddo.

I passeggeri del «Mauro», un'imbarcazione a motore di sedici metri, salpata il 16 agosto scorso da Porto Empedocle e diretta a Panteilleria, giungono al porto di Cagliari poco prima delle 11 a bordo della motovedetta della capitaneria di porto «Dante Novaro» che è andata a prelevarli dalla motocisterna turca «Kapetan Beksac». La precede di pochi minuti un'altra motovedetta dove è stato issato il feretro con la vittima del naufragio. Sono momenti di intensa emozione.

Vengono calate due barelle con i feriti: Filippo Mineo, 37 anni, motorista, e Michela Sala, 28 anni, al sesto mese di gravidanza, colta da un principio d'aborto. Sono entrambi di Palermo. Subito dopo, sorretti dagli uomini della capitaneria e qualche medico, barcollanti, gli sguardi atterriti, scendono dalla passerella gli altri. Indossano ancora i vestiti che avevano al momento della tragedia. Li attendono sei ambulanze.

Prima di raccontare la loro odissea lanciano accuse. «*Sappiamo solo che ci hanno abbandonato tutti* — dice Ignazio Fasone, 50 anni, residente a Firenze, proprietario della barca — *Non abbiamo visto nessuno, non abbiamo ricevuto nessun aiuto. Ci hanno lasciato soli in mezzo al mare*».

Silvana Migoni

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

Cresce la polemica sul «decreto scomparso»

Tra Formica e Sarcinelli botta e risposta sulle armi

L'ex ministro del Commercio estero: «Nessuna liberalizzazione»

ROMA — Il ministro Formica torna alla carica: tira in ballo i servizi segreti, accusa i commercianti di armi italiani di aver tentato di vanificare un suo provvedimento. Il traffico di armi, giusto un anno dal «caso Tajamone», scuote di nuovo il mondo politico. L'ex responsabile del Commercio con l'estero, Mario Sarcinelli (tornato a guidare la direzione generale del Tesoro), replica a Formica, che lo aveva accusato di aver dato via libera all'export di armi con un decreto la cui sorte resta un mistero. Accuse che, secondo Sarcinelli, sono frutto di una affrettata o mancata lettura del testo: «*Mi sembra una bolla ferragostana*». Il recente decreto, sostiene l'ex ministro, non si discosta da quello elaborato dal predecessore Formica né riduce il grado di controllo del governo, e quindi è fuori luogo una interpretazione nel senso di «liberalizzazione».

Ma Formica allarga i suoi attacchi, spiega, non fa marcia indietro: «*La mia impostazione è stata stravolta; ritengo che il Parlamento se ne debba occupare approfonditamente*». I liberali preannunciano che al rientro dalle ferie chiederanno di accelerare i tempi per l'approvazione di una legge organica che disciplini il traffico di armi. Anche la Acli lo chiedono. Il ministro del Lavoro non ha dubbi: «*Non è pensabile che la gente sappia del traffico di armi solo quando spunta la testimonianza di un sindacalista danese o trevigiano. I servizi segreti sanno tutto: a meno che non mettano in atto disposizioni o tolleranze o si sia sviluppata una colpevole inefficienza. Ma in questo caso l'Italia sarebbe come il Libano e per fortuna non lo è*».

Che farà il governo Goria? Il prossimo Consiglio dei ministri potrà ignorare le dichiarazioni così pesanti di un suo componente? Tanto più che restano già interrogativi su un decreto che Formica in dicembre, allora responsabile del Commercio con l'estero, aveva preparato per rendere più trasparente l'export di armi: una documentazione molto particolareggiata dalla dogana italiana fino al Paese importatore, una serie di passaggi per stringere la rete delle procedure. Un semplice provvedimento amministrativo che non è piaciuto alle industrie delle armi: la loro associazione ha firmato un ricorso al Tar del Lazio che ne bloccò l'efficacia, poi ripristinata dal Consiglio di Stato. Sarcinelli, subentrato al ministero, lo modificò — secondo la sua versione — in senso migliorativo, senza stravolgere cioè il testo precedente; secondo Formica, invece, più in sintonia con le esigenze delle industrie.

Fatto sta che il testo rimane chiuso, nonostante le richieste ripetute, nei cassetti

Eugenio Palmieri

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

A PAGINA 2

Piccoli: «De Mita non sarà più segretario dc»

Un duro articolo attacca il rinnovamento: chi lo ha ispirato?

La Pravda contro Gorbaciov

«Qualcuno si ubriaca di glasnost» - «Sembra che 70 anni dopo la Rivoluzione, tranne la Nep sia tutto da buttare, e che vogliamo scusarci con l'Occidente» - Sull'emigrazione ebraica: «La patria è una sola, andare altrove è tradimento»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — E' la più aspra critica alla *glasnost* mai apparsa sulla *Pravda*. Una messa a punto di rilievo, un ripensamento esplicito, un serio invito alla cautela, che sembra suonare, dunque, come una critica al segretario generale e ai suoi appelli per la «trasparenza» e per le incursioni nel passato, anche il più difficile da ricordare; e, tra le righe, perfino per la sua politica di apertura all'emigrazione verso Israele. L'articolo è firmato, è vero, da una poco nota Vera Tkacenko, ma è pubblicato, appunto, dal quotidiano del partito. Una scelta che ne fa un riferimento d'obbligo e che solleva un interrogativo almeno: chi c'è dietro, e perché?

I toni sono, qua e là, quelli già usati, nel recente passato, dal numero due del Cremlino, Ligaciov, ma molto più espliciti, molto più diretti. E, soprattutto, condivisi da un riferimento all'emigrazione ebraica — quasi una venatura antisemita — mai comparso nei discorsi di Ligaciov: «*La patria è una sola; dire che altrove ci sarebbe la terra degli antenati e volersi andare non è che una copertura del tradimento*». L'allusione a quanti emigrano verso Israele, aumentati nel numero quest'anno grazie alle direttive di Gorbaciov, è fin troppo chiara.

Ma i passi critici sulle parole-chiave del segretario generale sono tanti: gli attacchi a chi, su quelle parole, ha elaborato una concezione nuova della società e della storia sovietica, insistenti. Per esempio: «*Oggi qualcuno è un po' ubriaco della possibilità di parlare con franchezza, di dire che cosa ha in testa e nel cuore*»; «*Presi dall'emozione, si eccede nelle denunce*»; «*I pentiti del rinnovamento hanno aperto le chiuse*». A Gorbaciov che invoca «*più socialismo, più democrazia*», si replica, senza mai nominarlo: «*Più socialismo, più democrazia socialista*», con una correzione non da poco. A Gorbaciov che attacca le nefandezze dei processi staliniani, che denuncia il '37 e il '38 («*Non potremo mai né dobbiamo perdonare le repressioni coi furono sottoposti l'intelligencija e l'esercito del nostro Paese*», ha detto il mese scorso) si risponde: «*Non giustifichiamo quegli anni, ma non è possibile cancellare settant'anni di potere socialista. Siamo orgogliosi di ogni nostra giornata ritrita, anche se è stata difficilissima*».

Presentate dall'organo del pcus, affermazioni come queste acquistano gran peso, rilievo certo. Di recente, una rivista letteraria della vecchia destra, *Molodaja Gvardia*, aveva attaccato duramente il segretario generale, attraverso una critica tagliente di quei giornali che, da mesi ormai, della politica di Gorbaciov sono diventati l'emblema, da *Ogoniok* a *Moskovski Novosti*, da *Sovietskaia Kultura* a *Oktiabr*: «*I loro direttori orientano i lettori verso gusti meschini, verso una morale piccolo borghese che troppo spesso coincide con l'amoralità e il conformismo della cultura di massa occidentale*»: «*La glasnost è un'arma a doppio taglio, molto pericolosa se impugnata da mani inesperte*».

Ma si trattava, appunto, di una rivista «schierata», e nemmeno delle più diffuse. Questa volta è la *Pravda* a scrivere, a proposito di chi ripercorre la storia sovietica, recente e lontana: «*Alcuni scrittori dimenticano l'orgoglio e le conquiste del nostro grande popolo. Si comincia a pensare se con ciò non si accredita la patria*». E' la *Pravda* a insistere: «*Con dolore, si leggono cose che sembrano acute nel confronto dell'Occidente. Sembra che, settant'anni dopo l'Ottobre, a parte la Nep tutto il resto sia brutto e debole, e che vogliamo correggerci*». E' la *Pravda* a commentare: «*In Occidente dicono quello che vogliono, il affar loro. Ma è triste leggere articoli, da noi, che approfittando della glasnost indeboliscono i nostri valori politici e sociali*».

Il monito è esplicito: «*Dobbiamo essere cauti, più cauti*». E non si deve dimenticare, soprattutto, che «*quello che è stato è stato*», che «*col senno di poi non si può correggere quello che è stato*». Se confrontate con gli appelli di Gorbaciov a «*eliminare tutte le pagine bianche della storia*», le parole della *Pravda* assumono il senso, e il valore, di una rettifica.

Emanuele Novazio

■ Reagan colleziona barzellette sovietiche

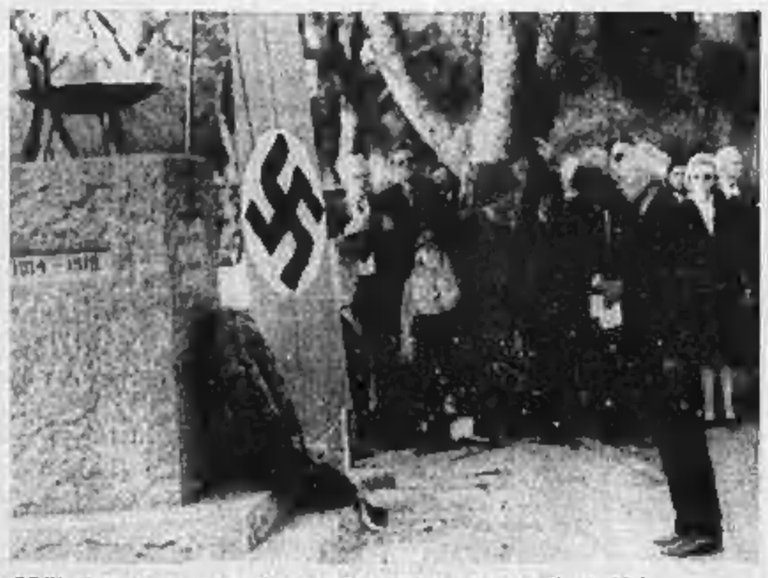
WASHINGTON — Il presidente Reagan colleziona barzellette sovietiche, e le recita. «*Un cittadino sovietico va a comprare un'auto al negozio di Stato, paga in contanti e quando gli dicono di ripassare tra dieci anni esatti per la consegna chiede preoccupato al venditore se deve presentarsi il mattina o di pomeriggio. Ma che differenza fa? Di mattina deve venire l'idraulico*».

Il portavoce Fitzwater ha spiegato al *New York Times* che Reagan apprezza molto le barzellette «made in Urss» perché gli permettono di evidenziare le differenze tra la società sovietica e quella americana. (Ansa)

■ L'Olanda consulta gli alleati per i dragamine

BRUXELLES — Il governo olandese prosegue i contatti con le capitali degli altri sei Paesi dell'Ueo dopo la riunione dell'Aia, per saggiare le reazioni ad un eventuale invio di suoi dragamine nelle acque del Golfo. Lo hanno confermato fonti del ministero degli Esteri nella capitale olandese dopo che ieri il ministro degli Esteri Hans Van Den Broek aveva annunciato che «*in linea di principio il suo Paese è disposto ad inviare i dragamine nel Golfo per garantire la libertà di navigazione nelle acque della regione*».

A Bruxelles, fonti del ministero degli Esteri hanno dichiarato che è «*prematuro pensare ad un invio di dragamine belgi*». (Ansa)



SUD AFRICA, I NEONAZISTI RICORDANO HESS

Pretoria. Un centinaio di neonazisti sudafricani hanno partecipato a una cerimonia per commemorare Rudolf Hess. Ieri in Germania si è svolta la seconda autopsia, voluta dalla famiglia. Al termine l'avvocato degli Hess ha detto che sono stati riscontrati «segni di violenza sul collo». «Non abbiamo — ha aggiunto — l'originale del biglietto trovato in tasca, che potrebbe essere stato scritto dieci anni fa». I funerali forse martedì (Servizio a pagina 5)

Chiesto dal Centro di Atlanta le cui «raccomandazioni» sono legge

Test anti-Aids ai ricoverati Usa

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — Tutti i pazienti ricoverati negli ospedali e nelle cliniche degli Stati Uniti potrebbero presto essere sottoposti al *test* per verificare se siano stati infettati dal virus dell'Aids. Il *Center for Disease Control* di Atlanta, l'Istituto governativo che controlla l'andamento delle malattie negli Usa, ha emanato un regolamento indirizzato al personale medico e paramedico che raccomanda di «*trattare tutti gli ammalati come potenzialmente contagiati dallo HIV*», il virus dell'Aids.

Finora le autorità sanitarie americane s'erano opposte all'idea del *test* di massa, e la raccomandazione del Centro rappresenta una prima, importante svolta che susciterà polemiche. Benché non abbiano valore di legge, le indicazioni del Centro di Atlanta costituiscono lo standard di lavoro seguito da tutti gli ospedali. Il dottor Harold Jaffe, epidemiologo numero uno della *task force* sull'Aids, commenta: «*Si tratta di un compromesso. Non ci sono dati sufficienti a dimostrare che l'analisi su ogni paziente possa davvero garantire meglio la sicurezza del personale sanitario. Ma in realtà già si fanno test un po' dappertutto, e comunque faremo in modo che chi risulterà positivo ottenga lo stesso trattamento sanitario dei pazienti non affetti dal virus*».

Nel maggio scorso tre infermiere, investite da spruzzi di sangue, sono state contagiate dall'Aids, e da allora c'è ansia nelle corsie. In un'inchiesta sulla morte per Aids di un proprio giovane e brillante cronista, il quotidiano *Washington Post* notava che gli infermieri si dividono tra coloro che trattano i malati come tutti gli altri pazienti affetti da malattie contagiose e quelli che «*si presentano in sala operatoria indossando una specie di tenuta da palombaro, convinti che ci si infetti anche toccando le lenzuola*».

Parecchie cliniche, molti chirurghi e persino qualche dentista stanno già sottoponendo ad analisi, in sordina, tutti i loro pazienti, e così fanno con i detenuti e le reclute i direttori delle prigioni e i responsabili delle visite di leva. Adesso però il consenso viene dalle autorità federali, con il rischio di accelerare la tendenza. Il pericolo denunciato dai movimenti per i diritti civili è che «*i malati sieropositivi ai test saranno condannati ad un trattamento di serie B ed esposti a una totale mancanza di privacy, visto che la loro cartella clinica può andare in mano a chiunque*» con effetti drammatici sul posto di lavoro, nei confronti dei padroni di casa, a scuola, nei quartieri.

Il Centro assicura che i *test*, seppure di massa, resteranno confidenziali; ma il dottor David Henderson, epidemiologo del *National Institutes of Health Clinical Center*, è scettico: «*Le cartelle cliniche non sono mai riservate*».

Il personale paramedico, un esercito di circa sei milioni e mezzo di lavoratori, ha accolto le misure con sollievo. Proteste sono state invece sollevate dal sindacato che raccoglie circa 300 mila infermieri: «*E' il primo passo verso un sistema sanitario spaccato a metà* — ha detto la dirigente Jordan Barab —. *Ci saranno pazienti con il marchio Aids sulle cartelle e corsie segregate, poi verrà tutto il resto*».

E. Pi.

Anno 121 - Numero 196
Sabato 22 Agosto 1987

«Al congresso dc non resterà segretario per la quarta volta»

Piccoli licenzia De Mita

Il leader doroteo apre l'offensiva in vista del consiglio nazionale del 15 settembre - Il governo? «E' scoppiato con il caldo» - Ancora polemica tra dc e psi sulla giunta di Palermo

ROMA — Flaminio Piccoli rompe la quiete democristiana del dopo Ferragosto, apre il dibattito che con il consiglio nazionale del 15 settembre spianerà la strada al congresso dc di primavera e porta un attacco doroteo al segretario De Mita: *«Io credo che non sarà confermato per la quarta volta segretario dc. Lo stesso De Mita* — afferma Piccoli — *ha certamente coscienza che un periodo del lungo completa e chiude la sua esperienza di segretario della dc e gli offre la possibilità di portare questa sue esperienza in campi diversi».*

Piccoli, leader storico dei dorotei, non è nuovo ad uscite polemiche. Ma per avere la temperatura più giusta del correntone che ha sostenuto De Mita all'ultimo congresso è bene aspettare la voce di Antonio Gava, che le elezioni di giugno hanno rafforzato nella sua Napoli e nel partito. Un rafforzamento sancito dalla promozione a ministro delle Finanze nelle calibrate alchimie governative decise a piazza del Gesù. Gava per ora non parla e l'uscita di Piccoli ha il sapore di una lunga rincorsa precongressuale.

Il presidente dell'Internazionale democristiana ha parlato attraverso una intervista a *Panorama* in cui boccia l'ipotesi di un'alleanza dc-pci (*«Perderemo insieme, sia noi sia i comunisti»*) e riserva un duro giudizio anche per il governo Goria: *«Bisogna che affronti con decisione i problemi, che si faccia sentire»*. E poi ancora: *«Il governo è scoppiato con il caldo».*

E anche su questo tema Piccoli è polemico con il segretario: *«La volontà della dc, la volontà di Ciriaco De Mita, era quella di riprendere la coalizione pentapartita, con guida democristiana e non una strategia forte. Tutto questo non è riuscito».*

Ma se il vero scenario in cui in questi giorni si intravedranno alcuni dei temi del congresso dc è il *Meeting* di Cl a Rimini, democristiani e socialisti, dai rispettivi giornali di partito, continuano a scambiarsi accuse per la nuova giunta di Palermo. Molto duro è il corsivo che si legge sull'*Avanti!* di oggi: *«La vita politica italiana sta nuovamente entrando in una fase di grande confusione».*

Il quotidiano socialista definisce l'accordo tra dc e indipendenti di sinistra *«un imbroglio politico, raccogliticcio, ignobile e squallido»*. E continua: *«Ma insomma, il capolista del pci viene eletto vicesindaco di Palermo a fianco dell'eroico sindaco Orlando. Il suo gruppo, il gruppo comunista, invece di sorreggerlo con il proprio voto, gli vota contro in perfetta intesa con lui. Una contorsione immaginata nel "laboratorio politico" come un velo di copertura di un sostanziale accordo dc-pci. Un'operazione di questo genere come può essere definita: trasformismo, doppio gioco, opportunismo? Chiamarlo imbroglio è più semplice e più chiaro».*

Secondo i socialisti, *«se dc e pci volevano accordarsi per governare insieme, potevano e dovevano farlo in modo più lineare e limpido, assumendosene ogni responsabilità politica invece di ricorrere a un sotterfugio, a quanto dicono le cronache, benedetto dalla locale Compagnia di Gesù».*

La dc affida la replica ad un corsivo del *Popolo*. *«Dobbiamo chiederci dove mira il psi e alcuni suoi dirigenti, perché abbiamo l'impressione che qui si pongono problemi di correttezza politica ancor prima che esigenze di linee. Quale può essere il metro di paragone per definire accettabile e onorevole una giunta? Il fatto che vi siano rappresentanti del pci e se nel caso i socialisti rifiutano ogni accordo dopo mesi di estenuanti trattative dobbiamo considerare squallida la soluzione?».* Il vero «imbroglio», secondo il *Popolo*, sarebbe nel fatto che il psi, come nel caso di Palermo, *«non vuole costruire nulla fino a quando la dc non appare emarginata».*

c. m.

A Rimini il Meeting dello scontro con De Mita

Cl fa i conti con la dc

Si apre oggi la grande manifestazione, per la prima volta all'insegna del dubbio
Il «nodo» della politica e la paura di perdere il primato tra i movimenti cattolici

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Sono sempre entusiasti come otto anni fa, quando realizzarono qui il loro primo Meeting dell'Amicizia. Sono sempre numerosi, volontaristi, efficienti. Eppure questo ormai tradizionale appuntamento trionfale di fine agosto di Comunione e Liberazione e del Movimento popolare, quest'anno, ha qualcosa di diverso. E' come un sottile disagio, un'insolita voglia di spiegarsi. Pare quasi di cogliere il germe del dubbio, un sentimento finora ignoto ai paladini delle certezze assolute offerte loro dalla fede, dal Vangelo e dall'appoggio incondizionato di Papa Wojtyla.

Il tema del Meeting è rivelatore di questo stato d'animo: *«Creazione, arte, economia»*. Gli organizzatori hanno chiamato a parlare e a confrontarsi da oggi a sabato prossimo imprenditori, esperti di economia, artisti, qualche politico (Goria, Andreotti, Galloni), scienziati. Perché questa scelta? *«Perché vorremmo vedere se anche le attività economiche possono essere considerate alla pari delle attività creative e artistiche»*, risponde il giovane addetto stampa, Paolo Biondi.

E rivela così, forse senza volerlo, la preoccupazione del Movimento popolare che, diventato con le sue ramificazioni distaccate un portentoso suscitatore di energie imprenditoriali giovanili che maneggiano ora decine di miliardi, teme di essere accusato di farsi prendere troppo la mano dagli affari, magari a scapito dell'impegno ideale. Glielo ha detto in modo abbastanza esplicito il gesuita Giuseppe De Rosa il 26 luglio su *Panorama*.

Un'accusa rovente, perché viene dall'interno del mondo cattolico, che si aggiunge ad altre ancor più pesanti dirette alla voglia di far politica che ha il Movimento popolare di Roberto Formigoni. E non era mai successo con la incalzante intensità di questi ultimi tempi. Sembra quasi che il risultato elettorale di giugno abbia tolto un tappo, abbia dato alla parte meno integralista del mondo cattolico la forza per poter dire a Cl tutto quello che si tratteneva dal dire, ben sapendo che alle spalle di Formigoni e di don Giussani c'era il Papa in prima persona.

Ancora due anni fa, Giuseppe Lazzati, ex rettore dell'Università Cattolica di Milano, diceva ad Ezio Mauro che lo interrogava per *La Stampa* sui silenzi del mondo cattolico: *«E' meglio tacere. Oggi Cl è troppo protetta dall'alto, discutere non serve, criticare è inutile. Stiamo zitti. Poi verrà ancora il tempo in cui nella Chiesa italiana si potrà parlare...».*

Quel tempo sembra che stia arrivando e la vicenda di Cl diventa un punto di osservazione avanzato, una delle pedine di una gran partita ancora non molto chiara ma che pare essersi avviata all'interno del mondo cattolico e delle stesse gerarchie ecclesiastiche. Una partita che ha tra i protagonisti la democrazia cristiana di De Mita, e che potrebbe influire sui futuri equilibri politici del Paese.

Tutto nasce dalle elezioni del 15 giugno. A quell'appuntamento De Mita era riuscito a portare compatto il mondo cattolico dietro la dc, compreso il recalcitrante Formigoni che veniva eletto deputato assieme ad altri cinque iscritti di Cl. Il risultato era soddisfacente per lo scudo crociato ma lo era meno se raffrontato al quadro generale. Calavano i comunisti mentre aumentavano i socialisti anche a scapito di aree di tradizionale elettorato cattolico. Ormai pareva più probabile che il pericolo maggiore per la dc venisse più dal psi in ascesa che dal pci avviato al declino. E scattava l'operazione Palermo, che dava alla città una giunta senza socialisti e con un indipendente di sinistra dentro. Giunta presentata come esperimento per future prove in altre parti del Paese.

Dietro c'era il piano a lungo preparato dai gesuiti cittadini, che aveva avuto l'appoggio della Curia e infine l'avallo addirittura del Vaticano. Lo faceva capire indirettamente mercoledì 19 agosto l'*Osservatore Romano*, organo della Santa Sede, criticando i socialisti per le accuse rivolte alla giunta palermitana, e dando così un'implicita approvazione alla maggioranza di Leoluca Orlando. Tutto questo non poteva far piacere a Cl e al Movimento popolare, che invece vedevano e vedono nei socialisti di Craxi e Martelli interlocutori politici interessanti. Tanto interessanti che all'inizio dell'anno la dc temette che stessero addirittura per dare il loro appoggio elettorale al psi.

Al Meeting di Rimini, quindi, arriva un Movimento popolare un po' frastornato dalle nuove realtà in sviluppo. Con la volontà di partire nuovamente all'attacco di De Mita e della sua dc (da cui è ripagato con pari foga), ma col timore anche di perdere il primato incontrastato che si era conquistato tra i vari movimenti cattolici.

Non sorprende, in fondo, che Formigoni ripeta ad agosto: *«Con De Mita non ci capiamo più»*. I due non si erano capiti neanche il giorno in cui il capo del Movimento popolare andò a Piazza del Gesù ad accettare la candidatura nelle liste dc, più per le pressioni del Vaticano che per intima convinzione. Per i ciellini, De Mita rimane il segretario che vuol fare della dc *«un partito repubblicano di massa»*. E quindi va messo da parte. Per questo, il Movimento popolare con i suoi mille consiglieri comunali, le sue decine di assessori, i suoi deputati e i suoi alleati nella dc (con Andreotti in testa), comincia ad esser visto a Piazza del Gesù come una corrente neanche tanto esterna, un nucleo attorno al quale si possono coalizzare gli oppositori del segretario.

De Mita considerò un primo passo di questa operazione la lettera redatta da Formigoni prima delle elezioni e sottoscritta da 30 dc, tra i quali Andreotti, Forlani e Piccoli. Lettera che sembrò un aiuto al segretario impegnato nella costruzione di un partito laico. Padre Giuseppe De Rosa ha così spiegato quel documento, secondo una sintesi che il filosofo Augusto Del Noce fa sull'ultimo numero del settimanale di Cl, *Il Sabato*: *«Se la dc fosse stata sconfitta ed in conseguenza se De Mita avesse dovuto lasciare la segreteria, allora sarebbe stata l'ora di Cl che si sarebbe presentata per quello che è, all'insegna di un partito politico sostanzialmente confessionale e avrebbe cercato di operare una scelta fra i capi storici della dc».*

Dopo la ripresa offensiva post-elettorale di Cl, De Mita è più che mai convinto che lo scontro interno alla dc sia ancora negli stessi termini illustrati da De Rosa. Il primo appuntamento è per metà settembre al consiglio nazionale. Poi si andrà verso il congresso e Cl non starà certo a guardare.

Alberto Rapisarda

Primo congresso dei preti sposati

ROMA — Centocinquanta preti cattolici di sedici Paesi d'Europa e d'America, in rappresentanza di una ventina di diversi movimenti e organizzazioni di preti sposati, parteciperanno ad Ariccia vicino a Roma, da domani a venerdì 28, al primo congresso della «Federazione internazionale dei preti sposati», costituita a Parigi poco più di un anno fa, dopo che si era tenuto a Roma, nel 1985, il primo «sinodo» del clero sposato.

I temi del prossimo convegno sono stati presentati ieri in una conferenza stampa dai rappresentanti d'uno dei maggiori movimenti di sacerdoti con moglie, «Vocatio», fondato dieci anni fa in Italia e con circa 800 iscritti, che comprende sia sacerdoti che svolgono il ministero ordinario, sia sacerdoti che sono ufficialmente «sospesi a divinis» o «ridotti allo stato laicale» perché hanno preso moglie.

Su circa 400 mila preti cattolici nel mondo intero, sono attualmente 80 mila gli sposati secondo quanto ha affermato, sulle basi di recenti statistiche, Gianni Gennari, prete romano che ha sposato una ex suora ed è presidente del movimento «Vocatio». Il maggior numero di preti sposati risulta negli Stati Uniti (17 mila), mentre in Italia sono circa ottomila, così come in Spagna e in Francia, con una percentuale media internazionale tra un quinto e un sesto sull'insieme del clero cattolico. Si calcola che circa un quarto degli 80 mila preti sposati nel mondo, cioè 20 mila circa, faccia parte di uno dei movimenti per il rinnovamento della Chiesa, in dissenso dalle gerarchie

FANFANI, WEEKEND A PORTOFINO
Portofino. Il ministro dell'Interno Amintore Fanfani è giunto in Liguria per trascorrere il fine settimana insieme con la moglie. Nella foto: una donna, semicoperta, di spalle, tenta di abbracciare Fanfani, che riesce a sottrarsi abilmente sotto lo sguardo divertito del seguito e dei turisti (Ap)

dall'Italia

■ Mancini scrive a Fanfani «Troppi omicidi in Calabria»

CATANZARO — L'on. Giacomo Mancini, socialista, ha inviato una lettera aperta al ministro dell'Interno, Fanfani, chiedendo iniziative per Reggio Calabria, ricordando che *«mai, in nessuna parte del territorio nazionale, si sono contati tanti morti ammazzati, ben cento in appena duecento giorni»*. «Finora — scrive Mancini — *i vertici dello Stato e del governo non si sono mossi dalla loro immobilità. Per Reggio Calabria non è più rinviabile un'iniziativa nuova, di alta qualità politica e morale, ispirata a sensibilità e comprensione e che vada oltre l'indifferenza dei rapporti burocratici nei quali i morti di mafia di Reggio Calabria e di faida di Cittanova hanno poco valore».*

(Ansa)

■ Tognoli chiede più competenze per la casa

ROMA — *«Le competenze per la casa, per quanto riguarda almeno i grandi centri, dovrebbero rientrare, una volta che il nuovo dicastero entrerà a pieno regime, nel ministero per le Aree urbane»*. E' quanto afferma, tra l'altro, il ministro per le Aree urbane Carlo Tognoli in una intervista che sarà pubblicata oggi dal quotidiano l'*Avanti!*.

Nell'intervista Tognoli spiega anche come intende organizzare il lavoro del nuovo ministero, quali saranno le sue competenze e quali gli interventi prioritari da realizzare.

«La mia intenzione — afferma Tognoli — *è di organizzare il lavoro sul modello del dipartimento per la Protezione civile: uno staff affiancato da comitati di consulenza».*

Chiesti i documenti che hanno autorizzato le forniture all'estero

Armi, il giudice indaga nei ministeri

La posizione italiana sulla crisi del Golfo Persico - Andreotti: «Se l'Onu fallisse, il Parlamento non rifiuterebbe il consenso a misure collettive» - Zanone: «Si affermi il diritto alla libera navigazione»

ROMA — Una serie di documenti sono stati richiesti dal giudice Sica, che conduce le indagini sulla vendita di armi, ai ministeri i cui rappresentanti fanno parte del comitato speciale che concede le licenze di esportazione. Analoga richiesta è stata avanzata dal magistrato tramite la polizia giudiziaria ad alcune ditte che negli ultimi anni hanno venduto armi, esplosivi e munizioni a Paesi del Medio Oriente, specie Iran ed Iraq.

Il magistrato vuole verificare se le forniture di armi a questi Paesi da parte dei fabbricanti italiani siano state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge e capire in base a quali criteri i funzionari dei cinque dicasteri preposti (Esteri, Difesa, Interno, Industria e Commercio con l'estero) e i rappresentanti di Sismi e Sisde, i servizi segreti militare e civile che fanno parte di diritto del comitato speciale per le licenze, abbiano di volta in volta concesso i permessi per l'esportazione.

Si tratta di un controllo formale che non dovrebbe presentare difficoltà di sorta. Più interessante ma più complicato si prospetta invece il compito successivo, quello cioè di vedere se effettivamente le armi sono giunte nel Paese indicato nella «bolla di accompagnamento» oppure siano state dirottate da qualche altra parte. In questo caso, le ditte venditrici avrebbero truffato il ministero del Commercio con l'estero e violato, nel caso per esempio del Sud Africa, l'embargo deciso dall'Onu.

Sica ha già ascoltato, oltre ad alcuni funzionari dei cinque ministeri interessati al traffico internazionale d'armi, due «esperti» del settore: il radicale Roberto Cicciomessere ed il demoproletario Falco Accame, ex presidente della commissione Difesa di Montecitorio. Entrambi hanno presentato da dieci anni a questa parte numerose interrogazioni.

Accame ha consegnato al magistrato copia delle sue interpellanze sulla vendita di armi e su altri episodi di «triangolazioni» nella cessione di armamenti a Paesi esteri. In ognuna sono citati episodi specifici sui quali ora il magistrato dovrà indagare.

Accame rimprovera il ministro degli Esteri Andreotti di aver aperto un'inchiesta ministeriale sulla vendita di armi ma di non esserne ancora venuto a capo. *«Se verranno accertate infrazioni colpiremo con rigore»*, risponde però indirettamente Andreotti in un'intervista al *Corriere della Sera*, e aggiunge: *«Riprenderemo all'Onu una proposta che non ebbe fortuna: la creazione di registri internazionali per tutti i movimenti di armi. Sarebbe un grande contributo alla pace e alla correttezza».*

Sul Golfo, Andreotti ha osservato che *«se l'Onu fallisse e si dovessero adottare misure collettive accettabili il Parlamento italiano non rifiuterebbe il consenso. Come ha fatto per gli elicotteri che sono nella forza Onu del Libano e le navi che sono di "cuscinetto consensuale" tra Egitto ed Israele»*. Più esplicito, il ministro della Difesa Zanone. Parlando sulla nave Scirocco, all'ancora nelle acque della Maddalena, Zanone ha detto: *«Sostengo dal primo giorno che, qualora la risoluzione Onu non trovasse adempimento, una missione della Marina italiana nell'area del Golfo è fattibile in coordinamento con gli altri Paesi europei e con gli Stati Uniti a scopi di pace per affermare il diritto di libera navigazione nelle acque internazionali, e per tutelare i legittimi interessi nazionali nell'area».*

Silenzio, invece, da parte del ministero della Difesa sulla liceità o meno della custodia e del trasporto affidati ai soldati di esplosivi appartenenti a «privati». Le tonnellate di esplosivo provenienti da un consorzio di Paesi europei con destinazione finale Iran venivano depositati, fra una nave e l'altra in partenza da Talamone, nella polveriera dell'esercito di Versegge, in provincia di Grosseto. I responsabili della Tirrena Industriale, la società italiana che ha curato il traffico verso l'Iran, sostengono che è lecito, il ministero invece tace.

F. Cor.

Lo sostiene da Londra il fratello del tecnico

«L'Italia ha le prove che Vanunu fu rapito»

«Ho consegnato al giudice Sica una sua lettera dal carcere»

LONDRA — Sul caso Vanunu arrivano nuove conferme che il tecnico nucleare sarebbe stato rapito in Italia dai servizi segreti di Tel Aviv. Meir Vanunu, il fratello di Mordechai — che ha svelato i segreti dell'arsenale atomico israeliano ed è ora in carcere nello Stato ebraico — ha infatti rivelato a Londra, in una intervista all'agenzia *Ansa*, che due lettere del fratello sono state consegnate al giudice istruttore di Roma Domenico Sica, che sta indagando sulla intricata vicenda. Secondo il fratello di Mordechai, Italia e Gran Bretagna hanno il dovere di intervenire presso Israele perché liberino il dissidente. Se non lo faranno, Vanunu è pronto a denunciare il nostro Paese alla Corte europea per omissione di atti di ufficio.

Per la stampa britannica, Meir Vanunu è ricercato dalla polizia israeliana per aver tradito anch'egli il segreto di Stato, fornendo al giudice Sica informazioni sulla cattura del fratello, che sarebbe stato rapito a Roma da agenti israeliani.

E' lo stesso Meir che ricorda di aver consegnato al giudice romano *«due lettere di Mordechai, in cui egli scrive di essere stato rapito in modo brutale e inumano. Gli ho riferito quello che mio fratello aveva trovato il modo di raccontarmi eludendo la sorveglianza delle guardie nel parlatorio di un carcere in Israele, e cioè che il rapimento è avvenuto a Roma violando le leggi dello Stato italiano».*

Nel racconto al giornalista dell'*Ansa* si ricordano le circostanze già note del giallo Vanunu: il tecnico venne attirato a Roma da una ragazza che lo aveva abbordato a Londra presentandosi con un falso nome, Cindy.

Il colloquio in Israele tra i due fratelli fu molto rapido, tanto è vero che Meir aggiunge: *«Durante il viaggio rimase a lungo narcotizzato. Ripresa conoscenza in una cella, in Israele. Non ha potuto dirmi molto, le guardie ci avevano espressamente proibito di parlare di quello che esse chiamavano il capitolo italiano».*

«Credo che l'Italia e la *Gran Bretagna* — prosegue l'intervistato — *Paesi in cui è stato organizzato e commesso il rapimento, abbiano il dovere di dire a Israele che non può sequestrare un dissidente politico così come aveva fatto con un criminale di guerra come Eichmann. Soltanto pressioni internazionali possono impedire che mio fratello subisca un processo segreto e venga condannato senza avere la possibilità di difendersi».*

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

In mare

tario dello yacht —. *Abbiamo lanciato l'Sos, ma nessuno l'ha raccolto. In quei due giorni ci sono passate vicine molte navi, un peschereccio è transitato a meno di duecento metri. Abbiamo gridato e usato i fischietti attaccati ai salvagente, ma nessuno ci ha sentito»*. Il comandante Mario Musumeci, 34 anni, insiste: *«Abbiamo dovuto aspettare che arrivassero i turchi per essere tratti in salvo. Quei marinai si sono privati di tutto, persino delle loro razioni di latte in polvere per darle a noi».*

Dalla motovedetta scendono due ragazzetti biondi. Sono Giuseppe e Francesco Fiore, 14 e 6 anni. Si stringono al padre Camillo, 41 anni. Hanno assistito impotenti alla lunga agonia della loro mamma. Ora sono muti, impauriti. Giuseppe ad un certo punto domanda: *«Dov'è Francesco?»*. Il fratellino è in braccio ad un amico. Camillo Fiore ricorda e piange: *«Dammi un bacio, ha detto mia moglie prima di morire, ti amo tanto. Poi un bacio anche ai bambini. Poi l'ho vista sparire sott'acqua. L'abbiamo ripescata, cercando inutilmente di salvarla con la respirazione bocca a bocca».*

Il racconto prosegue davanti ai medici del pronto soccorso dell'ospedale. *«Ho sentito un gran botto* — ricorda Rosa Speciale, 48 anni, moglie di Ignazio Pasone — *poi qualcuno ha gridato: "Presto, tutti in acqua". Io e i due ragazzi più piccoli siamo riusciti a salire su due ciambelle mentre tutti gli altri erano in acqua, aggrappati a due zattere gonfiabili su cui non è possibile salire. Offrono solo una cima cui aggrapparsi. Avevamo paura, ci siamo confessati e abbiamo invocato Sant'Antonio e Santa Rosalia. I bambini sono stati molto coraggiosi, non hanno mai perso la calma»*. Ricordando quei momenti trattiene a stento le lacrime.

Claudio Pasone, 29 anni, ricorda anch'egli che qualcuno ha cercato di rianimare Franca Fiore Monteleone: *«Ma eravamo tutti stanchi, allo stremo delle forze. Nei due giorni passati in mare ogni cinque minuti ci chiamavamo l'uno con l'altro per capire se c'eravamo ancora tutti. Ad un certo punto ho sentito molto freddo e mi sono lasciato andare, senza più voglia di vivere. Mi ha salvato mia moglie Michela che mi ha riscaldato mettendomi fra le sue gambe».*

Anche per Rosario Pasone, 15 anni, palermitano d'origine, ma torinese d'adozione, l'avventura del «Mauro» rimarrà un ricordo indelebile. Non risponde alle domande, sembra non ricordare neppure il suo nome. I grandi occhi di un intenso verde-celeste sono sbarrati, il petto scosso dai singhiozzi. Cerca sicurezza stringendo le mani della zia Maria Rita Pasone, della quale era stato ospite per una breve vacanza. I genitori sono già sull'aereo che vola verso Cagliari per riabbracciare il ragazzo.

Il vicecomandante della capitaneria di porto di Cagliari, Antonio Paglietti, ha diramato un messaggio a tutte le capitanerie di porto della penisola nel tentativo di individuare la nave pirata che speronando la prua del «Mauro» ne ha provocato l'affondamento. Dal racconto dello skipper Mario Musumeci, l'unico sveglio al momento della collisione, l'imbarcazione pirata potrebbe essere un motopeschereccio di medio tonnellaggio che navigava a luci spente in acque internazionali ad una ventina di miglia da Pantelleria e che ora potrebbe trovarsi alla fonda in qualche porto. Sicuramente porta i segni della tremenda collisione. Altrettanto certo è che l'equipaggio si è accorto di aver travolto lo yacht.

Un'altra indagine, stavolta a carattere penale, è stata avviata dal procuratore della Repubblica Walter Basilone che ha mobilitato la polizia marittima alla ricerca della nave colpevole dell'atto di pirateria.

Silvana Migoni

(Altri servizi a pagina 10)

Formica

del ministero: l'unica traccia è un titolo con evidenza sul *Sole-24 Ore* del 18 luglio. E per quale motivo non è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*? Fonti attendibili sostengono che nelle ultime righe c'è un vizio di forma non accettato dalla direzione della *Gazzetta*, per cui soltanto il neo-ministro Ruggiero può renderlo operante con la necessaria modifica. Gli uomini di Formica, invece, sostengono che il provvedimento di Sarcinelli, un atto amministrativo, è comunque valido e che quindi le maglie dell'export sono di nuovo larghe.

Una disquisizione tecnica o uno scontro politico visto che Sarcinelli è stato ministro del governo Fanfani? Una risposta dovrà essere data, poiché la materia del contendere investe gli interessi e la sicurezza nazionali. Intanto da varie parti si accusano i governi passati di aver coperto il traffico di armi anche con il Sud Africa, l'unico Paese verso il quale esiste il boicottaggio a livello internazionale.

Eugenio Palmieri

Incendiato anche un negozio a Bolzano

Alto Adige, un'altra bomba contro l'auto di un turista

BOLZANO — Ancora tensione in Alto Adige, per attentati incendiari e con esplosivi che hanno turbato la quiete di un piccolo centro di villeggiatura, Sarentino, e di Bolzano. Per il capoluogo si è trattato di un episodio legato al racket e senza risvolti politici, mentre l'ordigno che ha fatto saltare l'auto di un italiano era un altro segno di intolleranza.

Una bomba rudimentale è stata fatta esplodere l'altra notte sotto l'autovettura di un turista siciliano, Mario Cortelese di 74 anni, di Acireale (Catania), un insegnante in pensione che sta trascorrendo un periodo di ferie a Sarentino, in provincia di Bolzano. Già l'8 agosto, sempre a Sarentino, in modo analogo era stata danneggiata l'auto di un altro villeggiante, Gianfranco Boracchia, di Pistoia.

A conclusione di una seduta congiunta il Consiglio comunale e la Pro Loco di Sarentino hanno deciso di rifondere i danni subiti dalla vettura del turista siciliano in seguito all'atto terroristico.

Un incendio doloso in un negozio per la produzione e la vendita di paste alimentari ha provocato l'altra notte a Bolzano danni per circa trecento milioni di lire, anche ad altri esercizi vicini.

Una pattuglia della polizia, pochi minuti dopo l'incendio ha fermato due giovani che stavano allontanandosi di corsa, sporchi di fumo, con i capelli bruciacchiati e con qualche scottatura.

«ALEXANDERPLATZ» ALLA TV

Berlino libro-film

Non so se ad Alfred Döblin sarebbe piaciuto il *Berlin Alexanderplatz* che Rainer Werner Fassbinder diresse nel [illegible] per la televisione bavarese, e che in queste settimane la nostra televisione ci ripropone. Un film chilometrico girato in sedici millimetri, della durata di ben 1175 minuti, suddiviso in quattordici puntate, sceneggiato dallo stesso Fassbinder seguendo a passo a passo il grande romanzo di Döblin. Un film che, almeno nelle intenzioni del suo autore, avrebbe dovuto ricreare il clima della Berlino degli Anni Venti attraverso la vicenda privata di Franz Biberkopf, con quella meticolosità, quella cura del particolare, quell'amore per i fatti quotidiani che costituiscono il «basso continuo» della prosa di Döblin.

Certamente Fassbinder amava il romanzo e in certo senso si sentiva vicino a Franz, se questo nome volle dare al protagonista (da lui stesso interpretato) del suo primo film, *Liebe ist kälter als der Tod* (L'amore è più freddo della morte), e se addirittura Franz Biberkopf, detto «Fox», si chiama il personaggio principale (anch'egli interpretato da Fassbinder) di *Il diritto del più forte*, da lui realizzato nel 1974. Ma forse il suo stile ridondante, la «falsità» dichiarata delle sue messinscena, tradiscono lo spirito del romanzo, introducendovi un elemento squisitamente spettacolare che contraddice il carattere originale dello stile di Döblin.

Per questo è probabile che Döblin non avrebbe apprezzato il *Berlin Alexanderplatz* di Fassbinder. Non già per il consueto impoverimento che un'opera subisce nel passare dalla pagina allo schermo, o per il tradimento implicito in ogni operazione di traduzione da un linguaggio all'altro; ma proprio per la presunta cinematograficità del film televisivo che si contrappone a quella autentica del libro.

* *

Può sembrare un paradosso, ma non è. Döblin aveva perfetta coscienza delle possibilità espressive, nuove e originali, del linguaggio cinematografico. Fu uno spettatore attento, certamente non gli sfuggirono le novità linguistiche che i registi degli Anni Venti — i tedeschi, i francesi, gli americani, soprattutto i sovietici — introducono nello spettacolo cinematografico del tempo. Perché non sperimentare anche in letteratura, come avevano fatto in quei medesimi anni John Dos Passos e James Joyce (sia pure in due diverse, ma complementari, direzioni di ricerca), alcuni elementi del linguaggio del cinema? Perché non usare il montaggio in tutte le sue molteplici applicazioni anche nella costruzione di un romanzo? Perché non scrivere un libro come un film?

Che il cinema lo interessasse non v'è dubbio. Da buon osservatore della società contemporanea, da sottile indagatore dell'animo umano nelle sue manifestazioni più esterne e significative, da acuto descrittore d'ambienti, il cinema come nuovo luogo di svago e punto d'incontro delle diverse classi sociali non poteva lasciarlo indifferente. Né egli poteva trascurare il significato, etico ed estetico, che il cinema andava assumendo nella società metropolitana.

Fin dal 1909, in un articolo intitolato emblematicamente *Das Theater der kleinen Leute* (Il teatro della gente umile), aveva sottolineato il carattere particolare che lo spettacolo cinematografico possedeva rispetto alla cultura popolare. E se il suo giudizio era allora alquanto critico, e un po' aristocratico, gli elementi innovativi del nuovo linguaggio delle immagini [illegible] gli furono in seguito chiari.

D'altronde, per uno scrittore come Döblin, i film che passavano sugli schermi di Berlino negli Anni Venti non potevano che confermare l'originalità d'una esperienta estetica che avrebbe condizionato non poco i modi di vedere e di pensare dell'uomo contemporaneo. Per tacer d'altro, come rimanere indifferenti di fronte alle arditezze di montaggio d'un'opera come *Berlin, Symphonie einer Grossstadt*, realizzata da Walther Ruttmann nel 1927? Come non apropriarsi degli esperimenti linguistici di commistione di tempi e di spazi che il montaggio cinematografico offriva?

Proprio allora Döblin stava scrivendo il suo grande romanzo *Berlin Alexanderplatz*. Poteva essere l'occasione per applicare il montaggio alla letteratura, per mescolare i tempi, i luoghi e i modi del racconto nelle forme narrative già usate da Joyce nell'*Ulisse* (che egli recensì positivamente nel 1928). Si trattava, in altre parole, di scrivere un romanzo come un film, seguendo il protagonista nei suoi movimenti lungo le strade e dentro i locali pubblici e le case di Berlino come con una cinecamera. Non solo, ma ai movimenti della macchina da presa si potevano aggiungere gli effetti di montaggio, in un mosaico di elementi eterogenei che potevano offrire un vero e proprio caleidoscopio di informazioni e di sensazioni.

Berlin Alexanderplatz fu il risultato di questo esperimento linguistico, e il suo carattere cinematografico costituì uno dei punti di forza del romanzo, quello che il critico Ekkehard Kaemmerling definì *«la grafia filmica»*. Era una linea di tendenza che Döblin aveva già seguito in altri precedenti scritti, ma che solo nella storia di Franz Biberkopf riuscì a trovare le giuste cadenze di un grande affresco metropolitano. Perché il cambio continuo di prospettiva, il passaggio dalla descrizione oggettiva alle impressioni soggettive, la mescolanza dei tempi e dei luoghi, diedero a questo romanzo berlinese una dimensione addirittura epica.

* *

Döblin ne fu certamente cosciente e volle estendere l'esperimento oltre i confini della scrittura. Nel 1930, un anno dopo la pubblicazione di *Berlin Alexanderplatz*, scrisse il dramma radiofonico *Die Geschichte von Franz Biberkopf* che sintetizzava in un'ora e mezzo di trasmissione il contenuto del romanzo. Poi, con la collaborazione di Hans Wilhelm, scrisse la sceneggiatura del film che uscì nel 1931, diretto da Phil Jutzi. Il personaggio di Biberkopf fu interpretato, sia alla radio sia sullo schermo, da Heinrich George, al quale si è evidentemente ispirato l'attore Gunther Lamprecht nel film televisivo di Fassbinder.

Come si è detto, Döblin conosceva e amava il cinema, e forse avrebbe voluto dedicarvisi con maggior lena. Non aveva già pubblicato nel 1924 le prime scene di un film, *Die gestohlenen Töchter* (Le figlie contrastate), che non fu mai realizzato? E non scrisse con straordinaria precisione e profonda conoscenza tecnica la sceneggiatura di *Berlin Alexanderplatz*?

E tuttavia anche il film diretto da Jutzi non seppe cogliere appieno e rappresentare la profonda novità del romanzo, il suo autentico significato epico. Il fatto è che la tragedia umana di Franz Biberkopf, l'epicità della sua storia, era già tutta contenuta nella scrittura «cinematografica» di Döblin.

Gianni Rondolino

ALLA SCOPERTA DI UN FAVOLOSO REGNO DELL'ANTICA SPAGNA

Leoni sulla via di Tartessos

Erodoto lo descrive «emporio felice, senza corruzione» e ricco di preziosi metalli - La Bibbia lo chiama Tarsis e narra che le sue navi portavano a Salomone «oro, argento, scimmie e pavoni» - Resta un enigma la sua estensione e dove fosse la capitale - Ma avori lavorati e leoni scolpiti su una tomba rivelano intanto radici orientali e collegamenti con l'Etruria

Pozo Moro (Albacete). Il monumento funerario «tartessico» con leoni agli angoli (VI - V Secolo a.C., Madrid, Museo archeologico)

TARTESSOS (?) — *Ho visitato più volte la Spagna. Ma a chi mi chiedesse se ho visto la civiltà più famosa dell'età antica, la sede di un regno fra i più celebri di tutti i tempi, insomma Tartesso, dovrei rispondere che non lo so: forse l'ho visto, forse non l'ho visto. Perché non è del tutto certo dove fosse Tartessos; e dunque, se indubbiamente si può tentare una corrispondenza da quella che fu la sua straordinaria realtà culturale, è bene far seguire al nome, fin troppo preciso, un punto interrogativo tra parentesi.*

Ma vediamo, prima di cercare di risolverlo, come è sorto il mistero di Tartessos. Sono gli storici greci a darci i primi racconti, abbastanza esatti per far ritenere che si riferiscano a una realtà concreta. Così Erodoto, a proposito dei Greci di Samo: «I Samii partirono dalla loro isola e si misero in mare, ansiosi di raggiungere l'Egitto; ma si videro sviati dalla rotta a causa del vento di levante. Poiché il vento non si calmò, attraversarono le Colonne d'Ercole e per volontà divina giunsero a Tartessos. Quell'emporio era felice e senza corruzione, ricchi al ritorno in patria i Samii fecero i migliori affari di qualsiasi altro greco».

Cosa avevano trovato? Ce lo dice quel testo in seguito e ce lo ripetono altri: i metalli preziosi, dall'oro all'argento e al bronzo. Ed ecco i primi ampliamenti del significato di Tartessos, ad esempio nel geografo Strabone: «Si dice che Tartessos, emporium del fiume, era edificata anticamente nella terra tra le sue due foci, e che quella regione era chiamata Tartessos». Non solo: Tartessos era anche un grande regno, aveva come sovrano Argantonios che, per tornare alla testimonianza di Erodoto, divenne amico di altri greci, i Focesi, e, dopo essere inutilmente cercato di farli rimanere nella sua terra, li colmò d'oro perché potessero cingere con mura possenti la loro città.

A questo punto le indicazioni per scoprire dove fosse Tartessos si fanno abbastanza precise nelle linee generali: certo in Spagna, certo sulle rive di un fiume, certo con accesso alle coste atlantiche. Ma al tempo stesso il problema si allarga, perché Tartessos ci viene presentata come un regno di ampie dimensioni, e dunque le notizie che via via troviamo paiono riferirsi non alla capitale, bensì all'una o all'altra parte di quel regno. Altrettanto si dica per le scoperte archeologiche: prima delle quali, però, dobbiamo menzionare un altro aspetto dell'enigma: quello che collega Tartessos alla Bibbia.

L'Antico Testamento, infatti, parla di una regione chiamata Tarsis; e l'affinità del nome con Tartessos (che può esserne la forma grecizzata) fu consolidata nella stessa maniera quando leggiamo nel primo libro dei Re, con riferimento all'epoca di Salomone e cioè al X Secolo a. C., che Tarsis era una terra lontana, che vi si andava per mare e che vi si trovavano i metalli preziosi: «Il re teneva in mare navi di Tarsis, che ogni tre anni arrivavano portando oro, argento, avorio, scimmie e pavoni».

Quanto alla ricchezza di Tarsis, c'è il profeta Ezechiele, fra gli altri, a darcene testimonianza: «Tarsis commerciava con te, nel tuo opulento commercio: argento, ferro, stagno e piombo ti dava in cambio». Se ci si chiede a chi si riferisca Ezechiele, risulta chiaro dal testo che si tratta di Tiro, la maggiore città dei Fenici. E allora, fatto salvo qualche dubbio che può restare sull'identificazione precisa tra Tarsis e Tartessos, il cerchio delle testimonianze si stringe: i Fenici ci appaiono insieme ai Greci come i protagonisti di un commercio a largo raggio che nel corso del I millennio a. C. percorreva tutto il Mediterraneo, cercando i metalli preziosi nell'estremo Occidente e riportandoli indietro per lavorarli e farne fonte di ricchezza.

Ma veniamo all'archeologia, i cui risultati incalzano in tutta la penisola iberica. Abbiamo esposto in una precedente corrispondenza le recenti scoperte alle Baleari. Diciamo ora che negli ultimi tempi si sono moltiplicati i ritrovamenti nella Costa del Sole, che ha per centro Malaga, rivelando ad Almuñécar, a Toscanos e altrove insediamenti fenici che si datano all'VIII secolo a. C. (la data più antica finora raggiunta) e si caratterizzano come centri stabili, difesi a volte da mura, con ricche necropoli che ne indicano la floridità.

Questo è il primo tempo nella riscoperta di Tartessos. Il secondo e più recente è lo sviluppo delle scavi nella Costa della Luce, quella atlantica di Cadice a Huelva. A Cadice sono ancora i reperti tipicamente fenici, e soprattutto i gioielli, a indicare la venuta di genti d'oltremare. A Huelva, invece, è evidente lo svilupparsi di una civiltà locale, che ha il suo abitato al Cabezo de San Pedro e la sua necropoli a La Joya. Ma quel che più impressiona è l'emergere di tutta una serie di abitati nel retroterra lungo il corso del Rio Tinto, il fiume che sbocca nell'Atlantico.

Siamo davvero a Tartessos? Tutto sembra suggerirlo: la posizione di Huelva e una duplice foce fluviale, la collocazione sull'Atlantico, il diffondersi di insediamenti interni a testimonianza forse di un regno, certo di un'area omogenea. Ma proprio mentre queste scoperte avvengono, il terzo e ultimo passo nella riscoperta di Tartessos comincia a compiersi: riemerge via via, lungo le direttrice da Siviglia a Cordova e a Valencia da un lato, a Merida e a Caceres fino a Salamanca e a Valladolid dall'altro, una civiltà che non può certo dirsi fenicia, cioè orientale, ma che si dice meglio orientalizzante perché è da quella ispirata e poi si sviluppa in proprio, ad opera delle genti locali che, ricevuto l'impulso dall'esterno, escono finalmente alla luce della storia.

Convergono, a questa riscoperta, conoscenze antiche e ritrovamenti attuali. Ancora una volta i metalli illuminano la via, a partire dagli splendidi vasi bronzei con manico a palmetta che s'irradiano nell'interno della Spagna fino a raggiungere e superare l'area di Madrid. Ed ecco i gioielli del Carambolo presso Siviglia e di Aliseda presso Caceres: vero e proprio apice della cultura che designiamo col nome di tartessica. Non appartengono più ai Fenici, anche se ne recano l'ispirazione inconfondibile, ma per la ricchezza, per la varietà, per il gusto barocco dell'ornamentazione hanno già un'impronta tipica di questa terra.

Analogo discorso può farsi per gli avori lavorati, una creazione tra le più caratteristiche, di cui il gruppo principale viene da Carmona presso Siviglia. Ma il fatto più significativo resta l'estendersi della civiltà tartessica fino al Centro-Nord della penisola e il suo superare le categorie tradizionali della produzione. Tipica e rivelatrice, al riguardo, è la scoperta a Pozo Moro, in provincia di Albacete, di un monumento funerario sui cui angoli vigilano scolpiti altrettanti leoni, che sembrano importati dall'Oriente.

Ci accorgiamo, ormai, che la realtà di Tartessos è ben più vasta di quanto immaginavamo; e il nome stesso, a dire il vero, comincia a diventarci più di peso che di vantaggio, perché è troppo legato al mitico regno mentre una realtà sicura c'è, ed è l'origine della civiltà storica spagnola, nel corso del I millennio a. C., sotto l'impulso dei Fenici e dei Greci venuti dall'Oriente. Quello che abbiamo finora definito il mondo «tartessico» può meglio definirsi «orientalizzante», e acquista con ciò una dimensione grandiosa, perché trova paralleli anche in altri paesi mediterranei, primo tra essi l'Italia.

Proviamo a riconsiderare sotto questa nuova luce quel vero e proprio enigma che sono gli avori lavorati scoperti a Palestrina, nel Lazio meridionale: capolavori d'arte che ben difficilmente furono prodotti sul luogo, ma che, come tutti gl'indizi mostrano, ebbero il loro centro di provenienza nella grande città etrusca di Cerveteri. Orbene, a Cerveteri, presso la costa tirrenica dell'Etruria, si scolpiva un intenso commercio con l'Oriente; e in tale commercio debbono inserirsi gli avori, prima importati e poi rielaborati sul luogo.

In Etruria, insomma, si verifica un fenomeno analogo a quello della Spagna meridionale. E anche gli effetti sono analoghi, perché nell'una e nell'altra area gli apporti dall'Oriente danno luogo a sviluppi autonomi, che costituiscono le prime manifestazioni storiche delle civiltà locali. Com'è straordinario il mondo dell'archeologia in cui oggi viviamo! Ci dà rivelazioni specifiche, certo; ma anche e soprattutto ci apre la via a rimeditare, a rinnovare, a ricostruire la nostra più antica storia.

Sabatino Moscati

le opinioni del sabato

Madonna dei chierici

MARIO CIRIELLO

Madonna avanza in Europa: e ogni suo passo è accompagnato da un coro maestoso di voci solenni e influenti. La si osserva, la si scruta, la si analizza, come se fosse un'apparizione nuova e portentosa. Per questi esegeti, non c'è limite a ciò che Madonna rappresenta, simboleggia, evoca e incarna. Molti vedono nei suoi show l'aurora di un talento che, fra qualche anno, abbaglierà tutti come una visione celeste. C'è veramente da piangere. Non c'è proprio speranza. Il senso critico è scomparso, si è dinanzi a una claque universale che tutto applaude.

Non si fraintenda. Sarebbe ingiusto incrudelire contro Madonna e i suoi giovanissimi ammiratori, i cui ruoli, nell'ordine delle cose, sono comprensibili e giustificabili. Ciò che offende è lo slancio con cui schiere di *opinion makers*, d'intellettuali e para-intellettuali, innalzano Madonna ad auree piedistalli che la star non merita e forse non sogna. Il mondo è pieno di soubrettine con più doti di Madonna, ben lo sanno i professionisti dello spettacolo sceltissimamente divertiti da tanta agitazione, ma è una verità che bisogna occultare. E' più *in*, è più *radical-chic*, beatificare l'artista, assegnarle una luminosa orbita nel firmamento contemporaneo.

Il straziamento dei chierici non è più triste eccezione, è giulva normalità. Il mediocre e il brutto non esistono più. Ogni libro è una rivelazione; ogni quadro è una pietra miliare; ogni composizione musicale è un pinnacolo. Giustamente si parla di *«epoca organica»*, un diapason dopo l'altro. Tutto è superlativo: come nel linguaggio di quelle signore che trovano tutto «stupendo», «divino», «fantastico», «bellissimo». Aveva ragione quello scrittore americano che avvertì: *«Condanniamo la pubblicità, ma c'imporrà tutto»*. Si era all'inizio degli Anni 60 e, da allora, la profezia s'è avverata. La réclame ha spodestato la valutazione estetica.

La mediocrità, di per se stessa, sarebbe tollerabile e anche piacevole. Ma non quando è offerta come geniale creazione, quando diviene erba di un fascio cosmico, in cui non si fanno più distinzioni, in cui chi merita medaglie è sullo stesso palco di chi merita schiaffi. Ci si aggrappa allora ai pochi raggi di luce e, forse, ciò spiega l'incredibile successo, in America, del libro di Alan Bloom, docente all'Università di Chicago, *The Closing of the American Mind*, il chiudersi della mente americana. Bloom invoca un ritorno alla cultura classica, tanto più urgente in quanto occorre allentare le spire di un'altra cultura, la *rock culture*.

Finalmente, c'è uno che dice pane al pane e vino al vino: e il suo testo è un best-seller. Lo legga chi freme oggi per Madonna o commemora, lacrimoso, Elvis Presley. *«L'interesse nei classici è morto. E' l'epoca della musica, della musica rock. La vita è trasformata in una incessante fantasia masturbatoria, commercialmente confezionata»*. Poi, la frase più citata del libro: *«Le civiltà future studieranno, attonite, questa nostra società e la troveranno incomprensibile così come noi troviamo incomprensibili la caste, la caccia alle streghe, gli harem, i duelli dei gladiatori e il cannibalismo»*. Occorre aggiungere altro? Bloom è un chierico che non ci ha tradito.

L'Italia tra le mine

IGOR MAN

Non è facile capire l'Oriente, non si può misurarne gli accadimenti, la filosofia dell'uomo della strada e dal politico col nostro metro cartesiano. In Oriente non ha senso praticare la politica del «buono» e del «cattivo», dell'«amico» e del «nemico». Dopo quel che è successo alla Mecca, dopo le pesanti ricadute di quell'infausto venerdì di sangue, e cioè l'attacco all'ambasciata dell'Arabia Saudita, l'attacco, non incendio, contro l'ambasciata del Kuwait da parte di inferociti *«studenti islamici»*, il minimo che ci si poteva aspettare era la rottura delle relazioni diplomatiche tra l'Iran e i due Paesi arabi.

Invece no, nessuna rottura dei rapporti diplomatici e, dopo una settimana di virulenti scambi di accuse che rasentavano l'insulto più bieco, ecco subentrare il silenzio, ecco il ministro degli Esteri iraniano Velayati recarsi nell'Oman, ecco infine l'*hoyatoleslam* Rafsanjani, presidente del Parlamento iraniano, rivolgersi agli Emirati Arabi chiedendo loro il permesso di inviare in quelle acque territoriali *«mezzi capaci di liberare dalle mine il Golfo e il Mar d'Oman»*.

E' ovvio scrivere che Rafsanjani non si aspettasse una risposta positiva da parte degli Emirati, ma è tuttavia chiaro il «movente» di chi viene indicato quale il delfino *in pectore* di Khomeini. E cioè lasciar capire a chi vuol capire che a dispetto dell'ostentata intransigenza dell'Imam, l'Iran vorrebbe comportarsi in maniera responsabile come si addice a una potenza regionale che proclama la sua equidistanza da Mosca e da Washington.

Qualcuno sostiene che è stata la presenza massiccia della U.S. Navy nel Golfo a sollecitare un atteggiamento *«più realistico»* in casa Khomeini. E sul filo di cotesto assunto si indigna e protesta per *«l'assenza tinta di neutralismo»* di una piccola flotta di dragamine italiani nel Golfo. Non solo, ma rimprovera con ironia, in vero marcata, al nostro governo — prendendo di mira il ministro degli Esteri —, di inseguire l'Utopia puntando sull'Onu.

Certo c'è stato un momento in cui, di fronte alle risibili opzioni militari americane, l'Europa avrebbe potuto riempire il vuoto politico aperto dall'Irangate concertando una efficace azione diplomatica che tenesse conto di una realtà alla quale qualcuno mostra di non volersi arrendere. E cioè, tutto si tiene: il conflitto arabo-israeliano; la tragedia libanese; la crisi del Golfo; la settennale, atroce guerra Iran-Iraq. Ma siccome l'«Europa delle Patrie» non è mai morta e quella unita non è ancora nata, non se n'è fatto nulla, s'è perduta un'occasione storica.

A questo punto non rimane che fidarsi nell'Onu. Epperò non passivamente, al contrario attivandosi affinché il suo segretario generale riesca a far accettare il cessate il fuoco anche all'Iran. E l'Italia, mi han detto non pochi uomini politici del Golfo, può far molto in questa direzione. Non fosse altro perché l'Italia, in tutto questo tragico pasticcio che potrebbe portare alla libanizzazione del Golfo, finora ha fatto politica, rifiutando la pericolosa retorica dell'interventismo.

Le ambasciate e l'oro

ENRICO SERRA

Multinazionali, commercio estero, liberalizzazione finanziaria denunciano il ruolo sempre più importante dell'economia nei rapporti internazionali. E' dunque vero, come sostengono alcuni, che i ministeri economici hanno ormai soppiantato il ministero degli Esteri nel ruolo guida del Paese?

A me pare che si debba approfondire meglio il rapporto, sempre esistito, tra politica estera e politica economica. Non a caso, storicamente, l'invio dei consoli, incaricati di favorire i commerci, precede l'organizzazione della diplomazia professionale. Quest'ultima, non più limitata alle questioni di pace o di guerra, finì con l'occuparsi di tutti i rapporti con altri Stati, tra cui ovviamente quelli economici. Stati pensare alla natura mercantile della diplomazia veneziana e di quella genovese.

Oggi una parte cospicua dell'attività diplomatica, non facilmente valutabile ma di certo superiore a un terzo del totale, riveste natura economica: ha appunto il compito principale di regolare l'interscambio evitando che questo possa andare a scapito degli interessi generali del Paese. Infatti un'operazione può essere vantaggiosa da un punto di vista economico, e svantaggiosa dal punto di vista politico, come appunto potrebbero diventare certe vendite di armi.

Non basta negoziare un accordo economico, occorre anche controllarne l'esecuzione e gli effetti. E' quanto solo il ministero degli Esteri può fare per il tramite delle sue rappresentanze diplomatiche. Cosa tanto più importante oggi per il moltiplicarsi degli organismi multilaterali, retti da statuti speciali e con compiti dei più diversi. Anche l'attenzione che la Farnesina porta allo sviluppo economico dei Paesi del Terzo Mondo costituisce in realtà un fatto politico di primaria grandezza, perché è su quel fronte che si giocherà, molto probabilmente, il futuro dell'umanità.

Il ruolo guida del politico sull'economico mi pare così dimostrato. Ma proprio il «caso italiano» ci offre controprove indiscutibili. Nel 1914 l'economia italiana dipendeva quasi esclusivamente dai rapporti con gli imperi centrali, con la Germania soprattutto. Ciò non impedì all'Italia di entrare in guerra proprio contro questi ultimi. Una situazione, in parte analoga, si presentò all'Italia nel 1939-'40. Le si aprivano davanti rosee prospettive di commerci con tutti i belligeranti, a condizione di rimanere fuori dalla mischia, come appunto consigliavano anche le finanze esauste e i magazzini militari vuoti in seguito alle guerre d'Etiopia e di Spagna. E invece...

Infine, vorrei ricordare che quando De Gaulle ritornò al potere nel 1958, impostò un programma di *grandeur* che parve sproporzionato alle risorse economiche della Francia tanto che un noto e reputato economista, l'ex premier Antoine Pinay, si dimise dal governo in segno di protesta. Anch'io fui tra coloro che preannunciarono il fallimento della politica gollista. Ed ebbi torto. Non solo De Gaulle attuò gran parte del suo programma, ma fece del franco una delle più forti monete europee, al punto da osare di sfidare per qualche tempo persino gli Stati Uniti con la famosa «guerra dell'oro».

A chi gli chiedeva il segreto del suo successo, De Gaulle rispose press'a poco così: in un esercito ben ordinato l'intendenza deve seguire le truppe, non precederle.

FABBRI

GRANDI MOSTRE
VALLE D'AOSTA CULTURA

UNA ESTATE D'ARTE

AOSTA
Tour Fromage — TANO FESTA
Chiesa S. Lorenzo — UMBERTO MASTROIANNI
Torre del Lebbroso — BRUNO BENUZZI

BARD
Forte di Bard — PAOLO BARATELLA

GRUPPO EDITORIALE FABBRI - BOMPIANI - SONZOGNO - ETAS S.p.A.
VIA MECENATE 91 - 20138 MILANO - TEL. 5095.206

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Dietro la guerra delle spie e la dura polemica tra i due Paesi

Tokyo: i business mancati hanno irritato Gorbaciov

A causa dello scandalo Toshiba gli industriali giapponesi sono diventati prudenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Il governo giapponese tende a minimizzare il significato e gli effetti dell'ordine di espulsione dall'Urss di un diplomatico giapponese e di un dirigente della sede di Mosca della Mitsubishi anche se la risposta immediata è stata, giovedì, l'espulsione di un funzionario dell'ambasciata sovietica a Tokyo, coinvolto a giugno in un caso di spionaggio. Il ministro degli Esteri Kuranari ha dichiarato che forse le relazioni tra i due Paesi si raffredderanno un po' ma che di certo non peggioreranno; e il ministro dell'Industria e del Commercio Estero Tamura si è detto convinto che la faccenda non avrà effetti negativi per le relazioni commerciali Urss-Giappone. Alla sede centrale della Mitsubishi si dichiarano addirittura «esterrefatti» per l'ordine di espulsione che ha colpito un loro funzionario, anche perché, fanno notare, il loro presidente ricopre una delle massime cariche nella Associazione nipponica degli industriali per la promozione delle *joint-ventures* con l'Unione Sovietica.

Si chiedono però i commentatori se non sia questo particolare a spiegare come mai proprio la Mitsubishi sia stata presa di mira. Da parte sovietica vi sarebbe infatti l'intenzione di dare un «avvertimento» agli industriali giapponesi interessati all'intensificarsi degli scambi commerciali tra i due Paesi affinché premano per impedire il passaggio di un progetto di legge che ridurrebbe grandemente la possibilità di esportazioni giapponesi nei Paesi comunisti. Questo progetto di legge è stato presentato un mese fa in seguito allo scandalo suscitato dal «caso Toshiba», denunciato soprattutto dagli Stati Uniti, cioè alla vendita illegale all'Urss da parte della Toshiba Machine di equipaggiamenti di alta tecnologia che hanno permesso a Mosca di rendere più silenziosi i propri sottomarini.

La mossa sovietica dell'espulsione dei due cittadini giapponesi sarebbe quindi una conseguenza del caso Toshiba, più precisamente una protesta per la pronta e totale adesione del governo giapponese alla tesi americana secondo la quale irresponsabili affaristi giapponesi avrebbero messo in crisi la sicurezza dell'Occidente. Dei furori e dei ripensamenti suscitati dal caso Toshiba hanno immediatamente risentito i rapporti commerciali Urss e Giappone che si erano recentemente intensificati e promettevano bene data la teorica «complementarità» delle due economie e le «aperture» di Gorbaciov: infatti gli industriali giapponesi negli ultimi due mesi si sono mostrati estremamente cauti nel firmare contratti con Mosca, per paura di essere accusati come la Toshiba di «tradimento». D'altra parte si contano a centinaia le piccole e medie imprese giapponesi che non potrebbero sopravvivere senza esportare prodotti che, secondo le regole, è proibito vendere ai Paesi dell'Est.

Tuttavia, sottoposto al massiccio fuoco di accuse da parte americana, il Giappone ha abbassato la saracinesca della finestra che dà sull'Urss, provocando dure reazioni sovietiche — come l'accantonamento della tanto attesa visita di Gorbaciov a Tokyo — culminate con la decisione di espellere i due cittadini giapponesi con l'accusa di spionaggio.

Ma il governo giapponese sa benissimo che non si tratta di spionaggio: oltre all'irritazione sovietica per le conseguenze del caso Toshiba, va tenuto in conto anche la recente decisione giapponese di partecipare alle Sdi e il fatto che il bilancio nipponico per la difesa ha ormai superato il fatidico tetto dell'1 per cento che il Giappone si era autoimposto per tener fede alla propria Costituzione che esclude il ricorso alla guerra. Un mese fa Gorbaciov ha detto che «nuvole nere stanno oscurando i rapporti tra Giappone e Unione Sovietica», alludendo evidentemente allo stato generale dei rapporti fra due Paesi per i quali in realtà la «guerra fredda» non è mai finita, si intensifica anzi proprio quando la «guerra commerciale» tra Stati Uniti e Giappone potrebbe favorire un riavvicinamento.

Renata Pisu

■ Per Mosca è «una caccia alle streghe»

MOSCA — La stampa sovietica ha replicato all'espulsione da parte delle autorità giapponesi di un funzionario commerciale sovietico accusando Tokyo di lanciare una caccia alle streghe. A ventiquattro ore dalla decisione del Cremlino di espellere dall'Unione Sovietica un diplomatico ed un uomo d'affari giapponesi, e dalla successiva ritorsione del governo giapponese che ha deciso di rimandare a casa il funzionario sovietico, la Tass ha accusato Tokyo di avere lanciato una «campagna di terrore spionistico» volta a «seminare nelle menti degli uomini le sfiducia nella sincerità della politica sovietica».

«Si deve parlare di spionaggio» afferma ancora l'agenzia ufficiale sovietica, «ma non dello spionaggio che è stato fatto a Tokyo, bensì di quello nell'Unione Sovietica».

■ Appello all'Urss per gli Stati annessi

PARIGI — L'organizzazione di un referendum per l'autodeterminazione, sotto il controllo Onu, nei territori annessi dall'Urss in seguito al patto germano-sovietico del 23 agosto 1939, e la creazione di una commissione d'inchiesta sull'annessione è stata chiesta, in una dichiarazione diffusa a Parigi dall'«Internazionale della resistenza» e dalla «Casa dei Paesi baltici». I due gruppi ricordano la volontà espressa da Gorbaciov di applicare la *glasnost* e chiedono a Mosca di dimostrare la sua sincerità «costituendo una commissione composta di personalità di tutti i Paesi per far luce sulle circostanze che portarono all'annessione al territorio sovietico dei tre Stati baltici, di una parte della Polonia, della Bessarabia, della Bukovina e della Carelia, e sulle atrocità commesse prima e dopo la Seconda guerra mondiale nei confronti delle popolazioni».

Un altro convoglio di petroliere sotto scorta a destinazione

Terza vittoria per la Navy

Rafsanjani a una tv Usa: non intendiamo aprire le ostilità - L'amministrazione Reagan vuole bloccare il petrolio iraniano che arriva attraverso i Caraibi - Comando unico per l'Armada americana

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — Per il secondo giorno consecutivo gli americani hanno fatto colazione con il presidente del Parlamento iraniano, *Hojatoleslam* Hashemi Rafsanjani, avvolto nel suo turbante bianco, con una foto di Khomeini bene in vista sul tavolo. Parlando dalla rete tv *Nbc*, Rafsanjani ha definito «*provocatoria e ostile la presenza delle navi militari americane nelle acque del Golfo Persico*», ma con tono distensivo ha aggiunto: «*Se comunque non ci saranno da parte della flotta Usa atti di ostilità nei nostri confronti, neanche noi apriremo le ostilità*».

Ieri Rafsanjani aveva proposto uno scambio prigionieri-ostaggi a Israele e Kuwait, con la mediazione degli Usa, ma l'idea è stata bocciata dal Dipartimento di Stato e da Gerusalemme.

La freddezza resta la maschera ufficiale della diplomazia americana, e Washington è tornata a considerare l'ipotesi di sottoporre l'Iran a sanzioni economiche, tagliando drasticamente le importazioni di petrolio. I conteggi ufficiali calcolano in 480 milioni di dollari, una cifra modesta, il valore del petrolio importato negli Usa dai campi dell'Iran, ma la mina che ha danneggiato nei giorni scorsi la petroliera americana Texaco Caribbean ha fatto riflettere le autorità americane sul flusso di greggio iraniano che non arriva direttamente negli Usa, ma viene raffinato nelle Isole Vergini e in altri centri dei Caraibi. La Texaco Caribbean lavora su questa tratta.

L'espediente, che non è illegale ma neppure apprezzato dall'amministrazione Reagan, permette all'Iran di esportare in America 140 mila barili di petrolio al giorno, una cifra che si aggiunge ai 45 mila barili che arrivano senza scalo nei Caraibi. E, paradossalmente, proprio a ridosso della crisi nel Golfo Persico con il confronto militare Usa-Iran, il mercato delle Isole Vergini ha spedito negli Stati Uniti fino a duecentomila barili di petrolio iraniano al giorno.

Irrigiditi dall'irrangate, gli americani minacciano ora di bloccare l'importazione del petrolio iraniano, anche se fonti vicine a Teheran osservano che, in base agli accordi sul rilascio degli ostaggi nel 1981, Washington è impegnata a non imporre sanzioni.

E' solo l'ultima confusa ironia della crisi nel Golfo. Per cominciare a mettere un po' d'ordine, dopo le non felicissime prove di queste settimane, il ministero della Difesa americano ha unificato il comando di tutte le operazioni militari nel Golfo in una *Special Task Force Middle East*, guidata dal contrammiraglio Dennis Brooks.

Fin qui i troppi comandanti sul campo avevano creato parecchi guai al Pentagono del ministro Caspar Weinberger e allo Stato Maggiore: adesso tutte le decisioni passeranno dalla sala operativa della portaerei *Constellation*, dove siederà Brooks. Ai suoi ordini nel incrociatori, tre cacciatorpediniere, sette fregate, la portaerei *Constellation*, la portaelicotteri Guadalcanal, la nave da guerra *Missouri*, quattro navi di supporto e presto i dragamine che, alla spicciolata, stanno partendo dagli Usa, attesi nel Golfo tra non meno di un mese. Ieri le navi scorta, sotto un fitto nebbione, hanno fatto arrivare in porto il terzo convoglio di petroliere del Kuwait con bandiera americana. Ieri è stata ritrovata la salma del comandante inglese della «Anita», la nave dell'Oman affondata dopo aver urtato una mina il 15 agosto davanti al porto di Fujairah.

Rinviato a lunedì invece l'incontro tra il viceministro degli Esteri iraniano Mohammed Larijani e il segretario generale delle Nazioni Unite Perez De Cuellar, in programma per ieri. Il politico iraniano dovrebbe precisare meglio la posizione di Teheran sulle proposte di pace dell'Onu ma secondo fonti diplomatiche occidentali l'Iran per ora vuol solo prendere tempo e non abbandonare.

Gianni Flocia

L'Iran (smentito): nave Usa su una mina

Rafsanjani nella preghiera del venerdì lancia nuove minacce agli Usa - «Non basteranno tutti i draganmine del mondo per eliminare il pericolo degli ordigni»

NICOSIA — Il presidente del Parlamento iraniano, Rafsanjani, ha di nuovo messo in guardia contro gli interventi stranieri nel Golfo, tratto di mare che — ha detto — «*prima dell'ingerenza americana era sicuro e non aveva bisogno d'essere bonificato*». «*Avete visto le nostre mine e le nostre navi, e abbiamo altri equipaggiamenti ancora segreti che utilizzeremo*», ha affermato Rafsanjani durante la preghiera del venerdì, usando un tono ben diverso da quello distensivo esibito giovedì nell'intervista a una tv americana. «*Anche se tutti i draganmine del mondo verranno inviati nel Golfo, non potranno preservare questa zona dal pericolo rappresentato dalle mine*».

L'Hojatoleslam ha affermato che per garantire la sicurezza di queste acque «*non bisognava fornire visti Etendi e aerei Super-Etendard all'Iraq e si sarebbe dovuto ordinare due mesi fa a Kuphdai di cessare gli attacchi contro le navi*».

Il presidente del Parlamento iraniano ha affermato, senza fornire particolari, che una nave da guerra statunitense, di scorta alle petroliere kuwaitiane, è di recente incappata in una mina, ma che l'incidente è stato tenuto nascosto. Il Pentagono ha immediatamente smentito.

Rafsanjani ha dedicato la maggior parte del suo discorso, di un'ora, ad un attacco contro la presenza militare statunitense nel Golfo: «*Il Golfo Persico è una polveriera; se comincia una guerra nel Golfo nessuno sa quali proporzioni assumerà*».

Secondo il presidente iraniano, il rafforzamento nel Golfo è un trucco propagandistico per distrarre l'opinione pubblica americana dai problemi interni, una «mossa psicologica *molto stupida*»; e la salute e il potere del presidente degli Stati Uniti sono in declino. «*Reagan ha il cancro al naso* ed è *incontrollabile*», ha detto Rafsanjani, tra le risate della folla.

L'agenzia iraniana *Irna* ha comunicato che la marina di Teheran ha ieri bloccato e controllato otto mercantili e petroliere nello Stretto di Hormuz, lasciandoli poi ripartire. L'Iraq ha ripreso i raid aerei contro le installazioni economiche iraniane.

(Ansa-Reuter-Afp)

■ La Jihad: grave un ostaggio francese

BEIRUT — La «Jihad islamica» ha annunciato a Beirut che uno dei tre ostaggi francesi nelle sue mani è «*gravemente ammalato*», ma non ne ha precisato l'identità; al comunicato era allegata una videocassetta che mostra il giornalista Kauffman e il diplomatico Carton mentre leggono un testo. L'organizzazione ha minacciato ritorsioni sui prigionieri se il Kuwait continuerà a «*maltrattare*» i 17 sciiti detenuti. *(Ansa-Afp-Reuter)*

Protesta per la crisi economica nell'anniversario dell'assassinio di Benigno Aquino

In corteo contro Cory «Tradisce il popolo»

Diecimila studenti, operai, contadini - Attentato contro un giornalista

MANILA — Circa diecimila dimostranti di sinistra hanno inscenato ieri una manifestazione nei pressi del palazzo presidenziale di Malacanang per protestare contro la politica economica della Aquino, in coincidenza con il quarto anniversario dell'assassinio di suo marito Benigno. I dimostranti, tra cui studenti, operai, contadini e conducenti di mezzi pubblici, dopo essersi dati convegno in una piazza della capitale hanno cercato di marciare sul palazzo, ma sono stati bloccati.

Sventolando striscioni rossi e recando cartelli che definivano la Aquino «*ancella degli americani*», i dimostranti, guidati da venti seminaristi in tonaca bianca, hanno preso lo spunto per la loro protesta dalla recente decisione governativa di aumentare del 15 per cento il prezzo della benzina e di altri prodotti petroliferi. Lunedì scorso gli aumenti, determinati dall'ascesa dei prezzi del greggio sul mercato internazionale, avevano provocato lo sciopero dei conducenti dei mezzi pubblici a Manila, causando seri disagi alla cittadinanza.

In un annuncio a pagamento pubblicato dal quotidiano di sinistra *Malaya*, gli organizzatori della dimostrazione hanno accusato Cory di aver mancato alle promesse fatte per migliorare le condizioni di vita.

In un comizio tenuto a poca distanza dal palazzo di Malacanang, il leader dell'associazione contadina di sinistra *Kmu*, Tadeo, ha avuto parole dure nei confronti della presidente, affermando che «*il sangue versato da Benigno Aquino è andato sprecato, perché la sua vedova sta assestando il colpo di grazia al popolo filippino. Milioni di persone stanno soffrendo le conseguenze della crisi economica, eppure la Aquino continua a prendere provvedimenti che sono solo nell'interesse delle classi dominanti*».

Il *Kmu* è tra i principali critici della riforma agraria decretata il mese scorso da Cory, la quale pur avendola introdotta, ha delegato al nuovo Parlamento il compito di realizzarla in pratica. Ma svariati membri del Senato e della Camera appartengono alla classe dei latifondisti, e sono in molti a ritenere che essi difficilmente permetteranno che il Congresso legiferi in favore delle centinaia di migliaia di contadini senza terra.

Una serie di manifestazioni si sono contemporaneamente svolte nella capitale nell'anniversario della morte di Benigno Aquino, il leader dell'opposizione all'ex-presidente Marcos ucciso in circostanze non ancora chiarite il 21 agosto del 1983, all'aeroporto di Manila, al suo rientro dopo tre anni.

(Ansa)

Manila. Un bimbo e il padre sorridono mentre lasciano libera una colomba bianca, visibile in alto a sinistra, davanti alla tomba di Benigno Aquino, nel cimitero della capitale. E' stato uno dei tanti omaggi al leader dell'opposizione, ieri, nel quarto anniversario dell'assassinio, episodio che mise la crisi il regime di Marcos fino alla sua caduta e aprì alla vedova Corazon Aquino la strada della presidenza

Scelti i rappresentanti per la Commissione di pace

A Managua la Chiesa preme per la tregua

Delegazione dei contras in Salvador incontrerà Duarte

MANAGUA — La Chiesa ed i principali partiti politici all'opposizione hanno scelto la «rosa» dei candidati che dovranno rappresentarli nella «Commissione nazionale di riconciliazione», l'organo cui toccherà avviare concretamente in Nicaragua il processo di pacificazione nel rispetto dell'accordo raggiunto il 7 agosto scorso a Città del Guatemala dai capi di Stato di Guatemala, Honduras, Nicaragua, Costa Rica e Salvador. I tre candidati della Conferenza episcopale nicaraguense sono il cardinale Miguel Obando Bravo, arcivescovo di Managua; monsignor Bosco Vivas, vescovo ausiliare della capitale e monsignor Salvador Schaeffler arcivescovo di Bluefield, città sulla costa atlantica.

I candidati scelti dagli undici partiti d'opposizione legalmente riconosciuti dal regime sandinista sono Virgilio Godoy, presidente del partito liberale; Erick Ramirez, presidente del partito cristiano-sociale; e Manuel Matus leader del partito socialdemocratico. Ora il governo dovrà scegliere due di questi candidati, uno effettivo ed un secondo supplente. La «Commissione di riconciliazione nazionale» sarà completata da un rappresentante del governo e da una quarta personalità di spicco ma estranea agli attuali giochi politici.

L'intesa firmata il 7 agosto scorso a Città del Guatemala conferisce alle commissioni di riconciliazione nazionale che debbono essere istituite in Honduras, Costa Rica, Nicaragua, Salvador e Guatemala, il compito di garantire il rispetto degli accordi che prevedono la cessazione delle ostilità in un lasso di tempo relativamente breve: libere elezioni, amnistia per i detenuti politici; rispetto dei diritti civili.

Giovedì i ministri degli Esteri di Nicaragua, Honduras, Costa Rica, e Guatemala si sono tornati a riunirsi a San Salvador per concordare una serie di iniziative che dovranno dare applicazione pratica al piano di pace per la regione.

Una delegazione dei Contras è giunta a San Salvador per incontrarsi con il presidente Duarte. I contras, che sono guidati da Adolfo Calero, dovranno dire se accettano o no la proposta avanzata dal presidente salvadoregno. Secondo Duarte i ribelli antisandinisti dovrebbero incontrarsi il 15 settembre prossimo a Managua con i rappresentanti del presidente Ortega in modo da concordare i tempi ed i modi del cessate-il-fuoco. Contemporaneamente a questa riunione se ne dovrebbe svolgere una seconda a San Salvador tra il governo locale ed i rappresentanti del «Farabundo Marti», i guerriglieri che da anni combattono Duarte.

Fabbrica bellica rischia di chiudere per mancanza di ordinazioni

In Israele armi senza clienti

DOPPIO BINARIO

TEL AVIV — Una fabbrica d'armi chiude per mancanza di lavoro: la notizia sembra incredibile tanto più che si tratta di una fabbrica israeliana, ma è vera. La «Soltan», industria che fa parte del complesso «Koor» sta riducendo drasticamente la produzione nei suoi stabilimenti, che davano lavoro ad oltre mille operai, attualmente in ferie forzate fino a domani.

Il direttore generale del complesso Koor, Yashayahu Gavish, ha spiegato che le fabbriche non ha ordinazioni dall'interno o da parte dell'esercito, e deve limitarsi a produrre oggetti per uso civile, che rappresentavano appena il 15 per cento del fatturato totale: «Abbiamo in magazzino cannoni, mortai e munizioni per un valore di 65 milioni di dollari che ci costano annualmente 15 milioni per interessi oltre ad altri 35 milioni per crediti concessi alla clientela. Semplicemente non saremmo in grado di riavviare la produzione quando avranno fine le ragioni degli operai perché non vi sarebbe nessuno che comperi il nostro prodotto».

La soluzione più semplice sarebbe quella di chiudere la fabbrica come ha proposto uno dei soci di minoranza, ma c'è la speranza che la crisi attuale venga superata come era successo in passato, sul esempio per l'arresto delle forniture d'armi all'Iran dello Scià nel 1979 o la cessazione delle esportazioni verso il Sud Africa.

Una delle soluzioni proposte è quella di estendere fino al prossimo gennaio le ferie solo parzialmente pagate agli operai, cercando frattanto nuove possibilità di mercato. La proposta è stata per ora respinta dai lavoratori, ma si spera di giungere a un accordo. Un'alternativa più difficile è quella di espandere la produzione non bellica e di ridurre a metà il personale: ma sarebbe indispensabile nella prima ipotesi anche una parziale riconversione del macchinario.

Nel corso del primo semestre del 1987 la Koor ha perduto 10 milioni di dollari sopratutto per il pagamento di interessi. La produzione bellica aveva raggiunto qualche tempo fa i 100 milioni di dollari, di cui oltre il 70 per cento veniva esportato, ma le ordinazioni si sono quasi arrestate e l'esercito acquista attualmente solo pochi quantitativi di munizioni per le esercitazioni.

Tra le cause che hanno contribuito a una drastica riduzione delle ordinazioni, vi è il progetto per l'aereo «Lavi» che assorbe gran parte dei fondi destinati alla difesa: per questo il ministero non è più in grado di dedicare fondi ingenti ad altri settori, dall'artiglieria alla marina. E' una delle ragioni per cui gli alti gradi militari sono contrari alla costruzione dei superbombardiere che anche gli Stati Uniti non sembrano disposti a finanziare nemmeno in parte.

Shamir ha sostenuto in un'intervista alla televisione di volere la continuazione del progetto dell'aereo «*per cui si devono trovare i mezzi*», nonostante il parere contrario del ministro delle Finanze e della stragrande maggioranza dei militari. A proposito delle dure critiche del «controllore dello Stato» sull'andamento della produzione del Lavi, Shamir ha detto, sollevando aspre polemiche: «*Coloro che debbono risolvere i problemi dello Stato non hanno da tener conto del controllore dello Stato. Si deve agire secondo i bisogni del Paese*».

Giorgio Romano

Guasti in 4 aerei «Northwest»

Inconvenienti in serie per la compagnia della sciagura di Detroit - Un'altra giornata nera nei cieli degli Stati Uniti

NEW YORK — Negli ultimi due giorni altri quattro apparecchi della «North West», la compagnia del Dc-9 precipitato a Detroit provocando la morte di 157 persone, hanno registrato inconvenienti meccanici, che in tre casi li hanno costretti ad atterraggi di emergenza.

L'incidente più grave è avvenuto a un Dc-9 decollato da Minneapolis alla volta di Detroit giovedì sera: secondo alcune testimonianze, durante la manovra vi è stato un boato e un motore si è incendiato. L'aereo è subito rientrato senza altri inconvenienti. Un altro apparecchio partito pochi minuti dopo da Minneapolis è stato costretto anch'esso a rientrare dopo mezz'ora per aver perso un compressore.

Mercoledì un Boeing 747 in volo da Tokyo a Seattle con 334 persone a bordo è stato costretto ad atterrare ad Anchorage dopo aver registrato noie meccaniche sul Pacifico. Un quarto apparecchio ha dovuto sospendere il decollo da Fort Lauderdale, in Florida, per una perdita di carburante.

Continua intanto l'inchiesta per la sciagura di Detroit: nuove testimonianze hanno sollevato il dubbio che, come già in alcuni casi in passato, vi sia stato un guasto al meccanismo per manovrare gli ipersostentatori e gli alettoni, alle spie di controllo e agli strumenti di registrazione. Ma, secondo gli inquirenti, dalla registrazione audio della «scatola nera» non risulta che i piloti del «Dc-9» abbiano mai citato ipersostentatori e alettoni in un prescritto controllo verbale prima del decollo. Questa verifica verbale non si sarebbe svolta normalmente perché i piloti si sarebbero più volte interrotti per parlare di altro con la torre di controllo.

La lista degli incidenti nel cielo americano si è intanto allungata: un Dc-9 da trasporto appena atterrato a Newburgh, vicino a New York, si è scontrato con un Dc-8 pure adibito al trasporto merci che stava posandosi sulla stessa pista. Si è sviluppato un incendio subito domato.

Un altro incidente è stato evitato nel cielo di Chicago dove un Boeing-747 si è trovato sulla rotta un gruppo di paracadutisti che è riuscito a schivare. Poco dopo un altro Boeing ha avvertito la torre di controllo denunciando la presenza di palloncini ad elio forse di una iniziativa pubblicitaria. *(Ansa)*

PARIGI — Un aereo da turismo è precipitato in Alta Savoia e le quattro persone che erano a bordo sono morte carbonizzate. Il velivolo doveva compiere il giro del Monte Bianco: forse per un guasto ha perso quota.

Un paese crocia in piazza difende il parroco sposato

Orehovica vuole appellarsi al Papa

BELGRADO — Stjepan Novinscak, parroco da 17 anni di Orehovica, presso Cakovec in Croazia, vive assieme ad una donna dalla quale ha avuto un figlio. I suoi fedeli sostengono però che è un bravo pastore e non vogliono cambiarlo con un altro imposto dall'arcivescovo di Zagabria. Ed intendono sostenere la loro causa ad ogni costo anche spiegandola direttamente a Papa Giovanni Paolo II in Vaticano. L'agenzia Tanjug ricorda che vivendo in concubinaggio il parroco viola la regola del celibato che risale all'ottavo secolo ed è divenuta definitivamente legale con un decreto di Papa Gregorio Settimo. Mentre per la Chiesa ortodossa l'obbligatorietà del celibato è in vigore solo per i monaci.

Padre Novinscak — si osserva — non ha mai creato problemi con la sua scelta di vita. L'appoggio dei parrocchiani non gli è mai mancato neanche in seguito alle minacce di scomunica ed alla nomina, da parte dell'arcivescovo Franjo Kuharic, di un successore nella persona di padre Valent Halic. Anzi — scrive la Tanjug — i parrocchiani precisano che Novinscak «*è differente da altri curati che spesso conducono vita amorale*» non si è «*mai interessato ad altre donne*».

I fedeli, sostenendo che la regola del celibato è ormai una cosa superata, sono arrivati al limite di impiegare quasi la forza. L'8 ed il 19 agosto scorsi, per impedire al nuovo parroco di insediarsi.

(Ansa)

L'avvocato annuncia un comunicato sull'esito della necroscopia

Seconda autopsia su Hess «C'è segno di violenza»

«Mi hanno letto il biglietto trovato in tasca: Rudolf potrebbe averlo scritto 10 anni fa»

BONN — La seconda autopsia sulla salma di Rudolf Hess è stata compiuta ieri presso l'Istituto di medicina legale dell'Università di Monaco dal professor Wolfgang Spann. L'avvocato di Hess, Alfred Seidl, ha dichiarato semplicemente che sono stati riscontrati alcuni segni di pressione sul collo. Un rapporto seguirà la prossima settimana a cura della famiglia.

Sia Seidl, sia il figlio di Hess, Wolf-Rüdiger, che sin dall'inizio avevano messo in dubbio la versione del suicidio diffusa dalle quattro potenze alleate, hanno dichiarato di non essere ancora del tutto convinti dalle osservazioni del professor Spann. Il legale ha chiesto ai comandanti del carcere di Spandau di poter vedere sia il cavo elettrico con il quale Hess si sarebbe strangolato sia la piccola cascina nel cortile del carcere dove Hess, secondo le autorità alleate, avrebbe compiuto il gesto.

Secondo la versione britannica, il corpo è stato trovato lunedì pomeriggio nel cassettino nel cortile del carcere con attorno al collo un cavo elettrico ed in tasca il biglietto che conferma l'ipotesi del suicidio. La seconda autopsia, richiesta dalla famiglia Hess dopo quella condotta da un medico legale britannico di fronte ai rappresentanti delle quattro potenze vincitrici, è stata condotta nella mattinata dallo specialista di Monaco. Secondo Seidl, i segni sul collo di Hess mostrano «l'influenza di una forza violenta esterna». L'avvocato non ha spiegato che tipo di violenza possa essere stata.

Un altro aspetto misterioso, sempre secondo Seidl, sarebbe la lettera trovata nella tasca dei pantaloni di Hess. «Finché non avremo modo di vedere l'originale, non possiamo dir nulla. La lettera potrebbe anche risalire a 10 anni fa». Il legale ha anche reso noto che la famiglia non ha ancora ricevuto gli effetti personali di Hess.

Il cadavere si trova ancora all'Istituto di medicina legale. L'altra sera la salma era stata sistemata in una camera ardente nella cittadina di Fürth. Ma il sindaco, il socialdemocratico Uwe Lichtenberg, ne ha ordinato lo spostamento entro le sette del mattino di ieri, senza peraltro fornire una ragione. Si è trattato di una decisione «meschina e fuori luogo», ha commentato Seidl.

Non è ancora certa la data dei funerali dell'uomo che ha vissuto dal 1946 all'inizio della settimana nel carcere edificato dai prussiani nel 1876 rimanendone dal 1966 l'unico detenuto, ma il quotidiano *Bild* ha anticipato l'annuncio che le esequie si dovrebbero svolgere martedì nel cimitero di Wunsiedel.

Giovedì mattina, nell'hangar dell'aeroporto di Grafenwoehr, i quattro direttori dei carcere di Spandau avevano consegnato a Wolf-Rüdiger Hess la salma del padre. E' stato l'ufficiale inglese a stringere la mano al figlio dicendogli: «Signor Hess, le consegno i resti mortali di suo padre».

Il presidente dell'Ufficio bavarese per la protezione della Costituzione, Mehler, in un'intervista alla radio bavarese ha affermato che sono già in corso azioni da parte di estremisti di destra, come l'affissione di manifesti. Alcuni gruppi hanno compiuto piccoli attacchi contro installazioni americane. Estremisti hanno anche tentato di pubblicare necrologi. *(Ansa-Afp)*

MADRE TERESA A MOSCA

Mosca. Madre Teresa di Calcutta, giunta ieri pe... a una prima visita in Unione Sovietica, si è incontrata con i dirigenti del Comitato ufficiale per la ace, l'organismo che l'ha invitata in Urss, per affermare la propria speranza in un ampliamento del lavoro svolto dalle suore del suo Ordine. Il presidente del Comitato per la pace, Genrikh Bor ov, ne ha esaltato il lavoro dicendosi «felicissimo di averla qui. Noi la rispettiamo molto per il suo lavoro svolto a servizio dell'umanità». «Dobbiamo ringraziare il Signore per tutte le cose ha replicato la donna. A questa battuta il presidente ha risposto: «Voi lo chiamate Dio, noi natura, ma io penso che sia sempre la stessa cosa» (Ansa)

In Sud Africa più dura la reazione contro lo sciopero

Miniere, 4000 licenziati

Altri quarantacinquemila negri rischiano il posto se non torneranno al lavoro entro lunedì - Scontri in un impianto, un morto e 20 feriti - La società: drogati da uno stregone

JOHANNESBURG — Quattromila minatori negri di una miniera d'oro sudafricana di proprietà del colosso industriale Anglo American sono stati licenziati in tronco per non essersi ripresentati al lavoro, mentre altri 45 mila rischiano la stessa sorte entro lunedì. Intanto si sono verificati nuovi incidenti: il bilancio è di un morto e venti feriti tra i lavoratori neri.

Lo sciopero dei minatori neri sudafricani — oltre 330 mila secondo gli organizzatori — che ha semiparalizzato l'industria estrattiva del Paese, è entrato nel suo tredicesimo giorno, con segni di notevole irrigidimento sia da parte della proprietà che dei lavoratori. Parlando in una conferenza stampa a Johannesburg, il segretario generale del sindacato nazionale dei minatori neri, Cyril Ramaphosa, aveva reso noto che i minatori del pozzo numero uno della miniera d'oro di Western Holdings avevano liberamente deciso di non ripresentarsi al lavoro per non creare fratture all'agitazione, promossa per ottenere aumenti salariali e migliori condizioni di vita e di lavoro per i minatori neri.

L'Anglo American ha annunciato ieri mattina che non essendosi i 4000 lavoratori del pozzo numero uno presentati ai loro posti, potevano considerarsi «licenziati». I 4000 si aggiungono ai 3000 che hanno perso giovedì il loro posto di lavoro per aver ignorato un altro ultimatum dell'Anglo American al pozzo numero sei della miniera d'oro di Vaal Reef, la più grande del mondo.

L'Anglo American, la società più colpita dallo sciopero è quella che occupa oltre il 40 per cento dei minatori neri, ha fatto sapere ieri che altri 18 mila lavoratori rischiano di perdere il loro posto se non si presenteranno lunedì mattina in quattro miniere della società. I 16 mila sono stati chiusi fuori dagli impianti da ieri mattina.

Altri ultimatum, che interessano poco meno di 30 mila minatori, sono stati resi noti da altre due società proprietarie di miniere d'oro e carbone, la Gencor e la Johannesburg Consolidated Industries.

Nel frattempo la Gencor ha respinto le accuse mosse dai sindacalisti della miniera di Bracken, i quali hanno sostenuto che i servizi di sicurezza delle miniere avrebbero lanciato un candelotto lacrimogeno in una galleria dove i minatori stavano effettuando un sit-in sotterraneo. La società ha anche smentito di aver costretto lavoratori a recarsi al loro posto con la forza.

Un minatore è morto ed altri venti sono rimasti feriti durante violenti scontri verificatisi nella miniera d'oro di Libanon dove le guardie hanno sparato proiettili di gomma per cercare di sedare il tumulto. La vittima è la seconda che si registra in seguito allo sciopero. Un portavoce della società proprietaria della miniera, la Goldfields, ha affermato che circa 200 lavoratori hanno tentato di invadere un alloggiamento ed hanno attaccato guardie ed altri minatori con bastoni appuntiti, spranghe di ferro ed altre armi rudimentali. Secondo il portavoce, gli attaccanti erano stati «drogati» ed avevano subito un «rito» tribale da parte di uno stregone che aveva praticato incisioni sul petto e sulla fronte degli uomini spargendo poi il sangue con le mani.

Secondo il portavoce dei minatori Golding, l'episodio di Libanon conferma la decisione della proprietà di stroncare lo sciopero con tutti i mezzi: «*La Goldfields non lascerà nulla di intentato per far cessare lo sciopero... Anche uccidere lavoratori*».

Una ventina di minatori, che stavano facendo ritorno a casa a causa dello sciopero, sono morti in un incidente stradale a Port Elisabeth. L'autobus su cui viaggiavano si è scontrato contro una ruspa. Il bilancio è ancora provvisorio: secondo la tv sudafricana le vittime sono 20 e i feriti 49. E' stata smentita una voce che parlava di 60 vittime. *(Ansa)*

Niente piogge: raccolti compromessi e timori per le cavallette

In Etiopia arriva un'altra carestia

LONDRA — Nuovo allarme per l'Etiopia: è in arrivo una nuova carestia. L'Agenzia nazionale per il soccorso e funzionari del governo di Addis Abeba sostengono che sta per ripetersi con ogni probabilità una carestia simile a quella degli anni 1984-'86 che — secondo quanto hanno dichiarato — avrebbe ucciso un milione di vite. I timori per una nuova carestia sono fondati sulle mancate piogge in vaste zone del Paese.

Le agenzie di assistenza e soccorso che operano in Etiopia hanno anche avvertito che le precipitazioni nelle province centrali e meridionali di Shewa, Harerge, Sidamo e Oamo Gofa sono state particolarmente scarse, mentre nelle regioni settentrionali dell'Eritrea, Tigray e Welo, sono mancate del tutto.

Stando a uno di questi rapporti, la mancanza di piogge nelle ultime cinque settimane può significare che i primi raccolti come quelli del sorgo e del mais sono compromessi, mentre le colture più tardive, come il frumento e l'orzo, non possono essere seminate poiché i terreni sono troppo secchi.

Dicono gli agronomi che se anche le piogge — che dovrebbero aversi normalmente tra luglio e settembre — arrivassero entro breve, la produzione alimentare per il prossimo anno sarebbe comunque drammaticamente scarsa.

I funzionari degli organismi umanitari intravedono un altro pericolo. Temono cioè che, se le piogge infine giungeranno, queste creeranno le ideali condizioni per la riproduzione delle cavallette del deserto, una varietà comune in molte regioni del Corno d'Africa: questa cavalletta si riproduce a ritmi spaventosi. Tale evento significherebbe la distruzione totale dei raccolti superstiti della carestia.

Funzionari degli enti di soccorso hanno infine un altro timore, e cioè che la risposta dell'opinione pubblica a una nuova carestia potrebbe non essere ampia e generosa come quella di tre anni fa. Essi sottolineano anche però che buona parte del sistema di distribuzione degli aiuti allestito durante la passata carestia è ancora intatto e funzionante. In sostanza: un'altra catastrofe potrebbe essere evitata se le donazioni dall'Occidente fossero raccolte a partire da questo momento.

La *Overseas Development Organization*, agenzia ufficiale del governo britannico per i soccorsi, ha annunciato ieri che 7 mila tonnellate di alimenti saranno inviati al più presto nell'Etiopia settentrionale, come immediata risposta all'appello lanciato da Berhanu Jembere, direttore della commissione etiopica per i soccorsi.

e. st.

Lo scrittore spiega le ragioni che lo hanno spinto a promuovere una lotta di massa contro le nazionalizzazioni delle banche

Vargas Llosa: scendo in piazza per salvare il Perù

«E' in gioco la scelta tra uno Stato democratico e uno totalitario» - «Se il credito è gestito dai politici, è l'atto di morte della democrazia»

NOSTRO SERVIZIO

LIMA — Mario Vargas Llosa, uno degli scrittori di maggiore successo degli ultimi anni, ha debuttato questa notte (il pomeriggio in Perù) come oratore politico a Lima, la città dove è nato 51 anni fa. Le circostanze, come ha spiegato nel lanciare il movimento contro la nazionalizzazione del sistema finanziario nel suo Paese, hanno rallentato dal 28 luglio la correzione delle bozze del suo ultimo libro, *El hablador*. Dopo 38 anni dedicati alla letteratura, con poche parentesi in cui ha assunto una posizione centrista e polemica, la sua voce si farà sentire in una esperienza che non può non renderlo ansioso. Questi i brani di un'intervista rilasciata poche ore prima del discorso.

— Quale sarà l'argomento del suo discorso?

«Non lo so ancora, ma voglio esprimere, in sostanza, questa grande preoccupazione per il futuro del sistema democratico in Perù, che è in pericolo».

— Non crede che il suo intervento sia destinato a radicalizzare ancor più l'attuale clima politico?

«Ma qual è una alternativa praticabile? Mettere la testa sotto la ghigliottina per non affrontare il pericolo? No, no. La battaglia bisogna affrontarla con ottimismo. In questi giorni mi sono reso conto che la democrazia ha raggiunto una sua forza. Almeno per quanto riguarda la capacità di mobilitazione. Quando il governo ha mostrato una dura volontà di intimidazione, ho visto che la gente ha reagito».

— Cosa prevede possa nascere da tutto questo?

«Disordine e certe determinazione problemi economici gravi e nuovi passi in senso radicale del regime: nuove confische e nuovi progressi nella direzione di un regime comunista abbastanza antiquato, proprio quando i comunisti tentano di aprirsi alle leggi di mercato».

— Concorda con la tesi di altri oppositori delle nazionalizzazioni secondo cui sarebbe in discussione la scelta tra comunismo o capitalismo?

«No, in senso modo. Piuttosto la scelta tra uno Stato di tipo democratico e uno di modello totalitario».

— Ma se esiste una dinamica politica e settori politici che la appoggiano, il movimento popolare che raggiungerà non sfocerà ben presto in una pura attività di partito?

«Certamente no. Non sono un politico, sono uno scrittore che, spinto dalle circostanze, assume una posizione pubblica. Da molti anni scrivo contro le soluzioni di tipo dittatoriale, e se nel Paese nasce una alternativa di questo tipo, voglio essere coerente. E' una scelta morale».

— Qual è il suo pensiero di fronte a questa situazione?

«Io voglio vivere nel mio Paese, voglio scrivere nel mio Paese. Il rapporto con il mio Paese è molto, molto profondo, e per poter continuare ad arricchirlo ho bisogno che il mio Paese sia libero: affinché io possa criticare quando lo giudico necessario, e non mi impediscano di scrivere ciò che voglio. Sono convinto che i problemi del mio Paese si possono risolvere solo in un clima di libertà e di legalità.

— Da quando sette anni fa il Perù è tornato alla libertà si sono vissuti altri momenti di pericolo per la sua giovane democrazia. Cosa lo ha spinto questa volta a optare per un intervento pubblico?

«Certo in questi sette anni ci sono stati molti momenti difficili, ma in nessuno è stata così in forse la base stessa del sistema democratico come in questo caso. Ci sono stati momenti molto difficili come l'offensiva terroristica e la crisi economica che contribuì a creare nel Paese una grande disillusione. Una delle cose che mi piacquero in Alan García, fu la sua tendenza così carismatica, così dinamica che creò un clima molto positivo per la democrazia e molte speranze. La sua figura mi pareva simpatica e molto positiva per il sistema democratico del Paese. Per questo non riesco a capire cosa è successo dopo il 28 luglio, quando è stato varato questo progetto».

— Non trova nulla di positivo nel progetto?

«L'idea è macchiavellica. Viene presentata come la statalizzazione di un solo settore. Ma non è così. Il credito è per la vita economica come il sangue per il corpo umano. Se i crediti vengono gestiti in modo politico, questo significa semplicemente l'atto di morte per la democrazia».

— Trova qualche differenza tra il Perù di prima dell'annuncio delle nazionalizzazioni e dopo?

«Dal '79 al è avuto un ampio consenso per vivere e convivere in un enorme settore del Paese che ha accettato le regole democratiche. Ora questa realtà sta cominciando a incrinarsi, c'è un senso di pericolo e i peruviani comprendono che è in gioco il vivere in un sistema democratico o totalitario. La gravità della idea di nazionalizzare va al di là del discorso economico. Non sarà soggetta solo le banche private, si estende alle compagnie di assicurazione che detengono i pacchetti azionari delle imprese. In questo modo i tentacoli del governo avvolgono le imprese e realizzano una legge egemonica, attraverso cui il governo fissa un controllo sul credito, che non è altro che la statalizzazione mascherata della vita economica. Di qui il controllo del Paese da parte del partito di governo... certo non si vuole l'immaginazione di un romanziere per sapere cosa succederà: la pubblicità nei mezzi di comunicazione di massa verrà assegnata con criteri politici e il governo sarà il grande dispensatore della pubblicità nazionale. Questo potere, che finora nessun gruppo ha detenuto in Perù, porterà nel migliore dei casi — che poi è il peggiore — a una corruzione generalizzata e nel peggiore alla cubanizzazione della vita nazionale».

Ana Murillo

Copyright «El País» e per l'Italia «La Stampa»

■ Lima, si dimette il ministro dell'Industria

LIMA — Il ministro dell'Industria peruviano Manuel Romero Caro, ha rassegnato le dimissioni per divergenze con il progetto di nazionalizzazione del sistema finanziario del Paese. Le dimissioni sono state accettate dal presidente, Alan García. Romero Caro, che era all'estero, sarebbe rientrato in Perù espressamente per presentare le dimissioni. Alcune fonti hanno detto che ciò non provocherà una crisi nel ministero, perché il ministro rimarrà in carica sino a quando sarà superato il delicato momento provocato dalla decisione di nazionalizzare le banche. *(Ansa)*

Lima. Lo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa (Telefoto)

Lo rivela l'organizzatore della campagna, il senatore nega

«Gary Hart torna in pista»

NEW YORK — L'ex senatore democratico del Colorado Gary Hart, coinvolto tre mesi fa nella vicenda di un suo presunto flirt con l'avvenente modella Donna Rice, in seguito alla quale si ritirò dalla corsa per la candidatura del suo partito alle presidenziali dell'anno prossimo, potrebbe rientrare nella corsa elettorale. Lo ha affermato l'ex responsabile della sua campagna elettorale, Bill Dixon. In un'intervista ad una radio di Madison, nel Wisconsin, Dixon ha — fra l'altro — dichiarato: «*Ritengo che sia possibile, e forse anche probabile, che il senatore Hart rientrerà nella corsa per la presidenziali. Si tratta di una decisione profondamente personale*».

Una centralinista dell'ufficio legale di Hart a Denver, in Colorado, aveva dichiarato che Hart era in vacanza e non raggiungibile da telefonate, ma gli ostacoli sono stati superati da diversi giornalisti.

Hart ha dapprima smentito, ma il suo «no» non ha convinto i mezzi di informazione americani. Raggiunto per telefono in Irlanda — dove stava trascorrendo il periodo di vacanze — l'ex-senatore ha dapprima negato decisamente, spiegando alla televisione via cavo americana *Cnn* che non tornerà sulla decisione di non concorrere alla *nomination* democratica e di «*non essere al corrente di iniziativi per fargli cambiare d'opinione*».

A sera, quando si è saputo che Hart ha interrotto il riposo in Irlanda per fare ritorno negli Usa, si è sparsa la voce che è imminente una sua nuova presa di posizione, questa volta ufficiale. L'improvvisa decisione di lasciare l'Irlanda è giunta al termine di un alternarsi di notizie e di smentite tra Europa e Usa.

«*Non posso né confermare né smentire*», ha detto Hart più tardi, quando è stato raggiunto dalla telefonata di un altro giornalista nella sua residenza in fattoria a Oalway. La sibillina formula adottata per giustificare il rientro negli Stati Uniti: «*Sviluppi negli Usa*» servirà talvolta fatta apposta per confermare che qualcosa effettivamente bolle in pentola.

Secondo quanto ha rivelato Dixon in un'intervista ad una emittente radiofonica locale, Hart potrebbe compiere il suo passo tra un mese o due al massimo. L'ex responsabile della campagna elettorale di Hart ha spiegato che al ripensamento del senatore democratico potrebbero concorrere le pressioni degli amici e dei familiari.

Quanto ai sondaggi, la *Harris* consiglia all'ex-senatore di tornare in corsa, ma la gente, in generale, sarebbe divisa più o meno al 50 per cento. Diversi americani prendono addirittura in giro Hart, ma molti sono ancora pronti a sostenerlo e, telefonando al suo ufficio, gli implorano di tornare.

All'inizio di questo mese un sondaggio d'opinione realizzato dal settimanale *The Nation* ha rivelato che se Hart si ripresentasse per ottenere la candidatura democratica, avrebbe un vantaggio di due a uno contro il suo avversario più vicino.

Qualcuno in America sospetta che la notizia del rientro potrebbe avere come sfondo l'esigenza di ritirare quella quota di finanziamento pubblico per la campagna (ha diritto a un milione e 300 mila dollari) e non la *nomination* democratica. Questi soldi permetterebbero ad Hart di saldare i debiti fatti in apertura di campagna.

■ Sedici le vittime del Rambo inglese

LONDRA — E' salito a 16 il numero delle persone uccise da Michael Ryan, il «Rambo impazzito» che mercoledì ha seminato il terrore nella cittadina inglese di Hungerford: sono deceduti in ospedale Ian Playe, 24 anni, e Myrtle Cibbs, una donna di 53 anni colpita da diversi proiettili all'addome. Ieri morì Victor, 60 anni, era morto tentando inutilmente di spingere la sua sedia a rotelle e metterla al riparo. Sono 14 le persone ancora ricoverate.

Andrew White, il gestore di un poligono di tiro che sorge ad una quarantina di chilometri dal villaggio, ha rivelato che il giorno prima della strage Ryan passò un'ora ad esercitarsi al tiro. *(Agi-Afp)*

dal mondo

■ Urss-Cina: progressi sul nodo frontiere

MOSCA — I cinesi hanno accolto la proposta di Gorbaciov per la definizione delle frontiere con l'Urss lungo i fiumi Ussuri e Amur. Al termine della seconda sessione di trattative sui problemi delle frontiere, le delegazioni sovietica e cinese hanno stilato un comunicato con il quale si stabilisce che la frontiera coincidera con la parte centrale del canale navigabile dei fiumi e, in caso di fiumi non navigabili, con la linea centrale dei fiumi stessi. La proposta di Gorbaciov cambia la precedente posizione, secondo cui la frontiera doveva coincidere con la riva cinese. *(Ansa)*

■ Mosca protesta per il test americano

MOSCA — L'ambasciata sovietica a Washington ha inviato una nota al Dipartimento di Stato per protestare contro il test nucleare compiuto dagli americani il 13 agosto scorso nel deserto del Nevada. La dichiarazione, scrive la *Tass*, presta «*la più seria attenzione*» al fatto che «*secondo informazioni dal servizio di controllo sismico nazionale dell'Urss*», l'esplosione avrebbe superato la potenza di 150 chiloton, limite fissato nel 1974 dall'accordo sovietico-americano per la limitazione degli esperimenti nucleari. *(Ansa)*

■ Conferma: 2 settembre processo Rust

MOSCA — Mathias Rust, il pilota diciannovenne della Germania federale che il 28 maggio scorso era atterrato con un aereo da turismo sulla Piazza Rossa provocando un'epurazione nelle Forze Armate sovietiche, verrà processato a Mosca il 2 settembre prossimo, dalla sezione per i reati penali della Corte suprema dell'Urss.

■ Harare: no della Camera ai seggi bianchi

HARARE — La Camera dei deputati dello Zimbabwe ha approvato a maggioranza assoluta (78 voti favorevoli e nessun contrario) l'eliminazione dei 20 seggi riservati dalla Costituzione alla minoranza bianca. La maggioranza richiesta era di 70 voti. Anche cinque deputati bianchi hanno optato per la soppressione dei seggi.

■ Sri Lanka: 9 ministri contro l'accordo

COLOMBO — Il primo ministro dello Sri Lanka, Premadasa, e 9 ministri hanno consegnato al presidente Jayewardene un documento nel quale esprimono la loro opposizione all'accordo firmato con l'India il 29 luglio per far cessare la guerriglia. *(Ansa-Afp)*

■ Ueddei: «Riprenderò le armi»

PARIGI — Il presidente del *Gunt* (Governo di unione nazionale del Ciad) Gukuni Ueddei si accinge a riprendere le armi contro il presidente ciadiano Hissene Habrè e a stringere una nuova alleanza con Gheddafi: lo ha detto lo stesso Ueddei in un'intervista ad alcuni giornali. Gukuni Ueddei rimprovera al presidente ciadiano di essere passato ai fatti con l'offensiva di Aouzou senza prima obbligare la Libia ad accettare un arbitrato sul Tibesti. *(Ansa)*

■ Curdi attaccano in Turchia: 5 morti

ANKARA — Militanti curdi hanno ucciso giovedì a Dargeçit, provincia di Mardin, nella Turchia sud-orientale, tre bambini e due donne. Altri indipendentisti curdi hanno compiuto un sabotaggio contro un cantiere presso Diyarbakir. *(Ansa)*

Viaggio nei luoghi di vacanza dell'Europa orientale: i danni dell'amata invasione dall'Europa

Jugoslavia, l'Eden si avvelena

Montagne di rifiuti, lattine: termina qui il lindore delle città dell'Est - Code assenti, frontiere libere, poliziotti distanti, sembra una nostra riviera

In Montenegro, accanto alla reggia dove i Savoia vennero a scegliere la principessa Elena come moglie di Vittorio Emanuele, il turismo sfiora appena la quiete.

In sei Paesi dell'Est le persone incontrate hanno sempre detto: in vacanza niente politica.

Ma quando si è parlato di viaggi scomodi, di visti difficili, di benzina scarsa o di viveri inesistenti è spuntato un nome: Gorbaciov.

Dicono: l'anno prossimo le cose andranno meglio

Battello che porta i villeggianti alle isole della Dalmazia. Come in Istria, qui una volta era un paradiso, ma ormai esso è sommerso da folle di turisti di tutta Europa

DAL NOSTRO INVIATO

CETINJE — Lo choc è immediato per chi arriva in Jugoslavia dall'Europa orientale. I primi mucchi di immondizia — lattine vuote, sacchi di plastica, cartacce — accolgono il viaggiatore alla porta di Dimitrovgrad, appena varcato il confine con la Bulgaria. Ricompare anche la pubblicità stradale con orrendi primitivi cartelli scritti a mano. Montagne di rifiuti fumanti e asfissianti a Pristina nel Kossovo, campeggi polverosi, superaffollati, soffocanti lungo la costa del Montenegro, a Budva e a Sutomore, per esempio: questa non è più Europa orientale. La Jugoslavia in vacanza è proprio Occidente. Non soltanto perché ci si viene senza visto, perché non ci sono poliziotti appostati ovunque, perché non ci sono né cambio nero né razionamenti, né code per i viveri o per la benzina. E' Occidente perché è stata contagiata dal consumismo.

Dopo quattro settimane trascorse e quasi ottomila chilometri percorsi in sei paesi dell'Europa comunista, dove la pulizia talvolta da perfino fastidio tanto è maniacale, quaggiù sorge il dubbio che (perlomeno nei Paesi meridionali) esista un nesso tra dittatura e rispetto della cosa pubblica e, inversamente, tra libertà e immondizia. Lo pensa così anche l'ingegnere polacco Cerwonki, in vacanza in Jugoslavia, il quale dice che nel suo Paese e in Ungheria (dove l'individualismo si manifesta più che negli altri Paesi comunisti) c'è una certa tradizione.

Qui a Cetinje, accanto alla reggia dei Petrovic dove i Savoia vennero a scegliere la robusta principessa Elena come moglie del mingherlino Vittorio Emanuele per migliorare la stirpe, il turismo sfiora appena la quiete dell'ex capitale del Montenegro. E' un'oasi di pace, una valle della felicità, questo altipiano affondato tra le montagne, le spiagge cariche di turisti distanti appena mezz'ora di macchina sembrano appartenere a un altro mondo. Soltanto poche tranquille famiglie — jugoslave, ungheresi, polacche, italiane — fuggite dagli assembramenti costieri si godono la vacanza ai bordi della piccina del grand hotel. Bestemmie, fino a quando non si spargerà la voce.

E' inutile — ritengo a questo punto — sradicare le vacanze degli jugoslavi nel loro Paese che, su verso il Nord, in Dalmazia, e fino all'Istria, una volta era un paradiso. Ormai questo Eden è guasto, folle di turisti di tutta Europa (mancano solo i tedeschi orientali, i romeni e i russi, ai quali la Jugoslavia è vietata perché si temono le fughe) lo hanno sommerso, allettate anche dalla svalutazione del dinaro. La costa si è occidentalizzata. Eppure quaggiù nel Montenegro, a mille chilometri da Trieste, ai confini della misteriosa Albania, c'è più silenzio.

I turisti arrivano a ondate, quelli del Nord Europa percorrono le comode autostrade italiane e traghettano l'Adriatico imbarcandosi ad Ancona, a Pescara, a Bari e a Brindisi e conquistano ogni anfratto. Ragusa, che gli slavi chiamano Dubrovnik, è in permanente stato di assedio, la strada costiera, la «magistrala», è intasata, la splendida isola di Santo Stefano, un tempo eremo per pochi ricchi, è meta di comitive chiassose.

Siamo nella Repubblica federale socialista jugoslava, ma sembra di essere su una qualsiasi riviera nostrana. Ritornano alla memoria i disagi e i sacrifici che gli abitanti dell'Europa orientale affrontano pur di andare in vacanza. Che poi è vacanza per davvero, sole, mare, ordine, pulizia, silenzio. Rispuntano dal taccuino le inquisizioni dei poliziotti di frontiera, gli agguati della polizia stradale, le angherie dei doganieri, le infinite attese sotto il sole rovente ai confini, alle pompe di benzina, le villanie dei camerieri statali, le ubriate dei posteggiatori, gli inseguimenti petulanti dei cambiavalute clandestini, gli assalti dei mendicanti, zingari e no.

All'Est la vacanza è una paziente conquista, per raggiungerla ci vuole molta sopportazione. Viene trattato male il turista che arriva dall'area socialista (perché è un povero diavolo), viene trattato con distacco e ossequio untuoso il capitalista occidentale con le tasche piene di valuta. Il primo viene ignorato e lui aspetta pazientemente perché non si azzarda a protestare. L'occidentale viene fatto spazientire fino a quando non tira fuori dollari e marchi. All'Est è consigliabile andare in gruppo o, meglio ancora, far parte di una delegazione ufficiale. La parola *delegazija* in tutta l'Europa orientale è un miracoloso lasciapassare.

Infallibile all'Est il sistema della ubriata, soprattutto nella Germania comunista, dove si è abituati a obbedire e nessuno osa alzare la voce. Una buona ubriata in pubblico, che i presenti ascoltano abbottiti e con reverenziale rispetto (chi sarà mai costui che si permette di gridare?) vale assai più di tanti «*sta così gentile*», «*per cortesia*», «*mi faccia il piacere*».

Peggio di tutti vengono trattati i polacchi. I quali — a dire il vero — le pensano proprio tutte per rendersi poco graditi. Da qualche anno, ancora non hanno valuta e non intendono rinunciare alle ferie all'estero, hanno preso l'abitudine di pagarsi la vacanza rivendendo negli altri Paesi del blocco comunista prodotti della loro industria che altrove sono più cari oppure non si trovano. Partono con le vetture stracariche di ogni ben di Dio: pezzi di ricambio, utensili, elettrodomestici, marchingegni di ogni genere, articoli sportivi. E' un'invasione di chincaglieria. Cecoslovacchia e Ungheria sono come ai ripari, obbligando gli ambulanti polacchi a pagare un dazio per i loro prodotti.

Ne deriva che ogni auto polacca (e in questi giorni sono decine e decine di migliaia) quando arriva a una frontiera viene buttata all'aria, sventrata, ogni anfratto dei bagagli viene rovistato e tutti i contenuti alimentari sull'attenti. Ovunque si ripetono le medesime scene: conducenti che implorano compassione, mogli che imprecano, bimbi che piangono.

La «fratellanza socialista» va a farsi benedire. Ho visto un doganiere romeno presso Oradea cercare con un cacciavite eventuali doppifondi di una vettura. Il controllo non ha risparmiato il serbatoio della nafta, che è stato forato per cui il carburante è sgorgato sulla strada. Il turista ha detto solo timidamente: «*Così ci amareggiano la vacanza*».

Lo signora in ferie che legge queste righe seduta sotto l'ombrellone non immagina ciò che significhi viaggiare attraverso l'Europa comunista. Lo racconta un turista tedesco di Rostock, nella Germania orientale, con cui ho familiarizzato durante una lunga attesa alla frontiera romeno-bulgara a Durankulak, sul Mar Nero. C'erano soltanto undici macchine nella fila, si pensava di passare in fretta, un'ora al massimo, ma per avere via libera ci sono volute quattro ore e cinque minuti, perché i bulgari cercavano armi, munizioni e riviste pornografiche. «*Sono in viaggio da tre giorni* — ha detto il tedesco, che non ha voluto rivelare il suo nome — *ho passato quattro frontiere, con la Cecoslovacchia, con l'Ungheria, con la Romania, ora questa con la Bulgaria. E' l'ottava volta che mostro i nostri passaporti ed è l'ottava volta che i doganieri buttano all'aria i nostri bagagli. Ho trascorso in coda undici ore, c'è il rischio che come l'anno scorso al ritorno le ore perdute alle frontiere diventino . centina*». Ma il tedesco non si lamenta, tranquillizza e consola gli occidentali nervosi dicendo: «*Qui da noi è così*».

Sulle strade dell'Est europeo capita di fare incontri strani. Per esempio, nella pianura polacca, può succedere di vedere fermati da soldati dell'Armata Rossa sovietica a un passaggio a livello incustodito che intimano l'alt con una paletta e fanno cenno all'orologio. Ma non vogliono sapere l'ora. Vogliono avere il cinzz, l'orologio. O capita all'imbrunire, su un valico montano, di trovare automobilisti in panne con il cofano aperto che si abbracciano chiedendo soccorso e poi tentano di aprire le portiere dei soccorritori. O anche, a chi lì una lurida sperduta o assolata chiede acqua per il motore che perde, può succedere di dover pagare con una stecca di sigarette, senza discussioni.

Le moltissime persone avvicinate in sei Paesi dell'Europa dell'Est hanno detto tutte la medesima cosa: «*Di politica in vacanza non si parla*». Ma per la maggior parte delle conversazioni — dal Baltico fino al Mar Nero, dalla Germania Est fino alla Bulgaria — quando si è parlato di viaggi scomodi e di visti difficili, di prezzi alti o di code fastidiose, di benzina scarsa o di viveri inesistenti — a un certo punto è spuntato fuori immancabilmente un nome, quello di Gorbaciov. L'anno prossimo — dice la gente, ed è come se dicesse «*è da vedi*» — l'anno prossimo le cose andranno meglio, la vita sarà più facile.

Tito Sansa

(6 - Fine. I precedenti articoli sono stati pubblicati il 31 luglio e 2, 5, 14, 19 agosto).

In Spagna, da Tarragona al delta dell'Ebro, invasione di giovani italiani con pochi soldi, ma pronti a spenderli tutti

Flamenco e «fiestas romanas» in Costa Dorada

Le trattorie di Salou e Cambrils cercano di adeguarsi con pizze e spaghetti impossibili - Ma i «nostri» preferiscono la cucina locale innaffiata dai grandi vini di Jerez e Malaga - I più avventurosi si spingono fino ai suggestivi deserti dell'Almeria

NOSTRO SERVIZIO

BARCELLONA — Chiusi in lucide tute di cuoio, con scintillanti caschi, a cavalcioni di potenti motociclette, romantici, aperti, «embaucadores», che si potrebbe tradurre «abrufloni» (embaucador, in una accezione benevola, è chi vuol suscitare stupore e ammirazione con parole e gesti un poco ingannevoli), con non molti soldi in tasca, ma pronti a spenderli tutti fino all'ultimo centesimo, da gran signori, questi i tipici turisti italiani che in questo mese di agosto stanno giungendo in Spagna. Sono molti, moltissimi, è una invasione, «un'alluvione» anzi, dicono i giornali di qui.

C'è anche gente di mezza età, naturalmente, famiglie con belle macchine, con roulottes e camper, gente che ha riservato la stanza in un buon albergo, ma la grande maggioranza è di giovani tra i 20 e i 30 anni, con moto targate Torino, Milano, Verona, Firenze, Roma, che vanno alla ventura, pronti a dormire in un motel, in una locanda se trovano posto, ma anche sulla spiaggia, in un parcheggio, sotto un albero fatiali nel sacco a pelo.

Il loro campo d'azione, come per un tacito appuntamento, per una telepatica intesa, è la «Costa Dorada», quel tratto di litorale mediterraneo che va dalla zona di Tarragona al delta dell'Ebro, e nel cuore della Costa Dorada, località costiere come Altafulla, Torre Dembarra, Comarruga, Cunit, Calafell, ma soprattutto Salou e Cambrils, due centri balneari posti subito a Sud della «Punta del Rincón», vicino a Tarragona.

Salou e Cambrils, in questi giorni, sono tutti italiani e le municipalità dei due paesi prese un poco in contropiede, vanno organizzando in tutta fretta «fiestas romanas», in congrue manifestazioni musicali a base di «O sole mio» e «Arrivederci sole» e le trattorie ammanniscono pizze e spaghetti impossibili che i «nostri» giustamente sdegnano.

Vogliono il «flamenco» affascinante e notturno, vogliono le bettole, con le «tapas de cocina» la fettina di pane con il calamaro fritto, con lo stufato di agnello, o le fantasiose «tapas variadas», con «los huevos», la «borrasca», o con la «mojama», il pesce affumicato, vogliono «el arroz negro», il riso nell'inchiostro della seppia o del calamaro, e, soprattutto, quel sorprendente piatto che è la «fideuada», piatto gustoso e povero dei pescatori della Costa Dorada, la pasta corta tostata fino al bruno nell'olio denso e aromatico e con un profluvio di spicchi d'aglio non sbucciati, e cotta poi in un brodo di teste di rana pescatrice, di piccole scarpene e tracine. Una gagliarda delizia. E tutto poi annaffiato dai «finos», i grandi vini di Jerez e di Malaga, dai densi vini dell'Extremadura e della Mancia, da quelli più raffinati e secchi della Navarra e della Rioja.

Questo del bere degli italiani va a genio a polizia e Guardia civil: è gente, dicono, che non fa chiasso, che non crea disordini, e poi quando bevono sono come noi spagnoli, lo portano benissimo, sono allenati, non come i nordici, tedeschi, scandinavi, olandesi, che con una bottiglia di vino cadono per la strada, vanno a sbattere con l'automobile, sono abbruttiti. Insomma l'apoteosi delle «italiche virtù».

E le italiche virtù vanno senza dubbio a sangue a «las chicas», le ragazze spagnole. Liberate negli ultimi anni da secolari soggezioni, le ragazze spagnole di Tarragona ma anche dell'assolata «Meseta», di Madrid, di Avila, di Saragozza, di Toledo, che passano l'estate sulla Costa Dorada, sciamano con i ragazzi italiani per discoteche e night, scambiano con loro le notti mediterranee, e si intrecciano amori e, qualche volta, perfino matrimoni. Il veicolo è naturalmente la lingua.

Il grande Borges diceva che con un poco di italiano si può leggere la Divina Commedia e con un poco di castigliano si può leggere il Don Chisciotte. Era naturalmente una elegante *boutade*, le due lingue sono molto diverse, ma sono due lingue senza grandi problemi fonetici e per una conversazione elementare vanno benissimo, ci si può capire.

I giovani turisti italiani della Costa Dorada non sono ovviamente tutti di sesso maschile, ci sono anche molte ragazze, sole o a gruppi, e frequentano i francesi, anche numerosissimi a Salou e Cambrils, e gli spagnoli e i connazionali. Incontri, amicizie, discoteche, spiagge assolate, mare più o meno limpido: e tuttavia quel che di più sembra attrarre i nostri giovani è il ritmo della vita spagnola, il cenar tardi, all'ora in cui i ristoranti in Italia sono già chiusi, e far le ore piccole passeggiando, chiacchierando, andando per i bar per l'ultimo bicchiere.

La presenza degli italiani in Spagna non si limita naturalmente alla Costa Dorada: i più avventurosi e i meglio provvisti di mezzi si spingono fino ai suggestivi deserti dell'Almeria e fino a Granada, Malaga e Siviglia, ma la più massiccia presenza, dopo l'inattesa «alluvione» di Salou e Cambrils, è quella tradizionale della Costa Brava, dove gli italiani sono sul 20 per cento degli stranieri che vi trascorrono le vacanze, concentrandosi soprattutto a Playa d'Aró, quasi al centro della costa, a Blanes, nel Sud verso Barcellona. Anche qui calorosa simpatia degli ospitanti e soddisfatti commenti delle forze dell'ordine: «è gente per bene, tranquilla, poco «alborotadora», che cioè non fa chiasso, non crea disordini.

Giovanni Perego

Più 30% di arrivi dagli Usa

Turisti in Italia un bell'agosto

Previsto un introito di 4500 miliardi

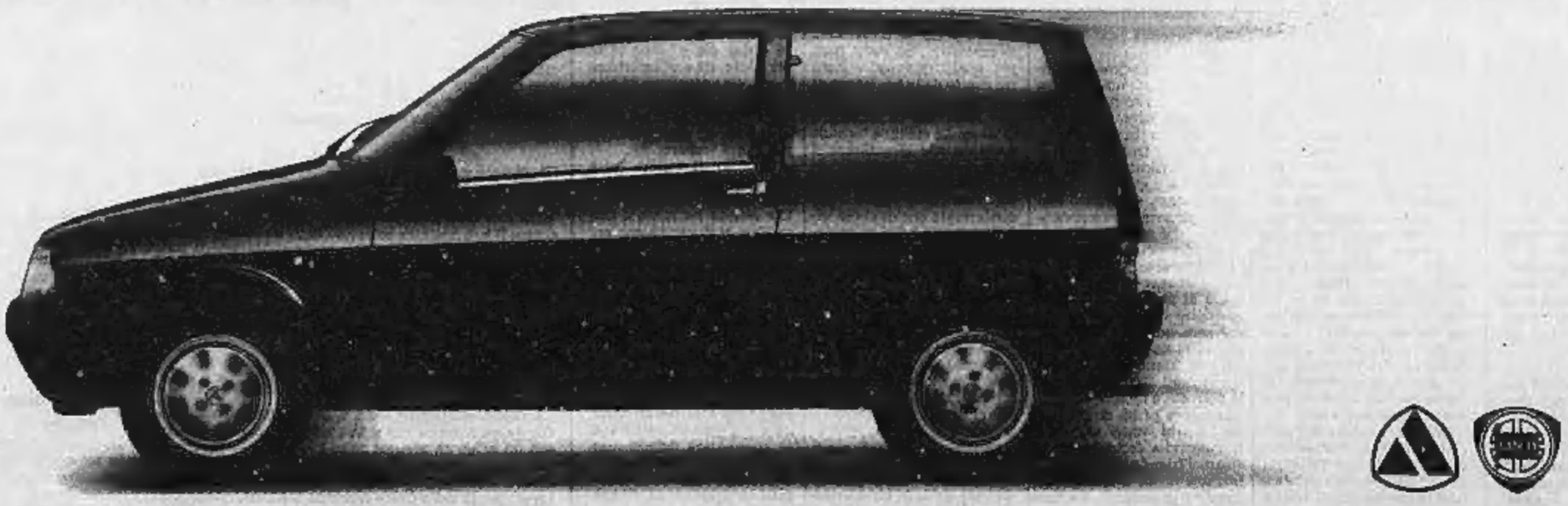
ROMA — Aumento del 30 per cento degli statunitensi giunti in Italia in agosto rispetto allo stesso mese dello scorso anno: la crisi del Golfo Persico, contrariamente ai timori espressi da vari settori del tour operators, non ha rallentato, secondo l'Enit, l'inversione di tendenza nei confronti del deludente 1986, quando venne registrato un calo del 40%.

Nell'intero 1987, si aggiunge negli ambienti del massimo organismo turistico promozionale del Paese, dovrebbero contarsi 1.800.000 arrivi di nordamericani, con 5 milioni e mezzo di presenze. Non ci si allinerà quindi sulle cifre dell'ottimo 1985 (due milioni di arrivi e oltre 8 milioni di presenze) ma ci si avvicinerà.

Fra statunitensi e stranieri provenienti dagli altri Paesi l'introito valutario di agosto è previsto in 4500 miliardi di lire, a conferma del recupero economico registrato da aprile (con la Pasqua) dopo un primo trimestre negativo. «*Un buon mese dunque* — ha commentato il presidente dell'Enit, Gabriele Moretti — *caratterizzato dalla ripresa del movimento Usa, dalla conferma della componente tedesca quale principale fonte della domanda, con oltre il 40%, e dall'ottimo andamento di altri arrivi, tra cui i giapponesi*».

Per i nord-americani, secondo gli esperti, vi è però una differenza rispetto al passato: il recupero non è più caratterizzato, in linea generale, da un turismo ricco e facoltoso, che faceva la felicità degli alberghi di categoria superiore. La ripresa è venuta soprattutto dal settore dei viaggi organizzati, anche se le delegazioni Enit all'estero parlano comunque di un'accentuazione dell'immagine e della competitività del prodotto turistico italiano.

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.



1 2 3 4 5

Sistemare i profughi è diventato un problema politico

In Italia già 4 mila polacchi

Da oggi una commissione è al lavoro al campo di Latina - Dovrà stabilire chi ha diritto all'asilo politico - Ma le possibilità sono poche: su 3 mila domande presentate, nell'86 ne furono accolte 152

ROMA — Da oggi la Commissione di eleggibilità è al lavoro a Latina, nei pressi del campo profughi, per accertare quanti di loro hanno i requisiti per ottenere asilo politico in Italia. In lista d'attesa ci sono circa trecento polacchi, un'avanguardia di quell'esercito di 4 mila che dal primo giugno a oggi sono entrati nel nostro Paese e hanno chiesto di rimanervi.

Della Commissione fanno parte un funzionario dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati politici, uno del ministero dell'Interno, uno per gli Esteri, un rappresentante dell'ufficio stranieri della questura di Latina. A loro spetterà il compito di valutare se ciascuno dei richiedenti ha i requisiti per ottenere asilo politico. I requisiti sono stabiliti dalla Convenzione di Ginevra del 1951.

In sostanza, chi chiede asilo politico deve poter dimostrare di essere stato perseguitato nel suo Paese o di avere sufficienti (e dimostrabili) ragioni per ritenere di diventarlo nel futuro.

Requisiti piuttosto complessi che, come dimostrano le statistiche, pochi avranno la possibilità di esibire. Nel 1986, secondo dati del ministero dell'Interno, la qualifica di «*rifugiato*» è stata riconosciuta a 152 persone su 3 mila 906 che l'avevano richiesta.

Tra l'altro va ricordato che l'Italia concede la qualifica soltanto a profughi provenienti da Paesi europei, salvo alcune eccezioni fatte nel passato per cileni e vietnamiti scampati dai *boats-people*.

E' facile prevedere che pochi dei polacchi sbarcati in Italia (ora sono in tutto circa settemila) riusciranno a dimostrare di essere dei perseguitati. D'altra parte molti di loro, per loro stessa ammissione, sono soltanto degli aspiranti emigranti, e cioè persone che sperano di trovare alloggio e lavoro lontano dal loro Paese.

Una circostanza che complica le cose dal punto di vista giuridico, ma soprattutto politico. L'ipotesi che la maggior parte dei polacchi non riesca ad ottenere la qualifica di rifugiato e che possa essere espulsa dall'Italia, sta trasformando l'esodo dei polacchi in una dura polemica politica.

Ieri sono di nuovo scesi in campo i radicali che con il presidente del gruppo parlamentare Francesco Rutelli hanno depositato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro dell'Interno.

Una vera e propria richiesta di dimissioni preventiva nei confronti di Fanfani che sarà formalizzata nei prossimi giorni «*per impedire* — ha dichiarato Rutelli — *che il ministro dell'Interno compia un atto contrario ai principi del diritto interno e internazionale che si pone in contrasto con gli impegni internazionali del governo italiano non modificati dalle dichiarazioni programmatiche del presidente Goria*».

La richiesta di dimissioni a Fanfani, hanno annunciato i radicali, sarà formalizzata qualora i profughi polacchi siano respinti in partenza con foglio di via.

In realtà al Viminale non è ancora stata presa una decisione così drastica ed è probabile che non venga presa. La questione profughi verrà affrontata dal governo nella seduta del Consiglio dei ministri prevista per il 27 agosto. Finora, nonostante il basso numero di coloro che hanno ottenuto asilo, nessun polacco è stato riaccompagnato alle frontiere.

Ieri mattina, in una lunga riunione cui ha partecipato anche un rappresentante dell'Alto Commissariato Onu, si è deciso di riunire oggi la Commissione di eleggibilità a Latina e inoltre si sono studiate nuove possibilità di ospitare i polacchi.

Le strutture che in diverse parti d'Italia li accolgono sono al limite della capienza, proteste vengono un po' da ogni parte per le condizioni in cui sono ospitati gli aspiranti profughi.

A Roma, in un residence all'inizio dell'Aurelia, a pochi passi dal Vaticano, allo «Sporting», una struttura molto cadente (tredici piani di cui tre seminterrati), sono ospitati un migliaio di profughi in condizioni molto precarie.

Ma in attesa delle decisioni della Commissione e del governo, sono stati attivati silenziosi e sotterranei canali diplomatici (cui partecipa anche la Chiesa) per impedire che altri aspiranti emigranti arrivino in Italia. Ma l'esodo dalla Polonia non sembra cessare.

Ieri a Latina, alla parrocchia dell'Immacolata, ne sono arrivati altri trenta con bambini piccoli, a Livorno sono ventitré (273 invece di 250) in più di quelli previsti, mentre a Trieste quattro famiglie polacche (quindici persone) entrate dal confine jugoslavo si sono presentate in questura per chiedere asilo.

Con auto, tende e roulotte sono ora ospitate in un campeggio della costa. Sembra che non abbiano espresso preferenze per la località o il Paese in cui vorrebbero andare. Hanno solo detto di non voler tornare in Polonia.

c. m.

DOPO LA LOTTA CONTRO LE FIAMME

Londra. Un vigile del fuoco londinese si concede un momento di riposo dopo aver lottato contro le fiamme che hanno distrutto un palazzo di quattro piani. L'incendio ha causato due vittime e 18 feriti.

dall'Italia

■ Sardegna 4 mila persone devono sgomberare

S. TERESA DI GALLURA — I vigili di Santa Teresa hanno notificato le prime ordinanze di sgombero: i residenti hanno tre giorni di tempo per lasciare le abitazioni.

Il sindaco del centro turistico residenziale sulla fascia costiera settentrionale della Sardegna, ha ordinato lo sgombero delle abitazioni dei villaggi turistici e lottizzazioni di una vasta zona (interessa non meno di 4 mila persone) per motivi igienici e sanitari. Le varie lottizzazioni sono prive degli impianti di depurazione. *(Agi)*

■ Per vestire i bambini si sono spesi 5400 miliardi

ROMA — Costa caro vestire i figli: secondo dati pubblicati nel bollettino dell'Associazione nazionale fra le aziende di vendita per corrispondenza, nello scorso anno le famiglie italiane hanno speso 5400 miliardi per calzare e vestire bambini e ragazzi. A trainare il settore è l'abbigliamento esterno che rappresenta il 59% del totale; seguito dalle calzature con il 22%. La spesa più alta (in media 257 mila lire pro capite) si ha per ragazzi nella fascia d'età tra gli 11 e i 15 anni. *(Ansa)*

■ Agli alberghi il costo-denaro più alto

ROMA — Sono gli alberghi e i pubblici esercizi a pagare il costo del denaro più alto per le operazioni a breve termine: il 15,75% contro un tasso del 13,13% applicato mediamente dal sistema bancario al settore «agricoltura forestale e pesca», e quello minimo (11,60%) del settore «coordinamento e gestione finanziaria d'imprese». I dati compaiono nel supplemento del Bollettino statistico sulle aziende di credito della Banca d'Italia.

■ Pena ridotta all'ex terrorista Sonia Beredetti

CATANIA — Il tribunale di Catania in base alla legge 34 del febbraio scorso che prevede sconti di pena per i terroristi dissociati, ha ridotto della metà una condanna a cinque anni di reclusione inflitta in appello a Sonia Beredetti, ex appartenente a Prima Linea. La donna, attualmente in carcere a Torino, ha cumulato complessivamente 32 anni di reclusione per reati vari connessi con l'eversione; ha presentato richiesta di diminuzione di pena in altri otto tribunali d'Italia. *(Ansa)*

L'assessore Salvadori replica alle critiche

«Venezia è una città aperta basta con le diffamazioni»

Ma alla Festa dell'Unità hanno chiesto le sue dimissioni

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Capitò anche con il metanolo: i produttori vennero a dire che bisognava «*ripartire quasi da zero*» per ricostruire nel mondo la buona immagine del vino italiano. Oggi a Venezia, nell'ascoltare alcuni pubblici amministratori, si coglie lo stesso spirito di crociata. Mai come in questi ultimi due anni l'organizzazione turistica della città è stata criticata da giornali nazionali, europei, d'oltreoceano. Ma il vicesindaco Ugo Bergamo ammonisce: «*Facciamo polemica se occorre, ma per favore su cose serie*».

Chiunque non li sacco a pelo fa scoraggiare se vogliono dormire per strada; ipotesi di regolamentazione dell'afflusso di visitatori nei periodi di punta; divieti di bivacco e di pic-nic in piazza San Marco. Argomenti finora trattati in modo pittoresco, con tutta una serie di equivoci e travisamenti, dicono in Comune. «*Gli appuntamenti importanti* — sostiene il vicesindaco — sono *altri: entro settembre il Consiglio comunale dovrà votare sui progetti operativi per la salvaguardia di Venezia*». Un'enormità di quattrini — 7000 miliardi di finanziamenti pubblici — riversata sulla città da qui al 1995.

Non è difficile immaginare quali e quanti meccanismi metterà in moto l'utilizzazione di tutto quel denaro. Saranno dunque presto dimenticate le polemiche sulla presunta «repressività turistica» delle ordinanze municipali? Un dibattito pubblico, nell'ambito del Festival dell'Unità, in riva a Santa Maria Formosa, ha dimostrato l'altra sera che l'interesse per la questione è ancora vivo.

Al tavolo degli oratori c'era anche ospite d'onore l'assessore dc al Turismo Augusto Salvadori e per questo motivo non è mancata la folla, compresi parecchi operatori turistici. Ma Salvadori non ha avuto il trattamento che si riserva in genere agli ospiti. E' stato sì ringraziato per il «coraggio» con cui si presentava a una manifestazione del partito di opposizione. Però il segretario del pci veneziano, Giulio Mariotto, gli ha chiesto poco dopo di dimettersi «*per il bene di Venezia*».

E l'ex assessore comunale al Turismo Maurizio Ceccon, anch'egli del pci, ha rincarato la dose affermando: «*Spero che Salvadori non porti sfiga, che non sia eccessivamente sfortunato*».

La piccola folla presente al dibattito era incuriosita: la bonomia veneziana dei toni, che accompagnava queste frecciate, mitigava appena la sotterranea inimicizia per il personaggio. Ha avuto buon gioco perciò Salvadori nel rispondere pacatamente, con stile, alle obiezioni. Non si dimetterà. Non accetta per sé e per l'attuale giunta etichette di imperizia.

Negli ultimi tempi Venezia ha goduto di cattiva stampa? Salvadori commenta: «*Bisogna vedere a che cosa si riferisce quel "cattiva". Per quello che mi riguarda, mi limito a osservare che non ci può essere cattiva stampa dove si dice che la città ha chiesto ai turisti di non circolare per Venezia in costume da bagno, di gettare i rifiuti nei contenitori e non a terra, di non mangiare seduti sulle pietre di piazza San Marco ma in ristoranti a prezzi controllati. Sono contenuti i ristoranti dove si può avere un menù a prezzo fisso, da un minimo di 7 mila lire a un massimo di 22*».

Ma le critiche piovute da tante parti?

«*Non erano critiche* — dice Salvadori —, *erano state diffamazioni. Il nostro compito è quello di eliminare le notizie false ricordando a tutti la grande tradizione storica di una città che è sempre stata città aperta*».

E' vero, obiettavano gli interlocutori dell'assessore. Città aperta. Durante i giorni del passato carnevale, settantamila ospiti erano giunti a Venezia e c'erano a loro disposizione soltanto due gabinetti pubblici: uno in piazzale Roma, l'altro in una calletta dietro piazza San Marco.

Franco Gilberto

Per la proprietà di un patrimonio storico la famiglia Altieri in guerra con lo Stato

La nobiltà romana difende un archivio

La controversia risale all'inizio degli Anni Ottanta - «E' una pretesa inammissibile» - Il ministero dei Beni Culturali ha deciso il deposito coatto ma è tutto congelato fino alla sentenza del Tar in ottobre - La casata vanta un Papa, Clemente X

ROMA — Tira un brutto vento, in questo momento, a Roma, fra l'aristocrazia nera e lo Stato repubblicano. La scintilla sta in una legge che il ministero dei Beni culturali vuole mettere in pratica. La legge disciplina il rapporto con i privati che sono proprietari di un archivio di importanza storica. La famiglia Altieri s'è inalberata, gonfia di indignazione e sorretta da una schiera di legali.

Per lo Stato la controversia è un caso fra i tanti, una storia di ordinaria amministrazione. Per la nobiltà romana, che si è raccolta compatta intorno agli eredi della casata, *lo scontro è un caso* su cui non si può assolutamente cedimento o compromesso: è inaccettabile l'esproprio, è inammissibile l'interferenza dello Stato nelle pieghe della storia di una famiglia che vanta un pontefice, Clemente X, papa dal 1670 al 1676, e tanti cardinali.

Il Tribunale amministrativo del Lazio doveva esaminare il 27 luglio scorso un ricorso presentato dagli Altieri. L'udienza è stata rinviata al 6 ottobre. «*Ma di vicende come queste ce ne sono tante in Italia!*», assicurano al ministero dei Beni culturali, dove raccontano della gran rete di archivi privati che costellano il Paese, un patrimonio così importante che un'apposita legge è stata varata perché non si sia dispersione e saccheggio.

La controversia con gli Altieri si apre all'inizio degli Anni Ottanta. Un decreto presidenziale del '82 stabilisce che — nel caso in cui un archivio privato abbia importanza storica rilevante — lo Stato è chiamato a esercitare dei controlli. Che il materiale sia tenuto bene, ad esempio. Che gli studiosi possano avere accesso ai documenti. Se queste condizioni non sono rispettate, lo Stato interviene.

Così è accaduto con i nipoti di Clemente X. Il loro archivio di famiglia deve essere catalogato, e non è aperto al pubblico. Una proprietà gelosamente custodita fra le mura private. Il ministero prima ha invitato i proprietari a mettersi in regola, concedendo loro «*un congruo tempo*» per riordinare il materiale e rimediare alle disfunzioni che gli ispettori avevano scoperto. Poi ha preso un *normale* provvedimento di *deposito coatto*, approvato dal comitato di settore dei beni archivistici.

In pratica, per un tempo limitato — fino a quando gli Altieri non saranno in grado di ospitare degnamente quei preziosi volumi, registri, fogli — il materiale passa nelle mani dello Stato che lo mette a disposizione degli studiosi rispettando le richieste dei proprietari (ad esempio che la documentazione di un certo periodo non venga resa nota fino a un determinato termine).

La legge prevede anche l'esproprio. Ma in questo caso le resistenze degli Altieri sono arrivate soltanto fino al ricorso al Tar. Che, in prima istanza, ha sospeso il provvedimento del ministero in attesa di esaminare le ragioni degli uni e degli altri. Fino a ottobre, quindi, tutto è congelato. Tranne l'indignazione che accomuna le grandi famiglie dell'aristocrazia romana, solidali nel respingere le *pretese* dello Stato.

Una delle ragioni che viene sbandierata è che lo Stato non è un custode dei beni che deve amministrare, a cominciare da quelli archivistici. Esemplare è la vicenda dell'Archivio di Stato, a Roma, che da circa dieci anni il Senato vuole far sloggiare dalla sede in cui si trova dal 1937, il palazzo della Sapienza. Nel settembre '86, in tempi rapidissimi, il Senato approvò un disegno di legge su iniziativa dei rappresentanti di tutti i partiti per l'acquisizione dell'edificio.

L'articolo 2 diceva: «*Il patrimonio archivistico di pertinenza dell'Archivio di Stato è trasferito in una nuova sede che sarà individuata con decreto del ministro delle Finanze e del Tesoro entro 6 mesi dall'entrata in vigore della presente legge*». Con la fine della legislatura, il provvedimento non ha avuto seguito. Ma il disagio e le incertezze continuano.

Nel palazzo non esiste un impianto di micro-climatizzazione che garantisca la ventilazione adeguata per le sale e i depositi. La polvere regna e i ratti pure. Il montacarichi è rotto. Una ricerca richiede tempi esorbitanti. Mappe, pergamene e documenti preziosi sono accatastati alla meglio. Molto materiale non si sa più dove stiparlo e viene mandato nella sede dell'Eur. La prossima destinazione resta avvolta nel mistero.

Liliana Madeo

Per la Valtellina 102 miliardi

MILANO — La Regione Lombardia ha reso noto di avere autorizzato interventi per oltre 102 miliardi in Valtellina e nelle zone danneggiate dall'alluvione. I finanziamenti sono così ripartiti: provincia di Bergamo 15 miliardi 860 milioni; provincia di Brescia 2 miliardi 300 milioni; provincia di Como un miliardo 900 milioni; provincia di Sondrio 82 miliardi 969 milioni. I lavori riguardano in modo particolare lo sgombero dei materiali dall'alveo dei corsi d'acqua, il ripristino e il rafforzamento degli argini, il recupero dei collegamenti viari e quello degli impianti idrici (acquedotti e fognature).

Una commissione tecnica amministrativa regionale valuterà la congruità dei costi delle opere. «Gli interventi in atto — ha detto Verga — *sono strettamente legati alla fase di emergenza ma dovranno essere completati con opere strutturalmente adeguate*».

Sarà la «Vetroresina» di Povoletto (Udine), azienda specializzata nel settore dei plastici rinforzati, a fornire i tubi necessari per realizzare la condotta che permetterà di svuotare il lago Pola. Lo ha reso noto la stessa società.

Alla «Vetroresina» è stato affidato il compito di realizzare, entro il prossimo 15 settembre, 2000 metri di tubatura che permetteranno appunto alle idrovore di svuotare il lago. L'azienda ha già inviando le prime condotte in Valtellina; si tratta di tubi della lunghezza di 15 metri e del diametro di un metro e 60 centimetri. Ciascuno pesa soltanto 35 quintali e quindi può venir trasportato sul luogo della posa in opera dall'elicottero.

A Siena il direttore della Fondazione Paul Getty getta l'allarme sui sistemi di sicurezza

«Abbiamo il record dei furti d'arte»

■ Lettera del Papa dedicata agli ebrei

CITTA' DEL VATICANO — Nello sforzo di ricucire i rapporti con il mondo ebraico, dopo la polemica per l'udienza al presidente dell'Austria Kurt Waldheim, il Papa ha inviato una lettera al presidente dei vescovi statunitensi, mons. John Mal, anche in vista dell'incontro che tra una ventina di giorni avrà a Miami, durante il suo viaggio in Usa, con esponenti della comunità ebraica.

Giovanni Paolo II definisce gli ebrei «*nostri fratelli maggiori nella fede di Abramo*» e si sofferma a lungo sulla «*terrificante esperienza dello sterminio*», affermando che «*quelle sofferenze sono anche per la Chiesa cattolica un motivo di sincero dolore*». (Agi)

SIENA — L'Italia è il Paese che subisce il maggior numero di furti di opere d'arte: da un rapporto presentato dalla polizia italiana ad una riunione dell'Interpol risultò che erano stati trafugati ben 75mila beni di interesse artistico e monumentale.

Questa denuncia l'ha fatta Luis Monreal, direttore dell'Istituto di conservazione della fondazione Paul Getty, durante la seconda giornata dei lavori del convegno nella Rocca del Monte dei Paschi di Siena su «*I beni culturali e ambientali nella società contemporanea*». Tutto ciò se, da un lato, può essere considerato, come ha rilevato Monreal, l'inevitabile conseguenza dell'esistenza nel nostro Paese del maggior numero di beni artistici, non può, d'altro lato, non alimentare uno stato di allarme per l'inadeguatezza dei sistemi di sicurezza nazionali ed internazionali.

La convenzione dell'Unesco sul commercio illecito delle opere d'arte imponeva agli Stati firmatari l'adozione di una normativa conforme all'accordo per evitare la circolazione di opere d'arte rubate e facilitare alle diverse nazioni il recupero dei valori di loro appartenenza.

Ma queste disposizioni hanno avuto una limitata applicazione. Causa di tutto ciò non solo l'inadeguatezza del nostro quadro legislativo ma anche della più generale disorganizzazione che caratterizza i beni culturali ed ambientali in Italia.

E' ancor oggi inesistente un'adeguata catalogazione che garantirebbe una più efficace azione di controllo. In effetti, secondo Oreste Ferrari, direttore dell'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione, anche l'iniziativa dell'istituto e dell'organo del Cnr preposto alla ricerca informatica, cioè il Couce, per una classificazione italiana degli innumerevoli dati sulla ricerca archeologica e storico-artistica non ha consentito di dar vita ad un organico sistema integrato.

Inoltre, nonostante le disposizioni della legge finanziaria del 1986 che, con cospicui stanziamenti, ha previsto l'impiego delle tecnologie avanzate per la catalogazione del patrimonio culturale, solo 29 dei 654 progetti presentati sembrano destinati a divenire operativi.

La ristrutturazione del ministero per i Beni culturali dovrà coinvolgere sia le strutture centrali che quelle periferiche. «*L'indispensabile salto di qualità che oggi si impone* — ha osservato Gianfranco Astori, sottosegretario al ministero per i Beni culturali — *rappresenta per noi una sfida alla quale potremo rispondere solo individuando nuovi strumenti. Non è più possibile continuare a parlare di tutela solo sul piano teorico, poiché si richiedono politiche operative*».

Le opere d'arte non devono essere considerate come oggetti separati dal contesto sociale bensì come il risultato dell'attività umana che rimane sempre in stretta correlazione con la società esterna. «*E' evidente* — ha affermato John Pope Hennessy, storico inglese di arte — *che la responsabilità di simili interventi ricade in misura maggiore sulle sovrintendenze che non sui direttori dei musei*».

E, riferendosi ad alcune città, lo studioso inglese non ha risparmiato giudizi positivi per la politica seguita dalla sovrintendenza di Venezia che, grazie anche agli sponsor privati, ha saputo realizzare nel lungo termine una corretta salvaguardia dei suoi beni culturali, e critici invece per la sovrintendenza fiorentina a causa della sua «*errata e miope politica*».

«*Quando, adesso, lo guardo il Battistero di Firenze* — ha denunciato Hennessy — vedo la *Decapitazione del Battista* di Vincenzo Danti *progressivamente corrosa da alcune malattie del bronzo e il gruppo del Rustici, che rappresenta l'unica scultura nel mondo per la quale fu in parte responsabile Leonardo da Vinci, nella stessa deplorevole situazione. Non è da escludere che se le sculture fossero adeguatamente recuperate potrebbero essere nuovamente ristemate dove sono adesso, ma fino a quando le sovrintendenze non provvederà nessuno potrà dire quale sarà il destino di questi capolavori*».

Antonella Leoncini

Porto Rotondo: il tribunale della libertà dà ragione all'Aga Khan

Sporting, sgombero revocato

SASSARI — Il Consorzio Costa Smeralda si è aggiudicato il primo round. Il tribunale della Libertà di Sassari ha concesso la revoca dell'ordinanza di sgombero emessa a sorpresa dal pretore Pier Carlo Di Gennaro nei confronti dell'Hotel Sporting di Porto Rotondo. La decisione è stata presa in tarda serata e non se ne conoscono ancora le motivazioni.

Accolta con comprensibile soddisfazione dall'entourage del principe ismaelita, la notizia ha riportato la serenità in uno dei più prestigiosi alberghi della costa. Specialmente tra i dipendenti che avevano cominciato a manifestare serie preoccupazioni per il futuro del proprio posto di lavoro. Il provvedimento comunque non avrebbe turbato il proseguimento delle vacanze degli illustri ospiti che nell'ipotesi più pessimistica si sarebbero spostati in qualche altro albergo a cinque stelle altrettanto esclusivo.

A questo punto, tuttavia, le polemiche fioccate immediatamente dopo l'emissione del provvedimento del pretore sono destinate a moltiplicarsi. Se infatti il Tribunale della Libertà ha ritenuto di poter concedere una revoca — si commenta a Porto Rotondo — evidentemente l'ordine di sgombero non era del tutto giustificato e quantomeno le stesse contestazioni potevano essere mosse senza giungere a decisioni tanto drastiche nel bel mezzo delle vacanze estive.

Insomma, secondo taluni, si sarebbe calcata un po' troppo la mano senza per giunta ammettere repliche dal momento che il pretore ha fatto perdere le tracce azzerandosene in vacanza.

Gli agenti del commissariato di polizia di Olbia, armati del decreto di sgombero del pretore, avevano fatto irruzione nella hall del prestigioso albergo martedì scorso. Agli allibiti gestori dell'Hotel Sporting si davano tre giorni di tempo per sistemare altrove i clienti e disdire le prenotazioni. Contemporaneamente i sigilli erano stati imposti sui ristoranti «Il Pagure» e «La Spaghetteria», sulla pizzeria «Del Molo», la gelateria «Della Marina» e il bar «della Piazza», tutte attività acquisite lo scorso anno dall'Aga Khan dai conti Luigino e Nicolò Donà delle Rose.

In pratica, gli ospiti del prestigioso albergo non avevano la possibilità di trovare nelle vicinanze neppure un caffè. Un vero deserto.

Secondo il pretore la vicenda che controlla anche il porticciolo turistico di Porto Rotondo, non potrebbe gestire queste attività che oggi fanno un tutt'uno con quelle della Costa Smeralda, perché non erano state perfezionate le volture delle licenze commerciali concesse dall'amministrazione comunale.

Dal canto loro, i legali dell'Aga Khan, che hanno presentato ricorso al Tribunale della libertà dopo essersi rivolti inutilmente alla procura generale della Repubblica, sostengono invece che dal momento dell'acquisizione degli esercizi commerciali al perfezionamento di tutti gli adempimenti burocratici-amministrativi, ci sono dodici mesi a disposizione, non ancora scaduti.

La nuova società che gestisce l'Hotel Sporting e tutto il resto può quindi continuare a mantenere in piedi il ritrovo dei jet-set internazionale.

s. mig.

■ Milanese diventa duchessa di Bedford?

LONDRA — La figlia di un industriale farmaceutico milanese, Franca Vitadini, diventerà probabilmente duchessa di Bedford. Lo ha scritto ieri il *Daily Mail*. Secondo il giornale, la mano dell'italiana è stata chiesta da lord Andrew Howland, 25 anni, erede al titolo e del castello dei duchi di Bedford. Tra i suoi esponenti più illustri la famiglia Bedford vanta il filosofo Bertrand Russell. Il patrimonio dell'attuale duca è valutato in 100 milioni di sterline (oltre 200 miliardi di lire). I due futuri sposi abitano entrambi per la maggior parte dell'anno a Newmarket in Inghilterra e hanno in comune la passione per i cavalli da corsa. (Ansa)

Dopo Napoli, un'altra iniziativa per arginare la diffusione della droga

A Vercelli madri in guerra contro chi spaccia eroina

«Dobbiamo difendere i nostri figli» - «Un telefono amico per i tossicodipendenti»

VERCELLI — Sono arrivate alla spicciolata, senza riuscire a trovare le parole giuste, ma decise a testimoniare, con la loro presenza, la sfida alla droga: hanno aderito i funerali di due ragazzi di 22 e 28 anni, morti lunedì in un incidente d'auto, entrambi con storie di droga alle spalle, per erigere un muro fra gli spacciatori di eroina e i loro figli, sventolando cartelli di denuncia.

Come a Napoli, le madri di Vercelli si stanno organizzando contro lo spaccio di sostanze stupefacenti che sta assumendo in città dimensioni allarmanti. Le prime a muoversi sono state quelle del Villaggio Concordia, un popolare rione di periferia dove i conflitti sociali sono terreno fertile per gli spacciatori, ma altre le stanno seguendo, fino al centro città.

«Se non troveremo un seguito adeguato vorrà dire che questa volontà di lottare contro la droga, espressa a parole da tutti, non esiste». L'idea di organizzarsi parte da Luigina Ginepro, il cui figlio è morto nel luglio dello scorso anno, per droga, ma già cinque anni fa si era fatta strada in lei la convinzione di doversi spingere più a fondo nel tentativo di strappare i giovani alla siringa. «Il suicidio in carcere di un ragazzo tossicodipendente che avevo conosciuto mi ha spinto su questa strada e la morte di mio figlio ha spazzato via gli ultimi dubbi. Non c'è più tempo da perdere».

Che non ci sia più tempo da perdere ne sono convinti anche i carabinieri. Dall'inizio dell'anno Vercelli, 50 mila abitanti, economia prevalentemente agricola, è diventata terra di conquista per gli spacciatori. I sintomi sono preoccupanti: i tossicodipendenti non si riforniscono più a Milano, ma direttamente in città, ed è sempre Vercelli ad alimentare di droga la vicina Biella, che da anni in provincia ha il triste primato della diffusione di sostanze stupefacenti. Si è mobilitata anche la Questura che ha organizzato in questi giorni un servizio di coordinamento di iniziative contro la droga.

A fianco di Luigina Ginepro le madri sono molte, ma poche accettano di parlare: la notizia della loro sfida ha destato di colpo la pigra Vercelli e l'ironia predomina nei commenti della gente. «Sì sa, all'inizio è sempre difficile — dice Margherita Bosio — ma di fronte alla minaccia che incombe sui nostri figli si va avanti malgrado tutto. I tossicodipendenti vanno aiutati soprattutto moralmente e l'indifferenza o i commenti maligni non ci aiutano».

Sull'aiuto morale si sofferma inoltre Floriana Arposio, madre di tre ragazzi: «Penso ad esempio ad un telefono amico, a cui il tossicodipendente possa rivolgersi in casi di bisogno, qualcuno che sia in grado di alleviargli le tensioni che lo affliggono, per cercare di fargli vedere più chiaro nella sua vita».

Piera Veratti ha fatto di più: ha inviato a Luigina Ginepro una lettera in cui immagina una madre che scrive al figlio drogato. Ecco uno dei passi più significativi: «Lo so che una mano che ti allunga una bustina o una siringa a te sembra più pietosa e più amorosa della mia, che è sempre vuota solo perché non ti offermi nemmeno a guardarla. Ma dentro ci troveresti il mio cuore, rosso, sanguinante, che ti offre la vita, dura, difficile, ma per sempre vita».

Le dosi di eroina che circolano in città, avvertono i carabinieri, sono ancor più pericolose perché tagliate con sostanze le più diverse: talco, mannite, deterativo. Certi spacciatori di una dose ne integrano quattro, ma in questo modo l'effetto sul fisico è ancor più deleterio.

Patrizia M., una giovane donna che è riuscita a vincere la sua battaglia personale contro la droga, sarà anche in piazza per difendere i suoi due figli, uno di 4 e l'altro di 9 anni: «Se si va avanti di questo passo non saranno sicuri neppure loro. La faccenda è che chi è dentro, come lo sono stata io, non si accorge che ogni dose che ti fai è una spinta verso la morte. Ai funerali dei due ragazzi morti nell'incidente non ho visto però i loro amici: sono dei codardi perché se ci muovitamo, lo facciamo anche per loro».

La manifestazione di protesta al funerale è nata soprattutto sotto la spinta emotiva: «Ora dobbiamo organizzarci — conclude Luigina Ginepro — e con noi ci saranno anche i ragazzi che alla droga vogliono dire "no"».

Daniele Cabras

Vercelli. I cartelli di denuncia esposti da alcuni genitori al funerale dei due ragazzi (Telefoto)

A Pavia dopo la scoperta di una casa per tossicomani con figli

Al terzo piano, bimbi e droga

Arrestata la spacciatrice - L'accusano di sevizie a un bambino di 22 mesi: l'hanno trovato col corpo coperto di lividi e ustioni da sigaretta alle gambe - Quindici tossicodipendenti denunciati per favoreggiamento

DAL NOSTRO INVIATO

PAVIA — Alla sezione narcotici della Questura c'è un libro spesso una sparata che ha sulla copertina una croce rossa tracciata col pennarello. «Qui sono segnati tutti i morti per droga di Pavia e provincia. Dal '72 a oggi sono stati 48», dice il capo della squadra Mobile, Salvatore Ragazzi.

Ogni pagina ha la storia e la fotografia della vittima, volti talvolta segnati dalla sofferenza. Ragazzi e ragazze attorno ai 25 anni «molti trovati nei gabinetti dei bar con la siringa che pendeva dal braccio — continua il funzionario — oppure dentro un'automobile o in mezzo a un prato. E chissà quanti di quelli che abbiamo bloccato in casa della Schimmenti finiranno su questo libro...».

Giuseppa Schimmenti è la ragazza nel cui alloggio al terzo piano di viale Indipendenza 78 b i drogati trovavano la cocaina, le siringhe e un letto per viaggiare nel sonno. Una specie di tranquillo albergo dove c'erano anche dei bambini e uno di questi ha subito le violenze dei tossicomani.

Ed è proprio attraverso questa piccola vittima che la polizia è risalita alla spacciatrice. Tutto ebbe inizio il 29 luglio scorso quando l'agente di servizio al Policlinico inviò in Questura il referto di Iuri Galletti, 22 mesi. Sua madre, Susanna De Lorenzi, 23 anni, che abita nella frazione Mezzanino Po, lo aveva portato al pronto soccorso perché aveva la febbre alta. Forse la febbre era il male minore: il piccino era coperto di lividi, aveva morsi sulle spalle, sui glutei e ustioni da sigaretta sulle gambe. «Si è fatto male giocando con altri bambini — disse la madre — e si è anche bruciato con un recipiente rovente in cucina».

Ma le ustioni erano troppo profonde per essere accidentali, la brace gli era stata appoggiata e spinta dentro la pelle. A questo punto Susanna De Lorenzi fu costretta a raccontare la verità: «Ho affidato per tre giorni mio figlio a Giuseppa Schimmenti. Che cosa sia successo lì dentro, non lo so». In quei tre giorni la De Lorenzi (anche lei tossicomane, ma sta tentando di uscirne) è stata a Brescia a trovare il marito Enrico, 25 anni, in carcere per rapina.

Giuseppa Schimmenti non era un nome nuovo per la narcotici: suo fratello Antonino è morto di droga nell'81 e la sua convivente, Giovanni Maggi vanta una condanna per rapina. Giuseppa, che ha un figlio di 14 mesi, Christian, ha pensato bene di mettere su una specie di pensione per drogati. E in quell'ambiente aveva fatto correre la voce che con la cocaina offriva il comfort di un «buco fra quattro muri lontano da occhi curiosi» e tutto questo senza sospetto di arresto. La droga potevano pagarla con denaro oppure oggetti d'oro. E da tre mesi a questa parte i furti negli alloggi, sulle auto e le rapine avevano subito un'impennata.

La polizia era stata informata di questa nuova attività della Schimmenti e teneva d'occhio il suo alloggio. Il movimento di drogati era in continua crescita, uscivano da quella casa dopo ore e ore con il cotone stretto nella piega del braccio, ma in tasca non avevano stupefacenti. Gli agenti non li fermavano neppure, tanto era inutile, però continuavano l'appostamento perché speravano di mettere le mani sul grossista della cocaina, cioè quello che riforniva la Schimmenti. Le sevizie al piccolo Iuri hanno costretto le indagini a prendere una strada diversa «perché i bambini non si devono toccare» ha commentato il dottor Ragazzi.

Il problema era come entrare nell'alloggio di via Indipendenza: la donna guardava dallo spioncino e se vedeva una faccia sconosciuta apriva, ma prima buttava la droga nel water. Lo aveva già fatto. «Ci hanno sfiutato due drogati — dicono alla polizia —. Davanti allo spioncino c'erano le loro facce. La porta si è aperta e noi siamo entrati».

La Schimmenti era sdraiata sul divano con Christian addormentato accanto. (Anche il piccino è finito in carcere con la madre, in quanto la donna non ha nessuno cui affidarlo). In camera da letto c'era una giovane coppia tra i sogni e la loro figlioletta di 14 mesi, Martina, giocava nel box.

Sul tavolo una busta di pelle con 50 grammi di eroina e in un armadio bracciali, collane, orologi e autoradio per decine di milioni: oggetti che i drogati rubavano o rapinavano e poi davano alla Schimmenti in cambio della droga; un milione e 300 mila lire in contanti e un libretto bancario con 3 milioni e mezzo che il giorno prima la Chimmenti aveva intestato a suo figlio. Nel guardaroba gli agenti hanno trovato anche due tutine del piccolo Iuri con le quali la madre aveva pagato un «buco» alla spacciatrice.

La polizia è rimasta nell'alloggio fino a notte alta e a mano a mano che arrivavano i drogati, li denunciava per favoreggiamento. Sono stati una quindicina e ad altri tre hanno accollato anche lo spaccio: Claudio Rastelli, 38 anni, Eva Valla, di 22 e Domenico Schimmenti, di 20, fratello di Giuseppa.

Chi abbia sevizziato il piccolo Iuri in quei tre giorni che è stato ospite nell'alloggio di viale Indipendenza, non si sa. I drogati hanno detto di non ricordare nulla e la Schimmenti sostiene che in casa sua nessuno ha messo le mani addosso al bambino. Le indagini continuano.

Aldo Popaix

«Pannella, il drogato non vive»

Lettera aperta degli ospiti di San Patrignano sulla proposta di liberalizzare l'eroina - Muccioli: «Teorie demolite da tre anni»

SAN PATRIGNANO — Ospiti ed ex ospiti di San Patrignano e i loro familiari hanno scritto una lettera aperta a Pannella per la sua proposta per la liberalizzazione della droga. Ne pubblichiamo alcuni stralci. «Caro Marco, noi sappiamo bene, perché ognuno di noi lo è stato, chi sia un tossicodipendente. E' un uomo che fugge continuamente da se stesso, che sconta la vita come una condanna. E' un uomo debole che deve essere aiutato.

«Mettiamo momentaneamente da parte tutte le tragiche conseguenze a cui conduce l'assenza di droga, e che tu vorresti eliminare attraverso la legalizzazione. Parliamo invece di un problema che nessuna legalizzazione potrà mai risolvere, perché è un problema morale che riguarda la qualità della vita.

«Un uomo cresce, vive pienamente in relazione alle crisi che affronta. Ogni felicità è figlia di un ostacolo superato, di un dolore patito. Il tossicodipendente per mezzo della droga elude ogni ostacolo, assopisce ogni tensione e dolore. Credici Marco, non esistono tossicodipendenti felici, perché un individuo che non può scegliere non può essere felice e libero.

«Legalizzazione vuol dire questo: d'ora in avanti i tossicodipendenti, questi fastidiosi tossicodipendenti, cessano di essere un problema. Troppo seducente e troppo comodo, ma soprattutto troppo ingannevole... e siamo sorpresi di te, Marco, che ti sei fatto ora promotore di un progetto così spietato e diseducativo, un progetto che appoggia la violenza dell'eroina, la peggiore perché annulla lo spessore umano dell'individuo.

Anche Vincenzo Muccioli è intervenuto con una sua lettera aperta: «A Pannella posso riconoscere passati interventi positivi, ma non per questo avallare ogni proposta. La razionalità e la disponibilità a discutere per capirsi cade di fronte alla sua protervia e alla sua violenza esibizionistica. Le stesse cose che oggi Pannella propone sono quelle ampiamente discusse e completamente demolite nel 1984. Demolite non da cervellotiche, teoriche e astratte argomentazioni, ma da una cultura maturata nell'esperienza vissuta in proprio, a diretto contatto con la tragedia dello sfaldamento della vita e dei valori umani che la tossicodipendenza determina.

«Preciso inoltre che il no alla liberalizzazione della droga è stato espresso in maniera massiccia e compatta non solo da San Patrignano, ma dai tecnici, dai politici e dai cittadini».

dall'Italia

Violentata fugge nuda da appartamento

MILANO — Una ragazza di 20 anni, Noemi L., residente in Puglia ma domiciliata in una pensione di Milano, è fuggita nuda dall'appartamento in cui due uomini le avevano usato violenza. Si è rifugiata in un appartamento aperto, al piano terra, di un uomo di 78 anni. I carabinieri hanno fermato Ruggero Lamantea, 31 anni, originario di Trinitapoli (Foggia) e residente a Milano. La ragazza è stata ricoverata al Fatebenefratelli. I medici hanno confermato che ha subito violenze. *(Ansa)*

Vallanzasca ha riabbracciato la madre

MILANO — Renato Vallanzasca ha riabbracciato ieri la madre che non vedeva da prima dell'evasione dalla «Fiaminia». Sempre ieri Vallanzasca è stato interrogato nel carcere di Novara dal giudice istruttore di Milano, Maurizio Grigo, che sta ricostruendo il quadro delle responsabilità del personale di sorveglianza nell'evasione di 14 detenuti (tra cui lo stesso Vallanzasca) avvenuta il 28 aprile di sette anni fa dal carcere di San Vittore. Il magistrato ha incriminato con l'accusa di concorso in procurata evasione, sei persone tra agenti e sottufficiali di custodia. *(Ansa)*

Napoli, arrestati ospedalieri assenteisti

NAPOLI — Avevano timbrato il cartellino di presenza in ospedale e, poi, in compagnia di un amico si stavano recando sicuramente al mare quando sono incappati in un posto di blocco e sono stati arrestati. Si tratta di Ciro Ricci, 28 anni, ausiliario, e Palmiro Capasso, 31 anni, autista all'ospedale civile Apicella di Pozzuoli. Trocchia, comune dell'entroterra di Napoli. *(Agi)*

Arno verde a Pisa, rosso ad Arezzo

FIRENZE — Arno colorato di verde a Pisa e di rosso ad Arezzo per l'eccessiva presenza di alghe nelle sue acque. A Pisa le alghe hanno invaso anche il litorale, creando non pochi disagi ai bagnanti. Ad Arezzo il colore rossastro è ben visibile per un tratto di circa tre chilometri. Le alghe rosse sono cresciute in modo eccessivo per la presenza di troppe sostanze organiche nell'acqua del fiume e per l'innalzamento della temperatura ambiente. *(Agi)*

Centoduesimo assassinio nel Reggino

REGGIO CALABRIA — Centoduesimo morto nel Reggino. A colpi di fucile calibro 12, caricato a pallettoni, è stato ucciso l'operaio forestale Santo Palamara, 27 anni, di Africo, pregiudicato per reati comuni. Il giovane è stato raggiunto dalla micidiale scarica all'addome, alla gamba sinistra e all'avambraccio sinistro. *(Agi)*

Uccide il padre durante battuta di caccia

BENEVENTO — Un giovane, Costantino Iadanza, di 17 anni, ha ucciso con un colpo di fucile, sparato accidentalmente durante una battuta di caccia al cinghiale, il padre, Cosimo, di 52 anni. E' accaduto sul Monte Taburno, nel Beneventano. Il giovane ha raccontato successivamente di aver intravisto un'ombra dietro un cespuglio e di aver creduto che fosse un cinghiale. Costantino Iadanza è stato fermato dai carabinieri, in attesa di una decisione del tribunale dei minorenni.

Aggredito presidente Parma calcio

REGGIO EMILIA — Ernesto Ceresini, 60 anni, presidente del Parma calcio, è stato aggredito ieri mentre a bordo della propria auto percorreva la via Emilia da Parma in direzione Reggio Emilia. Un camionista reggiano le cui generalità non sono state rese note, dopo averlo superato, ha bloccato l'auto dello stesso Ceresini, estraendo il presidente del Parma a viva forza dall'automezzo e malmenandolo. All'origine dell'episodio pare sia stata una manovra azzardata dello stesso Ceresini.

Genova: la quattordicenne è scappata con il suo innamorato

Fugge appena liberata dai carabinieri ragazza incatenata dal padre in cantina

L'uomo è stato arrestato - «Volevo soltanto educarla, è un mio dovere»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Una ragazzina di 14 anni, Antonietta Autuori, ieri è scomparsa da casa, nel quartiere popolare di Rivarolo, alla periferia nordoccidentale di Genova: forse è scappata con un giovane di vent'anni, senza lavoro e, pare, senza fissa dimora, del quale, a modo suo, pare sia innamorata: una storia balorda come tante, che forse passerebbe sotto silenzio se Antonietta non fosse da qualche giorno protagonista d'un ben più grave fatto di violenza. Infatti, la giovinetta era da anni percossa brutalmente dal padre, frustata a sangue e segregata, legata e incatenata, in una buia cantina sporca e infestata dai topi.

Il padre, Raffaele Autuori, di Torre del Greco, titolare d'un bar nel quartiere, 42 anni, è da due giorni in carcere, a Marassi, dove l'hanno portato i carabinieri, mossi da una telefonata anonima. Forse un vicino impietosito finalmente dalle urla, dallo strazio e dalle quotidiane scene di crudeltà gratuita.

Autuori ha tentato di negare, quando i carabinieri sono entrati nel suo locale, ma s'è tradito con un gesto: ha consegnato al figlio maggiore, Silverio, di 17 anni, una chiave, sotto il banco. Era quella che chiudeva la botola della cantina, dove i militari hanno trovato la ragazza, legata saldamente, rapata quasi a zero, e rinchiusa da oltre sei ore, dopo una ulteriore battitura.

La vicenda è assurda, ma per certi aspetti indicativa d'un certa mentalità: Raffaele Autuori è convinto d'aver agito per il meglio. Ha picchiato la figlia, e con lei la gemella, Annunziata, che ha confessato ai carabinieri tutte le terribili sevizie subite, per «correggerla» e «educarla». Ha aggiunto: «E' mio dovere e mio diritto».

In passato, a Napoli, avrebbe picchiato anche la moglie Anna Palomba, di 39 anni, che con il figlio Silverio è stata denunciata a piede libero per favoreggiamento nei confronti del marito, che invece dovrà rispondere di violenze, percosse ai danni di minore e di sequestro di persona, oltre che d'una serie di reati minori.

La famiglia, sul problema dei sistemi «correzionali», si è tragicamente spaccata: da una parte il padre, allucinato e feroce, cui danno man forte e sostegno la moglie e il figlio maggiore. Dall'altra le due gemelle di 14 anni, forse sbandate, forse poco accorte, forse anche da agriodare e da controllare (il furore del padre contro Antonietta, pare sia esploso in margine alla «love story» con il ventenne senza lavoro che dorme, si dice, nelle macchine abbandonate), spaurite, traumatizzate e ormai protese a una disperata ribellione.

Non ritratteranno le accuse, hanno detto, anche se temono il padre, quando otterrà la libertà provvisoria. Intanto Antonietta è sparita: forse s'è rifugiata da parenti. Magistrati e inquirenti ritengono che forse potrebbe essere affidata, data la giovane età, ad una zia. E' probabile che nei prossimi giorni si rifaccia viva. Resta una vicenda tristissima, con un sottofondo fatto di squallore e d'ignoranza, che quasi certamente segnerà il suo carattere per la vita. p. l.

Lite fra due vietnamiti a Milano

«Addio, vado in Australia» ma il fidanzato la uccide

MILANO — Si è conclusa con un omicidio una storia d'amore tra due giovani profughi vietnamiti in Italia: lui ha ucciso lei, che voleva lasciarlo per andare in Australia, dopo un'accesa discussione sull'auto in cui si erano appartati in un prato a Trezzano sul Naviglio (Milano). La vittima è Nguyen Phuong Anh di 22 anni, nata a Saigon, operaia, abitante a Piacenza. L'omicida, che ha confessato il delitto ai carabinieri di Trezzano, è Chau Hun Trung di 28 anni, operaio, nato a Cha Lon e abitante a Uggiate Trevano (Como).

Il delitto è stato scoperto ieri mattina, quando ai carabinieri di Trezzano si è presentato il giovane vietnamita, in evidente stato confusionale e con lividi e graffi sul volto, denunciando il furto della sua automobile. Il suo comportamento ha destato sospetti: poche domande sono bastate a fargli raccontare la verità. Chau ha confessato di aver ucciso la sua ragazza, strangolandola dopo una lite. Il giovane ha condotto i carabinieri nella zona di campagna.

La ragazza era seminuda, apparentemente morta da molte ore. Chau ha detto di averla strangolata, ma sul corpo e nell'auto c'era molto sangue: sono in corso accertamenti per stabilire le esatte cause della morte della ragazza.

Nguyen abitava da sette anni a Piacenza, dove era stata accolta con i familiari dalla Caritas diocesana al suo arrivo in Italia assieme ad un gruppo di profughi raccolti in mare dalle unità della marina. *(Ansa)*

Napoli, arrestato proprietario terriero

Con una pistola costringe sette africani a lavorare

NAPOLI — Un proprietario terriero di Villa Literno, Salvatore d'Angelo, 34 anni, geometra, è stato arrestato per minacce e porto armata nei confronti di sette lavoratori di colore e detenzione abusiva di armi da fuoco. Il fatto è avvenuto martedì scorso ma si è saputo solo adesso per la denuncia presentata dai lavoratori con il conseguente arresto del D'Angelo.

I sette stranieri, quattro giordani e tre marocchini erano stati ingaggiati a Villa Literno. Il comune della zona di Mazzoni al confine delle provincie di Napoli e Caserta che viene ritenuto il centro del «mercato della braccia nere» della Campania. Secondo gli accordi i lavoratori che risultano tutti regolarmente immigrati avrebbero dovuto riempire cassette di pomodoro ricevendo una paga di mille lire per ogni cassetta da 25 chilogrammi.

Lunedì Salvatore D'Angelo ha caricato i sette stranieri su di un furgone e li ha condotti in una tenuta di Cancello Arnone, comune limitrofo a Villa Literno. Durante la notte un temporale ha reso impraticabili i campi e al mattino i braccianti si sono rifiutati di cominciare il lavoro. Il D'Angelo allora ha impugnato una pistola calibro 7,65 e li ha costretti a riempire cassette sotto la minaccia dell'arma.

Quando si è allontanato con il furgoncino, però, i lavoratori sono fuggiti, annotando la targa dell'automezzo, e hanno denunciato l'accaduto ai carabinieri. Dalla targa i militari sono risaliti al D'Angelo.

USATO SICURO A CONDIZIONI DI SOGNO

FINO AL 31 AGOSTO 1987
ALLA SUCCURSALE FIAT DI CORSO BRAMANTE
APERTA ANCHE IL SABATO MATTINA
PUOI SCEGLIERE UNA DI QUESTE 4 OFFERTE

1 FINANZIAMENTO 8% A TASSO FISSO DI INTERESSI SU VETTURE DI PREZZO SUPERIORE A 2 MILIONI.

2 1.000.000 PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE PER L'ACQUISTO DI UN USATO DIESEL OPPURE 500.000 PER L'ACQUISTO DI UN USATO BENZINA SUPERIORE AI 3 MILIONI.

3 RIDUZIONE DEL PREZZO PARI AL SUPERBOLLO PER UN ANNO PER LE VETTURE DIESEL.

4 4 PNEUMATICI NUOVI COMPRESI NEL PREZZO

SUCCURSALE FIAT DI TORINO
CORSO BRAMANTE 21 TEL. 3561

LE PREDETTE OFFERTE NON SONO CUMULABILI NE' TRA LORO NE' CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

FIAT AVAFINCAR

Alcune Regioni non sanno indicare i pazienti in «soprannumero»

Sanità, cresce il caos

Nel Lazio mancano i tabulati: oggi incontro per decidere - Ora si parla di quasi cinque milioni di italiani interessati - Andranno in pensione 1800 medici con più di 70 anni, altri problemi per i mutuati

ROMA — «Scusi, dottore, ma lei quanti malati assiste? E' un "supermassimalista"? E io sono in soprannumero?». Non è un dialogo dell'assurdo, ma la nuova angoscia che serpeggia negli italiani di ritorno dalle vacanze. Pareva che interessati all'operazione fossero in tre milioni, ma ieri è venuta una nuova cifra: forse si arriva quasi a cinque milioni. Ma il professionista che questi italiani hanno scelto sono io, medico di famiglia ha più di 1500 mutuati (o 1800, in alcuni casi), entro un mese infatti potrebbero trovarsi «scaricati». C'è tempo un mese per sapere, ma forse l'inefficienza della burocrazia regionale potrebbe salvare ancora molti italiani: infatti si è scoperto che in alcune Regioni mancano gli elenchi aggiornati degli assistiti dal Servizio sanitario nazionale (ne arrivi da diversi anni si è sostituito alle mutue di categoria).

E' dunque impossibile avvisare e controllare quanti sono gli interessati al problema. Neanche al ministero della Sanità ci sono tabulati precisi, perché le competenze sono state decentrate. Però si fanno soltanto ipotesi, prima che qualcuno riesca a mettere ordine in questo caos. Così ora sembra che gli sfortunati alla caccia di un medico (ma qualche milione saranno avvisati dalle Usl, considerando le difficoltà negli elenchi?) saranno di più di quanto detto finora: 4 milioni e ottocentomila.

All'origine dell'ingarbugliata vicenda c'è la nuova convenzione firmata a maggio da governo e medici di famiglia per tre anni (ma per via dei ricorsi nella stipula scatta a giugno '88), che ora tutti mettono in discussione prima ancora della sua applicazione: aboli i medici «associati», considerato una sorta di lavoro nero per molti giovani laureati, ma ha creato tanti problemi, per tutta la Sanità pubblica.

Quella convenzione potrebbe creare nuovi problemi agli assistiti con i 1800 medici che presto le Usl dovranno mettere in pensione, secondo le stime del sindacato dei medici di medicina generale (Fimmg): infatti i professionisti non potranno rimanere in servizio oltre i settant'anni. In alcune Regioni, le Usl hanno già inviato le raccomandate comunicando la cessazione del rapporto e invitando i medici ultrasettantenni a riconsegnare i ricettari. «*Non credo che il pensionamento dei medici dovrebbe essere grossi problemi* — ha detto il segretario nazionale della Fimmg, Mario Masi — *perché molti medici settantenni hanno solo 500 scelte*».

Il ministro Donat-Cattin non ha voluto concedere alcuna proroga alle scadenze fissate (la prima tappa era ieri, data dalla quale i medici possono indicare i malati da esubero», la seconda è il 21 settembre, quando le Usl lo potranno fare d'ufficio), ma di fatto in alcune Regioni ci saranno scadenze diverse. Questa mattina si deciderà che fare in Lazio, visto che l'assessore alla sanità Vitaliano Ziantoni ha convocato nel suo ufficio i rappresentanti dei medici di famiglia: mancano i tabulati. E la segreteria del Simu, il Sindacato unitario medici italiani, ieri ha inviato una lettera di diffida alla Usl e all'assessore, chiedendo di non applicare la convenzione.

Altre amministrazioni regionali stanno muovendosi: dall'Emilia-Romagna erano già giunte richieste di rinvio nei giorni scorsi, adesso si è fatto vivo l'Abruzzo e in Puglia i termini sono stati allungati d'ufficio di un mese.

La situazione dunque rimane confusa. Ieri al ministero della Sanità un gruppo di studio che deve presentare a Donat-Cattin le ipotesi di ripristino del ticket su analisi e indagini diagnostiche si è dovuto occupare in tutta fretta della questione. Forse qualcosa potrebbe essere pronto per il 27, quando si riunirà il Consiglio dei ministri, ma fino a quando il ministro non torna a Roma dalle sue vacanze di Finale Ligure nessuno vuole sbilanciarsi.

f. l.

«A fine '88 altri disagi»

Lo dice il presidente del Cimo - «Si dovranno cambiare anche i professionisti a tempo parziale negli ospedali»

TORINO — Perplessità e preoccupazioni della Cimo (Confederazione italiana medici ospedalieri) sulla convezione che fissa in 1500 scelte il limite massimo degli assistiti per ogni medico di famiglia. Il presidente nazionale, Carlo Sizia, pediatra dell'Infatile di Torino, ha detto ieri che il trasferimento coatto ad altri professionisti dei clienti in sovrannumero viola «uno dei *principi della Riforma Sanitaria*» perché ogni cittadino «*ha il diritto di scegliere liberamente il medico di fiducia*».

Il dott. Sizia, pur ammettendo che una migliore ripartizione degli assistiti «*può offrire una spazio occupazionale a migliaia di medici senza lavoro*» si chiede se la strada decisa dalla convenzione di rivedere entro un mese il tetto delle scelte «*è quella giusta*». Ha detto: «*Ci sono nel nostro Paese 60-70 mila medici disoccupati, chissà quanti di questi potranno realmente esercitare la professione dopo la revisione degli elenchi*».

Per il presidente nazionale della Cimo ancora una volta «*abbiamo la prova che la Sanità in Italia viene gestita senza alcun tipo di programmazione*». Si riferisce alla scadenza del 31 dicembre del prossimo anno quando «*per effetto dell'incompatibilità prevista dal decreto legge 257/87 del 2 luglio '87*» i medici dovranno optare fra «*il lavoro dipendente (ospedali) o le convenzioni (specialistica ambulatoriale o medico di base)*».

Aggiunge: «*Se adesso sono tre milioni gli italiani costretti a cambiare dottore, alla fine dell'88 saranno una decina perché sarà definitivamente cancellata la figura del medico a tempo definito, medico ospedaliero che oggi ha la possibilità di esercitare anche a casa*».

Un altro trauma per milioni di assistiti «*molti dei quali per effetto di provvedimenti non coordinati*» saranno costretti a cambiare «*per due volte e nel giro di 18 mesi il medico di fiducia*». Conclude il pediatra: «*Ecco come si pratica la Sanità*».

e. mon.

Mentre il giudice riapre l'hotel che rifiutò quattro disabili

Sfilano 4 mila handicappati lungomare bloccato a Rimini

I partecipanti al corteo: «Siamo noi a perdere sempre» - Gli albergatori rinunciano al black-out

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Sulla passerella dell'estate, nel cuore della capitale del divertimento, sfila una marcia inquietante. Quattromila handicappati passano come una processione triste che blocca il lungomare di Rimini. Con loro altre quindicimila persone.

Gli alberghi non hanno spento le luci, come avevano minacciato, perché all'ultimo momento ci hanno ripensato. Quantomeno è stato scongiurato il rischio di uno scontro frontale. Adesso il presidente dell'Associazione di Bellaria non finisce più di ripetere che bisogna fare un referendum collettivo, che bisogna smetterla, che non ci guadagna niente nessuno da questa brutta vicenda. «*Meglio voltare pagina*», dice.

La magistratura, ieri, ha ricevuto a Rimini qualcosa: ha revocato la sospensione della licenza a Tullio Giorgetti, il padrone del K2 di Igea Marina, l'hotel passato alla piccola storia dell'estate '87 per aver negato ospitalità a quattro handicappati di Torino. «*Il Tar è chiuso per ferie* — ha scritto nell'ordinanza il pretore Fulvio Brandino — *e l'albergatore era sprovvisto di tutela giurisdizionale*». Sembra fatto fatto apposta per finire a tarallucci e vino. Ottaviani non nasconde soddisfazione: «*Alla fine la legge vince*».

La marcia, però, questa marcia di carrozzelle e handicappati, sfila come un incubo. Nando Fabbri, il sindaco di Bellaria, per oggi ha indetto una conferenza stampa. La magistratura ha ridato la licenza a Giorgetti? «*Ne prendo atto*», dice solo Fabbri, ma il tono è aspro. E Carla Selleri, dirigente dell'Anlep, l'associazione degli invalidi, non attenua la polemica: «*A noi che il K2 resti chiuso o aperto non interessa. Rimane il fatto, però, che il sindaco ha preso una decisione e la magistratura la fa scavalcare. Sarà solo una nostra impressione, ma qui i potenti non si toccano mai i piedi fra loro*».

Anche Luciano Querzani, il presidente della Regione Emilia-Romagna, parlando agli handicappati schierati davanti al Grand Hotel, ha parole dure: «*Ci vediamo tutti tristi per l'iniziativa di un magistrato di quest'oggi che parte dal presupposto che leggi e ordinamenti amministrativi possano andare in vacanza*».

La guerra continua, allora? Forse sì, per se qualche segnale di rappacificazione c'è. Gli albergatori hanno rinunciato al black-out, perché pressati dai politici, dalla Chiesa, dagli altri operatori turistici, e Franco Grillini, segretario dell'Arci gay, commenta: «*E' un fatto importante. Rappresenta la prima grossa sconfitta di quello schieramento che si è sempre opposto negli ultimi anni a qualunque proposta di rinnovamento e di trasformazione della cultura e dei servizi turistici della riviera romagnola*». Così anche Grillini ha rinunciato alla sua manifestazione di protesta: accenderemo noi le luci.

Sul lungomare, e poi davanti al Grand Hotel, l'emblema della riviera, decine di cartelli si levano: «*Turisti, ritornerete a casa più uomini se accetterete anche noi*». «*Handicappati no alla commozione, sì al riconoscimento*». «*Non solo turismo sociale per riempire gli alberghi*». Alla fine, quando la notte comincia a impazzire, parla don Oreste Benzi, il prete che ha voluto questa marcia. Parole di pace: «*E' una manifestazione di riconciliazione* — dice — *Dobbiamo sconfiggere la psicologia di Caino*».

Pierangelo Sapegno

■ Merano, infarto per ministro bavarese

MILANO — Il ministro bavarese per l'Agricoltura Hans Helsemann (Csu) è stato colpito da infarto mentre trascorreva un periodo di ferie in un hotel di Merano. L'uomo politico tedesco stava nuotando nella piscina dell'albergo quando ha accusato il malessore.

Immediatamente ricoverato all'ospedale di Merano, successivamente ha raggiunto a bordo di un elicottero la clinica universitaria di Monaco. Le sue condizioni sono gravissime. (Ap)

■ Muore cercando di spegnere le fiamme

SALERNO — Nicola Ricco, di 58 anni, è morto nel tentativo di spegnere un incendio che si era sviluppato a Cicerale, nel Cilento. Ricco abitante a Battipaglia, ha cercato di spegnere il fuoco che stava lambendo la sua casa, ma a causa del forte vento è stato investito dalle fiamme. (Ansa)

LANCIO DI SASSI PER UNA BANDIERA

Bilbao. Un giovane dimostrante lancia sassi contro le forze di polizia dopo che il municipio aveva innalzato tre bandiere, spagnola, regionale e basca. Gli scontri sono nati quando alcuni giovani hanno chiesto che solo la bandiera basca sventolasse dal pennone (Telefoto Ansa)

In Liguria forze dell'ordine contro il terrorismo: un nuovo arresto e scontro al confine

Scoperti i piani per attentati a due imprenditori di Genova

Trovate le schede con dati biografici, abitudini e amicizie in casa di un arrestato

GENOVA — Ancora un arresto della «Digos». In margine alla cellula dell'Unione dei Comunisti Combattenti, in via di costituzione a Genova. Il 6 agosto (lo stesso giorno di Roberto Ilmoni, 39 anni, tecnico dell'Italimpianti, considerato leader e mente organizzativa del gruppo eversivo) è stato fermato (e pochi giorni dopo arrestato) Antonello Bosai, di 25 anni, ragioniere, contabile dell'Enel, celibe, abitante a Genova con i genitori e un fratello in via Vesuvio, nella zona tra Sampierdarena e i quartieri del porto.

Bosai, che avrebbe un ruolo minore nell'organizzazione, proviene dalle file di Autonomia operaia: è un esponente di un gruppuscolo di «Propaganda antagonista» che ha sede nel centro storico di Genova. Bosai ha ammesso la militanza nell'Ucc ed è stato accusato di partecipazione (non organizzazione come Simoni) ad associazione eversiva e a banda armata.

La novità maggiore emersa dalle indagini della «Digos» riguarda i progetti della cellula genovese: si ha la prova che due imprenditori genovesi erano stati oggetto di una specie di «inchiesta» (sia politica, sia di studio delle loro abitudini) al fine di compiere un attentato nei loro confronti.

A questo proposito, i responsabili dell'ufficio politico della questura di Genova hanno precisato che l'organizzazione dell'Ucc, a differenza delle Br, strutturate su «colonne» abbastanza numerose, poggia su gruppi «di fuoco» autonomi operativi, che sono posti a livello orizzontale rispetto ai nuclei «di inchiesta e di controinformazione». Poi c'è il «coordinamento», cioè una struttura mobile che tiene i contatti con il centro (Roma, oppure le sedi delle risoluzioni strategiche francesi e spagnole) e che muove le azioni degli altri gruppi. Nel caso di Genova il coordinatore era Roberto Simoni: i gruppi specifici non dovrebbero superare le due-tre persone.

Come si è giunti dunque a bloccare, nel momento del suo organizzarsi e alla probabile vigilia d'una rivendicazione di sangue i Comunisti Combattenti? «*Siamo partiti* — spiegano alla Digos — *dalle scritte dell'Ucc: striscioni il 28 dicembre 1986 al Cep di Cornigliano, il giorno dopo all'Ansaldo di Sampierdarena, il 6 febbraio di quest'anno alla Nuova Italimper di Cornigliano, il 23 marzo poi ci sono stati i volantini che rivendicavano l'assassinio del generale Licio Giorgieri, infine ancora volantini e striscioni l'8 aprile all'Elsag di Sestri Ponente e il 9 aprile a Voltri. Insomma, si è cominciato a controllare i sospetti anche ci siamo imbattuti in un primo tempo con Antonello Bosai: tra l'altro alcuni documenti di Bosai ci hanno anche portato a Taranto, presso un gruppuscolo marxista-leninista che stampa un opuscolo Agit-Prop. Un esponente, Ernesto Pulatraio, indiziato di reato, ma con posizione marginale, è stato sentito in questi giorni dal magistrato*».

p. l.

Ventimiglia, spari contro i carabinieri

Due uomini aprono il fuoco - Fuggiti in Francia

VENTIMIGLIA — Conflitto a fuoco, nel tardo pomeriggio di ieri a Villatella, poche case ad una decina di chilometri da Ventimiglia, ai piedi del Monte Gramondo, proprio sulla linea di confine con la Francia. Due sconosciuti, probabilmente terroristi, hanno sparato contro una pattuglia di carabinieri che ha risposto al fuoco. Una pallottola ha trapassato la camicia di uno dei militi, senza fortunatamente ferirlo. I due sono riusciti a fare perdere le proprie tracce.

Secondo il comando dei carabinieri di Imperia non ci sono dubbi: si tratterebbe di terroristi. Sul posto sono giunti immediatamente rinforzi da Ventimiglia e dalle caserme dei carabinieri dei centri vicini. La zona è stata battuta da carabinieri in assetto di guerra. Finché non è calata l'oscurità in cielo ha volteggiato un elicottero. In serata sono intervenuti anche alcuni funzionari della Digos di Genova, ma senza risultati concreti. I due probabilmente sono riusciti a riparare in Francia.

«*Ventimiglia crocevia del terrorismo*», era stato detto nei giorni scorsi dopo l'arresto di altri due cittadini accusati di fare parte dei Gruppi comunisti combattenti, la nuova sigla dell'eversione (filiazione diretta delle Br) che a gennaio aveva «firmato» l'attentato di via Nomentana a Roma. A questo punto quella che sembrava soltanto un'ipotesi, forse anche amarcord, comincia a prendere corpo.

g. p. m.

Grado: recuperi rallentati, prudenti i sub che cercano di individuare il grande porto di Aquileia

Gli squali difendono la nave romana

GRADO — Forse è stato individuato il grande porto romano di Aquileia, caposaldo d'Augusto nella regione giuliano-istriana e uno degli scali principali lungo la via dell'ambra. Da tempo è stato portato alla luce, e ben restaurato, solo il porto fluviale, non lontano dall'antica basilica patriarcale, in piena terraferma.

Ora pare che gli studiosi siano in procinto di localizzare e delimitare il vero terminale marittimo della potenza romana della «decima Regio», alla quale faceva appunto capo Aquileia.

Da una decina di giorni, infatti, gli archeologi-sub di Marano, assistiti dai tecnici di una società di recuperi marini, stanno cercando di mettere «in sicurezza» una nave romana di piccolo cabotaggio, scoperta al largo di Grado, a sei miglia dalla costa, a una profondità di circa 10 metri.

La nave, che sembra lunga dodici metri e larga cinque, giace nella melma da due millenni e proprio il fango l'avrebbe avvolta in una specie di involucro proteggendone le strutture e il carico.

L'esatto punto della localizzazione non è stato reso noto, anzi rappresenta un segreto gelosamente custodito, per evitare un'«aggressione esterna» ai preziosi reperti.

Ad Aquileia, infatti, come nelle altre zone archeologiche del Paese, quelle dei predatori, dei «tombaroli», è un vero e proprio flagello.

I lavori di recupero della nave sono coordinati da Paola Lopreato, del Museo aquileiese. Per individuare il carico, i sub usano sonar e altri strumenti elettronici, che permettono di «penetrare» all'interno della stiva, senza intaccare la delicata struttura dell'imbarcazione.

«*Certamente la nave collegava il Mediterraneo orientale con l'alto Adriatico* — hanno spiegato gli archeologi —, *poiché finora abbiamo trovato quattro diversi tipi di anfore, tipiche delle province africane, dell'Egeo e della Grecia*».

E' stato inoltre individuato un carico molto importante di vetri colorati e di «idrie», vale a dire di vasi per acqua a forma quadrata con anse e nastri (le operazioni di recupero sono rallentate però dal timore di una presenza di verdesche nella zona). L'interesse degli studiosi di Aquileia è ora concentrato su uno degli oggetti già recuperati, un braciere o un'incensiera di bronzo del diametro di quarantatre centimetri che poggia su quattro sostegni a forma di zampa di leone.

Gli esperti non escludono che vicino a questa nuova scoperta il mare celi e conservi altre navi a riconferma della tesi che in questo tratto di profonda Laguna, in realtà terraferma nei secoli erosa dalla marea, gli scambi di Augusto crearono uno dei più importanti porti commerciali dell'impero romano.

s. c.

■ Ventotene La nave non è stata saccheggiata

ROMA — Il relitto della nave romana, scoperto lo scorso anno al largo di Ventotene, non è stato saccheggiato da sub «pirati». Lo hanno accertato i subacquei del ministero dei Beni culturali che si sono immersi, fino a cinquanta metri di profondità, insieme ai sommozzatori della Guardia di Finanza.

Le fotografie saranno studiate dai tecnici che dovranno decidere se e come effettuare lo scavo in fondo al mare.

Nei prossimi giorni è prevista una nuova spedizione al largo di Ponza dove è stato scoperto, ad una profondità di 50 metri, il relitto di un'altra nave romana. Il natante, che era adibito al trasporto, ha un carico di anfore di vino. (Ap)

A Trieste bagni col brivido

Da tre giorni non ci sono avvistamenti di squali, ma l'eccitazione continua - Forse la bora, attesa per la fine settimana, scaccerà le verdesche

TRIESTE — Negli anni scorsi le alghe rosse e le meduse, poi i depuratori intasati che invece di disinquinare sporcavano il mare, e adesso addirittura la paura dei pescecani. E' vero, da almeno tre giorni non ci sono stati più avvistamenti, ma l'eccitazione da squalo continua. Come in un film di Spielberg, bestioni a fauci aperte?

«*Ma no* — affermano gli ittiologi del parco marino di Miramar —, *questi piccoli pescecani nel golfo ci sono sempre stati, si chiamano verdesche e non fanno male a nessuno*».

Tuttavia, le bandiere nere e rosse del pericolo («*Meglio sarebbe parlare di cautela*», precisano gli ufficiali della Capitaneria di porto) garriscono sugli stabilimenti balneari da Muggia e Duino, alimentando paurose leggende.

I più anziani amano ricordare lo squalo che una quarantina d'anni fa aggredì una giovane turista tedesca che stava prendendo il sole su uno scoglio ad Abbazia, nel golfo del Quarnero. «*Che tempi!*».

Ora, tra i giovani che affollano le piattaforme dei «topolini», i ritiri bagni popolari della riviera di Barcola, c'è chi giura di aver visto uno squalo. «*Lungo quasi tre metri, mi è passato vicinissimo, mi era proprio addosso!*».

Un branco di verdesche avrebbe messo in pericolo alcuni «Optimisti» e «Flying Junior» di una scuola di vela di Duino. Si dice che il timone di una delle piccole barche sia stato danneggiato, e i due bambini che erano a bordo si siano precipitosamente rifugiati su quella dell'istruttore.

Prudenzialmente, il commissariato locale ha consigliato agli istruttori di sospendere le lezioni.

Le verdesche erano state segnalate una decina di giorni fa dalle autorità jugoslave: stavano risalendo le coste dell'Istria a caccia di sardine, che rappresentano l'anello più accessibile della loro catena alimentare. Nel golfo di Trieste nessun pescecane è stato fin qui ufficialmente segnalato dagli equipaggi delle motovedette della Capitaneria e dei rimorchiatori, gente che passa tutto il giorno in mare. Niente squali nemmeno nelle reti dei pescatori di professione.

Per la verità, tre due piccole e distratte verdesche hanno abboccato all'amo di un signore che pescava con il bolentino. Una bella soddisfazione, con interviste e foto, ma le prede non erano lunghe più di una quarantina di centimetri, tali e quali le solite verdesche che si vendono sui banchi della pescheria centrale.

Se con il fine settimana si alzerà la bora, come dicono le previsioni, le verdesche riprenderanno la via del Sud. «*Purtroppo con esse se ne andrà anche l'estate*», dicono quelli del «topolino», pronti all'ultimo tuffo con il brivido del pescecane.

s. c.

LIPU
LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI
Ente morale riconosciuto con D.P.R. n. 151 del 6-2-'85 e pubblicato sulla G.U. n. 99 del 27-4-'85

Per la protezione degli uccelli e della natura per imparare a praticare il birdwatching.

DIVENTATE SOCI LIPU

Riceverò oltre la tessera di socio:
- ☐ Tutti i numeri della rivista Uccelli
- ☐ Autoadesivo con l'Upupa simbolo Lipu
- ☐ Autoadesivo di socio 1987 «Il Cavaliere d'Italia»

e, in più lo stupendo volume «Birdwatching» la più completa guida mai realizzata sull'osservazione degli uccelli in natura.

DESIDERO DIVENTARE SOCIO
Io sottoscritto _____ Residente a _____
_____ C.A.P. _____ Via _____ N. _____
Ho versato L. 45.000 (come:
☐ Cc Postale n. 62244 Ja ☐ Vaglia postale ☐ Assegno allegato Contanti

Perché tanti incidenti nelle acque del Mediterraneo affollate d'imbarcazioni

«Troppi presuntuosi fra i lupi di mare»

L'asso della motonautica Della Valle: «I marinai improvvisati si credono campioni» - Cino Ricci, timoniere di Azzurra: «Corrono come in autostrada» - Sotto accusa anche le grandi navi che non rispettano il codice di navigazione

Cagliari. Camillo Fiore, marito della vittima, scende dalla nave che ha soccorso i naufraghi, seguito dal nipote Rosario Fasone (Ansa)

I vecchi marinai se la sbrigavano con un detto: «*Opponi il rosso al rosso e il verde al verde, avanti tutta che la nave non si perde*», cioè se due barche incrociandosi presentano lo stesso lato o i fanali di via uguali, non c'è pericolo di collisione. Per colmo di prudenza qualcuno aggiungeva: «*La rotta non tagliare al veliero se a terra vuoi tornar col viso intero*», dove la parola viso sta per un altro settore dell'anatomia umana. Ma la sapienza dei tempi antichi non basta. Esistono troppi tipi di barche a vela, a motore, a remi, motociclette dell'acqua, motoryacht, navi e, soprattutto, troppe specie di marinai improvvisati. Quelli che non sono coscienti dei propri limiti finiscono di essere pericolosi.

Alcune sciagure del mare sono dovute a fatalità. Nini Sanna, esperto velista ed istruttore, ricorda con tristezza che quando era ufficiale su un mercantile diretto in Giappone, al termine di un tifone, scorse attaccati alle marre dell'ancora i pezzi di un peschereccio. Nella tempesta nessuno si era accorto di averlo investito. Ma la nave pirata che nel Canale di Sicilia ha colato a picco uno yacht di ventun metri, pochi giorni fa, non è certo priva di responsabilità. Né lo sono i piloti di motoscafi che in Costa Azzurra o al largo di Panarea hanno investito due barchette.

Ne sono convinti proprio gli uomini che per la loro natura sarebbero portati ad esaltare la spericolatezza, gli assi della motonautica. Renato Della Valle, vincitore di un campionato mondiale e quattro europei di offshore, dice: «*Io ho imparato a navigare ascoltando i consigli dei marinai e dei pescatori. Ora tanti si sentono all'improvviso campioni. La nautica è un fatto magnifico, ma andrebbe protetta.*

Chi proprio di sopravvivenza s'intende, al di là di ogni dubbio, è Jacek Palkiewicz, il polacco nato per caso in Germania e diventato ora cittadino italiano. Jacek, ex capitano di lungo corso, dirige presso Trento una scuola di sopravvivenza in Val Malene, ma una ventina di anni fa ha attraversato l'Atlantico in solitario su una lancia di salvataggio lunga cinque metri e mezzo e attrezzata a vela. Oggi dice: «*Prudenza e prevenzione sono indispensabili più della bussola in mare. E poi, attenzione alla velocità relativa. Chi si trova su una barca a vela istintivamente ragiona su medie di cinque-dieci nodi, dagli otto ai venti chilometri all'ora, e dimentica che i motoryacht o le navi sono in agguato. Si distrae ed in pochi minuti un mercantile veloce che si notava appena all'orizzonte ti arriva addosso*».

Oggi, per i distratti, c'è poi il pericolo del timone automatico. Uno dei più vecchi e popolari sportivi liguri, Vittorio Baletto, di Loano, 81 anni, una vita di regate tra cui tredici Giraglie alle spalle, spiega: «*I motoscafi moderni raggiungono facilmente anche punte di cinquanta chilometri all'ora. Qualche motonauta inserisce l'autotimone, scende per un attimo in coperta e piomba addosso ad un gozzo di pescatori. E' già accaduto, purtroppo*».

Un altro asso della motonautica che predica prudenza è Tullio Abbate, il fratello di Bruno, il pilota che perse una gara per fermarsi ad aiutare un concorrente in pericolo. Tullio si trovava ieri a Bordighera, ospite di Della Valle. E' intervenuto con decisione, forte della sua esperienza di titolare di due record di velocità e di campionati europei e soprattutto di proprietario di un cantiere: «*In questo momento circolano in Costa Azzurra seicento miei motoscafi. Dovrebbero avere a bordo altrettanti marinai completi e per quanto mi riguarda credo sia così. Prima di vendere una delle mie barche, faccio una specie di esame ai neofiti.*

Le patenti ed i soldi non bastano a fare i marinai. E' quanto sostengono due celebri velisti di Coppa America: Mauro Pelaschier e Cino Ricci. Il timoniere di Newport e Fremantle va in barca dall'età di dieci anni. «*La patente non serve a niente. Vale la pratica. Quando ero ragazzo, negli Anni Cinquanta-Sessanta, i soci imparavano nei circoli nautici ascoltando i più anziani*». Cino Ricci, l'uomo che diffuse la Coppa America in Italia, è un crocerista provetto. Anni fa, durante un periodo di squalifica per uno strano reclamo, squalifica poi ridotta, prese su moglie e quattro figli e si mise a girare l'Adriatico sul «Vanina», un tredici metri disegnato appositamente per lui da un grande architetto francese.

«*E' inutile stare a rievocare tutte le norme da osservare per una sicura crociera. Tra le tante regole del navigar civile vorrei però mettere in particolare quella di far capire alla barca cui ci avviciniamo che l'abbiamo vista e che teniamo una rotta assolutamente sicura. I motoscafi, quando incontrano una barca a vela, dovrebbero deviare di un quindici-venti gradi già a una distanza di 400-500 metri. Così si sta tutti tranquilli e soprattutto sicuri. Invece, molti tentano i rasetti quasi fossero sull'autostrada*».

Idee altrettanto chiare sono espresse da un esperto, più conosciuto come inviato speciale della tv, che è invece un ottimo navigatore: Alfredo Pigna. Ha frequentato il collegio navale di Brindisi e stava per diventare ufficiale della Marina militare. Nel '73 si è innamorato di un peschereccio in disarmo e lo ha acquistato trasformandolo nella ben nota goletta «Intrepido», un trenta metri su cui ha navigato in ogni angolo del Mediterraneo. «*Una causa degli incidenti sta nella scarsità di porti. Le barche affollano le zone dove è possibile trovare ormeggi e quindi nel trambusto è facile che sorgano grane. Vi è poi l'arroganza e l'ignoranza da parte di tanti diportisti*».

Paolo Bertoldi

IL TEMPO

situazione: sul Mediterraneo centrale alta pressione. Debole infiltrazione di aria fresca ed instabile interessa le regioni meridionali della penisola.

tempo previsto: su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso, tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali. Foschie notturne sulle zone pianeggianti del Centro-Nord.

temperatura: in lieve aumento sulle regioni settentrionali.

venti: deboli di direzione variabile tendenti a divenire meridionali sulle regioni più occidentali.

mari: generalmente poco mossi.

tendenza per domani: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, nuvolosità irregolare con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco più probabili sulle zone alpine, prealpine e appenniniche. Sulle altre regioni cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti nelle zone interne dell'appennino centrale ove saranno probabili isolati temporali.

città italiane

Bolzano	21	33	L'Aquila	15	28
Verona	21	30	Roma Urbe	20	34
Trieste	23	29	Roma Fium.	22	32
Venezia	20	29	Campobasso	18	25
Milano	20	31	Bari	22	28
Torino	21	31	Napoli	22	30
Cuneo	21	27	Potenza	17	24
Genova	25	31	S.M. Leuca	23	30
Bologna	19	32	R. Calabria	25	33
Firenze	19	30	Messina	26	32
Pisa	20	34	Palermo	26	31
Ancona	18	30	Catania	22	34
Perugia	21	30	Alghero	18	34
Pescara	18	29	Cagliari	21	32

città estere

Amsterdam	15	24	sereno	Lisbona	19	37	sereno
Atene	24	33	sereno	Londra	20	25	sereno
Bangkok	26	33	nuvoloso	Los Angeles	17	29	nuvoloso
Berlino	13	26	sereno	Madrid	20	37	sereno
Bruxelles	16	31	sereno	Montreal	12	23	nuvoloso
Buenos Aires			np	Mosca	10	15	sereno
Copenaghen	10	18	sereno	New York	21	31	nuvoloso
Dublino	13	17	nuvoloso	Parigi	16	31	nuvoloso
Francoforte	14	28	sereno	Pechino	19	30	sereno
Gerusalemme	17	28	sereno	Rio de Janeiro	15	24	nuvoloso
Ginevra	14	27	sereno	Sydney	8	22	sereno
Helsinki			np	Tokyo	26	33	sereno
Honolulu	23	33	sereno	Varsavia	15	17	nuvoloso
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	14	25	sereno

Su molte navi, di notte, non viene garantito il servizio di vedetta in plancia

Pilota automatico, killer del Canale di Sicilia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — La nave fende il mare nella notte. L'equipaggio dorme sottocoperta, il pilota automatico veglia sulla rotta, ma non sul destino di quella piccola imbarcazione di pochi metri che si para dinanzi all'improvviso, si schianta contro la chiglia e cola a picco in pochi minuti.

E' lo scenario verosimile dell'ultimo incidente nel Canale di Sicilia. Lo scontro, avvenuto la notte fra il 17 e il 18 agosto, fra una nave «pirata» e un panfilo al largo dell'isola di Pantelleria. Una donna morta, dodici compagni di viaggio salvati in extremis da una nave turca diretta a Cagliari, dopo due notti passate in mare a bordo di una scialuppa calata in acqua prima che lo yacht affondasse.

Ma è anche la sorte che potrebbe essere toccata al «Massimo Garau», grosso peschereccio di Mazara del Vallo, scomparso con quindici persone a bordo la scorsa primavera. I quattro componenti dell'equipaggio furono trovati morti a bordo di una scialuppa: nessuna traccia, invece, degli undici passeggeri che erano a bordo, tutti africani, tutti di ritorno a casa dopo una stagione di pesca, con salari da fame, sui pescherecci della marina mazarese.

In quell'occasione si parlò di ammutinamento, di strani traffici di mano d'opera: ma pezzi del peschereccio, restituiti dal mare nei giorni successivi lasciano pensare più a un naufragio: forse anche il «Massimo Garau» è stato vittima di una «nave killer», di una delle tante imbarcazioni che percorrono il Canale di Sicilia senza rispettare le più elementari norme del codice di navigazione.

La situazione preoccupa le autorità marittime. «*In mare c'è gente incosciente* — sottolinea Antonino Monica, comandante della Capitaneria di Porto Empedocle, in provincia di Agrigento —, *ma è anche vero che il Canale di Sicilia diventa ogni giorno di più trafficatissimo. E' peggio di un'autostrada, con l'aggiunta che è difficile controllarlo. I tratti più brevi sono larghi più di cento miglia. Come si fa a controllare il traffico, a bloccare gli equipaggi indisciplinati?*».

La colpa non è sempre delle grosse navi. In estate sono i piccoli yacht a creare i maggiori problemi. Attorno alla Sicilia ne circolano a centinaia. Un grosso motoscafo offshore, l'altro ieri, al largo di Panarea, nell'arcipelago delle Eolie, ha investito un peschereccio. La barca è andata a fondo, il pilota del motoscafo è finito in ospedale.

A Messina, al comando di Marittima, Giovanni Trapani, ufficiale addetto ai rapporti con la stampa, fa i conti con l'esperienza di ogni giorno. «Ci vorrebbe — dice — *più severità nella concessione delle autorizzazioni a guidare natanti a motore. Fra ieri e l'altro ieri, nel Canale di Sicilia, abbiamo soccorso tre panfili in avaria rimasti per ore ed ore in balia delle onde. Chi li guidava non sapeva che cosa fare*».

Tanti rischi introducono la ricerca di rimedi. Ma che fare? Alla Capitaneria di porto di Trapani il giovane ufficiale di servizio se la prende con chi affida la nave al pilota automatico senza garantire, così come vogliono le norme di navigazione, il servizio di vedetta in plancia. Le leggi ci sono, ma com'è possibile farle rispettare in un tratto di mare così ampio, sul quale, per giunta, ha giurisdizione più di un Paese? Qualcuno, in passato, ha pensato a un particolare regolamento di navigazione per il Canale di Sicilia, magari a «corridoi» prestabiliti. Ma l'ostacolo è sempre uno: la vastità del tratto di mare.

Nino Amante

Gommone investe e ferisce una bagnante

LIPARI — Ancora un incidente nel mare delle Eolie. A Vulcano, di fronte alla spiaggia delle «sabbie nere», una giovane turista milanese si tuffa in acqua, riemerge e all'improvviso un gommone le piomba addosso. La giovane tenta di immergersi nuovamente, ma l'elica del motore fuoribordo le dilania i piedi.

Vittima dell'incidente è Maria Luisa Covello, 27 anni, originaria di Lipari, ma residente a Milano dove lavora. Il gommone era pilotato da Ambrogio Saitta, 40 anni, impiegato di Milano. La giovane turista, dopo essere stata soccorsa, è stata visitata dal medico di guardia nell'isola di Vulcano che le ha riscontrato ferite lacero contuse al malleolo esterno del piede destro e ferite al tallone

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

dall'Italia

Travolti da un'onda, annegano 2 uomini

ROSETO DEGLI ABRUZZI (Teramo) — Due bagnanti sono annegati ieri a mezzogiorno, travolti da un'ondata in due spiagge diverse di Roseto degli Abruzzi. Le vittime sono Gianfranco Nedi, di 24 anni di Foligno (Perugia), e Sandro Manetta, di 45 di Preturo, frazione dell'Aquila. Entrambi erano in vacanza a Roseto da pochi giorni. *(Ansa)*

Sub annega nelle acque di Lipari

LIPARI — Un giovane subacqueo, Riki Barresi, 20 anni, nativo di Erice, diplomato in ragioneria, nipote dell'ex sindaco dell'isola eoliana, prof. Tommaso Carnevale, ha perduto la vita nello specchio d'acqua di «Calandra» a Canneto mentre esplorava in apnea un fondale di circa 25 metri. Il corpo del subacqueo è stato ritrovato adagiato sul fondo. *(Agi)*

Ripescato corpo chitarrista annegato

ROMA — E' stato ripescato ad Anzio il corpo senza vita del musicista romano Leonardo Mascagna, 31 anni, annegato al largo di Nettuno durante una battuta di pesca subacquea.

Leonardo Mascagna da tre anni insegnava chitarra al conservatorio di Parigi, città nella quale aveva conquistato anche una buona fama di concertista. *(Agi)*

Bolzano: morti due alpinisti, un disperso

BOLZANO — Un giovane alpinista, non ancora identificato, è morto precipitando per oltre cinquecento metri dalla parete Nord dell'Ortles a 3.800 metri di quota. Il suo corpo è stato recuperato dalle squadre del soccorso alpino di Solda.

Le squadre di soccorso, sempre nella zona dell'Ortles, hanno recuperato il corpo del tedesco Manfred Matscher, di Münster, di 55 anni, dato per disperso sullo Schilde Spitze, a 3400 metri di altezza. Ancora disperso il suo connazionale Peter Zimmermann, di 45 anni.

Zingari respinti al confine italo-jugoslavo

GORIZIA — Trentuno zingari hanno varcato clandestinamente, la scorsa notte, il confine italo-jugoslavo nella zona del cimitero, a Gorizia. I nomadi non sono sfuggiti all'attenzione della polizia italiana; che li ha riaccompagnati al confine e consegnati alla polizia jugoslava. *(Ansa)*

Ciclista dilettante ucciso da auto

REGGIO CALABRIA — Un ciclista, Gaspare Gagliardi, capodeposito delle Ferrovie dello Stato, 40 anni, stava procedendo in senso Sud-Nord sulla superstrada ionica quando è stato catapultato oltre il guard rail da un'auto che si è data alla fuga. Dopo pochi minuti, ai militari si è presentato Antonio Caccamo, dicendo di essere lui il conducente dell'auto, ma i carabinieri non sono del tutto convinti. *(Agi)*

Ecco il decalogo del buon marinaio

Queste le principali norme da osservare in navigazione. Sono obbligatorie e consigliate dalla pratica.

Precedenze in mare. Le barche a motore devono dare precedenza a quelle a vela. Se due barche a motore si trovano in rotta convergente devono entrambe accostare a dritta. Se si incontrano due barche a vela ha la precedenza quella con mura a dritta (cioè quella che riceve il vento da destra) oppure quella che viene da destra. Una barca a vela sotto spinnaker manovra con difficoltà e quindi ha sempre la precedenza.

Fanali di navigazione. Per le barche a motore fanale in testa d'albero a luce bianca a proravia, fanali laterali rosso a sinistra e verde a destra, fanale di poppa. Se la barca è inferiore ai sette metri ed ha una velocità non superiore ai sette nodi basta un unico fanale bianco. Per le barche a vela fanale bianco facoltativo in testa d'albero. Fanale verde a prua a destra e rosso a sinistra. Fanale bianco a poppa.

Nave alla fonda. Di giorno è segnalata con un pallone nero a prua, di notte un faro bianco a prua. Battello a pesca con strascico: di giorno è segnalato da una specie di clessidra nera in posizione elevata. Di notte un fanale a luce bianca ed uno verde e rosso in testa d'albero oltre ai normali fanali di navigazione. I battelli da diporto devono girare al largo per non danneggiare le reti o altri strumenti da pesca.

Meteo. Prima di prendere il largo è bene ascoltare i bollettini del mare messi in onda dalla Rai. Inoltre si possono avere notizie meteo di tutta Italia telefonando al numero 196. Per zone limitate, telefonando a Genova (010/5605) si hanno indicazioni e previsioni per la zona da Genova ad Alassio. Su iniziativa dell'Assonautica di Imperia e Savona e di Porto Sole da Sanremo si può ottenere un bollettino telefonando allo 0184-58690. Riguarda le seguenti località: Porto Sole Sanremo, Capo Mele, Savona, Chiavari, La Spezia, Capraia, Costa Azzurra, Corsica occidentale. Infine da Monaco il canale VHF 23 emette dalle 7 alle 22 un bollettino Service Navimet su Costa Azzurra, Riviera Italiana, Corsica e Sardegna.

p. b.

Lieto fine per il panfilo disperso

PALERMO — Si è conclusa a lieto fine la vicenda del panfilo dato per disperso tra il Mar Egeo e il Mediterraneo sul quale si erano imbarcati per una crociera tre palermitani, il direttore d'orchestra Gabriele Ferro e due suoi amici, Roberto Berna e Gea Schirò.

Dei tre non si avevano più notizie da dieci giorni. Intorno alle 13, a Palermo, è giunta alla famiglia di Roberto Berna una telefonata dal porto di Otranto, in Puglia. Roberto ha tranquillizzato i suoi familiari, affermando che a bordo del panfilo stanno tutti benissimo e che con l'imbarcazione non hanno avuto alcun problema.

Stato civile di Torino

22 AGOSTO 1987

NATI — Zanoni Verdiana; Lupera Federico; Malacchi Carlotta; Giannotti Lorenzo; Geraldine Luigi; Vacca Virginia; Gibelli Aurora; Ravina Valentino; Giusto Maurizio; Martinelli Davide; Alfero Michael; Malsano Luana; Alferano Debora; Salmeia Valentina; Aguiari Matteo; Di Rienzi Stefania; Versacano Alessandro; Gartini Vincenzo; Villanardo Agnese; Bicocchi Paola.

MORTI — Zambrano Giovanni, di anni 65, nato a Camel S. Giorgio, pens., abitante in c. Montegrappa 39; Del Buono Costantino, a. 78, Sannicandro Garganico, pens., c. Telesio 63; Plocs Giovanni, a. 76, Pessana, pens., v. Fratoni 12/13; Francisco Paolina v. Ormezzano, a. 83, Mondovì, pens., v. Arnengo Vecchi 61; Berruti Elda v. Rinaldi, a. 77, Torino, pens., v. Gusla 126; Vallotta Alda in Malaroli, a. 71, S. Giorgio C.se, pens., v. Peyron 13; Gallas Anna v. Capello, a. 80, Montanaro, pens., c. Bordetto Brin 27; Arena Vincenzo, a. 67, Tunisi, pens., Castelcolino; Gambale Almerinda v. Nocera, a. 84, Montemarano, pens., str. S. Margherita 136; Glendana Paola, a. 66, S. Maurizio, pens., v. Ala di Stura 38; Menilloro Maria v. Barbera, a. 69, Serravalle Sesia, pens., p. Chiabrera 10.

Deceduti in ospedale: Ferrari Davide, a. 73, Quazzora, pens., Nuova Assenlana; Le Perle Giuseppe v. Pesce, a. 75, Rossi, pens., Martini; Ferrarotti Fabrizio, a. 65, Trino Vercellese, pens., Concalengo; Bologna Bartolomeo, a. 75, Torino, pens., Martini; Olalli Gian Maria, a. 47, Torino, Martini; Alessandria Grazia in Mascaretto, a. 74, La Morra, pens., Molinette; Morano Caterina v. Comin, a. 79, Monta d'Alba, pens., Nuova Astanteria; Battaglia Margherita v. Castagno, a. 78, Argentina, pens., Nuova Astanteria; Carrada Francesco, a. 79, Cagliari, pens., Mauriziano; Anselli Maria v. Sandi, a. 81, Casale T.se, pens., Mauriziano; Buonoristiano Franco, a. 31, Torreggiore, Molinette; Paola Maria v. Cardone, a. 80, S. Giorgio Lucano, pens., Maria Adelaide; Zampolesi Selvo Angelo, a. 82, Comelico Superiore, sacerdote, C.T.O.; Fantone Francesca v. Turio, a. 79, Ozieri, pens., Maria Vittoria; Battaiano Carolina v. Appendini, a. 81, Vinovo, pens., Mauriziano; Lingua Maria, a. 61, Monasterolo di Savigliano, pens., Martini; Fassone Emilia v. Nervo, a. 95, Moncucco T.se, pens., Martini; Frola Maria v. Rocco, a. 89, Montanaro, pens., str. Vincenzo 45.

Nati 20 - Morti 29

E' mancato
Domenico Angelino
ex commerciante
anni 74
L'annunciano la moglie Paola, cognate, figlioccì, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 15.30 da via Nizza 24.
— Volpiano, 21 agosto 1987.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Natale Rosso
amici commercianti di via Bergolo: Claudio e Pina, Carla, Cozzolino, Marcianò, Museo, Nervo Redi, Pescina, Ramella, Remondi.
— Torino, 21 agosto 1987.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Cosi
pensionato P.S.
Ne danno il triste annuncio la moglie Paola, il figlio Augusto con Paolette, la mamma, sorelle, suoceri, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Bagliani per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14.30 parrocchia San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 agosto 1987.

E' mancato
Eteocle Garola
pensionato Enel
di anni 84
Lo piangono le figlie Ines e Nanda, i generi Mario e Claudio, gli amatissimi nipoti Flavio, Carlo, Armando e parenti tutti. Funerali in Cherasco sabato 22 agosto alle ore 16 parrocchia Madonna del Popolo.
— Cherasco, 21 agosto 1987.

E' cristianamente mancato
Vittorio Pairazzi
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Rina Ammirato, la cognata Maria, nipoti Ponzone, Fiore, Gallo; figlioccio Paolo, parenti. La cara salma riposa nel cimitero di Alba.
— Alba, 22 agosto 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuliana Radici Illiotti
Ne danno il triste annuncio il marito Lelio, i figli, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chiavari, 21 agosto 1987.

Improvvisamente, come desiderava, discretamente, come era nel suo carattere, ha smesso di vivere
Emma Luzzatto ved. Tagger
di 93 anni
La rimpiangono la nuora Lia, la nipote Wilma con Monique, il fratello Mimmo, la cognata Berta, le famiglie Ellis, Capra e Nobel, Gianni Peroldo.
— Cuneo, 22 agosto 1987.

Cristianamente è mancato
dott. Gaetano Laerte Croce
Lo annunciano addolorati i cugini Maddalena, la famiglia Sedin, la affezionata Elsa e Irma. Funerali sabato 22 corr. ore 14.15 ospedale Mauriziano. La cara salma proseguirà per Balzola.
— Torino, 21 agosto 1987.

Gli amici Bona e Marina partecipano commossi.

I famigliari annunciano la scomparsa di
Delfino Rossi
cavaliere di Vittorio Veneto
Un ringraziamento particolare da Anna Maria per Esther e Tino per l'assistenza di tutti questi anni per il suo papà. I funerali si svolgeranno sabato 22 corr. ore 14.30 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— Torino, 21 agosto 1987.

La sorella Anita partecipa al dolore.

Zia Didi ti è vicina.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Giacone nata Gallardi
Lo annunciano i figli Pier Giorgio e Maria Teresa, la nuora Irene, il genero Mario Mulleroli, i nipoti Andrea e Stefania, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Albera e Bardessono, al personale tutto della Sezione 6 B dell'ospedale San Luigi ed alla signora Maria Gangio per le amorevoli cure. Funerali oggi 22 ore 15 parrocchia S. Ignazio (via Monteleone, 148).
— Torino, 21 agosto 1987.

Partecipano al lutto della famiglia: la cognata Maria
i nipoti:
Tere, Ugo Sanguinetti
Carla, Nello, Ugo Blasco
Silvia, Romeo, Claudio Giacone
Teresa, Enrico Giannattasio
Mauro, Piero Moraschi
Vittoria, Walter, Simona, Fabrizio Giacone
Gianni, Paola, Renato Giacone.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Andrea Bertolero
Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie Anna, le figlie Tiziana e Marcella, i generi Ezio e Gino, il fratello Carlo, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 nella parrocchia di Coazze con partenza alle ore 14 dall'ospedale Molinette.
— Torino, 22 agosto 1987.

Si è riunita al marito e ai figli adorati
Rosa Casetti ved. Bertot
Con tanta tristezza l'annunciano: la figlia Maria. A lei si uniscono, il marito Stefano e famiglia, la nuora Savina e famiglia, Margherita e famiglia, le sorelle Caterina, la cognata Domenica, i nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Forno sabato 22-8-'87 alle ore 17 partendo da via Carlo Alberto 38 alle ore 16.40.
— Forno Canavese, 21 agosto 1987.

Marco e Nanni; Rosanna con Emanuele e Luca; Tiziana con Lodovico e Alberto; Elena con Fofolo; Rosella con Pierpaolo ricordano con affetto nonna ROSA.

Alberto, l'ultima sua gioia, dona ancora un sorriso alla sua NONNA BIS.
— Forno Canavese, 21 agosto 1987.

Maria Rosa e Maria Elisa partecipano al dolore di Maria e familiari tutti.
— Forno Canavese, 21 agosto 1987.

Gli amici dello Scorpione
Renzo e Mirella Andiano
Mario Colucci
Giancarlo Menicucci
partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa della cara
Evangelina Isandoro
— Torino, 22 agosto 1987.

Giornalisti, Operatori e Impiegati della Redazione Rai di Torino partecipano al lutto di Corradino Minoo per la morte della mamma
Maria Antonia Emanuela in Minoo
— Torino, 22 agosto 1987.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Lamberti
Ne danno il triste annuncio le sorelle Rosanna e Domitilla e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Orbassano sabato 22 corrente ore 9 partendo dall'abitazione strada Rivalta 52 e in parrocchia di San Giovanni alle ore 9.15. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Nole Canavese ove sarà tumulata alle ore ore 10,45. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Orbassano, 20 agosto 1987.

Renata Aimo
Carlo Burdese
Piero Cosa
Antonio Quarzieri
si associano al lutto della famiglia e della Resistenza per la morte di
Faustino Dalmazzo
— Cumas, 21 agosto 1987.

Luigi Conte, presidente della Società Italiana degli Autori ed Editori, anche a nome degli Organi Sociali, dei Soci e degli iscritti tutti, partecipa con animo commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del
MAESTRO
Angelo Francesco Lavagnino
ricordandone le grandi doti umane e morali e la intensa attività artistica che ha arricchito la musica italiana contemporanea.
— Roma, 21 agosto 1987.

Lucio Capograssi, Direttore Generale della Società Italiana degli Autori ed Editori, partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
MAESTRO
Angelo Francesco Lavagnino
e ricorda a quanti lo conobbero e stimarono la sua vita operosa al servizio della musica e della cinematografia italiana.
— Roma, 21 agosto 1987.

La Società Italiana degli Autori ed Editori partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il mondo della musica per la scomparsa del
MAESTRO
Angelo Francesco Lavagnino
musicista di grande sensibilità, da molti anni illustre componente della Commissione della sezione musica della S.I.A.E., alla cui attività ha apportato un prezioso contributo di esperienza e umanità.
— Roma, 21 agosto 1987.

ERRATA CORRIGE
Nella necrologia apparsa sul giornale La Stampa del 20-8-87 per la scomparsa di
Maria Taverna
leggasi
Marina

ANNIVERSARI

22 agosto 1986 — 22 agosto 1987
Ad un anno dalla scomparsa di
Ottorino Bossi
cav. del Lavoro
la moglie Nucci e la figlia Bruna lo ricordano con grande affetto ed infinito rimpianto. Una preghiera.
— Vigevano, 22 agosto 1987.

1984 — 1987
In un ricordo per il
geom. Nicolao Chiaraviglio
che il tempo non cancella e che l'affetto ed il dolore sempre alimentano in un rimpianto senza fine. Si ringraziano tutti coloro che prenderanno parte alle Sante Messe in suffragio che verranno celebrate domenica 23 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Verano in Abbadia Alpina e martedì 25 agosto alle ore 9 in Pinerolo nella cattedrale di S. Donato.
— Abbadia Alpina, 22 agosto 1987.

1980 — 1987
Antonio Magnano
1981 — 1987
Gianmichele Magnano
Vivono accanto a noi con l'amore di sempre. S. Messa 23 agosto 1987 ore 9,30 parrocchia Orbassano.

1986 — 1987
prof. Augusto Guzzo
Parenti ed amici lo ricordano con immenso affetto e rimpianto. Messa in S. Barbara il 23-8 ore 18.
— Torino, 22 agosto 1987.

1982 — 1987
Ricordando il nostro caro
Luigi Bertinetti
nella pace di Cristo. S. Messa lunedì 24 ore 9, Santuario della Consolata, Torino.

1986 — 1987
Camillo Gianotti
Sei e resterai sempre nel mio cuore, tua moglie. S. Messa ore 18.30 parrocchia Visitazione.

1986 — 1987
Rodolfo Orla
La moglie e figli ricordano.

1977 — 1987
Mario Martiano
Sei vivo nei nostri cuori, nel ricordo dell'amore e dell'esempio che ci hai dato.

1980 — 1987
Ing. Eulogio Cannas
Sempre con me, Teresa.

1975 — 1987
Eligio Sciaulino
Ci manchi tanto, Vittoria e figli.

1986 — 1987
Luca Verdino
Sei e sarai sempre con noi. Gli amici.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari della compianta
Caterina Rapelli vedova Perotto
nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che con scritti, fiori, presenze e forme toccanti di generosità hanno voluto prendere parte al loro grande dolore. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia di Cantoira domenica 30 agosto alle ore 18.
— Cantoira, 22 agosto 1987.

L'economia Usa perde colpi, la moneta scende a 1317

Dollaro, venerdì nero

In Italia ha chiuso a 1323,575 - Washington rivede al ribasso la crescita del pnl

Tokyo prende le distanze

ROMA — Per il dollaro è stato un venerdì decisamente nero. Partito in forte ribasso a Tokyo, il biglietto verde è rimbalzato poi a New York per effetto della correzione al ribasso della stima sulla crescita del pnl Usa nel secondo trimestre e [illegible] dal 2,6%. In serata, sul mercato Usa, il biglietto verde era indicato a 1317,5 lire in calo di altri 6 punti sulle 1323,575 lire [illegible] media Ufic della giornata, mentre sul marco era trattato a 1,8190, contro 1,8283 marchi del fixing di Francoforte. Alla [illegible] continua discesa, secondo gli operatori, c'è, oltre ai deficit commerciali record registrato dagli Stati Uniti nel [illegible] di giugno, la mancanza di interventi significativi da parte delle banche centrali dei principali Paesi industrializzati. In Italia la moneta Usa è [illegible] quotata ufficialmente a 1323,575 lire, [illegible] 7 in meno delle 13[illegible] di giovedì. La lira ha nel frattempo riguadagnato leggermente terreno nei confronti del marco quotato [illegible] a 724 contro le 724,475 di giovedì.

Il dollaro, che aveva mostrato giovedì sera a New York timidi segni di stabilizzazione, è [illegible] ieri mattina in una nuova caduta quando alcune affermazioni del [illegible] delle Finanze giapponese, Miyazawa, [illegible] state interpretate dal mercato nel senso che le banche centrali avrebbero allentato la loro vigilanza sui cambi. Miyazawa ha detto che le attuali oscillazioni dei tassi di cambio non [illegible] preoccupanti e che gli interventi sul mercato [illegible] taggiosi ma possono comportare anche degli svantaggi.

Il ministro, che ha definito «molto vaghi» i limiti alle oscillazioni [illegible] dai maggiori Paesi [illegible] ustrializzati, ha poi detto di non ritenere che l'attuale apprezzamento del [illegible] possa avere un impatto negativo [illegible] nese. «Non è poi così grave», ha detto il ministro commentando la discesa del dollaro di sotto dei 150 yen; «dove c'è offerta c'è anche domanda». Miyazawa ha anche aggiunto che la situazione dell'economia giapponese è adesso differente rispetto a periodi precedenti, sottolineando i segni evidenti di ripresa. L'attuale apprezzamento dello yen non avrà quindi un impatto sfavorevole.

Sul problema [illegible] è intervenuto anche il premier giapponese Nakasone che, allarmato probabilmente dall'impatto negativo avuto sul dollaro dalle affermazioni di Miyazawa, ha precisato che «il governo muoverà i [illegible] dovuti, come sempre, [illegible] di forti [illegible] del mercato». Nakasone ha comunque affermato di non [illegible] le attuali oscillazioni dei cambi possano avere un impatto negativo sull'economia del Paese. Nonostante due interventi [illegible] arginamento effettuati [illegible] del Giappone, il dollaro è sceso a Tokyo sotto i 143 yen. Al fixing di Francoforte, la valuta statunitense è stata segnata a 1,8283 marchi.

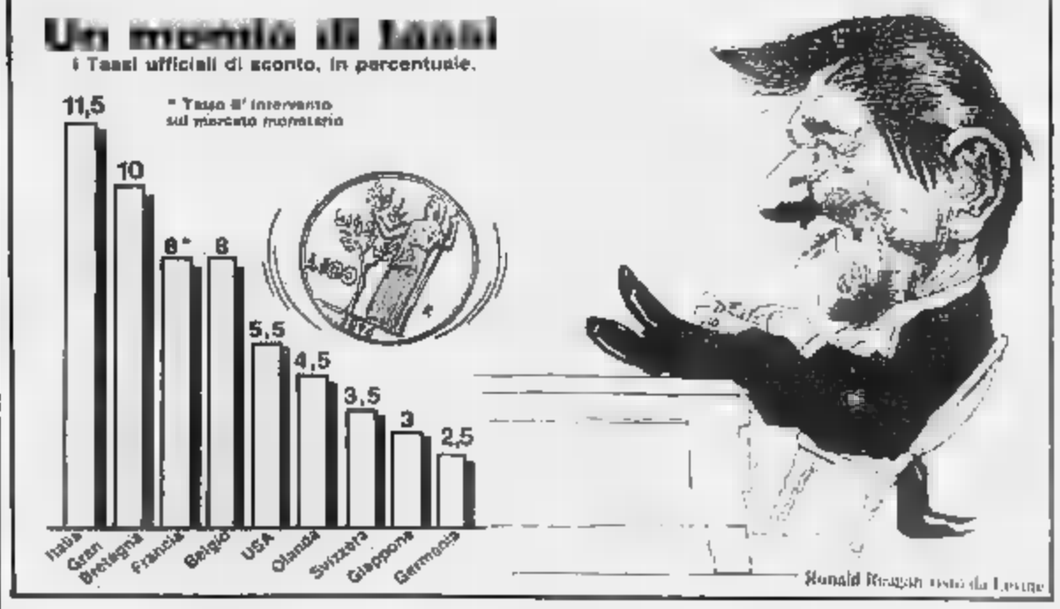
A far scendere il dollaro a New York è stato l'annuncio, come detto, [illegible] nuovo dati dell'economia Usa. Il dipartimento del Commercio prima ha annunciato di aver corretto al ribasso la stima della [illegible] prodotto [illegible] lordo americano [illegible] secondo trimestre nei confronti dello stesso periodo [illegible] '86 al 2,3% dal 2,6% calcolato [illegible] mese. Nei confronti del trimestre precedente il pnl è cresciuto dello 0,8%, contro l'1,1% registrato a gennaio-marzo rispetto a ottobre-dicembre 1986.

La revisione è dovuta principalmente — hanno precisato le autorità americane — ad una correzione al ribasso [illegible] 5,6 [illegible] ri [illegible] esportazioni nette derivante [illegible] deficit commerciale [illegible] giugno, risultato peggiore delle aspettative e ad un aggiustamento in calo degli investimenti in giacenze agricole di 4,3 miliardi.

r. e. s.

Un mondo di tassi

I Tassi ufficiali di sconto, in percentuale.



Ronald Reagan visto da Levine

Titoli di Stato, il mercato attende un nuovo rialzo di interessi

Agosto «freddo» per i [illegible]

[illegible] — Prospettive abbastanza buone per i titoli a 3 e 5 mesi meno positive per quelli un [illegible] l'asta dei Bot annunciata giovedì [illegible] Tesoro. Questa l'opinione degli operatori, che sottolineano come tale previsto andamento [illegible] strettamente legato alle [illegible] del mercato [illegible] duplice fronte [illegible] tassi d'interesse e su quello [illegible] raddoppio dell'imposizione fiscale sui [illegible] di [illegible] per [illegible] emissioni che verranno effettuate dopo il 1° ottobre.

Sul fronte dei [illegible] il mercato continua infatti ad attendersi [illegible] rialzi, e tende comunque ad escludere [illegible] flessione dei [illegible] reali nel breve termine, [illegible] presenza di un raddoppio dell'imposizione fiscale. Tale provvedimento, che scatterà con [illegible] prime offerte di ottobre di Cct e Btp, è successivamente [illegible] con l'asta di [illegible] metà ottobre, [illegible] dovrebbe comportare [illegible] alcuna conseguenza per il risparmiatore famiglia mentre dovrebbe rendere l'investimento in Bot più appetibile per aziende e banche (società per azioni in genere) infatti, poiché il rendimento netto, stando alle previsioni, [illegible] dovrebbe scendere, il risparmiatore privato continuerà [illegible] incamerare [illegible] analoghi ai precedenti con il [illegible] investimento in Bot mentre sul fronte fiscale il prelievo alla fonte esaurisce completamente i suoi obblighi nei confronti dell'erario.

Un primo test è [illegible] ieri [illegible] dati forniti [illegible] Tesoro [illegible] ammontate solamente a circa 203 miliardi di lire le sottoscrizioni dei nuovi Certificati di Credito del Tesoro (Cct) quinquennali [illegible] scadenza 16-6-1992. La richiesta degli investitori è stata, dunque piuttosto ridotta, sui risultati dell'operazione dovrebbe aver influito [illegible] pausa finanziaria di agosto e probabilmente una situazione di liquidità non elevata. L'emissione di Cct non aveva in atto con la prassi attualmente seguita alcun ammontare prestabilito. Per confronto si può [illegible] che un anno fa, nella precedente emissione, il mercato aveva sottoscritto Cct quinquennali per oltre 1400 miliardi di lire.

Diversa la situazione per le aziende, per le quali il prelievo [illegible] sui Bot va considerato come anticipo d'imposta, da scalare dall'imposizione complessiva nell'anno. Il raddoppio dell'aliquota a fronte di un rendimento lordo che subisce una variazione minima costituisce un notevole beneficio rappresentato dalle minori imposte dovute a fine anno. E quindi probabile, sottolineano gli operatori, che le aziende preferiranno investire [illegible] più breve termine, [illegible] sulle scadenze a tre [illegible] per poter usufruire quanto prima delle nuove emissioni [illegible] più pesantemente.

(Agi)

Intesa firmata a New York

Nuovi crediti all'Argentina

L'Italia è esposta per 1600 miliardi

NEW YORK — Il governo argentino ha firmato ieri a New York l'accordo per il rifinanziamento di parte del proprio debito con le banche estere. L'accordo prevede un rifinanziamento per 30 miliardi di dollari, cre[illegible] commerciali per circa 2 miliardi e dollari e nuovi prestiti a medio termine per 1,95 miliardi di dollari.

In base all'intesa, i 30 miliardi di dollari di debito rifinanziato avranno un periodo di tolleranza di sette anni per i rimborsi in conto capitale con scadenza a 19 anni. Il tasso di interesse sarà di tredici sedicesimi di punto percentuale superiore al tasso interbancario di Londra Libor. Per il nuovo prestito [illegible] 1,95 [illegible] di dollari, è previsto un periodo di tolleranza di cinque anni con scadenza in 12 anni e tasso di interesse di sette ottavi di punto percentuale sopra il Libor.

Hanno firmato l'intesa circa 500 banche creditrici capeggiate da Citibank filiale del negoziato. Per l'occasione Richard Handley presidente di Citibank in Argentina ha dichiarato che la banca spera di scambiare altri miliardi di dollari di debito con investimenti in società argentine.

L'esposizione delle banche italiane risulta maggiormente rispetto [illegible] al Banco di Roma, il Banco di Napoli e la Comit ammonta complessivamente a circa 1600 miliardi.

Risolto il problema Argentina, un altro importante appuntamento [illegible] in vista di [illegible] sviluppo [illegible] debitoria [illegible] rifinanziamento del debito brasiliano. Questo Paese si trova infatti a dover reperire qualcosa come 7 miliardi di dollari solo per far fronte ai pagamento degli interessi dovuti per l'anno in corso. L'esposizione delle banche italiane nei confronti del Brasile ammonta a circa [illegible] miliardi di lire.

E' invece [illegible] più complicato [illegible] rifinanziamento a favore del Messico per cui [illegible] le banche italiane hanno [illegible] per circa [illegible] dollari. Nel recente [illegible] è stato [illegible] un rischedulamento [illegible] a condizioni [illegible] con tempi più lunghi, cioè [illegible] segnata una riduzione di un cinquantesimo di punto sulle spreads rispetto al Libor, che è [illegible] il tasso a cui [illegible] si fanno i crediti.

L'ultimo problema sarà poi la [illegible] del presidente venezuelano. La situazione di questo Paese che vede tra l'altro di ingenti riserve petrolifere è tuttavia molto preoccupante [illegible] rapporto debito/pil risulta piuttosto modesto meno di 1000 miliardi di lire. Scarsa [illegible] la partecipazione italiana al credito al Perù [illegible] 600 miliardi, la cui situazione è però molto preoccupante.

Riprenderanno infatti a settembre i contatti tra le banche e il ministro delle Finanze per studiare il problema del trattamento fiscale degli accantonamenti a fronte di questi crediti in sofferenza. Gli istituti di credito chiedono in riguardo una [illegible] fiscale [illegible] tollerando come in altri Paesi questi accantonamenti avvengano in esenzione di imposta. La questione sarà al centro [illegible] prima riunione del comitato esecutivo dell'Abi il 23 settembre.

(Agi)

Aspettando la deregulation le compagnie europee si alleano

Insieme si vola meglio

Creati due sistemi di prenotazione dei posti - L'Alitalia entra nel «Galileo» insieme con British Airways, Swissair, Klm e l'americana United - Si arena la fusione British Airways-Caledonian

TORINO — La fusione British Airways-British Caledonian è finita sulle secche; la collaborazione tra Sabena e Sas è rinviata sine die: il presidente dell'Alitalia, Umberto Nordio, ribadisce che le compagnie europee devono unirsi per opporsi ai giganti americani e intanto entra nel sistema europeo di prenotazioni «Galileo». Decisamente la collaborazione internazionale tra le compagnie europee sarà, nei prossimi mesi, il tema dominante nell'industria del trasporto aereo.

ALITALIA — Umberto Nordio da tempo proclama la necessità di fusioni tra compagnie aeree europee; lo ha ribadito nei giorni scorsi in un «faccia a faccia» con la redazione dell'Espresso. *«Le compagnie europee si devono organizzare per far fronte alla concorrenza americana. Poiché il loro mercato è futuro dobbiamo aspettarci che le compagnie Usa calino in Europa per attingere il nostro, [illegible] milioni di potenziali utenti. E noi, settori europei, ugni che a dar retta i demagoghi [illegible] frecciata è diretta alla Commissione europea, e soprattutto [illegible] ministro alla [illegible] Sutherland, che spingono per la deregulation nella Cee) dovremmo scannarci l'un con l'altro, rischiamo di affrigliolo su un piatto d'argento».*

La deregulation pura e semplice, secondo Nordio, [illegible] serve; occorre invece *efficienza ed economia attraverso alleanze e [illegible] cooperazioni».*

In [illegible] mettere in atto fusioni vere e proprie, [illegible] a battere la strada delle collaborazioni in settori specifici. L'Alitalia è [illegible] trata nei giorni scorsi nel sistema computerizzato di prenotazione [illegible] posti «Galileo» [illegible] con [illegible] compagnie di [illegible] di Gran Bretagna, Svizzera e [illegible] e l'americana United Airlines (attraverso la consociata Covia).

Il sistema entrerà in attività all'inizio dell'anno prossimo collegandosi con le agenzie di viaggio; nella seconda fase sarà collegato con le banche [illegible] delle compagnie, tra cui la United che, attraverso il proprio sistema [illegible] prenotazione «Apollo», è in contatto con [illegible] 9000 agenzie negli Stati; il completamento avverrà entro l'89 con l'aggiunta di una serie di altri servizi [illegible] dovrebbero andare dalla prenotazione [illegible] alberghi a quella delle auto, dei biglietti di treni e navi e così via.

Un altro sistema collettivo di prenotazione, denominato «Amadeus», è stato costituito [illegible] Lufthansa, Air France, Iberia e Sas.

FUSIONI IN GRAN [illegible] TAGNA — In seguito [illegible] proteste delle compagnie britanniche minori la fusione tra British Airways e British Caledonian, annunciata qualche settimana fa come cosa fatta, è finita davanti alla Commissione Monopoli che ha tre mesi per pronunciarsi. Le compagnie minori hanno chiesto che l'accordo sia dichiarato illegale perché la megafusione le danneggerebbe e danneggerebbe gli utenti creando di fatto un quasi monopolio. Esse temono in particolare di essere estromesse dall'aeroporto londinese di Gatwick, dove attualmente convivono con la British Caledonian, come lo sono state da quello di Heathrow, dove già domina la British Airways.

La British Caledonian, che ha problemi finanziari, ha chiesto al governo di affrettare la decisione. *«Ci stiamo avvicinando al periodo in cui si fanno i contratti con gli agenti di viaggio per [illegible] prossima estate e una situazione di incertezza ci danneggerebbe».* [illegible] detto sir Adam Thomson, un [illegible] pilota divenuto presidente della compagnia. Thomson ha aggiunto che, nel caso dovesse saltare l'accordo con [illegible] British Airways, *«resterebbero aperte altre opzioni».* [illegible] sa che in passato ha preso contatto con la [illegible] e [illegible] l'Alitalia.

[illegible] — [illegible] progetto [illegible] fusione [illegible] la compagnia [illegible] scandinava Sas (ne fanno parte Svezia, Norvegia e Danimarca) e la Sabena è sempre più in difficoltà; doveva entrare in vigore [illegible] dell'anno prossimo [illegible] ma non [illegible] farà nulla. All'origine dei contrasti vi sarebbe la richiesta della Sas di un'integrazione completa delle attività [illegible] due compagnie [illegible] quelle alberghiere, di catering e di servizi) mentre la Sabena avrebbe preferito limitare l'accordo al solo traffico aereo. Da metà giugno, dopo una conferenza ad alto livello conclusa con un [illegible] di fatto, i colloqui si [illegible] interrotti. [illegible] è [illegible] avviato contatti con altre compagnie, tra cui il British Caledonian e la Finnair.

v. [illegible]

I «big» europei dell'aria

(numero velivoli, dati 1986)

British Airways	149
Lufthansa	122
Air France	185
Sas	97
Alitalia	95
Iberia	83
Klm	56
Olympic	54
Swissair	52
Finnair	[illegible]
Thy	31
[illegible]	[illegible]
[illegible]	25
Tap	[illegible]
Sabena	25

Umberto Nordio

Nei cantieri navali inglesi decisi 3400 licenziamenti

LONDRA — La più massiccia serie di licenziamenti della pluriscolare storia dei cantieri navali britannici è stata decisa dalla direzione dei cantieri di Devonport, nell'Inghilterra meridionale, i più grandi d'Europa: 3400 persone perderanno il posto nel giro dei prossimi quattro anni; [illegible] a [illegible] già dall'aprile prossimo. L'annuncio è arrivato appena quattro mesi dopo la «privatizzazione» dei cantieri, prima gestiti direttamente dal ministero della Difesa. I responsabili del consorzio privato, capeggiato dall'americana Brown And Root, che è proprietario dei cantieri ha dato la colpa di questa decisione ai tagli al programma navale deciso dal governo. I sindacati e i partiti di opposizione si sono [illegible] contro i licenziamenti ricordando che al momento del passaggio di privati era stata data loro assicurazione che per almeno 10 mesi nessuno degli [illegible] mila lavoratori del cantiere avrebbe perso il posto.

(Ansa)

Per prevenire più efficacemente e per poter curare meglio tutte le malattie neurologiche è indispensabile promuovere lo sviluppo della Neuro-Ricerca anche qui da noi in Italia.

ARIN SI OCCUPA DI QUESTO DA MOLTI ANNI

IN TUTTI QUESTI ANNI la presenza di ARIN ha favorito l'attuazione di numerose iniziative di interesse scientifico nel campo della Neuro-Ricerca quali ad esempio: congressi, pubblicazioni, borse di studio. La ARIN è un Ente Morale riconosciuto con DPR n. 295 del 6 marzo 1982 e i suoi programmi di attività sono finanziati esclusivamente dai lasciti, dai versamenti liberi e dai contributi volontari di Soci Vitalizi - Benemeriti - Sostenitori - Ordinari.
Ecco perché il progresso della Neuro-Ricerca dipende anche da te e dal tuo contributo.

NEL PROSSIMO FUTURO l'impegno di ARIN per la promozione delle ricerche neurologiche si concretizzerà soprattutto in due direzioni: la "Valigia dell'Intelletto" e la Banca Dati ARIN. La "Valigia dell'Intelletto" si assegna ogni anno dal 1985 in base a un Bando di Concorso pubblico e premia giovani ricercatori italiani offrendo loro la possibilità di realizzare all'estero, presso importanti centri di ricerca, i loro piani di studio riportandone poi l'esperienza qui in Italia. Con la Banca Dati ARIN si propone invece di raccogliere e ordinare le pubblicazioni esistenti offrendo tale [illegible] chiunque si interessi di Neuro-Ricerca.

ARIN

Associazione per la Promozione delle Ricerche Neurologiche

Questo spazio è tuo, rispondi oggi stesso!

SPEDIRE ALLA SEGRETERIA ARIN - VIA A. SAFFI, 25 - 20123 MILANO

Desidero contribuire [illegible] promozione delle ricerche neurologiche e [illegible] ciò desidero sostenere i programmi di attività della ARIN [illegible] qualità di:

- ☐ SOCIO VITALIZIO
  Versamento una tantum di lire 5.000.000 o più
- ☐ SOCIO BENEMERITO
  Versamento annuale Lire [illegible]
- ☐ SOCIO SOSTENITORE
  Versamento annuale Lire 500.000
- ☐ SOCIO ORDINARIO
  Versamento annuale Lire 50.000

OPPURE con [illegible] assegno libero di Lire [illegible] (Il versamento di almeno 10.000 lire dà diritto a ricevere gratuitamente il modulario "Neuro-Ricerca").
Per i versamenti utilizzare il C/C Postale n° 14045207 intestato a ARIN - Via A. Saffi, 25 - 20123 Milano. Oppure inviare Assegno Bancario non trasferibile intestato a ARIN - Via A. Saffi, 25 - 20123 Milano.

NOME E COGNOME _____

INDIRIZZO _____

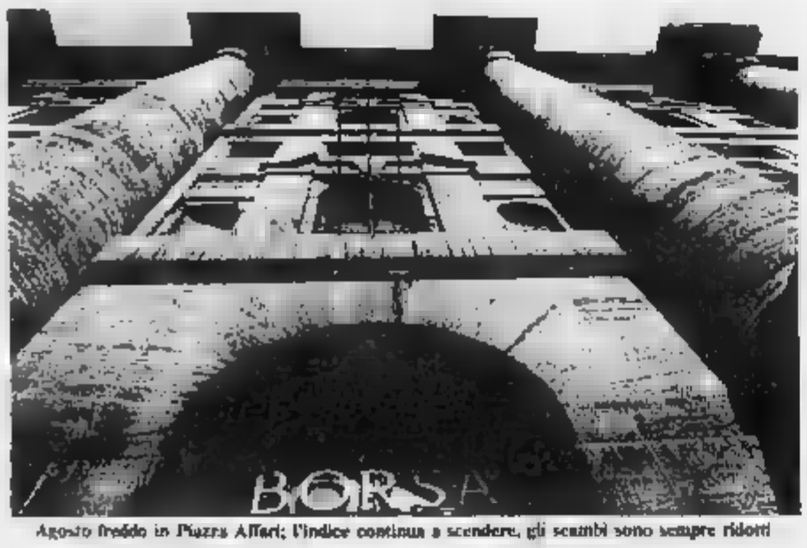
CAP e CITTÀ _____

ARIN contro le malattie neurologiche per il progresso della Neuro-Ricerca

Dopo la ripresina di giovedì, ieri è scesa dello 0,14%

La Borsa ancora in ribasso In 3 settimane perso l'11%

Hanno ceduto molti titoli guida - Segnali negativi dal mercato dei premi



Agosto freddo in Piazza Affari: l'indice continua a scendere, gli scambi sono sempre ridotti

MILANO — L'ottimismo è durato «l'espace d'un matin». Ieri, dopo un avvio che aveva recuperato gli ultimi cinque giorni avanti, il listino ha ripreso a scivolare dolcemente per finire con una perdita dello 0,14% (indice Comit a quota 616,36). Nemmeno le notizie su Ferruzzi e Montedison sono riuscite a rianimare il parterre: la holding chimica, dopo aver toccato fino a 2221 lire, è scesa a 2209, il settore a 2200, mentre Fiat ha segnato un nuovo minimo annuale: dalla chiusura a 10.650, è scesa giovedì, e poi scesa a 10.600.

Meglio sono andati i titoli Ferruzzi, in particolare Ferruzzi Agricola, che si è rafforzata dell'1,6% nell'ordinaria e del 5,12% nella risparmio, dopo le notizie relative al bilancio febbraio 1987 che evidenziano un utile consolidato di 80 miliardi su un fatturato di 4000 miliardi, un patrimonio di 1434 miliardi e debiti netti per 1214 miliardi. La sola Agricola chiude con un utile di 35 miliardi.

Un segnale negativo per le prospettive del mercato è venuto dai premi dove sono ricomparsi per la prima volta da maggio consistenti i cosiddetti «put» che, al contrario dei «donta» con i quali si acquista la facoltà di comprare, assicurano la facoltà di vendere. Molti «put» hanno riguardato Fiat e Generali.

Sulla atmosfera pessimista ha certamente influito la notizia del rialzo dei tassi Bot, diretta conseguenza della scarsa liquidità in atto nel sistema, quella stessa che ha spinto la Banca d'Italia a richiamare le banche agli impieghi, cresciuti soprattutto a finanziamenti di consumo non durevoli e operazioni di puro carattere finanziario.

Tra i titoli guida, in ribasso anche Olivetti, scesa poi fino a 11.100. La società ha smentito le voci su possibili aumenti di capitale riservati all'ingresso di nuovi partner. Nella pattuglia degli assicurativi, nel complesso assai irregolare (hanno perso Toro priv., Milano e Lloyd, hanno guadagnato Ausonia, Toro ord., Italia), Generali, dopo la chiusura a 122.150, ha perso fino a 121.700 mentre, tra i bancari, Mediobanca è indebolita fino a quota 230.000.

Anche Farmitalia, sulla quale nei giorni precedenti c'era stato parecchio movimento (e sul cui titolo si mormora esista un ordine «aperto» d'acquisto), ha lasciato sul campo 35 punti. Nonostante questo scambi nel farmaceutico proseguiti nutriti, si calcola oltre mille azioni, un livello che si è praticamente raddoppiato negli ultimi giorni. Fonti escludono che ci sia in ballo operazioni, fonti di Piazza Affari fanno risalire alcuni ordini di acquisto alla società che controlla con una quota pari al 70% Farmitalia.

Si chiude così una settimana che ha accumulato un 3% che, unito al 3,53% della precedente e al 4,36% della terz'ultima porta ad un dell'11% in ventitr giorni.

V. a.

nell'incertezza

LONDRA — Rimbalzo tecnico per i corsi azionari alla Borsa di Londra in un mercato non molto attivo visto che gli operatori istituzionali preferito mostrarsi cauti. Le azioni sono state sostenute anche da una ripresa dei titoli di Stato e da un rafforzamento della sterlina.

A Francoforte chiusura contrastata in un mercato poco attivo, perché gran parte dei guadagni registrati nelle prime battute sono stati erosi da un'ondata di realizzi.

L'apertura è stata influenzata dalla fredda della nuova flessione del dollaro. Tant'è che vari titoli guida sono stati portati da operazioni di realizzo e di sotto i livelli della giornata precedente. Gli aggiustamenti di posizione di fine settimana hanno anche caratterizzato la giornata borsistica dell'ennesima avanzata di Wall Street e quello del calo della City si sono annullati.

Chiusura irregolare e leggera tendenza al ribasso infine alla Borsa di Parigi con i titoli in ascesa che superano quelli in flessione 99 a 81, sono rimasti invariati 17. La seduta è iniziata positivamente, grazie alla riduzione di un sedicesimo di punto del sui prestiti overnight, offerti agli operatori dal settore azionario. Ma fattori tecnici hanno preso il sopravvento a metà giornata.

Dai «no comment» quasi conferma del nuovo blitz Montedison

I silenzi di Raul Gardini

Al 31 luglio la quota in Foro Buonaparte dichiarata alla Consob era del 39,59% - Ma nel frattempo potrebbe essere salita - La soglia del 51 per cento già raggiunta per accordi con azionisti minori?

MILANO — Il luglio scorso, presso la Consob, la quota mano al gruppo Ferruzzi risultava pari al 39,59%: la comunicazione precedente, risalente al e successiva all'acquisto del 10% Varesi, dava una percentuale pari al 38,43%. Ufficialmente, al 10 al luglio correzione stata dunque dell'1,16. E' l'unico nuovo uscito ieri sul giallo scoppiato giovedì con la notizia, «il manifesto», che Gardini avrebbe ormai in tasca il 51% del capitale Montedison. Il dato, di fonte Consob, confermato vicepresidente della Commissione Bruno il quale ha aggiunto: «*In questi giorni ci siamo messi in contatto con il gruppo di Ravenna, ma abbiamo potuto acquisire ulteriori elementi e dall'esame dei verbali Ferruzzi*».

Comunque, siccome i Ferruzzi hanno tempo fino al 31 settembre comunicare a Roma eventuali variazioni, possono prendersela anche comoda. Ieri, per la seconda giornata consecutiva, dalla casa madre di Ravenna non è più nulla, tranne il rituale «no comment». La conclusione è che è che, siccome non è stata smentita, la notizia è dunque vera. Magari proprio e certamente vera. Essa è comunque colta nel segno lo spirito guida di Raul: essere padrone unico e

E' dunque irrilevante calcolare al millesimo se la partecipazione nel colosso chimico dei Ferruzzi è salita al 42,50, al 44 o al 45% (45 tenga conto del prestito obbligazionario). Il fatto è che, poiché non c'è nessuna differenza tra il di prima e l'attuale 42 e che la crescita un solo se ha raggiungere soglia 51. Perché la differenza tra il 40 e il 51% invece esiste, ed è una differenza conta.

stato uomo assai segreto, piuttosto diffidente, che preferisce tacere che parlare troppo (salvo casi rari in cui pensa convenga per fini suoi). Ma tutta la sua storia credita forti e duraturi progetti, di lunga lenace, di traguardi ottenuti perfino con pazienza (il Beghin Say insegna). Ha sempre che Montedison oltre le 3000 lire per azione, ha perfino buttato la la cifra di E può ragione.

Ma vale 5000 Montedison oggi, indebitata fino al collo e ancora grossi problemi industriali da risolvere. Perché vada a bisogna che essa ritorni a pensare di più al prodotto industriale. Inoltre, inverso è il prezzo di un titolo che fa parte di pacchetto di controllo assoluto.

La cosa è perché è lasci credere all'esterno marciare il 51%, prima di esserci effettivamente arrivato.

A meno che egli, nel frattempo, non abbia già contrattato, proprio con alcuni questi azionisti, blitz, cioè una cessione da parte loro qualche quota significativa che gli consenta di già assicurato il

Valeria Sacchi

E' la Hesse Newman di Amburgo

Bnl compra banca tedesca

— La Banca Nazionale Lavoro ha acquisito la Hesse Newman di Amburgo, banca tedesca facente capo al Toepfer Group. Il contratto ha ricevuto il benestare delle autorità di vigilanza tedesche e tutta era subordinato alla approvazione delle autorità di vigilanza e italiane. reso noto la stessa Bnl senza però precisare il prezzo.

Il contratto è stato firmato per la Bnl direttore generale Francesco Bignardi. «L'acquisto della banca tedesca — si legge in una nota — si inserisce nel quadro delle iniziative prese in vista della liberalizzazione del mercato creditizio europeo. Il gruppo Bnl è già presente a Duesseldorf, Francoforte e Monaco». *(Ansa)*

IL RISTRETTO

Titoli	Quotazioni	
Banco Agric.	87.000	(90.500)
Cr. Agr. Bresciano	3.080	(3.060)
Banca del Friuli	23.010	(22.500)
Banca Pop. Cr. Valtellinese	15.900	(15.800)
Banca Pop. Comm. Industria	15.500	(15.500)
Banca Pop. Bergamo	18.700	(18.000)
Banca Pop. Brescia	6.900	(6.700)
Banca Pop. Crema	24.900	(24.450)
Terme di Segnano	850	(870)
Italiana Incendio e Vita	150.500	(150.100)
U.B.A.	36.900	(36.900)
Vittoria Assicurazioni	28.200	(28.700)
Banco Sicilia	18.100	(18.000)
Chiburni Italia	6.202	(6.265)
Banca Prov. Napoli	7.050	(7.100)
Banco di Legnano	5.090	(5.100)
Banca Popolare Cremona	8.190	(8.140)
Banca Popolare Intra	11.200	(11.350)
Banca Popolare Lecco	13.100	(13.150)
Banca Popolare Lodi	18.600	(19.010)
Banca Pop. Lodi e Varesi	9.900	(9.900)
Banca Popolare Milano	11.200	(11.000)
Banca Popolare Novara	19.900	(19.700)
Banca Popolare Sinopoli	7.800	(7.850)
Banco Ind. Gallaratese	22.300	(23.250)
Banca Prov. Lombarda	10.100	(10.400)
Banca Subalpina	8.110	(8.110)
Banca Toscana	8.400	(8.800)
Banco di Perugia	1.190	(1.190)
Creditwest	19.200	(19.190)
Finance ord.	29.300	(29.380)
Finanza priv.	18.900	(18.850)
Credito Bergamasco	29.750	(29.750)
Risella	6.200	(6.490)
Fratia	5.450	(5.430)
Ind. Bagno '83 ex 15 pct.	170	(170)
Ferrovarii	3.100	(3.100)

A fine anno scade la legge; tra pubblici e privati s'è aperta la corsa

Fusioni record (grazie al fisco)

A guidare la mappa delle incorporazioni è soprattutto l'Iri - anche quasi tutti i grandi gruppi privati sono scesi in campo - In ballo c'è un risparmio di centinaia di miliardi

Distribuite seicentomila Carte

ROMA — Seicentomila portatori, banche aderenti, 11.500 sportelli bancari in Italia, 40 mila istituzioni creditizie nel mondo un totale di oltre mila sportelli (grazie ai circuiti Visa, Mastercard, Eurocard) prelevare anche in contante: questo il potenziale di Cartasi, il primo credito interbancaria nazionale emessa dalla Interbancari, dopo la recente liberalizzazione derivante dai decreti valutari firmati dall'ex Barcinelli.

Il circuito Cartasi con la chiusura dell'aumento di capitale da 10 a 15 miliardi è salito da 120 a 183 banche aderenti (122 socie e 60 aderenti) per un totale di 11.500 sportelli!!!

La carta di nazionale è partita nell'ottobre e in nove mesi ha raggiunto i 600 mila portatori e 75 mila esercizi convenzionati in Italia.

— Si trasferisce sul piano delle decisioni assembleari il processo di privatizzazione Lanerossi (gruppo controllata dalla è pubblicato infatti sulla Gazzetta Ufficiale l'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria che deve ratificare la proposta di cessione, anche mediante conferimento, del complesso aziendale. L'assemblea della Lanerossi Spa — che si svolgerà l'8 e il 9 settembre a Schio (Vicenza) — dovrà anche provvedere ad operazioni sul capitale per copertura di perdite pregresse.

ROMA — Si è sempre più nutrito l'elenco delle fusioni tra società attuate al fine di ottenere detrazioni fiscali grazie alle perdite della società incorporata. Proprio negli ultimi mesi le operazioni hanno avuto una accelerazione in vista della scadenza a fine anno della normativa che ha dato alle pubbliche e private di «risparmiare» qualche centinaio di miliardi.

La prossima settimana, ad esempio, saranno completate due importanti operazioni di questo tipo: per lunedì è convocata l'assemblea degli azionisti della Banca Commerciale che dovrà deliberare l'incorporazione della Finservizi, l'ex Finmeccanica del gruppo Iri dei contenuti industriali, mentre per martedì è convocata l'assemblea di un altro istituto controllato dall'Iri, il Banco di Santo Spirito, che incorporerà la Terni, società di mobiliari, dallo svuotata delle attività industriali della Terni e Finsider.

Un numero rilevante di operazioni di a fini fiscali è stato attuato nelle Partecipazioni statali. In questo proposito occorre però rilevare tali operazioni sono venute a coronare un lungo processo di risanamento, con una «nuova partenza».

Ecco, ora, una breve rassegna delle maggiori operazioni di «fusione fiscale» di e l'annuncio dal 1985 oggi. Tra i privati, nell'ambito del gruppo Agnelli, la Ferrarella ha incorporato il 23 luglio Ire (Sampiast, Centro Studi Sangemini e Lara costruzioni) mentre il 27 marzo l'amministratore delegato della Gemina, emiti, l'incorporazione nella finanziaria della controllata Celp e Conduttori Sud.

e Pesenti ha anch'essa incorporato (Punta Ala, Pintiberina e Nuova Bertico), operazione che ha consentito all'Italmobiliare benefici fiscali per alcune decine di miliardi. Per conto riguarda il Montedison segnalare la incorporazione della Oto Biomedica nella Farmitalia.

Per concludere l'elenco delle «fusioni tra imprese private che sono pubbliche occorre ricordare quella tra la Same Trattori e la Trattori Lamborghini, entrambe di Bergamo.

Numerose, già le fusioni per incorporazione a scopi avvenute nelle Partecipazioni statali. Nell'Iri l'occasione per la maggiore di queste operazioni è stata data dalla cessione dell'Alfa Romeo alla Fiat che ha portato alla fusione della Finmiano (ex Alfa Romeo Spa) nel Banco di Roma con risparmio fiscale per l'istituto di credito che lo amministratore delegato, Ercole Ceccatelli, nel corso dell'ultima assemblea degli azionisti ha indicato in 111 lire. La vecchia Alfa Romeo Auto, invece, è finita, con la denominazione di Sofimpar, nel Credito Italiano. Liberata dal peso della vecchia Alfa Romeo, il Finmeccanica ha preso un nuovo avvio e la vecchia società, ribattezzata Finservizi, le perdite dal passato conflurà tra qualche giorno

Un altro polo di perdite del gruppo ha fornito in questi mesi numerose occasioni «fusioni»: si tratta della siderurgia; la prima di queste operazioni al è lo scorso anno ha avuto per oggetto la «vecchia» Italsider che è stata incorporata nella (Siet) dopo la cessione della «Nuova Italsider», cui passate le attività produttive.

Le altre fusioni del siderurgico del gruppo Iri riguardano la Deriver, portata dall'Italgel, controllata fine. la Ilsi, incorporata nel mese corso nella nuova (Finsider), e la vecchia Terni che prossimi settimana confluirà nel Banco Santo Spirito.

Un'altra rilevante operazione nel settore siderurgico fatta è quella Tecnofin (ex Deltasider) che in giugno incorporata nella Siet con un beneficio fiscale per quest'ultima di circa 1400

elettrotecnico, sempre nell'ambito dell'Iri, l'Ansaldo Trasporti ha incorporato l'Isotta Praschini. Il quadro delle fusioni per incorporazione nel gruppo Iri è completato nella quale è confluita la Salmp e Filla Fonit Cetra incorporata dalla Rai (la Cetra prima dell'operazione aveva a sua volta incorporato la Goldfinger e la Unignolo).

Nell'ambito dell'Eni, invece, due fusioni hanno riguardato, sempre per motivi fiscali e di riordino complessivo gruppo. (che nell'ottobre dello incorporato Enimont Polimeri) e più recentemente (giugno Eni Elastomeri. L'Agip ha a sua volta incorporato la Agrimarket e Nord-Est, mentre la Cucirini nazionale di Matera è incorporata nella chem Fibre. Nel Efim, infine, è fatta la fusione tra Tubettificio ligure ceto Metara. *(Ansa)*

FONDI D'INVESTIMENTO

	31-8	28-8
ITALIANI		
Alto	11.571	11.500
Azzurro	10.480	10.480
Arca BB	10.210	10.190
Arca RR	11.000	11.007
Arca Venturello	9.900	10.012
Aureo	10.074	10.027
Azimut	10.300	10.300
B.N. Bancofondo	11.701	11.800
B.N. Fondattivo	10.000	10.000
Capitalcredit	10.150	10.000
Castello	12.001	11.900
Centrale	14.000	14.000
Cash Money	12.370	12.300
Centrale Reddi	10.170	10.130
Centrale Tor	9.700	9.700
Corona Ferrea	10.354	10.310
Epta Crescita	10.000	10.000
Epta Capital	9.900	9.847
Euro Andromeda	10.700	10.600
Euro Antares	12.000	12.000
Euro Vega 88	10.547	10.570
Euro Cap. Fund	10.475	10.481
Fiorino	33.107	31.870
Fondattivo	13.545	13.101
Fondersel	26.977	26.191
Fondital 1	10.040	10.047
Fondital 2	10.107	10.170
Fondimpiego	10.004	10.007
Fondinvest 1	11.752	11.747
Fondinvest 2	14.407	14.300
Fondo Centrale	14.115	14.102
Fondo Profess.	26.671	26.600
Genercomit	10.967	10.974
Genercomit r.	10.429	10.431
Gestielle	10.000	10.001
Gestielle	10.043	10.000
Gestielle B	10.377	10.377
Gestielle M	10.430	10.400
Gestirag	10.400	10.000
Interpatrimonio	30.100	30.040
Investimobiliare	10.020	10.021
Investitalia	10.000	10.000
Investimest	64.000	64.000
Interbanca ord.	17.040	17.734
Interbanca pfz.	13.000	13.300
Interbanca rn.	13.313	13.313
Libra	10.501	10.117
Multifondo	10.003	10.795
Nagracapital	13.000	13.000
Nordfinanz	11.042	11.045
Pianotitoli	10.012	9.000
Primocapital	94.370	94.100
Primocash	12.105	12.100
Primocash pz.	9.871	9.941
Primocash ebbl.	10.093	10.090
Primomed	17.000	17.010
Rendifondo	14.300	14.300
Rendiforte	10.700	10.730
Renditi	11.300	11.300
Risp. Italia bil.	10.910	10.900
Risp. Italia rn.	12.000	12.054
Rotogest	9.991	9.993
Rotondo	9.000	9.000
Salvadanaio	9.707	9.647
Sforzesco	11.403	11.300
Vipiù	11.000	11.000
Visconteo	10.000	10.000
Totale lire	1997,00	1.998,3
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia $	73,55	73,71
Interfund $	36,53	36,60
Int. Sec. Fund $	37,61	37,49
Optimizer $	35,35	35,36
Optimum $	33,31	33,31
Capital Italia $	35,60	35,60
Investitalia $	36,34	36,40
Rendimest $	37,45	37,31
Rentinvest $	37,730	37,775
Fondo Tre B $	37,675	37,675

NOTIZIE dalle AZIENDE

Impermisivit LP: pavimento impermeabile decorativo

SIVIT produce materiali impermeabilizzanti, rivestimenti di pavimenti e protezioni anticorrosive sottoposti al controllo ed all'analisi del Politecnico di Torino - Istituto di Chimica Industriale.

Nella foto figura un terrazzo ricoperto con IMPERMISIVIT LP, uno dei prodotti più sicuri ed importanti della SIVIT. IMPERMISIVIT LP è un sistema base di resine poliuretaniche che consente di ottenere manti impermeabili di minimo spessore ed elevata resistenza. Grazie alla semplicità di applicazione ed alla variabilità di impiego IMPERMISIVIT LP viene usato per restaurare ed abbellire tetti piani, terrazzi, balconi conferendo superfici di ottimo aspetto estetico molte possibilità di finiture multicromatiche.

Questo prodotto si può applicare sul vecchio pavimento, evitando onerosi lavori di smantellamento o rifacendo, con notevole risparmio, i tempi di posa.

IMPERMISIVIT LP viene inoltre usato per eliminare infiltrazioni d'acqua su muri da interrare, canali, vasche, cornicioni, grondè e coperture di vario genere.

La SIVIT - Via Centallo 57, Torino - è a disposizione degli operatori edili e dei privati, per effettuare sopralluoghi e preventivi senza impegno, basta telefonare ai numeri (011) 2730033 - 2730198

una nuova Divisione Hitachi

Hitachi Media

La Hitachi Sales Italiana annuncia la creazione, al suo interno, di una nuova divisione che si chiamerà New Media. Compito di questa divisione sarà quello di distribuire i prodotti di alta tecnologia che si rivolgono a un segmento di mercato che si pone tra l'utente professionale e il consumatore avanzato. Fanno spicco, nella gamma della divisione, i lettori per CD ROM.

La Hitachi Sales Italiana annuncia la creazione di una nuova divisione, la cui divisione completa è New Media Electronic Products, e che è stata abbreviata in una più semplice New Media. Scopo di questa divisione è quello di promuovere la distribuzione di una intera gamma di prodotti di altissima tecnologia che, per la loro natura, si pongono a metà strada tra un'utenza più specificamente professionale ed i consumatori più avanzati.

I prodotti proposti dalla nuova divisione sono lettori per CD ROM (Compact Disc - Read Only Memory da abbinare ai personal computers), monitor a colori ad alta risoluzione, telecamere MOS in bianco-nero e a colori, video-stampanti a colori, videofloppy da 2" per la memorizzazione di immagini fisse e videoregistratori Time-Lapse con autonomia di registrazione in time-lapse fino a 480 ore consecutive.

Si tratta di prodotti di altissimo contenuto tecnologico, per i quali si prevede un particolare sviluppo all'interno di una fascia di mercato, che si colloca tra il consumatore e il professionista, non ancora esplorata dalle reti di distribuzione commerciale proprio per la sua caratteristica di difficile connotazione.

Gli obiettivi della divisione New Media sono ambiziosi, si punta da voler riproporre anche in Italia, come nel resto del mondo, la leadership Hitachi anche in questi settori, puntando soprattutto sul cosiddetto CD ROM, per il quale la casa giapponese è già indiscussa leader mondiale.

A guidare la divisione New Media è stato chiamato Elliott Lenado, che ha al suo attivo una ventennale esperienza proprio nei settori dell'elettronica amatoriale audio e video e dell'elettronica professionale legata all'uso dei personal computer.

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 611.624 - 536.662 - Torino

FIDIS
FINANZIARIA DI SVILUPPO S.p.A.
Sede in Torino, Via Gustavo A. 15/bis
Capitale sociale L. 125.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 4677/90 reg. soc.

Capitale Sociale
Offerta dei non esercitati

Al termine del periodo valido per l'esercizio diritto opzione risultano non sottoscritte n. 15.982 azioni.

Si procederà quindi, ai sensi dell'art. 2441 C.C., alla vendita dei diritti non esercitati mediante offerta di n. 15.982 diritti di sottoscrizione per il tramite dell'Agente di Cambio dott. Franco Ilotte presso la Borsa Valori di Torino nelle riunioni 25, 26, 27, e 31 agosto prossimi.

Agli acquirenti verranno consegnati "Buoni" validi per sottoscrizione, prezzo unitario L. 7.500, una nuova azione ogni di sottoscrizione acquistato.

La presentazione dei "Buoni" ed il pagamento delle azioni sottoscritte dovranno essere effettuati esclusivamente presso la Cassa Centrale FIAT in Torino - Corso Marconi n. 10 - entro e non oltre il settembre 1987.

COMUNE DI TORINESE
(Provincia di Torino)
AVVISO DI APPALTO-CONCORSO
(L. 30.3.1981 n. 113)
Fornitura dei generi alimentari per la preparazione dei pasti per la scuola materna, elementari, medie, asilo nido e mense dipendenti - Anni scolastici 1987/88 - 1988/89 - 1989/90.
Aggiudicazione art. 15 lett. b) Legge 113/81 secondo prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale.
Domanda invito — non vincolante — entro ore 12.00 del 21 settembre 1987 - Uff. Protocollo - via M. Libertà 180 (tel. 822.5424). Le lettere di invito saranno inviate entro 40 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.
Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data odierna.
San Mauro T.se, 21 agosto 1987.
IL SINDACO
(Prima avv. Giovanni)

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli Salone LA STAMPA di Roma 88 e presso la sede di via Marenco a Torino

PK publikompass spa

TASSI BANCARI SULLE [illegible]

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	12	14 1/2	6 3/4	6 3/4	6 11/16	6 15/16	8	8 1/2	3 1/2	3 3/4	1 1/4	1 1/4	7 1/4	7 1/2	3 3/4	3 3/4	4 3/4	5 1/4
7 giorni	13 3/4	14 3/4	6 3/4	7	6 1/2	6 3/4	8 1/2	8 3/4	3 1/2	3 3/4	3 3/4	7 1/4	7 3/4	[illegible]	3 3/4	3 3/4	5	5 1/4
1 mese	14 1/2	15	7	7 1/4	6 11/16	6 13/16	9 3/4	[illegible]	3 11/16	3 13/16	3 1/4	3 1/2	7 7/8	8	3 9/16	3 11/16	4 1/2	5 1/4
[illegible]	13 3/4	14 1/4	7 5/16	7 1/2	6 15/16	7 1/16	10 1/16	10 3/16	3 13/16	3 15/16	3 11/16	3 13/16	8 1/2	8 1/2	4	4 1/4	5 1/4	5 1/2
6 mesi	13 1/4	13 1/4	7 1/2	7 1/2	7 1/16	7 3/16	10 1/16	10 5/16	4 1/8	4 1/4	3 7/8	4	8 7/8	9	4 1/16	4 3/16	5 3/8	5 1/2
1 anno	13 1/2	13 1/2	7 1/2	7 3/4	7 1/2	7 3/4	10 1/2	10 3/4	4 1/4	4 1/2	3 15/16	4 1/16	8 3/16	8 3/4	4 3/16	4 7/16	5 7/8	5 15/16

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 21-8	20-8	FRANCOFORTE (in marchi) 21-8	20-8	LONDRA (per sterlina) 21-8	20-8	PARIGI (in fr. fr.) 21-8	20-8
Dollaro	1,5878-1,5888	1,5795-1,5805	1,8185-1,8195	1,8340-1,8350	1,6795-1,6805	1,6210-1,6220	6,10750-6,12150	6,12300-6,13700
Franco sv.	—	—	120,64-120,81	120,45-120,70	[illegible]	2,4535-2,4571	406,300-404,050	402,400-403,100
Franco fr.	[illegible]	24,21-24,83	30,03-30,11	30,02-30,05	9,8880-9,8015	9,8900-9,8100	—	—
Marco	[illegible]	83,21-82,81	—	—	2,9900-2,9930	2,9815-2,9865	334,000-334,600	333,820-334,220
Sterlina	2,4480-2,4510	2,4542-2,4570	2,958-2,963	2,954-2,958	—	—	9,8810-9,8190	9,8813-9,8005
Yen	[illegible]	1,0901-1,0913	1,2745-1,2755*	1,2855-1,2700*	222,30-222,84	223,83-224,01	4,2921-4,2872*	4,2300-4,2441*
Lire	0,11422-0,11458*	0,11428-0,11453*	1,388-1,391**	1,388-1,392**	2138-2145	2147-2151	4,6120-4,6210**	4,6045-4,6125**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 7 1/16 — 6 mesi 7 5/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/10/87	69	98,119	10,000
30/11/87	97	97,210	10,800
30/12/87	127	96,411	10,700
29/1/88	157	95,[illegible]	10,[illegible]
29/2/88	188	94,[illegible]	10,[illegible]
30/3/88	216	94,042	10,[illegible]
15/4/88	234	93,627	10,[illegible]
29/4/88	248	93,237	10,[illegible]
30/5/88	279	92,905	10,[illegible]
30/6/88	310	91,741	10,[illegible]
29/7/88	339	90,[illegible]	10,[illegible]
15/8/88	357	90,448	10,[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	134000 - 146000
Sterlina n.c.	137000 - 147000
Marengo it.	107000 - 117000
Marengo sv.	107000 - 117000
Marengo fr.	107000 - 117000
Marengo b.	108000 - 118000
20 $ oro	601000 - 720000
Krugerrand	595000 - 615000
Argento	219 - 225
Platino (*)	28000 - —

(*) Per grammo, [illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 21-8	20-8	[illegible] 21-8	20-8	MEDIA UIC 21-8	20-8
Dollaro Usa	1323	1330	1332,05	[illegible]	1325,87	1330,325
Dollaro Usa t.p.	1309	1309	—	—	—	—
Marco tedesco	723,35	723,25	[illegible]	724,61	726	724,475
Franco francese	216,40	216,40	[illegible]	218,87	218,50	[illegible]
Fiorino olandese	642	642	643,50	642,89	642,38	642,895
Franco belga	34,70	34,70	[illegible]	34,873	[illegible]	34,848
Sterlina	2143	2188	[illegible]	2148,15	2143,75	2149,025
Lira irlandese	2030	2030	1955,70	1958	1939,65	1938,50
Corona danese	186,25	188,25	187,80	[illegible]	187,90	187,855
E.C.U.	—	—	[illegible]	1501,85	1500,185	1501,575
Dollaro canadese	995	994	995,75	1002	998,725	1000,15
Yen giapponese	9	9	9,233	9,203	9,257	9,30
Franco svizzero	873	873	873,10	874,30	874,665	874,37
Scellino austr.	102,80	102,80	102,80	102,86	102,945	103,003
Corona norv.	197,58	198,50	197,38	198,94	197,61	198,83
Corona svedese	205	205,50	205,80	206,30	205,875	207
Marco finlandese	290	290	294,55	295,00	295,55	296,85
Escudo port.	9	9,25	9,265	9,234	9,21	9,234
Peseta spagnola	10,60	10,55	10,74	10,806	10,739	10,70
Dinaro jugosl.	1,50	1,57	—	—	—	—
Dracma greca	8	8,50	9,543	9,54	9,536	9,543
Dollaro austral.	940	945	942	943,50	942,75	945,50

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,25-11,75	12-13
Vista	11,500	12,000
7 giorni	12,000	12,500
15 giorni	11,750	13,000
1 mese	12,250	[illegible]
2 mesi	[illegible]	12,750
3 mesi	12,250	[illegible]
6 mesi	[illegible]	12,750

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	21-8	20-8
Londra	455,50	457,00
Zurigo	453,30	n.p.
Parigi	453,23	457,96
New York	457,15	n.p.
Milano (L./gr.)	n.p.	n.p.
Hong Kong	454,60	n.p.

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 5% 88/90 I	98,90	97,50
Enel 6% 88/90 I	98	98
Enel 7% 72/90	98,20	98,80
Enel 81/91 Ind.	101,80	101,50
Enel 82/89 Ind. I	104,40	104,70
Enel 82/89 Ind. II	105,95	105,10
Enel 82/89 Ind. III	106	106,20
Enel 82/89 Ind. IV	103,70	106,80
Enel 83/90 Ind. I	108,80	109,50
Enel 83/90 Ind. II	103,80	106
Enel 83/90 Ind. III	109	108,20
Enel 84/92 Ind.	107,30	107
Enel 84/93 Ind. II	109,10	109,60
Enel 84/93 Ind. III	105,70	106
Enel 84/93 Ind. IV	105,90	105,70
Enel 85/95 Ind. I	107,30	103,90
Enel 85/00 Ind. II	102,40	102,50
Enel 85/00 Ind. III	102,70	103,50
Enel 86/01 Ind.	101,80	102,50
Enel 86/03 Ind. c.c.	102	105,70
I.R.I. Sider 82/89 T.V.	102,90	102,60
I.R.I. 83/88 T.V.	101,30	102
I.R.I. 83/93 T.V.	101,50	101,70
I.R.I. 85/00 T.V.	99,20	100
Autostrade I.R.I. 6% 89/80 I	87	88,80
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	91	83,50
CCOP 5% 20.le	85,75	88,80
CCOP 6% 20.le	78,80	78,10
CCOP 7% 20.le	77,70	78
CCOP 6% 1973/2005	75,80	74,80
CCOP 6% 1978/2008	84,50	85,40
CCOP 10% 1977/2007	91	94
CCOP Int. Ed. 7% 70/90 I	91	90
CCOP Int. Ed. 7% 71/91 III	90	93
CCOP Int. Ed. 7% 72/92 V	98,50	93
CCOP Int. Ed. 7% 73/93 VII	90,60	90,50
CCOP Anas 7% 1972/2002 I	90	93,80
CCOP Autos. 6% 88/93 I	83	89
CCOP Autos. 7% 70/88	82	89
CCOP Autos. 6% 74/00	90,80	90
CCOP Autos. 6% 75/05	90,93	73
CCOP FF.SS. 6% 88/89	97,50	97,50
CCOP FF.SS. 7% 71/91	94,25	93,60
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	95	97,30
CCOP FF.SS. 7% 72/97 II	93	93
CCOP P. Verde 6% 88/93 VI	96,50	95
CCOP P. Verde 6% 88/93 VII	95	95
CCOP P. Verde 7% 71/91 I	96,50	96
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	96	96
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	104,20	104,20
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	102,60	102,50
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	104,50	105,85
AZ. FF.SS. 85/92 Ind.	102,45	103,40
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	102	102,80
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	102,10	103,80
IMI 6% 88/93 XXVII	97,50	96,50
IMI 7% 70/88 XXVIII	98	97
IMI 7% 71/89 XXIX	98,10	97
IMI 7% 73/93 XL	98	94
IMI 7% 73/94 XXXVIII	91,70	92
IMI 6% 74/94 XLII	90,80	89,50
IMI 10% 75/93 XLI	94,80	98
IMI 12% 77/88 LVI	100,30	101
IMI 12% 78/89 LX	100	101
IMI 14% 81/91 97	100,40	—
IMI 16% 82/92 202	175,40	—
IMI 15% 82/97 207	102,50	—
IMI-Acciaierie opt 86/91	96,30	96
IMI CIR opt. 85/91 TV	96,35	95
BEI 14% 84/91	107	n.q.
BEI 13% 85/91	104	n.q.
BEI 13,50% 86/93	100,40	n.q.
BEI 12,25% 86/93	101	n.q.
BEI 12,75% 86/94	100,50	n.q.
BIRS 12,5% 85/90	103,61	—
BIRS 12,5% 85/92	102,20	—
ISVEIMER 10% 76/97 XXXIII	97,20	98
ISVEIMER 13% 79/89 [illegible]	107	103
ICIPU 6% 20.le	95	95,50
ICIPU 7% 20.le 73/93 V	93	93,75
ICIPU 9% 20.le 79/93	—	—
ICIPU 10% 20.le 77/97	—	—
ICIPU 10% 14.le 79/93	—	—
ICIPU Sr.Ind. 7% 73/88 VI	101	94,50
ICIPU Sr.Ind. 7% 73/88 I	96	96
S. Paolo c.f.5%	100	99
S. Paolo c.f.5%	77,10	78,25
S. Paolo c.f.5% conv.	91	93,50
S. Paolo c.f.7%	95,10	97,30
S. Paolo c.f.8%	96,50	93
S. Paolo o.f. 10% 79/98 I	100,60	99,70
S. Paolo o.f. 10% 79/98 II	95	97,30
S. Paolo o.f.T.V. 81/91 XXXIII	103,60	103
S. Paolo o.f.T.V. 81/91 XXXVII	105	107
S. Paolo o.f.T.V. 87/96 XXXIV	110	103,80
S. Paolo o.f.T.V. 87/96 XL	113	103,80
S. Paolo o.f.T.V. 82/97 XLIV	108	103,10
S. Paolo o.p. 6% Ct 5%	79	79
S. Paolo o.p. 5%	79,60	78,80
S. Paolo o.p. 7%	91	91,90
S. Paolo o.p. 8%	98	95,90
S. Paolo o.p. 9% 79/89 Ecu	129,50	128,80
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	103,80	103,70
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXI	104,10	104,10
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	105	102,80
S. Paolo o.p. T.V. [illegible]	100,80	100
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXI	101,35	100
Mediob. Fidis 13% 81/91 opt.	102	103,70
Montedison 83/88 T.V.	—	—
Montedison 83/88 I T.V.	—	n.q.

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 84/90	93,50	—
Buitoni 13% 81/88	108,90	—
Cart. Binda-De Medici 14%	227	—
CIR 10% 85/92	102	109,80
EFIB 86/98 Winter 10,75%	110	n.q.
EFIB 85/90 [illegible] 10,50%	105	n.q.
EFIB 85/90 Saipem 10,50%	99,05	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	106	108
Euromobiliare 12% 84/88	—	—
Euromobiliare 10% 85/92	—	—
Gemina 6% 85/90	281	—
Generali 12% 81/88	1270	1280
IRI CIR 85/91 T.V.	109,75	112
IRI - UNICEM 14% 84/90	115,70	115
IRI-B. Roma 12% 81/87	99,30	99
IRI-COMIT 12% 81/87	109,80	100
IRI-CREDIT 12% 81/87	114,80	113
IRI-STET 7% 73/88	175	178
Italgas 14% 82/88	372,50	378
Mediobanca 14% 80/88	2968	2790
Med. Buitoni 8% 88/95	109	—
Med. Buitoni 10% 88/95	101,50	—
Med. CIR 7% 86/91	89,70	98
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	89,40	—
Med. Italcement 7% 85/95	312,90	—
Med. Italmobiliare 7% 88/95	184	—
Med. Linificio 7% 88/93	87	—
Med. Marzotto 7% 88/93	105,10	—
Med. Sabaudia 7% 88/93	94	93
Med. SIP 7% 73/88	116	116
Med. SIP 6% 88/91	90	90
Med. Snia Fibre 6% 88/93	43	—
Med. S. Spirito 7% 73/88	227,80	230
Med. Sabin 14% 87/92	—	—
Med. Unicem 7% 86/96	103,25	105
Montedison 14% 84/91	—	—
Montedison 13% 86/91	—	—
Pirelli & C. 9,75% 85/91	141	140
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	300	310
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	180	183
SMI 10,25% 85/92	163	166
Sele OPD 10% 83/90	132,50	137
[illegible] 8,5% 88/91 w	96	96
IRI Alitalia 9% 88/93 w	143	—
IRI Ald. T.V. 84/90 w	113	111
IRI B. Spirito T.V. 83/88 w	101,10	101
IRI STET T.V. 84/89 w	180	181
IRI STET T.V. 84/91 w	157,30	137
IRI STET 10% 85/90 w	127	131
IRI STET 9% 85/90 w	106,60	[illegible]
STET T.V. 83/88 w EP	188	114

TITOLI DI [illegible]

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100,00	100
C.C.T. 1/1/88	99,90	100
C.C.T. 1/3/88	100,35	99,80
C.C.T. 1/5/88	99,80	100
C.C.T. 1/6/88	100	100
C.C.T. 1/7/88	100,40	100,50
C.C.T. 1/9/88	100,35	100,70
C.C.T. 1/10/88	101,25	101,25
C.C.T. 15/7/90	98,20	98
C.C.T. 18/9/90	98,20	98,10
C.C.T. 1/11/90	100,85	102,80
C.C.T. 1/12/90	102,50	102,90
C.C.T. 18/12/90	98,40	98,30
C.C.T. 1/1/91	100,50	102,80
C.C.T. 1/2/91	102,40	100,85
C.C.T. 1/3/91	101,20	101,40
C.C.T. 1/4/91	101,40	101,50
C.C.T. 1/5/91	101,50	101,40
C.C.T. 1/6/91	101,70	101,50
C.C.T. 1/7/91	100,35	100,60
C.C.T. 1/8/91	100,45	100,70
C.C.T. 1/9/91	100,35	100,65
C.C.T. 1/10/91	100,50	100,65
C.C.T. 1/11/91	100,60	100,60
C.C.T. 1/12/91	99,95	99,90
C.C.T. 1/1/92	98,75	98,70
C.C.T. 1/2/92	97,90	97,70
C.C.T. 1/3/95	98	98,35
C.C.T. 1/3/95	95,80	93,25
C.C.T. 1/4/95	93,80	93,85
C.C.T. 1/5/95	93,80	93,50
C.C.T. 1/6/95	93,40	93,20
C.C.T. 1/7/95	89,20	95
C.C.T. 1/8/95	96,10	95
C.C.T. 1/9/95	95,40	95,60
C.C.T. 1/10/95	96,10	96
C.T.Ecu 14% 22/2/88	107,20	107
C.T.Ecu 13% 22/11/88	107,80	108,60
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	107,75	108
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	108,75	108,20
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	109	108
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	104,50	106
C.T.Ecu 9% 22/7/93	103	103,50
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	101,40	102,25
C.T.R. 2,50%	88,50	88,60
B.T.P. 12% 1/10/87	100,35	100,30
B.T.P. 12,25% 1/1/88	101,25	101,35
B.T.P. 12,5% 1/7/88	101,60	101,60
B.T.P. 12,5% 1/10/88	101,85	101,75
B.T.P. 12,5% 1/11/88	101,95	102
B.T.P. 12,5% 1/1/89	101,80	101,70
B.T.P. 12,50% 1/3/89	101,80	102
B.T.P. 11,50% 1/1/90	102,70	101,50
B.T.P. 12% 1/4/90	101,25	101,30
B.T.P. 10,50% 1/6/90	98,30	98,45

QUOTAZIONI [illegible] 21-8-87

ALIMENTARI	
Alivar	9000
Eridania	4000
Eridania risp.	[illegible]
ASSICURATIVE	
Milano ass. ord.	[illegible]
Milano ass. risp.	16400
Latina Ass. ord.	13250
Generali	[illegible]
Lloyd Adriatico	23900
Ras	[illegible]
Ras risp.	[illegible]
Sai ord.	[illegible]
Sai risp.	[illegible]
Toro ass. ord.	27700
Toro ass. priv.	18300
Toro ass. risp.	[illegible]
BANCARIE	
Banca Commerciale It.	5900
Banca Comm. It. r.p.	3890
Bna ord.	5950
Bna priv.	3400
Bna risp.	2260
Banco Roma	6900
Credito Italiano	1800
Credito Italiano risp.	1620
Interbanca priv.	13300
Mediobanca	232500
N.B. Ambrosiano ord.	5200
N.B. Ambrosiano risp.	1750
CARTARIE - EDITORIALI	
Burgo ord.	11000
Burgo priv.	9800
Burgo risp.	11150
Fabbri PRIV.	1940
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1800
Pozzi-Ginori risp.	1890
Unicem ord.	21800
Unicem risp.	12000
CHIMICHE - GOMMA	
[illegible]	2700
Mira Lanza	38800
Montedison	2140
Montedison risp.	1895
Pierrel ord.	1710
Pierrel risp.	[illegible]
Pirelli SpA	4810
Pirelli SpA risp.	4120
Pirelli SpA risp. nc	3700
Saffa ord.	8200
Saffa risp. port.	9000
Saiag	2810
Saiag risp.	1381
Snia Bpd ord.	3250
Snia Bpd risp.	3060
Sorin Biomedica	10800
COMMERCIO	
Rinascente ord.	1830
Rinascente priv.	[illegible]
Rinascente risp.	615
Silos Genova	1110
Silos risp.	[illegible]
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	[illegible]
Alitalia priv.	[illegible]
Autostrade To-Mi	[illegible]
Italcable ord.	[illegible]
Italcable risp.	[illegible]
Sip ord.	2180
Sip risp.	[illegible]
FINANZIARIE	
Bastogi Irbs	475
Cir ord.	[illegible]
Cir risp.	5280
Cir risp. nc	5000
[illegible]	3500
Cofide risp.	1450
Comau	[illegible]
Cochsa warrant	100
[illegible]	6200
Fineurop-Gaic	22500
Fiscambi ord.	6000
Fiscambi risp.	[illegible]
Gim ord.	7750
Gim risp.	2950
Ifi priv.	22400
Ifil ord.	[illegible]
Ifil risp.	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. ord.	5770
Pirelli & C. risp.	3420
Sabaudia ord.	1350
Sabaudia risp.	1110
Sme	2700
Smi risp.	[illegible]
Sme-Gottardo priv.	6050
Schiapparelli	[illegible]
Serfi	[illegible]
Sifa	[illegible]
Sifa risp.	2950
Snia	1800
Smi ord.	2250
Smi risp.	2150
Sogefi	3250
Stet ord.	[illegible]
[illegible]	900
[illegible]	n.r.
Stet risp.	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Attività Immobiliari	[illegible]
Igi	4930
Risan. Napoli ord.	13700
Risan. Napoli risp.	[illegible]
MECCANICHE - AUTO	
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Fiat ord.	[illegible]
Fiat priv.	6340
Fiat risp.	[illegible]
Gilardini ord.	17700
Gilardini risp.	14000
Magneti Marelli ord.	3800
[illegible] Marelli risp.	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]
Olivetti risp.	[illegible]
Olivetti risp. nc	6800
Pininfarina ord.	[illegible]
Pininfarina risp.	17000
Sasib ord.	[illegible]
Sasib priv.	4800
Sasib ris. nc 1/7/88	[illegible]
Tecnocomp	1770
[illegible]	[illegible]
Westinghouse	[illegible]
MINERARIE - METALLURG.	
Dalmine	[illegible]
[illegible]	21800
TESSILI	
Benetton	17900
Cantoni Coton.	7350
Cantoni Coton. risp.	7300
Fisac ord.	5850
Fisac risp.	5400
DIVERSE	
Condotte Acque Torino	[illegible]
Ciga hotels	4470
Pacchetti	182

[illegible] MILANO [illegible] 21-8-87

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

AZIONI	Ultimo	Differ. Lire	Compenso prec.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
A Abeille	122500	-600	127500	122000	161500	1850
Acq. De Ferrari o.	4000	+20	4100	2750	4875	2000
Acq. De Ferrari r.	2055	-1	2050	1680	2250	1000
Acqua Marcia	[illegible]	+14	1000	800	3250	[illegible]
Acqua Marcia risp.	500	—	300	470	1020	52000
Aedes	8991	+1	8400	8150	13000	1000
Aedes risp.	6210	—	6500	6110	7000	1000
[illegible]	3720	+105	3650	3500	4452	[illegible]
Agr. Finanz.	2380	+30	2370	2100	4310	[illegible]
Agr. Finanz. risp.	3840	+180	3500	2530	3235	4000
Alitalia cat. A	880	+10	800	815	1140	[illegible]
Alitalia priv.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alivar	9530	+65	9650	8900	11800	8600
Alleanza Ass.	88800	+800	77650	64150	98300	11600
Alleanza Ass. risp.	68000	+100	70600	[illegible]	[illegible]	1250
Ansaldo	5400	—	5700	4755	6875	20800
Assitalia	30400	-200	31800	22250	34800	281500
Ausonia	2272	+42	3250	2850	4800	128000
Attiv. Immobiliari	4800	+50	4800	4575	6130	8800
Aturia ord.	1830	+1	1800	1700	3420	3800
Aturia risp.	1868	-18	1700	1580	3175	—
Ausiliare	5400	+30	5400	4410	8200	—
Autostrade To-Mi	11305	+105	11900	[illegible]	14400	[illegible]
Autostrade Mi gr.	1183	+14	1300	1130	[illegible]	[illegible]
B Bastogi Irbs	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	727	1470000
Banca A. Milanese	18870	+170	11780	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Catt. Veneto	5150	—	6200	5000	6800	[illegible]
B. Catt. V. r. nc	3450	+115	3420	3200	3840	[illegible]
B. Comm. It.	2810	+14	3000	2815	[illegible]	[illegible]
B. Comm. It. r.p.	2815	-33	3600	2670	2913	[illegible]
Bna priv.	3421	+21	3400	2380	3235	[illegible]
Bna ord.	6050	+45	5850	5400	6300	6600
Bna risp.	2210	+16	2210	2179	3180	17000
B. Mercantile	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	3150	[illegible]
Banca Mercantile	9450	—	9450	[illegible]	13000	300
Banca Toscana	6690	-5	6150	6000	6800	20000
Banco di Chiavari	4660	-15	4500	4000	6650	2000
Banco Napoli r.n.c.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	30250	[illegible]
Banco di Roma	[illegible]	+30	[illegible]	5700	14000	[illegible]
[illegible] Sardegna risp.	11900	-400	[illegible]	10800	15400	[illegible]
[illegible]	3801	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4470	7500
Bei risp.	[illegible]	—	21000	[illegible]	[illegible]	22000
Benetton	17070	+30	18000	15850	21340	[illegible]
Benetton warrant	[illegible]	+10	117	140	315	40000
Banco Bertolini	6110	+75	6000	4900	7294	3000
[illegible]	30000	-105	31000	[illegible]	35700	550
Bredi. Elab ord.	[illegible]	-250	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bredi. Elab risp.	[illegible]	—	14100	15700	[illegible]	1400
Breda	[illegible]	-315	8800	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	860	+10	880	730	1300	[illegible]
Buitoni ord.	8500	-42	8800	6870	8800	70000
Buitoni risp.	[illegible]	+95	9100	3845	6100	73000
[illegible]	[illegible]	-21	2830	2451	3000	[illegible]
C Caffaro ord.	1840	+4	1550	1865	1380	40000
Caffaro risp.	990	+73	1002	860	1396	33000
Calcestruzzi	[illegible]	+78	8450	6450	[illegible]	[illegible]
Calp	3385	+5	3080	3050	3850	[illegible]
[illegible]	3457	-45	3850	3457	14130	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+30	4300	3700	5400	[illegible]
Cantoni Coton.	7400	+105	7770	7250	8700	3800
Cantoni C. risp.	7350	+90	7790	7250	9830	3000
Cart. Binda-Medici	2140	+10	9400	3100	6650	[illegible]
Cart. Burgo ord.	11880	+40	11400	10890	14400	72000
Cart. Burgo priv.	9400	+280	9420	9400	11100	1300
Cart. Burgo risp.	11150	+25	11700	11150	14250	16000
Cementir	2801	-18	2800	2640	4236	87000
Cement. di Augusta	[illegible]	+28	4650	4671	5271	3200
Cement. di Merone	4890	-35	5000	3370	5950	14000
Cement. Siciliane	11320	+100	11700	10000	13000	[illegible]
Cem. di Barletta	7720	+30	6800	7540	[illegible]	3300
Ciga hotels	4460	+80	[illegible]	3760	4474	[illegible]
Ciga hotels risp.	2880	—	[illegible]	3000	3600	[illegible]
Cir risp. nc	3401	+1	2850	3450	4030	71500
Cir risp.	5300	-50	5400	[illegible]	7300	[illegible]
Cir ord.	[illegible]	-45	5470	5300	7150	101800
Cofide	3880	-10	3800	3400	5200	[illegible]
Cofide risp.	1440	-10	1500	1440	2800	[illegible]
Cogefar ord.	[illegible]	-30	8000	5000	7500	[illegible]
Cogefar risp.	[illegible]	—	[illegible]	2801	8650	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5900	3300	4800	22000
[illegible]	140	—	110	80	230	[illegible]
Cond. Acq. Torino	[illegible]	+50	6450	5110	6450	18000
Cr. Varesino ord.	3300	+10	3380	3300	4810	6000
Cr. Varesino risp.	3400	-30	3400	3130	3000	4000
Credito Italiano	1828	-2	1850	1732	2609	140000
Credito Ital. risp.	1788	-40	1800	1780	2310	34000
Cr. Commerciale	4700	-10	4800	4700	6800	16200
Credito Fondiario	4348	+50	4400	4320	5330	[illegible]
Cucirini Cantoni	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	2491	4000
D Dalmine	331	—	300	300	624	148000
Danieli & C.	[illegible]	-15	[illegible]	6400	7474	[illegible]
Danieli & C. risp.	3308	-8	3430	3300	3600	17000
Datoconsyst	[illegible]	—	9250	8850	10010	7000
Del Favero	4800	—	4800	4295	5810	1000
E Ed. Fabbri priv.	1836	-3	1950	1830	2300	3000
Editoriale Nord	3200	-33	3550	2430	4800	[illegible]
[illegible]	2885	+10	2550	2130	2750	3000
Eridania	4320	+5	4250	4300	4810	17000
Eridania risp.	3400	+30	2600	3450	3846	25000
Eurogest	1815	-25	1120	980	2820	14000
Eurogest risp. nc	520	-4	640	510	1536	25000
Eurogest risp.	1181	+1	1350	1070	2000	2000
Euromobiliare	10790	+100	11100	10300	12340	2500
Euromobiliare risp.	6150	-100	4100	4140	5800	3000
F [illegible]	2040	+1	2050	2500	3385	1000
[illegible]	3850	-5	4810	3853	[illegible]	—
Falck	6830	—	6800	4753	[illegible]	[illegible]
Falck risp.	5100	-30	5970	5130	6811	—
Farmitalia Erba	10815	-65	10100	9000	12890	173000
Farmitalia Erba r.	6400	—	6100	5820	7750	34000
Fiar	17300	-55	18050	15315	20540	4800
Fiat ord.	10830	—	11100	10070	14450	881000
Fiat priv.	6401	+1	6750	6210	8850	524000
Fiat risp.	6480	+30	6700	6301	6858	132000
Fidenza Vetraria	[illegible]	+100	10800	4170	12210	2500
Fidis	9410	+30	9700	9213	21025	44000
Finagro	1700	+40	1730	1390	3600	27000
Finagro C. It.	10650	+100	n.r.	10530	16650	3100
Finarte	[illegible]	-4	2370	2210	2825	12000
Fineurop Gaic	[illegible]	-600	34500	31200	44500	[illegible]
Finrex	1150	—	1300	1060	1520	[illegible]
Finrex risp.	910	-4	926	910	913	1000
Fisac ord.	5900	—	6000	5000	8250	2500
Fisac risp.	5400	—	5500	5100	6800	500
Fiscambi risp.	3130	—	3100	2570	3646	2000
Fiscambi ord.	[illegible]	—	6000	6000	6740	500
[illegible]	2850	-30	2200	[illegible]	3730	[illegible]
Franco Tosi	17700	+200	17500	17100	28200	[illegible]
G Gemina	1912	-72	2130	1970	2771	[illegible]
Gemina risp.	1909	-35	1900	1832	2080	[illegible]
Generali	122150	-100	125800	120885	141150	[illegible]
Gerolimich ord.	125	—	130	110	180	180000
Gerolimich risp.	100	-4	110	82	133	70000
Gilardini ord.	17800	—	[illegible]	17730	21750	1000
[illegible]	14810	-40	14100	13190	16070	300
Gim ord.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
[illegible]	[illegible]	—	2250	2730	4200	[illegible]
Grassetto	18500	+810	18100	17560	24540	[illegible]
I Ifi priv.	22280	-180	22850	22000	30440	[illegible]
Ifil ord. fraz.	4800	—	4700	4630	6070	[illegible]
Ifil risp. fraz.	2818	+32	2850	2400	3400	[illegible]
Industria [illegible]	1770	+60	1780	1710	2840	[illegible]
In. Meta risp. nc	[illegible]	+30	6200	5400	7830	[illegible]
In. Meta ord.	11878	-215	12000	11011	14100	[illegible]
Interbanca ord.	22250	+150	23000	22000	31000	[illegible]
Interbanca priv.	13810	+40	13500	[illegible]	15830	[illegible]
Ist. Imm. It. ord.	[illegible]	+15	2800	2360	3065	47000
Ist. Imm. It. risp.	2418	+14	2750	2300	3200	—
[illegible]	1801	+7	1810	1754	2120	18000
Italcable ord.	16800	+100	16200	15910	23000	15000
Italcable risp.	[illegible]	-101	13250	14000	20400	[illegible]
Italcementi ord.	108000	+1000	107700	71300	113825	[illegible]
Italcementi risp.	[illegible]	+802	68000	40210	84800	[illegible]
Italgas	[illegible]	+6	3730	3400	5040	151000
Italia Ass. 1980	18800	-250	20150	16900	25700	47000
Italmobiliare	135700	-2300	135000	116400	143400	[illegible]
Italmobiliare risp.	70050	-100	71500	63000	77800	100
J Jolly Hotels ord.	[illegible]	[illegible]	12200	10000	13000	[illegible]
Jolly Hotels risp.	12000	+80	12100	10000	14140	1000
K Kernel Italiana	585	-4	610	550	1091	22000
L L'Espresso SpA	25400	-200	24000	23810	32200	3400
La Fondiaria SpA	68000	-1250	70000	66000	80500	2750
La Previdente	30500	-300	33100	25400	41000	12100
Latina Ass. ord.	12170	+75	12500	12415	17800	[illegible]
Latina risp.	6000	-1	6300	5600	9870	12000
[illegible]	600	—	600	570	1395	65000
Linificio ord.	1812	-38	1930	1680	2200	21000
Linificio risp.	1535	+4	1570	1520	1790	23000
Lloyd Adriatico o.	22580	-200	23400	20000	28828	[illegible]
Lloyd risp. nc	13800	+210	13400	12200	16800	[illegible]
M [illegible]	3525	+5	3500	[illegible]	3865	1000
Magneti M. risp.	3320	+40	2720	3440	4900	53000
Magneti M. ord.	3580	-5	3750	3518	4864	23000
Magona	5060	—	6000	4500	10320	1000
Manif. Rotondi	[illegible]	+300	31500	15000	31100	100
Manuli Cavi	3450	+5	3615	3185	3770	[illegible]
Manuli Cavi r. nc	1820	-10	1890	1600	2290	3000
Marzotto	4930	+50	4900	4584	5400	[illegible]
Marzotto risp.	4800	+100	4800	4530	5800	1000
Marzotto risp. nc	4210	+60	4300	3300	4630	[illegible]
Mediobanca	238000	-1100	243200	227150	292000	[illegible]
Milano ass. ord.	29870	-35	31380	29440	38000	[illegible]
Milano ass. risp.	17900	-300	18500	17250	24000	[illegible]
Mira Lanza	35510	+10	37400	34750	41000	[illegible]
Mittel	3325	-25	5500	3000	4300	10000
Mondadori	17010	-540	18700	16190	21350	34000
Mondadori priv.	11800	+80	12200	9730	13400	[illegible]
Mondadori risp.	9830	+320	10650	9250	12560	[illegible]
Montedison	[illegible]	+11	2220	2143	2885	[illegible]
Montedison risp.	[illegible]	+21	1100	1340	1965	[illegible]
Montefibre	[illegible]	-34	3000	1030	2349	168000
Montefibre risp.	1270	—	1290	1380	1640	[illegible]
N Necchi ord.	[illegible]	+80	[illegible]	2800	4100	[illegible]
Necchi risp.	[illegible]	+60	3630	2800	4400	[illegible]
Nuovo Pignone	4620	—	4620	4410	5160	37100
N.B. Ambros. risp.	1780	+30	1780	1705	2420	16000
N.B. Ambros. ord.	2155	-32	2380	2115	2644	110000
O Olcese	3790	+30	3750	3460	4720	16000
Olivetti ord.	11150	+170	11850	11000	14647	341000
Olivetti priv.	7940	+39	7930	6750	12940	3500
Olivetti risp. nc	6601	+11	6800	5850	[illegible]	182500
Olivetti risp.	[illegible]	—	11800	10800	14300	[illegible]
P Pacchetti	182	—	182	172	271	[illegible]
Part. Fin.	3730	-50	[illegible]	2525	[illegible]	22000
Part. F. r. nc	1800	—	1850	1510	1860	20000
Perlier	2135	+35	2100	1700	2370	[illegible]
Perugina ord.	[illegible]	—	4650	4132	[illegible]	[illegible]
Perugina risp.	1845	+16	1800	1518	2500	[illegible]
Pierrel ord.	1751	+57	1800	1500	2300	[illegible]
Pierrel risp.	[illegible]	+45	900	820	1470	4000
Pininfarina ord.	16710	-570	17800	16710	19800	[illegible]
Pininfarina risp.	16800	-40	18000	16800	19570	300
Pirelli & C. ord.	5775	-130	5950	5740	7000	10000
Pirelli & C. risp.	3610	-6	3730	3000	[illegible]	[illegible]
Pirelli SpA	[illegible]	-52	4400	4300	5540	[illegible]
Pirelli spa r. nc	[illegible]	—	3800	2800	[illegible]	[illegible]
Pirelli SpA risp.	4125	-130	4450	4125	5750	[illegible]
Poligrafici edit.	[illegible]	+10	6800	5400	8170	[illegible]
Pozzi-Ginori ord.	1780	+5	1800	[illegible]	2420	[illegible]
Pozzi-Ginori risp.	1180	-10	1220	919	1370	—
R Raggio Sole o.	4150	+140	4150	4010	4800	[illegible]
Raggio Sole r.	[illegible]	—	2910	[illegible]	3500	10000
Ras	[illegible]	-80	88150	56200	[illegible]	[illegible]
Ras risp.	[illegible]	—	37250	34740	44100	[illegible]
Recordati ord.	[illegible]	-80	14000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati risp. nc	[illegible]	+45	[illegible]	4714	5200	[illegible]
Rejna ord.	[illegible]	+35	17800	15000	21000	[illegible]
Rejna risp.	17600	—	17600	15000	28000	—
Rinascente ord.	[illegible]	+30	1830	[illegible]	1341	[illegible]
Rinascente priv.	617	-4	630	[illegible]	750	[illegible]
[illegible] risp.	610	+3	[illegible]	[illegible]	780	[illegible]
Risan. Napoli risp.	10800	—	11000	[illegible]	11400	—
Risan. Napoli ord.	13700	—	14000	12851	17300	[illegible]
Riva Finanziaria	[illegible]	+110	10000	9000	[illegible]	—
Rol	[illegible]	—	3100	[illegible]	3300	[illegible]
Rol risp.	1470	-7	1560	1470	1900	6000
S Sabaudia risp.	[illegible]	+1	1140	1075	1820	[illegible]
Sabaudia ord.	[illegible]	-10	1600	1500	2601	187000
Saes	[illegible]	-10	2350	2470	2081	[illegible]
Saes risp.	1330	-3	1330	1320	1578	15000
[illegible] priv.	6000	-20	6050	6005	[illegible]	1000
Saffa ord.	[illegible]	+40	8300	8150	9635	23500
Saffa risp. port.	9010	—	9220	9010	9750	19000
Saffa risp. nc	[illegible]	+40	5560	5456	8290	1500
[illegible]	[illegible]	-50	8350	8700	10380	1500
[illegible]	[illegible]	-120	9400	9000	10290	[illegible]
Sai ord.	22000	+10	23000	21000	30440	43500
Sai risp.	14800	+100	15150	14500	24210	[illegible]
Saipem	3840	—	3830	3464	4831	[illegible]
Saipem risp.	[illegible]	—	3380	3435	4047	13000
Saipem warrant	970	—	1020	815	1850	[illegible]
Sasib ord.	[illegible]	+45	4800	4525	7910	13000
Sasib priv.	[illegible]	+40	5800	[illegible]	7910	5000
Sasib r. nc 1/7/88	[illegible]	+10	3400	3400	4481	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]	-3	590	545	[illegible]	38000
Selm ord.	[illegible]	-30	2350	2200	[illegible]	[illegible]
Selm risp.	2390	+20	2410	2300	3680	16000
Serfi	8350	-40	8250	5676	8100	20000
Setemer	[illegible]	+10	12870	12000	14800	[illegible]
Sifa	3810	-35	3658	3412	[illegible]	[illegible]
Sifa risp.	3790	-52	3880	2780	5400	[illegible]
Silos Genova	1140	+15	1300	1108	2285	11000
Silos risp.	851	+10	830	830	1530	38000
Sim	14040	+40	13900	11000	14110	13300
[illegible] ord.	28450	+400	30000	10000	34000	[illegible]
[illegible] risp.	22590	+550	23100	19000	31000	100
Sip ord.	2170	-30	2210	2000	[illegible]	135000
Sip risp.	2250	+10	2250	2100	2940	38000
Sirti	10080	-100	10300	9400	11600	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-32	1910	1730	2600	40000
Smi risp.	2216	+66	2200	1715	2750	[illegible]
Smi ord.	2214	-16	2230	2200	[illegible]	40000
Snia Bpd ord.	[illegible]	-40	3350	3265	4890	120000
Snia Bpd risp.	[illegible]	-130	3280	3060	4950	[illegible]
Snia risp. nc	1750	-30	1780	1750	2800	[illegible]
Snia fibre	2765	-8	2300	2255	3340	[illegible]
Snia Tecnopolimeri	4820	+5	4850	4810	6300	[illegible]
Sogefi	3250	+50	3850	3200	5480	[illegible]
Sopaf ord.	[illegible]	-30	2900	2780	3100	[illegible]
Sopaf risp.	1515	-3	1570	1300	1779	[illegible]
Sondel	[illegible]	+5	840	810	1190	[illegible]
Sorin Biomedica	[illegible]	-50	10850	[illegible]	14530	12000
Standa ord.	[illegible]	-50	14000	11100	15500	[illegible]
Standa risp.	[illegible]	-10	8000	7790	[illegible]	[illegible]
Stet ord.	2951	+10	3000	2850	[illegible]	272000
Stet ord. warrant	[illegible]	-30	800	852	[illegible]	[illegible]
Stet risp.	[illegible]	-8	2810	2750	4510	64000
Stet warrant 1%	540	-30	600	540	1510	10000
T Tecnomasio	[illegible]	—	1535	1121	1740	10000
[illegible]	[illegible]	+4	2400	2370	3050	[illegible]
Tecnocomp	1700	-10	1800	1710	3175	[illegible]
Tecnocomp r. n.c.	1000	—	1170	1085	1872	[illegible]
Terme Acqui	[illegible]	+110	4000	3790	4400	3000
Toro ass. ord.	27700	+800	28700	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro ass. priv.	[illegible]	-5	19250	[illegible]	22000	[illegible]
T[illegible] risp.	[illegible]	-400	19000	18200	[illegible]	[illegible]
Tripcovich	[illegible]	+250	5300	[illegible]	10500	1500
Tripcovich risp.	[illegible]	+20	5200	[illegible]	[illegible]	[illegible]
U [illegible]	[illegible]	+110	1500	1372	[illegible]	[illegible]
[illegible] risp.	[illegible]	—	1370	[illegible]	[illegible]	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	22150	18300	[illegible]	[illegible]
Unicem risp.	[illegible]	-10	12050	11810	14630	[illegible]
Unipol	[illegible]	-300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V Vetreria Italiana	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3800	3780	[illegible]	—
[illegible] ord.	[illegible]	-70	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vianini Ind.	1780	+22	[illegible]	[illegible]	2375	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-45	2140	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vianini Lavori	4610	+100	4700	4330	[illegible]	[illegible]
W Westinghouse	[illegible]	+700	36400	34000	[illegible]	[illegible]
Worthington	1480	+5	1484	1400	1901	[illegible]
Z Zignago	[illegible]	+60	8600	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zucchi	[illegible]	+1	4300	3705	4875	[illegible]

* Minimi e massimi [illegible] rispetto ad operazioni sul capitale ed a [illegible]

Dal prossimo [illegible] un nuovo modo di affrontare il traffico

I vigili anti-ingorgo

Dislocati agli incroci e nei parcheggi più «caldi», non dovranno multare, ma prevenire le infrazioni per migliorare la circolazione - Entro la fine dell'anno arriveranno 150 nuovi «civich» che saliranno a 450 nell'88 - Una squadra contro posteggiatori e ambulanti abusivi

Un maggior numero di vigili nelle vie può dare un aiuto concreto a risolvere tanti problemi

Si comincia a pensare a come evitare i gravi disagi del traffico. E' facile prevedere, da settembre, il ritorno a lunghe colonne di auto imbottigliate nelle vie del centro, macchine abbandonate nelle vie e negli incroci, concerti di clacson che bruciano in pochi giorni tutti i benefici accumulati nell'estate al mare.

In particolare, la città deve fare i conti con un numero di automobili in costante crescita, perché i torinesi, dicono i vigili, continuano a dimostrare scarso interesse per il trasporto pubblico. «*Se non si ricorre a misure drastiche* — sostiene l'assessore alla Polizia urbana Agostino Risaliti — *è fin troppo facile prevedere per settembre il blocco totale del traffico*». «*Noi* — aggiunge — *abbiamo messo a punto un piano straordinario per facilitare lo scorrimento dei veicoli, ma perché sia veramente efficace occorre l'aiuto di tutti*».

In aumento si prevede di aumentare con i vigili in servizio agli incroci e nelle zone dove sono più frequenti i parcheggi selvaggi, sia quelli in servizio di pattuglia su percorsi fissi. Spiega ancora l'assessore: «*La multa per divieto di sosta ormai accettata con filosofia come una superfluità di circolazione, non serve a snellire il traffico. E' importante, invece, che l'auto proprio non si fermi, al fine di evitare la strozzatura che rallenterebbe il flusso per centinaia di metri, con riflessi immediati in tutte le strade adiacenti. Se poi si tratta di auto in doppia fila, i guai vanno moltiplicati per 10*».

I vigili dovranno perciò fare rispettare la segnaletica (divieti di sosta, zona blu, sensi unici, corsie riservate) piuttosto che appioppare contravvenzioni: «*In questa fase ridurremo all'uno ogni altro servizio. Da forse fine settembre, arriveranno i rinforzi, il primo nucleo dei 450 vigili che dovranno completare l'organico, portandolo dagli attuali 1450 a 1600*». La delibera di giunta per l'assunzione di 150 vigili, per i quali sono stati stanziati 3 miliardi e 236 milioni, è pronta, diventerà esecutiva appena il Coreco avrà approvato la graduatoria degli aspiranti vigili che hanno superato il concorso d'ammissione.

Entro due anni tutti in servizio nei punti caldi della città, quelli individuati fino ad ora e quelli che mano a mano verranno segnalati dagli utenti. «*Sono sicuro* — commenta Risaliti — *che nessuno più protesterà, dicendo che i vigili sono sufficienti e che non si vedono in giro. Cambierà, cioè, anche l'organizzazione e chi è sul territorio non verrà più distratto da incombenze di diversa natura, compiti utilissimi certo ma che il pubblico ignora e considera come un "imboscamento" dei nostri dipendenti*».

Il rapporto abitanti/vigili scenderà dall'attuale vigile per 711 abitanti, favorevole rispetto a numerose altre città italiane, a un vigile ogni 546, ampiamente positivo rispetto all'uno ogni 748 di Milano. «*Si tratta soltanto* — puntualizza l'assessore — *di utilizzare il personale per i soli compiti previsti e i risultati non tarderanno. Penso che entro dell'88 si sarà fatto un buon passo avanti*».

A settembre entrerà in servizio una squadra di vigili per arginare il fenomeno degli ambulanti e dei posteggiatori abusivi, piaga particolarmente estesa in piazza Castello, sui Po, via Roma, piazza Carlo Felice. Spiega Risaliti: «*Dopo la stagione al mare, torneranno ad invadere la città come a giugno. Da un punto di vista personale, mi spiace requisire loro la merceria e i multarli, non si deve dimenticare che questo genere di commercio nuoce alle comunità, inoltre c'è chi si arricchisce alle spalle di quei poveracci*».

Carlo Novara

Torino metropoli a confronto

Città	N. vigili	N. abitanti	Rapporto
TORINO	1450	[illegible]	711
(TORINO nell'88)	[illegible]	[illegible]	[illegible]
MILANO	3016	1.369.273	[illegible]
FIRENZE	500	430.952	781
BOLOGNA	[illegible]	[illegible]	787

Primo centenario della morte, nel settembre '88 atteso anche il Papa

Alberghi vicini al tutto esaurito per le celebrazioni di Don Bosco

Migliaia di prenotazioni soprattutto dalla Spagna - Lavori (e polemiche) in città e nel paese natale del Santo

Da tutto il mondo, a Torino, per il centenario della morte di San Giovanni Bosco. Un anno, dal 30 gennaio [illegible] gennaio '88, dedicato alla immensa famiglia salesiana e che avrà al centro la visita di Giovanni Paolo II (la data è ancora incerta, forse il 3-4 settembre, forse il 10/11: saranno comunque due giorni pieni che il papa dedicherà a Torino).

Un avvenimento. Il centenario, che convoglierà nella nostra città decine di migliaia di pellegrini, giovani soprattutto: l'occasione è solennizzata con il sigillo dell'Anno di grazia. Significa che il Pontefice ha emanato uno speciale documento con il quale le celebrazioni «vengono arricchite col dono delle indulgenze». Vuol dire che i pellegrini (e soprattutto dopo aver soddisfatto le pratiche di pietà richieste dalle disposizioni canoniche, visiteranno i luoghi di culto indicati: Duomo, basilica di Maria Ausiliatrice, chiesa di San Francesco d'Assisi a Torino; il tempio di San Giovanni a Castelnuovo Don Bosco; la chiesa della Beata Maria della Scala a Chieri; la basilica del Sacro Cuore di Gesù a Roma; la chiesa dedicata a don Bosco a Panama.

Già adesso si ha la percezione che Torino vivrà mesi intensi. Ieri sono giunte, tanto per fare un esempio, richieste da agenzie turistiche straniere (specialmente Spagna), per ospitare gruppi di quattro/cinque mila a luglio in coincidenza con il congresso internazionale dell'associazione Maria Ausiliatrice e il pellegrinaggio della «Famiglia salesiana» spagnola.

Maria Ausiliatrice, uno dei punti di riferimento delle manifestazioni che si terranno nell'88

Il calendario è ricco di manifestazioni. S'inizia con l'apertura dell'Anno di grazia, il 30 gennaio, e un incontro al Teatro Regio. Il giorno seguente con la concelebrazione, nella Basilica di Maria Ausiliatrice, dei cardinali e vescovi salesiani, ed un concerto, a sera, al Palazzetto dello Sport. Scorriamo velocemente la numerosa serie di appuntamenti di massa: a maggio dei cinquecento allievi e docenti della Università Pontificia Salesiana, il simposio degli editori e delle polisportive salesiane, in concomitanza con il raduno nazionale degli alpini.

A giugno, convegno internazionale del centro di orientamento pastorale; il 3 luglio il raduno dei piemontesi nel mondo; un migliaio di persone, sono previste il 29 luglio ed il 9 agosto al «Campo Bosco Giovani»; dal 16 al 26 agosto l'incontro internazionale delle ispettrici salesiane; a settembre con la visita del Papa un raduno di circa 3 mila giovani; a novembre il pellegrinaggio mondiale degli ex allievi ed ex allieve salesiane.

Una marea di gente. Domanda: ma si farà Torino? Le strutture alberghiere sono sufficienti? E le amministrazioni locali si muoveranno? L'avvenimento avrà anche inevitabili risvolti politici. In Regione, il consigliere Peyrano (lista verde civica) ha presentato una interrogazione per sapere quanto è costata la prima visita del Papa e quanto si intende spendere per la prossima. Il consigliere Picco (dc), a sua volta, «plaudendo alle iniziative di alto per le celebrazioni del Centenario» interroga il presidente Beltrami per sapere «con quali atti s'intenda preparare, valorizzare e promuovere i programmi delle celebrazioni e dei pellegrinaggi tra i quali quello del Santo Padre».

Un incontro fra i responsabili salesiani dell'organizzazione e gli assessori regionale Moretti e Alberton è avvenuto a luglio, a settembre il programma sarà sottoposto al sindaco Magnani-Noya. La provincia di Torino in accordo con quella di Roma ha deliberato l'allargamento della strada che porta da Castelnuovo al paese natale di don Bosco.

Pier Paolo Benedetto

Musica d'agosto con la ghironda

Feste e manifestazioni per tutti i gusti anche nel penultimo weekend d'agosto. E' ancora vacanza insomma, e le alternative all'afa della città sono diverse.

Pragelato. C'era una volta la ghironda, e c'è ancora. A questo strumento antichissimo, con cui mille anni fa giocolieri e mendicanti si guadagnavano il pane e le strade d'Europa, Pragelato dedica una grande festa-concerto stasera, ore 21, nella palestra comunale, e domani, dalle 10, musica in piazza Lantelme.

Le manifestazioni sono organizzate, per il quinto anno consecutivo, dall'associazione Pro Pragelato con il contributo dell'assessorato provinciale montagna, della Cassa di risparmio di Torino e la collaborazione del gruppo folkloristico «Lou Pradzalenco». I musicisti arrivano da Germania, Francia e, naturalmente, Italia.

Tutti sono cultori appassionati della ghironda, unico strumento a ruota (girande le corde tese su una cassa armonica a fondo piatto) che la storia ricordi. Interpreti attenti di musiche folkloristiche e musiche per ghironda da Haydn e Bartok, alla festa di Pragelato partecipano i tedeschi del gruppo «Alsatisch», i francesi Jean-François «Maxou» Heintzen e Jean-Marc «Yaya» Laurent, e poi Maurizio Martinotti, Sergio Berardo, Massimo Fumagalli (per informazioni, telefonare allo 0122/78644).

Barbania. Musica e artigianato locale sono le proposte del piccolo centro del Canavese. Fino al 6 settembre, nel salone delle scuole elementari, mostra dell'Artigianato artistico, organizzata dal Comune in collaborazione con l'assessorato regionale all'Artigianato. Questa sera alle 21,15, nella chiesa parrocchiale di San Giuliano, «Salotto dell'800», concerto vocale con Clara Bonetto, soprano, e Grazia Tosi, mezzosoprano. Al pianoforte, Elia Oddone. In programma, romanze di Bizet, Donaudy, Hoffenbach, Lehar, Mercadante, Puccini, Rossini. Le manifestazioni di «Barbania '87» proseguono la prima settimana di settembre con una serata di poesia piemontese (mercoledì 2) e un concerto del «Complesso Strauss» (sabato 5). Per informazioni, telefonare al 92536)6.

Susa, Sestriere. Stasera ore 21, a Susa, nella chiesa di San Giusto, il pianista Giuseppe Massaglia esegue musiche di Chopin, Martucci e Liszt. A Sestriere, ore 21, nella chiesa di San Edoardo, concerto per pianoforte e orchestra degli allievi del maestro Verrillo con musiche di Mozart, Debussy, Chopin.

Perosa. Fino al 12 settembre «Bagra valsampietrese». Oggi, dalle 15, gare di bocce, dalle 21, ballo liscio in piazza con l'orchestra «I Langaroli». Domani, «trattorcross».

Per le reclute corso e seminari di perfezionamento al Comando

Due mesi a scuola per capire tutti i «segreti» della strada

L'assessore Risaliti: «Gli agenti devono imparare, soprattutto, a districarsi nella viabilità caotica»

Alla figura di vigile «poliziente e polifunzionale, talvolta poliziente», ideata e difesa per anni dal sindacato, il nuovo assessore alla Polizia municipale vuole sostituire il «civich» di antica memoria, quello che operava soprattutto sulla strada, punto di riferimento per tutte le necessità del cittadino.

«*Alla città* — dice Risaliti — *va dato il primo luogo gente preparata ad affrontare i vari problemi connessi alla viabilità. Il vigile deve acquisire esperienza imparando a districarsi nel traffico, a prevenire ed eliminare ingorghi, ad assumere velocemente le decisioni che potrebbero risolvere situazioni critiche*».

I corsi professionali tengono conto di tale indirizzo. «*I neo assunti non verranno emarginati, come in passato, alle maggiori stazioni. Dovranno seguire un corso di 2 mesi in una scuola de[illegible] delle Magnolie, stile "college" americano*». Il secondo ciclo di lezioni prevede un periodo di permanenza al Comando del [illegible] (o meglio, in un edificio adiacente), per seguire seminari e conferenze ed avere i primi approcci con i problemi connessi alla viabilità.

Spiega Risaliti: «*Nel primo periodo fondamentali un compattezza del gruppo, sia l'istruzione iniziale per tutti*». Sono previste anche lezioni di psicologia per insegnare a chi porta la divisa come comportarsi nei diversi contingenti.

I «civich» impareranno anche a sparare bene, per evitare il ripetersi di spiacevoli incidenti? «*Per noi le armi sono una parte marginale. D'altra parte l'addestramento al poligono non è argomento da discutere: esistono precise norme alle quali noi ci atteniamo. Tutto qui*».

Incroci e zone in cui i vigili devono svolgere opera di prevenzione

Dalle 7 alle 24, continuato

Corso Vittorio angolo via Nizza; angolo via Bacchi; Hotel Ligure; imbocco [illegible] Settembre.

Dalle 7,30 alle 9,30; dalle 11,30 alle 13; dalle 17,30 alle 20 (nelle altre i vigili controlleranno che gli autobus rispettino la segnaletica)

Cernaia angolo S. Teresa; Cernaia - [illegible]; Cernaia - Vinzaglio; Arsenale - Santa Teresa; Matteotti - Volta; XX Settembre - S. Quintino; XX Settembre - IV Marzo, Micca - Bertola; Matteotti - Umberto, Principe Eugenio - Beccaria; [illegible] Dicembre; San Maurizio - Rossini; Pertici Prefettura; Po - Accademia Albertina; Po - Rosine; Vittorio Veneto - ponte Vittorio Emanuele I; Cairoli - Vittorio Emanuele II; Nizza - Valperga Caluso; Valperga - Madama Cristina; Nizza - Dante; Dante - Madama Cristina; Vittorio Emanuele - D'Azeglio; Sacchi - Sommeiller; Turati - Dante; Vittorio Emanuele - Castelfidardo; Vittorio Emanuele - Re Umberto; Largo Orbassano; [illegible] Porca, XX Settembre - Regina Margherita; San Maurizio - Denina; Gran Madre; Moncalieri - Fiume; [illegible] Palazzo.

Oltre a 4 pattuglie in ciclomotore che dovranno tenere d'occhio soprattutto le zone blu e dove del centro.

Finita la stagione estiva di spettacoli per le serate dei torinesi

Balletto e jazz, re d'estate

Entusiasmo soprattutto per il classico (Moskovskij ballet e Les Ballets de Monte Carlo), un po' meno per la danza moderna - Oltre 190 mila spettatori, malumore per il sacrificio della prosa

Sopra non bacia più Ingrid sotto il cielo stellato. «*Sere d'estate*», la rassegna di spettacoli all'aperto organizzata dall'assessorato comunale per la Cultura, ha aperto le luci. Sono stati proposti 131 spettacoli (esclusi i film), contro i 107 dello scorso per un totale di presenze che si aggira intorno 190-195 mila (nell'86 furono circa mila).

La novità più rilevante di questa edizione di quelli che un tempo si chiamavano «Punti verdi» è stata la miscellanea «Torinodanza». L'assessore Marzano è soddisfatto: «*Il festival è andato bene, garantendoci importanti contatti con l'estero. Ci pare che il pubblico abbia apprezzato l'iniziativa* (circa 15 mila ndr). *Posso già fare anticipazioni sulla prossima edizione, tra gli altri, verrà sicuramente Alessandra Ferri, che lavora da anni a New York con l'American Ballet*».

Il pubblico ha affollato con entusiasmo i balletti (Moskovskij ballet, Les Ballets de Monte Carlo, la Compagnia de flamenco Mario Maya hanno raggiunto punte di oltre 1300 persone), dimostrando invece una certa freddezza (intorno alle 3-500 persone) per proposte più nuove e moderne seppur di notevole prestigio come il balletto di Mark Morris (in Europa ha danzato solo a Stoccarda e a Torino) e il Ballet-Théâtre français de Nancy.

La scelta di concentrare le maggiori risorse finanziarie e organizzative sulla danza penalizzando quasi totalmente la prosa ha sollevato perplessità. «*Mi rendo conto* — spiega Marzano — *aver ridotto la prosa aver sollevato qualche malumore, ma sono convinto che è entrando quest'anno forte in questo settore anche grazie al fatto che il festival di Nervi, oppure dovremmo perso una occasione importante. Inoltre, è stato pensare che ogni Comune possa programmare tutto; in Piemonte altri centri, Asti, hanno una forte presenza sulla prosa che dalla prossima edizione il nostro festival danza, praticamente l'unico con Spoleto, potrà essere 'tradotto' all'estero*».

Temperatura

massima	+ 32,5
[illegible]	+ 22,4
media	+ 26,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di via Cavalli alle ore 20: pressione a livello del mare 1014 mb; 50 per cento. Temperature massima +31,3; +21,6; media +25,8. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona.

Pellerina. Il punto giovane per definizione. Il jazz d'autore ha conosciuto quest'anno un grande successo: oltre 3 mila persone per Dexter Gordon, più di 4 mila per Sarah Vaughan. Successo, ovviamente, per gli altri concerti (Manhattan Transfer 8 mila, Kid Creole 6 mila) e la discoteca frequentata da una media di 7-8 giovani a sera con punte fino a oltre mille.

Circa 60 mila persone per il cinema a Palazzo Reale a cui si dovranno aggiungere i frequentatori delle 11 sale cinematografiche che anche in questi giorni stanno proseguendo la programmazione. Giudizio positivo di Marzano anche per i punti (al Regio in giugno con la prosa e nel cortile dell'ex Cir a luglio con una miscellanea) gestiti dalle circoscrizioni 8 e 9 e sulla spiaggia autogestita dalle pagnie teatrali ad agosto.

Marina Cassi

Il Tar deciderà per la [illegible]

La vicenda del mercato Crocetta, che ha scatenato polemiche (una delibera comunale stabiliva il trasferimento di alcuni banchi nel controviale di corso Galileo Ferraris), è d'attualità. La prossima settimana, il Tar deciderà sul ricorso presentato da cittadini della zona, patrocinati dal prof. Dal Piaz e dall'avv. Bosco.

All'origine della vicenda un'ordinanza della pretura che dispone lo sgombero temporaneo di una parte del mercato per consentire il passaggio di ambulanze e lavori di ripristino e consolidamento della Crocetta. I ricorrenti sostengono: «*C'è spazio in via Cassini, perché trasferire il corso?*».

Un decreto del della Pubblica febbraio che i principali corsi di Torino hanno il vincolo di notevole interesse pubblico con divieto di ai luoghi senza preventiva autorizzazione della Soprintendenza. In pratica, se permesso, non si possono mettere neppure le bancarelle.

BIANCA&NERA

I «punti neri» del traffico

Un centinaio i «punti neri» della viabilità italiana (tratti di strada in cui gli incidenti si verificano più spesso). La polizia stradale ne indica alcuni anche in Piemonte: lo svincolo della tangenziale per Ivrea, sulla Milano-Torino (A/4); il tratto Voltri-Ovada, sulla Santhià-Voltri (A/26); la Torino-Piacenza (A/21), dal km 15 al km 42 e dal km 100 al km 130; la Torino-Pinerolo (statale 23) all'altezza della circonvallazione di Airasca e la statale del Lago Maggiore, località Meina (km 71+700).

Con la danza

Stasera, ore 21,30, al Pian delle masche, sul Musinè il Cerchio di Nuova Terra presenta «*La danza tradizione Shan, meditazione la musica e il ritmo trascendentale ispirati alle arcaiche danze sciamaniche*». Appuntamenti per chi vuol come arrivarci: ore 20,30 a Torino, via Buniva 9 bis; ore 21 campo sportivo di Caselette.

L'acqua spegne la miccia

Un rudimentale ordigno è stato scagliato contro un chiosco di frutta, in via Torino 131, a Leini. La bomba, composta da un chilogrammo di polvere d'alluminio, non è esplosa perché la miccia, finita in una piccola pozzanghera, si è spenta. Il proprietario del chiosco, Giovanni Conti anni, ha informato i carabinieri della compagnia Venaria che hanno convocato gli artificieri. L'ordigno è stato fatto brillare in campo.

O la collana o botte

Estorsione, spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti: sono i reati di cui dovrà rispondere Fabio Federico, anni, via Togliatti 17. Lo hanno arrestato i carabinieri dopo la denuncia di Cristina G., 14 anni, che ha raccontato: «*Stavo aspettando il bus, alle 11,30, in Unione Sovietica quando due ragazzi e avvicinati. Uno di loro mi ha intimato di consegnare la mia catenina d'oro, altrimenti mi avrebbe accoltellata. Ho dovuto cedere*». La descrizione degli sori è stata particolarmente precisa, punto per i carabinieri della compagnia Mirafiori hanno arrestato il Federico: in tasca aveva 10 grammi di eroina. Proseguono le indagini per rintracciare il complice.

Coppia aggredita in auto

Un rapinatore armato di pistola con silenziatore ha aggredito verso le 22, in via Bardonecchia a Vinovo, Massimo Morsani, 33 anni, Moncalieri, via Piave 4, e Clara Pasolino, 20 anni, di Piobesi. I giovani chiacchieravano in auto. Massimo Morsani ha reagito ed è stato colpito in faccia con il calcio dell'arma. Poi, presi l'orologio d'oro e 5 anelli alla ragazza, il bandito è scappato. Medicato al Cto, Morsani guarirà in pochi giorni.

Un lettore ci scrive da Beppa (Ve):

«*Condivido pienamente, anche padre di due figli, le preoccupazioni della lettrice ventiduenne sulla violenza che viene propinata quotidianamente dagli schermi televisivi.*

«*Mi pare, tuttavia, che sia riduttivo limitare il discorso alla sola violenza sessuale. Ritengo poter dire che la sfera sessuale ha uno peso del tutto minoritario nel panorama delle televisive.*

«*Si vedono, e tutte le ore, film dove gli uomini vengono uccisi come bestie; compaiono scene di ferocia e sadismo, dove la vita umana è umiliata.*

«*Non vorrei che il puntato sul sempre a distogliere l'attenzione tutto il resto. dimentichiamo che in Italia, da sempre, la tendenza è stata quella di usare censura esclusivamente contro l'erotismo, lasciando piena libertà a qualsiasi altro genere di abbrobrio offerto anche ai minori*».

Carlo Molinaro

Un lettore ci scrive da Pinerolo:

«*Mi interessato il dibattito circa la proposta di abolire il crocifisso dagli uffici pubblici, aule dei tribunali e dalle scuole. Come credente, condivido le riflessioni di Sergio Quinzio.*

«*L'inflazione di crocifissi, a mio avviso, non giova alla fede cristiana. Guardiamoci attorno: i simboli religiosi fanno mercato, "vendono" e utilissimi motivi esterni "ragioni" fede. Il cristiano ha di che preoccuparsi.*

«*Come credente, il fatto che si sia riusciti — con il Chiese — a disinnescare provocazione crocifisso mi lascia più che perplesso. Noi tutti abbiamo imparato a restare davanti al "trauma" del crocifisso in composta indifferenza. In più ci resta l'alibi del crocifisso onnipresente. Che non sia poi una scorciatoia per crederci cristiani a buon prezzo, senza reale seguela di quel Nazareth?*

Specchio dei tempi

«In tv panorama violenze» - L'inflazione crocifissi giova alla fede - Via Roma l'esempio Disorganizzazione da film - Buoni e cattivi per l'Inps

«*Forse l'inflazione crocifissi è l'obbligatorietà un insegnamento religioso confessionale favoriscono più l'indifferenza che la fede*».

don Franco Barbero

Una lettrice ci scrive:

«*I festeggiamenti cinquantenario via Roma fanno rifiatare. Via Roma fu iniziata nel '31, e ottobre del '33 si inaugurò il primo tratto tra piazza Castello e piazza S. Carlo, poi fino a P. compresi le vie Amendola e Gobetti, tra via Settembrini e via Lagrange). Per la realizzazione dell'intero progetto occorsero 7 anni.*

«*In sette anni, senza ruspe, senza i moderni mezzi di movimento terra, senza la tecnologia moderna. E, niente è ancora crollato, o sgretolato, o da rifare.*

«*Riflessioni e paragoni vengono per forza: cittadinanza attuale, Galleria d'arte moderna, costruite ex novo in pochi anni e da rifare quasi totalmente. E opere pubbliche, opere-impalcature, ritardi come il tunnel ancora da ultimare ma già in sfacelo.*

«*Considerazioni che impongono: 1) riflessione: ci sono più architetti validi? 2) dubbio: se incompetenza, è sarà disonestà nell'eseguire i lavori con materiali scadenti?*

«*Dal che il denaro sperperato è pubblico, non ci sarà qualche pretore che interpreterà lo sdegno cittadini chiedendo chiarimenti sulle responsabilità e imponendo agli autori-esecutori delle opere con effettivo di risponderne personalmente?* Adriana Ferrero

Un lettore ci scrive:

«*Nell'afoso e opaco clima estivo cittadino, Esperimenta 87 costituisce un'occasione stimolante. L'organizzazione dei padiglioni e l'approccio al personal computer consentono di verificare e approfondire conoscenze e opinioni su intelligenza umana e artificiale.*

«*Ma quante discrepanze per la rassegna cinematografica: ritardi pesanti e sistematici nell'orario inizio se addirittura, proiezioni saltate per inconvenienti tecnici.* Daniele Centrini

Un lettore ci scrive da Rauvino:

«*Con Decreto Legge 169 del 18-5-87 le pensioni dirigenti civili e militari dello Stato, cessati dal servizio dopo 1°-1-79, sono agganciate ai benefici dovuti all'adeguamento del costo della vita del personale in servizio. Tutte le altre pensioni dei non dirigenti formeranno, quindi, le future pensioni d'annata, che hanno offerto il contenzioso del generale che percepisce del reciclin andato in pensione più tardi.*

«*C'è sperare che nella conversione in legge in Parlamento si estenda tale giusto adeguamento a tutto il personale senza distinzioni in buoni e cattivi, andati in pensione prima o dopo*».

ing. Domenico Chiametta

Pregi e difetti delle località turistiche [redacted] due passi dalla città

Torre Pellice, voglia di cultura

La capitale storica della Chiesa valdese meta di studiosi italiani e stranieri - Un albergo di prima categoria per meeting [redacted] seminari (in questi giorni [redacted] prenotazioni [redacted] fans di Madonna) - Nel futuro la risistemazione della collezione d'arte contemporanea [redacted] un campo da golf

C'è un campo di golf e una nuova, e finalmente adeguata, sistemazione dell'interessante collezione comunale d'arte contemporanea nel futuro tu[redacted] di Torre Pellice. Ma c'è anche la [redacted]cessità che sia realizzato, dopo anni di disinteresse della Provincia, l'asse viario di valle, per superare [redacted] strettoie dei paesi, mentre da più parti si chiede [redacted] radicale miglioramento [redacted] statale Torino-Pinerolo.

[redacted] paese, 510 [redacted] d'altitudine, [redacted] diventare, infatti, sempre più [redacted] sfogo per i centri urbani vicini (Torino è a meno di un'ora [redacted] auto), incrementando quella vocazione al [redacted] avanzato, non limitata alla stagione [redacted] che già ora costituisce una delle sue principali fonti di vita.

[redacted] fatto d'essere la capitale storica della chiesa valdese ha finito per attirare negli anni passati una clientela fatta in [redacted] parte di studiosi di mezza età, più propensi alle passeggiate nei boschi e [redacted] fantasie gastronomiche (il più antico ristorante, Flipot, è tappa d'obbligo) che [redacted] alle gite impegnative, che pure sono possibili. Per gli alpinisti ci sono infatti rifugi come il Granero, il Jervis [redacted] e Barbara Lowrie oltre [redacted] una palestra [redacted] *free climbing*. Le seconde case fanno salire la popolazione dai 4500 abitanti residenti ai 7000-7500 del pieno agosto.

Spiega il sindaco, Marco Armand Hugon: «*Un fenomeno che sfugge è quello dei gruppi di stranieri che vengono a Torre Pellice per visitare il museo valdese, i luoghi storici* [redacted] *valdismo, la biblioteca* [redacted] *i* [redacted] [redacted] *mila volumi. Ogni anno una trentina di docenti* [redacted] *un'università americana viene a fa una visita ad Angrogna.* [redacted] [redacted] *ci* [redacted] *diversi inglesi e tedeschi che si* [redacted] *trasferiti a Torre Pellice*».

Mercato a Torre Pellice, un'occasione per scoprire curiosità, costumi e abitudini della valle

Di certo un fenomeno a parte nell'industria turistica locale è quello costituito dall'Hotel Gilly, moderno complesso alberghiero di 1ª categoria (120 posti letto) realizzato [redacted] limitare del paese da un imprenditore locale, Amato Poët. Vi confluisce clientela da Pinerolo (che non ha un albergo di 1ª categoria), [redacted] anche da Torino, perché l'hotel ha sviluppato i [redacted] servizi come centro per congressi, [redacted] [redacted] formazione, [redacted] e meeting d'affari: [redacted] pratica dall'inizio [redacted] settembre a metà dicembre e da febbraio a tutto luglio [redacted] susseguono incontri organizzati [redacted] grandi aziende (Fiat, Riv, Enel, Italgas, Seat, banche, ecc.). Spiega Poët: «*Torre Pellice ha la dimensione giusta per questi ritiri: non è dispersiva come* [redacted] *città e, nel medesimo tempo, ha* [redacted] *contorno naturale e culturale sufficiente*».

[redacted] questi giorni ci sono [redacted] prenotazioni dei *fans* di [redacted]donna che non hanno trovato posto a Torino, [redacted] per i «Mondiali» del '90 c'è già chi sta pensando a mandare qui le squadre per la preparazione: «*E noi* — dice il sindaco — *contiamo di migliorare in tempo il nostro campo di calcio, dal credito sportivo dovrebbero arrivare 360 milioni*».

Anche la Pro Loco, una delle più antiche del Piemonte perché [redacted] nel 1896 come *Société d'utilité publique*, lavora per migliorare l'immagine ed i servizi [redacted] Torre Pellice (gestisce [redacted] esempio un funzionale posto pubblico telefonico, un'eccezione per i centri turistici piemontesi). «*Certo* — spiega la presidente, [redacted] Giampiccoli — *i nostri sforzi sono mirati più alle conferenze, alle mostre, ai dibattiti e ai* [redacted]*ti che non ai balli a palchetto*». Così domenica scorsa, al tempio valdese, si è esibito [redacted] duo di pianoforte, mentre sabato 29 ci sarà il trio «*Ad quintum*».

Inoltre la Pro Loco è entrata nell'ambiziosa operazione «*campo di golf*»: i terreni necessari, oggi parzialmente incolti, potranno in questo modo essere rivitalizzati e costituire un punto [redacted] richiamo per i turisti. «*Conservando* — spiega [redacted] Clara Giampiccoli — *una connotazione* [redacted] *Torre Pellice non* [redacted] *tennis o il calcio, che si trovano in molti centri, ma il golf che si aggiunge al richiamo internale dell'hokey su ghiaccio*». [redacted] poi c'è la galleria d'arte contemporanea, nata con le 200 opere lasciate alla Pro Loco dai pittori che hanno partecipato fin dagli Anni 50 agli «*Autunni pittorici*», ritraendo ambienti del paese, una raccolta che [redacted]linea [redacted] tendenze pittoriche del dopoguerra: ci sono firme come Spazzapan, Casorati, Menzio, Mastroianni. E la raccolta continua: quest'autunno sono stati invitati artisti che dipingono con il computer.

Gianni Bisio

■ [redacted] valdese, pace e disarmo

S'inizia domani, a Torre Pellice, con la consacrazione di due nuovi pastori, il Sinodo delle chiese valdese e metodista. E' l'assemblea annuale delle due confessioni evangeliche a cui fanno capo in Italia circa 26 mila fedeli con un centinaio [redacted] pastori. Al centro dei lavori [redacted] Sinodo, che proseguirà fino a venerdì, un riesame della vita e dell'identità [redacted] comunità valdese-metodista sulla base dei risultati di un'inchiesta condotta nei mesi scorsi, il problema del finanziamento ecclesiastico [redacted] visto dal Concordato fra lo Stato e i cattolici, l'obiezione di coscienza, l'ora [redacted] religione, la pace e il [redacted]

■ L'ex [redacted]

Lunedì il tribunale deciderà se differire o meno l'esecuzione della pena per Giulio Pala, ex Br, ammalato di sclerosi multipla, e ricoverato dal 10 agosto nel centro clinico delle Nuove. Pala, che alla metà degli [redacted] Settanta avrebbe fatto parte [redacted] Fronte logistico delle Br, è stato [redacted]isato dal superpentito Patrizio Peci: sarebbe st[redacted] nel commando che ferì il giornalista Piccinelli e il caporeparto Fiat Albertino. Pala dovrebbe scontare an[redacted] 8 anni di carcere. La madre Assunta ha chiesto ai giudici il «differimento della pena».

■ Anche i parterre per [redacted]

Cresce la febbre [redacted] il concerto [redacted] [redacted] Madonna (4 settembre, stadio comunale). L'enorme richiesta di posti di tribuna [redacted] mila lire, [redacted] esauriti, ha indotto la Good Music, che organizza la serata, a preparare tagliandi anche per il settore del parterre. Nei consueti punti vendita saranno disponibili 8 mila biglietti [redacted] questo tipo a 38.500 lire [redacted] mila gli altri posti).

■ Rapina [redacted] omosessuale, due anni

Un omosessuale incontra [redacted] [redacted] dalle parti di Porta Nuova e lo invita a bere qualcosa a [redacted] sua. Il giovane lo segue, poi ha un ripensamento, reagisce, minaccia l'uomo e poi lo rapina di un orologio. Ieri in tribunale, Massimo Colli, 20 anni (difesa, [redacted] Cocchi), ha spiegato: «*Quando ho capito cosa voleva quel signore ho cercato di scappare, non potevo uscire e ho chiesto aiuto a una vicina di* [redacted] *che mi ha aiutato*». La [redacted] ha confermato, [redacted] la posizione dell'imputato [redacted] è cambiata molto. E' stato condannato a 2 anni e 2 mesi.

■ Condannato per furto [redacted] fucili

Ruba due fucili da caccia e un televisore nell'alloggio di un impiegato partito per le vacanze, ma viene scoperto. Salvatore Ouilna, 23 anni, ammette e fa anche i nomi di due amici ai quali avrebbe venduto uno dei fucili cal. 16, peraltro mai ritrovato. Ieri in aula ha confermato: «*Sapevo che quel signore* [redacted] [redacted] *ferie. Nella casa, in piazza Arbarello, ci abita anche mia madre. Una delle due armi l'ho ceduto a Beppe Scaletta che* [redacted] *accompagnato da Giovanni Rampella*». Gli amici (difesa avvocati Maria, Pesavento e Molinengo), hanno negato. Condanna uguale per tutti: [redacted] anno e 8 mesi.

■ Tir si rovescia, statale bloccata

Un incidente a un Tir carico [redacted] barattoli [redacted] macedonia di frutta ha rallentato l'altra notte e ieri mattina la circolazione sulla statale del Monginevro. Il camion, guidato da Pascal Cormery, 22 [redacted], diretto in Francia, nei pressi [redacted] Gravere, [redacted] sbandato, divelto [redacted] metri di guard-rail e si è bloccato a cavallo fra prato e carreggiata. Seri danni li hanno riportati solo i cartoni di macedonia. Il traffico sulla statale, regolato [redacted] polizia stradale di Susa, ha potuto defluire [redacted] a [redacted] unico alternato fino a quando un'autogrù dei vigili del fuoco è riuscita a sollevare il pesante veicolo.

■ Arrestato a[redacted] per rapina

Fulminea operazione dei carabinieri di Chivasso che hanno arrestato, nel giro [redacted] pochi minuti, l'autore di una rapina al distributore Agip di [redacted]. L'uomo, Raffaele Piccolo, [redacted] anni, di Settimo, che aveva minacciato il gestore dell'impianto con un coltello impossessandosi [redacted] [redacted] [redacted] lire, è stato bloccato al casello successivo [redacted] cercava di uscire [redacted] autostrada.

[redacted] UTILI

AL GRASSI via Griaas 9, tel. 547.721
CAFASSO al Valentino ... tel. 660.4656
«IL RISTORANTE», Borghesca, aperto ad agosto alla sera. Tel. 380.8234
RESTAURANT MAXIME tel. 447.5677
RISTORANTE La Barcaccia, tel. 881.0460
RISTORANTE LA CLOCHE tel. 894.213
ACCONCIATURE CARLA, ... Corso Rosselli ... telefono 598.088
ANNALISA & PAOLO ... Tel. 442.207 ...
ATELIER MASSIMO coiffeur ... [redacted] ... 519.063 - 511.033
COIFFEUR ... tel. 534.866
COIFFEUR UNISEX ...
JEAN LOUIS DAVID parrucchiere per signora ... tel. 544.366
MARA COIFFEUR ...
NICOLA E ANTONELLA ...
NOU PETTENUZZO COIFFEUR ... tel. 510.644 - 534.667
RUCCIO COIFFEUR ...
PARRUCCHIERA SILVANA ...
SOLARIUM ...
SOLEADO CENTER ...
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB ...
ARS NOVA ...
BAZAR CARTA DA PARATI e moquette ...
CARLO FIORI ...
COLORIFICIO PIEMONTESE ...
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV ...
ERBORISTERIA ...
FERRAMENTA ...
FIORI AL MEGLIO ...
FIORI LUCCI ...
FIORI NANDA ...
GIOIELLERIA OROLOGERIA STECCO ... Agosto aperto
LAVASECCO ...
OTTICA BRICCO ...
PASTICCERIA ...
PROFUMERIA [redacted] ...
PROFUMERIA DI CRISTINA DOGLIANI ...
TINTORIA ...
TINTORIA AUGUSTA ...
VALENTINA FIORI ...
VENEZIA A TORINO ...
IDRAULICO CONTINUATO ...
IDRAULICO URGENTE ...
LAVATRICI IDRAULICA ...
TELEVISIONI RIPARAZIONI ...
TV GUASTI ...
TV ASSISTENZA TV ...
ASSISTENZA DENTISTICA IMMEDIATA ...
CHIRURGO MEDICO DENTISTA ...
DENTISTA ...
DENTISTA specialista ...
DENTISTA urgente ...
DENTISTA ...
DENTISTA ...
MEDICO DENTISTA ...
AUTOFFICINA ELETTRAUTO ...
AUTOSOCCORSO ...
CLINICA DELL'AUTO ...
ELETTRAUTO ...
ELETTRAUTO ...
ELETTRAUTO ...
ELETTRAUTO ...
AUTORIPARAZIONI ...
AUTOSOCCORSO ...
AUTOLAVAGGI ...

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
informate i torinesi tramite questa rubrica rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 88.211

echi di cronaca

Deal-To l'arredobagno
E' aperto per ... agosto in Torino, via Nizza 41. Tel. 688.2544 ...

Messaggi urgenti

OPERAIO offresi qualsiasi lavoro anche fattorino patente C [redacted] subito. Telefonare 287.613

VENTENNE cerca lavoro nel [redacted] sboglamento. Telefonare [redacted] pasti al 944.3503

QSS
TURIN SERVICE
Via Cernaia, 31 - TORINO
Sviluppa e stampa le tue foto e alla SUBITO
sotto i tuoi occhi

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 258
CONGELATORE CON FORNO MICROONDE DE LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43
[redacted] AD AGOSTO

Da settembre il censimento

Via al tatuaggio per 50 mila cani

Schedature a cura dell'Usl - Tutto gratis

Dalla schedatura nascerà un'anagrafe per la difesa dei [redacted]

Partirà a settembre il censimento canino: 50 mila animali [redacted] [redacted] schedare, iscrivere all'anagrafe e immatricolare con tanto di tatuaggio (indolore e indelebile). L'operazione [redacted] eseguita entro la fine dell'88, come st[redacted] un decreto emanato a dicembre dell'85 [redacted] presidente della giunta regionale, ed è un [redacted] importante per la di[redacted] dell'animale.

Troppo spesso il [redacted] è vittima dell'uomo: può essere abbandonato ai bordi di un'autostrada, rubato, lasciato in un bosco. Fenomeni tristi, che finiscono [redacted] alimentare la piaga crescente del randagismo e le speculazioni [redacted] allevatori [redacted] pochi scrupoli.

Schedature e tatuaggi affidati [redacted] Usl, sono già [redacted]minciati [redacted] qualche mese in Piemonte: a Ivrea (7 mila [redacted] censiti), Rivarolo, Biella e Borgomanero. Torino sta per cominciare. Ha [redacted]nuto una proroga perché organizza [redacted] servizio sofisticato: l'anagrafe elettronica, collegata all'elaboratore di via Giulio. In caso di necessità, [redacted] possibile rintracciare il proprietario del cane [redacted] tempi brevissimi.

Al cittadino non costerà nulla: dovrà [redacted] alla sede della Circoscrizione, ritirare un modulo numerato e mettersi in contatto [redacted] [redacted]. [redacted] prossimi giorni il Comune preciserà le modalità dell'intervento: il veterinario potrà essere disponibile in ambulatorio, oppure girare quartiere per quartiere, su un camper attrezzato, [redacted] condo [redacted] [redacted] che verrà stilato [redacted] prossimi giorni.

Il numero di codice, la matricola del cane, verrà tatuato all'interno della coscia destra [redacted] [redacted] procedimento indolore. L'esperienza di Ivrea ha dimostrato che l'animale deve essere anestetizzato in casi molto rari, soltanto quando si tratti [redacted] esemplari molto aggressivi. Sarà possibile rivolgersi a [redacted] veterinario di fiducia: [redacted] questo caso sarà però necessario pagare la prestazione.

Il censimento, spiega il dott. Valpreda, del servizio veterinario della Regione, ha due obiettivi: «*In primo luogo quello* [redacted] *permettere di rintracciare subito il proprietario* [redacted] *un animale* [redacted]*dagio. Quindi fornire* [redacted] [redacted]*mento per avviare indagini sanitarie sugli animali in caso di epidemie*».

Iscrizione all'anagrafe canina e relativo tatuaggio sono obbligatori. La legge impone a proprietari e detentori degli animali di provvedere «*entro il terzo mese di età o comunque entro il* [redacted] *mese dall'inizio della detenzione*». Anche le variazioni [redacted] andranno denunciate: il decreto regionale concede 15 giorni [redacted] segnalare la morte del cane, la sua [redacted] [redacted] e il cambiamento di residenza. Soltanto 3 giorni, invece, per comunicare lo smarrimento all'Usl competente.

Parla il padre dei tre bambini rimasti soli dopo la morte della madre

«Ho sbagliato, ma nessuno m'aiuta»

Giuseppe Furnò, [redacted] anni, nega [redacted] essere fuggito, abbandonando i figli - «Sono pronto a riprenderli, ma [redacted] ho lavoro» - La [redacted] «Stanno bene con noi» - La schiavitù della droga e i tentativi [redacted] riscatto

«*Sì, sono stato* [redacted] *drogato,* [redacted] *anche sieropositivo. Ma ho pagato e sto pagando caro questi errori. Voglio ricominciare daccapo, trovare un la*[redacted] *che non ho, tenere i miei figli, ma* [redacted] *riesco a farlo. Nessuno mi dà* [redacted] *mano,* [redacted] *che non ci sia posto nel mondo per gente* [redacted] *me*». Giuseppe Furnò, [redacted] anni, marito di Giuseppina, 31 anni, morta una settimana fa per un'infezione che ha avuto la meglio [redacted] un [redacted] debilitato dall'Aids, è ricomparso. «*Sono sempre* [redacted] *a Torino.* [redacted] *ho sbagliato,* [redacted] *pronto a pagare ancora: datemi una possibilità,* [redacted] *speranza*».

La stessa, forse, che chiedeva Giuseppina. Ha scritto: «*Ho bruciato la* [redacted] *vita e ne sono pentita. Ma non è troppo tardi, forse posso prendermi un poco* [redacted] *quella felicità* [redacted] *spero mi tocchi*». E, poi, rivolgendosi a un [redacted] [redacted] aveva conosciuto poco: «*Perdonami, ma,* [redacted] *prego, aiutami a* [redacted] *forte, aiutami a rimediare*». E ancora: «*Voglio vincere questa battaglia, la grande battaglia con me stessa*».

Abbiamo scritto di Giuseppina, morta dopo una breve agonia, dei maltrattamenti subiti e dei [redacted] figli (Jimmi, Alexander e Jennifer), affidati agli zii. Lui ora è pentito di aver picchiato la moglie. Chiede perdono: «*In certi momenti, quando sei in carenza di droga, non* [redacted] *più* [redacted] *fai. Lo fai e basta*».

«*Troppo tardi,* [redacted] [redacted] *me* [redacted] *ridarà. E lui l'ha fatta soffrire*», dice convinta [redacted] madre di Giuseppina. I [redacted]bini, assicura, [redacted] *bene, ora hanno* [redacted] *famiglia*». Jennifer, [redacted] più piccola (un anno e mezzo) è [redacted] sieropositiva, ma ora, dicono i medici, «*si è negativizzata*». Cioè, le tracce della malattia [redacted] scomparse, e questo fa sperare che sia guarita.

Giuseppe Furnò

Su Giuseppe Furnò pendono due denunce, una della moglie e una della suocera: «*C'è scritto tutto* [redacted] *lui che alzava le mani troppo* [redacted] *in casa, di Pino, spesso piena di lividi e anche dell'ospedale di Savigliano, dove le hanno fatto un'ingessatura che forse non dovevano fare*».

La donna racconta questa [redacted] di morte assurda: lei aveva un'ustione che si era provocata cucinando. Lui una sera di metà luglio, durante [redacted] discussione, [redacted] st[redacted]e il braccio. Giuseppina se ne va di casa per l'ennesima volta. Ma le fa male il braccio e si rivolge all'ospedale di Savigliano. Viene ingessata e, dopo qualche giorno, la [redacted] il 29 luglio è ricoverata [redacted] Molinette, dove comincia a guarire, [redacted] arriva una pancreatite che è mortale.

Due vite sbagliate, quelle [redacted] Giuseppe e Giuseppina, che si sono incrociate per la prima volta a 15 anni, nel cortile [redacted] un quartiere [redacted]lare, a Torino, dove abitavano. Tre anni dopo, il matri[redacted]. Lavoravano entrambi. Una coppietta felice, come tante. Nell'80 i primi guai con il lavoro. Lui viene messo in cassa integrazione, lei si era licenziata da tempo per stare in casa. I soldi sono pochi eppure, due [redacted] dopo, arriva l'eroina. «*Chi lo* [redacted] *perché abbiamo incominciato* — racconta Giuseppe — *Prima la "fumavamo" soltanto. Siamo passati al buco. Quando è nata la bambina, abbiamo saputo di* [redacted] *sieropositivi*».

Momenti terribili: «*Ti senti* [redacted] *dentro. Chiusi come ci siamo contagiati, ce* [redacted] [redacted] *chiesti tante volte. Non abbiamo* [redacted] *scambiato siringhe con altri. Il primo pensiero è stato quello di "tirare* [redacted] *grande", di fare tutto l'immaginabile e in fretta*». Sono così arrivati a "bucare" 5 grammi al giorno, in due. «*Abbiamo capito a un certo punto che avevamo toccato il fondo, che stavamo perdendo tutto. Che dovevamo uscirne, per noi e per i nostri figli. E abbiamo trovato la forza di smettere. Anche se è stato difficile, perché il marchio di "tossico"* [redacted] *rimane. Non andavamo più d'accordo, è vero.* [redacted] *si* [redacted] *lasciata andare,* [redacted] *tentavo di reagire. Chiuso* [redacted] [redacted] *droga era* [redacted] [redacted] *non avessimo più nulla da dirci*».

Giuliana Mongelli

LE NOSTRE LINEE PER LA TUA ESTATE
090-7775
081-660444
CENTRI PRENOTAZIONE
Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole Eolie
Vibo Valentia-Isole Eolie
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie
ALISCAFI SNAV

Televisioni private in regione

Quartarete
17,15 Pat ragazza del baseball, cartoni
18 — Monty Nash, telefilm
18,30 Rotocalco
19,30 Tg 4 speciale
20,30 I 4 del clan del cuore di pietra, film
22,15 Telefilm
23,30 Automarket tv

Telestudio
15 — Baseball Week, sport
18,30 Tivulandia: Devilman, Judo Boy, le sere Toppei; Phantoman; Starringer
19 — Sanford and Son, situation comedy
19,30 Insiders, telefilm
20,30 Keoma, film di E. Castellari con Franco Nero, William Berger
22,30 Cacciatori di [illegible], film di P. Rowland, con Shirley Eaton, Lloyd Nolan

Rete Canavese
19,15 Favole, cartoni
19,45 Victoria [redacted] telefilm
20,15 La boccia del gladiatore, film
22,45 Swat, telefilm

Telecupole
17 — Calvin il colonnello, cartoni
17,30 Derby killing, telefilm
19 — Video Mix, rubrica
19,30 Tg4
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Mario Zaf, film
23,30 [redacted]

Grp
15 — La baia di Hitler, telefilm
15,30 Hello Larry, telefilm
17 — Dollari falsi, film
18,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
19 — Il selvaggio West, telefilm
20 — Hanna [redacted] [redacted] disegni animati
20,30 Il bracciere, film
22 — La schiava bianca, telefilm
23 — Ecco perché le mogli degli amanti di mia moglie sono mie amanti, film

Videogruppo
15,30 La mia donna è un angelo, film
18,05 Hello Larry, telefilm
19 — L'incredibile dott. Hagg, telefilm
19,30 La baia di Hitler, telefilm
20,30 Perdonami se ho peccato, film di G. Stevens con Joan Fontaine, Ray Milland
22,15 L'incredibile [redacted] [redacted] telefilm
23 — Le auto della settimana

Quinta Rete
20,30 I ragazzi del sabato sera, film
22,30 Polvere di [redacted] telefilm
23,30 [redacted] perduta, film

Retepiemonte
16 — Only cartoons, cartoni
16,30 Sam, cartoni
17 — Isola perduta, cartoni
17,30 Ugo re del judo, cartoni
18 — Don Chuck story, cartoni
18,30 Zaffiro, cartoni
20,30 Doctors, telefilm
21,30 Condo, telefilm
22 — L'estate del nostro amore, film
24 — Solo per gioco, film

[redacted]
18 — Pomeriggio con simpatia
18,30 Speciale: per una vacanza in Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22,30 Speciale: per una vacanza in Piemonte
23 — Caccia grossa, telefilm

Telesubalpina
17 — [illegible] a Madrid, film di R. Torrecilla con Cosetta Greco, Fausto Tozzi
18 — L'osservatorio politico: i viaggi del Papa
18,30 Cartoni animati
20 — Monty Nash, telefilm
20,30 Desideri nel sole, film
22,35 [illegible], film

Videouno
19 — Veronica, telenovela
20 — Le auto della settimana
20,30 [redacted] [redacted] dei [illegible], film tv (II parte)
21,45 Tg tuttoggi
22 — Il brivido dell'imprevisto, telefilm
22,35 I segreti del mare di Jacques Cousteau, documentario

Erre Uno tv Svizzera
19 — Telegiornale
19,15 La parola del Signore
20 — Telegiornale
20,30 [illegible]
22,10 Telegiornale
22,20 Sabato [redacted]
22,30 Telegiornale
23,35 Special
24 — Varietà

Telecity
18 — Super Kid, cartoni animati
18,30 Affari di cuore, telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — L'ora di Eva, telefilm
20,30 Simbad contro i sette saraceni, film
22,30 Superplayboy, spettacolo
23,30 Le auto della [redacted]
24 — Salvare la faccia, film

Tv [redacted]
18,50 Charley, telefilm
19,20 Amori di ragazzi, telefilm
19,45 I detectives, telefilm
20,40 La legge di Burke, telefilm
21,35 Capriccio e passione, telenovela
22,30 Excelsior - Bello di sera, spettacolo
23,30 Le auto della settimana
24 — Il gioco della vita, film

[redacted]
18 — Lo sparviero del Nilo, film
18,45 Nel regno [redacted] [redacted]
20 — Il nipote americano, film
23,05 Mundial
23,20 L'occhio del labirinto

[redacted]
17 — New Scotland Yard, telefilm
18 — Hanna e Barbera show, [redacted] animati
18,30 I detective, telefilm
18,45 Hanna e Barbera show, cartoni animati
20,10 I Detective, telefilm
21,40 La battaglia di Thala, film

Torino Futura
18 — La Puglia, documentario
19 — [illegible], telefilm
20 — Telegiornale
20,30 Brainstorm, film
22,10 Telegiornale
22,40 Sabato sport
23,50 La ragazza di scorta, film

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted].

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI
AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - [redacted]

RISERVATO AI DIPENDENTI DI AZIENDE
SULL'USATO FIAT PAGAMENTI SPECIALI CON ANTICIPO DI LIRE 500.000 ED IL RIMANENTE A VOSTRO COMODO CON INIZIO PAGAMENTO A DICEMBRE '87.
VALUTAZIONE DA LIRE 500.000 FINO A 1.000.000 DEL VOSTRO USATO ANCHE SE DA ROTTAMARE.
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.18
AGOSTO APERTO ANCHE IL SABATO

tvcolor + monitor

telemonitor FIRE/MASTER 15"

Magnadyne e Radiomarelli progettano e costruiscono tvcolor.
Magnadyne e Radiomarelli progettano e costruiscono monitors per i più prestigiosi e potenti computers professionali.
TELEMONITOR FIRE/MASTER 15" è il compendio della tecnologia TV e della tecnologia monitors Magnadyne Radiomarelli.
TELEMONITOR FIRE/MASTER 15" è un tvcolor + monitor.
Cinescopio squadrato e piatto 15" a maggiore profondità d'immagine per ■ migliore visione TV e a lettura ottimale dei simboli alfanumerici, estensione dell'impiego della presa PERITELEVISIONE per la migliore possibilità di collegamento agli apparecchi periferici.
Magnadyne ■ Radiomarelli producono negli stabilimenti di S. Antonino di Susa (TO), una gamma completa di tvcolor monoaurali ■ stereo da 15 a 28 pollici, ai più alti livelli di tecnologia e design delle più prestigiose marche.

STUDIO ■ TORINO

MAGNADYNE RADIOMARELLI

angoli di futuro

Il soprano De Simone parlano dell'opera-evento stasera al Rossini Festival

Caballé: Io, schiava di Ermione

Dice la protagonista: «Sono affascinata dalla drammaticità del personaggio» - A Pesaro in questa prima ripresa novecentesca cantano Marilyn Horne (Andromaca), Chris Merritt (Pirro), Rockwell Blake (Oreste) - Dirige Gustav Kuhn

Montserrat Caballé: «La Ermione è forte come una ricciaia

PESARO — «*Vendicato e di qual sangue...*» canterà Montserrat Caballé Oreste. La tragedia di Ermione, opera seria di Rossini, ispirata all'*Andromaca* di Racine si ripete anni dopo «prima» del 27 al Carlo di Napoli. Protagonista allora fu Isabella Colbran; prima *Ermione* di questo secolo sarà il soprano spagnolo.

L'autografo di *Ermione* è conservato negli archivi dell'Opéra di Parigi (dove però non volle mai mettere in scena, «*i francesi avrebbero capito*»), fatta eccezione per i fogli 42-51 del primo volume, che invece sono proprietà della Fondazione Rossini di Pesaro. E si deve al lavoro critico di Patricia B. Brauner e di Philip Gossett, all'Università di Chicago, uno tra i studiosi del pesarese, se l'opera dopo anni di paziente lavoro di ricuciture e ricerca, torna ad essere rappresentata con un cast eccezionale proprio

Montserrat dunque Ermione; Marilyn Horne, Andromaca; il tenore Chriss Merritt, Pirro; Rockwell Blacke, Oreste; Daniela Lojarro, Cleone. Gustav Kuhn dirigerà l'Orchestra Giovanile Italiana, il Coro e di Radio Budapest. La regia è affidata al musicista Roberto De Simone, le scene e i costumi sono di Enzo Job.

Montserrat Caballé è emozionata di questa prima mondiale del '900. «*Ho fatto alcune opere serie Rossini, come* Elisabetta d'Inghilterra. La donna lago. Semiramide. Guglielmo Tell, *ma quando anni fa mi sottoposero lo spartito dell'*Ermione *mi affascinò subito drammaticità del personaggio, compresi che il tragico amore di questa donna promessa a Pirro e poi abbandonata, conquistato. E Rossini stesso direbbe alla carattere di inciviltà, di fierezza, di lucida follia, che difficilmente riscontriamo in altri personaggi del melodramma, perfetta ulteren con la tragedia di Racine. duetto finale Oreste grandioso, come folito di* Ermione. *Ermione come una roccia, immobile, la forza dominante si riscontrerà soltanto anni dopo nell'*Elettra *di Strauss*».

«*C'è una contiuuità in crescendo nella musica di Rossini — dice la — che coinvolge il pubblico alla fine lo travolge. I continui cambi di tonalità nelle partiture sono il segno del rinnovamento rossiniano I "maestoso" e i "largo" tanto difficili i cantanti, conferiscono all'opera forza e drammaticità*».

Montserrat Caballé dopo l'*Ermione* ripartirà per Barcellona e dopo una lunga tournée che comprende Stati Uniti e Europa, approderà alla Scala per il suo debutto italiano nell'*Adriana Lecouvreur* Cilea, quindi inaugurerà la prossima stagione San Carlo di Napoli con l'opera che Roberto De Simone sta preparando.

«*Sarà diverso tutte le altre, canterò arie Mozart e arie popolari, ma posso aggiungere altro. Il titolo ancora segreto*».

Un segreto che Roberto De Simone svela chiarisce: «*Lo spettacolo andrà in scena il 6 novembre per il 250° anniversario fondazione San Carlo. E' un'opera di pura invenzione, in cui si racconterà la storia del teatro, con canti del '700 napoletano, arie di Mozart e Beethoven. E' una storia celebrativa, interiore questa vita che viviamo quotidianamente e che altri hanno vissuto come noi*».

Roberto De Simone sta vivendo intensamente anche vigilia dell'*Ermione*, prima opera seria Rossini di cui cura regia. «*Nell'affrontare la partitura mi reso conto con Job che ci si doveva basare su due presupposti fondamentali: che il teatro di parola, l'Andromaca di Racine, diventa nell'opera di Rossini teatro del bel canto; che i temi personali dimostrano ancora volta come i figli imparino mai nulla dai loro padri. Così Pirro, re dell'Epiro e figlio di Achille, è arrogante e violento al pari del padre; Oreste uccide Pirro e non comprende lo stato d'animo madre*».

«*Ma — De — interessato anche l'aspetto storico-politico del regicidio e relazione tempi in cui l'opera venne rappresentata e mal accolta al San Carlo, nel clima di restaurazione di Ferdinando IV, divenuto Ferdinando I re delle Due Sicilie. Non ci sono dubbi che l'opera di Rossini è un capolavoro, cui non si eroi positivi. Andromaca rappresenta l'unico personaggio coerente; gli altri sono tutti deliranti*».

Armando Carusio

Job: «Un teatro di fiori per gli eroi di Racine»

PESARO — *Enrico Job è immerso nell'atmosfera tragica dell'Ermione, guarda agli elementi storici, ai riferimenti alla corte Ferdinando I, re delle Due Sicilie*.

«Ho dovuto documentarmi molto sulle origini dell'opera sull'*Andromaca* di Racine. E infatti la struttura scenica è più ispirata all'*Andromaca*. L'*Ermione*, che originariamente era stata pensata in da Rossini, è stata risolta in due in questa edizione».

«Nella prima parte — *dice Job* — c'è la rappresentazione scenica prigioni troiani. Nel secondo atto ho invece realizzato un tunnel una serie di cerchi, una sorta di ventre; il ventre della tragedia. però voluto con fioriture, chiaro riferimento al canto rossiniano, alla luce e magnificenza del barocco napoletano. La gioia del bello, l'urgenza vitale si attaglia anche tragedia».

Gianfranco Mariotti, sovrintendente del Rossini Opera Festival, osserva. «Viviamo con molta emozione questo avvenimento dell'*Ermione*, che rappresenta la vera prima del Festival, un'opera di abbagliante bellezza, inquietanti, che sembra diretta a noi, con un eccezionale, come eccezionali erano artisti che Rossini utilizzò per la prima al San Carlo. Io credo che cantanti come Chris Merritt, la Caballé e la Horne darci le emozioni che provò per sfortunata prima».

Mariotti quindi conclude: «Il festival oggi è diventato Ente Autonomo, la Fondazione facendo sforzi enormi per riesumare le opere sconosciute di Rossini, ma sembra che il munifico comprenda i nostri sacrifici aiutandoci con un'adeguata sovvenzione».

Da stasera con Mutter-Rostropovich-Giuranna

Pompei, le Panatenee nel nome di Gershwin

«Porgy and Bess» il 27: grande - Poi Maaz e Kleiber

POMPEI — *Panatenee, anno terzo. Nell'incomparabile scenario Pompei, ogni ogni fra ruderi millenari acquisto risonanze magiche Musica camera, opera, balletto sul tre degli scavi Teatro Grande, Odeion e Basilica Pontificia*.

«Le Panatenee nacquero quasi per gioco il 24 settembre dell'85 — ricorda il *segretario generale Raffaele Pizzo* — da una mia bizzarra idea che piacque subito a Francesi Siciliani e al Sovrintendente dell'Area Archeologica, Conticello Siciliani la cose al volo, innamorò. Oggi le *Panatenee* sono una realtà cui che è onore e tutto il Sud, una più prestigiose istituzioni italiane, un festival di cui siamo fieri».

Tredici serate musicali oggi al 20 settembre, dropio omaggio a Ravel e Gershwin nel 50° della loro scomparsa, due milanesi e mezzo il costo dell'intera manifestazione, di cui quasi metà soltanto *per far giungere a Pompei la colossale coproduzione statunitense di Porgy and Bess*, sponsor gran *nome per ogni serata, la preziosa collaborazione del raffinato editore Franco Maria Ricci per realizzare i cataloghi e il libro monografico* Villa dei Papiri, riscoperta dopo duemila anni, *grazie alle ricerche del Cnr*.

Si comincerà stasera all'Odeion con straordinario! I Trii di Beethoven. I magnifici la violinista Sophie Mutter, il violista Bruno Giuranna e il cello Mstislav Rostropovich, che l'anno scorso diresse la London Symphony.

Si chiuderà al Teatro Grande sera 20 settembre programma sinfonico grande respiro (l'Ouverture del Franco cacciatore; l'Incompiuta di Schubert, la Seconda in si min. di Brahms con la Bayerisches Staatsorchester diretta da Carlos Kleiber, che a Roma mancava dal 1978 e che diresse suo prezioso tempo fra Monaco e la.

In mezzo *le Panatenee* riservano?

«Il fiore all'occhiello del festival — sottolinea *il segretario artistico, maestro Ceva Scarlon* — è sicuramente *Porgy and Bess* che sarà proposta nella versione integrale scritta da Gershwin, che dura quasi quattro ore e alla quale hanno lavorato alcuni maestri che collaborarono con il compositore negli Anni Trenta».

Le Porgy delle Panatenee, è un'opera-monumento americana, coprodotta Houston Grand Opera, Greater Miami Opera Association, Opera Pacific, Los Angeles Music Center, San Diego Opera, Seattle Opera, Portland Opera, Opera Omaha, Kentucky Opera, Dallas Opera, Cleveland Opera, Michingan Opera Theatre, San Francisco Opera. Quattordici rappresentazioni per un'opera.

«C'è poi *Messa Creola — Shantih* — un'opera-sinfonia di musica etnica e classica occidentale, elaborazione di canti popolari sudamericani con strumenti folclore argentino, come lo «*Charanga*» e il «*Bombo*» a percussione. Ariel Ramirez accompagnerà al pianoforte il solista Indio Zamba Quipildor che possiede voce estesa dal registro ve all'acuto. Per danza classica ci sarà il Balletto di Amburgo le coreografie di John Neumeier e, fatto eccezionale, l'Orchestra Nazionale di diretta da Lorin La compagnia di Amburgo presenterà *Uccello Fuoco Stravinski* e *Dafne e Cloe* di Ravel. All'esecuzione parteciperà anche il Coro Bratislava».

Per ciò che la danza contemporanea, alla Panatenee quest'anno debutterà la canadese Margie Gillis, una danzatrice che ha un rapporto diretto con i Momix e Martha Clarke, in grado reggere da sola le sorti dello spettacolo. La Gillis si è esibita al Festival dei Due Mondi di Spoleto nell'85 e dopo una fugace apparizione l'anno scorso a Milano è decisa conquistare il pubblico italiano di Pompei.

Panatenee anche nel Gershwin, s'è detto. Lo onoreranno l'Orchestra di Francia diretta Lorin Maazel, il pianista argentino Bruno Leonardo Gelber e il grande Leon Bates nel suo recital del settembre, sponsorizzato dalla Fiat Bates tra le altre canzoni di Gershwin suonerà anche la trascrizione per pianoforte di Rapsodia.

C. S.

Platini firma con Raitre per il rotocalco di Minà

Platini sbarca in tv

Platini è sotto contratto con la Terza Rete. La piccola della famiglia Rai che è fase di rilancio qualitativo. Ogni venerdì sera, a partire da metà ottobre, andrà onda rotocalco sportivo condotto da Gianni Minà e Platini inviato speciale. Sulle tracce, ogni settimana, di un avvenimento e personaggio I reportage non si limiteranno al calcio, ma riguarderanno tutto il mondo dello sport dipenderà anche da quali e personaggi verranno ingaggiati compiti analoghi.

Il primo candidato è Beppe Dossena un po' incerto soltanto via un futuro calcistico ancora indefinito. Ola sicuro è Nino Benvenuti, probabilmente Dorina Vaccaroni mentre sono state scartate Novella Calligaris e Mabel Bocchi proprio perché già «contaminate» precedenti esperienze. L'ambizione dei creatori del programma è produrre tipo di informazione meditata sullo sport, e arrivare a ripetere la formula un settimanale di grande quale fu «Ty?».

E. V.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Beatty ritorna dal paradiso Il pugno proibito di Presley

FUO' ATTENDERE Warren Beatty (1978, Raidue, 20,30). fantastica, rifacimento del *Mito* cadaveri per *Jordan*, del '43 diretto da Hall. Un angelo distratto porta in paradiso giocatore di (coinvolto in un incidente stradale), vivo. Come rimediare? Riportandolo in Terra e trovandogli nuova sistemazione. Prima di un miliardario, poi in quello un altro giocatore. Accanto a Beatty: Julie Christie e James Mason. Il film ha ricevuto nomination all'Oscar.

IL CAVALIERE VALLE SOLITARIA di George Stevens (1953, Raiuno, 14). Considerato il miglior western degli Anni 50. Indimenticabile Ladd con giacca sfrangiata, gli occhi buoni.

pistola E indimenticabile lo spietato Jack Palance, nerovestito, pistolero mercenario. Contro i soprusi del ricco Ryker (Emile Meyer), una famiglia di coloni come può, finché arriva misterioso Shane e nella torna la giustizia.

I QUATTRO DI CHICAGO di Gordon Douglas (1964, Montecarlo, ore 20,30). Scanzonata banda di gangster: Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis jr. e Peter Falk, negli anni duri del proibizionismo. L'omicidio di dan destabilizza l'ordine tra le cosche: raffiche di mitra e inseguimenti.

LABBRA ROSSE di Giuseppe Bennati (1980, Raiuno, ore 22,55). Debole media dei conflitti generazionali. Padre ignaro (Albertazzi) cercando la figlia (Christine Kaufmann) giovanile clinico partito piccante. Non ci sarà rappacificazione.

COSTA Vittorio Sala (1960, 6, 12,30). Film episodi con intrighi sentimentali, mare e alberghi. Alberto Sordi ricatta una sceneggiatrice scontata.

PROIBITO Phil Karlson (1962, Montecarlo, 17,45). Elvis Presley sul ring è un vero campione, per di più onesto. Nel suo incontro cinq non si piega alle (burbere) richieste messe che lo vorrebbe sconfitto. Lui vince, i cattivi non incassano. Rifacimento, in chiave edificante, dell'*Uomo* bronco con i ben più veri

Bogart, Edward G. Robin- Davis.

CACCIATORI DI DONNE di Rowland (1963, Eurotv, ore 22,20). Tratto da giallo Spillane che nel film vestendo i panni dell'investigatore.

ERA LUI SI' SI' di Vittorio Metz (1961, Canale 5, ore 15,20). perseguita ricco commerciante. Un giorno, il ritratto vivente del personaggio del sogno fa irruzione nella sua vita vera e dirio diventa rivale in Con Walter Chiari e Silvana Pampanini.

KEOMA di Enzo G. Castellari (1986, Eurotv, ore 20,30). in Italy firmato da uno specialista Nero nei panni di un irascibile giustiziere indiano dai lunghi capelli. Accanto a lui, nella resa dei conti, Woody Strode.

Una corrida per Bongusto

L'intramontabile Fred Bongusto è l'ospite della «Corrida», su Canale 5 alle 20,30

In televisione

Oggi segnaliamo

RAIUNO — Per la rassegna di danza «Maratona d'estate» (ore 12,05), in scena «Histoire du soldat» versione coreografica di Jiri Kylian con il Nederlands dans theater e Ben Kingsley nel ruolo del Narratore.

ITALIA 1 — è la star di «Doc Jay Beach» in onda a mezzanotte. Due i video presentati: «Material girl» e «Who's that girl?».

— Ottavo appuntamento alle 23,05 con «Il sole scalda la pelle e qualche volta la brucia», sperimentale film la Rainer W. Fassbinder.

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 21,45; 23,50

12,05 **Maratona d'estate**, rassegna internazionale danza a cura Vittoria Ottolenghi. The «Histoire du soldat». Libretto di C. F. Ramuz. Musica di I. Stravinsky. The dream is over «Il sogno è finito». Coreografia di Christopher Bruce. Musiche di John Lennon.

14 — Pomeriggio al cinema. **Il cavaliere della solitaria** («Shane», 1953). Film Regia George Stevens, con Ladd, Van Heflin, Jean Arthur

16,55 sport - sintesi una partita campionato. Eurovisione - Germania Ovest: Duisburg. Canoa: Campionato del mondo

17 — In diretta da Rimini. **Meeting '87**, «Creazione, arte, economia»

17,45 draghetto

18,10 **Le ragioni della speranza**

18,20 **Monoloci**, cartoni

18,40 **La Rai presenta Frontiera**. 4° sceneggiatura in 6 puntate, Daniel Ceccaldi, Carrière, Matt Birman

19,50 **Che tempo fa**

20,30 **Sotto le stelle**. Varietà dell'estate con Sammy Barbot, Daniela Poggi, telefonista di Nino Frassica, le illusioni Alexander I balletti di Raffaele Paganini e Micha van Hoecke

21,55 Raiuno e Polivideo presentano **Sotto il letto del mondo**, «Il vento della pianura», Giancarlo Infante

22,55 Club. **Labbra** (1960), film commedia. Regia di Giuseppe Bennati, con Gabriele Ferzetti, Giorgio Albertazzi, Jeanne Valerie

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,30; 19,45; 22,15; 23,15; 0,30

11 — **Planetorium**. Concerti dei vincitori di Concorsi pianistici internazionali. «F. Chopin»

12,10 **Una storia viennese**

13,25 **Tg2 - Lo sport**

13,35 **Sereno variabile**

14,20 **Arcobaleno**, di Bruno Modugno. A cura di R. Locatelli. Regia P. Turchetti - Alaska, documentario - Prima assoluta, documentario - Dick Tracy, «Complotto floreale» - die, telefilm

16,55 **Lo schermo in casa. I figli di Zanna Bianca** (1974). Film commedia, regia di Maurizio Pradeaux, con Sal Borgese, Rigano, Peter Danny Ribol, Antonio Maimone, Claudio Bianchi

18,25 **Tg2 - Sportsera**

18,40 **Perry Mason**, telefilm

20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **Il paradiso può attendere** («Heaven Wait», 1978). Film commedia surreale, regia di Warren Beatty e Buck Henry. Con Warren Beatty, Julie Christie, James Mason, Jack Warden, Charles Grodin, Dyan Cannon

22,30 **Aperto per ferie - Almanacco d'estate n. 1**. Programma di Alberto Silvestri Michele Mirabella e Toni Garrani, regia di Roque Oppedisano

23,30 **Dal Porto di Palinuro Mazitalia '87. Danza in concerto**, presenta Gianni De Bernardinis. Organizzazione Pino Tordiglione, regia Angelo Zito

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,50; 0,05; 0,10

14 — Eurovisione. **Tutti campionati Europei**

16-16,40 **Rimini: Beach Volley**

17,25 Eurovisione. **Francia: Strasburgo Nuoto: campionati Europei**

19,30 **Concertone**. Sweet and Tears - Khan»

20,20 **Quest'estate a... Pesaro**. In collegamento diretto con il Teatro Comunale G. Rossini di Pesaro. Rossini Opera Festival 1987. **Ermione**. Azione tragica di due atti di A. L. Tottola (da «Andromaque» di J. Racine). R. Rossini, Caballé, Marilyn Horne, Chris Merritt, Daniele Lojarro, Giuseppe Morino, Giorgio Surjan, Paola Romanò, Enrico Facini. Orchestra Giovanile Italiana e Coro Radio Budapest. Gustav Kuhn

23,05 **Berlin Alexanderplatz**. 5° «Il sole scalda la pelle e qualche volta la», film in 14 puntate di W. Fassbinder

ITALIA 1

8,30 **Le strane coppie**, telefilm, «Come nasce un'amicizia»

9 — **Vertigine**, Camilla Horn, Beniamino Gigli, di Guido Brignone

10,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm

11 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm, «L'incendiario»

12 — **L'uomo** milioni di dollari, telefilm

13 — e Mc Cormick, telefilm

14 — **Sport spettacolo**

15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm

15,30 **Furia**, telefilm

16 — **Bim bum bam**, cartoni animati

18 — **Musica è...**, a cura di Maurizio Seymandi

19 — **Chips**, telefilm

20 — meraviglie, cartoni animati

20,30 **Chicago story**, telefilm

21,55 **Masquerade**, telefilm

22,50 **Grand prix**, settimanale

24 — **Deejay bench**, musicale

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**

8,40 **La grande vallata**, telefilm

9,30 **Alice**, telefilm con Linda Lavin

10 — **Cinque a colazione**, film Tv con Anthony Andrews, Deborah Raffin, Harry Morgan, di Robert Lewis

11,30 **Leo Grant**,

12,30 **Bonanza**, telefilm

13,30 **Costa Azzurra**, film con Alberto Sordi, Elsa Martinelli, Rita Gam, di Vittorio Sala

15,20 **Era lui... sì sì, Mm** con Walter Chiari, Silvana Pampanini, di Mario Girotami

17 — **Kate e Allie**, telefilm

17,30 **L'albero della**

18 — **Una famiglia** riana

19 — **I Jefferson**, telefilm

19,30 **Love boat**, telefilm

20,30 **La corrida**, varietà condotto da Corrado

23 — **Glitter**, telefilm

24 — **Sceriffo a New York**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Gunsmoke**, telefilm

9,15 **Lancer**, telefilm, «La miniera»

10 — **Lobo**, telefilm, «Colpo grosso»

11 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm

12 — **Vicini troppo vicini**, telefilm

12,30 **Mi** padre, telefilm

13 — **Ciao ciao**, cartoni animati

14,30 **Detective per amore**, telefilm

15,30 **Mary Benjamin**, telefilm

16,15 **I giorni Brian**, telefilm

17 — **Quaderni della natura**, documentario

17,30 **Il santo**, telefilm

18,30 **Switch**, telefilm

19,30 York, telefilm

20,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo

21,30 **Hotel**, telefilm

22,30 **Peyton Place**, sceneggiato

Mod Squad, sceneggiato, «L'ombra di Julie»

0,30 **Misery movies/ Benacek**, telefilm

EUROTV

13,30 Boy, cartoni

15 — **Baseball Week**

17,30 **Io sono Teppei**, cartoni

18 — **Phantaman**, ni

18,30 **Starzinger**, cartoni

19 — **Sanford and** telefilm

19,30 **Insiders**, telefilm

20,30 **Keoma**, film di Enzo G Castellari, con Franco Nero, William Berger

22,20 **Cacciatori di donne**, film di Row Rowland, con Shirley Eaton, Lloyd Nolan

RETE A

8 — **Superproposta**, rubrica

14 — **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo con Maria T. Rivas

14,30 **Natalie**, teleromanzo

15,30 **Nozze d'odio**, teleromanzo

19,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo

20,25 **Nozze d'odio**, tele

22,15 **Natalie**, teleromanzo con Victoria Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30; 22,30

11 — **Cartoni animati**

11,20 **Nathan e suo figlio**, film

13 — **Sportissimo - Canoa**

17,45 **Pugno proibito**, film con Elvis Presley, Gig Young, Charles Bronson

20,20 **I quattro di Chicago**, film con Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis Jr. Regia di Gordon Douglas

22,50 **Campionati Europei di nuoto**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 21,45

17 — **Programma per i ragazzi**

17,25 **Nuoto: Strasburgo, Campionato Europeo**

19,45 **Veronica**, telenovela

20,30 **La brace dei Blasoni**, film per la tv

22 — **Il previsto**,

22,35 **I segreti del mare**, di J. Cousteau

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 22,10; 0,35

17,25 **In Eurovisione da Strasburgo (F) Campionati Europei di nuoto**

20,30 **Brainstorm** ca, film di Douglas con Christopher Walken, Natalie Wood

22,20 **Sabato sport**

Festival Internazionale Jazz

ALLA RADIO

Giornali radio: 7; 7,30; 8; 10; 12; 13; 15; 23 — Il Ondaverde; 7,40 Ondaverdemare; 8 Week-end; 10,10 La grande mela; 11 Mina presenta: Incontri musicali del mio tipo; 11,45 Cinecittà; 12,30 Cagliostro. Sceneggiato; 14 Io, Molière, 15 Varietà varietà estate; 16,30 Teatro insieme; 17 Parliamo anche noi di sport; 18,30 Musicalmente; 19,33 Il Pastone; 19,54 Il fantasma del leggione; 20,20 Grovacanna; 21,30 Radio Musica notte; 22,27 Taormina: 5 - 27 - 42; La telefonata; 23,28 Notturno italiano - Rassegna stampa 18-24.

RADIODUE Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 13,30; 15,30; 19,30; 22,30 — Il Leggera, ma bella, Il DSE Interattivi; Mille e una canzone; 9,32 Scappavia, 11 Long Playing Hit; 12,10 Programmi regionali; 13 In diretta da Miramare; 15,37 Hit Parade; 16,37 Mille e una canzone; 19,50 Non siamo soli; 21 I grandi concerti per soloti e orchestra. Johannes Brahms; 23,40 Non siamo soli; 23,25 Notturno italiano - Rassegna stampa 18-24.

RADIOTRE Giornali radio: 7,25; 8,45; 13; 13,45; 18,45; 20,45 — Il Preludio; 8,55 Concerto del mattino. Luigi Boccherini; Antonio Soler; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino Johannes Brahms; Ottorino Respighi; Diego Minciacchi; Alexander Scriabin; 10,00 Festival di Salisburgo 1987. Direttore Jeffrey Tate, Ludwig van Beethoven; Franz Josef Haydn; 12,10 Stagione Lirica Dal Teatro di Milano. Un in maschera di Giuseppe Verdi. Direttore Gianandrea Gavazzeni; 14,55 Il diavolo e il signor Chips; 15,10 J. S. Bach; 18,30 Folkconcerto; 18,58 Spazio Tre. Igor Strawinsky; Ottorino Respighi; Edvard Elgar; Carl Stamitz; Anton Bruckner; 20,20 In collegamento diretto con il Teatro Comunale G. Rossini di Pesaro. Rossini Opera Festival 1987. Ermione; 23,18 Il jazz; 23,58 Notturno italiano - Rassegna stampa 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso [illegible]re 67, tel. 656.531): **Radio Days** di Woody [illegible], con Mia [illegible], [illegible] Wiest [illegible]. Non [illegible] Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000.

ADUA [illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible]: **I nuovi Bronti sono tre noi**, di John Kli[illegible] Edgar Wallace, con K. Charly, G. Rasoly. Techn. Vist 14. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Assassination**, [illegible] produzione Cannon Group Incon; con Charli z Bronson, Jill [illegible], Stephan Elliot. Colori. Non visi Or 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel 547.007): **Il nome della rosa**, un film di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Col. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25; Ingresso [illegible] aria condizionata.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540.605): **Amerika di notte 2**, di David Admoder. Dr.: 15.45, 17,30, 19,10, 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 2), tel 540.119): **Malcolm**, di N. Tass con John Hargreaves, Lindy Davies (commedia brillante) colori. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,50; 22,40. Ingresso 7000, [illegible] 5000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beineix, con Jean-Hughues Anglade, Beatrice Dalle. Vist. 18 Col. Or.: 18,15; 18,30; 20,50; 22,45. Ultimi giorni.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Highlander l'ultimo immortale**, di Russel Mulcahy con Christopher Lamberi, Sean Connery. In dolby stereo (minuti 113): [illegible]: 18,20: [illegible]; 22,45.

CRISTALLO (via Gorlo 9, tel. 850.71 00): **Brivido caldo**, [illegible] Hurt, Kathleen Turner. [illegible] Or. 16,15; 18,30; 20,25; 22,30. Ingresso 7000.

DORIA (via Damiano 9, [illegible] 542.422): **Una donna per tutti**, di Paul Vecchiali con Pierre Cosso, Marianne Basler. Vist. [illegible] Or. 15,40; 17,20; [illegible]; [illegible]; 22,30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.750): **L'attrazione**, con Florence Guerin. Colori. Vist. 18. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521 4318): **Harem**, Nastassia Kinski, Sart Kingsley Dr. 16; 16,10; 20,20; 22,30 Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839 7507): chiuso per lavori.

LILLIPUT (via XX [illegible] 18 bis, tel. 537.100): **La mia Africa**, di Sidney Pollack con Robert Redford, Meryl Streep, Klaus M. Brandauer. Non vist. Or. 16; 19; 22. Ingresso 7000.

LUX (Galleria [illegible] Federico, [illegible], 541.283): **Spettro**, di Kevin S. Tenney con Tood Allen, Tawny Kitaen, [illegible]. Or. 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Se ti mordo sei mio**, di Howard Storm; con Lauren Hutton; Jon Cerrity, Karen Kopins, Cleavon Little. Or. 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere**, di W [illegible], con Woody Allen; Gene Wilder. Vist. 18. Or. 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Mississippi adventure**, di Walter Hill con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jami Gertz. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

[illegible] (Galleria Subalpina, tel. 510.146): **Duet for one**, J. Andrews, M. Von [illegible], Rupert Everett, regia di A. Koncalowsky. Techn Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria condizionata) Ingresso 7000.

STUDIO [illegible] (via Acqui 2, tel. 839 521): **Il misterioso caso del Drago Chase**, di Eric Gustavson con Henrik Schiele, Elizabeth Bent Col., non vist Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000. Aldo 6000.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511 769): **La casa di Helen**, di Eshan Wiley con A. Gross, J. Starck. Non vist Or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000

ZETA O'ESSAI (via Colhuaca 12 tel 749 2907): «Sera d'estate», rassegna cinematografica Pirati, di R Polanski. Ore 20,30; 22,30. Ingresso 5000, ad. 40000 (solo oggi).

PROSEGUIMENTI PRIME [illegible]

AMBRA [illegible] (via Cresce delle Salvie 77, tel. 207.197): **Noi uomini duri**, con R. Pozzetto, E. [illegible] no. Or.: 20,30; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485.560): **Ritorno al futuro**, di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Lea Thompson Or.: 20,10; 22,20.

MASSAIA (piazza Massaua 9, tel 798.903): domani: **Storia incredibile**, di [illegible] Spielberg. Orario: 20,40; 22,30.

NUOVO ODEON (via Venaria 6, tel 749.23 83): «Sera d'estate»: **Heavy [illegible]**, un film di Ivan Reitman basato su storia e disegni originali di R. Corben. Musiche di E. Bernstein. Ap. 20,30; ult. 22,30

SELENE D'ESSAI (corso [illegible] 53, tel. 874.171): «Sera d'estate»: **Si gioca a morir**, di John Frankenheimer con Ray Schneider, Ann Margret. Vist 18, [illegible]. 20,15. Ult. 22,30. Ultimo giorno.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Cecchi 18, tel. 511 202): **Le seduzioni di Lynsa**, Sharon Torche, James Giles, (an american production). Vist. 18 Or 14,00; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): **Marisa mista selvaggia**, [illegible] Frayssa - Ovro luciani. [illegible] Vist. 18. Ap. [illegible], ultimo 22,30.

HOLLYWOOD [illegible] Regina [illegible] ghenia 108, tel. 521.5445): [illegible] umida d'amore, con Marina Frajese. Ome bisessma. Col. Vist. 18. Nostop dalle ore 14 [illegible] 2 (ultimo ore 24). Ingresso L. [illegible].

MAFFEI (via Principe [illegible] 5, tel. 655.334): **Rassegna «Gli assi del piacere»: Le sorelline ingorde**, con Ginger Lynn, Jamie [illegible]. Col. Vist. 18, Ap 14,30; ultimo [illegible].

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Carosoli femminili per ninfomani**, col. Vist. [illegible]. Ap. ore 15; ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 9, tel. [illegible].70): **La moglie bagnata di una moglie** (corrupt desire), con Ron Jeremy, [illegible] Chantell, col. vist. 15 Ap.: 14,30; ultimo 22,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 748 69 51): [illegible] superlusso - Erotic [illegible]. Col. Vist [illegible]. Ap. 15; ultimo 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 885): [illegible] [illegible] di Cicciolina, [illegible] Stiller, [illegible] Pontello, Femmine [illegible] nate, [illegible] John Leslie, Georgia Spell. Vist 18 [illegible] 14, ultima 24.

ROMA BLUE (via San [illegible] 40, tel. 437.765): **Torbide emozioni**, con John Holmes, Juliette Anderson, Maria Michaels (American picture hard core al) vist 18 Ap 15; ultimo 22,30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via [illegible] 170, tel. 696.3817): **Poliziotte in calore**, Samantha Fox, Eric Edwards. Col. vist. 18. Ap. 15, ultimo 22,30

TORINO (via Bucchi 8, [illegible] 530.353): Rassegna «Il meglio dell'orrore». «Tenebre dell'assassino, Ginger Lynn, Dora, Jerry Butler. Col Vist. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671 842): **Body Building per maghi** [illegible] colore - Animal story, Dirss. Paul Thomas, Desire Lane, Randy West. Col. Vist. 18. Tutti i giorni [illegible] 14 alle 24. I più grandi successi che il cinema possa offrirvi. Ingresso 3600 - 2500 - 1500.

FUORI CITTA'

[illegible]: Pericolosamente insieme.

LUX: I vizi segreti degli italiani. Vist. 18.

[illegible]

NUOVO [illegible]: Terrore in sala.

[illegible]

ITALIA: Top [illegible]

NUOVO: L'attrazione.

CHIVASSO

CINECITTA': Una perfetta coppia di svitati.

MODERNO: Sperivi.

POLITEAMA: Ratia verso la Terra.

MONTANARO

VITTORIA: Hot Feeling, Vist. 18.

CUORGNE'

PERONA: Mr. Crocodile Dundee.

MARGHERITA: Camping del terrore, vist. 14.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Il grande imbroglio, ore 20, ore 22 proiezioni all'aperto.

ITALIA: La casa di Helen.

RITZ: Peggy Sue si è sposata.

SESTRIERE

FRANTEVE: Le avventure di Peter Pan, ore 16,30 Figli di un dio minore, Ore 20; 22.

Scelti per voi

Per [illegible] vorrebbe un po' di ottimismo

MR. CROCODILE DUNDEE di P. Faiman. Una bella giornalista americana scopre l'avventura [illegible] il ore [illegible] coccodrillo». In Australia prima, a New York poi, si sente con lui come Jane per Tarzan. E nasce l'amore.

Per [illegible] talenti.

BETTY BLUE [illegible] J.J. Beineix. Visitato dalla passione (un'eccezionale Béatrice Dalle) uno splantato scrittore percorre la Francia e i sentimenti e le citazioni cinematografiche. Conferma di [illegible] autore postmoderno.

Per [illegible] vuole sorriso e intelligenza.

RADIO DAYS di W. Allen. [illegible] Anni Trenta e Quaranta, l'infanzia, la radio, una famiglia, tanti sogni, tanti spunti comici. Caro, impagabile Woody.

Per chi ama i gialli e i film alla moda.

IL [illegible] [illegible] ROSA di Jean-Jacques Annaud. Sean Connery investigatore medioevale in saio indaga su [illegible] [illegible] in un'abbazia. Dal [illegible] best-seller [illegible] Eco, [illegible] film best-seller.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-'88. Rinnovo in prelazione abbonamenti nuovi potranno fino [illegible] 30 [illegible] 1987 esclusivamente [illegible] gli [illegible] della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti [illegible] rinnovati saranno posti in vendita.

ISTMO [illegible] Settimo Torinese 30 agosto 6 settembre [illegible] Teatro Garibaldi, ex Matusiana, ex Paramatti, **Il viaggio in Italia**, appuntamenti italiani [illegible] Palmisa, Kolnè, Raffaella Senzio, Andrea Pinocchiaro, Giovanni Moretti, [illegible] Montagna, Leo Bassi, Sergio Chiaia, Eugenio Allegri, Robiglio-Deltorso, Armando Bia, Toni e i Volumi, Luisa Pasetto, Micropendi ed altri ospiti. [illegible] Informazioni tel 601 17.45.

NUOVO - [illegible]-Scuola diretta da Enzo Giovara. Iscr. dal 2/9 previsti video gratuiti.

SCUOLA DI DANZA SARA ACQUARONE: iscr. dal [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 1

[illegible] OMAGGIO alla BELLEZZA alla POESIA [illegible] VITA

UN FILM DI JEAN-JACQUES BEINEIX

Betty Blue!

OGGI all' OLIMPIA 1

Inaugurazione stagione cinematografica '87/'88

Affascinante vampira 400enne conturbante presenta cerca giovani illibati per mantenersi in forma

Ritrovi

AL BAGATELLE Estivo Sala Rosa: Ballo liscio con orchestra. Sala Blu: Musiche Anni 60. Ingr. e pista L. 7000.

BELLE ARTE ore 15,30 e 21 liscio.

CHALET del Valentino: ore 21 Roby e gli Starter.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 balli e danze per tutti con orchestra. Serpentine e coriandoli.

DU PARC: ore 21 Edo Puma.

EDEN (v. Belmonte, 10, t. 505.0321): [illegible] vi [illegible] [illegible] vendita dal [illegible] Vi [illegible] Agri, Franco Oraini e la sua [illegible] alle ore 21.

LE 901 ESTIVO: 21 Bal Musetta

L'IDROVOLANTE (via Virgilio 105 - Borgo Medievale, [illegible] 602): ore 21 piano bar e proposte enogastronomiche

ODEON [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible]/9

[illegible] **DISCOTECA** (c. Moncalieri 348) il lunedì [illegible] sera ore 22-4,30.

Gallerie e musei

[illegible] Di [illegible]OLI nella [illegible] Carl Andre - Sol [illegible] fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea internazionale: **Ouverture**. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 856.1547.

GALLERIA DELLA ROCCA (Via Maria Vittoria angolo via Della Rocca, tel. 874.644): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte applicata presentati da protagonisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere.

GALLERIA L'AFFICHE (V. C. Alberto 30): Manifesti, grafica, multipli, pronta consegna centinaia di quadri (sporto tutto agosto). Prontissimo.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. **1945-1965 Arte italiana a confronto.** Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-18. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Stabile - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.256), chiusura estiva. Riapertura 2-9

[illegible] Di SUPERGA E TOMBEDI **CASA** [illegible] 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30 [illegible] al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle [illegible] [illegible] '87 - [illegible] ussaro, Intelligenza artificiale (Vita Gusino, viale Settimo Severo, 65 - Torino): fino all'11 [illegible]. Orario: da martedì a venerdì 16-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650 4647 - 650-2585 - 650-2735.

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6): tutti i giorni, orario 9-14.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 8-19 feriali; festivi: 10-13, 14-19. [illegible] i giorni dalle 9 alle [illegible] escluso il lunedì.

MUSEO D'ARTE [illegible] **ED ANTICA 20 MADAMA** (piazza Castello): [illegible] dal martedì al sabato [illegible] 10-13; 14-18; [illegible] chiuso.

MUSEO [illegible] (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, (tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30, 15-19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. [illegible] - Monte [illegible] Capuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Mostre temporanee. Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 15 ottobre, stesso orario del museo. Sala video. Ritratto con montagne, film realizzato dalla Rai-Valle d'Aosta o del Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, stesso orario del museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giolcantoni 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14 Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività.

MUSEO MARTINI DI [illegible] **DELL'ETOLOGIA - PESCIONE** di Chieri: chiuso [illegible] [illegible] fino [illegible] 24 [illegible] sto compreso.

PALAZZO [illegible] orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa; martedì, giovedì e sabato anche dalla 15 alle 19.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): [illegible] regna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa.no. Dal [illegible] al [illegible] settembre «Trittico» di Mauro Ciorcelli (Foyer Sala [illegible]nde); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer [illegible] Grande); «Marina» di [illegible] [illegible] (Foyer [illegible] Valentino).

LE [illegible]

CAVALLERMAGGIORE (CN)

Oggi il mare di:

CUPOLE-LIDO

aspetta anche Voi!!

Questa sera ballo ininterrotto con il D. J. alessandro

attacco SANDRO [illegible]

OLIMPIA 2

[illegible] film

che

ma non avete

OGGI riapertura al CRISTALLO

BODY HEAT

(BRIVIDO

OGGI al REPOSI

LA SUA VITA IN UNA CHITARRA, IL SUO [illegible] NELLA LEGGENDA

OGGI «*GRANDE PRIMA*» al VITTORIA

Dopo «Chi è sepolto in quella casa?», continua la tradizione Lifa [illegible] un altro capolavoro del terrore

DI PAURA [illegible] PUO' MORIRE. VI [illegible] AVVERTITO...

OGGI «*PRIMA*» al DORIA

NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA '87/'88

Marilyn Monroe, Brigitte Bardot, Marianne Basler: il fascino della sensualità e della provocazione

[illegible] SAPEVA resistere... [illegible] resistere!!

MARIANNE BASLER • PIERRE COSSO •

una DONNA per tutti

• LA FILLE PUBLIQUE •

con JEAN SOREL

un film di PAUL VECCHIALI

adua 400

I MORTI VIVENTI SONO TRA NOI

ALL'INSEGNA DEL BUON [illegible]

il Cinema CENTRALE

inaugura OGGI [illegible] na stagione cinematografica '87/'88 [illegible] il film che ha registrato la più lunga [illegible] al Festival di Venezia '86

COME COMPIERE [illegible] FURTO DEL SECOLO E FARLA FRANCA!

[illegible] serie «Prendi [illegible] e scappa» un [illegible]aggressiva e dolce elogio del furto. «Il Tempo»

...chiusura leggera, in nidere, della Settimana della critica. «La Stampa»

MALCOLM

un film di NADIA TASS

con Colin FRIELS, Lindy [illegible], John HARGREAVES

Saranno distribuiti — in omaggio — fino ad esaurimento gli originali posters del film

ATTRAZIONE è mostrarsi nascondersi, provocare, inventare

OGGI al GIOIELLO

SCOPRIRETE TUTTE LE FANTASIE [illegible] DI UNA VERA DONNA

L'attrazione

[illegible] GUERIN-MARINO MASE MARTINE BROCHARD

...MARIO GARAZZO

Oggi *PRIMA* al Grande IDEAL

Finalmente sugli schermi italiani l'interpretazione più provocante di Nastassja Kinski

UN [illegible] TRAVOLGENTE SENZA LIMITI

UNA [illegible] TRAVOLTA [illegible]

lilliput

VINCITORE DI 7 PREMI OSCAR

ROBERT REDFORD MERYL STREEP

SYDNEY POLLACK

LA MIA AFRICA

KLAUS MARIA BRANDAUER

AMBROSIO

Questa volta il proprio il massimo...

BRONSON

ASSASSINATION 8

SUCCESSO

Studio [illegible]

Quanto tempo è che non sentite quel sottile brivido lungo la schiena

STREPITOSO AL

Capitol

Se avete più [illegible] 18 anni e siete rimasti in Città, venite a vedere quello che la televisione non vi mostrerà mai...

Successo in Usa «No Way Out» Donaldson Hackman

Kevin Costner, bell'ufficiale tra gli intrighi del Pentagono

Il thriller consacra l'attore che è anche interprete per De Palma nel che a Venezia

Costner, 32 anni, si è rivelato in «Fandango» e «Silverado»

NEW YORK — L'Orion, produzione cinematografica, ha fatto nuovamente non il ultimo uscito in questi giorni *No way out*, un thriller a tempo suspense, che ancora mancava nel di questa ricca stagione cinematografica estiva. Il film, una storia di intrighi politici, spionaggio, passioni d'amore, tradimenti e omicidi è ambientato a Washington.

E questa è una delle prime piacevoli sorprese. Per merito regia, firmata dall'australiano Roger Donaldson (è stato il regista *Marie: a true story* e dell'ultimo remake di *Gli ammutinati del Bounty* con Mel Gibson), e soprattutto del direttore fotografia John Alcott (a lui il film è dedicato dopo l'improvvisa morte).

Washington rispettatamente una città romantica e seducente, un po' Londra, un po' Parigi. Altro elemento di forza del film è il suo eccellente cast, a cominciare dal protagonista Kevin Costner, reduce dal successo recente di *The Untouchables* di Brian De Palma, che va a Venezia. L'attore trentaduenne, ha la sua faccia da bravo ragazzo, in verità non troppo espressiva, grazie a questi due ultimi film, imponendosi come rivelazione dell'anno e c'è chi parla lui come nuovo Gary Cooper.

In *No way out*, Costner interpreta parte di un ufficiale della americana grande successo nella carriera che con le donne. La protagonista femminile è la bellissima Sean Young: il ruolo più è stato quello di un'androgina in *Blade Runner*, ma dopo *No out*, dove interpreta parte una mantenuta d'alto bordo, del segretario della Difesa, sarà impossibile dimenticarla. Nei panni del segretario della troviamo uno straordinario Gene Hackman, che forse, la sua migliore interpretazione da molti anni a parte, riuscendo a rendere verosimile un personaggio improbabile, un di potere arrogante e allo stesso tempo immaturo un bambino, completamente dipendente dal suo tario-lacchè. L'ingrato servo-padrone, votato alla causa del suo superiore letteralmente fino alla morte, è sostenuto Will Patton (il silenzioso assassino psicopatico dei *Cercasi Susan disperatamente*).

La trama, ogni buon thriller che si rispetti, è alquanto complicata opportuno solo in parte. Il film comincia con una serata mondana Washington che conta. Il Inaugurale del Presidente. Il comandante Tom Farrel (Kevin Costner) vi è invitato suo ex compagno di università, Pritchard (Will Patton), ora segretario del ministro della ma sull'entrata, il bel marinaio in alta uniforme incontra lo sguardo dell'avvenente Susan Atwell (Sean Young), è un colpo di fulmine. La ragazza, di lui e po' cinica, accetta senza l'invito obbligativo del comandante: «*Si vede benissimo ho fatto colpo su di te, andiamo*». Insieme la festa e senza tanti complimenti si ritrovano a fare l'amore sul posteriore di una lunga Limousine. La scena lascia poco all'immaginazione ed certamente una delle più audaci cinema hollywoodiano (stranamente, a differenza di numerosi film di quest'ultimo periodo, *No way out* si direbbe del tutto estraneo campagne sensibilizzazione sulle pratiche del «sesso sicuro» anti-Aids).

dopo aver soddisfatto la loro passione erotica, i due amanti si presentano. Si rivedranno altre volte e tra loro anche l'amore. Per serie di circostanze, troppo lunghe da raccontare, il comandante Farrel viene trasferito a un nuovo incarico grande delicatezza che lo pone diretta dipendenza del ministro della Difesa. Farrel scoprirà quest'ultimo è anche il possessivo amante ragazza. Il ministro, a sua volta, sospettando di essere tradito arriva d'improvviso a casa di Susan e vede, riconoscerla, la sagoma contraluce di Farrel che si allontana, in un impeto gelosia uccide accidentalmente la Perde la testa, e soccorso il federalismo segretario, che organizza una messainscena che dovrebbe incolpare dell'omicidio della l'uomo ucciso prima dal appartamento. Secondo il machiavellico piano l'assassino sarebbe una pericolosa spia sovietica infiltrata Pentagono. Viene allestita un'operazione «top provvedere alla individuazione e all'eliminazione dell'uomo uscito dalla casa della ragazza.

Per uno scherzo del destino, le indagini vengono affidate a Farrel che con raccapriccio viene informato della morte della sua amante. Sa non può non essere altri che lo stesso ministro, ma è costretto a svolgere indagini che inevitabilmente lo porteranno ad autoaccusarsi. L'unica via d'uscita è riuscire a trovare una prova che il suo capo.

Il cerchio si stringe, la caccia presunta spia avviene stesso Pentagono, stanza per dove vengono condotti due testimoni che hanno visto giorni prima la ragazza e il suo amante... Un momento. Questa è il familiare. Un del '48, *big clock*, racconta una storia molto simile, solo che allora ambientata in un grande giornale, dove un cronista veniva ingaggiato dall'editore, che aveva appena ucciso sua infedele, per scoprire l'identità dell'uomo intravisto di spalle mentre si allontanava dalla casa della ragazza. Ebbene *No way out* è un libero riuscito adattamento di quel film, che a sua volta era la trasposizione cinematografica di un romanzo di Kenneth Fearing. Ma *No way out* riserva più una sorpresa finale che va rivelata, basti sapere che nessuno è realmente ciò che appare.

Raffaello Biancoleo

Nuova collaborazione fra i produttori Pescarolo Martino

L'unione fa il cinema

Già in programma tre film - Il primo sarà «Mignonne è partita» dell'esordiente Francesca Archibugi - Seguiranno «L'espoir» «Lo zio indegno» diretto da Brusati - Un accordo anche distributivo

ROMA — *Uniti dalla voglia proporre al pubblico* «un cinema che sia di qualità, senza noioso»; *alimentati dalla prima esperienza vissuta insieme* poco conclusa, «Gli occhiali d'oro» *Giuliano Montaldo, in cartellone alla Mostra del cinema Venezia, convinti che i produttori, nell'ambito realizzazione di un film, possano ruolo nuovo, non limitato agli aspetti economici, ma interessato più ampio alle caratteristiche del prodotto che viene confezionato: Pescarolo Luciano Martino hanno costruito su queste basi un recentissimo sodalizio e nel prossimo inverno saranno impegnati in numerosi progetti.*

Il piano di collaborazione, che per momento non è sancito da accordi formali, è stato presentato ieri a Roma dalla coppia professionale: previsti rapporti coproduzione ed esperimenti acquisto e distribuzione Martino che Pescarolo, produttori rispettivamente nella stagione di due film di cui non è molto parlato, Regalo di Natale *di Pupi Avati e Diavolo in corpo di Marco Bellocchio, continueranno anche a portare avanti progetti autonomi.*

Il primo colpo importante, a poco, riguarda *realizzazione della versione cinematografica* L'espoir *(La speranza)*, il romanzo che scrittore parigino *André Malraux* dedicò *nel 1937 alle lotte dei repubblicani spagnoli. Alla produzione del film, un kolossal del costo di circa 25 miliardi, darà contributo sostanzioso Reteitalia di Berlusconi* «I nomi che comporranno il tutti da definire — spiega Pescarolo —, abbiamo solo parlato dell'idea del film con Jean-Jacques Annaud, regista *Il nome della rosa* che in questi giorni alle prese gruppo di orsi feroci, protagonisti suo lavoro».

A gennaio inizieranno film tagato Martino-Pescarolo, nuovo con la collaborazione di *Reteitalia*, per impegno economico che si aggira sei miliardi. Si Lo zio indegno *tratto* racconto di *Brusati che sarà anche il regista della pellicola. Ispirato, anche* tagliamente, *alla figura del poeta omosessuale Sandro Penna. Lo zio indegno racconta la storia dell'incontro tra un giovane integrato e normale un uomo più avanti negli anni, stravagante e curioso, che scopre all'improvviso il fascino del benessere e della felicità più banale.*

Il terzo progetto, primo ad entrare in produzione, riguarda l'esordiente Francesca Archibugi: che dirigerà Mignonne è partita, una storia dal fascino delicato scritta da stessa. Pescarolo, insieme terza Rai diretta da Angelo Guglielmi e con Monique Annaud, produce il film; a Martino è affidata la distribuzione. Protagonisti della vicenda sono Stefania Sandrelli, nel ruolo una mamma, e due giovanissimi volti sconosciuti che proprio in questi giorni vengono scelti attraverso numerosi provini. La vicenda si svolge nell'arco di un'estate e racconta l'educazione sentimentale Mignonne una ragazzina francese ospite a Roma nella famiglia italiana degli zii.

Con la regia Lizzani, Pescarolo e Martino hanno che intenzione produrre e distribuire un film tratto da un libro sul Anna Petroni, il copione è stato in a Catherine Leneuve lo sta ripassando in questi giorni pare con molto interesse. Montaldo dirigerà invece un film di guerra ispirato a un racconto di Maupassant e sceneggiato insieme con Badalucco.

Il due ha poi in programma la distribuzione in Italia, attraverso la DMV di Martino, di Cobra verde, il nuovo film di Werner Herzog girato nel Sertao brasiliano, e di Voyage interdit «Proibito viaggiare», una pellicola francese diretta da Gra- Delerre e interpretata dalla coppia Philippe Noiret-Stefania Sandrelli «È un classico cinema francese — dicono i due produttori — ambientato in una località balneare fuori stagione con una Sandrelli che fa l'agente immobiliare e un Noiret ispettore di polizia».

Fulvia Caprara

Dopo la diffida dell'Anica contro la società indebitata

Reteitalia compera la Cannon?

ROMA — Niente più pellicole alla Cannon: lo ha deciso l'Anica, associazione italiana dei produttori e distributori cinematografici, inviando telex che diffida tutte le società distributrici dal consegnare, termini regolamenti associativi, copie di film all'azienda che fa capo due cugini israeliani e Globus.

Motivo provvedimento e il debito, pare oltre miliardi di lire, accumulato dalla Cannon nei confronti delle case di distribuzione italiane ed americane.

Da diversi mesi, infatti, il gruppo continuerebbe a non pagare le fatture relative alle pellicole nelle proprie sale.

La Cannon, che in Italia gestisce l'esercizio di venticinque cinematografiche tra cui l'Ambrosio a Torino, il Metropolitan, il Fiamma e l'Embassy a l'Odeon a Milano (che è multisala), non ha per il momento dato risposta ufficiale al telex dell'Anica. «L'embargo nei confronti degli esercenti morosi — dicono alla sede italiana della major in difficoltà — è una prassi abituale che consideriamo di enorme gravità.

A rischiare la complicata situazione del gruppo americano potrebbe contribuire la conclusione della trattativa da con Berlusconi Reteitalia infatti interessata al rilevamento delle sale cinematografiche Cannon. La mancata conclusione dell'accordo sembra però dovuta al contemporaneo interessamento della società lussemburghese Giancarlo Parretti.

Secondo notizie recentissime anche la Warner Bros, la major che qualche mese fa versato in favore Cannon 75 milioni dollari in dell'acquisto del dieci per cento del pacchetto azionario, avrebbe manifestato interesse per il circuito di sale di proprietà Golan e Globus.

Berlusconi in Germania

MILANO — Silvio Berlusconi sbarca nel mercato tv della Germania Occidentale con l'acquisizione del 45% del capitale della società Kabelmedia Programmgesellschaft di Monaco che controlla l'emittente privata «Music Box». Dario Rivolta della direzione affari con l'estero della Fininvest afferma che il contratto non è stato ancora firmato ma le trattative La delle azioni della società resterà in mano all'attuale proprietario Herbert Kloiber e il in quelle del fondatore e attuale direttore della rete, Fischer Music Box per ora trasmette soltanto video clips

Versiliana: debuttano «Il bacio della donna ragno» «Il mistero di rose»

Puig, due commedie e un'anima sola

In scena stasera e domani, regia Mattolini - La prima opera è stata riscritta dall'autore; l'altra è una novità assoluta - Un'identica situazione concentrazionaria: l'immaginazione contro le durezze della realtà

MARINA DI PIETRASANTA — *A Mattolini dispiace che* Il mazzo di rose *abbia debuttato quindici giorni fa a Londra. Speravo di rappresentare lui, prima mondiale alla Versiliana, la commedia di Manuel Puig; gli avevano detto che Londra l'avrebbe allestita settembre e Parigi ottobre, la regia di Paul Vecchiali. Invece Londra ha anticipato. Ma pazienza, non poi tragedia. Del resto, lui non si limita ad allestire un testo affidatogli personalmente da Puig, compie un'operazione più complessa. Con il contributo produttivo del Teatro di Porta Romana e Versiliana, propone al pubblico due testi:* Il bacio della donna ragno, *questa sera, e* Il del mazzo di rose *domani.*

otto anni fa Mattolini portò in scena Il bacio, *protagonista Giulio Brogi. Racconta che Puig, dopo averlo visto riduzione, minciò a scrivere il richiamo del teatro. La sua prima commedia fu proprio* Il bacio, *quello che viene proposto stasera Versiliana.*

«È un testo dalla mia riduzione — dice Mattolini —. Non c'è più quel gran film, è rimasta una sola pellicola, *Il bacio della pantera*. C'è, al contrario, maggiore attenzione ai personaggi e al fantasioso identificano i protagonisti. Il principe di questa commedia non è più il cinema, ma il racconto».

Il donna *riportato al cinema Bebenco, ma con grande disappunto di Puig, che non ha approvato la chiave fortemente politica film) descrive l'esistenza carcere due uomini, l'omosessuale Molina e il rivoluzionario Valentin, colpiti gli ultimi dei comportamenti felici e psicologici, che mutano attraverso l'immaginario suscitato dalle pellicole che i due si raccontano. Un altro universo concentrazionario imprigiona i due personaggi femminili Mistero del mazzo di rose, un'infermiera e un'amante paziente, che occupano il loro tempo a ricordare i volti del passato, lontani amori, perduti attori.*

Si coglie una indiscutibile continuità fra una commedia e l'altra, un legame che Mattolini richiama attraverso l'allestimento. Spiega: «La scena è uguale per entrambi spettacoli; c'è poi lo stordamento letterale dei due universi confini della fantasia che, da una parte, è il cinema, dall'altra i delirii della vecchia pazza e dell'infermiera». E aggiunge: «La continuità si vede anche nel non confine tra realtà e nell'immaginazione diventa unico antidoto durezze della realtà».

Il della donna ragno *sarà interpretato Emilio Bonucci (Molina) e da Marzocchi (Valentin).* Il mistero del mazzo di da *Delia Bartolucci e Anita Laurenzi, «due attrici giuste questo — spiega Mattolini —, loro recitazione non corrisponde canoni tradizionali: non hanno il birignao, no la verità».*

Dopo debutto Versiliana, i due spettacoli affronteranno da ottobre una normale tournée e saranno rappresentati uno per «Mi piace questa ipotesi — mette Mattolini —. Da normale il successo dell'evento».

G. F.

Lunedì Treviso concerto gratuito degli Spandau

In pullman verso Madonna

ROMA — Per i concerti di Madonna a Torino (40 mila biglietti già venduti) e a Firenze, la iniziative ha organizzato un servizio di pullman partenze dai maggiori città. Pubblichiamo l'elenco degli uffici CIT dove sarà possibile acquistare i biglietti per il viaggio di andata e ritorno più il certo.

Per Torino:

Genova: via XXV Aprile, 16 (Lire 65 mila);

Milano: galleria V. Emanuele (L. 65 mila);

Verona: piazza Bra, 2 (L. 70 mila);

Venezia: piazza San Marco, (L. 80 mila).

Per Firenze:

Ancona: corso Garibaldi, 17 (L. 70 mila);

Bari: Via Abate 167/169 (L. 60 mila);

Bologna: piazza del Nettuno, 2 (L. 67 mila);

Napoli: piazza Municipio, 70 (L. 60 mila);

Roma: Repubblica, 64 (L. mila).

INNSBRUCK — Si inaugura oggi Innsbruck la venticinquesima edizione della «Settimana della musica antica».

Il 27 e il 28 agosto sarà eseguita *Semiramide*, opera in tre atti di Antonio Cesti.

TREVISO — Dopo l'esibizione questa sera a Locarno, gli Spandau Ballet torneranno lunedì a Treviso, la città da cui, nel novembre è partito il loro tour mondiale. Al Prato della Fiera Spandau terranno (alle ore 15) un concerto gratuito chiuderà un tour che ha toccato città di tutti i continenti e stima seguito milioni.

Per l'occasione sono organizzati cento pullman provenienti tutta Italia, collegamenti speciali dalla e centro storico di Treviso per il «Prato Fiera», inedito allestimento della piazza, striscioni e manifesti.

(ags)

PICCOLO AMBROSIO

Dopo «Maria's Lovers» storia d'amore di Andrei Konchalovsky

ROMANO

3° MESE

adua 200

A GRANDE RICHIESTA

Ritorna al CHARLIE CHAPLIN 2

nella magia del DOLBY STEREO

Viene dal passato alla ricerca del nemico e del suo futuro

AL LUX

OGGI al MASSAUA

Stasera estate

C'è il «Macbeth» per aprire Stresa

Un convegno di burattini a Cervia

STRESA — I complessi di Friburgo Bachchor e Bachorchester, Hans Michael Beuerle, sono i protagonisti del primo concerto della XXVI edizione delle Settimane Voci liste Bonney, Hare Peter chwitz, Peter Lika; eseguono il *Messia* di (Teatro Palazzo dei Congressi).

CERVIA (Ravenna) — Prende il via Puppet ster '87. La manifestazione comprende il XII Internazionale dei Burattini e della Figura, il II Incontro della Scuole di Teatro di Figura di tutto il mondo e uno stage internazionale di approfondimento professionale con la partecipazione di cinque maestri capiscuola e cinquanta allievi.

LUGO DI ROMAGNA (Ravenna) — Alla rassegna Favaglione Estate appuntamento l'opera: in forma di per la regia Attilio Colonnello, podio dell'Orchestra Filarmonica Marchigiana Baldo Podic: interpreti principali Genny Drivala, Laura Zannini, Laura Toppetti, Nazareno Antinori, Antonio Salvadori. Corpo di Ballo dell'Arena Sferisterio di Macerata (Teatro Rossini).

CERVO — Concerto di chiusura del Festival Internazionale di Musica da Camera: il Trio Essex Arts esegue musiche di Mozart, Beethoven e Schubert (piazza dei Corallini).

SAINT-VINCENT — rata all'insegna città con i cabarettisti U e (Teatro Tenda).

ROMA — Per Punto Danza all'Aventino l'Ater presenta «Le d'Aurora», «Unveiled», «A sud coreografie di Amedeo Amodio e Kevin Haigen (Teatro all'Accademia).

SAN GIMIGNANO — Concerto del Nuovo Trio Fauré composto dal violinista Silvano Minella, dal violoncellista Marco Perini e dal pianista Ottavio Minola; eseguono brani di Debussy, Fauré, Ravel (chiostro di S. Agostino).

BAGNI DI LUCCA — L'Orchestra da Camera Lucchese, Herbert musiche di Cherubini, Paganini e Beethoven. Violino solista Dong-Suk Kang; è per il Festival di Martia (Teatro Accademico).

GIBELLINA (Trapani) — Alle Orestiadi anteprima di Oberti Ruviola, Lace Pitiada (Baia Agora).

PIRAINO — Serata conclusiva del Premio Terre d'Oro: oltre ai premiati Franco Franchi, Gianfranco Funari e Malandrino e Veronica, intervengono Umberto Smaila, Franco Bracardi, Lucia Cassini, I Nuovi Angeli e Rettore. Presenta Piombi

SPOLTORE (Pescara) — Arriva l'atteso recital Irene Papas poesia nel to. Ioanna Diamantopoulos (Convento cinquecentesco).

FORLIMPOPOLI — scena Il Gruppo Ebrillo «Vedrai al bilancio la cantina», coreografia Laura Corradi. E' per la rassegna Danza Moderna e Contemporanea.

ROCK & JAZZ — A Lanciano (Ch) concerto jazz di Franco Cerri ed Enrico Intra in quartetto (Auditorium Diocleziano). Lucio approda a Palermo. Vasco Rossi canta a Modica (Rg), la Premiata Forneria Marconi a Oppido Lucano (Pz), Carlotmoov a Leonforte (En). I Pooh sono a Santo Stefano Camastra (Me). Concerto Scialpi a Rieti, Lea a Santaflora (Gr), di Roberto Vecchioni a Varese. Il Basso al calibro Cal, Lena Biolcati a talbano di Ellcodia (Me), a Vittoria (Sr), di Giorgia a Sant'Elia Fiume Rapido (Cassino). te canta a Massa Carrara, Enzobero a Castiglione, Enrico Ruggeri e a Roma (Palazzo Civiltà Lavoro).

Franco Carraro

Cambiano le regole in Coppa Italia, la Doxa ne verificherà il gradimento

Scusi, è favorevole o contrario?

La nuova norma, voluta da Carraro, è già in vigore da un anno in Norvegia - Formule diverse in altri sei Paesi: in ogni caso Napoli campione

Il [illegible] italiano si offre un maquillage particolare, dopo ormai novant'anni di regole sempre eguali. L'occasione, si sa, è la Coppa Italia, limitatamente alla fase eliminatoria. Da domenica la vittoria da tre punti, ma se alla fine dei 90' regolamentari la partita [illegible] si passa subito ai rigori, cinque e poi a oltranza, e chi vince così prende due punti, [illegible] perde così [illegible] prende [illegible].

Siamanti [illegible] Doxa, [illegible] una conferenza-stampa del [illegible] Britanti, annuncia i modi e i tempi [illegible] sondaggio per sa[illegible] se i calciofili italiani sono favorevoli o contrari all'iniziativa. Si sa già che ver[illegible] interpellate [illegible] persone: metà pescate a caso allo stadio, metà raggiunte [illegible] telefono [illegible] abitanti (in [illegible] caso potrà non trattarsi [illegible] calciofili). I ricercatori della [illegible] andranno in una cinquantina [illegible] stadi, saranno sparpagliati nei [illegible] settori, porranno le domande sul [illegible] iamento prima, durante [illegible] dopo la partita (ad esempio, [illegible] risposte dopo [illegible] match deciso dai rigori potranno [illegible] diverse [illegible] quelle date prima del fischio d'inizio).

Il sondaggio verrà effettuato da domenica prossima, in occasione del via della Coppa Italia, e durerà sino al 6 settembre, quando si chiuderà la prima fase.

Qui, vogliamo partire dall'innovazione italiana, voluta da Carraro e tutto sommato [illegible] sconvolgente, almeno in teoria, [illegible] dare un'occhiata a cosa si fa in certe nazioni, sempre ovviamente alla ricerca, se non di un football nuovo [illegible] perlomeno di una nuova formula per l'attribuzione dei punti: sì, perché le novità vere [illegible] all'esterno del gioco, riguardano la burocrazia del punteggio, [illegible] rimangono [illegible] sempre nel limbo della teoria le idee nuove per quel che concerne il dipanarsi del gioco stesso, sul [illegible].

Le tabelline pubblicate qui a fianco sono eloquenti, e dicono come vengono (verrebbero, da noi premiati i vari risultati, fuori [illegible] regola canonica dei due punti per la vittoria e del punto per il pareggio. Proviamo a metterle in [illegible] la *poesia* delle [illegible] gole, dei numeri. Si tratta di novità riferite [illegible] campionati, e dunque assai lontane (in avanti) [illegible] nostro esperimento. Applicarle alla nostra ultima classifica è davvero soltanto un gioco. Che comunque premia sempre il Napoli con il metodo inglese (e pure irlandese e finlandese), con quello bulgaro, con quello sovietico, con quello polacco (ricalcato [illegible] un [illegible] esperimento francese), sempre il Napoli avrebbe vinto lo scudetto, e sempre sulla Juventus, però staccata [illegible] quattro punti anziché tre in Inghilterra e in Polonia, di due in Unione Sovietica, di uno soltanto in Bulgaria. In quest'ultimo caso, all'ultima giornata, il fiacco match [illegible] Napoli [illegible] Asc[illegible] sarebbe stato, invece, decisivo per il titolo, e il gol dell'1 a 1 di Carnevale [illegible] diventato storico.

Juventus e Inter avrebbero visto comunque confermate le loro posizioni Uefa, e l'Udinese comunque sarebbe scesa in serie B. Rivoluzione, invece, nella zona Uefa: con il sistema inglese il Verona avrebbe sostenuto lo spareggio con la Sampdoria e il Milan, con quello sovietico la stessa Sampdoria avrebbe tolto l'Uefa al Verona, mentre lo avrebbe tolto al Milan con il [illegible] polacco. E anche [illegible] il [illegible] bulgaro [illegible] solita Sampdoria avrebbe proceduto in classifica e privato dell'Uefa il Milan.

Il sistema polacco avrebbe colpito il [illegible] torneo di A, [illegible] ridotti sulla B [illegible] [illegible] squadre [illegible]. Sarebbe infatti sceso l'Empoli [illegible] posto dell'Atalanta, salvatasi[illegible] visto che la terza re[illegible] sarebbe venuta fuori [illegible] spareggio fra [illegible] e Brescia. Invece in Bulgaria, dove lo 0 a 0 non assegna punti, in B sarebbe andato il Como, [illegible] peraltro anche [illegible] sovietico, che penalizza i troppi pareggi, sempre a vantaggio [illegible] Brescia.

Naturalmente tutte queste valutazioni non possono tenere [illegible] di quello che sarebbe stato, partita per partita. Il [illegible] alleggiamento psicofisico [illegible] giocatori, cioè [illegible] squadre, sapendo che un [illegible] punteggio alla fine dei 90' avrebbe significato per [illegible] classifica qualcosa [illegible] diverso dal punteggio attuale. Comunque per [illegible] tutto è [illegible] gioco, [illegible] più.

c. cura [illegible]
Gian Paolo Ormezzano e Bruno Colombero

[illegible] spettatori in calo

stagione	spettatori	media/partita
1982-83	1.351.197	11.909
1983-84	1.489.190	[illegible]
1984-85	1.435.965	12.625
1985-86	1.528.754	12.673
1986-87	1.642.302	13.356

I nuovi stranieri e la formula [illegible] per l'assegnazione dei punti riusciranno a far decollare la Coppa Italia? Nelle ultime tre stagioni, le 120 partite [illegible] fase eliminatoria hanno denunciato un calo costante di spettatori che nella passata edizione [illegible] il minimo storico con un'affluenza di poco superiore [illegible] diecimila [illegible] a partita. Queste le cifre della prima [illegible] delle [illegible]zione a partire dal 1982-83, vale a dire da quando la Coppa si è allargata a 48 squadre aprendo anche a 12 formazioni di serie C1.

[illegible] Sovietica

ITALIA		INGHILTERRA		BULGARIA		URSS		POLONIA	
Napoli	42	Napoli	57	Napoli	36	Napoli	48	Napoli	48
Juventus	38	Juventus	53	Juventus	35	Juventus	38	Inter	41
Inter	38	Inter	53	Inter	32	Inter	34	Juventus	40
Verona	36	Verona	49	Verona	32	Sampdoria	31	Sampdoria	39
Sampdoria	35	Sampdoria	48	Sampdoria	29	Milan	31	Verona	38
Milan	35	[illegible]	43	Milan	28	Verona	31	Milan	37
Roma	33	Roma	45	Roma	28	Roma	31	Roma	34
Avellino	30	Avellino	39	Avellino	26	Avellino	28	Avellino	32
Como	28	Fiorentina	34	Fiorentina	23	Fiorentina	26	Como	26
Fiorentina	28	Torino	34	Torino	21	Torino	26	Torino	26
Torino	26	Como	31	Ascoli	19	Ascoli	24	Fiorentina	25
Ascoli	24	Ascoli	31	Empoli	17	Empoli	23	Atalanta	21
Empoli	23	Empoli	31	Brescia	17	[illegible]	22	Ascoli	20
Brescia	23	Brescia	29	[illegible]	16	[illegible]	21	Brescia	20
Atalanta	21	Atalanta	28	[illegible]	15	Como	20	Empoli	18
Udinese -9	15	Udinese -8	21	Udinese -9	8	Udinese -9	13	Udinese -9	14

Il nuovo regolamento, per il momento limitato alla prima fase della Coppa Italia, premia con 3 punti la vittoria ottenuta ai 90', con 2 il successo ai rigori (calciati al termine dei [illegible] regolamentari), con 1 [illegible] dopo i rigori mentre [illegible] alcun punto per la sconfitta al termine [illegible]. In pratica è stato abolito il pareggio. L'idea è analoga a quella in vigore già da un anno in Norvegia. In Europa la guerra al pareggio è in atto da tempo attraverso [illegible] formule più svariate. In Inghilterra, così come in Irlanda del Nord e in Islanda, la vittoria ai 90' è premiata con 3 punti. [illegible] il solito punto.

Norme più complesse altre cortine. In Unione Sovietica, non [illegible] possono ottenere [illegible] di 10 pareggi nello stesso campionato: [illegible]11° non viene concesso alcun [illegible]. Il [illegible] è portato a 12 per [illegible] squadre che forniscono più di due giocatori alla nazionale.

E' [illegible] più [illegible] la situazione in Bulgaria dove la Federazione non assegna punti alle partite che si concludono sullo [illegible] (con la conseguenza che proliferano gli 1-1 sospetti). In Polonia, per incentivare i gol, è stata applicata [illegible] formula, [illegible] sperimentata in Francia negli [illegible] 70, che assegna 3 punti alle squadre che vincono con almeno tre reti di scarto e [illegible] [illegible] a quelle sconfitte in [illegible] altrettanto pesante.

L'asso gallese, dopo la decima rete in bianconero, manda [illegible] grazie particolare

Rush: «Laudrup è come Dalglish»

Il centravanti paragona l'asso danese al [illegible] ex compagno di squadra, spalla ideale nel Liverpool, e prevede: «Il [illegible] arriva adesso» - Marchesi entusiasta: «Ian è più bravo di quanto pensassi» - Pecci: «Un rapace del gol»

[illegible] — La Juventus (società, tecnico, giocatori e tifosi) è [illegible] innamorata [illegible] Ian Rush. Il gallese sostiene [illegible] aver fatto [illegible] nulla di [illegible] («*Segnare gol è il mio mestiere, sarebbe stato strano se non avessi messo dei palloni [illegible] porta, quanti ha un valore relativo*») ma è logico che sia l'uomo [illegible] giorno: [illegible] reti in sei partite, [illegible] pure contro avversari di rango inferiore, sono [illegible] biglietto di presentazione. Gli elogi arrivano anche dagli avversari.

[illegible] il giudizio di Eraldo Pecci, [illegible] anni, tanta esperienza in football, l'ultimo avversario: «*Rush? Non lo [illegible] bene, lo credevo più potente, [illegible] solo mi [illegible] ingannato. Ma basta così, è avanzato. Corre a scatto come se non toccasse il terreno, [illegible] muove con agilità. Un rapace del gol, insomma, anche [illegible] deve dire grazie prima a Laudrup, quindi a tutta [illegible] squadra*».

Rino Marchesi che dopo la partita aveva gettato acqua [illegible] fuochi dell'entusiasmo («*Calma, questo è un [illegible] momento felice per lui, troverà anche [illegible] difficoltà...*») ieri [illegible] Coni non ha retto nella parte [illegible] pompiere: «*Sapevo che [illegible] fosse bravo, ma debbo ammettere che mi ha sorpreso. Si è integrato in fretta negli schemi della squadra, possiede una grande inventiva ed è completo nelle giocate. Parecchi britannici hanno deluso in Italia, ma non sarà [illegible] per lui. E' di certo un campione fuori della [illegible]ma. Certe doti [illegible] qualità innate*».

Per Boniperti, le prestazioni di Rush sono la conferma della bontà di una scelta compiuta con meritorio [illegible]ticipo. Per i compagni, Ian è un trascinatore, un esempio di qualità e di professionalità. Laudrup, grande a Bologna e «prima spalla» del gallese, non si stupisce della partenza sprint del compa[illegible]: «*Sapevo che era grandissimo, lo abbiamo solo aiutato ad esprimersi. Il gioco veloce, [illegible] profondità, della Juve è adatto alle sue qualità. La marcatura [illegible] regista responsabilizza tutti, ci stiamo adattando facilmente al [illegible] gioco*».

Rush non si esalta, non è nel suo carattere, ma sorride. Subito, ieri, [illegible] giudizio gratificante per Laudrup: «*Sapevo che era [illegible] un fuoriclasse. E' il mio primo collaboratore nella manovra [illegible] offensiva, è ormai il nuovo Dalglish, che è stato la mia spalla ideale nel Liverpool. Ero certo che sarebbe stato un 'gemello' per me. Ma è [illegible] squadra a giocare e vincere, le individualità contano ma da sole [illegible] basterebbero*».

Dei dieci gol segnati, il gallese è contento di quello realizzato in rovesciata a Cesena, [illegible] ricorda [illegible] gioia il primo in bianconero contro il Lucerna. Dell'uno-due di Bologna dice: «*Il primo è stato frutto dell'istinto, eravamo [illegible] ricevere la palla [illegible] avevo visto il portiere [illegible] Bologna fuori [illegible] porta. Sul [illegible] ho soltanto approfittato di una disattenzione [illegible] della difesa avversaria*».

Ian [illegible] è così, pronto a discutere [illegible] tutto ma su toni pacati. «*Sono contento per i progressi della squadra, e perché risorge la Juve ha sempre vinto, senza faticare molto. Ma il più difficile per tutti noi comincia solo adesso [illegible] partita [illegible] Lecce non facciamoci prendere dall'euforia, abbiamo disputato qualche buon match ma dobbiamo migliorare sotto molti aspetti. Sono convinto che tutto sia facile, [illegible] conto di reggere*».

Laudrup si sente come un giocatore che [illegible] la [illegible] riera. «*La pubalgia è una brutta bestia ma non voglio neppure ricordarla*». A Bologna è stato splendido, una costante spina nel fianco della difesa rossoblù. [illegible] Rush la squadra [illegible] aspetta il perfezionamento degli schemi. Da domani a Lecce cominciano i test più duri. Quando contano i punti, il panorama [illegible] Rush aspetta di vedere com'è. I tifosi chiedono una conferma dei gol e del gioco.

b. p.

Agordo festeggia oggi in maniera speciale [illegible] campione speciale

Premio al «discreto» Scirea

Scrisse Marcello Marchesi: «*Al [illegible]gresso dei timidi non si presenta [illegible]no*». [illegible] Agordo, per la sesta edizione [illegible] premio «I Discreti», il discretissimo Gaetano Scirea, calciatore della Juve, non ci sarà. Coerente in fondo con la propria pochissima voglia di riflettori, di vetrine. Ma dispiaciuto, anche: «*E' un premio diverso [illegible] tutti gli altri, non proviene dal mondo [illegible] calcio, è assegnato a persone di varia estrazione, operanti in vari settori. Ammetto [illegible] essere felice della designazione. Però niente da fare, abbiamo appena giocato a Bologna e dobbiamo subito giocare a Lecce. Mi ha detto Boniperti che non posso farcela, l'Italia è grande, difficile da viaggiare. [illegible] parlato con gli organizzatori del premio, siamo d'accordo che me [illegible] daranno sul campo, prima di [illegible] partita. Spero che si tratti di un gara di carisma, così sarà [illegible] gran festa*».

Scirea verrà premiato con Miriam De [illegible] per [illegible] giornalismo, Gianni Berengo Gardin [illegible] la fotografia, Raffaele Carlesso per l'alpinismo, Renzo Rova per l'ingegneria delle costruzioni. Gente di grosso vero valore, gente che non cerca luci forti. E bisogna studiare forme speciali per [illegible] grazie a questa gente: [illegible] premio, appunto, che nello sport ha già riguardato Vecchiet medico, Bortoluzzi giornalista radiofonico, [illegible] staffetta nordica 4x10 [illegible] Branco, De Zolt, Venzetta e Walder, Lunardi [illegible] con gli sci.

In giuria, oltre ai sindaci dell'Agordino, Rognoni (presidente) e Martinazzoli [illegible] politici, Missoni stilista, Veronesi medico, ispirati da Rolly Marchi inventore del premio.

Scirea ha trentaquattro anni, ha vinto sette scudetti, due Coppe Italia, tutte le Coppe internazionali, un Mundialito e, il top, [illegible] titolo mondiale. E' un grande campione, un personaggio [illegible] il quale giornalisti [illegible] anche tifosi sono [illegible] debito permanente. E' un [illegible] uomo: «*Sto chiudendo la [illegible] volevo, farò panchina il giusto, senza soffrire, e sarò pronto ad ogni chiamata*». Ha giocato alla grande tredici anni, [illegible] una squalifica: «*Due ammonizioni, credo, e niente altro*». Da Cernusco sul Naviglio, quasi Milano, a Bergamo per l'Atalanta e poi a Torino [illegible] la Juventus: «*Amo assai Torino, la città giusta per me, per il mio riserbo, la mia timidezza*». E aggiunge: «*Riserbo, timidezza, educazione, non significano debolezza, rassegnazione, [illegible] missione. Non mi [illegible] lasciato mettere i piedi sopra*».

E [illegible] «*Non mi sono commosso [illegible] dovuto pentire di essere [illegible] sa perbene. Il premio alla discrezione potrebbe sembrare [illegible] limitazione, in un mondo di cattivi illuminati: ma a me piace così, e credo che la discrezione sia [illegible] ottimo affare morale per tutti*». Un altro da premiare, nel calcio? «*Zoff*». [illegible] che sta giocando. «*Devo preoccuparci*». [illegible] questo vuol [illegible] che gli esemplari non abbondano. «*Eh, sì*».

Gli piacerebbe [illegible] subito in campo da titolare, quando lo premieranno? «*Mi piacerebbe, come per ogni partita. Ma [illegible] sarei [illegible] discreto, se lo chiedessi*». Diplomatico sino in fondo, [illegible] mai verboso. Generoso con [illegible] altri quando dice: «*Certo [illegible] diventa sempre più difficile essere discreti, con [illegible] tante passerelle e disposizione*».

g.p.o.

Samp sempre più misteriosa dopo i 4 gol subiti dal Poggibonsi

Boskov, ultimatum a Mancini

«Gli ho detto di smetterla con i preziosismi, [illegible] servono i gol» - Le condizioni di Pellegrini e Briegel rinfrancano [illegible] tecnico: i due forse in campo ad Arezzo

CASTEL DEL [illegible] — D'accordo, il calcio d'agosto, i risultati [illegible] da prendere con beneficio [illegible] inventario. Però incassare quattro gol [illegible] una squadra [illegible] Interregionale, per una formazione di [illegible] A è [illegible] record difficilmente eguagliabile. Ma la [illegible] Sampdoria di Vialli e Mancini è capace di qualsiasi impresa, sia in positivo che in negativo.

Dopo aver giocato alla pari contro i campioni d'Europa [illegible] Porto e contro il Real Madrid [illegible] torneo [illegible] Foggia (un gol subito nell'arco delle due partite, rigori a parte) ecco l'inatteso crollo [illegible] [illegible] spetto del Poggibonsi. [illegible] la quaterna di giovedì sono saliti a 16 i gol [illegible] dalla Sampdoria [illegible] otto partite fin qui disputate (sempre escludendo i rigori della sfida contro il Porto). Una media di due gol a partita tondi tondi. Non [illegible] troppi signor Boskov?

«*Sono tanti, [illegible] non contano nulla* — taglia corto il tecnico slavo —, *perciò io [illegible] mi preoccupo. Anzi, la difesa è il reparto che [illegible] ha maggiore affidamento. La prova? Nel torneo di Foggia, contro due delle formazioni più forti d'Europa abbiamo subito una [illegible] in due partite. I miei difensori non hanno fatto vedere palla [illegible] attaccanti del calibro di Matthäus, Hugo Sanchez e Butragueño. E' questo che conta, non i quattro gol presi [illegible] Poggibonsi*».

— C'è un dato però che dovrebbe preoccuparla. Tutte le volte che [illegible] Vierchowod andiate in barca. [illegible] in Olanda, quando beccarete sei reti [illegible] Bruges, è riconosciuto giovedì [illegible] riggio [illegible] i dilettanti [illegible] Poggibonsi. [illegible] un caso?

«*No, non è [illegible] caso. Vierchowod è determinante per il nostro gioco difensivo. Senza di [illegible] perdiamo un buon cen[illegible] per cento. Pietro vale per due. E' in forma smagliante, anticipa costantemente l'avversario e dà tranquillità a tutto il reparto. Ma i quattro gol che ci ha rifilato il Poggibonsi non dipendono soltanto dalla sua assenza. Non dimentichiamo che gli infortuni a Pellegrini e a Briegel hanno danneggiato fortemente [illegible] difesa. Nel secondo tempo, dopo che avevo perso i due giocatori per incidente, ho detto ai ragazzi di non rischiare, [illegible] tirare indietro la gamba. E' i nostri avversari, ovviamente, cercavano di colpire alla [illegible]*».

Domani [illegible] ad Arezzo, però, si fa [illegible] A propo[illegible] i toscani non scherzano [illegible]. Recentemente hanno battuto per 4-0 l'Avellino.

«*Ma se vogliamo puntare in alto non dobbiamo avere paura. [illegible] poi [illegible] fiduciosi [illegible] recuperare [illegible] gli infortunati. Pellegrini, ad esempio, è molto meno grave di quanto abbiamo temuto [illegible] dopo l'incidente. La [illegible] è una distorsione al ginocchio, ma solo un forte ematoma. Potrebbe anche farcela. Briegel invece [illegible] pari con una squadra di serie A, [illegible] hanno giustamente approfittato*».

— Domani [illegible] ad Arezzo, però, si fa [illegible] A propo[illegible] i toscani non scherzano [illegible]. Recentemente hanno battuto per 4-0 l'Avellino.

«*Ma se vogliamo puntare in alto non dobbiamo avere paura. [illegible] poi [illegible] fiduciosi [illegible] recuperare [illegible] gli infortunati. Pellegrini, ad esempio, è molto meno grave di quanto abbiamo temuto [illegible] dopo l'incidente. La [illegible] è una distorsione al ginocchio, ma solo un forte ematoma. Potrebbe anche farcela. Briegel invece [illegible] perderà quasi sicuramente. Certo, sarete sempre male al contato*».

— Insomma dovrebbe mancare [illegible] squalificato Vierchowod. [illegible] posto [illegible] l'inserimento [illegible] Paganin. E l'attacco?

«*Ho parlato chiaro [illegible] Mancini, gli ho chiesto [illegible] smetterla con gli schemi. Anche contro il Poggibonsi è arrivato quattro volte solo davanti [illegible] portiere, ma invece [illegible] tirare secco è andato a cercare il tocco [illegible] fino, il numero a sensazione. Se fa ancora così mi arrabbio sul serio. Spero che mi abbia capito*».

Renzo Cerboncini

Arrestato l'autore dell'esplosione a Pescara

Il teppista confessa

PESCARA — L'esplosione [illegible] [illegible]ca[illegible] [illegible] stadio Adriatico di Pescara, che ha sconvolto l'altra sera la partita tra i biancazzurri di Calleone [illegible] i bianconeri dell'Ascoli, ha lasciato il segno nella popolazione abruzzese. [illegible] tutti i livelli si esprimono giudizi [illegible] condanna per l'episodio che, oltre al rischio di ben più gravi conseguenze, denota una certa cultura di violenza che non [illegible] na a scomparire tra quanti affollano [illegible] dinate degli stadi. I dirigenti del Pescara hanno espresso una [illegible]: «L'entusiasmo dei tifosi — hanno affermato — [illegible] deve sfociare in episodi [illegible] teppismo o di violenza gratuita che alla lunga finiscono per allontanare il pubblico dagli stadi».

La gara dell'altra sera tra il Pescara e l'A[illegible] costituiva solo un'amichevole di lusso [illegible] due squadre che pensavano solo a migliorare la [illegible] [illegible] a tecnica. [illegible] I risultati, quattro gol [illegible] mezz'ora: prima i due del Pescara [illegible] Pagano e Berlinghieri, poi quelli dei bianconeri con Scarafoni e Casagrande.

Un minuto dopo il pareggio, l'esplosione della [illegible] che [illegible] determinato il ferimento [illegible] sette persone, anche se due soltanto (l'artificiere Francesco Mastrangelo, [illegible] più che diciassettenne e Gianluca Pol, 15 anni) sono stati ricoverati in ospedale. Il primo ha riportato l'amputazione di due dita della mano destra e la scappellamento di una parte dell'avambraccio, il secondo [illegible] asportata l'ulnera del gomito destro e ferite escoriate guaribili in venti giorni.

Per Mastrangelo [illegible] inquisito [illegible] violazione di domicilio) è scattato l'arresto per detenzione illegale di involucro esplosivo; ora si [illegible] piantonato in ospedale, dove è stato operato [illegible] dottor Francioni che [illegible] una possibile infezione e la necessità [illegible] dover ulteriormente intervenire chirurgicamente. Domani o [illegible] massimo lunedì il giovane sarà interrogato da [illegible] dei sostituti procuratori della Repubblica.

Nella tarda mattinata di ieri il [illegible] dopo essersi completamente ripreso dagli effetti dell'anestesia, è stato interrogato dal dottor Siega e dall'ispettore Santoro della squadra mobile. Ha dichiarato di aver personalmente confezionato la bomba rovesciando su una bottiglietta mignon della polvere nera [illegible] La *bottiglietta molotov* è esplosa mentre tentava di scagliarla nel fossato che separa le gradinate della [illegible] Nord dal terreno di gioco.

a. b.

Toto-previsioni

La nostra schedina

COPPA ITALIA

	[illegible]	[illegible]	
1	Arezzo	Sampdoria	2
2	Catania	Ascoli	2
3	Cesena	Torino	2
4	Lecce	Juventus	2
5	Livorno	Udinese	X 2
6	Milan	Bari	1
7	Napoli	Modena	1
8	Padova	Fiorentina	1 X
9	Pescara	Roma	X 1
10	Piacenza	Empoli	1 X 2
11	Pisa	Lazio	1 X 2
12	Sambenedettese	Avellino	2 X
13	Taranto	Inter	2

Dopo due mesi [illegible] vacanza riprende il [illegible] pronostici dei [illegible]: [illegible] appuntamento che nel 1986-'87 ha distribuito a 1 milione [illegible] vincitori oltre 705 miliardi. Ai fini del pronostico vale il risultato conseguito ai 90'.

[illegible] L'Arezzo nelle amichevoli ha vinto, la Samp non ha brillato ed ha concluso la preparazione con un 4-4 a Poggibonsi.

[illegible] Il Catania, retrocesso in C1, riceve l'Ascoli: un terreno infuocato per l'esordio di Maradona jr.

[illegible] Cesena-Torino è una primizia assoluta. I precedenti fra Di Marzio e Radice, altrettanti successi per il granata.

[illegible] Il Lecce, fallita d'un soffio la A, ricomincia dalla Juventus che non ha mai battuto. Rush colpirà ancora?

[illegible] Livorno-Udinese è la sola partita che non coinvolge la serie A. Pronostico con i friulani.

[illegible] Il rinnovato Milan parte da San Siro contro il Bari: per i rossoneri dovrebbe essere una vittoria da 3 punti.

[illegible] Il Napoli l'anno scorso ha vinto la Coppa con 13 successi, al San Paolo il Modena non dovrebbe avere scampo.

[illegible] Padova-Fiorentina rievoca memorabili scontri Anni 60: i viola all'Appiani potrebbero incontrare difficoltà.

[illegible] Il Pescara di Junior e Sliskovic ospita il Genoa raffidato a Simoni. Il pronostico è con gli abruzzesi.

[illegible] Sul campo del neo-promosso Piacenza, l'anno scorso ostico a tutti, l'Empoli rischia parecchio.

[illegible] Fra Pisa e Lazio potrebbe esserci grande equilibrio.

[illegible] La Sambenedettese è reduce da un precampionato senza vittorie, l'Avellino non dovrebbe avere difficoltà.

[illegible] Il Taranto ospita l'Inter «bis» di Trapattoni, per i locali possibilità assai remote.

Il ct azzurro esamina le novità della stagione e giudica ingiusti i fischi [illegible] Maradona

Vicini: «Scifo come Rivera? Se lo dice il Trap...»

[illegible] Avellino, teppisti picchiano giornalista

AVELLINO — Non destano fortunatamente serie preoccupazioni le condizioni di Gianni Festa, il giornalista del «Mattino» di Napoli aggredito a calci l'altra sera, dopo la partita fra l'Avellino e l'Olympiakos, da un gruppetto [illegible] teppisti. Ce l'avevano, i pseudo-tifosi, con l'atteggiamento critico [illegible] [illegible] il club irpino, [illegible] riflesso attraverso articoli [illegible] televisive (peraltro interrotte) non graditi dai tifosi [illegible] incivili.

Festa è stato visitato in ospedale, [illegible] gli sono state riscontrate contusioni varie, guaribili in cinque giorni. I giornalisti irpini hanno espresso la loro adegnata protesta, mentre l'Avellino, parlando di sconsiderati estranei al club, ha condannato l'aggressione.

[illegible] Soccorso da allenatore padre di Conti

ROMA — Andrea Conti, padre di Bruno calciatore della Roma, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Camillo dove è stato portato da un elicottero dopo un incidente stradale a Nettuno. Conti che ha 65 anni ha un trauma cranico e una frattura alla tempia destra riportati cadendo da un ciclomotore.

DAL NOSTRO INVIATO

CESENATICO — *Ultimi giorni di mare anche per il ct azzurro, Azeglio Vicini. Domani col suo staff sepirà [illegible] prima giornata [illegible] Coppa Italia, poi inizierà una settimana [illegible] «studio» all'interno: il 26 sarà a Stoccolma per Svezia-Danimarca, il 29 a Belgrado per Jugoslavia-Russia. Poi il raduno azzurro, a Milanello, dall'8 al 9 settembre. Intanto ha già visto la [illegible] nell'area della «rua» Romagna. Partite che hanno lasciato intendere a Vicini quale sarà il livello del tifo.* «Una sensazione — ha detto — di grande [illegible] e di ottimismo, tipico di agosto. [illegible] Indubbio [illegible] con 5-6 squadre in grado [illegible] lottare per lo scudetto aumenterà l'interesse, con l'augurio [illegible] non [illegible] esasperino [illegible] situazioni. Con una retrocessione in meno, dovrebbe attenuarsi il dramm[illegible] [illegible] fondo classifica». *Sulla ferrovia che guarda la spiaggia, Vicini affronta poi [illegible] argomenti.*

[illegible] MILANESI — «Il calcio meraviglio[illegible] [illegible] attrezzato [illegible] l'assalto [illegible] Napoli: il Milan ha due [illegible] di valore, ma la squadra ha cambiato molto, allenatore compreso, quindi... Virdis? Venderà cara la pelle prima di finire in panchina, [illegible] [illegible] da vendere. Non credo che l'Inter avrà problemi [illegible] Scifo e Matteoli: ha un complesso [illegible] collaudato, l'Italo-belga è più geometrico. Matteoli più regista. Scifo come Rivera? Se lo dice Trapattoni che ha giocato con Gianni...».

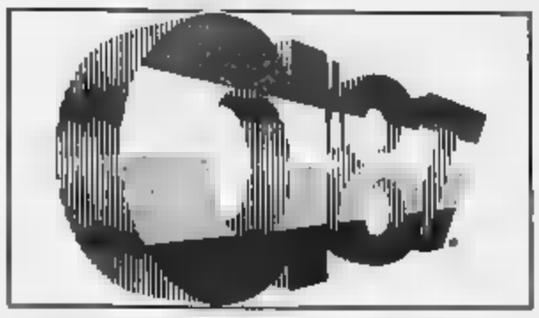
LA ROMA — «L'ho vista a Parma incompleta, mancava anche Voeller, [illegible] elemento di valore mondiale. Uno che [illegible] serve palla, un attaccante [illegible] [illegible] giocare [illegible] anche [illegible] [illegible] gol».

JUVENTUS — «Ha preso elementi ben collaudati, [illegible] particolare Rush, uno che segna sempre e lo sta dimostrando. Bisogna concedere a lui e agli altri stranieri un periodo di ambientamento. Anche Platini nel primo anno non fu decisivo».

IL NAPOLI — «Penso che la squadra campione [illegible] abbia alcun problema se non quello di raggiungere una buona condizione. Ha preso Francini e Careca collocandoli bene: Bianchi sta preparando [illegible] preparazione. Maradona? A Brescia, dov'ero presente, non ci furono soltanto fischi. [illegible] [illegible] personaggio straordinario, sempre al centro dell'attenzione, dice quello che pensa: [illegible] fatalmente la reazione [illegible] tro l'uomo forte, non [illegible] sembra un'accoglienza giustificata».

IL TORO — «E' una squadra giovane con giocatori ricchi [illegible] temperamento, com'è la caratteristica del [illegible] vivaio. Ho l'impressione che [illegible] [illegible] [illegible] tuto [illegible] squadra adatta [illegible] suo carattere. [illegible] a centrocampo [illegible] ricorda altre 'trasformazioni' ben riuscite: [illegible]la di Pula, ad esempio, e recentemente, [illegible] Bagni. Polster? L'ho visto giocare molto bene in area con 4-5 occasioni da gol, con conclusioni [illegible] volo. Arriva sul pallone con [illegible]mpismo».

Giorgio Gandolfi



MONDIALI - 7 / Nelle finali dai 100 ai 400 ci sarà posto per un «bianco»?

Lampi neri sull'Olimpico

Enzo Rossi, ct azzurro, spiega il fenomeno dell'atletica moderna - «Per l'Italia è già una soddisfazione avere un protagonista come Pavoni»

ROMA — Lampi neri negli ultimi meeting pre-mondiali. Dai 100 m ai 400 m, la velocità pura, la specialità che più affascina, le graduatorie mondiali sono impressionanti. I primi venti atleti sono tutti di colore e salendo fino alle prime cinquanta prestazioni i bianchi se ne trovano comunque pochissimi. Da Carl Lewis a Ben Johnson, campioni celebratissimi, tanto diversi di loro quanto simili ai non eguali per loro incredibili mezzi atletici, al nigeriano Ebuni e allo statunitense Reynolds che rincorrono il record di Lee Evans sui 400 m. lo schieramento è compattissimo tanto da lasciare parecchi dubbi che nelle finali delle gare, 100 m, 200 m e 400 m, si riesca ad arrivare all'alternanza di juventina.

«Io credo che l'espressione muscolare della razza nera sia superiore a quella bianchi». Enzo Rossi, della nazionale italiana, fa questa affermazione ben convinto, ma con un rammarico. «Nel passato era un'altra cosa. Non stiamo ad andare alla preistoria, alle Olimpiadi ne, ma limitiamoci a dieci anni fa. Il rapporto era di uno a uno, magari con qualche prevalenza 100 m, ma con maggioranza bianca nei 400 m. Parlo di valori medi e di punte perché di Lewis piuttosto che di Borzov, Mennea o di Ben Johnson non ne nascono tutti i giorni. Adesso scorri le liste e il primo bianco lo trovi al venticinquesimo posto: è scoraggiante».

La superiorità enunciata e confermata dai dati statistici, ma perché esiste questa superiorità?

«Io credo che nelle specialità che hanno caratteristiche di esplosività i neri abbiano capacità di espressione migliori. E' questione sicuramente di tipologia fisica, e quindi di capacità di adattamento ai carichi di lavoro necessari per arrivare ai limiti di ciascuno. In più c'è questione di motivazioni. Lasciamo stare gli stereotipi che hanno una larga popolazione di razza ma per atleti del terzo mondo come i giamaicani eccelle nell'atletica può rappresentare l'occasione per guadagnare e bene, e addirittura, ha fatto Johnson, per cambiare nazionalità ed assicurarsi un futuro senza incognite. Gli inglesi hanno raccolto quantità «coloured» dalle loro ex-colonie, e li stanno riciclando non solo nell'atletica, ma anche nel calcio. I francesi hanno pescato in Guadalupe, in Nuova Caledonia, nelle isole del Pacifico. Marie Rose non è certo parigina, e i giavellottisti non ripetono un gesto antico sì, ma più vicino a loro che a noi».

L'Italia no, non ha tradizione nera ad eccezione del pugilato. Nebiolo per soddisfare Rossi, dovrebbe fare il collega del pugilato Marchiaro che dopo La Rocca un po' siciliano, è assistendo Bumbu Kalambay che proprio con l'Italia non ha mai avuto legami.

«Non che si debba fare il di quello che è la scuola italiana ad una importazione di atleti dall'estero. Il confronto mondiale va mantenuto su basi corrette, e ricordiamoci che l'atletica e la corsa particolare, veramente e partecipo totale».

«Io dico semplicemente che la situazione è cambiata C'è un gruppo di specialità, le pare velocità, dove eccellono gli uomini di razza nera, un settore del mezzofondo dove c'è un buon equilibrio, concorsi più bianchi che neri, con l'eccezione assoluta del lungo, parziale del triplo e del giavellotto. Per parte nostra sapere di poter contare su un uomo come Pavoni che può entrare nelle finali di 100 m e 200 m direi che è già una soddisfazione. Diventa un traguardo riuscire ad inserire un atleta bianco in finale, meglio ancora sarebbe riuscire a farlo salire sul podio, ma entro i limiti del regno fenomeno abbiamo una possibilità, gli altri europei poche. Pensate che il tedesco Schoenlebe, che è il miglior quattrocentista bianco, per entrare in finale dovrebbe scendere sotto il primato europeo».

Giorgio Viglino

Il vittorioso sprint del canadese Ben Johnson sulla pista di Zurigo

Boxe, mondiale donne a Reno

POTSDAM — La tedesca dell'Est Sabine Busch ha battuto il record del mondo sui metri ostacoli nel corso dei campionati nazionali a Potsdam. L'atleta ha corso la distanza con il tempo di 53"74 (otto centesimi in meno del precedente della sovietica Marina Stepanova). Thomas Schoenlebe ha stabilito invece l'europeo dei 400 con il tempo di 44"48.

Aouita ci sarà grazie a re Hassan II

RABAT — Il marocchino Aouita, triplice primatista mondiale (1500, 3000 e 5000 metri) parteciperà ai campionati mondiali di Roma. L'olimpionico dei cinque chilometri ha tuttavia deciso quale distanza scegliere essendo ancora incerto tra i 1500 e i 5000 metri in dichiarazione pubblicata dal quotidiano rocchino «L'opinion». Aouita ha affermato «Sono completamente rassicurato sulla mia condizione fisica e pertanto conto di partecipare ai mondiali». Aouita ha fatto la precisazione per porre fine ai sulla sua presenza a Roma dopo avere sospeso l'allenamento la settimana scorsa su consiglio medico per un'infiammazione alla gamba sinistra.

Aouita ha aggiunto che re Hassan II gli ha messo a disposizione «il migliore kinesiterapeuta Francia» che ha supervisionato i suoi allenamenti questa settimana. Agadir su distanze tra i 1500 e i 3000 metri. Il campione marocchino ha to che la prossima settimana sarà a Roma e che attualmente le sue preferenze andrebbero sui 1500 («perché è una dice, con Cram e i kenyani, ci sarà bagarre».

Berlino: Lewis, Smith e Moses scattano acuti

BERLINO — Non sono stati record a illuminare la serata del meeting di Berlino tante conferme sulla strada dei mondiali di Roma. Lewis Calvin Smith, Edwin Moses, tre personaggi più attesi della riunione tedesca e manifestazione iridata romana hanno dato ancora dimostrazione di uno stato di forma a livelli costantemente elevati. Lewis ha regolato Smith metri in 20"09. Smith ha 10"12 i 100 metri, in 47"82 i ostacoli. Tre vittorie ma tre prestazioni cronometriche non brillantissime.

Nei ostacoli, Moses è nuovo superavanzato Danny Harris fino al terzo ostacolo. Poi è passato avanti ma Harris è tornato a farsi minaccioso nel finale, prima di urtare l'ultimo ostacolo. Da segnalare la vittoria nella 4x100 femminile, quella della cubana Ana Quirot sulla jugoslava Slobodanka negli 800 la facilità sconcertante il keniano Konchellah si è imposto negli maschili dopo una gara corsa tutta all'esterno.

NUOTO — Exploit della più longeva delle nuotatrici azzurre nei 100 rana

Dalla Valle, argento dopo 10 anni

L'oro alla tedesca Est Horner il nuovo primato del mondo - Una improvvisa e inspiegabile fitta al cuore blocca Lamberti dopo le prime due vasche nei 400 il: l'azzurro, che era in linea con i più forti, finisce ottavo

La dolce favola di Manù

DAL NOSTRO INVIATO
STRASBURGO — *Hanno semplificato in «Manù», nell'ambiente del nuoto, perché a chiamarla Manuela Dalla Valle ci vorrebbe troppo tempo. E' un pochino il brutto anatroccolo della nidiata, le altre nuotatrici tutte lunghe e carine. Feloti a Perst e Carosi: già lanciate in passato a fare le indossatrici, e lei invece piccolina, il che stona in quel vitino troppo piccino. Alle recenti Universiadi di Zagabria, dopo la sua vittoria nei 100 rana, un giornalista era andato a chiederle se avrebbe dato la sua medaglia d'oro in cambio della bellezza. E lì si era messa a piangere come una fontana.*

Manù rappresenta un caso più unico che raro, nello sport, di cocciutaggine premiata. Cominciò a nuotare a 10 anni un caso singolare: una sorella rischiò di annegare al mare, i genitori si presero un grosso spavento e mandarono tutte la figliolanza in piscina. Il nuoto piacque, nel 1978 ai campionati europei juniores di Bertino si il suo primo record italiano nei 100 rana con 1'15"24. Adesso ha 24 anni e mezzo passo passo, record dopo record, è riuscita ad approdare a questo 1'09"65 che ieri le ha dato la medaglia d'argento dietro alla campionessa del mondo Gerasch. Un paio di volte aveva già deciso di mollare, nel 1986 e poi nel quando non riusci a guadagnarsi la nazionale azzurra nelle competizioni internazionali.

La cocciutaggine ha vinto, Manù è ripresa. E ieri il suo sorriso era radioso, né lei né alcun altro intorno a lei pensava a quel nome un po' troppo pronunciato.

E. rom.

DAL NOSTRO INVIATO
STRASBURGO — Giornata primati importanti, ieri, agli europei di nuoto che ogni giorno peraltro maggiormente quota. Ne parleremo. Ma permetteteci cominciare con la medaglia d'argento di Manuela Valle nei 100 perché giunge inattesa e perciò più gradita. Le veniva concesso il bronzo dai pronostici più favorevoli, perché le due dell'Est in questa come in tutte le gare femminili formavano una diga pressoché insormontabile. Nelle qualificazioni della mattinata, scendendo per la prima volta nella sua carriera ormai sotto il minuto e 10" (1'09"80) ed ottenendo il secondo tempo assoluto della giornata, la ranista lombarda fatto balenare certe speranze, ma la logica imponeva di non coltivarle troppo. E quando partiva la finale, quando Manuela si tuffava in alle due tedesconi dell'Est, Horner da una parte e Gerasch dall'altra, sembrava una piccola intrusa in un che non le apparteneva.

Cinquanta metri di rana massacrante, un bosto che accompagnava la francese Louvrier alle spalle di Sytke Horner già lanciata verso il record del mondo dopo una prima vasca feroce nuotata in 32" netti, poi Manuela cominciava a disegnare meglio in acqua i suoi ghirigori, metteva nei suoi gesti tutta la rabbia accumulata in dieci anni di gare e risaliva la corrente. Aveva toccato quinta a metà gara, ma era in linea con la tedesconaccia Sylvia Gerasch a venti metri dall'approdo. Si decideva di non perdere l'occasione sua vita. Andava avanti, la superava. Al bordo, la dava quasi incredula quello scricciolo battuta; poi alzava lo sguardo al tabellone e la sua giornata si guastava del tutto, perché la collega Horner 1'07"81 aveva tolto anche il record del mondo, suo con 1'08"11). Manuela Dalla Valle alzava il piccolo pugno al cielo. Il record nazionale portato a 1'08"65 diventava la ranista di tutti i tempi.

Il clan italiano accoglieva come una liberazione questo argento dopo aver trangugiato amaro per la coltellata che ferito Giorgio nella gara maggior prestigio giornata, stile libero. Lamberti si era qualificato bene per migliorando il primato italiano Oleria usciti appena 3 centesimi di guadagno, da 3'52"75 a 3'52"72, ma c'era la sensazione viziva quasi passeggiato, che poteva sbalordire come e più nei 200 stile libero. Lamberti in finale era primo i 50 metri, era in linea con i primi i 100; la sua miglior velocità di garanzia in vista di un burrascoso dopo i 100, zac, la coltellata. Una violenta fitta dalla parte del cuore, un attimo senza fiato, e Giorgio si piantava, spaventato dal dolore, scivolando in tretta all'ultimo posto. Dalla tribuna si faticava a capire come mai un ragazzo temperamento andasse deriva senza combattere. veniva la sua spiegazione, mista a rabbia, sfogata prima frazione della staffetta 4x100 con un altro record. 60"53 dopo il 30"55 gara individuale. E aveva la statistica che il giovane bresciano è l'unico stilelibertista di questi europei ad aver conquistato tre finali, dai 100 ai 400, a differenza dello svedese Holmertz e del tedesco Est Lodziewski che ieri nel sono letteralmente scoppiati. Ma senza quella coltellata il tedesco dell'Est Dassler, vincitore sul favorito eugino dell'Ovest Henkel, dovuto soffrire.

Il resto, in spiccioli. Quarta medaglia d'oro per Cristin Otto nei delfino, dove Ilaria Tocchini è fermata a un onesto quinto posto. Primato europeo per Joseph nei 200 dal 2'16"27 che gli apparteneva a 2'13"87, con il torinese in miglioramento di quasi 2". fino a 2'20"14. Primati europei a ripetizione per la velocista francese Caron, che dopo la delusione dei 100 ha portato il primato continentale prima frazione staffetta prima a 40"51 e poi a Ma la beffa atroce della squalifica della sua staffetta, giunta seconda, questa volta gli ha fatto concludere felicemente la giornata. Nella staffetta successo della terribile Germania Est con record europeo (3'19"17). Su venti titoli già assegnati in quattro giornate di a Strasburgo, tredici sono andati ai tedeschi orientali.

Gianni Romeo

Pallanuoto, battuta la Spagna 10-7

STRASBURGO — La nazionale ha di pallanuoto battendo ieri la Spagna per 10-7 (parziali 1-2, 2-1, 5-1, 2-3) si è mantenuta in corsa per la medaglia d'argento dei campionati europei. E' stata una partita equilibrata solo nella prima fase; poi gli azzurri che al solito danno il meglio di nel tempo, hanno preso il largo con tre consecutive segnature. Porzio e non c'è più stata partita. Fra gli spagnoli ha segnato tre Estiarte, il carnuniere del Pescara pione d'Italia.

Pallanuoto: Ungheria-Romania 12-10; Urss-Bulgaria 8-8; Jugoslavia-Germania O. 11-8; Italia-Spagna 10-7.

Classifica: Urss punti 10; Jugoslavia 9; Germania O. 8; Italia 7; Ungheria 4; Spagna e Romania 2; Bulgaria 0.

Nuoto — 400 sl maschi.: 1. Dassler (Ddr) 3'41"95; 2. Henkel (Ger) 3'45"28; 3. Fahrner (Ger) 3'48"82; 4. Wojdat (Pol) 3'51"12; 5. Lamberti (Ita) 3'52"52. Trevisan, 19° in 4'11"70, poi recuperato per la finale B, 7° in 4'00"06.

100 farfalla femm.: 1. Otto (Ddr) 59"52; 2. Weigang (Ddr) 59"59; 3. Plewinski (Fra) 59"89; 4. Kopchikova (Urs) 1'01"17; 5. Tocchini (Ita) 1'01"99.

200 rana maschi.: 1. J. (Ung) 2'13"87 (primato europeo; prec. J. Szabo 2'14"27 nel 1986); 2. Sukolovskiy (Urs) 2'14"97; 3. Moorhouse (Gbr) 2'15"78. Cecchi (11° assoluto) con 2'25"14 nella finale B. eliminato con 2'25"27.

100 femm.: 1. Horner (Ddr) 1'07"81 (nuovo primato mondiale; prec. Gerasch 1'08"11 nel 1986); 2. Dalla Valle (Ita) 1'09"65; 3. Gerasch (Ddr) Pescatori 5° (13° assoluta) nella finale B con 1'13"87.

Staffetta 4x100 sl maschi.: 1. Ddr (Richter, Flemming, Zesner, Lodziewski) 3'19"17 (nuovo primato europeo; prec. Urss 3'20"19 nel 1986); 2. Germania Ovest 3'20"51, 3. Urss 3'21"14; 4. Svezia 3'21"27; 5. Gran Bretagna 3'22"78; 6. Danimarca 3'22"84; 7. Italia 3'25"24 Francia squalificata per cambio irr. In prima frazione record europeo del 100 per Caron con 49"51 in batteria e in finale. Record precedente Wolthe (Ddr) nel 1984.

4x100 sl femm. (qualificazioni per la finale di oggi): miglior tempo Mohring (Ddr) con 8'36"33. Melchiorri qualificata con il 9° tempo, 8'42"66. Patrah eliminata con il 18° tempo, 9'07"89.

Tuffi, eliminatoria maschile piattaforma metri 10: 1. Chogovadze (Urs) punti 615,63; 2. Killat (Ger) 570,24; 3. Hasge (Ddr) 562,38; 5. Italiani 518,04. Eliminato Bertone (15) con punti 457,38).

BASKET — Parola degli americani Bantom e Wright

«Roundfield è un grande»

E il «coloreo» della San Benedetto Torino risponde subito alle lodi con brillante prova nella partita Aosta contro il Bancoroma - Ai laziali il successo nell'amichevole

DAL NOSTRO INVIATO
AOSTA — Il basket torinese, dopo aver faticato nel caldo cittadino (da buon «proletario» quale era fino all'arrivo dello sponsor Fante San Benedetto) il salito ieri nel fresco di Aosta dove i «capitalisti» del Bancoroma concludono settimane di preparazione. Esordio stagionale per due formazioni che promettono di essere tra le protagoniste del campionato che partirà tra due settimane, esordio attesa con curiosità dagli aostani che hanno «adottato» simpaticamente i romani non dimenticano che Pessina «enfant du pays», e il dell'azzurrino campione nei manifesti che tappezzano la città «Bancoroma-Torino, Davide Pessina e gli americani».

Applausi e premi per il biondo Davide, ma occhi soprattutto per i quattro neri, e particolare Dan Roundfield, l'ultimo di casa San Benedetto.

Mike Bantom, tirato già a lucido a dispetto degli anni (36), garantisce per il suo ex-compagno tra i pro Indiana. «*Roundfield sarà tra gli più forti del pionato. E' un tipo un po' chiuso, dovrà ambientarsi, ma non ho dubbi sul suo rendimento. Gran rimbalzista, stoppatore, ottimo difensore, può giocare pivot come ha fatto per qualche stagione con gli Indiana Pacers ala. Può essere paragonato al centurino Gay, per la capacità andare al spalle a ma il bagaglio tecnico è molto più completo*».

«Chiedi — si domanda ridendo — se in campo parlo sempre tanto uno volta? Prima stordirlo, tempestarlo di chiacchiere, poi ti annulliamo col tuo gioco difensivo. Quanto a Howard, ricorda quando giocava a Brindisi: un uomo potente nostro, che si farà valere».

E anche Larry Wright. Il folletto nero che ora si sforza di parlare italiano quasi per dare una concreta immagine del cambiamento (meglio) tesse le lodi di Roundfield «*E' stato tra le più forti ali dell'Nba farà scintille anche qui*».

Guerrieri il saggio chiero del Banco, guarda avanti, ad un futuro che sembra potergli riservare grosse soddisfazioni. «*Ho una squadra completa coperta in ruolo. L'intesa fra Wright e Della Valle è stata immediata, spontanea abbiamo una batteria tiratori da tre punti che si farà sentire. Siamo tra le pretendenti ai primissimi posti, ma tutti dovremo fare i conti anche con questa San Benedetto che molti fin qui sottovalutano*».

E le indicazioni della prima uscita, pur se non possono essere ovviamente prese per oro colato Polesello e Teso tra i gli accasciati Morandotti e Vidili tra i torinesi) sembrano dar ragione parole di Guerrieri e alle ambizioni di Asti.

Contro un Banco che trova naturalmente il contropiede e rinuncia spesso al tiro da fuori per cercare gioco la San Benedetto mette in mostra belle individualità. Roundfield è un lampo nell'uno-contro-uno, vola a stoppare e rimbalza con estrema naturalezza, ma quello che più colpisce in lui è la rapidità movimenti e l'intuizione del gioco dei nuovi compagni, pronto a favorirli con sapienti blocchi e puntuali passaggi. In 19' fa grandi e limita al simo Bantom. Accanto a lui, Pessina si dimostra pieno iniziativa, brillante gli patron della Tracer, Gabetti, che fatto di tutto per portarlo a Milano. Howard, un blocco di muscoli, viene alla ribalta quando Roundfield va parchina a rifiatare. Procaccini soffre Wright in difesa ma è puntuale sul contropiede. Scarnati essenziale. Ci sono imprecisioni anche clamorose, logiche di questi tempi, il ritmo è elevatissimo all'intervallo le due squadre si trovano sostanziale parità (46-44 per i romani), con il Banco trascinato da Bantom nel finale.

Da Roundfield, nell'intervallo, commento: «Gli arbitri...».

Nella ripresa, con Bechini al posto di Lorenzon infortunato alla caviglia sinistra, il Banco bada più al sodo con Wright e prende il largo nel finale, Bantom il trattatore 20 punti, poi Wright 25 e Della Valle 21; tra i Howard 24, poi Pessina 17 e Roundfield 16.

Guido Ercole

MOTO — Nel mondiale della 125

Gresini, 1

BRNO — E' tutto cambiato rispetto a dieci anni fa quando nel 1977 per l'ultima volta si disputò in Cecoslovacchia una gara valida per il mondiale della All'epoca i piloti rischiavano la vita un velocissimo circuito stradale alla periferia di Brno case e muri a bordi del tracciato. Oggi a km capitale della Moravia sorge un autodromo moderno, sicuro e a detta di tutti i piloti molto valido tecnicamente. Con le sue 14 curve lungo i 5 chilometri e 100 metri pista caratterizzata anche da notevoli dislivelli altimetrici, l'autodromo di Brno richiede tempo prima di riuscire a trovare le traiettorie ideali e non è certo un caso che ieri nei primi due turni di prove di qualificazione del Gran Premio domenica i più veloci delle 500 e delle 250 sono stati rispettivamente Lawson e Wimmer intelligentemente sono venuti qui fa per la pista disputando una gara automobilistica con due Porsche.

Nella classe 125 è presentato col miglior tempo Fausto Gresini a cui bastera ottenere un sol punto domenica per guadagnare con matematica certezza il titolo mondiale che ha già in pugno da tempo avendo vinto tutte le otto gare disputate quest'anno.

Ieri purtroppo è vittima dell'ennesimo incidente questa stagione per lui nerissima il campione del 1986 delle 250 Carlos Lavado. Il pilota è caduto in una «esse» che si percorre a poco più 100 chilometri orari e picchiando violentemente sull'asfalto ha riportato frattura di una clavicola e di un metacarpo.

Carlo Fiorennano

Nel mondiale della 125

Gresini, meno 1

BRNO — E' tutto cambiato rispetto a dieci anni fa quando nel 1977 per l'ultima volta si disputò in Cecoslovacchia una gara valida per il mondiale della All'epoca i piloti rischiavano la vita un velocissimo circuito stradale alla periferia di Brno case e muri a bordi del tracciato. Oggi a km capitale della Moravia sorge un autodromo moderno, sicuro e a detta di tutti i piloti molto valido tecnicamente. Con le sue 14 curve lungo i 5 chilometri e 100 metri pista caratterizzata anche da notevoli dislivelli altimetrici, l'autodromo di Brno richiede tempo prima di riuscire a trovare le traiettorie ideali e non è certo un caso che ieri nei primi due turni di prove di qualificazione del Gran Premio domenica i più veloci delle 500 e delle 250 sono stati rispettivamente Lawson e Wimmer intelligentemente sono venuti qui fa per la pista disputando una gara automobilistica con due Porsche.

Nella classe 125 è presentato col miglior tempo Fausto Gresini a cui bastera ottenere un sol punto domenica per guadagnare con matematica certezza il titolo mondiale che ha già in pugno da tempo avendo vinto tutte le otto gare disputate quest'anno.

Ieri purtroppo è vittima dell'ennesimo incidente questa stagione per lui nerissima il campione del 1986 delle 250 Carlos Lavado. Il pilota è caduto in una «esse» che si percorre a poco più 100 chilometri orari e picchiando violentemente sull'asfalto ha riportato frattura di una clavicola e di un metacarpo.

Carlo Fiorennano

Arrestato per insidie a Gabriella Dorio

BASSANO GROPPA — Antonio Di Paola, 51 anni di Palermo, è arrestato nei pressi dell'abitazione di Gabriella dei carabinieri di Bassano. E' stata la atleta a chiamare i militari in quanto l'uomo cercava di introdursi nella sua casa. Gabriella Dorio in precedenza aveva già più volte informato i carabinieri che un individuo l'aveva molestata chiedendole di sposarla. L'atleta vicentina è già sposata e madre di bambina. L'altra sera i carabinieri sono riusciti ad arrestarlo. Mentre il di Bassano ha scoperto che nei giorni scorsi la questura aveva emesso un foglio di via obbligatorio nei confronti del Di Paola e ne ha di conseguenza disposto il trasferimento coatto a Palermo.

Pallavolo, azzurri 3-0 alla Bulgaria

REGGIO CALABRIA — La nazionale di pallavolo ha sconfitto in amichevole la Bulgaria 3-0 (15-7, 16-14, 15-6). Un risultato che non lascia margine a quello ottenuto dai ragazzi di Skiba nel primo dei due incontri amichevoli in programma a Reggio Calabria con i bulgari Giorgio Tchelov (primo storia volley torinese) in vista campionati europei di settembre.

Ciclo, Coors Classic mezzatmo la tesse

ESTES PARK (Usa) — Il messicano Raul Alcala ha vinto per distacco la 18ª tappa della Coors Classic, Golden-Estes Park di km. 119, ed ha indossato la maglia di leader della classifica generale. Alcala ha percorso la distanza in 3 ore 30'18" precedendo lo statunitense Alexi Grewal di 7'21" e lo svedese della Gewiss Bianchi Lars Wahlqvist di 4'18", quarto Pagnin a 6'45" che ha preceduto di 5" Rosola e Argentin. Nella settima tappa femminile si è invece imposta la Jeannie Longo che ha percorso i 43 km di un circuito in 1 ora 11'14" precedendo l'italiana Canins di 18" e la statunitense Carol Roger-Dunning di 55". La Longo ha consolidato il primato in classifica.

Tennis, a Batte

CINCINNATI — Lo svedese Peter Lundgren, n. 112 Atp, ha eliminato il connazionale Mats Wilander, n. 1 del tabellone, 6-1, 6-4 negli ottavi finale del torneo Nabisco Grand Prix. Altri risultati: Edberg-Benhabiles 6-3, 6-1; Becker-Rostagno 6-4, 7-6; Connors-Everdnen 6-3, 6-2; Gilbert-Mayotte 6-7, 6-4, 6-1; Jarryd-Mor 6-1, 7-6; Pernfors-Annacone 7-6, 4-6, 7-5; Odizor-Canter 6-4, 7-5.

a Toronto, 3° turno: Potter-Mandlikova 6-4, 6-4; Kelesi-Kohde Kilsch 6-2, 6-3; Everl-Tauziat 6-2, 6-3; Shriver-Jordan 6-3, 6-3; Sabatini-Fairbanks 6-1, 6-3; Bunge-Horvath Minter-Dias 6-4, 6-0.

Greco-romana Mezza argento

CLERMONT FERRAND — Vincenzo ha conquistato la medaglia d'argento per la cat. 48 ai mondiali lotta greco-romana. La medaglia d'oro è sovietico Magiudine Allakhverdiev, il bronzo al norvegese Lars Ronningen.

Oggi in tv

Ore 13,35 — TG2 Lo Sport *(Raidue)*.
Ore 14,00 — Tuffi: da Strasburgo. Europei *(Raitre)*.
Ore 14,00 — Sport show: canoa, da Duisburg. Mondiali *(Tmc)*.
Ore 14,00 — Sport spettacolo *(Italia1)*.
Ore 15,35 — Baseball, sintesi di una partita, canoa, da Duisburg. Mondiali *Raiuno)*.
Ore 16,00 — Beach volley: da Rimini *(Raitre)*.
Ore 17,35 — Nuoto: da Strasburgo, Europei *(Raitre, Capoeistria e Stiacerra)*.
Ore 18,25 — TG2 Sportsera *(Raidue)*.
Ore 20,15 — TG2 LO Sport *(Raidue)*.
Ore 22,30 — Sabato Sport *Stasera)*.
Ore 23,50 — Nuoto e tuffi, da Strasburgo, Europei, sintesi *(Tmc)*.
Ore 00,30 — Canoa: da Duisburg, campionati mondiali, sintesi *(Raidue)*.

La tiratura de «La Stampa» di 21 agosto 1987 è stata di copie

LA STAMPA
Direttore responsabile Gaetano Scardocchia
Vicedirettori Luigi La Spina, Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Cassoni, Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruccio
Amministratori Enrico Aillaud, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuneo, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Perdisatto
Stampa in rotocalco: Graphicom s.r.l. Via Mascheroni 31, Torino; Stampa in rotocalco: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma; Stampa in rotocalco: S.T.E. S.p.A. Cuneo strada 30, Cuneo
Testi Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1895
CERTIFICATO N. 000 del 16-12-1986

Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO via Cordusio, 2 - Tel. (02) 85 961
TORINO, c. so Vittorio Emanuele 80 - via Roma 60 - via Maroncelli 32 - Tel. (011) 65 3121
Filiale ALBA, c. so Cavour, 9 - Tel. 35 737 - ALESSANDRIA, v. Parma 16 - Tel. 442 843-442 348 - AOSTA, piazza Arnaud 95, Quart - Tel. 765 01 - 765 626 - ARONA, v. Borromeo 40/a - Tel. 43 700 - ASTI, v. Massimo d'Azeglio 36 - Tel. 32 977 - BIELLA, v. P. Micca 8 - Tel. 30 799 - Repubblica 26 - Tel. 284 230 - BOLOGNA, v. Indipendenza 29 - Tel. 229 826 - CATANIA, p.za Cavour 102 - Tel. 933 021 - CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 69 626 - CORIGLIANO, c. so Nigra 180 - Tel. 240 911 - CUNEO, v. S. Dalmazzo 15 - Tel. 50 833 - FIRENZE, v. Dannunzio 58 - Tel. 37 44 - FOGGIA, v. Matteotti 94 - Tel. 541 197 - GENOVA, v. C. R. Casaregis 1/1a - Tel. 541 366 - IMPERIA, v. Berio 1 - Tel. 213 311 - MANTOVA, c. so Vittorio Emanuele 2 - Tel. 324 971 - PARMA, v. Mazzini 1 - Tel. 28 842 - REGGIO CALABRIA, Via Paleocapa 13 - Tel. 20 518 - SAVIGLIANO, v. Dott. Arnaudo 3 - Tel. 38 049 - ROMA, v. Quattro Fontane 15 - Tel. 46 56 801 - SANREMO, v. Gioberti 47 - Tel. 504 966 - SASSARI, p.za Rosetta 3 - Tel. 276 424 - SAVONA, p. Astengo 1/1 - Tel. 28 218 - VERCELLI, v. Tizzoni 53 - Tel. 60 426

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 53; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Gliardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mordano 6; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 10; SASSARI, portici Crispo 2; SAVONA, via Asiago 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 28 battute, interlinee comprese) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 12.800 la riga. Rubrica 6, operai, impiegati L. 4800, tecnici L. 7800, dirigenti L. 12.200. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 4800. Avvisi urgenti: data fissa o festivo il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in qualsiasi maiuscolo tutto quella inizialmente e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3400. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere anonimi ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere Publikompass n. ... 10100 Torino»; l'importo del invio casella è di L. 900 per ciascuna oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. e a tutti gli enti, li, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2768 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che vi verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. [redacted] Finanziamento immediati personali in giornata a qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito uno 011 830 383.
A.A. ABBISOGNANDI concediamo finanziamenti immediati con firma singola e senza ipoteche. Tel. 011 650 338.

3 Aziende, negozi

CEDESI avviatissimo caratteristico bar ristorante inserzione capacità 100 coperti in Sauze d'Oulx. Tel. 011 800 7274.
PRIVATO cede avviamento tabelle I-VIII in Sestri Levante. Telefonare 0185 44 2..

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

IDRAULICO offresi per ditte e privati. Telefonare al 840 6330.
OPERAIO offresi qualsiasi lavoro anche festivo, patente C, libero subito. Telefonare 287 619.
PENSIONATO vorrebbe referenziato anni 55 offresi come custode guardiano altri lavori orario pieno. Tel. 540 096.

commessi, baristi

VENTENNE cerca lavoro nel settore abbigliamento. Telefonare ore pasti al [redacted]

impiegati

SEGRETARIA diplomata dattilografa, stenografia, pratica lavoro d'ufficio, adeguata conoscenza informatica e contabilità cerca lavoro. Se interessati, telefonare al numero 011 560 7770.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI artigiano veramente capace ferro e legno. Per informazioni telefonare 011 560 7477.
IMPRESA stradale cerca operai pratici. Telefonare ore ufficio 949 3298.
MEDICO dentista cercasi casa. Telefonare al 657 458.

commessi, baristi

CERCASI commessa veramente pratica abbigliamento. Presentarsi ore 16-19 Magli via Roma 311.

impiegati

MERCASI [illegible] commerciale con speciale capacità organizzative cardiologia. Tel. 541 809.

tecnici

ASSUNZIONE immediata cerchiamo elettrotecnici esperti per inserimento settore industriale manutenzione, possibilmente anche senza conoscenza PLC, disponibili lavorare in trasferta [redacted] 540 466 - 543 006.

dirigenti

CERCASI capo cuoco dirigente per prestigioso ristorante italiano a Filadelfia (U.S.A.). Ottimo salario e benefici. Scrivere a «Saloon Restaurant» 700 South 7th - St. Philadelphia, PA 19147 o telefonare allo 02 965.0197 - 02 473.1058 dalle 8-10, sera 21-23.

15 Autovetture

AUDI 100 1800 benzina '83 argento metallizzato 2000 diesel '83 climatizzata perfetta vende in garanzia Simoni concessionario Volkswagen-Audi-Porsche Torino c. Turati 53, tel. 319 4094.
NUOVA Audi 80 1600 bianca dicembre '86 perfetta [redacted] in garanzia Simoni concessionario Volkswagen Audi Porsche Torino c. Turati 53, tel. 319 4094.
PASSAT TD familiar '83 argento metallizzato perfetta vende in garanzia Simoni concessionario Volkswagen Audi Porsche Torino c. Turati 53, tel. 319 4094.

SIMONI
Concessionario unico per Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Aosta vende in garanzia 944 1983 argento metallizzato tetto apribile, 924 grigio rosso metallizzato 1981-83 vetri elettrici Torino corso Turati 53 tel. 319 4094.

THEMA i.e. turbo ABS concessionaria 1985 alla Lancia (aperto tutto agosto), corso Regina 270, tel. 751 556.

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTI nuovi in signorile condominio consegna settembre '87, salone 1-2 camere bosco auto magazzini negozi giardino. Piazza Derna 215, corso G. Cesare ufficio vendita in cantiere aperto anche festivo. Tel. 205 0837.
PRIVATO vende libero ristrutturato ampio 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Scrivere «Publikompass 5533 — 10100 Torino».
PRIVATO vende libero prima Borio alloggio panoramico in villa, 180 mq. Telefonare 952 2106.

20 Domande affitto

CONIUGI pensionati italiani cercano 2 camere cucina servizi, oppure camera e tinello. Telefonare 483 507.
COPPIA distintissima cerca monolocale arredato 6 mesi, preferenza zona Giulio Borrini. Tel. 504 293 ore serali.

31 Lezioni, traduzioni

INSEGNANTE ruolo scuole medie superiori impartisce lezioni inglese. Telefonare 696 092.

33 Matrimoniali

37ENNE residente Riviera [redacted] mai 36enne seria affettuosa. Scrivere Fermo Posta Pal. [redacted] - 18039 Ventimiglia [redacted]

37ENNE vedovo giovanile alloggio proprio, redditi abbastanza. Scrivere: Fermo Posta C.I. 83136627 - 18038 Sanremo.

37 Campeggio e sport

BORDIG Varazze a L. 35 milioni la tua casa mobile a 3 chilometri dal mare. Telefonare [redacted] 610 607 ore ufficio.

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ACQUISTO da privato rustico o cascina contenente entro 25 km da Torino, possibilmente subito abitabile. Pagamento in contanti. Tel. 658 303 - 658 235.
BARDONECCHIA Sica vende a Millaures e in Borgo Vecchio grange da ristrutturare. Informazioni tel. 0122 99 715.
BARDONECCHIA Sica vende zona Campo Smith piano terra, tinello 2 camere servizi L. 50 milioni. Tel. 0122 99 715.
BARDONECCHIA Sica vende da impresa zona via Marco Polo (pineta) ultimi alloggi mono-bilocali. Facilitazioni e mutuo. Telefonare 0122 99 715.
BARDONECCHIA Sica vende Melezet centro storico soggiorno 2 camere servizi, L. 70 milioni. Tel. 0122 99 715.
BARDONECCHIA Sica prenota appartamenti più dimensioni nuova costruzione consegna Natale '88-'89 riscaldamento autonomo Gilardino. Tel. 0122 99.715.
BARDONECCHIA Sica vende via Mazzini angolo viale Capuccio alloggi più dimensioni acquisto da impresa Iva 2%. A prezzo interessante: 3 camere, soggiorno con zona cucinotta, doppi servizi, cantina, giardino, a partire da L. 132 milioni, mutuo e dilazioni. Telefonare 0122 99.715.

BORDIGHERA
nel prestigioso residence Royal dotato di parco, piscina, parcheggi, servizi, vendonsi lussuosi unità abitative tutte vista mare soggiorno con angolo cottura attrezzato, camera matrimoniale, bagno, posto auto coperto. Prezzi da L. 90 milioni. Dorma 0184 262.348 ufficio in loco 266.693.

CANTALUPA villa abitabile subito con 2000 mq parco recintato, pagamento con affitto a riscatto, studio professionale vende. Telefonare 658.303 - 658.735.
CASA con terreno zona dal Sarone al centro compreso. Scrivere «Publikompass 12 — 10121 Corrent».
CASA di 4 vani con 2000 mq di terreno vendo vicinanze Paesana. L. 18 milioni 500 mila. Telefonare 0175 343.248.
CASAFFARI 8812 vende e acquista rustici nella prima cintura e in tutto il Piemonte. Aperti tutto [redacted]
CUMIANA collina casetta rustica 5 vani con terreno acqua luce vendo L. 30 milioni. Telefonare 0121 71 274.

OSPEDALETTI
prezzi promozionali rustichino composto La Piazzetta mono-bilocali, incredibile vista mare, ampi terrazzi, giardini privati, termo autonomo. Mutuo, alta redditività. Dorma 0184 [illegible]

SANREMO vista mare arredato vicino Casinò camera cucina bagno ampio terrazzo, L. 55 milioni. Telefonare 0141 631 210 - 011 960.2177.

140.000.000 Castiglione rustico indipendente quattro lati parzialmente ristrutturato con giardino. Studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 658.303 - 658.235. No mediazioni.
19.000.000 Valle di Susa baita con 350 mq terreno studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 658.303 - 658.335. No mediazione.
40.000.000 Chivasso rustico indipendente con giardino e porticato studio professionale vende con affitto a riscatto. T. 658.303 - 658.735. No mediazione.
80.000.000 cascina 30 min. Torino 7000 mq prato studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 515.551 - 658.235 - 515.488. No mediazione.
38.000.000 Settimo rustico indipendente composto di 4 vani, servizi e 1000 mq di terreno, studio professionale vende con affitto [redacted] Telefonare 658.303 - 515.488. No mediazione.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Cervia, Pinarella, Milano Marittima affittiamo villette sul mare settembre L. 120-200 mila settimanali. Barbieri, tel. 0544 971.243, via Volturno 29 - Cervia.
ABRUZZO Milano sotto di mare appartamenti arredati mare Silvi, montagna Roccaraso Camp di Giove. 0864 83.060.
BORGHETTO privato affitta alloggi quindicinalmente fronte mare settembre 1.250 mila. Tel. 0182 040.477 - 941.432.
DIANO Marina affittasi settembre alloggio sul mare quattro letti. Telefonare 0183 [redacted]
PIETRA Ligure agenzia Angelucci affitta per settembre settimane - quindicina - mese. Telefonare 019 612 343.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO - Hotel Roma, tel. [redacted] Prezzi modici dopo Ferragosto, ultimi posti dal 16/8, forti sconti bambini.
ALASSIO Residence Santo Domingo 0182 460.412 - 40.714 pensione 100 mt mare affitta ampi confortevoli bilocali.
CATTOLICA - Hotel Carlton (2ª categoria), tel. 0541 962.247, al mare, moderno, tutti confort, bar, giardino, parcheggio. Dal 25 agosto L. 38.000, settembre L. 31.000. Sconti mezza pensione.
CATTOLICA Hotel Paris, via Modena modernissimo, vicino mare, spiaggia privata, parcheggio custodito, cucina locale, camere con doccia, wc, balcone. Dal 20 agosto L. 33 mila; settembre L. 27 mila tutto compreso. Tel. 0541 961 633.
CATTOLICA Hotel Columbia, tel. 0541 961 493 direttamente sulla spiaggia, giardino, menu scelta, buffet, parcheggio.
CATTOLICA Hotel Hardy Sea, telefono 0541 960 165, sul mare, quattro stelle, tre menu scelta. Pensione completa alta L. 40.500-48.000, settembre L. 32.000.
CESENATICO Valverde Hotel residence, via Tiziano 34, tel. 0547 87 170. Piscina, acquascivolo, docce, parcheggio. Scelta menu, colazione buffet. Feste concertino, pensione completa [redacted] agosto L. 38 mila 500, settembre L. 31 mila 000.
CESENATICO Valverde - Hotel Carrout, pochi passi mare, tranquillo parcheggio, giardino, camere doccia wc balcone vista mare. Fine agosto L. 33.000, settembre L. 27.000 tutto compreso, menu scelta. Telefonare 0547 86.290 Prenotatevi.
CESENATICO Villa Marina Hotel Ferragina, tel. 0547 86 018 sul mare, cucina casalinga colazione buffet pensione completa dal L. 23 mila a L. 45 mila.
DIANO Marina - Hotel Berna lungo passeggiata mare tranquillo camere rinnovate. Da 15 ott. 28.000. Tel. 0183 495.474.
DIANO Marina Hotel 7 Torri, 50 mt mare, centrale, scelta menu, ambiente familiare, sconto bimbi. Tel. 0183 495 170.
FINALE Ligure - Albergo Villa Chiara, zona tranquilla, accurata cucina familiare. Settembre L. 27.000-30.000. Telefonare 019 601 371.
GABICCE Mare Hotel Spiaggia, tel. 0541 962.750, direttamente sulla spiaggia. Dal 20 agosto L. 35 mila-38 mila, settembre L. 30 mila-32 mila. Sconto bambini.
LAIGUEGLIA Alassio Hotel Panorama, familiare cucina casalinga. Dal 23 a 26-35.000, camere mare. Tel. 0182 49 009.
LAIGUEGLIA settembre in pensione tra il verde e il mare. Telefonare 0182 49 079.
LIDO di Savio (Ra) - Hotel Old River, viale Romagna 460, sul mare, spiaggia privata, ogni comfort, autoparco, vasto soggiorno, bar. Offerta speciale agosto L. 30.000, settembre L. 25.000 tutto compreso. Sconto bambini. T. 0544 949 105.
LOANO - Hotel La Palma, [redacted] 669 784, ambiente familiare, camere con servizi, 200 mt mare, dehors, cucina casalinga.
LOANO settembre al mare Albergo Villa Bianca Solemare, 019 611.947, vicino FF.SS. spiaggia giardino Prenotate.
MILANO Marittima - Hotel Sonia, centralissimo, vicino mare, servizio terme, trattamento familiare. Prezzi [redacted], sconto bambini. Facilitazioni tre settimane. Telefonare 0544 994 017.
OFFERTA favolosa Rimini Rivazzurra Hotel Zungo, tel. 0541 373 027, due passi mare tutte camere servizi parcheggio, ottima cucina abbondante 1-20/8 L. 36 mila, agosto (21-31) L. 30 mila, settembre L. 25 mila sconto famiglie numerose.
RICCIONE Hotel 2000, tel. 0541 41 388, sul mare, ogni confort, piscina, parco, parcheggio, solarium, accurata cucina. Dal 24/8 L. 37.000, settembre L. 30.000.
RIMINI Hotel Montreal, telefono 0541 381.171, moderno, sulla passeggiata, 30 metri dal mare, parcheggio, menù variato, trattamento pieni ordine. [redacted] 20/8 L. 29.000-31.000, settembre 22.000-24.000.
RIMINI Marebello - Hotel Pinocchio, tel. 0541 370.887, sul mare, ogni confort, giardino parcheggio, ascensore, cucina casalinga. Fine agosto/settembre L. 23 mila - 25 mila. Sconto bambini fino 30%.
RIMINI Marebello - Hotel Ombrosa Mare, tel. 0541 372.009, 50 mt mare, camere servizi privati balcone telefono, rinomata cucina, gestita dai proprietari. Dal 24 agosto L. 29.000, settembre L. 24.000.
RIMINI Marebello Hotel Gardenia, [redacted] 375 595, 50 mt mare, moderno, elegantemente arredato, cucina e trattamento primo ordine. Offertissima settembre 7 giorni pensione completa L. 175 mila.
RIMINI Marina Centro - Pensione Pigalle, tel. 0541 26 443, vicino mare, cucina casalinga. Speciale settembre L. 22.000.
RIMINI Miramare Hotel Gruner, telefono 0541 372 727, direttamente mare, parcheggio, scelta menu, ascensore. Dal 24 agosto L. 31.000, settembre L. 25.500.
RIMINI Miramare Pensione Villa Maria, tel. 0541 372.163, 50 mt mare, camere servizi, menù scelta. Dal 23 agosto L. 27.000, settembre L. 20.000-22.000.
RIMINI Miramare - Hotel Everest, tel. 0541 372 103 (2ª categoria), vicino mare, nuovo, camere servizi balcone telefono, giardino, gestione proprietari. Dal 24 agosto L. 37.500, settembre L. 27.000.
RIMINI Rivazzurra - Hotel Aslane, telefono 0541 375 677, sulla spiaggia, rinnovato, cucina casalinga variata. Prezzi pubblicizzati: agosto L. 42 mila/30 mila, settembre L. 26 mila.
RIMINI Rivazzurra Hotel 2000, tel. 0541 373 328, nuovo, sul mare, moderno, spiaggia, camere servizi telefono, balconi vista mare, menu variato. 24/31 agosto L. 34 mila, settembre L. 29 mila.
RIMINI San Giuliano Mare - Pensione Frances Rosa, via Tommaseo, tel. 0541 54 718, familiare, cucina romagnola, camere con servizi. Gestione propria.
S. MAURO Mare - Hotel Joli, tel. [redacted] 46 177, vicino mare, camere bagno, cucina genuina, scelta menu. Offerta speciale agosto L. 24 mila, settembre L. 22 mila-20 mila, 40% di sconto ai bambini.
SILVI Marina (Abruzzo) - Hotel Miramare, tel. 085 930.754, direttamente sulla spiaggia privata senza strade intermedie, camere servizi balcone telefono, ristorante con terrazzo sul mare, parcheggio, giardino, cucina particolarmente curata. Promozione in maggio giugno settembre: un bambino gratis con genitori.
VISERBA Rimini - Hotel Zaironi, tel. 0541 738 008, sul mare, cucina casalinga, parcheggio. 24/31 agosto L. 30.000, settembre L. 25.000. Sconti famiglie.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511 024 - 538.082.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fornaci 34, tel. 472.959, pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo, tel. 612 2327 via Mazzini 27.
CISCO mago vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, commercio, affari. Via Muratori 13, tel. 696.6773.
COMPRO e vendo antichità mobili quadri tappeti e oggettistica varia. Il Bazar, via Borgodora 23, telefono 521.3771.

Stiamo cercando di tagliare le code.

Le code in autostrada non si potranno mai eliminare totalmente. Perché, purtroppo, non si può [redacted] evitare gli incidenti e i necessari lavori di manutenzione ordinaria. Ma qualcosa si può fare: rendere l'autostrada più idonea ad assorbire la [redacted] di traffico sempre crescente, costruendo la terza corsia sui tratti a circolazione più intensa. E' un'esigenza che non poteva essere più rinviata: rendendo il traffico più fluido, l'autostrada a tre corsie aumenterà la vostra sicurezza. Le code si ridurranno, si arriverà prima.

Aiutateci ad aiutarvi.

Intanto, i lavori in corso sulle autostrade rallenteranno i vostri spostamenti. I disagi che si potevano evitare si sono evitati. Quelli impossibili no. Per questi, è stato istituito un completo sistema d'informazione che spetta a voi utilizzare. Prima di cominciare il viaggio, ascoltate Onda Verde, consultate Televideo alla pagina 610, telefonate a questi numeri: Roma 06/4977.4977 - Milano 02/3520.352 - Bologna 051/599.400 - Firenze 055/4499.777. Avrete notizie aggiornate sulle condizioni del traffico. E se acquisterete nelle Aree di Servizio la tessera VIACARD, renderete ancora più veloci le operazioni di pagamento.

autostrade S.p.A.
iri-italstat

BENVENUTA ESTATE

SUPER CONTI

CONVENIENTE SEMPRE

IN C. TURATI ANG. C. BRAMANTE TORINO

CORSO PIAVE 94 ALBA

STUDIO [illegible]

Anno 121 - Numero 196

Sabato 22 Agosto 1987 - L. 800

Il tempo che farà

Roma Fiumicino 36°
Milano Linate 15°
Torino (piazza) 25,8°

Previsioni a pagina 10

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: [illegible]. Centralino 6567[illegible] - [illegible]121 - Spedizione abbon. postale GR 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, via ROMA 80. TEL. 5658.334.335. Tariffe [illegible] numeri (E e 21001) consegna espressa stesso anno L. 180.000; consegna contrassegno stesso anno L. 31.750 - Estero L. 431.000 - Usa La Stampa (USPS 484-330) published and printed daily in Turin Italy $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La [illegible]11 - 03 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrato L. 1.600 - Estero (paesi extra europei) *) Austria sc. 17, *Belgio fr. 45, *Canada $ cent 75, *Danimarca kr. 1[illegible], *Egitto pt. 120, *Finlandia fmk 5, Francia fr. 7, *Germania (Fr.M.) 2.20, *Grecia dr. 150, *Inghilterra pence 86, Jugoslavia din. 900, *Libia (teh 340), Lussemburgo fr. 34, *Malta penny 71, *Norvegia kr. 8, *Olanda fl. 2.50, *Portogallo esc. 153, *Spagna pts. 150, *Svezia kr. 8.50, Svizzera fr. 1.80, Svizzera Ticino mg. 1.70, *Usa $ 1.50, *Usa Aerei Coppi $ 1.75; Concess. esclusiva per la pubblicità PUBBLIMEDIA S.p.A. - Tariffe Modulo mm 42x45 mm. prezzi e data di inizio delle pubblicazioni a richiesta. Concessionaria: L. 510.000 (513.000); Commerciale: L. 485.000 (515.000). Pubblicità immobiliare L. 375.000 (880.000). Ricerche pers. 4 colonne L. 310.000 (512.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (703.000) - Necrologie L. 1.700 parola (1 maggio L. 2.900) - Echi L. 14.900 (a mod. - Economici solo numero - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO
1323,375 - 6,75
MARCO
724 - 0,47

BORSE

MILANO (Comit)
615,26 - 0,14%
NEW YORK (Dow Jones)
2709,50 +2,71

A PAGINA 8

Jugoslavia l'Eden in vacanza

di Vito Sansa

Il turismo non compensa gli investimenti fuori d'Italia

Conti con l'estero, estate nera

In luglio buco di 553 miliardi (1852 nei primi sette mesi) - Il fenomeno era in parte previsto dopo la «deregulation» valutaria, Bankitalia e Tesoro sono preoccupati

Nervi a posto

I dati pubblicati dalla Banca d'Italia daranno nuovo fiato a tutti coloro ai quali la *deregulation* valutaria piace poco. Non nascondiamocelo: sono tanti e della più diversa natura. Ce ne sono, ad esempio, in Banca d'Italia, dove si teme che il governo della moneta nel nostro Paese, già arduo per via della massiccia «variabile indipendente» costituita dai differenziali della finanza pubblica, possa ulteriormente complicarsi. Ce ne sono tra le forze politiche, infastidite al solo pensiero che il risparmio impunemente creato dal disavanzo del Tesoro trovi serie alternative all'impiego in titoli di Stato. Non piace a molti esponenti bancari e finanziari, ora dovranno misurare più direttamente la loro professionalità con quella degli operatori di mercati più evoluti ed esperti. Soffiano sul fuoco di questo anche quanti potrebbero trarre vantaggio da una drammatizzazione che inducesse a una svalutazione della lira.

Questo partito, eterogeneo ma consistente, troverà motivi per far sentire più alta la sua voce alla notizia che in luglio l'effetto della *deregulation* valutaria si è quantificato nell'uscita netta di mille miliardi di lire. Tuttavia, al di là delle possibili strumentali, ragionevoli, questa cifra è tutt'altro che negativa: anzi. Se si considera che il risparmio finanziario delle famiglie ormai supera ampiamente il milione di miliardi di lire, si deve dire che la possibilità di differenziare gli impieghi espressi in valuta il proprio portafoglio d'impieghi, finora forzatamente espresso soltanto in lire, è stata accolta da una quota marginale.

E' vero che il rischio di uscite più consistenti è stato prevenuto da un aumento dei tassi d'interesse e che, all'atto pratico, l'acquisto di obbligazioni o di azioni sui mercati stranieri può ancora comportare per il risparmiatore privato qualche non lieve difficoltà. Ma è anche vero che in luglio (come già nei mesi precedenti) diversi fattori hanno giocato a favore degli investimenti all'estero. Intanto la flessione del mercato azionario, mentre si è contrapposta alla sostenutezza delle Borse estere (questo spiega l'aumento degli impieghi in titoli stranieri da parte dei Fondi comuni). Inoltre, le pressioni speculative esercitate sulla lira nella previsione di una svalutazione improbabile, ma comunque ipotizzata all'acuirsi della crisi nel Golfo Persico. Infine, le incertezze più o meno pertinenti alimentate dal travaglio per la formazione del primo governo della nuova legislatura.

In definitiva, sarebbe stupito se il primo impatto della *deregulation* fosse stato più marcato; dovremo stupirci se produrrà effetti ancora per qualche mese prima che si riveli il regime di alti e bassi proprio di ogni mercato. Indipendentemente dalle aspettative sui cambi o sui differenziali dei tassi d'interesse, basta un minimo di legittima variazione nell'impiego della ricchezza finanziaria perché un deflusso netto di capitali inizialmente possa essere del tutto fisiologico: in un sistema che è finora caratterizzato da un'elevatissima formazione di risparmio finanziario e da vincoli proporzionalmente stretti al suo impiego.

D'altra parte, se la liberalizzazione è concepita come un'ulteriore tappa di avvicinamento del nostro sistema ai più evoluti modelli di democrazia economica dell'Occidente, non può preoccupare il deflusso di capitali ed un conseguente onere per la Bilancia dei pagamenti. Essi esprimono, in definitiva, il trasferimento ai risparmiatori privati, in forma di titoli obbligazionari, azionari stranieri, di attività finanziarie sull'estero finora detenute dalla Banca d'Italia quali riserve di valuta. Insomma, il conto patrimoniale dell'area considerata nel suo complesso non cambia.

Se poi il deflusso di capitali si protrarrà massiccio nel tempo, dovremmo prendere atto della nostra incapacità di sostenere il confronto con le altre economie occidentali. In questo malaugurato caso, però, bisognerebbe rimuovere le cause di quell'eventuale incapacità, e non rifiutare il confronto, ricacciando la testa nella sabbia e tornando ad un passato di antistorici vincoli e divieti. Comunque, per il momento i dati confermano che non c'è motivo di preoccupazione. Facciamo la testa prima di esercela rotta è sempre stato un esercizio dei più dannosi.

Alfredo Recanatesi

ROMA — I conti con l'estero tornano in «profondo rosso». A luglio, mese tradizionalmente favorevole per le entrate valutarie turistiche, la bilancia dei pagamenti ha accusato un passivo di 553 miliardi di lire, contro un attivo di 1459 miliardi segnato nel luglio 1986. E' il terzo deficit consecutivo che porta il saldo negativo dei primi sette mesi dell'anno a 1852 miliardi, contro un disavanzo di appena 731 miliardi nello stesso periodo del 1986.

Un'inversione di tendenza in linea con le aspettative pessimistiche, ma che ha messo subito in allarme la Banca d'Italia e il Tesoro, a conferma del difficile momento dell'economia italiana. Il peggioramento dei conti a luglio ha una spiegazione ben precisa: il forte ritorno degli investimenti all'estero per effetto della «deregulation» valutaria approvata il 13 maggio scorso — cioè prima delle elezioni, dal governo Fanfani.

I decreti firmati dall'allora ministro del Commercio con l'estero, Mario Sarcinelli, hanno favorito in luglio un'uscita di capitali per circa 1000 miliardi. Senza questo «buco» la bilancia dei pagamenti avrebbe un andamento analogo a quello dello scorso anno. La Banca d'Italia, nel suo comunicato ufficiale, si limita a parlare di «*investimenti netti di portafoglio all'estero* da *parte di residenti*», ma qualche osservatore non nasconde i timori per un rifiorire del triste fenomeno della «fuga» dei capitali all'estero.

Comunque, i dati di luglio della bilancia dei pagamenti aprono uno spiraglio sul mistero del forte calo in Borsa. Molti operatori hanno lasciato le piazze italiane. La conferma viene dai record di investimenti all'estero segnato proprio a luglio dai fondi comuni italiani: ben 600 miliardi, contro i 300 miliardi di giugno e i 200 miliardi di maggio.

Secondo le stime della Studi Finanziari (gruppo Imi) nei primi sette mesi dell'anno gli investimenti dei titoli esteri dei fondi comuni di diritto italiano sono ammontati a 1000 miliardi di lire (a favore soprattutto del marco tedesco), proprio in seguito alle liberalizzazioni delle norme sugli investimenti all'estero. Si tratta di una cifra poco inferiore ai 1200 miliardi complessivamente investiti all'estero nell'intero 1986.

Tutte cifre destinate probabilmente a riaccendere le polemiche sull'opportunità e sui tempi della "deregulation" valutaria. C'è da dire che la misura rientra nel processo di liberalizzazione dei mercati finanziari europei. L'incerta situazione economica ha favorito l'uscita di capitali, però entro limiti giudicati dalla maggioranza degli esperti ancora accettabili e comunque tali da non destare eccessive preoccupazioni. D'ora in avanti, però, l'azione di vigilanza dovrà farsi più attenta.

Ma, «deregulation» valutaria a parte, sui dati fortemente negativi della bilancia dei pagamenti pesano gli squilibri di fondo della nostra economia. Il nostro export perde colpi (a giugno il deficit commerciale ha toccato la quota record di 2325 miliardi), i consumi interni salgono a ritmi vertiginosi e soprattutto c'è un debito pubblico arrivato a 800 mila miliardi. Senza interventi strutturali, i conti torneranno più.

Emilio Pucci

A PAGINA 11

Il [illegible] già. E' [illegible] a 1317

Parlano i naufraghi dello yacht affondato da una nave pirata

«Due notti in mare gridando per sapere se eravamo vivi»

Il marito dell'unica vittima: «Prima di annegare mi ha detto: ti amo, bacia i bambini»

Cagliari. Rosa Pesciale, sotto choc, sorretta da due medici subito dopo essere sbarcata dalla nave turca (Telefoto Ansa)

CAGLIARI — «Era già in crociera e dormivo. Saranno state le 2,30 quando mi sono svegliata all'improvviso con un fragore e il barcollare della nave. Ho preso appena il tempo di indossare il giubbotto salvagente e di buttarmi in mare assieme agli altri. Qualche minuto prima avevo avvertito un forte colpo contro la chiglia ma non avevo dato peso alla cosa pensando che si trattasse di un oggetto più robusto della vetroresina, la nuda il mare era orribile». Maria Rita Fasano, la signora palermitana, una dei tredici passeggeri dello yacht speronato a picco al largo dell'isola di Panteliceria dopo essere stato speronato da una nave pirata, racconta il lungo dramma.

Le testimonianze dei naufraghi sono confuse frammentarie. Su tutti, giovani e vecchi, legge in modo grava ancora il choc di lunghe ore trascorse nell'acqua, aggrappati a qualche salvagente senza viveri. Nel ricordo il pianto dei bambini e la morte di Franca Pere Monteleone qualche ora dopo il naufragio. La donna è stata vinta, come ha stabilito il medico legale Sandro Bucarelli dallo stress e dal freddo.

I passeggeri dello «Mauro», un'imbarcazione a motore di sette metri salpata il 16 agosto scorso da Porto Empedocle e diretta a Pantelleria giungono al porto di Cagliari poco prima delle 11 a bordo della motovedetta della Capitaneria di porto «Diciotti Novaro» che è andata a prelevarli dalla motocisterna turca «Kaptan Bey». Li precede di pochi minuti un'altra motovedetta dove è stato issato il feretro con la vittima del naufragio. Sono momenti di intensa emozione.

Vengono calate due barelle: Filippo Mineo, 56 anni, autorità a Milano, 28 anni, al sesto mese di gravidanza colta da un grave malore d'aborto. Sono entrambi di Palermo. Subito [illegible] dagli uomini della Capitaneria e qualche [illegible] barcollante, gli altri scendono dalla motovedetta già alti. Indossano ancora i vestiti che avevano al momento della tragedia. Li attendono sei ambulanze.

Prima di raccontare la loro odissea abbiano accolto «Supponevamo solo che ci fossero abbandonato tutti — dice Ignazio Fasone 59 anni, residente a Firenze, proprietario dello yacht — Invece abbiamo trovato tutti i nostri cari. Ci siamo abbracciati e baciati. Ci siamo detti che ci volevamo bene. Ci siamo detti che ci amavamo. Poi ci siamo messi a piangere».

Silvana Migoni

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

Cresce la polemica sul «decreto scomparso»

Tra Formica e Sarcinelli botta e risposta sulle armi

L'ex ministro del Commercio estero: «Nessuna liberalizzazione»

ROMA — Il ministro Formica torna alla carica: tira in ballo i servizi segreti, accusa i commercianti di armi italiani di aver tentato di vanificare un suo provvedimento. Il traffico di armi, giusto un anno dal «caso Tamponi», di [illegible] il mondo politico. L'ex responsabile del Commercio con l'estero, Mario Sarcinelli (tornato a guidare la direzione generale del Tesoro), replica a Formica, che lo aveva accusato di aver dato via libera all'export di armi con un [illegible] la cui sorte resta un mistero. Accuse che, secondo Sarcinelli, sono frutto di una affrettata o mancata lettura del testo: «*Mi sembra una bolla ferragostana*». Il recente decreto, sostiene l'ex ministro, non ai discosta da quello [illegible] predecessore [illegible] né riduce il grado di controllo del governo, e quindi è fuori una interpretazione nel senso di «liberalizzazione».

Ma Formica allarga i suoi attacchi, spiega, non fa marcia indietro: «*La mia impostazione è stata stravolta; ritengo che il Parlamento se ne debba occupare approfonditamente*». I liberali preannunciano che al rientro dalle ferie chiederanno di accelerare i tempi per l'approvazione di una legge organica che disciplini il traffico di armi. Anche le Acli lo [illegible]. Il ministro del Lavoro non ha dubbi: «*Non è pensabile che la gente sappia del traffico di armi solo quando spunta la testimonianza di un sindacalista danese o travigliano. I servizi segreti sanno tutto: a meno che mettano in atto disposizioni a tolleranza o ci sia sviluppata una colpevole inefficienza. Ma in questo caso l'Italia sarebbe come il Libano e per fortuna non lo è*».

Che farà il governo Goria? Il prossimo Consiglio dei ministri potrà ignorare le dichiarazioni così pesanti di [illegible] componente? Tanto più che restano gli interrogativi su un decreto che Formica in dicembre, allora responsabile del Commercio con l'estero, aveva preparato per rendere più trasparente l'export di armi: una documentazione molto particolareggiata dalla dogana italiana fino al Paese importatore, una serie di passaggi per stringere la rete delle procedure. Un semplice provvedimento amministrativo che non è piaciuto alle industrie delle armi: la loro associazione ha firmato un ricorso al Tar del Lazio che ne [illegible] l'efficacia, poi ripreso dal Consiglio di Stato. Sarcinelli, subentrato al ministero, lo modificò — secondo la [illegible] versione — in senso migliorativo, senza stravolgere cioè il testo precedente; secondo Formica, invece, più in sintonia con le esigenze delle industrie.

Fatto sta che il testo rimane chiuso, nonostante le richieste ripetute, nei cassetti

Eugenio Palmieri

A PAGINA 2

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Un duro articolo attacca il rinnovamento: chi lo ha ispirato?

La Pravda contro Gorbaciov

«Qualcuno si ubriaca di glasnost» - «Sembra che 70 anni dopo la Rivoluzione, tranne la Nep sia tutto da buttare, e che vogliamo scusarci l'Occidente» - Sull'emigrazione ebraica: «La patria è una sola, andare altrove è tradimento»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — E' la più aspra critica alla *glasnost* mai apparsa sulla *Pravda*. Una messa a punto di rilievo, un ripensamento esplicito, un serio invito alla cautela, che sembra dunque, come una critica al segretario generale e ai suoi appelli per la «trasparenza» e per le iniziative nel passato, anche il più difficile da ricordare; e, tra le righe, perfino per la sua politica di apertura all'emigrazione verso Israele. L'articolo è firmato, è vero, da una poco nota Vera Tiscenko, ma è pubblicato, appunto, dal quotidiano del partito. Una scelta che fa un riferimento d'obbligo e solleva un interrogativo almeno: chi c'è dietro, e perché?

I lupi sono qua e là, quelli usati, [illegible] to, dal numero [illegible] del Cremlino, Igor Ligaciov, ma molto più espliciti, molto più espressi, molto più diretti. E, soprattutto, conditi da un riferimento all'emigrazione ebraica — quasi una versione antisemita — mai comparsa nei discorsi di Ligaciov: «*La patria è una [illegible]; dire che altrove ci [illegible] terra degli entusiasti e volerci andare non è che una copertura del tradimento*». L'allusione a quanti emigrano verso Israele aumentati nel numero quest'anno grazie alle direttive di Gorbaciov, è fin troppo chiara.

Ma i passi critici sulle parole-chiave del segretario generale sono tanti: gli attacchi a chi, su quelle parole, ha elaborato una concezione nuova della società e della storia sovietica, insistenti. Per esempio: «*Oggi qualcuno è un po' ubriaco della possibilità di parlare con franchezza, di dire ciò che ha in testa e nel cuore*»; «*Presi dall'emozione, si eccede nelle denunce*»; «*I fautori del rinnovamento hanno aperto le chiuse*». A Gorbaciov che invoca «più socialismo, più democrazia», si replica, senza mai nominarlo: «*Più socialismo, più democrazia socialista*», con una correzione non da poco. A Gorbaciov che attacca le nefandezze dei processi staliniani, che denuncia il '37 e il '38 («*Non potremo mai dobbiamo perdonare le repressioni cui furono sottoposti l'intelligheanzia e l'esercito del nostro Paese*», ha detto il mese scorso) si risponde: «*Non giustifichiamo quegli anni, ma non è possibile cancellare settant'anni di potere socialista. Siamo orgogliosi di ogni nostro giornata risalta, anche se è stata difficilissima*».

Presentate dall'organo del pcus, affermazioni come queste acquistano gran peso, rimbalzano [illegible] letteraria della vecchia destra, *Molodaja Gvardia*, aveva attaccato duramente il segretario generale, attraverso una critica tagliente di quei giorni che, da mesi ormai, della politica di Gorbaciov sono diventati l'emblema da Ogonjok a *Moskovski Novosti*, da *Sovietskaja Kultura* a *Ottiabr*: «*I loro direttori orientano i lettori verso quali meschini, verso una morale piccolo borghese che troppo spesso coincide con l'amoralità e il cinismo della cultura di massa occidentale*»; «*La glasnost è un'arma a doppio taglio, molto pericolosa se impugnata da mani inesperte*».

Ma si trattava, appunto, di una rivista «schierata», e nemmeno delle più diffuse. Questa volta è *Pravda* a scrivere, a proposito di chi ripercorre la storia sovietica recente e «Alcuni scrittori dimenticano l'orgoglio e le conquiste del nostro grande popolo. Si comincia a pensare se con ciò non si serva la patria». E *Pravda* insistere «Con dolore, si leggono cose che sembrano nei confronti dell'Occidente. Sembra che, settant'anni dopo l'Ottobre, a parte la Nep tutto il resto sia brutto e debole, e che vogliamo correggerci». E' in *Pravda* a commentare: «*In Occidente dicono quello che vogliono, e affar loro. Ma è triste leggere articoli, da noi, che approfittando della glasnost indeboliscono i nostri valori politici e sociali*».

Il monito è esplicito: «*Dobbiamo [illegible] più forti*. E non si deve dimenticare, soprattutto, che «*quello che è stato è stato*», che «col senno di poi si può correggere quello che è stato». Se confrontate con gli appelli di Gorbaciov a «*eliminare tutte le pagine bianche della storia*». E parole della *Pravda* assumono il senso, e il valore, di una rettifica.

Emanuele Novazio

[illegible] leggon collezione barzellette sovietiche

WASHINGTON — Il presidente Reagan colleziona barzellette sovietiche, e le recita. «*Un cittadino sovietico va a comprare un'auto al nero di stato, paga contanti e quando gli dicono di ripassare tra dieci anni esulta per la coincidenza chiede preoccupato al venditore se deve presentarsi di mattina o di pomeriggio. Ma che differenza fa?. Di mattina deve venire l'idraulico*».

Il portavoce Fitzwater ha spiegato al *New York Times* che Reagan apprezza molto le barzellette «made in Urss» perché gli permettono di evidenziare le differenze tra la società sovietica e quella americana. (Ansa)

[illegible] l'Olanda consulta gli alleati per i dragamine

BRUXELLES — Il governo olandese prosegue i contatti con le capitali degli altri sei Paesi dell'Ueo dopo la riunione dell'Aia, per saggiare le reazioni ad un eventuale invio di suoi dragamine nelle acque del Golfo. Lo hanno confermato fonti del ministero degli Esteri nella capitale olandese dopo che ieri il ministro degli Esteri Hans Van Den Broek aveva annunciato che «*In linea di principio il suo Paese è disposto ad inviare i dragamine nel Golfo per garantire la libertà di navigazione nelle acque della regione*».

A Bruxelles, fonti del ministero degli Esteri hanno dichiarato che è «*prematuro pensare ad un invio di dragamine belgi*». (Ansa)

SUD AFRICA, I NEONAZISTI RICORDANO HESS

Pretoria. Un centinaio di neonazisti sudafricani hanno partecipato a una cerimonia per commemorare Rudolf Hess. Ieri in Germania si è svolta la seconda autopsia, voluta dalla famiglia. Al termine l'avvocato degli Hess ha detto che sono stati riscontrati «segni di violenza sul collo». «Noi abbiamo — ha aggiunto — l'originale del biglietto trovato in tasca, che potrebbe essere stato scritto dieci anni fa». I funerali forse martedì [Servizio a pagina 5]

Chiesto dal Centro di Atlanta le cui «raccomandazioni» sono legge

Test anti-Aids ai ricoverati Usa

NEW YORK — Tutti i pazienti ricoverati negli ospedali e nelle cliniche degli Stati Uniti potrebbero presto essere sottoposti al *test* per verificare se siano stati infettati dal virus dell'Aids. Il *Center for Disease Control* di Atlanta, l'Istituto governativo che controlla l'andamento delle malattie negli Usa, ha emanato un regolamento indirizzato al personale medico e paramedico che raccomanda di «*trattare tutti gli ammalati come potenzialmente contagiati dal virus HIV*», il virus dell'Aids.

Finora le autorità sanitarie americane s'erano opposte all'idea del *test* di massa, e la raccomandazione del Centro rappresenta una prima importante svolta che susciterà polemiche. Benché non abbiano valore di legge, le indicazioni del Centro di Atlanta costituiscono lo standard di lavoro seguito da tutti gli ospedali. Il dottor Harold *Jaffe*, epidemiologo numero uno della *task force* sull'Aids, commenta: «*Si tratta di un compromesso. Non ci sono dati sufficienti a dimostrare che l'analisi su ogni paziente possa davvero garantire meglio la sicurezza del personale sanitario. Ma in realtà già si fanno [illegible] po' dappertutto, e comunque faremo in modo che chi risulterà positivo ottenga lo stesso trattamento sanitario dei pazienti non affetti dal virus*».

Nel maggio scorso tre infermiere, investite da spruzzi di sangue, sono state contagiate dall'Aids, e da allora c'è [illegible] nelle borse. In un'inchiesta sulla morte per Aids di un proprio giovane e brillante cronista, il quotidiano *Washington Post* notava che gli infermieri si dividono tra coloro che trattano [illegible] come tutti gli altri pazienti affetti da malattie contagiose e quelli che «si presentano in stanza indossando una specie di tenuta da palombaro, convinti che ci si infetti anche toccando la lenzuola».

Parecchie cliniche molti chirurghi e qualche dentista stanno già sottoponendo ad analisi, in sordina, tutti i loro pazienti, e così fanno con i detenuti e le reclute i direttori delle prigioni e i responsabili delle visite di leva. Adesso però il consenso viene dalle autorità federali, con il rischio di accelerare la tendenza. Il pericolo denunciato dai movimenti per i diritti civili è che «i malati sieropositivi al *test* saranno condannati ad un trattamento di serie B ed esposti a una totale mancanza di privacy, visto che la loro cartella clinica può andare in mano a chiunque» con effetti drammatici sul posto di lavoro, nei confronti dei padroni di casa, a scuola, nel quartiere.

Il Centro assicura che i *test*, seppure di massa, resteranno confidenziali: ma il dottor David Henderson, epidemiologo del *National Institutes of Health Clinical Center*, è scettico: «*Le cartelle cliniche non sono mai riservate*».

Il personale paramedico, un esercito di circa sei milioni e mezzo di lavoratori, ha accolto le misure con sollievo. Proteste sono state invece [illegible] dal sindacato che raccoglie circa 300 mila infermieri: «*E' il primo passo verso un sistema sanitario spaccato a metà* — ha detto la dirigente Jordan Barab — *Ci saranno pazienti con il marchio Aids sulla cartella e corsie segregate, poi verrà tutto il resto*».

g. ri.

«Al congresso dc [illegible] resterà segretario per la quarta volta»

Piccoli licenzia De Mita

Il leader doroteo apre l'offensiva in vista del consiglio nazionale del 15 settembre - Il governo? «E' scoppiato [illegible] il caldo» - Ancora polemica tra dc [illegible] psi sulla giunta di Palermo

[illegible] — Flaminio Piccoli riempe la quiete democristiana del dopo Ferragosto, apre il dibattito che con il consiglio nazionale [illegible] 15 settembre spianerà [illegible] strada al congresso [illegible] di primavera e porta un attacco doroteo al segretario De Mita. «*Io credo che non sono contemplato per la quarta volta segretario dc. Lo stesso De Mita* — afferma Piccoli — *ha certamente [illegible] che [illegible] periodo così lungo completa e chiude la sua esperienza [illegible] segretario della dc e gli offre [illegible] possibilità di portare questa sua esperienza in campi diversi*».

Piccoli, *leader* storico [illegible] dorotei, non [illegible] nuovo ad uscite polemiche. Ma per [illegible] la temperatura più [illegible] dei [illegible] che ha sostenuto De Mita all'ultimo con[illegible] e bene aspettare la voce di [illegible] Cava, che le elezioni di giugno hanno rafforzato nella sua Napoli e nel partito. Un rafforzamento [illegible] dalla promozione a ministro delle Finanze nelle calibrate alchimie governative decise a piazza del Gesù. Cava per ora non parla e l'uscita di Piccoli ha il sapore [illegible] una lunga rincorsa precongressuale.

Il presidente dell'Internazionale democristiana [illegible] parlato attraverso una intervista a *Panorama* in cui boccia l'ipotesi di un'alleanza dc-pci («*Perderemo insieme, sia noi [illegible] i comunisti*») e riserva [illegible] duro giudizio anche [illegible] il governo Goria. «*Bisogna che affronti con decisione i problemi, che si faccia sentire*». E poi ancora. «*Il governo è scoppiato con il caldo*».

E anche [illegible] questo [illegible] Piccoli è polemico con il [illegible] gretario: «*La volontà della dc, la volontà* [illegible] *Ciriaco De Mita, era quella* [illegible] *riprendere* [illegible] *coalizione pentapartita, con guida democristiana e con una strategia forte. Tutto questo [illegible] è riuscito*».

Ma se il vero scenario in cui in questi giorni si intrecciranno alcuni dei temi [illegible] e il *Meeting* di [illegible] Rimini, democristiani e socialisti [illegible] rispettivi giornali di partito, continuano a scambiarsi accuse per la nuova giunta di Palermo. Molto duro è il corsivo che [illegible] legge sull'*Avanti!* di oggi: «*La vita politica italiana [illegible] nuovamente entrando [illegible] una fase di grande confusione*».

Il quotidiano [illegible] definisce l'accordo tra [illegible] e indipendenti di sinistra «*un imbroglio politico, inaccettabile e squallido*». E continua: «*Ma insomma,* [illegible] *capolista del pci [illegible] eletto vicesindaco di Palermo* [illegible] *fianco dell'eroico sindaco Orlando il suo gruppo, il gruppo comunista, invece* [illegible] *sorreggerlo con il proprio voto, gli rota contro in perfetta intesa con lui. Una contorsione immaginata nel "laboratorio politico" come un velo di copertura* [illegible] *un sostanziale accordo dc-pci. Un'operazione di questo [illegible] può essere definita: trasformismo, doppio gioco, opportunismo? Chiamarla imbroglio è più semplice e più chiaro*».

Secondo i socialisti, [illegible] *dc e pci volevano accordarsi [illegible] governare insieme, potevano e dovevano farlo in modo più lineare e limpido, assumendosene ogni responsabilità politica invece di ricorrere a un sotterfugio, a quanto di[illegible] le cronache, benedetto dalla [illegible] Compagnia di Gesù*».

La dc affida [illegible] replica [illegible] un corsivo del *Popolo*. «*Dobbiamo chiederci dove mira il psi o alcuni suoi dirigenti, perché [illegible] l'impressione [illegible] qui [illegible] pongono problemi [illegible] correttezza politica ancor prima che etiperse [illegible] linee. Quale può essere il metro di paragone per definire accettabile e onorevole una giunta? Il fatto che vi siano rappresentanti [illegible] psi e se nel caso i socialisti rifiutano ogni accordo dopo mesi [illegible] estenuanti trattative dobbiamo considerare squallida [illegible] soluzione?*». [illegible] «*Imbroglio*», secondo il *Popolo*, sarebbe nel fatto che il psi, come nel caso di Palermo, «*non vuole costruire sulla fino a quando la dc* [illegible] *appare emarginata*».

A Rimini il Meeting dello scontro con De Mita

Ci fa i conti con la dc

[illegible] apre oggi [illegible] grande manifestazione, per la prima volta all'insegna del dubbio Il «modo» della politica e la paura di perdere il primato tra i movimenti cattolici

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Sono sempre entusiasti come otto anni fa, quando realizzarono qui il loro primo Meeting dell'Amicizia. Sono sempre numerosi, volonterosi, efficienti. Eppure questa ormai tradizionale appuntamento [illegible] trionfale di fine agosto [illegible] di Comunione e Liberazione e [illegible] popolare, quest'anno, [illegible] qualcosa di diverso. E' come un sottile disagio, un'insolita voglia di spiegarsi. Pare quasi di cogliere il germe del dubbio, un sentimento finora ignoto ai paladini delle certezze [illegible] solute offerte loro dalla fede, dal Vangelo e dall'appoggio incondizionato di Papa Wojtyla.

Il tema del Meeting è rivelatore di questo stato d'animo: «*Creatività, arte, economia*». Gli organizzatori hanno chiamato a parlare e a confrontarsi da oggi a sabato pressimo imprenditori, esperti di economia, artisti, qualche politico (Goria, Andreotti, Galloni), scienziati. Perché questa scelta? «*Perché vorremmo vedere [illegible] anche le attività economiche possano essere considerate alla pari delle attività creative e artistiche*», risponde il giovane [illegible] stampa, Paolo Biondi.

E rivela così, forse senza volerlo, la preoccupazione del Movimento popolare che, diventato con le [illegible] ramificazioni [illegible] un portentoso suscitatore di energie imprenditoriali giovanili che maneggiano ora decine di miliardi, [illegible] di essere [illegible] [illegible] prendere troppo [illegible] dagli affari, magari a [illegible] dell'impegno ideale. Oliolo ha detto in modo abbastanza esplicito il gesuita Giuseppe De Rosa il 26 luglio su *Panorama*.

Un'accusa [illegible] rovente, perché [illegible] dall'interno del mondo cattolico, che [illegible] aggiunge ad altre ancor più pesanti dirette alla voglia di far politica che ha il Movimento popolare di Roberto Formigoni. E non era mai [illegible] con [illegible] incalzante intensità di questi ultimi tempi. Sembra quasi che il risultato elettorale di giugno abbia tolto [illegible] tappo, abbia dato alla parte meno integralista [illegible] mondo cattolico la forza per poter dire [illegible] Ci tutto [illegible] che si trattenevano dal dire, ben sapendo che alle spalle di Formigoni e di don Giussani c'era il Papa in prima persona.

Ancora due [illegible] fa, Giuseppe Lazzati, [illegible] rettore dell'Università Cattolica di Milano, diceva ad Ezio Mauro che lo interrogava per *La Stampa* [illegible] silenzi [illegible] mondo cattolico: «*E' meglio tacere. Oggi Ci è troppo protetta dall'alto, discutere non serve, criticare è inutile. Stiamo zitti. Poi verrà ancora il tempo in cui nella Chiesa italiana si potrà parlare...*».

Quel tempo sembra che stia arrivando e la vicenda [illegible] Ci diventa un punto [illegible] osservazione avanzato, [illegible] delle pedine di una gran partita ancora non molto chiara ma che pare essersi avviata all'interno [illegible] mondo cattolico [illegible] delle stesse gerarchie ecc[illegible] che Una partita che ha tra i protagonisti la democrazia cristiana di De Mita, e che potrebbe influire sui futuri equilibri politici del Paese.

Tutto nasce dalle elezioni del [illegible] giugno. A quell'appuntamento De Mita era riuscito a portare compatto il mondo cattolico dietro la dc, compreso il recalcitrante Formigoni che veniva eletto deputato assieme ad altri cinque iscritti di Cl. Il risultato era soddisfacente per [illegible] scudo crociato ma lo era [illegible] raffrontato [illegible] quadro generale. Calavano i comunisti [illegible] aumentavano i socialisti anche a scapito di aree di tradizionale elettorato cattolico. Ormai pareva più probabile che il pericolo maggiore per [illegible] dc venisse più [illegible] [illegible] ascesa che dal pci avviato [illegible] declino. E scattava l'operazione Palermo, che dava alla città [illegible] giunta senza socialisti e con un indipendente di sinistra dentro. Giunta presentata [illegible] esperimento [illegible] futuro prove in altre parti del Paese.

Dietro c'era il piano a lungo preparato [illegible] gesuiti cittadini, che aveva [illegible] l'appoggio della [illegible] e infine l'avallo addirittura del Vaticano. La faccenda capire indirettamente mercoledì 19 [illegible] l'*Osservatore Romano*, [illegible] Santa Sede, criticando i [illegible] per le accuse rivolte alla giunta palermitana, e dando così un'implicita approvazione alla maggioranza [illegible] Leoluca Orlando. Tutto questo non poteva [illegible] piacere a Cl e al [illegible] popolare, che invece vedevano e vedono nei socialisti di Craxi e Martelli interlo[illegible] politici interessanti. Tanto interessanti che all'inizio dell'anno [illegible] dc temette che stessero addirittura per dare il loro [illegible] elettor[illegible] al psi.

Al Meeting [illegible] Rimini, quindi, arriva un Movimento popolare un po' trasformato dalle nuove realtà in sviluppo [illegible] volontà di partire [illegible] all'attacco di De Mita e della sua dc (da cui è ripagato con pari fogli), ma [illegible] timore anche di perdere il primato incontrastato che [illegible] conquistato tra i vari movimenti cattolici.

Non sorprende, in fondo, che Formigoni ripeta [illegible] «Con [illegible] Mita non [illegible] capiamo più». I due non [illegible] erano capiti neanche il giorno in cui [illegible] [illegible] Movimento popolare andò a Piazza del Gesù [illegible] accettare [illegible] candidatura nelle liste dc, più [illegible] le pressioni [illegible] Vaticano che [illegible] intima convinzione. [illegible] i ciellini. De Mita ri[illegible] [illegible] segretario che vuol fare della dc «*un partito repubblicano di massa*». E quindi va messo da parte. Per questo, il Movimento popolare con i suoi mille consiglieri comunali, [illegible] sue decine di assessori, i [illegible] deputati e i suoi alleati nella dc (con Andreotti in testa), comincia [illegible] esser visto [illegible] Piazza del [illegible] come una corr[illegible] neanche tanto esterna, un nucleo attorno [illegible] quale si possono coalizzare gli [illegible] positori del segretario.

De Mita considero [illegible] primo [illegible] di questa operazione [illegible] lettera redatta da Formigoni prima delle elezioni e sottoscritta da 39 dc, tra i quali Andreotti, Forlani e Piccoli. Lettera che sembrò [illegible] sfida [illegible] gretario impegnato nella costruzione di un partito laico. Padre Giuseppe [illegible] Rosa ha così spiegato [illegible] documento, secondo [illegible] sintesi che il [illegible] Augu[illegible] Del Noce fa sull'ultimo numero del settimanale di Cl, *Il Sabato*: «*Se [illegible] dc fosse stata sconfitta ed in [illegible] De Mita avesse dovuto lasciare la segreteria, allora sarebbe stata l'ora [illegible] Cl che si sarebbe presentata per quello che è, all'insegna [illegible] un partito politico sostanzialmente confessionale e avrebbe cercato di operare una scelta fra i capi storici della [illegible]*».

Dopo [illegible] ripresa offensiva post-elettorale di Cl, De Mita [illegible] più che [illegible] convinto che [illegible] [illegible] interno [illegible] dc [illegible] ancora negli stessi termini illustrati [illegible] De Rosa. Il primo appuntamento [illegible] [illegible] metà settembre [illegible] consiglio nazio[illegible]. [illegible] si andrà verso il [illegible] e [illegible] non starà certo a guardare.

Alberto [illegible]

Primo congresso dei preti sposati

[illegible] — Centocinquanta preti cattolici di sedici Paesi d'Europa e d'America, [illegible] rappresentanza di una ventina [illegible] diversi movimenti e organizzazioni [illegible] preti [illegible] sati, parteciperanno [illegible] Ariccia vicino a Roma, [illegible] domani a venerdì 28, [illegible] primo congresso della «Federazione internazionale [illegible] preti [illegible] sati», costituita a Parigi poco [illegible] di un anno fa, dopo che si [illegible] tenuto a Roma, nel 1985, il primo «sinodo» del clero sposato.

I temi [illegible] prossimo [illegible] ghe sono stati presentati [illegible] in [illegible] conferenza stampa [illegible] rappresentanti d'uno [illegible] maggiori movimenti di sacerdoti con moglie, «Vocatio», fondato dieci anni fa in Italia e con circa [illegible] iscritti, che comprende sia sacerdoti che svolgono il ministero [illegible] dinario, sia sacerdoti [illegible] sono ufficialmente «sospesi a divinis» e «ridotti allo stato laicale» perché hanno [illegible] moglie.

[illegible] [illegible] [illegible] preti [illegible] tolici nel mondo intero, sono attualmente 80 mila [illegible] sposati secondo quanto ha affermato, sulle basi di recenti statistiche, Gianni Gennari, prete romano che ha sposato [illegible] una ex suora ed è presi[illegible] del movimento «Vocatio». Il maggior numero di preti sposati risulta negli Stati Uniti (17 mila), mentre [illegible] Italia sono circa ottomila. [illegible] [illegible] in Spagna e in Francia, con una percentuale [illegible] media internazionale tra [illegible] quinto e un sesto sull'insieme [illegible] clero cattolico. [illegible] calcola che circa un quarto degli 80 mila preti sposati nel mondo, [illegible] 20 mila circa, faccia parte di uno dei movimenti per il rinnovamento della Chiesa, in dissenso dalle gerarchie

FANFANI, WEEKEND A PORTOFINO

Portofino. Il ministro dell'Interno Amintore Fanfani è giunto in Liguria per trascorrere il fine settimana insieme con la moglie. Nella foto una donna, sconosciuta, lo spia, [illegible] di sbirciare Fanfani, che riesce a sottrarsi abilmente sotto il sguardo divertito del seguito a [illegible] (Ap)

[illegible]

[illegible] Mancini scrive a Fanfani «Troppi omicidi in Calabria»

CATANZARO — [illegible] Giacomo Mancini, [illegible], ha inviato una lettera aperta al ministro dell'interno, Fanfani, chiedendo iniziative per Reggio Calabria, ricordando che «mai, [illegible] nessuna parte del territorio nazionale, si sono contati tanti [illegible] ammazzati, [illegible] [illegible] appena duecento giorni». «Finora — scrive [illegible] — i poteri dello Stato e del governo non si sono mossi dalla loro immobilità. Per Reggio Calabria [illegible] il più rinviabile un'iniziativa [illegible] di alta qualità politica e morale, ispirata a sensibilità e comprensione e che vada oltre l'indifferenza dei rapporti burocratici nei quali i morti [illegible] mafia [illegible] Reggio Calabria e di fatto di Cittanova hanno poco valore».

(Ansa)

[illegible] Tognoli [illegible] più competenza per la casa

ROMA — «*Le competenze per la casa, per quanto riguarda almeno i grandi centri, dovrebbero rientrare, una volta che il nuovo dicastero [illegible] a pieno regime, nel ministero per le Aree urbane*». E' quanto afferma, tra l'altro, il ministro per le Aree urbane Carlo Tognoli [illegible] una intervista che sarà pubblicata oggi dal quotidiano l'«Avanti!».

Nell'intervista Tognoli spiega anche come intende organizzare il lavoro del nuovo ministero, quali saranno [illegible] competenze e quali gli interventi prioritari da realizzare.

«*La mia iniziativa* — afferma Tognoli — *è di organizzare il lavoro sul [illegible] dipartimento per la Protezione civile: uno staff affiancato da comitati di consulenza*

Chiesti i documenti che hanno autorizzato le forniture all'estero

Armi, il giudice indaga nei ministeri

La posizione italiana sulla crisi del Golfo Persico - Andreotti: «Se l'Onu fallisse, il Parlamento non rifiuterebbe il [illegible] a misure collettive» - Zanone: «Si affermi il diritto alla libera navigazione»

ROMA — [illegible] documenti sono stati richiesti dal giudice Sica, che [illegible] ce le indagini sulla vendita di armi, [illegible] ministeri i cui rappresentanti fanno [illegible] del comitato speciale che concede [illegible] licenze [illegible] esportazione. Analoga richiesta è stata avanzata dal magistrato tramite la polizia giudiziaria [illegible] alcune ditte che negli ultimi [illegible] hanno venduto armi, esplosivi e munizioni a Paesi del Medio Oriente, specie Iran ed Iraq.

Il magistrato vuole verificare se [illegible] forniture di armi a questi Paesi da parte [illegible] fabbricanti [illegible] siano state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge e capire in base a quali criteri i funzionari dei cinque dicasteri preposti (Esteri, Difesa, Interno, Industria e Commercio con l'estero) e i [illegible] presentanti di [illegible] e Stato Maggiore [illegible] servizi segreti militare e civile che [illegible] parte di diritto [illegible] [illegible] speciale per [illegible] licenze, abbiano [illegible] volta in volta concesso i permessi per l'esportazione.

[illegible] tratta di un controllo formale che [illegible] dovrebbe presentare difficoltà di sorta. Più interessante ma più complicato [illegible] prospetta invece [illegible] il compito successivo, quello [illegible] [illegible] vedere se effettivamente le [illegible] sono giunte [illegible] Paese indicato [illegible] «bolla [illegible] accompagnamento» oppure siano [illegible] dirottate da qualche altra parte [illegible] questo caso, le ditte venditrici avrebbero truffato il ministero del Commercio con l'estero e violato, nel caso per esempio [illegible] Sud Africa, l'embargo deciso dall'Onu.

[illegible] ha [illegible] ascoltato, oltre [illegible] alcuni funzionari [illegible] cinque ministeri interessati al traffico internazionale d'armi, due «esperti» del settore: il [illegible] Roberto Ciocio[illegible]messere ed il democristiano Felice Accame, ex presidente [illegible] commissione Difesa di Montecitorio. Entrambi hanno presentato da dieci [illegible] a questa parte numerose interrogazioni.

Accame ha consegnato al magistrato copia [illegible] [illegible] interpellanze [illegible] vendita di armi e su altri episodi di «triangolazioni» nella cessione di armamenti a Paesi esteri. In ognuna [illegible] [illegible] episodi specifici [illegible] quali [illegible] il magistrato dovrà indagare.

Accame rimproverò il mi[illegible] degli Esteri Andreotti [illegible] aver aperto un'inchiesta ministeriale sulla vendita [illegible] armi ma [illegible] non esserne [illegible] venuto [illegible] [illegible]. «*Se verranno [illegible] infrazioni colpiremo con rigore*», ri[illegible]sponde però indirettamente Andreotti in un'intervista [illegible] *Corriere della Sera*, a aggiunge: «*Riprenderemo all'Onu [illegible] proposta che non ebbe fortuna: la creazione di registri internazionali per tutti i movimenti [illegible] armi. Sarebbe un grande contributo alla pace e alla correttezza*».

Sul Golfo, Andreotti ha [illegible] che «*se l'Onu fallisse e si dovessero adottare [illegible] collettive accettabili [illegible] Parlamento italiano non rifiuterebbe il [illegible] Come ha fatto per gli elicotteri che [illegible] nella forza Onu [illegible] Libano e le [illegible] che sono di "nuovissimo" consumo fra Egitto ed Israele*». Più esplicito, il ministro [illegible] Difesa Zanone. Parlando sulla nave Scirocco, all'ancora nelle acque della Maddalena, Zanone ha detto: «*Sostengo dal primo giorno che, qualora la risoluzione Onu [illegible] trovasse adempimento, una missione della Marina italiana nell'area del Golfo è fattibile in coordinamento [illegible] altri Paesi europei e con gli Stati Uniti a scopi di pace per affermare il diritto [illegible] libera navigazione nelle acque internazionali e per tutelare i legittimi interessi nazionali nell'area*».

Silenzio, invece, [illegible] parte del ministero della Difesa sulla liceità o meno della custodia e del trasporto affidati ai soldati di esplosivi appartenenti a «privati». Le tonnellate di esplosivo [illegible] venienti da un consorzio di Paesi europei [illegible] destinazione finale [illegible] venivano depositati, fra una nave e l'altra [illegible] partenza da Talamone, [illegible] polveriera dell'esercito di Versegge, in provincia di Grosseto. I responsabili [illegible] Tirrena Industriale, la società italiana che ha curato il traffico verso l'Iran, sostengono che è lecito. Il ministero invece tace.

r. con.

Lo sostiene da Londra il fratello [illegible] tecnico

«L'Italia ha le prove che Vanunu fu rapito»

«Ho consegnato al giudice Sica una [illegible] [illegible] carcere»

LONDRA — Sul caso Vanunu arrivano [illegible] [illegible] Israele che il tecnico nucleare sarebbe stato rapito [illegible] Italia dai [illegible] segreti [illegible] Tel Aviv. Mair Vanunu, il fratello di Mordechai — che [illegible] svelato i segreti dell'arsenale atomico israeliano ed è ora [illegible] carcere nello Stato ebraico — ha infatti rivelato a Londra, in una intervista all'agenzia Ansa, che [illegible] lettere del fratello sono state consegnate [illegible] giudice istruttore [illegible] Roma Domenico [illegible] che sta indagando [illegible] intricata vicenda. Secondo il fratello [illegible] Mordechai, Italia e Gran Bretagna hanno il dovere [illegible] intervenire presso Israele perché liberino il dissidente. Se non lo faranno, Vanunu [illegible] pronto a denunciare il nostro Paese alla Corte europea per omissione di atti [illegible] ufficio.

Per [illegible] stampa britannica, Mair Vanunu è ricercato dalla polizia [illegible] per aver tradito anch'egli il segreto di Stato, fornendo [illegible] giudice Sica informazioni sulla cattura del fratello, che [illegible] stato rapito a Roma [illegible] agenti israeliani.

E' lo stesso Meir che ricorda di aver [illegible] [illegible] giudice romano «*due lettere [illegible] Mordechai, in cui egli [illegible] [illegible] essere stato rapito in [illegible] brutale e inumano. Gli [illegible] riferito quello che mio fratello [illegible] trovato il modo di raccontarmi studiando [illegible] sorveglianza delle guardie nel parlatorio [illegible] un carcere in Israele, e cioè che il rapimento è avvenuto a Roma violando le leggi dello Stato italiano*».

[illegible] giornalista dell'Ansa [illegible] ricordano le circ[illegible] già note del giallo Vanunu: il tecnico venne attirato a Roma da una ragazza che lo [illegible] abbordato a Londra presentandosi con [illegible] falso nome, Cindy.

Il colloquio [illegible] Israle tra i due fratelli fu molto rapido, tanto [illegible] che Meir [illegible] giunge: «*Durante il viaggio rimasi a lungo narcotizzato. Ripresi conoscenza [illegible] una cella, in Israele [illegible] ha potuto dirmi molto, le guardie [illegible] espressamente proibito di parlare [illegible] quello che esse chiamavano il capitolo italiano*».

«*Credo che l'Italia e [illegible] Gran Bretagna* — [illegible] l'intervistato — *Paesi in [illegible] è stato organizzato e commesso il rapimento, abbiano il dovere [illegible] dire a Israele che non può sequestrare un dissidente politico così come aveva fatto [illegible] un criminale [illegible] guerra come Eichmann. Soltanto pressioni internazionali possono impedire che mio fratello subisca un processo [illegible] segreto e tenga condannato senza avere [illegible] possibilità di difendersi*».

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

In [illegible]

[illegible] dello yacht —. «*Abbiamo lanciato l'Sos, ma nessuno l'ha raccolto. In quei due giorni [illegible] sono passate vicine molte navi, un peschereccio è transitato a meno di duecento metri. Abbiamo gridato e usato i fischietti attaccati ai salvagente, ma nessuno ci ha sentiti*». Il comandante Mario Musumeci, [illegible] anni, insiste: «*Abbiamo dovuto aspettare che arrivassero i turchi per essere tratti [illegible] salvo. Quei marinai si [illegible] privati di tutto, persino delle loro ragioni! [illegible] fatta la polvere per darla a noi*».

Della motovedetta scendono [illegible] due ragazzetti [illegible] sono Giuseppe e [illegible] Fiore, 14 e [illegible] anni. Si stringono al padre Camillo, 41 anni. Hanno [illegible] impotenti alla lunga agonia [illegible] [illegible] mamma. Ora [illegible] muti, impauriti. Giuseppe [illegible] [illegible] [illegible] punto domanda: «*Dov'è Francesco?*». Il fratellino è in braccio ad un amico. [illegible] Fiore ricorda e piange: «*Dammi un bacio, ha detto mia moglie prima [illegible] morire, [illegible] amo tanto [illegible] un bacio anche [illegible] [illegible] Ho visto sparire sott'acqua. L'abbiamo ripescata, cercando inutilmente di [illegible] [illegible] la respirazione [illegible] bocca a bocca*».

Il racconto prosegue davanti ai medici del pronto soccorso dell'ospedale. «*Ho sentito un gran botto* — ricorda [illegible] Speciale, [illegible] anni, moglie di Ignazio Fasone — poi qualcuno ha gridato: "Presto, tutti in acqua". *Io e i due ragazzi più piccoli siamo risaliti a galla su due ciambelle mentre tutti gli altri erano in acqua, aggrappati a due gatteggiabili in cui non è possibile salire. Offrono solo una cima cui aggrapparsi. Avevo [illegible] paura, [illegible] siamo contenti e abbiamo trascorso Sant'Antonio e Santa Rosalia. I bambini sono [illegible] molto coraggiosi, non hanno [illegible] perso la calma*». Ricordando quei momenti trattiene [illegible] le lacrime.

Claudio Fasone, 20 anni, ricorda anch'egli che qualcuno ha cercato di rianimare Franca Fiore Montalenti: «*Ma eravamo tutti stanchi, allo stremo delle forze. Nei due giorni passati in ogni cinque minuti ci chiamavamo l'uno con l'altro per capire se [illegible] ancora tutti. Ad un certo punto ho sentito molto freddo e mi sono lasciato andare, senza più voglia di vivere. Mi ha salvato mia moglie Michela che mi ha riscaldato mettendosi fra le [illegible] gambe*».

[illegible] per Rosario Fasone, 15 anni, palermitano d'origine, [illegible] torinese d'adozione [illegible] l'avventura del «Mauro-[illegible]» un ricordo indelebile. Non risponde alle domande, sembra non ricordare neppure il [illegible] nome. I grandi occhi [illegible] [illegible] verdeggianti sono sbarrati, il petto [illegible] singhiozzi. Cerca sicurezza stringendo le mani della zia Maria Rita Fasone, della quale [illegible] stato ospite per una breve [illegible] I genitori sono [illegible] sull'aereo che vola [illegible] Cagliari per riabbracciare il ragazzo.

Il vicecomandante [illegible] capitaneria di porto [illegible] Cagliari, Antonio Pagliettini, [illegible] un messaggio a tutte le capitanerie [illegible] porto [illegible] penisola nel tentativo [illegible] individuare la nave pirata che speronando la prua del «Mauro» [illegible] ha provocato l'affondamento. [illegible] to dello skipper [illegible] Musumeci, l'unico sveglio [illegible] momento della collisione, l'imbarcazione pirata po[illegible] [illegible] motopeschereccio [illegible] [illegible] tonnellaggio [illegible] navigava a luci spente in acque internazionali ad una ventina di miglia da Pantelleria e che ora potrebbe trovarsi alla fonda in qualche porto. Sicuramente porta i segni della tremenda collisione. Altrettanto certo è che l'equipaggio si è accorto di aver travolto lo yacht.

Un'altra indagine, stavolta a carattere penale, è [illegible] dal procuratore della Repubblica Walter Basilone che ha mobilitato la polizia marittima [illegible] ricerca della nave colpevole dell'atto [illegible] pirateria.

Silvana Mazzocchi

(Altri servizi a pagina 20)

Formica

del ministero: l'unica traccia è un titolo con evidenza sul *Sole-24 Ore* del 19 luglio. E' per quale motivo non è stato pubblicato [illegible] *Gazzetta Ufficiale* [illegible] attendibili sostengono che nelle ultime righe c'è [illegible] vizio di forma non [illegible] [illegible] direzio[illegible] [illegible] *Gazzetta*, per cui soltanto il neo-ministro Ruggiero può renderlo operante con la necessaria modifica. [illegible] [illegible] Formica, invece, sostengono [illegible] il provvedimento di Barcinelli, un atto amministrativo, è comunque valido e che quindi le maglie dell'export sono di [illegible] larghe.

Una disquisizione tecnica o uno scontro politico visto che Barcinelli è stato ministro del governo Fanfani? Una risposta dovrà [illegible] dala, poiché la materia del contendere investe gli interessi e la sicurezza nazionali. Intanto da varie parti si accusano i governi passati di aver coperto il traffico di armi anche con il Sud Afri[illegible] l'unico [illegible] [illegible] il quale esiste il boicottaggio a livello internazionale.

Eugenio Palmieri

[illegible] interrogatori per i [illegible]

TORINO — L'inchiesta penale su Massimo e Cesare [illegible] continua, [illegible] in corso gli accertamenti ordinati dal sostituto procuratore di Torino Ugo [illegible] Crescenzo sul labirinto delle società controllate dai due giovani finanzieri. La prossima settimana il magistrato [illegible] [illegible] interrogare [illegible]. Poi, ascolterà anche Cesare. Dovrebbero essere sentiti, per ora solo come testimoni e non come indiziati di reati societari e di appropriazione indebita, anche gli amministratori dell'Ifp e dell'Ifp Commissionaria, Service e Informatica dichiarate insolventi [illegible] tribunale civile. Entro i primi di settembre, il ministero dell'Industria nominerà il com[illegible] [illegible] incaricato della liquidazione [illegible]

[illegible] Pri «spacchino esempio» governo in fuga

ROMA — Marco Pannella, Adelaide Aglietta ed altri deputati radicali chiedono al presidente del Consiglio in una interrogazione «*se non ritenga inopportuno, [illegible] possimo esempio, di notevole danno lo scioglersi al sole di agosto del suo governo e anche la sua personale latitanza, quella della stragrande maggioranza dei ministri e dei direttori generali della pubblica amministrazione*».

Per i parlamentari dei pr infatti milioni di italiani «*per le loro funzioni e il loro senso di responsabilità, lavorano tutto l'anno, a volte più che in altri periodi anche a cavallo del ferragosto e nel resto del mese, mentre altre decine di milioni non possono andare in ferie perché troppo poveri*».

«ALEXANDERPLATZ» ALLA TV

Berlino libro-film

Non so se ad Alfred Döblin sarebbe piaciuto il *Berlin Alexanderplatz* che Rainer Werner Fassbinder diresse nel 1980 per la televisione bavarese, e che in queste settimane la nostra televisione ci ripropone. Un chilometrico girato a sedici millimetri, della durata di ben 1179 minuti, suddiviso in quattordici puntate, sceneggiato dallo stesso Fassbinder seguendo a passo a passo il grande romanzo di Döblin. Un film che, almeno nelle intenzioni del suo autore, avrebbe dovuto ricreare il clima della Berlino degli Anni Venti scrivendo la vicenda privata di Franz Biberkopf, con quella meticolosità, quella cura del particolare, quell'amore per i fatti quotidiani che costituiscono il «flusso continuo» della prosa di Döblin.

Certamente Fassbinder amava il romanzo e in certo senso si sentiva vicino a Franz, a questo nome volle dare al protagonista (da lui interpretato) del suo primo film, *Liebe ist kälter als der Tod* (L'amore è più freddo della morte), e se addirittura Franz Biberkopf, detto «Foxi», si chiama il personaggio principale (anch'egli interpretato da Fassbinder) di *Il diritto del più forte*, da lui realizzato nel 1974. Ma forse il suo stile ridondante, la «falsità» dichiarata, sua messinscena, stridono lo spirito del romanzo, introducendovi un elemento squisitamente spettacolare che contraddice il carattere originale dello stile di Döblin.

Per questo è probabile che Döblin non avrebbe apprezzato il *Berlin Alexanderplatz* di Fassbinder. Non già per il convinto impoverimento che un'opera subisce nel passare dalla pagina allo schermo, o per il tradimento implicito in ogni operazione " riduzione da un linguaggio a un altro; ma proprio per la presunta «cinematograficità» del film televisivo che si contrappone a quella autentica del libro.

* *

Può sembrare un paradosso, ma non è. Döblin aveva perfetta coscienza delle possibilità espressive, nuove e originali, del linguaggio cinematografico. Più spettatore attento, certamente non gli sfuggirono le novità linguistiche che i registi degli Anni Venti — i tedeschi, i francesi, gli americani, soprattutto i sovietici — introdussero nello spettacolo cinematografico del tempo. Perché sperimentare anche in letteratura, come avevano fatto in questi medesimi anni John Dos Passos e James Joyce (sia pure in due diverse, ma complementari, direzioni di ricerca), alcuni elementi del linguaggio cinema? Perché non usare il montaggio in tutte le sue molteplici applicazioni anche nella costruzione di un romanzo? Perché non scrivere un libro come un film?

Che il cinema lo interessasse non v'è dubbio. Da buon osservatore della società contemporanea, da sottile indagatore dell'animo umano nelle sue manifestazioni più esterne e significative, da acuto descrittore d'ambienti, il cinema come nuovo luogo di svago e punto d'incontro delle diverse classi sociali non poteva lasciarlo indifferente. Né egli poteva trascurare il significato, etico ed estetico, che il cinema andava assumendo nella società metropolitana.

Fin dal 1909, in un articolo emblematicamente *Das Theater der kleinen Leute* (Il teatro della gente umile), aveva sottolineato il carattere particolare che lo spettacolo cinematografico possedeva rispetto alla cultura popolare. E se il suo giudizio era allora alquanto critico, e un po' aristocratico, gli elementi innovativi del nuovo linguaggio delle immagini senz'altro gli furono ben presto chiari.

D'altronde, per uno scrittore come Döblin, i film che passavano sugli schermi di Berlino negli Anni Venti non potevano che confermare l'originalità d'una esperienza estetica che avrebbe condizionato non poco i modi di vedere e di pensare dell'uomo moderno. Per caso d'altro, rimanere indifferenti di fronte all'audacia di montaggio d'un'opera come *Berlin, Symphonie einer Grossstadt*, realizzata da Walther Ruttmann nel 1927? Come non appropriarsi degli esperimenti linguistici di commistione di tempi e di spazi che il montaggio cinematografico offriva?

Proprio allora Döblin stava scrivendo il suo grande romanzo *Berlin Alexanderplatz*. Poteva essere l'occasione per applicare il montaggio alla letteratura, per mescolare i tempi, i luoghi e i modi del racconto nelle forme narrative già usate da Joyce nell'*Ulisse* (che egli recensì positivamente nel 1928). Si trattava, in altre parole, di scrivere un romanzo come un film, seguendo il protagonista nei suoi movimenti lungo le strade e dentro i locali pubblici e le case di Berlino come con una cinecamera. Non solo, ma ai movimenti della macchina da presa si potevano aggiungere gli effetti di montaggio, in un mosaico di elementi eterogenei che potevano offrire un vero e proprio caleidoscopio di informazioni e di sensazioni.

Berlin Alexanderplatz fu il risultato di questo esperimento linguistico, e il suo carattere cinematografico costituì uno dei punti di forza del romanzo, quello che il critico Ekkehard Kaemmerling definì «*la grafia filmica*». Era una linea di tendenza che Döblin aveva già seguito in precedenti scritti, ma che solo nella storia di Franz Biberkopf riuscì a trovare le giuste cadenze di una grande affresco metropolitano. Perché il cambio di prospettiva, il passaggio dalla descrizione oggettiva alle impressioni soggettive, la mescolanza dei tempi e dei luoghi, dicevo a questo romanzo berlinese una dimensione addirittura epica.

* *

Döblin ne fu certamente cosciente e volle estendere l'esperimento oltre i confini della scrittura. Nel 1930, e dopo la pubblicazione di *Berlin Alexanderplatz*, scrisse il dramma radiofonico *Die Geschichte von Franz Biberkopf* che sintetizzava in un'ora e mezzo di trasmissione il contenuto del romanzo con la collaborazione di Hans Wilhelm, sua la sceneggiatura del film che uscì nel 1931, diretto da Phil Jutzi. Il personaggio di Biberkopf fu interpretato, sia alla radio sia sullo schermo, da Heinrich George, al quale si è evidentemente ispirato l'attore Gunther Lamprecht nel film televisivo di Fassbinder.

Come si è detto, Döblin conosceva e amava il cinema, e forse avrebbe voluto dedicarvisi con maggior lena. Non aveva già pubblicato nel 1924 le prime scene di un film, *Die gestohlene Tücher* (Le figlie contrastate), che non fu mai realizzato? E non scrisse con straordinaria precisione e profonda conoscenza tecnica la sceneggiatura di *Berlin Alexanderplatz*?

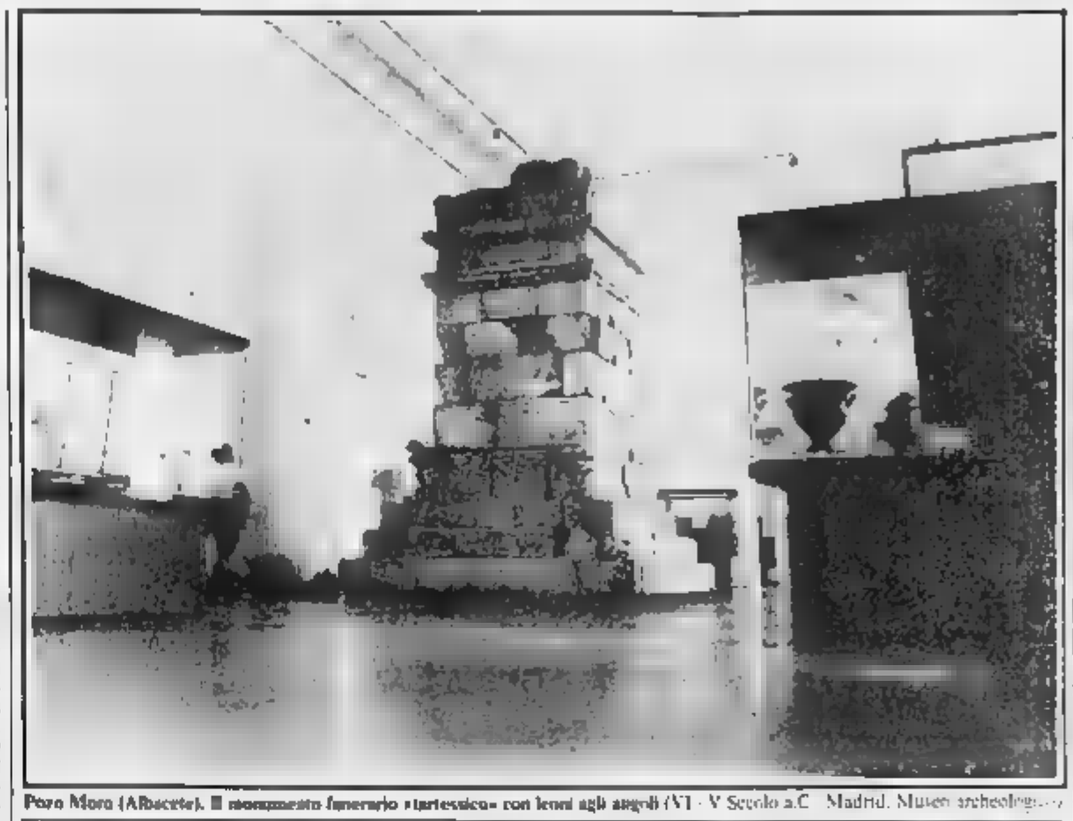
Il carattere anche il film diretto da Jutzi deve cogliere appieno e rappresentare la profonda novità del romanzo, il suo autentico significato epico. Il fatto è che la tragedia di Franz Biberkopf, l'epicità della sua storia, era già tutta contenuta nella scrittura «cinematografica» di Döblin.

Gianni Rondolino

ALLA SCOPERTA DI UN FAVOLOSO REGNO DELL'ANTICA SPAGNA

Leoni sulla via di Tartessos

Erodoto lo descrive «emporio felice, senza corruzione» ricco preziosi metalli - La Bibbia lo chiama Tarsis e che le sue navi portavano a Salomone «oro, argento, scimmie e pavoni» - Resta enigma sua estensione dove fosse la capitale - Ma avori lavorati e leoni scolpiti in tomba rivelano intanto radici orientali e collegamenti con l'Etruria



Pozo Moro (Albacete). Il monumento funerario «tartessico» con leoni agli angoli (VI - V Secolo a.C. - Madrid, Museo archeologico)

TARTESSOS (?) — *Ho visitato più volte la Spagna. Ma a chi mi chiedesse se ho visto la civiltà più famosa dell'età antica, la sede di un regno tra i più celebri di tutti i tempi, insomma Tartessos, dovrei rispondere che non lo so: forse l'ho vista, forse non l'ho vista. Perché non è del tutto certo dove fosse Tartessos; e dunque, se indubbiamente si può inviare una corrispondenza su quella che fu la sua straordinaria realtà culturale, è bene far seguire al nome, fin troppo preciso, un punto interrogativo tra parentesi.*

Ma vediamo, prima di cercare di risolverlo, come è sorto il mistero di Tartessos. Sono gli storici greci a darci i primi racconti, abbastanza esatti per far ritenere che si riferiscano a una realtà concreta. Con Erodoto, e proposito dei di: «I Samii partirono loro isola e si misero in mare, anziché di raggiungere l'Egitto; videro sviati dalla rotta a causa del vento di levante. Poiché il vento non si calmò, attraversarono le Colonne d'Ercole e per volontà divina giunsero a Tartessos. Quell'emporio era felice e senza corruzione, sicché al ritorno in patria i Samii fecero i migliori affari di qualsiasi altro greco».

Cosa avevano trovato? Ce lo dice quel testo in seguito e ce lo ripetono altri: i metalli preziosi, dall'oro all'argento e al bronzo. Ed ecco i primi ampliamenti del significato Tartessos, ad esempio in geografo Strabone: «Si dice che Tartessos, omonima del fiume, era edificata anticamente nella terra tra le sue due foci, e che quella regione era chiamata Tartessos». Non solo: Tartessos era un grande regno, come sovrano Argantonios che, per tornare alla testimonianza di Erodoto, divenne amico altri greci, i Focesi, e, dopo avere inutilmente cercato di farli rimanere nella sua terra, li colmò d'oro perché potessero cingere con mura possenti loro città.

A questo punto le indicazioni per scoprire dove fosse Tartessos si fanno abbastanza precise nelle linee generali: certo in Spagna, certo sul di un fiume, certo con accesso alle coste atlantiche. Ma al tempo stesso il problema si allarga, perché Tartessos ci viene presentata come un regno di ampie dimensioni, e dunque le notizie che via via troviamo possono riferirsi non alla capitale, bensì all'una o all'altra parte di quel regno. Altrettanto si dica per le scoperte archeologiche: prima delle quali, però, dobbiamo menzionare un altro aspetto dell'enigma: quello che collega Tartessos alla Bibbia.

L'Antico Testamento, infatti, parla di una regione chiamata Tarsis, e l'affinità del nome con Tartessos (che può esserne la forma grecizzata) si consolida nella sostanza quando leggiamo nel primo libro dei Re, con riferimento all'epoca di Salomone e cioè al X Secolo a. C., che Tarsis era una terra lontana, che vi si andava per mare e che ci si trovavano i metalli preziosi: «Il re aveva in mare navi di Tarsis, che ogni anni arrivavano portando oro, argento, avorio, scimmie e pavoni».

Quanto alla ricchezza di Tarsis, c'è il profeta Ezechiele, tra gli altri, a darcene testimonianza: «Tarsis commerciava con te, nel tuo opulento commercio: argento, ferro, stagno e piombo ti dava in cambio». Se ci si chiede a chi si riferisca Ezechiele, risulta chiaro dal testo che si tratta di Tiro, la maggiore città dei Fenici. E allora, fatto salvo qualche dubbio che può restare sull'identificazione precisa tra Tarsis e Tartessos, il cerchio delle testimonianze si stringe: i Fenici ci appaiono insieme ai come i protagonisti di un commercio a largo raggio che nel corso del I millennio a. C. percorreva tutto il Mediterraneo, cercando i metalli preziosi nell'estremo Occidente e riportandoli indietro per lavorarli e farne fonte di

Ma veniamo all'archeologia, i cui risultati inondano in tutta la penisola iberica. Abbiamo esposto in una precedente corrispondenza le recenti scoperte alle Baleari. Diciamo ora che negli ultimi tempi si moltiplicati i ritrovamenti nella Costa del Sole, che ha per centro Malaga, rivelando ad Almuñécar, a Toscanos e altrove insediamenti fenici che si datano all'VIII secolo a. C. (la data più antica finora raggiunta) e si caratterizzano come centri stabili, difesi a volte da mura ricche necropoli che ne indicano la floridità.

Questo è il primo tempo nella riscoperta di Tartessos. Il secondo e più recente è lo sviluppo delle notizie sulla Costa della Luce quella atlantica di Cadice a Huelva. A Cadice sono i reperti figlicamente fenici, e soprattutto i gioielli a indicare la vendita di gente d'oltremare. A Huelva, invece, è evidente lo sviluppo di una civiltà locale, che ha il suo abitato al Cabezo de San Pedro e la sua necropoli a La Joya. Ma quel che più impressiona è l'emergere di tutta una serie di abitati nel retroterra lungo il corso del Tinto, il fiume che sbocca nell'Atlantico.

Siamo davvero a Tartessos? Tutto sembra suggerirlo: la posizione di Huelva e una duplice foce fluviale, la collocazione sull'Atlantico, il diffondersi insediamenti interni a testimonianza forse di un regno, certo di un'area omogenea proprio mentre queste scoperte avvengono, il terzo e ultimo passo nella riscoperta di Tartessos comincia a compiersi: riemerge via via, lungo la direttrice da Siviglia a Cordova e a Valenzia da un lato, a Mérida e a Cáceres fino a Salamanca e a Valladolid dall'altro, una civiltà che non può certo dirsi fenicia, cioè orientale, ma che si dice meglio orientalizzante perché è da quella ispirata e poi si sviluppa in proprio, ad opera delle genti locali che, ricevuto l'impulso dall'esterno, escono finalmente alla luce della storia.

Convergono, a questa riscoperta, conoscenze antiche e ritrovamenti attuali. Ancora una volta i metalli illuminano la via, a partire dagli splendidi bronzi con manico e palmetta che irradiano nell'interno Spagna fino a raggiungere e superare l'area di Madrid. Ed ecco i gioielli del Carambolo presso Siviglia e di Aliseda presso Cáceres, vero e proprio apice della cultura che designiamo col nome di tartessica. Non appartengono più ai Fenici, anche se ne recano l'ispirazione inconfondibile, ma per la ricchezza per la varietà per il gusto barocco dell'ornamentazione hanno già un'impronta tipica di questa terra.

Analogo discorso può farsi per gli avori lavorati, una creazione tra le più caratteristiche, di cui il gruppo principale viene da Carmona presso Siviglia. Ma il fatto più significativo resta l'estendersi della civiltà tartessica fino al Centro-Nord della penisola e il suo superare le categorie tradizionali della produzione. Tipica e rivelatrice, al riguardo, è la scoperta a Pozo Moro in provincia di Albacete, di un monumento funerario sui cui angoli pigiano scolpiti altrettanti leoni, che sembrano importati dall'Oriente.

Ci accorgiamo, ormai, che la realtà di Tartessos è ben più vasta di quanto immaginassimo, e il nome stesso a dire il vero, comincia a diventarci più di peso che di vantaggio, perché è troppo legato al mitico regno mentre una realtà sicura c'è, ed è l'origine della civiltà storica spagnola, nel corso del I millennio a.C., sotto l'impulso dei Fenici e dei Greci venuti dall'Oriente. Quello che abbiamo finora definito il mondo «tartessico» può meglio definirsi «orientalizzante», e acquista con ciò una dimensione grandiosa, perché trova paralleli anche in altri paesi mediterranei, primo tra essi l'Italia.

Proviamo a riconsiderare sotto questa nuova luce quel vero e proprio che sono gli avori lavorati scoperti a Palestrina, nel Lazio meridionale, capolavori d'arte che ben difficilmente furono prodotti sul luogo, ma che tutti gl'indizi mostrano, ebbero il loro centro di provenienza nella grande città etrusca di Cerveteri Orbene, a Cerveteri, presso la costa tirrenica dell'Etruria, si svolgeva un intenso commercio con l'Oriente; e in tale debbono inserirsi gli avori, prima importati e poi rielaborati sul luogo.

L'Etruria, insomma, verifica un fenomeno analogo a quello della Spagna meridionale. E anche gli effetti sono analoghi, perché nell'una e nell'altra area gli apporti dall'Oriente danno luogo a sviluppi autonomi, che costituiscono le prime manifestazioni storiche delle civiltà locali. Com'è straordinario il mondo dell'archeologia in cui oggi viviamo! Ci dà rivelazioni specifiche, certo; ma anche e soprattutto ci apre la via a rimeditare, a rinnovare, a ricostruire la nostra più antica storia.

Sabatino Moscati

Castulo (Cordoba). Sfinge «tartessica» in bronzo (VI-V Sec. a.C.)

le opinioni del sabato

Madonna del chierici

MARIO CIRIELLO

Madonna avanza in Europa: e ogni suo passo è accompagnato da un coro maestoso di inni solenni e influenti. La si osserva, la si scruta, la si analizza, come se fosse un'apparizione nuova e portentosa. Per questi esegeti, non c'è limite a ciò che Madonna rappresenta, leggia, evoca e incarna. Molti vedono nei suoi show l'aurora di un talento che, fra qualche anno, abbagliera tutti come una visione celeste. C'è da piangere. Non c'è proprio speranza. Il senso critico è scomparso, ed è a una cinque universale che tutto applaude.

Non si fraintenda. Sarebbe ingiusto incrudelire contro Madonna e i suoi giovanissimi ammiratori, i cui svoli, nell'ordine delle cose, sono comprensibili e giustificabili. Ciò che offende è lo slancio con cui schiere di *opinion makers*, d'intellettuali e para-intellettuali, innalzano Madonna ad auriti piedistalli che la star non merita e forse non sogna. Il mondo è pieno di soubrettine con più doti di Madonna, ben lo sanno i professionisti dello spettacolo scettricamente divertiti da tanta agitazione, ma è verità che bisogna occultare. E' più in, è più *radical-chic*, beatificare l'artista, assegnarle una luminosa orbita nel firmamento contemporaneo.

Il tradimento dei chierici non è più triste eccezione, è giuliva normalità. Il mediocre e il brutto non esistono più. Ogni libro è una rivelazione, ogni quadro è una pietra miliare; ogni composizione musicale è un pinnacolo. Giustamente si parla di *epoca organica*, un dispasso dopo l'altro. Tutto è speciativo: come nel linguaggio di quelle signore che trovano tutto «stupendo», «divino», «fantastico», «bellissimo». Aveva ragione quello scrittore americano che avvertì: «*Condanniamo la pubblicità, ma c'inguerà tutti*». Si era all'inizio degli Anni 60 e, da allora, la profezia s'è avverata. La réclame ha spodestato la valutazione estetica.

La mediocrità, di per se stessa, sarebbe tollerabile e anche piacevole. Ma non quando è offerta come geniale creazione, quando diviene erba di un lascio comune, in cui non si fanno più distinzioni, in cui chi merita medaglie è sullo stesso palco di chi merita schiaffi. Ci si aggrappa allora ai pochi raggi di luce e, forse, ciò spiega l'incredibile successo, in America, del libro di Alan Bloom, docente all'Università di Chicago, *The Closing of the American Mind*, il chiudersi della Bloom invoca un ritorno alla cultura classica, tanto più urgente in quanto occorre alleviare il spire di un'altra cultura, la *rock culture*.

Finalmente, c'è uno che dice pane il pane e vino al vino: e il suo testo è un best-seller. Lo legga chi teme oggi per Madonna o commedia lacrimogena, Elvis Presley. «*L'interesse nei classici è morto. E' l'epoca musica, della musica rock. La vita è trasformata in incessante fantasia masturbatoria, commercialmente confessionales*». Poi, la frase più citata del libro: «*Le civiltà future studieranno, attonite, questa nostra società e la troveranno incomprensibile così come noi troviamo incomprensibili le cacce alle streghe, gli harem, i duelli dei gladiatori e il cannibalismo*». Occorre aggiungere altro? Bloom è un chierico che non ci ha tradito.

L'Italia tra le mine

IGOR MAN

Non è facile capire l'Oriente, non si può misurarne gli accadimenti, la filosofia dell'uomo strada e politico col nostro metro cartesiano. In Oriente non senso praticare la politica del «buono» e del «cattivo», dell'«amico» e del «nemico». Dopo quel che è successo alla Mecca, dopo le pesanti ricadute di quell'infausto venerdì di sangue, e cioè l'attacco all'ambasciata dell'Arabia Saudita, l'attacco, incendio, contro l'ambasciata Kuwait da parte di inferociti «*studenti islamici*», il minimo che ci si poteva aspettare delle relazioni diplomatiche l'Iran e i due Paesi arabi.

Invece no, nessuna rottura dei rapporti diplomatici e, dopo una settimana di virulenti scambi di accuse che rasentavano l'insulto più bieco, ecco subentrare il silenzio, ecco il ministro degli Esteri iraniano Velayati recarsi nell'Oinfine l'*hoyatolelam* Rafsanjani, presidente del Parlamento iraniano, rivolgersi agli Emirati Arabi chiedendo loro il permesso di inviare in quelle que territoriali «*mezzi capaci di liberare dalle mine il Golfo e il Mar d'Oman*».

E' ovvio scrivere che Rafsanjani non si aspettasse una risposta positiva da parte degli Emirati, ma è tuttavia chiaro il «movente» di chi viene indicato quale il delfino *in pectore* di Khomeini. E cioè lasciar capire a chi vuol capire che a dispetto dell'ostentata intransigenza dell'Imam, l'Iran vorrebbe portarsi in maniera responsabile si addice a una potenza regionale che proclama la sua equidistanza fra Mosca e Washington.

Qualcuno sostiene che è stata la presenza massiccia della U. S. Navy nel Golfo a sollecitare un atteggiamento «*più realistico*» in casa Khomeini. E sul filo di codesto assunto si indigna e protesta per «*l'assenza tinta di neutralismo*» di una piccola flotta di dragamine italiani Golfo. Non solo, ma rimprovera ironia, in vero marcata, al nostro governo — prendendo di mira il ministro degli Esteri —, di inseguire l'Utopia puntando sull'Onu.

Certo c'è stato un momento in cui, di fronte alle inabili opzioni militari americane, l'Europa avrebbe potuto riempire il vuoto politico aperto dall'irragionevole concertando una efficace azione diplomatica conto di una realtà alla quale qualcuno mostra di non volersi arrendere. E cioè, tutto si tiene: il conflitto arabo-israeliano; la tragedia libanese; la crisi Golfo; la settennale, atroce guerra Iran-Iraq. Ma come l'«Europa delle Patrie» non è mai morta e quella unita non è ancora nata, se n'è fatto nulla, s'è perduta un'occasione storica.

A questo punto non rimane che nell'Onu. Eppure passivamente, al contrario attivandosi affinché il suo segretario generale riesca a far accettare il cessate il fuoco anche all'Iran. E l'Italia, mi han detto non pochi uomini politici del Golfo, può far molto in questa direzione. Non fosse altro perché l'Italia, in tutto questo tragico pasticcio che potrebbe portare alla libanizzazione del Golfo, finora ha fatto politica, rifiutando la pericolosa retorica dell'interventismo.

Le ambasciate e l'oro

ENRICO SERRA

Multinazionali, commercio estero, liberalizzazione finanziaria denunciano il ruolo sempre più importante dell'economia nei rapporti internazionali. E' dunque vero, come sostengono alcuni, che i ministeri economici hanno ormai soppiantato il ministero degli Esteri nel ruolo guida del Paese?

A me pare che si approfondisce meglio il rapporto, sempre esistito, tra politica estera e politica economica. Non a caso, storicamente, l'invio dei consoli, incaricati di favorire i commerci, precede l'organizzazione della diplomazia professionale. Quest'ultima, non più limitata alle questioni di pace o di guerra, né quella l'occuparsi di tutti i rapporti con altri Stati, tra ovviamente quelli economici. Basti pensare alla natura mercantile della diplomazia veneziana e di quella genovese.

Oggi una parte cospicua dell'attività diplomatica, non facilmente valutabile ma di certo superiore a un terzo del totale, riveste natura economica: ha appunto il compito principale di regolare l'interscambio evitando che questo possa andare a scapito degli interessi generali del Paese. Infatti un'operazione può essere vantaggiosa da un punto e svantaggiosa dal punto di vista politico, come appunto potrebbero diventare certe vendite di armi.

Non basta negoziare un accordo economico, occorre anche controllarne l'esecuzione e gli effetti. E' quanto solo il ministero degli Esteri può fare per il tramite delle sue rappresentanze diplomatiche. Cosa tanto più importante oggi per il moltiplicarsi degli organismi multilaterali, retti da «*summit* speciali» e con compiti dei più diversi. Anche l'attenzione che la Farnesina porta allo sviluppo dei Paesi del Terzo Mondo costituisce in realtà un fatto politico di primaria grandezza, perché è su quel fronte che si giocherà, molto probabilmente, il futuro dell'umanità.

Il ruolo guida del politico sull'economico mi pare così dimostrato. Ma proprio il «caso italiano» ci offre controprove indiscutibili. Nel 1914 l'economia italiana dipendeva quasi esclusivamente dai rapporti con gli imperi centrali, e Germania soprattutto. Ciò impedì all'Italia di entrare in guerra proprio contro questi ultimi. Una situazione, in parte analoga, si presentò all'Italia nel 1939-'40. Le si aprivano davanti prospettive di commercio con tutti i belligeranti, a condizione di fuori dalla mischia, come appunto consigliavano anche le finanze esauste e i magazzini militari vuoti in seguito alle guerre d'Etiopia e di Spagna. E invece...

Infine, vorrei ricordare che quando De Gaulle ritornò al potere nel 1958, impostò un programma di *grandeur* che parve sproporzionato alle risorse economiche della Francia tanto che un noto e reputato economista, l'ex premier Antoine Pinay, si dimise dal governo in segno di protesta. Anch'io fui tra loro che preannunciarono il fallimento della politica gollista. Ed ebbi torto. Non solo De attuò gran parte del suo programma, fece del franco una delle più forti monete europee, al punto da sfidare per qualche tempo persino gli Stati Uniti con la famosa «guerra dell'oro».

A chi gli chiedeva il segreto del successo, De Gaulle rispose press'a poco così: in un esercito ben ordinato l'intendenza deve seguire le truppe, non precederle.

FABBRI

GRANDI MOSTRE
VALLE D'AOSTA CULTURA

UNA ESTATE D'ARTE

AOSTA
Tour Fromage TANO FESTA
Chiesa S. Lorenzo
Torre del

BARD

EDITORIALE FABBRI - BOMPIANI - SONZOGNO - ITAS S.p.A.

Salone
LA STAMPA
Via 80 - Torino
Telefoni 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

Dietro la guerra delle spie [redacted] la dura polemica tra i due Paesi

Tokyo: I business mancati hanno irritato Gorbaciov

A [redacted] dello [redacted] Toshiba gli industriali giapponesi sono diventati prudenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Il governo giapponese tende a minimizzare il significato e [redacted] effetti dell'ordine di espulsione dall'Urss di [redacted] diplo[redacted] giapponese e di un dirigente della sede [redacted] Mosca della Mitsubishi anche [redacted] la risposta immediata [redacted] stata, giovedì, l'espulsione di [redacted] funzionario dell'ambasciata sovietica a Tokyo, coinvolto a giugno in un caso di [redacted] Il ministro [redacted] Esteri Kuranari ha dichiarato che [redacted] le relazioni tra i due Paesi si raffredderanno un po' ma che di [redacted] ranno; e il ministro dell'Industria e del Commercio Estero Tamura si è detto convinto che la faccenda non avrà effetti negativi per le relazioni [redacted] Urss-Giappone. Alla sede centrale della Mitsubishi si dichiarano addirittura «*esterrefatti*» per l'ordine di espulsione che ha colpito un loro funzionario, anche perché, fanno notare, il loro presidente ricopre una delle massime cariche nella Associazione nipponica degli industriali per la promozione delle *joint-ventures* con l'Unione Sovietica.

Si chiedono però i commentatori se [redacted] sia questo particolare a spiegare come mai proprio [redacted] Mitsubishi sia stata presa di [redacted] parte [redacted] vi sarebbe infatti l'intenzione di dare un «avvertimento» agli industriali giapponesi interessati all'intensificarsi [redacted] gli [redacted] commerciali [redacted] due Paesi affinché premano [redacted] per impedire il passaggio [redacted] un progetto [redacted] legge che limiterebbe grande[redacted] la possibilità di esportazioni giapponesi nei Paesi comunisti. Questo progetto [redacted] legge è [redacted] mese fa in [redacted] tato [redacted] Toshiba», denunciato aspramente dagli Stati Uniti, cioè alla vendita [redacted] illegale all'Urss da parte della Toshiba Machine di equipaggiamenti [redacted] alta tecnologia [redacted] per[redacted] a Mosca di [redacted] più silenziosi i propri sottomarini.

La mossa sovietica dell'espulsione dei due cittadini giapponesi sarebbe quindi una [redacted] caso Toshiba, più precisamente [redacted] protesta per la pronta e totale adesione [redacted] governo giapponese alla [redacted] secondo [redacted] quale irresponsabili affaristi giapponesi avrebbero messo in crisi la sicurezza dell'Occidente. Dei furori e dei ripensamenti suscitati [redacted] caso Toshiba hanno immediatamente risentito i rapporti commerciali tra Urss e Giappone che si erano recentemente intensificati [redacted] promettevano bene data la [redacted] «complementarità» delle due economie [redacted] le «aperture» di Gorbaciov: infatti [redacted] industriali giapponesi negli ultimi [redacted] mesi [redacted] sono mostrati estre[redacted] cauti nel firmare contratti [redacted] Mosca, per paura di [redacted] accusati come la Toshiba di «tradi[redacted]. D'altra parte si contano [redacted] centinaia le piccole [redacted] e medie imprese giapponesi che non potrebbero sopravvivere [redacted] esportare prodotti che, [redacted] condo le regole, è proibito vendere ai Paesi dell'Est.

Tuttavia, sottoposto [redacted] massiccio fuoco [redacted] da parte americana, il Giappone [redacted] abbassato la saracinesca della finestra che [redacted] sull'Urss, provocando dure [redacted] sovietiche — come l'accantonamento [redacted] tanto [redacted] visita di Gorbaciov a Tokyo — culminate con [redacted] decisione di espellere i due cittadini giapponesi [redacted] l'accusa di spionaggio.

Ma il governo giapponese [redacted] benissimo che non [redacted] tratta di spionaggio: oltre all'insoddisfazione sovietica per le conseguenze del caso Toshiba, va messa in conto anche la recente decisione giapponese di partecipare [redacted] Sdi e il [redacted] che il [redacted] nipponico per la [redacted] ormai superato il fatidico tetto dell'1 per cento che il Giappone [redacted] era autoimposto [redacted] te[redacted] alla propria Costituzione [redacted] esclude il ricorso [redacted] guerra. [redacted] mese fa Gorbaciov ha detto che «nuvole nere stanno oscurando i rapporti tra Giappone [redacted] Unione Sovietica», alludendo evidentemente allo stato generale dei rapporti [redacted] due Paesi per i quali in realtà la «guerra fredda» non è mai finita. [redacted] intensifica anzi proprio quando la «guerra commerciale» tra Stati Uniti e Giappone potrebbe favorire un riavvicinamento.

Renata Pisu

■ [redacted] streghe»

MOSCA — La stampa sovietica ha replicato all'espulsione da parte delle autorità giapponesi di un funzionario commerciale sovietico accusando Tokyo di lanciare una caccia alle streghe. A ventiquattro [redacted] dalla decisione del Cremlino di espellere dall'Unione Sovietica un diplomatico ed un [redacted] d'affari giapponesi, e dalla [redacted] ritorsione del governo giapponese che ha deciso di rimandare a casa il funzionario sovietico, la *Tass* ha accusato Tokyo di avere lanciato una «*campagna di terrore spionistico*» volta a «*seminare nelle menti degli uomini la sfiducia nella sincerità della politica sovietica*».

«*Si deve parlare di spionaggio*» afferma ancora l'agenzia [redacted] sovietica, «*ma non dello spionaggio che è stato fatto a Tokyo, bensì* [redacted] *quello nell'Unione Sovietica*».

■ Appello all'Urss per [redacted]

PARIGI — L'organizzazione di un referendum per l'autodeterminazione, sotto il controllo Onu, nei territori [redacted] tessi dall'Urss in seguito [redacted] patto germano-sovietico del 23 agosto [redacted] e [redacted] creazione [redacted] commissione d'inchiesta sull'annessione è [redacted] chiesta, in una dichiarazione diffusa a Parigi, dall'«Internazionale della resistenza» e dalla «Casa [redacted] Paesi baltici». I due [redacted] ricordano la volontà espressa da Gorbaciov di applicare la *glasnost* e chiedono a Mosca di dimostrare la [redacted] sincerità «*costituendo una commissione composta di personalità di tutti i Paesi per far luce sulle circostanze che portarono all'annessione al territorio sovietico* [redacted] *tre Stati baltici, di una parte* [redacted] *Polonia, della Bessarabia, della* [redacted] *e della Carelia, e sulle atrocità commesse prima e dopo* [redacted] *Seconda guerra mondiale* [redacted] *confronti delle popolazioni*».

Un altro convoglio di petroliere sotto scorta [redacted] destinazione

Terza vittoria per la Navy

Rafsanjani [redacted] tv Usa: non intendiamo aprire le ostilità - L'amministrazione Reagan vuole bloccare il petrolio iraniano che arriva attraverso i Caraibi - Comando unico per l'Armada americana

DAL [redacted] INVIATO

NEW YORK — Per il secondo giorno consecutivo [redacted] americani hanno [redacted] colazione con il presidente [redacted] Parlamento iraniano, *Hojatoleslam* Hashemi Rafsanjani, avvolto nel suo turbante bianco, con una foto di Khomeini bene in vista sul tavolo. [redacted] Parlando [redacted] rete tv *Nbc*, Rafsanjani [redacted] definito «*provocatoria e ostile* [redacted] *presenza* [redacted] *delle navi militari americane nelle acque del Golfo Persico*», [redacted] con tono distensivo ha aggiunto: «*Se comunque non ci saranno* [redacted] *parte* [redacted] *flotta Usa atti di ostilità nei nostri confronti, neanche noi apriremo le ostilità*».

Ieri Rafsanjani aveva proposto uno scambio prigionieri-ostaggi a Israele e Kuwait, con la mediazione degli Usa. [redacted] l'idea è stata bocciata dal Dipartimento di Stato e da Gerusalemme.

La freddezza [redacted] la maschera ufficiale della diplomazia americana, e Washington è tornata a considerare l'ipotesi di sottoporre l'Iran a sanzioni economiche, tagliando drasticamente le importazioni di petrolio. I conteggi ufficiali calcolano in 460 milioni di dollari, una cifra modesta, il valore del [redacted] trolio importato negli Usa dai campi dell'Iran. [redacted] la mina che ha danneggiato nei giorni scorsi la petroliera [redacted] Bridgeton ha fatto riflettere le autorità americane sul flusso di greggio iraniano che non arriva direttamente negli Usa, ma viene raffinato nelle Isole Vergini e in altri centri dei Caraibi. La *Texaco Carribean* lavora su questa [redacted].

L'espediente, che non è illegale ma neppure apprestato dall'amministrazione Reagan, permette all'Iran di esportare in America 140 [redacted] barili di petrolio al giorno, una cifra che si aggiunge [redacted] mila barili che arrivano [redacted] nei Caraibi. E, paradossalmente, proprio a ridosso [redacted] nel Golfo Persico [redacted] il confronto m[redacted] Usa-Iran, il [redacted] delle Isole Vergini ha spedito negli Stati Uniti fino a duecentomila barili di petrolio iraniano [redacted] giorno.

Irrigiditi dall'impasse, gli americani minacciano ora di [redacted] l'importazione del petrolio iraniano, anche se fonti vicine a Teheran os[redacted] che, in base agli [redacted] cordi sul rilascio degli ostaggi nel 1981, Washington è impegnata a non imporre sanzioni.

E' solo l'ultima confusa ironia della crisi nel Golfo. Per cominciare a [redacted] un po' d'ordine, dopo le [redacted] fallimentari prove [redacted] queste settimane, il ministero della Difesa americano ha unificato il comando [redacted] tutte [redacted] operazioni militari nel Golfo in una *Special Task Force Middle East*, guidata [redacted] contrammiraglio Dennis Brooks.

Fin qui i troppi comandanti sul campo avevano creato parecchi guai al Pentagono [redacted] ministro Caspar Weinberger [redacted] allo Stato Maggiore: adesso tutte le decisioni passeranno dalla sala operativa [redacted] portaerei *Constellation*, dove [redacted] Brooks. Ai suoi ordini sei incrociatori, tre cacciatorpediniere, sette fregate, la portaerei *Constellation* [redacted] portaelicotteri *Guadalcanal*, la nave da guerra *Missouri*, quattro navi [redacted] supporto e presto i dragamine che, [redacted] spicciolata, stanno partendo dagli Usa, attesi nel Golfo [redacted] non meno di un mese. Ieri le navi scorta, sotto un fitto nebbione, hanno fatto [redacted] porto il [redacted] convoglio di petroliere del Kuwait con bandiera americana. Ieri è stata ritrovata [redacted] salma [redacted] inglese della «Anita», la nave dell'Oman affondata dopo aver urtato [redacted] mina il 15 agosto davanti al porto [redacted] Fujairah.

Rinviato a lunedì invece l'incontro tra il viceministro degli Esteri [redacted] Mohammed Larijani e il segretario generale delle Nazioni Unite Perez De Cuéllar. [redacted] programma per [redacted] politi[redacted] iraniano dovrebbe preci[redacted] meglio la posizione [redacted] Teheran sulle proposte [redacted] pace dell'Onu ma secondo fonti diplomatiche occidentali l'Iran per ora vuol solo prendere tempo e non sbilanciarsi.

Gianni Riotta

L'Iran (smentito): nave Usa su una mina

Rafsanjani nella preghiera del venerdì lancia [redacted] minacce agli Usa - «Non basteranno tutti i dragamine del mondo per eliminare il pericolo degli ordigni»

NICOSIA — Il presidente del Parlamento iraniano, Rafsanjani, ha di nuovo messo in guardia contro gli interventi stranieri nel Golfo, tratto di mare che — ha detto — «*prima dell'ingerenza americana* [redacted] *sicuro e* [redacted] *avere bisogno d'essere* [redacted] *minato*». «*Avete visto le nostre mine e* [redacted] *nostre navi, e* [redacted] *altri equipaggiamenti* [redacted] *che utilizzeremo*», ha affermato Rafsanjani durante la [redacted] ghiera del venerdì, usando un tono ben diverso da quello distensivo [redacted] giovedì nell'intervista a [redacted] tv americana. «*Anche se tutti i dragamine del mondo verranno inviati nel Golfo, non potranno preservare queste* [redacted] *pericolo rappresentato dalle mine*».

L'Hojatoleslam ha affermato che per garantire la sicurezza di queste acque «*non bisognava fornire missili Exocet e aerei Super-Etendard all'Iraq e si sarebbe dovuto ordinare due* [redacted] *fa a Baghdad di* [redacted] *gli attacchi* [redacted] navi».

Il presidente [redacted] Parlamento iraniano ha affermato, senza fornire particolari, che una nave da guerra statunitense, [redacted] scorta alle [redacted] troliere kuwaitiane, è [redacted] recente incappata [redacted] mina, ma che l'incidente è stato tenuto nascosto. Il Pentagono ha immediatamente smentito.

Rafsanjani [redacted] la maggior parte [redacted] di[redacted] di un'ora, ad un al[redacted] contro [redacted] presenza militare statunitense nel Golfo: «*Il Golfo Persico è una polveriera; se* [redacted] *guerre nel Golfo* [redacted] *se* [redacted] *proporzioni assumerà*».

Secondo il presidente iraniano, il rafforzamento nel Golfo è un trucco propagandistico [redacted] distrarre l'opinione pubblica [redacted] dai problemi interni, una «*nosi psicologica molto stupida*»; e la salute e il potere del presidente degli Stati Uniti sono in declino. «*Reagan ha il cancro* [redacted] *naso ed è incontrollabile*», ha detto Rafsanjani, tra le risate della folla.

L'agenzia iraniana *Irna* ha [redacted] che la marina di Teheran [redacted] ieri bloccato e controllato otto mercantili e petroliere nello Stretto [redacted] Hormuz, lasciandoli poi ripartire. L'Iraq ha ripreso i [redacted] aerei contro le installazioni economiche iraniane.

(Ansa-Reuter-Afp)

■ [redacted] ostaggio francese

BEIRUT — La «Jihad islamica» ha annunciato a Beirut che [redacted] dei tre ostaggi francesi nelle [redacted] mani è «*gravemente ammalato*», ma non ne ha precisato l'identità; [redacted] comunicato [redacted] allegata una video[redacted] che mostra il giornalista Kauffman e il diplomatico Carton mentre leggono un testo. L'organizzazione ha minacciato ritorsioni sui prigionieri [redacted] Kuwait continuerà a «*maltrattare*» i 17 sciiti detenuti. *(Ansa-Afp-Reuter)*

Protesta per [redacted] crisi economica nell'anniversario dell'assassinio di Benigno Aquino

In corteo contro Cory «Tradisce il popolo»

Diecimila studenti, operai, contadini - Attentato contro [redacted] giornalista

MANILA — Circa diecimila [redacted] dimostranti [redacted] sinistra hanno inscenato ieri una manifestazione [redacted] del palazzo presidenziale di Malacanang per protestare contro la politica economica della Aquino, in coincidenza con il quarto anniversario dell'assassinio [redacted] Benigno. I dimostranti, tra cui studenti, operai, contadini e conducenti di mezzi pubblici, dopo essersi dati convegno in una piazza della capitale hanno cercato di marciare sul palazzo, ma sono stati bloccati.

Sventolando striscioni [redacted] e recando cartelli che definivano la Aquino «*ancella degli* [redacted]», i dimostranti, guidati da venti [redacted] minaristi in tonaca bianca, hanno preso [redacted] spunto per la loro protesta dalla recente decisione gov[redacted] di aumentare del 15 per cento il prezzo della [redacted] e di al[redacted] prodotti petroliferi. Lunedì [redacted] gli aumenti [redacted] prezzi del greggio sul [redacted] to internazionale, [redacted] provocato lo sciopero dei conducenti [redacted] mezzi pubblici a Manila, causando seri [redacted] cittadinanza.

In un annuncio a pagamento pubblicato dal quotidiano [redacted] sinistra *Malaya*, gli organizzatori della dimo[redacted] hanno accusato Cory di aver mancato [redacted] promesse fatte per migliorare [redacted] condizioni di vita.

In un comizio tenuto [redacted] distanza [redacted] palazzo di Malacanang, il leader dell'[redacted] contadina [redacted] sinistra *Kmu*, Tadeo, ha avuto parole [redacted] nei [redacted] fronti della presidenza, affermando che «*il sangue* [redacted] *Benigno Aquino è* [redacted] *sprecato, perché la sua vedova sta assestando il colpo* [redacted] *grazia al popolo filippino. Milioni di persone stanno soffrendo* [redacted] *conseguenze della crisi economica, eppure* [redacted] *Aquino continua a prendere provvedimenti che sono* [redacted] *nell'interesse delle classi dominanti*».

Il *Kmu* è tra i principali critici [redacted] riforma agraria decretata il mese scorso da Cory, la quale pur avendola introdotta, ha delegato al nuovo Parlamento il compito di realizzarla in pratica. Ma svariati membri del [redacted] nato e della Camera appartengono alla classe dei latifondisti, e sono in molti a ritenere che essi difficilmente permetteranno [redacted] il Congresso legiferi [redacted] dei [redacted] migliaia di contadini senza terra.

Una serie di manifestazioni si sono contemporaneamente svolte [redacted] capitale nell'anniversario della morte di Benigno Aquino, il leader dell'opposizione all'expresidente Marcos ucciso in circostanze non ancora chiarite il 21 [redacted] all'aeroporto di Manila, al suo rientro dopo tre anni.

(Ansa)

Manila. Un bimbo e il padre sorridono mentre [redacted] libera una colomba bianca, [redacted] in alto a sinistra, davanti alla tomba di Benigno Aquino, nel cimitero della capitale. E' stato uno dei tanti omaggi al leader dell'opposizione, ieri, nel quarto anniversario dell'assassinio, episodio che mise in crisi il regime di Marcos fino alla sua caduta e aprì alla vedova Corazon Aquino la strada della presidenza

Scelti i rappresentanti per la Commissione di pace

A Managua la Chiesa preme per la tregua

Delegazione dei contras in Salvador incontrerà Duarte

MANAGUA — La Chiesa ed i principali partiti politici all'opposizione hanno scelto la «rosa» dei [redacted] che dovranno rappresentarli nella «Commissione [redacted] di riconciliazione», l'organo cui toccherà avviare concretamente in Nicaragua il processo di pacificazione nel rispetto dell'accordo raggiunto il 7 agosto scorso a Città del Guatemala dai capi di Stato di Guatemala, Honduras, Nicaragua, Costa Rica e Salvador. I tre candi[redacted] Conferenza episcopale nicaraguense [redacted] il cardinale Miguel [redacted] Bravo, arcivescovo di [redacted]; monsignor Bosco Vivas, vescovo ausiliare della capitale e monsignor Salvador Schlaeffer arcivescovo di Bluefield, città sulla costa atlantica.

I candidati scelti dagli undici partiti d'opposizione legalmente riconosciuti dal regime sandinista sono: Virgilio Godoy, presidente del partito liberale; Erick Ramirez, presidente [redacted] cristiano-sociale; e Mauricio Matus leader [redacted] partito socialdemocratico. Ora il governo dovrà scegliere due di questi candidati, uno effettivo [redacted] un secondo supplente. La «Commissione di riconciliazione nazionale» sarà completata [redacted] un rappre[redacted] del governo e [redacted] una quarta personalità di spicco ma [redacted] attuali giochi politici.

L'intesa firmata il 7 agosto scorso a Città del Guatemala conferisce alle commissioni di riconciliazione nazionale che debbono essere isti[redacted] Honduras, Costa Rica, Nicaragua, Salvador e Guatemala, il compito [redacted] garantire il rispetto degli accordi che prevedono la cessazione delle ostilità in un [redacted] di tempo relativamente breve; [redacted] elezioni, amnistia per i detenuti politici; rispetto dei diritti civili.

Giovedì i ministri degli Esteri di Nicaragua, Honduras, Costa Rica, e Guatemala [redacted] tornati a riunirsi a [redacted] Salvador per concordare una serie [redacted] iniziative che dovranno [redacted] applicazione pratica al piano di pace per la regione.

Una delegazione [redacted] contras è giunta a [redacted] Salvador per incontrarsi con il presidente Duarte. I contras, che [redacted] guidati da Adolfo Calero, dovranno dire [redacted] no o no [redacted] proposta avanzata dal presidente salvadoregno. Secondo Duarte i ribelli antisandinisti dovrebbero incontrarsi il 15 settembre prossimo a Managua con i rappresentanti [redacted] presidente Ortega in modo [redacted] cordare i tempi ed i [redacted] del cessate-il-fuoco. Contemporaneamente a questa riunione [redacted] se ne dovrebbe svolgere una seconda a San Salvador tra il governo locale ed i [redacted] presentanti [redacted] «Farabundo Martì», i guerriglieri che da anni combattono Duarte.

Fabbrica bellica rischia di chiudere per mancanza [redacted] ordinazioni

In Israele armi senza clienti

[redacted] INVIATO

[redacted] AVIV — Una fabbrica d'armi chiude per [redacted] canza [redacted] lavoro: [redacted] sembra [redacted] più [redacted] si tratta di una fabbrica israeliana, ma è vero. [redacted] «Soltam», industria che [redacted] parte del complesso «Koor» sta riducendo drasticamente la produzione nei suoi stabilimenti, che davano lavoro ad oltre mille operai, attualmente in ferie forzate fino a domani.

[redacted] direttore generale [redacted] complesso Koor, Yeshayahu Gavish, ha spiegato che la fabbrica non [redacted] ordinazioni dall'estero o da parte dell'esercito, e [redacted] a produrre oggetti per [redacted] civile, che rappresentavano appena il 15 per cento del fatturato totale: «*Abbiamo* [redacted] *magazzino cannoni, mortai e munizioni per un valore* [redacted] *25 milioni di dollari che ci costano annualmente 15 milioni per interessi oltre ad altri 35 milioni per crediti concessi alla clientela. Semplicemente* [redacted] *saremmo in grado di* [redacted] *produzione quando* [redacted] *fine la* [redacted] *degli operai perché non c'è nessuno che compri il nostro prodotto*».

[redacted] soluzione più semplice sarebbe quella di chiudere la fabbrica come ha proposto uno dei soci di minoranza, ma c'è la speranza che la cri[redacted] attuale venga superata come era successo in passato, ad esempio per l'arresto delle forniture d'armi all'Iran dello Scià nel 1979 o la cessazione delle esportazioni verso il Sud Africa.

Una delle soluzioni proposte è quella di estendere fino al prossimo gennaio le ferie solo parzialmente pagate agli operai, cercando frattanto nuove possibilità di mercato. La proposta è stata per ora respinta dai lavoratori, ma si spera di giungere a un accordo. Un'alternativa [redacted] difficile è quella di espandere la produzione non bellica e di ridurre a metà il personale: ma sarebbe [redacted] indispensabile nella prima ipotesi anche [redacted] parziale riconversione [redacted] macchinario.

[redacted] corso del primo semestre [redacted] 1987 la Koor ha perduto 10 milioni di [redacted] soprattutto per il pagamento di [redacted]. La produzione annua [redacted] qualche tempo fa i 100 milioni di dollari, di cui oltre il 70 per [redacted] veniva esportato, ma le ordinazioni [redacted] sono quasi arrestate e l'esercito acquista attualmente [redacted] pochi quantitativi di munizioni [redacted] per le esercitazioni.

Tra le [redacted] hanno contribuito a una [redacted] riduzione delle ordinazioni, vi è il progetto per [redacted] «Lavi» che [redacted] gran parte dei fondi destinati alla difesa: per questo il [redacted] non è più in grado di dedicare [redacted] ingenti ad [redacted] dall'artiglieria [redacted] rina. E' una [redacted] ragioni per cui gli alti gradi militari sono contrari alla costruzione del superbombardiere che anche gli Stati Uniti non sembrano disposti a finanziare nemmeno in parte.

Shamir ha sostenuto in un'intervista alla televisione [redacted] volere [redacted] continuazione del progetto dell'aereo «*per cui* [redacted] *devono trovare i* [redacted]», nonostante il parere contrario del ministro [redacted] e della stragrande maggioranza dei militari. A proposito [redacted] critiche del «controllore dello [redacted]» sull'andamento della produzione del Lavi, Shamir ha detto, sollevando [redacted] polemiche: «Coloro [redacted] *risolvere i problemi dello Stato non hanno da temere* [redacted] *controllore dello Stato. Si deve agire secondo i bisogni del Paese*».

Giorgio Romano

Guasti in 4 aerei «Northwest»

Inconvenienti in serie per la compagnia [redacted] sciagura di Detroit - Un'altra giornata nera nei cieli degli [redacted] Uniti

NEW [redacted] — Negli ultimi [redacted] giorni altri quattro apparecchi della «North West», la compagnia del Dc-9 precipitato a Detroit provocando la morte [redacted] persone, hanno registrato [redacted] convenienti meccanici, [redacted] in tre casi li hanno costretti [redacted] atterraggi [redacted] emergenza.

L'incidente più [redacted] è avvenuto a un [redacted] da Minneapolis alla volta di Detroit giovedì sera: secondo alcune testimonianze, durante [redacted] la manovra vi è stato un boato e un motore si è incendiato. L'aereo è subito riatterrato senza altri inconvenienti. Un altro apparecchio partito pochi minuti dopo da Minneapolis è stato costretto anch'esso a riatterrare dopo mezz'ora per aver perso un compressore.

Mercoledì un Boeing 747 in volo da Tokyo a Seattle con 334 persone a bordo è stato costretto ad atterrare ad Anchorage dopo aver registrato noie meccaniche sul Pacifico. Un quarto apparecchio ha dovuto sospendere il decollo da Fort Lauderdale, in Florida, per [redacted] perdita [redacted] carburante.

Continua intanto l'inchiesta per [redacted] sciagura [redacted] Detroit: nuove testimonianze hanno sollevato [redacted] dubbio che, come già in alcuni casi in passato, vi [redacted] stato un [redacted] al meccanismo per manovrare [redacted] ipersostentatori e gli alettoni, alle spie di controllo e agli strumenti [redacted] registrazione. Ma, secondo gli inquirenti, dalla registrazione audio della «scatola nera» [redacted] risulta che i piloti del «Dc-9» abbiano mai citato ipersostentatori e alettoni in un prescritto controllo verbale prima del decollo. Questa verifica verbale non si sarebbe svolta normalmente perché i piloti si sarebbero più volte interrotti per parlare di altro con la torre di controllo.

La lista degli incidenti nei [redacted] americano si è intanto allungata: un Dc-9 da [redacted] aporto appena [redacted] a Newburgh, vicino a New York, si è scontrato con un Dc-8 pure adibito al trasporto merci che stava posandosi sulla stessa pista. Si è sviluppato un [redacted] subito domato.

Un altro incidente è [redacted] evitato nel cielo di Chicago dove un Boeing-747 si è trovato [redacted] rotta [redacted] gruppo di paracadutisti [redacted] è riuscito a schivare. Poco dopo [redacted] altro Boeing ha avvertito la torre di controllo denunciando la presenza di palloncini ad [redacted] forma di una iniziativa pubblicitaria. *(Ansa)*

PARIGI — Un aereo da turismo è precipitato in Alta Savoia e le quattro persone che erano a bordo sono morte carbonizzate. Il velivolo doveva compiere il giro del Monte Bianco: forse per un guasto ha perso quota.

Un paese croato in piazza difende il parroco sposato

Orehovica vuole appellarsi al Papa

BELGRADO — Stjepan Novinscak, parroco da 17 anni di Orehovica, presso Cakovec in Croazia, vive assieme [redacted] una donna dalla quale ha avuto un figlio. I suoi fedeli sostengono però che è un bravo pastore e non vogliono [redacted] biarlo [redacted] un altro imposto [redacted] dall'arcivescovo di Zagabria. [redacted] intendono sostenere la loro causa ad ogni costo anche spiegandola direttamente a Papa Giovanni Paolo II in Vaticano. L'agenzia *Tanjug* ricorda che vivendo [redacted] concubinaggio il parroco viola la regola del celibato che risale all'ottavo secolo ed è divenuta definitivamente legale con un decreto [redacted] Papa Gregorio Settimo. Mentre per la Chiesa ortodossa l'obbligatorietà del celibato è in vigore solo per i monaci.

[redacted] Novinscak — si osserva — non ha mai creato problemi con la sua scelta di vita. L'appoggio dei parrocchiani non gli è mai mancato neanche in seguito [redacted] minacce di scomunica ed alla nomina, [redacted] parte dell'arcivescovo Franjo Kuharic, [redacted] un [redacted] nella persona [redacted] padre Valent Halic. Anzi — scrive la *Tanjug* — i parrocchiani [redacted] che Novinscak «*a differenza di altri curati che spesso conducono* [redacted] *amorale*», non si è «*mai interessato ad altre donne*».

I fedeli, sostenendo che [redacted] regola [redacted] celibato è ormai una cosa superata, sono arrivati al limite di impiegare quasi la forza, l'8 ed il 19 agosto scorsi, per impedire al nuovo parroco di insediarsi.

(Ansa)

L'avvocato annuncia un comunicato sull'esito della necroscopia

Seconda autopsia su Hess «C'è segno di violenza»

«Mi hanno letto il biglietto trovato in tasca: Rudolf potrebbe averlo scritto 10 anni fa»

BONN — La seconda autopsia [illegible] salma di Rudolf Hess è stata compiuta ieri presso l'Istituto di medicina legale dell'Università di Monaco [illegible] professor Wolfgang Spann. L'avvocato di Hess, Alfred Seidl, ha dichiarato semplicemente [illegible] sono stati riscontrati alcuni segni di pressione [illegible] collo. Un [illegible] porto seguirà la prossima settimana a cura della famiglia [illegible]

Sia Seidl, sia il figlio di Hess, Wolf-Rüdiger, che sin dall'inizio avevano messo in dubbio la versione del suicidio diffusa dalle quattro potenze alleate, hanno dichiarato [illegible] non essere ancora del tutto convinti dalle osservazioni del professor Spann. Il legale ha chiesto [illegible] comandanti del carcere di Spandau di poter vedere sia il cavo elettrico con il quale Hess si sarebbe strangolato sia la piccola cascina nel cortile del [illegible] dove secondo le autorità alleate, avrebbe compiuto il gesto.

Secondo la versione britannica, il corpo è stato trovato [illegible] pomeriggio [illegible] cascottino nel cortile del [illegible] con attorno al collo [illegible] elettrico ed in tasca il biglietto che conferma l'ipo[illegible] del [illegible] La seconda autopsia, richiesta dalla famiglia Hess dopo quella condotta da un medico legale britannico di fronte ai rappresentanti delle quattro potenze vincitrici, è stata condotta nella mattinata dallo specialista di Monaco [illegible] Seidl, i segni sul [illegible] di Hess mostrano «l'influenza di una forza violenta esterna». L'avvocato non ha spiegato che tipo di violenza possa essere stata.

Un altro aspetto misterioso, sempre secondo Seidl, assai rebbe la lettera trovata nella [illegible] pantaloni di Hess. «Finché non avremo modo di vedere l'originale, non possiamo dir nulla. La lettera potrebbe anche risalire a 10 anni fa». Il legale ha anche [illegible] noto che la famiglia [illegible] ha [illegible] ricevuto gli effetti personali di Hess.

Il cadavere è trova ancora all'Istituto di medicina legale. L'altra sera la salma era stata [illegible] in una cassa ardente nella cittadina di Fürth. Ma il sindaco, il socialdemocratico Uwe Lichtenberg, ne ha ordinato il spostamento entro le sette del [illegible] di ieri, senza peraltro fornire [illegible] ragione. È trattato di una decisione «meschina e fuori luogo», ha commentato Seidl.

Non è ancora certa la data dei funerali dell'uomo [illegible] ha vissuto dal 1946 all'inizio della settimana nel carcere edificato dai prussiani nel 1876 rimanendone dal 1966 l'unico detenuto, ma il quotidiano *Bild* [illegible] anticipato l'annuncio che le esequie [illegible] dovrebbero svolgere martedì [illegible] cimitero di Wunsiedel.

Giovedì mattina, nell'han[illegible] dell'aeroporto di Gra[illegible]fenwoehr, i quattro direttori del carcere di Spandau avevano consegnato a Wolf-Rüdiger Hess la salma del padre. Era stato l'ufficiale inglese a stringere la mano al figlio dicendogli: «Signor Hess, le consegno i resti mortali di suo padre».

Il presidente dell'Ufficio bavarese [illegible] la protezione della Costituzione, Mehler, [illegible] un'intervista alla radio bavarese ha [illegible] che sono già in corso azioni da parte di estremisti di destra, come l'affissione [illegible] manifesti. Alcuni gruppi hanno compiuto piccoli attacchi contro installazioni americane. Estremisti hanno anche tentato di pubblicare necrologi. *(Ansa-Afp)*

MADRE TERESA A MOSCA

Mosca. Madre Teresa di Calcutta, giunta ieri per la sua prima visita in Unione Sovietica, si è incontrata con i dirigenti del Comitato ufficiale per la pace, l'organismo che l'ha invitata in Urss, per affermare la propria speranza [illegible] compimento [illegible] lavoro voluto dalle suore del suo Ordine. Il presidente del Comitato per la pace, Genrikh Borovik, ne ha esaltato il lavoro dicendosi «felicissimo di averla qui. Noi la rispettiamo molto per il suo lavoro svolto a servizio dell'umanità». «Dobbiamo ringraziare il Signore per tutte le [illegible] ha replicato la donna. A questo battuta il presidente ha risposto: «Voi lo chiamate Dio, noi natura, [illegible] lo penso che sia sempre la stessa cosa» (Ansa-Afp)

In Sud Africa più dura la reazione contro lo sciopero

Miniere, 4000 licenziati

Altri quarantacinquemila negri rischiano il posto se [illegible] torneranno [illegible] lavoro entro lunedì - Scontri in [illegible] impianto, un morto e 20 feriti - La società: drogati da uno stregone

JOHANNESBURG — Quattromila minatori negri [illegible] miniera d'oro sudafricana di proprietà [illegible] [illegible] losso industriale Anglo American sono stati licenziati [illegible] tronco per non essersi [illegible] ripresentati [illegible] lavoro, mentre altri 45 mila rischiano la [illegible] sorte entro lunedì. Intanto si [illegible] verificati nuovi incidenti: il bilancio è di un morto e venti feriti tra i lavoratori neri.

Lo sciopero [illegible] minatori neri sudafricani — oltre 320 mila secondo [illegible] organizzatori — che ha semiparalizzato l'industria estrattiva del Paese, è entrato nel suo tredicesimo giorno, con segni di notevole irrigidimento sia da parte della proprietà che dei lavoratori. Parlando in [illegible] conferenza stampa a Johannesburg, il segretario generale del sindacato [illegible] dei minatori neri, Cyril Ramaphosa, aveva [illegible] noto che i minatori [illegible] pozzo numero uno della miniera d'oro di Western Holdings [illegible] liberamente deciso [illegible] [illegible] ripresentarsi al lavoro per non creare fratture all'agitazione, [illegible] per ottenere [illegible] salariali e migliori condizioni di vita e [illegible] lavoro per i minatori neri.

L'Anglo American ha annunciato ieri mattina che non essendosi i 4000 lavoratori del pozzo numero uno presentati al loro posti, potevano considerarsi «licenziati». I 4000 [illegible] aggiungono ai [illegible] che hanno perso giovedì il loro [illegible] di lavoro per aver ignorato un altro ultimatum dell'Anglo American al pozzo numero sei della miniera d'oro [illegible] Vaal Reef, la più grande [illegible] mondo.

L'Anglo American, la società più colpita dallo sciopero e quella che occupa oltre il 40 per cento dei minatori neri, ha fatto sapere ieri che altri 18 mila lavoratori rischiano di perdere il loro posto se non si presenteranno lunedì mattina in quattro miniere della [illegible] I 16 mila [illegible] stati chiusi fuori dagli impianti [illegible] ieri mattina.

Altri ultimatum, che interessano [illegible] pure di [illegible] mila minatori, sono stati resi [illegible] [illegible] altre due società proprietarie di [illegible] oro e carbone, la Gencor e la Johannesburg Consolidated Industries.

Nel frattempo [illegible] ha respinto le accuse mosse dai sindacalisti della [illegible] Bracken, i quali hanno [illegible] tenuto che i [illegible] [illegible] [illegible] rezze delle miniere avrebbero lanciato un candelotto lacrimogeno in una galleria dove i minatori stavano effettuando un sit-in sotterraneo. La [illegible] ha anche smentito di aver costretto lavoratori a recarsi ai loro posti con la forza.

Un minatore è morto [illegible] altri venti sono rimasti feriti durante violenti scontri verificatisi nella miniera d'oro di Libanon dove le guardie hanno sparato proiettili di gomma per cercare di sedare il tumulto. La vittima è la seconda che si registra in seguito allo sciopero. Un portavoce della società proprietaria della miniera, la Goldfields, ha affermato che circa 250 lavoratori hanno tentato di invadere un alloggiamento ed hanno attaccato guardie ed altri minatori con bastoni appuntiti sprangine [illegible] ferro ed altre armi rudimentali. Secondo il portavoce, gli attaccanti erano stati «drogati» ed avevano subito un «rituale magico» da parte di uno stregone che aveva praticato incisioni sul petto e sulla fronte degli uomini spargendo poi il sangue con le mani.

Secondo il portavoce dei minatori Goldina l'episodio di Libanon conferma la decisione delle proprietà [illegible] stroncare lo sciopero con tutti i mezzi. «*La Goldfields non lascerà nulla di intentato pur di far cessare lo sciopero. Anche uccidere lavoratori*».

Una ventina [illegible] minatori che stavano facendo [illegible] a casa a causa dello sciopero sono morti in [illegible] incidente stradale a Port Elizabeth. L'autobus [illegible] cui viaggiavano si è ribaltato contro una ruspa. Il bilancio è ancora provvisorio secondo la tv [illegible]ricana le vittime sono 20 e i feriti 48. È stata smentita una voce che parlava [illegible] gli ultimi. *(ansa)*

Niente piogge: raccolti compromessi e timori per le cavallette

In Etiopia arriva un'altra carestia

LONDRA — Nuovo allarme per l'Etiopia è [illegible] arrivo una nuova carestia. L'Agenzia nazionale per il [illegible] corso e funzionari del [illegible] di Addis Abeba [illegible] stengono che sia per ripetersi con ogni probabilità una carestia simile a quella degli anni 1984-'85 che — secondo quanto hanno dichiarato — avrebbe ucciso un milione di vite. I timori per una [illegible] carestia sono fondati sulle mancate piogge in vaste zone del Paese.

Le [illegible] di [illegible] e soccorso che operano [illegible] Etiopia hanno anche avvertito che le precipitazioni nelle province centrali e meridionali [illegible] Shewa, Harerge, [illegible] e [illegible] Ogla sono state particolarmente scarse, mentre nelle regioni settentrionali dell'Eritrea, Tigrai e Welo [illegible] mancate del tutto.

Stando a uno di questi rapporti la [illegible] di piogge nelle ultime cinque settimane può significare [illegible] i primi raccolti compromessi, quelli del sorgo e del mais sono compromessi, mentre le colture più tardive, come il frumento e l'orzo non [illegible] essere seminate poiché i terreni sono troppo secchi.

Dicono gli [illegible] che [illegible] anche le piogge — che dovrebbero aversi normalmente tra luglio e settembre — arrivassero entro breve, la produzione alimentare per il [illegible] anno sarebbe [illegible] drammaticamente scarsa.

I funzionari degli organismi umanitari intravedono un altro pericolo. Temono cioè che se le piogge infine giungeranno queste creeranno le ideali condizioni per la riproduzione delle cavallette del deserto una varietà comune in molte regioni del Corno d'Africa questa cavalletta si riproduce a ritmi spaventosi. Tale evento [illegible]richerebbe la distruzione totale dei raccolti superstiti della carestia.

Funzionari degli enti [illegible] hanno infine un altro timore e cioè che la risposta dell'opinione pubblica a una nuova carestia potrebbe non [illegible] e generosa come quella di tre anni fa. Essi sottolineano anche però che buona parte del sistema di distribuzione degli aiuti allestito durante la passata carestia è ancora intatto e funzionante. In sostanza un'altra catastrofe potrebbe essere evitata se le donazioni dall'Occidente fossero raccolte a partire da questo momento.

La *Overseas Development Organization*, agenzia ufficiale del governo britannico per i soccorsi fa annunci[illegible] ieri che 7 mila tonnellate di alimenti saranno inviati al più presto nell'Etiopia [illegible] internazionale come immediata risposta all'appello lanciato da Berhanu Jembere, direttore della commissione etiopica per i soccorsi.

r. st.

Lo scrittore spiega [illegible] ragioni che lo hanno spinto [illegible] promuovere una lotta di massa contro le nazionalizzazioni delle banche

Vargas Llosa: scendo in piazza per salvare il Perù

«E' in gioco la scelta tra [illegible] Stato democratico e uno totalitario» - «Se il credito [illegible] gestito dai politici, è l'atto di morte della democrazia»

DAL NOSTRO INVIATO

LIMA — Mario Vargas Llosa, uno degli scrittori di maggiore successo degli ultimi anni, ha [illegible] questa notte (il pomeriggio in Perù) come oratore politico a Lima, la città dove è nato 51 anni fa. *Le circostanze*, come ha spiegato [illegible] lanciare il movimento contro [illegible] nazionalizzazione del sistema finanziario nel suo Paese, hanno rallentato dal 28 luglio la correzione delle bozze del suo ultimo libro, *El hablador*. Dopo 28 anni dedicati alla letteratura, con poche parentesi in cui ha [illegible] sunto [illegible] posizione centrista e polemica, lì sua [illegible] farà sentire in una esperienza che [illegible] può non rendergli [illegible] Questi i [illegible] di un'intervista rilasciata poche [illegible] prima [illegible] discorso.

— Quale sarà l'argomento del suo discorso?

«Non lo [illegible] ma [illegible] gia capirete, in sostanza, questa grande preoccupazione per il futuro del sistema democratico in Perù, che è in pericolo».

— Non crede che il suo intervento sia destinato a rendere [illegible] ancor più l'already tesa clima politico?

«Ma qual è una alternativa praticabile? Mettere la testa sotto la ghigliottina [illegible] non affrontare il pericolo? No, no. La battaglia bisogna affrontarla [illegible] ottimismo. [illegible] questi giorni mi sono reso conto che la democrazia ha raggiunto una sua forza. Al[illegible] per quanto riguarda la capacità di mobilitazione. Quando il governo ha mostrato una dura volontà [illegible] intimidazione, [illegible] visto che la gente [illegible] reagito».

— Cosa prevede [illegible] non da fatto questo?

«Disordine e casa determi[illegible] problemi economici gravi e nuovi passi [illegible] senso radicale del regime: [illegible] confische e nuovi progressi nella direzione di un regime [illegible] abbastanza anticquato, proprio quando i [illegible] tentano di aprirsi alle leggi di mercato».

— Concorda con la teoria di altri oppositori delle nazionalizzazioni secondo cui sarebbe in discussione la scelta [illegible] comunismo o [illegible] pitalismo?

«No, in alcun [illegible]. Piuttosto la scelta tra uno [illegible] di tipo democratico [illegible] uno di modello totalitario».

— Ma se [illegible] [illegible] dissidenza politica e settori politici [illegible] [illegible] appoggiano, il movimento popolare che appoggia non sfocerà [illegible] pressi[illegible] in una [illegible] attività di partito?

«Certamente no. Non sono un politico, sono uno scrittore che, spinto dalle circostanze, assume una posizione pubblica. [illegible] anni scrivo contro le soluzioni di tipo dittatoriale, e [illegible] nel Paese nasce [illegible] situazione [illegible] questo tipo, voglio essere coerente. È [illegible] scelta morale».

— Qual è il suo pensiero di fronte a questa situazione?

«Io voglio vivere nel mio Paese, voglio scrivere nel mio Paese. Il rapporto con il mio Paese è molto, molto profondo, e per poter continuare [illegible] arricchirlo ho bisogno che il [illegible] Paese sia [illegible] ro: affinché lo possa criticare quando lo giudico necessario, e [illegible] mi impediscano di scrivere ciò che voglio. Sono convinto che i problemi del [illegible] [illegible] possono risolversi solo in [illegible] clima [illegible] libertà e di legalità.

— Da [illegible] sette anni fa il Perù è tornato alla libertà [illegible] sono vissuti altri momenti di pericolo per la sua giovane [illegible] democrazia. Cosa lo ha spinto questa volta a agire per un intervento pubblico?

«Certo in questi sette anni ci sono stati molti momenti difficili, ma in [illegible] è stata [illegible] in forse la base [illegible] del sistema [illegible] come in questo caso. [illegible] sono stati momenti molto difficili [illegible] l'offensiva terroristica e la [illegible] economica che [illegible] tribuì a creare nel Paese [illegible] grande disillusione. [illegible] delle cose [illegible] mi piacquero in Alan García, fu la sua tendenza così carismatica, [illegible] dinamica che [illegible] un [illegible] molto positivo per la democrazia e [illegible] speranze. La sua figura mi parve simpatica e molto positiva per il sistema democratico del Paese. Per questo non riesco a capire come il successo dopo il 28 luglio, quando è stato varato questo progetto».

— Non trova nulla di positivo nel progetto?

«L'idea è macchiavellica. Viene presentata [illegible] la statalizzazione [illegible] un solo settore. Ma non è così. Il credito è per la vita economica come il sangue per il corpo umano. [illegible] i crediti vengono gestiti in modo politico, questo significa semplicemente l'atto [illegible] [illegible] per la democrazia».

— Trova qualche differenza [illegible] il Perù di prima dell'annuncio [illegible] nazionalizzazioni e dopo?

«Dal '79 [illegible] è avuto [illegible] ampio consenso per vivere e convivere in un ordine settoriale del Paese che ha accettato [illegible] le regole democratiche. Ora questa realtà [illegible] comincia a incrinarsi, c'è un [illegible] di pericolo e i peruviani comprendono che è in gioco il vivere in un sistema democratico o totalitario. La gravità della idea di nazionalizzare va al di là del discorso economico. [illegible] assoggetta solo le banche private, si estende alle [illegible] [illegible] di assicurazione che detengono i pacchetti azionari delle imprese. In questo modo i tentacoli del governo avvolgono le imprese e [illegible] [illegible] legge egemonismo attraverso [illegible] il governo fissa [illegible] controllo [illegible] crediti, che [illegible] è altro che [illegible] statalizzazione mascherata della vita economica. Da qui [illegible] controllo del Paese da parte [illegible] partito di governo, certo non [illegible] vuole l'immaginazione di un romanziere per sapere [illegible] [illegible] dera: la pubblicità nei mezzi di comunicazione di massa verrà assegnata con criteri politici e il governo sarà il grande dispensatore della pubblicità nazionale. Questo potere, che finora nessun [illegible] ha detenuto in Perù, porterà nel migliore dei casi — che poi è il peggiore — a una corruzione generalizzata e nel peggiore alla cubanizzazione della vita nazionale».

Ana Murillo

Copyright «El País» e per l'Italia «La Stampa»

Lima. Lo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa (Telefoto)

[illegible] Lima, il dimette il ministro dell'industria

LIMA — Il ministro dell'industria peruviano Manuel Romero Caro, ha rassegnato le dimissioni per divergenze con il progetto di nazionalizzazione del sistema finanziario del Paese. [illegible] dimissioni [illegible] state accettate dal presidente, [illegible] García. Romero Caro, che era all'estero, sarebbe rientrato in Perù espressamente per presentare le dimissioni. Alcune fonti hanno detto che ciò non provocherà una crisi nel ministero, perché il ministro rimarrà in [illegible] sino a quando sarà superato il [illegible] provocato [illegible] decisione [illegible] nazionalizzare [illegible] banche. *(Ansa)*

[illegible] Sedil la vittima del terrore inglese

LONDRA — E' salito a 16 il numero [illegible] persone uccise da Michael Ryan, il «Rambo impazzito» che mercoledì [illegible] seminato il terrore nella cittadina inglese di Hungerford: sono deceduti [illegible] ospedale [illegible] Playe, [illegible] anni, e Myrtle Clibbs, una donna di [illegible] anni colpita [illegible] diversi proiettili [illegible]. Suo marito Victor, [illegible] anni, [illegible] morto tentando inutilmente [illegible] spingere la sua sedia a rotelle e metterla al riparo. Sono 14 le persone [illegible] cora [illegible]

Andrew White, il gestore di [illegible] poligono di tiro che sorge [illegible] [illegible] [illegible]rantina di chilometri dal villaggio, ha rivelato che il giorno prima della strage Ryan passò un'ora ad esercitarsi al tiro. *(Agi-Afp)*

Lo rivela l'organizzatore della campagna, [illegible] senatore nega

«Gary Hart torna in pista»

NEW YORK — L'ex [illegible] tore democratico del Colorado Gary Hart, coinvolto tre mesi fa nella vicenda di un suo presunto flirt con l'avvenente [illegible] Donna [illegible] in seguito alla quale [illegible] ritirò dalla corsa per la candidatura del suo partito [illegible] presidenziali dell'anno prossimo, potrebbe rientrare nella corsa elettorale. [illegible] ha affermato l'[illegible] responsabile della [illegible] elettorale, Bill Dixon. In un'intervista ad una radio [illegible] Madison, nel Wisconsin, [illegible] ha — fra l'altro — detto: «*Ritengo [illegible] sia possibile, e forse anche probabile*, [illegible] il [illegible] *tore Hart rientrerà nella [illegible] sa per le presidenziali. [illegible] tratta di una decisione profondamente personale*».

[illegible]a centralinista dell'ufficio legale di Hart a Denver, in Colorado, aveva dichiarato che Hart era in vacanza e non raggiungibile da telefonate, ma gli ostacoli sono [illegible] superati da [illegible] giornalisti.

[illegible] ha dapprima smentito, [illegible] il suo [illegible] non ha convinto i mezzi di informazione americani. Raggiunto [illegible] telefono in [illegible] — dove [illegible] trascorrendo il periodo di [illegible] — l'ex-senatore ha dapprima negato decisamente, spiegando alla televisione via cavo americana Cnn che non tornerà sulla decisione di non concorrere alla nomination democratica e di «*non essere al corrente di tentativi per fargli cambiare d'opinione*».

A sera, quando si è saputo che Hart ha interrotto il riposo in Irlanda per fare ritorno negli Usa, si è sparsa la voce che è imminente una sua nuova presa di posizione, questa volta ufficiale. L'improvvisa decisione di lasciare l'Irlanda è [illegible] al termine di un alternarsi di notizie e di smentite tra Europa e Usa.

«*Non posso né confermare né smentire*», ha detto Hart [illegible] tardi, quando è stato raggiunto dalla telefonata di [illegible] altro giornalista nella sua residenza in fattoria a Galway. La sibillina formula adottata per giustificare il rientro negli Stati Uniti: «*Sviluppi negli Usa*». [illegible] tuttavia fatta apposta per confermare che qualcosa effettivamente bolle in pentola.

[illegible] quanto [illegible] rivelato Dixon in un'intervista ad una emittente [illegible] locale, Hart potrebbe compiere il suo [illegible] tra un mese o due al massimo. L'ex responsabile della campagna elettorale [illegible] [illegible] ha spiegato che [illegible] ripensamento [illegible] senatore democratico potrebbero concorrere [illegible] pressioni degli amici e [illegible] familiari.

Quanto ai sondaggi, la *Harris* sconsiglia all'ex-senatore di tornare in corsa, ma la gente, in generale, sarebbe divisa [illegible] a meno al [illegible] cento. [illegible] americani prendono [illegible] in giro Hart, [illegible] [illegible] [illegible] pronti a spalancargli e, telefonando al suo ufficio, gli implorano [illegible] tornare.

All'inizio di questo mese [illegible] sondaggio d'opinione realizzato dal [illegible] *The Nation* ha rivelato che [illegible] [illegible] ripresentasse per [illegible] la candidatura democratica, avrebbe [illegible] vantaggio di [illegible] [illegible] uno contro il suo avversario più vicino.

Qualcuno [illegible] America [illegible] spetta che [illegible] notizia del [illegible] potrebbe [illegible] [illegible] stando l'esigenza di ritirare quella quota di finanziamento pubblico per la [illegible] (ha diritto a un milione [illegible] e [illegible] mila [illegible] e non [illegible] nomination democratica. Questi soldi permetterebbero ad Hart di saldare i debiti fatti in apertura [illegible] campa[illegible]

dal mondo

[illegible] Urss-Cina: progressi sul [illegible]lo frontiere

MOSCA — I cinesi hanno accolto [illegible] proposta di Gorbaciov per la definizione delle frontiere con l'Urss lungo i fiumi Usuri e Amur. [illegible] termine della seconda sessione di trattative sui problemi delle frontiere, le delegazioni [illegible] vietica e [illegible] hanno stilato un comunicato con il quale si [illegible] che [illegible] frontiera coinciderà con la parte centrale del canale navigabile dei fiumi e, in caso di fiumi non navigabili, con [illegible] linea centrale dei fiumi stessi. La proposta di Gorbaciov [illegible] la precedente posizione, [illegible] condo cui la frontiera doveva coincidere con [illegible] riva cinese. *(Ansa)*

[illegible] Mosca protesta per il test americano

MOSCA — L'ambasciata sovietica a Washington ha inviato una nota al Dipartimento di Stato per protestare contro il test nucleare compiuto dagli [illegible] il 13 agosto scorso nel [illegible] [illegible] Nevada. La dichiarazione, scrive la *Tass*, presta «la più seria attenzione» al fatto che «secondo informazioni del servizio di controllo atomico nazionale dell'Urss», l'esplosione avrebbe superato la potenza di 150 chiloton, limite fissato nel 1974 dall'accordo sovietico-americano per la limitazione degli esperimenti nucleari. *(Ansa)*

[illegible] Conferma: 2 settembre processo Rust

MOSCA — Mathias Rust, il pilota diciannovenne [illegible] Germania federale che il 28 maggio scorso era atterrato con un aereo da turismo sulla Piazza Rossa provocando un'epurazione nelle Forze Armate sovietiche, verrà processato a Mosca il 2 settembre prossimo, dalla sezione per i reati penali della Corte suprema dell'Urss.

[illegible] Harare: no della Camera ai seggi bianchi

HARARE — La Camera dei deputati dello Zimbabwe ha approvato a maggioranza assoluta (78 voti favorevoli e [illegible] contrario) l'eliminazione dei 20 [illegible] riservati [illegible] la Costituzione [illegible] minoranza bianca. La maggioranza richiesta era [illegible] voti. Anche cinque deputati bianchi hanno optato per la [illegible] dei seggi.

[illegible] Sri Lanka: 9 ministri contro l'accordo

[illegible] — Il primo ministro dello Sri Lanka, Premadasa, e i ministri hanno consegnato al presidente Jayewardene un documento nel quale esprimono la loro opposizione all'accordo firmato con l'India il 29 luglio [illegible] far [illegible] la guerriglia. *(Ansa-Afp)*

[illegible] Ueddei: «Riprenderò le armi»

FARIOT — Il presidente del [illegible] (Governo di unione nazionale del Ciad) Gukuni Ueddei si accinge a riprendere le armi contro il presidente ciadiano Hissene Habré e a stringere una nuova alleanza con Gheddafi: lo ha detto lo stesso Ueddei in un'intervista ad alcuni giornali. Gukuni Ueddei rimprovera al presidente ciadiano di essere passato ai fatti con l'offensiva di Aouzou senza prima obbligare la Libia ad accettare un arbitrato sul Tibesti. *(Ansa)*

[illegible] Curdi all'assalto in Turchia: 5 morti

ANKARA — [illegible] curdi hanno ucciso giovedì a Dargecit, provincia [illegible] Mardin, nella Turchia sud-orientale, tre bambini e [illegible] donne. Altri indipendentisti curdi hanno compiuto un sabotaggio [illegible] un [illegible] presso Diyarbakir. *(Ansa)*

Viaggio nei luoghi di [illegible] dell'Europa orientale: I danni dell'amata invasione dall'Europa

Jugoslavia, l'Eden si avvelena

Montagne di rifiuti, lattine: termina qui il lindore delle città [illegible] - Code assenti, frontiere libere, poliziotti distanti, sembra [illegible] nostra riviera

In Montenegro, accanto [illegible] reggia dove i Savoia vennero a scegliere la principessa Elena [illegible] moglie [illegible] Vittorio Emanuele, il [illegible] sfiora appena la quiete.

In sei Paesi dell'Est le persone incontrate hanno sempre detto: in [illegible] niente politica.

Ma quando si è parlato [illegible] viaggi scomodi, [illegible] visti difficili, di benzina scarsa o [illegible] viveri inesistenti [illegible] spuntato [illegible] nome: Gorbaciov.

Dicono: l'anno prossimo le [illegible] andranno meglio

Battello che porta i villeggianti alle isole della Dalmazia. Come in Istria, qui una volta era un paradiso, ma ormai esso è sommerso da folle di turisti di tutta Europa

[illegible]

CETINJE — Lo [illegible] è immediato per [illegible] Jugoslavia dall'Europa orientale. I primi marchi di immondizia — lattine vuote, sacchi di plastica, cartacce — accolgono il viaggiatore alle porte di Dimitrovgrad, appena varcato il confine con la Bulgaria. Ricompare anche la pubblicità stradale con orrendi primitivi cartelli scritti a mano. Montagne di rifiuti fumanti e asfissianti a Pristina [illegible] Kosovo, [illegible] peggi polverosi, superaffollati, soffocanti lungo la costa del Montenegro, a Budva e a Sutomore, per esempio; questa [illegible] è più Europa orientale. La Jugoslavia in vacanza è proprio Occidente. Non soltanto perché ci si viene senza visto, perché non ci sono poliziotti appo[illegible] ovunque, perché non [illegible] né cambio nero né razionamenti, né code per i viveri o per la benzina. E' Occidente perché è stata contagiata dal consumismo.

Dopo quattro settimane trascorse e quasi ottomila chilometri percorsi in sei sesti dell'Europa comunista, dove la pulizia talvolta dà perfino fastidio tanto è asettica, quaggiù [illegible] il dubbio che (perlomeno nei Paesi meridionali) [illegible] nesso tra dittatura e rispetto della cosa pubblica e, inversamente, tra libertà e immondizia. La pensa così anche l'ingegnere polacco Gerwonki, in vacanza in Jugoslavia. Il quale dice che nel suo Paese e in Ungheria (dove l'individualismo si [illegible] più che negli altri Paesi comunisti) c'è una certa trasandatezza.

Qui a Cetinje, accanto alla [illegible] delle Ferrovie [illegible] i Savoia vennero a scegliere la robusta principessa Elena [illegible] moglie del mingherlino Vittorio Emanuele per migliorare la stirpe. Il turismo sfiora appena la quiete dell'ex capitale del Montenegro. E' un'oasi [illegible] pace, una valle della felicità, questo altipiano affondato tra [illegible] montagne, le spiagge [illegible] raio distanti appena mezz'o[illegible] [illegible] macchina sembrano appartenere a un altro mondo. Soltanto poche tranquille famiglie — jugoslave, [illegible] gheresi, polacche, italiane — fuggite dagli assem[illegible] godono la vacanza [illegible] bordi della piscina dei grandi hotel. Bestemmie, fino a quando [illegible] si spargerà la [illegible].

E' inutile — ritengo a questo punto — analizzare [illegible] vacanze degli jugoslavi [illegible] loro Paese che, su verso il Nord, in Dalmazia, e fino all'Istria, una volta era un pa[illegible]. Oltre questo Eden è guasto, folle di turisti di tutta Europa (mancano [illegible] i tedeschi orientali, i romeni e i russi, ai quali la Jugoslavia è vietata perché si temono le fughe) [illegible] hanno sommerso, allettate anche dalla svalu[illegible] del dinaro. La costa si è occidentalizzata. Eppure quaggiù nel Montenegro, a mille chilometri da Trieste, ai [illegible] della misteriosa Albania, c'è più silenzio.

I turisti arrivano e vanno, quelli [illegible] Nord Europa percorrono le [illegible] autostrade [illegible] e traghettano l'Adriatico imbarcandosi ad Ancona, a Pescara, a Bari e a Brindisi e conquistano ogni anfratto. Ragusa, che gli slavi chiamano Dubrovnik, è in permanente stato [illegible] assedio, la strada costiera, la «magistrale». [illegible] intossata, la splendida isol[illegible] Santo Stefano, un tempo eremo per pochi ricchi, è meta [illegible] comitive chiassose.

[illegible] nella Repubblica federale socialista Jugoslava, ma sembra di essere su una qualsiasi riviera nostrana. Ritornano alla memoria i disagi e i sacrifici che gli abitanti dell'Europa orientale affrontano pur di andare in vacanza. Che poi è vacanza per davvero; sole, mare, ordine, pulizia, silenzio. Rispuntano dal taccuino le inquisitorie [illegible] poliziotti [illegible] frontiera, [illegible] agguati della polizia stradale, le angherie dei doganieri, le infinite at[illegible] sotto il [illegible] rovente ai confini, [illegible] di benzina, [illegible] camerieri statali, [illegible] uriate [illegible] posteggiatori, gli intoppi burocratici, i postulanti del cambiavalute clandestini, gli assalti dei mendicanti, zingari e no.

All'Est [illegible] è [illegible] conquista, per raggiungerla ci vuole molta sopportazione. Viene trattato male il [illegible] arriva dall'area [illegible] (perché è [illegible] povero diavolo), viene [illegible] distacco e soventa turlupinato il capitalista occidentale con le tasche piene di valuta. Il primo viene ignorato e lui aspetta pazientemente perché non si azzarda a protestare. L'occidentale [illegible] fatto spazien[illegible] fino a quando [illegible] tira fuori dollari e marchi. All'Est è consigliabile andare in gruppo o, meglio ancora, far parte di una delegazione ufficiale. La parola *delegazione* in tutta l'Europa orientale è un miracoloso lasciapassare.

Infallibile all'Est è il sistema della turista, soprattutto nella [illegible] comunista, dove si è abituati a obbedire e nessuno osa alzare la voce. Una buona turista in pubblico, [illegible] i presenti ascoltano sbigottiti e con reverenziale rispetto (chi sarà mai costui che [illegible] permette di gridare?) [illegible] assai più di tanti «sia così *gentile*», «*per cortesia*», «*mi faccia il piacere*».

Peggio [illegible] tutti vengono trattati i polacchi. I quali — a [illegible] il vero — le pensano proprio tutte per rendersi poco graditi. Da qualche anno, siccome non hanno valuta e non intendono rinunciare alle ferie all'estero, [illegible] preso l'abitudine di pagarsi la vacanza rivendendo negli altri [illegible] dei [illegible] comunista prodotti della loro industria che altrove [illegible] più cari oppure non si trovano. Partono con le vetture stracariche di ogni ben di Dio: pezzi [illegible] ricambio, utensili, elettrodomestici, marchingegni [illegible] ogni genere, articoli sportivi. E' un'invasione di chincaglieria. Cecoslovacchia e Ungheria sono corse ai ripari, obbligando gli ambulanti polacchi a [illegible] un dazio per i loro prodotti.

Ne deriva che ogni [illegible] polacca (e in questi giorni sono decine e decine di mi[illegible] quando arriva a una frontiera viene battuta all'aria, sventrata, ogni anfratto dei bagagli viene rovistato e tutti i contenuti allineati sull'asfalto. Ovunque si ripe[illegible] [illegible] scene: conducenti [illegible] implorano compassione, mogli che imprecano, bimbi che piangono.

La «fratellanza socialista» a farsi benedire. Ho visto un doganiere romeno presso Oradea cercare [illegible] un cacciavite eventuali doppifondi di una vettura. Il controllo non ha risparmiato il serbatoio [illegible] nafta, che è stato forato [illegible] cui il carburante è sgorgato sulla strada. Il turista ha detto [illegible] timidamente: «Così ci *assassinano le vacanze*».

La signora in ferie che legge queste righe seduta [illegible] l'ombrellone non immagina ciò che significhi viaggiare attraverso l'Europa comunista. Lo racconta un turista tedesco [illegible] Rostock, nella Germania orientale, con cui ho familiarizzato durante [illegible] lunga [illegible] [illegible] frontiera romeno-bulgara a Durankulak, sul Mar Nero. C'erano soltanto undici macchine [illegible] nella fila, si pensava di [illegible] fretta, un'ora al massimo, [illegible] avere [illegible] libera ci sono volute quattro ore e cinque minuti, perché i bulgari cercavano armi, munizioni e riviste pornografiche. «*Sono in viaggio da tre giorni* — ha detto il tedesco, che non ha voluto rivelare il [illegible] — [illegible] *passato quattro frontiere*, [illegible] *in Cecoslovacchia, con l'Ungheria, con* [illegible] *Romania, ora questa* [illegible] *con la Bulgaria. E' l'ottava* [illegible] [illegible] *mostro i nostri passaporti ed è l'ottava volta che i doganieri buttano all'aria i nostri bagagli. Ho trascorso in coda tredici ore, c'è il rischio che faccia l'anno scorso) ci ritorno le ore perdute alle frontiere diventino una ventina*». Ma il tedesco non si lamenta, tranquillizza e consola gli occidentali nervosi dicendo: «*Qui da noi è così*».

Sulle strade dell'Est europeo [illegible] di fare incontri strani. Per esempio, nella pianura polacca, può succedere di venire fermati da soldati dell'Armata [illegible] sovietica a un passaggio a livello incustodito che intimano l'alt con una paletta e fanno cenno all'orologio. Ma non vogliono sapere l'ora. Vogliono avere il *czas*, l'orologio. O capita all'imbrunire, [illegible] valico montano, di trovare automobilisti in panne con il cofano [illegible] che si sbracciano chiedendo soccorso e poi tentano di aprire le portiere dei soccorritori. O anche, a chi in una landa sperduta e [illegible] chiede acqua per il motore [illegible] perde, può succedere di dover [illegible] con una stecca di sigarette, [illegible] discussioni.

Le moltissime persone avvicinate in sei Paesi [illegible] dell'Est hanno detto [illegible] la [illegible] cosa: «*Di politica in vacanza non si parla*». Ma per la maggior parte delle conversazioni — dal Baltico fino al Mar Nero, dalla Germania Est fino alla Bulgaria — quando si è parlato di viaggi scomodi e di visti difficili, di prezzi alti o [illegible] code fastidi[illegible], [illegible] benzina scarsa o di viveri inesistenti — a un certo punto è spuntato fuori immancabilmente [illegible] nome, quello di Gorbaciov. L'anno prossimo — dice la gente, ed è come se dicesse «a dio reni» — l'anno prossimo le cose andranno meglio, la vita sarà più facile.

Tito Sansa

(6 - Fine. I precedenti articoli [illegible] sono stati pubblicati il 31 luglio ed il 2, 9, 14, 16 agosto).

In Spagna, da Tarragona al delta dell'Ebro, invasione [illegible] giovani italiani con pochi soldi, ma pronti a spenderli tutti

Flamenco e «fiestas romanas» in Costa Dorada

Le trattorie di Salou e Cambrils cercano [illegible] adeguarsi con pizze [illegible] spaghetti impossibili - [illegible] i «nostri» preferiscono la cucina locale innaffiata [illegible] grandi vini di Jerez e Malaga - I più avventurosi si spingono fino [illegible] suggestivi deserti dell'Almeria

NOSTRO SERVIZIO

BARCELLONA — Chiusi [illegible] lucide tute di cuoio, [illegible] scintillanti caschi, a cavalcioni di potenti motociclette, romantici, aperti, «emmanuelas-dores», [illegible] si potrebbe tradurre «sbruffoni» (ambasciador, in una accezione benevola, è chi vuol suscitare stupore o ammirazione con parole e gesti un poco ingannevoli), non non molti soldi in tasca, ma pronti a spenderli tutti fino all'ultimo centesimo, da gran signori, questi [illegible] tipici turisti italiani [illegible] in questo [illegible] di agosto [illegible] giungendo in [illegible]. Sono molti, moltissimi, [illegible] una invasione, «un'alluvione» anzi, dicono i giornali di qui.

C'è anche gente di [illegible] età naturalmente, famiglie con belle macchine, con roulottes e campers, gente che [illegible] riservato la stanza in [illegible] buon albergo, ma la grande maggioranza è di giovani tra i 20 e i 30 anni, con mete favorite Torino, Milano, Verona, Firenze, Roma, che [illegible] ati alla ventura, pronti a [illegible] in un motel, in [illegible] locanda se [illegible] posto, ma anche sulla spiaggia, [illegible] un parcheggio, [illegible] si[illegible] [illegible] nel sacco [illegible] pelo.

Il loro [illegible] d'azione, [illegible] per un tacito appuntamento, per una telepatica intesa, [illegible] la «Costa Dorada», quel tratto di litorale mediterraneo che va dalla zona di Tarragona al delta dell'Ebro, e, nel cuore della Costa Dorada, località costiere [illegible] Altafulla, Torre Dembarra, Comarruga, Cunit, Calafell, [illegible] soprattutto Sa[illegible] e Cambrils, [illegible] centri [illegible] posti subito a Sud della «Punta del Rincón», vicino a Tarragona.

Salou e Cambrils, in questi giorni, sono tutti italiani e le municipalità dei [illegible] paesi, [illegible] un poco in contropiede, vanno organizzando [illegible] tutta fretta «fiestas [illegible] nas», in congrue manifestazioni musicali a base di «O sole mio» e «Arrivederci [illegible] e [illegible] ammanniscono pizze e spaghetti impossibili che i «nostri» giustamente sdegnano.

Vogliono il «flamenco» affascinante e notturno, vogliono le bettole, con le «tapas de cocina» la fettina di pane con [illegible] tal[illegible] fritto, con lo stufato di agnello, o le fantasiose «tapas variadas», con «los huevos», la «borrachi[illegible]», o con la «mojama». Il [illegible] affumicato, vogliono «el [illegible] negro», il [illegible] nell'inchiostro della seppia o [illegible] calamaro, e, soprattutto, quel sorprendente piatto che [illegible] la «fideuada», piatto gustoso e [illegible] [illegible] tori della [illegible] Dorada, la pasta [illegible] [illegible] fino [illegible] bruno nell'olio denso e aromatico e con un profluvio di spicchi d'aglio non sbucciati, e cotta poi in un brodo di teste di rana pescatrice, di piccole scarpene e tranine. Una gagliarda delizia. E tutto poi annaffiato dal «tinto». I grandi vini di Jerez e di Malaga, [illegible] derosi vini [illegible] [illegible] della Mancia, da quelli più raffinati e secchi della Navarra e della Rioja.

Questo del bere degli italiani va a genio a polizia e Guardia civil: è gente, dicono, che non fa chiasso, che non [illegible] [illegible] e [illegible] quando bevono sono [illegible] nei spagnoli, [illegible] portano benissimo, sono allenati, non [illegible] i nordici, tedeschi, scandinavi, olandesi, che [illegible] una bottiglia di vino ma[illegible] dono per la strada, vanno a [illegible] con l'automobile, [illegible] abbruttiti. Insomma l'ubriacatura [illegible] «italiche virtù».

E le italiche virtù vanno senza dubbio a sangue a «las chicas», le ragazze spagnole. Liberate negli ultimi anni da secolari soggezioni, le ragazze spagnole di Tarragona, ma anche dell'assolata «Meseta», di Madrid, di Avila, di Saragozza, [illegible] Toledo, [illegible] passano l'estate sulla Costa Dorada, adorano con i ragazzi [illegible] [illegible] discoteche e night, assaporano con loro [illegible] notti mediterranee, e si intrecciano amori e, qualche volta, perfino matrimoni. Il veicolo è [illegible] la lingua.

Il grande Borges diceva che con un poco [illegible] italiano si può leggere la Divina Commedia e con un poco di castigliano si può leggere il Don Chisciotte. Era naturalmente [illegible] elegante boutade, le due lingue sono molto diverse, ma sono due lingue senza grandi problemi fonetici e per una conversazione elementare vanno benissimo, [illegible] si può capire.

I giovani [illegible] italiani della [illegible] Dorada non sono ovviamente tutti di sesso maschile, ci sono anche molte ragazze, sole o a gruppi, e frequentano i francesi, anche numerosissimi a Salou e Cambrils, e gli spagnoli e i connazionali. Incontri, amicizie, discoteche, spiagge assolate, mare più o [illegible] limpido: e tuttavia quei [illegible] [illegible] [illegible] i nostri giovani è il ritmo della vita spagnola, il cenar tardi, all'ora in cui i ristoranti in Italia sono già chiusi, e far le [illegible] piccole passeggiando, chiacchierando, [illegible] per i bar per l'ultimo bicchiere.

La presenza degli italiani in Spagna non si limita naturalmente alla Costa Dorada: i più avventurosi e i meglio provvisti di mezzi si spingono fino [illegible] suggestivi deserti dell'Almeria e fino a Granada, Malaga e Siviglia, ma la più massiccia presenza, dopo l'inattesa «alluvione» di Salou e Cambrils, è quella tradizionale della Costa Brava [illegible] italiani sono sui 20 per [illegible] degli stranieri che vi [illegible] le vacanze, concentrandosi soprattutto a Playa [illegible], quasi al centro [illegible] costa, e a Blanes, nel Sud, [illegible] Barcellona. Anche qui calorosa simpatia degli ospitanti e [illegible] commenti [illegible] forze dell'ordine: «[illegible] gente per bene, tranquilla, poco «alborotadora», che cioè non [illegible] chiasso, non crea disordini.

Giovanni Perego

Più 30% di arrivi dagli Usa

Turisti in Italia un bell'agosto

Previsto [illegible] introito [illegible] [illegible] miliardi

ROMA — Aumento [illegible] 30 per cento degli statunitensi giunti in Italia in agosto rispetto allo stesso mese dello scorso anno: la crisi [illegible] Golfo Persico, contrariamente ai timori espressi da vari settori dei tour operators, non ha rallentato, secondo l'Enit, l'inverzione di tendenza nei confronti del deludente [illegible] 1986, quando venne registrato un calo del 40%.

Nell'intero 1987, si aggiunge negli ambienti del [illegible]mo organismo turistico pronazionale del Paese, dovrebbero contar[illegible] 1.600.000 arrivi di nordamericani, con 5 milioni e [illegible] di presenze. Non ci si allineerà quindi sulle cifre dell'ottimo [illegible] (due milioni di arrivi e oltre 8 milioni di presenze) ma ci si avvicinerà.

Fra [illegible]nsi e [illegible]nifici provenienti dagli altri Paesi l'introito valutario di agosto è previsto in 4500 miliardi di lire. [illegible] confi[illegible] del recupero [illegible] mico registrato da aprile (con la Pasqua) dopo un primo trimestre negativo. «*Un buon mese dunque* — ha commentato il presidente dell'Enit, Gabriele Moretti — *caratterizzato dalla ripresa del movimento Usa, dalla conferma della componente tedesca quale principale fonte della domanda, [illegible] oltre il 40%, e dall'ottimo andamento di altri arrivi, [illegible] [illegible] i giapponesi*».

Per i nord-americani, secondo gli esperti, vi è però una differenza rispetto al passato: il recu[illegible] non è più caratteristico, in linea generale, da [illegible] turismo ricco e facoltoso, che faceva la felicità [illegible] alberghi di categoria superiore. La crescita è [illegible] soprattutto [illegible] dei viaggi organizzati, anche se le delegazioni Enit all'estero parlano comunque di un'accentuata [illegible] dell'immagine e della competitività del prodotto turistico italiano.

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

Sistemare i profughi è diventato un problema politico

In Italia già 4 mila polacchi

Da oggi una commissione è al lavoro al campo di Latina - Dovrà stabilire chi ha diritto all'asilo politico - Ma le possibilità sono poche: su 3 mila domande presentate, nell'86 ne furono accolte 152

ROMA — Da oggi la Commissione di eleggibilità è al lavoro a Latina, nei pressi del campo profughi, per accertare quanti tra loro hanno i requisiti per ottenere asilo politico in Italia. In lista d'attesa ci sono circa trecento polacchi, un'avanguardia di quell'esercito di 4 mila che dal primo giugno a oggi sono entrati nel nostro Paese e hanno chiesto di rimanerci.

Della Commissione fanno parte un funzionario dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati politici, uno del ministero dell'Interno, uno per gli Esteri, un rappresentante dell'ufficio stranieri della questura di Latina. A loro spetterà il compito di valutare se ciascuno dei richiedenti ha i requisiti per ottenere asilo politico. I requisiti sono stabiliti dalla Convenzione di Ginevra del 1951.

In sostanza chi chiede asilo politico deve poter dimostrare di essere stato perseguitato nel suo Paese e di avere sufficienti (e dimostrabili) ragioni per ritenere di diventarlo nel futuro.

Requisiti piuttosto complessi che, come dimostrano le statistiche, pochi avranno la possibilità di calibrare. Nel 1986, secondo dati del ministero dell'Interno, la qualifica di «rifugiato» è stata riconosciuta a 152 su 3 mila 904 che l'avevano richiesta.

Tra l'altro va ricordato che l'Italia concede la qualifica soltanto a profughi provenienti da Paesi europei, salvo alcune eccezioni fatte nel passato per cileni e vietnamiti scampati ai boat-people.

E' facile prevedere che pochi polacchi sbarcati in Italia (ora sono in tutto circa settemila) riusciranno a dimostrare di essere dei perseguitati. D'altra parte molti di loro, per loro stessa ammissione, sono soltanto degli aspiranti emigranti, e sono persone che sperano di trovare alloggio e lavoro lontano dal loro Paese.

Una circostanza che complica le cose dal punto di vista giuridico. E soprattutto politico. L'ipotesi che la maggior parte dei polacchi riesca ad ottenere la qualifica di rifugiato e che venga espulsa dall'Italia, sta trasformando l'esodo dei polacchi in una dura polemica politica.

Ieri è di nuovo acceso in campo i radicali che con il presidente del gruppo parlamentare Francesco Rutelli hanno depositato una mozione di sfiducia nei confronti del ministro dell'Interno.

Una sua propria richiesta di dimissioni preventiva nei confronti di Fanfani che sarà formalizzata nei prossimi giorni «per impedire — ha dichiarato Rutelli — che il ministro dell'Interno compia un atto contrario ai principi del diritto interno e internazionale che si pone in contrasto con gli impegni internazionali del governo italiano non modificati dalle dichiarazioni programmatiche del presidente Goria».

La richiesta di dimissioni a Fanfani, hanno annunciato i radicali, sarà formalizza qualora i profughi polacchi siano respinti in patria con foglio di via.

In realtà il Viminale non è ancora stata presa una decisione così drastica ed è probabile che non venga presa. La questione profughi verrà affrontata dal governo nella seduta del Consiglio dei ministri prevista per il 27 agosto. Finora, nonostante il basso numero di coloro che hanno ottenuto asilo, molti polacchi il stati riaccompagnato alle frontiere.

Ieri mattina, in una lunga riunione cui ha partecipato anche un rappresentante dell'Alto Commissariato Onu, si è deciso di riunire oggi la Commissione di eleggibilità a Latina e inoltre si sono studiate nuove possibilità di ospitare i polacchi.

Le strutture che in diverse parti d'Italia li accolgono sono al limite della capienza, proteste vengono un po' da ogni parte per le condizioni in cui sono ospitati gli aspiranti profughi.

A Roma, in un residence all'inizio dell'Aurelia, a pochi passi dal Vaticano, allo «Sporting», una struttura molto cadente (tredici piani di cui tre seminterrati), sono ospitati un migliaio di profughi in condizioni molto precarie.

Nell'attesa [illegible] della Commissione e del governo, sono stati attivati silenziosi e sotterranei canali diplomatici (ai quali partecipa anche la Chiesa) per impedire che altri aspiranti emigranti arrivino in Italia. Ma l'esodo dalla Polonia non sembra cessare.

A Latina, alla parrocchia dell'Immacolata, ne sono arrivati altri trenta con bambini piccoli, a Ventimiglia sono ventitré (273 invece di 250) in più di quelli previsti, mentre a Trieste quattro famiglie polacche (quindici persone) entrate dal confine jugoslavo si sono presentate in questura per chiedere asilo.

Con auto, tende e roulotte sono ospitate in un campeggio della costa. Sembra che non abbiano espresso preferenze per la località e il Paese in cui vorrebbero andare. Hanno solo detto di non voler tornare in Polonia.

c. m.

DOPO LA LOTTA CONTRO LE FIAMME

Londra. Un vigile del fuoco londinese si concede un momento di riposo dopo aver lottato contro le fiamme che hanno distrutto un palazzo di quattro piani. L'incendio ha causato due milioni e [illegible] di sterline di danni

[illegible]

Sardegna: 5 mila persone devono sgomberare

S. TERESA DI GALLURA — I vigili di Santa Teresa hanno notificato le prime ordinanze di sgombero: i residenti hanno tre giorni per lasciare le abitazioni.

Il [illegible] del centro turistico residenziale sulla lunga costiera settentrionale della Sardegna, ha ordinato lo sgombero delle abitazioni dei villaggi turistici e lottizzazioni in una vasta zona (interessa non meno di 4 mila persone) per motivi igienici e sanitari. Le varie costruzioni sono prive degli impianti di depurazione. (Ag)

Per vestire i bambini si spesi 5400 miliardi

ROMA — Costa caro vestire i figli secondo dati pubblicati nel bollettino dell'Associazione nazionale fra le aziende di vendita per corrispondenza nello scorso anno le famiglie hanno speso 5400 miliardi per calzare e vestire bambini e ragazzi. A trainare [illegible] e abbigliamento esterno che rappresenta il 60% del totale seguito dalle calzature con il 22%. La spesa più alta (in media 257 mila [illegible] si ha per maschi nella fascia d'età dai 13 ai 15 anni. (Ansa)

Agli alberghi il costo-denaro più alto

ROMA — Sono gli alberghi e i pubblici esercizi a pagare il costo del denaro più alto per le operazioni a breve termine il 15,75% contro un tasso del 13,13% applicato mediamente dal sistema bancario al settore «agricoltura forestale e pesca» e quello minimo (11,86%) del settore «coordinamento e gestione finanziaria d'imprese». I dati compaiono nel supplemento al Bollettino statistico sulle aziende di credito della Banca d'Italia.

Fatto ridotto all'ex terrorista Sonia Beradotti

CATANIA — Il tribunale di Catania, in base alla legge 34 del febbraio scorso che prevede sconti di pena per i terroristi dissociati, ha ridotto della metà una condanna a cinque anni di reclusione inflitta in appello a Sonia Beradotti ex appartenente a Prima Linea. La donna, attualmente in carcere a Torino, ha cumulato complessivamente 45 anni di reclusione per reati vari connessi con l'eversione; ha presentato richiesta di diminuzione di pena in altri otto tribunali. (Adnkr)

L'assessore Salvadori replica alle critiche

«Venezia è una città aperta basta con le diffamazioni»

Ma alla Festa dell'Unità hanno chiesto le sue dimissioni

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Capito anche il melanolo: i produttori onesti dissero che bisognava «riparlare quasi ex novo» per ricostruire nel mondo la sua immagine. Oggi a Venezia, nell'ascoltare alcuni pubblici amministratori, si coglie lo stesso spirito. Mai in questi ultimi due anni l'organizzazione turistica della città è stata criticata da giornali nazionali, europei, d'oltreoceano. Ma il vicesindaco Ugo Bergamo ammonisce: «Facciamo polemica se occorre, ma per favore su cose serie».

Giovani con il sacco a pelo da scoraggiare se vogliono dormire per strada; ipotesi di regolamentazione dell'afflusso di visitatori nei periodi di punta; divieti di bivacco e di pic-nic in piazza San Marco. Argomenti finora trattati in modo pittoresco, con tutta una serie di equivoci e travisamenti, dicono in Comune. «Gli appuntamenti importanti — sostiene il vicesindaco — sono altri: entro settembre il Consiglio comunale dovrà votare sui progetti operativi per la salvaguardia di Venezia». Un'enormità di quattrini — 600 miliardi di finanziamenti pubblici — riversata sulla città da qui al 1995.

Non è difficile immaginare quali e quanti meccanismi mettere in moto l'utilizzazione di tutto quel denaro. Saranno dunque presto dimenticate le polemiche sulla presunta «repressività turistica» delle ordinanze municipali? Un dibattito pubblico, nell'ambito del Festival dell'Unità, in campo Santa Maria Formosa, ha dimostrato l'altra sera l'interesse per la questione è ancora vivo.

Al tavolo degli oratori c'era come capita d'essere l'assessore dc al Turismo Augusto Salvadori e proprio questo motivo non è mancata la folla, comprensibilmente parecchi operatori turistici. Ma Salvadori non ha avuto il trattamento che si riserva in genere agli ospiti. E' stato ringraziato per il «coraggio» con cui si presentava a una manifestazione del partito di opposizione. Però il segretario del pci veneziano, Guido Moriotto, gli ha chiesto poco dopo di dimettersi «per il bene di Venezia».

E l'ex assessore comunale al Turismo Maurizio Cecconi, anch'egli del pci, ha rincarato la dose affermando: «Spero che Salvadori non porti sfiga, che non sia sfortunato».

La piccola folla presente al dibattito era incuriosita: la bonomia veneziana ha tonti che [illegible] questa frecciata, mitigava appena la [illegible] inimicizia per il personaggio. Ha avuto buon gioco perciò Salvadori nel rispondere pacatamente, con stile, alle obiezioni. Non si dimetterà. Non accetta per sé e per l'attuale giunta etichette di imperizia.

Negli ultimi tempi Venezia ha goduto di cattiva stampa? Salvadori commenta: «Bisogna vedere a che cosa si riferisce quel "cattivo". Per quello che mi riguarda, mi limito a dire che non ci può essere cattiva stampa dove si dice che la città ha chiesto ai turisti di non circolare per Venezia (in me bagno, di gettare i rifiuti nei contenitori e non a terra, di non mangiare seduti sulle pietre di piazza San Marco ma in ristoranti e presso fornai controllati. Sono fornai i ristoranti dove si può avere un menù a prezzo fisso, da un minimo di 7 mila lire a un massimo di 22.

Ma le critiche piovute da tante parti?

«Non erano critiche — dice Salvadori —, sono state diffamazioni. Il nostro compito è quello di eliminare le notizie false ricordando a tutti la grande tradizione storica di una città che è sempre stata aperta».

E' vero, gli interlocutori dell'assessore. Città aperta. Durante i giorni del passato carnevale, settantamila ospiti sono giunti a Venezia e c'erano a loro disposizione soltanto due gabinetti pubblici: uno in piazzale Roma, l'altro in una calletta dietro piazza San Marco.

Franco Gilberto

Per la proprietà di un patrimonio storico la famiglia Altieri in guerra con lo Stato

La nobiltà romana difende un archivio

La controversia risale all'inizio degli Anni Ottanta - «E' stata pretesa inammissibile» - Il ministero dei Beni Culturali ha deciso il deposito coatto ma è tutto congelato fino alla sentenza del Tar in ottobre - La casata vanta un Papa, Clemente X

ROMA — Tira un brutto vento, in questo momento, a Roma, fra l'aristocrazia nera e lo Stato repubblicano. La scintilla sta in una legge con la quale il ministero dei Beni culturali vuole mettere in pratica. La legge disciplina il rapporto con i privati che sono proprietari di un archivio di importanza storica. La famiglia Altieri s'è inalberata, gonfia di indignazione e serrata in una schiera di legali.

Per lo Stato la controversia è un caso fra i tanti, storia di ordinaria amministrazione. Per la nobiltà romana si è raccolta compatta intorno agli eredi della casata, di scontro è un caposaldo su cui non si può ammettere cedimento o compromesso: è inaccettabile l'esproprio, è inammissibile l'interferenza dello Stato nelle pieghe della storia di una famiglia che vanta un pontefice, Clemente X, [illegible] 1670 al 1676, e sette cardinali.

Il Tribunale amministrativo del Lazio doveva esaminare il 21 luglio scorso un ricorso presentato dagli Altieri. L'udienza è stata rinviata al 6 ottobre. «Ma vedrete come questa ce la sono tante in Italia!», assicurano al ministero dei Beni culturali, dove raccontano della gran rete di archivi privati che costellano il Paese, un patrimonio così importante che un'apposita legge è stata varata perché non ci sia dispersione e saccheggio.

La controversia con gli Altieri si apre all'inizio degli Anni Ottanta. Un sopralluogo presidenziale del '63 stabilisce che — nel caso in cui un archivio privato abbia importanza storica rilevante — lo Stato è chiamato a esercitare dei controlli. Che il ministeriale sia tenuto bene, per esempio. Che gli studiosi possano avere accesso ai documenti. Se queste condizioni non sono rispettate, lo Stato interviene.

Così è accaduto con i nipoti Clemente. Il loro archivio, famiglia deve essere catalogato, e non è aperto al pubblico. Una proprietà gelosamente custodita fra le mura private. Il ministero prima ha invitato i proprietari a mettersi in regola, concedendo loro «un congruo tempo» per riordinare il materiale e rimediare alle disfunzioni che gli ispettori avevano scoperto. Poi ha preso un normale provvedimento di deposito coatto, approvato dal [illegible] dei beni [illegible].

In pratica, per un tempo limitato — fino a quando gli Altieri non saranno in grado di ospitare degnamente quei preziosi volumi, registri, fogli — il materiale passa nelle mani dello Stato che lo mette a disposizione degli studiosi rispettando le richieste dei proprietari (ad esempio che la documentazione di un certo periodo non venga resa nota fino a un determinato termine).

La legge prevede anche l'esproprio. Ma in questo caso le resistenze degli Altieri sono arrivate soltanto fino al ricorso al Tar. Che in prima istanza, ha sospeso il provvedimento del ministero in attesa di esaminare le ragioni degli uni e degli altri. Fino a ottobre, quindi, tutto è congelato. Tranne l'indignazione che accomuna le grandi famiglie dell'aristocrazia solidali nel respingere le pretese dello Stato.

Una delle ragioni che viene sbandierata è che lo Stato [illegible] di emergenza non dovranno essere completati [illegible] strutturalmente adeguate».

La «Vetroresina» di Polcetto (Udine), azienda specializzata nel settore dei plastici rinforzati, a fornire i tubi necessari per realizzare la condotta che permetterà di svuotare il lago. Lo ha reso noto la stessa società.

Alla «Vetroresina» è stato affidato il compito di realizzare, entro il prossimo settembre, 3600 metri di tubatura che permetteranno appunto di svuotare il lago. L'azienda sta già costruendo le prime condotte in Valtellina. Si tratta di tubi della lunghezza di 6 metri e del diametro di un metro e 60 centimetri. Ciascuno pesa soltanto 35 quintali e quindi può venir trasportato sul luogo della posa in opera dall'elicottero.

Per la Valtellina 102 miliardi

MILANO — La Regione Lombardia ha reso noto di avere autorizzato interventi per oltre 102 miliardi in Valtellina e nelle zone danneggiate dall'alluvione. I finanziamenti sono così ripartiti: provincia di Bergamo 15 miliardi 660 milioni, provincia di Brescia 6 miliardi 190 milioni; provincia di Como un miliardo 900 milioni; provincia di Sondrio 82 miliardi 350 milioni. I lavori riguardano in modo particolare lo sgombero dei materiali dall'alveo dei corsi d'acqua, il ripristino e il rafforzamento degli argini, il recupero dei collegamenti viari e quello degli impianti idrici (acquedotti e fognature).

Una commissione tecnica amministrativa regionale valuterà la congruità dei costi delle opere. «Gli interventi in atto — ha detto Verga — sono strettamente legati alla fase

A Siena il direttore della Fondazione Paul Getty getta l'allarme sui sistemi di sicurezza

«Abbiamo il record dei furti d'arte»

Lettera del Papa dedicata agli ebrei

CITTA' DEL VATICANO — Nello sforzo di ricucire i rapporti con il mondo ebraico, dopo la polemica per l'udienza al presidente dell'Austria Kurt Waldheim, il Papa ha inviato una lettera al presidente dei vescovi statunitensi, mons. John Maj, anche in vista dell'incontro che ha con una ventina di giorni avrà a Miami, durante il suo viaggio in Usa, con esponenti della comunità ebraica.

Giovanni Paolo II definisce gli ebrei «nostri fratelli maggiori nella fede di Abramo» e si riferma a lungo sulla «terrificante esperienza dello sterminio», affermando che «quelle sofferenze anche per la Chiesa cattolica un motivo di sincero dolore». (Agi)

SIENA — L'Italia è il Paese che subisce il maggior numero di furti di opere d'arte: lo ha rapporto presentato alla polizia italiana ad una riunione dell'Interpol risultò che erano trafugati ben beni di interesse artistico e monumentale.

Questa denuncia l'ha fatta Luis Monreal, direttore dell'Istituto di conservazione della fondazione Paul Getty, durante la seconda giornata dei lavori del nella del Monte dei Paschi di Siena su «I beni culturali e ambientali nella società contemporanea». Tutto ciò è da un lato, può essere considerato, ha detto Monreal, l'inevitabile seguenza dell'esistenza nel nostro Paese del maggior numero di beni artistici, non può, d'altro lato, non allarmare per l'inadeguatezza dei sistemi di sicurezza nazionali ed internazionali.

La convenzione dell'Unesco sul commercio illecito delle opere d'arte imponeva agli Stati firmatari l'adozione di normativa conforme all'accordo per evitare la circolazione di opere d'arte rubate e facilitare alle diverse nazioni il recupero dei valori di loro appartenenza.

Ma queste disposizioni hanno avuto applicazione. Causa di tutto ciò non solo l'inadeguatezza del nostro quadro legislativo ma anche della più generale disorganizzazione che caratterizza i beni culturali ed ambientali in Italia.

E' anche oggi insistente un'adeguata catalogazione che garantirebbe più efficace azione di controllo. In effetti, secondo Oreste Ferrari, direttore dell'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione, l'iniziativa dell'istituto e dell'ex Icr preposto alla ricerca informativa, cioè il Chims, per la classificazione italiana degli innumerevoli beni frutto della ricerca archeologica e storico-artistica non ha consentito di dar vita ad un organico sistema integrato.

Inoltre, nonostante le disposizioni della legge finanziaria del 1986 che, tra gli scopi, stanziamenti previsto l'impiego di tecnologie avanzate per la catalogazione del patrimonio culturale, solo 39 dei 654 progetti presentati sembrano destinati a operativi.

La ristrutturazione del ministero dei Beni culturali dovrà coinvolgere sia le strutture centrali che quelle periferiche. «L'indispensabile salto di qualità che oggi si impone — ha osservato Gianfranco Astori, sottosegretario al ministero per i Beni culturali — rappresenta per noi una sfida alla quale potremo rispondere individuando nuovi strumenti. Non è più possibile continuare a parlare di tutela solo sul piano teorico, poiché si richiedono politiche operative».

Le opere d'arte non devono essere considerate come oggetti separati dal contesto dei beni come il risultato dell'attività umana che ri sempre in relazione con la società esterna. «E' evidente — ha affermato John Pope Hennessy, storico inglese di — che la responsabilità di simili interventi ricade in misura maggiore sulle sovrintendenze che non sui direttori dei musei».

E alcune città. Il studioso inglese non ha risparmiato giudizi positivi per la politica seguita dalla sovrintendenza di Venezia che, agli sponsor privati, realizzare nel lungo termine una corretta salvaguardia dei suoi beni culturali, e critici invece per la sovrintendenza fiorentina a causa della sua «errata e miope politica».

«Quando, adesso, io guardo il Battistero di Firenze — ha denunciato Hennessy — vedo la Decapitazione del Battista di Vincenzo Danti progressivamente corrosa da alcune malattie del bronzo e il gruppo del Rustici, rappresenta l'unica scultura nel mondo per la quale fu parte responsabile Leonardo da Vinci, deplorevole situazione. Non è da escludere che se le sculture fossero adeguatamente recuperate potrebbero essere ripulemente sistemate dove sono adesso, ma fino a quando la sovrintendenza non provvederà potrà quale sarà il destino di questi capolavori».

Antonella Leoncini

Porto Rotondo: il tribunale della libertà dà ragione all'Aga Khan

Sporting, sgombero revocato

— Il Consorzio Costa Smeralda si è aggiudicato il primo round. Il tribunale della Libertà di ha concesso la revoca dell'ordinanza di sgombero a sorpresa. Il pretore Pier Carlo Di Gennaro nei confronti dell'Hotel Sporting di Porto Rotondo. La decisione è stata presa in tarda serata e non se ne conoscono ancora le motivazioni.

Accolta comprensibile soddisfazione dall'entourage del principe ismaelita, la notizia ha riportato la serenità in uno dei più prestigiosi alberghi della Costa Smeralda. Specialmente tra i dipendenti che avevano cominciato a manifestare serie preoccupazioni per il futuro del proprio posto di lavoro. Il provvedimento comunque non avrebbe turbato il proseguimento delle vacanze degli illustri ospiti che nell'ipotesi più pessimistica si sarebbero spostati in qualche altro albergo a cinque stelle altrettanto esclusivo.

Il questo punto, tuttavia, polemiche innocate immediatamente dopo l'emissione del provvedimento dal pretore sono destinate a moltiplicarsi infatti il Tribunale della Libertà ha ritenuto di poter concedere una — a Porto Rotondo — evidentemente l'ordine di sgombero non dei giustificato o quantomeno stesse contestazioni potevano essere senza giungere a decisione tanto drastica nel mezzo delle estive.

Insomma, secondo taluni si sarebbe calcata un po' troppo la mano giunta ammettere repliche dal momento che il pretore Pier Carlo Di Gennaro ha fatto perdere le tracce dandosene in vacanza.

agenti del commissariato di polizia di Olbia, armati del decreto di sgombero del pretore, avevano fatto irruzione nella hall del prestigioso albergo martedì scorso. Agli gestori dell'Hotel Sporting hanno tre giorni di tempo per sistemare altrove i clienti e disdire le prenotazioni. Contemporaneamente i sigilli sono stati imposti sui ristoranti «Il Faguro» e «La Spaghetteria», sulla pizzeria «Del Molo», la gelateria «Della Marina» e il bar «della Piazza», tutte attività acquisite lo scorso anno dall'Aga Khan conti Luigino e Nicolò delle

Milanese diventa duchessa di Bedford?

LONDRA — La figlia di un industriale farmaceutico milanese, Franca Vittadini, diventerà probabilmente duchessa di Bedford. Lo ha scritto ieri il *Daily Mail*, secondo il giornale, la mano dell'italiana è stata da lord Andrew Howland, 25 anni, erede del titolo e del castello dei duchi di Bedford. Tra i suoi esponenti più illustri la famiglia Bedford conta il filosofo Bertrand Russell. Il patrimonio dell'attuale duca è valutato in milioni di sterline (oltre 200 miliardi di lire). I due futuri sposi abitano entrambi per la maggior parte dell'anno a Newmarket in Inghilterra e hanno in comune la passione per i cavalli da (Ansa)

Dopo Napoli, un'altra iniziativa per arginare la [illegible] della droga

A Vercelli madri in guerra contro chi spaccia eroina

«Dobbiamo difendere i nostri figli» - «Un telefono amico per i tossicodipendenti»

Vercelli. I cartelli di denuncia esposti da alcuni genitori al funerale dei due ragazzi (Telefoto)

VERCELLI — Sono arrivati alla spicciolata, senza riuscire a trovare le parole giuste, ma decise a testimoniare, con la loro presenza, [illegible] alla droga: hanno atteso i funerali [illegible] ragazzi di [illegible] anni, morti lunedì in un incidente d'auto, entrambi [illegible] storie [illegible] droga [illegible] spalle, per ergere [illegible] muro [illegible] gli spacciatori [illegible] eroina e i loro figli, [illegible] volando cartelli di denuncia.

Come a Napoli, [illegible] madri [illegible] Vercelli [illegible] stanno organizzando [illegible] [illegible] spaccio [illegible] [illegible] stupefacenti che sta assumendo in città dimensioni allarmanti. Le prime [illegible] muoversi [illegible] quelle [illegible] Villaggio Concordia, [illegible] popolare rione [illegible] periferia dove i [illegible] sociali sono terreno fertile per gli spacciatori, ma altre le stanno seguendo. Uno [illegible] città.

«Se non [illegible] un [illegible] giusto adeguato [illegible] che questa volontà di lottare contro la droga, espressa a parole da tutti, non esiste». L'idea di organizzarsi parte da Luigina Ginepro, il cui figlio è morto nel luglio dello scorso anno, per droga. [illegible] già cinque [illegible] fa [illegible] fatta strada in [illegible] convinzione di doversi spingere più a fondo nel tentativo di strappare i giovani [illegible] siringa. «Il suicidio in [illegible] [illegible] un ragazzo tossicodipendente che avevo conosciuto mi ha spinto su questa strada. [illegible] morte di mio figlio [illegible] spazzato via gli ultimi dubbi. Non c'è più tempo da perdere».

[illegible] non ci [illegible] [illegible] tempo [illegible] perdere ne sono convinti anche i carabinieri. Dall'inizio [illegible] dell'anno Vercelli, [illegible] mila abitanti, economia [illegible] prevalentemente agricola, è diventata terra di conquista per gli spacciatori. I sintomi sono preoccupanti: i tossicodipendenti non si rifornisco[illegible] [illegible] a Milano, [illegible] direttamente [illegible] in città, [illegible] è sempre Vercelli ad alimentare [illegible] [illegible] Biella, che da [illegible] in provincia ha il triste primato della diffusione [illegible] sostanze stupefacenti. [illegible] è mobilitata anche [illegible] Questura [illegible] che [illegible] organizzato [illegible] questi giorni un servizio di coordinamento [illegible] iniziative contro la droga.

A fianco [illegible] Luigina Ginepro [illegible] le madri [illegible] molte, [illegible] poche [illegible] di parlare: [illegible] notizia della loro sfida ha destato di colpo la pigra Vercelli e l'ironia predomina nei commenti [illegible] gente. «Sì so, all'inizio è sempre difficile — dice Margherita Rosio — ma [illegible] fronte alla minaccia che incombe sui nostri figli si [illegible] avanti malgrado [illegible] I tossicodipendenti restano assistiti soprattutto moralmente [illegible] l'indifferenza o i commenti maligni [illegible] ci aiutano».

Sull'aiuto [illegible] [illegible] sofferto [illegible] inoltre Floriana Arpesio, madre di tre ragazzi: [illegible] ad esempio ad [illegible] telefono amico, a [illegible] il tossicodipendente possa rivolgersi in [illegible] di bisogno, qualcuno che sia in grado di alleviargli le tensioni che lo affliggono, per cercare [illegible] fargli vedere più chiaro [illegible] sua vita».

Piera Veratti [illegible] fatto di più: [illegible] inviato a Luigina Ginepro una lettera in cui immagina una madre che scrive al figlio drogato. [illegible] uno dei [illegible] più significativi: «Lo so che una [illegible] che [illegible] all'inferno [illegible] bustina o una siringa [illegible] le sembra più piccola e più amorosa della mia, che è sempre vuota solo perché non ti soffermi nemmeno a guardarla. Ma [illegible] il mio cuore, [illegible] so, sanguinante, che ti offre la pita, dura, difficile, [illegible] qui sempre vita».

Le [illegible] di eroina [illegible] circolano [illegible] città. [illegible] I carabinieri, sono ancor più pericolose perché tagliate [illegible] sostanze le più diverse: talc[illegible] mannite, detersivo. [illegible] spacciatori [illegible] [illegible] ne ottengono quattro, [illegible] in questo modo l'effetto sul fisico è ancor [illegible] deleterio.

Patrizia [illegible] giovane donna che è riuscita a vincere la sua battaglia personale contro la droga, ora scende in piazza per difendere i suoi [illegible] figli, [illegible] è l'altro di 8 anni: «[illegible] di questo passo [illegible] saranno ridotti [illegible] peggio loro. La faccenda è che chi è dentro, come lo sono stata io, non si [illegible] che ogni [illegible] [illegible] fa è una spinta verso [illegible] morte. Ai funerali [illegible] due ragazzi morti nell'incidente [illegible] ho visto però i loro amici: [illegible] dei codardi perché se ci muoviamo, lo facciamo anche per loro».

La [illegible] di protesta [illegible] funerale [illegible] nata soprattutto sotto la spinta emotiva: «Ora dobbiamo organizzarci — conclude Luigina Ginepro — e con [illegible] ci [illegible] i ragazzi che alla droga vogliono dire "no"».

A Pavia dopo la scoperta [illegible] [illegible] per tossicomani con figli

Al terzo piano, bimbi e droga

Arrestata la spacciatrice - L'accusano di sevizie [illegible] un bambino di 2[illegible] mesi: l'hanno trovato col corpo coper[illegible] [illegible] lividi [illegible] ustioni da sigaretta alle gambe - Quindici tossicodipendenti denunciati per favoreggiamento

DAL NOSTRO INVIATO

PAVIA — Alla sezione [illegible] Questura [illegible] [illegible] spesso una [illegible] che ha sulla copertina una croce rossa tracciata col pennarello. «Qui [illegible] segnati tutti i [illegible] per droga [illegible] [illegible] a provincia. [illegible] 79 [illegible] oggi [illegible] stati [illegible], dieci [illegible] capo della squadra Mobile, Salvatore Ragazzi.

Ogni [illegible] [illegible] la storia e la fotografia della vittima, volti [illegible] segnati dalla [illegible] Ragazzi e [illegible] attorno ai [illegible] anni: «Molti trovati [illegible] gabinetti dei bar con la siringa che pendeva [illegible] [illegible] — [illegible] il funzionario — oppure dentro [illegible] un'automobile o in mezzo a un prato. E chissà quanti di quelli che abbiamo bloccato in [illegible] [illegible] Schimmenti finiranno [illegible] questo libro...»

Giuseppe Schimmenti [illegible] la ragazza nel cui alloggio [illegible] [illegible] piano di viale Indipendenza 76 b i drogati trovavano la cocaina, le siringhe e un letto per viaggiare nel sogno. Una specie [illegible] tranquillo albergo dove c'erano [illegible] del [illegible] e uno [illegible] questi ha subito la violenza dei tossicomani.

Ed è [illegible] questa piccola vittima che la polizia è risalita alla spacciatrice. Tutto ebbe inizio il [illegible] luglio scorso quando l'agente [illegible] di servizio [illegible] Policlinico inviò in Questura il referto [illegible] Iuri Galletti, [illegible] [illegible] madre, Susanna De Lorenzi, [illegible] anni, che abita [illegible] frazione Mezzanino [illegible]. [illegible] va portato al pronto soccorso perché [illegible] [illegible] febbre [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] il male minore: il piccino era coperto di lividi, aveva morsi [illegible] spalle, sui glutei [illegible] ustioni [illegible] sigaretta sulle gambe. «Si è fatto [illegible] giocando con altri bambini — disse la madre — e si è anche bruciato con un mozzicone raccolto in cucina».

Ma le ustioni [illegible] troppo profonde per essere accidentali, [illegible] gli era stata [illegible] poggiata [illegible] punta dentro la pelle. A questo punto Susanna De Lorenzi ha dovuto raccontare la verità: «Ho affidato per tre giorni mio figlio a Giuseppe Schimmenti. Che cosa sia [illegible] [illegible] dentro, [illegible] lo so». In quei tre giorni la [illegible] Lorenzi (anche lei tossicomane, ma sta tentando di uscirne) [illegible] stata a Brescia [illegible] trovare il marito Enrico, 25 anni, in [illegible] per rapina.

Giuseppe Schimmenti non [illegible] [illegible] nome [illegible] per la narcotici: suo fratello Antonino è [illegible] [illegible] droga nell'81 e il suo convivente, Giovanni [illegible] [illegible] una condanna per rapina. Giuseppe, che ha un figlio di 14 mesi, Christian, ha pensato bene di mettere su una specie di pensione per [illegible]. E [illegible] quell'ambiente aveva fatto correre la voce che con la cocaina offriva [illegible] comfort di un «buco fra quattro mura lontano da [illegible] curiosi» e tutto questo senza [illegible] di prezzo. La droga potevano pagarla con denaro oppure oggetti d'oro. E [illegible] [illegible] [illegible] e questa parte i furti [illegible] alloggi, [illegible] [illegible] e le rapine avevano [illegible] un'impennata.

[illegible] polizia era [illegible] [illegible] mata di questa nuova attività [illegible] Schimmenti e teneva d'occhio [illegible] suo alloggio. [illegible] movimento di [illegible] era [illegible] continua crescita, uscivano da quella casa dopo ore e ore [illegible] il colore stretto nella piega del braccio. [illegible] [illegible] non avevano stupefacenti. [illegible] agenti [illegible] [illegible] fermare [illegible] neppure, tanto [illegible] inutile, però continuavano l'appostamento perché speravano [illegible] [illegible] le mani sul grossista [illegible] cocaina, cioè quello che riforniva [illegible] Schimmenti. Le sevizie [illegible] piccolo [illegible] hanno costretto [illegible] indagini [illegible] prendere una strada diversa «perché i bambini non si devono toccare» [illegible] [illegible] il dottor [illegible].

[illegible] problema era [illegible] [illegible] [illegible] nell'alloggio di [illegible] Indipendenza: la donna guardava [illegible] [illegible] spioncino e se vedeva una faccia [illegible] [illegible] apriva, ma prima buttava [illegible] droga nel water. Lo [illegible] [illegible] fatto. «Ci hanno aiutato due drogati — dicono alla polizia — [illegible] allo spioncino c'erano le loro facce. La porta si è aperta e noi siamo entrati».

La Schimmenti era sdraiata [illegible] sul divano con Christian addormentato accanto. (Anche [illegible] il piccino è [illegible] [illegible] [illegible] vere con la madre, in quanto la donna non ha nessuno cui affidarlo). In camera da letto c'era una giovane coppia con i sogni e la loro figlioletta di 14 mesi, Martina, giocava nel box.

Sul tavolo una busta di pelle con 30 grammi di eroina e in un armadio bracciali, collane, orologi e autoradio per decine di milioni: oggetti che i drogati rubavano [illegible] [illegible] pinavano e poi davano alla Schimmenti [illegible] [illegible] della droga: un milione e [illegible] mila lire [illegible] contanti [illegible] un libretto bancario con [illegible] [illegible] e mezzo che il giorno prima la Chimmenti aveva intestato [illegible] [illegible] figlio. Nel guardaroba gli agenti hanno trovato [illegible] che due tutine del piccolo Iuri con le [illegible] la [illegible] aveva pagato [illegible] «buco» alla spacciatrice.

La polizia [illegible] rimasta nell'alloggio fino a notte alta e a [illegible] [illegible] è stato che arrivavano [illegible] i drogati, li denunciava per favoreggiamento. [illegible] [illegible] una quindicina e ad altri tre hanno [illegible] [illegible] che lo spaccio: Claudio Rastelli, [illegible] anni, Eva Valla, [illegible] 22 e Domenico Schimmenti, di 23, fratello di Giuseppe.

Chi abbia servizio il piccolo Iuri in [illegible] [illegible] giorni [illegible] è stato ospite nell'alloggio di viale Indipendenza, non [illegible] sa. I drogati hanno detto di [illegible] [illegible] nulla a [illegible] Schimmenti sostiene che [illegible] casa [illegible] nessuno [illegible] messo le mani addosso al bambino. Le indagini continuano.

[illegible] Pepela

«Pannella, [illegible] drogato non vive»

Lettera aperta degli ospiti di San Patrignano sulla proposta di liberalizzare l'eroina - Muccioli: «Teorie demolite da tre anni»

SAN PATRIGNANO — Ospiti ed ex ospiti di San Patrignano e i loro familiari hanno scritto [illegible] lettera aperta a Pannella per la sua proposta per la liberalizza[illegible] della droga. Ne pubblichiamo alcuni stralci. «Caro Marco, noi sappiamo bene, perché ognuno [illegible] noi lo è stato, chi [illegible] un tossicodipendente. E' un uomo che fugge continuamente da [illegible] stesso, che sconta la vita come una [illegible]. E' un uomo debole che deve essere aiutato.

«Mettiamo momentaneamente [illegible] parte tutte le tragiche conseguenze [illegible] cui conduce l'assenza di droga, e che tu pervesti sfiorare attraverso la legalizzazione. Parliamo invece di un problema che [illegible] legalizzazione potrà mai risolvere, perché è un problema morale che riguarda la qualità della vita.

«Un uomo cresce, vive pienamente [illegible] relazione alla crisi che affronta. Ogni felicità è figlia di un ostacolo superato. [illegible] un dolore patito. Il tossicodipendente per [illegible] della droga elude ogni ostacolo, assopisce ogni [illegible] e dolore. Credici Marco, non esistono tossicodipendenti felici, perché un individuo [illegible] [illegible] può scegliere non può essere felice [illegible] libero.

«Legalizzazione vuol [illegible] questo: d'ora in avanti i tossicodipendenti, quasi fastidiosi [illegible] tossicodipendenti, [illegible] di [illegible] un problema. Troppo seducente e troppo comodo, ma soprattutto troppo ingannevole... e siamo sospesi di te, Marco, che ti sei fatto [illegible] promotore di un progetto [illegible] ispirato a diseducativo, un progetto che appoggia la violenza dell'eroina, il peggiore [illegible] perché annulla [illegible] spessore umano dell'[illegible].

Anche Vincenzo [illegible] [illegible] intervenuto con una sua lettera aperta: «A Pannella posso riconoscere passati interventi positivi, ma [illegible] per questo avallare ogni proposta. Lo [illegible] [illegible] la disponibilità a discutere per capirsi cade di fronte alla sua protervia [illegible] alla sua violenza antidemocratica. Le [illegible] cose [illegible] oggi Pannella propone [illegible] [illegible] quelle ampiamente discusse e completamente demolite nei [illegible]. Demolite non [illegible] cervellotiche, teoriche e astratte argomentazioni, ma da una cultura maturata nell'esperienza vissuta in proprio, a diretto contatto con la tragedia della sofferenza [illegible] vita e dei valori umani che la tossicodipendenza determina.

«Preciso inoltre che il [illegible] alla liberalizzazione della droga [illegible] stato espresso in maniera [illegible] e compatta non [illegible] da San Patrignano, ma dai tecnici, [illegible] politici e dai cittadini».

[illegible]

[illegible] Violentato fugge nudo da appartamento

MILANO — Una ragazza di 20 anni, Noemi L., residente in Puglia ma domiciliata in una pensione di Milano, è fuggita nuda dall'appartamento [illegible] cui due uomini le [illegible] [illegible] violenza. Si è rifugiata [illegible] [illegible] appartamento aperto, [illegible] piano terra. [illegible] [illegible] uomo di [illegible] anni. I carabinieri hanno fermato Ruggero Lamantea, 31 anni, originario [illegible] Trinitapoli (Foggia) e residente a Milano. La ragazza è [illegible] ricoverata al Fatebenefratelli. I medici hanno confermato che ha subito violenze. (Ansa)

[illegible] Vallanzasca ha riabbracciato la madre

MILANO — Renato Vallanzasca ha riabbracciato ieri la madre che non vedeva [illegible] prima dell'evasione dalla «Flaminia». Sempre ieri Vallanzasca è stato interrogato nel carcere di Novara dal giudice istruttore di Milano, Maurizio Grigo, che sta ricostruendo il quadro delle responsabilità del personale [illegible] sorveglianza nell'evasione di 14 detenuti (tra cui lo stesso Vallanzasca) avvenuta il 28 aprile di sette anni fa dal carcere di San Vittore. Il magistrato ha incriminato non l'accusa di concorso in procurata evasione, [illegible] persone tra agenti e sottufficiali di [illegible].

[illegible] Napoli, [illegible] ospedalieri [illegible]

NAPOLI — Avevano timbrato il [illegible] cartellino di presenza in ospedale e, poi, in compagnia di un amico si stavano recando sicuramente al mare quando sono incappati in un posto di blocco e sono stati arrestati. Si tratta di Ciro Ricci, 28 anni, ausiliario, e Palmiro Capasso, 31 anni, autista all'ospedale civile Apicella di Pollena Trocchia, comune dell'entroterra di Napoli. (Agi)

[illegible] Alga verde a Pisa, rossa ad Arezzo

FIRENZE — Alga colorata di verde a Pisa e di rosso [illegible] Arezzo per l'eccessiva presenza di alghe nelle sue [illegible] que. A PISA le alghe hanno invaso anche il litorale, creando non pochi disagi ai bagnanti. Ad Arezzo il colore rossastro è ben visibile per un tratto di circa tre chilometri. Le alghe [illegible] [illegible] crescono [illegible] [illegible] per la presenza [illegible] troppe sostanze organiche nell'acqua del fiume e per l'innalzamento [illegible] temperatura ambiente. (Agi)

[illegible]

REGGIO CALABRIA — Centoduesimo morto nel Reggino. A colpi di fucile calibro 12, caricato a pallettoni, è stato ucciso l'operaio forestale Santo Palamara, 27 anni, di Africo, pregiudicato per reati comuni. Il giovane è stato raggiunto dalla micidiale scarica all'addome, alla gamba sinistra e all'avambraccio sinistro. (Agi)

[illegible] Uccide il padre durante battuta di caccia

BENEVENTO — Un giovane, Costantino Iadanza, di 17 anni, ha ucciso con un colpo di fucile, sparato accidentalmente durante una battuta di caccia al cinghiale, il padre, Cosimo, di 43 anni. E' accaduto sul Monte Tiburno, nel Beneventano. Il giovane ha raccontato successivamente di aver intravisto un'ombra dietro un cespuglio e di aver creduto che fosse un cinghiale. Costantino Iadanza è stato fermato dai carabinieri, in attesa di una decisione del tribunale dei minorenni.

[illegible] Aggredito presidente Parma calcio

REGGIO EMILIA — Ernesto Ceresini, 60 anni, presidente del Parma calcio, è stato aggredito ieri mattina a [illegible] della propria auto percorreva la via Emilia da Parma in direzione Reggio Emilia. Un camionista reggiano le cui generalità non sono state rese note, dopo averlo superato, ha bloccato l'auto dello stesso Ceresini, estraendo il presidente del Parma a viva forza dall'automezzo e malmenandolo. All'origine dell'episodio pare sia stata una manovra azzardata dello stesso Ceresini.

Genova: la quattordicenne [illegible] scappata [illegible] il [illegible] innamorato

Fugge [illegible] liberata dai carabinieri ragazza [illegible] dal padre in cattività

L'uomo è stato [illegible] - «Volevo soltanto educarla, è un mio dovere»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Una ragazzina [illegible] [illegible], Antonietta Autuori, ieri è scomparsa da [illegible] nel quartiere popolare di Rivarolo, alla periferia nordoccidentale di Genova: forse è scappata [illegible] un giovane di vent'anni, senza lavoro e, pare, [illegible] fissa dimora, del quale, a modo suo, pare [illegible] innamorata: [illegible] storia balorda come tante, [illegible] forse passerebbe [illegible] silenzio se Antonietta non [illegible] da qualche giorno protagonista d'un ben più [illegible] fatto [illegible] violenza. Infatti la giovinetta era da anni perseguitata brutalmente dal padre, frustata a sangue e segregata, legata e incatenata, in una buia cantina [illegible] e infestata [illegible] topi.

[illegible] padre, Raffaele Autuori, [illegible] Torre del Greco, titolare d'un bar nel quartiere. [illegible] anni, [illegible] da due giorni [illegible] [illegible], a Marassi, dove l'hanno portato i carabinieri, [illegible] da una telefonata anonima. Forse un vicino impietosito finalmente [illegible] uria, [illegible] strazio e dalle quotidiane [illegible] di crudeltà gratuita.

Autuori ha tentato di [illegible] gare, quando i carabinieri sono [illegible] nel suo locale, ma [illegible] tradito con un gesto: ha consegnato al figlio maggiore, Silverio, di [illegible] anni, una [illegible], [illegible] il [illegible]. Era quella che chiudeva la botola [illegible] cantina, dove i [illegible] hanno trovato [illegible] [illegible] gazza, legata saldamente, rapata [illegible] a zero, e [illegible] chiusa [illegible] oltre sei ore, dopo una ulteriore tosatura.

La vicenda [illegible] assurda, ma per certi aspetti indicativa d'un certa mentalità: Raffaele Autuori è convinto d'aver [illegible] per il meglio. Ha picchiato [illegible] figlia, e [illegible] lei la gemella, Annunziata, [illegible] ha confessato ai [illegible] tutte [illegible] terribili sevizie subite, per «correggerla» e «educarla». Ha aggiunto: «E' mio dovere e mio diritto».

In passato, a Napoli, avrebbe picchiato anche la moglie Anna Palomba. [illegible] [illegible] che [illegible] il figlio [illegible] rio [illegible] [illegible] denunciata a piede libero per favoreggia[illegible] nei confronti del marito, che invece dovrà rispondere di violenze, percosse ai danni [illegible] minore e [illegible] sequestro [illegible] persona, [illegible] che d'una [illegible] di [illegible] [illegible].

La famiglia, sul problema dei sistemi «correzionali», [illegible] è tragicamente spaccata: da una parte il padre, allucinato e feroce, cui danno man forte e sostegno la [illegible] e il figlio maggiore. [illegible] [illegible] gemelle [illegible] 14 anni, forse abbandate, forse poco soccorte, forse anche da agridare e [illegible] controllare [illegible] furore del padre [illegible] Antonietta, pare [illegible] esplose in margine [illegible] «dove stavo» con il ventenne senza lavoro che [illegible]. [illegible] dice, [illegible] abbandonate, spaurite, traumatizzate e ormai protese a una disperata ribellione.

Non ritratteranno le [illegible] [illegible] hanno detto, anche se temono il padre, quando otterrà [illegible] libertà provvisoria. Intanto Antonietta [illegible] sparita: [illegible] [illegible] [illegible] da pa[illegible] [illegible] e inquirenti ritengono [illegible] forse potrebbe [illegible] affidata, data la giovane età, ad una zia. [illegible] probabile che [illegible] prossimi giorni [illegible] rifaccia viva. [illegible] una [illegible] tristissima, con un sottofondo fatto di squallore e d'ignoranza, che quasi certamente [illegible] [illegible] [illegible] per la vita. p. l.

Lite fra due vietnamiti [illegible] Milano

«Addio, vado in Australia» ma il [illegible] la uccide

MILANO — Si è conclusa [illegible] [illegible] una storia d'amore tra due giovani profughi vietnamiti in Italia: lui ha ucciso lei, che voleva lasciarlo per andare [illegible] Australia, [illegible] [illegible] [illegible] in cui si erano appartati in un prato a Trezzano sul Naviglio (Milano). La vittima è Nguyen Phuong Anh di 22 anni, nata a Saigon, operaia, [illegible] a [illegible]. L'omicida, che [illegible] confessato il [illegible] [illegible] binieri di Trezzano, è Chau Hun Trung di 25 anni, operaio, nato a Chu Lun e abitante a Uggiate [illegible] (Como).

Il delitto è stato scoperto ieri mattina, quando ai carabinieri di Trezzano si è presentato il giovane vietnamita, in evidente stato confusionale [illegible] con lividi e graffi sul volto, denunciando il furto della [illegible] automobile. Il suo comportamento ha destato [illegible] poche [illegible] mande [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] Chau [illegible] [illegible] aver [illegible] la sua [illegible] strangolandola dopo una lite. Il giovane [illegible] condotto i carabinieri nella zona di campagna.

La ragazza era seminuda, apparentemente morta da molte ore. Chau ha detto di averla strangolata, ma sul corpo e nell'auto [illegible] molto sangue: sono in [illegible] accertamenti per stabilire le esatte cause della morte della [illegible].

Nguyen abitava da sette anni a Piacenza, dove era stata accolta con i [illegible] dalla Caritas diocesana. Il suo arrivo in Italia assieme [illegible] un gruppo di profughi raccolti in mare dalle unità della marina. (Ansa)

Napoli, arrestato proprietario terriero

Con una pistola costringe sette [illegible] a lavorare

NAPOLI — Un proprietario terriero di Villa Literno, Salvatore d'Angelo, [illegible] anni, geometra, è stato arrestato per minacce e mano armata nei confronti di sette lavoratori di colore e detenzione abusiva di armi da fuoco. Il fatto è [illegible] martedì scorso ma si è saputo solo adesso per la denuncia presentata dai lavoratori con il conseguente arresto [illegible] D'Angelo.

I sette stranieri, quattro giordani e tre marocchini erano stati ingaggiati a Villa Literno, il comune della zona di Mazzoni al confine delle provincie di Napoli e Caserta che viene ritenuto il [illegible] del [illegible] bracciantato nero» della Campania. Secondo gli accordi i lavoratori che risultano tutti regolarmente immigrati avrebbero dovuto riempire [illegible] pomodoro ricevendo una paga di mille lire per ogni cassetta da 25 chilogrammi.

Lunedì Salvatore D'Angelo ha caricato i sette stranieri su di [illegible] furgone e li ha condotti in una tenuta di Cancello Arnone, comune limitrofo a Villa Literno. Durante la notte un temporale ha reso impraticabili i campi e al mattino i braccianti [illegible] sono rifiutati di cominciare il lavoro. Il D'Angelo allora ha impugnato una pistola calibro 7,65 e li ha costretti a riempire ciascuno sotto la minaccia dell'arma.

Quando si è allontanato con il furgoncino, però, i lavoratori sono fuggiti, annotando la targa dell'automezzo, e hanno denunciato l'accaduto ai carabinieri. Dalla targa i militari sono risaliti al D'Angelo.

USATO SICURO A CONDIZIONI DI SOGNO

FINO AL 31 AGOSTO 1987
ALLA SUCCURSALE FIAT DI CORSO BRAMANTE
APERTA ANCHE IL SABATO MATTINA
PUOI SCEGLIERE UNA DI QUESTE 4 OFFERTE

1 FINANZIAMENTO 0% A TASSO FISSO DI INTERESSI SU VETTURE DI PREZZO SUPERIORE A 2 MILIONI.

2 1.000.000 PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE PER L'ACQUISTO DI UN USATO DIESEL OPPURE 500.000 PER L'ACQUISTO DI UN USATO BENZINA SUPERIORE AI 3 MILIONI.

3 RIDUZIONE DEL PREZZO PARI AL SUPERBOLLO PER UN ANNO PER LE VETTURE DIESEL.

4 4 PNEUMATICI NUOVI COMPRESI NEL PREZZO

SUCCURSALE FIAT DI TORINO
CORSO BRAMANTE

LE PREDETTE OFFERTE NON SONO CUMULABILI TRA LORO NE' CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

FIAT AVAFINCAR

Alcune Regioni [illegible] indicare i pazienti in «soprannumero»

Sanità, cresce il caos

Nel Lazio [illegible] i tabulati: oggi incontro per decidere - Ora si parla di quasi cinque milioni di italiani interessati - Andranno in pensione 1800 medici con più di 70 anni, altri problemi per i mutuati

ROMA — «Scusi, dottore, ma lei quanti *malati* ha*scritto*? E' un "supermassimalista"? E [illegible] sono in soprannumero?». Non è un dialogo dell'assurdo, ma [illegible] nuova angoscia che serpeggia negli italiani di ritorno dalle vacanze. Pareva che interessati all'operazione fossero in tre milioni, ma ieri è venuta una [illegible] cifra: forse si arriva quasi a cinque milioni. Se il professionista che questi italiani hanno scelto anni fa come medico di famiglia ha più di 1500 mutuati (o 1800, in alcuni casi), entro un mese infatti potrebbero trovarsi «scaricati». C'è tempo un mese per sapere, ma forse l'inefficienza della burocrazia regionale potrebbe salvare ancora molti italiani: infatti si è scoperto che in alcune Regioni mancano gli elenchi aggiornati degli assistiti dal Servizio sanitario nazionale che ormai da diversi anni si è sostituito alle mutue di categoria.

E' dunque impossibile avvisare e controllare quanti [illegible] gli interessati al problema. Neanche il ministero della Sanità ci sono tabulati precisi, perché le competenze sono state decentrate. Perciò si fanno soltanto ipotesi, prima che qualcuno riesca a mettere ordine in questo caos. Così ora sembra che gli sfortunati alla caccia di un medico (ma quando saranno avvisati [illegible] Usl, considerando le difficoltà negli elenchi?) saranno di più di quanto detto finora: 4 milioni e ottocentomila.

All'origine dell'ingarbugliata vicenda c'è la nuova convenzione firmata a maggio da governo e medici di famiglia per tre anni (ma per via dei ritardi nella [illegible] scadrà a giugno '90) che ora tutti [illegible] in discussione [illegible] prima ancora della sua applicazione: abolì i medici «associati», considerato una sorta di [illegible] nero [illegible] molti giovani laureati, ma ha creato tanti problemi, per tutta la Sanità pubblica.

Quella convenzione [illegible] trebbe creare nuovi problemi agli assistiti con i [illegible] medici che presto le [illegible] dovranno mettere in pensione, secondo le stime del sindacato [illegible] medici di medicina generale (Fimmg): infatti i professionisti non potranno rimanere in servizio oltre i settant'anni. In alcune Regioni, le Usl hanno già inviato le raccomandate comunicando la cessazione del rapporto e invitando i medici ultrasettantenni a riconsegnare i ricettari. «*Non credo che il pensionamento dei medici dovrebbe* [illegible] *avere gravi problemi* — ha detto il segretario nazionale della Fimmg, Mario Boni — *perché molti medici settantenni hanno solo 500 scelte*».

Il ministro Donat-Cattin non ha voluto concedere alcuna proroga alle scadenze fissate (la prima tappa era ieri, data dalla quale i medici possono indicare i malati «in esubero», la seconda è il 21 settembre, quando le Usl lo potranno fare d'ufficio), ma di fatto in alcune Regioni ci [illegible] scadenze diverse. Questa mattina [illegible] deciderà che fare in Lazio, visto che l'assessore alla sanità Violenzio Ziantoni ha [illegible] to nel suo ufficio i rappresentanti [illegible] medici di famiglia: mancano i tabulati. E la segreteria del Simet, il Sindacato unitario medici italiani, ieri ha inviato una lettera di [illegible] e all'assessore, chiedendo di [illegible] applicare la convenzione.

Altre amministrazioni regionali stanno [illegible] dall'Emilia-Romagna erano [illegible] giunte richieste di rinvio nei giorni scorsi, adesso si è fatto vivo l'Abruzzo e in Puglia i termini sono stati allungati d'ufficio di un mese.

La situazione dunque rimane confusa. Ieri al ministero della Sanità un gruppo di studio che deve presentare a Donat-Cattin [illegible] ipotesi di ripristino del ticket su analisi e indagini diagnostiche si è dovuto occupare in tutta fretta [illegible] questione. Forse qualcosa potrebbe essere pronto per il 27, quando si riunirà il Consiglio dei ministri, ma fino a quando il ministro non torna a Roma dalle sue vacanze di Finale Ligure nessuno vuole sbilanciarsi.

r. i.

«A fine '88 altri disagi»

Lo dice il presidente del Cimo - «Si dovranno cambiare anche i professionisti a tempo parziale negli ospedali»

TORINO — Perplessità e preoccupazioni [illegible] Cimo (Confederazione [illegible] medici ospedalieri) sulla [illegible] fissa in 1500 scelte il limite massimo degli assistiti per ogni medico di famiglia. Il presidente nazionale, Carlo Sizia, pediatra dell'Infantile di Torino, ha detto ieri che il trasferimento coatto ad altri professionisti dei clienti in sovrannumero viola «uno dei principi della Riforma Sanitaria» perché [illegible] cittadino «*ha il diritto di scegliere liberamente il medico di fiducia*».

Il dott. Sizia, pur ammettendo che una migliore ripartizione degli assistiti «*può offrire uno spazio occupazionale a migliaia di medici senza lavoro*» si chiede se la strada decisa dalla convenzione di rivedere entro [illegible] mese il tetto di [illegible] scelte «*è quella giusta*». Ha detto: «*Ci sono nel nostro Paese 60-70 mila medici disoccupati, chissà quanti di questi potranno realmente esercitare la professione dopo la revisione degli elenchi*».

Per il presidente nazionale della Cimo ancora una volta «*abbiamo la prova che la Sanità in Italia viene gestita senza alcun tipo di programmazione*». Si riferisce [illegible] del [illegible] dicembre del [illegible] anno quando «*per effetto dell'incompatibilità prevista dal decreto legge 257/87 del 2 luglio '87*» i medici dovranno optare fra «*il lavoro dipendente (ospedali) o le convenzioni (specialista ambulatoriale o medico di base)*».

Aggiunge: «*Se adesso [illegible] tre milioni di italiani costretti a cambiare dottore, alla fine dell'88 saranno una decina perché sarà definitivamente cancellata la figura del medico a tempo definito, medico ospedaliero che oggi [illegible] la possibilità di esercitare anche a casa*».

Un altro trauma per milioni di assistiti «molti dei quali *per effetto di provvedimenti* [illegible] coordinati» saranno costretti a cambiare «*per due volte e nel giro di 18* [illegible] *il medico di fiducia*». Conclude il pediatra: «*Ecco come si gestisce la Sanità*».

e. mon.

Catturato un altro esponente dell'Unione comunisti combattenti

Si preparavano attentati a due imprenditori genovesi

Trovate le loro schede (con dati biografici, abitudini, amicizie) in casa di [illegible] arrestato

GENOVA — Ancora [illegible] arrestato della «Digos». In margine [illegible] cellule dell'U[illegible] dei Comunisti Combattenti, in via di costituzione a Genova. Il 6 agosto (lo stesso giorno [illegible] Roberto Simoni, 39 anni, tecnico dell'Italimpianti, considerato leader e mente organizzativa del gruppo eversivo) è stato fermato (e pochi giorni dopo arrestato) Antonello Boasi, di 28 anni, [illegible], contabile dell'Enel, celibe, abitante a Genova con i genitori e un fratello in via Vesuvio, nella zona tra Sampierdarena e i quartieri del porto.

Boasi, che avrebbe [illegible] ruolo minore nell'organizzazione, proviene dalle file di Autonomia operaia e un esponente di un gruppuscolo [illegible] «Propaganda antagonista» che ha sede nel centro storico di Genova. Boasi ha [illegible] messo la militanza nell'Ucc ed è stato accusato [illegible] partecipazione (non organizzativa) [illegible] mente Simoni) ad associazione [illegible] eversiva e a banda armata.

La novità maggiore emersa dalle indagini della «Digos» riguarda i progetti della cellula genovese: si ha la prova che due imprenditori genovesi erano stati oggetto di una specie di «inchiesta» politica, in di studio delle loro abitudini) al fine di compiere un attentato [illegible] loro confronti.

A questo proposito, i responsabili dell'ufficio politico della questura di Genova hanno precisato che l'organizzazione dell'Ucc, a differenza delle Br, strutturate su «colonne» abbastanza numerose, poggia [illegible] «di fuoco» soltanto [illegible] vi, che sono posti a livello orizzontale rispetto ai nuclei «di inchiesta» e di controllo/formazione». Poi c'è il «coordinamento», cioè una struttura mobile che tiene i contatti con il centro «Roma» oppure [illegible] delle risoluzioni strategiche (francesi e spagnole) e che muove le azioni degli [illegible] gruppi. Nel caso di Genova il coordinatore era Roberto Simoni: i gruppi specifici non dovrebbero superare le due-tre persone.

Come si è giunti dunque a bloccare, nel [illegible] del suo [illegible] probabile visita d'una esponente di sangue i Comunisti Combattenti? «*Siamo partiti* — spiegano alla Digos — *dalle scritte dell'Ucc viste il 29 dicembre 1986 al Cogoleto di Cornigliano, il giorno dopo all'Arsenale di Sampierdarena, il 4 febbraio di quest'anno alla Nuova Italimber di Cornigliano, il 23 marzo poi ci sono stati i volantini che rivendicavano l'assassinio del generale Licio Giorgieri, infine ancora volantini e striscioni l'8 aprile all'Ilsap di Serra Riccò e il 9 aprile a Voltri. Insomma, si è cominciato a controllare i sospetti anche ci siamo imbattuti in un primo tempo con Antonello Boasi. Tra l'altro alcuni documenti di Boasi ci hanno anche portato a Taranto, presso un gruppuscolo marxista-leninista che stampa un opuscolo Agit-Prop. Un esponente, Ernesto Palatrasio, indiziato [illegible] ma [illegible] pensione marginale, è stato sentito in questi giorni dal magistrato*».

Da Boasi, che non appare [illegible] personaggio di spicco, [illegible] che [illegible] alleggerimenti esteriori visibili quali, guadagnare allo stadio della vasca il ritratto del «Che», Guevara o i manifesti a Roberto Simoni, poi sono scattati gli arresti, dopo che si era avuta «una conferma diretta e documentale dell'attività».

L'indagine prosegue e, secondo la «Digos», è complessivamente disseminata nei contenuti e nei fini da quella parallela condotta dai carabinieri sempre di Genova, che ha portato all'arresto di [illegible] idraulico e di una vicedirettrice di Ventimiglia pochi giorni fa. Pure i carabinieri affermano [illegible] essere giunti, autonomamente ai, a [illegible] ceva legittimo dal nome e dalla personalità di Roberto Simoni. E' probabile che le collaborazioni ci siano [illegible] state dolce e decisiva alla famiglia ma una [illegible] stabilire un figlio di 14 anni e una bimba indiana di 11 adottivi, non parla, ne collabora. E' indifferente alla difesa d'ufficio. Eppure dalla sua «non violenza» sembra essere scaturito un lucido e assurdo piano di fuoco e [illegible] sangue.

Paolo Lingua

Hanno bloccato il lungomare: «Siamo noi a perdere sempre»

Rimini, 20 mila handicappati in corteo mentre il giudice riapre l'hotel di Bellaria

Revocata la sospensione all'albergo perché «il Tar è in ferie e [illegible] si può fare ricorso»

DAL NOSTRO [illegible]

RIMINI — Sulla passerella dell'estate, nel cuore della capitale del divertimento, sfila una marcia inquietante. Ciechi, storpi, paralizzati, [illegible]ano come [illegible] processione triste che blocca il lungomare di Rimini. Sono ventimila.

[illegible] alberghi [illegible] hanno spento le luci, come avevano minacciato, perché all'ultimo momento [illegible] hanno ripensato. Quantomeno è [illegible] to scongiurato il rischio di uno scontro frontale. Adesso il presidente dell'Associazione di Bellaria non [illegible] più [illegible] ripetere che bisogna [illegible] un abbraccio collettivo, [illegible] bisogna smetterla, che non ci guadagna niente nessuno da questa brutta vicenda. «*Meglio voltare pagina*».

La magistratura, ieri, [illegible] cominciato a cambiare qualcosa: ha revocato la sospensione della licenza a Tullio Giorgetti, il padrone del K2 di Igea Marina, l'hotel passato alla piccola storia dell'estate '87 per [illegible] capitalità a quattro handicappati di Torino: «*Il Tar è chiuso per ferie* — ha scritto nell'ordinanza il pretore Fulvio Brandino — *e l'albergatore era sprovvisto di tutela giurisdizionale*». Sembra fatto tutto apposta [illegible] finire a tarallucci e vino. Ottaviani non nasconde soddisfazione.

La [illegible], però, questa marcia di carrozzelle e handicappati, pesa come un incubo. Nando Fabbri, il sindaco di Bellaria, per oggi ha indetto [illegible] conferenza stampa. La magistratura ha ridato la licenza a Giorgetti? «*Ne prendo atto*», dice solo Fabbri, ma il tono è aspro. E Carla Selleri, dirigente dell'Anlep, l'associazione degli invalidi, [illegible] ottenuta la polemica: «*A [illegible] che il K2 resti chiuso o aperto non interessa Rimini è fatto, però, che il sindaco ha preso una decisione e la magistratura lo ha scavalcato. Sarà solo una [illegible] stra impressione, ma qui i potenti non si pestano mai i piedi fra loro*».

La guerra continua, allora? Forse sì, pur se qualche timido segnale di rappacificazione c'è. Gli albergatori hanno rinunciato [illegible] blackout, perché pressati dai politici, dalla Chiesa, dagli altri operatori turistici, e Franco Grillini, segretario dell'Arci gay, commenta: «*E' un dato importante. Rappresenta la prima grossa sconfitta di quello schieramento che si è [illegible] opposto negli ultimi anni a qualunque proposta di rinnovamento e di trasformazione della cultura e [illegible] servizi turistici della riviera romagnola*». Così anche Grillini ha rinunciato [illegible] sua manifestazione di protesta: «*accenderemo noi le luci, aveva detto, se spegneranno le loro, illumineremo la costa con le nostre candele*».

Niente, tutto questo non è successo. [illegible] fine nel tempio delle vacanze, nella bolgia spensierata della notte, è rimasta solo questa [illegible]. «*Noi [illegible] potevamo far marcia indietro* — hanno detto gli organizzatori dell'Anlep e dell'Associazione Giovanni XXIII — *noi [illegible] abbiamo niente, [illegible] continuiamo a perdere*».

p. sap.

LANCIO DI SASSI PER UNA BANDIERA

Bilbao. Un giovane dimostrante lancia sassi contro le forze di polizia dopo che il municipio aveva innalzato tre bandiere, spagnola, regionale e basca. Gli scontri sono nati quando alcuni giovani hanno chiesto che solo la bandiera basca sventolasse dal pennone (Telefoto Ansa)

Sulle colline di Ventimiglia

In due sparano ai carabinieri

Forse sono terroristi - Fuggiti in Francia

VENTIMIGLIA — Conflitto a fuoco, nel tardo pomeriggio di ieri a Villatella, poche [illegible] ad una decina [illegible] chilometri da Ventimiglia, ai piedi del Monte Gramondo, proprio sulla linea di confine con la Francia. Due sconosciuti, probabilmente terroristi, hanno sparato contro una pattuglia di carabinieri che ha risposto al [illegible] Una pallottola ha trapassato la [illegible] di uno [illegible] militi, senza fortunatamente ferirlo. I due [illegible] riusciti a fare perdere le proprie tracce.

Secondo il comando [illegible] gruppo carabinieri di Imperia [illegible] ci sono dubbi [illegible] trattarebbe di terroristi. Sul posto sono [illegible] immediatamente rinforzi da Ventimiglia e dalle caserme [illegible] carabinieri dei centri vicini. La zona è stata battuta da carabinieri [illegible] assetto [illegible] guerra. Finché non è calata l'oscurità [illegible] cielo ha volteggiato [illegible] elicottero. In serata sono intervenuti anche [illegible] ri funzionari della Digos [illegible] Genova, ma senza risultati concreti. I due probabilmente sono riusciti a riparare in Francia.

«*Ventimiglia crocevia del terrorismo*», era stato detto nei giorni scorsi dopo l'arresto di altri due cittadini accusati di fare parte dei Gruppi comunisti combattenti, la nuova sigla dell'eversione (filiazione diretta delle Br che a gennaio aveva «firmato» l'attentato [illegible] via Nomentana [illegible] Roma. A questo punto quella che sembrava soltanto un'ipotesi, forse anche azzardata, comincia a prendere corpo.

g. p. m.

Grado: recuperi rallentati, prudenti i sub che [illegible] di individuare il grande porto di Aquileia

Gli squali difendono la nave romana

GRADO — Forse è stato individuato il grande porto romano di Aquileia, caposaldo d'Augusto nella regione giuliano-istriana e uno degli scali principali lungo la via dell'ambra. Da tempo è stato portato alla luce, e ben restaurato, solo il porto fluviale, non lontano dall'antica basilica patriarcale [illegible] terraferma.

Ora pare che gli studiosi siano in procinto di localizzare e delimitare il vero terminale marittimo della potenza [illegible] della «decima Regio», alla quale faceva [illegible] punto capo Aquileia.

Da una decina di giorni, infatti, gli archeologi-sub di Marano, assistiti dai tecnici di una società di recuperi marini, stanno cercando di mettere «in sicurezza» una nave romana di piccolo cabotaggio, scoperta al largo di Grado, a sei miglia dalla costa, a una profondità di circa 15 metri.

La nave, che sembra lunga dodici metri e larga cinque, giace nella melma da due millenni e proprio il fango l'avrebbe avvolta in una specie di involucro proteggendone la struttura e il carico.

L'esatto punto della localizzazione non è stato reso noto, anzi rappresenta un segreto gelosamente custodito, per evitare un'«aggressione esterna» ai preziosi reperti.

Ad Aquileia, infatti, [illegible] nelle altre [illegible] archeologiche [illegible] Paese, quello dei predatori, dei «tombaroli», è un vero e proprio flagello.

I lavori di recupero della nave sono coordinati da Paola Lopreato, del Museo aquileiese. Per individuare il [illegible] [illegible] [illegible] **non è [illegible] saccheggiata**

ROMA — Il relitto della nave [illegible] lo scorso anno al largo di Ventotene, [illegible] stato saccheggiato da sub «pirati». Lo hanno accertato i subacquei del ministero dei [illegible] culturali che [illegible] sono immersi, fino a cinquanta metri di profondità, insieme ai sommozzatori della Guardia di Finanza.

Le fotografie saranno [illegible] dai tecnici che dovranno decidere se e come effettuare lo [illegible] vo in [illegible] al mare.

Nei prossimi giorni è prevista una nuova spedizione al largo di Ponza dove è stato scoperto, ad una profondità di 50 metri, il relitto di un'altra nave romana. Il natante, che era adibito al trasporto, ha un carico di anfore di vino. (ag)

[illegible] i [illegible] usano [illegible] e altri strumenti elettronici che permettono di «penetrare» all'interno della stiva, senza intaccare la delicata struttura dell'imbarcazione.

«*Certamente la nave collegava il Mediterraneo orientale con l'alto Adriatico* — hanno spiegato gli archeologi —, *poiché finora abbiamo trovato quattro diversi tipi di anfore, tipiche delle province africane, dell'Egeo e della Grecia*».

E' stato inoltre individuato un carico molto importante di vetri colorati e di «dirie», vale a dire di vasi per acqua a forma quadrata [illegible] nastri (le operazioni di recupero [illegible] rallentate però dal timore [illegible] una presenza di verdesche nella zona). L'interesse degli studiosi [illegible] Aquileia è ora concentrato su uno degli oggetti già recuperati, un braciere o un'incensiera di bronzo del diametro di quarantatré centimetri che poggia [illegible] quattro sostegni a forma [illegible] zampa di leone.

Gli esperti non escludono che vicino a questa nuova scoperta il mare celi e conservi altre navi, a riconferma della tesi che in questo tratto di profonda laguna, in realtà terraferma nei secoli erosa dalla marea, gli uomini di Augusto eressero uno dei più importanti porti commerciali dell'impero romano.

[illegible]

A Trieste bagni col brivido

Da tre giorni non ci sono avvistamenti di squali, ma l'eccitazione continua - Forse la bora, attesa per la fine settimana, scaccerà le verdesche

TRIESTE — Negli anni scorsi le alghe rosse e le meduse, poi i depuratori [illegible] che [illegible] [illegible] disinquinare aporcavano il mare, e adesso addirittura la paura dei pescecani. E' vero, da almeno tre giorni non ci sono stati più avvistamenti, ma l'eccitazione [illegible] squalo continua. Come [illegible] un film [illegible] Spielberg, [illegible] [illegible] fa[illegible] aperte?

«*Ma no* — affermano gli ittiologi del parco marino di Miramar —, *questi piccoli pescecani nel polpo ci sono sempre stati, si chiamano verdesche e* [illegible] *fanno male a nessuno*».

Tuttavia, le bandiere [illegible] [illegible] rosse del pericolo (*«Meglio sarebbe parlare di cautela»*, precisano gli ufficiali [illegible] Capitaneria [illegible] porto) garriscono sugli stabilimenti balneari da Muggia a Duino, alimentando paurose leggende.

I più anziani [illegible] ano ricordare lo squalo che una quarantina d'anni fa aggredì una giovane turista tedesca che stava prendendo il sole su uno scoglio ad Abbazia, nel golfo del Quarnero. «*Che tempi!*».

Ora, tra i giovani che affollano le piattaforme dei «topolini», i mitici bagni popolari della riviera di Barcola, c'è chi giura di aver visto uno squalo. «*Lungo quasi tre metri, mi è passato vicinissimo, mi ero proprio addosso*».

Un branco di verdesche avrebbe messo in pericolo alcuni «Optimist» e «Flying Junior» di una scuola di vela di Duino. Si dice che il timone di una delle piccole barche [illegible] stato danneggiato, e i due bambini che [illegible] a bordo si siano precipitosamente rifugiati [illegible] quella dell'istruttore.

Prudenzialmente, il commissariato locale ha consigliato agli istruttori di sospendere le lezioni.

Le verdesche erano state segnalate una decina di giorni [illegible] dalle autorità jugoslave: stavano risalendo le coste dell'Istria a caccia [illegible] sardine, che rappresentano l'alimento più accessibile [illegible] a [illegible] catena alimentare. Nel golfo [illegible] Trieste nessun [illegible] pescecane è [illegible] fin qui ufficialmente segnalato dagli equipaggi delle motovedette della Capitaneria e dei rimorchiatori, gente che passa tutto il giorno in [illegible] Niente squali nemmeno nelle reti dei pescatori di professione.

Per [illegible] verità, ieri due piccole e distratte verdesche hanno abboccato all'amo di un signore che pescava con [illegible] balentino. Una bella soddisfazione, con interviste e foto, ma le prede non erano lunghe più [illegible] una quarantina di centimetri, tali e quali le sorelle verdesche che si vendono [illegible] banchi [illegible] pescheria centrale.

Se con il fine settimana si alzerà [illegible] bora, come dicono le previsioni, le verdesche riprenderanno la via del Sud. «*Purtroppo con esse se ne andrà anche l'autore*», dicono quelli dei «topolini», pronti all'ultimo tuffo con il brivido del pescecane.

r. c.

LIPU
LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI
Ente morale riconosciuto con D P R n 151 del 6-2-'85 e pubblicato sulla G U n 99 del 27-4-'85

Per la protezione degli uccelli e della natura per imparare a praticare il birdwatching.

DIVENTATE SOCI LIPU

Riceverò altre [illegible] [illegible] socio:
☐ Tutti i [illegible] della [illegible] Uccelli
☐ Autoadesivo con l'Upupa simbolo Lipu
☐ Autoadesivo [illegible] [illegible] 1987 «Il Cavaliere d'Italia»

e [illegible] più [illegible] stupendo volume «Birdwatching» la più completa guida mai realizzata sull'osservazione degli [illegible] in natura.

[illegible] [illegible] SOCIO
Il sottoscritto _____ Residente a _____
_____ C A P _____ Via _____ N. _____
Ho versato L. 40 000 (quota)
C/c Postale n. 10294636 ☐ Vaglia postale ☐ Assegno allegato Contanti

Perché tanti incidenti nelle acque del Mediterraneo affollate d'imbarcazioni

«Troppi presuntuosi fra i lupi di mare»

L'asso della motonautica Della Valle: «I marinai improvvisati si credono campioni» - Cino Ricci, timoniere di Azzurra: «Corrono come in autostrada» - Sotto accusa anche le grandi navi che non rispettano il codice di navigazione

Cagliari. Camillo Fiore, marito della vittima, scende dalla nave che ha soccorso i naufraghi, seguito dal nipote Rosario Fasone (Ansa)

I vecchi marinai se la sbrigavano con un detto: «Oppost il rosso al rosso e il verde al verde, e che la notte non si perda», cioè se due barche incrociandosi presentano lo stesso lato i fanali via uguali, non pericolo di collisione. Per colmo di prudenza qualcuno aggiungeva: «La rotta non tagliare al cellero se a poi viso intero», dove la parola viso sta per un altro settore dell'anatomia umana. Ma la sapienza tempi antichi basta. Esistono troppi tipi di barche a vela a motore, a remi, motociclette dell'acqua, motoryacht, navi e soprattutto, troppe specie improvvisati. Quelli che sci dei propri finiscono di essere pericolosi

Alcune sciagure mare dovute a fatalità. Nini Santa, esperto velista ed istruttore, ricorda con tri- quando era ufficiale un mercantile diretto in Giappone, al termine di un tifone, attaccati alle marre dell'ancora i pezzi un peschereccio. Nella tempesta nessuno si accorto averlo investito. Ma la nave pirata che nel Canale di Sicilia colato a picco uno yacht ventun metri, pochi giorni fa, certo priva di responsabilità. Né lo i piloti di motoscafi che in Costa Azzurra al largo di Panarea hanno investito due barchette.

sono convinti proprio gli uomini che per la loro natura sarebbero portati esaltare lo spericolatezza, della motonautica. Re- Della Valle, vincitore di un campionato e quattro europei di offshore, dice: «*Io ho imparato a navigare ascoltando i consigli dei marinai e pescatori. Ora tanti si sentono all'improvviso campioni. La nautica è un fatto magnifico, ma andrebbe protetta.*

proprio sopravvi- s'intende. di di ogni dubbio, è Jacek Pulkiewicz, il polacco nato per caso Germania e diventato ora cittadino italiano. Jacek, capitano di lungo corso, ge preso Trento scuola sopravvivenza in Val Malene, ma una ventina di anni fa ha l'Atlantico lancia di salvataggio lunga cinque metri e mezzo e attrezzata a vela. Oggi dice: «*Prudenza e prevenzione indispensabili più della bussola mare. E poi, attenzione alle velocità relative.* si barca a vela istintivamente ragiona medie cinque-dieci nodi, dagli otto ai venti chilometri all'ora, e dimentico che i motoryacht o le navi in agguato. Si distrae ed venti minuti mercantile veloce che appena all'orizzonte ti arriva addosso».

Oggi, i distratti, c'è il pericolo del timone automatico. Una dei più vecchi e popolari sportivi liguri, Vittorio Baletto, Loano, 63 anni, una vita regate tra cui tredici Giraglie spalle, spiega: «*I motoscafi moderni raggiungono facilmente anche punte da cinquanta chilometri all'ora. Qualche motonauta inserisce l'autotimone, scende per un attimo coperta e piomba un di pescatori. E' accaduto, purtroppo*».

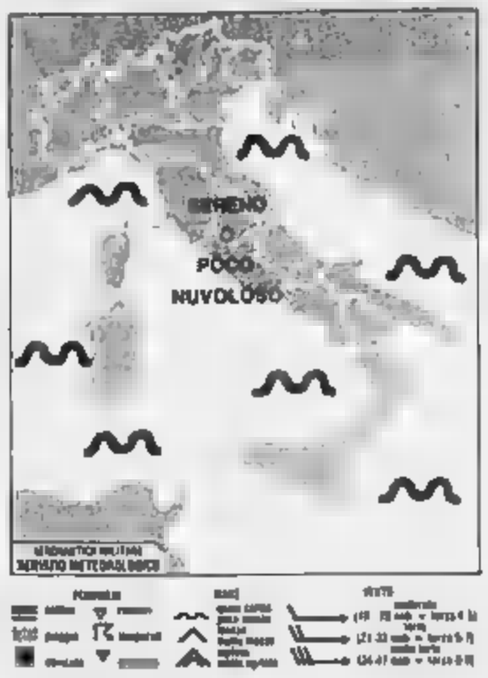
Un altro caso della motonautica predica prudenza Tullio Abbate, il fratello Bruno, il pilota che perse una gara per fermarsi aiutare un concorrente in pericolo. trovava ieri a Bordighera, ospite Della Valle. E' intervenuto declinare, forte della sua esperienza di titolare di di velocità e campionati europei e soprattutto di proprietario di car- tiere: «*In questo momento circolano Costa Azzurra seicento mini motoscafi. Dovrebbero a bordo altrettanti marinai completi e quanto mi riguarda do sia così. Prima vendere una delle mie barche, faccio una specie di ai neofiti*.

La patente ed i soldi non bastano a fare i marinai. E' quanto sostengono due celevelisti di Coppa America: Mauro Pelaschier Cino Ricci. Il timoniere Newport e Fremantle va in barca dall'età di dieci anni. «*La patente non serve a niente. la pratica. Quando ero ragazzo, negli Anni Cinquanta-Sessanta, i soci imparavano circoli nautici ascoltando i più anziani*». Cino Ricci, l'uomo che diffuse la Coppa America in Italia, è un crocerista provetto. Anni fa, durante un periodo squalifica per uno strano reclamo, squalifica poi ridotta, prese su moglie e quattro figli e si mise a girare l'Adriatico «Vanina», un tredici metri disegnato appositamente per lui da grande architetto francese.

«*E' inutile stare a rievocare tutte le norme da osservare per sicura crociera. Tra le 'sette regole del navigar civile' vorrei però mettere in particolare quella di far capire alla barca cui ci avviciniamo che l'abbiamo vista e che teniamo relativamente sicura. I motoscafi, quando incontrano una a vela, dovrebbero deviare di quindici-venti gradi già a una distanza 400-500 metri. si sta tutti tranquilli e soprattutto sicuri. Invece, molti tentano i roccetti quasi fossero sull'autostrada*».

Idee altrettanto chiare sono espresse da un esperto, più conosciuto come inviato speciale della tv, che invece un ottimo navigatore: Al- Pigna. frequentato il collegio navale di stava per diventare ufficiale della Marina militare. Nel '73 si innamorato di un peschereccio in ha acquistato trasformandolo ben nota goletta «Intrepido», un trenta metri ha navigato angolo del «*Una causa degli incidenti sta nella scarsità di porti. Le barche affollano le zone dove è possibile trovare ormeggi e quindi nel tramonto è facile che sorgano grane*. E poi l'arroganza e l'ignoranza parte tanti diportisti.

IL TEMPO



situazione: centrale alta pressione. Debole infiltrazione di aria fresca instabile interessa le regioni meridionali della penisola.

tempo previsto: su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso, tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni nord-occidentali. Foschie notturne sulle zone pianeggianti del Centro-Nord.

temperatura: in aumento sulle regioni settentrionali

venti: di direzione tendenti a sulle regioni più occidentali.

mari: generalmente poco mossi.

tendenza per domani: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, nuvolosità irregolare con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco più probabili sulle zone alpine, prealpine e appenniniche. Sulle altre regioni generalmente poco salvo locali nelle ore pomeridiane. Temperatura senza notevoli variazioni.

città italiane

Bolzano	21	32	L'Aquila	15	29
Verona	21		Reggio Calabria	23	34
Trieste	23	30	Reggio Emilia	23	32
Venezia	20	28		19	25
Milano	20	31	Bari	23	28
Torino	21	31	Napoli	22	30
Cuneo	21	27	Potenza	17	24
	25	31	S.M. Leuca	23	28
Bologna	19	32	R. Calabria	25	33
Firenze	19	28	Messina	25	32
Pisa	20	31	Palermo	26	31
Ancona	19	28	Catania	23	34
Perugia	21	29	Alghero	19	31
Pescara	18	28	Cagliari	21	32

città estere

Amsterdam	15	24	sereno	Lisbona	18	37	sereno
Atene	25	33	sereno	Londra	20	28	sereno
	26	33	nuvoloso	Los Angeles	17	29	nuvoloso
Berlino	13	26	sereno	Madrid	22	37	sereno
Bruxelles	16	31	sereno	Montreal	13	23	nuvoloso
Buenos Aires			ngi	Mosca	10	19	sereno
Copenaghen	10	19	sereno	New York	21	31	nuvoloso
Dublino	13	17	nuvoloso	Parigi	18	31	nuvoloso
Francoforte	14	28	sereno	Pechino	19	30	sereno
Gerusalemme	17	30	sereno	Rio de Janeiro	19	24	nuvoloso
Ginevra	14	27	sereno	Sydney	8	23	sereno
Helsinki			ngi	Tokyo	20	33	sereno
Honolulu	26	28	sereno	Varsavia	15	17	nuvoloso
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	14	26	sereno

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 539.882 - Torino

Su molte navi, di notte, non viene garantito il servizio di vedetta in plancia

Pilota automatico, killer del Canale di Sicilia

CATANIA — La nave fende il nella L'equipaggio dorme sottocoperta, il pilota automatico vigila sulla rotta, ma non sul destino di quella piccola imbarcazione di pochi metri che si para dinanzi all'improvviso, si schianta contro la chiglia e cola a picco in pochi minuti.

E' lo scenario verosimile dell'ultimo incidente nel Canale di Sicilia. Lo scontro, la notte fra il 17 e il agosto, fra una nave «pirata» e un panfilo al largo dell'isola di Pantelleria. Una donna morta, compagni di viaggio in extremis turisti a Cagliari, dopo due notti passate a bordo di una scialuppa calabra acqua prima che lo yacht affondasse.

Ma anche la sorte che potrebbe essere al Garau», grosso peschereccio di Mazara del Vallo, scomparso con quindici persone a bordo la scorsa primavera. I quattro componenti dell'equipaggio furono trovati morti a si sviluppa; nessuna traccia, invece, degli undici passeggeri che erano a bordo, tutti africani, tutti di ritorno a casa dopo una stagione di pesca, soldi da fame, sui pescherecci marina mazarese.

In quell'occasione parlò di di strategia di traffici mano d'opera; ma pezzi del peschereccio, restituiti dal mare nei giorni successivi lasciano più a un naufragio: forse anche stato vittima di «nave killer», di una delle imbarcazioni che percorrono il Canale di senza rispettare più elementari navigazione.

La situazione preoccupa le autorità marittime. «*In mare c'è gente incosciente* — sottolinea Antonino Monica, comandante della Capitaneria di Porto Empedocle, provincia di Agrigento —, *ma è anche vero che il Canale diventa ogni giorno più trafficatissimo. E' peggio di un'autostrada, l'aggiunta che è difficile controllarlo. I tratti più trafficati sono larghi più o meno miglia. Come si fa a controllare il traffico, a bloccare gli equipaggi indisciplinati?*».

La colpa non è sempre delle grosse navi. In estate sono i piccoli yacht i maggiori problemi. Attorno Sicilia circolano a centinaia. Un grosso motoofshore, l'altro ieri, al largo Panarea, nell'arcipelago Eolie, investito peschereccio. La barca è andata a fondo, il pilota del motoscafo è finito in ospedale.

A Messina, al comando di Marisicilia, Giovanni Trapani, ufficiale addetto ai porti con la i contatti con l'esperienza ogni giorno. «Ci vorrebbe — *più severità nella zione delle autorizzazioni a guidare natanti. Fra ieri e l'altro ieri, nel Canale di Sicilia, abbiamo corso tre panfili a usarla rimasti ed ore in bella Chi li guidava non sapeva che cosa fare*».

Tanti rischi introducono ricerca rimedi. che fare? Capitaneria di porto Trapani il giovane ufficiale di servizio la prende affida nave al pilota automatico senza garantire, come vogliono navigazione. servizio di vedetta in plancia. Le leggi ci come'è possibile farle rispettare un mai ampio, sul quale, per giunta, ha giurisdizione più di un Paese? Qualcuno, in passato, ha pensato a particolare regolamento navigazione Canale di Sicilia, magari a «corridoi» prestabiliti. Ma l'ostacolo sempre uno: la vastità tratto di mare.

Nino Amante

Investe e ferisce bagnante

LIPARI — un incidente nel delle Eolie. A Vulcano, di fronte alla spiaggia delle «sabbie giovane turista milanese tutta in riemerge all'improvviso un gommone le piombe addosso. La giovane tenta di immergersi nuovamente, ma l'elica del motore fuoribordo le dilania i piedi.

Vittima dell'incidente è Maria Luisa Covello, 27 anni, originaria di Lipari, ma residente a Milano dove lavora. gommone era pilotato da Ambrogio Salita, impiegato Milano. La giovane turista, dopo essere stata soccorsa, è stata visitata dal medico di guardia nell'isola di Vulcano che le ha riscontrato ferite lacero contuse esterno piede destro e ferite al tallone

Ecco il decalogo del buon marinaio

Queste principali norme in navigazione. Sono obbligatorie e consigliate dalla pratica.

Precedenza in mare. barche a motore devono dare precedenza a quelle a vela. Se due barche a motore si trovano in rotta convergente devono entrambe a dritta. si incrociano due barche a la precedenza quella con mura a dritta (cioè quella che il vento da destra) quella viene da destra. Una a vela sotto spinnaker con difficoltà e quindi ha sempre la precedenza.

Fanali navigazione. Per le barche a motore testa d'albero a luce bianca prora, interali rosso a sinistra e verde a destra, fanale di la barca e inferiore metri ed ha una velocità non superiore ai sette nodi basta un unico fanale bianco. le barche a vela fanale bianco facoltativo in testa d'albero. Fanale a e rosso a sinistra. nale bianco a poppa.

Nave alla fonda. Di giorno è segnalata con un pallone nero a prua, di notte un faro bianco Battello a con strascico: giorno è segnalato una specie cilindro nera in posizione elevata. Di notte un a luce bianca ed uno verde e in testa d'albero oltre normali navigazione. I da diporto devono girare largo per non danneggiare le reti o altri strumenti da pesca.

Meteo. Prima di prendere il largo è bene ascoltare i bollettini del mare emessi in onda dalla Rai. Inoltre si possono avere notizie meteo in tutta Italia telefonando numero 196. Per zone limitate, telefonando a Genova (010/5605) si hanno indicazioni e previsioni per zona ad Alassio. Su iniziativa dell'Assonautica di Imperia e Savona e di Porto Sole da Sanremo si può ottenere un bollettino telefonando 0184-56640. Riguarda seguenti località: Porto Cole Sanremo, Capo Mele, Savona, Chiavari, La Spezia, Caprala, Costa Azoccidentale. Infine Monaco il canale VHF 21 emette dalle 7 alle 23 bollettino Service Navimet su Costa Azzurra, Riviera Italiana, Corsica e Sardegna.

p. b.

Lieto fine per il panfilo disperso

PALERMO — Si è conclusa lieto fine vicenda panfilo dato per disperso Egeo e Mediterraneo sul quale si erano imbarcati per una crociera tre palermitani, il direttore d'orchestra Gabriele Ferro e due suoi amici, Roberto Berna e Gea Schirò.

Dei tre non si avevano più notizie da dieci giorni. Intorno alle 13, a Palermo, è giunta alla famiglia di Roberto Berna una porto di Otranto, in Puglia. Roberto ha tranquillizzato i suoi familiari, affermando che a bordo del panfilo stanno tutti benissimo e che con l'imbarcazione non hanno avuto alcun problema.

Travolti da un'onda, annegano 2 uomini

ROSETO DEGLI ABRUZZI (Teramo) — Due bagnanti sono annegati ieri a mezzogiorno, travolti da un'ondata in due spiagge diverse di Roseto degli Abruzzi. Le vittime sono Gianfranco Neri, di anni Poligno (Perugia), e Sandro Manetta, di 45 Preturo, frazione dell'Aquila. Entrambi erano in vacanza a da pochi giorni.

(Ansa)

muore nelle acque di Lipari

LIPARI — Un giovane subacqueo, Riki anni, nativo di Erice, diplomato in ragioneria, nipote dell'ex sindaco dell'isola eoliana, prof. Tommaso Carnevale, ha perduto la vita nello specchio d'acqua di «Calandra», a Canneto mentre esplorava un fondale di circa 25 metri. Il corpo del subacqueo è stato ritrovato adagiato sul fondo.

(Ags)

Ripescato corpo

ROMA — E' stato ripescato ad Anzio il corpo senza vita del musicista Leonardo Mascagna, 31 anni, annegato al largo di Nettuno durante una battuta di pesca subacquea.

Leonardo Mascagna da tre anni insegnava chitarra al conservatorio di Parigi, città nella quale aveva conquistato anche una buona fama di concertista.

(Agi)

Bolzano: morti due alpinisti, un disperso

BOLZANO — Un giovane alpinista, non ancora identificato, è morto precipitando per oltre cinquecento metri dalla parete Nord dell'Ortles a 3.899 metri di quota. Il suo corpo è stato recuperato dalle squadre del soccorso alpino di Solda.

Le squadre di soccorso, sempre nella zona dell'Ortles, hanno recuperato il corpo del tedesco Manfred Matscher, di Münster, di 55 anni, dato per disperso sullo Schilde Spitze, a 3400 metri di altezza. Ancora disperso il suo connazionale Peter Zimmermann, di 45 anni.

Zingari respinti al confine Italo-jugoslavo

GORIZIA — Trentuno zingari hanno varcato clandestinamente, la scorsa notte, il confine Italo-jugoslavo nella zona del cimitero, a Gorizia. I nomadi non sono sfuggiti all'attenzione della polizia italiana: che li ha riaccompagnati al confine e consegnati alla polizia jugoslava.

(Ansa)

Ciclista vittima incidente stradale

REGGIO CALABRIA — Un ciclista, Gaspare Gagliardi, capodeposito delle Ferrovie dello Stato, 50 anni, stava procedendo in senso Sud-Nord sulla superstrada ionica quando è stato catapultato oltre il guard rail da un'auto che si è data alla fuga. Dopo pochi minuti, ai militari si è presentato Antonio Cacciamo, dicendo di essere lui il conducente dell'auto, ma i carabinieri non sono del tutto convinti.

(Agi)

Stato civile di Torino

29 AGOSTO

NATI — Zanetti Ventilare, Ludovica Federica, Mainardi Carolina, Mainetti Lorenzo, Vanda Virginia Aurora, Valenzano, Claudia Daniela, Lucia, Arianna Ombretta, Salmaso Valentina, Agostini Matteo, Di Bisceglie Stefania, Yerpessian Alessandro, Garbet Veronica, Villaverde Agnese, Bisceglie Paola.

MORTI — Zamboraz Giovanni, di anni 65, nato a Castel S. Giorgio pens., abitante in c. Monregalese 39; Del Buono Costantino, a. 78, Commendatore Gerolamo, pens., c. Taranto 62; Piazza Giovanni, a. 78, Pensiero, pens., v. Frattini 127/17; Francisone Paolina v. Ormezzano n. 83, Mondovì pens. v. Amerigo Vespucci 51; Barrett Elda v. Rosolino n. 77, Torino, pens., v. Guala 136; Valletta Ada in Maggiore, a. 71, S. Giorgio Canavese, pens., v. Peyron 13; Gallino Anna v. Cagliero, a. 90, Mondovì, pens., c. Mondovì Brn. 37; Arena Vincenzo, a. 87, Torino pens., Cannobiolino Gambaro Alessandra v. Nizza, a. 64, Montemagno, pens., str. S. Margherita 134; Giordano Paolo, a. 68, S. Maurizio, pens., v. Ala di Stura 38; Maddiano Maria v. Bergamo, a. 88, Sampeyre Savoia, pens., p. Chaves 10.

Domani la speranza: Ferrari Oppicino a. 73, Guarene, pens., Nuova Aquileia; La Perla Giuseppe a. Pesce a. 75, Reale, pens., Martini, Ferrarotti Federico, a. 68, Trino Vercellese, pens., Corteranzo, Bologna Bartolomeo, a. 73, Torino, pens., Martini Gian Maria, a. 47, Torino, Martini, Alessandrini Orazio in Mascarello, a. 74, La Morra, pens., Mollenotte Bianchi Caterina v. Comun, a. 79, Monta d'Alba, pens., Nuova Aquileia, Guillaudin Margherita v. Castagna, a. 78, Argentina, pens., Nuova Aquileia, Corrado Francesco a. 79, Cagliari, pens., Migliorino Angela Maria v. Sarò a. 61, Castello Tos, pens., Migliorino, Buonpadrino Franca, a. 31, Torinese, pens., Montana Paola Maria v. Cardone, a. 80 S. Giorgio Lucana, pens., Maria Adelaide, Zanandrani Ester Angela, a. 62, Cornalba Subiaco, casalinga, C.T.O., Fantaccia Francesca v. Turia, a. 79, Orbin, pens., Maria Vittoria, Ballistreri Carmela v. Appendini a. 81, Vinovo, pens., Maurizano, Lingua Maria a. 81, Montanaro di Sangiorgio, pens., Marboi Pasquale Emilio v. Petrini, a. 86, Mongrando Tos, pens., Alberti Paola Maria v. Rocco, a. 69, Montalenghe, pens. an. Vincenzo 49.

Nati 99 - Morti 89

Il marinaio
Domenico Angelino
ex commerciante
anni 74

L'annunciano la moglie Paola, congiunti, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale odierno ore 16,30 da via Roma 34.
— Volpiano, 21 agosto 1987.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Natale Rosso
amici commercianti di via Bertola. Claudio e Pino, Dario, Carmelina, Maresciallo, Manuela, Nuovo Bar, Patrizia, Pierpaolo, Raffaella.
— Torino, 21 agosto 1987.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Cesi
P.E.
Ne danno il triste annuncio la moglie Paola, il figlio Augusto con Paolotta, le amatissime nipotine, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Cagliari per le amorevoli cure prestate. Funerale oggi ore 14,30 parrocchia San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 agosto 1987.

E' mancato
Garoia
pensionato Enel
di anni 64

Lo piangono le figlie Inge e Nicole, i parenti Mario e Claudia, gli amichevoli inquilini Flavia, Dario, Annamaria e parenti tutti. Funerale in Chieri-so sabato 22 agosto alle ore 16 parrocchia Madonna del Popolo.
— Chieri-sea, 21 agosto 1987.

Il cinquantesimo matrimonio
Vittorio Pairazzi
A festeggiare avvenuto lo anniversario la moglie Rina Annunziata, le colonnine Maria, Paolo Fernando, Piero, Dalla, Ignazio Paolo, parenti. Le care salme riposano nel cimitero di Asti.
— Moncalvo, 22 agosto 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuliana Radici Bilotti
Ne danno il triste annuncio il marito Lellia, i figli, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chivasso, 21 agosto

Improvvisamente, dopo lunga sofferenza, cristianamente, circondata dall'affetto dei suoi cari, ci ha lasciati
Emma Luzzatto
ved. Tagger
di 83 anni

La piangeranno le nuore Lia, la nipote Wilma con Massimo, il fratello Mario, la cognata Elena, la famiglia Milla, Cesare e Patrizi, Gianni Pierpaolo.
— Cuneo, 22 agosto 1987.

Crocerossa Italiana
Crocerossina in mercato
dott. Gaetano Laerte Croce
Lo annunciano addolorati i suoi figli Alessandrina, la famiglia Bella, le sorelle Ines e Irma. Funerale sabato 22 corr. ore 14,15 ospedale Mauriziano. Le care salme presso quel Reparto.
— Torino, 21 agosto 1987.

Gli amici Dario e Marina partecipano commossi

I famigliari annunciano la scomparsa di
Delfino Rossi
cavaliere al Vittorio Veneto

Un ringraziamento particolare da Anna Maria per Esmer e Tino per l'assistenza di tutti questi anni per il suo papà. I funerali si svolgeranno sabato 22 corr. ore 14,30 nella cappella del cimitero Maurizio.
— Torino, 21 agosto 1987.

La classe Bella partecipa al dolore

Tre Gigli e 3 valigie

Profondamente e immeritatamente addolorati
Margherita Giacone
nata Gallardi
Le annunciano i figli Pier Giorgio e Maria Teresa, la nuora Irene, il genero Mario Manzoli, i nipoti Andrea e Stefania, fratello cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Arietti e Bertolaso per le premurose cure prestate. Funerale oggi alle ore 9,15 con partenza dalla casa sulla provinciale alla Loro alle 10,45 e proseguimento per Nole Canavese per la tumulazione alle ore 16 parrocchia S. Ignazio (via Montecalvo, 148).
— Torino, 21 agosto 1987.

Partecipano al lutto della famiglia la cognata Maria
Napoli
Tina, Ugo Sanguinetti
Carla, Nella, Ugo Bisiach
Silvia, Romeo, Claudio Giacone
Teresa, Sergio Gianoglio
Mauro, Piero Maranzana
Vittoria, Walter, Simona, Fabrizio Giacone
Biscari, Paola, Renato Giampà.

Sentitamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Angiolino ne danno il triste annuncio la moglie Anna, le figlie Tiziana e Manuela, i generi Ursula e Gino, il fratello Carlo, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 nella parrocchia di Grazie con partenza alle ore 14 dall'ospedale Mauriziano.
— Torino, 22 agosto 1987.

Si è spenta serenamente la mamma di
Rosa Casetti
ved. Bertot
Con tanta malinconia l'annunciano la figlia Maria. A lei si uniscono il marito Stefano e famiglia, le nuore Savina e famiglia, Margherita e famiglia, le sorelle Caterina, la cognata Desdemona, i nipoti pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Forno Valperga 23-8-87 alle ore 17 partenza da via Carlo Alberto 36 alle ore 15,45.
— Forno Canavese, 21 agosto 1987.

Maria e Nanni, Rosanna con Giancarlo e Luisa, Tiziana con Lauretano e Alberto, Elena con Roberto, Rolando con Pierpaolo ricordano con affetto nonna ROSA.

Alberto, il nonno sua gioia dona gnocchi un sorriso alla sua NONNA ROSA.
— Forno Canavese, 21 agosto 1987.

Maria Rosa e Maria Elisa partecipano al dolore di Maria e Rosalba tutti.
— Forno Canavese, 21 agosto 1987.

Gli amici della Scorpione
Renzo e Nicola Adriano
Mario Colucci
Giancarlo Mascarpa
partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa della cara
Evangelina Isandoro
— Torino, 22 agosto 1987.

Giancarlo, Gualtiero e Impiegati della Redazione Rai di Torino partecipano al lutto di Consolino Mario per la della mamma
Maria Antonia Emanuele in Minao
— Torino, 22 agosto 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Domenica Lamberti
Ne danno il triste annuncio le sorelle Rosanna e Domitilla e parenti tutti. I funerali partiranno sopra in Ordasanno sabato 22 corrente ore il partenza dalla abitazione in via Rivalta 52 e in parrocchia di San Giovanni alle ore 9,15. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Nole Canavese per la tumulazione alle ore ore 10,45 in presenza a parrocchiale e rito gregoriano.
— Ortovenero, 20 agosto 1987.

Renato Aimo
Carla Bertolaso
Piero Cesa
Amedeo Guarnieri
si associano al lutto della famiglia e della Repubblica per la morte di
Faustino Dalmazzo
— Cuneo, 21 agosto 1987.

Luigi Cerra, presidente della Società Italiana degli Autori ed Editori, anche a nome degli Organi Sociali, con dolore profondo partecipa con devota commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del
MAESTRO
Angelo Francesco Lavagnino
ricordandone le grandi doti umane e artistiche e la intensa attività artistica che ha arricchito la musica italiana contemporanea.
— Roma, 21 agosto 1987.

Lucio Capogrossi, Giovanna Canarutto della Società Italiana degli Autori ed Editori, partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
MAESTRO
Angelo Francesco Lavagnino
e ricorda a quanti lo conobbero e stimarono la sua vita operosa al servizio della musica e della cinematografia italiana.
— Roma, 21 agosto 1987.

La Società Italiana degli Autori ed Editori partecipa con profonda commozione al lutto che ha colpito e vivendo della musica per la scomparsa del
MAESTRO
Angelo Francesco Lavagnino
musicista di grande versatilità, da molti anni illustre componente della Commissione della sezione musica della S.I.A.E., alla cui attività ha apportato un prezioso contributo di esperienza e umanità.
— Roma, 21 agosto 1987.

ERRATA CORRIGE
Nella necrologia apparsa sul giornale La Stampa del 20-8-87 per la scomparsa di
Maria Taverna
leggasi
Marina

22 agosto 1986 — 22 agosto 1987
Ad un anno dalla scomparsa di
Ottorino Bossi
ver. del Lavoro
la moglie Rosa e la figlia Bruna lo ricordano con grande affetto ed infinito rimpianto. Una preghiera.
— Vigevano, 22 agosto 1987.

1904 — 1987
In un ricordo per il
geom. Nicolao Chiaraviglio
Che si tempo non cancelli e che i giovani ed a dolore sempre al memoria di un competente servizio. Si ringraziano tutti coloro che parteciperanno alla s. Messa in suffragio che verrà celebrata domenica 23 agosto ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Vittoria vi Alba. Nella Alpina e martedì 25 agosto alle ore 8 in Pinerolo nella cattedrale di S. Donato.
— Alba-Pinerolo Alpina, 22 agosto 1987.

1908 — 1987
Antonio Magnano
1971 — 1987
Giannicola Magnano
Vivono accanto a noi con l'amore di sempre. S messa 23 agosto 1987 ore 9,30 parrocchia Orbassano

1904 — 1987
prof. Augusto Guzzo
Parenti ed amici lo ricordano con riconoscenza affetto e rimpianto. Messa in S. Barbara il 23-8 ore 18
— Torino, 22 agosto 1987.

1902 — 1987
Ricordando il nostro caro
Luigi Bertinetti
nella pace di Cristo. S. Messa lunedì 24 ore 8 Santuario della Consolata, Torino

1906 — 1987
Camillo Gianotti
Sei e resterai sempre nel mio cuore, tua moglie. S. Messa ore 18,30 parrocchia Vanchiglia

1985 — 1987
Orla
La moglie e nipotina

1977 — 1987
Mario Maritano
Sei vivo nei nostri cuori, nel ricordo dell'amore e dell'esempio che ci hai dato

1987
Ing. Eulogio Cernaz
Sempre con noi, Teresa.

1975 — 1987
Eligio Scieu
Ci manchi tanto, Wanda e figli.

1987
Luca Vardino
Sei e sarai sempre con noi. Gli amici.

I famigliari della compianta
Caterina Rapelli
vedova Perotto
nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che con scritti, fiori, presenze e forme tocante di gentilezza hanno voluto lenire per la loro grande dolore. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia di Caravà domenica 30 agosto alle ore 10.
— Castelnuovo, 22 agosto 1987.

L'economia Usa perde colpi, la moneta scende a 1317

Dollaro, venerdì nero

In Italia ha chiuso a 1323,575 - Washington rivede al ribasso la crescita del pnl

Tokyo prende le distanze

ROMA — Per il [illegible] è stato un venerdì decisamente nero. Partito in forte ribasso a Tokyo, il biglietto verde è ruzzolato poi a New York per effetto della correzione al ribasso della stima sulla crescita del pnl Usa nel secondo trimestre al 2,3% dal 2,6%. In serata, sul mercato Usa, il biglietto verde era indicato a 1317,5 lire in calo di altri 6 punti sulle 1323,575 lire della media Uic [illegible] giornata, mentre sul marco era trattato a 1,8190, contro 1,8283 marchi del fixing di Francoforte. [illegible] continua di[illegible] secondo [illegible] operatori, c'è, oltre al deficit commerciale record registrato dagli Stati Uniti nei mesi di giu[illegible], [illegible] di interventi significativi [illegible] parte delle banche centrali dei principali Paesi industrializzati. In Italia la moneta [illegible] è stato quotata ufficialmente a 1323,575 lire, quasi 7 in meno delle 1330,325 di giovedì. La lira ha nel frattempo riguadagnato leggermente terreno nei confronti [illegible] marco quotato ieri a 724 [illegible] contro le 724,475 di giovedì.

Il dollaro, che aveva [illegible] strato giovedì sera a New York timidi segni di stabilizzazione, è [illegible] ieri mattina [illegible] una nuova caduta quando alcune affermazioni del ministro delle Finanze giapponese, Miyazawa, [illegible] interpretate dal [illegible] calo [illegible] senso che le banche centrali avrebbero allentato la loro vigilanza sui cambi. Miyazawa ha detto che le attuali oscillazioni [illegible] tassi [illegible] non [illegible] preoccupanti e che gli interventi sul mercato possono essere vantaggiosi ma possono [illegible] portare anche degli svantaggi.

Il ministro, che ha definito «molto vaghi» i timori alle oscillazioni dei cambi degli [illegible] maggiori [illegible] industrializzati, ha poi detto di non ritenere che l'attuale apprezzamento dello [illegible] possa [illegible] un impatto negativo sull'economia giapponese. «Non è poi così grave», ha detto il [illegible]ro commentando la discesa del dollaro al [illegible] sotto dei 160 yen; «dove c'è offerta c'è anche domanda». Miyazawa ha anche aggiunto che la situazione dell'economia giapponese è [illegible] differente rispetto a periodi precedenti, sottolineando i segni evidenti di ripresa. L'attuale apprezza[illegible]mento dello [illegible] avrà quindi un impatto sfavorevole.

Sul problema dei cambi è intervenuto anche il premier giapponese [illegible] che, allarmato probabilmente dall'impatto negativo avuto sul dollaro dalle affermazioni di Miyazawa, ha precisato che «il governo muoverà i passi dovuti, come sempre, nel [illegible] forti oscillazioni del [illegible]. Nakasone [illegible] comunque affermato di non credere che le attuali oscillazioni dei cambi possano avere [illegible] impatto negativo sull'economia del Paese. Nonostante due interventi di arginamento effettuati dalla banca del Giappone, il dollaro è sceso a Tokyo sotto i 143 yen. Al fixing di Francoforte, la valuta statunitense è stata segnata a 1,8283 marchi.

A far scendere il [illegible] a New York è [illegible] l'annuncio, come detto, dei nuovi dati dell'economia Usa. Il dipartimento al Commercio prima ha annunciato di aver corretto al ribasso la stima della crescita del prodotto [illegible] nazionale lordo americano [illegible] secondo trimestre nei confronti dello [illegible] periodo '86 al [illegible] dal 2,6% calcolato un mese fa. Nei confronti del trimestre precedente il pnl è cresciuto [illegible] 0,6%, contro l'1,1% registrato a gennaio-marzo rispetto a ottobre-dicembre 1986.

La revisione è dovuta principalmente — hanno precisato le autorità americane — [illegible] [illegible] correzione al ribasso di 5,5 miliardi di dollari [illegible] esportazioni nette derivante [illegible] [illegible]cit [illegible] merciale di giugno, risultato peggiore dello aspettative e ad un aggiustamento in calo degli investimenti in giacenze agricole di 4,3 miliardi.

r. c. s.

[illegible] cinque giorni ha perso 48 lire

ROMA — Al termine di una settimana tutta al ribasso, il dollaro ha registrato [illegible] flessione di oltre 48 punti rispetto alla lira (dalle 1372,10 lire di venerdì [illegible] alle 1323,575 lire [illegible] ieri) toccando [illegible] quotazione più bassa dal primo luglio scorso, quando venne fissato a 1321,200 lire.

Oltre che [illegible] Italia, la discesa del dollaro è proseguita ieri su tutte le principali piazze valutarie. A Tokyo la moneta Usa [illegible] scesa nel corso [illegible] a 142,60 yen e solamente dopo l'intervento [illegible] Banca del Giappone è stata fissata a 143 yen.

A Parigi il dollaro [illegible] sceso da 6,1300 franchi a 6,1145 franchi e a Francoforte, dove [illegible] Bundesbank non è intervenuta, è passato da 1,8363 marchi a 1,8283 marchi.

Titoli di Stato, il mercato attende un nuovo rialzo di interessi

Agosto «freddo» per i Cct

[illegible] — Prospettive abbastanza buone per i titoli a 3 e 6 mesi e meno positive per quelli ad un anno per l'asta dei Bot annunciata giovedì dal Tesoro. Questa l'opinione degli operatori, che sottolineano come tale previsto andamento [illegible] strettamente legato alle attese di [illegible] sul duplice fronte dei tassi d'interesse e su quello del raddoppio dell'imposizione fiscale [illegible] titoli di Stato per le emissioni che verranno effettuate dopo il 1° ottobre.

Sul fronte [illegible] tassi, il mercato continua infatti ad attendersi ulteriori rialzi, e tende comunque [illegible] escludere una flessione dei rendimenti reali nel breve termine, anche in presenza di [illegible] raddoppio dell'imposizione fiscale. Tale provvedimento, che scatterà con le prime offerte di ottobre di Cct e Btp, e successivamente con l'asta [illegible] Bot di metà ottobre, non dovrebbe comportare [illegible] [illegible] per il risparmiatore famiglia, mentre dovrebbe rendere l'investimento in Bot, più appetibile per aziende e banche (società per azioni [illegible] genere). Infatti, poiché il rendimento netto, stando alle previsioni, non dovrebbe scendere, il risparmiatore privato continuerà ad [illegible] rare utili analoghi ai precedenti con il suo investimento [illegible] Bot, mentre sul fronte fiscale il prelievo [illegible] fonte esaurisce completamente i suoi obblighi nei confronti dell'erario.

Un primo test è venuto ieri dai dati forniti dal Tesoro: sono ammontate solamente a circa 202 miliardi [illegible] lire le sottoscrizioni dei nuovi Certificati di Credito del Tesoro (Cct) quinquennali di scadenza 16/8/1992. La richiesta degli investitori è stata, dunque, piuttosto ridotta, sui risultati dell'operazione dovrebbe aver [illegible] la pausa finanziaria di agosto e probabilmente [illegible] situazione di liquidità non elevata. L'emissione di Cct non aveva, in linea con la prassi attualmente seguita, alcun ammontare prestabilito. Per [illegible] si può ricordare che [illegible] fu, nella precedente emissione, il mercato aveva sottoscritto Cct quinquennali per oltre 1400 miliardi [illegible] lire.

Diversa la situazione per le aziende, per le quali il prelievo fiscale sui Bot [illegible] considerato come anticipo d'imposta, da scalare dall'imposizione complessiva nell'anno. Il raddoppio dell'aliquota a fronte di un rendimento lordo che [illegible] bisce una variazione [illegible] costituisce un notevole beneficio rappresentato dalle minori imposte dovute a fine [illegible]. Il quindi probabile, sottolineano [illegible] operatori, che le aziende preferiranno investire sul più breve termine, e cioè sulla scadenza a tre mesi, per poter usufruire quanto prima delle [illegible]e emissioni tassate più pesantemente.

Intesa firmata a New York

Nuovi crediti all'Argentina

L'Italia è esposta per 1600 miliardi

NEW YORK — Il governo argentino ha firmato ieri a New York l'accordo [illegible] il rifinanziamento [illegible] [illegible] del proprio debito con le banche estere. L'accordo prevede [illegible] rifinanziamento per 30 miliardi di dollari, cre[illegible] commerciali per circa 2 miliardi di dollari e nuovi prestiti a medio termine per 1,95 miliardi di dollari.

In base all'intesa, i [illegible] miliardi di dollari [illegible] debito rifinanziato avranno un periodo di tolleranza di sette anni per i rimborsi in conto capitale con scadenza a 19 anni. Il tasso di interesse sarà di tredici sedicesimi di punto percentuale superiore al tasso interbancario di Londra (Libor). Per il nuovo prestito di 1,95 miliardi [illegible] dollari, è previsto un periodo [illegible] tolleranza di cinque anni con scadenza in 12 anni e tasso [illegible] interesse [illegible] sette ottavi di punto percentuale [illegible] il Libor.

Hanno firmato l'intesa circa 380 banche creditrici capeggiate da Citibank, capofila del negoziato. Per l'occasione, [illegible] Handley, presidente [illegible] Citibank [illegible] Argentina, ha dichiarato che la banca spera di scambiare 500 milioni di dollari [illegible] debito con investimenti in società argentine.

L'esposizione delle banche [illegible] quelle maggiormente esposte sono il Banco di Roma, il Banco di Napoli e la Comit) ammonta complessivamente a circa 1600 miliardi.

Risolto il problema Argentina [illegible] [illegible] importante appuntamento, sul fronte dei crediti a Paesi in via [illegible] sviluppo, si delinea all'orizzonte. Si tratta del rifinanziamento del debito brasiliano. Questo Paese si trova infatti a dover reperire qualcosa come 4 miliardi di dollari solo per far fronte al pagamento degli interessi dovuti per l'anno in corso. L'esposizione delle banche italiane nei confronti del Brasile ammonta a circa 1800 miliardi di lire.

E' invece già stato completato il piano di rifinanziamento a favore del Messico, nei cui confronti le banche italiane hanno crediti per circa 2,5 miliardi. Nel recente negoziato, è stato accordato un [illegible]adentamento più «morbido», e cioè essenzialmente con tempi più lunghi, cui si è aggiunta una riduzione di un sedicesimo di punto sullo «spread» rispetto al Li[illegible], che [illegible]si scesa a tredici sedicesimi di punto.

L'anno prossimo sarà poi la volta [illegible] prestito venezuelano. La situazione [illegible] questo Paese, che gode [illegible] l'altro di ingenti riserve petrolifere, è [illegible] meno preoccupante. Inoltre, l'apporto italiano risulta piuttosto modesto. [illegible] di 1000 miliardi di lire. Scarsa, poi, la partecipazione italiana [illegible] crediti al Perù (circa 800 miliardi), in cui situazione è però [illegible] preoccupante.

Riprenderanno intanto a settembre i contatti tra le banche e il ministero delle Finanze per studiare il problema [illegible] [illegible] fiscale degli accantonamenti a fronte di questi crediti «a rischio». Gli istituti di credito chiedono al riguardo [illegible] [illegible]va fiscale», sottolineando come in altri Paesi questi accantonamenti avvengano in esenzione di imposta. La questione [illegible] al centro della prima riunione del comitato esecutivo [illegible] Abi il 23 settembre.

(Ags)

Aspettando la deregulation le compagnie europee si alleano

Insieme si vola meglio

Creati due sistemi [illegible] prenotazione [illegible] posti - L'Alitalia entra nel «Galileo» insieme con British Airways, Swissair, Klm [illegible] l'americana United - Si arena la fusione British Airways-Caledonian

[illegible] — La fusione British Airways-British Caledonian è finita sulle secche: la [illegible] tra [illegible] e [illegible] [illegible] sine die; il presidente [illegible] lia, Umberto Nordio, ribadisce che le compagnie europee devono unirsi per opporsi ai giganti americani e intanto entra nel sistema europeo di prenotazioni «Galileo». Decisamente la collaborazione internazi[illegible]le tra le compagnie europee sarà, nei prossimi mesi, il tema dominante nell'industria del trasporto aereo.

ALITALIA — Umberto Nordio da tempo proclama la necessità di fusioni tra compagnie aeree europee: lo ha ribadito nei giorni scorsi in un «faccia a faccia» con la redazione dell'Espresso. «*Le compagnie europee si devono organizzare per far fronte* [illegible] *concorrenza americana. Poiché il loro mercato è* [illegible] *turo dobbiamo aspettarci che* [illegible] *compagnie Usa calino* [illegible] *Europa* [illegible] *attingere al nostro, 425 milioni di potenziali utenti. E noi, pettirossi europei, nani che a dar retta ai demagoghi* (la frecciata è diretta alla Commissione europea, e soprattutto al commissario alla [illegible] Sutherland, che spingono per la deregulation nella Cee) *dovremmo scannarci l'un con l'altro, rischiamo di offrirgliele su un piatto d'argento*».

La deregulation pura e semplice, secondo Nordio, non serve; [illegible] invece «*cercare efficienze ed economie attraverso alleanze e accorpamenti*».

In attesa di mettere in atto fusioni vere e proprie si continua a battere la strada delle collaborazioni [illegible] settori specifici. L'Alitalia è entrata nei giorni scorsi nel sistema computerizzato di prenotazione dei posti «Galileo» insieme con le compagnie di bandiera di Gran Bretagna, Svizzera e Olanda e l'americana United Airli[illegible]verso la consociata Covia).

Il sistema entrerà in attività all'inizio dell'anno prossimo collegandosi con le agenzie di viaggio; nella seconda fase sarà collegato [illegible] le banche dati delle compagnie, tra cui la [illegible] che, attraverso il proprio sistema [illegible] prenotazione «Apollo», è in contatto [illegible] circa 9000 agenzie negli Stati; il completamento avverrà entro l'89 con l'aggiunta di una serie di altri servizi che dovrebbero andare dalla prenotazione degli alberghi a quella delle auto, dai biglietti [illegible] treni e [illegible] a [illegible] via.

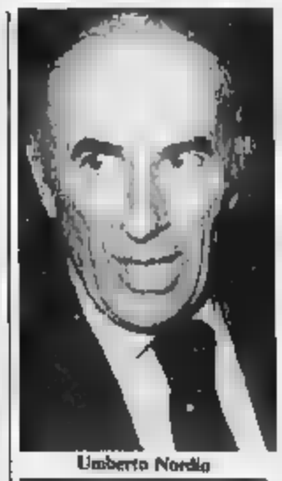
Un altro sistema collettivo di prenotazione, denominato «Amadeus», è stato costituito da Lufthansa, Air France, Iberia e [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] SHE-TAGNA — In seguito alle proteste delle compagnie britanniche minori la fusione tra British Airways e British Caledonian, [illegible] qualche settimana [illegible] come cosa fatta, è finita davanti alla Commissione Monopoli che ha tre mesi per pronunciarsi. Le compagnie minori hanno chiesto che l'accordo sia dichiarato illegale perché la megafusione le danneggerebbe [illegible] e danneggerebbe [illegible] utenti creando [illegible] fatto un quasi monopolio. Esse temono in particolare [illegible] essere estromesse dall'aeroporto londinese di Gatwick, dove attualmente convivono con la British Caledonian, come lo sono state da quello di Heathrow, dove già domina la British Airways.

La British Caledonian, che ha problemi finanziari, ha chiesto al governo di affrettare la decisione. «*Ci stiamo avvicinando al periodo in cui si fanno i contratti con gli agenti di viaggio per la prossima estate e una situazione di incertezza ci danneggerebbe*» ha detto sir Adam Thomson, un ex pilota divenuto presidente della compagnia. Thomson ha aggiunto che, nel caso dovesse saltare l'accordo con la British Airways, «*resterebbero aperte altre opzioni*». Si sa che il passato ha preso contatto con la Sas e con l'Alitalia.

SAS-SABENA — Il progetto di fusione tra [illegible] pagnia scandinava Sas (ne fanno parte Svezia, Norvegia e Danimarca) e la Sabena [illegible] più in difficoltà; doveva [illegible] in vigore all'inizio dell'anno prossimo ma forse non se ne farà nulla. All'origine dei contrasti vi sarebbe il ri[illegible] della Sas [illegible] un'integrazione completa delle attività [illegible] due compagnie (compresa quella alberghiere, di catering e di servizi) mentre la Sabena avrebbe preferito limitare l'accordo al solo traffico aereo. Da metà giugno, dopo una conferenza ad alto livello conclusa con un nulla di fatto, i colloqui si sono interrotti. Da parte sua la Sas avrebbe avviato contatti con altre compagnie, tra cui la British Caledonian e la Finnair.

v. rav.


Umberto Nordio

I «big» europei dell'aria

(numero vettori, dati 1985)

British Airways	149
Lufthansa	122
Air France	105
Sas	97
Alitalia	95
Iberia	83
Klm	56
Olympic	[illegible]
Swissair	53
Finnair	33
Thy	[illegible]
Yal	28
British Caledonian	26
Tap	26
[illegible]	[illegible]

Nei cantieri navali inglesi decisi 3400 licenziamenti

LONDRA — La più massiccia serie di licenziamenti della pluriscolare storia dei cantieri navali britannici è stata decisa [illegible] direzi[illegible] dei cantieri di Devonport, nell'Inghilterra meridionale, i più grandi d'Europa: 3400 persone perderanno il posto nel giro dei prossimi quattro anni; ben 2000 resteranno a casa già dall'aprile prossimo. L'annuncio è arrivato appena quattro mesi dopo la «privatizzazione» dei cantieri, prima gestiti direttamente dal [illegible] della Difesa. I responsabili del consorzio privato, capeggiato dall'americana Brown And Root, che è proprietario dei cantieri ha dato la colpa di questa decisione ai tagli al programma navale decisi dal governo. I sindacati e i partiti di opposizione si sono schierati contro i licenziamenti ricordando che al momento del passaggio ai privati era stata data loro assicurazione che per almeno 18 mesi [illegible] degli 11 mila lavoratori del cantiere avrebbe perso il posto.

(Ansa)

(Ags)

Per prevenire più efficacemente e per poter curare meglio tutte le malattie neurologiche è indispensabile promuovere lo sviluppo della Neuro-Ricerca anche qui da noi in Italia.

ARIN SI OCCUPA DI QUESTO DA MOLTI ANNI

IN TUTTI QUESTI ANNI la presenza di ARIN ha favorito l'attuazione di numerose iniziative di interesse scientifico nel campo della Neuro-Ricerca quali ad esempio: congressi, pubblicazioni, borse di studio. La ARIN è un Ente Morale riconosciuto con DPR n. 295 del [illegible] marzo 1982 e i suoi programmi di attività [illegible] finanziati esclusivamente dai lasciti, dai versamenti liberi e dai contributi volontari di Soci Vitalizi - Benemeriti - Sostenitori - Ordinari.
Ecco perché il progresso della Neuro-Ricerca dipende anche da te e dal tuo contributo.

NEL PROSSIMO FUTURO l'impegno di ARIN per la promozione delle ricerche neurologiche si concretizzerà soprattutto in due direzioni: la "Valigia dell'Intelletto" e la Banca Dati ARIN. La "Valigia dell'Intelletto" si assegna ogni anno dal 1985 in base a un Bando di Concorso pubblico e premia giovani ricercatori italiani offrendo loro [illegible] possibilità [illegible] realizzare all'estero, presso importanti centri [illegible] ricerca, i loro piani di studio riportandone poi l'esperienza qui in Italia. Con la Banca Dati ARIN si propone invece di raccogliere e ordinare le pubblicazioni esistenti offrendo tale servizio a chiunque si interessi di Neuro-Ricerca.

ARIN

Associazione per la Promozione delle Ricerche Neurologiche

Questo spazio è tuo, rispondi oggi stesso!

SPEDIRE ALLA SEGRETERIA ARIN - VIA A. SAFFI, [illegible] - 20123 MILANO

Desidero contribuire alla promozione delle ricerche neurologiche e per ciò desidero sostenere i programmi di attività [illegible] ARIN in [illegible]

☐ SOCIO VITALIZIO
Versamento una tantum di lire 5.000.000 e più
☐ SOCIO BENEMERITO
Versamento annuale Lire 1.000.000
☐ SOCIO SOSTENITORE
Versamento annuale Lire [illegible]
☐ SOCIO ORDINARIO
Versamento annuale Lire 50.000

OPPURE con un versamento libero di Lire _____ (Il versamento di almeno 10.000 lire dà diritto a ricevere gratuitamente il notiziario "Neuro-Ricerca").
Per i versamenti utilizzare il C/C [illegible] n°. 14045207 intestato a ARIN - Via A. Saffi, 25 - 20123 Milano. Oppure inviare Assegno Bancario non trasferibile intestato a ARIN - Via A. Saffi, 25 - 20123 Milano.

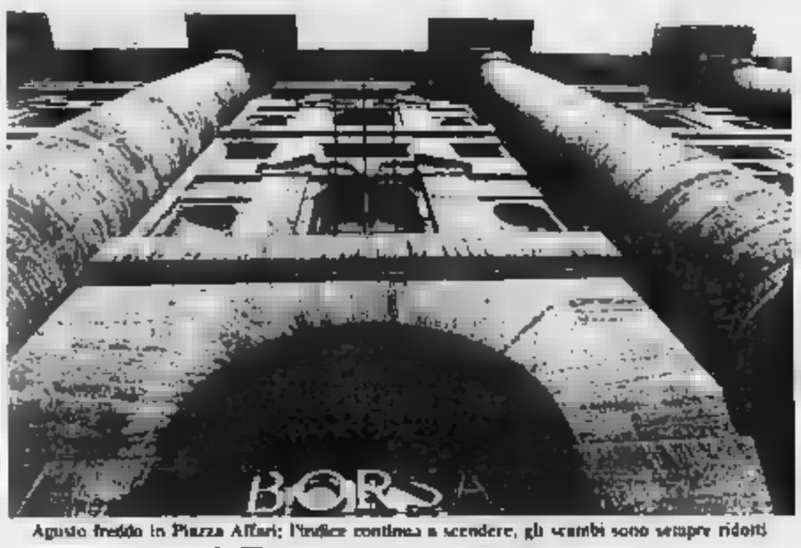
NOME E COGNOME _____
INDIRIZZO _____
CAP e CITTÀ _____

ARIN contro [illegible] malattie neurologiche per il progresso della [illegible]

Dopo la ripresina di giovedì, ieri è scesa dello 0,14%

La Borsa ancora in ribasso In 3 settimane perso l'11%

Hanno ceduto molti titoli guida - Segnali negativi dal mercato dei premi



Agosto freddo in Piazza Affari: l'indice continua a scendere, gli scambi sono sempre ridotti

MILANO — L'ottimismo è durato «l'espace d'un matin». Ieri, dopo un avvio che aveva ripreso gli ultimi prezzi del giorno avanti, il listino ha ripreso a scivolare dolcemente per finire con una perdita dello 0,14% (indice Comit, a quota 615,36). Nemmeno le notizie su Ferruzzi e Montedison sono riuscite a ravvivare il parterre: la holding chimica, dopo essere salita fino a 2223 lire ed aver chiuso a 2209, è scivolata a 2195, mentre Fiat ha toccato un nuovo minimo storico: dalla chiusura a 10.600, in linea con giovedì, è poi scesa a 10.500.

Meglio sono andati i titoli Ferruzzi, in particolare Ferruzzi Agricola, che è rafforzata dell'1,5% nell'ordinaria e del 5,12% risparmio, dopo le notizie relative ai 28 febbraio che evidenziano un utile consolidato di 54 miliardi su un fatturato di miliardi, un patrimonio di miliardi e netti per 1214 miliardi. La sola Agricola chiude con un utile di 35

Un segnale negativo per le prospettive del mercato è venuto dai premi dove sono comparsi per la prima volta in modo consistente i cosiddetti «put» che, al contrario dei «donts» (quali si acquista la facoltà di comperare, assicurano la facoltà di vendere. Molti «put» hanno riguardato Fiat e Generali.

Sulla atmosfera pessimista ha certamente influito la notizia del rialzo dei tassi Bot, diretta conseguenza della crisi di liquidità in atto nel sistema, quella che ha spinto la Banca d'Italia a richiamare le banche agli impieghi, cresciuti soprattutto a causa di consumo non durevoli e operazioni di puro carattere finanziario.

Tra i titoli guida, in ribasso anche Olivetti, scesa poi a 11.100. La casa ha smentito voci su possibili aumenti di capitale riservati all'ingresso di nuovi partner. Cattiva pattuglia assicurativi, nel complesso irregolare (hanno Toro priv., e Lloyd, hanno guadagnato Auxonia, Toro ord., Italia), Generali, dopo la chiusura a 122.150, ha perso fino a 121.700 mentre, tra i bancari, Mediobanca si è indebolita fino a quota 230.000.

Anche Farmiterbe, sulla quale nei giorni precedenti c'era stato parecchio movimento (e sul cui titolo si mormora esista un ordine «aperto» d'acquisto), ha lasciato ieri sul 85 punti. Nonostante questo gli sul titolo farmaceutico proseguiti nutriti. oltre 170 azioni, un livello che è praticamente raddoppiato negli ultimi giorni. Fonti Montedison escludono che ci siano in ballo nuove operazioni, fonti di Piazza Affari fanno risalire alcuni ordini al acquisto alla Erbamont, la società che controlla con una quota pari al 70% Farmiterbe.

Si chiude così una settimana che ha registrato un ribasso del 3% che, unito al 3,52% della precedente e al 4,36% (ier l'altra, porta ad una perdita dell'11% in ventuno giorni.

V. S.

Borse europee

LONDRA — Rimbalzo tecnico per i corsi alla di Londra un mercato non molto attivo visto che gli operatori istituzionali hanno preferito mostrarsi cauti. Le azioni state sostenute anche da una ripresa dei titoli di Stato e un rafforzamento della sterlina.

A Francoforte chiusura contrastata in un mercato attivo, perché gran parte dei guadagni registrati nelle prime battute stati erosi un'ondata realizzi.

L'apertura sostenuta è stata ben presto frenata dalla nuova flessione del dollaro. Tant'è che titoli guida stati portati da operazioni di realizzo al del della giornata precedente. Gli aggiustamenti di posizione fine hanno anche caratterizzato la giornata borsistica mentre l'effetto della nuova avanzata Wall Street e quello del calo della City si sono annullati.

Chiusura irregolare e leggera tendenza al rialzo infine alla di Parigi con i titoli in superano quelli in flessione 99 a 81, ne sono rimasti invariati 17. La seduta è iniziata positivamente, grazie alla riduzione di un sedicesimo di punto del tasso sui prestiti overnight, offerti agli operatori del mercato azionario. tecnici hanno preso il sopravvento a metà giornata.

Dai «no comment» quasi conferma del blitz Montedison

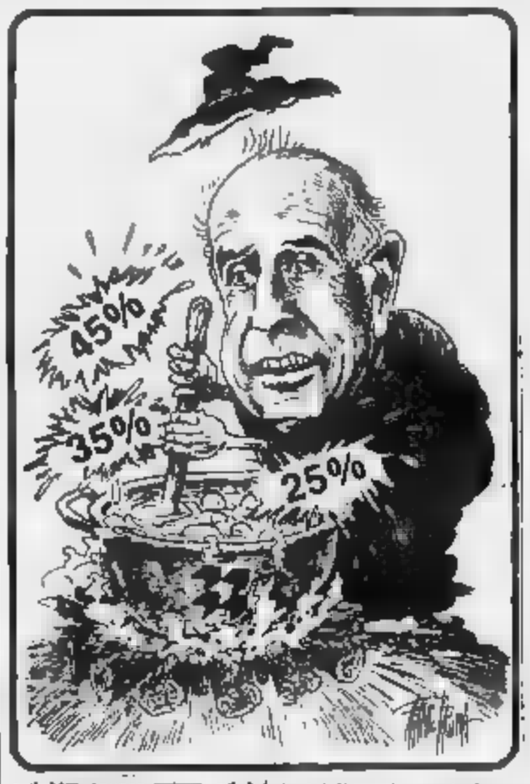
I silenzi di Raul Gardini

Al 31 luglio la quota in Foro Buonaparte dichiarata alla Consob era del 39,59% - Ma nel frattempo potrebbe essere salita - La soglia 51 per cento già raggiunta per accordi con azionisti minori?

MILANO — Il 31 luglio scorso, presso la Consob, Montedison in mano gruppo Ferruzzi risultava pari al 39,59%; comunicazione precedente, risalente al marzo e successiva all'acquisto del 10% di Gianni Va- dava percentuale pari al 38,43%. Ufficialmente, dal 10 al luglio correzione era dunque dell'1,16. E' l'unico dato uscito ieri sul giallo scoppiato giovedì con la notizia, data «il manifesto», che Gardini avrebbe ormai in tasca il 51% del capitale Montedison. Di fonte Consob, è stato confermato dal vicepresidente della Commissione Bruno Pazzi, il quale ha aggiunto: «*In questi giorni ci siamo messi in contatto con il gruppo di Ivrea, ma non abbiamo potuto acquisire ulteriori elementi a causa dell'assenza dei vertici Ferruzzi*».

Comunque, stamane i Ferruzzi hanno tempo fino al 31 settembre per comunicare a Roma eventuali variazioni. prendersela anche Ieri, per la seconda giornata consecutiva, dalla casa madre di Ravenna è uscito più nulla, tranne il rituale «*no comment*». La conclusione da è che, siccome non è stata smentita, la notizia è dunque vera. Magari non proprio così, adesso e subito, ma certamente Essa comunque nel segno lo spirito guida di Raul: essere padrone unico e incontrastato.

E' dunque irrilevante calcolare il millesimo se partecipazione colosso chimico Ferruzzi sia salita al o al 45% (il 45 sembra non tenga conto del prestito obbligazionario). Il fatto è che, poiché c'è nessuna differenza prima e l'attuale o 45 che sia, la crescita ha un senso solo se ha come fine di raggiungere 51. Perché la differenza tra il e il 51% invece ed è differenza che



Gardini è sempre stato uomo assai segreto, piuttosto diffidente, che preferisce tacere che parlare troppo (salvo casi rari in cui pensa gli convenga per fini suoi). Ma tutta la sua storia credita come forti e duraturi progetti, lunga tenace, di traguardi ottenuti perfino con pazienza Beghin Say insegna). Ha sempre dichiarato Montedison vale oltre le 3000 lire per azione, ha perfino buttato la la cifra di 5000. E può avere ragione.

Ma certamente vale 5000 oggi, indebitata fino collo e grossi problemi industriali da risolvere. Perché vada a 5000, bisogna che ritorni a pensare di più al prodotto industriale. Inoltre, ben diverso è il pacco di un titolo che fa parte di un pacchetto di controllo assoluto.

La cosa non chiara è perché egli lasci credere all'esterno di marciare verso il 51%, prima di esserci effettivamente arrivato.

Il meno che egli, frattempo, non abbia già contrattato, proprio alcuni questi azionisti, un nuovo cessione parte loro qualche quota significativa che consenta di avere assicurato il dominio.

Valeria Sacchi

E' la Hesse Newman di Amburgo

Dal gruppo bancario tedesco

ROMA — La Banca Nazionale del Lavoro ha acquistato la Hesse Newman di Amburgo, banca tedesca facente capo al Toepfer Group. Il contratto ha ricevuto il benestare delle autorità di vigilanza tedesche e resta ora subordinato alla sola approvazione delle autorità di vigilanza e valutarie italiane. Lo ha reso noto la stessa senza però precisare il prezzo.

Il contratto è stato firmato per la dal direttore generale Francesco Bignardi. «L'acquisto della banca tedesca — si legge in una nota — si inserisce nel quadro delle iniziative prese in vista della liberalizzazione del mercato creditizio europeo. Il gruppo Bnl è presente a Duesseldorf, Francoforte e Monaco». *(Ansa)*

IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	87.000	(86.900)
Cr. Agr. Bresciano	3.000	(3.040)
Banca del Friuli	23.610	(23.500)
Banca Pop. Cr. Valtellinese	15.000	(15.000)
Banca Pop. Comm. Industria	15.300	(15.300)
Banca Pop. Bergamo	18.700	(18.600)
Banca Pop. Brescia	6.900	(6.700)
Banca Pop. Cremo	24.500	(24.450)
Torino ed Ospedaletto	850	(870)
Italiana Incendio e Vita	160.500	(158.100)
U.S.A.	36.000	(36.000)
Milano Assicurazioni	29.200	(29.200)
Banca Orientale	16.100	(16.000)
Cittibank Italia	8.250	(8.250)
Banca Prov. Napoli	7.000	(7.100)
Banca di Legnano	5.000	(5.100)
Banca Popolare Cremasca	8.100	(8.140)
Banca Popolare Intra	11.200	(11.340)
Banca Popolare Lecco	13.100	(13.150)
Banca Popolare Lodi	15.000	(15.010)
Banca Pop. Lutto e Varese	8.500	(8.300)
Banca Popolare Milano	11.850	(11.900)
Banca Popolare Novara	18.000	(18.700)
Banca Popolare Sondrio	7.200	(7.230)
Banca Ind. Gallaratese	22.200	(22.250)
Banca Prov. Lombarda	10.100	(10.000)
Banca Subalpina	6.110	(6.110)
Banca Tiburtina	6.600	(6.600)
Banco di Perugia	1.100	(1.100)
Creditwest	10.200	(10.100)
Finanziaria ord.	29.300	(29.300)
Finanza priv.	16.850	(16.850)
Credito Bergamasco	25.750	(25.750)
Gilardini	6.900	(6.900)
Fertin	5.450	(5.450)
Ind. Becco '82 ex 15 pri	170	(170)
Zanussi	2.100	(2.100)

A fine scade la legge; tra pubblici e privati s'è aperta la

Fusioni record (grazie al fisco)

A guidare la mappa delle incorporazioni è soprattutto l'Iri - anche quasi tutti i grandi gruppi privati sono scesi in campo - In ballo c'è un risparmio di centinaia di miliardi

Carta da seicentomila sportelli

ROMA — Seicentomila esercizi, 11.500 sportelli bancari in Italia, mila istituzioni creditizie nel mondo un oltre mila sportelli (grazie tre circuiti Visa, Mastercard, Eurocard) ove prelevare anticipi questo il potenziale Cartasì, la prima carta di credito interbancaria nazionale emessa dalla Servizi Interbancari, dopo la liberalizzazione derivante dai decreti valutari firmati ministro Barcucci.

Il circuito Cartasì con la chiusura dell'aumento di capitale da 10 a il salto a banche aderenti (123 socie e 60 aderenti) un totale di sportelli.

La carta di a partita nell'ottobre e in mesi ha raggiunto i mila portatori e 75 mila convenzionati in

● **LANEROSSI** — Si trasferisce sul piano delle decisioni bleari privatizzazione della rossi (gruppo Eni) presa dalla Maramotti: è stato pubblicato infatti sulla Ufficiale convocazione dell'assemblea straordinaria della società che deve ratificare la proposta di cessione, anche mediante conferimento, del complesso aziendale. L'assemblea della Lanerossi Spa — che si svolgerà l'11 e il 9 settembre a Schio (Vicenza) — dovrà anche provvedere ad operazioni sul capitale per copertura di perdite pregresse.

ROMA — fa sempre più nutrito l'elenco delle fusioni tra società attuate al fine di detrazioni fiscali grazie alle perdite accumulate dalla Proprio negli ultimi mesi tali operazioni hanno subito una accelerazione in della scadenza a fine anno normativa che ha consentito alle industrie pubbliche e private «risparmiare» qualche centinaio di miliardi.

La prossima settimana, ad esempio, completate due importanti operazioni questo tipo: per lunedì è convocata l'assemblea degli azionisti della Banca Commerciale che dovrà deliberare l'incorporazione Finservizi, l'ex Finmeccanica del gruppo Iri svuotata dei contenuti industriali, mentre per martedì il consiglio di un altro istituto di credito controllato dall'Iri, il Santo Spirito, che incorporerà la Terni, società servizi immobiliari, nata dallo svuotamento delle attività industriali Terni del Finsider.

Un numero rilevante di operazioni di fusione a fini è attuato Partecipazioni A questo proposito occorre però rilevare che tali operazioni sono venute a coronare lungo processo di risanamento, con una partenza.

Ecco, ora, una breve rassegna delle maggiori operazioni di «fusione fiscale» di cui è stato l'annuncio dal 1980 oggi. i privati, nell'ambito del gruppo Agnelli, la Ferrarelle ha incorporato. Il 29 lu scorso, (Sampiasi, Centro Studi Bangemini e Lara costruzioni) mentre il 27 marzo l'amministratore delegato della Gemina, Romiti, annunciava l'incorporazione nella finanziaria delle controllate Ceip e Conduttori Sud.

L'Italmobiliare del gruppo Pesenti ha anch'essa incorporato tre controllate (Punta Ala, Finliberina e Nuova Sertico), operazione che ha consentito all'Italmobiliare benefici fiscali per alcune decine di miliardi. Per quanto riguarda il gruppo Montedison, occorre la fusione incorporazione della Ote nella Farmitalia.

Per concludere l'elenco delle «fusioni fiscali» tra imprese private che sono rese pubbliche ricordiamo quella tra la Trattori e Trattori Lamborghini, entrambe Bergamo.

Numerose, come già accennato, le fusioni incorporazione a scopi avvenute nelle Partecipazioni statali. Nell'Iri l'occasione per la maggiore di queste operazioni è stata cessione dell'Alfa Romeo che portato alla fusione della Finmilano (ex Alfa Romeo Spa) nel di Roma con risparmio fiscale l'istituto di credito che lo stesso amministratore delegato, Ercole Cecconelli, nel corso dell'ultima assemblea degli azionisti indicato in 111 miliardi di . La vecchia Alfa Romeo Auto, invece, è finita, con la denominazione di Sofinpar, nel Credito Italiano. Liberata dal peso della vecchia Alfa Romeo, la Finmeccanica ha preso un nuovo avvio e la vecchia società, ribattezzata Finservizi, con le perdite ereditate passato finirà tra qualche giorno Comit.

Un altro polo di perdite gruppo Iri ha fornito in questi mesi occasioni di «fusioni fiscali»: si tratta della siderurgica; la prima di queste operazioni si è svolta anno ed ha per oggetto «vecchia» Italsider che è stata incorporata nella Siri (Siet) dopo la costituzione «Nuova Italsider». attività produttive.

Le altre fusioni settore siderurgico dell' Iri riguardano la Deriver, incorporata dall'Italgel, controllata Sme, tal, incorporata nel mese in corso nuova Sanac (Finsider), e la vecchia Terni che prossima settimana confluirà nel Banco di Santo Spirito.

Un'altra rilevante operazione nel siderurgico fatta quella Tecnofin Dalmine) che in giugno è stata incorporata nella Stet con un beneficio fiscale per quest'ultima di circa 1400 miliardi.

Nel elettrotecnico, sempre nell'ambito dell'Iri, l'Ansaldo Trasporti ha incorporato l'Isotta Fraschini. Il quadro per incorporazione nel dell' Iri è completato Ilssag nella quale Fonit Cetra incorporata dalla Rai fin Cetra prima dell'operazione a sua volta incorporato la Goldfinger e Usignolo).

Nell'ambito dell'Eni, invece, due fusioni hanno riguardato, sempre per motivi fiscali e di riordino complessivo (che dello anno incorporato Enichem Polimeri) e più recentemente (giugno '87) la Eurmetem. L'Agip Petroli ha a volta incorporato Agrimarket la Nord-Est, la Cutrini internazionale di Matera è stata incorporata nella Enichem Fibre. Nel gruppo Efim, infine, è stata fatta la fusione del Tubettificio ligure Olo Melara.

FONDI D'INVESTIMENTO

	31-8	30-8		31-8	30-8
ITALIANI			Industriale	10.020	10.031
Alp		17.600	Industriatrade	10.000	10.000
Ameritalia	10.000	10.000	Interbanc.	14.500	14.543
Arca BB	18.013	18.702	Interbanc. gc.	17.540	17.734
Arca RR	11.400	11.497	Interbanc. gb.	13.300	13.333
Arca Venture	9.990	10.073	Interbanc. rp.	13.312	13.312
Aurea	16.574	16.631	Libra	16.301	16.417
Azzurro	16.500	16.300	Mediolanum	16.863	16.799
B.N.Mediterraneo	11.701	11.803	Nagracapitai	13.500	13.600
B.N.Nordamerica	10.000	10.000	Nagrarend	12.141	12.156
Capitalgest	10.163	10.000	Nordcapital	9.803	9.793
Capitalia	13.841	11.900	Norativista	11.842	11.846
Capitalgest	14.000	14.000	Phenicia	10.000	9.000
Cash Bancolit	13.320	13.300	Primocapital	24.370	24.180
Centrale Regia	10.125	10.120	Primocash	12.183	12.160
Cisalpino Tre	9.700	9.700	Primocrisi ex.	9.871	9.841
Comune Fondo	10.854	10.814	Primocrisi obbl.	10.033	10.030
Epta Bond	10.000	10.000	Primorend	17.992	17.819
Epta Capital	9.000	9.047	Redditocrisi	14.300	14.300
Euro Andromeda	10.700	10.600	Rendicredit	10.740	10.730
Euro Antares	11.000	10.991	Renditia	11.300	11.330
Euro Vega ex	10.647	10.570	Risp. Italia gb.	10.010	10.002
Euro Cap. Fund	10.015	10.041	Risp. Italia rp.	13.029	13.024
Fiorino	22.107	21.978	Risparmio	8.901	8.900
Fondattivo	13.943	13.101	Rolando	9.023	9.008
Fondersel	26.377	26.181	Salvadanaio	8.707	8.647
Fondicri 1	10.946	10.947	Sfera ex	11.480	11.503
Fondicri 2	10.757	10.778	Verde	11.000	11.000
Fondinvest	10.436	10.527	Visconteo	10.400	10.300
Fondinvest 1	11.752	11.767	Fondo Ina	1887,80	1.888,5
Fondinvest 2	14.607	14.340	ESTERI AUTORIZZATI		
Fondo Centrale	14.196	14.162	Fonditalia $	73,58	73,61
Fondo Profess.	26.578	26.600	Interfund $	36,03	36,00
Genercomit	16.567	16.474	Int. Sec. Fund $	37,01	37,00
Genercomit r.	10.439	10.431	Italfortune $	30,00	30,00
Geporendita	10.000	10.001	Italvalor $	22,31	22,31
Gepriverd	10.042	10.040	Capital Italia $	33,00	33,00
Gestielle G	10.777	10.362	Magellanico $	28,84	28,49
Gestielle M	10.439	10.433	Rendimerc $	37,63	37,61
Gestirisp	10.000	10.000	Rendirend L	37.730	37.730
Imiexpital	34.100	33.940	Fondo Tre R L	37.675	37.675

NOTIZIE dalle AZIENDE

Impermisivit LP: pavimento impermeabile decorativo

La SIVIT produce materiali impermeabilizzanti, rivestimenti di pavimenti e protezioni anticorrosive sottoposti al controllo ed all'analisi del Politecnico di Torino - Istituto di Chimica Industriale.
Nella foto figura un lavoro di recupero con IMPERMISIVIT LP, uno dei prodotti più attuali ed importanti della SIVIT. IMPERMISIVIT LP è un sistema base di resine poliuretaniche che consente di ottenere manti impermeabili di minimo spessore ed elevata resistenza. Grazie alla semplicità di applicazione ed alla versatilità di impiego IMPERMISIVIT LP viene usato per restaurare ed abbellire tetti piani, terrazzi, balconi ottenendo superfici di ottimo aspetto estetico e con possibilità di finiture multicromatiche.
Questo prodotto si può applicare sul vecchio pavimento, evitando onerosi lavori di rifacimento e riducendo, con notevole risparmio, i tempi di posa.
IMPERMISIVIT LP viene inoltre usato per eliminare infiltrazioni d'acqua su muri da interrare, canali, vasche, cornicioni, grondè e coperture di vario genere.
La SIVIT - Via Cervino 57, Torino - è a disposizione degli operatori edili e dei privati, per effettuare sopralluoghi e preventivi senza impegno, basta telefonare al numero (011) 2730033 - 2730198

Divisione Hitachi New

La Hitachi Sales Italiana annuncia la creazione, al suo interno, di una nuova divisione che si chiamerà New Media. Compito di questa divisione sarà quello di distribuire i prodotti di alta tecnologia che si rivolgono a un segmento di mercato che si pone tra l'utenza professionale e il consumatore avanzato. Fanno spicco, nella gamma della divisione, i lettori per CD ROM.

La Hitachi Sales Italiana annuncia la creazione di una nuova divisione, la cui dizione completa è New Media Electronics Products, e che è stata sperimentata in una più semplice New Media. Scopo di questa divisione è quello di promuovere la distribuzione di una intera gamma di prodotti di altissima tecnologia che, per la loro natura, si pongono a metà strada tra un'utenza più specificamente professionale ed i consumatori più avanzati.
I prodotti proposti dalla nuova divisione sono lettori per CD ROM (i Compact Disc - Read Only Memory da abbinare ai personal computers), monitor a colori ad alta risoluzione, telecamere MOS in bianco/nero e a colori, video-stampanti a colori, videofloppy da 2" per la memorizzazione di immagini fisse e videoregistratori Time-Lapse con autonomia di registrazione in time-lapse fino a 480 ore continuative.
Si tratta di prodotti di altissimo contenuto tecnologico, per i quali si prevede un particolare sviluppo all'interno di una fascia di mercato, che si colloca tra il consumatore e il professionista, non ancora esplorata dalle reti di distribuzione commerciale proprio per le sue caratteristica di difficile connotazione.
Gli obiettivi della divisione New Media sono ambiziosi, al punto da voler riproporre anche in Italia, come nel resto del mondo, la leadership Hitachi anche in questi settori, puntando soprattutto sul cosiddetto CD ROM, per il quale la casa giapponese è già indiscussa leader mondiale.
A guidare la divisione New Media è stato chiamato Elliott Leniado, che ha al suo attivo una ventennale esperienza proprio nei settori dell'elettronica amatoriale audio e video e dell'elettronica professionale legata all'uso dei personal computer.

INFORMITALIA
NAZIONALE
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 187 - Tel. 611.224 - 530.052 - Torino

FIDIS
FINANZIARIA DI SVILUPPO S.p.A.
Sede in Torino Via Cavour n. 16/bis
Capitale sociale L. 120.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 48746 reg. soc.

Aumento di Capitale Sociale Offerta diritti esercitati

Al termine del periodo valido per l'esercizio del diritto di opzione risultano non sottoscritte n. 15.982 azioni.

Si procederà quindi, sensi dell'art. 2441 C.C., alla vendita dei diritti non esercitati mediante offerta di n. 15.982 diritti di sottoscrizione per tramite dell'Agente di Cambio dott. Franco Ilotte presso la Borsa Valori di Torino nelle riunioni del 25, 26, 27, 28 e 31 agosto prossimi.

Agli acquirenti verranno consegnati "Buoni" validi per la sottoscrizione, prezzo unitario di L. 7.500, una nuova ogni diritto di sottoscrizione acquistato.

La presentazione dei "Buoni" ed il pagamento delle azioni sottoscritte dovranno effettuati esclusivamente presso la Cassa Centrale FIAT in Torino - Corso Marconi n. 10 - entro non oltre il 3 settembre 1987.

COMUNE DI SAN MAURO TORINESE
(Provincia di Torino)
AVVISO DI APPALTO-CONCORSO
(L. 30.3.1981 n. 113)

Fornitura dei generi alimentari per la preparazione dei pasti per le scuole materne, elementari, medie, sulle sede e annessi dipendenti - Anni scolastici 1987/88 - 1988/89 - 1989/90.

Aggiudicazione art. 16 lett. b) Legge 113/81 secondo prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale.

Domanda invito — non vincolanti — entro ore 12,00 del 31 settembre 1987 - Uff. Protocollo - via M. Liberti 150 (tel. 822 5635). Le lettere di invito saranno inviate entro 40 giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data odierna.

San Mauro T.se, 21 agosto 1987.

IL SINDACO
(Mauro arch. Giovanni)

Per ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di presso sede di via Marenco Torino

PK publikompass spa

TASSI [illegible]

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	12	14 1/4	6 3/4	6 3/4	6 7/16	6 9/16	8	9 1/2	3 1/4	3 3/4	[illegible]	1 1/4	7 3/8	7 1/2	3 3/8	3 3/4	4 3/4	[illegible]
7 giorni	12 1/4	14 3/4	6 3/4	[illegible]	6 1/2	6 5/8	9 1/2	9 3/4	[illegible]	3 3/4	3 3/4	7 1/4	7 3/8	7 5/8	3 3/4	3 3/4	5	5 1/4
[illegible]		14 3/4	[illegible]	7	7 1/8	6 13/16	6 15/16	9 3/4	9 7/8	3 11/16	3 13/16	3 1/4	3 3/4	7 7/8	8	3 7/16	3 11/16	5 1/2	5 3/4
3 mesi	13 1/4	14 1/4	7 5/16	7 9/16	6 15/16	7 1/16	10 3/16	10 5/16	3 13/16	3 15/16	3 11/16	3 13/16	8 1/2	8 7/8	4	4 1/8	5 1/4	5 1/2
6 mesi	12 3/4	13 1/4	7 1/4	7 1/2	7 3/16	7 5/16	10 7/16	10 9/16	4 1/8	4 1/4	3 7/8	4	8 7/8	9	4 1/16	4 3/16	5 3/4	5 7/8
1 anno	13 1/2	13 1/2	7 1/4	7 1/2	7 1/4	7 1/2	10 1/2	10 3/4	4 1/4	4 3/8	3 13/16	4 1/16	9 1/4	9 1/2	4 1/16	4 3/16	5 7/16	5 9/16

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 21-8	20-8	FRANCOFORTE (in marchi) 21-8	20-8	LONDRA (per sterlina) 21-8	20-8	PARIGI (in fr. fr.) 21-8	20-8
Dollaro	1,5070-1,5080	1,5195-1,5205	1,8185-1,8195	1,8340-1,8350	1,6295-1,6305	1,6210-1,6220	6,10750-6,12150	6,12300-[illegible]
Franco sv.	—	—	120,64-120,83	120,56-120,70	2,4495-2,4535	2,4535-2,4575	403,390-404,050	403,690-403,180
Franco fr.	24,74-24,79	24,81-24,83	30,03-30,11	30,02-30,05	9,9900-9,9915	9,9900-9,9135	—	—
Marco	82,73-82,85	82,81-82,91	—	—	2,9580-2,9600	2,9815-2,9865	334,000-334,600	333,620-334,220
Sterlina	2,4485-2,4510	2,4575-2,4570	[illegible]	[illegible]	—	—	9,9910-9,9180	9,9815-9,9085
Yen	1,0653-1,0588	1,0501-1,0515	1,2745-1,2755*	1,2665-1,2700*	232,30-232,84	233,85-234,01	4,2061-4,2673*	4,2340-4,2441*
Lira	0,11422-0,11452*	0,11429-0,11453*	1,380-1,381**	1,380-1,382**	2136-2145	2147-2151	4,4128-4,4210**	4,4646-4,4125**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 7 1/16 — 6 mesi: 7 5/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/10/87	66	98,115	10,800
30/11/87	97	97,210	10,800
30/12/87	127	96,411	10,700
29/1/88	157	95,630	10,600
29/2/88	188	94,823	10,600
30/3/88	219	94,046	10,600
15/4/88	234	93,637	10,600
29/4/88	248	93,282	10,600
30/5/88	279	92,505	10,600
30/6/88	310	91,741	10,600
29/7/88	339	90,954	10,600
16/8/88	357	90,446	10,600

MONETE [illegible]

Sterlina v.c.	136000-144000
Sterlina n.c.	137000-147000
Marengo it.	107000-111000
Marengo sv.	107000-117000
Marengo fr.	107000-117000
Marengo b.	106000-116000
20 $ oro	681000-728000
Krugerrand	585000-615000
Argento	316-320
Platino (*)	25000- —

(*) Per grammo, fra venduto

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,25-11,75	10-13
Vista	11,500	12,000
7 giorni	12,000	12,500
15 giorni	11,750	[illegible]
1 mese	12,250	12,750
2 mesi	[illegible]	12,750
3 mesi	[illegible]	12,750
6 mesi	[illegible]	12,750

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del contante in $ per oncia)

Mercati	21-8	20-8
Londra	456,50	457,00
Zurigo	455,50	n.p.
Parigi	453,22	457,06
New York	457,15	n.p.
Milano (L./gr.)	n.p.	n.p.
Hong Kong	[illegible]	n.p.

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1034

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 21-8	20-8	MILANO 21-8	20-8	MEDIA UIC 21-8	20-8
Dollaro Usa	1321	1330	1322,40	1330,40	1323,57	1330,325
Dollaro Usa t. p.	1300	1300	—	—	—	—
Marco tedesco	722,25	723,25	724,01	724,61	724	724,475
Franco francese	215,60	215,60	215,58	216,07	215,58	216,06
Fiorino olandese	642	642	643,35	642,90	643,55	643,065
Franco belga	34,70	34,70	34,842	34,873	34,844	34,869
Sterlina	2146	2149	2145,5	2149,10	2146,75	2148,025
Lira irlandese	1920	1920	1935,70	1936	1935,85	1936,90
Corona danese	188,25	188,25	187,31	187,90	187,88	187,895
E.C.U.	—	—	1500,00	1501,63	1500,155	1501,470
Dollaro canadese	985	993	996,75	1003	996,725	1003,35
Yen giapponese	9	9	9,238	9,203	9,237	9,20
Franco svizzero	873	873	874,30	874,34	874,400	874,37
Scellino austr.	102,50	102,50	102,90	103,05	102,994	103,065
Corona norv.	197,50	195,50	197,50	198,04	197,81	198,02
Corona svedese	205	205,00	206,00	206,40	206,075	207
Marco finlandese	293	298	298,30	298,80	298,65	298,85
Escudo port.	9	9,25	9,205	9,234	9,21	9,234
Peseta spagnola	10,55	10,35	10,74	10,800	10,739	10,79
Dracma taglio gr.	1,50	1,50	—	—	—	—
Dracma taglio pi.	9	8,50	9,543	9,54	9,538	9,546
Dollaro austral.	940	945	942	943,50	942,75	943,50

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 62/88 I	95 50	97 50
Enel 6% 66/88 I	93	98
Enel 7% 73/93	80 30	80 50
Enel 85/95 Ind.	101 90	101 50
Enel 82/89 Ind. I	104 60	104 70
Enel 82/89 Ind. V	103 90	103 10
Enel 82/89 Ind. III	100	100 25
Enel 82/89 Ind. IV	103 70	104 00
Enel 83/90 Ind. I	106 50	106 20
Enel 83/90 Ind. II	103 60	101
Enel 83/90 Ind. III	100	100 20
Enel 84/92 Ind.	101 30	101
Enel 84/93 Ind. II	106 50	109 40
Enel 84/93 Ind. III	105 70	100
Enel 84/93 Ind. IV	105 90	105 70
Enel 85/95 Ind. I	102 30	102 90
Enel 85/00 Ind. II	102 40	102 80
Enel 85/00 Ind. III	100 20	102 50
Enel 86/01 Ind.	101 90	102 50
Enel 86/90 FI s.c.	102	100 20
I.R.I. Bider 87/88 T.V	100 95	102 00
I.R.I. 82/88 T.V	101 20	100
I.R.I. 82/89 T.V	101 90	101 70
I.R.I. 85/00 T.Y.	99 30	100
Autostrade I.R.I. 6% 66/86 I	87	86 50
Autostrade I.R.I. 7% 73/81	91	83 50
CCOP 5% 30.le	85 75	86 00
CCOP 6% 30.le	76 60	76 10
CCOP 7% 30.le	77 70	79
CCOP 6% 1875/2005	75 80	74 90
CCOP 6% 1878/2008	84 30	85 40
CCOP 10% 1877/2007	91	94
CCOP Int. Si. 7% 70/90 I	91	90
CCOP Int. Si. 7% 71/91 III	90	92
CCOP Int. Si. 7% 72/92 V	89 50	93
CCOP Int. Si. 7% 73/93 VI	90 00	90 50
CCOP Anas 7% 1872/2002 I	90	93 50
CCOP Autos. 6% 69/89 I	93	90
CCOP Autos. 7% 70/90	92	94
CCOP Autos. 8% 74/02	90 80	90
CCOP Autos. 8% 75/05	90 05	75
CCOP FF.SS. 6% 68/88	97 50	97 50
CCOP FF.SS. 7% 71/91	94 25	93 50
CCOP FF.SS. 7% 73/93 I	91	97 20
CCOP FF.SS. 7% 73/93 II	90	97
CCOP P. Verde 6% 66/86 VII	93 50	90
CCOP P. Verde 6% 69/88 VIII	95	98
CCOP P. Verde 7% 71/91 I	90 60	94
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	90	94
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	104 30	104 30
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	102 90	103 30
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	104 50	106 65
AZ. FF.SS. 85/95 Ind.	102 45	103 40
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	102	102 50
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. III	102 10	102 60
IMI 6% 68/88 XXVIII	97 60	98 00
IMI 7% 70/88 XXVIII	96	97
IMI 7% 70/88 XXIX	96 90	97
IMI 7% 72/92 XL	90	90
IMI 7% 72/94 XXXVIII	91 70	92
IMI 8% 74/84 XLII	90 00	90 30
IMI 10% 75/83 XL	94 80	98
IMI 12% 77/88 LVI	100 30	101
IMI 12% 79/90 LX	100	101
IMI 14% 81/91 R2	180 40	—
IMI 15% 83/93 2R3	172 40	—
IMI 15% 82/92 2R2	167 50	—
IMI-Australia opt 86/91	94 25	96
IMI CIR opt. 85/91 TV	96 50	95
ISEI 14% 84/91	107	n.q.
ISEI 13% 85/93	104	n.q.
ISEI 12,50% 85/93	103 60	n.q.
ISEI 12,75% 85/93	101	n.q.
ISEI 12,75% 86/94	102 50	n.q.
BIRS 12,5% 85/90	102 90	—
BIRS 12,5% 85/92	102 20	—
UNVEIMER 10% 16/91 XXXIII	97 70	98
UNVEIMER 13% 79/88 DL	102	102
ICIPU 6% 20.le	95	93 50
ICIPU 7% 20.le 73/93 V	93	93 75
ICIPU 6% 20.le 78/98	—	—
ICIPU 10% 20.le 77/97	—	—
ICIPU 10% 15.le 78/93	—	—
ICIPU Ist.Ind. 7% 73/88 IV	101	94 50
ICIPU Ist.Ind. 7% 73/88 I	98	94
S. Paolo c.f.5%	100	88
S. Paolo c.f.6%	77 50	78 10
S. Paolo c.f.6% conv	91	93 50
S. Paolo c.f.7%	89 50	92 30
S. Paolo c.f.8%	88 50	93
S. Paolo o.f. 10% 75/98 I	108 80	95 70
S. Paolo o.f. 10% 76/98 II	97	98 30
S. Paolo o.f.T.V. 81/91 XXII	105 60	102
S. Paolo o.f.T.V. 81/91 XXIX	109	109
S. Paolo o.f.T.V. 81/96 XXXV	110	105 60
S. Paolo o.f.T.V. 81/96 XL	113	105 60
S. Paolo o.f.T.V. 82/97 XLIV	106	103 10
S. Paolo o.p. 8% Ed 3%	78	75
S. Paolo o.p. 5%	78 50	78 85
S. Paolo o.p. 7%	91	91 50
S. Paolo o.p. 8%	93	95 50
S. Paolo o.p. 8% 71/88 Ecu	128 30	128 60
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	102 06	102 70
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XIII	109 16	104 10
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	105	102 60
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	100 60	100
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXX	101 50	100
Mediob. Fidis 12% 81/91 opt.	140	103 70
Montedison 83/88 T.V.	—	—
Montedison 83/88 I T.V.	—	n.q.

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 84/87	83 50	—
Buitoni 13% 81/88	186 50	—
Cart. Binda-De Medici 14%	277	—
CIR 10% 81-92	109	109 60
EFIB. 85/95 Mixto 10,75%	110	n.q.
EFIB. 85/90 IT 10,50%	100	n.q.
EFIB. 85/90 Saipem 10,50%	99 00	n.q.
Eridania 81/90 10,75%	106	106
Euromobiliare 12% 84/89	—	—
Euromobiliare 10% 86/93	—	—
Gemina 9% 85/90	261	—
Generali 12% 81/88	1270	1290
IMI CIR 85/91 T.V.	189 75	182
IMI - UNICEM 14% 84/90	113 20	115
IRI-B Roma 13% 81/87	96 35	95
IRI-COMIT 13% 81/87	108 60	100
IRI-CREDIT 13% 81/87	114 00	113
IRI-STET 7% 73/88	175	175
Italgas 14% 82/88	373 80	370
Mediobanca 14% 82/88	2385	2710
Med. Buitoni 8% 85/95	109	—
Med. Buitoni 10% 85/95	101 50	—
Med. CIR 7% 86/96	93 20	94
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	85 60	—
Med. Italcement 7% 85/95	213 50	—
Med. Italmobiliare 7% 85/95	106	—
Med. Unificio 7% 86/93	91	—
Med. Marzotto 7% 86/93	105 10	—
Med. Sabaudia 7% 86/96	94	95
Med. SIP 7% 73/88	116	113
Med. SIP 8% 86-91	90	90
Med. Snia Fibre 6% 86/93	92	—
Med. S. Spirito 7% 73/88	227 80	230
Med. Seta 14% 81/83	—	—
Med. Unicem 7% 86/96	107 15	106
Montedison 14% 84/91	—	—
Montedison 13% 84/91	—	—
Pirelli & C. 9,75% 81/91	141	140
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	300	310
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/88	180	180
SAFI 10,25% 85/93	103	104
Snia BPD 10% 85/93	156 50	157
Benetton 8,5% 86/91 w	96	96
Mi Antonio 8% 86/93 w	142	—
Mi Alit. T.V. 84-90 w	113	111
Ro S. Spirito T.V. 83/89 w	101 10	101
Ub STET T.V. 84/89 w	156	157
Ub STET T.V. 84/91 w	157 30	157
Ub STET 10% 85/90 w	127	121
Ub STET 9% 85/90 w	106 50	105
STET T.V. 85/93 w BIP	109	116

TITOLI DI [illegible]

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	100 30	100
C.C.T. 1/1/88	99 80	100
C.C.T. 1/3/88	100 25	99 95
C.C.T. 1/6/88	99 80	100
C.C.T. 1/8/88	100	100
C.C.T. 1/7/88	100 80	100 90
C.C.T. 1/8/88	100 85	100 70
C.C.T. 1/10/88	101 25	101 25
C.C.T. 15/7/90	98 30	98
C.C.T. 18/9/90	98 20	98 10
C.C.T. 1/11/90	102 50	102 80
C.C.T. 1/12/90	102 90	102 60
C.C.T. 18/12/90	98 40	98 30
C.C.T. 1/1/91	102 50	102 90
C.C.T. 1/2/91	102 40	102 40
C.C.T. 1/3/91	101 20	101 40
C.C.T. 1/4/91	101 40	101 60
C.C.T. 1/5/91	101 85	101 40
C.C.T. 1/6/91	101 70	101 50
C.C.T. 1/7/91	100 30	100 60
C.C.T. 1/8/91	100 45	100 70
C.C.T. 1/9/91	100 95	100 65
C.C.T. 1/10/91	100 80	100 65
C.C.T. 1/11/91	100 80	100 80
C.C.T. 1/12/91	99 95	99 90
C.C.T. 1/1/92	98 15	98 20
C.C.T. 1/2/92	97 80	97 70
C.C.T. 1/2/95	98	98 25
C.C.T. 1/3/95	93 65	93 55
C.C.T. 1/4/95	93 85	93 65
C.C.T. 1/5/95	93 80	93 50
C.C.T. 1/6/95	93 60	93 80
C.C.T. 1/7/95	99 20	99
C.C.T. 1/8/95	99 10	95
C.C.T. 1/9/95	95 45	93 50
C.C.T. 1/10/95	99 10	99
C.T.Ecu 14% 22/2/88	107 70	107
C.T.Ecu 13% 22/11/88	107 80	106 60
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	107 75	108
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	108 75	109 20
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	108	108
C.T.Ecu 9,80% 22/2/93	104 50	105
C.T.Ecu 9% 22/7/93	103	103 50
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	101 40	102 35
C.T.R. 2,50%	88 50	88 40
B.T.P. 12% 1/10/87	100 25	100 30
B.T.P. 12,25% 1/5/88	101 25	101 30
B.T.P. 12,5% 1/7/88	101 85	101 90
B.T.P. 12,5% 1/10/88	101 85	101 75
B.T.P. 12,5% 1/11/88	101 85	102
B.T.P. 12,5% 1/1/89	101 80	101 70
B.T.P. 12,50% 1/3/89	101 90	102
B.T.P. 12,50% 1/1/90	102 70	102 80
L.I.P. 12% 1/4/90	101 25	101 35
B.T.P. 10,50% 1/5/90	96 30	96 45

QUOTAZIONI [illegible]

ALIMENTARI	
Alivar	8400
Eridania	4300
Eridania risp.	3480
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	20880
Milano ass. risp.	19400
Latina Ass. ord.	13300
Generali	121500
Lloyd Adriatico	23800
Ras	57100
Ras risp.	38000
Sai ord.	22100
Sai risp.	14700
Toro ass. ord.	27800
Toro ass. priv.	18300
Toro ass. risp.	15800
BANCARI	
Banca Commerciale It.	2800
Banca Comm. It. r.p.	2320
Bna ord.	8383
Bna priv.	3430
Bna risp.	2300
Banco Roma	5600
Credito Italiano	1880
Credito Italiano risp.	1820
Interbanca priv.	13300
Mediobanca	237500
N.B. Ambrosiano ord.	3200
N.B. Ambrosiano risp.	1730
CARTARIE - EDITORIALI	
Burgo ord.	11080
Burgo priv.	9300
Burgo risp.	11150
Fabbri PRIV.	1840
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1800
Pozzi-Ginori risp.	1200
Unicem ord.	21800
Unicem risp.	12800
CHIMICI - GOMMA	
Saipem	2700
Mira Lanza	38800
Montedison	2140
Montedison risp.	1830
Pierrel ord.	1710
Pierrel risp.	860
Pirelli SpA	4310
Pirelli SpA risp.	4180
Pirelli SpA risp. nc	2700
Saffa ord.	6800
Saffa risp. port.	6800
Saiag	2810
Saiag risp.	1391
Snia Bpd ord.	3800
Snia Bpd risp.	3000
Sorin Biomedica	18500
COMMERCIO	
Rinascente ord.	1030
Rinascente priv.	825
Rinascente risp.	815
Silos Genova	1180
Silos risp.	880
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	[illegible]
Alitalia priv.	[illegible]
Autostrade To-Mi	11300
Italcable ord.	[illegible]
Italcable risp.	16000
Sip ord.	2180
Sip risp.	2040
FINANZIARI	
Bastogi Irbs	475
Cir ord.	3370
Cir risp.	5200
Cir risp. nc	2500
Cofide	3500
Cofide risp.	1450
Gemina	3330
Gemina warrant	1,00
Fidis	9700
Finanrop-Galc	33500
Fiscambi ord.	6000
Fiscambi risp.	3700
Gim ord.	7750
Gim risp.	2860
Ifi priv.	22400
Ifil ord.	4600
Ifil risp.	2920
Mittel	3550
Pirelli & C. ord.	5770
Pirelli & C. risp.	3420
Sabaudia ord.	1650
Sabaudia risp.	1119
Saes	[illegible]
Saes risp.	[illegible]
Sant-Gottard priv.	[illegible]
Schiapparelli	[illegible]
Serfi	[illegible]
Sifa	3460
Sifa risp.	2650
Sme	1900
Smi ord.	2250
Smi risp.	2150
Sogefi	3330
Stet ord.	[illegible]
Stet ord. warrant	900
Stet warr. 9%	n.r.
Stet risp.	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Attività Immobiliari	4880
Icl	4520
Risan. Napoli ord.	13700
Risan. Napoli risp.	10650
MECCANICI - AUTO	
Borla Lamet	[illegible]
Castagnetti	4380
Fiat ord.	10640
Fiat priv.	6340
Fiat risp.	[illegible]
Gilardini ord.	[illegible]
Gilardini risp.	14600
Magneti Marelli ord.	[illegible]
Magneti Marelli risp.	[illegible]
Olivetti ord.	11300
Olivetti priv.	7750
Olivetti risp.	11100
Olivetti risp. nc	[illegible]
Pininfarina ord.	[illegible]
Pininfarina risp.	17000
Saffa ord.	4900
Saffa priv.	4900
Saffa risp. nc 1/7/88	[illegible]
Teksidcomp	1770
Valeo	[illegible]
Westinghouse	[illegible]
MINERARIE - METALLURG.	
Dalmine	[illegible]
Teksid	31000
TESSILI	
Benetton	[illegible]
Cantoni Coton.	[illegible]
Cantoni Coton. risp.	7300
Fisac ord.	5800
Fisac risp.	5400
DIVERSI	
Condotte Acqua Torino	5400
Cigahotels	[illegible]
Pacchetti	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 21-8-87

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa di Milano

AZIONI	Lire	Diff. Lire	Compenso mese prec.	1987 min.*	1987 max.*	Quantità (pezzi)
A Abeille	123000	-400	127000	123000	151500	1810
Acq. De Ferrari o.	4850	+20	4100	3750	4875	2930
Acq. De Ferrari r.	2855	-1	2080	1860	3250	1600
Acqua Marcia	848	+14	1000	800	3230	61000
Acqua Marcia risp.	580	—	500	470	1800	52000
Aedes	1361	+1	8400	3180	12600	1900
Aedes risp.	4216	—	[illegible]	3118	7300	1800
Aeritalia	3720	+105	[illegible]	2900	4450	16000
Agr. Finanz.	2208	+30	2270	2100	4310	367300
Agr. Finanz. risp.	1800	+180	2800	2520	3720	4000
Alitalia cat. A	880	+10	900	815	1140	50000
Alitalia priv.	820	—	830	800	948	203000
Alivar	9981	+85	[illegible]	[illegible]	11300	5500
Alleanza Ass.	69000	+800	77400	64150	86000	11500
Alleanza Ass. risp.	66000	+100	73400	57800	66650	1250
Anabilia	5960	—	5700	5705	6575	30000
Assitalia	39400	-300	31800	25250	34000	397800
Ausonia	2272	+80	2250	2600	4550	624000
Attiv. Immobiliari	4800	+50	4800	4575	8130	[illegible]
Aturia ord.	1850	+1	1900	1700	2420	3000
Aturia risp.	1685	-10	1700	1580	2170	—
Auslliare	8400	+30	8900	8410	8300	—
Autostrade To-Mi	11200	+100	11800	11100	14400	2000
Autostrade IRI pr.	1165	+14	1200	1120	1560	85000
B Bastogi Irbs	472	-4	500	468	727	1470000
Banca A. Milanese	10070	+170	11300	9900	12900	[illegible]
Banca Catt. Veneta	5150	—	5950	5050	5800	8800
B. Catt. V. r. nc	3480	+110	3420	3290	3665	4000
B. Comm. It.	2610	+10	3000	2415	27200	100000
B. Comm. It. r.p.	2615	-25	[illegible]	2470	[illegible]	[illegible]
Bna priv.	3421	+21	3400	3300	3225	4000
Bna ord.	8030	+45	[illegible]	5800	6300	8500
Bna risp.	3210	+10	3210	3170	3100	17500
B. Manusardi	1630	—	1650	1621	2150	164000
Banca Mercantile	8450	—	8450	8300	13900	300
Banca Toscana	5800	-6	5150	5800	5900	36000
Banco di Chiavari	4545	-10	5040	4830	6050	2600
Banco Napoli r.n.c.	18800	-300	18000	17030	22000	21200
Banco di Roma	[illegible]	+30	16100	9700	14000	23000
[illegible] risp.	11060	-120	11300	10550	16400	[illegible]
Banca Lariano	3601	+101	3870	3400	4420	[illegible]
Bsi risp.	21000	—	21500	20700	26800	22600
Bastogi	17970	+20	18000	15800	21340	23300
Bastogi warrant	179	+10	137	180	347	60000
Beara Barbieri	5110	+75	5000	4600	7054	2800
Bertolliche Farm.	28600	+108	31000	30800	34700	850
Bond. Bieis ord.	34800	-200	23800	30500	40000	6300
Bond. Bieis risp.	15700	—	15100	15700	32500	1400
Breda	6700	-215	1900	7201	13800	86500
Briosciii	800	+10	802	700	1200	10000
Buitoni ord.	4800	-42	6600	2670	5690	70000
Buitoni risp.	[illegible]	+95	3100	2545	5100	72000
Bulsa	[illegible]	-21	2500	2431	3000	1000
C Caffaro ord.	1640	+4	1800	1650	1380	40000
[illegible]	900	+23	1825	958	1365	21000
[illegible]	9300	+79	9300	9400	10440	800
[illegible]	2800	+9	2850	2850	3600	13000
[illegible]	3457	-43	3800	3457	14120	1900
Ceil	4800	+50	4200	3700	5800	1000
[illegible]	7480	+100	7770	7150	8700	8000
[illegible] C. risp.	7480	+50	7700	7320	9400	2000
Cart. Binda-Medici	3180	+13	3400	3100	4000	22000
Cart. Burgo ord.	11080	+80	11400	10622	14000	72000
[illegible]	6400	+230	6400	6600	[illegible]	1500
[illegible]	[illegible]	+20	11700	11130	[illegible]	[illegible]
Cementir	[illegible]	-10	3600	2940	4250	17000
Cement. di Augusta	4800	+30	4010	4401	6071	6000
Cement. di Barletta	4600	-30	5800	3270	[illegible]	14000
Cement. Siciliane	11800	+120	11700	10800	[illegible]	1000
Cem. di Sardegna	7720	+30	8800	7640	9800	2000
Cigahotels	4440	+60	4800	3750	4974	41000
Cigahotels risp.	2800	—	2200	2850	3450	8000
Cir risp. nc	2401	+1	2530	2420	4050	71000
Cir risp.	5200	-30	5400	5300	7200	[illegible]
Cir ord.	6030	-30	6470	5520	7114	[illegible]
[illegible]	3480	-10	3600	3470	3550	44000
Cofide risp.	1460	-15	1500	[illegible]	2000	30000
Cogefar ord.	[illegible]	-30	[illegible]	5800	7000	9000
Cogefar risp.	[illegible]	—	3800	3861	5000	1600
[illegible]	[illegible]	+2	3600	3300	4600	23000
[illegible]	[illegible]	—	110	80	330	118000
Cond. Acq. Torino	6450	+30	6450	5110	6450	16000
Cr. Varesino ord.	3880	+18	3820	3300	4810	5000
Cr. Varesino risp.	2480	-20	2400	2385	3800	4000
Credito Italiano	1820	-7	1859	1752	3605	140000
Credito Ital. risp.	1760	-60	1850	1760	3310	36000
Cr. Commerciale	4700	-10	4800	4750	5800	16700
Credito Fondiario	4369	+60	4400	4320	5520	2800
Cucirini Cantoni	1960	—	1980	1620	2481	4000
D Dalmine	391	—	300	393	434	145000
Danieli & C.	6400	-15	6500	6400	7474	22000
Danieli & C. risp.	3300	-5	3420	3200	3800	17500
Dataconsyst	8750	—	8300	6950	10010	7000
Del Favero	4880	—	4800	4385	5850	1600
E Ed. Fabbri priv.	1930	-2	1960	1800	3300	3000
Editoriale Novel	3360	-63	3830	3400	4000	3300
Ellolona	2655	+10	2530	2160	2760	2800
Eridania	4330	+1	4350	4300	4910	17500
Eridania risp.	2400	+30	2400	2400	3040	29000
Europell	1015	-35	1120	980	2000	14000
Europell risp. nc	570	-4	640	510	1385	29800
Europell risp.	1191	+1	1200	1070	2800	3600
Euromobiliare	10700	+120	11100	10300	12340	7500
Euromobiliare risp.	4150	-100	4160	4740	5390	7000
F Fiat	2935	+5	3030	2900	3305	1600
Faema	3888	-5	4810	3465	4325	—
Falck	4830	—	5000	4753	6050	38000
Falck risp.	5198	-82	5870	5166	9611	—
Farmitalia Erba	10615	-60	10100	9600	13200	172000
Farmitalia Erba r.	6400	—	6100	5400	77500	34000
Fiat	17600	-80	18050	14810	25380	4800
Fiat ord.	10690	—	11100	[illegible]	14480	[illegible]
Fiat priv.	6421	+1	6750	6310	8800	324000
Fiat risp.	6480	+80	6700	6301	8830	122000
Finanza Valvola	8480	+100	10050	8170	12319	[illegible]
Fidis	8610	+20	8700	3715	21095	44400
Finanze	1790	+60	1730	1310	3000	37000
Finanz. C. N.	10850	+100	n.r.	10550	16050	3100
Finarte	2200	-5	2570	2210	3523	12600
Finanrop Galc	32300	-050	34500	31200	44600	5800
Fisac	1150	—	1200	1000	1800	2000
Fisac risp.	515	-5	535	515	815	1000
Fisac ord.	5800	—	5800	5400	6738	2000
Fisac risp.	5400	—	5800	5100	6800	500
Fiscambi risp.	3130	—	3100	2670	3645	2000
Fiscambi ord.	6000	—	6000	5720	7740	500
Fochi Filippo	2656	-20	2700	2550	2730	11000
Franco Tosi	17700	+300	17300	17100	23300	6000
G Gemina	1872	-79	2137	1870	2770	360000
Gemina risp.	1800	-85	1900	1805	3000	72000
Ge[illegible]	122130	[illegible]	125500	120520	141110	87500
Gerolimich ord.	125	—	130	110	160	150000
Gerolimich [illegible]	100	-5	110	99	170	70000
Gilardini ord.	17900	—	18000	17720	21730	1000
Gilardini risp.	14610	-40	14100	15100	14677	300
Gim ord.	7715	—	7800	7520	6870	—
Gim risp.	2848	—	2800	2750	4200	500
Grassetto	18500	+610	18100	17730	20500	43500
I Ifi priv.	22300	-100	23000	22000	29440	40000
Ifil ord. frz.	4600	—	4720	4620	6070	26000
Ifil risp. frz.	2514	+30	2550	2486	3480	33000
Industrie Secco	1770	+40	1770	1710	2640	2800
In. Italo risp. nc	5570	+30	6200	5400	8200	20400
In. Italo ord.	11075	-210	12000	11611	15150	30730
Interbanca ord.	23330	+110	23000	32000	37000	3100
Interbanca priv.	13310	+40	13800	13800	16000	1300
Inv. Imm. It. ord.	3265	+15	3600	3240	3865	47000
Inv. Imm. It. risp.	[illegible]	+14	3700	1365	3800	—
Ipsil	[illegible]	+7	1818	1794	2130	16000
Italcable ord.	16250	+100	16300	14810	22800	14800
Italcable risp.	14600	-101	16200	14600	20400	2000
Italcementi ord.	103000	+1000	107000	[illegible]	113820	20700
Italcementi risp.	[illegible]	+300	50000	42910	64649	[illegible]
Italgas	2800	+6	2730	2480	3040	191000
Italia Ass. 1000	16600	-250	20140	14620	25700	47000
Italmobiliare	130750	-2200	139600	110400	145400	4200
Italmobiliare risp.	70000	-100	71000	69000	77500	100
J Jolly Hotels ord.	13070	+300	13000	12600	13600	800
Jolly Hotels risp.	12900	+60	13100	12800	14100	1000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ai aumenti di capitale ed a [illegible]

Dal prossimo mese [illegible] modo di affrontare il traffico

I vigili anti-ingorgo

Dislocati agli incroci e nei parcheggi più «caldi», non dovranno multare, ma prevenire le infrazioni per migliorare la circolazione - Entro la fine dell'anno arriveranno 150 nuovi «civich» che saliranno a 450 nell'88 - Una squadra contro posteggiatori e ambulanti abusivi

L'a maggior numero di vigili nelle vie può dare un aiuto concreto a risolvere tanti problemi

Si comincia a pensare a come evitare i gravi disagi del traffico. E' facile prevedere, [illegible] settembre, il ritorno [illegible] a lunghe colonne di [illegible] imbottigliate nelle vie [illegible] centro, macchine abbandonate nelle vie e negli incroci, concerti [illegible] clacson che bruciano in pochi giorni [illegible] i benefici accumulati nell'estate [illegible] mare.

In particolare, la [illegible] deve fare i conti con un [illegible] mero di automobili in [illegible] stante crescita, perché i torinesi, dicono i vigili, continuano a dimostrare scarso interesse per il trasporto pubblico. «*Se non si ricorre a misure drastiche* — [illegible] stiene l'assessore alla Polizia urbana Agostino Risaliti — *il traffico è troppo facile prevedere per settembre il blocco totale del traffico*». «*Noi* — [illegible] — *abbiamo messo a punto un piano straordinario per facilitare il scorrimento dei veicoli, ma perché sia veramente efficace occorre l'aiuto di tutti*».

In sintesi, [illegible] provvede [illegible] aumentare [illegible] i vigili in servizio agli [illegible] e nelle zone dove sono più frequenti i parcheggi selvaggi, sia quelli in servizio [illegible] pattuglia su percorsi fissi. Spiega [illegible] l'assessore: «*La multa per divieto di [illegible] sta, ormai accettata con filosofia come una rupertasa di circolazione, [illegible] serve a snellire il traffico. E' importante. [illegible] che l'auto proprio non si fermi, [illegible] fino [illegible] evitare la strozzatura che rallenterebbe il flusso per centinaia di metri, con riflessi immediati in tutte le vie adiacenti. Se poi si tratta di auto in doppia fila, i vigili sono moltiplicati per 10*».

I vigili dovranno perciò fare rispettare la segnaletica [illegible] (divieti [illegible] e [illegible] blu, [illegible] unici, corsie riservate) piuttosto che appioppare contravvenzioni. «*In questa fase ridurremo all'uso ogni altro servizio. Poi, forse già a partire da novembre, arriveranno i rinforzi, il primo nucleo dei 450 vigili che dovranno completare l'organico, portandolo dagli attuali 1450 a 1900*». La delibera di giunta per l'assunzione di 150 vigili, per i quali sono stati stanziati 8 miliardi e [illegible] milioni, è pronta, diventerà [illegible] appena il Coreco [illegible] approvato la graduatoria degli aspiranti vigili che hanno superato il concorso d'ammissione.

Entro due anni [illegible] tutti in [illegible] nei punti caldi della città, quelli individuati fino ad [illegible] e quelli che, mano a mano, [illegible] no segnalati dagli utenti. «*Sono sicuro* — commenta Risaliti — *nessuno più protesterà, dicendo che i vigili non sono sufficienti e che non si vedono mai. Cambierà, cioè, l'organizzazione e chi è sul territorio non verrà più distolto da incombenze di diversa natura, compiti addirittura certo, ma che il pubblico ignora e considera come un "imboscamento" dei dipendenti*».

Il rapporto abitanti/vigili scenderà dall'attuale vigile per 711 abitanti, già favorevole rispetto a [illegible] altre città italiane, a un civich ogni 544, ampiamente positivo rispetto all'uno ogni 748 di Milano. «*Si tratta soltanto* — puntualizza l'assessore — *di utilizzare il personale per i soli compiti previsti e i risultati non tarderanno. Penso che entro [illegible] dell'88 si sarà fatto un buon passo avanti*».

A settembre entrerà in servizio una squadra di 6 vigili [illegible] arginare il fenomeno degli ambulanti e dei posteggiatori abusivi, piaga particolarmente [illegible] piazza Castello, Via Po, via [illegible] piazza Carlo Felice. Spiega Risaliti: «*Dopo la stagione [illegible] mare, torneranno ad invadere la città come a giugno [illegible] un punto di [illegible] personale, [illegible] spiace sequestrare loro la merceria e materiali, ma non si deve dimenticare che questo genere di commercio nuoce alla comunità, inoltre c'è chi si arricchisce alle spalle di quei poveracci*».

Carlo Novara

[illegible] metropoli a confronto

Città	N° vigili	N. abitanti	Rapporto
TORINO	[illegible]	[illegible]	711
(TORINO nell'88)	1900	[illegible]	[illegible]
MILANO	2818	1.998.272	709
FIRENZE	896	428.868	721
BOLOGNA	580	426.613	737

Le celebrazioni per il primo centenario della morte di Don Giovanni Bosco

Alla visita del Papa manca un anno ma le prenotazioni sono già migliaia

Richieste agli alberghi giungono soprattutto dalla Spagna - Lavori (e polemiche) in città e nel paese natale del Santo

Maria Ausiliatrice, uno dei punti di riferimento delle manifestazioni che si terranno nell'88

Da tutto il mondo, a Torino, per il centenario della morte [illegible]. Un [illegible] 30 gennaio '88, al 30 gennaio '89, dedicato alla immensa famiglia salesiana e che avrà al centro la visita di Giovanni Paolo II (la [illegible] è ancora incerta, forse il 3/4 settembre, forse il 10/11, saranno comunque due giorni pieni che il papa dedicherà a Torino).

Un avvenimento, il centenario, [illegible] convoglierà nella nostra città decine di migliaia di pellegrini, giovani soprattutto: l'occasione è solennizzata con il sigillo dell'Anno di grazia. Significa che il Pontefice ha emanato uno speciale documento [illegible] il quale le celebrazioni «*rendono arricchite col dono delle indulgenze*». Vuol dire che i pellegrini le acquisiscono dopo aver [illegible] le pratiche di pietà richieste dalle disposizioni canoniche, visitando i luoghi [illegible] culto indicati: Duomo, basilica di Maria Ausiliatrice, chiesa di San Francesco d'Assisi a Torino; il tempio [illegible] a San Giovanni Bosco a Castelnuovo Don Bosco; la chiesa della Beata Maria della Scala a Chieri; la basilica del [illegible] Cuore [illegible] di Gesù a Roma; la chiesa dedicata a don Bosco a Panama.

Ora adesso [illegible] ha la percezione che Torino vivrà mesi intensi: ieri [illegible] giunte, [illegible] per fare un esempio, richieste da agenzie turistiche straniere (specialmente [illegible] Spagna), per ospitare gruppi [illegible] quattro/cinque mila persone a luglio in coincidenza con il congresso internazionale dell'associazione [illegible] Maria Ausiliatrice e il pellegrinaggio [illegible] «Famiglia salesiana» spagnola.

Il calendario è ricco di [illegible] rifestazioni. [illegible] l'inizio [illegible] l'apertura dell'Anno di grazia, il 30 gennaio, e un incontro al Teatro Regio. Il giorno seguente con [illegible] concelebrazione, nella Basilica [illegible] Maria Ausiliatrice, dei cardinali e [illegible] salesiani, ed un concerto, a sera, [illegible] Palazzetto dello Sport. Scorriamo velocemente la [illegible] serie di appuntamenti di massa: a maggio incontro dei cinque[illegible] allievi e docenti della Università Pontificia [illegible] siana, il simposio [illegible] editoriali e delle polisportive salesiane, in concomitanza con il raduno nazionale degli alpini.

[illegible] giugno, [illegible] internazionale del [illegible] orientamento pastorale; il 3 luglio il raduno [illegible] piemontesi nel mondo; un migliaio di persone, [illegible] previste tra il 20 luglio ed il 4 agosto al «Campo Bosco Giovani»; dal 16 [illegible] 24 agosto l'incontro internazionale [illegible] ispettrici salesiane; a settembre [illegible] la visita [illegible] Papa [illegible] radunerà [illegible] circa 3 mila giovani, a novembre [illegible] pellegrinaggio mondiale degli ex allievi ed [illegible] allieve salesiane.

Una marea di gente. Domanda: [illegible] la farà Torino? Le strutture alberghiere sono sufficienti?. [illegible] amministrazioni [illegible] si muoveranno? L'avvertimento avrà anche inevitabili riflessi politici. In Regione, il consigliere Pezzana (lista verde civica) ha presentato una interrogazione per sapere quanto è costata la prima visita [illegible] Papa e quanto [illegible] intende spendere per la [illegible] Il consigliere Peco (dc), a sua volta, «*plaudendo alle iniziative in atto per le celebrazioni* [illegible] Centenario» interroga il presidente Beltrami per sapere «*con quali atti s'intenda preparare, valorizzare e promuovere i programmi delle celebrazioni e dei pellegrinaggi tra i quali quello del Santo Padre*».

[illegible] incontro fra i responsabili [illegible] dell'organizzazione e gli assessori regionali Moretti e Alberton è avvenuto a luglio, a settembre il programma sarà sottoposto al sindaco Magnani-Noya. La provincia di Torino in accordo con quella di Asti ha già deliberato l'allargamento della strada che porta da Castelnuovo ai Becchi, casa natale di don Bosco.

Pier [illegible]

Musica d'agosto con la ghironda

Feste e manifestazioni [illegible] tutti i gusti anche nel penultimo weekend d'agosto. E' ancora vacanza, insomma, e le alternative all'afa della città sono diverse.

Pragelato. C'era [illegible] volta la ghironda, e c'è ancora. E questo strumento antichissimo con cui [illegible] anni fa giocolieri e mendicanti guadagnavano il pane per le strade d'Europa, Pragelato dedica [illegible] grande [illegible] concerto [illegible] nella palestra comunale, a domani, dalle 10, musica in piazza Lantelme.

Le manifestazioni sono organizzate, per il quinto [illegible] consecutivo, dall'associazione Pro Pragelato [illegible] il contributo dell'assessorato provinciale alla montagna, della Cassa di risparmio di Torino e [illegible] collaborazione del gruppo folkloristico «Lou Pradeliers». I musicisti arrivano [illegible] Germania, Francia e, naturalmente, Italia.

Tutti sono cultori appassionati della ghironda, unico strumento a ruota (girando, tocca le corde [illegible] in [illegible] cassa armonica a fondo piatto) [illegible] la storia ricordi. Interpreti attenti di musiche folkloristiche e musiche [illegible] per ghironda [illegible] Haydn e Bartok, alla festa [illegible] Pragelato partecipano i tedeschi del gruppo «Alabalach», i francesi Jean-François «Maxou» Heintzen e Jean-Marc «Yaya» Laurent, e poi Maurizio Martinotti, Sergio Berardo, Massimo Fumagalli (per informazioni, telefonare allo 0122/73844).

Barbania. Musica e artigianato [illegible] le proposte del piccolo centro del Canavese. Fino [illegible] 6 settembre, nel salone delle scuole elementari, mostra dell'Artigianato artistico, organizzata dal Comune [illegible] collaborazione [illegible] l'assessorato regionale all'Artigianato. Questa sera alle 21.15, nella chiesa parrocchiale [illegible] San Giuliano, il «Salotto dell'800», con [illegible] con Clara Benetto, soprano, e Orazia Tosi, mezzosoprano. Al pianoforte, Elsa [illegible]. In programma [illegible] di Bizet, Donaudy, Höffenbach, Lehar, Mercadante, Puccini, Rossini. Le manifestazioni [illegible] «Barbania '87» proseguono la prima settimana di settembre con una serata [illegible] poesia piemontese (mercoledì [illegible] e [illegible] concerto [illegible] «Complesso Strauss» (sabato 5). Per informazioni, telefonare al [illegible].

Susa, Sestriere. Stasera [illegible] 21, a Susa, cattedrale [illegible] San Giusto, il pianista Giu[illegible] Massaglia esegue [illegible] di Chopin, Martucci e Liszt. A Sestriere, [illegible] 21, chiesa di [illegible] Edoardo, concerto per pianoforte e orchestra degli [illegible] del maestro Vercillo con musiche di Mo[illegible] Debussy, Chopin.

Pecetto. Fino [illegible] 12 settembre «Sagra valsampietrese». Oggi, dalle 15, gare di bocce, dalle 21, ballo liscio in piazza con l'orchestra «I Langaroli». Domani, «trattorcross».

Per le reclute corso e seminari di perfezionamento al Comando

Due mesi a scuola per capire tutti i «segreti» della strada

L'assessore Risaliti: «Gli agenti devono imparare, soprattutto, a districarsi [illegible] viabilità caotica

Alla figura [illegible] vigile «*poliziotto e polifunzionale, talvolta poliziotto-arbitro*», ideata e difesa per anni dal sindacato, il nuovo assessore alla Polizia municipale vuole sostituire il civich [illegible] memoria, quello [illegible] soprattutto sulla strada, punto di riferimento per tutta la necessità dei cittadini.

«*Alla città* — dice Risaliti — *occorre in primo luogo gente preparata ad affrontare i vari problemi connessi alla viabilità. Il vigile deve acquisire esperienza superando a districarsi nel traffico, a prevenire [illegible] stimolare imprevisti, [illegible] mare velocemente [illegible] decisioni che potrebbero risolvere situazioni critiche*».

I [illegible] professionali tengono conto di tale indirizzo. «*I neo assunti [illegible] smistati, come in passato, alle singole sezioni. Dovranno seguire un corso di 3 mesi in una scuola [illegible] via delle Magnolie, stile "college" americano*». Il secondo ciclo di lezioni prevede un periodo di permanenza al Comando del corpo [illegible] gio, in un edificio adiacente, per seguire seminari e conferenze [illegible] avere i primi approcci con i problemi connessi alla viabilità.

Spiega [illegible]: «*Nel primo periodo sono fondamentali sia la compattezza del gruppo, sia l'istruzione uguale per tutti*». Sono previste [illegible] anche lezioni di psicologia per insegnare a chi parte la divisa come comportarsi [illegible] diversi frangenti.

I «civich» impareranno anche a sparare bene, per evitare il ripetersi di spiacevoli incidenti? «*Per noi le armi sono una parte marginale. D'altra parte l'addestramento al poligono non è argomento di direttive: spiegano pratiche norme alle quali noi ci atteniamo. Tutto qui*».

[illegible] lavori e zone [illegible] cui i vigili devono svolgere opera di prevenzione

Dalle 7 alle 24, continuato

Corso Vittorio angolo via Nizza; angolo via Sacchi; Hotel Ligure; imbocco via XX Settembre.

Dalle 7,30 alle 9,30; dalle 11,30 [illegible] 13; dalle 17,30 alle 20 (nelle altre ore, i vigili controlleranno che gli automobilisti rispettino la segnaletica)

Cernaia angolo S. Teresa; Cernaia - Siccardi; [illegible] - Vinzaglio; Arsenale - Santa Teresa; Maiteotti - Volta; XX Settembre - [illegible] Quintino; XX Settembre - IV Marzo; Micca - Berlola; Matteotti - Re Umberto; Principe Eugenio - [illegible]; [illegible] - Rossini; [illegible] Prefettura; [illegible] - Accademia Albertina; Po - Rosine; Vittorio Veneto - ponte Vittorio Emanuele I; Cairoli - Vittorio Emanuele II; Nizza - Valperga [illegible]; Valperga - Madama Cristina; Nizza - Dante; Dante - Madama Cristina; [illegible] Emanuele - D'Azeglio; Sacchi - Sommeiller; Tursli - Dante; Vittorio Emanuele - Castellidardo; Vittorio Emanuele - [illegible] Umberto; Largo Orbassano; Rondò Foros; XX Settembre - Regina Margherita; San Maurizio - Donna; Gran Madre; Monestieri - Fiume; [illegible]

Oltre [illegible] 6 pattuglie [illegible] ciclomotore che dovranno tenere d'occhio soprattutto le zone blu e disco del centro.

Finita la stagione estiva di spettacoli per le serate dei torinesi

Balletto e jazz, re d'estate

Entusiasmo soprattutto per il classico (Moskovskij [illegible] a Les Ballets de Monte Carlo), [illegible] po' meno per la danza moderna - Oltre 190 mila spettatori, malumore per il sacrificio della prosa

Bugie non bacia più Ingrid sotto il [illegible] stellato. «*Sere d'estate*», la rassegna [illegible] spettacoli all'aperto organizzata dall'assessorato [illegible] nale per la Cultura, [illegible] to le luci, [illegible] proposti 131 spettacoli (esclusi i film), [illegible] i 107 dello scorso [illegible] per un totale di presenze che si aggira intorno alle 190-195 mila (nell'86 furono circa 185 mila).

La novità più rilevante di questa edizione di quelli che un tempo si chiamavano «Punti verdi» è stata [illegible] miscellanea «Torinodanza». L'assessore [illegible] è soddisfatto: «*Il festival è andato bene, permettendoci importanti contatti con l'estero. Ci pare che il pubblico [illegible] apprezzato l'iniziativa* (circa 15 [illegible] presenze, ndr). *Posso già fare una anticipazione sulla prossima edizione: tra gli altri, verrà sicuramente Alexandra Ferri, che lascia 26 anni e New York con l'American Ballet*».

Il pubblico ha affollato con maggior entusiasmo i balletti classici (il Moskovskij ballet, Les Ballets de Monte Carlo, la Compagnia de flamenco Mario Maya [illegible] raggiunto punte di oltre 1500 persone), dimostrando invece una certa freddezza (intorno alle 3-500 persone) [illegible] proposte più [illegible] e moderne seppur di notevole prestigio come il balletto di Mark Morris (in Europa ha danzato solo a Bloccardo e a Torino) e il Ballet-Théâtre francais de Nancy.

La scelta di concentrare le maggiori risorse finanziarie e organizzative sulla danza penalizzando quasi totalmente [illegible] prosa ha sollevato perplessità. «Mi rendo [illegible] — spiega Marzano — *che aver ridotto la prosa possa aver sollevato qualche malumore, ma sono convinto che o entreremo quest'anno con forza in questo settore anche grazie al fatto che il salotto il festival di Nervi, oppure [illegible] perso una occasione importante. Inoltre, è sbagliato pensare che ogni Comune possa programmare tutto, in Piemonte altri centri, come Asti, hanno una forte presenza sulla prosa. Credo che dalla prossima edizione il nostro festival della danza, praticamente l'unico con Spoleto, potrà essere [illegible] venduto' all'estero*».

Fellerina, il punto giovane per definizione. Il jazz d'autore ha conosciuto quest'anno un grande successo: oltre 5 mila persone per Dexter Gordon, più di 4 mila per Sarah Vaughan. Successo, avviamento, per gli [illegible] concerti (Manhattan Transfer il mila, Kid [illegible] il mila) e per il [illegible] frequentata da una media di 1-800 giovani a sera con punte fino a oltre mille.

Circa [illegible] mila persone per il cinema a Palazzo Reale e cui si dovranno aggiungere i frequentatori delle 11 sale cinematografiche che [illegible] ra [illegible] questi giorni [illegible] proseguendo [illegible] programmazione. [illegible] positivo [illegible] Marzano anche per i [illegible] punti (al Rignon la [illegible] con la prosa e [illegible] cortile delle Cir a luglio [illegible] una miscellanea) gestiti [illegible] circo[illegible] 2 e 3 e [illegible] rassegna [illegible] autogestita dalle compagnie teatrali ad agosto.

[illegible] Canal

Temperatura

massima	+ 32,5
minima	+ 22,4
media	+ 26,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1014 mb; umidità 58 per cento. Temperatura: massima +31,3; minima +21,6, media +25,8. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona.

[illegible] per la Crocetta

La vicenda del [illegible] Crocetta, che ha scatenato polemiche (una delibera [illegible] stabiliva il trasferimento [illegible] alcuni banchi nel controviale di [illegible] Galileo Ferraris), torna d'attualità. La prossima settimana, il [illegible] deciderà sul ricorso presentato da cittadini della zona, patrocinati [illegible] prof. [illegible] Piaz e dall'avv. Bosco.

All'origine della [illegible] della pretura che dispone lo sgombero temporaneo di [illegible] del mercato per consentire il passaggio di ambulanze e lavori [illegible] ripristino [illegible] convalescenziario della Crocetta. I ricorrenti sostengono: «*C'è spazio in via Casteldi, perché invadere il corso?*».

[illegible] decreto del [illegible] della [illegible] istruzione del febbraio '86 stabilisce che i principali corsi di Torino hanno il vincolo [illegible] notevole interesse pubblico con divieto [illegible] modifiche ai luoghi [illegible] non preventiva autorizzazione [illegible] Soprintendenza. In pratica, senza permesso, non si possono mettere neppure le bancarelle.

BIANCA&NERA

I «punti neri» del traffico

Un centinaio i «punti neri» della rete viaria italiana (tratti di strada in [illegible] gli incidenti si verificano più spesso). La polizia [illegible] ne [illegible] alcuni anche in Piemonte: lo svincolo della [illegible] tra Ivrea, [illegible] Milano-Torino (A/4); il [illegible] Voltri-Ovada, sulla Santhià-Voltri (A/26); la Torino-Piacenza (A/21), dal km 15 al km 43 e dal km 100 al km 130; la Torino-Pinerolo (statale 23) all'altezza della circonvallazione di Alpignano e la statale 33 del Lago Maggiore, località Mesma (km 71+900).

Con [illegible]

Stasera, ore 21,30, al Pian d'la maschè, sul Monviso, il Cerchio di Nuova Terra presenta «*La danza sacra della tradizione Shan, meditazione attraverso la musica e il ritmo trascendentale ispirati alle arcaiche danze sciamaniche*». Appuntamenti per chi non se come arrivarci: ore 20,30 a Torino, via Barolo 9 bis; ore 21 campo sportivo di Ostietta.

L'acqua spegne la miccia

Un rudimentale ordigno è stato scagliato contro un chiosco di frutta, in via Torino 131, a Leinì. La bomba, composta da un chilogrammo di polvere d'alluminio, non è esplosa perché la miccia, finita in una piccola pozzanghera, si è spenta. Il proprietario del chiosco, Giovanni Conte, 48 anni, ha informato i carabinieri della compagnia di Venaria che hanno sequestrato gli artificieri. L'ordigno è stato fatto brillare in un campo.

O [illegible] o [illegible]

Estorsione, spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti: [illegible] i reati di cui dovrà rispondere Fabio Federico, [illegible] anni. [illegible] Togliatti 17. [illegible] hanno [illegible] i carabinieri dopo la denuncia di Cristina O., 14 anni, che aveva [illegible]: «*Stavo aspettando il bus, alle 12,30, in corso Unione Sovietica quando due ragazzi si sono avvicinati. Uno di loro mi ha intimato di consegnare la mia catenina d'oro, altrimenti [illegible] Ho dovuto cedere*». La descrizione degli aggressori è stata particolarmente precisa, al punto che i carabinieri della compagnia Mirafiori hanno arrestato il Federico in meno [illegible] 10 grammi di eroina. Proseguono le indagini per rintracciare il complice.

Zingarelli scippatori

In via della Orfane, una coppia di zingari sui 12 anni ha scippato un'anziana passante, strappandole la borsetta. Due guardie giurate del «Città di Torino» hanno visto l'aggressione e inseguito i due ragazzi sino in via della Consolata. Qui il hanno bloccati: la borsetta è stata consegnata alla proprietaria, gli zingari ai carabinieri. Non [illegible] punibili data la giovane età, sono stati riaccompagnati al campo.

Un lettore ci scrive da Borgo (Vc):

«*Condivido pienamente, anche [illegible] padre [illegible] due figli, le preoccupazioni della lettrice torinese sulla [illegible] che viene propinata quotidianamente dagli schermi televisivi*

«*Mi pare, tuttavia, che sia riduttivo limitare il discorso alla sola violenza sessuale, alla ritengo di poter dire [illegible] la sfera sessuale [illegible] parte del tutto minoritaria nel panorama della violenza televisiva.*

«*Si vedono, e tutte [illegible] sono film dove gli uomini vengono uccisi come bestie, compaiono scene di ferocia e crudeltà, dove la vita umana è svilita.*

«*Non vorrei che il dito puntato sul [illegible] servisse a distogliere l'attenzione da tutto il resto. Non dimentichiamo che in Italia, da sempre, la tendenza è stata quella di [illegible] la [illegible] esclusivamente [illegible] l'erotismo, [illegible] piena libertà e qualsiasi altro genere di obbrobrio offerto anche ai minori*».

Carlo Molinaro

Un lettore ci scrive da Pinerolo:

«*Mi ha interessato il dibattito circa la proposta di [illegible] libro il crocifisso dagli uffici pubblici, dalle aule dei tribunali e dalla scuola. Come credente, condivido le riflessioni di Sergio Quinzio.*

«*L'inflazione di crocifissi, a mio avviso, non giova alla fede cristiana. Guardiamoci attorno: i simboli religiosi fanno mercato, "vendono" e vengono utilizzati per motivi [illegible] alle "ragioni" della fede. [illegible] ha di che preoccuparsi.*

«*Come credente, il fatto che si sia risaliti — spesso con il concorso delle [illegible] — a disinnescare la provocazione del crocifisso mi lascia più che perplesso. [illegible] tutti abbiamo separato a [illegible] dannati al "dramma" del crocifisso in comoda indifferenza. In più ci resta l'alibi del crocifisso onnipresente. Che non sia poi una scorciatoia per credenti cristiani a buon prezzo, senza una reale sequela di quel Gesù di Nazareth?*

«*Forse l'inflazione dei crocifissi e l'obbligatorietà di un insegnamento religioso [illegible] funzionale favoriscono più l'indifferenza [illegible] fede.*

don Franco Barbero

Una lettrice ci scrive:

«*I festeggiamenti del cinquantenario di via Roma fanno riflettere. Via Roma fu iniziata nel '31, e ottobre del '32 si inaugurò il primo tratto tra piazza Carlo e piazza S. Carlo, poi si continuò fino a [illegible] Nuova (compresa [illegible] via Amendola e Goberti, tra [illegible] XX Settembre e [illegible] Lagrange). Per [illegible] realizzazione dell'intero progetto occorsero 7 anni.*

«*In sette anni, senza [illegible] sesso ([illegible] mesi [illegible] movimento terra, [illegible] la tecnologia [illegible] 2, niente [illegible] ancora crollato, o sgretolato, o da rifare.*

«*Riflessioni e paragoni sorgono per forza: cittadino [illegible] una attuale, [illegible] Galleria d'arte moderna, costruita [illegible] poco più di pochi anni e da rifare quasi totalmente. E aeroporti sfasciati, strade che sprofondano, opere-fogna miliardi come la linea 3 ancora da ultimare ma già in sfacelo.*

«*Considerazioni [illegible] impongono: 1) riflessione: [illegible] [illegible] più architetti validi? 2) dubbio: se non c'è incompetenza, non [illegible] sarà disonestà nell'eseguire i [illegible] materiali scadenti?*

«*Dal momento che il denaro sperperato è pubblico, non ci sarà qualche pretore che interpreterà lo stesso [illegible] cittadini chiedendo chiarimenti sulle responsabilità e temperando agli autori-esecutori [illegible] [illegible] efficaci di rispondervi personalmente?* Adriana Ferrero

Un lettore ci scrive:

«*Nell'ufficio e spedito clima estivo cittadino, Esperimenta [illegible] costituisce un'occasione [illegible] L'organizzazione dei padiglioni e l'approccio al personal computer consentono di verificare e approfondire conoscenze e opinioni su intelligenza umana e artificiale.*

«*Ma quanta disorganizzazione per la rassegna cinematografica: ritardi presenti e sistematici sull'ora di inizio o, addirittura, proiezioni saltate per inconvenienti tecnici.*

Daniele Genitrini

Un lettore ci scrive [illegible] Sanremo:

«*Con Decreto Legge n° 189 del 18-5-87 le pensioni dei dipendenti civili e militari dello Stato, causati dal servizio dopo l'1-1-79, sono soggette ai benefici dovuti all'adeguamento del costo della vita del personale in servizio. Tutte [illegible] altre pensioni [illegible] non dipendenti fortunatamente, quindi, le future pensioni d'annata, che hanno offerto il contributo [illegible] generale che percepisce meno del maresciallo andato in pensione più [illegible].*

«*C'è solo da sperare [illegible] nella conversione [illegible] legge in Parlamento si estenda, sia giusto adeguamento a tutto il personale senza distinzioni in buoni e cattivi, andati [illegible] pensione prima o dopo*».

Ing. Domenico Giustetto

Specchio del tempi

«In tv un panorama di violenze» - L'inflazione dei crocifissi non giova alla fede - Via Roma [illegible] l'esempio Disorganizzazione da [illegible] - [illegible] e cattivi per l'Inps

Pregi e difetti delle località turistiche a due passi dalla città

Torre Pellice, voglia di cultura

La capitale storica della Chiesa valdese [redacted] studiosi italiani e stranieri - Un albergo di prima categoria per meeting e seminari (in questi giorni con prenotazioni di fans di Madonna) - Nel futuro la risistemazione della collezione d'arte contemporanea e [redacted] campo da golf

C'è un campo di golf e una [redacted] e finalmente adeguata, sistemazione dell'interessante collezione comunale d'arte contemporanea nel futuro turistico di Torre Pellice. Ma c'è anche la necessità che [redacted] realizzato, dopo anni [redacted] disinteresse della Provincia, l'asse viario [redacted] valle, per superare le strettoie dei paesi, mentre da più parti si chiede un [redacted] dicale miglioramento della statale Torino-Pinerolo.

[redacted] paese, 510 metri d'altitudine, può diventare, infatti, sempre più [redacted] sfogo per i centri urbani vicini (Torino è a [redacted] [redacted] un'ora [redacted] auto), incrementando quella vocazione [redacted] terziario avanzato, [redacted] limitata alla stagione estiva, che [redacted] ora costituisce una delle [redacted] principali fonti [redacted] vita.

[redacted] fatto d'essere [redacted] capitale [redacted] chiesa [redacted] ha finito per [redacted] negli anni passati [redacted] clientela fatta in gran parte di studiosi [redacted] mezza età, più propensi alle passeggiate nei boschi e alle fantasie gastronomiche (il più antico ristorante, *Filippi*, [redacted] tappa d'obbligo) che non [redacted] gite impegnative, che pure sono possibili. Per gli alpinisti [redacted] [redacted] intatti ri- [redacted] come il Granero, [redacted] Jervis ed il Barbara Lowrie oltre ad una palestra [redacted] *free climbing*. Le [redacted] case fanno salire la popolazione dai [redacted] abitanti residenti [redacted] [redacted] del pieno agosto.

Spiega il sindaco, Marco Armand Hugon: «*Un fenomeno* [redacted] *che sfugge è quello dei gruppi* [redacted] *stranieri che* [redacted] *sono a Torre* [redacted] *per visitare* [redacted] *museo valdese, i luoghi storici del valdismo, la biblioteca con i suoi* [redacted] *mila volumi. Ogni anno una trentina di docenti di un'università americana viene e fa* [redacted] *visita ad Angrogna. E poi ci sono diversi inglesi e tedeschi che* [redacted] *sono trasferiti a Torre Pellice*».

[redacted] certo [redacted] fenomeno a parte nell'industria turistica locale [redacted] quello costituito dall'Hotel Gilly, moderno complesso alberghiero di 1ª categoria (120 posti letto) realizzato [redacted] al limitare [redacted] paese da un imprenditore locale, Amato Pöet. [redacted] confluisce clientela da Pinerolo (che non ha un albergo di 1ª categoria), ma anche da Torino, perché l'hotel ha sviluppato i suoi servizi come centro per congressi, corsi di formazione, seminari e meeting d'affari: in pratica dall'inizio di settembre a metà dicembre e da febbraio a tutto luglio ai [redacted] incontri organizzati [redacted] grandi aziende [redacted] (Fiat, Riv, Enel, Italgas, [redacted] al. banche, ecc.). Spiega Pöet: «*Torre Pellice ha le dimensione giusta per questi ritiri non è dispersiva come una città e, nel medesimo tempo, ha un contorno naturale e culturale sufficiente*».

Mercato a Torre Pellice, un'occasione per scoprire curiosità, costumi e abitudini della valle

In questi giorni ci sono già prenotazioni dei *fans* di Madonna che non hanno trovato posto a Torino, mentre per i «*Mondiali*» del '90 c'è [redacted] chi sta pensando a [redacted] dare qui le squadre [redacted] la preparazione: «*E noi* — dice il sindaco — *confidiamo di migliorare* [redacted] *tempo il nostro campo* [redacted] calcio: *dal credito sportivo dovrebbero arrivare 360 milioni*».

Anche la Pro Loco, una delle più antiche del Piemonte perché nata nel [redacted] come *Société d'utilité publique*, lavora per migliorare l'immagine ed i servizi [redacted] Torre Pellice (gestisce ad esempio un funzionale posto pubblico telefonico, un'eccezione per i centri turistici piemontesi). «*Certo* — spiega la presidente, Clara Giampiccoli — *i nostri sforzi sono mirati più alle conferenze, alle mostre, ai dibattiti e ai concerti che non* [redacted] *balli a palchetto*». Così domenica [redacted] al tempio valdese, si è esibito un duo di pianoforte, mentre sabato 29 [redacted] sarà il trio «*Ad quintum*».

Inoltre [redacted] Pro Loco è entrata nell'ambiziosa operazione [redacted] «*campo di golf*»: i terreni necessari, oggi parzialmente incolti, potranno in questo modo essere rivitalizzati e costituire un punto di richiamo per i turisti: «*Contemporaneamente* — spiega Clara Giampiccoli — *una connotazione per Torre Pellice non il tennis e il calcio, che* [redacted] *trovano in* [redacted] *centri, ma il golf che si aggiunge al richiamo invernale dell'hockey su ghiaccio*». E poi c'è la galleria d'arte contemporanea, nata con le [redacted] opere lasciate [redacted] Pro Loco dai pittori che hanno partecipato fin dagli Anni 60 agli «*Autunni pittorici*», ritraendo ambienti del [redacted] una raccolta che delinea [redacted] tendenze pittoriche del dopoguerra: ci sono firme come Spazzapan, Casorati, Menzio, Mastroianni. E la [redacted] continua: quest'autunno sono stati invitati artisti che dipingono con il computer.

Gianni Bisio

[redacted] valdese, poco e disarmo

Si inizia domani, a Torre Pellice, con [redacted] consacrazione di due nuovi pastori, il [redacted] [redacted] chiese valdese e metodista. E' l'assemblea annuale delle due confessioni evangeliche a cui fanno capo [redacted] Italia circa 36 mila fedeli con un centinaio di pastori. Al [redacted] dei lavori [redacted] Sinodo, che proseguirà fino a venerdì, un riesame della vita e dell'identità della comunità valdese-metodista sulla [redacted] dei risultati di un'inchiesta condotta nei [redacted] scorsi, il problema del finanziamento ecclesiastico previsto dal Concordato fra lo Stato e i cattolici, l'obiezione di coscienza, l'ora [redacted] religione, la [redacted] e il disarmo.

[redacted] l'ex terrorista Pala è [redacted]

Lunedì, il tribunale deciderà se differire o meno l'esecuzione della pena per Giulio Pala, ex Br, ammalato di sclerosi multipla, e ricoverato dal 10 agosto nel centro clinico delle Nuove Pala, che alla metà degli Anni Settanta avrebbe fatto parte [redacted] Fronte logistico della Br, e stato accusato dal superpentito Patrizio Peci: sarebbe stato nel commando che ferì il giornalista Piccinelli e il caporeparto Fiat Albertino. Pala dovrebbe [redacted] ancora è [redacted] di [redacted] La madre Assunta ha [redacted] ai giudici il «differimento della pena».

[redacted] Anche i parterre [redacted] Madonna

Cresce la febbre per il [redacted] torinese di [redacted] (4 settembre, stadio comunale). L'ottorme richiesta di posti di tribuna (40 mila lire, [redacted] esauriti) ha indotto la Good Music, che organizza la serata, a [redacted] tagliandi anche per il settore del parterre. Nei consueti punti vendita saranno disponibili 6 mila biglietti di questo tipo a 38.500 lire (3) mila gli altri posti).

[redacted] Rapina [redacted] omosessuale, [redacted] anni

Un omosessuale incontra un ragazzo delle parti di [redacted] Nuova e lo invita a bere qualcosa a casa sua. [redacted] giovane lo segue, [redacted] ha un ripensamento, reagisce, minaccia l'[redacted] e poi lo rapina di un orologio. Ieri [redacted] tribunale. Massimo Colli, 20 anni (difesa, avv. Cocchi) ha spiegato: «*Quando ho capito cosa voleva quel signore ho cercato di scappare, non potevo uscire e ho chiesto aiuto e una vicina di casa che mi ha aiutato*». La ragazza ha confermato, ma la posizione dell'imputato non è cambiata molto. E' stato condannato a 6 anni e 2 mesi.

[redacted] Condannato per furto di fucili

Ruba [redacted] fucili da caccia e un televisore nell'alloggio di un impiegato partito per le vacanze: ma viene scoperto Salvatore Gullina, [redacted] anni, ammette e [redacted] anche i nomi [redacted] due amici ai quali avrebbe [redacted] [redacted] del furto [redacted] cal. 16, peraltro [redacted] ritrovato. Ieri [redacted] [redacted] ha confermato: «*Sapevo che quel signore era in ferie. Nella casa in piazza Arbarello, ci abito anche* [redacted] *madre. Una delle due armi l'ho ceduta a Beppe Scaletta che era accompagnato* [redacted] *Giovanni Rampello*». [redacted] amici (difesa avvocato Marta, Pesavento e Molinengo), hanno negato. Condanna uguale per tutti: un [redacted] e [redacted]

[redacted] Tir si rovescia, statale bloccata

Un incidente a un Tir carico di barattoli [redacted] macedonia di frutta ha rallentato l'altra notte e ieri mattina la circolazione sulla statale del Monginevro. Il camion guidato da Pascal Cormery, 22 anni, diretto in Francia, nei pressi di Gravere, ha sbandato, divelto 15 metri di guard-rail e [redacted] è bloccato a cavallo fra prato e carreggiata. Seri danni [redacted] hanno riportati solo i cartoni di macedonia. Il traffico sulla statale, regolato [redacted] polizia stradale di Susa, ha potuto defluire solo a [redacted] unico alternato fino a quando un'autogrù dei vigili del fuoco è riuscita a sollevare [redacted] pesante veicolo.

[redacted] Arrestato [redacted] [redacted] per rapina

Fulminea operazione dei carabinieri di Chivasso che hanno arrestato, nel giro di pochi minuti, l'autore di una rapina al distributore Agip [redacted] [redacted]. L'uomo, Raffaele Piccolo, [redacted] anni, di Settimo, che aveva minacciato il gestore dell'impianto [redacted] un coltello, impossessandosi di [redacted] mila lire, è stato bloccato [redacted] casello successivo mentre [redacted] di uscire dall'autostrada.

INDIRIZZI UTILI

AL GRABBIE via Grabbe 9 tel 547.721
CAFASSO, in [redacted] 176 tel 860.4536
AL RISTORANTE - Ristorante aperto ad agosto a Sestriere. Tel 0122/8224
RISTAURANT MAXIME tel 547.5677
RISTORANTE La Bersagliera tel 882.0488
RISTORANTE LA CLOCHE tel 694.373
ACCONCIATURE CARLA, [redacted] corso Rosselli 82 telefono 596.068
ANNALISA E PAOLO, villa attrezzata con piscina, Rotaform. Tel. 442.287 (aperta tutto agosto). Piazza Bernini 11 - Torino.
ATELIER MASSIMO collega ad estetica in S. Teresa 10 519.053 - 511.032
COIFFEUR, [redacted] Cavalli 74 tel. 534.843
COIFFEUR UNISEX, corso Palermo [redacted] 852.052 via 9 (B).
JEAN LOUIS DAVID parrucchiere per signora e signorina 37 tel. 544.366
MARA COIFFEUR [redacted] per signora 2 p. 1 tel. 852.9967
NICOLE E ANTONELLA [redacted] via Cigna 4 - C. Alberto 41 tel. 534.776
NINI PETTENUZZO COIFFEUR via Assietta 10 tel. 530.644 - 534.642
NUCCIO COIFFEUR corso Traiano 4
PARRUCCHIERA SILVANA [redacted] Palermo 5 tel. 530.24.22 aperto anche agosto
SOLARIUM Top [redacted] 1 tel. 519.16.16
SOLEADO CENTER [redacted] via Pietro Micca 43 tel. 541.196
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB via Pietro Micca 43 tel. 541.196 [redacted] Torino [redacted] tutto l'anno a 30 [redacted] Sconto su tutta la merce per tutto il mese
ARA NOVA [redacted] piazza Statuto e via Cigna 3
BAZAR CARTA DA PARATI e moquette Design exclusive prime Pirelli stock Torino e Dintorni 50 tel. [redacted] Corso Regina e via Francia 257 tel. 790.344
CARLO FIORE, 2, Einaudi 1 tel. 534.544
COLORIFICIO PIEMONTESE [redacted] Cervino, 166, telefono 596.5857
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV [redacted]
ERBORISTERIA [redacted]
FERRAMENTA [redacted]
FIOR. ex MERLO [redacted]
FIORI JUCCI [redacted]
FIORI MANDA [redacted]
GIOIELLERIA OROLOGERIA STECCO [redacted] 743.172 aperto sempre
LAVASECCO [redacted] Venezia 2
OTTICA BRICCO [redacted]
PASTICCERIA [redacted]
PROFUMERIA GIANNA [redacted]
PROFUMERIA di CRISTINA DOGLIANI [redacted]
TINTORIA [redacted]
TINTORIA AUGUSTA [redacted]
VALENTINA Foglia [redacted]
VENEZIA A TORINO [redacted]
ISRAULICO CONTINUATO [redacted]
ISRAULICO URGENTE [redacted]
LEVATRICI ISRAULICA [redacted]
TELEVISIONI ASSAZZONI [redacted]
TV [redacted]
TV QUARTO [redacted]
TV ASSISTENZA [redacted]
ASSISTENZA DENTISTICA IMMEDIATA [redacted]
CHIRURGO MEDICO DENTISTA [redacted]

[redacted] aperto anche festivi ore 8-20 Escluzione e riparazione protesi vetrerie Via Cernaia 18 tel. 513.306
DENTISTA specialista corso Giulio Cesare 194 tel. 335.2678 - 265.639
DENTISTA urgente Tel. 547.627
DENTISTA via Consolata 5 - tel. 519.949
DENTISTA via Genova 61 tel. 636.800
MEDICO DENTISTA urgenti comunicare via C. Alberto 35 tel. 530.042 (operatore su ogni esecutivo problemi urgenti)
AUTOFFICINA ELETTRAUTO gommista, carburatori, carrozzeria interventi su strada Telefonare 547.611
AUTOSOCCORSO 1.266.000 tutti i giorni
CLINICA DELL'AUTO tel. 730.564
ELETTRAUTO via Brandizzo 39 tel. 852.762 Anche autoricambi su strada
ELETTRAUTO via Nizza angolo corso Massimo d'Azeglio telefono 669.9001
ELETTRAUTO c. Ciriè 97 tel. 859.2626
ELETTRAUTO tel. 700.000
AUTORIMBARAZZI tel. 200.000
AUTOSOCCORSO tel. 200.000
AUTOLAVAGGIO tel. 200.000

[redacted] prosegue [redacted] in stampo di forte»
informarsi i contenuti
mandre questo [redacted]
rivolgendovi [redacted]
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maranzo 32
tel. 65.311

[redacted] di [redacted]
Deal-To l'arredobagno
E' aperto per voi ad agosto in Torino, via Nizza 41 Tel. 669.3180 Vieniteci a trovare vedrete

Messaggi urgenti
[redacted] offre qualsiasi aiuto anche lattonno patente C libero subito. Telefonare 287.619
MENTENNE cerca lavoro nel settore abbigliamento. Telefonare [redacted] tel. 644.5503

QSS
TURIN SERVICE
Via Cernaia, 31 - TORINO
le tue foto a dir SUBITO sotto i tuoi occhi

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 258
CONGELATORE CON FORNO MICROONDE DE LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale CIRIE' - Piazza [redacted] Giovanni 1 - Tel [redacted] 43
APERTI AD AGOSTO

LE NOSTRE LINEE PER LA TUA ESTATE
090-7775
081-660444
CENTRI [redacted]
Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole [redacted]
Vibo Valentia-Isole [redacted]
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole [redacted]
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie
ALISCAFI SNAV

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI
CENTRO TRASFUSIONALE Via Valenziglia 1 - TORINO

RISERVATO AI DIPENDENTI DI AZIENDE
SULL'USATO FIAT PAGAMENTI SPECIALI CON ANTICIPO DI LIRE 500.000 ED IL RIMANENTE A VOSTRO COMODO CON INIZIO PAGAMENTO A DICEMBRE '87.
VALUTAZIONE DA LIRE 500.000 FINO A 1.000.000 DEL VOSTRO USATO ANCHE SE DA ROTTAMARE.
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
2 SEDI C.so FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.so TRAPANI 116 - TEL. 335.20.18
AGOSTO APERTO ANCHE IL SABATO

Da settembre il censimento

Via al tatuaggio per 50 mila cani

Schedature a cura dell'Usl - Tutto gratis

Dalla schedatura nascerà un'anagrafe per la difesa dei cani

Partirà a settembre il censimento canino: 50 mila animali da schedare, iscrivere all'anagrafe e immatricolare [redacted] tanto [redacted] tatuaggio (indolore e indelebile). L'operazione va eseguita [redacted] la fine dell'88, come stabilisce [redacted] decreto emanato a dicembre dell'86 [redacted] presidente della giunta regionale, ed è [redacted] passo importante per la difesa dell'animale.

Troppo [redacted] il cane è vittima dell'uomo: può essere [redacted] [redacted] di un'autostrada, rubato, lasciato in un bosco. Fenomeni tristi, che [redacted] per alimentare [redacted] piaga crescente del randagismo e le speculazioni di allevatori con pochi scrupoli.

Schedature e tatuaggi, affidati alle Usl, sono già [redacted] [redacted] minciati da qualche [redacted] [redacted] Piemonte: [redacted] Ivrea (7 [redacted] animali censiti), Rivarolo, [redacted] e Borgosesia. Torino [redacted] per cominciare. [redacted] ottenuto una proroga perché organizza un servizio soltanto: l'anagrafe elettronica, collegata [redacted] di via Giulio, in [redacted] [redacted] sità, sarà possibile rintracciare il proprietario del [redacted] in tempi brevissimi.

Al cittadino [redacted] costerà nulla: dovrà andare alla [redacted] [redacted] Circoscrizione, ritirare un modulo [redacted] e mettersi in contatto con l'Usl. Nei prossimi giorni il Comune preciserà le modalità dell'intervento: il veterinario potrà [redacted] disponibile in ambulatorio, oppure di quartiere [redacted] quartiere. [redacted] [redacted] camper attrezzato. [redacted] condo un calendario che [redacted] stilato nei prossimi giorni.

Il numero di codice, la matricola del cane, verrà tatuato all'interno della [redacted] destra [redacted] [redacted] procedimento indolore. L'esperienza di Ivrea [redacted] dimostrato che l'animale deve [redacted] [redacted] tizzato in casi molto rari, soltanto quando si tratti [redacted] esemplari [redacted] aggressivi, [redacted] possibile rivolgersi a un veterinario di fiducia: in questo caso sarà però [redacted] sario pagare la prestazione.

[redacted] censimento, [redacted] [redacted] Valpreda, del [redacted] veterinario della Regione, ha due obiettivi: «*Il primo luogo quello di permettere di rintracciare subito il proprietario di un animale randagio. Quindi fornire lo* [redacted] *mento per avviare indagini sanitarie sugli animali in caso di epidemie*».

[redacted] all'anagrafe [redacted] [redacted] e relativo tatuaggio [redacted] obbligatori. La [redacted] impone a proprietari e detentori degli animali di provvedere «entro [redacted] mesi di età e comunque [redacted] il terzo mese dall'inizio della detenzione». Anche le variazioni andranno denunciate: il decreto regionale concede 15 giorni per segnalare la morte del cane, la sua cessione o il cambiamento di residenza. Soltanto 3 giorni, invece, per comunicare lo smarrimento all'Usl competente.

Parla il padre dei tre bambini rimasti soli dopo la morte della madre

«Ho sbagliato, ma nessuno m'aiuta»

Giuseppe Furnò, 30 anni, nega di [redacted] fuggito, abbandonando i figli - «Sono pronto a riprenderli, ma non [redacted] lavoro» - La suocera: «Stanno bene con noi» - La schiavitù [redacted] droga [redacted] i tentativi di riscatto

Giuseppe Furnò

«*Sì, sono stato un drogato,* [redacted] *anche sieropositivo. Ma ho pagato e sto pagando caro questi errori. Voglio ricominciare daccapo,* [redacted] [redacted] *lavoro che non ho, tenere i miei figli, ma non riesco a farlo. Nessuno mi dà una mano, pare che non ci sia posto* [redacted] *mondo per gente* [redacted] *come*». Giuseppe Furnò, 30 anni, marito di Giuseppina, 31 anni, morta una settimana fa per un'infezione che ha avuto [redacted] meglio su un fisico debilitato dall'Aids, è ricomparso: «*Sono sempre rimasto a Torino. Se ho sbagliato, sono pronto a pagare ancora: datemi* [redacted] *possibilità, una speranza*».

[redacted] stessa, forse, che chiedeva Giuseppina. Ha scritto: «*Ho bruciato la mia vita e ne sono pentita.* [redacted] [redacted] *è troppo tardi, forse posso prendermi un* [redacted] [redacted] *quella felicità che spero mi toccherà*». E, poi, rivolgendosi [redacted] [redacted] Dio [redacted] conosciuto poco: «*Perdonami,* [redacted] *ti prego, aiutami a essere forte, aiutami a rimediare*». E ancora: «*Voglia vincere questa battaglia,* [redacted] *grande battaglia* [redacted] *me stessa*».

[redacted] scritto [redacted] Giuseppina, [redacted] dopo una breve agonia, dei maltrattamenti subiti e dei tre figli (Jimmi, Alexander e Jennifer), affidati agli zii. Lui ora è pentito di aver picchiato la moglie. Chiede perdono: «*In certi momenti, quando sei in* [redacted] *crisi di droga, non sai più cosa fai. La fai e basta*».

«*Troppo tardi, lei nessuno me la ridarà. E* [redacted] *l'ha fatta soffrire*», dice [redacted] la madre [redacted] Giuseppina. I bambini [redacted] assicura, «*stanno bene,* [redacted] *hanno una famiglia*». Jennifer, la più piccola (un anno e mezzo) [redacted] [redacted] sieropositiva. [redacted] [redacted] dicono i medici, «*si è negativizzata*». Cioè, le tracce della malattia sono scomparse, e questo fa sperare che via guarirà.

[redacted] Giuseppe Furnò perdono due denunce, una della moglie e [redacted] della suocera: «*C'è scritto tutto. Di lei che* [redacted] *provocata cucinando. Lui una sera di metà luglio, durante una discussione, le storce il braccio. Giuseppina se* [redacted] *va di casa per l'ennesima volta. Ma le fa male il braccio e si rivolge all'ospedale* [redacted] Savigliano. Viene ingessata [redacted] dopo qualche giorno [redacted] [redacted]. Il 27 luglio è ricoverata alle Molinette, dove comincia a guarire, ma arriva una pancreatite che è mortale.

Due vite sbagliate, quelle [redacted] Giuseppe [redacted] Giuseppina, che si sono incrociate per la prima volta [redacted] 15 anni, nel cortile di [redacted] quartiere popolare, a Torino, dove abitavano [redacted]. Tre anni dopo, il matrimonio. Lavoravano entrambi [redacted]. Una coppietta felice, come tante. [redacted] i primi guai con il lavoro. Lui viene messo in cassa integrazione, lei si era licenziata da tempo per stare in casa. I soldi sono pochi eppure, due anni dopo, arriva [redacted]: «*Chi lo sa perché* [redacted] *ricominciato* — racconta Giuseppe — *Prima* [redacted] "*tiravamo*" *soltanto. Siamo passati al buco. Quando è nata la bambina, abbiamo saputo di essere sieropositivi*».

Momenti [redacted] «*Ti senti morire dentro. Chiudi* [redacted] [redacted] *siamo contagiati, ce lo siamo chiesti tante volte. Non abbiamo* [redacted] *scambiato siringhe con altri. Il primo pensiero è stato quello di "tirare alla grande", di fare tutto* [redacted] *l'immaginabile e in fretta*». Sono così arrivati a "bucare" 5 grammi al giorno. [redacted] due. «*Abbiamo capito a un certo punto che* [redacted] *toccato il fondo, che stavamo perdendo tutto. Che dovevamo uscirne, per noi e per i nostri figli. E abbiamo trovato la forza di smettere. Anche se è stato difficile, perché il marchio di "tossico" ti rimane.* [redacted] *andavamo più d'accordo, è vero. Lei si era lasciata andare, io tentavo di reagire. Chiuso con la droga era come se* [redacted] [redacted] *più sulla da dirci*».

Giuliana Mongelli

Televisioni private in regione

Grp

16 — La bella di Ridar, telefilm
16,30 Hello Larry!, telefilm
17 — Dollari facili, film
18,30 Il parroco è il mio maestro, telefilm
19 — Il selvaggio West, [redacted]
20 — Hanna & Barbera, disegni animati
[redacted] Il traviatore, film
22 — La schiava Isaura, telefilm
23 — Ecco perché le mogli degli astronauti di solo maggio sono mie amanti, film

Videogruppo

16,30 La mia donna è un angelo, film
18,05 Hello Larry, telefilm
19 — L'incredibile dott. Hogg, telefilm
19,30 La bella di Ridar, telefilm
20,30 Pericolosamente tu, pericolosamente io, film di D. Stevens con Joan Fontaine, Ray Milland
22,15 L'incredibile [redacted] Hogg, telefilm
23 — La mia bella bellissima

[redacted] Rete

20,30 I ragazzi del sabato sera, film
22,30 Palmeto di stelle, telefilm
23,30 L'angelo perduto, film

Telestudio

15 — Baseball Week, sport
16,30 Thundercats: Devilman; Judo Boy; lo sono Tapsel; Phantasmen; Starzinger
19 — Sanford and Son, situation comedy
19,30 Inspettore, telefilm
20,30 Kasma, film di S. Castellari con Franco Nero, William Berger
22,30 Cacciatori di donne film di R. Rowland, con Shirley Eaton, Lloyd Nolan

[redacted] Rete

19,15 Parole, cartoni
19,45 Vittoria Ospital, telefilm
20,15 La trappola del gladiatore, film
22,45 Sport, telefilm

Telecupole

17 — Cabbo il coloratello, cartoni
17,30 Dusty trilling, [redacted]
19 — Video Mix, rubrica
19,30 Tg4
20 — Favara Clara, telenovela
21 — Maria Zet, film
23,30 [redacted]

Retepiemonte

16 — Cody cartoons, cartoni
16,30 Bem, cartoni
17 — Isole perdute, cartoni
17,30 Ugo re del judo, cartoni
18 — Don Chuck story, cartoni
18,30 Zaffiro, cartoni
20,30 Dedalo, telefilm
21,30 Cavallo, telefilm
22 — L'estate del nostro amore, film
24 — Solo per gioco, film

[redacted]

15 — Pomeriggio con cinquetto
16,30 Speciale: per una vacanza in Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Aste della[redacted]
22 — Melody, telefilm
22,30 Speciale: per una [redacted] in Piemonte
23 — Cacciatori di donne, telefilm

Telesubalpina

17 — [redacted] a Madrid, film di R. Torrejon con Cosetta Greco, Fausto Tozzi
19 — L'osservatorio politico: i viaggi del Papa
19,30 Cartoni animati
20 — Manly Noah, telefilm
20,30 Cacciatori nel cielo, film
22,30 Ipersonici, film

Videouno

19 — Veronica, telenovela
20 — La sala della [redacted]
[redacted] La banca del Monopoli, film tv (II parte)
21,45 Tg Alleggi
22 — Il brivido dell'impossibile, telefilm
22,35 I segreti del mare di Jacques Cousteau, documentario

Erre Uno tv Svizzera

18 — Telegiornale
19,15 La parola del Signore
20 — Telegiornale
20,30 Romantic
22,10 Telegiornale
22,20 Sabato sport
22,30 Telegiornale
23,35 Spettacoli
24 — Varietà

Telecity

19 — Super Kid, cartoni animati
19,30 Attori di guerra, telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — L'ora di Eva, telefilm
20,30 Sinbad contro i sette marinari, film
22,30 Supervalkyrie, spettacolo
23,30 La sala della settimana
24 — Salvare la faccia, film

Tv Star

[redacted] Charley, telefilm
19,20 [redacted] di ragazzi, [redacted]
19,45 I detectives, telefilm
20,40 La legge di Burke, telefilm
21,35 Capriccio e gelosia, telenovela
22,30 Excelsior - Sotto il cielo, spettacolo
23,00 Le sale della settimana
24 — Il gioco della vita, film

Rete [redacted]

18 — La sparviere del Nilo, film
18,45 Nel regno del cartone
20 — Il ritorno silenzioso, film
23,05 Musicalo
23,20 L'ospite del labirinto

Telecittà

17 — New Scotland Yard, telefilm
18 — Hanna e Barbera show, cartoni animati
18,30 I detectives, telefilm
18,45 Hanna e Barbera show, cartoni animati
20,10 I [redacted] telefilm
21,40 La battaglia di Titola, film

Torino Futura

18 — La Puglia, documentario
19 — I fuorilegge, telefilm
20 — Telegiornale
20,30 Sinbadonia, film
22,10 Telegiornale
22,40 Sabato sport
23,50 Le ragazze di scorta, film

• Eventuali errori o variazioni nei programmi sono dovuti cause non imputabili responsabilità emittenti.

telemonitor FIRE/MASTER 15"

Magnadyne e Radiomarelli progettano ■ costruiscono tvcolor.
Magnadyne e Radiomarelli progettano e costruiscono monitors per i più prestigiosi e potenti computers professionali.
TELEMONITOR FIRE/MASTER 15" è il compendio della tecnologia TV e della tecnologia monitors Magnadyne Radiomarelli.
TELEMONITOR FIRE/MASTER 15" è un tvcolor + monitor.
Cinescopio squadrato ■ piatto 15" ■ maggiore profondità d'immagine per la migliore visione TV e a lettura ottimale dei simboli alfanumerici, estensione dell'impiego della presa PERITELEVISIONE per la migliore possibilità di collegamento agli apparecchi periferici.
Magnadyne e Radiomarelli producono negli stabilimenti di S. Antonino di Susa (TO), una gamma completa di tvcolor monoaurali e stereo da 15 a 28 pollici, ai più alti livelli di tecnologia e design delle più prestigiose marche.

tvcolor + monitor

ZOREC - TURI

MAGNADYNE RADIOMARELLI

angoli di futuro

Il soprano ■ De Simone parlano dell'opera-evento stasera al Rossini Festival

Caballé: Io, schiava di Ermione

Dice la protagonista: «Sono affascinata [illegible] drammaticità del personaggio» - A Pesaro in questa prima ripresa novecentesca cantano Marilyn Horne (Andromaca), Chris Merritt (Pirro), Rockwell Blake (Oreste) - Dirige Gustav Kuhn

PESARO — «*Vendicate il di qual sangue...*» canterà [illegible] Montserrat Caballé rivolta ad Oreste. [illegible] tragedia [illegible] di Ermione, opera seria di Rossini, ispirata all'*Andromaca* di Racine si ripete 168 anni dopo [illegible] «prima» del 27 [illegible] 1819 al [illegible] Carlo di Napoli. Protagonista allora fu [illegible] Colbran; prima *Ermione* di questo secolo [illegible] il grande soprano spagnolo.

L'autografo di *Ermione* è conservato negli archivi dell'Opéra ■ Parigi (dove però [illegible] volle mai metter[illegible] in scena. «*I francesi non avrebbero capito*», fatta eccezione [illegible] i fogli [illegible] del primo volume, che invece [illegible] proprietà della [illegible]zione Rossini ■ Pesaro. E si deve al lavoro critico ■ Patricia ■ Brauner e di Philip Gossett, docente all'Università di Chicago, [illegible] i massimi studiosi [illegible] pesarese, se l'opera dopo anni ■ paziente lavoro di ricultura e ricerca, torna ad [illegible] rappresentata con un [illegible] eccezionale proprio [illegible].

Montserrat [illegible] dunque Ermione; Marilyn Horne, Andromaca; ■ tenore [illegible] Chriss Merritt, Pirro; Rockwell Blacke, Oreste; Daniela Lojarro, Cleone. Gustav Kuhn dirigerà l'Orchestra Giovanile Italiana, il Coro ■ di Radio Budapest. La regia è [illegible] al musicista Roberto De Simone, le scene e i costumi [illegible] di Enrico Job.

Montserrat [illegible] è entusiasta ■ questa prima mondiale ■ '800. «*Ho cantato alcune opere serie di Rossini, come* Elisabetta d'Inghilterra, La donna del lago, Semiramide. Ouglielmo Tell, [illegible] quando anni fa ■ *sottoposero lo spartito dell'Ermione mi affascinò* [illegible] *la drammaticità del personaggio, compresi che il tragico amore di questa donna promessa a Pirro e poi* [illegible] *abbandonata,* [illegible] *conquistato Rossini. E Rossini stesso diede alla sua musica* [illegible] *caratteri di incisività, di fierezza,* ■ *lucida follia, che difficilmente si riscontrano* ■ [illegible] *personaggi del melodramma, in perfetta aderenza con* ■ *tragedia* ■ *Racine. Il duetto finale con Oreste è grandioso,* [illegible] ■ *folla di Ermione. Ermione* ■ *come* [illegible], *immobile, la sua forza* [illegible] ■ *riscontrerà soltanto* [illegible] *anni dopo nell'Elettra di Strauss*».

«*C'è una continuità* ■ [illegible] *scenico nella musica* ■ *Rossini* — dice la Caballé — *che coinvolge il pubblico e alla fine lo travolge. I continui cambi di tonalità nella partitura sono il* [illegible] *del rinnovamento rossiniano. I "maestosi" e i "largo" tanto difficili per i cantanti, conferiti* [illegible] *all'opera forza e drammaticità*».

Montserrat Caballé dopo *l'Ermione* ripartirà per Barcellona ■ dopo [illegible] lunga tournée che comprende Stati Uniti e Europa, approderà alla Scala per il suo debutto italiano nell'*Adriano Lecouvreur* ■ Cilea, quindi inaugurerà ■ prossima stagione del San Carlo di Napoli con l'opera che Roberto De [illegible] sta preparando.

«*Sarà diversa* ■ *tutte le altre, canterò arie di Mozart e arie popolari, ma non* [illegible] *aggiungere altro.* ■ *titolo è ancora segreto*».

Un segreto [illegible] Roberto De [illegible] non svela ma chiarisce: «*Lo spettacolo andrà in scena il 6 novembre per il 250° anniversario della fondazione del San Carlo. E' un'opera* ■ *pura invenzione, in cui si racconterà la storia del teatro, con cenni del* [illegible] *napoletano, arie di Mozart e Beethoven. E' una storia labirintica, intrigante* ■ *questa mia che stiamo quotidianamente e che altri hanno vissuto come noi*».

Roberto De Simone sta vivendo intensamente anche ■ vigilia dell'*Ermione*, prima opera seria di Rossini ■ cui cura la [illegible] «*Nell'affrontare la partitura mi* [illegible] *reso conto* [illegible] *Job che ci si doveva* [illegible] ■ *due presupposti fondamentali: che il teatro* ■ *parola, l'Andromaca di Racine, diventa nell'opera di Rossini teatro del bel canto; che i temi personali dimostrano ancora una volta come i figli* [illegible] *imparino mai nulla dai loro padri. Così Pirro,* ■ *dell'Epiro e figlio di Achille, è arrogante e violento al pari* [illegible] *padre. Oreste uccide Pirro e non comprende lo stato d'animo della madre*».

«*Ma* — [illegible] De Simone — *mi interessano anche l'aspetto storico-politico del sacrificio di un monarca assoluto, in relazione ai tempi in cui l'opera venne rappresentata e mai accolto al San Carlo, nel clima* ■ *restaurazione di Ferdinando IV, ribattezzato Ferdinando I re delle Due Sicilie. Non ci sono dubbi che l'opera* ■ *Rossini è* [illegible] *capolavoro, in cui non ci sono* [illegible] *pecche. Andromaca* [illegible] *stesso rappresenta l'unico personaggio coerente; gli altri sono tutti deliranti*».

Armando Carraso

Jacke: «Un ventre di fiori per gli eroi di Racine»

PESARO — *Enrico Job è immerso nell'atmosfera tragica dell'Ermione, guarda agli elementi storici, ai riferimenti alla corte di Ferdinando I,* [illegible] *delle Due Sicilie* «Ho dovuto documentarmi molto sulle origini dell'opera ■ sull'*Andromaca* di Racine ■ infatti ■ struttura scenica è [illegible] ispirata all'*Andromaca*. L'*Ermione*, che originariamente [illegible] stata pensata in 4 [illegible] da Rossini, è [illegible] risolta in due in questa edizione».

«Nella prima parte — dice Job — c'è la rappresentazione scenica delle prigioni [illegible] troiani. Nel secondo atto ho invece realizzato un tunnel con [illegible] serie ■ cerchi una sorta di ventre: ■ ventre [illegible] della tragedia, che però ho voluto [illegible] con fioriture, [illegible] chiaro riferimento ■ canto rossiniano, alla luce e alla magnificenza del barocco napoletano [illegible] gioia del [illegible] l'urgenza vitale che ■ attaglia anche alla tragedia».

Gianfranco Mariotti, sovrintendente del Rossini Opera Festival, osserva: «Viviamo [illegible] momento emozionante questo avvenimento dell'*Ermione*, che rappresenta la [illegible] prima [illegible] Festival, un'opera ■ abbagliante bellezza, con momenti inquietanti, che sembra diretta a noi, con [illegible] cast eccezionale, [illegible] eccezionali erano gli [illegible] che Rossini utilizzò per ■ prima al San Carlo ■ credo che cantarono come Chris Merritt. ■ Caballé e la Horne [illegible] [illegible] le [illegible] emozioni che Rossini provò per la [illegible] sfortunata prima».

Mariotti quindi conclude: «Il festival [illegible] è diventato Ente Autonomo, la Fondazione sta facendo sforzi enormi per [illegible] ■ opere [illegible] di [illegible], ma non sembra che ■ ministero comprenda i nostri sacrifici ■ aiutandoci [illegible] un'adeguata sovvenzione».

Montserrat Caballé: [illegible] mia Ermione è forte come una roccia»

Da stasera con Mutter-Rostropovich-Giuranna

Pompei, le Panatenee nel nome di Gershwin

«Porgy and Bess» il 27: grande attesa - Poi Maazel ■ Kleiber

POMPEI — Panatenee, anno terzo. *Nell'incomparabile scenario di Pompei, ogni suono, ogni voce, fra ruderi millenari acquista* [illegible] *magiche. Musica* [illegible] *comete, opera, balletto nei tre spazi degli* [illegible] *Teatro Grande, Odeion e Basilica Pontificia.*

«Le Panatenee nacquero quasi per gioco ■ 24 settembre dell'85 — *ricorda il segretario generale Raffaele Piazza* — da [illegible] mia bizzarra idea [illegible] nacque subito a Francesco Siciliani e ■ Sovrintendente dell'Area Archeologica Baldassarre Conticello. Siciliani la colse al volo se ne innamorò. Oggi le Panatenee [illegible] [illegible] musicale che fa [illegible] a tutto il Sud, una delle più prestigiose istituzioni italiane, un festival di cui siamo fieri».

Tredici serate musicali da oggi al 20 settembre, doppio omaggio a Ravel e Gershwin nel 50° della loro scomparsa, due miliardi e mezzo il costo dell'intera manifestazione di cui quasi la metà soltanto per far giungere a Pompei la colossale coproduzione statunitense ■ *Porgy and Bess, uno sponsor di gran nome per ogni serata, la preziosa collaborazione* [illegible] *raffinato editore Franco Maria Ricci per realizzare i cataloghi e il libro monografico* ■ *seta nera su Villa dei Papiri, riscoperta dopo duemila anni, grazie* [illegible] *ricerche* [illegible] *Carl.*

Si [illegible] *stasera all'Odeion* [illegible] *un concerto straordinario: I Trii di Beethoven. I magnifici tre* [illegible] *la violinista Anne Sophie Mutter, il violista Bruno Giuranna e il cello Mstislav Rostropovich, che l'anno scorso diresse la London Symphony.*

Si chiuderà al Teatro Grande la sera del 20 settembre con un programma sinfo-[illegible] ■ *grande respiro (l'Ouverture del Franco* [illegible] *re; l'Incompiuta di Schubert, la Seconda in* ■ *min* ■ *Brahms* [illegible] *la Bayerisches Staatorchester diretta da Carlos Kleiber,* [illegible] ■ [illegible] *dal 1979 e che dirige il suo prestigioso tempio fra* [illegible] *e la Scala.*

■ ■ [illegible] *le Panatenee cosa riservano?*

«Il fiore all'occhiello [illegible] festival — *sottolinea il segretario artistico, maestro Cesare Scarton* — ■ sicuramente *Porgy and Bess* che sarà proposta nella versione integrale scritta [illegible] Gershwin, che dura quasi quattro ore e alla quale hanno lavorato alcuni maestri che collaborano con il compositore negli Anni Trenta».

La Porgy and Bess delle Panatenee, è un'opera-monstre americana, coprodotta ■ *Houston Grand Opera, Greater Miami Opera Association, Opera Pacific, Los Angeles Music Center, San Diego Opera, Seattle Opera, Portland Opera, Opera Omaha, Kentucky Opera, Dallas Opera, Cleveland Opera, Michingan Opera Theatre, San Francisco Opera. Quattordici istituzioni per un'opera.*

«C'è poi la *Mesa Creola* — *continua Scarton* — un'opera-sinfonia di musica etnica e classica occidentale, rielaborazione di canti popolari sudamericani con strumenti del folclore argentino, come lo «Charanga» e il «Bombo» a percussione. Ariel Ramirez accompagnerà al pianoforte il solista indio Zamba Quipildor, che possiede una voce estesa dal registro grave all'acuto. Per la danza classica ci sarà il Balletto di Amburgo con le coreografie ■ John Neumeier e fatto eccezionale, l'Orchestra Nazionale di Francia diretta da Lorin Maazel. La compagnia ■ Amburgo presenterà *Uccello* ■ *Fuoco di Strawinski e Dafne e Cloe* ■ Ravel. All'esecuzione parteciperà anche il Coro Filarmonico di Bratislava».

Per [illegible] *che concerne* ■ *danza contemporanea, alle Panatenee quest'anno debutterà* ■ *canadese Margie Gillis, una danzatrice che ha un rapporto diretto con* [illegible] *Momix e Martha Clarke,* ■ *grado di* [illegible] *da sola le sorti dello spettacolo. La Gillis vi è* [illegible] ■ *Festival dei Due Mondi* ■ *Spoleto nell'85 e dopo una fugace apparizione l'anno scorso a Milano è decisa a conquistare il pubblico italiano di Pompei.*

Panatenee anche nel nome di Gershwin vi [illegible] *Lo onoreranno l'Orchestra* ■ *Francia diretta da Lorin Maazel, il pianista argentino Bruno Leonardo Gelber e il grande Leon Bates nel suo recital* [illegible] *16 settembre, sponsorizzato dalla Fiat* [illegible] *tra le altre canzoni* ■ *Gershwin suonerà anche la trascrizione per pianoforte di Rapsodia in blue.*

c. s.

Platini firma con Raitre per il rotocalco di Minà

[illegible] sbarca in tv

ROMA — E' [illegible] Michel Platini arriva sui teleschermi in [illegible] [illegible] con qualche sorpresa rispetto [illegible] previsioni. In primo luogo non sarà più Berlusconi il suo datore di lavoro, ma la Rai, e per di più non sarà la Rete Due ad averlo per contrapporlo a Paolo Roberto Falcao, utilizzato da Raiuno per «Domenica In».

Platini è sotto [illegible] con ■ Terza Rete la piccola della famiglia [illegible], che è un [illegible] di rilancio qualitativo. Ogni venerdì sera, a partire [illegible] metà ottobre andrà in onda un rotocalco sportivo condotto da Gianni Minà e Platini sarà una sorta di inviato speciale, sulle tracce ogni settimana, di un avvenimento o di un personaggio. I suoi reportage non si limiteranno al calcio, [illegible] guarderanno un po' tutto il [illegible] dello sport. Molto dipenderà anche da quali e quanti personaggi verranno ingaggiati con compiti [illegible] [illegible] di.

Il primo candidato è Beppe Dossena, un [illegible] incerto soltanto [illegible] via di un futuro calcistico [illegible] indefinito. Ora [illegible] è [illegible] Benvenuti, e probabilmente Donna Vaccarono, mentre sono state scartate Novella Calligaris e Mabel Bocchi proprio perché già «contaminate» [illegible] precedenti [illegible]. L'ambizione dei creatori del programma è produrre un tipo di informazione meditata sullo sport, e arrivare a ripetere [illegible] la formula ■ un settimanale di grande successo quale fu «TV7».

g. v.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Beatty ritorna dal paradiso Il pugno proibito di Presley

IL PARADISO PUO' ATTENDERE [illegible] di Warren Beatty [illegible] Raidue, ore [illegible]. Storia fantastica, rifacimento del famoso *Mille cadaveri per Mister Jordan*, film del '41 diretto da Hall. [illegible] angelo distratto porta in paradiso un giocatore di football (coinvolto in un incidente stradale), ancora vivo. Come rimediare? Riportandolo in Terra e trovandogli [illegible] nuova [illegible] Prima nel corpo [illegible] un miliardario, poi in quello di un altro giocatore. Accanto a Beatty: [illegible] Christie e James Mason. Il film [illegible] ricevuto 4 nomination all'Oscar.

■ [illegible] **VALLE SOLITARIA** di George Stevens (1953, Raiuno, ore 14). Considerato il miglior western degli Anni 50. Indimenticabile Alan Ladd [illegible] la sua gracile sfrangiata, gli occhi buoni, la pistola veloce. E indimenticabile lo spietato Jack Palance, nerovestito, pistolero mercenario. [illegible] i [illegible] del [illegible] Ryker [illegible] Meyer), una famiglia di coloni combatte come può, finché arriva il solitario Shane a [illegible] valle torna la giustizia.

I QUATTRO DI CHICAGO ■ [illegible] Douglas (1964, Montecarlo, ore 20,20). [illegible] banda di gangster: [illegible] Sinatra, Dean Martin, Sammy [illegible] jr. e Peter [illegible] nagli [illegible] duri del proibizionismo. L'amicizia [illegible] un [illegible] [illegible] tra le [illegible]: [illegible] ■ [illegible] e inseguimenti.

LABBRA [illegible] di Giuseppe Bennati (1980, Raitre, ore 22,35). Debole commedia [illegible] conflitti [illegible] ignaro (Albertazzi) cercando ■ figlia scomparsa (Christine Kaufmann) scopre un mondo giovanile cinico e perfino piccante. Non ci [illegible] riappacificazione.

COSTA AZZURRA di Vittorio Sala (1958, Canale 5, ore 13,30). Film a episodi con intrighi sentimentali, [illegible] e alberghi. [illegible] Nordi recita una giuntura scontata.

PUGNO PROIBITO ■ Phil Karlson (1962, Montecarlo, [illegible] 17,45). Elvis Presley sul ring ■ un vero campione, per di più [illegible] Nel suo [illegible] clou [illegible] si piega alla (durbere) richieste [illegible] racket delle [illegible] che lo vorrebbe sconfitto. Lui vince, i cattivi non incassano. Rifacimento, in chiave edificante, dell'*Uomo* ■ *bronzo* (1939) [illegible] i ben più drammatici e veri Bogart, Edward ■. Robinson, Bette Davis.

CACCIATORI DI DONNE di Ray Rowland (1953, Eurotv, ore 22,30). Tratto da un giallo di [illegible] Spillane che nel film compare ve[illegible] i panni dell'investigatore.

ERA LUI SI' SI' ■ Vittorio Metz (1951, Canale 5, [illegible]. [illegible] sogno perseguita [illegible] commerciante. [illegible] giorno, il ritratto vivente del personaggio del sogno fa irruzione nella sua vita vera e manco a farlo diventa rivale in [illegible]. Con Walter Chiari e Silvana Pampanini.

KEOMA di Enzo ■. Castellari (1985, Eurotv, [illegible] 20,30). Western made in Italy firmato da uno specialista. [illegible] Nero nei panni di un trascibile giustiziere ■ indiano [illegible] lunghi capelli. Accanto a lui, nella resa dei conti, Woody Strode.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 21,45; 23,50
[illegible] [illegible] d'estate, rassegna internazionale di danza a [illegible] ■ Vittoria Ottolenghi. The soldier's tale «Histoire du soldat». Libretto di C. F. Ramuz. Musica di I. Stravinsky. The dream is over «Il sogno è finito». Coreografia di Christopher Bruce. Musiche di John Lennon.
14 — Pomeriggio al cinema. **Il cavaliere della valle solitaria** («Shane», 1953). Film western. Regia George Stevens, con Alan Ladd, Van Heflin, Jean Arthur
15,55 **Sabato sport - Baseball:** sintesi di una partita di campionato. Eurovisione - Germania Ovest. Duisburg. Canoa: Campionato del mondo
17 — In diretta da Rimini. **Meeting '87.** «Creazione, arte, economia»
17,45 **Grisù il draghetto**
18,10 **Le regioni della speranza**
18,20 **Monciccì**, cartoni
18,40 La Rai presenta **Frontiere.** 4° sceneggiatura in 6 puntate, con Daniel Ceccaldi, Mathieu Carrière, Matt Brimah
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Sotto le stelle.** [illegible] dell'estate con Sammy Barbot, Daniela Poggi, la telenovela di Nino Frassica, le illusioni di Alexander I balletti di Raffaele Paganini e di Micha van Hoecke
21,55 Raiuno e Polivideo presentano **Sotto il tetto del mondo.** «Il vento della pianura», di Giancarlo Intorre
[illegible] Sabato Club. [illegible] **rosso** (1950), film commedia. Regia ■ Giuseppe Bennati, con Gabriele Ferzetti, Giorgio Albertazzi, Jeanne Valerie

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,30; 19,45; 22,15; 23,15; 0,30
11 — **Pianotorum.** Concerti [illegible] vincitori di Concorsi pianistici internazionali. «F. Chopin»
12,10 **Una storia viennese**
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,35 **Saranno famosi**
14,20 Arcobaleno, di Bruno Modugno. ■ cura di R. Locatelli. Regia P. Turchetti - **Alaska**, documentario - **Primi esordi**, documentario - **Dick Tracy**, «Complotto floreale» - **Blondie**, telefilm
18,55 **Lo schermo in casa.** I figli di [illegible] **Bianca** (1974). Film commedia, regia di Maurizio Pradeaux, con Sel Borgese, Ileana Rigano, Peter Fabian Danny Ribol, [illegible] Claudio Bianchi
19,25 **Tg2 - Sportsera**
19,40 **Perry Mason**, telefilm
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Il paradiso può** [illegible] («Heaven Can Wait», 1978). Film commedia surreale, regia di Warren Beatty e Buck Henry. Con Warren Beatty, Julie Christie, James Mason, Jack Warden, Charles Grodin, Dyan Cannon
22,30 **Aperta per ferie - Almanacco d'estate** a. 1. Programma di [illegible] Michele Mirabella e Toni Garrani, regia di Roque Oppedisano
23,30 **Dal Porto di Palinuro Maxfalia '87. Dance in concerto**, presenta Gianni De Benardinis. Organizzazione Pino Tordiglione, regia Angelo Zito

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,50; 0,05; 0,10
14 — Eurovisione.**Tutti: campionati Europei**
16-18,40 **Rimini: Beach Volley**
17,25 Eurovisione. Francia: Strasburgo **Nuoto: campionati Europei**
19,30 **Concertone.** «Blood [illegible] and Tears - Chaka Khan»
[illegible] **Quest'estate a...** [illegible] in collegamento diretto con il Teatro Comunale G. Rossini di Pesaro. Rossini Opera Festival 1987. [illegible] Azione tragica di due atti di A. L. Tottola (da «Andromaque» di J. Racine). Musica di G. Rossini, con M[illegible] Caballé, Marilyn Horne, Chris Merritt, [illegible] Blake, [illegible] Lojarro, Giuseppe Morino, Giorgio Surjan, [illegible] Romanò, Enrico Facini. Orchestra Giovanile [illegible] e Coro di Radio Budapest. Direttore Gustav Kuhn
23,05 [illegible] **Alexanderplatz.** 8° «Il sole [illegible] la pelle e qualche [illegible] la brucia», film in 14 puntate di W. Fassbinder

Oggi segnaliamo

RAIUNO — Per la rassegna di danza «Maratona d'estate» (ore 12,05), in scena «Histoire du soldat» nella versione coreografica di Jiri Kylian con il Nederlands dans theater e Ben Kingsley nel ruolo ■ Narratore.

ITALIA 1 — Madonna è la star ■ «Dee Jay Beache» ■ onda a mezzanotte. Due I [illegible] presentati: [illegible] girls e «Who's dat girl?».

RAITRE — Ottavo appuntamento alle 23,05 con «Il sole scalda la pelle e qualche volta la brucia», monumentale film per ■ tv di Rainer W. Fassbinder.

Una corrida per Bongusto

L'intramontabile Fred Bongusto è l'ospite della «Corrida», su Canale 5 alle 20,30

ITALIA 1

8,30 **La** [illegible] **coppia,** telefilm. «Come nasce un'amicizia»
9 — **Vertigine,** film con Camilla Horn, Be[illegible]o Gigli, di [illegible] Brignone
10,30 **Gli eroi di Hogan,** telefilm
11 — **Ralph Supermaxieroe,** telefilm. «L'incendiario»
12 — **L'uomo da sei milioni di dollari,** telefilm
13 — **Hardcastle e Mc Cormick,** telefilm
14 — **Sport spettacolo**
15 — **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
15,30 **Furia,** telefilm
16 — **Bim bum bam,** cartoni animati
18 — [illegible] **é...** a [illegible] di Maurizio [illegible]ymandi
19 — **Chips,** telefilm
20 — **Alice nel paese** [illegible] **meraviglie,** cartoni [illegible]
20,30 **Chicago story,** [illegible] telefilm
21,55 **Masquerade,** telefilm
22,50 **Grand prix,** settimanale
24 — [illegible] **beach,** musicale

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**
8,40 **La grande vallata,** telefilm
9,30 **Alice,** telefilm con Linda Lavin
10 — **Cianuro a colazione,** [illegible] Tv con Anthony Andrews, Deborah [illegible], Harry Morgan, ■ Robert Lewis
11,30 **Lou Grant,** telefilm
12,30 **Bonanza,** telefilm
13,30 **Costa Azzurra,** film con Alberto Sordi, [illegible] Martinelli, Giovanna Ralli, Rita Gam, di Vittorio Sala
15,20 **Era lui... sì! sì!,** film con Walter Chiari, Silvana Pampanini, di Mario Girolami
17 — [illegible] **a Alice,** telefilm
17,30 **L'albero della vela**
18 — **Una famiglia americana**
19 — **I Jefferson,** telefilm
19,30 **Love boat,** telefilm
20,30 **La corrida,** varietà condotto da Corrado
23 — **Glitter,** telefilm
24 — **Scontro a New York,** telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Ginnastica,** telefilm
9,15 **Lancer,** telefilm. «La miniera»
10 — **Lobo,** telefilm. «Colpo grosso»
11 — **La squadriglia delle pecore nere,** telefilm
12 — **Vicini troppo vicini,** telefilm
12,30 **Mi** [illegible] **padre,** telefilm
13 — **Ciao ciao,** cartoni animati
14,30 **Detective per amore,** telefilm
15,30 **Mary Benjamin,** telefilm
16,15 **I giorni di Brian,** telefilm
17 — **Quaderni della natura,** documentario
17,30 **Il santo,** telefilm
18,30 **Switch,** telefilm
19,30 **New** [illegible] **New York,** telefilm
20,30 **Febbre d'amore,** teleromanzo
21,30 **Hotel,** telefilm
22,30 **Peyton Place,** sceneggiato
23,30 **Mod Squad,** [illegible] neggiato. «L'amico di Julie»
0,30 **Mistery movies/ Sanacek,** telefilm

EUROTV

13,30 **Jude Boy,** cartoni
15 — **Baseball** [illegible]
17,30 **Io sono Teppei,** cartoni
18 — **Phantamen,** cartoni
18,30 **Starzinger,** [illegible]
19 — **Santorini** [illegible] **son,** telefilm
19,30 **Inalbert,** telefilm
20,30 **Keoma,** film di Enzo G Castellari, con Franco Nero, William Berger
22,20 **Cacciatori di donne,** film di Row Rowland, con Shirley Eaton, Lloyd Nolan

RETE A

8 — **Superproposta,** rubrica
14 — ■ **Grandi Magazzini,** teleromanzo con Maria T. Rivas
14,30 **Natalie,** teleromanzo
15,30 **Nozze d'odio,** teleromanzo
18,30 **Ai Grandi Magazzini,** teleromanzo
20,25 **Nozze d'odio,** teleromanzo
22,15 **Natalie,** teleromanzo con Victoria Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30; 22,30
11 — [illegible] [illegible]
11,20 **Nathan** ■ [illegible] **figlio,** film
13 — **Sportissimo - Canoa**
17,45 **Pugno proibito,** film [illegible] Elvis Presley, Gig Young, Charles Bronson
20,20 **I quattro di Chicago,** film con Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis Jr. Regia ■ Gordon Douglas
22,50 **Campionati Europei** ■ nuoto

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 21,45
17 — **Programma per i ragazzi**
17,25 **Nuoto:** Strasburgo, **Campionato Europeo**
19,45 **Veronica,** telenovela
20,30 **La brace dei Bassoli,** film per la tv
22 — **Il brivido dell'inaspettato,** telefilm
22,35 **I segreti del mare,** di J. Courteau

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22,10; 0,35
17,25 In Eurovisione da Strasburgo (F) **Campionati Europei di nuoto**
20,30 **Brainstorm generazione elettronica,** film di Douglas Trumbull con Christopher Walken, Natalie Wood
22,20 **Sabato sport**
23,50 **Festival internazionale Jazz Berna 1986**

ALLA RADIO

[illegible]. Giornali radio: 7) 7,30; 8; 10; 12; 13; 15; 19; 23 — 8 Onda verde, 7,56 Onda verdemare, 8 Week-end; 10,10 La grande mela, 11 Mina presenta insoliti musicali del mio tipo; 11,40 Cinecittà, 12,30 Cagliostro Sceneggiato; 14 Io, Molière, 16 Variety varietà estate, 16,30 Teatro insieme; 17 Parlamo anche noi di sport; 18,30 Musicalmente, 19,23 Il Pastore, 19,55 Il tartufaro del leggone; 20,30 Gioviscenze; 21,30 Dallo sera; 22 Musica notte; 23,27 Teatrino; 0 - 27 - 42; 23,05 La telefonata; 23,20 Notturno italiano - Radiotre 18-24.

RADIOUNO. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 Leggera, ma bella; 8 OSE Infanzia; 8,45 Mite e una canzone; 9,32 Scappamo, 11 Long Playing Hit; 12,10 Programmi regionali, 18 In diretta da Milanare, 16,27 Hit Parade, 18,27 Mina e una canzone; 19,56 Non siamo soli, 21 I grandi concerti per solisti e orchestra. Johannes Brahms; 23,40 Non siamo soli; 23,28 Notturno italiano - Radiotre due 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9,45; 12; 13,45; [illegible] 20,55 — 8 Preludio, 8,55 Concerto del mattino. Luigi Boccherini; Antonio Soler; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto [illegible] mattino. Johannes Brahms; Ottorino Respighi; Diego Mioleschi; Alexander [illegible]; [illegible] Festival di Salisburgo 1987. [illegible] Jeffrey Tate; Ludwig [illegible] Beethoven; Franz Josef Haydn; 12,10 Stagione Lirica 1986-87 Del Teatro alla Scala di Milano Un ballo in maschera di Giuseppe Verdi. Direttore Gianandrea Gavazzeni; 14,55 Il diavolo e il signor Chips, 15,19 J. S. Bach; 15,30 Fantasticando, 16,30 Spazio Tre. Igor Strawinsky; Ottorino Respighi; Edvard Elgar, Carl Stamitz, Anton Bruckner, 20,30 In collegamento diretto con il Teatro Comunale G. Rossini di Pesaro. Rossini Opera Festival 1987. Ermione; 23,15 Il jazz; 23,58 Notturno italiano - Radiotre 24-6.

MADONNA WHO'S THAT GIRL WORLD TOUR 1987

DOMANI

LE CARTOLINE PER PRENOTARE IL BIGLIETTO PER IL CONCERTO DI

MADONNA

(4 settembre, a Torino)

SARANNO DISTRIBUITE CON

LA [redacted]

• IN PROVINCIA [redacted] MILANO
• NEL VENETO
• NEL FRIULI - VENEZIA GIULIA

OLIMPIA 2

CHARLIE CHAPLIN 1

UN OMAGGIO alla BELLEZZA all'AMORE alla [redacted] alla VITA

UN FILM DI JEAN-JACQUES BEINEIX

Betty Blue

OGGI al REPOSI

LA SUA VITA IN UNA CHITARRA, IL SUO NOME NELLA LEGGENDA

MARIO E VITTORIO [redacted] PRESENTANO

RALPH MACCHIO · [redacted] SENECA · JAMI GERTZ · un film di WALTER HILL

MISSISSIPPI ADVENTURE

COLUMBIA PICTURES presenta una produzione MARK CARLINER un film di WALTER HILL RALPH MACCHIO - JOE SENECA in "MISSISSIPPI ADVENTURE" con JAMI GERTZ · musica di RY COODER · produttore esecutivo TIM ZINNEMANN · direttore della fotografia JOHN BAILEY · scritto da JOHN FUSCO · prodotto da MARK CARLINER · [redacted] WALTER HILL · C.G.SILVER FILM

ATTRAZIONE è mostrarsi nascondersi, provocare, inventare

OGGI al GIOIELLO

SCOPRIRETE TUTTE LE FANTASIE D'AMORE DI UNA VERA DONNA

L'attrazione

FLORENCE GUERIN - MARINO MASE MARTINE BROCHARD

MARIO GARIAZZO

OGGI «GRANDE PRIMA» al VITTORIA

Dopo «Chi è sepolto in quella casa?», continua la tradizione life con un altro capolavoro del [redacted]

DI PAURA SI PUO' MORIRE. VI ABBIAMO AVVERTITO...

Oggi *PRIMA* al Grande IDEAL

Finalmente sugli schermi italiani l'interpretazione più provocante di Nastassja Kinski

UN AMORE TRAVOLGENTE SENZA LIMITI

UNA DONNA OCCIDENTALE TRAVOLTA DAI PIACERI ORIENTALI

OGGI «*PRIMA*» al DORIA

NUOVA [redacted] CINEMATOGRAFICA '87/88

Marilyn Monroe, Brigitte Bardot, Marianne Basler: [redacted] fascino della sensualità e della provocazione

nessuno SAPEVA resisterle... [redacted] VOLEVA resisterle!!

MARIANNE BASLER · PIERRE COSSO in

una DONNA per tutti

· LA FILLE PUBLIQUE ·

con JEAN SOREL

un film di PAUL VECCHIALI

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Radio Days**, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Kadron, Dianne Wiest. Col. Non viet. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **I morti viventi sono tra noi**, di John King da Edgar Wallace, con K. Charty, G. Rassov. Techn. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Assassination**, una produzione Cannon Group Incon. con Charles Bronson, Jill Ireland, Stephen Elliott. Colori. Non viet. Or. 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): **Il nome della rosa**, un film di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Col. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25: Ingresso 7000 aria condizionata.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **America di notte 2**, di David Adnopoz. Or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Malcolm**, di N. Tass con John Hargreaves, Lindy Davies (commedia brillante) colori. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,50; 22,40. Ingresso 7000. Agis 5000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): **Betty Blue**, di Jean-Jacques Beineix, con Jean-Hughues Anglade, Beatrice Dalle. Viet. 18. Col. Or. 16,15; 18,30; 20,40; 22,45. Ultimi giorni.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): **Highlander l'ultimo immortale**, di Russel Mulcahy con Christopher Lambert, Sean Connery. In dolby stereo (minuti 113). [redacted] 15,20; [redacted] 20,40; 22,45.

CRISTALLO (via Gioito 5, tel. 650.71.00): **Brivido caldo**, William Hurt, Kathleen Turner. Viet. 14. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 7000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): **Una donna per tutti**, di Paul Vecchiali con Pierre Cosso, Marianne Basler. Viet. 14. Or. 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): **L'attrazione**, con Florence Guerin. Colori. Viet. 18. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **Harem**, Nastassia Kinski, Ben Kingsley. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): chiuso per ferie.

LILLIPUT (via XX [redacted] 15 bis, tel. 537.100): **La mia Africa**, di Sydney Pollack con Robert Redford, Meryl Streep, Klaus M. Brandauer. Non viet. Or. 16; 19; 22. Ingresso 7000.

[redacted] (Galleria [redacted] tel. 541.283): **Spinbike**, di Kevin S. Tenney con Todd Allen, Tawny Kitaen, non viet. Or. 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingresso 7000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Se ti mordo sei mio**, di Howard Storm; con Lauren Hutton; Jim Carrey, Karen Kopins, Cleavon Little. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere**, di W. Allen, con Woody Allen, Gene Wilder. Viet. 18. Or.: 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Mississippi adventure**, di Walter Hill con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jami Gertz. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Duet for one**, J. Andrews, M. Von Sidow, Ruppert Everett, regia di A. Konchalowsky. Techn. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **Il misterioso caso del Drago Cinese**, di Erik Gustavson con Henrik Scheele, Elisabeth Sand. Col., non viet. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, Agis 5000.

VITTORIA (via [redacted] 356, tel. 511.789): **La casa di Helen**, di Ethan Wiley con A. Gross, J. Starck. Non viet. Or. 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingresso 7000.

ZETA D'ESSAI (via Cottolengo 17, tel. 749.2907): «Sere d'estate», rassegna cinematografica. **Pirati**, di R. Polanski. Ore 20,20; 22,30. Ingresso 5000, rid. 4000 (solo oggi).

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA [redacted] Sabotino 77, tel. 297.197): **Noi uomini duri**, con R. Pozzetto, E. Montesano. Or.: 20,30; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485.550): **Ritorno al futuro**, di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Lea Thompson. Or. 20,10; 22,20.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.600): domani **Storie incredibili**, di Steven Spielberg. Orario 20,40; 22,30.

NUOVO ODEON (via Venalzio 6, tel. 749.23.62): «Sere d'estate»: **Heavy Metal**, un film di Ivan Reitman basato su storie e disegni originali di R. Corben. Musiche di E. Bernstein. Ap. 20,30; ult. 22,30.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): «Sere d'estate»: **52 giochi e muori**, di John Frankenheimer con Roy Schneider, Ann Margret. Viet. 18. Ap. 20,10. Ult. 22,30. Ultimo giorno.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **La seduzione di Lynne**, Shauran Torphe, Jamie Gillis, (an american production). Viet. 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO [redacted] (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): **Marina miele selvaggio**, Marina Frajese - Orso hockers. Col. Viet. 18. Ap. 15; ultimo 22,30.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): **Marina umida d'amore**, con Marina Frajese. **Cine bizzarre**. Col. Viet. 18. No stop dalle ore 14 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso L. 8000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): Rassegna «Gli eroi del piacere». **La seduzione ingorda**, con Ginger Lynn, James Gillis. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 297.974): **Carcere femminile per ninfomani**, col. Viet. 18. Ap. ore 15; ultimo 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **Le voglie bagnate di una moglie** (corrupt desire), con Ron Jeremy, Rhonda Chantell, col. viet. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

[redacted] (via Principe [redacted] 45, tel. 749.60.51): **Marina superstar - Erotic girls sensation**. Col. Viet. 18. Ap. 15; ultimo 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.665): **Racconti sensuali di Cicciolina**, Ilona Staller, Gabriele Pontello, **Femmine assetate**, Lisa John Leslie, Georgia Spean. Viet. 18. Ap. 14, ultimo 24.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.755): **Torbide occasioni**, con John Holmes, Juliette Anderson, Marie Michaels (American picture hard core 87). Viet. 18. Ap. 15; ultimo 22,30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 606.3517): **Pollastrelle in calore**, Samantha Fox, Eric Edwards. Col. viet. 18. Ap. 15; ultimo 22,30.

TORINO (via Bucci 6, tel. 530.353): Rassegna «Il meglio dell'hard»: **L'asola dell'amore**, Ginger Lynn, Dres, Jerry Butler. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Body Budding per mogli in calore - Animal story**. Dree, Paul Thomas, Desire Lane, Randy West. Col. Viet. 18. Tutti i giorni dalle 14 alle 24. I più grandi successi che il cinema possa offrire. Ingresso 3500 - 2500 - 1500.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Pericolosamente insieme.

CESANA TORINESE
SANSIPARIO: ore 17,30 film per ragazzi ore 20, 22,30 Il nome della rosa.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Terrore in sala.

CIRIE'
ITALIA: Top Gun
NUOVO: L'attrazione

CHIVASSO
CINECITTA': Una perfetta coppia di svitati.
MODERNO: Spettri.
POLITEAMA: Rotta verso la Terra.

CUORGNE'
PERONA: Mr. Crocodile Dundee.
MARGHERITA: Camping del terrore, viet. 14

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il grande imbroglio, ore 20, ore 22 proiezioni all'aperto.
ITALIA: La casa di Helen.
RITZ: Peggy Sue si è sposata.

SESTRIERE
FRAITEVE: Le avventure di Peter Pan, ore 16,30 Figli di un dio minore, Ore 20; 22.

OGGI all' OLIMPIA 1

Inaugurazione stagione cinematografica '87/'88

Affascinante vampiro 400enne conturbante presenza cerca giovani illibati per mantenersi in forma

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Carl Andre - Sculture** fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea internazionale **Ouverture**. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

GALLERIA DELLA ROCCA (Via Maria Vittoria angolo via Della Rocca, tel. 874.644). Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere.

GALLERIA L'AFFICHE (V. C. Alberto 30). Manifesti, grafica, multipli, pronta consegna centinaia di quadri (aperto tutto agosto). Promozione.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. **1945-1965 Arte italiana e straniera**. Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19. [redacted]

MUSEO DELL[redacted] **- Teatro Gianduja - Marionette Lupi** (via S. Teresa 5, tel. 530.238): chiusura estiva. Riapertura 2-9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4587 - 650.2566 - 660.2755.

PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa; martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 18.

[redacted] (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30, sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

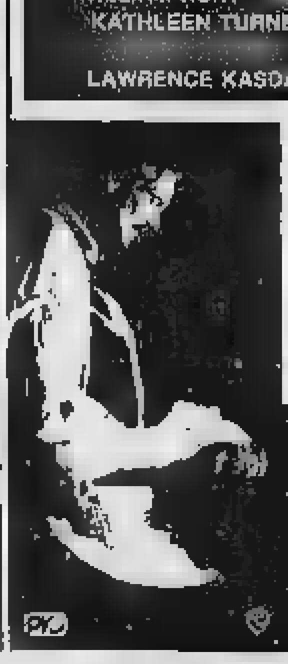
adua 400

I MORTI VIVENTI SONO TRA NOI

[redacted] D'ASSI

WILLIAM HURT - [redacted]
KATHLEEN TURNER - Gioiello del Nilo
LAWRENCE KASDAN

OGGI riapertura al CRISTALLO



BODY HEAT (BRIVIDO CALDO)

ALL'INSEGNA DEL [redacted] UMORE

il Cinema CENTRALE inaugura OGGI [redacted] sua stagione cinematografica '87/'88 con il film che ha registrato la più lunga risata [redacted] Festival di Venezia [redacted]

COME COMPIERE IL FURTO DEL SECOLO E FARLA FRANCA!

Della serie «Prendi i soldi e scappa» un trasgressivo e dolce elogio del furto. «Il Giorno»

...chiusura leggera, [redacted] ridere, [redacted] Settimana della critica. «La Stampa»

MALCOLM

un film di NADIA TASS

con Colin FRIELS Lindy DAVIES John HARGREAVES

Saranno distribuiti — in omaggio — fino ad esaurimento gli originali posters del film

lilliput

VINCITORE [redacted] 7 PREMI OSCAR

ROBERT REDFORD · MERYL STREEP

SYDNEY POLLACK

LA MIA AFRICA

KLAUS MARIA BRANDAUER

AMBROSIO

Questa volta è proprio il massimo...

BRONSON ASSASSINATION

SUCCESSO

Studio [redacted]

Quanto tempo è che non sentite quel sottile brivido lungo la schiena

STREPITOSO AL

Capitol

Se avete più di 18 anni e siete rimasti in Città, venite a vedere quello che la televisione non vi mostrerà mai...

Successo in Usa di «No Way Out» di Donaldson con Hackman

Kevin Costner, bell'ufficiale tra gli intrighi del Pentagono

Il thriller l'attore che è anche interprete per De Palma nel film che a Venezia

Costner, 32 anni, si è rivelato in «Fandango» e «Silverado»

NEW YORK — L'Orion, la casa di produzione cinematografica, ha fatto centro nuovamente con il suo ultimo film uscito in questi giorni No way out, un thriller a tempo di che ancora panorama di ricca stagione cinematografica estiva. Il bella storia di intrighi politici, spionaggio, passioni d'amore, tradimenti e omicidi è ambientato a Washington.

E questa è una delle prime piacevoli sorprese. Per merito della regia, firmata dall'australiano Roger Donaldson (è stato il regista di *Marie: a true story* e dell'ultimo di ammutinati del Bounty con Mel Gibson), e soprattutto direttore della fotografia, John Alcott (a lui il film è dopo l'improvvisa morte).

Washington inaspettatamente appare come una città romantica e seducente, un po' Londra, un po' Parigi. Altro elemento di forza del film il suo eccellente cast, a cominciare dal protagonista Kevin Costner, reduce dal successo di *The Untouchables* di Brian De Palma che va a Venezia. L'attore trentaduenne, con la sua faccia da bravo in verità non troppo espressiva, grazie a questi due ultimi film, sta imponendosi la rivelazione dell'anno e c'è già chi parla di lui come un nuovo Gary Cooper.

In *No way out*, Costner interpreta la parte di un ufficiale della Marina americana di grande successo nella carriera che con le donne. La protagonista femminile è la bellissima Sean Young; il suo ruolo più noto è quello di un'androide in *Blade Runner*, ma dopo *No way out*, dove interpreta la parte di una sulla d'alto bordo, amante del segretario Difesa, sarà impossibile dimenticarla. Nei panni del segretario della troviamo uno straordinario che dà, forse, la migliore interpretazione di molti anni a parte, riuscendo a rendere verosimile un personaggio improbabile, un uomo di potere arrogante e allo stesso tempo immaturo come un bambino, completamente dipendente dal suo viscido segretario-lacchè. L'ingrato di servo-padrone, votato alla del suo superiore letteralmente fino alla morte. Il sostenuto da Will Patton silenzioso psicopatico del film *Cercasi Susan disperatamente*).

Le ogni buon thriller che si rispetti, è alquanto complicata e opportuno rivelarla solo in parte. Il film comincia con scena della Washington conta, Il Ballo Inaugurale del Presidente. Il comandante Tom Farrel (Kevin Costner) vi è invitato gno di università. Prichard (Will Patton), ora ministro della . Ora sull'entrata, il bel marinaio in alta uniforme incontra lo sguardo dell'avvenente Susan Atwell (Sean Young), è un colpo di fulmine. La ragazza, piena di brio e un po' cinica, accetta senza difficoltà l'invito obbligatorio del comandante: «*Si vede benissimo che ho fatto colpo su te, ragazzino*». e senza tanti complimenti si ritrovano a fare l'amore sul posteriore di una Limousine. La scena lascia poco all'immaginazione e certamente una delle più audaci del cinema hollywoodiano (stranamente, a differenza di numerosi film di quest'ultimo periodo, *No way out* si direbbe del tutto estraneo recenti campagne di sensibilizzazione sulle pratiche del «sicuro» anti-Aids).

Solo dopo aver soddisfatto la loro passione erotica, i due si presentano. Si rivedranno altre volte e tra loro anche l'amore. Per una serie di circostanze, troppo lunghe da raccontare, il comandante Farrel viene trasferito a un nuovo incarico di grande delicatezza che lo pone direttamente dipendente del ministro della . Farrel scoprirà che quest'ultimo è anche il padre amante della ragazza. Il ministro, a sua volta, sospettando di essere tradito d'improvviso a casa di e vede, riconoscerla, la sagoma controluce di Farrel che si allontana, in un impeto di gelosia uccide accidentalmente la Perde la testa, ma in soccorso il fedelissimo segretario, che organizza una messainscena che dovrebbe incolpare dell'omicidio l'uomo ucciso poco prima dal appartamento. Secondo il machiavellico piano l'assassinio sarebbe una pericolosa spia infiltrata al Pentagono. Viene allestita un'operazione «top secret» provvedere alla individuazione e all'eliminazione dell'uomo uscito dalla casa ragazza.

Per uno scherzo del destino, le indagini vengono affidate a Farrel che raccapriccio informato della morte della sua . Sa che l'omicida non può non essere altri che lo stesso ministro, ma è costretto a svolgere indagini che inevitabilmente lo porteranno ad autoaccusarsi. L'unica via è riuscire a trovare prova che il capo.

Il cerchio si stringe, la caccia alla presunta spia avviene ormai allo stesso Pentagono per stanza, vengono condotti testimoni che hanno visto due giorni prima la ragazza e amante... Un momento. Questa ci è familiare. Un bel film '48, *The big clock*, racconta una storia molto simile, solo che allora ambientata in un grande giornale, dove un cronista veniva ingaggiato dall'editore, che aveva appena ucciso un amante infedele, per scoprire l'identità dell'uomo intravisto di spalle allontanava dalla casa della ragazza. Ebbene *No way out* è un libero e riuscito adattamento di quel film, che a sua volta era la trasposizione cinematografica di un di Kenneth Fearing. Ma *No way out* riserva in più una sorpresa finale che non rivelata, basti sapere che nessuno è nel film realmente che appare.

Raffaello Siniscalco

Nuova collaborazione fra i produttori Pescarolo e Martino

L'unione fa il cinema

Già in programma tre film - Il primo sarà «Mignonne è partita» dell'esordiente Francesca Archibugi - Seguiranno «L'espoir» e «Lo zio indegno» diretto da Brusati - Un accordo anche distributivo

ROMA — *Uniti* nella *voglia di proporre al pubblico un cinema che sia di qualità senza essere noioso»*; *allietati dalla prima esperienza vissuta insieme e da poco conclusa, «Gli occhiali d'oro» di Giuliano Montaldo, in cartellone alla Mostra del cinema di Venezia, contenti che i produttori, nell'ambito della realizzazione di un film, siano un ruolo non limitato agli aspetti economici, ma interessato in modo più ampio alle caratteristiche del prodotto che viene confezionando*: *Leo Pescarolo e Luciano Martino hanno costruito su queste basi un rapporto ideale e nel prossimo inverno saranno impegnati in numerosi progetti.*

Il piano di collaborazione, che per il momento non è sancito da accordi formali, è stato presentato ieri a Roma dalla nuova coppia professionale: sono previsti rapporti di coproduzione ed esportazione e distribuzione. Sia che Pescarolo, produttori rispettivamente nella scorsa stagione di due film di cui è molto parlato. Regalo di Natale di Pupi Avati e Diavolo in corpo di Marco Bellocchio, continueranno anche a portare avanti progetti autonomi.

Il primo colpo importante, messo a segno poco, riguarda la realizzazione della versione cinematografica de L'espoir (La speranza), il romanzo che lo scrittore parigino André Malraux dedicò nel 1937 alle dei repubblicani spagnoli. Alla produzione del film, un costo di circa 25 miliardi, darà contributo sostanzioso Reteitalia di Berlusconi. I cui faranno ancora da definire — spiega Pescarolo — abbiamo parlato dell'idea del film Jean-Jacques Annaud, il regista di Il nome della rosa che in questi giorni è alle prese con un gruppo di uno protagonisti del suo lavoro.

A gennaio inizieranno le riprese del secondo film targato Martino-Pescarolo, nuovo con la collaborazione di Reteitalia, per un impegno economico che si aggira sui sei miliardi. Si tratta di Lo zio indegno tratto da un romanzo di Brusati che sarà anche il regista della pellicola. Ispirato, anche se vagamente, alla figura del poeta omosessuale Sandro Penna Lo zio indegno racconta la storia dell'incontro tra un giovane integrato e normale e un uomo più avanti negli anni, stravagante e curioso, che scopre all'improvviso il fascino del benessere e della felicità più banale.

Il terzo progetto, primo ad entrare in produzione, riguarda l'esordiente Francesca Archibugi che dirigerà Mignonne è partita, una storia dal fascino delicato scritta da lei stessa. Pescarolo, insieme con la terza rete Rai diretta da Angelo Guglielmi e con Monique Annaud, produce il film a Martino è affidata la distribuzione. Protagonisti della vicenda sono Stefania Sandrelli, nel ruolo di una , e due giovanissimi colti sconosciuti che proprio in questi giorni vengono scelti attraverso numerosi provini. La vicenda si svolge nell'arco di un anno e racconta l'educazione sentimentale di Mignonne ragazzina francese ospite a Roma nella famiglia italiana degli zii.

Con la regia di Luzzani, Pescarolo e Martino hanno già intenzione di produrre e distribuire un film tratto da un libro sul carcere di Anna Parenti. Il copione è stato iniziato a Catherine Deneuve che lo sta esaminando in questi giorni, pare con molto interesse. Montaldo dirigerà invece un film di guerra ispirato a un racconto di Maupassant e sceneggiato insieme con Badalucco.

Il ritorno che ha poi in programma la distribuzione in Italia attraverso la BMV di Mentana di Cobra verde il nuovo film di Werner Herzog girato nel Sertao brasiliano e di Noi due sconosciuti «Proibito amarsi» una pellicola francese diretta da Gramer Déjeve e interpretata dalla coppia Philippe Noiret-Stefania Sandrelli. «È un esperimento particolare — dicono i due produttori — ambientato in una località balneare fuori stagione, con una Sandrelli, che fa l'agente immobiliare e un Noiret ispettore di polizia».

Fulvia Caprara

Dopo la diffida dell'Anica contro la società indebitata

Reteitalia compra le sale Cannon?

ROMA — Niente più pellicole alla Cannon: lo ha deciso l'Anica, associazione italiana dei produttori e distributori cinematografici. Inviando un telex che diffida tutte le società distributrici dal consegnare, in termini dei regolamenti associativi, copie di film all'azienda che capo a due ragazzi israeliani Golan e Globus.

Motivo del provvedimento è il grosso debito, pare oltre miliardo di lire, accumulato dalla Cannon nei confronti delle case di distribuzione italiane americane.

Da diversi infatti, il gruppo continuerebbe a le fatture relative alle pellicole programmate nelle proprie sale.

La Cannon, che in Italia gestisce l'esercizio ventiotto sale cinematografiche tra l'Ambrosio a Torino, il Metropolitan, il Fiamma e l'Embassy a Roma, l'Odeon a Milano (che è una multisala), non per il momento dato ufficiale telex dell'Anica. «L'embargo nei confronti degli esercenti — dicono alla sede italiana della major in difficoltà — è prassi abituale non consideriamo di enorme gravità.

A risolvere la complicata situazione del gruppo americano potrebbe contribuire la conclusione della trattativa in corso mesi con Berlusconi. Reteitalia sarebbe infatti interessata al noleggio delle sale cinematografiche Cannon. La mancata conclusione dell'accordo sembra sia però dovuta al contemporaneo del lussemburghese di Giancarlo Parretti.

Secondo notizie recentissime anche la Warner Bros, la major che qualche (la ha versato in favore Cannon di dollari a cambio dell'acquisto dei dieci per cento del pacchetto avrebbe manifestato interesse per il circuito di di proprietà Golan e

Berlusconi sbarca in Germania

MILANO — Silvio Berlusconi nel mercato tv della Germania Occidentale l'acquisizione del 45% capitale della società Kabelmedia Programmgesellschaft di Monaco che controlla l'emittente privata «Music Box». Dario Rivolta della direzione affari esteri della Fininvest afferma che il contratto non è stato ancora firmato ma le trattative sono molto avanzate.

La maggioranza delle azioni società resterà in mano all'attuale proprietario Herbert Kloiber e il restante 5% in quelle del fondatore e attuale direttore della rete, Fischer Music Box per ora trasmette soltanto video clips.

Versiliana: debuttano «Il bacio della donna ragno» e «Il mistero del di rose»

Puig, due commedie e un'anima sola

In scena stasera e domani, regia di Mattolini - La prima opera è stata riscritta dall'autore; l'altra è una novità assoluta - Un'identica situazione concentrazionaria: l'immaginazione contro le durezze della realtà

DI PIETRASANTA — *Marco Mattolini si dispiace* «Il mistero del mazzo di rose abbia debuttato quindici giorni fa a Londra. *Speravo rappresentarlo lui, in prima mondiale alla Versiliana, la commedia Manuel Puig; gli avevano detto Londra l'avrebbe allestita settembre a Parigi ottobre, con la regia di Paul Vecchiali. Londra ha anticipato. Ma pazienza, è poi tradotto, lui si limiterà allestire un testo affidatogli personalmente da Puig, compie un'operazione più complessa. Con il contributo produttivo Teatro Romana e della Versiliana, propone al pubblico due testi:* donna questa sera, e Il dal mazzo di rose sera.

Ché otto fa Mattolini portò in scena Il bacio, protagoniste Giulia Brogi. Racconta che Puig, dopo visto la sua riduzione, cominciò a sentire il richiamo teatro. sua prima commedia fu proprio Il bacio, quello che viene proposto stasera alla Versiliana.

«È un testo diverso dalla mia riduzione — dice Mattolini —. Non c'è più quel grande racconto film, è rimasta sola pellicola. *Il bacio pantera*. C'è, al contrario, una maggiore attenzione ai personaggi e al fantasmi con cui s'identificano i protagonisti. Il principe di questa è più il cinema.

Il bacio ragno (portato anche cinema da Babenco, ma con grande disappunto di Puig, che non ha approvato la chiave fortemente politica del film) descrive l'esistenza in carcere due uomini, l'omosessuale Molina e rivoluzionario Valentin, capita stivamenti loro comportamenti fisici e psicologici, che mutano attraverso l'immaginario dalle pellicole che i due si raccontano. Un altro universo concentrazionario imprigiona i due personaggi femminili del Mistero dei rose, un'infermiera e un'anziana paziente, che occupano il loro tempo a ricordare i volti del passato, lontani amori, perduti estasi.

Si coglie indiscutibile continuità fra dita e l'altra, legame che *Mattolini richiama attraverso l'allestimento. Spiega:* «La scena è uguale entrambi gli spettacoli; poi sfondo letterale dei due universi sul cortile della fantasia che, da una parte, il cinema, dall'altra i deliri della vecchia pazza e dell'infermiera». aggiunge: «La continuità vede anche nel non netto confine tra realtà e sogno, nell'immaginazione che diventa unico antidoto durezza della realtà».

Il bacio della donna ragno *sarà interpretato da Bonucci (Molina) e da Fabio Maraschi (Valentin);* mistero del di rose da *Della Bartolucci e Anita Laurenzi*, «due attrici giuste per un come questo — *spiega Mattolini* —. La recitazione corrisponde ai tradizionali: non hanno il birignao, recuperano la verità».

Dopo il debutto alla Versiliana, i due spettacoli affronteranno ottobre una fournée e saranno rappresentati uno per sera. piace questa ipotesi — ammette Mattolini — Dà alla normale circolazione dell'evento».

a. g.

Lunedì a Treviso concerto gratuito degli Spandau

In pullman verso Madonna

ROMA — Per i concerti di Madonna a Torino mila biglietti già venduti) e a Firenze la Trident Iniziative ha organizzato un servizio di pullman con partenze dalle maggiori città. Pubblichiamo l'elenco degli uffici dove sarà possibile acquistare i biglietti per il viaggio di andata e ritorno più il concerto.

Torino:

Genova: via Aprile, 16 (Lire 65 mila);

Milano: galleria V. Emanuele (L. 65 mila);

Verona: piazza Bra, 2 (L. 70 mila);

Venezia: piazza San Marco, 48/50 (L. 63 mila).

Per Firenze:

Ancona: corso Garibaldi, 17 (L. 79 mila);

via Abate Gimma, 137/139 (L. 90);

Bologna: piazza del Nettuno, 2 (L. 67 mila);

Napoli: piazza Municipio, 70 (L. 93 mila);

piazza della Repubblica, (L. 75 mila).

Musica antica a Innsbruck

— inaugura oggi la ventiseiquesima edizione della «Settimana della musica antica».

Il 27 e il 28 agosto sarà eseguita *Semiramide*, opera tre atti di Antonio Cesti.

TREVISO — Dopo l'esibizione di questa sera a Locarno Spandau lunedì a Treviso, la città da cui, novembre scorso, è partito il loro tour mondiale. Al Prato Fiera gli Spandau (alle ore 18) un concerto gratuito chiuderà un tour che ha toccato città di tutti i continenti è stato seguito fans.

Per l'occasione stati organizzati cento pullman provenienti tutta Italia, collegamenti speciali dalla stazione e dal centro storico di Treviso per il «Prato della Fiera», un inedito allestimento della piazza, ti e manifesti.

(segue)

Stasera estate

C'è il «Massia» per aprire Stresa Un convegno di burattini a Cervia

STRESA — I complessi di Friburgo Bachchor e della Bachorchester, diretti Beuerle, sono i protagonisti primo concerto XXVI edizione delle Musicali Voci soliste Barbara Bonney, Marga Schimi, Hans Peter Blochwitz, Peter Lika; seguono il *Messia* di Haendel (Teatro del Palazzo dei Congressi).

CERVIA (Ravenna) — Prende il via Puppet Master '87. La manifestazione comprende il XII Festival Internazionale dei Burattini e Figure. Il Incontro di Figura di tutto il mondo e stage internazionale di approfondimento professionale con la partecipazione cinque maestri capiscuola e di cinquanta allievi.

LUGO DI ROMAGNA (Ravenna) — Alla Padiglione Estate appuntamento con l'opera: va in scena Traviata Verdi per la regia Attilio Colonnello. Sul podio dell'Orchestra Filarmonica Baldo Podic; interpreti principali Genny Drivala, Laura Zannini, Laura Toppetti, Nazareno Antinori, Antonio Salvadori. Corpo di Ballo dell'Arena Sferisterio Macerata (Teatro Rossini).

— Concerto chiusura del Festival Inter- Musica da Camera: Il Trio Bessi musiche di Mozart, Beethoven e Schubert (piazza dei Coralini).

SAINT-VINCENT — Serata all'insegna della comicità con i cabarettisti (Teatro Tenda).

— Per la rassegna Punto all'Aventino l'Ater Balletto presenta «Le nozze d'Aurora», «Unveiled», «A sud di Mozart» coreografie di Amedeo Amodio e Kevin Haigen (Teatro all'Accademia).

SAN GIMIGNANO — Concerto del Nuovo Trio Fauré composto dal violinista Silvano Minella, dal violoncellista Marco Perini e dal pianista Ottavio Minola; seguono brani Debussy, Fauré, Ravel (chiostro di S. Agostino).

BAGNI DI LUCCA — L'Orchestra da Camera Lucchese, diretta da Herbert Handt, esegue musiche Cherubini, Paganini e Beethoven. Violino Dong-Suk Kang; è per il Festival di Martia (Teatro Accademico).

GIBELLINA (Trapani) — Orestiadi anteprima di un Tv di Gianni Ruviola, Lasa Filmado (Baia Agora).

FIRAINO (Messina) — Serata conclusiva dei Premio Torre d'Oro: oltre ai premiati Franco Franchi, Gianfranco Funari e Malandrino e Veronica, vengono Umberto Franco Bracardi, Lucia Casalini, I Nuovi Angeli e Rettore. Presenta Daniele Piombi.

SPOLTORE (Pescara) — Arrivo l'atteso recita di Irene Papas poesia nel canto, regia di Iannis Diamantopoulos (Convento cinquecentesco).

FORLIMPOPOLI — E' di Il Gruppo sul «Vedrai come si bifora la cantina», coreografia di Laura Corradi. E' la di Danza Moderna e Contemporanea.

ROCK & JAZZ — Lanark (Ch) jazz di Franco Cerri Enrico Intra in quartetto (Auditorium Diocleziano). Dalla approda a Palermo. Vasco Rossi canta a Modica (Rg), la Premiata Forneria Marconi a Oppido Lucano (Pz), Mario Castelnuovo a Leonforte (En). I Pooh a Santo Stefano (Mc). Concerto di Schiapi a Rieti, a Santaflora (Gr), di Roberto Vecchioni a Varese. si celebrerà a (Ca), Lena a Mon- (Mc). Riccardo Fogli a Vittoria (Sr). Concerto Giorgia a Sant'Elia Fiume Rapido (Cassino). Bennato canta a Massa Carrara, Zucchero a Castiglione. Enrico Ruggeri è a Roma (Palazzo Civiltà del Lavoro).

PICCOLO AMBROSIO

Dopo «Maria's Lovers» una storia d'amore di Andrei Konchalovsky
ROMANO
LILI ANDREWS
ALAN BATES
MAX VON SYDOW

3° MESE
adua 200

A GRANDE RICHIESTA
Ritorna al CHARLIE CHAPLIN 2
nella magia del
Viene dal passato alla ricerca del suo nemico e del suo futuro

AL LUX
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI

OGGI al MASSAUA

Franco Carraro

Cambiano le regole in Coppa Italia, la Doxa ne verificherà il gradimento

Scusi, è favorevole o contrario?

La nuova norma, voluta da Carraro, è già in vigore da un anno in Norvegia - Formule diverse in altri sei Paesi: in ogni caso Napoli campione

Il calcio italiano si appresta un maquillage particolare, dopo ormai novant'anni di regole sempre eguali. L'occasione, si sa, è la Coppa Italia, limitatamente alla fase eliminatoria. Ed domenica la vittoria da tre punti, anzi se alla fine dei 90 regolamentari la partita finisce in pareggio, si battono i calci di rigori, cinque e poi a oltranza, e chi vince prende due punti, chi perde così ne prende uno.

Stamani la Doxa, con una conferenza-stampa del dr Brusati, annuncia i modi e i tempi del sondaggio per sapere se i calciofili italiani sono favorevoli o contrari all'iniziativa. Si sa già che verranno interpellate 1000 persone a caso allo stadio, anche raggiunte col telefono nelle loro abitazioni (in questo modo potrà trattarsi di calciofili). I risultati della ricerca andranno in una cinquantina di stadi, saranno sparpagliati nei vari settori, porranno le domande sul nuovo regolamento prima, durante e dopo la partita (ad esempio, le ripetute dopo un match deciso dai rigori potranno essere diverse da quelle fatte prima del fischio d'inizio).

Il sondaggio verrà effettuato da domenica prossima, in occasione della Coppa Italia, e durerà sino al 6 settembre, quando si chiuderà la prima fase.

Qui, vogliamo partire dall'innovazione italiana, voluta da Carraro e tutto sommato sconvolgente, almeno in teoria, per dare un'occhiata a cosa si fa in certi nazioni, sempre ovviamente in ricerca, non di nuovo football nuovo, perlomeno di nuova formula per l'attribuzione dei punti: ai, perché le novità vere all'esterno del gioco, riguardano la burocrazia del punteggio, mentre rimangono quasi sempre nel limbo della teoria le nuove per quel che riguarda il dipanarsi del gioco stesso, sul campo.

Le tabelline pubblicate qui a fianco eloquenti, e dicono come vengono (verrebbero, da noi) premiati i vari risultati, fuori dalla regola canonica dei due punti per la vittoria e un punto per il pareggio. Proviamo a metterle in prosa la poesia delle regole, dei numeri. Si tratta di novità riferite ai campionati, e dunque assai lontane (in avanti) dal nostro esperimento. Applicarle alla nostra ultima classifica è davvero soltanto un gioco. Che comunque premia sempre il Napoli: con il metodo inglese (e irlandese e finlandese), con quello bulgaro, con quello sovietico, con quello polacco (ricalcato sugli ormai esperimento francese), sempre il Napoli avrebbe vinto lo scudetto, e sulla Juventus, però staccata di quattro punti anziché tre in Inghilterra e in Polonia, di due in Unione Sovietica, di uno soltanto in Bulgaria. In quest'ultimo caso, all'ultima giornata, il match Napoli ad Ascoli sarebbe stato, invece, decisivo per il titolo, e il gol dell'1 a 1 di Carnevale sarebbe diventato storico.

Juventus e Inter avrebbero visto conferenziate le posizioni Uefa, e l'Udinese comunque sarebbe scesa in serie B. Rivoluzione. Invece, nella zona Uefa, l'inglese il Verona avrebbe lo spareggio con la Sampdoria e il Milan, con quello sovietico la stessa Sampdoria avrebbe tolto l'Uefa al Verona, tre avrebbe tolto al Milan con il polacco. E anche con il sistema bulgaro la solita Sampdoria avrebbe preceduto in classifica e privato dell'Uefa il Milan.

Il sistema polacco avrebbe colpito il nostro torneo A, con riflessi sulla B via squadre. Sarebbe infatti l'Empoli posto dell'Atalanta, salvatissima visto che terza retrocessa sarebbe venuta fuori dallo spareggio fra Ascoli e Invece in Bulgaria, dove e non assegna punti, in B andato il Como, retrocesso peraltro anche sistema sovietico, che penalizza i troppi pareggi, sempre a vantaggio del Brescia.

Naturalmente tutte queste valutazioni non possono tenere di quello che sarebbe partita per partita, il atteggiamento psicofisico dei giocatori, delle squadre, sapendo che punteggio alla 90' avrebbe significato per la classifica qualcosa di diverso punteggio attuale. Comunque per ora tutto è gioco, niente di più.

Gian Paolo
Bruno Colombaro

Totip n. 34

PRIMA CORSA	1 x
Montgeorge (trotto)	x 1
SECONDA CORSA	2 2
Montegiorgio (trotto)	x 2
TERZA CORSA	1 2
Roma (trotto)	1 x
QUARTA	x 2
Taranto (trotto)	2 1
QUINTA CORSA	1 x 2
Montecatini (trotto)	x 2 1
SESTA CORSA	1 1 2
Livorno (galoppo)	x 2 1

eliminatorie: spettatori e calo

stagione	spettatori	media/partita
1982-83	1.231.197	11.200
1983-84	1.469.196	12.344
1984-85	1.433.955	
	1.530.754	12.873
1986-87	1.242.802	10.356

I nuovi stranieri e la formula inedita per l'assegnazione punti riusciranno a far decollare la Coppa Italia? Nelle ultime tre stagioni, le 120 partite della fase eliminatoria hanno denunciato un calo costante spettatori che nella passata edizione hanno toccato il minimo storico un'affluenza di superiore alle diecimila presenze a partita. Queste le della prima fase della manifestazione e partire dal 1982-83, vale a dire da quando la Coppa si è allargata a 48 squadre aprendo anche a 12 formazioni di serie C1.

In Bulgaria e

ITALIA		INGHILTERRA					
Napoli	42	Napoli	57	Napoli	36	Napoli	40
Juventus	38	Juventus	53	Juventus	35	Juventus	39
Inter		Inter	51	Inter	32	Inter	
Verona		Verona		Verona	32	Sampdoria	
Sampdoria				Sampdoria		Milan	
	35	Milan	46	Milan	29	Verona	
Roma	33	Roma		Roma	28	Roma	33
Avellino	30	Avellino	39	Avellino	25	Avellino	
Como	30	Fiorentina	34	Fiorentina		Fiorentina	
Fiorentina	28	Torino	34	Torino		Torino	26
Torino	28	Como	31	Ascoli	19	Ascoli	
Ascoli		Ascoli	31	Empoli	17	Empoli	
Empoli		Empoli	31	Brescia	17	Brescia	21
Brescia		Brescia	30	Atalanta	16	Atalanta	21
Atalanta	23	Atalanta	30	Como		Como	
Udinese -9	15	Udinese -9	21	Udinese -9	8	Udinese -9	14

Il nuovo regolamento, per il momento limitato alla prima fase della Coppa Italia, premia con 3 punti la vittoria ottenuta ai 90', con 2 il successo ai rigori (calciati al termine dei 90' regolamentari), con 1 la sconfitta dopo i rigori mentre non concede alcun punto per la sconfitta al termine dei 90'. In pratica è stato abolito il pareggio. L'idea è analoga a quella in vigore già da un anno in Norvegia. In Europa la guerra al pareggio è in atto da tempo attraverso le formule più svariate. In Inghilterra, così come in Irlanda del Nord e in Irlanda, la vittoria ai 90' è premiata con 3 punti. Pari il solito punto.

Norme più complesse oltre Unione Sovietica, e ottenere più di 10 pareggi nello campionato: dall'11° non viene assegnato alcun punto. Il limite è portato a 12 per le squadre che forniscono più di due giocatori nazionale.

E' ancora più drastica la situazione in Bulgaria dove la Federazione assegna punti partite che si concludono sullo 0-0 (con la conseguenza che proliferano gli 1-1 sospetti). per incentivare i gol, è stata applicata formula. Sta sperimentata in Francia negli Anni 70, che 3 punti alle squadre che vincono con almeno tre reti di scarto e ne toglie uno a quelle modo altrettanto pesante

L'asso gallese, dopo la decima rete in bianconero, manda un grazie particolare

Rush: «Laudrup è come Dalglish»

Il centravanti paragona l'asso danese al suo compagno squadra, spalla ideale nel Liverpool, e prevede: «Il difficile arriva adesso» - Marchesi entusiasta: «Ian è più bravo di quanto pensassi» - Pecci: «Un rapace gol»

TORINO — La Juventus tecnica, tecnico, giocatori tifosi si è innamorata Ian Rush. Il gallese sostiene non aver ancora nulla di speciale (*«Segnare poi è il suo mestiere, sarebbe stato strano se non avessi messo dei palloni in porta, quanti ha un valore relativo»*) ma logico l'uomo del giorno: reti set partite, pure contro avversari inferiore, sono un bel biglietto di presentazione. Gli elogi arrivano anche dagli avversari.

il giudizio di Eraldo Pecci, 32 anni, tanta esperienza in football, l'ultimo avversario: *«Rush? Non lo bene, credevo più potente, certo fato mi sembrano impennato. Ma basta così, è avanza. Corre a scatto come se non toccasse il terreno, muove con agilità. Un rapace del gol, insomma anche se dire grazie prima a Laudrup, quindi a tutta la squadra»*.

Rino Marchesi che dopo la partita aveva dell'entusiasmo (*«Calma, questo è momento felice per lui, anche delle difficoltà...»*) ieri Combi non ha nella parte di pompiere: *«Sapevo che Ian fosse bravo, ma debbo ammettere che mi ha sorpreso. Si è integrato in fretta negli schemi della squadra, possiede una grande inventiva ed il completo nelle gioca. Parecchi britannici hanno deluso in Italia, ma sarà così per lui. E' di certo un campione fuori della norma. Certe sono qualità innate»*.

Per Boniperti, le prestazioni di Rush sono conferma della bontà di una scelta compiuta con meritorio tempo. Per i compagni, Ian è un trascinatore, un esempio di qualità e di professionalità. Laudrup, grande a Bologna «prima spalla» del gallese, si stupisce della partenza sprint del compagno: *«Sapevo che era bravo, lo abbiamo solo sfiorato ad inserirci. Il gioco veloce, in profondità, dalla Juve è adatto a lui. La mancanza di un regista responsabilizza tutti, ci stiamo adattando facilmente al nuovo gioco»*.

Rush si esalta, è nel suo carattere, ma sorride subito, ieri, un giudizio gratificante per Laudrup: *«Segnerà anche lui parecchi gol quest'anno. E' il mio primo collaboratore nelle manovre offensive, è ormai il nuovo Dalglish, che è stato mia spalla ideale nel Liverpool. Ero certo che sarebbe stato 'penalty' per me. Ma il tutto squadra a giocare e vincere, le individualità contano ma da sole non basterebbero»*.

Dei dieci gol segnati il gallese il contento di quello realizzato in rovesciata a sua ricorda con gioia il primo in bianconero contro il Lucerna. Dell'uno-due di Bologna dice: *«Il primo è stato frutto dell'astuzia, avanti di ricevere la palla già avevo visto il portiere Bologna fuori dalla porta. Sul secondo ho soltanto approfittato dimenticanza difesa avversaria»*.

Ian Rush così, pronto a discutere tutto ma su pacati contento per i *progressi della squadra, e perché sinora Juve ha sempre vinto, senza faticare molto. Ma il più difficile per tutti noi comincia solo adesso dalla partita di Lecce. non facciamoci prendere dall'euforia, abbiamo disputato qualche dalle difficoltà ambientali, ora arriva il bello. Io sono abituato alle partite ravvicinate, ogni stagione vado in forma presto. Non mi illudo che tutto sia facile, non conto di reggere»*.

Laudrup sente come un giocatore che inizia la carriera. *«La pubalgia è brutta bestia ma voglio neppure ricordarla»*. A Bologna è stato splendido, una costante spina nel fianco della difesa rossoblù. Attorno a Rush la squadra bianconera aspetta il perfezionamento degli schemi. domani a Lecce cominciano i test più duri. Quando contano i punti. Il panorama cambia. Rush aspetta di vedere cos'è. *I tifosi chiedono conferma dei gol e del gioco.*

a. p.

Samp sempre più misteriosa dopo i 4 gol subiti dal Poggibonsi

Boskov, ultimatum a Mancini

«Gli ho di smetterla con i preziosismi, ci servono i gol» - Le condizioni di Pellegrini e Briegel rinfrancano il tecnico: i due forse in campo ad Arezzo

CASTEL DEL PIANO — D'accordo, è calcio d'agosto, i risultati sono prendere beneficio inventario, incassare quattro gol da una squadra di Interregionale, per una formazione di serie A il un record difficilmente eguagliabile. Ma la Sampdoria Vialli e è capace di qualsiasi impresa, sia in positivo in negativo.

Dopo aver giocato alla pari contro i campioni d'Europa del Porto e contro il Real Madrid torneo di Foggia gol subito nell'arco delle due partite, rigori a parte) ecco l'inatteso crollo al cospetto del Poggibonsi. Con la quaterna giovedì sono saliti a 11 subiti dalla Sampdoria nelle otto partite fin qui disputate (sempre escludendo i rigori della sfida contro il Porto). Una media di due gol a partita tondi tondi. Non troppi sì.

«Sono tanti, ma non so nulla — taglia corto il tecnico slavo —, perciò non mi preoccupo. *Anzi, il difesa il reparto che mi maggiore affidamento. La prove? Nel torneo di Foggia, due delle formazioni più forti d'Europa abbiamo subito una rete in tre partite. I difensori hanno fatto vedere palla attaccanti del calibro di Madjer, Hugo Sanchez e Butragueño. E' quello che conta, non i quattro gol presi dal Poggibonsi»*.

— E' un però che dovrebbe preoccuparla. Tutte le volte che manca Vierchowod andate in barca. Era successo in Olanda, quando buscaste sei reti dal Bruges, è riaccaduto giovedì pomeriggio contro i dilettanti Poggibonsi. E solo un

«No, non è un caso. Vierchowod è determinante per il nostro gioco difensivo. Senza lui perdiamo un buon sette per cento. Pietro vale per due. E' in forma smagliante, anticipa l'avversario e dà tranquillità a tutto il reparto. Ma i quattro gol che ci ha rifilato il Poggibonsi non dipendono dalla sua Non dimentichiamo che gli infortuni a Pellegrini e a Briegel hanno danneggiato fortemente la difesa. Nel tempo, dopo che avevo i due giocatori per incidente, ho detto ai ragazzi non rilassare, di tirare indietro la gamba. E i nostri avversari, oppositori di comodo alla pari con una squadra di serie A, ne hanno giustamente approfittato».

— Domani sera ad Arezzo, però, si fa sul serio. A proposito i toscani non scherzano. Recentemente hanno battuto per 4-0 l'Avellino.

«Ma se vogliamo puntare in alto non paura. E poi sono fiducioso di recuperare tutti infortunati. Pellegrini, esempio, è molto meno grave di quanto abbiamo temuto subito dopo l'incidente. La sua non è una distorsione al ginocchio, ma un forte emotoma. Potrebbe anche farcela. Briegel invece recupererà quasi sicuramente. Certo, sarà sempre male al contato».

— Insomma dovrebbe mancare solo lo squalificato Vierchowod. posto Paganin. E l'attacco?

«Ho parlato chiaro con Mancini, gli chiesto smetterla con gli schemi. Anche contro il Poggibonsi è arrivato quattro volte solo davanti al portiere, ma invece di tirare è andato a di fino, il suo sensazione. Se fa così mi arrabbio sul serio. Spero che mi abbia capito».

Renzo Cerbonelni

Agordo festeggia oggi in maniera speciale un campione speciale

Premio al «discreto» Scirea

Marcello Marchesi: *«Al gresso del timidi non si presentò nessuno»*. Stamani ad Agordo, per la sesta premio «I Discreti», il discretissimo Scirea, calciatore della Juve, ci sarà. Coerente in fondo con propria pochissima voglia riflettori, di vetrine. Ma dispiacciuto, anche: *«E' un premio diverso tutti gli altri, non proviene dal mondo del calcio. assegnato a persone di varia estrazione, operanti in vari settori. Ammetto felice della designazione. Però niente fare, abbiamo appena giocato a Bologna e dobbiamo subito giocare a Lecce. Mi detto Bonipertì che non posso farcela, l'Italia è grande, difficile da viaggiare. Ho parlato con gli organizzatori premio, siamo d'accordo che me lo daranno sul campo, prima di una partita. Spero che si tratti di un di cartello, così sarà festa»*.

Scirea verrà premiato Miriam De Cesco per il giornalismo, Gianni Berenga Gardin e fotografia, Raffaele Carlesso per l'alpinismo, Renzo Rova per l'ingegneria delle costruzioni. Oente grosso vero valore, gente che luci forti. E bisogna forme speciali per dire a questa gente: come il premio, appunto, che nello ha già riguardato Vecchiet medico, Bortoluzzi giornalista radiofonico, la staffetta nordica 4x10 Branco, De Zolt, Vanzetta e Walder, Lunardi salvatore con gli sci.

In giuria, oltre ai sindaci dell'Agordino, Rognoni (presidente) e Martinazzoli politici, Misoni stilista, Veronesi medico, ispirati da Rolly inventore premio.

Scirea trentaquattro anni, ha vinto sette scudetti, due Coppe Italia, tutte Coppe internazionali, un Mundialito e, il top, un titolo mondiale. E' un grande campione, un personaggio con il quale giornalisti e anche tifosi sono debito permanente. E' un uomo ma *«Sto chiudendo la carriera come voleva, farò panchina il giusto, soffrire, e sarò pronto ad ogni chiamata»*. Ha giocato grande tredici anni, squalifica: *«Due ammonizioni, credo, e niente altro»*. Da Cervia sul Navigilo, quasi a Bergamo per l'Atalanta e poi a Torino per la Juventus: *«Amo stare Torino, la città giusta per me, per ti mio riserbo, la mia timidezza»*. E aggiunge: *«Riserbo, timidezza, educazione, non significano debolezza, rassegnazione, sottomissione. Non mi mai lasciato mettere i piedi sopra»*.

E ancora: *«Non mi comunque mai dovuto pentire di essere una persona perbene. Il premio alla discrezione potrebbe sembrare una limitazione, un mondo di vetrine illuminate: a me piace così, e credo che la discrezione sia ancora un ottimo affare morale per tutti»*. Un altro da premiare, nel calcio? *«Zoff»*. Una che sta giocando. *«Deve pensarci»*. Ciò questo vuol dire che gli esemplari non abbondano. *«Eh, sì»*.

Gli piacerebbe scendere subito in campo titolare, quando lo prenderà *«Mi piacerebbe, come per ogni partita. Ma non sarei un discreto, se lo chiedessi»*. Didascalico sino in fondo, non mai verboso. Generoso con altri quando dice: *«Certo che diventa sempre più difficile discreti, con le tante passerelle a disposizione»*.

g.p.o.

Arrestato l'autore dell'esplosione a Pescara

Il teppista confessa

PESCARA — L'esplosione della bomba-carta allo stadio Adriatico di Pescara, che ha sconvolto l'altra sera la partita tra i biancazzurri di Osleone ed i bianconeri dell'Ascoli, ha lasciato il nella popolazione A tutti i livelli si esprimono giudizi condanna per l'episodio che, oltre ai rischio di ben più gravi conseguenze denota una certa cultura di violenza che non accenna a scemare tra quanti dirigenti della I dirigenti del hanno espresso una severa condanna: *«L'entusiasmo dei tifosi* — hanno affermato — *non deve sfociare in episodi di teppismo o di violenza gratuita che alla lunga finiscono per allontanare il pubblico dagli stadi»*.

La gara dell'altra tra il Pescara e l'Ascoli costituiva solo un'anticipazione di lusso tra due squadre che puntavano a migliorare condizione fisica e tecnica. I risultati, quattro fin mezz'ora: prima i due del Pescara con Pagano e Berlinghieri, poi quelli dei bianconeri con Scarafoni e Chiagnarato.

Un minuto dopo il pareggio, l'esplosione della che ha determinato il fermento di sette persone, anche se due soltanto (l'artificiere Francesco Mastrangelo, poco che diciassettenne e Poi, 15 anni) sono stati ricoverati in ospedale: il primo ha riportato l'amputazione di due della mano destra e lo sfracellamento di una dell'avambraccio, il lo sospetta (frattura del cranio e ferite guaribili venti giorni.

Per Mastrangelo (già inquisito per violazione domicilio) è scattato l'arresto detenzione illegale di involucro esplosivo: ora il trova piantonato in ospedale, dove è stato operato dal dottor Francioni che una possibile infezione e la necessità dover ulteriormente intervenire chirurgicamente. Domani o al massimo lunedì il giovane sarà interrogato uno dei sostituti procuratori della Repubblica.

Nella tarda mattinata di ieri il dopo essersi completamente ripreso dagli effetti dell'anestesia, è stato interrogato dal dottor Biega e dall'ispettore Santoro della squadra mobile. Ha dichiarato di aver personalmente confezionato la bomba rovesciando su una bottiglietta mignon polvere sparo. La *bottiglietta molotov* mentre tentava di scagliarla nel fossato che separa le gradinate della curva Nord dal terreno gioco.

a. b.

Toto-previsioni

La nostra schedina

1

COPPA ITALIA

1	Arezzo – Sampdoria	2
2	Catania – Ascoli	2
3	Cosenza – Torino	2
4	Lecce – Juventus	2
5	Livorno – Udinese	X 2
6	Milan – Bari	1
7	Napoli – Modena	1
8	Padova – Fiorentina	1 X
9	Pescara – Genoa	X 1
10	Piacenza – Empoli	1 X 2
11	Pisa – Lazio	1 X 2
12	Sambenedettese – Avellino	1 X
13	Taranto – Inter	2

Dopo due mesi di vacanza riprende il concorso pronostici del Totocalcio: un appuntamento che nel 1986-87 ha distribuito a 3 milione 310.478 vincitori oltre 708 miliardi. Ai fini del pronostico vale il risultato conseguito ai 90'.

L'Arezzo nelle amichevoli ha vinto, la Samp non ha brillato ed ha concluso la preparazione con un 4-4 a Poggibonsi.

Il Catania, retrocesso in C1, riceve l'Ascoli: un terreno infuocato per l'esordio di Maradona jr.

Cosenza-Torino è una primizia assoluta. I precedenti fra Di Marzio e Radice, altrettanti successi per il granata.

Il Lecce, fallita d'un soffio la A, ricomincia dalla Juventus che non ha mai battuto. Rush colpirà ancora?

Livorno-Udinese è la sola partita che non coinvolge la serie A. Pronostico con i friulani.

Il rinnovato Milan parte da San Siro contro il Bari: per i rossoneri dovrebbe essere una vittoria da 3 punti.

Il Napoli l'anno scorso ha vinto la Coppa con 13 successi, al San Paolo il Modena non dovrebbe avere scampo.

Padova-Fiorentina rievoca memorabili scontri Anni 50: i viola all'Appiani potrebbero incontrare difficoltà.

Il Pescara di Junior e Blaskovic ospita il Genoa riaffidatosi a Simoni. Il pronostico è con gli abruzzesi.

Sul campo del neo-promosso Piacenza, l'anno scorso ostico a tutti, l'Empoli rischia parecchio.

Fra Pisa e Lazio potrebbe esserci grande equilibrio.

La Sambenedettese è reduce da un precampionato senza vittorie, l'Avellino non dovrebbe avere difficoltà.

Il Taranto ospita l'Inter «bis» di Trapattoni, per i locali possibilità nemmeno remota.

Il ct azzurro esamina le novità della stagione e giudica ingiusti i fischi a Maradona

Vicini: «Scifo come Rivera? Se lo dice il Trap...»

Avellino, teppisti picchiano giornalista

AVELLINO — Non destano fortunatamente serie preoccupazioni le condizioni di Gianni Festa, il giornalista del «Mattino» di Napoli aggredito a calci l'altra sera, dopo la partita fra l'Avellino e l'Olympiakos, da un teppisti. Ce l'avevano, i pseudo-tifosi, con l'atteggiamento critico di Festa verso il club irpino, manifestato attraverso articoli e trasmissioni televisive (peraltro interrotte) non graditi dai tifosi più incivili.

Festa è stato visitato in ospedale, dove gli sono state riscontrate contusioni varie, guaribili in cinque giorni. I giornalisti irpini hanno espresso la loro sdegnata protesta, mentre l'Avellino, parlando di sconsiderati estranei al club, ha condannato l'aggressione.

Sessanta da allenatore padre di Conti

ROMA — Andrea Conti, padre di Bruno calciatore della Roma, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Camillo dove è stato portato da un elicottero dopo un incidente stradale a Nettuno. Conti che ha 60 anni ha un trauma cranico e una frattura alla tempia destra riportati cadendo da un ciclomotore.

DAL NOSTRO INVIATO

CESENATICO — *Ultimi giorni anche per il Aseglio Vicini. Domani col staff seguirà la prima giornata della Coppa Italia, poi tratterà una settimana di «studio» all'estero: il 26 sarà a Stoccolma per Svezia-Danimarca, il 29 a Belgrado per Jugoslavia-Russia. Poi il raduno azzurro, a Milanello, dall'8 al 9 settembre. Intanto ha già visto le amichevoli nell'area della «sua» Romagna, che hanno intendere a Vicini quale il livello del tifo. «Una sensazione — ha detto — di grande entusiasmo e di ottimismo, tipico di agosto. E' indubbio che con 6-6 squadre in grado di lottare lo scudetto aumenterà l'interesse, l'augurio che a esasperino certe situazioni. Con una retrocessione in meno, dovrebbe attenuarsi drammi Sulla che guarda la spiaggia, Vicini affronta poi tanti argomenti.*

LE MILANESI — «Il calcio meneghino si è attrezzato per l'assalto al Napoli: il Milan ha due olandesi di valore, ma la squadra ha cambiato molto allenatore compreso, quindi... Virdis? Vedrà la pelle prima di finire in panchina, ha vendere. Non credo che l'Inter problemi per Scifo e ha complesso già collaudato, l'italo-belga il più geometrico, Matteoli più regista. come Rivera? Se lo dice Trapattoni che ha giocato con Gianni...».

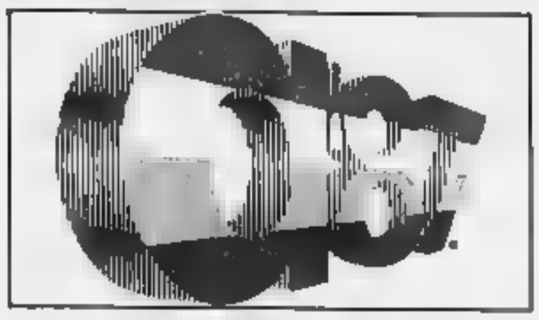
LA ROMA — «L'ho vista a Parma incompleta, mancava Voeller, elemento di valore mondiale. Uno che corre senza palla, un attaccante che giocare bene anche senza fare gol».

JUVENTUS — «Ha preso elementi ben collaudati, in particolare Rush, uno che segna sempre e lo sta dimostrando. Bisogna concedere a lui e agli altri stranieri un periodo di ambientamento. Anche Platini nel primo anno non fu decisivo».

IL NAPOLI — «Penso che la squadra campione non abbia alcun problema se non quello di raggiungere buona condizione. Ha preso Francini e Carnea collocandoli bene: Bianchi sta graduando preparazione Brescia, dov'ero presente, non ci furono soltanto fischi. Maradona è un personaggio straordinario, sempre al centro dell'attenzione, dice quello che pensa: nasce fatalmente tra l'uomo forte, non mi sembra un'accoglienza giustificata».

IL TORO — «E' una squadra giovane con giocatori ricchi di temperamento, caratteristica del vivaio. Ho l'impressione che Radice abbia voluto una squadra adatta al suo carattere. Corini a centrocampo mi ricorda altre 'trasformazioni' ben quella di Pula, ad esempio, e recentemente, di Bagni. Polster? L'ho visto molto bene in area con 4-5 occasioni da gol, con conclusioni al volo. Arriva sul pallone con tempismo».

Giorgio



MONDIALI – 7 / Nelle finali dai 100 ai 400 ci sarà posto per un «bianco»?

Lampi neri sull'Olimpico

Enzo Rossi, ct azzurro, spiega il fenomeno dell'atletica moderna - «Per l'Italia è già una soddisfazione avere un protagonista come Pavoni»

ROMA — Lampi neri negli ultimi meeting pre-mondiali. 100 m, 400 m, la velocità pura, la specialità che più affascina, le graduatorie mondiali sono impressionanti. I primi venti atleti sono tutti di colore e salendo fino alle prime cinquanta prestazioni di bianchi se ne trovano comunque pochissimi. Da Carl Lewis a Johnson, campioni celebratissimi, tanto diversi tra di loro quanto simili e non eguali nei loro incredibili mezzi atletici, al nigeriano Ebunilo e allo statunitense Reynolds che rincorrono il record di Lee Evans sui m, lo schieramento è competitivissimo tanto da lasciare pochi dubbi che nelle finali tre gare, 100 m, ri e 400 m, si riesca arrivare all'alternanza di colori juventina.

«*Io credo che l'espressione muscolare della razza nera sia veramente superiore a quella dei bianchi*». Enzo Rossi, ct della nazionale italiana, questa affermazione ben convinto, ma con un po' di rammarico. «*Nel passato era un'altra cosa. Non stiamo andare preistoria, alle Olimpiadi ne, ma limitiamoci a dieci anni fa. Il rapporto era di uno a uno, magari con qualche prevalenza nera nei 100 m, ma con maggioranza bianca nei . Parlo valori medi e non di punte perché di Lewis piuttosto che di Borzov, di Mennea o Ben Johnson ne nascono tutti i giorni. Adesso scorri lista e il primo bianco lo trovi al ventiduesimo posto: sconfortante*».

La superiorità dai dati statistici, ma perché esiste questa superiorità?

«*Io credo che nelle specialità che hanno caratteristiche di esplosività i neri abbiano capacità di espressione migliori. E' questione sicuramente tipologia fisica, e quindi capacità di adattamento ai carichi lavoro necessari per arrivare ai limiti di ciascuno. In più c'è questione motivazione. Lasciamo gli statunitensi che hanno larga popolazione di razza nera, ma per atleti del terzo mondo come i giamaicani eccellere nell'atletica può rappresentare l'occasione per guadagnare bene, e addirittura, ha fatto Johnson, cambiare nazionalità ed assicurarsi un futuro incognite. Gli inglesi hanno raccolto una quantità di «loured» dalle loro ex-colonie, e li stanno riciclando non solo nell'atletica, ma anche nel calcio. I francesi hanno pescato in Guadalupa, in Nuova Caledonia, nelle isole del Pacifico: Marie Rose è certo parigino, e i giavellottisti ripetono la pelle antico sé, ma più vicino a loro che a noi*».

L'Italia no, non ha tradizione nera ad eccezione del pugilato. Nebiolo per soddisfare Rossi, dovrebbe imitare il collega del pugilato Marchiaro che dopo La Rocca un po' siciliano, si è assicurato Sumbu Kalambay che proprio l'Italia ha avuto legami.

«*Non credo che si debba legare il di quella che è la scuola italiana ad una importazione di atleti dall'estero. Il confronto mondiale ha ne ha ben corretto, e ricordiamoci che l'atletica e in particolare, sono veramente a partecipazione totale*».

«*Io dico semplicemente che la situazione è cambiata un gruppo di specialità, le gare di velocità, dove eccellono gli uomini di razza nera, un settore del mezzofondo dove c'è un buon equilibrio, concorsi più bianchi che neri, con l'eccezione assoluta del lungo, parziale del triplo e del giavellotto. Per parte nostra di poter contare su un uomo come Pavoni che può entrare nelle finali 100 m e 200 m dirti che è già una soddisfazione. Diventa traguardo riuscire ad inserire un atleta bianco in finale, meglio sarebbe riuscire a farlo salire sul podio, ma siamo limiti del sogno: noi perlomeno abbiamo una possibilità, gli altri europei pochi. Pensate che il tedesco Schoenlebe, che è il miglior quattrocentista bianco, solo per entrare in finale scendere sotto il primato europeo*».

Giorgio Viglino

IL VITTORIOSO SPRINT DI ZURIGO

Il vittorioso sprint del canadese Ben Johnson sulla pista magica dello stadio di Zurigo dove il vento contrario ha impedito la conquista del nuovo limite mondiale. Da sinistra, Calvin Smith (n. 2), finito secondo, Ben Johnson (n. 3), davanti al francese Marie-Rose che è finito ottavo

Bosh, mondiale donne 800 m

POTSDAM — La tedesca dell'Est Sabine Busch ha battuto il record del mondo sui metri nel corso dei campionati nazionali a Potsdam. L'atleta ha corso la distanza con il tempo di 53"24 (otto centesimi meno del precedente della sovietica Marina Stepanova). Thomas Schoenlebe ha stabilito invece l'europeo con il tempo di 44"48.

Aouita ci grazie a re Hassan II

RABAT — Il marocchino Aouita, triplice primatista mondiale (1500, 2000 e 5000 metri), parteciperà ai campionati mondiali di Roma. L'olimpionico dei cinquemila chilometri non ha tuttavia deciso quale distanza scegliere essendo ancora incerto tra i 1500 e i 5000 metri. In una dichiarazione pubblicata quotidiano marocchino «L'opinion». Aouita ha affermato: «*Sono completamente rassicurato sulla mia condizione fisica e pertanto conto di partecipare ai mondiali*». Aouita ha fatto la precisazione porre fine al dubbio sulla sua presenza a Roma dopo avere speso l'allenamento la settimana su consiglio medico un'infiammazione gamba sinistra.

Aouita ha aggiunto che re ha messo a disposizione «*il migliore kinesiterapeuta di Francia*» che ha supervisionato i suoi allenamenti questa settimana ad Agadir su distanze tra i 1500 e i 3000 metri. Il campione marocchino ha aggiunto che la prossima settimana sarà a Roma e che attualmente le sue preferenze andrebbero sui tridali «*perché una corsa dove, con Cram e i kenyani, ci sarà bagarre*».

NUOTO Exploit della più longeva delle nuotatrici azzurre nei 100 rana

Dalla Valle, argento dopo 10 anni

L'oro alla tedesca Est Horner con il primato del mondo - Una improvvisa e inspiegabile fitta al cuore blocca Lamberti dopo le prime due vasche nei 400 sl: l'azzurro, che era in linea con i più forti, finisce ottavo

La dolce favola di Manù

DAL NOSTRO INVIATO
STRASBURGO — *Manù*, semplificato in «*Manù*», nell'ambiente del nuoto, perché a chiamarla Manuela Dalla Valle ci vorrebbe troppo tempo. E' un pochino il brutto anatroccolo della nidiata, le altre nuotatrici tutte lunghe e carine, Feliotti e Persi e Carosi già imitate il passato e fare le indossatrici, e lei intanto piccolina, il naso che storce in quel corso troppo piccina. Alle recenti Universiadi di Zagabria, dopo la sua vittoria nei 100 rana, un giornalista era andato a chiederle se avrebbe dato la sua medaglia d'oro in cambio della bellezza. E lei si era messa a piangere fontana.

Manù rappresenta caso più unico che raro, nello sport, di occhialuta/gine premiata. Cominciò a nuotare a 10 anni per caso singolare: sua sorella rischiò di annegare al mare, i genitori si presero un grosso spavento e mandarono tutta in figliolanza piscina. Il nuoto le piacque, nel 1978 ai campionati europei juniores di Berlino stabilirà già il primo record italiano nei 100 rana con 1'15"24. Adesso ha 24 anni e mezzo, passo passo, record dopo record, è riuscita ad approdare a questo 1'09"50 che ieri le ha dato la medaglia d'argento europeo dietro alla campionessa del mondo Gerasch. Un palo di volte aveva già deciso di smettere, nel e poi nel 1983, quando non riuscì a guadagnarsi la convocazione azzurra nelle competizioni internazionali.

Ma la cocciutaggine ha vinto, Manù ci è ripresa. E il suo sorriso radioso, né lei né alcun altro intorno a pensava a quel naso un po' troppo pronunciato.

E. Pet.

STRASBURGO — Giornata di primati importanti, ieri, agli europei nuoto che ogni giorno prendono maggiormente quota. Ne parleremo. Ma permetteteci di cominciare la medaglia d'argento di Manuela Valle 100 perché giunge inattesa e perciò più gradita. Le veniva concesso il bronzo pronostici più favorevoli, perché le due tedesche dell'Est in come in tutte le femminili formavano diga pressoché insormontabile. Nelle qualificazioni della mattinata, dendo per la prima volta nella sua carriera ormai lunga minuto e 10" (1'09"90) ed ottenendo secondo tempo assoluto giornata. Carnista lombarda fatto sperare, ma la logica imponeva non coltivare troppo. E quando partiva la finale, quando tuffava in mezzo due tedesche dell'Est, Horner da parte e Gerasch dall'altra, sembrava una piccola intrusa in regno che non le apparteneva.

Cinquanta metri di rana massacrante, un bosco che accompagnava la francese Louvrier alle spalle Sylke Horner lanciata il record del mondo dopo prima vasca feroce nuotata in 32" netti, poi Manuela cominciava a disegnare meglio in acqua i suoi ghirigori, metteva nei suoi gesti tutta la rabbia accumulata in dieci anni di gare e risaliva la corrente. Aveva toccato quinta a metà gara, ma era in linea con la tedesconda Sylvia Gerasch a venti metri dall'approdo. E decideva di non perdere l'occasione della vita. avanti, e superava. Al bordo, la Gerasch dava quasi incredula quello l'aveva battuta; poi lo sguardo al tabellone e la sua giornata si gustava del tutto, perché la collega Horner 1'07"91 le aveva tolto anche il mondo, suo 1'08"11. Valle il piccolo pugno cielo, e con il record nazionale portato a 1'09"66 diventava la settima di tutti i tempi.

Il clan italiano accoglieva liberazione questo argento dopo aver trangugiato amaro per la coltellata che ferito Giorgio nella il maggior prestigio della giornata, i 400 stile Lamberti si era qualificato bene per la migliorando il primato italiano stabilito Gloria agli assoluti di Catania: appena centesimi dagna, da 3'53"75 a 3'53"73, ma c'era la sensazione vistosa che avesse quasi passeggiato che

più ancora nei 200 stile libero. Lamberti in finale primo metri, in linea i primi 100; la migliore velocità di base era una garanzia in vista di un finale burrascoso. Ma subito dopo i 100, zac, coltellata. Una violenta fitta dalla parte del cuore, attimo senza fiato. Giorgio si piantava, dal dolore, scivolando all'ultimo posto. si faticava a capire come ragazzo del suo temperamento andasse deriva senza combattere. veniva la spiegazione, mista a rabbia, sfogata prima frazione staffetta 4x100 con un altro dopo il 60"55 della gara individuale. E veniva la consolazione statistica che il giovane bresciano è l'unico stilelibrista di questi europei ad aver conquistato tre finali, dal 100 ai a differenza delle svedese Holmertz e del tedesco Lodziewski ieri nei sono letteralmente scoppiati. Ma quella coltellata il tedesco dell'Est Daseler, vincitore sul favorito cugino dell'Ovest Henkel, avrebbe dovuto soffrire.

Il resto, in spiccioli. Quarta medaglia d'oro per Cristin Otto nei 100 delfino, dove ilaria Tocchini si è fermata a un deludente quinto posto. Primato europeo per Joseph Szabo nei 200 rana, dal 2'14"27 nuova a 2'13"87, con il torinese Cecchi in miglioramento di quasi 2", fino a 2'20"14. Primati europei a ripetizione per la velocista francese Garcin, dopo la delusione 100 ha portato il primato continentale in prima frazione staffetta prima a 4'07"31 e poi a 4'07"35. Ma la beffa arriva della squalifica della sua staffetta, giunta seconda, questa gli ha fatto concludere felicemente la giornata. Nella staffetta della terribile Germania Est con record europeo (3'19"17) venti titoli già assegnati in quattro giornate di gare a Strasburgo, tredici dati ai orientali.

Gianni Romeo

Pallanuoto, battuta la Spagna 10-7

STRASBURGO — La nazionale azzurra di pallanuoto battendo ieri la Spagna per 10-7 (parziali 1-2, 2-1, 5-1, 2-3) si è mantenuta in per la medaglia d'argento dei campionati europei. E' una partita equilibrata solo nella prima fase; poi gli azzurri che come al solito danno il meglio di sé nel terzo tempo, hanno il largo con tre consecutive segnature di Porzio e c'è più stata partita. Fra gli spagnoli segnato tre gol Estiarte, il cannoniere del Pescara campione d'Italia.

Pallanuoto: Ungheria-Romania 13-10; Urss-Bulgaria 8-6; Jugoslavia-Germania O. 11-8; Italia-Spagna 10-7.

Classifica: Urss punti 10; Jugoslavia 8; Germania O. 6; Italia 7; Ungheria 4; Spagna e Romania 2; Bulgaria 0.

Nuoto — 400 sl maschi.: 1. er (Ddr) 3'41"95; 2. Henkel (Ger) 3'49"23; 8 Fahrner (Ger) 3'49"82; 4. Wojdat 3'51"12; 8. Lamberti (Ita) 3'56"32. Trevisan, 18° 4'01"70, poi recuperato per la finale B. 7° in 4'00"08.

100 farfalla femm.: 1. Otto (Ddr) 59"32; 2. Weigang (Ddr) 59"59; 8. Pierinaki (Fra) 59"69; 8 Kopchikova (Urs) 1'01"17; 8. Tocchini (Ita) 1'01"99.

200 maschi.: 1. J. Szabo (Ung) 2'13"87 (primato su prec. J. 2'14"27 nel 1986); 2. Sokolovskiy (Urs) 2'14"87; 3 Moorhouse (Gbr) 2'15"78. chi 3° (11° assoluto) con 2'20"14 nella finale B. Sacchi eliminato con 2'25"27.

rana femm.: 1. Hoerner (Ddr) 1'07"91 (nuovo primato mondiale; 1'08"11 nel 1986); 2. Dalla Valle (Ita) 1'09"66; 3. Gerasch (Ddr) 1'09"83. Pescatori 9° (13° assoluta) nella finale B con 1'12"87.

4x100 sl maschi.: 1. Ddr (Richter, Flemming, Zasner, Ledziewski) 3'19"17 (nuovo primato europeo; prec. Urss 3'20"19 nel 1984); 2. Germania Ovest 3'20"51; 3. Urss 3'21"14; 4. Svezia 3'21"27; 5. Gran Bretagna 3'22"76; 6. Danimarca 3'22"86; 7. Italia 3'25"24. Francia squalificata cambio irregolare. prima frazione record europeo del per Caron 49"51 in batteria e 49"35 in finale. Record precedente Wolthe (Ddr) nel

200 sl femm. (qualificazioni per la finale di oggi): miglior tempo Mohring (Ddr) con 8'36"33. Melchiorri qualificata con il 5° tempo, 8'42"66. Patron eliminata con il 16° tempo, 9'07"89.

Tuffi, eliminatoria maschile piattaforma metri 10: 1. Chogovadze punti e Kiliat (Oer) 570,24; 3. Haage (Ddr) 563,28; 8. 515,04. Eliminato Bertone (15) con punti 457,36).

BASKET Parola degli americani Bancom e Wright

«Roundfield è un grande»

E il «colored» della San Benedetto Torino risponde subito alle lodi con una brillante prova nella partita di Aosta contro il Bancoroma - Ai laziali il successo nell'amichevole

DAL NOSTRO INVIATO
AOSTA — Il basket torinese, dopo aver faticato nel caldo cittadino (da buon «proletario» quale fino all'arrivo sponsor Fonte San Benedetto) e saltato ieri sul fresco di Aosta dove i «capitalisti» del Bancoroma concludono tre settimane di preparazione. Esordio stagionale per due formazioni che promettono tra protagoniste campionato che partirà tra cinque settimane, esordio atteso con curiosità gli scetarsi che hanno simpaticamente i romani ma non dimenticano che Pessina è «enfant du pays», e il nome dell'azzurrino campeggia nei manifesti che tappezzano la città: «Bancoroma-Torino, Davide Pessina e gli americani».

Applausi e premi per il biondo ma soprattutto per i quattro neri, e in particolare per Roundfield, l'ultimo arrivo casa San Benedetto.

Mike Bantom, tirato a dispetto gli anni (30), garantisce per il suo accompagno tra i pro di Indiana: «*Roundfield sarà gli stranieri più forti del campionato. E' un tipo po' chiuso, dovrà ambientarsi, ma dubbi sul rendimento. Gran rimbalzista, stoppatore, ottimo difensore, può giocare pivot come ha fatto per qualche stagione gli Pacers, che ala. Può essere paragonato al centurino Gay, per la capacità di andare al tiro spalle a canestro, bagaglio tecnico è molto più completo*».

«Chissà — si domanda ridendo — se campo parla tanto come una volta? Prima di stordire, gliendoti concentrarsene con le sue chiacchiere, poi ti annullava col suo gioco difensivo. Quanto a Howard, ricordo quando giocava a Brindisi: un uomo potente sotto canestro, che farà valere».

anche Larry Wright, il folletto che ora si sforza parlare italiano quasi per dare una concreta immagine del suo cambiamento (in meglio), tesse le lodi di Roundfield: «*E' stato tra i più forti all'Nba farà scintille anche qui*».

Guerrieri, il saggio nocchiero del Banco, guarda avanti, ad un futuro che sembra potergli riservare grosse soddisfazioni: «*Ho una squadra completa, ben coperta in ogni ruolo. L'intesa fra Wright e Della Valle è immediata, spontanea, abbiamo una batteria tiratori tre punti: che ci farà sentire. Siamo tra le pretendenti ai primissimi posti, ma tutti dovremo fare i anche Benedetto che molti fin qui sottovalutano*».

E le indicazioni della prima uscita, pur se possono ovviamente per oro colato (mancano Polesello e Teso tra i acciaccati Morandiotti e Vidili tra i torinesi), sembrano dar ragione parole Guerrieri e alle ambizioni di Asti.

Contro un Banco che tro naturalmente il contropiede e rinuncia spesso al tiro da fuori per cercare il gioco (a San Benedetto mette in mostra belle individualità. Roundfield un lampo nell'uno-contro-uno, vola a stoppare e catturare rimbalzi con estrema naturalezza, ma quello che più colpisce in lui è la rapidità di movimenti e l'intuizione del gioco dei nuovi compagni, pronto a favorirli sapienti blocchi e puntuali passaggi in 10' fa grandi cose e limita massimo Bantom. Accanto a lui Pessina si dimostra pieno di iniziativa, già brillante gli occhi patron della Tracer. Gabetti, che aveva fatto tutto per portarlo a Milano. Howard, un blocco di muscoli viene alla quando Roundfield in panchina a rifiatare. Procaccini soffre Wright in difesa ma sempre puntuale al contropiede. Scarnati essenziale. impressionanti anche clamorose, logiche di questi tempi, ma il ritmo è elevatissimo all'intervallo due squadre si trovano una sostanziale parità (46-44 per i romani), con il Banco trascinato da Bantom nel finale.

Da Roundfield, nell'intervallo, un solo: «Gli arbitri...».

Nella ripresa, con Bechini al posto di Lorenzon infortunato alla caviglia sinistra, il Banco bada più sodo Wright e prende il largo nel finale, 90-82. Bantom il mattatore punti, poi Wright 25 e Della Valle 21; i torinesi Howard 17 e Roundfield 16.

Guido Ercole

MOTO Nel mondiale della 125

Gresini, meno 1

BRNO — E' tutto cambiato rispetto a dieci anni fa quando nel 1977 fu l'ultima volta si disputò in Cecoslovacchia una valida per il mondiale della All'epoca i piloti rischiavano la vita su un velocissimo stradale alla periferia di Brno con case e muri del tracciato. Oggi a km dalla capitale della Moravia sorge un autodromo moderno, sicuro e degli di tutti i piloti molto validi tecnicamente. Con curve lungo i 5 chilometri e 100 metri pista caratterizzata anche da notevoli altimetrici, l'autodromo di Brno richiede tempo prima di riuscire a trovare le traiettorie ideali e è certo un caso che nei primi due turni di prove di qualificazione del Gran Premio in programma domenica i più veloci delle 500 e delle 250 siano stati rispettivamente Lawson e Wimmer che intelligentemente venuti qui una settimana fa conoscere disputando automobilistica due Porsche.

Nella classe 125 si presentato col miglior tempo Gresini e basterà ottenere un sol punto domenica per guadagnare certezza il titolo mondiale che ha in pugno da tempo avendo tutte le gare disputate quest'anno.

Ieri purtroppo è stato vittima dell'ennesimo incidente in questa stagione per lui nefastissima il campione del mondo 1986 delle 250 Carlos Lavado. Il pilota venezuelano è caduto in una «esse» che si percorre a poco più di 100 chilometri orari e picchiando violentemente sull'asfalto ha riportato la frattura di una clavicola e di un metacarpo.

Carlo Fiorentano

Arrestato per insidie a Gabriella Dorio

BASSANO DEL GRAPPA — Antonio Di Paola, 51 anni di Palermo, è stato arrestato nei pressi dell'abitazione di Gabriella Dorio dai carabinieri di Egli è stato la stessa atleta a chiamare i militari in quanto l'uomo cercava di introdursi nella sua casa. Gabriella Dorio in precedenza aveva già più volte informato i carabinieri che un individuo l'aveva molestata chiedendole di sposarla. L'atleta vicentina è già sposata e madre di una bambina. L'altra sera i carabinieri sono riusciti ad arrestarlo. Stamane il pretore di Bassano ha scoperto che nei giorni scorsi la questura aveva emesso un foglio di via obbligatorio nei confronti del Di Paola e ne ha di conseguenza disposto il trasferimento coatto a Palermo.

Pallavolo, azzurri 3-0 alla Bulgaria

REGGIO CALABRIA — La nazionale di pallavolo ha sconfitto ieri sera in amichevole la Bulgaria 3-0 (15-7, 16-14, 15-6). Un risultato ma scia margine a dubbi quello ragazzi di Skiba nel primo dei due incontri amichevoli in programma a Reggio Calabria con i bulgari di Giorgio Tchoiov (primo straniero della storia del volley torinese) in vista dei campionati europei di settembre

Ciclo, Coors Classic in Italia

ESTES PARK (Usa) — Il messicano Raul Alcala ha vinto per distacco la 18ª tappa della Coors Classic, Golden-Estes Park di km. 119, ed ha indossato la maglia di leader della classifica generale. Alcala ha percorso la distanza in 3 ore 30'18" precedendo lo statunitense Alexi Grewal di 2'21" e lo svedese della Gewiss Bianchi, Lars Wahlqvist, di 4'18", quarto Fagnin a 6'45" che ha preceduto di 5" Roscia e Argentin. Nella settima tappa femminile si è invece imposta la francese Jeannie Longo che ha percorso i 42 km di un circuito in 1 ora 11'14" precedendo l'italiana Maria Canins di 18" e la statunitense Carol Roger-Dunning di 55". La Longo ha così consolidato il primato in classifica

Tennis, a Cincinnati battuto Wilander

CINCINNATI — Lo svedese Peter Lundgren, n. 113 Atp, ha eliminato il connazionale Wilander, n. 1 del tabellone, 6-1, 6-4 negli ottavi di finale del torneo Nabisco Grand Prix. Altri risultati: Edberg-Benhabiles 6-3, 6-1; Becker-Rostagno 6-4, 7-6; Connors-Everdeen 6-3, Gilbert-Mac 6-7, 6-4, 6-1; Jarryd-Moir 6-1, 7-6; Fernfors-Annacone 7-6, 6-4, 7-5; Ostar-Canter 6-4, 7-5.

e Donne a Toronto. 3° turno: Potter-Mandlikova 6-4, 6-4; Kalesi-Kohde Kilsch 6-2, 6-3; Evert-Tauziat 6-3, 6-3; Shriver-Jordan 6-3, 6-3; Sabatini 6-1, 6-2; Bunge-Horvath 6-2, 6-2; Minter-Dias 6-4, Garrison.

Greco-romana Mazza argento

CLERMONT — Vincenzo Maenza ha conquistato la medaglia d'argento per la cat. 48 kg ai mondiali di lotta greco-romana. La medaglia d'oro è andata al sovietico Magustdine Allakhverdiev. Il bronzo al norvegese Lars Rennington.

Oggi in tv

Ore 13,25 — TG2 Lo Sport *(Raidue)*.
Ore 14,00 — Tuffi da Strasburgo, Europei *(Raitre)*.
Ore 14,00 — Sport show: canoa da Duisburg, Mondiali *(Tmc)*
Ore 14,00 — Sport spettacolo *(Italia1)*.
Ore 15,55 — Baseball, sintesi di una partita, presa da Duisburg, Mondiali *Retinol*.
Ore 16,00 — Beach volley: da Rimini *(Raitre)*.
Ore 17,25 — Nuoto: da Strasburgo, Europei *(Raitre, Capodistria e Svizzera)*.
Ore 18,25 — TG2 Sportsera *(Raidue)*.
Ore 20,15 — TG2 LO Sport *(Raidue)*.
Ore 22,30 — Sabato Sport *Svizzera)*
Ore 22,40 — Nuoto e tuffi da Strasburgo, Europei, sintesi *(Tmc)*.
Ore 00,30 — Canoa: da Duisburg, campionati mondiali, sintesi *(Raidue)*.

La tiratura de «La Stampa» di venerdì 21 agosto 1987 è stata di 610.218 copie

Direttore responsabile Gaetano Scardocchia
Vicedirettori Luigi La Spina, Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori Enrico Agnelli, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mottura
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demarchi, Giovanni Perabono
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in fac-simile G.I.C. S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma
Stampa in fac-simile R.T.S. S.p.A. Cormo strada 36 Catania
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 4131/1979
CERTIFICATO N. 000 DEL 18-12-1986

Pubblicità publikompass spa
Roma e Direzione Generale 20122 MILANO via Corridoni 78 - Tel (02) 65 981
TORINO, c. M. d'Azeglio 60 via Roma 80 via Maroncelli, 37 - Tel (011) 65 271
Filiali: ALBA, p. M. Cassine 6 - T 35 717 ALESSANDRIA, p. Perotti, 10 - T 447 643/447 644 AOSTA, Maneggio Arbaretaz 66, Quart - T 765 0100 765 626 ARONA, c. da Pisa, 40/a T 43 700 ASTI, p. Medici 8 - T 41 371 Mezzaluna d'Asporo 29, T 33 227 BIELLA, v. P. Micca 8 - T 20 799 Repubblica 26 - T 366 230 BOLOGNA, v. Indipendenza, 24 - T 268 825 CATANIA, p.za Cavalieri 33/B - T 342 027 CATANZARO, c. Mazzini 102 - T 44 695 CORENZA, c. del Mare 100 - Tel 280 673 CUNEO, v. S. Orsola 11 - Tel 30 632 FOSSANO, v. Cavallotti, 34 - Tel 361 162 GENOVA, v. C. R. Cattaneo 3/14 Tel 540 388 IMPERIA, v. Matteotti 1 - Tel 275 371 MANTOVA, c. v. Emanuele 3 - Tel 321 626 MESSINA, v. S. Cecilia (Camera Lavoro) - Tel 29 30 666 MODENA, v. Rainaldo 3 - Tel 218 548 NOVARA, c. della Vittoria, 8 Tel 30 347 PADOVA, p.za Cavour 62/63 - Tel 875 724 PALERMO, v. Marchese Ugo 160 - T 334 536 PARMA, v.le Mentana, 8 - T 36 643 REGGIO CALABRIA, Tom Paradiso 13 - T 30 516 REGGIO EMILIA, v. Don Abbondio 7 - T 41 848 ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - T 47 96 994 SANREMO, v. Gioberti, 47 - T 884 946 SASSARI, v. Pennedepri, 6 - T 275 428 SAVONA, v. Aonzo, 1/4 - T 30 510 VERCELLI, v. Foa, 33 - T 60 466

ECONOMICI

Gli invii e ordinativi presso: TORINO, via Nizza 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 53; FIRENZE, viale Manetti 34; GENOVA, via Cecchi 1/14; IMPERIA, via Scarsella 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 19/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 7; PARMA, via Mantova 8; REGGIO EMILIA, viale della Abbondanza 4; ROMA via Cavour Fonte 18; SASSARI, pa.zza Crispi 3; SAVONA, via Aglango 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltre che presso tutti i corrispondenti della Pubblicompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro inserzione per corrispondenza possono scrivere a: Pubblicompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. In deroga alle indicazioni sopra esposte coloro che desiderano anticipatamente per contatto telefonico la loro inserzione possono telefonare ai numeri 011 / 650 3961 - 650 3962 - 650 3963 - 650 3964 - 650 3965 (3 linee ricerca automatica) e telefax 011 / 650 3966 (24 ore su 24). Il pagamento potrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le indicazioni che verranno fornite.

Le tariffe di cui L. 12.500 la mm. Rubriche 6: orientamento lavoro L. 4000, operai L. 7500, dirigenti L. 12.500. Rubriche 9 e 14 (non-mandati) L. 8500. Annulli urgenti della Casa o revoche dopo l'uscita: addebito intero della tariffa di pubblicazione.

E' ammessa l'inclusione nel testo di alcune abbreviazioni di richiamo in carattere minuscolo (Orte dopo «ovale») a pagamento di cui esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3000 (gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» in «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano impiegare nomi di fantasia per le loro inserzioni devono richiedere la Nuova Agenzia. Pubblicompass s.r.l., 10100 Torino; l'importo del loro cassetta è di L. 500 per decade, oltre un massimo di L. 3000 per le spese di spedizione con raccomandata.

La Pubblicompass S.p.A. e l'Ufficio Inserzioni, unica destinataria della corrispondenza ad esse inviata alla cassetta, Casa ha il diritto di verificare le inserzioni e di accettare le sempre dopo telefonicamente inviando agli annunci, non incluse nelle precedenti edizioni di corrispondenza, stampati, circolari o mezzi di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta potranno essere inviate per posta o tenute in ufficio se richieste o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli annunci possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche situate in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci pubblicati sul La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati e inviati telefonici al seguente numero 650 3163 (3 linee ricerca automatica) e telefax pubblicamente potrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino secondo le indicazioni che verranno fornite.

In forma di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è sanzionata a rigorosa tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti soluzioni personali in giornata e qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 530 380

A.A. ARREDOGRANDI concessionario finanziariamente attrezzato con ditta progetta e vende camere. Tel 011 650 3961

3 Aziende, negozi

CEDESI avviatissima caramelleria bar bevande nazionali ubicata 100 coperti in Stupinigi (Torino). Tel 011 800 4224

PRIVATO cede avviatissima tabaccheria 1 Vie ed. Santa Lucia, Telefonare 0185 46 208

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

GRATUITO offresi per otto e pranzo. Telefonare al 540 6339.

CERCASI offresi qualsiasi lavoro anche temporaneo. Gabanelli C. Pedro subito. Telefonare 287 659.

PENSIONATO vendo referenziato anni 35 offresi come custode giardiniere altri lavori anche part-time. Tel 547 058

commessi, baristi

VENTENNE cerca lavoro nel settore abbigliamento. Telefonare ore pasti al 944 0503

impiegati

SEGRETARIA d'azienda diploma, triennale pratica lavori d'ufficio, adeguate conoscenze informatica e contabilità cerca lavoro. Se interessati telefonare al numero 011 / 903 7773.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI pizzaiolo esperto cassa bene a regola. Per informazioni telefonare 011 / 960 7472

IMPRESA elettrica cerca [redacted] pratica Telefonare ore ufficio 940 3292

MEDICO assume turnista hosa. Telefonare al 547 468.

commessi, baristi

CERCASI commesso veramente grintoso e dinamico per [redacted] via Roma 276

impiegati

CERCASI signorina e ragazzo/a libera commercialista con spiccata capacità organizzativa per [redacted] Tel 541 609

tecnici

ASSUNZIONE immediata persona elettricista esperto per montaggio impianti saldatura manutenzione, disposto anche senza conoscenze PLC, disponibile lavorare in Italia/estero. Telefonare 540 698 - 543 006

dirigenti

CERCASI [redacted] dirigente per [redacted] residente Italia/estero a Pescara (U.S.A.). Offresi salario e benefici. Scrivere a «Saloon Restaurant» 750 South 7th St Philadelphia, PA 19147 o telefonare allo 02 855 0197 - 02 433 1098 dalle 8-10, ore 21-23

15 Autovetture

AUDI 100 1900 benzina 83 argento metallizzato, 2000 diesel 83 climatizzata perfetta vende in garanzia Simoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino, c. Turati 53, tel. 319 4004

NUOVA Audi 80 1600 benzina dicembre '86 perfetta vende in garanzia Simoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino, c. Turati 53, tel. 319 4004.

PASSAT TD Variant '83 argento metallizzato perfetta vende in garanzia Simoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino, c. Turati 53, tel. 319 4004.

LANCIA

Concessionario vende per Fermo, Asti, Alessandria, Vercelli, Aosta vende in garanzia 944 1983 intenso metallizzato tasso agevole, 924 grigio rocca metallizzato 1984 83 vetri elettrici, Trevi, cerro Turbo 53, tel. 319 4004

THEMA 16 turbo ABS condizionatore 1985 ark Lancia (aperto tutto agosto), come nuova 270, tel. 751.066

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTI nuovi in agenzia con garanzia consegna settembre '87: soluzioni 1-2 camere tutto Auto Parcheggio metropolitana Piazza Derna 215, corso G. Cesare ufficio vendite in cantiere aperto anche festivi. Tel 205 0857.

PRIVATO vende libero immediato ampio 3 camere, bagni, cucinino, servizi. Scrivere «Pubblicompass 5532 — 10100 Torino».

PRIVATO vende [redacted] grigio [redacted] alloggio panoramico in vill. [redacted] mq. Telefonare 532 3196.

20 Domande affitto

CERCASI pensionati italiani cercano 2 camere cucina servizi, oppure camera e 3 posti. Telefonare 683 592

COPPIA austriaca cerca monolocale arredato 6 mesi, preferenza zona Stadio Bertola. Tel 304 293 ore serali

31 Lezioni, traduzioni

INSEGNANTE nuova scuola medie superiori effettuerà lezioni inglese. Telefonare 896 002.

33 Matrimoniali

AMENDE residente Riviera sposerebbe max 35enne seria simpatica. Scrivere Fermo Posta Pal. 71603 - 18038 Ventimiglia.

TENNE vedovo giovane alloggi gradito recito sposerebbe. Scrivere Fermo Posta C. I. 8311 65527 - 10046 Settimo.

37 Campeggio e sport

BORGO Ventosi a L. 35 mq/ora in bar caravan mobile a 3 chilometri dal mare. Telefonare 019 610 607 ore ufficio

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ACQUISTO da privato ristoro o casetta con terreno entro 25 km da Torino, possibilmente subito abitabile. Pagamento in contanti. Tel. 650 300 - 650 333

BARDONECCHIA Sica vende a Millaures 6 rm Borgo Vecchio grande ristrutturato in mansarda un 0122 99 715.

BARDONECCHIA Sica vende zona Centro Sauze piano terra, [redacted] soggiorno, 3 camere, 2 servizi, L. 50 milioni. Tel. 0122 99 715

BARDONECCHIA Sica vende in mansarda zona via Medail Folli pareti vetro alloggi mono-bilocali. Facilitazioni a mutuo. Telefonare 0122 99 715.

BARDONECCHIA Sica vende chalet centro piano: soggiorno 3 camere servizi, L. 70 milioni. Tel. 0122 99 715.

BARDONECCHIA Sica privata appartamenti più dettagliati nuova costruzione consegna estate '88/'89 riscaldamento autonomo. Disponi Tel. 0122 99 715

BARDONECCHIA Sica vende via Marconi angolo viale Capoluogo alloggi più dettagliati, soggetto da ristrutturare 3 camere, soggiorno con zona cucinotta, doppi servizi, cantina, guardino, a partire da L. 132 milioni nuovo mutuo e interessi [redacted] 0122 99 715.

BORDIGHERA
dal prestigioso residence Royal dotato di parco, piscine, parcheggi, servizi, ristorante, lavanderia ultra attrezzata vista mare: soggiorno con angolo cottura attrezzato, camere matrimoniale, Legno, posto auto coperto. Prezzi da L. 80 milioni. Utenze 0184 262.340 ufficio in loco 266.663.

CANTALUPA vita stabile subito con 2000 mq parco recinato, pagabile con affitto a riscatto, studio professionale vendo. Telefonare 668 303 - 658 235.

CASA con terreno zona da Barolo al confine composto Scrivere «Pubblicompass 13 — 16121 Genova».

CASA di 4 vani con 2000 mq di terreno vendo vicinanze Pavarolo L. 16 milioni [redacted] Telefonare 0175 349 249.

CASAFFARI 1012 vende e acquista ruderi nella prima collina a 15 km da Pinerolo. Aperti tutti i [redacted] Giraudo

DURANZA [redacted] casetta rustica 5 vani con [redacted] acqua luce vendo L. 30 milioni. Telefonare 0121 71.274.

OSPEDALETTI
grazie investimenti meridionale completano La Piazzetta mono-bilocali, impareggiabile vista mare, dotati servizi, giardini privati, terrazzi panoramici, libero, alla vendita. Distante 0184 64.094.

SANREMO vista mare splendido vicino Casinò camera cucina pagno ampio terrazzo, L. 55 milioni. Telefonare 0141 531 210 - 011 860 9727.

140.000.000 Castiglione rustico indipendente quattro lati parzialmente ristrutturato con giardino, Studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 658.303 - 658 235. No mediatori.

18.000.000 Valle di Susa casa con 350 mq terreno adatta professionista vende con affitto a riscatto Telefonare 658.303 - 658 235. No mediatori.

68.000.000 Chierese rustico indipendente con giardino e portico studio professionale vende con affitto a riscatto T. 658.303 - 658 235 No mediatori.

98.000.000 cascina 30 mila. Torino 7000 mq zona studio professionale vende con affitto a riscatto Tel. 658.303 - 515.561 - 658 235 - 515.481. No mediatori.

68.000.000 Saluzzo rustico indipendente composto di 4 vani, servizi e 1000 mq di terreno, studio professionale vende con affitto a riscatto. Telefonare 658 303 - 515 481 No mediatori.

ABRUZZO riparo seleziona appartamenti arredati chiavi fatti, montagna boccarino Campo di Giove 0864 85 552

BORGHETTO privato affitta alloggi quindicinalmente bipolo nuovi settembre L. 650 mila Tel. 0182 840 477 - 941 432

DIANO Marina affitasi settembre alloggio sul mare quadro letti [redacted] 0183 494 930

PIETRA Ligure agenzia Angelucci affitta per settembre settimana - quindicina - mese Telefonare 019 612 343

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Cervia, Pinarella, Magna Marenne affittiamo villette sul mare settembre L. 150-200 mila settimanali. Barbieri, tel. 0544 971 243, via Volturno 39 - Cervia.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO - Hotel Roma, tel. 0182 42 558. Prezzi ridotti dopo Ferragosto, interessanti dal 15/9, con sconti bambini

ALASSIO Residence Santo Domingo 0182 460 412 - 40 714 camere 100 m mare ultimo ampi confortevoli balconi.

CATTOLICA - Hotel Carlton (3ª categoria), tel. 0541 962 247, al mare, moderno, pari confort, bar, giardino, parcheggio. Dal 25 agosto L. 30.000, settembre L. 31.000. Sconti notevoli pensione.

49 Informazioni

INFORITALIA informazioni commerciali private, indagini private, via Vittorio Emanuele 107, telefonici 511.205 - 538.582.

51 Occasioni

MERCATINO dei mobili usato e nuovo. Esposizione, strada del Fortino 34, tel 472.950, pomeriggio dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERO argenteria inglese, piccoletta vecchia antica valutando museo. tel. 812.2527 via Maurizio 22.

CHICE prega vi farà trovare la persona amata, magia bianca d'amore, ricongiungimento, affari. Via Murazzi 13, tel. 696 8773.

CRISPO e vendo antiquità mobili quadri tappeti e oggettistica varia. Il Bazar, via Borgodora 23, telefono 521 3771

Stiamo cercando di tagliare le code.

Le code in autostrada non si potranno mai eliminare totalmente. Perché, purtroppo, non si potranno evitare gli incidenti e i necessari lavori di manutenzione ordinaria. Ma qualcosa si può fare: rendere l'autostrada più idonea ad assorbire la massa di traffico sempre crescente, costruendo la terza corsia [redacted] tratti a circolazione più intensa. E' un'esigenza che non poteva essere più rinviata: rendendo il traffico più fluido, l'autostrada e [redacted] corsie aumenterà la vostra sicurezza. Le code si ridurranno, si arriverà prima.

Aiutateci ad aiutarvi.

Intanto, i lavori in corso sulle autostrade rallenteranno i vostri spostamenti. I disagi che si potevano evitare si sono evitati. Quelli impossibili no. Per questi, è stato istituito [redacted] completo sistema d'informazione che spetta [redacted] utilizzare. Prima [redacted] cominciare il viaggio, ascoltate Onda Verde, consultate Televideo alla pagina 610, telefonate a questi numeri: Roma 06/4977.4977 - [redacted] 02/ [redacted] - Bologna 051/599.400 - Firenze 055/4499.777: Avrete notizie aggiornate sulle condizioni del traffico. E se acquisterete nelle Aree di Servizio la tessera VIACARD, renderete [redacted] più veloci le operazioni [redacted] pagamento.

autostrade S.p.A.
iri-italstat

BENVENUTA ESTATE
SUPER CONTI
CONVENIENTE SEMPRE
IN C. TURATI ANG. C. BRAMANTE TORINO
CORSO PIAVE 94 ALBA

Pregi e difetti delle località turistiche a due passi dalla città

Torre Pellice, voglia di cultura

La capitale storica [redacted] Chiesa valdese meta di studiosi italiani e stranieri - Un albergo di prima categoria per meeting e seminari (in questi giorni con prenotazioni di fans di Madonna) - Nel futuro la risistemazione della collezione d'arte contemporanea e [redacted] campo da golf

Mercato a Torre Pellice, un'occasione per scoprire curiosità, costumi e abitudini della valle

C'è un campo di golf e una [redacted] e finalmente adeguata, sistemazione dell'interessante collezione comunale d'arte contemporanea: nel futuro turistico di Torre Pellice Ma c'è anche la necessità che sia realizzato, dopo anni di disinteresse della Provincia, l'asse viario di valle, per superare le strettoie dei paesi, mentre da più parti si chiede un radicale miglioramento della statale Torino-Pinerolo.

Il paese, [redacted] metri d'altitudine, può diventare, infatti, sempre più uno sfogo per i centri urbani vicini (Torino è a meno di un'ora di auto), incrementando quella vocazione al terziario avanzato, non limitata alla stagione estiva. [redacted] ora costituisce una delle sue principali forze di vita.

Il fatto d'essere la capitale storica della [redacted] valdese ha finito per [redacted] anni passati [redacted] clientela fatta in gran parte di studiosi di mezza età, più propensi alle passeggiate nei boschi o alle fantasie gastronomiche di più [redacted] ristorante, *Flipol*, è tappa d'obbligo) che non alle gite impegnative, che pure sono possibili. Per gli alpinisti ci sono infatti rifugi come il Granero, il Jervis ed il Barbara Lowrie oltre ad una palestra di *free climbing*. Le seconde case fanno salire la popolazione dai 4500 abitanti residenti ai 7000-7500 del pieno agosto.

Spiega il sindaco, Marco Armand Hugon: *«Un fenomeno che sfugge è quello dei gruppi di stranieri che vengono a Torre Pellice per visitare il museo valdese, i luoghi storici del valdismo, la biblioteca con i [redacted] mila volumi. Ogni anno una trentina di docenti di un'università americana viene e fa [redacted] visita ad Angrogna. E [redacted] ci sono diversi inglesi e tedeschi che si sono trasferiti a Torre Pellice»*.

È certo un fenomeno a parte nell'industria turistica locale è quello costituito dall'Hotel Gilly, moderno complesso alberghiero di 1ª categoria (120 posti letto) realizzato all'imbocco del paese da un imprenditore locale, Amato Poet. Vi confluisce clientela da Pinerolo (che [redacted] ha un albergo di 1ª categoria), ma anche [redacted] Torino, perché l'hotel ha sviluppato i suoi [redacted] per congressi, corsi di formazione, seminari e meeting d'affari: in pratica dall'inizio [redacted] di settembre a metà dicembre e [redacted] febbraio a tutto luglio si susseguono incontri organizzati da grandi aziende (Fiat, [redacted], Enel, Italgas, Seat, banche, ecc.). Spiega Poet: *«Torre Pellice ha le dimensioni giuste per questi ritiri: non è dispersiva come una città e, nel medesimo tempo, ha un contorno naturale e culturale sufficiente»*.

In questi giorni [redacted] già prenotazioni dei *fans* di Madonna che non hanno trovato posto a Torino, mentre per i «Mondiali» [redacted] '90 c'è già [redacted] sta pensando a mandare qui le [redacted] per la preparazione: *«E noi — dice* il sindaco — *contiamo di migliorare [redacted] tempo il nostro campo di calcio: dal credito sportivo dovrebbero arrivare 350 milioni»*.

Anche la Pro Loco, una delle [redacted] antiche del Piemonte perché nata nel [redacted] *Société d'utilité publique*, lavora [redacted] migliorare l'immagine ed i servizi di Torre Pellice (gestisce ad esempio un funzionale posto pubblico telefonico, [redacted] zione per i centri turistici piemontesi). *«Certo — spiega* la presidente, Clara Giampiccoli — *i nostri sforzi [redacted] mirati più alle conferenze, alle mostre, ai dibattiti e ai concerti che non di [redacted] a polchetta»*. [redacted] domenica scorsa, al tempio valdese, si è esibito un duo di pianoforte, mentre sabato 29 ci [redacted] il trio *«Ad quintum»*.

Inoltre la Pro Loco è entrata nell'ambiziosa operazione *«campo di golf»*. I terreni necessari, oggi parzialmente incolti, potranno in questo modo essere rivitalizzati e costituire un punto di richiamo per i turisti: *«Considerando — [redacted]* Clara Giampiccoli — *una connotazione per Torre Pellice [redacted] tennis o il calcio, che si trovano in molti centri, mai il golf che si applunge al richiamo invernale dell'hockey su ghiaccio»*. E poi c'è la galleria d'arte contemporanea, nata [redacted] le 200 opere lasciate alla Pro Loco dai pittori che hanno partecipato fin dagli Anni 50 agli *«Autunni pittorici»*, ritraendo ambienti del paese, una raccolta che delinea le tendenze pittoriche del dopoguerra: ci sono firme [redacted] Spazzapan, Casorati, Menzio, Mastroianni. E la raccolta continua: quest'autunno sono stati invitati artisti che dipingono con il computer. **Gianni [redacted]**

Sinodo valdese, pace e disarmo

S'inizia domani, a Torre Pellice, con la consacrazione di due nuovi pastori, il [redacted] delle chiese valdese e metodista. E' l'assemblea annuale delle due confessioni evangeliche a [redacted] fanno capo in Italia circa [redacted] mila fedeli con un centinaio di pastori. Il centro dei lavori del Sinodo, che proseguirà fino a venerdì, un riesame della vita e dell'identità della comunità valdese-metodista sulla base dei risultati di un'inchiesta condotta nei mesi scorsi, il problema del finanziamento ecclesiastico previsto dal Concordato tra Stato e cattolici, l'obiezione di coscienza, l'ora di religione, la pace e il disarmo.

L'ex terrorista Pala è malato

Lunedì, il tribunale deciderà se differire o meno l'esecuzione della pena per Giulio Pala, ex Br, ammalato di sclerosi multipla, e ricoverato dal [redacted] agosto nel centro clinico delle Nuove. Pala, che alla metà degli Anni Settanta avrebbe fatto parte [redacted] Fronte logistico della Br [redacted] stato accusato dal superpentito Patrizio [redacted] sarebbe [redacted] nel comunando che ferì il giornalista [redacted] e il caporeparto Fiat Alberto Pala dovrebbe scontare an[redacted] 5 anni di carcere. La madre Assunta ha chiesto ai giudici il «differimento della pena».

[redacted] i parterre per Madonna

Cresce la febbre [redacted] il concerto torinese di Madonna (4 settembre, stadio comunale). L'enorme richiesta di posti di tribuna (40 [redacted] lire ormai esaurriti ha indotto la Good Music, che organizza la serata a preparare 18 gradini anche per il settore dei parterre. Nei [redacted] punti vendita [redacted] disponibili 5 mila biglietti [redacted] quo[redacted] tipo a 38.500 lire (33 mila gli altri posti).

Rapina [redacted] omosessuale, due anni

Un omosessuale incontra un ragazzo dalle parti di Porta Nuova e [redacted] invita a bere qualcosa a [redacted] sua. Il giovane lo segue, poi ha [redacted] ripensamento, reagisce minaccia l'uomo e poi lo rapina di un orologio. Ieri un tribunale, Massimo Colli, 20 anni, difesa, avv. Cicchitti ha spiegato: *«Quando ho capito cosa voleva quel signore ho cercato di scappare, non potevo urlare e ho chiesto aiuto a [redacted] vicino di casa che mi ha aiutato»*. La [redacted] ha confermato [redacted] posizione dell'imputato non è [redacted] brutta. E' stato condannato a 3 anni e 2 mesi.

Condannato per furto di fucili

Ruba due fucili da caccia e un televisore nell'alloggio di un impiegato partito per le vacanze: ma viene scoperto. Salvatore [redacted] 22 anni, ammette e fa anche i nomi di due amici ai quali avrebbe venduto uno dei fucili cal. 16, peraltro mai ritrovato. Ieri in aula ha confermato: *«Sapevo che quel signore era in ferie. Nella casa, in piazza Arbarello, ci abito anche mia madre. Una delle due armi l'ho ceduta a Beppe Scaletta che era accompagnato da Giovanni Rampello»*. Gli [redacted] difesa [redacted] ti Maria, Pesavento e Molinengo) hanno negato. Condanna uguale per tutti: un anno e 6 mesi.

Tir si rovescia, statale bloccata

Un incidente a un Tir carico di barattoli di macedonia [redacted] frutta ha rallentato l'altra notte e ieri mattina la circolazione [redacted] statale del Monginevro. Il [redacted] guidato [redacted] Pascal Cormery, 32 anni, [redacted] in Francia, nei pressi di Gravere, ha sbandato, divelto 15 metri di guard-rail e si è bloccato a cavallo fra prato e carreggiata. Seri danni. Il hanno riportati solo i cartoni di macedonia. Il traffico [redacted] statale regolato [redacted] polizia stradale di Susa, ha potuto defluire solo a [redacted] unico alternato fino a quando un autogrù dei vigili del fuoco è riuscita a sollevare il pesante [redacted].

Arrestato al casello [redacted] rapina

Fulminea operazione dei carabinieri di Chivasso che hanno arrestato, nel giro di pochi minuti, l'autore di [redacted] rapina al [redacted] Agip di Settimo. L'uomo, Raffaele Piccolo, 26 anni, di Settimo che aveva minacciato il gestore dell'impianto con un [redacted] sandosi di 400 mila lire è stato bloccato al casello successivo mentre cercava di [redacted] dall'autostrada.

[redacted] UTILI

AL GRANGE via Grassi 6 tel 541 721
CAFASSO di Valenza 16 tel 660 634
via RISTORANTE Ristorazione aperta
RISTAURANT MARINE tel 687 5677
RISTORANTE La Gaccaia tel 861 0486
RISTORANTE LA CLOCHE tel 894 213
ACCONCIATURE CARLA, acconciature co
ARNALDI & PAOLO tel acconciatur
ATELIER MASSARO
AUTOFFICINA ELETTRAUTO gomme,
AUTOSOCCORSO
CLINICA DELL'AUTO tel 730 564
ELETTRAUTO via Bramante 39 tel
ELETTRAUTO via Monti angolo corso
ELETTRAUTO, v Ormea 60 tel 669 3525
ELETTRAUTO tel
AUTORIPARAZIONI tel
AUTOSOCCORSO tel
AUTORAVAGGI tel
DENTISTA aperto anche festivo ore
DENTISTA corso Grosseto
DENTISTA tel
DENTISTA via Cumiana
DENTISTA via Gioberti
MEDICO DENTISTA
AUTOFFICINA ELETTRAUTO gomme,
AUTOSOCCORSO
CLINICA DELL'AUTO tel 730 564
ELETTRAUTO via Bramante 39 tel
ELETTRAUTO via Monti angolo corso
ELETTRAUTO, v Ormea 60 tel 669 3525
ELETTRAUTO tel
AUTORIPARAZIONI tel
AUTOSOCCORSO tel
AUTORAVAGGI tel
Se la vostra attività prosegue anche in stampa di turno
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via 80
Via Marenco 32
tel 65.211

echi di cronaca

Desi-To l'arredobagno

È aperto per voi più agevole in Torino, via Foligno 61. Tel. 669 [redacted]. Vi aspettiamo e buono vacanze!

Messaggi urgenti

OPERAIO offresi qualsiasi lavoro anche fattorino patente [redacted] libero subito. Telefonare [redacted]

VENTENNE cerca lavoro pari sempre accogliamento. Telefonare ore pasti a 544 0503

QSS
TURIN SERVICE
Via Cumiana, 31 - TORINO
Telefonate e chiedete la tua foto e poi SUBITO sulla Tua bocca

Da settembre il censimento

Via al tatuaggio per 50 mila cani

Schedature a cura dell'Usl - Tutto gratis

Dalla schedatura nascerà un'anagrafe per la difesa dei cani

Partirà a settembre il censimento [redacted]: 50 mila animali [redacted] schedare, iscrivere all'anagrafe e immatricolare [redacted] tanto di tatuaggio (indolore e indelebile). L'operazione [redacted] eseguita [redacted] la fine dell'88, come stabilisce un decreto emanato a dicembre dell'87 dal presidente della giunta regionale, ed è un [redacted] importante per la difesa dell'animale.

Troppo spesso il [redacted] è vittima dell'uomo: può essere abbandonato al [redacted] di un'autostrada, rubato, la[redacted] in un bosco. Fenomeni tristi, che finiscono [redacted] alimentare la piaga [redacted] del randagismo e le speculazioni di allevatori con pochi scrupoli.

Schedature e tatuaggi, affidati [redacted] Usl, sono [redacted] cominciati da qualche [redacted] in Piemonte: a Ivrea (7 mila animali censiti), Rivarolo, Biella e Borgosesia. Torino sta per cominciare. Ha ottenuto [redacted] proroga perché ci [redacted] un servizio sofisticato: l'anagrafe elettronica, collegata all'elaboratore [redacted] Giulio. In [redacted] [redacted] sarà [redacted] possibile rintracciare il proprietario del [redacted] in tempi brevissimi.

Al cittadino non costerà nulla: dovrà andare alla [redacted] della Circoscrizione, ritirare un modulo numerato e mettersi in [redacted] all'Usl. Nei prossimi giorni il Comune preciserà le modalità dell'intervento: il veterinario potrà essere disponibile in ambulatorio, oppure [redacted] quartiere per quartiere, su [redacted] camper attrezzato, secondo [redacted] calendario che verrà stilato nei prossimi giorni.

Il numero di codice, la matricola [redacted] verrà tatuato all'interno della coscia destra con un procedimento indolore. L'esperienza [redacted] Ivrea ha dimostrato che l'animale deve essere anestetizzato [redacted] casi molto rari, soltanto quando si tratti di esemplari molto aggressivi. Sarà possibile rivolgersi [redacted] [redacted] di [redacted] in questo caso sarà però [redacted] sario pagare la prestazione.

Il censimento, spiega il dott. Valpreda, [redacted] servizio veterinario [redacted] Regione, [redacted] due obiettivi: *«In primo luogo quello di permettere di rintracciare subito il proprietario di un animale randagio. Quindi fornire lo strumento per avviare indagini sanitarie sugli animali in caso di epidemie»*.

Iscrizione all'anagrafe [redacted] nina e relativo tatuaggio [redacted] obbligatori. La legge impone a proprietari e detentori degli animali di provvedere *«entro il [redacted] mese di età o comunque entro il terzo mese [redacted] dalla detenzione»*. Anche le variazioni andranno denunciate: il decreto regionale concede [redacted] giorni per segnalare [redacted] morte del [redacted] [redacted] [redacted] sione e il cambiamento di residenza. [redacted] 3 giorni, invece, per comunicare lo smarrimento all'Usl competente.

Parla il padre dei tre bambini rimasti soli dopo la morte della madre

«Ho sbagliato, [redacted] nessuno m'aiuta»

Giuseppe Furnò, [redacted] anni, nega [redacted] essere fuggito, abbandonando i figli - «Sono pronto a riprenderli, [redacted] ho lavoro» - La suocera: «Stanno bene con noi» - La schiavitù della droga e i tentativi [redacted] riscatto

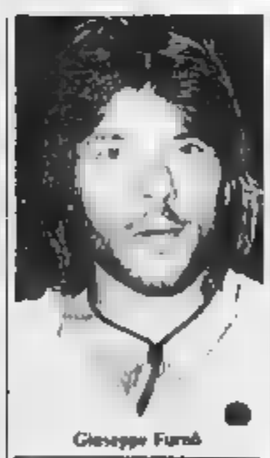
«Sì, sono stato un drogato, sono anche ripetitivo. Ho ho pagato e sto pagando caro questi errori. Voglio ricominciare daccapo, trovare un lavoro che non ho, tenere i miei figli, ma non riesco a farlo. Nessuno mi dà una mano, pare che non ci [redacted] posto nel mondo per gente come [redacted]. Giuseppe Furnò, 30 anni, marito di Giuseppi[redacted] 31 anni, morta una settimana fa per un'infezione che ha avuto la meglio su un fisico debilitato dall'Aids, è ricomparso: *«Sono sempre rimasto a Torino. Se ho sbagliato, sono pronto a pagare ancora: datemi [redacted] possibilità, [redacted] speranza»*.

La [redacted] forse, che chiedeva Giuseppina. Ha scritto: *«Ho bruciato la mia vita e [redacted] sono pentito. Ma [redacted] è troppo tardi, forse [redacted] prenderò [redacted] un poco di quella felicità che spero mi tocchi»*. E poi, rivolgendosi a [redacted] che aveva conosciuto [redacted]: *«Perdonami, [redacted] ti [redacted] sistemi e essere forte, aiutami a rimediare»*. E ancora: *«Voglio vincere questa battaglia, la grande battaglia con me stesso»*.

Abbiamo scritto di Giuseppina, morta dopo una breve agonia, dei maltrattamenti subiti e dei tre [redacted] (Jimmi, Alexander e Jennifer), [redacted] dati agli zii. Lui ora è pentito di aver picchiato la moglie. Chiede perdono: *«In certi momenti, quando sei in [redacted] renes di droga, non sai più cosa fai. Lo fai e basta»*.

«Troppo tardi, ieri nessuno me lo ridarà. E lui l'ha fatta soffrire», dice convinta la madre di Giuseppina. I bambini, [redacted] *«stanno bene, ora hanno una famiglia»*. Jennifer, la più piccola (un anno e mezzo) è nata sieropositiva, ma ora, dicono i medici, *«si è negativizzata»*. Cioè, [redacted] della malattia [redacted] scomparsa, a questo fa sperare che sia guarita.

[redacted] Giuseppe Furnò perdona due denunce. [redacted] della moglie e [redacted] della suocera: *«C'è scritto tutto. [redacted] fai che*



Giuseppe Furnò

sbarra le mani troppo spesso [redacted] casa, di Pina, spesso piena [redacted] lividi e anche dell'ospedale [redacted] Savigliano, dove le hanno fatto un'ingessatura che forse non dovevano fare».

La donna racconta [redacted] storia di morte [redacted]: lei aveva un'ustione che si era provocata cucinando. Lui [redacted] era di metà luglio, durante una discussione, le storce il braccio. Giuseppina [redacted] va [redacted] casa per l'ennesima volta. Ma le [redacted] il braccio e si rivolge all'ospedale di Savigliano. Viene ingessata e, dopo qualche giorno, la [redacted]. Il 27 luglio è ricoverata alle Molinette, dove comincia a guarire, ma arriva una pancreatite che è mortale.

Due vite sbagliate, quelle di Giuseppe e Giuseppina, che si [redacted] per la prima volta a 15 anni, nel cortile di un quartiere popolare a Torino, dove abitava[redacted]. Tre anni dopo, il [redacted] monio. Lavoravano entrambi. Una coppietta felice, come [redacted]. Nell'80 i primi guai con il lavoro. Lui viene messo in cassa integrazione, lei si era licenziata da tempo per stare in casa. I soldi sono pochi eppure, due anni dopo, arriva l'eroina. *«Chi lo sa perché abbiamo ricominciato [redacted]* — racconta Giuseppe — *Prima la [redacted] soltanto. Siamo passati [redacted] buco. Quando è nata la bambina, abbiamo capito di essere senza[redacted]*.

Momenti terribili. *«Ti vendi [redacted] dentro. Chiedi come ci [redacted] contagiati ce lo siamo chiesti tante volte. Non abbiamo mai scambiato siringhe [redacted] altri. Il primo pensiero è stato quello di 'tirare alla grande', di fare tutto l'immaginabile e un po' [redacted] più. Siamo così arrivati a 'bucare' 5 grammi al giorno, in due. «Abbiamo capito a un certo punto che avevamo toccato il fondo, che stavamo perdendo tutto. Che dovevamo [redacted] uscirne, per noi e per i nostri figli. E abbiamo trovato la forza di smettere. Anche se è stato difficile, perché il marchio di "tossico" ti rimane. Non andavamo più d'accordo, è [redacted] [redacted] [redacted] lasciato andare, ho tentato di reagire. Chiuso con la droga [redacted] se non ci stessimo più nulla da dire»*.

Giuliana Mongelli

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 258
CONGELATORE [redacted] FORNO MICROONDE DE LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale CIRIE - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02 43
APERTI AD AGOSTO

LE NOSTRE [redacted] PER LA TUA ESTATE
090-7775
081-660444
CENTRI PRENOTAZIONE
Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole Eolie
[redacted] Valentia-Isole Eolie
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie
ALISCAFI SNAV

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI
CENTRO [redacted] Vercelli 1 - TORINO

RISERVATO AI DIPENDENTI DI AZIENDE
SULL'USATO FIAT PAGAMENTI SPECIALI CON ANTICIPO DI LIRE 500.000 ED IL RIMANENTE A VOSTRO COMODO CON INIZIO PAGAMENTO A DICEMBRE '87.
VALUTAZIONE DA LIRE 500.000 FINO A 1.000.000 DEL VOSTRO USATO ANCHE SE DA ROTTAMARE.
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.18
AGOSTO APERTO ANCHE IL SABATO

Televisioni private in regione

Quartarete
17.15 Pat ragazzo del baseball, cartoni
18 — Monty Nash, telefilm
18.30 [redacted]
19.30 Tg 4 speciale
20.30 I 4 [redacted] [redacted] di pietra, film
22.15 Telefilm
23.30 Automartist tv

Telestudio
16 — Baseball Week, sport
18.30 Thundercats: Devilman; Judo [redacted] la [redacted] Tappei; Phantaman: Starzinger
19 — [redacted] and Son, situation comedy
[redacted] Insiders, telefilm
20.30 Keoma, film di E. [redacted] ti con Franco Nero, William Berger
22.30 Cacciatori di donne film di R. Rowland, con Shirley Eaton, Lloyd Nolan

Rete Canavese
18.15 Favola, cartoni
18.45 Victoria Hospital, telefilm
20.15 La freccia del giustiziere, film
22.45 Sport, telefilm

Telecupole
17 — Calvin il salvamelle, cartoni
17.30 Corby trilling, telefilm
18 — Video life, rubrica
18.30 Tg4
20 — Pavana Clara, telenovela
21 — Maria Zet, film
23.30 Telefilm

Grp
15 — La bella di Miller, telefilm
[redacted] Hello Larry!, telefilm
17 — Dollari bisel, film
18.30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
19 — Il selvaggio West, telefilm
20 — Hanna & Barbera, disegni animati
20.30 Il truffatore, film
22 — La schiava bianca, telefilm
23 — Ecco perché le ragazze degli anziani si odiano dopo mio amanti, film

Videogruppo
15.30 La mia donna è un angelo, film
18.05 Hello Larry!, telefilm
19 — L'incredibile dott. Hogg, telefilm
19.30 Le bale di Miller, telefilm
20.30 Perdonami se ho peccato, film di G. Savona con Joan Fontaine, Ray Milland
22.15 L'incredibile dott. Hogg, telefilm
23 — La sala della settimana

Quinta Rete
20.30 I ragazzi del sabato sera, film
22.30 Polvere di stelle, telefilm
23.30 L'amante perduta, film

Retepiemonte
[redacted] — Grety cartoons, cartoni
18.30 [redacted] cartoni
17 — Isola perduta, cartoni
17.30 Ugo re del judo, cartoni
18 — Don [redacted] story, cartoni
[redacted] Zaffiro, [redacted]
20.30 Doctors, telefilm
21.30 Condo, telefilm
22 — L'eclisse del [redacted] amore, film
24 — [redacted] per gioco, film

Primantenna
15 — Pomeriggio con simpatia
18.30 Speciale: per una vacanza in Piemonte
20 — Flash cinema
20.30 Agente Scott, telefilm
21.30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22.30 Speciale: per una vacanza in Piemonte
23 — Caccia grossa, telefilm

Telesubalpina
17 — Terroristi a Madrid, film di R. Torricella con Cosetta Greco, Fausto Tozzi
18 — L'osservatorio politico: i viaggi del Papa
18.30 Cartoni animati
20 — Monty Nash, telefilm
20.30 Cacciatori nel mare, film
22.30 Spionaggio, film

Videouno
19 — Veronica, [redacted]
20 — La sala della settimana
[redacted] La brace del Bassotti, film tv (II parte)
21.45 Tg Lombardia
22 — Il [redacted] dell'imprevisto, telefilm
22.35 I [redacted] [redacted] nere di Jacques Cousteau, [redacted] taro

Erre Uno Svizzera
18 — Telegiornale
19.15 La parola del Signore
20 — Telegiornale
20.30 Numeris
22.10 Telegiornale
22.20 Lotario sport
22.30 Telegiornale
23.35 Speciali
24 — Varietà

Telecity
18 — Super Kid, cartoni animati
18.30 Attori si cuore, telefilm
19.30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — L'ora di Eva, telefilm
20.30 Ehbad contro i mille uccelli, film
22.30 Supergiokey, spettacolo
23.30 La sala della settimana
24 — Salvare la faccia, film

Tv Star
[redacted] Charley, [redacted]
[redacted] Attenti al ragazzi, telefilm
18.45 I detectives, telefilm
[redacted] La [redacted] di Burke, telefilm
21.35 Capriccio a passione, telenovela
22.30 Gambler - [redacted] al [redacted] spettacolo
23.30 La sala della[redacted]
24 — Il gioco della vita, film

[redacted] Manila
16 — Lo sparviero del Nilo, film
[redacted] [redacted] regno del cartone
20 — Il ripido attaccabrighe, film
23.05 [redacted]
23.20 L'occhio del labirinto

Telecittà
17 — Nine [redacted] Yard, telefilm
18 — Hanna e Barbera show, [redacted] animato
18.30 [redacted], telefilm
18.45 [redacted] e Barbera show, cartoni animati
20.10 I Detectives, telefilm
21.40 La battaglia di Thala, [redacted]

Torino Futura
16 — La Puglia, documentario
18 — I duerlaggia, telefilm
20 — Telegiornale
20.30 Bratislavia, film
22.10 Telegiornale
22.40 Sabato sport
23.50 La ragazza di cenere, film

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

C.L.D. di Sammartano & C. s.n.c.
Corso Acqui, 100 - Tel. 346666
15100 ALESSANDRIA

- VETRIFICAZIONI
- RIVESTIMENTI
- RAPPRESENTANZE EDILI
- FRONTALINI IN ACCIAIO

"VILLA MAGNOLIA"
RISTORANTE PIZZERIA
di Mario & Gianfranco
PRECOSA
(ALESSANDRIA)
Via Don Giovanni Minzoni, 2
SERVIZI PER SPOSI E COMITIVE
SPECIALITÀ GASTRONOMICHE
LOCALI E SALE
☎ 0131 [illegible]

gierrepi grp
DETTAGLIO E INGROSSO
ARTICOLI IN PLASTICA E CASALINGHI
VIA BERGAMO, 64 - TEL. [illegible]
15100 ALESSANDRIA

Rinetta Mantelli
Biancheria Intima - Moda Mare
Uomo Donna
Alessandria
Piazza Matteotti 6/7
Tel. 0131/56628

praticar s.r.l.
COMMERCIO - AUTOACCESSORI
AFFINAZIONE - COMPONENTI
PER VEICOLI INDUSTRIALI
15057 TORTONA
Cod. Fisc./Part. IVA [illegible]
Via Nuova Circonvallazione, 1/A
Tel. (0131) 867.127 - 863.125

GRASSANO GIOVANNI & C. s.a.s.
COMMERCIO OLII MINERALI ESAUSTI
s.f. - Part. IVA [illegible]
Via Reggio 6-8
Tel. (0131) 57088
15040 MANDROGNE (Al)

CIESTA
&
ROLANDO
ALESSANDRIA - Via Piacenza, [illegible] - Tel. (0131) [illegible]
cornici
stampe
miniature

DIMENSIONE SUONO s.n.c.
di SALOI F. e CAPRA D.
VIA DANTE, 116 - TEL. (0131) 54.343
15100 ALESSANDRIA
Part. IVA [illegible]

PANIFICIO ARTIGIANALE
Riccardo Volpe e C.
Via S. Giuliano, [illegible]
Santo Stefano - [illegible]
Tel. (0131) 84962
Specialità Biscotti Campagnoli
Grissini all'olio

GRUPPO Z ZURIGO ASSICURAZIONI
SERAFINO VOLPARA
Agente Generale
Largo Borgarelli, 46
Tel. (0131) [illegible]

AUTO-OFFICINA
CASTELLOTTI GIOVANNI
AUTO SOCCORSO (servizio continuato 24 ore)
PRONTO INTERVENTO E TRASPORTI CON AUTOCARRO-PIANALE
Autorizzata montaggio dispositivi brevettati
GUIDOBIMPLEX - SERVOFRENO per almeno agli anni
[illegible]
[illegible]
15100 ALESSANDRIA
P. IVA [illegible]

[illegible]
CAPELLI
Ricevitoria Totocalcio e Totip
Articoli da regalo
Via Guala, 48 - TORTONA

Qualcuno lace si che chi mi vuole bene non dovesse versare lacrime...
Sono a chiedere di dare tante gocce affinchè tanti domani possano un giorno dire: "qualcuno contribuì a cancellare lacrime dal viso dei miei cari".

ORGANIZZAZIONE:
Gruppo Sportivo Lobbi
COLLABORAZIONE/ORGANIZZATIVA:
Fondazione piemontese per la Ricerca sul Cancro
Compagnia di Danza Teatro di Torino
Amministrazione Comunale di Alessandria
Amministrazione Comunale di Asti
Consiglio di Quartiere Lobbi
COLLABORAZIONE TECNICA:
Radio Cosmo 101 - ALESSANDRIA
Dimensione Suono - ALESSANDRIA

GRUPPO SPORTIVO LOBBI

TEL. 0131-691192

DOMENICA 23 AGOSTO ORE 16,30
GRUPPO SPORTIVO LOBBI

"... una goccia di mare"

"... Perché il sogno dell'uomo che raccoglie le gocce per farne un mare, sia, grazie a Te, domani, realtà..."

DOMENICA 23 AGOSTO ORE 16,30
GRUPPO SPORTIVO LOBBI

"... una goccia di mare"

LOBBI - Uscita ALESSANDRIA EST dell'autostrada Torino-Piacenza
[illegible] SUD dell'autostrada [illegible]
10 Km. da Alessandria lungo la Strada Provinciale Alessandria-Sale

FERRETTI CARLO
AUTORIPARAZIONI
AUTORIMESSA
Autorizzato ARO ISCHIA
Via Pontida, 57 - Tel. 0131-445940
ALESSANDRIA

CLUB DEL SOLE
CENTRO ABBRONZATURA UV-A
SALA D'ESTETICA + IDROMASSAGGIO
Via Piacenza, 16 - Alessandria - Tel. (0131) 441569

Rossi Maria
Casa del Fiore
Via Trotti, - Tel. 63569
15100 ALESSANDRIA

AGENZIA D'AFFARI
Rovere
COMPRA VENDITE AFFITTI PERMUTE
3, P.zza - tel. - 691018
15100 ALESSANDRIA

"da Bruna, stazione"
Commestibili, Merceria, Latteria
PRODOTTI TIPICI DELLA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA
Via Guazzone, 1 - LOBBI (AL)
Tel. 0131/691291

BAR TRATTORIA
"da Beppe"
di Giussanti Silvana
Via Sale 5 - LOBBI (AL) - Tel. (0131) 691105

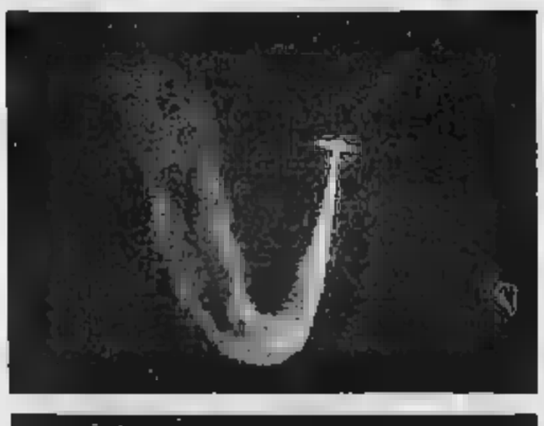
PINCOPALLINO
PIZZA E FARINATA
Via Marengo, 35
Tel. 0131

Dulevi Giuseppe
ALIMENTARI - TABACCHI - LATTERIA
GIORNALI - ARTICOLI DA REGALO - PROFUMERIA
Piazza Franzini, 7 — LOBBI — Telefono (0131/691170)

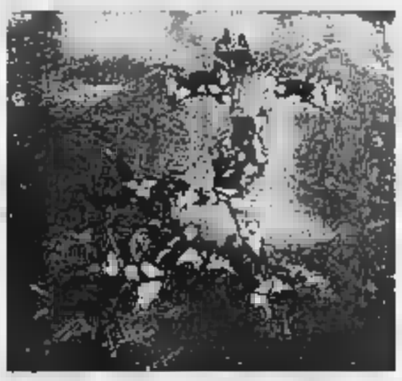
Macelleria
VALENTE MAURIZIO
MERCOLEDI' CHIUSURA POMERIDIANA
Via Poggio, n. 3 - Tel. 0131/691049 (AL)

Italcom
informatica e consulenza
.. DI GESTIONE
PERSONAL
SOFTWARE APPLICATIVO
assistenza tecnica
ITALCOM S.p.A.
Sede Amministrativa Direzione e uffici
Via Giovine, 17 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 445.763 - 445.849

TRASLOCHI
PIERRO EMANUELE
Automezzo attrezzature speciali per qualsiasi esigenza di trasloco.
Personale specializzato per il montaggio e smontaggio mobili.
Uff. Via Scazzola, 36 - ALESSANDRIA - Tel. (0131) 342126
Via Pagella, 56 - LOBBI (AL) - Tel. (0131)



ITALGRAPHICA s.r.l.
Tel. 0131-340396
Via Del Cariglio, 59 - Alessandria
ITALGRAPHICA



DOMENICA 23 AGOSTO ORE 16.30
GRUPPO SPORTIVO LOBBI

«...una goccia di mare...»

"... sul finire di un agosto di sogno, un uomo fermò il suo cavallo chiedendo alla gente soltanto una goccia di acqua salata, che con in un grande bicchiere...
Girò il cavallo, sparendo, pian piano, da dove era venuto.
... Qualcuno lo vide scavare una buca in posto lontano e dentro la buca versare l'acqua di centomila bicchieri...
Quella buca è ora chiamata «grande mare della vittoria»".

«...una goccia di mare...»

Uno spettacolo incredibile, vario, ad altissimo livello, dove la musica si mescola al rischio, dove l'arte si unisce all'eleganza, dove *trionfa l'amore per la vita.*

A favore della FONDAZIONE PIEMONTESE per la RICERCA sul CANCRO, il Gruppo Sportivo Lobbi presenta:

ORE 16.30: HERO VOM JARESBERG E RICHARD FLOR

Hero è l'unico pastore tedesco campione del mondo nel settore addestramento, utilità, difesa mai avuto dall'Italia (Padova 1984). È guidato, insieme alla Squadra Cinoagonistica di cui fa parte, dal più celebre «dresseur» d'Europa: RICHARD FLOR. Richard, conosciuto in tutto il mondo, è uno dei pochi che riesce a far lavorare i suoi cani quasi per «riconoscenza», creando con loro e con Hero in particolare, un feeling mentale che anche lo spettatore sensibile percepisce come un brivido incomprensibile.

ORE 17.00: ARCHENSIEL

L'Archensiel, costituito da 8 elementi, lavora alla Ricerca di seduzioni capaci di unire i suoni della musica popolare con quelli della nuova tendenza rock. Propone uno spettacolo basato sulla freschezza degli strumenti acustici e al tempo stesso sul grintoso impatto dei suoni elettrici. Finalisti nella rassegna Rock-contest '87, gli Archensiel stanno preparando una tournè in Germania, mentre è appena uscito il loro primo 33 giri.

ORE 17.30: SERGIO DALLAN ED IL SUO AEREO

Sergio Dallan, «il grande ritorno dell'uomo che sfiora gli angoli del cielo». Sei volte Campione Italiano di Volo Acrobatico, Sergio è classificato fra i Primi Dieci Piloti Acrobatici del mondo. A bordo del CAP 21 DS, aereo autocostruito, capace di toccare in affondata i 450 km/H., Sergio trasforma i rischi più grandi in eccezionali balletti, che solo lui riesce a creare con la forza del coraggio, con la sconfitta della paura. Sergio Dallan, un «grande amico» per un incredibile spettacolo.

ORE 18: ZOTTO

Zotto è gruppo formato da 6 elementi. Il pop inglese è stato il primo genere musicale ad influenzare il gruppo, in seguito la musica degli Zotto si è evoluta un genere più composito basato sull'improvvisazione jazzistica. I brani eseguiti in concerto sono quasi tutti composizioni originali e strumentali, tuttavia il gruppo esegue anche repertorio di standard del jazz. Gli Zotto fanno una musica da ascolto, forse non facile, ma molto stimolante.

ORE 18.30: ROBERTO MIRZAN ED I PARÁ ACROBATICI

Roberto Mirzan, milanese, dieci volte Campione Italiano di Paracadutismo, Colonna della Nazionale Italiana, guiderà la Squadra Acrobatica dell'Accademia Paracadutistica nelle più spettacolari ed impegnative figure. Sarà il Suo, un grande messaggio di Amore per la vita, che è gioco, rischio, bellezza e solitudine del cielo.

«...una goccia di mare...»

ORE 20.45: GRAN GALÁ DI STELLE: ORIELLA DORELLA, LOREDANA FURNO, JEAN PIERRE MARTAL, MAURIZIO VANADIA

È senza dubbio lo spettacolo più suggestivo della manifestazione. ORIELLA DORELLA, Étoile del Teatro Alla Scala di Milano, LOREDANA FURNO, Étoile del Teatro di Torino, JEAN PIERRE MARTAL, Primo ballerino del Teatro di Torino, MAURIZIO VANADIA, Primo ballerino del Teatro Alla Scala di Milano, costituiranno un «insieme di stelle» del balletto classico che entrerà nella storia del Gruppo Sportivo Lobbi. Prestigio, Classe, Capacità eccezionali per un grande messaggio di altruismo e generosità, in un Galà irripetibile e fantastico per un piccolo paese, per un grande ideale.

ORE 22.00: SERATA DI GALA

GIL VENTURA, accompagnato al pianoforte, creerà un suo l'atmosfera «soft» ed elegante che lo splendido giardino del Gruppo Sportivo Lobbi riesce sempre a stimolare. Uno spuntino di seguirà una eccezionale sfilata di Gioielli e Pellicce. La coreografia e l'ideazione scenografica del balletto, le TOP-MODELS e PETER LARSEN, sono di BARBARA GANDINI. Commenterà la serata l'inviato speciale della RAI-TV Vittorio Mangili. Si chiuderà così «... *una goccia di mare...*», la grande manifestazione voluta dal Gruppo Sportivo Lobbi per raccogliere fondi a favore della *Fondazione Piemontese Per La Ricerca Sul Cancro*. (*La serata di gala è a prenotazione*).

«... una goccia di mare...»

IL GRUPPO SPORTIVO LOBBI DOMENICA 23 AGOSTO TI ATTENDE

«... perchè LA TUA GOCCIA possa, domani, cancellare una lacrima...»

GRUPPO SPORTIVO LOBBI — TEL. 0131-691192

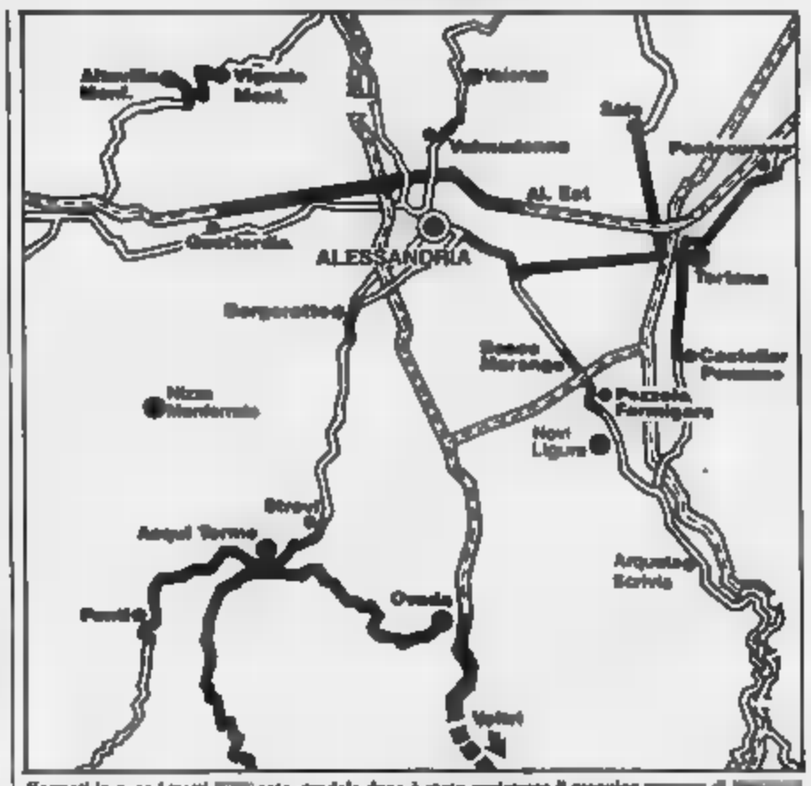
Pellicce: **PELLICCERIA FROVA - DE AMBROGIO ALESSANDRIA**
Gioielli: **GIOIELLERIA BRUNO ITALO - VALMADONNA**

89.2 RADIO COSMO 101

Dopo l'annuncio ministeriale sulle strade pericolose

Questi i «punti più neri»

In provincia oltre [illegible] dell'Autotrafori Ovada-Voltri sono: sulla statale della Val [illegible] Strevi a Ponti, da Marengo a Pontecurone, da Litta a Pozzolo Formigaro - Troppi gli incroci [illegible] Tortona e Castellar Ponzano



Segnati in nero i tratti [illegible] rete stradale dove è stato registrato il maggior [illegible] di [illegible]

ALESSANDRIA — La mappa compilata [illegible] ministero dell'Interno [illegible] «100 punti neri» [illegible] rete stradale italiana. I luoghi cioè dove con maggiore frequenza [illegible] avvengono incidenti, interessa la provincia [illegible] Alessandrina per una [illegible] arteria, l'Autostrada dei Trafori con l'intero percorso da Ovada a Voltri, definito complessivamente [illegible] elevato rischio.

La «Autotrafori» [illegible] una [illegible] relativamente nuova, è a tre ampie [illegible] e non sono molte le curve. [illegible] allora, dovrebbe far pensare ad un percorso [illegible] realtà, invece, è ben diversa: in [illegible] d'anni sono stati centinaia gli incidenti rilevati [illegible] decine di morti.

Secondo [illegible] gli agenti della [illegible] stradale il pericolo maggiore è rappresentato dal notevole traffico, forse superiore a quanto era stato previsto [illegible] momento [illegible] progettazione. Si aggiunga [illegible] la presenza delle tre ampie corsie [illegible] alla velocità a questo, specialmente quando [illegible] intenso è il transito dei veicoli, crea [illegible] condizioni favorevoli agli incidenti.

Indipendentemente dai «100 punti neri» [illegible] con la collaborazione [illegible] della polizia [illegible], [illegible] individuare altri tratti di strade [illegible] provinciale che possono [illegible] considerate particolarmente pericolose.

Limitatamente alla rete autostradale che attraversa l'Alessandrino, [illegible] considerato pericoloso il tratto della A21, la Torino-Piacenza dalla Crocetta (Quattordio) [illegible] Alessandria Est (Castelceriolo). Pochi chilometri, [illegible] [illegible] e gravi incidenti.

Passando alle strade [illegible] tali non mancano certo i «punti neri». Per la [illegible] di Valle Bormida, la Alessandria-Acqui-Savona, i pericoli maggiori vengono individuati nel tratto da [illegible] a Ponti: attraversamento [illegible] abitati (Strevi e Ponti), *strettoie*, curve [illegible]. [illegible] aggiunga la presenza di [illegible] traffico intenso di [illegible] pesanti, [illegible] pericoloso, sulla [illegible] statale, l'attraversamento [illegible] Borgoratto Alessandrino, che dovrebbe venire eliminato appena [illegible] dato il via al completamento [illegible] tangenziale [illegible] Alessandria.

[illegible] la [illegible] 10 Torino Alessandria Tortona. Pericoli [illegible] i pericoli maggiori si hanno nei pochi chilometri del ponte Bormida, alla periferia alessandrina, [illegible] a Marengo, [illegible] viene definito «difficile» [illegible] tracciato continuo a Pontecurone per il cavalcavia di Spinetta Marengo, l'attraversamento [illegible] Giuliano, la strettoia [illegible] Torre Garofoli, l'attraversamento della periferia [illegible] Tortona, con tutta una serie [illegible] incroci.

La statale 35 [illegible], invece, che dopo Spinetta si [illegible] a [illegible] per proseguire verso Novi-Genova, ha un tratto critico da Litta a Pozzolo Formigaro, con particolare riguardo [illegible] al lungo rettilineo che stimola la velocità. I morti [illegible] e decine. [illegible] continuia di incidenti.

[illegible] [illegible] Tortona-Serravalle è giudicata pericolosa specialmente fra Tortona e Castellar Ponzano, per la presenza, sui [illegible] agglomerati di case e aziende e [illegible] ripetuti incroci. Altra [illegible] pericolosa [illegible] è [illegible] 211 della Lomellina, [illegible] Tortona a Sale. Così come la Alessandria-Valenza, particolarmente lungo la salita [illegible] Colla. Pericoli, per strettoie, curve e [illegible] versamenti, sulla Acqui-Ovada, del Cremolino e la Acqui-Gnocchetto, sino al bivio [illegible] Milogna.

Ricordiamo ancora il tratto definito [illegible] «della morte» [illegible] provinciale [illegible] Vignale, [illegible] dal bivio per [illegible].

f. [illegible]

Domani si ricorda la battaglia partigiana dell'agosto '44

A Pertuso la sconfitta nazista

Le celebrazioni a Cantalupo, Carrega e [illegible] - Parteciperà il comandante [illegible] divisione «Mingo» - Fra le delegazioni estere, l'ex colonnello inglese [illegible] Davidson e la figlia della medaglia d'oro Poletaev

MARINO BRONZO

CANTALUPO LIGURE — Con una [illegible] di celebrazioni in programma a Cantalupo, Carrega e Cabella, domani sarà solennemente ricordato il quarantaitreesimo anniversario della Battaglia [illegible] Pertuso, uno degli episodi più significativi della lotta partigiana [illegible] provincia [illegible] Alessandria, [illegible] fascia collinare al confine con la Liguria.

La cerimonia, organizzata [illegible] associazioni partigiane (Anpi, Fivl e Fiap), dalla Comunità [illegible] Valli Borbera e Spinti e dai Comuni di Cabella, Carrega, Cantalupo, Mongiardino, [illegible] forte, [illegible] Rocchetta, intende [illegible] oltre alla Battaglia di Pertuso, l'attività del comando della sesta zona operativa, le cui forze liberarono Genova, l'Alessandrino ed il Pavese, ed i [illegible] comandanti. [illegible] missioni [illegible] di collegamento [illegible] il contributo [illegible] partigiani stranieri [illegible] lotta di Liberazione.

Nei giorni dal 22 al 25 agosto del 1944, attorno [illegible] *Strette di Pertuso*, duemila soldati, per [illegible] più [illegible] che cercavano [illegible] forzare le «Strette» per raggiungere [illegible] Trebbia, dov'era in atto un massiccio [illegible] alle forze partigiane. [illegible] [illegible] di fronte duecento [illegible] che cercavano di impedire, quantomeno ritardare, la avanzata.

Gli uomini della divisione *Pinan Cichero* e della 58ª brigata *Oreste* [illegible] i vittoriosi combattimenti [illegible] gole [illegible] Pertuso, lasciando [illegible] [illegible] morti e [illegible] feriti.

La brigata *Oreste* occupava la alta Valli Borbera e Curone, si eleggevano liberamente le giunte comunali, si costituiva un'isola nell'Italia occupata [illegible] tedeschi; mentre obiettivo della *Pinan Cichero* era interrompere il traffico [illegible] da Genova alla Pianura Padana: ogni notte pattuglie attaccavano reparti nemici, oppure tagliavano saltare linee ferroviarie ed elettriche. [illegible] [illegible] grande importanza quindi, la Battaglia di Pertuso che [illegible] viene ricordata.

Alla commemorazione [illegible] saranno presenti delegazioni straniere: il colonnello dei paracadutisti inglesi [illegible] oggi noto scrittore, [illegible] Davidson [illegible] [illegible] lanciato sul [illegible] ta Antola il 18 gennaio [illegible]; Olga Cilpic «Boro», che comandò [illegible] la divisione ligure-alessandrina «Mingo»; Nella Ulmar, vedova del [illegible] dante Anton Ulmar [illegible]; Valentina Fiodorovna, figlia del partigiano russo Fiodor Poletaev, medaglia d'oro al Valor militare [illegible] memoria a eroe dell'Urss.

[illegible] presenti i [illegible] partigiani superstiti dell'Alessandrino, della [illegible] guria e dell'Oltrepò pavese; i gonfaloni delle città di Genova, Alessandria, Pavia e La Spezia [illegible] [illegible] Comuni [illegible] queste quattro province.

Il [illegible] prevede, alle [illegible], a Pertuso, [illegible] deposizione di corone alla stele della divisione *Pinan Cichero* [illegible] [illegible] monumento a Fiodor Poletaev, [illegible] rà la [illegible] [illegible] di [illegible] il sen. Carlo Boccassi, presidente dell'Anpi di Alessandria.

Alle 10, a Capanne di Carrega, verrà scoperta [illegible] lapide a ricordo [illegible] [illegible] [illegible] zona operativa.

Dice la lapide: «*Il 23 settembre 1944 i comandanti ed i commissari [illegible] brigate partigiane riuniti [illegible] questa [illegible] con i comandanti regionali liguri gen. Cesare Rossi e Raffaele Pieragostini, ebreo Anton Ulmar "Miro", Aurelio Baronttini "Rolando", Aldo Gastaldi "Bisagno", Mario Fransoni "Ugo", Umberto Lazagna "Canevari", Amino Pisorno "Attilio", comandanti e commissari della sesta zona operativa*». Parleranno il presidente [illegible] Comunità montana, [illegible] Daglio, e il gen. [illegible] Campanella, comandante partigiano.

Alle 11, a Carrega, scoprimento di lapidi a ricordo di «Miro» e [illegible] missioni di paracadutisti [illegible] e americani («*Alleati il 16 gennaio 1945 tra i monti Antola e Carmo i paracadutisti britannici col Peter Mac Mullen, [illegible] Basil Davidson, R.T. George Armstrong, i paracadutisti americani magg. Leslie J. Vanoncini, serg. Giorgio Codino, in missione di collegamento radio tra i partigiani [illegible] [illegible] e la quinta Armata alleata, visero [illegible] questa casa*»). Seguiranno interventi di «Boro», Davidson e Ivan Kulikov, [illegible] visita al Museo [illegible] storia [illegible].

Alle [illegible] all'albergo Posta di Cabella, proiezione di un vi[illegible] programma sulla Battaglia [illegible] [illegible] Pertuso del regista Paolo Gobetti.

Franco Marchiaro

Dopo [illegible] riconoscimento regionale di «area ad elevato rischio»

«Chi dovrà pagare la bonifica della Val Bormida inquinata?»

E' l'inquietante interrogativo che [illegible] pongono le organizzazioni ambientaliste della vallata

ALESSANDRIA — «*L'approvazione da parte delle Regioni Piemonte e Liguria della richiesta [illegible] dichiarare la Valle Bormida "area ad elevato rischio [illegible] crisi ambientale" è solo la prima tappa di un [illegible] tentativo [illegible] risanamento [illegible] reliata. Sarebbe, tuttavia, un grave errore accontentarsi [illegible] aver ottenuto questo parziale risultato. [illegible] per sé una dichiarazione del [illegible] non dice nulla, se non seguono, poi, [illegible] interventi che pongano fine [illegible] fenomeni [illegible] distruzione ambientale*».

Così [illegible] i responsabili della [illegible] verde Vitambiente di Acqui, e con [illegible] i consiglieri regionali Verdi di Piemonte e Liguria, Nemesio Ala [illegible] Piero Villa, e gli esponenti [illegible] Natura e [illegible] Ambiente. Soggiunge Eliana Barabino, sindaco di Terzo d'Acqui, che da tempo si batte per il «problema Bormida»: «Tutti noi ci impegniamo a seguire questa vicenda con [illegible] *attenzione approfondendo i punti oscuri per entare che la dichiarazione di area a [illegible] possa trasformarsi [illegible] nell'ennesima presa in giro*».

Importante soprattutto, a parere degli ambientalisti, è che si intervenga «a monte», sospendendo, se è il caso, alcuni cicli di produzione eccessivamente inquinanti, rivedendo alcune autorizzazioni regionali agendo, insomma, sulle cause, e non solo sugli effetti.

I «Verdi» [illegible] [illegible] pongono però alcuni inquietanti interrogativi. Chiedono, in sostanza, chi sarà a pagare la indispensabile e non facile opera di bonifica. «*La popolazione, che in questi anni ha fatto le [illegible] [illegible] intollerabile situazione [illegible] e creare, [illegible] in un ambiente degradato, [illegible] [illegible] to rilevante rispetto alla [illegible] nale dei casi di [illegible] alla stomaco, [illegible] può ora anche sobbarcarsi, insieme a tutta [illegible] collettività, l'onere di risanare a questi [illegible] [illegible] ha colpe. Si deve presentare il conto a [illegible] ha ridotto la valle del Bormida in questo stato. Sono le industrie della zona, e in primo luogo l'Acna, che, a nostro parere, dovranno finanziare gli interventi di risanamento*», dicono.

I mezzi secondo loro ci sono: «*Con le costituzioni [illegible] parte [illegible] nel processo contro l'Acna, ad esempio. le Amministrazioni regionali possono quantificare i danni da richiedere, proporzionalmente [illegible] costi [illegible] per il risanamento*», commentano ambientalisti verdi e il sindaco [illegible] Terzo d'Acqui.

A rendere [illegible] Valle Bormida «zona a [illegible]», però, non è solo il [illegible] inquinamento [illegible] fiume [illegible] l'attraversa. «*Chi scarichi nell'atmosfera [illegible] altrettanto nocivi e sono autorizzati dalla stessa Amministrazione regionale ligure che ne riconosce l'estrema tossicità*», ricordano.

Emma Camagna

L'inizio di tartufi

Si è iniziata la raccolta - Occorre il patentino Multe fino a 900 mila lire ai trasgressori

ALESSANDRIA — [illegible] è iniziata, quasi in sordina, il 19 [illegible]. [illegible] stagione dei tartufi, all'insegna [illegible] [illegible] prolungata siccità che, dicono i «trifolau», non promette nulla di buono. [illegible] nostra provincia ne [illegible] [illegible] sulla carta, particolarmente ricca. I famosi tartufi bianchi, quelli neri, estivi, invernali.

«I tartufi della Val Cerrina [illegible] hanno, a mio [illegible] nulla da [illegible] a quelli, più celebri [illegible] Alba. Del [illegible] la [illegible] "tartufo d'Alba" è accettata contrassegnata [illegible] produttori per motivi [illegible] marchio e [illegible] promozione, ma comprende tutti i tartufi piemontesi», spiega Pietro Caruso, direttore dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Alessandria e Asti.

Le «quotazioni» raggiungono adesso, a [illegible] stagione, le 35 mila lire all'etto, ma [illegible] [illegible] crescere vertiginosamente nel periodo [illegible] tra ottobre e dicembre [illegible] il pregiato fungo ipogeo raggiunge il massimo della maturazione e quindi del profumo. Di una tale ricchezza tutti sono alla ricerca e [illegible] mancano, infatti, numerose violazioni alla legge, che in [illegible] è particolarmente rigorosa.

«Per [illegible] i tartufi [illegible] piena tranquillità bisogna tuttavia munirsi del patentino, che viene rilasciato, previo esame, dal nostro ufficio. In [illegible] luogo bisogna avere un cane [illegible] e l'apposita vanghetta. Per [illegible] distruggere irreparabilmente [illegible] la pianta, infatti, lo scavo va limitato alla zona attorno al tartufo. I trasgressori possono incorrere in multe fino a 900 mila lire», [illegible] Caruso.

Per gli oltre [illegible] «trifolau» alessandrini la raccolta terminerà il 29 febbraio, per il tartufo bianco e il nero scorr[illegible] U 31 marzo per il nero pregiato e per quello invernale.

g. fo.

Una mostra sull'antica torre

A Castelnuovo Scrivia - Da oggi [illegible] [illegible] agosto esposti documenti storici, disegni e fotografie del monumento

CASTELNUOVO SCRIVIA — A Castelnuovo Scrivia, in occasione dei festeggiamenti in programma da oggi al 25 agosto per la sagra patronale [illegible] Desiderio, il Comune, la [illegible] e la Bi[illegible] comunale «Baldini» hanno allestito un interessante mostra sulla storia dell'antica torre del paese, che è stata [illegible] re[illegible].

La [illegible], che [illegible] il castello [illegible] e dei Torriani, ha origini molto antiche, essendo stata fondata [illegible] 411 dagli Ostrogoti. Successivamente [illegible] [illegible] da [illegible] nel [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] Nel [illegible] la torre venne portata [illegible] dimensioni attuali ed anche il castello fu ricostruito ed ampliato.

I restauri più significativi della [illegible] furono eseguiti nel 1930 e, più recentemente, negli anni a partire dal 1982, a seguito del progressivo sfiancamento dei muri di sostegno.

Questi [illegible] restauri, [illegible] [illegible] [illegible] guardia, hanno avuto un progettista d'eccezione, l'ing. Carlo Ferrari da Passano, che recentemente ha seguito tutta l'opera di ristrutturazione [illegible] consolidamento del Duomo [illegible].

La mostra, che è stata allestita [illegible] sale di [illegible] Centurione, sede della Bi[illegible] «Solitini», documenta [illegible] le [illegible] [illegible] di intervento [illegible] [illegible] della torre, ricostruisce le vicende storiche attraverso documenti e fotografie e illustra l'importanza degli affreschi [illegible] [illegible] stello, venuti alla luce durante [illegible] ultimi lavori di re[illegible] alcuni dei [illegible] [illegible] attribuirsi a Manfredino [illegible] Bazilio.

La mostra potrà essere visitata il 23, 24, 25 e 30 agosto dalle ore 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. Dal [illegible] [illegible] invece, l'ingresso sarà consentito soltanto dalle 16 alle 18.

I festeggiamenti di S. Desiderio si iniziano [illegible] alle 17,30, [illegible] un incontro di calcio [illegible] il Trofeo «[illegible] Lazzaro». Alle 21, a Palazzo Centurione, si inaugureranno le [illegible] [illegible] artigianato, di ceramiche e maioliche dipinte a mano e di pietre pre[illegible]. [illegible] [illegible] Settembre sarà allestito anche un mer[illegible] d'antiquariato.

[illegible] mattina sono in programma gare di pesca e di tiro al piattello, nel pomeriggio sarà la volta del calcio, mentre alla sera, in piazza Vittorio Emanuele, [illegible] svolgerà un concerto della [illegible] musicale [illegible] Novi e della [illegible] [illegible] Bandello».

Lunedì è prevista una fiera di macchine agricole, una caccia [illegible] tesoro [illegible] 15) [illegible] [illegible] sera, fuochi pirotecnici ed uno spettacolo con l'orchestra «I Goldmen».

f. m.

Il tribunale

[illegible] Evasori fiscali a giudizio

CASALE MONFERRATO — Il procuratore della Repubblica [illegible] Farola [illegible] rinviato a giudizio per reati fiscali Paolo Mesturini, 36 anni, via Turchetti, responsabile amministrativo del «La Sharpa» ed Eligio Crespi di 54, Busto Arsizio, amministratore [illegible] - Prato verde». Quest'ultimo è [illegible] [illegible] [illegible] nel 1984 di fatturare, [illegible] fini dell'Iva, [illegible] di beni per 80 milioni. Paolo Mesturini è imputato di aver fatto uso di tre bolle di accompagnamento [illegible] un calzaturificio di Monsummano Terme sulle quali era stato alterato il numero di paia delle scarpe (61, in sei, 81 in 5 e 141 in 14).

[illegible] Tortona, ladro condannato

TORTONA — Carlo Biffignandi, [illegible] anni, abitante in città, è stato processato per direttissima dal pretore e condannato a un mese di reclusione e 100 mila lire di multa. [illegible] [illegible] arrestato ieri l'altro perché sorpreso a rubare l'autoradio di Enrico Repetti, [illegible] anni, Tortona, e dopo il processo è stato scarcerato.

[illegible] Tortona, giornata dei malati

TORTONA — L'Oftal organizza per domani la «giornata dei malati» nell'ambito delle cerimonie religiose che si svolgono al Santuario della Madonna della Guardia in preparazione alla «Festa dell'Apparizione» in programma il 28 agosto.

[illegible] Valenza, funerali del barbiere

VALENZA — [illegible] svolgono [illegible] [illegible] oggi i funerali [illegible] Agostino Bellotto, [illegible] anni, morto all'ospedale «Mauriziano» per emorragia cerebrale. L'uomo, molto conosciuto [illegible] in città, dal [illegible] gestiva il negozio di parrucchiere [illegible] corso Garibaldi 66. L'altra mattina, dopo aver [illegible] la saracinesca, l'uomo si è accasciato al suolo.

[illegible] A giudizio per droga

ALESSANDRIA — Albino Scarsoni, 39 anni, via Asproncete, arrestato nei giorni scorsi dagli agenti della squadra antinarcotici della questura, è stato rinviato a giudizio con provvedimento del procuratore della Repubblica Marcello Parola. Sarà processato mercoledì prossimo in tribunale per direttissima sotto l'accusa di spaccio di droga. Il giovane avrebbe ceduto qualche dose di eroina a un tossicodipendente.

[illegible] Gambarana, furto sacrilego

VOGHERA — Ancora un furto sacrilego nel Vogherese: è stata presa di mira, forse da ladri che agiscono su commissione, la chiesa parrocchiale di Gambarana. La scorsa notte, forzata la porta d'ingresso, i ladri hanno rubato sei candelabri d'argento e otto in legno, tutti dell'Ottocento, valore complessivo dieci milioni. Il parroco, don Anselmo Canevari, ha denunciato il furto ai carabinieri.

REGIONE PIEMONTE
UNITA' [illegible] n. 78
Via [illegible] 1 - Tel. 0144 7771

SCUOLA PER INFERMIERI PROFESSIONALI
ANNO SCOLASTICO 1987/88
ESTRATTO DEL BANDO DI ISCRIZIONE AL CORSO

Presentazione [illegible] domande: dal 20 luglio al 31 agosto 1987 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 presso la Scuola Infermieri Professionali - presidio ospedaliero - 1° piano - Via Fatebenefratelli - Acqui Terme.
— Possono accedere ai corsi, [illegible] di legge, studenti di ambo i sessi:
a) che abbiano compiuto i 16 [illegible] di età (o che li compiano entro l'anno in corso);
b) che abbiano conseguito il Diploma di scuola media superiore o, come minimo, l'ammissione al 3° anno di Scuola Media Superiore (N.B., non sono validi i [illegible] ne Professionale istituiti dalla Regione).
— I posti per l'anno scolastico 1987/88 sono n. 15.
— L'ammissione alla Scuola è subordinata:
1) al superamento di una prova scritta e di un colloquio tendenti ad accertare il grado di preparazione culturale di base necessario per affrontare il corso;
2) ad un accertato di idoneità sanitaria.

LA PROVA DI SELEZIONE E' FISSATA
PER IL 7 SETTEMBRE 1987 ORE 9,30

— Il titolo di studio rilasciato alla fine dei tre anni dopo un esame di Stato è
DIPLOMA DI INFERMIERE PROFESSIONALE
che abilita allo svolgimento della professione infermieristica su tutto il territorio nazionale e in tutti i Paesi della CEE.
— Il corso è gratuito, gli studenti possono usufruire di assegni di studio erogati dall'U.S.S.L. se previsti dalle vigenti disposizioni regionali.
— Si invitano gli aspiranti a ritirare presso la sede della Scuola il modulo della domanda sul quale deve essere apposta una marca da bollo da L. 700.
N.B. - Per ulteriori informazioni e documentazioni sul corso rivolgersi presso la Scuola Infermieri Professionali con sede in Acqui Terme - Via Fatebenefratelli - Tel. 0144 777.209
IL PRESIDENTE
(Ennio Galeo)

EDILFORM ARTESINA
Artesina, nel cuore delle Alpi Marittime, nel cuore della natura. Un susseguirsi di stagioni e colori in uno scenario meraviglioso, forse tra i più belli dell'Arco Alpino. Un paradiso raggiungibile facilmente da diversi importanti località quali Asti, Alessandria, Cuneo, Torino, Genova, Savona e Imperia, con la possibilità dunque di alternare alla montagna un piacevole bagno nelle località liguri. Nei mesi estivi goditi il relax, il tennis, l'alpinismo, l'escursionismo, la pesca, la coltivazione dell'orto, ecc... L'inverno poi è generoso con nevicate abbondanti, con oltre 60 km. di piste per lo sci, per principianti e campioni, servite da moderni impianti di risalita. Godi tutto l'anno la tua casa.

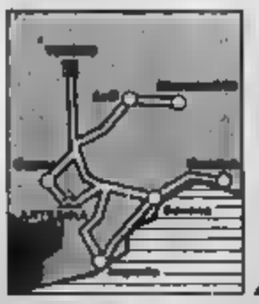
sotto il cielo che vuoi tu

CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO IL TUO APPARTAMENTO IN UNA [illegible] ESTIVA-INVERNALE DI PRESTIGIO POCO LONTANA [illegible] CASA TUA. (30' CASELLO AUTOSTR. DI MONDOVI')

MONOLOCALE 4 p.l. - ARREDATO - soggi./ pranzo, vano cottura attrezzato [illegible] frigo, pensili, [illegible] c/doccia, balcone panoramico
L. 14.000.000 al compromesso
L. 16.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.095.000
L. 6.000.000 in 24 rate mensili da L. 245.000
L. 36.000.000

MONOLOCALE SUPER 5 p.l. - ARREDATO - Ingresso con vano p[illegible] letto castello, soggi./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 17.000.000 al compromesso
L. 18.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.230.000
L. 7.000.000 [illegible] 24 rate mensili da L. 290.000
L. 42.000.000

BILOCALE 5 p.l. - ARREDATO - ingresso, soggi./pranzo [illegible] vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 18.000.000 al compromesso
L. 23[illegible]000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.570.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L. 290.000
L. 48.000.000



Parcheggio privato.
Alloggio custode sid-box
armadio corridoio - allaccio ENEL.
Spese mutuo fondiario 15 rate
B.N.L. comprese nel prezzo.
Iva 2%. Altri tipi di alloggi.
Altre forme di pagamento tutte senza cambiali. [illegible] comprende mobili, luci, tende, [illegible] docciali.

EDILFORM ARTESINA
INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2
Tel. 019/801805-805831-Cantiere sabato/domenica: ARTESINA-Fabrosa Sottana (CN) - Tel. 0174/354175-354106

Calcio - I grigi tendono sempre al campionato di C2

Dai guai della Saviglianese alle speranze alessandrine

Il sindaco del Comune cuneese lancia un appello ai tifosi, ma Amisano medita un'altra chance

ALESSANDRIA — Mentre il [illegible] Adelino Capelli ha preso in [illegible] la squadra, proseguendo gli allenamenti («Mattina e pomeriggio, allenamenti all'inizio di settembre, poi pedremo di ridurre il lavoro», dice), al campo «Pisci», dirigenti, giocatori e tifosi vivono ore di incomprensibile ansia, seguendo la situazione della Saviglianese Calcio, la cui presidenza ha annunciato l'intenzione di ritirarsi dal campionato di [illegible] decisione che, quasi certamente, porterebbe al ripescaggio dei «grigi» [illegible] professionisti.

«Non abbiamo notizie dirette dai dirigenti della Saviglianese — dice Gino Amisano, presidente dell'Alessandria Unione Sportiva —. Tutto quello che sappiamo l'abbiamo [illegible] dai giornali. Certo, la situazione ci interessa [illegible] poco. Inutile dire [illegible] la [illegible] rinuncia [illegible] "maghi" saviglianesi saremmo pronti a prendere il loro posto in C2. A parte questo aspetto [illegible] problema, sul quale non posso per il [illegible] momento dire di più, abbiamo comunque altri elementi che ci fanno sperare [illegible] nostro ripescaggio».

Da Savigliano, intanto, si ha [illegible] di [illegible] appello lanciato alla tifoseria dal sindaco Remiglio Galletto, che [illegible] alla cittadinanza di aiutare [illegible] una sottoscrizione popolare la società calcistica. [illegible] sottoscrizione che, nei giorni scorsi, è clamorosamente fallita: [illegible] stati raccolti [illegible] milione e duecentomila lire e proprio questo disinteresse da parte dei tifosi [illegible] portato il presidente [illegible] «maghi», Luigi Bordone. [illegible] suoi sette [illegible] collaboratori [illegible] clamoroso annuncio di [illegible] dalla C2 e di chiudere definitivamente [illegible] con il calcio.

Ieri la dirigenza della Saviglianese ha [illegible]so un comunicato. In [illegible] si prende in [illegible] la situazione sotto [illegible] aspetto. Comunicato che inizia con una precisa affermazione: «La annunciata rinuncia al campionato [illegible] una doverosa [illegible] [illegible] degli otto componenti del consiglio direttivo, unici responsabili della società, rimasti [illegible] ad affrontare la difficile [illegible] economica».

Esclusa l'esistenza di trattative con l'Alessandria, [illegible] pure si è detta interessata a subentrare nel campionato [illegible] C2 nel [illegible] di [illegible] rinuncia [illegible] Saviglianese. I dirigenti possibili [illegible] che [illegible] ripensamento può anche [illegible] possibile, sempre però che si creino tutti i presupposti di [illegible] valido sostegno alla società, grazie [illegible] finanziari.

Il comunicato si conclude con un appello [illegible] sindaco, alle forze politiche, agli enti [illegible] affinché [illegible] arrivi tutti insieme ad un impegno che garantisca un futuro [illegible] società.

f. m.

Tambass - Si conclude domani il Memorial Barioglio

Riprende la serie A, Erg in [illegible]

Riprende [illegible] il Campionato di tamburello [illegible] serie A. La squadra della Erg Castelferro torna a [illegible] sul proprio campo dopo [illegible] nel torneo di [illegible] Chienis, che l'ha [illegible] fare [illegible] Medolo [illegible] il quale attualmente divide la prima posizione in classifica.

Bonanate e compagni saranno opposti al mantovani del Castellaro, una formazione che non [illegible] Facile turno anche per il Medolo, [illegible] del fanalino di [illegible] Pietro Incariano.

Questi gli incontri di domani (ore 16): Aldeno-Bussolengo; Castelferro-Castellaro; Botti Capriano-Rallo; Ronzo Chienis-Caprianese; San Pietro Incariano-Medole; riposa [illegible].

[illegible] fase finale [illegible] Campionato di serie B, [illegible] quale è interessato anche il Capriata, ai sono resi necessari incontri di spareggio fra le quattro squadre che [illegible] appaiate in testa [illegible] [illegible] girone: Castelfiorentino, Malavicina, Caselle Edilbon e Goitese. Si giocherà mercoledì 26, sabato 29 e domenica 30 agosto e soltanto una squadra sarà [illegible] Per il primo girone si sono già classificate la E. Guerra di Castellaro e l'Us Corona di Gunso. Le semifinali avranno inizio il 1° settembre.

A Solonghello si conclude [illegible] il quarto [illegible] «Luigi Barioglio», il torneo [illegible] assi al quale hanno preso parte [illegible] squadre.

Dopo la fase eliminatoria, disputata nei giorni scorsi, la prossima settimana si conclude [illegible] il settimo Torneo notturno, [illegible] quale hanno preso parte sei squadre: Francavilla, [illegible] Aldo Ovada, Tre Castelli Trisobbio, Cremolino, Happy Tour Capriata e [illegible] Pontechino. Clamorosa l'esclusione [illegible] finali [illegible] squadra [illegible] Ovada, che comprendeva anche Giancarlo [illegible]

Per martedì 25 agosto è in programma la prima semifinale fra il Trisobbio, con Emilio Medesani, ed il Cremolino, [illegible] gato da [illegible] Puppo: mercoledì saranno [illegible] di fronte il Capriata ed il Francavilla, nel quale c'è il piacevole ritorno di Piero Chiesa, ex tricolore con l'Ovada. Giovedì e venerdì incontri di ritorno delle semifinali, sabato finale per il terzo e quarto posto, domenica la finalissima.

r. bo.

Gli appuntamenti

[illegible] **TRA IL VERDE.** Su iniziativa [illegible] Comune e Pro loco, [illegible] sera a Morbello, nell'incantevole [illegible]ce del Parco Anselmi trasformato in [illegible] teatro in mezzo al verde, prosegue la stagione teatrale estiva. La [illegible] pagnia genovese «Il Chiostro» presenterà la commedia di [illegible] De Benedetti *Tre dozzine di rose scarlatte*.

A **Rassiasco**, invece, al campo di tamburello, la [illegible]mpagnia dialettale bassaiuzzese «Adolfo Bottazzi». [illegible] 21, presenterà due farse: *L'eredità di Caterina* e *In Prelura*. Alla serata partecipa anche l'illusionista Mago Ah.

MUSICA A CREA. Proseguono [illegible] appuntamenti [illegible]icali della domenica nel parco [illegible] Crea: domani alle 16 suonerà [illegible] pianista Elena Bancio; alle 18 [illegible] la volta del duo formato da Maria Chiara Coppo, violino barocco, e Beatrice Sderna, clavicembalo.

CONCERTI. Prende il [illegible] questa sera ad Altavilla [illegible] la stagione concertistica estiva. Alle 21, nella chiesa parrocchiale, è in programma un concerto con il [illegible] Giuseppe Valdegno, il tenore Rinaldo Fornero e il soprano [illegible] accompagnati al pianoforte dal maestro Aldo Bonifanti; alla stessa ora, nella chiesa [illegible] Volpedo, concerto d'organo del maestro svizzero Heinz Balli.

[illegible] **SOTTO LE STELLE.** Nel Chiostro di Santa Croce a Casale, alle 22, il Gruppo Cinema Casale ed il Comune propongono la visione del film di Francesco [illegible] *Cronaca di una morte annunciata*.

FESTE PATRONALI. [illegible] iniziano le feste patronali [illegible] Altavilla, Mombello, S. Candido di Murisengo, Rosignano, Bozzole, mentre proseguono a Lobbi (dove si apre il «Salotto [illegible] Nonna Speranza», una mostra di oggetti e mobili di antiquariato del primo Novecento), Vignale, Castelletto Merli, Arzello di Melazzo e Mugarone. Dovunque sono in programma iniziative gastronomiche e danze. [illegible] Volpedo interverranno Paolo Paoli, con quia e premi, [illegible] il prestigiatore Bright [illegible] Genova.

[illegible] Molte [illegible] iniziative in provincia: «Festa del raviolo e del formaggio» da oggi a Grondona, con specialità gastronomiche e giochi [illegible] premi; gastronomia e musica [illegible] Serravalle Scrivia, [illegible] frittelle e ballo all'aperto [illegible] [illegible] Rangone; «Sagra della torta di riso» ad Alice di Gavi, [illegible] [illegible] danzante in compagnia [illegible] complesso «Piero e [illegible] Noa»; serata gastronomica a Molare, seguita da danze; «Festa della torta» a Volleggio.

ESTATE A CASALBAGLIANO. Nel sobborgo alessandrino, in programma una serata al dancing «Cinque tigli», lo show della cantante Monica e [illegible] complesso «Occhi d'oro» e la proclamazione della «Miss Estate '87». A tutti i presenti verranno distribuiti frutti e fiori.

FESTE UNITA'. A Villalvernia funziona «Il Mirage», a Trisobbio spettacolo del complesso «Piero Teardo» a [illegible]fferio Monferrato musica con [illegible] «Revival Group», a [illegible] [illegible] intrattenimento con [illegible] stra «Arte e Musica». Festa anche a Silvano d'Orba.

FESTA [illegible] Prosegue il festival a Roccagri[illegible], dove [illegible] danza con l'orchestra «Villa Maggiore».

GIOCHI E MUSICA. Alle [illegible], a Parodi Ligure, si svolgeranno giochi [illegible] premi per bambini fino a 12 anni; dalle 21 serata danzante.

e. c.

AGENZIA VIAGGI LAIOLO
15011 ACQUI TERME - C.so Dante 39 - Tel. [illegible] 57.100 - 57.400 - Tlx 214444 Laiolur I

DAL [illegible] AL 6 SETTEMBRE — CAMARGUE [illegible] PROVENZA
Visite di Nimes e Avignone - Tour in pullman

DAL 5 AL 9 SETTEMBRE — PARIGI, CHARTRES [illegible] VERSAILLES
Tour in pullman

DALL'11 AL 13 SETTEMBRE — NAPOLI, POMPEI, CAPRI, VESUVIO
Tour in pullman

DALL'11 AL 15 SETTEMBRE — TOUR DELLA CORSICA
Nave + pullman

DAL 3 AL 6 SETTEMBRE — LONDRA
in [illegible] del concerto [illegible]
STEVIE WONDER
[illegible] 8 settembre
Trasferimento in pullman da e per l'aeroporto + volo aereo da Genova + n. 3 mezze pensioni + biglietto ingresso al concerto + posti a sedere
ECCEZIONALE RIBASSO L. 550.000 TUTTO COMPRESO

DAL 13 AL 27 SETTEMBRE — Cura «GEROVITAL» e soggiorno in ROMANIA
Aereo + pullman + cura. Numerose escursioni ISTAMBUL (aereo) - Crociera sul MAR NERO - IL CAIRO (aereo) - ATENE (aereo)
L. 1.170.000 tutto compreso. Sconto 5% per chi ha compiuto 60 anni.

DAL 12 AL 21 OTTOBRE — GRECIA CLASSICA E MODERNA
Pullman + nave

Questi programmi li potrete trovare [illegible] presso
AGENZIA DANTE [illegible] - Via Pio Corsi 57 - Nizza Monf.to (AT) - Tel. [illegible] 701.616
[illegible] VIAGGI [illegible] - Via [illegible] 15 - Cairo Montenotte (SV) - Tel. [illegible] 503.283
AGENZIA POLCEVERA VIAGGI - Corso Perrone 1/R - Genova - Tel. 010 [illegible]

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 22 AGOSTO
TIZIANA [illegible]
DOMENICA 23 AGOSTO POM.
DISCOTECA
SERA [illegible] DI BOSCO
DISCOTHEQUE CLUB RISTORANTE TIPICO
Aperto tutti i giorni festivi e prefestivi
A NOVARA PESCI - Tel. 0321/[illegible]
Apertura piscina con trampolino
TUTTI I GIORNI

COMETA
[illegible]
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.[illegible]
[illegible]
Ballare con noi... sotto le stelle!!
[illegible] 22 AGOSTO (solo sera)
DOMENICA [illegible] AGOSTO ([illegible] sera)
DISCOTECA
con i D.J. MARCO e PAOLO
E ogni domenica [illegible] diversa
VIENI A VIVERE L'ALLEGRIA
[illegible]... DOVE C'E' PIU' FESTA
GIOVEDI' 27 AGOSTO
DISCO HIT
Super classifica [illegible] più ballati della settimana
[illegible] tanti premi a [illegible]
VENERDI' 28 AGOSTO
BALLO LISCIO CON
I TECHNICOLOR
COMETA... DOVE C'E' PIU' FESTA
[illegible] giovedì sera e alla domenica sera
ingresso [illegible] alle dame

BAR ZERBINO
ALESSANDRIA
Piazza Curiel
PIANO BAR [illegible]
CARLO [illegible] TITTI
Vi allieteranno [illegible]
Anni 60. Sabato [illegible] e domenica, mattinée [illegible]

DANCING
GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 [illegible]
ESTIVO
con pista al coperto
orchestra
[illegible] FOLK
Si danza tutte le sere

KURSAAL 2000
ACQUI TERME
GIOVEDI'
27
AGOSTO
DANCER SHOW
REDUCI DA UNO STREPITOSO SUCCESSO PARIGINO
Per prenotazioni: t. 0144/54.460 - 53.317

Palladium
[illegible]144/54.238
STAGIONE ESTIVA [illegible]
Tutti i GIOVEDI' E VENERDI'
favolose serate [illegible] CARLONE
il re del liscio
il miglior ballo liscio con le migliori orchestre
SABATO 22 AGOSTO
I CAPRICES
DOMENICA [illegible] AGOSTO
DINO GRAZIANO
Dolce serata con gli [illegible] di Mombaruzzo
Sorprese, premi, divertimento!

MUSIC HALL
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL) - Tel. 0143 840.168
Sala melodica questa [illegible] BALLO LISCIO
e allegria con CARLONE il re del liscio
e dolci sorprese della PASTICCERIA GALLINA
Via Vochieri, 46 - Alessandria - Tel. 0131 52.781

DISCOTECA
OK
PONTECHINO
[illegible] TEL. [illegible]4
SABATO 22 AGOSTO BALLO LISCIO
GLI [illegible]
LISCIO REVIVAL [illegible]
OK ESTIVO
SABATO 22 [illegible]
[illegible] il D.J. ALBERTINO
[illegible] 29 AGOSTO [illegible]

Da lunedì, allestita dal Laboratorio lirico

Al Comunale le prove dell'opera «Il Cirano»

La musica è del giovane compositore milanese [illegible] Tutino

[illegible] — *Cirano* è l'opera lirica commissionata dal «Laboratorio» alessandrino al giovane compositore milanese Marco Tutino su [illegible] di Danilo Bramati che andrà in scena al «Comunale» la prima esecuzione [illegible] la sera [illegible] 4 settembre.

L'opera sarà trasmessa in diretta dalla Terza rete televisiva della Rai e sarà replicata la sera del 21 settembre al «Carignano» di Torino nel quadro di «Settembre Musica». Le prove avranno inizio lunedì al «Comunale», sotto la direzione artistica del maestro Edoardo Muller de «La Scala» di Milano e proseguiranno fino alla vigilia della rappresentazione.

Non sarà [illegible] «prodotta», [illegible] era nelle previsioni e nei programmi. [illegible] *Bohème* di Giacomo Puccini e la circostanza ha suscitato polemiche soprattutto perché [illegible] alessandrini amano [illegible] lirica tradizionale, conosciuta e collaudata e avrebbero gradito assistere a uno dei capolavori pucciniani.

Nulla [illegible] [illegible] è certo per colpa [illegible] responsabili dell'Ata, l'Azienda teatrale alessandrina, e [illegible] Laboratorio Lirico: a bloccare l'iniziativa sul nascere è stato il ministero del Turismo e Spettacolo [illegible] ha negato l'indispensabile finanziamento.

Ci si sarebbe avvalsi dello stesso complesso [illegible] realizza il Cirano ma occorreva, ovviamente, uno stanziamento ministeriale [illegible] aggiunta a quelli [illegible] Regione Piemonte e degli Enti che si affiancano, alla pari in misura più modesta, alla Regione, il parlamentare alessandrino Bruno Fracchia ha inviato un'interrogazione al ministro per conoscere i motivi del mancato sovvenzionamento [illegible] statale [illegible] teatro alessandrino, che è il più importante e valido in Piemonte dopo Torino e per [illegible] non è possibile «ritardare [illegible] posizione raggiunta».

Il Laboratorio Lirico Alessandrino, quest'anno all'ottava edizione, [illegible] Cirano ritorna sul [illegible] vitale terreno [illegible] «nuovo», [illegible] ri[illegible] che [illegible] gradito a molti, meno bene accetto ad altri. Due anni fa il punto al «nuovo» con l'opera *Mare Nostrum* del giovane [illegible]ttore torinese Lorenzo Ferrero; [illegible] in quell'occasione, [illegible] [illegible] [illegible] fu molto bene accolta, [illegible] l'opera piacque pur nella sua estrema modernità.

Il Laboratorio Lirico Alessandrino, [illegible] da un'idea dell'Ata, [illegible] [illegible] spazio nel panorama [illegible] iniziative musicali italiane caratterizzandosi per l'incentivazione dei giovani e per la ricerca di proposte originali, fra cui proprio la commissione di opere a giovani compositori.

e. c.

Mostre e artisti

Franco Francese. Successo alla mostra antologica riservata [illegible] uno dei più significativi esponenti della pittura contemporanea.

La rassegna, organizzata da Apt, Comune, Provincia e Regione e [illegible] Repetto e Mazzucco della «Bottega d'arte», è aperta nelle sale del *Liceo classico Saracco* di corso Bagni, [illegible] Acqui Terme.

Sono esposte una sessantina [illegible] opere, comprendenti oli, carboncini, disegni realizzati in [illegible] di tempo dal 1958 ai giorni [illegible].

Pio Carlo [illegible]a. Del giovane artista casalese apre oggi, alle 18, [illegible] personale a [illegible] *Callori* [illegible] Vignale Monferrato, sede dell'Enoteca regionale.

Simboli e allegorie caratterizzano i [illegible] quadri, imperniati [illegible] spunti [illegible] [illegible] rara intensità.

Emilio Spalazzo. E' aperta nella sala della *Pro loco* [illegible] [illegible] Ligure, in Val Berbera, la retrospettiva dedicata alle opere del pittore realizzate dal 1951 al 1988.

Tina A. Allinieri. La pittrice di Novi Ligure, in ricordo [illegible] i meriti artistici, ha ricevuto il primo Oscar d'oro «Città di Capri 1987».

Si tratta di un premio internazionale [illegible] a chi si distingue nel mondo delle arti figurative, [illegible] lettere, delle scienze e dello spettacolo.

[illegible] Angela [illegible] Domani è l'ultimo giorno [illegible] personale della giovane pittrice di Trisobbio presso la galleria *Josephine* di via Carducci 40, [illegible] Acqui Terme.

«Bello come prima» è il titolo della mostra che ha fatto riscuotere molti, favorevoli consensi [illegible] parte [illegible] pubblico.

[illegible] Mauri, [illegible] pittore, per iniziativa [illegible] le comunale alla Cultura con la collaborazione della galleria Rovani di Quinto, è aperta sino a [illegible] [illegible] personale [illegible] la *Loggia di S. Sebastiano*, ad Ovada.

Mostra [illegible] figurativa. [illegible] a tema libero, organizzata dal Circolo Culturale Val'Orba di Valle S. [illegible] tolomeo, si apre [illegible] nelle sale dell'asilo infantile del paese, in via Dossena.

Manifesti. La Russia rivoluzionaria tra il 1917 [illegible] il 1929 [illegible] i mezzi di comunicazione dell'epoca sono il tema della mostra [illegible] manifesti che [illegible] aperta [illegible] fine mese [illegible] Circolo di via Garibaldi 11, a Gavi.

Grafica. La Pro loco e l'assessorato comunale alla Cultura [illegible] Zavattarello [illegible] organizzato nei [illegible] [illegible] scuola elementare [illegible] mostra grafica internazionale.

Sono esposte, oltre a domani, opere di sessanta artisti.

f. m.

Cinematografi e taccuino

[illegible]

AMBRA: Highlander: l'ultimo immortale, con Christopher Lambert, Sean Connery.
[illegible] Storia
GALLERIA: Trappola [illegible] con Michael Caine
[illegible] Rollo vendetta Terra.

ACQUI TERME
CRISTALLO: Amigos d'Igala.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Camping [illegible]
VITTORIA: Amici miei: [illegible] primo, con Ugo Tognazzi, Philippe Noiret.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] annunciata. [illegible] [illegible]

GAVI LIGURE
IL FORTE: Absolute beginners, con David Bowie, Patsy Kensit.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Film sexy.
IRIS: Platoon, di Oliver Stone.
ITALIA: Un uomo, una donna.
MODERNO: Top [illegible] con Tom Cruise.

OVADA
MODERNO: Over the Top, con Sylvester Stallone.

BE[illegible]RIVA
LARA: Superfantozzi, con Paolo Villaggio.

TORTONA
MODERNO: Radio Days, [illegible] Woody Allen, con Mia Farrow.
SOCIALE: Il nome della rosa, con Sean Connery.
VERDI: Peter Pan, di Walt Disney.

[illegible] **PO**
SOCIALE: Spettri.

VOGHERA
ARLECCHINO: True Stories.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 33.41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 962.601; **Voghera:** 41.520 (centralino: 213.536)
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 3061 (306 + [illegible] interno).

FARMACIE
[illegible] *Riposti:* v. Vochieri; notturna: Comunale Marengo, v. Marengo.
Acqui: Bollente, c. Italia.
Casale: Bramante, p. Mazzini.
Novi: Ospedale, v.le Rath.
[illegible] *Moderna*, p. [illegible].
Tortona: *Comunale* [illegible] v. Emilia.
Valenza: *Ballingeri*, c. Garibaldi.
Voghera: *Comunale* I, c. [illegible] Marconi.

LA STAMPA
[illegible]
[illegible] di corrispondenza: **Alessandria**, via Cavour 5, tel. 66.303, 443.347. **Corrispondenti:** [illegible] 0142 54.762; **Tortona** 672.381; **Valenza** 237.144; **Acqui** 0144 25.29 - 0144 54.397; **Novi Ligure** 0143 75.788; **Ovada** 0143 80.392; **Serravalle Scrivia** 0143 65.066.

PUBBLIKOMPASS
Alessandria, [illegible] Verna 16, tel. 442.543/44, [illegible] 9-12,30 e 15-18. Sabato 9-12,30. [illegible] sportello Pubblitalia, via [illegible] d'Appello 4, tel. [illegible] 21.01, 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. [illegible] 8,45-12,15.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE [illegible] ALESSANDRIA
ASSESSORATO ALLA CULTURA
PIO CARLO BAROLA

Pittura e grafica
Palazzo Callori
[illegible] MONFERRATO
22-30 agosto [illegible]
Feriali 17-20 - Sab. e Dom. 17-23

COMUNE DI CASTELNUOVO BELBO [illegible]
MERCOLEDI' 26
[illegible]
concerto [illegible] piazza con
LUCA BARBAROSSA
Ingresso L. 12.000

PARADISO
STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
SAB. 22 QUESTA SERA
THE BEST OF [illegible]
LA CLASSIFICA DEL SABATO SERA
[illegible] in [illegible]
DOM. 23 [illegible] SERA
MAXI FESTA FOUR ROSES
Festeggiamo il rientro delle vacanze con le sorprese del whiskey FOUR ROSES

Palladium
[illegible]
DISCO ACTION
Classifica [illegible]
DOMANI [illegible]
Grande [illegible] MUSICA & VIAGGI
Dopo le vacanze ancora viaggi, crociere a sorpresa con LAURO VIAGGI
PALLADIUM: FINALMENTE L'ALLEGRIA

IL [illegible]
BORGHETTO BORBERA
Tel. [illegible]
Discoteca - Piscina
Solarium
Laghetto - Tennis
Tavole calde - Pattinoteca
SA[illegible]
GRAN DISCOTECA
IL [illegible]
[illegible]
Lunedì, Martedì e Mercoledì sera
serata tradizionale a tavola calda
Giovedì - Venerdì e Domenica

tvcolor + monitor

telemonitor FIRE/MASTER 15"

Magnadyne e Radiomarelli progettano ■ costruiscono tvcolor.
Magnadyne e Radiomarelli progettano e costruiscono monitors per i più prestigiosi ■ potenti computers professionali.
TELEMONITOR FIRE/MASTER 15" è il compendio della tecnologia TV e della tecnologia monitors Magnadyne Radiomarelli.
TELEMONITOR FIRE/MASTER 15" è un tvcolor + monitor.
Cinescopio squadrato ■ piatto 15" ■ maggiore profondità d'immagine per la migliore visione TV e a lettura ottimale dei simboli alfanumerici, estensione dell'impiego della presa PERITELEVISIONE per la migliore possibilità di collegamento agli apparecchi periferici.
Magnadyne e Radiomarelli producono negli stabilimenti di S. Antonino di Susa (TO), una gamma completa di tvcolor monoaurali e stereo da 15 a 28 pollici, ai più alti livelli di tecnologia e design delle più prestigiose marche.

STUDIO ZORIEC - TORINO

MAGNADYNE RADIOMARELLI

angoli di futuro

Pregi e difetti delle località turistiche a due passi dalla città

Torre Pellice, voglia di cultura

La capitale storica della Chiesa valdese meta di studiosi italiani e stranieri - Un albergo di prima categoria per meeting e (in questi giorni con prenotazioni di fans di Madonna) - Nel futuro la risistemazione della collezione d'arte contemporanea e un campo da golf

C'è un campo di golf e una nuova, e finalmente adeguata, sistemazione dell'interessante collezione comunale d'arte contemporanea nel futuro turistico di Torre Pellice. Ma c'è anche il nuovo albergo già realizzato, dopo anni di disinteresse della Provincia, l'asse viario di valle, per superare le strettoie dei paesi, mentre da più parti si chiede un radicale miglioramento della Torino-Pinerolo.

Il paese, 510 metri d'altitudine, può diventare, infatti, sempre più uno sfogo per i centri urbani vicini (Torino è a un'ora di auto), incrementando quella vocazione al terziario avanzato, non limitata alla stagione estiva, che già ora costituisce una delle sue principali fonti di vita.

Il fatto d'essere la capitale storica della chiesa valdese ha finito per attirare negli anni passati una clientela fatta in gran parte di studiosi di mezza età, più propensi alle passeggiate nei boschi e alle fantasie gastronomiche (il più rinomato ristorante, Flipot, è tappa d'obbligo) che a impegnative, che pure sono possibili. Per gli alpinisti ci sono infatti rifugi come il Granero, il Jervis ed il Barbara Lowrie oltre ad una palestra di *free climbing*. Le seconde case fanno triplicare la popolazione dai 4 mila abitanti residenti nel pieno agosto.

Mercato a Torre Pellice, un'occasione per scoprire curiosità, costumi e abitudini della valle

Spiega il sindaco, Marco Armand Hugon: *«Un fenomeno che sfugge è quello dei gruppi di stranieri che vengono a Torre Pellice per visitare il museo valdese, i luoghi storici del valdismo, la biblioteca con i suoi 70 mila volumi. Ogni anno vengono decine di docenti di un'università americana per una settimana. Angrogna, Il post sono diventati inglesi e tedeschi che ci hanno trasferiti a Torre Pellice».*

Di un fenomeno a parte nell'industria turistica locale è quello costituito dall'Hotel Gilly, moderno complesso alberghiero di 1ª categoria (120 posti letto) realizzato a limitare del paese da un imprenditore locale, Amato Poet. Vi confluisce clientela da Pinerolo (che non ha un albergo di 1ª categoria), ma anche da Torino, perché l'hotel ha sviluppato i suoi servizi come quelli per congressi, corsi di formazione, seminari e meeting d'affari: in pratica esaurisce a settembre a metà dicembre e a febbraio a tutto luglio si succedono incontri organizzati da grandi aziende (Fiat, Riv, Enel Italgas, Beat, banche, ecc.). Spiega Poet: *«Torre Pellice ha la dimensione giusta per questi ritiri: non è dispersiva come una città e, nel medesimo tempo, ha un contorno naturale e culturale sufficiente».*

In questi giorni ci sono prenotazioni fans di Madonna hanno trovato a Torino, mentre per i *«Mondiali»* del '90 c'è già chi sta pensando di mandare qui le squadre per la preparazione: *«E noi — dice — confidiamo di migliorare in tempo il nostro campo di calcio: dal credito sportivo dovrebbero arrivare 360 milioni».*

Anche la Pro Loco, una delle più antiche del Piemonte perché nel *Société d'utilité publique*, lavora per migliorare l'immagine ed i servizi di Torre Pellice (gestisce ad esempio un funzionale posto pubblico telefonico, un'eccezione per i centri turistici piemontesi). *«Certo — spiega la presidente, Clara Giampiccoli — i nostri sforzi sono mirati più alle conferenze, alle mostre, ai dibattiti e ai concerti che non ai balli a palchetto»*. Così domenica scorsa, al tempio valdese, è in esibito un duo di pianoforte, mentre 29 il trio *«Ad quintum»*.

Inoltre la Pro Loco è entrata nell'ambiziosa iniziativa *«campo di golf»*: i terreni parzialmente incolti potranno in questo essere rivitalizzati e costituire un punto di richiamo per i turisti: *«Conservando — spiega Clara Giampiccoli — una connotazione per Torre Pellice: non il tennis o il calcio, che troviamo in molti centri, ma il golf che aggiunge al richiamo invernale dell'hockey su ghiaccio»*. E poi c'è la galleria d'arte contemporanea con le 200 opere lasciate alla Pro Loco pittori che hanno partecipato fin Anni agli *«Autunni pittorici»*, ritraendo ambienti paese, una raccolta che delinea tendenze pittoriche dopoguerra: firme come Spazzapan, Casorati, Menzio, Mastroianni, E la raccolta continua: quest'autunno sono stati invitati artisti che dipingono con computer.

Gianni Blaio

Sinodo valdese, pace e disarmo

S'inizia domani, a Torre Pellice, con la consacrazione di due nuovi pastori, il Sinodo delle chiese valdesi e metodiste. E' l'assemblea annuale delle due confessioni evangeliche a cui fanno in Italia 45 mila fedeli con un centinaio pastori. Al centro lavori Sinodo, che proseguirà fino a venerdì, un riesame della vita e dell'identità della comunità valdese-metodista sulla risultati di un'inchiesta nei mesi scorsi, il problema del finanziamento ecclesiastico visto dal Concordato fra lo Stato e i cattolici, l'obiezione coscienza, l'ora di religione, la pace e il disarmo.

L'ex terrorista Pala è malato

Lunedì, il deciderà se differire o meno l'esecuzione della pena per Giulio Pala, ex Br, ammalato sclerosi multipla, e ricoverato dal agosto nel centro clinico delle Nuove. Pala, alla metà degli Anni Settanta avrebbe fatto parte del Fronte logistico delle Br, dal superpentito Patrizio Peci: sarebbe comandato che ieri il giornalista Piocinelli e il caporeparto Fiat Albertino. Pala dovrebbe scontare ancora anni di carcere. La madre Assunta ha chiesto ai giudici il «differimento della

Anche i portaro per Madonna

Cresce la febbre per il concerto torinese di Madonna (4 stadio comunale). L'enorme richiesta di posti tribuna (40 mila, ormai esauriti) ha indotto la Music, che organizza la serata, a preparare ingiardi anche per il settore parterre. Nei consueti punti vendita saranno disponibili 5 mila biglietti di questo tipo a prezzi mila posti.

Rapina un omosessuale, due anni

Un omosessuale un dalle parti Porta Nuova e lo invita a bere qualcosa a casa sua. giovane lo poi ha un ripensamento, reagisce, minaccia l'uomo e poi lo rapina di un orologio. Ieri, in tribunale, Massimo Colli, 20 anni (difesa Cocchi) ha : *«Quando ho capito cosa voleva quel signore cercato di scappare, non potevo uscire e ho chiesto a una vicina di che mi ha aiutato»*. La ragazza ha confermato, ma posizione dell'imputato non è cambiata è condannato a 2 anni mesi.

Condannato per due fucili

due fucili caccia e un televisore nell'alloggio di un impiegato partito per le vacanze, ma viene perta Salvatore Gulina, 22 anni, ammette e fa anche i di due amici ai quali avrebbe venduto dei fucili cal. 16, peraltro mai ritrovato. Ieri in aula ha confermato: *«Sapevo che quel signore era in ferie. Nella casa, in piazza Arbarello, ci abita anche mia madre. Una delle due armi l'ho ceduta a Beppe Scaletta che era accompagnato Giovanni Rampello»*. Gli amici (difesa Maria, Pesavento e Molinengo), hanno negato. Condanna uguale per tutti: un anno e 6 mesi.

Tir si rovescia, strada bloccata

Un incidente a un Tir carico di barattoli di macedonia frutta rallentato l'altra e ieri mattina la circolazione sulla statale del Monginevro. Il camion, guidato da Pascal Cormery, 22 anni, diretto in Francia, nei pressi di Oravere, ha sbandato, divelto 15 metri di guard-rail si è bloccato a cavallo fra prato e gista. danni hanno riportati i di traffico sulla statale, regolato dalla polizia stradale di Susa. potuto defluire solo senso unico alternato fino a quando un'autogru vigili del fuoco è riuscita a sollevare il pesante veicolo.

Arrestato al casello per rapina

Fulminea operazione dei carabinieri di Chivasso hanno arrestato, nel giro di pochi minuti, l'autore di una rapina al distributore Agip Settimo. L'uomo, Raffaele Piccolo, 26 anni, di Settimo, che minacciato il gestore dell'impianto un coltello, impossessandosi di 400 mila lire, è stato bloccato al casello successivo mentre cercava di uscire dall'autostrada.

INDIRIZZI UTILI

AL GRAZIE, via Cigna 8, tel. 847.721
CAPANNO, al Valentino 178, tel. 650.4834
AL RISTORANTE
ad agosto aperto Tel. 660 8274
RISTAURANT MAXIME tel. 647.5877
RISTORANTE La Bacchetta tel. 661.0465
RISTORANTE LA CLOCHE tel. 694.213
ACCONCIATURE CARLA, corso Francia, corso Rosselli 95, telefono 599.366
APPALUSA A PAOLO
corso Vittorio, telefono Tel. 643.207 (aperto 1/10 agosto) Piazza Bernini 11 - Torino
ATELIER MARIANO
c. S. Terraz 10 519.943 - 511.652
COIFFEUR
COIFFEUR UNISEX, corso Regina 187 c. telefono 857.850 (ore 9-18)
JEAN LOUIS DAVID
Lagrange 32 tel. 544.366
MARA COIFFEUR
MICOLA E ANTONELLA
Nizza 47 tel. 656.818
NINI PETTENUZZO COIFFEUR
tel. 530.664 - 538.642
NUCCIO COIFFEUR
PARRUCCHIERA SILVANA
5 tel. 655.042 aperto tutto agosto
SOLARIUM
SOLEADO CENTER
ABBIGLIAMENTO GAMBINI BABY CLUB
ARS NOVA
GALAR CARTA DA PARATI
CARLO PORI
COLORIFICIO PIEMONTESE
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV
ERBORISTERIA
FERRAMENTA
FIORI MERCEDES
FIORI SUCCA
FIORI NANDA
GIOIELLERIA OROLOGERIA STECCO
LAVARELLO
OTTICA BRUCCO
PASTICCERIA
PROFUMERIA GIANONA
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI
TINTORIA
TINTORIA AUGUSTA
VALENTINA FIORI
VENEZIA A TORINO
IDRAULICO CONTROLLATO
IDRAULICO URGENTE
LAVATRICI IDRAULICA
TELEVISIONI RIPARAZIONI
TV GUASTO
TV ASSISTENZA
ASSISTENZA DENTISTICA CONVENZIONATA
DENTISTA
DENTISTA apparecchi
DENTISTA
DENTISTA via Genova 67 tel. 634.800
MEDICO DENTISTA
AUTOFFICINA ELETTRAUTO, gommista, carburatori, carrozzeria, soccorso su strada Telefonare 787.811
AUTOSOCCORSO
ELETTRAUTO via Brandizzo 29 tel. 858.562 Anche autosoccorso su strada
ELETTRAUTO via Monte Angelo corso Grosseto 4 Angelo telefono 668.8001
ELETTRAUTO
ELETTRAUTO
AUTOPARAZZERIA
AUTOSOCCORSO
AUTOLAVAGGI

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
informate i vostri
tramite questa rubrica.
Inviateci un
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma
Via Maroncelli 32
tel. 48.211

echi di cronaca
Deal-To l'arredobagno
E' aperto per voi ad agosto in Torino, via Nizza 41 Tel. 6692864. Vi aspettiamo e buone vacanze

Messaggi urgenti
OPERAIO offresi qualsiasi lavoro anche saltuario patente C libero subito. Telefonare
VENTENNE lavoro alloggiamento. Telefonare ore pasti al 944.0503

QSS
Sviluppo e stampo le tue foto e dia SUBITO sotto i tuoi occhi

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 258
CONGELATORE CON FORNO MICROONDE DE LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria a semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28 70.21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43
AD AGOSTO

LE NOSTRE PER LA TUA ESTATE
090-7775
081-660444
CENTRI PRENOTAZIONE
Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole
Valentia-Isole Eolie
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie
ALISCAFI SNAV

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI
CENTRO TRASFUSIONALE Via Venaria 1 -

RISERVATO AI DIPENDENTI DI AZIENDE
SULL'USATO FIAT PAGAMENTI SPECIALI CON ANTICIPO DI LIRE 500.000 ED IL RIMANENTE A VOSTRO COMODO CON INIZIO PAGAMENTO A DICEMBRE '87.
VALUTAZIONE DA LIRE 500.000 FINO A 1.000.000 DEL VOSTRO USATO ANCHE SE DA ROTTAMARE.
AUTOFRANCIA FIAT
CONCESSIONARIA
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.18
AGOSTO APERTO ANCHE IL SABATO

Da settembre il censimento

Via al tatuaggio per 50 mila cani

Schedature a cura dell'Usl - Tutto gratis

Dalla schedatura nascerà un'anagrafe per la difesa dei cani

Partirà a settembre il censimento canino: mila animali da schedare, iscrivere all'anagrafe e immatricolare con tanto di tatuaggio (indolore e indelebile). L'operazione sarà eseguita la fine dell'88, un decreto emanato dicembre presidente della giunta regionale, ed un passo importante per la difesa dell'animale.

Troppo il cane è vittima dell'uomo: può essere abbandonato bordi un'autostrada, rubato, lasciato in un bosco. Fenomeni tristi, che finiscono per alimentare la randagismo e speculazioni di allevatori con pochi scrupoli.

Schedature e tatuaggi, affidati Usl, sono cominciati da qualche mese in Piemonte: a Ivrea (7 mila animali censiti), Rivarolo, è Borgosesia. Torino sta per cominciare. Ha ottenuto una proroga perché organizza un servizio sofisticato: l'anagrafe elettronica, collegata all'elaboratore di via Giulio. In caso di necessità, sarà possibile rintracciare il proprietario del cane in tempi brevissimi.

Al cittadino non costerà nulla: dovrà andare alla sede della Circoscrizione, ritirare un modulo numerato e mettersi in contatto con l'Usl. Nei prossimi giorni il Comune preciserà le modalità dell'intervento: il veterinario potrà essere disponibile in ambulatorio, oppure quartiere per quartiere, su camper secondo un che verrà attuato nei prossimi giorni.

Il numero di codice, del cane, verrà tatuato all'interno della coscia destra con procedimento indolore. L'esperienza di Ivrea ha dimostrato l'animale deve tatuato molto raro, soltanto quando tratti di esemplari molto aggressivi. Sarà possibile rivolgersi a veterinario fiducia: in questo caso però necessario pagare la prestazione.

Il censimento, spiega il dott. Valpreda, del servizio veterinario della Regione, ha obiettivi: *«In primo luogo quello permettere rintracciare subito il proprietario un animale randagio. Quindi fornire lo strumento avviare indagini sanitarie rapide in caso di epidemie»*.

Iscrizione all'anagrafe canina e relativo tatuaggio obbligatori. legge impone a proprietari e detentori degli animali di provvedere «entro tempo stabilito o comunque entro il mese dall'inizio della detenzione». Anche variazioni andranno denunciate: il decreto regionale giorni segnalare del la sua sione il cambiamento di Soltanto 3 giorni, invece, per comunicare smarrimento all'Usl competente.

Parla il padre dei tre bambini rimasti soli dopo la morte della madre

«Ho sbagliato, ma nessuno m'aiuta»

Giuseppe Furnò, anni, nega di essere fuggito, abbandonando i figli - «Sono pronto a riprenderli, non ho lavoro» - La suocera: «Stanno bene noi» - La schiavitù della droga e i tentativi di riscatto

«Sì, sono stato un drogato, sono anche sieropositivo. Ma ho pagato e pagando questi errori. Voglio ricominciare daccapo, trovare un lavoro che ho, tenere i miei figli, ma non riesco a farlo. Nessuno dà una mano, pare che non ci sia posto nel mondo per gente come me». Giuseppe Furnò, anni, marito di Giuseppina, 31 anni, morta settimane fa per un'infezione che ha colto un fisico debilitato dall'Aids. Il ricomparso: *«Sono sempre rimasto Torino, ho sbagliato, pronto a pagare: datemi una possibilità, una speranza»*.

La storia, forse, che chiedeva Giuseppina. Ha scritto: *«Ho bruciato la mia vita e ne sono pentita. Ma non è troppo tardi, forse posso prendermi poco di quella felicità che spero mi tocchi»*. E, poi, rivolgendosi a un Dio che aveva conosciuto poco: *«Perdonami, ma, ti prego, mi dammi forza, aiutami a rimediare»*. E ancora: *«Voglio vincere questa battaglia, la grande battaglia con me stessa»*.

Abbiamo scritto di Giuseppina, morta dopo una breve agonia, dei maltrattamenti subiti e dei tre figli (Jimmi, Alexander e Jennifer), affidati agli Lui ora è pentito di aver picchiato la moglie. Chiede perdono: *«In certi momenti, quando sei in crisi droga, non sei più fai. Lo fai e basta»*.

«Troppo tardi, lei nessuno me la ridarà. E lui l'ha fatta soffrire», dice convinta la Giuseppina. I bambini, *«stanno bene, ora hanno una famiglia»*, Jennifer, la più piccola (un e mezzo) è nata sieropositiva, ma dicono i medici, *«si è negativizzata»*. Cioè, sono scomparse, e questo fa che è guarita.

Giuseppe pentito denunce. della moglie e : *«C'è scritto tutto. lui che diceva le mani troppo spesso in casa, di Pina, spesso piena di lividi e anche dell'ospedale Savigliano, dove le hanno fatto un'ingessatura che forse non dovevano fare»*.

Giuseppe Furnò

La donna questa storia di morte assurda: lei aveva un'relazione che si provocata cucinando. Lui una sera di metà luglio, durante una discussione, le storce il braccio. Giuseppina se ne va di casa l'ennesima volta. Ma fa male al braccio e si rivolge all'ospedale Savigliano. Viene ingessata e, dopo qualche giorno la cancrena. Il 27 luglio è ricoverata alle Molinette, dove comincia a guarire, ma arriva una pancreatite che è mortale.

Due vite sbagliate, quelle di Giuseppe e Giuseppina, che si sono incrociate per la prima volta a anni, cortile di un quartiere popolare, a Torino, dove abitavano. Tre anni dopo, il matrimonio. Lavoravano entrambi. Una coppietta felice, come i primi guai non il lavoro. Lui viene messo in cassa integrazione, lei si era licenziata da tempo per stare casa. I soldi sono pochi eppure, due anni dopo, l'eroina: *«Chi lo perché incominciato — Giuseppe — Prima la "tiravamo" soltanto. Siamo passati buco. Quando è nata la bambina, abbiamo saputo di essere sieropositivi»*.

il terribile: *«Ti morire dentro. Chiedi come siamo contagiati, ce lo siamo chiesti tante Non abbiamo mai scambiato siringhe con altri. Il primo pensiero è stato quello di "tirare alla grande", di fare tutto l'immaginabile e in fretta»*. Sono così arrivati a "bucare" 5 grammi al giorno, in . *«Abbiamo capito a un certo punto che eravamo il fondo, stavamo perdendo tutto. Che dovevamo uscirne, per noi e per i nostri figli. E abbiamo trovato la forza di Anche se è stato difficile, perché il marchio di "tossico" ti rimane. Non andavamo più d'accordo, è vero. Lei si era lasciata andare, io tentavo di reagire. Chiuso con la droga era se non assolvimmo più nulla da dirci»*.

Giuliana Mongelli

Televisioni private in regione

Grp
18 — La bella di Ritter, telefilm
18,30 Hello Larry!, telefilm
17 — Dollari facili, film
18,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
19 — Il selvaggio West, telefilm
20 — Hanna & Barbera, disegni animati
20,30 Il traviatore, film
22 — La schiava Isaura, telefilm
23 — Ecco perché le vogli degli amori di mia moglie sono mio amanti, film

Videogruppo
18,30 La mia donna è un maschio, film
18,05 Hello Larry, telefilm
19 — L'incredibile dott. Hogg, telefilm
19,30 La bella di Ritter, telefilm
20,30 Pericolosamente se Stavano Fontaine, Ray Milland
22,15 L'incredibile dott. Hogg, telefilm
23 — La mia della settimana

Quinta Rete
20,30 I ragazzi del sabato sera, film
22,30 Polvere di stelle, telefilm
23,30 L'amante perduta, film

Retepiemonte
18 — Only cartoons, cartoni
18,30 Bim, cartoni
17 — Isola perduta, cartoni
17,30 Uga la sei judo, cartoni
18 — Don Chuck story, cartoni
18,30 Zattro, cartoni
20,30 Doctors, telefilm
Cicala, telefilm
22 — L'estate del nostro amore, film
24 — Solo per gioco, film

Primantenna
16 — Pomeriggio con cinquetta
18,30 Speciale: per una vacanza in Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22,30 Speciale: per una vacanza in Piemonte
23 — Cavalo grosso, telefilm

Teleaubalpina
17 — Terroristi a Madrid, film di B. Torracchia con Cosetta Greco, Fausto Tozzi
19 — L'osservatorio politico: i viaggi del Papa
19,30 Cartoni animati
20 — Monty Nash, telefilm
20,30 Desideri nel sole, film
22,35 Ipercasco, film

Videouno
19 — Veronica, telenovela
20 — La mia della settimana
20,30 La bracc del Stazzoni, film in (II parte)
21,45 Yg luteggi
22 — Il brivido dell'imprevisto, telefilm
22,35 I segreti del mare di Jacques Cousteau, documentario

Erre Uno tv Svizzera
18 — Telegiornale
18,15 La parola del Signore
20 — Telegiornale
20,30 Romanzo
22,10 Telegiornale
22,20 Sabato sport
23,30 Telegiornale
23,35 Sipario
24 — Varietà

Telecity
19 — Super Kid, cartoni animati
19,30 Affari di cuore, telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — L'ora di Eva, telefilm
20,30 Sinbad contro i sette corsari, film
22,30 Supergiovedì, spettacolo
23,30 La mia della settimana
24 — Salvare la faccia, film

Tv
18,50
19,20 Il ragazzi, telefilm
19,45 I detectives, telefilm
20,40 La legge di Burke, telefilm
21,35 e passione,
22,30 Esposito - il cane, spettacolo
23,30 La mia della settimana
24 — Il gioco della vita, film

Rete
18 — La spartiacque del Nilo, film
18,45 Nel regno del cartone
20 — Il ripido ellenismo, film
23,05 Musicale
23,20 L'eredità del bisbetico

Telecittà
17 — New Scotland Yard, telefilm
18 — Hanna e Barbera show, cartoni animati
18,30 I detectives, telefilm
19,45 Hanna e Barbera show, cartoni animati
20,10 I Detectives, telefilm
21,40 La battaglia di Theta, film

Torino Futura
18 — La Puglia, documentario
19 — I fuorilegge, telefilm
20 — Telegiornale
20,30 Bricconcello, film
22,10 Telegiornale
22,40 Sabato sport
23,50 La regazza di cenere, film

Eventuali errori o variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

telemonitor FIRE/MASTER 15"

tvcolor + monitor

Magnadyne e Radiomarelli progettano e costruiscono tvcolor.
Magnadyne e Radiomarelli progettano e costruiscono monitors per i più prestigiosi ■ potenti computers professionali.
TELEMONITOR FIRE/MASTER 15" ■ il compendio della tecnologia TV ■ della tecnologia monitors Magnadyne Radiomarelli.
TELEMONITOR FIRE/MASTER 15" è un tvcolor + monitor.
Cinescopio squadrato e piatto 15" a maggiore profondità d'immagine per la migliore visione TV e a lettura ottimale dei simboli alfanumerici, estensione dell'impiego della presa PERITELEVISIONE per la migliore possibilità di collegamento agli apparecchi periferici.
Magnadyne e Radiomarelli producono negli stabilimenti ■ S. Antonino di Susa (TO), una gamma completa di tvcolor monoaurali e stereo da 15 a 28 pollici, ai più alti livelli di tecnologia e design delle più prestigiose marche.

STUDIO ZORSEC

MAGNADYNE RADIOMARELLI

angoli di futuro

Non compaiono però sulla mappa elaborata dal ministero

Ci sono 4 «punti neri» sulle strade della Valle

Si trovano lungo le arterie dei trafori - La Polstrada: «La frequenza degli incidenti è contenuta»

Quart. Una pattuglia della Polstrada controlla i documenti di alcuni camionisti al casello autostradale

AOSTA — Sono quattro i «punti neri» della circolazione stradale in Valle d'Aosta che non risultano, però, nell'elenco [illegible] segnalati nella [illegible] ministero dell'Interno. Il motivo per cui le strade [illegible] Valle d'Aosta (con quelle del Friuli-Venezia Giulia) risultano [illegible] tra le [illegible] pericolose d'Italia è dovuto al criterio [illegible] assegnazione [illegible] «punti neri» (il Lazio guida la classifica elaborata [illegible] ro [illegible] 20).

Spiega il comandante [illegible] Polizia stradale [illegible] Aosta, Renzo Fabi: *«I punti neri vengono assegnati in base [illegible] frequenza degli incidenti con lesioni da leggere a mortali. In Valle d'Aosta, seppur ci siano [illegible] strade più pericolose rispetto ad altri, nessuno [illegible] quarti [illegible] fatto mai registrare una frequenza [illegible] incidenti tali [illegible] giustificarne l'inserimento [illegible] mappe ministeriali».*

Su esplicita richiesta del ministero dell'Interno il comando di Polizia stradale di [illegible] ha evidenziato appunto i quattro tratti [illegible] strada più pericolosi [illegible] regione: tre sulla statale 26 (il curvone di Pre-Saint-Didier. Il tratto [illegible] prossimità del [illegible] te dell'Equilivaz e quello tra il bivio di Aymavilles e il castello di Sarre), e uno sulla statale 27, il curvone di Allein.

Dice ancora il colonnello [illegible]: *«In questo elenco [illegible] tremino aggiungere anche il [illegible] di statale in regione Amérique dove [illegible] pericolo è costituito dall'attraversamento delle auto, malgrado il divieto, e alcuni pedoni distratti. I nostri "punti neri" tengono conto degli incidenti [illegible] gravi conseguenze verificatisi nell'ultimo quinquennio mentre la statistica [illegible] sionale elaborata [illegible] ministero si [illegible] sulla frequenza annuale».*

I dati [illegible] agli incidenti in Valle d'Aosta [illegible] sono quindi *«sufficientemente rilevanti»* per [illegible] considerare pericolose le strade della regione. Aggiunge il comandante della Polstrada: *«Non è certo un fatto negativo che in Valle gli incidenti stradali gravi non [illegible] molto frequenti. Sul criterio di valutazione per l'assegnazione a meno dei cosiddetti "punti neri" incide, infatti, più [illegible] incidente con otto morti [illegible] otto incidenti senza gravi conseguenze».*

Sulle strade della Valle d'Aosta, contrariamente a quanto è [illegible] rilevato in altri tratti del territorio nazionale, gli incidenti mortali non hanno mai avuto molte vittime, [illegible] nell'ultimo [illegible] il numero è sempre limitato a una o due.

Dice [illegible] Renzo Fabi: *«Ho comandato le stazioni [illegible] Latina e Rieti, nel Lazio, regione [illegible] cui oltre a [illegible] direttissima [illegible] traffico caotico [illegible] frequenti gli [illegible] con molte vittime. Sulla Pontina, ad esempio, si [illegible] mettono tantissime strutture private, a [illegible] agricole, e ogni volta che un contadino [illegible] guida del suo autocarro, magari un po' lento, [illegible] sulla strada a scorrimento veloce rischia di provocare un disastro».*

La circolazione [illegible] in Valle d'Aosta anche [illegible] il raffronto con quella delle altre regioni italiane è giudicata positiva dagli addetti ai lavori, malgrado l'intenso traffico commerciale (dovuto [illegible] presenza dei due trafori) e turistico. Il merito va in buona parte all'opera di prevenzione [illegible] comando [illegible] polizia che impegna ogni giorno pattuglie sia sull'autostrada [illegible] nei punti cruciali della regione. L'unico problema è dovuto alla carenza di personale.

[illegible] dell'apertura del traforo del Monte Bianco, quando il traffico automobilistico [illegible] Valle [illegible] notevolmente limitato rispetto a quello [illegible] nostri giorni, l'organico previsto [illegible] [illegible] Polstrada di Aosta era quello di oggi, 41 persone, con la differenza che venti anni fa era interamente coperto, mentre [illegible] gli agenti in servizio [illegible] sono [illegible] 28.

Per evitare inconvenienti alla circolazione è intervenuto anche il presidente della giunta regionale, Augusto Rollandin, che in qualità di prefetto ha autorizzato in questo fine settimana [illegible] smaltimento [illegible] [illegible] consentendo ai Tir di percorrere il tratto di strada tra i trafori e l'autoporto [illegible] Pollein.

I primi [illegible] relativi agli in[illegible] registrati nel 1987 e in particolare in luglio e agosto dimostrano un [illegible] rispetto agli anni passati. Conclude Renzo [illegible]: *«La maggiore intensità del [illegible]fico, quest'anno dovuta probabilmente [illegible] catastrofe della Valtellina, che [illegible] dirottato [illegible] verso la Valle molto turismo, [illegible] è sempre un fatto negativo [illegible] circolazione più lenta diminuisce il rischio di incidenti gravi e questo è certamente un bene».*

[illegible]

A Pollein si è sfiorata la tragedia per un residuato bellico

Una bomba nella sabbia

Trovata da un ragazzo [illegible] 15 anni, mentre era al pascolo in un'area da poco disboscata in riva alla Dora - Dopo averla maneggiata per parecchi minuti l'ha posata contro un palo della linea elettrica - L'ordigno è [illegible] sorvegliato dalla polizia [illegible] [illegible] 24 [illegible] attesa degli artificeri - E' un proiettile [illegible] mortaio

Pollein. Gli agenti [illegible] giovedì notte [illegible] di sorveglianza accanto [illegible] bomba di mortaio trovata in riva alla Dora (Cerise)

POLLEIN — [illegible] giorni di [illegible] la tragedia [illegible] Chamois avrebbe potuto ripetersi: il pericolo è però scongiurato poiché [illegible] agenti della questura piantonano giorno e notte il grosso proiettile da mortaio trovato vicino alla Dora [illegible] un ragazzino di quindici anni. Marco Chentre. L'ordigno (probabile [illegible] bellico) era [illegible] sotto la sabbia e i cespugli. Marco, inconsapevole del rischio [illegible] stava correndo, ha [illegible] rato la bomba [illegible] [illegible] e dai rovi l'ha maneggiata per qualche minuto, studiando[illegible] i dettagli, cercando di [illegible] pire che [illegible] [illegible] a [illegible] potesse funzionare. Poi ha deciso [illegible] trasportare il grosso proiettile (sempre [illegible] [illegible] immaginare che [illegible] trattava di un ordigno inesploso) fino alla base [illegible] un palo [illegible] luce, al limite di alcuni campi.

La scoperta [illegible] [illegible] è [illegible] fatta mercoledì, ma soltanto giovedì sera l'episodio è stato segnalato alla questura da due giovani

[illegible] il padre di Marco Chentre, Provino, che abita in frazione Grand Pollein: *«Ho saputo [illegible] questa storia soltanto giovedì sera. Quando ho capito il rischio che Marco [illegible] corso mi è venuto freddo. Mio figlio è poco più di un bambino, non poteva conoscere una bomba. Adesso lo abbiamo messo in guardia, lungo la Dora potrebbero [illegible] altre».* Marco ha trovato la [illegible] mercoledì mattina, ma [illegible] ne ha parlato con nessuno fino a giovedì pomeriggio, quando ha incontrato Edy Blanquin, 20 anni, [illegible] vicino [illegible] casa.

Racconta il Blanquin: *«Mi ha detto [illegible] aver raccolto qualcosa vicino alla Dora dopo era andato a pescolare i marsi e dopo, circa un anno fa, con le cuspe [illegible] stati dissotti dei grossi alberi. [illegible] ha anche detto di aver giocato con quella roba prima di abbandonarla vicino [illegible] palo».*

La curiosità ha spinto Edy Blanquin [illegible] andare a vedere con il più giovane amico lo strano oggetto trovato vi[illegible] al fiume, poi è andato a chiedere consiglio a Roberto Marlier, anch'egli di 20 anni, residente in frazione Saint Benin di Pollein. Spiega ancora Blanquin: *«Roberto ha fatto il militare, [illegible] sicuro che avrebbe saputo dirci [illegible] lo bomba trovata da Marco poteva essere pericolosa».*

Il Roberto Marlier non ha avuto dubbi, è stato infatti lui ad avvertire [illegible] 22,30 di giovedì la questura. Spiega il Marlier: *«Edy era venuto nel bar dei [illegible] genitori a cercarmi, abbiamo cominciato a parlare della disgrazia di Chamois, della bomba che ha ucciso quel muratore, [illegible] lui mi ha detto che [illegible] un suo [illegible] aveva trovato una bomba e allora sono andato a vedere».* Il proiettile [illegible] mortaio [illegible] ancora dove Marco Chentre lo aveva lasciato, nessun altro si era accorto della sua presenza. [illegible] anRoberto [illegible]er: *«Gli agenti sono [illegible] subito a hanno bloccato [illegible] zona. Aspettano l'arrivo degli artificieri».*

L'ordigno è controllato a vista ventiquattro ore su ventiquattro [illegible] attesa [illegible] persone esperte lo facciano esplodere.

b. m.

Ieri mattina una gran folla ai funerali dell'assessore

Chamois, l'ultimo saluto a Daniele

CHAMOIS — L'intero paese [illegible] è stretto intorno alla famiglia di Daniele Brunet. Il giovane maestro di sci ucciso mercoledì dall'esplosione di [illegible] bomba, mentre stava demolendo [illegible] [illegible] compagni la parte in muratura di un vecchio rascard nel centro di Chamois ieri mattina [illegible] i funerali il piccolo centro turistico [illegible] è fermato.

Fra [illegible] grande folla che ha seguito in commosso silenzio la funzione religiosa celebrata dal parroco [illegible] Benito Strizzo[illegible], tantissimi turisti, i maestri [illegible] sci e i sindaci [illegible] Comuni della Valtournenche.

Dice il sindaco di Chamois: *«So che sono già stati raccolti sette milioni e mezzo tra la gente del posto per aiutare la vedova e le due piccole figlie. Abbiamo quindi deciso [illegible] incontrarci con i promotori di questa iniziativa per decidere [illegible] destinare questi soldi. Per adesso [illegible] sappiamo nemmeno se la compagna di Daniele, Patrizia Tomasello, resterà a Chamois o tornerà in Francia».*

Il Comune [illegible] Chamois, [illegible] già affitto a Patrizia [illegible] l'alloggio sopra il municipio, si è dichiarato disposto ad aiutarla in tutti i [illegible] possibili. Intanto a pochi metri dalla piazza del paese, dove Daniele Brunet è morto, dietro la transenne in legno e assi, cartelli [illegible] indicano «Pericolo». [illegible] aspetta che gli artificieri sciolgano ogni dubbio sull'eventuale presenza di altre bombe.

b. m.

[illegible] Cogne, due alpinisti [illegible]

COGNE — [illegible] portati in salvo a Cogne, nella prima mattinata di ieri, dalle guide alpine locali, con il supporto dell'elicottero della Protezione civile, due alpinisti che [illegible] erano avventurati sulla parete Sud-Ovest della Torre Lavina, 3308 metri [illegible] vallone [illegible] Bardoney.

Erano partiti [illegible] Cogne [illegible] [illegible] 5 [illegible] mattino per la loro escursione, incontrando sul percorso notevoli difficoltà (i due alpinisti hanno raggiunto la vetta soltanto alle 20,30). Malgrado la tarda ora i due decidevano di rientrare [illegible] da una via diretta, ma difficile. Alfredo [illegible] e Shibb Bavin, le due guide di Cogne che hanno [illegible] i due alpinisti dicono: «Al quarto giro di doppia non sono più riusciti a recuperare la corda». Incrodati in parete hanno atteso i soccorsi. All'una i parenti [illegible] avvertito le guide, [illegible] la distanza da Cogne per raggiungere la Torre Lavina, ha consigliato di attendere le 6 di ieri mattina e intervenire con l'elicottero, che in pochi minuti ha recuperato i due alpinisti illesi, ma infreddoliti.

[illegible] Cambio ai vertici della Scuola

[illegible] — Il colonnello Luigi Magnani ha [illegible] ieri l'incarico di Capo di stato maggiore della Scuola militare alpina di Aosta per assolvere, a Torino, quello di vicecomandante della Brigata alpina Taurinense. A Magnani è subentrato Roberto Stella, [illegible] [illegible] famosi fratelli alpinisti-sciatori. Originario di Asiago, Roberto Stella, 43 anni, ha frequentato l'Accademia di Modena negli anni '63-'65. E' istruttore militare di alpinismo e di sci, alpinista accademico militare. Nel 1973 ha partecipato alla spedizione italiana [illegible]

Il nuovo Capo di stato maggiore che viene dal comando del battaglione Pieve di Cadore era già stato in Valle d'Aosta come tenente (a La Thuile) e, poi, come comandante di una compagnia di allievi.

Le riduzioni degli elenchi [illegible] concluse entro il 21 settembre

Cambieranno medico in 5500

Toccherà poi all'Usl informare gli interessati - «Non vi saranno problemi», dice il dottor Luciano Coriasco - L'Unità sanitaria: «Siamo pronti, non vi sarà disagio»

AOSTA — Sono 5500 i cit[illegible] [illegible] che [illegible] dovranno cambiare medico di famiglia. A tanto deve ammontare il «taglio» dagli elenchi [illegible] 18 [illegible] lavorano in Valle per l'adeguamento alla nuova normativa statale che prevede [illegible] «tetto» [illegible] 1800 pazienti ogni dottore [illegible] di 1500 per coloro che [illegible] cominciato l'attività dopo l'avvio della riforma sanitaria.

I medici della Valle, [illegible] trariamente al resto d'Italia, si autodimensioneranno: il lavoro, non affideranno cioè il compito all'Unità sanitaria locale. Il termine per la scel[illegible] [illegible] metodo (affidamento a [illegible] problema all'Usl) [illegible] ieri. I medici avranno tempo [illegible] [illegible] 21 settembre [illegible] comunicare i nomi dei pazienti «ricusati». I cittadini che [illegible] depennati dagli elenchi riceveranno notizia dall'Usl, poi dovranno [illegible] [illegible] cui dipendono [illegible] [illegible] giorni un nuovo [illegible] di fiducia.

Fra i pazienti i più preoccupati sono gli anziani e coloro che sono affetti da malattie croniche e che abbisognano di cure costanti.

Luciano Coriasco, segretario regionale del Fimmg (Federazione italiana medici mutualistici generici) ridimensiona il fenomeno. Dice: *«Non vi saranno grossi problemi. Molti pazienti si sentono oggi disorientati, ma nella realtà le [illegible] cambieranno [illegible] [illegible] rispetto ad [illegible]. Nessuno [illegible] noi medici vi accinge a fare le revisioni a cuor leggero, [illegible] situazione [illegible] stiamo subendo».*

Vi è poi anche un problema burocratico. L'Usl dovrà aggiornare gli elenchi in breve [illegible] per evitare disagi. Molte regioni, infatti, hanno elenchi non aggiornati da anni, di qui la richiesta (non accettata) al ministro di prorogare i termini dei «tagli». All'Usl di Aosta (l'unica in Valle) assicurano che *«non vi saranno disagi».* Aggiungono: *«Gli elenchi vengono revisionati ogni sei mesi, siamo quindi pronti a questa ulteriore incombenza».*

La [illegible] dei «massimali» e cioè del numero di assistiti farà perdere ai medici circa 50.000 [illegible] l'anno ogni paziente ricusato. L'Usl, [illegible] [illegible] difficoltà dei [illegible] nel [illegible] la scelte provvederà [illegible] ri tenendo [illegible] (come chiariscono le disposizioni ministeriali) dell'età dei pazienti (i bimbi, [illegible] esempio, saranno dirottati ai pediatri), dell'anzianità di iscrizione e [illegible] luogo di residenza.

Sarà raggiunto l'obiettivo di favorire la nuova occupazione? Risponde Felix Carlevaris, da molti anni medico della Valpelline: *«Non credo che in Valle vi saranno molte possibilità di lavoro in più per i giovani colleghi, anche perché molti già lavorano in studi associati ed ora sceglieranno l'attività autonoma».* Le cancellazioni dei pazienti per forme di associazioni[illegible] medico saranno [illegible] poco più di [illegible] per eccedenza dei massimali e 1000 per [illegible] attività [illegible] due medi[illegible] ultrasettantenni.

e. b.

COURMAYEUR
Dal giorno 13 al 29 agosto [illegible]
MOSTRA
MICHELE
[illegible]
ESPOSIZIONE
[illegible] Mostre
Palazzo [illegible] Congressi
Piazzale Monte Bianco
[illegible]
Orario
[illegible] [illegible] [illegible] 16,30 alle 12,30
Pomeriggio dalle ore 18 alle 19 - dalle 20,30 alle 22,30.
ENTRATA LIBERA
Verranno inoltre esposte opere di Arrigoni, Bussalino, Cantatore, Cassinari, Dall, Fiume, Guttuso, Migneco, Sassu, Tamburi, Treccani...

Princ Valle
TORGNON vendesi alloggio arredato su due piani composto di: cucina soggiorno quattro camere doppi servizi [illegible] e garage L. 150.000.000
[illegible]RGNON vendesi rustico completamente ristrutturato indipendente bifamiliare arredato L. 120.000.000
ANTEY ST. [illegible] vendesi [illegible] composto di cucina soggiorno servizio più soppalco
[illegible]
SAINT-VINCENT vendesi villa mono-bifamiliare con ampio terreno.
Uscita casello autostradale CHATILLON - ST-VINCENT
Tel. 0166 61.776 (anche festivi)

PELLICCERIA LES GRIFFES
Via Challand 29 [illegible] via Festaz
Tel. 0165 40.361 - AOSTA
[illegible] DELLA [illegible] PELLICCERIA [illegible] A [illegible]
ALCUNI ESEMPI
VISONE C. da L. 2.500.000
MARMOTTA [illegible] L. 2.450.000
VOLPE GROEN. da L. 1.500.000
CASTORINO SPITZ da L. 950.000
RAT-MOUSQUE VIS. da L. 1.550.000
OPOSSUM TASMANIA da L. 990.000
PERSIANO [illegible] L. 1.650.000
FOCA da L. 1.100.000
AGNELLO da L. 850.000
PRENOTI CON UN ACCONTO E RITIRI [illegible] PIU' TI FA COMODO A CONDIZIONI DI [illegible] NTE VANTAGGIOSE
(Si eseguono rimesse a modello)

[illegible] AGOSTO 1987
avrà luogo alla frazione Erbaz [illegible] Comune di [illegible]
(20 [illegible] [illegible] Saint Vincent) [illegible]
15ª [illegible]
[illegible] DI [illegible]
Il programma, con [illegible] alle ore 9,30, contempla: [illegible] al campo, lauto pranzo con specialità «all'alpina», gara di pelota, gara all'acciolo, giochi vari per adulti e bambini, ballo con [illegible] di Penna Nera, ricca lotteria e buffet [illegible]
LA [illegible] E' APERTA A TUTTI

MUSEO [illegible]
DI [illegible]
ST-PIERRE
[illegible] 0165 [illegible]
APERTO TUTTI I [illegible]
ORARIO VISITA
[illegible] continuato
MINERALI, [illegible] ED ALTRI [illegible]
[illegible] [illegible] ESPOSTI

REGIONE AUTONOMA [illegible]
[illegible] DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato Sanità ed Assistenza Sociale
SI COMUNICA
CHE [illegible] RIAPERTI I TERMINI PER L'ISCRIZIONE AL [illegible] TRIENNALE PER INFERMIERI PROFESSIONALI
Le [illegible], aperta a tutti coloro che compiono [illegible] anni entro il 31 dicembre 1987 e sono in possesso dell'ammissione al 3° anno [illegible] scuola secondaria superiore, scadono improrogabilmente alle ore 17 del 27 agosto 1987.

VALLE D'AOSTA ARTE E MUSICA
Regione Autonoma Valle [illegible]
[illegible] del Turismo,
Urbanistica e [illegible] Culturali

[illegible] 22 agosto
St-Vincent
(Teatro Tenda)
h. 21,15
Spettacolo con il
MAGO SILVAN
INGRESSO LIBERO

Film, programmi tv e appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

[illegible]

AOSTA

CORSO: [illegible] da [illegible] [illegible] nascosto, regia di Franco Ferrini, con [illegible] Rossi, [illegible] Suma, A. Cenci [illegible] [illegible] — *Prostituta [illegible] [illegible] la polizia per scoprire l'autore di una serie [illegible] atroci delitti.* Orario 20; 22.

GIACOSA: Risky business, regia di Paul Brickman, con T. Cruise, R. De Mornay (Usa 1985) — *Durante un'assenza dei genitori, un ricco americano trasforma il suo appartamento in un bordello.* Orario: 20; 22.

ITALIA: Manhunter, regia di Michael Mann, con W. Petersen, K. Grierst, B. Cox (Usa 1987) — *Poliziotto pensionato sulle tracce di maniaco pluriomicida, massacratore sadico di famiglie.* Orario: 16; 20; 22.

SPLENDOR: Film luce rossa. Vietato minori 18. Orario: 16; 20; 22.

CERVINIA

DES GUIDES: Luci lontane, novità. Orario: 20; 22.

COGNE

GRAN PARADISO: Figli di un dio minore, regia di Randa Haines, con W. Hurt, M. Matlin (Usa 1986) — *Amore a lieto fine fra professore e bidella sordomuta.* Orario: 16,30; 20; 22.

COURMAYEUR

[illegible] [illegible] [illegible] famiglia, regia [illegible] Enore Scola, con V. Gassman, F. Ardant, P. Noiret, M. Dapporto (Italia 1987) — *Ottant'anni di vita sociale italiana attraverso [illegible] la storia di [illegible] famiglia della media borghesia italiana.* Orario: 17; 20; 22.

VERRES

IDEAL: Cronaca di una morte annunciata, regia di Francesco Rosi, con R. Everett, O. Muti, A. Delon (Italia-Francia 1987) — *Sulla storia d'amore e di morte, nata dall'omonimo [illegible] di G. Garcia Marquez.* Orario: 21,30.

[illegible] Stasera luogo sopra Silvan

ISSOGNE — Tipici elementi della figura del mago sono il castello e il comparire quando meno uno se lo aspetta. Rientra dunque nella normalità dello spettacolo l'escamotage che questa sera proporrà al castello di Issogne il mago Silvan al posto di due altri ospiti molto attesi, Gigi Sammarchi e Andrea Roncato, in arte «Gigi e Andrea». Essendosi resi indisponibili, a causa di pressanti impegni televisivi, i due comici, ecco dunque comparire un personaggio che è ormai un classico consolidato nel suo genere, un prestidigitatore noto a milioni di spettatori televisivi.

Per chi lo ha visto solo attraverso il teleschermo, è dunque l'occasione per ammirare i suoi trucchi, incredibili e imprevedibili, tanto più se accoppiati alla spontaneità semplicità con cui Silvan, sempre affabile e sorridente, li esegue.

(l. b.)

[illegible] [illegible]

SAINT-VINCENT

12,10 Voix de la Vallée
14 — Sanzi [illegible] attività, un programma [illegible] Patrizio Pasquin e Aurora Cartara
14,30 Voix de la [illegible]

RADIO VALLE [illegible]

PRIMA RETE
7 — Buongiorno
8 — Lascio in libertà
10,15 Matinata canzonissima
11,30 Clio obiettivo donna
12,30 Ma dove vai in vacanza
[illegible] — Jukebox
16,15 Non stop estate
18,30 Notiziario regionale
20 — Il potere
21,30 Musica nella sera
23 — Notturno
SECONDA RETE
— Radiodiscoteca non stop

RADIO MONTE ROSA

5,20 Mercatino - Oroscopo
8; 13; 19,30 Liscio
10 — Spazio cucina
16 — Baby music
18 — Marina
18 — Parliamone con Gino

[illegible] PROPOSTA

7 — Buongiorno
8; 12,45; 19,30 Radiogiornale
9 — Radiointerno
10,30 Il dibattito
7,[illegible] Disco [illegible]
9,[illegible] Natale
9,32 Gli Auguri
10,24 Disco flash ex aequo la
11 — Self-service
11,30 La rubrica

[illegible]

(Servizio a cura [illegible] Stazione meteorologica della Regione).

FARMACIE

Aosta: Comunale [illegible] in viale Conte di Crotti. (Chiusura [illegible] 22 [illegible] [illegible] urgenti).

Televisioni

[illegible]
19,20 Telegiornale della [illegible] d'Aosta

TV [illegible]

14,35 Atletissima
15,40 Challenge
17,25 Notebook
20 — Berlè
21 — La grande Paradine
23,15 Sport
0,45 L'edition

TVA

18 — Buon pomeriggio
18,30 Disegni animati
19 — Documentario
19 — Attualità cinema
19,10 Lunario
19,45 Immagini e suoni della Valle d'Aosta
20 — Sempre non stop

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale
13,30 Film
20,30 Film

A Bard la [illegible] del pittore Paolo Baratella

Fantasmi in cornice fra le mura del forte

«Viaggio con Orfeo» [illegible] momenti [illegible] grande emozione - Le opere

Bard. Uno scorcio [illegible] centro storico [illegible] forte dove è stata allestita la mostra [illegible]

BARD — Tra le antiche mura [illegible] forte [illegible] Bard Orfeo continua il suo mitico viaggio alla ricerca non [illegible] Euridice, ma [illegible] perduto. Lì [illegible] si erge [illegible] cavaliere della Valle, [illegible] la [illegible] che la sovrasta [illegible] radici medievali, su cui poggiano ora i bastioni che resero perplesso, almeno per un attimo, Napoleone Bonaparte. I secoli di storia creano nelle grandi [illegible] il fascino dell'incantamento e sede più appropriata [illegible] potesse [illegible] la mostra (resterà aperta sino al 27 settembre) dedicata all'opera di Paolo Baratella, bolognese, 52 [illegible], avventuratosi e assurto fattosi a Milano.

[illegible] lo spirito del chierico vagante proprio [illegible] città dotta gli è rimasto nella molteplicità delle tecniche pittoriche, [illegible] sempre da una grande [illegible]: dalle tele emerge [illegible] estremo vigore la volontà del piacere di dire, comunicare, esprimere sino a [illegible] [illegible] spettatore (perché ogni sua esposizione è uno spettacolo [illegible] figure e colori) momenti intensi di grande emozione.

Non per nulla i critici considerano [illegible] pittura di Baratella [illegible] «*l'immagine d'un grande teatro popolato da fantasmi, da idee e da uomini in lotta contro il mondo e con se stessi, contro* [illegible] *male, contro* [illegible] *perversioni del potere, ma anche contro il destino oscuro dell'umanità che dicora se stessa*». [illegible] nell'opera dell'artista questo filone che si apre sul chiude: [illegible] Il ciclo della vita [illegible] [illegible] sto [illegible] un incantamento (una traccia di Dante: «*Guido* [illegible] *vorrei... fossimo presi per incantamento*» [illegible] viaggiare [illegible] vascello della fantasia), rappresentato dall'ultima opera di Baratella (Orfeo-Euridice) ancora inedita e inserita nella rassegna di Bard.

Il «viaggio di Orfeo», [illegible] si [illegible] la mostra nel forte di Bard, è in [illegible] [illegible] viaggio nell'interno [illegible] storia attraverso [illegible] le pittoriche, [illegible] per la prima [illegible] sono riunite come a creare una iconografia in [illegible] di riassumere anche l'attività più importante e significativa dell'artista.

Nove grandi tele formano questo spettacolo, che traccia [illegible] vicende e mitologia dell'umanità [illegible] momenti più drammatici e più intensi, [illegible] diverse prospettive storiche che [illegible] escludono né l'intensità delle passioni, né l'indignazione morale, né il piacere di raccontare [illegible] immagini («incandescenti» le definisce il critico Janus) le vicende dello spirito umano.

Baratella presenta: Toccata e fuga da/per il potere; Organo (1978); Hash Hôtel, (1981); Vorrei e non vorrei (1983); Il 1984 di l'officina ferrarese, (1983-'84); Torciglione (1984); [illegible] specchio delle mie brame (1985); Nel [illegible] abisso del buco nero (1986); Orfeo/Euridice (1987). L'esposizione è completata da ventisei grandi [illegible]

p. cer.

Gli appuntamenti [illegible] mostre e manifestazioni nelle località della Valle

Mille idee per il fine settimana

Ad Aosta il mercatino dell'artigianato, in piazza Chanoux - La premiazione dei balconi fioriti questa sera a Champoluc - Champorcher offre [illegible] villeggianti la tradizionale «Festa [illegible] sargnun» - Escursioni a Rhêmes

Gressoney. Il castello Savoia, sede della mostra sullo «stadel», simbolo dell'architettura del popolo Walser (Telefoto)

[illegible] — Mostre, [illegible] passi, concerti: il calendario [illegible] di questo weekend è ricco di appuntamenti.

Aosta. In piazza Chanoux fino al 6 [illegible] edizione [illegible] Mercatino [illegible] artigianato tipico valdostano; orario di apertura dalle 8 alle 19,30. [illegible] Tour Fromage esposizione «Barocco Romano» di Tano [illegible] fino al 26 ottobre; [illegible] di [illegible] per la [illegible] «Le [illegible] di polvere» [illegible] Bruno Benuzzi, nella Torre [illegible] Lebroso. Nella chiesa di [illegible] Lorenzo, nell'antico borgo [illegible] Sant'Orso, [illegible] fino [illegible] [illegible] la mostra «L'Irlanda [illegible] forma» di Um- [illegible] Cattedrale è esposto il «Tesoro» che comprende antiche reliquie e oggetti sacri di grande valore. [illegible] Arco d'Augusto espone il pittore Emanuele Modica.

Ayas. Nella [illegible] guida a Champoluc fino [illegible] 31 agosto espone il pittore Alberto Giorda. Questa sera [illegible] nel cinema [illegible] Champoluc: premiazione dei [illegible] corso «Balcone fiorito». Domani [illegible] 10 a Lignod [illegible]

Bard. Nel Forte fino al [illegible] settembre esposizione [illegible] Paolo Baratella «Il viaggio [illegible] Orfeo».

Brusson. Domani, organizzata dall'Union Val[illegible], il programma una grande [illegible] al tesoro motorizzata con partenza [illegible] Brusson, Cogne e Oyace. [illegible] a [illegible] nella biblioteca [illegible] su «I forni [illegible] pane [illegible] Valle d'Aosta».

Cervinia. Nelle scuole elementari mostra dedicata all'abate «Amé [illegible] - [illegible] [illegible] montagne». A Cielo [illegible] fino al 25 agosto esposizione [illegible] collages di Margherita Minguzzi.

Chamois. [illegible] torneo di carte [illegible] sorteggio [illegible] racconda, [illegible] a tutti.

Champorcher. Domani «Festa del Sargnun», prodotto tipico a base [illegible] ricotta aromatizzata, timo e peperoncino, servito [illegible] pinzata [illegible] altri prodotti locali.

Cogne. Nell'Atelier d'arte [illegible] mestiere, mostra «Les Kilim»: tappeti tessuti d'Oriente». Nella «Maison des dentelles» sono esposti i pizzi al tombolo. In Valnontey si può visitare il giardino alpino «Paradisia». Domani in località Silve Noire concorso ippico interregionale e gran- [illegible] caccia [illegible] tesoro [illegible] [illegible] Bernardo. Al colle si possono visitare [illegible] di storia, archeologia e scienze [illegible] e il canile che ospita i [illegible] cani San Bernardo.

Gressoney. [illegible] alle 21,15 nella chiesa di Saint-Jean esibizione del chitarrista Massimo Lauro. [illegible] [illegible] William [illegible] [illegible] occasione dell'«Anno di Villa Lobos 1987» proclamato dal Consiglio internazionale di Musica dell'Unesco. Domani: torneo [illegible] tennis maschile e femminile, [illegible] [illegible] a terne e manifestazione [illegible] [illegible] Nel Castel [illegible] allestita la mostra «Lo Stadel nella [illegible] tura walser» (l'antico granaio [illegible] d'abitazione). [illegible] Nel castello: esposizione «Costumi e tessigne», ispirata agli affreschi delle lunette che riproducono i mestieri d'un tempo e, domani alle 21, [illegible] di gruppi rock valdostani. [illegible] [illegible] In [illegible] il pittore Aldo Brunetti; è [illegible] allestita [illegible] mostra [illegible] «Fiori secchi naturali».

La Salle. Nella Maison Cerbollier: per il ciclo «Grafica [illegible] narrazione» [illegible] stra di Mimmo Castellano e, [illegible] [illegible] alle [illegible], sul [illegible] [illegible] «Trouveurs valdotains». [illegible] prima edizione della «Festa dell'acqua e dell'aria». [illegible] [illegible] gruppo «Rafting Avventure» di Villeneuve e dall'as- [illegible] «Les [illegible] Salinetins». La manifestazione inizierà alle 15 con l'esibizione di deltaplani e parapiani, contemporaneamente [illegible] alla diga di La Salle i gommoni usati per il rafting, i kajak e gli idrospeed per dimostrazioni di tecnica sportiva nelle [illegible] specialità.

Oyace. Fino a mercoledì la [illegible] capita [illegible] mostra «I castelli [illegible] Valle d'Aosta: tra realtà e leggenda». Domani è in programma la caccia [illegible] Brusson-Cogne-Oyace, organizzata dall'Union valdôtaine.

Pila. [illegible] di [illegible] nel centro [illegible] «Pila 2000».

[illegible] Fino al 2 settembre [illegible] biblioteca è allestita la mostra «Le meridiane della Valle d'Aosta» (25 pannelli 70 x 100 [illegible] didascalie in [illegible] e francese).

[illegible] Fino al 30 agosto [illegible] municipio [illegible] [illegible] di documenti storici della Rivoluzione francese e del periodo napoleonico e manifesti d'epoca dell'archivio [illegible] munale.

Rhêmes-Notre-Dame. Oggi escursione guidata con i guardiaparco organizzata dalla Pro loco. [illegible] scuole elementari [illegible] [illegible] la [illegible] altra [illegible] oggetti antichi.

Saint-Nicolas. Fino al 2 settembre la [illegible] ospita la mostra «Vecchi rifugi in Valle d'Aosta».

Saint-Oyen. [illegible] festa della montagna [illegible] balta «Tsa [illegible] [illegible]».

Saint-Pierre. Sono aperti: i [illegible] [illegible] Scienze naturali nel [illegible] antistante il municipio e dell'Archeologia [illegible] Valle d'Aosta [illegible] [illegible] Sarriod [illegible] la Tour, [illegible] lungo [illegible] statale.

Saint-Vincent. Questa [illegible] [illegible] nel Teatro Ten- [illegible] spettacolo [illegible] magia con il prestigiatore Silvan; ingresso libero. [illegible] a [illegible]; nel [illegible] delle Terme [illegible] [illegible]- [illegible] la nona «Mostra scambio [illegible] minerale e del fossile»; nel bocciodromo comunale si svolge la [illegible] interregionale di bocce a quadrette «Trofeo Mario Page». Alla «Perrière», in viale IV Novembre, è allestita fino a [illegible] la mostra «La narrazione «aperta»» di [illegible] Spoldi. [illegible] [illegible] civica mostra di sculture e minerali [illegible] Valle d'Aosta «Uomo e Natura». La sede [illegible] vecchio municipio ospita fino al 30 agosto il museo [illegible] Mineralogia e Paleontologia.

[illegible] Nico Orengo stasera a Courmayeur

COURMAYEUR — Questa sera alle 18,30 lo [illegible] giornalista [illegible] «La Stampa» [illegible] Orengo presenterà il suo ultimo romanzo «Dogana d'amore» (edito da Rizzoli) nella libreria «Campus», [illegible] piazza Brenta a Courmayeur. Nico Orengo, 42 anni, [illegible]: «[illegible] *impiegato quattro anni a scrivere il* [illegible] *perché* [illegible] *riuscivo a far muovere la trota secondo i miei desideri*».

Fra i protagonisti dell'insolita opera vi è, infatti, una trota che [illegible] le pagine [illegible] racconta con [illegible] dominare [illegible] uomo. E' una [illegible] [illegible] sospesa tra fantasia e realtà, scritta [illegible] prosa molto incisiva. I pesci dei romanzi [illegible] [illegible] sono grandi, importanti: la balena di Melville, o quella di Pinocchio. Orengo ha scelto, invece, la trota. «*Perché è ad un tempo se stessa e il suo contrario: pesce d'acqua dolce che tende al mare, pare domestico, ma in fondo è misterioso*».

Finora sono stati assegnati i titoli regionali [illegible] le categorie carretti [illegible] carrioli

I campioni dei «tsarettoun»

Le coppie Volpon-Lunardi e Trucco-Dufour hanno vinto l'ultima prova (in notturna) di Etroubles [illegible] il torneo valdostano - Sono [illegible] preparazione [illegible] altre classifiche

AOSTA — Si è concluso il campionato regionale dei «tsarettoun». L'ultima prova di Etroubles ha laureato [illegible] Ermes Trucco e [illegible] Dufour nella categoria [illegible] carrioli; e Stefano Volpon con [illegible] [illegible] [illegible] quella dei carretti.

I due equipaggi, protagonisti [illegible] tutto il campionato, erano attesi alla prova finale [illegible] entrambi hanno [illegible] trato la vittoria sull'impegnativo [illegible] insidioso percorso di Etroubles. Non hanno avuto rivali: sono scesi [illegible] grande concentrazione in tutte [illegible] le prove. [illegible] le loro incertezze [illegible] nella [illegible] seconda manche, nonostante la [illegible] [illegible] [illegible] programmata in notturna [illegible] il divieto per [illegible] equipaggi di servirsi di qualsiasi impianto luce, dal più sofisticato [illegible] una semplice pila tascabile, magari fissata sul [illegible] [illegible] pilota.

Il pubblico (circa 2000 persone lungo il [illegible] e all'arrivo) ha seguito con emozione [illegible] l'ultima manche, ma [illegible] la coppia Trucco-Dufour sia quella Volpon-Lunardi non ha avuto problemi a contenere il tentativo degli avversari di rimontare lo svantaggio accumulato nella prima frazione della corsa. Così la luce dei grandi fari piazzati al traguardo ha illuminato il [illegible] [illegible] tra i neo campioni prima anche [illegible] [illegible] pronta la classifica ufficiale. Nessun dubbio, [illegible] foto-finish, né spasmodica [illegible] di un altro equipaggio separato da [illegible] manciata [illegible] secondi, in grado di ricucitare i primi.

Trucco [illegible] Dufour si [illegible] aggiudicati il trofeo «Roberto Cugnod» [illegible] Volpon [illegible] Lu- [illegible] quello biennale messo in palio dalla «Macelleria Corrado Pomat». Fra i carretti la coppia campione ha preceduto [illegible] [illegible] Toto Vietti al terzo posto Danilo [illegible] [illegible] Figarod. La gara dei carretti femminili [illegible] [illegible] vinta [illegible] Adriana [illegible] e Cristina Celesia, mentre fra i [illegible] [illegible] coppia che ha [illegible] giato il traguardo con il miglior tempo è [illegible] quella formata da Giovanni Abruzzini e Ramon [illegible]

[illegible] carrioli, invece, al posto [illegible] si sono piazzati [illegible] Giacchino [illegible] [illegible] Vaser, terzi Enio Berquet [illegible] Paolo Minuto. [illegible] [illegible] ha vinto la prova [illegible] vale a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si è classificata [illegible] primo posto la coppia Pulvia Gippaz-Daniela Giarey. [illegible] categoria [illegible] [illegible] I vincitori sono [illegible] Carlo [illegible] e Roberto Martignoni. [illegible] trofeo [illegible] [illegible] è andato alla «Remiaz-Etroubles».

In tutte le categorie si è corso in notturna. Etroubles, dove 20 anni fa è stata organizzata la prima gara di «tsarettoun» consegnando allo sport un divertimento che era stato dei bimbi dei primi anni del '900, ha voluto [illegible] l'arrivederci agli appassionati dei «bolidi di legno» con [illegible] particolare competizione in notturna. Per preparare gli atleti alla novità e, quindi, per evitare incidenti, gli organizzatori avevano programmato due serate di prove creando le condizioni che i partecipanti alla manifestazione avrebbero poi trovato in gara. La corsa è stata un successo. Etroubles ha concluso, così, la stagione de «tsarettoun», nel migliore dei modi.

Alla conclusione del campionato 1987 ora mancano soltanto la premiazione e i titoli nelle altre categorie. Le classifiche sono in preparazione in questi giorni e definitive [illegible] [illegible] conto dei risultati [illegible] conseguiti dagli [illegible] durante tutta la stagione agonistica. Anche per Trucco-Dufour [illegible] Volpon-Lunardi è [illegible] così, [illegible] [illegible] loro il conteggio [illegible] stato soltanto una formalità: sono, infatti, i campioni indiscussi della categoria [illegible] coppie rispettivamente [illegible] [illegible] e carretti, confermando l'abilità già [illegible] in [illegible] durante le [illegible] stagioni.

a. [illegible]

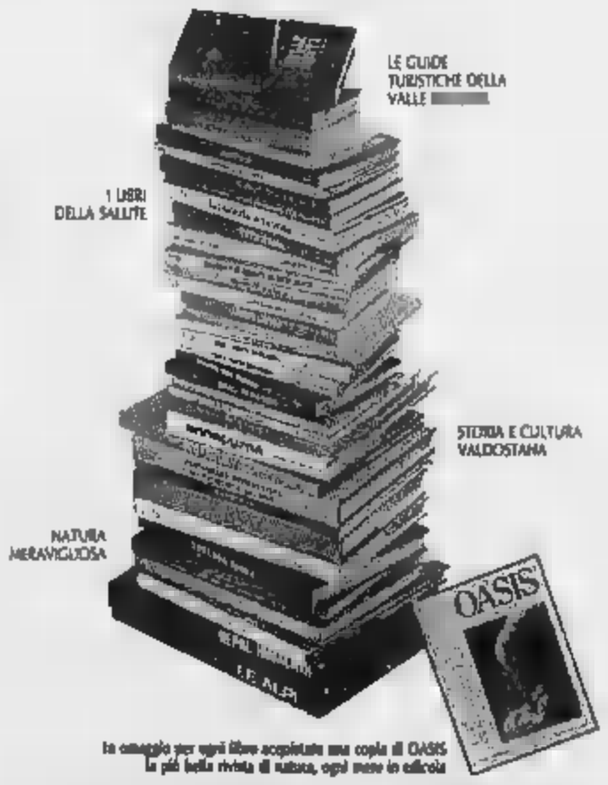
[illegible] Gressoney in [illegible]

GRESSONEY- [illegible] — Terza prova del calendario stagionale di ski-roll domani, a cura della Polisportiva Gressoney [illegible] Rosa [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, [illegible] programma [illegible] staffetta a coppie, articolata [illegible] la collaudata [illegible] [illegible] «all'americana», [illegible] di [illegible] circuito realizzato [illegible] in zona Eyomatten il cui sviluppo complessivo è [illegible] [illegible] metri.

[illegible] Calcettismo a Courmayeur

COURMAYEUR — Questa sera alle 21 [illegible] Pattinoire di Courmayeur, serata sportiva con [illegible] incontro [illegible] «Cal- [illegible] [illegible] [illegible] cipano anche personaggi [illegible] famosi. La sfida amichevole [illegible] svolgerà tra [illegible] squadre, quella [illegible] calciatori e quella formata da sciatori, giornalisti e tennisti. L'incontro è altesissimo, scenderanno in campo tra i calciatori Furino, Rovata, Cuccinini, De Rita e Grande Stevens che giocheranno contro Pramotton, Albarello, Tosetti e Stacher.

IO LEGGO



In omaggio per ogni libro acquistato una copia di OASIS la più bella rivista di natura, ogni mese in edicola

MUSUMECI EDITORE
IN ITALIA, IN TUTTE LE LIBRERIE

Tempi [illegible] per la pallamano

La squadra femminile rinuncia [illegible] serie [illegible] per mancanza [illegible] campi - Cardellina allenatore [illegible] unico (guiderà anche la formazione maschile) - Nuovo presidente, Giuseppe Sagaria

AOSTA — Nuovo consiglio direttivo per la sezione pallamano [illegible] Polisportiva Sant'Orso Vallée d'Aoste. Al posto di Gianfranco Nogara [illegible] stato [illegible] presidente Giuseppe Sagaria, [illegible] molti anni uno dei dirigenti più attivi all'interno del movimento sportivo «santorsiano». Vicepresidente [illegible] Giovanni Catullo, [illegible] direttore sportivo è stato nominato [illegible] [illegible] Bari. Affidati anche gli incarichi nei settori giovanili i cui responsabili saranno Ugo Borin e Tommaso Benvenuto.

Le novità [illegible] [illegible] [illegible] riguardano l'attività agonistica che [illegible] la pallamano valdostana [illegible] maschile e femminile) del [illegible] t'Orso impegnata con oltre quindici squadre nei prossimi campionati autunnali. La squadra femminile, allenata da Osvaldo Cardellina, che è stata per molti anni fra le protagoniste del campionato di serie [illegible] — sfiorando più volte la promozione nella massima serie — non parteciperà più [illegible] campionato «cadetto». Le ragazze, che saranno sempre seguite [illegible] [illegible] si iscriveranno infatti [illegible] campionato di serie C.

Alla base di questa decisione vi sono le grosse difficoltà legate alla mancanza di una palestra in Aosta che [illegible] alla squadra [illegible] [illegible] ter disputare l'attività del campionato su di un terreno di gioco regolare: carenza che ha costretto la compagine ad «emigrare» nel Palasesto dello sport di Verrès. Molte giocatrici non hanno più dato la loro disponibilità per un'altra stagione così impegnativa ed i dirigenti della Polisportiva non hanno potuto far altro che iscrivere la squadra al campionato di serie C, per il quale è possibile disputare gli incontri su terreni di gioco che hanno misure più piccole.

Per quanto riguarda la squadra maschile (anch'essa allenata da Osvaldo Cardellina), confermata l'iscrizione al campionato di serie [illegible] che obbligherà peraltro Tripodi e compagni a disputare tutti [illegible] [illegible] casalinghi nella palestra [illegible] Verrès. L'impegno [illegible] di Cardellina è, quindi, gravoso; l'allenatore avrà il non facile compito di seguire sia [illegible] prima [illegible] maschile [illegible] quella femminile.

Il nodo più grosso da sciogliere per i dirigenti aostani è però rappresentato dal problema delle palestre in [illegible] le esigenze della pal- [illegible] [illegible] fanno sempre più pressanti e le possibilità di poter svolgere una adeguata preparazione specifica [illegible] limitata proprio dal problema della disponibilità delle [illegible] che, in Aosta, è da parecchio tempo fonte di preoccupazione per l'amministrazione comunale. Sono quasi ultimati peraltro due campi scoperti in località Tzoulin, ma è evidente che allenarsi sull'asfalto e all'aperto non facilita di certo lo sviluppo promozionale che questa disciplina ha da tempo portato avanti nella Regione.

E' allo studio anche un progetto di copertura di uno dei due campi, però resterebbe sempre una soluzione provvisoria che non consentirebbe alla pallamano di risolvere i suoi problemi, soprattutto alla luce di una limitazione dell'orario di allenamento di cui godeva tradizionalmente alla palestra del quartiere Dora.

La segretaria della Pallamano Sant'Orso Vallée d'Aoste, Flavia Balbis, giocatrice di talento e protagonista di tante pagine gloriose negli anni addietro, è categorica: «*Se non si troveranno soluzioni tali da consentirci di poter seguire con attenzione i nostri settori giovanili, sviluppando nel contempo in maniera dignitosa l'attività agonistica, credo proprio che la pallamano sia destinata a scomparire. E sarebbe* [illegible] *un grosso errore perché ritengo che allo sport valdostano abbiamo dato un contributo non indifferente*».

Carlo Gobbo

Pregi e difetti delle località turistiche a due passi dalla città

Torre Pellice, voglia di cultura

La capitale storica della Chiesa valdese meta di studiosi italiani e stranieri - Un albergo di prima categoria per meeting e seminari (in questi giorni con prenotazioni di fans di Madonna) - Nel futuro la risistemazione della collezione d'arte contemporanea e un campo da golf

C'è un golf e una nuova, e finalmente adeguata, sistemazione dell'interessante collezione comunale d'arte contemporanea nel futuro turistico di Torre Pellice. Ma c'è anche la necessità che sia realizzato, dopo anni di disinteresse della Provincia, l'asse viario di valle, per superare i dei paesi, mentre in più parti lo chiede un miglioramento statale Torino-Pinerolo.

Il paese, metri d'altitudine, diventare, infatti, sempre più uno sfogo per i centri urbani vicini (Torino è a meno di un'ora di auto), incrementando quella vocazione al terziario avanzato, non limitata alla stagione estiva, che già ora costituisce una delle principali fonti di vita.

Il fatto d'essere capitale storica della chiesa valdese ha per attirare negli passanti una clientela fatta in gran parte di studiosi di mezza età, più propensi alle passeggiate nei boschi e alle fantasie gastronomiche (il più antico ristorante, *Flipot*, è tappa d'obbligo) che non gite impegnative, che pure possibili. Per gli alpinisti sono infatti rifugi come il Granero, il Jervis e il Barbara Lowrie ed ad palestra di *free climbing*. Le seconde fanno salire la popolazione dai abitanti residenti ai del pieno .

Spiega il sindaco, Armand Hugon: *«Un fenomeno che stupisce è quello gruppi stranieri che vengono a Torre per visitare il museo valdese, i luoghi storici del valdismo, la biblioteca con i suoi 70 mila volumi. Ogni anno una trentina di di nazionalità americana, prima e più una ditta ad Angrogna. E poi sono diversi inglesi e tedeschi che si sono trasferiti a Torre Pellice»*.

È certo un fenomeno a parte nell'industria turistica locale è quello costituito dall'Hotel Gilly, complesso alberghiero di 1ª categoria (120 posti letto) realizzato al limitare del paese da un imprenditore locale, Amato Poet. Vi confluisce clientela da Pinerolo (che non ha un albergo di 1ª categoria), anche da Torino, perché l'hotel ha sviluppato i suoi servizi come centro per congressi, corsi di formazione, seminari e meeting d'affari: è pratica dall'inizio di settembre a metà dicembre e da febbraio a tutto luglio si susseguono incontri organizzati da grandi aziende (Fiat, Riv, Enel, Italgas, Seat, banche, ecc.). Spiega Poet: *«Torre Pellice ha la dimensione giusta per questi ritiri: è dispersiva come una città e nel medesimo tempo, ha un contorno naturale e culturale sufficiente»*.

In questi giorni sono già prenotazioni dei *fans* di Madonna che hanno trovato posto a Torino, mentre per i «Mondiali» '90 c'è già chi sta pensando a mandare qui le squadre per la preparazione: *«E noi — dice il sindaco — contiamo di migliorare il tempo. Il nostro campo di calcio: un credito sportivo dovrebbero arrivare 360 milioni»*.

Anche la Pro Loco, una delle antiche del Piemonte perché nata nel 1895 *Società d'utilità pubblica*, lavora per migliorare l'immagine ed i servizi di Torre Pellice (gestisce ad esempio un funzionale posto pubblico telefonico, un'eccezione per i centri turistici piemontesi). *«Certo — spiega la presidente, Clara Giampiccoli — i sforzi migliori più alle conferenze, alle mostre, ai dibattiti e ai concerti che non ai balli a palchetto»*. Così domenica scorsa, al tempio valdese, si è esibito un di pianoforte, mentre sabato si è il trio *«Ad quintum»*.

Inoltre la Pro Loco è impegnata nell'ambiziosa operazione *«campo di golf»*: i terreni necessari, oggi parzialmente incolti, potranno in questo modo essere rivitalizzati e costituire un punto di richiamo per i turisti. *«Conserpando — spiega Clara Giampiccoli — una connotazione per Torre Pellice: il tennis e il calcio, che si trovano in molti centri, ma il golf che si richiamo invernale dell'hockey su ghiaccio»*. E poi c'è la galleria d'arte contemporanea, nata con le 200 opere lasciate alla Pro Loco dai pittori che hanno partecipato fin dagli Anni agli *«Autunni pittorici»*, ritraendo ambienti del paese, una raccolta che delinea le tendenze pittoriche del dopoguerra: sono Spazzapan, Casorati, Menzio, Mastroianni. E la raccolta continua: quest'autunno sono stati invitati artisti dipingono con il computer.

Gianni Bisio

Mercato a Torre Pellice, un'occasione per scoprire curiosità, costumi e abitudini della

Sinodo valdese, pace e disarmo

S'inizia domani, a Pellice, con la consacrazione due nuovi pastori, il delle chiese valdese e metodista. E' l'assemblea annuale delle due confessioni evangeliche a cui fanno capo in Italia circa 26 fedeli con un centinaio di pastori. Il centro dei lavori del Sinodo, che proseguirà fino a venerdì, un riesame della vita e dell'identità della comunità valdese-metodista sulla base dei risultati di un'inchiesta condotta nei mesi scorsi. Il problema del finanziamento ecclesiastico visto dal Concordato fra lo Stato e i cattolici, l'obiezione di coscienza, l'ora di religione, la pace e il disarmo.

Rapina a omosessuale, due anni

Un omosessuale incontra dalle parti di Porta Nuova e lo invita a bere qualcosa a casa sua. Il giovane lo segue poi lo ripentimento, reagisce, minaccia l'uomo e poi lo rapina di un orologio. Ieri, in tribunale, Colli, 20 anni (difesa, Cocchi) ha spiegato: *«Quando ho capito volevo quel signore ho cercato di scappare, non potevo uscire e ho chiesto aiuto a una vicina di casa che mi ha aiutato»*. La ragazza ha ma la posizione dell'imputato non è biata molto E' condannato a 2 anni e 2 mesi

Condannato per di fucili

Ruba due fucili da caccia e un televisore nell'alloggio di un impiegato partito per le vacanze, ma viene perto Salvatore Culina, 22 anni, ammette e fa i nomi di quali avrebbe venduto fucili cal. 16, peraltro mai ritrovato. Ieri in aula ha confermato *«Sapevo che quei signori era in ferie. Nella casa, in piazza Arbarello, ci abito anche mia madre. Una due armi l'ho vendute a Beppe Scaletta che era accompagnato da Giovanni Rampello»*. Gli amici (difesa ti Marta, Pesavento e Molinengo), hanno negato. Condanna per tutti: un anno e 8 mesi.

Tir si rovescia, bloccato

Un incidente a un Tir carico di barattoli di macedonia di frutta ha rallentato l'altra notte e ieri mattina la circolazione statale del Monginevro. Il camion guidato da Pascal Cormery, , diretto in Francia, nei pressi di Oravière, ha sbandato, divelto metri di guard-rail e si è a cavallo fra prato e giata Il hanno riportato solo i cartoni di cedonia. Il traffico sulla statale, regolato polizia stradale di Susa, ha potuto defluire a senso unico alternato fino a quando un'autogrù dei vigili del fuoco è riuscita a sollevare il pesante veicolo

al castello per rapina

Fulminea operazione dei carabinieri di Chivasso che hanno arrestato, nel giro di pochi minuti, l'autore di una rapina al distributore Agip di Settimo. L'uomo, Raffaele Piccolo, anni, di Settimo, aveva minacciato il gestore dell'impianto con un coltello, impossessandosi di 400 lire, è stato bloccato al casello cessivo mentre è uscire dall'autostrada.

UTILI

AL DRAGHI, via Cibrario 4 tel 547 771
CAFARRO al Vanchiglia (Tb tel 880 4534
«IL RISTORANTE» Ravioleria aperto ai sabato alla sera Tel 660 822
RESTAURANT MAXIME tel 447 5877
RISTORANTE La Cercenta, tel 961 0465
RISTORANTE LA CLOCHE tel 694 213
ACCONCIATURE CARLA, colorism, corso Rosselli 89 telefono 596 088
ANNALISA & PAOLO, piloti acconciature acquarium Tel 642 207 (quarto nuova apertura), Piazza Bertoni 11 - Torino
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica S. Torino 10, 519 083 - 511 032
COIFFEUR, Cristoforo 11 tel 534 949
COIFFEUR UNISEX, corso Regina 87 n (angolare 857 830 (ore 9-18)
JEAN LOUIS DAVID parrucchiere per signore e uomini, 30 n tel 544 368
MARA COIFFEUR capillare pedicure C Firenze 2 tel 650 6360
NICOLA E ANTONELLA salone di coiffeur Alberto tel 534 518
NINI PETTENUZZO COIFFEUR via Alfieri 16 tel 530 844 538 847
NUCCIO COIFFEUR corso Trapani 4
PARRUCCHIERA SILVANA Rivoli 5 tel 956 54 22 nuova sede
SOLARIUM Torino 327 564 n 10-16
SOLEADO CENTER abbronzatura estetica via S. Teresa 23 tel 553 268
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB via Nizza 43 tel 669 534 orario continuato tutto anno 9 30-19 30, Sconti su tutta la merce per prossimo inizio anno
ANNA NOVA nuovissima gamma sport e moda giovane Via D. Zanetti 1
BAZAR CARTA DA PARATI e moquette Design moquettes orient Piazza Statuto Torino Via Cernaia 50 tel 739 067 Corso Re Umberto 207 tel 780 2440
CARLO FIORI Rivoli 1 tel 564 844
COLORIFICIO PIEMONTESE
Carducci 182 telefono 596 302
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV
FIORI via MELLINO
FIORI NARDA
GIOIELLERIA OROLOGERIA STOCCO Francia 1 tel 793 173 Agosto aperto
LAVANDERIA aperta via Madama 2
OTTICA BROCCO
PASTICCERIA
PROFUMERIA GANORA
PROFUMERIA la CRISTINA DOGLIANI Belgio 144 telefono 885 581
TINTORIA
TINTORIA AUGUSTA, via Marchionne 20 telefono 852 577
VALENTINA FIORI
VENEZIA a TORINO
IDRAULICO CONTINUATO tel
IDRAULICO URGENTE tel
LAVATRICI IDRAULICA
TELEVISIONI RIPARAZIONI
TV DUASTO
TV ASSISTENZA TV
AMBIENTAZIONI DENTISTICA IMMEDIATA
CHIRURGO MEDICO DENTISTA
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20 Esecuzione e riparazione protesi urgenti Via Cernaia 18 tel 513 364
DENTISTA specialista corso Giulio Cesare 194 tel 335 629 - 295 830
DENTISTA urgenze Tel 587 827
DENTISTA via Cernaia 5 I 519 660
DENTISTA via Genova 91 tel 538 800
MEDICO DENTISTA, orario continuato, via C. Alberto 35 tel 530 042 riservato ad esecutori protesi urgenti
AUTOFFICINA ELETTRAUTO giovane, carburatori carburanti, urgenze su strada Telefonare 787 815
AUTOBOCCORSO 1 266 000 n/h - gomme
CLINICA DELL'AUTO tel 730 344
ELETTRAUTO via Brandizzo 29 tel 958 742 Anche autoccorso su strada
ELETTRAUTO via Monti angolo corso Vittorio d'Angio, telefono 668 9001
ELETTRAUTO Orbassano 90 tel 900 2530
ELETTRAUTO tel 700 000
AUTORIPARAZIONI tel 700 000
AUTOBOCCORSO tel 700 000
AUTOLAVAGGI tel 200 000

Se la vostra attività prosegue anche in agosto ditelo
informatevi i costi per
tramite questa rubrica
rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
via Mercanti 22
tel 55.211

echi

Oasi-To l'arredobagno

E' aperta per voi ad agosto in Torino, via Nizza 81 Tel 669 0666. Vi aspettiamo a buone vacanze

Messaggi urgenti

OPERAIO qualsiasi lavoro anche saltuario C. libero subito Telefonare 287.619
VENTENNE sehore abbigliamento Telefonare ore 944

QSS
TURIN SERVICE
Via Cernaia, 31 - TORINO
le tue foto e dia
SUBITO
sotto i tuoi occhi

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 258
CONGELATORE CON FORNO MICROONDE DE LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria semplice installazione
La nostra forza
è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale CIRIE - Piazza S. Giovanni 1 - 920.02.43
APERTI AD AGOSTO

Da settembre il censimento

Via al tatuaggio per 50 mila cani

Schedature a cura dell'Usl - Tutto gratis

Dalla schedatura nascerà un'anagrafe per la difesa dei cani

Partirà a settembre il censimento canino: 50 mila animali da schedare, iscrivere all'anagrafe e immatricolare tanto il tatuaggio (indolore e indelebile). L'operazione si esaurirà entro la fine dell'88, come stabilisce un decreto a dicembre presidente della giunta regionale, ed è un passo importante in difesa dell'animale.

Troppo è il cane il vittima dell'uomo: può abbandonato ai bordi di un'autostrada, rubato, lasciato in un bosco. Fenomeni tristi, che finiscono per alimentare la piaga crescente del randagismo e le speculazioni di allevatori con pochi scrupoli.

e tatuaggi, affidati alle Usl, già cominciati da qualche in Piemonte: a (1 animali censiti). Rivarolo, Biella e Borgosesia. Torino per cominciare. Ha ottenuto una proroga perché organizza un servizio sofisticato: l'anagrafe elettronica, collegata all'elaboratore di via Giulio. In caso di necessità, sarà possibile rintracciare il proprietario del in tempi brevissimi.

Al cittadino non costerà nulla: dovrà Circoscrizione, ritirare un modulo numerato e mettersi in contatto con l'Usl. Nei successivi giorni il Comune preciserà le modalità dell'intervento: il veterinario potrà essere disponibile in ambulatorio, oppure girare quartiere per quartiere, su un camper attrezzato, un calendario che verrà stilato nei prossimi giorni.

Il numero di codice, la matricola del cane, verrà tatuato all'interno della coscia destra con un procedimento indolore. L'esperienza di Ivrea ha dimostrato che l'animale deve essere anestetizzato in casi molto rari, soltanto quando si tratti di esemplari molto aggressivi, sarà possibile rivolgersi a un veterinario di fiducia: in questo caso sarà però necessario pagare la prestazione.

Il censimento, spiega il dott. Valperda, del servizio veterinario della Regione, ha due obiettivi: *«In primo luogo quello di permettere di rintracciare subito il proprietario di un animale smarrito. Quindi fornire lo strumento per avviare indagini sanitarie sugli animali in caso di epidemie»*.

Iscrizione all'anagrafe canina e relativo tatuaggio sono obbligatori. La legge impone a proprietari e detentori degli animali di provvedere *«entro il terzo mese di età o comunque entro il terzo mese dall'inizio della detenzione»*. Anche le variazioni andranno denunciate: il decreto regionale concede 15 giorni per segnalare la morte del cane, la sua cessione o il cambiamento di residenza. Soltanto 3 giorni, invece, per comunicare lo smarrimento all'Usl competente.

Parla il padre dei tre bambini rimasti soli dopo la morte della madre

«Ho sbagliato, ma nessuno m'aiuta»

Giuseppe Furnò, 30 anni, nega è fuggito, abbandonando i figli - «Sono pronto a riprenderli, ma non ho lavoro» - La «Stanno bene noi» - La schiavitù droga e i tentativi di riscatto

«Sì, sono stato drogato, sono anche sieropositivo. Ma ho pagato e sto pagando questi errori. Voglio ricominciare daccapo, trovare un lavoro che non ho, tenere i miei figli, ma riesco a farlo. Nessuno mi dà una mano, pare che non ci sia posto nel mondo per gente come me». Giuseppe Furnò, 30 anni, marito di Giuseppina, 31 anni, morta una settimana per un'infezione che ha avuto la meglio su un debilitato dall'Aids, è ricomparso: *«Sono sempre rimasto a Torino. Ho sbagliato, sono pronto a ancora: datemi una possibilità, una speranza»*.

La stessa, forse, che chiedeva Giuseppina. Ha scritto: *«Ho bruciato la mia vita e se sono pentita. Ma è troppo tardi, forse posso prendermi un poco di quella felicità che spero mi tocchi»*. E poi, rivolgendosi a un Dio che conosciuto poco: *«Perdonami, ma, ti prego, aiutami a essere forte, aiutami a rimediare»*. E ancora: *«Voglio vincere questa battaglia, la grande battaglia me stesso»*.

Abbiamo scritto di Giuseppina, dopo una breve agonia, maltrattamenti subiti e dei tre figli (Jimmi, Alexander e Jennifer), affidati agli zii. Lui ora è pentito di aver picchiato moglie. Chiede perdono: *«In certi momenti, quando sei in crisi di droga, non sai più cosa fai. Lo fai e basta»*.

«Troppo tardi, lei nessuno me la ridarà. E lei l'ha fatta soffrire», dice convinta la madre di Giuseppina. I bambini, assicura, *«stanno bene, ora hanno famiglia»*. Jennifer, la più piccola (un e nata sieropositiva, ma ora, dicono i medici, *«si è negativizzata»*. Cioè, le tracce scomparse, e questo fa sperare che sia guarita.

Giuseppe Furnò pende due denunce, una della moglie e una della suocera. *«Ci scritto tutto. lui che*

Giuseppe Furnò

mani troppo spesso in casa, di Fina, spesso piena lividi e anche dell'ospedale Savigliano, dove la hanno fatto un'ingessatura che forse dovuano fare».

La donna racconta questa storia di morte assurda: lei un'ustione e

provocata cucinando. Lui sera di metà luglio, discussione. le storce il braccio Giuseppina se ne di casa per l'ennesima volta. Ma le male il braccio e si rivolge all'ospedale di Savigliano. Viene ingessata e, dopo qualche giorno la cancrena. Il 27 luglio è ricoverata alle Molinette, dove comincia a guarire, ma arriva una pancreatite che è mortale.

vite sbagliate, quella di Giuseppe e Giuseppina, che sono incrociate per la prima volta a 15 anni, nel cortile di un quartiere popolare, a Torino, dove abitavano. Tre anni dopo, il matrimonio. Lavoravano entrambi. Una coppietta felice, tante. I primi con il lavoro. Lui viene messo in cassa integrazione. Lei si era licenziata da tempo per stare in casa. I soldi sono pochi eppure, due anni dopo, arriva l'eroina: *«Chi lo so perché abbiamo incominciato — racconta Giuseppe — Prima la "fiammata" soltanto. Siamo passati al Quando è nata la bambina, saputo di sieropositivi»*.

Momenti terribili: *«Ti senti morire dentro. Chiedi come si siamo contagiati, ce lo siamo chiesti tante volte. Non abbiamo mai siringhe con altri. Il primo pensiero è stato quello di "vivere alla grande", di fare tutto l'immaginabile e in fretta»*. Sono così arrivati a "bucare" 5 grammi al giorno, in due. *«Abbiamo capito a un certo punto che toccato il fondo, che stavamo perdendo tutto. Che dovevamo uscirne, per noi e per i nostri figli. E abbiamo trovato la forza di smettere. Anche se è stato difficile, perché il marchio di "tossico" ti rimane. Non andavamo più d'accordo, è vero. Lei si lasciata andare, io tentato di reagire. droga era come se non avessimo più nulla da dirci»*.

Giuliana Mongelli

Televisioni private in regione

Grp
18 — Le bale di Rilker, telefilm
18,30 Hallo Larry!,
19 — Dollari falsi, film
19,30 Il parlante è il solo maschio, telefilm
20 — Il salvaggio West, telefilm
20 — Hanna & disegni animati
20,30 Il trovatore, film
22 — La schiava bianca, telefilm
23 — Ecco perché le mogli degli esseri di più meglio sono solo angeli, film

Telestudio
15 — Baseball Wolli, sport
16,50 Thundercats, Devilman, Judo Boy; le nuove Tappet, Phantaman, Starsinger
19 — Sentieri sud Sea, situation comedy
19,30 Insidere, telefilm
20,30 Kosma, film di S. Castellari con Franco Nero, William Berger
22,30 Cacciatori di donne film R. Rowland, Shirley Eaton, Lloyd Nolan

Telecupole
17 — Calvin Hobbes, cartoni
17,30 Dusty Willing, telefilm
19 — Video Mix, rubrica
19,30 Tg4
20 — Fevere Clara, telenovela
21 — Mario Zet, film
23,30 Telefilm

Reteregruppo
18,30 La mia mamma è un angelo, film
19,05 Hello Larry, telefilm
19 — L'incredibile dott. Hogg, telefilm
19,30 La bale di Rilker, telefilm
20,30 Perdonami se ho peccato, film di G. Stevens con Joan Fontaine, Ray Milland
22,15 L'incredibile dott. Hogg, telefilm
23 — La bale della settimana

Quinta Rete
20,30 I ragazzi del telefilm sono tornati
Polvere di stelle, telefilm
L'amante perduta, film

Reteplemonte
18 — Only cartoons, cartoni
18,30 Gem, cartoni
17 — Isole perdute, cartoni
17,30 Uge re del judo, cartoni
18 — Dee Chuck story, cartoni
18,30 Zaffira, cartoni
20,30 Dentoni, telefilm
21,30 Cicala, telefilm
22 — L'estate del nostro amore, film
24 — Bete per gioco, film

Primantenna
15 — Pomeriggio non stop
18,30 Speciale per una vacanza in Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 Agente Sandi, telefilm
21,30 Auto delle settimane
22 — Melody, telefilm
22,30 Speciale per una vacanza in Piemonte
23 — Cuccia grossa, telefilm

Telesubalpina
17 — Terrenti a Madrid, film di R. con Greco, Flavio Tozzi
19 — L'osservatorio politico: I viaggi del Papa
18,30 Cartoni animati
20 — Mary Hawk, telefilm
20,30 Desideri nel sole, film
22,30 Speranza, film

Videouno
19 — Venerdì, telenovela
20 — La sale delle settimane
20,30 La terza del film tv (I parte)
21,45 Tg bollegni
22 — Il brivido dell'ingannatore, telefilm
22,35 I segreti del mare di Jacques Cousteau, documentario

Erre Uno tv Svizzera
18 — Telegiornale
18,15 La parola del Signore
20 — Telegiornale
20,30 Romanzo
22,10 Telegiornale
22,20 Sabato sport
22,30 Telegiornale
23,35 Speciali
24 — Varietà

Telecity
18 — Super Kid, cartoni animati
18,30 Amori di cuore, telefilm
18,30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — L'ora di Eva, telefilm
20,30 Sinbad contro i sette spadaccini, film
22,30 Superplayboy, spettacolo
23,30 La sale delle settimane
24 — Salvare la faccia, film

Tv Star
18,50 Charley, telefilm
19,20 Amavi le ragazzi, telefilm
19,45 I detectives, telefilm
Le leggi di Burke, telefilm
21,35 Capriccio e passione, telenovela
22,30 Escalator - spettacolo
23,30 La sale delle settimane
— Il gioco della vita, film

Manila
16 — Le spartiere del Nilo, film
18,45 Nel regno del serpente
20 — Il vigile silenzioso, film
23,05 Musicale
23,20 L'uomo del telefono

Telecittà
17 — New Scotland Yard, telefilm
18 — Hanna e Barbera show, cartoni animati
18,30 I detectives, telefilm
19,45 Hanna e Barbera show, cartoni animati
20,10 I Detectives, telefilm
21,40 La battaglia di Tivoli, film

Torino Futura
18 — La Puglia, documentario
19 — I bambini, telefilm
20 — Telegiornale
20,30 Brighelera, film
22,10 Telegiornale
22,40 Sabato sport
23,30 La ragazza di quarta, film

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I FERIALI E FESTIVI
CENTRO TRASFUSIONALE Ventimiglia 1

LE NOSTRE
PER LA TUA ESTATE
090-7775
081-660444
CENTRI PRENOTAZIONE
Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole
Vibo Valentia-Isole Eolie
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie
SNAV

RISERVATO AI DIPENDENTI DI AZIENDE
SULL'USATO FIAT PAGAMENTI SPECIALI CON ANTICIPO DI LIRE 500.000 ED IL RIMANENTE A VOSTRO COMODO CON INIZIO PAGAMENTO A DICEMBRE '87.
VALUTAZIONE DA LIRE 500.000 FINO A 1.000.000 DEL VOSTRO USATO ANCHE SE DA ROTTAMARE.
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.18
AGOSTO APERTO ANCHE IL SABATO

telemonitor FIRE/MASTER 15"

Magnadyne e Radiomarelli progettano e costruiscono tvcolor.
Magnadyne e Radiomarelli progettano ■ costruiscono monitors per i più prestigiosi e potenti computers professionali.
TELEMONITOR FIRE/MASTER 15" è il compendio della tecnologia TV ■ della tecnologia monitors Magnadyne Radiomarelli.
TELEMONITOR FIRE/MASTER 15" è un tvcolor + monitor.
Cinescopio squadrato e piatto 15" a maggiore profondità d'immagine per la migliore visione TV e a lettura ottimale dei simboli alfanumerici, estensione dell'impiego della presa PERITELEVISIONE per la migliore possibilità di collegamento agli apparecchi periferici.
Magnadyne e Radiomarelli producono negli stabilimenti di S. Antonino di Susa (TO), una gamma completa di tvcolor monoaurali e stereo da 15 a 28 pollici, ai più alti livelli di tecnologia ■ design delle più prestigiose marche.

tvcolor + monitor

STUDIO ZOREC - TORINO

MAGNADYNE RADIOMARELLI

angoli di futuro

L'applicazione della [illegible] sembra destare preoccupazioni all'Usl 68

Soltanto 7 medici astigiani superano il «tetto» dei mutuati (2120 in più)

Gli utenti che dovranno cambiare dottore riceveranno una lettera - Trentuno medici hanno invece [illegible] posti

ASTI — Sono [illegible] i mutuati astigiani che [illegible] scegliersi un nuovo [illegible] famiglia a partire da fine settembre, quando cioè i [illegible] pitari obbligati per legge a ridurre il numero degli assistiti entro i massimali previsti (1500 per i medici a tempo pieno e 900 per quelli a tempo definito), dovranno presentare alla Usl 68 gli elenchi [illegible] ricusati.

Questi ultimi verranno avvisati per lettera ed invitati a presentare il nominativo [illegible] nuovo [illegible] quale intendono [illegible] curati. [illegible] potranno fare agli uffici dell'Usl di via Orfanotrofio consultando il tabulato dei medici che hanno [illegible] posti disponibili.

I dottori interessati [illegible] provvedimento dovranno [illegible] elenchi entro il 31 settembre; se non lo faranno [illegible] sanitaria procederà alla cancellazione d'ufficio.

La percentuale dei mutuati che dovranno affrontare il cambio [illegible] medico, col rischio di una [illegible] agli sportelli, è decisamente bassa: l'1,5 [illegible] cento dei 146.000 [illegible] della [illegible] 68.

I [illegible] destinati ad apportare i «tagli» sono invece sette, sei in città [illegible] uno in provincia.

Affermano nell'ufficio di medicina di base dell'Usl 68: *«Abbiamo riscontrato collaborazione da parte dei medici interessati. E' molto importante che siano essi stessi a [illegible] gli [illegible]. Conoscono meglio le esigenze e le singole situazioni. Se dovessimo procedere d'ufficio, rischieremmo ad esempio di spezzare nuclei famigliari, che invece potrebbero essere preservati».*

Il [illegible] nella scelta del medico, accresciuto dal fatto che i mutuati [illegible] troveranno dall'oggi al domani costretti [illegible] interrompere un rapporto che magari durava da tempo, potrà [illegible] in [illegible] alleviato dalla buona disponibilità di medici [illegible] ancora posti disponibili.

Sono 31, dei quali [illegible] specializzati [illegible] pediatria, [illegible] e provincia in questo campo appaiono quindi [illegible] coperte. Italico Barsanini, vicepresidente dell'Usl [illegible] afferma: *«Nella nostra Usl [illegible] riscontreranno meno problemi rispetto ad altre unità [illegible] tarie. Questo perché [illegible] ad Asti, ma anche nel [illegible] della regione, vi è stata una corretta attuazione delle disposizioni di legge, già a partire dal [illegible] in vigore nel 1982. Questo [illegible] consentito di rientrare gradatamente entro i massimali previsti».*

Franco Cavagnino

UN FUNGO IN BENEFICENZA

Nizza. Il nome scientifico è Lycoperdon Giganteum e che sia «gigante» non vi è dubbio: questo mega-fungo, dalla forma assai bizzarra, mostrato nella foto dal vigile sanitario e ispettore micologico dell'Usl 69 Carlo Morra, pesa la bellezza di 3 chili e mezzo. E' stato trovato dai bambini dell'istituto Nostra Signora delle Grazie, ospiti della colonia estiva di Tourgnon in Valle d'Aosta. L'eccezionale fungo (il nome volgare è vescia) è stato poi portato a Nizza, dove è stato acquistato da un gruppo di benemeriti che hanno devoluto l'importo (oltre 60 mila lire) alle suore dell'Istituto, per beneficenza. A proposito di funghi, c'è da segnalare la notizia che da alcune settimane è stato attivato, nella sede dell'Usl in piazza Cavour, un servizio di controllo micologico a cui si possono rivolgere cercatori e commercianti che vogliano far verificare la commestibilità dei funghi trovati. Il servizio controllerà [illegible] mercati e ristoranti [illegible]

Anche all'Usl di Nizza 2000 medici diversi

NIZZA — Sono poco più di [illegible] su oltre 58.000, gli utenti [illegible] 69 che saranno costretti a cambiare medico di famiglia in base alla normativa che fissa in 1500 il numero massimo di mutuati assistiti da un singolo medico che abbia [illegible] convenzione a tempo pieno [illegible] l'ente pubblico (per i medici a «tempo definito» il numero è di [illegible] mutuati).

A questi mutuati, si aggiungono circa [illegible] altro migliaio [illegible] che finora erano [illegible] da medici che proprio in questi giorni hanno superato i 70 anni e quindi cessano ufficialmente l'attività (sono il [illegible] Giulio Gamaleri [illegible] Nizza per decorrenza ufficiale sanitario della città e il dr. Piero Rizzolio di Canale). [illegible] ultimi [illegible] già da qualche tempo [illegible] tribolata una «redistribuzione» [illegible] mutuati ad altri medici.

[illegible]

CALLIANO — Insolito ritrovamento in un campo [illegible] periferia del paese. I carabinieri di Moncalvo, durante un normale giro [illegible] perlustrazione, hanno notato [illegible] in mezzo alla campagna un computer Olivetti in ottimo stato di conservazione.

Si tratta [illegible] un videocomputer, [illegible] quelli solitamente impiegati negli uffici con relativa tastiera, perfettamente funzionante, anche se un po' impolverato. Non si sa a chi possa appartenere. Nessuna denuncia di furto [illegible] questo tipo è finora pervenuta.

Spiegano al servizio di [illegible] dicina di base dell'Usl 69: *«I medici interessati alla ricusazione dei mutuati, [illegible] quest'unità sanitaria sono quattro: due ospedalieri a tempo definito e due ufficiali sanitari. Nei primi due casi, comunque, si tratta di sfondamenti ridotti del limite massimo. Infatti negli anni scorsi l'Usl di [illegible] aveva già avviato una verifica delle liste dei mutuati, facendo gradualmente rientrare il [illegible] di assistiti di ogni medico [illegible] massimi prefissati dalla legge».*

I quattro medici interessati appartengono uno al distretto di Nizza, [illegible] e quello di Roccaverano-Mombaruzzo Bormida, e due a quello [illegible] Mombercelli (uno [illegible] di Agliano). Tutti e quattro i medici interessati presenteranno, entro il 21 settembre, [illegible] «liste di ricusazione» [illegible] l'elenco dei mutuati in soprannumero. Opteranno, cioè, per mantenere l'attuale stato [illegible] collaborazione.

A settembre, poi, [illegible] effettuerà una verifica delle «scelte carenti», cioè [illegible] quelle località dove, eventualmente, [illegible] rimaste quote [illegible] utenti [illegible] non hanno trovato una sistemazione. Le previsioni sono che questa redistribuzione del carico mutuati, porterà all'inserimento di [illegible] solo [illegible] a tempo pieno (1500 mutuati): [illegible] infatti che alcuni medici, [illegible] in organico e attualmente convenzionati a tempo definito con l'Usl (500 assistiti) siano intenzionati ad optare per il tempo pieno, assorbendo così parte di quei 3 mila utenti che, globalmente, da oggi dovrebbero cambiare medico.

Fulvio Lavina

L'inglese Gay Preston rilancia la sua candidatura

Fantina da Palio, offresi

Il sindaco Galvagno appoggerà la proposta durante il Consiglio dei rettori di fine [illegible] - Montechiaro ha rinunciato - L'esordio al torneo equestre di Moncalvo

ASTI — *Sarà il consiglio del Palio a dover decidere, nella seduta [illegible] fine mese (forse lunedì 31 agosto) [illegible] Gay Preston, [illegible] fantina inglese [illegible] Viarigi, potrà partecipare al prossimo Palio di Asti. Qualora la risposta fosse affermativa, Gay dovrà [illegible] un ingaggio. La [illegible] dovrebbe comunque essere [illegible] difficile; corre infatti voce [illegible] un certo interessamento da parte [illegible] un paio [illegible] borghi.*

Nella [illegible] battaglia per di[illegible] il primo fantino-donna del Palio, la Preston [illegible] trovato un prezioso alleato nel sindaco Giorgio Galvagno, che giovedì, nel tardo pomeriggio, l'ha ricevuta in Municipio. Una chiacchierata [illegible] circa un'ora suggellata [illegible] una stretta [illegible] che equivale ad un impegno [illegible] collaborazione.

Lei, abbigliamento casual (camicia turchina e pantaloni a righe) è arrivata all'incontro un po' sfiduciata; poco prima aveva saputo che un Comune, con il quale era in contatto, aveva fatto marcia indietro, ingaggiando un fantino maschio «Sì, la cosa mi ha rattristata. Il Comune con cui avevo parlato e Montechiaro. Forse pensavano che [illegible] donne non [illegible] correre il [illegible] Questo me lo avevano [illegible] anche quando [illegible] arrivata nell'Astigiano. Ma non è vero. Io sono anche disposta a correre senza compensi e con mio cavallo.

Il sindaco ha cercato di [illegible] mettermi a proprio [illegible] «Il regolamento [illegible] contiene alcuna pregiudiziale. Proporrò la cosa al consiglio del Palio, impegnandomi a sostenerla. Il Palio è aperto non solo verso i rioni e il Comune». Gay ha così riacquistato [illegible], la sua grinta proverbiale e lo smagliante sorriso di sempre. «L'incontro è stato molto positivo e spero che se qualcuno deciderà di affiancarmi i suoi colo[illegible] potrà poi dire di aver fatto una buona scelta».

«Non vedo chi potrebbe prendersi la responsabilità di dire di no di fronte ad una richiesta avanzata con [illegible] determinazione», ha aggiunto il sindaco.

Adesso toccherà al consiglio del Palio esprimere il proprio voto; nel frattempo Gay Preston ha intensificato la sua preparazione. Non [illegible] sa [illegible] Il 30 agosto, a Moncalvo, sarà di via del torneo equestre del Monferrato. Indosserà il giubbino del Co[illegible] di Viarigi. Il paese che ha scelto [illegible] vivere in Italia [illegible] pista è difficile («Andrò a [illegible] nei prossimi giorni») e vi saranno tra l'altro [illegible] sguardi interessati: quello di Moncalvo è infatti l'ultima [illegible] importante prima della [illegible] del 20 settembre e i rioni [illegible] presenti in massa [illegible] il loro stato migliore [illegible] auranno [illegible] per Gay [illegible] con i propri colori, al Palio, il primo fantino-donna della storia, preparativo che è seguito passo a Siena, cuoi dire televisivi, giornali e una notorietà che forse fino ad oggi solo il «re» Aceto è riuscito a calamitare, con la sua abilità indiscussa e il [illegible] fare spregiudicato.

Proprio di Aceto [illegible] Preston dice: «E' bravissimo, come sono bravi tutti i fantini sardi. Anche simpatici perché un po' matti».

Sui colleghi astigiani, con i [illegible] forse potrà incrociare gli frustino in Campo del Palio, Gay non ha preferenze precise. «Tutti bravi! [illegible] e la fortuna. Così è il Palio. Spiga è molto [illegible] gamba ad esempio, ma non è mai stato fortunato. Piuttosto è da tenere d'occhio quel giovane che è arrivato [illegible] alla Chiatra [illegible] Nizza. E' bravo, [illegible] c'è che dire». Il fantino in questione è Luca Semeraro. Aspetta anche lui di tornare [illegible] primo Palio di Asti.

f. c.

Asti. Gay Preston incontra il sindaco Galvagno, davanti al drappo [illegible] Palio che sarà portato in campo il 20 settembre

[illegible] appuntamenti di [illegible]

Le [illegible] sian finendo, ma non le feste patronali che offrono ancora molte occasioni [illegible].

Si apre [illegible] a Castagnole [illegible] i festeggiamenti di San Bartolomeo, ed è subito concerto: [illegible] infatti primo dei quattro appuntamenti musicali, con Spa[illegible] la bionda regina [illegible] discoteche, che [illegible] il supporto [illegible] Vega [illegible] Canelli [illegible] esibirà [illegible] 22 (ingresso 12 mila lire). Nel pomeriggio [illegible] e'le bocce e un torneo di tennis.

[illegible] alle feste anche a Castelnuovo Belbo, dove si esibiscono i [illegible] Men, mentre [illegible] balla anche a Portacomaro, nel giardino del ristorante Charlot e a Stradella di [illegible] francone (dove a mezzanotte si distribuiranno [illegible] grilla, spaghetti) con la Strana Orchestra, [illegible] piemontese [illegible] Caffi di Casalmasco [illegible] Mauri. [illegible] per giovani a Montegrosso.

Musica classica a Castelnuovo Don Bosco, nella chiesa di S. Andrea, con l'orchestra [illegible] Bartolomeo Bruni (musiche di Vivaldi, Saint-Saëns, Cherubini), alle 21,30.

Per la gastronomia, gli appuntamenti questa sera sono a San Giorgio Scarampi, con pesce preparato in frittura e in carpione (domani festa del cavallo e sagra [illegible] fritelle), e a Mombaruzzo una gara gastronomica di beneficenza.

A Canico, nel pomeriggio, giochi [illegible] campagna tra i borghi e danze alla sera; mentre a Cinaglio, quadrangolare di tamburello e torneo di tennis.

Infine a Battiglieri, nel cortile del municipio, [illegible] 21,15, la farsa dialettale «Angeli e Diavoli», presentata dalla Compagnia Teatro Piemonte [illegible] Rosto (ingresso libero).

f. la.

Nizza cerca un nuovo «diamante»

La società [illegible] baseball non dispone di un campo di gioco proprio - [illegible] Gauss ha vinto [illegible] campionato di C2 e parteciperà [illegible] play-off per salire di categoria

NIZZA — Dopo il calcio, [illegible] è il momento del baseball: la compagine giallorossa [illegible] «Gauss» Nizza ha vinto il campionato [illegible] C/2 e da settembre parteciperà ai «playoff» per accedere [illegible] C/1.

I [illegible] hanno dominato il loro campionato (erano inseriti nel girone [illegible] monte Sud e Liguria), perdendo una sola partita.

Nei «playoff» dovranno vedersela con Vercelli, Saronno e una compagine di Milano: soltanto due squadre saranno ammesse [illegible] serie superiore.

[illegible] a Nizza è una disciplina [illegible] cente: attualmente il «Gauss» è l'unica squadra a praticare questo sport in provincia (fino a due anni fa c'era [illegible] club ad Asti che ora continua [illegible] l'attività giovanile).

La società nacque a [illegible] nel 1975, da un gruppo di appassionati. [illegible] berto Ameglio, 38 anni, giocatore e dirigente, tra i fondatori [illegible] società, [illegible] l'attività del club: *«Il primo campionato lo abbiamo disputato nel 1976: quell'anno piazzammo il torneo under 18. [illegible] proseguito fino al 1980, quando il [illegible] fu sciolto. [illegible] ripreso [illegible] anni fa: il bilancio è positivo, ci siamo [illegible] classificati [illegible] i primi quattro del [illegible] pionato».*

Racconta Ameglio: *«Solo da due anni possiamo contare su uno sponsor: il [illegible] è uno sport poco conosciuto. Solo in materiale spendiamo un paio [illegible] milioni all'anno, [illegible] ci [illegible] le [illegible] spese. Il [illegible] [illegible] sempre dato un contributo, inoltre [illegible] degli appassionati, come il dottor Daniele [illegible] e Giuseppe Cavelli, nostro presidente, che ci hanno sempre dato una grossa mano».*

[illegible] c'è il problema del [illegible] Finora il [illegible] stato ricavato sul terreno di calcio dell'orlorio: un campo irregolare per il quale ogni [illegible] Federazione concede delle deroghe. Ma se si andrà in C/1 il discorso si farà più serio. La società si è già mossa e [illegible] trovato un terreno, dietro la [illegible] Forest [illegible] potrebbe essere adattato al caso. Occorreranno però soldi e mezzi: *«Siamo intenzionati a fare [illegible] struttura stabile, che possa durare, visto che [illegible] contiamo [illegible] su [illegible] di[illegible] sereto vivaio giovanile»*, dicono i dirigenti [illegible] squadra nicese.

Tra prima squadra e giovanili, il baseball [illegible] su [illegible] tesserati: praticamente tutti nicesi, tranne quattro giocatori provenienti [illegible] Alessandria e [illegible] dall'ex Asti, [illegible] da un tecnico alessandrino, Vincenzo Vallar.

Una curiosità: c'è anche uno «straniero», Giuseppe Abbasso, venezuelano d'origine, ma ormai da anni cittadino italiano.

Questa la rosa: Giuseppe Abbasso, [illegible] Albenga, [illegible] Ameglio, [illegible] Ameglio, [illegible] Patrizio Berta, Beppe Bartoli, Gian Mario Bona, Sergio Bonanno, [illegible] Franco Cirio, [illegible] Crichigno, Domenico Cannata, Giorgio Furian, Piero Gallo, [illegible] Hurbiah, Sergio Staci, Walter Trango, Giulio Palarino, Sergio Kalcic, Fabrizio Varaldo, Stefano [illegible]

f. la.

[illegible]

ASTI — Il gruppo musicale dell'Archensiel (giovani astigiani) [illegible] concerto rallo a Rocchetta Tanaro, gio[illegible] 27 [illegible] alle 21. L'iniziativa è della Pro loco in collaborazione con il Comune di Rocchetta e la Provincia.

COMUNE DI CASTELNUOVO [illegible] (AT)

MERCOLEDI' 26 AGOSTO

concerto in piazza con

LUCA BARBAROSSA

Ingresso L. 12.000

AVIS

ASTI - Via della Vittoria, 83 c/o Ospedale - Tel. 5767

CASTAGNOLE LANZE

FESTEGGIAMENTI DI S. [illegible]

[illegible] sera

SPAGNA *in concerto*
Ingr. L. 12.000

Domani sera

DANZANODAMUSICA
Sfilata di moda - Spettacolo di danza - Ingr. libero

[illegible] in corso

[illegible] Fiera di San Bartolomeo
ore 21 serata del ballo con la [illegible] Ingr. libero

[illegible] agosto ore [illegible]

[illegible] *in concerto*
Ingr. L. 15.000

Mercoledì 26 agosto ore 20 - Gastronomia, musica e danza con gli

ZENITH FOLK
Ingr. libero

Giovedì 27 agosto ore 21 - Serata danzante con gli

[illegible]
Ingr. libero - Ore 23 spettacolo pirotecnico

Venerdì 28 agosto ore 21 - Musica e spettacolo con

CASABLANCA e BASE 10
Ingr. libero

Sabato 29 agosto ore 22

I NOMADI *in concerto*
Ingr. L. 12.000

Domenica 30 agosto ore 18

PIEMONTEROCK
gruppi rock in concerto - Presenta Mauro Michelone
Ospiti i [illegible] - Ingr. L. 10.000

Lunedì 31 agosto ore 21 - Serata danzante con i

LANGAROLI
Ingr. libero

Martedì 1° settembre ore 22

FRANCESCO GUCCINI in [illegible]
Ingr. L. 15.000

EDILFORM ARTESINA 1300 - 2100

Artesina, nel cuore delle Alpi Marittime, nel cuore della natura. Un susseguirsi di stagioni e colori in uno scenario meraviglioso, forse tra i più belli dell'Arco Alpino. Un paradiso raggiungibile facilmente da diversi importanti località quali Asti, Alessandria, Cuneo, Torino, Genova, Savona e Imperia, con la possibilità dunque di alternare alla montagna un piacevole bagno nelle località liguri. Nei mesi estivi godrai il relax, il tennis, l'alpinismo, l'escursionismo, la pesca, la coltivazione dell'orto, ecc... L'inverno poi è generoso con nevicate abbondanti, con oltre 60 km. di piste per lo sci, per principianti e campioni, servite da moderni impianti di risalita. Godi tutto l'anno la tua casa.

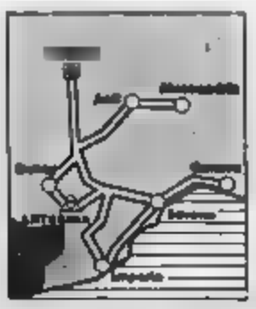
sotto il cielo che vuoi tu

CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO IL TUO APPARTAMENTO IN UNA STAZIONE ESTIVA-INVERNALE DI PRESTIGIO POCO LONTANA DA [illegible] (30' CASELLO AUTOSTR. DI MONDOVI')

MONOLOCALE 4 p.l. - ARREDATO - soggiorno/pranzo, vano cottura [illegible] con frigo, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 14.000.000 al compromesso
L. 16.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.095.000
L. 6.000.000 in 24 rate mensili [illegible] L. 245.000
L. 36.000.000

MONOLOCALE SUPER 3 p.l. - ARREDATO - Ingresso con vano per letto castello, soggiorno/pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 17.000.000 al compromesso
L. 18.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. [illegible]
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da L. 290.000
[illegible]

BILOCALE 5 p.l. - ARREDATO - Ingresso, soggiorno/pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 18.000.000 al compromesso
L. 23.000.000 mutuo 15 anni semestr. L. 1.570.000
L. 7.000.000 in 24 rate mensili da [illegible]
L. 48.000.000



Parcheggio privato.
Alloggio custode ski-box armadio corridoio - allaccio ENEL.
Spese mutuo fondiario 15 rate B.N.L. comprese nel prezzo.
Iva 2%. Altri tipi di alloggi.
Altre forme di pa[illegible]mento tutte senza cambiali. (L'arredamento comprende mobili, [illegible] tende, box doccia).

EDILFORM ARTESINA

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2
Tel. 019/801805-[illegible]5511 - Cantiere e sabato/domenica: ARTESINA - Fabbrica Sottana (CN) - Tel. 0174/334175-334106

[illegible]

ASTI — Si svolgerà domenica 27 settembre, per il secondo anno, la [illegible] della vendemmia tra Asti e Nizza di 30 chilometri. La manifestazione, organizzata dalla Pro loco di Nizza e dalla podistica Only Sport, mette in palio il secondo [illegible] Fideuram ed un montepremi di 35 milioni comprendente tra l'altro un'autovettura. Alla competizione, che prenderà il via da Asti, in piazza Alfieri, alle 9,30, prenderanno parte alcuni dei più bei nomi del podismo italiano. Lo scorso anno si era imposto Osvaldo Faustini.

e Sono aperte sino al 5 settembre le [illegible] ai campionati giovanili di calcio, organizzati dal Comitato provinciale della Federazione. La società interessata a partecipare ai tornei dovranno rivolgersi alla segreteria del Comitato, telefonando al 50.131.

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: chiuso per ferie.
POLITEAMA: chiuso per ferie.
ITTI: chiuso per ferie.
SPLENDOR: chiuso per ferie.
CORTILE DEL [illegible]O: per la rassegna Cinema-Cinema: *Quell'ultimo giorno* (drammatico), di K. Lopuszanski, con R. Byrd, I. Rybin.

CANELLI

BALBO: chiuso per ferie.

NIZZA

AURORA: Marina superleggera.
LUX: chiuso per ferie.
SOCIALE: Barbarians (avventura).
VERDI: Mai non amar (drammatico), con C. Clery.

[illegible] DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per ferie.
LUX: chiuso per riposo.
SPLENDOR: chiuso per ferie.

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna, Centrale, corso Alfieri 240; notturna: San Pietro, corso Alfieri 1.
Canelli: Bielli, via Venti Settembre.
Incisa: Anfossa, via Venti Settembre.
Nizza: Bielli, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: Asti 353.568; [illegible] 721.971; Canelli 832.525; Nizza-Incisa-Bruno 88.048; Rocca d'Arazzo 806.180; Calliano 928.444; Montechiaro 406.188; San Damiano 875.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.503; Montemagno 63.283; Castelnuovo Don Bosco 867.6466; Villanova 94.556.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 63.348; Nizza 726.300; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883; Canelli 834.222; Cocconato 485.503; Costigliole 966.779; Mombercelli 956.333; Moncalvo 91.281, Montegrosso 863.175, San Damiano 875.910; Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 948.114 (dalle 8 alle 13.30), 94.556 (dalle 13,30 alle 8) Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.33.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani capoluogo 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 52.722, piazza Alfieri 52.605; Servizio telecomunicazioni Ferrovie Stato 60.311; Informazioni aziende Asp [illegible].

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio [illegible] tel. 33.262 - 60.284. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222.

Domani si ricorda la battaglia partigiana dell'agosto '44

La sconfitta dei nazisti nelle gole di Pertuso

Celebrazioni a Cantalupo, Carrega e Cabella - Presente la figlia della medaglia d'oro Poletaev

servizio

CANTALUPO — Con una serie di celebrazioni in programma a Cantalupo, Carrega e Cabella, domani sarà solennemente ricordato il quarantatreesimo anniversario della Battaglia di Pertuso, uno degli episodi più significativi della lotta partigiana in provincia di Alessandria, sulla fascia collinare che confina con la Liguria.

La cerimonia, organizzata dalle associazioni partigiane (Anpi, Fivl e Fiap), dalla Comunità Borbera e Spinti e dai Comuni di Cabella, Carrega, Cantalupo, Mongiardino, Roccaforte, Albera e Rocchetta, intende commemorare, oltre alla Battaglia di Pertuso, l'attività del comando della sesta zona operativa, cui forse liberarono Genova, l'Alessandrino ed il Pavese, ed i suoi comandanti, la missioni alleate di collegamento e il contributo dei partigiani stranieri alla lotta di Liberazione.

Nei giorni dal 22 al 25 agosto del 1944, sulle *Strette di Pertuso*, duemila soldati, per lo più tedeschi che tentarono di forzare le «Strette» per raggiungere la Val Trebbia, dov'era in atto un vasto attacco alle forze partigiane, si trovarono di fronte i reparti che tentarono di impedire, quantomeno ritardare, la avanzata.

Gli uomini della divisione *Pinan Cichero* e della 58ª brigata *Oreste* sostennero i vittoriosi combattimenti nelle gole di Pertuso, lasciando sul campo sette morti e numerosi feriti.

La brigata *Oreste* operava alte Valli Borbera e Curone, dove sleggevano liberi le giunte comunali, costituiva un'isola libera nell'Italia occupata dai tedeschi; mentre obiettivo della *Cichero* era interrompere il traffico tedesco da Genova per Pianura Padana: ogni notte pattuglie attaccavano nemici, facevano saltare ferroviarie ed elettriche, grande importanza quindi, la Battaglia di Pertuso che domani viene ricordata.

Alla commemorazione hanno presenti delegazioni straniere: il colonello paracadutisti inglesi, ed oggi noto scrittore, Basil David-son che fu lanciato sul monte Antola il 16 gennaio 1945; Olga Cupic «Bora», comandò la divisione ligure-alessandrina «Mingo»; Ulkmar, del comandante Anton Ulkmar «Miro»; Valentina Fiodorovna, figlia del partigiano Fiodor Poletaev, medaglia d'oro al Valor militare alla e eroe dell'Urss.

Saranno presenti i comandanti partigiani superstiti dell'Alessandrino, della Liguria e dell'Oltrepò pavese; i gonfaloni città di Genova, Alessandria, Pavia e La Spezia e di moltissimi Comuni di queste quattro province.

Il programma prevede, alle 8,30, a Pertuso, la deposizione di stele della divisione *Pinan Cichero* ed monumento a Fiodor Poletaev; ricorderà la Battaglia Pertuso il Carlo.

Alle 10, a Capanne Carrega, verrà scoperta lapide a ricordo comando della zona operativa. Dice la lapide: «*Il 23 settembre i comandanti ed i commissari della brigate partigiane riuniti in questa casa reparti liguri gen. Cesare Rossi e Raffaele Picragostini, siciliano Anton Ulkmar "Miro", Anelito Barontini "Rolando", Mario Gastaldi "Bisagno", Mario Francone "Ugo", Umberto Lazagna "Attilio", Amino Pisorno "Attilio", comandanti e commissari sesta operati-*».

Parleranno il presidente della Comunità Giovanni Daglio, e il Michele Campanella, mandante partigiano.

Alle 11, a Carrega, scoprimento lapidi a ricordo «Miro» e delle missioni di paracadutisti britannici e americani («*Atterrati il 16 gennaio tra i monti Antola e Carmo i paracadutisti britannici col. Mullen, Davidson, R.T. George Armstrong, i paracadutisti americani magg. Leslie J. Vanoncini, serg. Giorgio Codino, in missione di collegamento radio tra i partigiani sesta zona operativa e la quinta Armata alleata, vissero in questa casa*»). Seguiranno interventi di «Boro», Davidson e Ivan Kulikov, poi visita al Museo sociale.

Alle 15, all'albergo Posta Cabella, proiezione di un video programma sulla Battaglia Pertuso del regista Paolo Gobetti, dibattito «Organizzazione e importanza politico-militare della sesta zona operativa».

f. m.

A Trenzo un all'alpino

VERBANIA — Trenzo Viggiona domani sarà inaugurato monumento all'Alpino. l'occasione un raduno di «Vecchia» e manifestazioni ufficiali: messa al campo, inaugurazione e benedizione monumento, «rancio» con specialità montane, concerto di musiche e tradizionali delle penne nere e della montagna.

Oggi a Cortemilia s'apre la grande vetrina dell'Alta Langa

Fatica e sapori

In primo piano, mostra-mercato, l'industria e l'artigianato - Degustazione prodotti tipici, dalle nocciole al formaggio «Murazzano» - Iniziative per il turismo

— Industria e agricoltura, artigianato e turismo, gastronomia e sport dell'Alta Langa: la mano sotto il tendone di oltre mille metri quadrati che aprirà i battenti a Cortemilia.

«L'Alta Langa produce» il titolo della seconda edizione della organizzata Comunità Montana, «vetrina» lunga una settimana, sintesi lavoro dall'inventiva di una cerca il riscatto, dopo gli dello spopolamento. La fiera è divisa in due settori, nazionale (gestito mente Comunità tana) e un altro più una trentina di operatori.

Dice l'assessore Romano Vola: «*L'Alta Langa ha patrimonio notevole, che vogliamo far sempre più grande pubblico. Paesaggio nomia, agricoltura artigiapiù più caratteristici questa terra e ai quali la rassegna dedica un grande spazio*».

Poi turismo gastronomia: nocciole e formaggio «Murazzano», cucina mille sapori a prezzi molti contenuti. universo ricco fascino sono Langa vincente e che la Comunità montana sta giocando tempo. di Cortemilia presenta le iniziative più interessanti: itinerari guidati per chiese e castelli, cartine scoperta dei sentieri, l'apertura case per le e campeggi, un di ristoranti che offrono alcuni menù a prezzi fissi, con una carta molto

Spiegano alla Comunità: «*I riflettori di Cortemilia si accenderanno in particolare sulla gastronomia, con degustazioni di formaggio e cioè una trattoria che ogni sera presenterà specialità dell'Alta Langa*».

La fiera rimarrà aperta fino a domenica 30 agosto, con il seguente orario: venerdì sabato e domenica dalle 10 alle 23; gli altri giorni dalle 16 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa trentila lire.

Per L'Alta Langa sono questi i giorni più belli: le colline, illuminate sole, tingersi di mille sfumature, le piazze e le vie piene di turisti, le feste riempiono suoni un arcipelago di verde e di profumi. Come quello delle nocciole: oggi pomeriggio, sempre a Cortemilia, si inaugura la trentatreesima edizione della Sagra della nocciola, una settimana scandita dal ritmo del folclore piemontese (domani mattina arriveranno bande musicali e saltimbanchi, la sera, in piazza, ecco il Festival della canzone) e dai sapori tipici.

Infine gli aviatori, l'ultima «scoperta» di una terra che ha vinto tante battaglie con il lavoro e la fantasia. Hanno acquistato casinali (molti abbandonati da tempo), li hanno fatti rimettere a Dicono a Cortemilia: «*Il gruppo si sta infoltendo anno dopo anno, e intere borgate. Arrivano sabato, ripartono domenica. Da noi hanno trovato un ambiente ideale: pura, un'ottima cucina, la pace*».

Luigi Bugliano

Cortemilia. Nonno e nipotino raccolgono le famose nocciole

I DUE CASTELLI DEI BRIGANTI

Cannero è una piccola riviera nascosta tra i vigneti e le ville del Lago Maggiore, in mezzo all'acqua, su due isolotti, resistano i ruderi dei Malpaga che alla fine del '300 divennero briganti. Filippo Maria Visconti li espugnò e li fece disarmare. Nel Ludovico Borromeo edificò sulle macerie il Castello e la Villaiana in dei famiglia padovana capostipite Oggi i castelli a disposizione turisti (foto Torino Di Marco)

In tutto il Piemonte concerti e cantanti famosi

Sarate con le «stelle»

Nella «sfida spettacolare» che ogni città e paesi Piemonte a distanza, i «colpi» sono i dei cantanti.

Più il personaggio che interviene alla sagra o alla festa patronale è famoso e più la speranza degli organizzatori di attirare spettatori anche dai centri vicini aumenta. Torino spara la «bordata» Madonna del settembre, ma anche resto della regione si difendono. A Castagnole Lanze, il paese astigiano di 3500 abitanti, ai confini con l'Albese, sembrano flauto particolare. Ogni anno la loro festa di San Bartolomeo ospita infatti serie di grossi nomi della musica leggera e il «flauto» sta appunto nel soggiorno, mesi di anticipo, quale sarà in hit-parade a fine. Quest'anno Castagnole riesce a proporre il del Zucchero Fornaciari, in di veronese con il suo ultimo Lp.

Il concerto di Zucchero fissato per martedì 25, preceduto dall'esibizione Spagna, la bionda reginetta ce. Sempre Castagnole propone per il festival della musica «made in Piemonte». La sera prima canteranno «I Nomadi», che partecipano alla festa per la tredicesima volta (un record) e il gran finale vedrà l'arrivo di Francesco Guccini (martedì 1° settembre). Sempre nell'Astigiano canterà il giovane Luca Barbarossa (il agosto a Castelnuovo Belbo). Il Cuneese risponde con una di grossi nomi.

A Cuneo per la «Fiera provincia grande» ci Bennato (27 Lucio (3 settembre), «I Pooh» venerdì 11 settembre e Vasco il 18 settembre.

Tutti (di gusti decisamente diversi) si muoveranno per applaudire Albano e Romina che saranno al Quiaxy di Caraglio il 25 settembre. Lo stesso capiterà il 12 Rosanna e il 19 Gabrina Galerno. Anche punta sull'accoppiata Bennato-Dalla impegnati in concerti rispettivamente il 28 agosto e il settembre.

A Vercelli il «Festival de l'Unità» ha ingaggiato per il 9 settembre Mango, il 31 al teatro tenda torniera in Piemonte «Sugar» Zucchero.

arriva l'accoppiata Dori Ghezzi-Elio Greggio: e cabarettista chiuderanno «Bielle Estate» il 28

Nell'Alessandrino sono di le «vecchie glorie» il ad Acqui ci Nico Fidenco, Jimmy Fontana, Riccardo del Cianni come maglio o melodica vedrà l'arrivo di Francesco Guccini (martedì

Sergio Miravalle

CASTAGNOLI LANZE
S.
Questa sera ore 22
Spagna
in concerto
Ingr. L. 12.000
25 agosto
in
Ingr. L. 15.000
agosto ore 22
in concerto
Ingr. L. 1
agosto ore 19
PIEMONTEROCK
Gruppi rock in concerto
Presenta Michelotti
Ospiti
Ingr. L. 10.000
1° settembre ore 22
in concerto
Ingr. L.
Punto vendita a: Castagnole Acqui Terme - Alba - Alessandria Asti - Bra - Canale - Cassle Monferrato - Consolata d'Asti - Fossano Nizza Monf.to - S. Damiano d'Asti Saluzzo - Villanova d'Asti

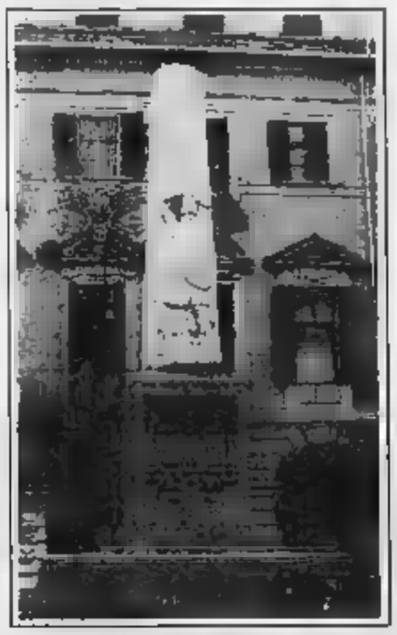
LA STAMPA Cronache di Asti

PIÙ MISTERIOSO,
PIÙ STORICO,
PIÙ RICCO,

DAL 27 AGOSTO ARRIVA IL NUOVO

SCOPRI IL TUO BORGO

IL GIOCO-CONCORSO DE LA STAMPA CHE TI FA AVVENTURARE NEL PALIO E DINTORNI



San Damiano
Stele ai caduti

Una Lancia Y10 Fire; un ciclomotore Ciao Piaggio; undici cene per due persone presso i ristoranti "da Beppe" di Ciocciaro di Penango; "Gener Neuv", "Hasta", "Ciabot d'la barbera", "da Gado", "Il Cenacolo", "Falcon Vecchio", "La Greppia" di Asti; "San Marco" Canelli; "La Lanterna" di San Damiano d'Asti; 365 presso l'Antico Caffè Ligure di Asti; un cestino con selezione di birre Birreria di Castagnole Lanze; due maxi-cesti di frutta di stagione della ditta Aldo Paracchino di Asti; sei magnum Pinot Chardonnay Cinzano; sette "Torte del Palio" della Pasticceria Giordanino di Asti.

PRIMA DEL PALIO 100 BIGLIETTI DI TRIBUNA OFFERTI DAL COMUNE DI ASTI

per la pubblicità e servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi a S.p.A. di:
V. Carducci, 26 Tel. (02) 85 961
C.so M. d'Azeglio, 60 Tel. (011) 66.211
Bologna V. Indipendenza, 24 Tel. (051) 22.88.28
Firenze V.le Mazzoni, 54 Tel. (055) 58.11.92
Roma V. Quattro Fontane Tel. (06) 47.55.904
Napoli V. Manzoni, 141/c Tel. (081) 64 90 71
PK publikompass spa

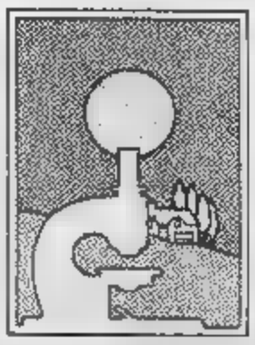
Palladium Radio
QUESTA SERA
DISCO ACTION
Classifica in discoteca
DOMANI
Grande festa MUSICA & VIAGGI
Dopo le vacanze ancora viaggi, crociere e sorprese con LAURO VIAGGI
PALLADIUM: FINALMENTE L'ALLEGRIA

AGENZIA VIAGGI DANTE viaggi
14049 NIZZA MONFERRATO - Via Pio Corsi 57 - Tel. 0141 701.616

DAL 3 AL 6 SETTEMBRE	CAMARGUE E PROVENZA Visite di Nimes e Avignone - Tour in pullman
DAL 5 AL 9 SETTEMBRE	PARIGI, CHARTRES Tour pullman
DALL'11 AL 13 SETTEMBRE	NAPOLI, POMPEI, CAPRI, VESUVIO Tour pullman
DALL'11 AL 15 SETTEMBRE	TOUR DELLA Nave + pullman
DAL AL 6 SETTEMBRE	LONDRA occasione del concerto rock di STEVIE WONDER del 5 re. Trasferimento in pullman de e per l'aeroporto + volo aereo da Genova + n. 3 mezze pensioni + biglietto ingresso al concerto + posti a sedere. SOTTOSCRIZIONE OFFERTA L. 555.000 TUTTO COMPRESO
DAL 13 AL 27 SETTEMBRE	Cura «GEROVITAL» e soggiorno in + pullman + . Numerose escursioni: ISTAMBUL (aereo) - Crociera MAR NERO - IL CAIRO (aereo) - ATENE (aereo). L. 1.170.000 tutto compreso. Sconto per chi compiuto 60 anni.
DAL 12 AL 21 OTTOBRE	GRECIA CLASSICA E Pullman +

Questi programmi li potrete trovare anche presso:
AGENZIA VIAGGI LAIOLO - Corso Dante 39 - Acqui Terme (Al) - Tel. 0144 57.100 - 57.400
AGENZIA VIAGGI CAITUR - Via del Portici 15 - Cairo Montenotte (Sv) - Tel. 019 503.882
AGENZIA POLCEVERA VIAGGI - Corso Perrone 1/R - Genova - Tel. 010 451.490

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877666 - 273
conto corrente postale n. 10545101

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio II, - Torino - Tel. 511.024 - 538.682

Pregi [illegible] difetti delle località turistiche [illegible] due passi dalla città

Torre Pellice, voglia di cultura

La capitale storica [illegible] Chiesa valdese meta [illegible] studiosi [illegible] stranieri - Un albergo [illegible] prima categoria per meeting e seminari (in questi giorni con prenotazioni di fans di Madonna) - [illegible] futuro [illegible] risistemazione della collezione d'arte contemporanea e [illegible] campo da golf

C'è [illegible] golf e una nuova, e finalmente adeguata, [illegible] dell'interes- [illegible] collezione comunale d'arte contemporanea nel futuro turistico di Torre Pellice. Ma c'è anche la necessità che sia [illegible], dopo anni di [illegible] della Provincia, [illegible] viario di valle, per superare le strettoie dei paesi, mentre da più parti si [illegible] un [illegible] sfocio miglioramento della statale Torino-Pinerolo.

Il [illegible] [illegible] metri d'altitu- [illegible], può diventare, infatti, sempre più uno sfogo per i centri urbani vicini (Torino è a meno [illegible] un'ora di auto), incrementando quella voca- [illegible] al terziario avanzato, [illegible] limitata alla stagione estiva, che già ora costituisce [illegible] delle [illegible] principali fonti di [illegible].

Il fatto d'essere la capitale storica della chiesa valdese [illegible] finito [illegible] attirare negli anni passati una clientela fatta in [illegible] parte di studiosi di mezza età, più propensi [illegible] passeggiate nei boschi o alle fantasie gastronomiche [illegible] più antico [illegible] *Flipot*, e tappa d'obbligo che [illegible] alle gite impegnative, che pure sono possibili. Per gli alpinisti ci sono infatti rifugi [illegible] il Granero, il Jervis [illegible] [illegible] Lowrie oltre [illegible] una palestra [illegible] *free climbing*. Le seconde case fanno salire la popolazione [illegible] 4500 abitanti residenti [illegible] 7000-7500 del pieno agosto.

Spiega il sindaco, Marco [illegible] Hugon: *«Un fenomeno che sfugge è quello dei gruppi di stranieri che vengono a Torre Pellice per visitare il museo valdese. I luoghi storici del valdismo, la biblioteca con i suoi 70 mila volumi. Ogni anno una trentina di docenti di un'università [illegible] americana viene a fare una visita ad Angrogna. E poi ci [illegible] diversi inglesi e tedeschi che si sono trasferiti a Torre Pellice»*.

Di certo [illegible] fenomeno a parte nell'industria turistica [illegible] è quello costituito dall'Hotel Olly, moderno [illegible] plesso alberghiero [illegible] 1ª categoria [illegible] posti letto) [illegible] sato al limitare del paese [illegible] un imprenditore locale, Amato Poet. Vi confluisce clientela da Pinerolo (che non ha un albergo di 1ª categoria), [illegible] anche da Torino, perché l'hotel ha sviluppato i [illegible] servizi come [illegible] per congressi, corsi di formazione, seminari e meeting d'affari: in pratica [illegible] in- [illegible] di settembre a [illegible] di- cembre e [illegible] a tutto luglio [illegible] incontri organizzati [illegible] grandi aziende (Fiat, [illegible], Enel, Italgas, Sesi, banche, ecc.) Spiega Poet: *«Torre Pellice ha le dimensione giusta [illegible] questi ritiri: [illegible] è dispersiva come una città e, nel medesimo tempo, ha [illegible] contorno naturale e culturale sufficiente»*.

In questi giorni ci [illegible] [illegible] prenotazioni [illegible] *fans* di Madonna che non hanno trovato posto a Torino, mentre per i *«Mondiali»* [illegible] [illegible] c'è già chi sta pensando a mandare qui [illegible] squadre per la [illegible]ori: [illegible] *«E noi* — dice [illegible] sindaco — *contiamo [illegible] migliorare in tempo il nostro campo di calcio: dal credito sportivo dovrebbero arrivare 360 milioni»*.

Anche la Pro Loco, [illegible] delle più antiche del Piemonte perché [illegible] nel [illegible] come *Société d'utilité publique*, lavora per migliorare l'immagine [illegible] i servizi di Torre Pellice (gestisce ad esempio un funzionale posto pubblico telefonico, un'eccezione per i centri [illegible] piemontesi). *«Certo* — spiega la presidente, Clara Giampiccoli — *i nostri sforzi [illegible] mirati già [illegible] conferenze, alle mostre, ai dibattiti e ai concerti che [illegible] ai balli a palchetto»*. Così domenica [illegible] al tempio valdese, si [illegible] esibito [illegible] duo di pianoforte, mentre sabato [illegible] ci [illegible] il trio *«Ad quintum»*.

Inoltre la Pro Loco è entrata nell'ambiziosa operazione *«campo [illegible] golf»*: i terreni necessari, oggi parzialmente incolti, potranno [illegible] questo modo [illegible] rivitalizzati e costituire [illegible] punto di richiamo per i turisti: *«Conservando* — spiega Clara Giampiccoli — [illegible] consolo- [illegible] *per Torre Pellice, non il tennis o il calcio, che si trovano in molti centri, ma il golf che si aggiunge al richiamo invernale dell'hokey su ghiaccio»*. E poi c'è la galleria d'arte contemporanea, nata con [illegible] opere lasciate alla Pro Loco dai pittori che hanno partecipato fin dagli Anni 50 agli *«Autunni pittorici»*, ritraendo [illegible] il dei [illegible], una raccolta che delinea le tendenze pittoriche del dopoguerra: ci sono firme come Spazzapan, Casorati, Menzio, Mastroianni. E la raccolta continua: quest'autunno sono stati invitati artisti che dipingono con il computer.

Gianni Bisio

Mercato a Torre Pellice, un'occasione per scoprire curiosità, costumi e abitudini della valle

[illegible] valdese, pace e disarmo

S'inizia domani, a Torre Pellice, con [illegible] consacrazione di due nuovi pastori, il Sinodo delle chiese valdese e [illegible] lodista. E' l'assemblea [illegible] delle due confessioni evangeliche a cui fanno capo in Italia circa 36 mila fe- [illegible] [illegible] un centinaio di pastori. Al centro dei lavori del Sinodo, che proseguirà fino a venerdì, un riesame della [illegible] e dell'identità della comunità valdese-metodista sulla base dei risultati di un'inchiesta condotta nei [illegible] scorsi. Il problema del finanziamento ecclesiastico previsto dal Concordato fra lo Stato e i cattolici, l'obiezione di coscienza, l'ora di religione, la pace e il disarmo.

[illegible] l'ex terrorista [illegible] è [illegible]

Lunedì, il tribunale deciderà se differire o meno l'esecuzione della [illegible] Giulio Pala, ex Br, ammalato [illegible] sclerosi multipla, e ricoverato [illegible] agosto nel centro clinico [illegible] Nuove. Pala, [illegible] metà degli Anni [illegible] tanta avrebbe fatto parte [illegible] Fronte logistico delle Br, a [illegible] dal superpentito Patrizio Peci: sarebbe [illegible] nel commando che [illegible] il giornalista Piccinelli e il caporeparto Fiat Albertino. Pala dovrebbe [illegible] ancora 6 anni di carcere. La madre Assunta ha chiesto ai giudici il «differimento della pena».

[illegible] i parlerre per [illegible]

Cresce la febbre per il concerto torinese di Madonna (4 settembre, stadio comunale). L'enorme richiesta [illegible] posti [illegible] tribuna (40 mila lire, ormai esaurite) ha indotto [illegible] Good Music, che organizza la [illegible] a preparare tagliandi anche per il [illegible] parterre. Nei consueti punti vendita saranno disponibili 5 mila biglietti di que- [illegible] tipo a [illegible] lire (33 [illegible] gli altri posti).

Rapina un omosessuale, [illegible] anni

Un omosessuale [illegible] un ragazzo dalle parti di Porta Nuova e [illegible] invita a bere qualcosa a [illegible] sua. Il giovane lo segue, poi ha un ripensamento, reagisce, minaccia [illegible] e poi [illegible] rapina di un orologio. Ieri [illegible] tribunale, [illegible] Colli, 20 anni (difesa, avv. Cocchi) [illegible] spiegato: *«Quando ho capito cosa voleva quel signore [illegible] cercato [illegible] scappare, non potevo uscire e ho chiesto [illegible] a una vicina di [illegible] che mi ha aiutato»*. La [illegible] ha confermato, ma [illegible] posizione dell'imputato non è cambiata molto. [illegible] stato [illegible] a 2 anni [illegible] 2 mesi.

Condannato per furto di fucili

Ruba due fucili da caccia [illegible] un televisore nell'alloggio di un impiegato partito per le vacanze, [illegible] viene [illegible] perto. Salvatore Gulina, 22 [illegible] ammette e [illegible] anche i nomi di due amici [illegible] quali [illegible] venduto uno dei fucili cal. 16, peraltro [illegible] ritrovato. Ieri in [illegible] ha confer- [illegible]: *«Sapevo che quel signore era in ferie. Nella casa, in piazza Arbarello, ci abita anche [illegible] madre. Una delle due armi l'ho ceduta a Beppe Scaletta che era accompagnato da Giovanni Rampello»*. Gli amici (difesa avv. [illegible] Marta, Penavento e Molinengo), hanno negato. Condanna uguale per tutti: [illegible] anno e 8 mesi.

[illegible] Tir si rovescia, statale [illegible]

Un incidente a un Tir carico di barattoli di maredonia [illegible] frutta ha rallentato l'altra [illegible] e ieri mattina la circolazione sulla statale del Monginevro [illegible] [illegible]. dato da Pascal Cormery, 22 anni [illegible] di Francia, nel pressi di Oravere, ha sbandato, divelto [illegible] metri [illegible] guard-rail e si è bloccato a cavallo fra prato e carreggiata. [illegible] danni [illegible] riportati solo i cartoni di [illegible] cedonia. Il traffico sulla statale, regolato dalla polizia stradale di Susa, ha potuto defluire [illegible] a [illegible] unico alternato fino a quando un'autogrù dei vigili del fuoco è riuscita a sollevare il pesante veicolo.

Arrestato [illegible] [illegible] per rapina

Fulminea operazione [illegible] [illegible] di Chivasso che hanno arrestato, nel giro [illegible] pochi minuti, l'autore [illegible] [illegible] rapina al distributore Agip di Settimo. L'uomo, Raffaele Piccolo, 28 anni, di Settimo, che aveva [illegible] ciato il gestore dell'impianto con un coltello, impossessandosi [illegible] 400 mila lire, è stato bloccato al casello successivo [illegible] mentre cercava [illegible] uscire dall'autostrada.

[illegible] UTILI

AL DRAGO via Ormea 6, tel. 547 721
CAFARRO al Valentino 179, tel. 660 4534
«IL RISTORANTE», Rivalta (c.so Torino 80 angolo via Sena). Tel. 960 8224.
RISTAURANT MAXIME tel. 447 5477
RISTORANTE La Bersagliera tel. 661 0465
RISTORANTE LA CLOCHE tel. 694 713
ACCONCIATURE CARLA, corso Francia 80 (palazzo 536 588
ANNALISA E PAOLO (chiusi ogni domenica, lunedì e agosto). Tel. 442 207 (ripeti tutto agosto) PIAZZA Statuto 21 - Torino
ATELIER MARIANO confezioni ed accessori - C. Torino 10, 618 053 - 511 032
COIFFEUR, - Corso 17, tel. 534 949
COIFFEUR UNISEX, corso Regina 91 (c. Ipotesi: 857 635 (ore 9-18)
JEAN LOUIS DAVID parrucchiere per signora - Lagrange 32 - tel. 544 366
MARA COIFFEUR (specialista permanente e Piega) 2 p. tel. 674 6560
NICOLA E ANTONELLA salone da parrucchiere C. Alberto 41 tel. 534 018
PINA PETTENUZZO COIFFEUR via Nizza 15 (tel. 530 854 - 534 647)
RUCCIO COIFFEUR corso Traiano 4
PURPUCCHIERA SILVANA c. Regina 4 tel. 850 54 22 (anche turno agosto)
SOLARIUM (tutti i 327 584 - 10-19)
SOLEADO CENTER attrezzatissimo solarium via S. Teresa 23 tel. 553 264
ABBIGLIAMENTO SAILBOY BABY CLUB via Nizza 43 tel. 683 414 (vi invia comodamente tutto l'anno le ultime novità. Inoltre su tutta la Riviera per ordinativi minimi)
ARTI NOVA (specialità perle grezze e preziose via G. Jervis 3)
BAZAR CARTA DA PARATI e moquettes (Design esclusivi Zanetti, Piazza Statuto 22, via C. De Sanctis 50, tel. 735 067 - Collegno, C.so Francia 201, tel. 780 244)
CARLO FIORI c. Einaudi 1, tel. 564 644
COLORIFICIO PIEMONTESE (vernici Caselotto 165 (telefono 696 360)
ELETTRODOMESTICI GALLENCA via Cibrario angolo via S. Donato 44 (telefono 446 286 - dal 644 Comodo lunedì)
ERBORISTERIA via Nizza 91
FERRAMENTA corso Taranto 81
FIORI al MERCATO via Saluzzo 112 (ogni giovedì mercato). Tel. 325 067
FIORI JUCCI c. Casale 44 tel. 596 676
FIORI RANDA corso Francia 91 (ha un negozio anche in via C. 211 367 - 512 629
GIOIELLERIA OROLOGERIA STECCO c. Francia 301 - 793 173 Agosto aperto
LAVABECCO aperto via Vicenza 3
OTTICA BRUCO (vetri a convesso (apre in agosto il 9 Vanello e tel. 842 561
PASTICCERIA corrente a Pasticceria (specialità torte, cioccolato, cornetteria regionale, Corso Vittorio Emanuele 78 (telefono 538 765 - 543 842)
PROFUMERIA GANORA - Corso 47 tel.
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI corso Regio 148 (telefono 695 561 - Sconti settembre vasti e cospicui)
TINTORIA - Sommeiller 17 - tel. 534 847
TINTORIA AUGUSTA via Vanchiglia 29 (telefono 887 211)
VALENTINA FIORI via Torino 9 (anche a Moncalieri 252 tel. 632 340)
VENEZIA A TORINO (pompe e articoli per la pesca) via Po 14 tel. 835 751
IDRAULICO CONFIDENTE tel. 317 317
IDRAULICO URGENTE tel. 331 331
LAVATRICI (idraulica tel. 331 331)
TELEVISIONI (riparazioni tel. 484 264)
TV 24 (Galileo 7 Torino tel. 538 1538)
TV DILETTO (via Buniva 13 tel. 538 1538)
TV ASSISTENZA TV (telefono 472 512)
TV (riparazioni rapide Tel. 673 0277)
ASSISTENZA DENTISTICA IMMEDIATA (anche a feste e giorni 6-20) Assistenza Telefonica Telefonare 219 6217
CHIRURGO MEDICO DENTISTA (studio comunale 8-20 per turisti e convenzionati) ore 9-14 Riparazioni protesi in genere. Apertura tutto agosto Tel. 744 842

DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzione e riparazione protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 513 368.
DENTISTA specialista, corso Giulio Cesare 184 (e 335 2678 - 246 638
DENTISTA urgente Tel. 587 837
DENTISTA, via Carlo Alberto 8, 1, 519 808
DENTISTA via Genova 61 tel. 836 800
MEDICO DENTISTA aperto continuato via C. Alberto 56, tel. 530 042 (operando su appuntamento pomeriggio, urgenze)
AUTOFFICINA ELETTRAUTO (gommista, carburatori, carrozzeria, smontaggio su strada. Telefonare 787 611)
AUTOSOCCORSO 1 268 000 sulla piazza.
CLINICA DELL'AUTO tel. 730 944.
ELETTRAUTO via Grandezza 38 tel. 859 162 Anche autosoccorso su richiesta
ELETTRAUTO via Monti angolo corso Massimo d'Azeglio (telefono 668 800)
ELETTRAUTO c. Ornea 80 (e 668 2535
ELETTRAUTO tel. 200 000
AUTORIPARAZIONI tel. 200 000
AUTOSOCCORSO tel. 200 000
AUTOLAVAGGI tel. 200 000

Se la vostra attività preferisce anche la stampa di fatture
Volantini - Locandine
Brochure - Listini - Etichette
Partecipazioni - Biglietti da visita
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maranco 32
tel. 66.311

echi [illegible]

Desi-To l'arrotolagnio

[illegible] aperto per voi ad agosto in Torino, via Nizza 41. Tel. 688 6166. Visitatori e buono vicinato.

Messaggi urgenti

OPERAIO offresi qualsiasi lavoro [illegible] telefono pasenta il libero [illegible] Telefonare 287.619
VENTENNE [illegible] lavoro [illegible] [illegible] abbigliamento. Telefonare 248 [illegible] al [illegible]

QSS
TURIN SERVICE
Via [illegible]
la tua foto e dia SUBITO sotto i tuoi occhi

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt [illegible]
TV COLOR 14 pollici [illegible] telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 258
CONGELATORE CON FORNO MICROONDE DE LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria [illegible] semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43
APERTI [illegible] AGOSTO

Da settembre il censimento

Via al tatuaggio per 50 mila cani

Schedature a [illegible] dell'Usl - Tutto gratis

Dalla schedatura nascerà un'anagrafe per la difesa dei cani

Partirà a settembre il censimento canino: [illegible] mila animali da schedare, iscrivere all'anagrafe e immatricolare con [illegible] tatuaggio (indolore e indelebile). L'operazione va eseguita entro la fine dell'88, come stabilisce un decreto emanato a [illegible] dell'86 del presidente [illegible] giunta regionale, ed è un [illegible] importante per [illegible] difesa dell'animale.

Troppo spesso il cane è vittima dell'uomo: può essere abbandonato al [illegible] di un'autostrada, rubato, la- [illegible] [illegible] [illegible]. Fenomeni tristi, che finiscono per alimentare la piaga crescente [illegible] randagismo e [illegible] speculazioni di [illegible] con pochi scrupoli.

Schedature e tatuaggi, affidati alle Usl, sono già cominciati da qualche mese in Piemonte: a Ivrea (7 mila animali censiti), Rivarolo, Biella e Borgosesia. Torino [illegible] per cominciare. [illegible] ottenuto una proroga perché organizza un servizio sofistica- [illegible] l'anagrafe elettronica, collegata all'elaboratore [illegible] via Giulio. In [illegible] di [illegible] alla. [illegible] possibile rintracciare il proprietario [illegible] [illegible] in tempi brevissimi.

Al cittadino non costerà nulla: dovrà andare alla [illegible] della Circoscrizione, ri- [illegible] [illegible] [illegible] e metterai in contatto con l'Usl. [illegible] prossimi giorni il Comune preciserà le modalità dell'intervento: il veterinario [illegible] potrà [illegible] disponibile in ambulatorio, oppure girare quartiere per quartiere, su un camper attrezzato, [illegible] [illegible] che verrà stilato nei prossimi giorni.

Il numero di codice, la matricola del [illegible] verrà tatuato all'interno [illegible] coscia destra [illegible] con un procedimento indolore. L'esperienza di Ivrea [illegible] dimostrato che l'animale [illegible] va essere anestetizzato [illegible] casi molto rari, soltanto quando [illegible] tratti [illegible] esemplari molto aggressivi. [illegible] possibile rivolgersi a [illegible] veterinario di fiducia: in questo caso sarà però necessario pagare la prestazione.

Il censimento, spiega il dott. Valpreda, del servizio veterinario della Regione, ha due obiettivi: *«In primo luogo quello di permettere [illegible] ristrutturare [illegible] il proprietario di un animale randagio. Quindi fornire [illegible] strumento per avviare indagini sanitarie sugli animali in caso di epidemie»*.

Iscrizione all'anagrafe [illegible] rina e relativo tatuaggio [illegible] obbligatori. [illegible] legge impone a proprietari e detentori degli animali di provvedere *«entro il [illegible] mese di [illegible] o comunque entro [illegible] terzo [illegible] dalla detenzione»*. Anche le variazioni [illegible] denunciate: [illegible] [illegible] regionale concede 15 giorni per segnalare la [illegible] del cane, la sua [illegible] sione o il cambiamento di residenza. [illegible] 3 giorni, invece, [illegible] comunicare lo [illegible] all'Usl competente.

Parla il padre dei tre bambini rimasti soli dopo la morte della madre

«Ho sbagliato, ma nessuno m'aiuta»

Giuseppe Furnò, [illegible] anni, nega di essere fuggito, abbandonando i figli - «Sono pronto [illegible] riprenderli, ma non ho lavoro» - La suocera: «Stanno bene con noi» - La schiavitù della droga e i tentativi di riscatto

«Sì, sono stato un drogato, sono anche sieropositivo. [illegible] ho pagato e sto pagando caro questi errori. Voglio ricomin- [illegible] daccapo, [illegible] un lavoro che, non ho, tenere i miei figli, ma [illegible] riesco a farlo. Nessuno mi dà una mano, pare che non ci sia posto nel mondo per gente [illegible] me». Giuseppe Furnò, 30 anni, marito di Giuseppina, 31 anni, [illegible] una settimana fa per un'infezione che ha avuto [illegible] meglio su un [illegible] debilitato dall'Aids, il ricomparso: *«Sono sempre rimasto a Torino. Se ho sbagliato, sono pronto a pagare ancora: datemi una possibilità, una speranza»*.

[illegible] stessa, forse, che chiedeva Giuseppina. Ha scritto: *«Ho bruciato la mia vita e ne sono pentita. Ma non [illegible] troppo tardi, forse posso prendermi un poco di quella felicità che [illegible] mi tocchi»*. E, poi, rivolgendosi a [illegible] Dio che aveva conosciuto poco: *«Perdonami, [illegible] il prego, aiutami a essere forte, aiutami a rimediare»*. E ancora: *«Voglio vincere questa battaglia, la grande battaglia con me stesso»*.

Abbiamo scritto di Giuseppina, [illegible] dopo una breve agonia, dei maltrattamenti subiti e dei [illegible] (Jimmi, Alexander e Jennifer), affidati agli zii. Lui era è pentito di aver picchiato la moglie. Chiede perdono: *«In certi momenti, quando [illegible] in carenza di droga, non sai più cosa fai. Lo fai e basta»*.

«Troppo tardi, lei nessuno me la ridarà. E [illegible] l'ha fatta soffrire», dice convinta la [illegible] Giuseppina. I bambini, assicura, *«stanno bene, ora hanno una famiglia»*. Jennifer, la più piccola (un anno e mezzo) è nata sieropositiva, ma [illegible] dicono i medici, *«si è negativizzata»*. Cioè, le tracce della malattia sono scomparse, e questo fa sperare che sia guarita.

Su Giuseppe Furnò pesa- [illegible] dono due [illegible] una della moglie e una della [illegible] scritte tutte [illegible] lui che [illegible] almeno le mani troppo [illegible] in casa, di Pina, [illegible] piena di lividi e anche dell'ospedale di Savigliano, dove le hanno fatto un'ingessatura che forse non doveva fare».

Giuseppe [illegible]

La donna racconta questa storia [illegible] [illegible] assurda: lei [illegible] un'ustione che si era provocata bruciando. Lui una sera di metà luglio, durante una discussione, le storce il braccio. Giuseppina se ne va di casa per l'ennesi- [illegible] volta. Ma le fa male il braccio e si rivolge all'ospedale di Savigliano. Viene ingessata e, dopo qualche giorno, la [illegible]. Il 27 luglio è ricoverata alle Molinette, dove comincia a guarire, ma arriva una pancreatite che è mortale.

Due vite sbagliate, quelle di Giuseppe e Giuseppina, che si [illegible] incrociate per la prima volta a 15 anni, [illegible] nelle di un quartiere popolare, a Torino, dove abitavano. Tre anni dopo, il matrimonio. Lavoravano [illegible] bi. Una coppietta felice, come tante. Nell'80 i primi guai con il lavoro. Lui viene messo in cassa integrazione, lei [illegible] licenziata da tempo per stare in casa. I soldi sono pochi eppure, due anni dopo, arriva l'eroina: *«Chi lo sa perché abbiamo incominciato* — racconta Giuseppe — *Prima la "tiravamo" soltanto. Siamo passati al buco. Quando è nata la bambina, abbiamo saputo di [illegible] sieropositivi»*.

Momenti terribili: *«Ti senti morire [illegible] Chissà [illegible] ci siamo contagiati, ce lo siamo chiesti tante volte. [illegible] abbiamo [illegible] scambiato siringhe con altri. Il primo pensiero è stato quello di "uscire alla grande", di fare tutto l'immaginabile e [illegible] presto»*. Sono così arrivati a "bu- [illegible]" 5 grammi al giorno, in [illegible]. *«Abbiamo capito a [illegible] certo punto che avremmo [illegible] il fondo, che stavamo perdendo tutto. Che dovevamo [illegible] uscirne, per noi e per i nostri figli. E abbiamo trovato la forza di smettere. Anche se è stato difficile, perché il marchio di "tossico" ti rimane. Non andavamo più d'accordo, è [illegible] Lei si era lasciata andare, io tentavo di reagire. Chiuso con [illegible] droga era [illegible] se [illegible] avessimo più nulla da dirci».*

Giuliana Mongelli

Quarterete

17.15 Pat ragazze del baseball, cartoni
18 — Monthy Nash, telefilm
18.30 Retestato
19.30 Tg 4 speciale
20.30 I 4 del clan dei mano di pietra, film
22.15 Telefilm
23.30 Automerlart tv

Telestudio

15 — Baseball Week, sport
15.30 Thundercats, Goldmen, Judo Boy, le sono Teppei, Pantasaurus, Starslayer
19 — Sentieri and Son, situation comedy
19.30 Insieme, telefilm
20.30 Kamma, film di E. Castellari con Franco Nero, William Berger
22.30 Candidati di donne film di R. Rowland, con Shirley Eaton, Lloyd Nolan

Rete Canavese

18.15 Favola, cartoni
18.45 Vittoria Hospital, telefilm
20.15 La trecce del gladiatore, film
22.45 Beat, [illegible]

Telecupole

17 — Calvin il quarantello, cartoni
17.30 Derby sitting, telefilm
18 — Video hits, rubrica
18.30 Tgt
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Maria Bel, film
23.30 Telefilm

Televisioni private in regione

Grp

16 — Le bale di Hitler, telefilm
16.30 Hello Larry!, telefilm
17 — Gallari latal, film
18.30 Il parlanto è il mio mestiere, telefilm
19 — Il selvaggio West, telefilm
20 — Hanna & Barbera, disegni animati
20.30 Il traviatore, film
22 — La schiava bianca, telefilm
23 — Esce perché le mogli degli amanti di mia moglie sono mie amanti, film

Videogruppo

15.30 La mia donna è un angelo, film
16.05 Hello Larry, telefilm
18 — L'Incredibile dott. Hogg, telefilm
18.30 Le bale di Hitler, telefilm
20.30 Perdonami se ho peccato, film di G. [illegible] Joan Fontaine, Ray Milland
22.15 L'Incredibile dott. [illegible] telefilm
23 — La mia della settimana

Quinta Rete

20.30 I ragazzi del sabato sera, film
22.30 Polvere di stelle, telefilm
23.30 L'amante perduta, film

Retepiemonte

16 — [illegible] cartoons, [illegible]
16.30 Bem, [illegible]
17 — Isola perduta, cartoni
17.30 Ugo re del judo, cartoni
18 — [illegible] story, cartoni
18.30 Zatoro, [illegible]
20.30 Doctors, telefilm
21.30 Candy, telefilm
22 — L'intimo del nostro donne, film
24 — Sola per gioco, film

Primantenna

16 — Pomeriggio con cinquetta
18.30 Spaziale per una vacanza in Piemonte
20 — Flash cinema
20.30 Agente Scott, telefilm
21.30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22.30 Speciale: per una vacanza in Piemonte
23 — Cassia grassa, telefilm

Telesubalpina

17 — Terrorist a Madrid, film di R. Torrecilla con Cosetta Greco, Fausto Tozzi
19 — L'osservatorio politico: I viaggi del Papa
19.30 Cartoni animati
20 — Manly Nash, telefilm
20.30 Cavalieri sul mare, film
22.30 Ippodromo, film

Videouno

19 — Veronica, telenovela
20 — La mia della settimana
20.30 La bracs del Missouri, film tv (II parte)
21.45 Tg bilaggi
22 — Il brivido dell'impreviato, telefilm
22.35 I segreti del mare di Jacques Cousteau, documentario

Erre Uno tv Svizzera

18 — Telegiornale
18.15 La parola del Signore
20 — Telegiornale
20.30 Navarra
22.10 Telegiornale
22.20 Sabato sport
22.30 Telegiornale
23.35 Speciali
24 — Varietà

Telecity

18 — Super Kid, cartoni animati
18.30 Attori di cuoio, telefilm
19.30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — L'ora di Eva, telefilm
20.30 Global contro i mala ragazzi, film
22.30 Superplayboy, spettacolo
23.30 La mia della settimana
24 — Salvare la faccia, film

Tv Star

18.50 Charley, telefilm
19.20 Attenti ai ragazzi, telefilm
19.45 I detectives, telefilm
[illegible] La [illegible] di [illegible]
21.35 Capricolo e gasoline, telenovela
22.30 Esordisco - [illegible] [illegible] spettacolo
23.30 La mia della settimana
24 — Il gioco della vita, film

[illegible]

16 — Lo sparviero del Nilo, film
18.45 Nel regno del cartoni
20 — Il cipolla silenziosa, film
23.05 Musicale
23.20 L'occhio del labirinto

Telecittà

17 — New Sentinel Yard, telefilm
18 — Hanna e [illegible] show, cartoni animati
18.30 I detectives, telefilm
19.45 Hanna e [illegible] show, cartoni animati
20.10 I Detectives, telefilm
21.40 La battaglia di Titola, film

Torino Futura

18 — La Puglia, documentario
19 — I fuorilegge, telefilm
20 — Telegiornale
20.30 Bralestorm, film
22.10 Telegiornale
22.40 Sabato sport
23.50 La ragazza di scorta, film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
PER DONAZIONI APERTO TUTTI i [illegible] FERIALI E FESTIVI
AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE Via Ventimiglia 1 - [illegible]

RISERVATO AI DIPENDENTI DI AZIENDE
SULL'USATO FIAT PAGAMENTI SPECIALI CON ANTICIPO DI LIRE 500.000 ED IL RIMANENTE A VOSTRO COMODO CON INIZIO PAGAMENTO A DICEMBRE '87.
VALUTAZIONE DA LIRE 500.000 FINO A 1.000.000 DEL VOSTRO USATO ANCHE SE DA ROTTAMARE.
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.15
AGOSTO APERTO ANCHE IL SABATO

LE NOSTRE LINEE PER LA TUA ESTATE
090-7775
081-660444
[illegible] PRENOTAZIONE
Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole Eolie
Vibo Valentia-Isole [illegible]
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole [illegible]
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie
ALISCAFI SNAV

telemonitor FIRE/MASTER 15"

Magnadyne e Radiomarelli progettano ■ costruiscono tvcolor.
Magnadyne ■ Radiomarelli progettano e costruiscono monitors per i più prestigiosi e potenti computers professionali.
TELEMONITOR FIRE/MASTER 15" ■ il compendio della tecnologia TV e della tecnologia monitors Magnadyne Radiomarelli.
TELEMONITOR FIRE/MASTER 15" è un tvcolor + monitor.
Cinescopio squadrato e piatto 15" ■ maggiore profondità d'immagine per la migliore visione TV e a lettura ottimale dei simboli alfanumerici, estensione dell'impiego della presa PERITELEVISIONE per ■ migliore possibilità di collegamento agli apparecchi periferici.
Magnadyne e Radiomarelli producono negli stabilimenti di S. Antonino di Susa (TO), una gamma completa di tvcolor monoaurali e stereo da 15 ■ 28 pollici, ai più alti livelli di tecnologia ■ design delle più prestigiose marche.

tvcolor + monitor

ADV ZOPPEC - TORINO

MAGNADYNE RADIOMARELLI

angoli di futuro

Decine di occasioni per trascorrere un piacevole fine settimana

Richiami d'estate in Granda

A Cuneo s'inaugura la fiera campionaria e parte il torneo di calcio juniores - Domani a Acceglio un raduno col nome di Icaro - «Alta Langa produce» a Cortemilia - «Festa del bon vin» a Farigliano - Grande grigliata a Serralunga - Antiquariato a Villanova Mondovì

CUNEO — Deserta e silenziosa fino a ieri, oggi si cambia «d'abito» e si appresta ad accogliere le almeno duecentomila persone che nelle prossime due settimane faranno tappa in città per visitare la «Fiera della provincia Granda». Il più importante appuntamento commerciale dell'anno, la rassegna — che quest'anno su 40 mila metri quadrati 267 espositori e 600 stands — resterà aperta fino al 6 settembre con i seguenti orari: 16-24 nei giorni feriali, 14,30-24 in

Ma non è la «fiera» l'unico appuntamento Cuneo riserva ai suoi visitatori. Da stasera, allo stadio comunale di corso Monviso, alcuni dei più promettenti juniores del calcio europeo per la sedicesima edizione del «Torneo internazionale Città di Cuneo» organizzato dall'Associazione calcio Cuneo. E si comincia con una sfida che promette scintille, tra le due finaliste dello scorso Banik Ostrava e la Juventus. L'appuntamento è per le 21. Altro appuntamento sportivo a tiene la manifestazione podistica «Cinque piloni».

VALLI CUNEESI — L'Associazione commercianti e esercenti di Entracque ha organizzato per stasera «Cative pass a l'escur», corsa podistica notturna non competitiva. Il via sarà dato da piazza Europa alle 21,30. C'è tempo per iscriversi fino alle 14, la quota è di tremila lire. Si va di corsa anche nella frazione Deserdetto di Valdieri dove stamattina (partenza 6,30) si disputa la marcia non competitiva «Quattro passi per i tetti». Mezz'ora dopo, nel Rio Desertetto gara di pesca alla trota.

Dalla Valle Gesso a Limone che stasera, in piazza San Sebastiano, sceglie «Miss per l'estate 1987» tra le tante selezionate in due mesi di itinerario sulle piazze provincia e Liguria. L'appuntamento è per le 21 e ad animare il concorso ci cabarettisti, ballerini, musicisti, il tutto organizzato Dino Rossetti. domani cambierà genere musicale, per nella piazza Municipio, una serata con il gruppo provenzale «Lou rest» mentre alla francesi e italiani si ritrovano per la festa dell'amicizia.

In valle Maira, ad Acceglio — dove nel Municipio prosegue la mostra di acquarelli Luigi Scotegni —, il Centro ricreativo culturale ha organizzato una domenica nel nome di Icaro, con un duro di deltaplanisti e esibizione di paracadutisti l'Aeroclub Levaldigi lo- Frere, dalle in poi. E alla al circolo ricreativo «Matteo Olivero», concerto del di Musica», ingresso libero.

Due gli appuntamenti nei centri Bisalta: a Boves domani, in Cinema, «Giornata cinefila», gara di gincana con cani l'erma. Il ritrovo per le 7,30. A Peolo, domani sera, 21,15, dell'Annunziata, concerto del «Brunì» di Cuneo.

MONREGALESE — Nella chiesa dei santi Pietro e Paolo, in Borgo di Frabosa Soprana, tiene (ore 21) l'ultimo concerto della rassegna musicale allestita Pro Loco. Protagonista dell'incontro il «Blazer Quintett».

A Villanova Mondovì domani si chiude la mostra-mercato dell'antiquariato allestita nell'antica chiesa Santa Caterina.

LANGHE — Alle di oggi al campo sportivo comunale di Cortemilia l'inaugurazione della seconda edizione de «L'Alta Langa produce», la fiera organizzata dalla Comunità montana e che quest'anno diventa il «fiore all'occhiello» della «Sagra delle nocciola». Poi, domani, per l'intera giornata, scena cantastorie e bande musicali, gruppi folkloristici e saltimbanchi a far da cornice al «festival della canzone piemontese». Da Cortemilia a Farigliano che stasera invita a cena, in piazza, nell'ambito della trentaseiesima edizione della «Festa del bon vin». Domani pomeriggio «trottola in piazza», alle 16, e lunedì sera la classica sfida al gioco dei birilli, riservata alle donne. Serralunga propone per una grigliata cui seguirà lo spettacolo di dialettale.

Infine a Dogliani, regione San Rocco, domenica appuntamento musicale con il cantante Gianni Borgogno e corale «La Baita» di Govone.

Pier Paolo Luciano

Segre e dolci

CASTELDELFINO — l'aria del paese profumerà d'erbe per quarta edizione della «Sagra del miele e delle erbe curative» in programma nelle ex Caserme. Oltre 30 espositori che partecipano alla rassegna presenteranno il miele e i prodotti dell'alveare. Qualificata anche la presenza delle aziende che producono e piante officinali. La Comunità Montana ha inaugurato un «sperimentale» per coltura di queste piante. Contemporaneamente esposti i manufatti dell'artigianato legno e del ferro e i formaggi lavorati dai margari alpeggi dell'alta valle. Organizzate dall'associazione «Casteldelfino Viva». sarà completata dalla sfilata dei giovani abiti della tradizione mostra fotografica conterà come al nel primo (a. ga.)

A Centallo una coltivazione sperimentale di «Asimina triloba»

La banana del Nord sta maturando

CENTALLO — L'hanno chiamato «banana del Nord» ma il scientifico «Asimina : è un frutto tropicale originario dell'America che fatto cra la sua nelle campagne centallesi coltivato per primo da Giuseppe Oderda e dal Marco, tecnico di diploma di perito agrario.

Spiega Giuseppe commercia in antiparassitari, e terra dedica il tempo «Abbiamo piantine dell'asimina sette anni fa nel giardino di una villa di nostri amici a Rivoli. Ci hanno offerto una ventina di germogli che abbiamo interrato senza molta fiducia nel loro sviluppo, invece c'è stato anche se molto lento». Infatti oggi nei campi di Centallo sono una cinquantina di piante (arrivano sino a 4 metri di altezza) di cui cinque già in produzione e altrettante che stanno a dare i frutti.

Aggiunge il giovane Marco Oderda: «La caratteristica di questa specie è che si defoglia nel tardo autunno a conferma della buona resistenza al freddo. Le foglie hanno forma simile a quelle cachi. I fiori grandi, penduli, di colore sbocciare per passare al rosso e poi al purpureo. Il frutto, che matura nel tardo autunno, ha l'aspetto una bacca tozza, buccia, sottile e profumato, è color verde che giallo-bruno a maturazione». Di qui il nome suggestivo di Nord» anche per la polpa verde-biancastra e il profumo intenso che assomiglia appunto alla banana che tutti conosciamo.

«L'asimina presto a essere coltivata in tutta Italia, e soprattutto dalle nostre parti perché resiste ottimamente al gelo invernale».

Le piante della «banana del Nord» state «visitate» da osservatori dell'Istituto fitopatologico di Torino. Conclude Marco Oderda: «L'unica difficoltà che incontriamo è quella della impollinazione. Non sappiamo perché ma non avviene tramite le api o gli altri insetti né con il vento. Finora abbiamo dovuto quindi provvedere manualmente ma è un impegno troppo gravoso quando le coltivazioni avranno dimensioni notevoli. Dobbiamo quindi scoprire il segreto dell'impollinazione dell'asimina. Per chiarire il mistero forse andrò in America Centrale la pianta è di casa».

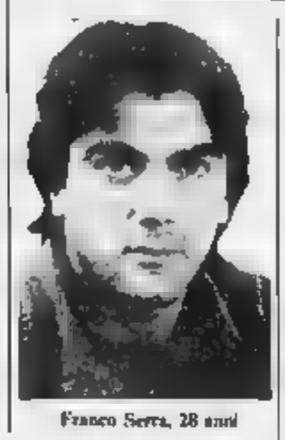
Gianni

Centallo. Marco Oderda e una pianta con frutti tropicali

Franco Serra lavorato anche in Pakistan in Libano

Un giovane cuoco di Bernezzo muore in incidente a Caraglio

Di notte, da solo, a bordo della sua auto, è schiantato contro un noce - Oggi i funerali


Franco Serra, 28 anni

CARAGLIO — Nell'abbordare curva ha perso il controllo dell'auto, è uscito di strada, finendo contro un albero di noce. Così è morto ieri notte, poco prima delle due, Franco Serra, 28 anni, cuoco, originario di Caraglio e residente a Bernezzo.

L'incidente è avvenuto sulla strada che collega Caraglio alla frazione Valfera, nelle vicinanze del ponte sul torrente Grana e, come hanno i carabinieri, ha avuto testimoni.

Franco Serra — che in queste settimane era tornato a Bernezzo per un periodo di riposo — aveva trascorso la serata nella frazione caragliese dove in questi giorni si svolge la tradizionale «festa di metà agosto». A bordo di una «Talbot Simca 1600» tornando a casa. Ha percorso meno di due chilometri, poi la disgrazia soccorso da alcuni mobilitati, è stato trasportato con un'ambulanza all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, ma quando è arrivato al pronto soccorso del capoluogo era già spirato. Nel violento impatto aveva riportato la frattura del cranio e altre lesioni interne.

I funerali di Franco Serra si svolgono pomeriggio a Cuneo, nella chiesa di Giovanni Bosco, con partenza alle 15,15 dalle camere mortuarie del «Santa Croce».

Celibe, Serra svolgeva l'attività di cuoco soprattutto all'estero: era stato, tra l'altro, in Pakistan, Turchia e Libano. Fino a qualche tempo aveva abitato a Cuneo, in via Cobetti, con la sorella Fulvia, impiegata all'Alpitour, poi si era trasferito a Bernezzo, dove vive uno zio, erano di entrambi i genitori quando era ancora adolescente, aveva frequentato per alcuni anni la alberghiera Mondovì, poi aveva scelto di lavorare all'estero.

b. a.

Operaio è grave

ALBA — L'operaio Giovanni Battista Gaia, 51 anni, abitante ad Alba in località Altavilla 83, celibe, versa in gravi condizioni all'ospedale San Lazzaro. E' ricoverato con prognosi riservata per trauma cranico ed altre ferite per essere investito da un'auto mentre camminava lungo la frazione Vogliera.

compatesi: emigrato ferito

MELLE — Un giovane emigrato in Francia, tornato con i familiari nel di origine per le vacanze, è finito fuori strada sua auto ed è ora ricoverato nell'ospedale di Saluzzo con prognosi riservata. E' Jean Para, 38 anni, nato a Sampeyre, ma da tempo residente a Parigi: a bordo della sua Lancia stava percorrendo la statale della Valle Varaita quando, per in corso d'accertamento, ha perso il controllo dell'auto che è finita in un prato, in località Bianca, rovesciandosi più volte. Ilco. Para è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Saluzzo.

di sul Alba

ALBA — Novità in vista per gli automobilisti albesi. I vigili urbani sono stati dotati di un nuovo apparecchio misuratore di velocità che consente di stabilire esattamente se e di quanto gli autoveicoli in transito superano limite. Il nuovo sistema entrerà in vigore a settembre in data ancora da stabilire. Intanto però sono già stati sistemati in tutte le strade di accesso Alba cartelli con la scritta «velocità controllata». L'apparecchio, mobile, spostato nelle città, particolarmente sui corsi e rettilinei e più facile premere l'acceleratore. Il comandante dei vigili, Pasquale Picirillo, commenta: «Useremo strumento senso di responsabilità. Certo è che il problema prevenzione degli incidenti è molto importante. Speriamo che il nuovo sistema di controllo serva da deterrente».

Le multe previste per chi supera il limite dei 50 chilometri orari sono 50 mila lire fino a chilometri, mila i Il secondo comporta anche la segnalazione alla prefettura che dopo violazioni sospende la patente.

(p. 1)

Finisce con l'auto contro un muro

— Mario Giacardi, anni, residente a Mondovì in via Beccaria 23, mentre viaggiava sulla statale Cuneo-Mondovì alla guida una «Alfa presi del villaggio Colombero di Beinette, per cause che la polizia stradale non è ancora riuscita a stabilire, improvvisamente ha sbandato ed è uscito di strada urtando violentemente contro il ciglio di una cunetta.

L'infortunato è stato e trasportato all'ospedale di Cuneo dove i sanitari gli hanno riscontrato un giudicandolo guaribile in giorni.

Remigio Galletto in prima fila per evitare la scomparsa della Saviglianese

Appello del sindaco: «Salviamo i maghi»

«Dobbiamo far capire ai dirigenti rossoblù che siamo con loro» - Un invito a sottoscrivere le mini-azioni - «Se vogliamo la squadra in C2 rimboccarci le maniche» - Proseguono le trattative con l'Alessandria?

DAL NOSTRO INVIATO

SAVIGLIANO — Incredulità e stupore. Così la gliano sportiva ha ieri intenzioni della dirigenza Saviglianese mettere in vendita la società e la squadra. Gruppi di tifosi si sono radunati in piazza.

E il principale argomento giornata: i «maghi» scompaiono, Savigliano chiude un si era iniziato in e che pare destinato a svanire, prima iniziare, in serie C2.

Il presidente Luigi Bordo ha parlato chiaro: «Quanto stato di vedere qual il legame tra la squadra e tifoseria abbiamo potuto contare sull'appoggio otto persone. Segno evidente che della Saviglianese non importa niente a nessuno».

Nella vicenda intervenuto ieri il Remigio Galletto. Anche il primo cittadino lottando per evitare la ingloriosa della Saviglianese. appello. «Parlo a nome dell'Amministrazione e della città e mi rivolgo a tutti i saviglianesi. Il presidente Bordone si sentito tradito gente con lui l'ho trovato amareggiato avvilito. strargli che gli siamo vicini, che capiamo, che siamo consapevoli degli che lui e la società stanno compiendo».

Ancora il sindaco: «Vogliamo avere una squadra professionistica che porti in giro per l'Italia il nome della nostra città! Allora rimbocchiamoci maniche. Lo slogan è "Noi siamo con voi". mattina sarò il primo andare di risparmio sottoscrivere una mini-azione nella lira per dimostrare alla società che siamo tutti uniti. Ma con me, sportello della nostra banca, voglio vedere altre cento, duecento, mille persone. La Saviglianese deve essere salvata il presidente deve sentire alle spalle tutta la forza di una città. azioni. Forza, proprio non ci possiamo fermare».

la Saviglianese voluto ufficializzare la situazione e ieri pomeriggio è stato un comunicato stampa. Ecco il testo: «Il direttivo dell'Us Saviglianese calcio srl, riunitosi in data odierna, preso atto di quanto riportato dagli organi di informazione, valutata la situazione in ogni aspetto intende puntualizzare quanto segue: l'atto di rinuncia al campionato di C2 è una doverosa presa di coscienza da parte degli componenti il consiglio di amministrazione che unanimemente non ritengono giusto portare avanti una situazione nella quale a fronte della completa indifferenza della comunità sono gli unici economicamente e moralmente enti; in nessun intendiamo e vogliamo strumentalizzare la posizione dell'Alessandria Calcio la eventuale rinuncia non in relazione all'interessamento della società; i contatti con l'Alessandria sono stato puro intento e nessuna trattativa è stata finora avviata anche se riteniamo possibile che in tempi brevi i contatti possano sfociare in ve».

Prosegue documento: «La decisione presa è stata precedentemente comunicata al sindaco, alla forze politiche e agli enti locali che hanno valutato spirito della nostra decisione riservandoci iniziative proprie; riteniamo infine che la situazione fortemente compromessa possa ancora essere appianata se si verificheranno in tempi ristretti iniziative da tempo sollecitate e che purtroppo oggi hanno sortito alcun effetto».

LE CUPOLE
ALITALIA
BRITISH AIRWAYS
LUFTHANSA
PAN AM - KLM
SABENA - VARIG
S.A.S. - AIR FRANCE
TWA - IBERIA
OLIMPIC AIRWAYS
BRITISH CALEDONIAN
Sono le compagnie che collegheranno
CUPOLE LIDO
con le più importanti città d'Europa
Questasera ci sarete sicuramente anche voi!!
MODERNOMANIA con
D.J. ALEXANDER
ALLISCIO
Il mare di CUPOLE LIDO aspetta

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
DOMANI 23 AGOSTO
«ALTRO MONDO ESTATE
super spettacolo con il
tour
Musica, balletti, scenografie e super risate
con
GROUP
ALBERTO CARRARA
LE MOROSITAS
SALVI
ENZO BRASCHI e
SERGIO VASTANO

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATI AGRICOLTURA E COMMERCIO
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO
ENTE TURISMO MANIFESTAZIONI
PRO LOCO COMUNE DI CORTEMILIA
FEDERAZIONE PRO LOCO ALTA LANGA
L'ALTA LANGA
PRODUCE
agricoltura, artigianato, industria turismo e gastronomia in Alta Langa
COMUNITÀ MONTANA
ALTA LANGA
CORTEMILIA 22-30 agosto 1987
con degustazioni di prodotti tipici
Orario: venerdì - sabato - domenica 10-23
feriali 16-23

Tre per il titolo

Berruti, Aicardi e Balocco sono rimasti soli per la conquista del campionato di pallone elastico

CANALE — Berruti, Aicardi e da questi tre nomi uscirà il vincitore del titolo italiano 1987 di pallone elastico. Dalla lotta per lo scudetto appaiono, infatti, tagliati fuori gli altri due finalisti, il monregalese Livio Tonello e il cebano Arrigo Rosso che, nel turno infrasettimanale, hanno ricevuto la seconda sconfitta.

Il portacolori della Meriese dancing Christ di Mondovì, dopo aver perso con Berruti nel turno inaugurale, ha ceduto anche nel confronto casalingo con Carlo Balocco, per 4 a 11, evidenziando un calo di forma rispetto alla condizione che lo aveva assistito nella fase di qualificazione. Si è trovato di fronte un Balocco che, salvatosi in extremis dalla retrocessione, sembra aver ritrovato, nel momento più opportuno, lo smalto dei giorni migliori.

Anche Arrigo Rosso ha subito la sconfitta più amara tra le mura di casa, perdendo giovedì pomeriggio 11 a 8 contro un Massimo Berruti più che mai deciso a tenere alto il prestigio della chia guardia». I balon, dopo l'eliminazione di Bertola. Il risultato di Cera non è mai stato messo in discussione, a conferma del divario tra le due formazioni.

Dunque, sarà lotta a tre. Ma il turno di domani, che mette in fronte, 18,30, allo sferisterio «Augusto Manzo» di Santo Stefano Belbo, Berruti e Aicardi potrà senza dubbio chiarire a chi dei due spetterà il ruolo di maggior antagonista di Carlo Balocco che oggi affronta a Canale (ore 16) Arrigo Rosso, in una partita in cui il pronostico lo vuole grande favorito. In questo terzo turno della poule finale riposa il monregalese Tonello.

Classifica dopo due turni: Berruti (Agrifull) p. 2; Balocco e Aicardi p. 1; Rosso II e Tonello 0.

p. p. l.

Cinema taccuino

CUNEO
CORSO: Spirittica.
FIAMMA: Ore 15: dopo il massacro la carica.
ITALIA: Urla di piacere.

BARGE
COMUNALE: Notte dopo, di W. Allen, con M. Farrow.
Bonnie di lusso.

BRA
VITTORIA: Due tipi inseguibili.

BUSCA
LUX: Cronaca di una morte annunciata, di F. Rosi.

DRONERO
FEA: Il nome della rosa, con S. Connery.

ENTRACQUE
VIVER: Platoon.

LIMONE
LUX: La famiglia, di E. Scola con V. Gassman.

ORMEA
ARISTON: Il nome della rosa.

S. GIACOMO ROBURENT
SAN GIACOMO: Il nome della rosa.

SALUZZO
ITALIA: A proposito della notte scorsa.

SAMPEYRE
EDELWEISS: Figli di un dio minore.

SAVIGLIANO
AURORA: Il ribelle, con T. Cruise.

FARMACIE
Cuneo: Angelo, corso Nizza 48/D.
Alba: Settimo, Risorgimento 5
Bra: Fides, via Piumati 1.
Fossano: Municipale 2, via Mercanti 85
Saluzzo: Rabbi, corso Italia 105.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.048.

La biblioteca civica di Alba riapre oggi dopo il periodo di ferie. A partire dal 1° settembre rimarrà però nuovamente chiusa per il trasloco nella nuova sede, nell'ala completamente ristrutturata del palazzo della Maddalena, che verrà inaugurata il 3 ottobre.

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purchè commerciabili. Presentarsi con vetture e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17 - Alba. Addetto telefonato.

IMPORTANTE
azienda alimentare vicinanze BRA
cerca
ADILE VENDITORE
cui affidare in esclusiva una zona della provincia di Cuneo o Torino
Tel. ufficio 0172/411.619

CRAZY BOY
QUESTA SERA
DANIELE COMBA
la grande orchestra
DISCOTECA
D.J. STEFANO e DANIELE

— ufficio o negozio, via Ospedale (piazzetta Calce)
— ufficio mq 160 pianta libera, corso Matteotti (fronte Nuovo Tribunale).
Per informazioni telefonare 0173 48.288

MOSTRA MERCATO ANTIQUARIATO
8-23 agosto 1987
Antica chiesa di SANTA VILLANOVA MONDOVI'
ORARIO:
giorni festivi e prefestivi dalle ore 15 alle ore 23
giorni feriali dalle ore 18 alle ore 22

NUOVA COSTRUZIONE
IN CORSO NIZZA
(ex Bongioanni)
PALAZZO
ALLOGGI - UFFICI - NEGOZI -
COSTRUZIONE/VENDITA
Nuovi uffici p.za Europa 9
(Galleria S. Carlo)
tel. (0171) 56.271
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO S.p.A.
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 9 - 12100 Cuneo

Domani si ricorda la battaglia partigiana dell'agosto '44

La sconfitta dei nazisti nelle gole di Pertuso

Celebrazioni a Cantalupo, Carrega e Cabella - Presente la figlia della medaglia d'oro Poletaev

NOSTRO SERVIZIO

CANTALUPO LIGURE — [illegible] serie [illegible] celebrazioni [illegible] a Cantalupo, Carrega e Cabella, domani sarà solennemente ricordato il quarantatreesimo anniversario della Battaglia di Pertuso, uno degli episodi [illegible] significativi della lotta partigiana in provincia di Alessandria. [illegible] collinare al confine con la Liguria.

La [illegible], organizzata [illegible] partigiane (Anpi, Fiv e Fiap), dalla Comunità montana Valli Borbera e Spinti e dai Comuni di Cabella, Carrega, Cantalupo, Mongiardino, Roccaforte, [illegible] e Rocchetta, intende [illegible], oltre [illegible] Battaglia di Pertuso, l'attività del comando della [illegible] zona operativa, le cui forze liberarono Genova, l'Alessandrino ed il Savese, ed i suoi comandanti, le missioni alleate [illegible] collegamento ed il contributo dei partigiani [illegible] alla lotta [illegible] Liberazione.

Nei giorni dal 22 al 25 agosto [illegible] 1944, attorno alle *Strette di Pertuso*, [illegible] soldati, [illegible] fra più tedeschi che [illegible] tentare le «Strette» per raggiungere la Val Trebbia, dov'era in [illegible] massiccio attacco alle forze partigiane, si trovarono [illegible] di fronte duecento patrioti che cercavano di impedire, quantomeno ritardare, [illegible].

[illegible] uomini della divisione *Pinan Cichero* e [illegible] 58ª brigata *Oreste* sostennero i vittoriosi [illegible] nella [illegible] di Pertuso, lasciando sul campo sette [illegible] e numerosi feriti.

La brigata *Oreste* occupava la alte [illegible] Borbera e Curone, si eleggevano liberamente le giunte comunali, si [illegible] [illegible] libera nell'Italia occupata [illegible] tedeschi; mentre [illegible] della *Pinan Cichero* era interrompere il traffico tedesco [illegible] [illegible] Pianura Padana: ogni [illegible] pattuglie attaccavano reparti nemici, oppure facevano saltare [illegible] ferroviarie [illegible] elettriche. Fu di grande importanza, quindi, la [illegible] di Pertuso che [illegible] viene [illegible].

Alla commemorazione saranno presenti delegazioni straniere: il colonello dei [illegible] racadutisti inglesi, ed [illegible] noto [illegible], [illegible] David- [illegible] fu lanciato [illegible] [illegible] te Aniela [illegible] [illegible] Orga Oupic «Boro», che comandò la divisione ligure-alessandrina «Mingo»; [illegible] [illegible], vedova del [illegible] dante Anton Ukmar «Miro»; Valentina Fiodorovna, figlia [illegible] partigiano russo Fiodor Poletaev, medaglia d'oro [illegible] Valor [illegible] [illegible] e eroe dell'Urss.

Saranno presenti i comandanti partigiani superstiti dell'Alessandrino, della Liguria e dell'Oltrepò [illegible] i gonfaloni [illegible] [illegible] Genova, Alessandria, Pavia e La [illegible] e [illegible] moltissimi Comuni [illegible] queste quattro province.

Il programma prevede, [illegible] a Pertuso, la deposizione [illegible] corone alla stele [illegible] divisione *Pinan Cichero* ed al [illegible] rimonto a Fiodor Poletaev; [illegible] la Battaglia [illegible] Pertuso il sen. Carlo Boccassi.

Alle [illegible] a Capanne [illegible] Carr[illegible] scoperta [illegible] lapide a ricordo [illegible] comando [illegible] della sesta [illegible] zona operativa. Dice la lapide: «*Il 23 settembre 1944 i comandanti ed i commissari della brigata partigiana riuniti in questa casa [illegible] i comandanti regionali liguri gen. Cesare [illegible] e Raffaele Parragostini, alessandrino Anton Ukmar "Miro", Aurelio Barontini "Rolando", Aldo Gastaldi "Bisagno", Mario Fransone "Ugo", Umberto Lazagna "Canevari", Amino Pizzorno "Attilio", comandanti e commissari della sesta zona operativa*».

Parteranno il presidente della Comunità montana, [illegible] Daglio, e il gen. Michele Campanella, comandante partigiano.

Alle 11, a Carrega, scoprimento di lapidi a [illegible] di «Miro» e delle missioni di paracadutisti britannici e americani (*«Atterrati il 18 gennaio 1945 tra i monti Antola e Carmo i paracadutisti britannici col. Peter Mac Mullen, magg. Basil Davidson, R.T. George Armstrong, i paracadutisti [illegible], Leslie J. Vasoncini, serg. Giorgio Codino, in missione di collegamento radio tra i partigiani della zona operativa e il quinto Armata alleata, vissero in questa casa»*). Seguiranno interventi di «Boro», Davidson e Ivan Kulikov, poi visita al Museo di storia sociale.

Alle 15, all'albergo Posta di Cabella, proiezione di un video [illegible] sulla Battaglia [illegible] Pertuso del regista Paolo Gobetti, dibattito [illegible] «Organizzazione e importanza politico-militare della sesta zona operativa».

f. m.

A Trarego un monumento all'alpino

VERBANIA — A Trarego Viggiona domani sarà inaugurato un monumento all'Alpino. Ci [illegible] per [illegible] un raduno [illegible] «vecchi» e [illegible] cia» del Verbano-Cusio-Ossola e manifestazioni [illegible]: messa al campo, inaugurazione e benedizione del monumento, «rancio» [illegible] specialità [illegible] un concerto [illegible] musiche e canti tradizionali della penna nera e della [illegible] tagna.

Oggi a Cortemilia s'apre la grande vetrina dell'Alta Langa

Fatica e sapori

In primo piano, alla mostra-mercato, l'industria e l'artigianato - Degustazione dei prodotti tipici, dalle nocciole al formaggio «Murazzano» - Iniziative per il turismo

CORTEMILIA — Industria [illegible] agricoltura, artigiana[illegible] e turismo, gastronomia [illegible] sport [illegible] Langa: [illegible] oggi pomeriggio al [illegible] la mano sotto il bianco lenzuolo di oltre [illegible] metri quadrati che aprirà i battenti a Cortemilia.

«L'Alta Langa produce» è il titolo [illegible] [illegible] edizione della [illegible] [illegible] garantita dalla Comunità Montana, una «vetrina» lunga [illegible] settimana, una sintesi del lavoro e dell'inventiva di una terra [illegible] [illegible] il ripopolamento dopo gli [illegible] dello spopolamento. La fiera è divisa in due settori, uno promozionale (gestito direttamente dalla Comunità montana) e un altro riservato [illegible] una [illegible] operatori.

Dice l'assessore al turismo, Romano Vola: «*L'Alta Langa ha un patrimonio notevole, che vogliamo far [illegible] re sempre [illegible] [illegible] al grande pubblico. Paesaggio [illegible] economia, agricoltura e artigiana[illegible] sono gli elementi più caratteristici [illegible] questa terra e [illegible] quali la rassegna [illegible] un grande spazio*».

Poi il turismo e [illegible] gastronomia: nocciole e formaggio «Murazzano», [illegible] cucina [illegible] mille sapori e [illegible] prezzi [illegible] [illegible] contenuti, un universo ricco di fascino [illegible] per l'Alta Langa una [illegible] [illegible] e che la Co[illegible] [illegible] montana sta giocando [illegible] da tempo. Alla mostra di Cortemilia saranno presentate le iniziative [illegible] interessanti: [illegible] guidati per chiese e castelli, [illegible] e [illegible] [illegible] scoperta dei sentieri, l'apertura [illegible] [illegible] per le [illegible] e campeggi, un [illegible] [illegible] che offrono da alcuni [illegible] menti a prezzi fissi, [illegible] una carta dei vini molto selezionata.

Spiegano alla Comunità: «*I riflettori [illegible] Cortemilia si accenderanno in particolare sulla gastronomia, con degustazioni [illegible] formaggio e nocciole e una trattoria che [illegible] [illegible] presenterà le specialità dell'Alta Langa*».

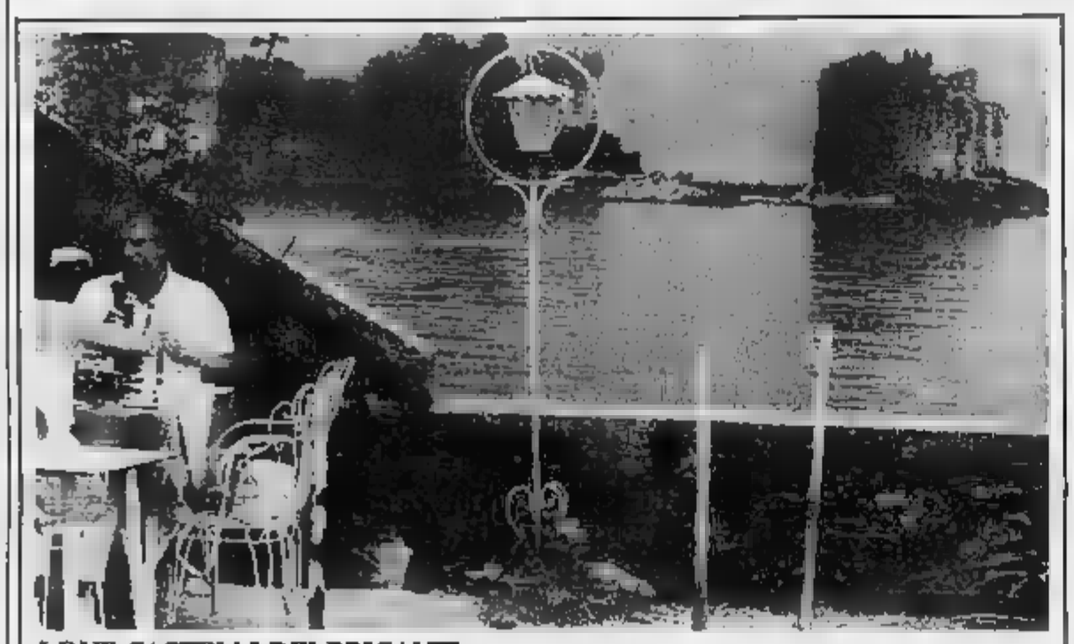
La fiera rimarrà aperta fino a domenica [illegible] agosto, [illegible] il seguente orario: venerdì sabato e domenica dalle 10 alle 23; gli altri giorni dalle [illegible] alle 23. Il biglietto d'ingresso [illegible] tremila lire.

Per L'Alta Langa sono questi i giorni più belli: le colline, [illegible] sole, [illegible] tingersi [illegible] mille sfumature, le piazze e [illegible] vie sono piene di turisti, le feste riempiono di suoni un arcipelago di verde e di profumi. Come quello delle nocciole: oggi pomeriggio, sempre [illegible] Cortemilia, si inaugura la trentatreesima edizione dei[illegible] [illegible] della nocciola, una [illegible] [illegible] dal ritmo [illegible] folclore piemontese (domani mattina arriveranno [illegible] [illegible] musicali e [illegible] banchi, la sera, in [illegible] ecco il Festival [illegible] [illegible] ne) e dai sapori più tipici.

Infine ci [illegible] gli avvezzari, l'ultima «scoperta» di una terra che ha vinto tante battaglie [illegible] il lavoro e la fan[illegible] [illegible] acquistato casinali (molti abbandonati [illegible] tempo), li hanno [illegible] rimettere a [illegible]. Dicono a Cortemilia: «*Il [illegible] [illegible] sta infoltendo [illegible] dopo anno, ridando vita a intere borgate. Arrivano il sabato, ripartono la domenica sera. Da noi hanno trovato un [illegible] biente ideale: aria pura, un'ottima cucina, la pace*».

Luigi Sugliano

Cortemilia. Nonno e nipotino raccolgono le famose [illegible]



I DUE CASTELLI DEI BRIGANTI

Cannero è una piccola riviera nascosta tra i vigneti e le ville del Lago Maggiore. In mezzo all'acqua, [illegible] due isolotti, re[illegible] i [illegible] dei [illegible] Malpaga [illegible] alla fine del '300 divennero roccaforte [illegible] briganti. [illegible] [illegible] Visconti li espugnò e li fece distruggere. [illegible] 1500 Ludovico Borromeo edificò sulle macerie il Castello «La Vitaliana» [illegible] [illegible] della famiglia padovana capostipite [illegible] [illegible]. Oggi i castelli sono a disposizione [illegible] [illegible] (foto Tonino Di Marco)

In tutto il Piemonte concerti [illegible] cantanti famosi

Serata con le «stelle»

[illegible] [illegible] spettacoliera» che ogni anno città e paesi del Piemonte si lanciano a distanza. I «colpi» sono i nomi dei cantanti.

Più il personaggio che interviene alla [illegible] gra e alla festa [illegible] il famoso e [illegible] [illegible] spettacolo degli organizzatori di attirare spettatori [illegible] dai centri vicini aumenta. Torino [illegible] la «bordata» Madonna del 8 settembre, ma anche nel resto della regione si difendono. A **Castagnole Lanze**, il paese astigiano di 3500 abitanti, ai confini [illegible] l'Albese, sembrano avere [illegible] [illegible] particolare. Ogni anno la loro [illegible] [illegible] San Bartolomeo ospita [illegible] una [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] leggera e il «fiuto» [illegible] appunto nel saper scegliere, con mesi di anticipo, quale cantante farà la hit-parade [illegible] fine [illegible]. Quest'anno Castagnole riesce a proporre il numero uno del [illegible] Zucchero Fornaciari, in [illegible] alle [illegible] di vendita [illegible] 0 suo ultimo Lp.

Il concerto di Zucchero è fissato per martedì 25, preceduto stasera dall'esibizione di Spagna, la bionda reginetta della disco-dance. Sempre Castagnole propone [illegible] domeni[illegible] 30 il festival [illegible] [illegible] rock «made [illegible] Piemonte». La sera [illegible] [illegible] «I Nomadi», che partecipano [illegible] festa per la tredicesima volta (un record) e il [illegible] finale vedrà l'arrivo di Francesco Guccini (martedì 1° settembre). Sempre nell'Astigiano canterà il giovane Luca Barbarossa [illegible] 26 agosto a **Castelnuovo Belbo**). Il Cuneese risponde [illegible] una salva di gr[illegible] nomi.

[illegible] [illegible] la «Fiera [illegible] provincia granda» ci saranno [illegible] [illegible] [illegible] agosto), Lucio Dalla (6 settembre), «I Pooh» venerdì 11 [illegible] e Vasco Rossi il 18 settembre.

Altri [illegible] (di gusti decisamente diversi) si muoveranno per applaudire Albano e Romina che saranno al Galaxy di Caraglio il 25 settembre. [illegible] stesso locale ospiterà il 12 Rossana [illegible] e il 18 Sabrina Salerno. Anche **Novara** punta sull'accoppiata [illegible] Dalla impegnati in concerti rispettivamente il 28 agosto e il 10 settembre.

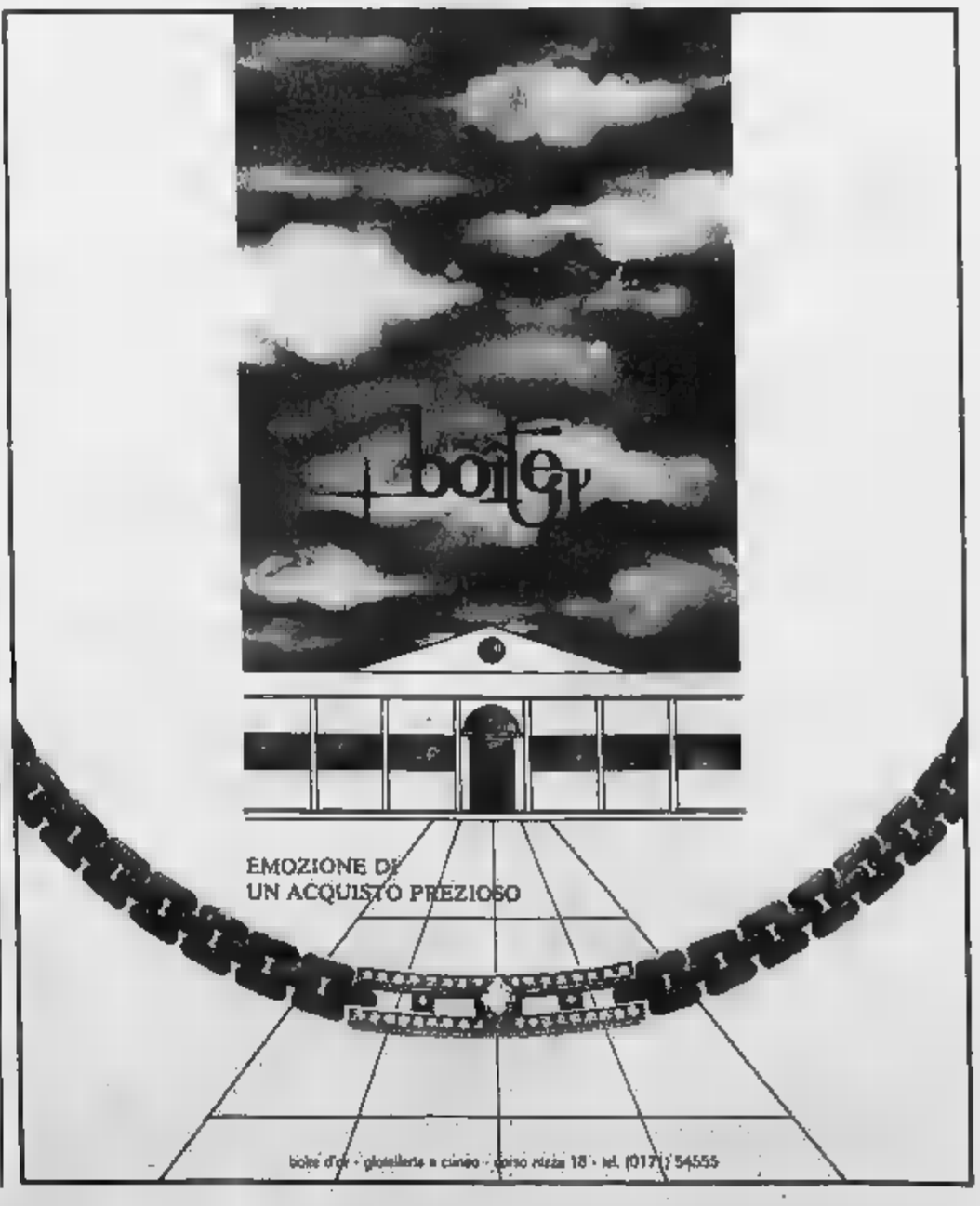
A **Vercelli** il «Festival [illegible] l'Unità» ha ingaggiato per il 9 settembre Mango, mentre il 21 al teatro [illegible] [illegible] Piemonte «Sugar» Zucchero.

Nel [illegible] arriva l'accoppiata [illegible] Ghezzi-Enzo Greggio: [illegible] e cabarettista chiuderanno «Bisbis [illegible] il [illegible] agosto.

Nell'Alessandrino sono [illegible] [illegible] le «vecchie glorie» il 25 [illegible] [illegible] Acqui Terme ci saranno Nico Fidenco, Jimmy Fontana, Riccardo [illegible] Turco e Gianni Meccia, [illegible] dire il meglio o quasi [illegible] cantone [illegible] Anni Sessanta.

Sergio Miravalle

CASTAGNOLE
[illegible]
DI S. [illegible]
Spagna
in concerto
Ingr. L. [illegible]
[illegible] agosto [illegible] 22
[illegible]
in concerto
Ingr. L. [illegible]
Sabato 29 agosto ore 22
I NOMADI
in concerto
Ingr. L. 12.000
Domenica 30 agosto ore 19
PIEMONTEROCK
gruppi rock in concerto
Presenta Mauro Micheloni
Ospiti [illegible]
Ingr. L. [illegible]
[illegible] 1° [illegible] ore [illegible]
[illegible]
in concerto
Ingr. L. 15.000
Punti vendita a Castagnole Lanze Acqui Terme - Alba - Alessandria Asti - Bra - Canelli - Casale Monferrato - Costigliole d'Asti - Fossano Nizza Monf.to - S. Damiano d'Asti S. Stefano Belbo - Villanova d'Asti.



INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio [illegible] II, [illegible] - Torino
Tel. 511.024 - [illegible]

Pregi e difetti delle località turistiche a due passi dalla città

Torre Pellice, voglia di cultura

La capitale storica della Chiesa valdese meta di studiosi italiani e stranieri - Un albergo di prima categoria per meeting e seminari (in questi giorni molte prenotazioni e fans di Madonna) - Nel futuro la risistemazione della collezione d'arte contemporanea e un campo da golf

C'è un campo di golf e una nuova, e finalmente adeguata sistemazione della importante collezione comunale d'arte contemporanea nel futuro turistico di Torre Pellice. Non c'è anche la necessità che è stata realizzato, dopo anni di disinteresse della Provincia, l'asse viario di valle, per superare le strettoie dei paesi, mentre da più parti si chiede un radicale miglioramento della statale Torino-Pinerolo.

Il paese, 500 metri d'altitudine, può diventare, molto più che per i centri urbani vicini (Torino è a meno di un'ora di auto), intercettando quella vocazione al terziario avanzato, non limitata alla stagione estiva, che già ora costituisce una delle sue principali fonti di vita.

Il fatto d'essere la capitale storica della chiesa valdese ha finito per attirare negli anni passati una clientela fatta in gran parte di studiosi di mezza età, che preferisce alle passeggiate nei boschi o alle gastronomiche il più antico ristorante, *Flipot*, è tappa d'obbligo) che non alle più impegnative, che sono possibili. Per gli alpinisti ci sono infatti rifugi come il Granero. Il Jervis ed il Lowrie oltre una palestra di *free climbing*. Le seconde fanno triplicare la popolazione dai 4500 abitanti residenti ai 7000-7500 del pieno agosto.

Spiega il sindaco, Armand Hugon: *«Un fenomeno che sfugge è quello dei gruppi di stranieri che vengono a Torre Pellice per visitare il museo valdese, i luoghi storici e valdesi, la biblioteca i suoi e molti volumi. Ogni anno una trentina di università americane viene a fare visita ad Angrogna. E poi ci sono diversi inglesi e tedeschi che si trasferiti a Torre Pellice»*.

Mercato a Torre Pellice, un'occasione per scoprire curiosità, costumi e abitudini della valle

Di certo un fenomeno a parte nell'industria turistica locale è quello costituito dall'Hotel Gilly, moderno complesso alberghiero di 1ª categoria (120 posti letto) realizzato ai limiti del paese da un imprenditore locale, Amato Poet. Vi clientela da Pinerolo (che non un albergo di 1ª categoria), ma anche da Torino, perché l'hotel ha sviluppato i suoi servizi centro per congressi, corsi di formazione, seminari e meeting d'affari: pratica dall'inizio di settembre a metà dicembre e da febbraio a tutto luglio assegnano incontri organizzati da grandi aziende (Fiat, Riv, Enel, Italgas, Seat, banche, ecc.). Spiega Poet: *«Torre Pellice ha le dimensione giusta per questi ritiri: è disperso come una città e, nel medesimo tempo, ha un contorno naturale e culturale sufficiente»*.

In questi giorni ci sono già prenotazioni dei *fans* di Madonna che non hanno trovato posto a Torino, mentre per i «Mondiali» del '90 c'è già chi pensando a piazzare qui squadre per la preparazione: «E noi — dice il sindaco — contiamo di migliorare in tempo nostro campo calcio: dal credito sportivo dovrebbero arrivare *300 milioni»*.

Anche la Pro Loco, delle più antiche del Piemonte perché nata nel 1895 come *Société d'utilité publique*, lavora per migliorare l'immagine ed i Torre Pellice (gestisce ad esempio un funzionale posto pubblico telefonico, un'eccezione per i centri turistici piemontesi). «Certo — spiega la presidente, Chiamo — *i nostri sforzi sono mirati più alle conferenze, alle mostre, ai dibattiti e ai concerti che non ci balli a palchetto»*. Così domenica tempio valdese, è stato un duo di pianoforte, mentre sabato 29 ci sarà il trio *«Ad quintum»*.

Inoltre la Pro Loco è entrata nell'ambiziosa operazione *«campo di golf»*: i terreni necessari, oggi parzialmente incolti, potranno in questo modo essere rivitalizzati e costituire un punto di richiamo per i turisti: «Conservando — spiega Olampiccoli — una connotazione *per Torre Pellice: il tennis o il calcio, che si trovano in molti centri, ma il golf che si appunge ai richiamo invernale dell'hockey su ghiaccio»*. E poi c'è la galleria d'arte contemporanea, nata le 200 opere lasciate alla Pro Loco pittori che hanno partecipato fin dagli Anni 50 agli *«Autunni pittorici»*, ritraendo ambienti del paese, raccolta che delinea tendenze pittoriche del dopoguerra: ci sono firme come Spazzapan, Casorati, Menzio, Mastroianni. E la raccolta continua: quest'autunno sono stati invitati artisti che dipingono con il computer.

Gianni

Sinodo valdese, e

Si'inizia domani, a Torre Pellice, con la consacrazione di due nuovi pastori, il Sinodo delle chiese valdese e metodista. E' l'assemblea annuale delle due confessioni evangeliche a cui fanno capo in Italia circa 36 mila fedeli con un centinaio di pastori. Al centro dei lavori del Sinodo, che proseguirà fino a venerdì, un riesame della vita e dell'identità della comunità valdese-metodista sulla base dei risultati di un'inchiesta condotta nei mesi scorsi. Il problema del finanziamento ecclesiastico visto dal Concordato fra lo Stato e i cattolici, l'obiezione di coscienza, l'ora di religione, la pace e il disarmo.

L'ex terrorista Pala è malato

Lunedì, il tribunale deciderà se differire o meno l'esecuzione della pena per Giulio Pala, ex Br, di multipla, e dal agosto nel centro delle Nuove. Pala, che alla degli Anni Settanta avrebbe fatto parte del Fronte logistico Br, è accusato di appartenza al partito Patriotto Peci stato nel commando che rapì il giornalista Piccinelli e il caporeparto Fiat Alberti... pala dovrebbe scontare ancora 6 anni di carcere. La madre Assunta ha chiesto ai giudici il «differimento della

I partono per Modena

Cresce la febbre per il concerto torinese di Madonna (6 settembre, stadio comunale). L'enorme richiesta di posti di tribuna (40 mila lire, ormai esauriti) ha indotto la Music, che organizza la a preparare tagliandi anche per il settore del parterre. Nei consueti punti vendita saranno disponibili 5 mila biglietti di questo tipo a 38.500 lire (33 mila gli altri posti).

Rapina un omosessuale, due anni

Un omosessuale incontra un ragazzo dalle parti di Porta Nuova e lo invita a bere qualcosa a casa sua. Il giovane lo segue, poi ha un ripensamento reagisce mu- ruolo e poi lo rapina di un orologio. Ieri, in tribunale, Massimo Colli, 20 anni (difesa avv. Cocchi) ha spiegato: *«Quando ho capito cosa voleva quel signore ho scappare, non potevo uscire e ho chiesto aiuto a una vicina di casa che mi ha aiutato»*. La ha confermato, ma la posizione dell'imputato non blista molto. E' stato condannato a 2 anni e 2 mesi.

Condannato per furto di

Ruba due fucili da caccia e un televisore nell'alloggio di impiegato partito per le vacanze, ma scoperto. Salvatore Gulina, 22 ammette e fa anche i di due amici ai quali avrebbe venduto uno dei fucili cal. 16, peraltro mai ritrovato. Ieri in aula ha confermato: *«Sapevo che quel signore era in ferie. Nella casa piazza Arbarello, ci abito anche mia Una delle due armi l'ho ceduta a Beppe Scaletta che era accompagnato da Giovanni Rampello»*. Gli amici difesa avvocati Marta, Pesavento e Mollinengo), hanno Condanna uguale per tutti: un anno e 8 mesi.

Tir si rovescia, strada

Un incidente a un Tir carico di barattoli di marcedonia frutta ha rallentato l'altra notte e ieri la circolazione sulla statale del Monginevro. Il camion guidato da Pascal Cornery, 22 anni, diretto in Francia, nei pressi Oravere. Ha sbandato, divelto 15 metri guard-rail e si a prato e carreggiata. Seri danni il hanno riportati i cartoni di macedonia. Il traffico sulla statale, regolato polizia stradale di Susa, ha potuto solo unico alternato fino a quando un'autogrù dei vigili del fuoco è riuscita a sollevare il pesante veicolo.

Arrestato al casello rapina

Fulminea operazione dei carabinieri di Chivasso hanno arrestato, nel giro di pochi minuti l'autore di una rapina al distributore Agip di Settimo. L'uomo, Raffaele Piccolo, 28 anni, di Settimo, che minacciato il gestore dell'impianto con un coltello, mandoni di mila lire, è stato bloccato al successivo mentre cercava di uscire dall'autostrada.

UTILI

AL GRASSI via Onorato 9, tel 547 721
CAFASSO via Valprato 178, tel 660 6634
«IL RISTORANTE», Perosasco, aperto ad agosto ore sera. Tel 883 9224
RESTAURANT MAXIME tel 647 5877
RISTORANTE La Bacheca tel 857 0486
RISTORANTE LA CLOCHE tel 694 213
ACCONCIATURE CARLA, corso Re Umberto 50, tel 544 286
ANNALISA & PAOLO stilisti acconciatori, corso Re 442 207 (aperto tutto agosto) Piazza Bernini 11, Torino
ATELIER MASSIMO Lotteria ad estrazione a S. Teresa 12, 519 263 - 511 012
COIFFEUR, Cavour 17, tel 534 949
COIFFEUR UMBEL, corso Palermo 97 e, telefono 857 835 (ore 9-14)
JEAN LOUIS DAVID parrucchiere per le signore Lagrange 37 e 10, tel 544 384
MARA COIFFEUR, parrucchiere per uomo e donna, Pietro Micca 2, p. 1°, tel 535 961
NICOLA E ANTONELLA salone di coiffeur, C. Alberto 41, tel 534 778
NINI PETTENUZZO COIFFEUR via Principe Tommaso 18, tel 530 844 - 538 642
NUCCIO COIFFEUR corso Trapani 4
PARRUCCHIERA SILVANA Rattazzi 9, tel 835 04 22, aperto tutto agosto
SOLARIUM Torino 21, tel 530 744 - 10-16
SOLEADO CENTER via Cigna 71, tel 530 744
ABBIGLIAMENTO GIANNI BABY CLUB via Pietro Cossa 61, tel 746 818, aperto continuato tutto agosto, vendita e noleggio passeggini, via Nizza 34, tel 650 2 10, sconto ai lettori
ANTE NOVA via Pietro Micca 9, tel 54 [illegible]
BAZAR CARTA DA PARATI e moquette, Cavour 3, tel 562 [illegible]
CARLO GIORI via Principe Tommaso 52, tel 532 367
COLORIFICIO PIEMONTESE, parte Cavour 3, tel 562 [illegible]
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV, Pietro Micca 2, tel 535 961
ERBORISTERIA via Madama Cristina 34, tel 650 [illegible]
FERRAMENTA corso Re Umberto 70, tel 530 [illegible]
FIORI AL MEGLIO via Pietro Micca 9, tel 54 [illegible]
FIORI DUCEI via Duchi d'Aosta 12, tel 54 [illegible]
FIORI NANDA via Principi d'Acaia 31, tel 650 [illegible]
GIOIELLERIA OROLOGERIA STECCO via Pietro Micca 3, tel 54 [illegible]
LAVABECCO via Bertola 34, tel 54 [illegible]
OTTICA BRICCO via Pietro Micca 9, tel 54 [illegible]
PARTECIPAZIONI via Pietro Micca 9, tel 54 [illegible]
PROFUMERIA BANCHA via Pietro Micca 9, tel 54 [illegible]
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI corso Re Umberto 70, tel 530 [illegible]
TINTORIA via Nizza 34, tel 650 [illegible]
TINTORIA AUGUSTA via Cavour 3, tel 562 [illegible]
VALENTINA FIORI via Pietro Micca 9, tel 54 [illegible]
VENEZIA A TORINO via Pietro Micca 9, tel 54 [illegible]
IDRAULICO CONTINUATO tel 431 [illegible]
IDRAULICO URGENTE tel 431 [illegible]
LAVATRICI IDRAULICA tel 431 [illegible]
TELEVISIONI RIPARAZIONI tel 436 [illegible]
TV GUASTO? tel 562 [illegible]
TV ASSISTENZA TV tel 562 [illegible]
TV CENTRO tel 562 [illegible]
ASSISTENZA DENTISTICA IMMEDIATA, Cavour 3, tel 562 [illegible]
CHIRURGO MEDICO DENTISTA via Cavour 3, tel 562 [illegible]
DENTISTA aperto anche luglio ore 8-20 Esercizio e manutenzione giardini urbani, Via Carnaia 18, tel 513 268.
DENTISTA specialista, corso Giulio Cesare 164, tel 335 2828 - 268 539
DENTISTA urgenze Tel 587 827
DENTISTA via Cervino 61, 1, 518 945
DENTISTA, via Cervino 61, tel 530 800
MEDICO DENTISTA orario continuato via C. Alberto 55, tel 530 042, riparazioni in 30 esecuzioni protesi urgenti
AUTOFFICINA ELETTRAUTO, pronto carburatori, carrozzeria, impianti su strada, Tel 707 811
AUTOSOCCORSO 1 268 000 km 1 parte
CLINICA DELL'AUTO tel 730 564
ELETTRAUTO via Brandizzo 39, tel 859 [illegible]
ELETTRAUTO via Monte Ortigara, corso Giulio Cesare 3, Angolo Lanzone 883 8001
ELETTRAUTO Cervino 60, tel 698 2530
ELETTRAUTO tel 200 000
AUTORIPARAZIONI tel 200 000
AUTOSOCCORSO tel 200 000
AUTOLAVAGGI tel 200 000

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
informate i vostri clienti
tramite questa rubrica
rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 60
Via Maroncelli 32
tel. 65 21 1

echi di cronaca

Deal-To l'arredobagno

E' aperto per voi all'angolo tra Torino, via Nizza 61, tel 650 6366. Vi aspettano e buone vacanze.

Messaggi urgenti

offre anche C. Libero Telefonare 297 619

VENTENNE cerca lavoro nel settore abbigliamento. Telefonare ore pasti al 944.0603

QSS
TURIN SERVICE
Via Cernaia, 31 - TORINO
Sviluppa e stampa le tue foto a ciò
SUBITO
sotto i tuoi occhi

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt
TV COLOR 14 pollici telecomando
LIRE 790.000
LITRI 258
CONGELATORE CON FORNO MICROONDE DE LONGHI
LIRE .000
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel 920.02 43
APERTI AD AGOSTO

Il settembre il censimento

Via al tatuaggio per 50 mila cani

Schedature a cura dell'Usl - Tutto gratis

Dalla schedatura nascerà un'anagrafe per la difesa dei cani

Partirà a settembre il censimento canino: 50 mila animali da schedare, all'anagrafe e immatricolare con tanto di tatuaggio (indolore e indelebile). L'operazione sarà eseguita entro fine dell'88, come stabilisce un decreto a dell'85 presidente della giunta regionale, è un passo importante per la difesa

Troppo il vittima dell'uomo: può essere abbandonato ai bordi di un'autostrada, rubato, lasciato in un bosco. Fenomeni tristi, che finiscono per alimentare la piaga crescente del randagismo e le speculazioni di allevatori con pochi scrupoli.

Schedature e tatuaggi, affidati alle Usl, sono già cominciati da qualche mese in Piemonte: a Ivrea (7 mila animali censiti), Rivarolo, Biella e Borgosesia. Torino sta per cominciare. Ha ottenuto una proroga perché organizza un servizio sofisticato: l'anagrafe elettronica, collegata all'elaboratore di via Giulio. In caso di necessità, sarà possibile rintracciare il proprietario del cane in tempi brevissimi.

Al cittadino non costerà nulla: dovrà andare alla sede della Circoscrizione, ritirare un modulo numerato e metterai in contatto con l'Usl. Nei prossimi giorni il Comune preciserà le modalità dell'intervento: il veterinario potrà essere disponibile in ambulatorio, oppure girare quartiere per quartiere, su un camper attrezzato, secondo un calendario che verrà stilato nei prossimi giorni.

Il numero di codice, la matricola del verrà tatuato all'interno della coscia destra con un procedimento indolore. L'esperienza di Ivrea ha dimostrato che l'animale deve essere anestetizzato in casi molto rari, soltanto quando si tratti di esemplari molto aggressivi. Sarà possibile rivolgersi a un veterinario di fiducia: in questo caso sarà però necessario pagare la prestazione.

Il censimento, spiega il dott. Valpreda, del servizio veterinario della Regione, ha due obiettivi: *«Il primo lscopo quello di permettere di rintracciare subito il proprietario di un animale randagio. Quindi fornire lo strumento per avviare indagini sanitarie sugli animali in caso di epidemie»*.

Iscrizione all'anagrafe canina e relativo tatuaggio sono obbligatori. La legge impone a proprietari e detentori degli animali di provvedere *«entro il terzo mese di età o comunque entro il terzo mese dall'inizio della detenzione»*. Anche le variazioni andranno denunciate: il decreto regionale concede 15 giorni per segnalare la morte del cane, la sua cessione o il cambiamento di residenza. Soltanto 3 giorni, invece, per comunicare lo smarrimento all'Usl competente.

Parla il padre dei tre bambini rimasti soli dopo la morte della madre

«Ho sbagliato, ma nessuno m'aiuta»

Giuseppe Furnò, 30 anni, nega di essere fuggito, abbandonando i figli - «Sono pronto a riprenderli, ma non ho lavoro» - La suocera: «Stanno bene noi» - La schiavitù della droga e i tentativi riscatto

«Sì, sono stato un drogato, sono anche sieropositivo. Ma ho pagato e sto pagando caro quegli errori. Voglio ricominciare daccapo, trovare un lavoro che non ho, tenere i miei figli, ma riesco a farlo. Nessuno mi una pare che non ci sia sto nel mondo per questo come me» Giuseppe Furnò, 30 anni, marito di Giuseppina, anni, morta una settimana per un'infezione ha avuto la meglio su fisico debilitato dall'Aids. Il ricomparso: *«Sono sempre rimasto a Torino. Se ho sbagliato, sono pronto a pagare ancora: datemi una possibilità, una speranza»*.

La stessa, forse, che chiese Giuseppina. Ha scritto: *«Ho bruciato la mia vita e ne sono pentita. Ma non è troppo tardi, forse posso prendermi un poco di quella felicità che spero mi tocchi»*. E, poi, rivolgendosi a un Dio che aveva conosciuto poco: *«Perdonami, ma, ti prego, aiutami a essere forte, aiutami a rimediare»*. E ancora: *«Voglio vincere questa battaglia. grande battaglia con me stessa»*.

Abbiamo scritto di Giuseppina, morta dopo una breve agonia, dei maltrattamenti subiti e dei tre figli (Jimmi, Alexander e Jennifer), affidati agli zii. Lui ora è pentito aver picchiato la moglie. Chiede perdono: *«In certi momenti, quando in mi venuto di droga, più cose fai. Lo fai e basta»*.

«Troppo tardi, lei me la ridarà. E lui l'ha fatta soffrire», dice convinta la madre di Giuseppina. I bambini *«stanno bene, ora hanno una famiglia»*. Jennifer, la più piccola (un anno e mezzo) è nata sieropositiva, ora, dicono i medici, *«si è negativizzata»*. Cioè, le tracce della malattia sono scomparse, e questo la sperare che sia guarita.

Su Giuseppe Furnò pendono due denunce, una della moglie e una della suocera: *«C'è scritto tutto. Di lei*

Giuseppe Furnò

alcune le mani troppo spesso in casa, di fine, spesso piena di lividi e anche dall'ospedale di Savigliano, dove le hanno fatto un'ingessatura che forse non dovevano fare».

La donna rac questa storia di morte assurda: lei un'unione che era provocata cucinando. Lui una sera di metà luglio, durante una discussione, le storce il braccio. Giuseppina se ne va di casa per l'ennesima volta. Ma fa male il braccio e si rivolge all'ospedale di Savigliano. Viene ingessata e, dopo qualche giorno, la cancrena. Il 27 luglio è ricoverata alle Molinette, dove comincia a guarire, ma arriva una pancreatite che è mortale.

Due vite sbagliate, quella di Giuseppe e Giuseppina, che si sono incrociate per la prima volta a 15 anni, nel cortile di un quartiere popolare, a Torino, dove abitavano. Tre anni dopo, il matrimonio. Lavoravano entrambi. Una coppietta felice, come tante. Nell'80 i primi guai con il lavoro. Lui viene messo in cassa integrazione, lei si era licenziata da tempo per stare in casa. I soldi sono pochi eppure, due anni dopo, l'eroina: *«Chi so perché incominciato — racconta Giuseppe — Prima la "fiutavamo" soltanto. Siamo passati al buco. Quando è nata bambina, abbiamo saputo di sieroposititi»*.

Momenti . *«Ti senti morire dentro. Chiusi come ci siamo contagiati, ce la siamo chiesti tante volte. Non abbiamo mai scambiato siringhe con altri. Il primo pensiero è stato quello di "rifare grande", di fare tutto l'immaginabile e in fretta»*. Sono così arrivati a "bucare" 5 grammi al giorno, in due. *«Abbiamo capito a un certo punto che toccato il fondo, che stavamo perdendo tutto. Che dovevamo uscirne, per noi e per i nostri figli. E abbiamo trovato la forza di smettere. Anche se è stato difficile, perché il marchio di "tossico" ti ri- Non andavamo più d'accordo, è vero. Lei si era lasciata andare, io tentato di reagire. Chiuso con la droga era come se non più nulla dirci»*.

Giuliana Mongelli

Televisioni private in regione

Grp
15 — Le isole di Pitlor, telefilm
16,30 Hello Larry!, telefilm
17 — Dottori soli, film
18,30 Il portento e il suo maestro, telefilm
19 — Il salvaggio West, telefilm
20 — Hanna & Barbera, disegni animati
20,30 Il trovatore, film
22 — La schiava bianca, telefilm
23 — Dove perché le magli degli omicidi di mia moglie sono mie amanti, film

Videogruppo
15,30 La mia donna è un angelo, film
16,05 Hello Larry, telefilm
19 — L'incredibile dott. Hogg, telefilm
19,30 Le isole di Pitlor, telefilm
Pandemonio ad Ivo peccato, film di G. Stevens con Joan Fontaine, Ray Milland
22,15 L'incredibile dott. Hogg, telefilm
23 — Le mele delle

Quinta Rete
20,30 I ragazzi del mondo sono tuo, film
22,30 Polvere di stella, telefilm
23,30 L'amante perduta, film

Quarterete
17,15 Pat ragazze dei bambini, cartoni
18 — Stanley Kwak, telefilm
18,30 Retesicia
19,30 Tg 4 speciale
20,30 I 4 dei dischi del cuore di pietra, film
22,15 Telefilm
23,30 Automercato tv

Telestudio
15 — Baseball Week, sport
16,30 Thundercats Goodbook; Judo Boy; le sono Teppei; Pluralmatic; Starbloger
18 — Sentieri and Son, emotion comedy
18,30 Inchiostro, telefilm
20,30 Kosmo, film di E. Castellani con Franco Nero, William Berger
22,30 Cacciatori di donne film di R. Rowland, con Shirley Eaton, Lloyd Nolan

Rete Canavese
15,15 Favole, cartoni
15,45 Vicloria Hospital, telefilm
20,15 La Recola del giustiziere, film
22,45 Beat, telefilm

Telecupole
17 — Cavin il coloratello, cartoni
17,30 Daisy Hilltop, telefilm
18 — Video Mix, rubrica
19,30 Tg6
20 — Forum Class, telenovela
21 — Maria Zet, film
23,30 Telefilm

Retetelemonte
15 — Cindy cartoons, cartoni
16,30 Bem, cartoni
17 — Isole perdute, cartoni
17,30 Uga Io del Judo, cartoni
18 — Don Chuck story, cartoni
18,30 Zaffiro, cartoni
20,30 Doctors, telefilm
21,30 Condo, telefilm
22 — L'ombra del vostro assassino, film
24 — Solo per gioco, film

Primantenna
15 — Pomeriggio con cinquetta
19,30 Speciale per una vacanza in Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 Agenzia Scott, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22,30 Speciale per una vacanza in Piemonte
23 — Cecile grassa, telefilm

Telesubalpina
17 — Terrorist a Madrid, film di R. Torrecilla con Cassia Greco, Fausto Tozzi
18 — L'osservatorio pubblico: I viaggi del Papa
18,30 Cartoni animati
20 — Mindy Nash, telefilm
20,30 Dadaleri nel sole, film
22,30 Igorpassi, film

Videouno
19 — Vanessa, sceneggiato
20 — La sola della settimana
20,30 La tenace del Bismarck, film tv (II parte)
21,45 Tg sviluppi
22 — Il brivido dell'improvviso, telefilm
22,35 I segreti del muro di Adenauer Cecchetti, documentario

Erre Uno tv Svizzera
18 — Telegiornale
19,15 La parola del Signore
20 — Telegiornale
20,30 Romantic
22,10 Telegiornale
22,20 Sabato sport
22,30 Telegiornale
23,35 Speciali
24 — Varietà

Telecity
19 — Super Kid, cartoni animati
19,30 Affari di cuore, telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — L'ora di Eva, telefilm
20,30 Sfidati contro i colli astronavi, film
22,30 Supersplatoy, sceneggiato
23,30 La sola della settimana
24 — Salvare la faccia, film

Tv Star
18,50 Charley, telefilm
19,20 Attenti ai ragazzi, telefilm
19,45 telefilm
20,40 La legge di Burke, telefilm
21,35 Capriccio e passione, telenovela
22,30 Escalator - Bolle di sapone, sceneggiato
23,30 La sola della settimana
24 — Il gioco della vita, film

Rete
18 — La sparviere del Nilo, film
18,45 Nel regno del mistero
20 — Il ripido attaccatore, film
23,05 Musicale
23,20 L'occhio del labirinto

Telecittà
17 — New Scotland Yard, telefilm
18 — Hanna e Barbera show, cartoni animati
18,30 I detective, telefilm
19,45 Hanna e Barbera show, cartoni animati
20,10 I Detective, telefilm
21,40 La battaglia di Thala, film

Torino Futura
18 — La Puglia, documentario
19 — I Jeerlaggio, telefilm
20 — Telegiornale
20,30 Brainstorm, film
22,10 Telegiornale
22,40 Sabato sport
23,50 La ragazza di sabbia, film

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI
AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE Via Venezia 1 - TORINO

RISERVATO AI DIPENDENTI DI AZIENDE
SULL'USATO FIAT PAGAMENTI SPECIALI CON ANTICIPO DI LIRE 500.000 ED IL RIMANENTE A VOSTRO COMODO CON INIZIO PAGAMENTO A DICEMBRE '87.
VALUTAZIONE DA LIRE 500.000 FINO A 1.000.000 DEL VOSTRO USATO ANCHE SE DA ROTTAMARE.
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974 C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.18
AGOSTO APERTO ANCHE IL SABATO

LE NOSTRE PER LA TUA ESTATE
090-7775
081-660444
CENTRI PRENOTAZIONE
Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Ancio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole
Valentia-Isole
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie
ALISCAFI SNAV

Una statistica del ministero che può creare confusione

Ci sono i punti «più neri»

I criteri seguiti [redacted] Roma hanno portato [redacted] individuare solo cinque tratti pericolosi [redacted] strade [redacted] autostrade - Esclusa, per esempio, la Savona-Torino, [redacted] delle arterie [redacted] più incidenti

GENOVA — Cento «punti neri», segnalati dal ministero dell'Interno, sulle strade e autostrade d'Italia, di [redacted] cinque [redacted] Liguria. Questi ultimi si trovano [redacted] corrispondenza [redacted] galleria Cantarena, fra Pegli e Cornigliano, sulla Genova-Savona; nei pressi di Sestri [redacted], sulla Genova-Livorno; al chilometro 135 dell'Autostrada dei fiori (Taggia); al chilometro 111 [redacted] Genova-Milano (Passo [redacted] Giovi), e infine a Capo [redacted] sulla via Aurelia.

Un dato appare evidente. I «punti neri» in Liguria sono di più, e per giunta [redacted] corrispondono [redacted] quelli segnalati [redacted] pensare che nell'elenco incredibilmente manca la Savona-Torino, considerata una delle autostrade più pericolose d'Italia, e molti altri tratti in cui gli incidenti [redacted] purtroppo all'ordine [redacted] giorno.

Perché? Perché il ministero ha [redacted] non solo il numero degli incidenti ma anche la frequenza degli ingorghi e, soprattutto, s'è limitato a una statistica che si riferisce solo a un breve periodo del giugno di [redacted] st'anno. Probabilmente da Roma volevano fornire, grazie a rilevamenti effettuati all'inizio dell'estate, indica[redacted] utili per tutta la stagione delle vacanze. La segnalazione [redacted] ministero finisce però, almeno [redacted] stata formulata. [redacted]. Chi viaggia faccia attenzione, dunque, perché i tratti ad alto rischio sono ben più numerosi.

Vediamo comunque i cinque «punti neri» [redacted] questione. Sull'a Genova-Livorno è [redacted] i chilometri 47 e 49. [redacted] procede verso Levante incontra una curva a sinistra, la galleria San [redacted] leggera discesa), il rettilineo su cui si apre il casello di [redacted] e infine il tratto in cui sorgeva la vecchia [redacted].

Sulla Genova-Milano il percorso incriminato si trova in corrispondenza [redacted] del Giovi, sulla Genova-Savona è la galleria Cantarena (soprattutto per i rallentamenti).

L'Autofiori è sotto accusa a causa del curvone a sinistra (per chi procede verso la Francia), quasi a 90 gradi, che scavalca la Valle Argentina. Fra l'altro in [redacted] tratto c'è il limite [redacted] velocità dei cento chilometri orari. Sempre in provincia [redacted] Imperia, ma questa volta sull'Aurelia, sono gli [redacted] quotidiani [redacted] aver provocato [redacted] segnalazione [redacted] Capo Berta, fra Diano e Imperia.

Dario Rotondi, comandante provinciale della Polstrada di Imperia, sp[redacted] «Lo [redacted] sull'Autofiori crea in effetti qualche problema ma, [redacted] verità, non ha provocato più incidenti di altri tratti di autostrada. Un punto che [redacted] dimostra più pericoloso è per esempio lo svincolo di Andora, anche [redacted] non siamo [redacted] riusciti ad accertarne con [redacted] certezza i motivi».

Capo Berta? Ancora Rotondi: «In questo caso sono gli automobilisti e i motociclisti del posto a causare [redacted] frequentemente gli incidenti, per [redacted] confidenza». Rotondi avverte quindi di non abbassare mai la [redacted] dia, e [redacted] lancia in favore delle cinture [redacted] sicurezza: «Speriamo diventino presto obbligatorie, nel frattempo [redacted] resta che invitare tutti a montarle e servirsene. Per dare il buon esempio [redacted] disposto che tutte le pattuglie della nostra Sezione le adoperino».

E [redacted] provincia di Savona? Alla Stradale si limitano a dire: «Cinque "punti neri" [redacted] Liguria? Certamente la [redacted] gnalazione è valida, ma in [redacted] sono [redacted] di più. Noi consideriamo tali almeno quaranta tratti delle strade e autostrade di nostra competenza».

[redacted] distaccamento di Carcare, che [redacted] occupa anche della Savona-Torino. In effetti il discutibile criterio [redacted] ministero ha permesso di [redacted] l'au[redacted] che [redacted] Piemonte [redacted] un'arteria che ha già provocato centinaia [redacted] vittime. Chi, leggendo la nota di Roma, pensasse di trovarsi [redacted] commetterebbe davvero [redacted] grave errore: ecco perché questa statistica deve essere giudicata con molta cautela.

Lo stesso di[redacted] vale per molti altri punti [redacted] «viabilità ordinaria», e in modo particolare l'Aurelia, la st[redacted] del Cadibona, quella di Sassello e molte [redacted] tre strade dell'entroterra.

[redacted] Chiaramonti

■ Le [redacted] da eliminare

SAVONA — «Aiutateci ad aiutarti», [redacted] slogan della [redacted] autostrade. [redacted] il caso di seg[redacted] quanto accade a Savona.

L'«interconnessione» (cioè l'eliminazione della barriera) è stata effettuata fra l'Autofiori e la rete Iri, Savona-Genova compresa. Ma non si capisce perché lo stesso provvedimento non sia [redacted] adottato per i caselli di Savona e [redacted] Altare. Avrebbe consentito di viaggiare con un [redacted]co biglietto, ad esempio, da Ventimiglia a Torino, e di eliminare le lunghe [redacted] che si verificano al casello di Savona (per chi arriva dall'Autofiori).

Un intervento non difficile e relativamente poco costoso, possibile con una semplice corsia [redacted] scorrimento [redacted] Savona-Torino, un'autostrada che l'Iri-Italstat sembra trascurare.

Uno [redacted] tanti incidenti lungo i tornanti di Capo Berta

Portofino: il sindaco sull'hotel sotto inchiesta

«E' tutto in regola»

PORTOFINO — «L'albergo Nazionale [redacted] residence? Ma chi l'ha detto?». Nicola Briola, albergatore da generazioni, figlio della titolare dell'hotel di vico [redacted]ò inaugurato ufficialmente [redacted] scorso, è [redacted] sorpreso [redacted] apprendendo, ieri mattina, [redacted] notizia dell'inchiesta aperta dalla Regione sulle ristrutturazioni del «Promenade» di Rapallo e, appunto, del «Nazionale» di Portofino.

La Regione, attraverso [redacted] al Turismo, vuol sapere dai sindaci di Rapallo e Portofino se i lavori compiuti nei due alberghi siano conformi alle licenze a suo tempo rilasciate e se, soprattutto, non vi sia stata violazione del [redacted] alberghiero [redacted] la trasformazione, [redacted] esempio, delle [redacted] d'albergo in miniappartamenti.

Dice Briola: «Io non so, né m'interessa, quale sia la situazione del "Promenade". Per quanto riguarda il mio albergo però, la cosa è semplicemente ridicola. Io ho ristrutturato l'albergo, che è della famiglia di mia madre da generazioni, dopo una divisione tra le [redacted] sorelle che ne erano proprietarie. Altre due quote sono ora di una società, la Sogimac, che a sua volta sta ristrutturando la sua parte per farne un altro albergo, il Grand Hotel del Porto. [redacted] me sono rimaste tredici camere, che ho trasformato in altrettante "suite" (camera, salottino, frigorifero) [redacted] regolarmente a disposizione dei clienti».

Inesatta, secondo Briola, anche la voce secondo cui l'interesse [redacted] Regione sia dovuto a finanziamenti concessi [redacted] ristrutturazione: «Io non ho né chiesto né ricevuto finanziamenti regionali o statali: i soldi con cui abbiamo lavorato sono i nostri».

Il sindaco di Portofino, Augusto Gazzolo, [redacted] ieri [redacted] ricevuto [redacted] richiesta di chiarimenti da parte della Regione, conferma: «Manderemo le delucidazioni richieste, ma per quel che ne so tutto è in regola: ho visitato l'albergo Nazionale un mese fa e [redacted] suite erano quelle, normali, di un albergo, cioè [redacted] cucina. Anche il [redacted] Hotel [redacted] Porto, ancora [redacted] finire, ha chiesto la licenza per diventare un albergo tradizionale».

E il «Promenade» di Rapallo? Situato all'i[redacted] passeggiata a [redacted] quasi di fronte all'antico castello, il complesso non compare, sull'elenco telefonico, né [redacted] voce «alberghi» [redacted] quella «residence».

Effettivamente, all'ingresso, c'è [redacted] pulsantiera con citofono, ma non vi compaiono nomi di inquilini bensì i numeri delle 36 «U.A.» («unità alberghiere»?) di cui si compone la struttura, e la scritta «portiere».

[redacted]

A colloquio con il democristiano Calogero Arcabasso

Camogli, il sindaco è deciso «Bisogna voltare pagina»

La ricetta per uscire dalla crisi: «Più amministrazione, meno politica» - Le scadenze

CAMOGLI — Calogero Arcabasso, neosindaco di Camogli, abita in via Aurelia 61, proprio [redacted] alture [redacted] città.

[redacted] balcone del suo appartamento [redacted] domina il golfo [redacted] Camogli, punteggiato di imbarcazioni e [redacted] velato di foschia, e il centro storico [redacted] camogliese, con le sue [redacted] a ridosso [redacted] porticciolo.

Settant'anni («Vado nel settantuno», dice), decorato al valor militare, generale [redacted] («Ero, [redacted] Dalla Chiesa e Galvaligi, uno [redacted] pochi [redacted] quel grado a [redacted] provenire dall'accademia, ma dal complemento»), laureato in giurisprudenza, giornalista pubblicista, Calogero [redacted] basso è stato eletto [redacted] indipendente nella [redacted] della democrazia [redacted].

[redacted] plebiscito di preferenze: 525 [redacted] 1837 voti dello scudocrociato, che [redacted] dc [redacted] ottenere un [redacted] consigliere [redacted]nale.

[redacted] di Camogli abbiamo rivolto alcune domande.

Come mai ha accettato di candidarsi [redacted] potenziale sindaco, [redacted] sapendo che la [redacted] politico-amministrativa di Camogli non [redacted] fra le più rosee?

«Se avessi voluto far politica attiva avrei potuto sfruttare altre occasioni, [redacted] rientrato [redacted] guerra. Abito a Camogli dal '76 e mi sono sempre tenuto informato della situazione della città, e delle sue molte difficoltà dovute alla [redacted] a fare troppa politica e [redacted] ministrazione. Quando mi è stato chiesto [redacted] entrare in lista come capolista, non mi sono deciso subito. Poi ho capito che il [redacted] contributo [redacted] "non politico" [redacted] poteva essere utile a Camogli e [redacted] camogliesi, e ho accettato».

Il fatto di essere «il sindaco annunciato» l'ha favorito nella [redacted] elettorale e le ha procurato [redacted] così alto [redacted] di preferenze?

«Non lo so, forse la gente di Camogli ha visto in me, anche per il mio passato di militare e di carabiniere, [redacted] volontà di "voltare pagina". [redacted] molti a Camogli [redacted] imputare i guai della città alla politica ed ai partiti, e quindi [redacted] qualcosa di diverso [redacted] cui puntare. Tanto è vero che quando, prima delle elezioni, gli attivisti dei vari partiti si presentavano [redacted] cittadini [redacted] le indicazioni per il voto a questo o quel candidato, spesso si sentivano [redacted] sarà il sindaco?". Ecco, nella mentalità del cittadino la figura del sindaco è importante [redacted] è una garanzia per [redacted] buon andamento dell'amministrazione».

E questa immagine corrisponde al vero?

«Indubbiamente il [redacted] ha poteri e responsabilità di coordinamento [redacted] proporzione superiori, in Italia, a quelli [redacted] presidente del Consiglio e allo stesso presidente della Repubblica».

Lei è stato eletto, sia pure come indipendente, nella lista dc. A Camogli molti, ad esempio i socialisti e i liberali, imputano alla dc le colpe maggiori della crisi degli [redacted] anni. [redacted] cosa ne pensa?

«Sicuramente la dc avrà commesso i suoi errori, a livello [redacted] come nazionale. Ma è demagogico attribuire sempre alla [redacted] gli sbagli degli ultimi quarant'anni. Sarebbe interessante vedere, [redacted] Camogli, quali e quante coalizioni [redacted] estrale [redacted] crisi, e [redacted] formale. [redacted] storia recente dice [redacted] anche [redacted] giunte di sinistra hanno avuto i loro problemi. Il fatto è, ripeto, che finora [redacted] si sono sentiti troppo politici e poco amministratori. [redacted] pensare che, nella bozza del [redacted]ma che i socialisti e i liberali ci avevano presentato durante le trattative, c'era la proposta di far partecipare alle riunioni [redacted] giunta anche i [redacted] gretari dei partiti di maggioranza. Leggendo queste cose, e rendendomi conto del punto di politicizzazione a cui [redacted] è arrivati, mi [redacted] sono [redacted] i capelli. E per fortuna non sono il solo a pensarla così».

[redacted] situazione attuale. Che risultati hanno avuto le sue consultazioni fra i vari gruppi presenti in Consiglio comunale?

«Sulla base di quanto mi è stato [redacted] ogni singolo gruppo consiliare [redacted] elabo[redacted] una relazione che, [redacted] agosto, ho consegnato [redacted] mio [redacted] e, per conoscenza, alla prefettura. Il contenuto è riservato, preferisco non parlarne: sto aspettando delle risposte, delle decisioni. Purtroppo il tempo stringe e le scadenze non aspettano. Come la vicenda [redacted] complesso scolastico [redacted] Gianellina, che ospita quattro classi delle scuole elementari comunali con oltre 100 allievi. Il 30 agosto le suore chiuderanno definitivamente l'edificio, aspettavano una risposta [redacted] Comune per l'affitto o l'acquisto dall'immobile [redacted] ma nessuno, per ora, [redacted] mosso. L'ultimatum delle religiose [redacted] il 25 agosto, la direzione didattica continua a sollecitare una decisione ma, mancando un'amministrazione chi può prendersi la responsabilità di un contratto quinquennale [redacted] quello proposto? Neanche il commissario prefettizio, tuttora in carica, se l'è sentita. E, come [redacted]sto, mille altri problemi».

Marco Raffa

Calogero Arcabasso

Rapallo: lunedì sarà depositato il fascicolo [redacted] i primi risultati dell'inchiesta

L'assassino non ha ucciso per denaro

Infatti i due milioni che Gabriella Bisi aveva messo [redacted] parte per [redacted] a Ponza - I soldi [redacted] nell'appartamento [redacted] via Sage - Omicida [redacted] vittima si conoscevano bene

Gabriella Bisi

RAPALLO — Saranno depositate lunedì, con [redacted] probabilità, le risultanze delle prima [redacted] di [redacted] Bisi, l'architetto-arredatrice milanese, [redacted] uccisa presumibilmente nella notte tra il 2 e il 3 agosto, e trovata solo dieci giorni più [redacted] in un roveto, una decina di [redacted]tri [redacted] l'Aurelia [redacted] Rapallo e Zoagli.

[redacted] le carte dell'inchiesta anche l'agghiacciante documentazione fotografica delle condizioni in cui il cadavere della [redacted] giovane è stato ritrovato, casualmente, dopo oltre una [redacted] ricerche. Il [redacted] e forse anche l'azione [redacted] animali selvatici avevano sfigurato il volto e il corpo della ragazza, a tal punto che gli stessi medici legali, se non fosse stato certo che la [redacted] era ancora viva il pomeriggio del 2 agosto, avrebbero fissato l'epoca d[redacted] morte per [redacted] data ben anteriore.

Il riconoscimento delle spoglie era stato effettuato sulla [redacted] di [redacted] riscontri: un sandalo appartenuto a [redacted] Bisi, i [redacted] che indossava al momento della sparizione, le unghie di un piede laccate di rosso, la dentatura che corrispondeva alle radiografie in possesso [redacted] dentista milanese che aveva in cura la giovane donna.

Ad aggiungere orrore su orrore c'era stata poi la scoperta del modo in cui l'assassino aveva infierito sulla sua vittima. Gabriella non era stata strangolata, ma «garrotata». Un brutto termine, mutuato dalla termi[redacted] penale spagnola, per definire la morte per asfissia [redacted] in parole più semplici l'assassino aveva stretto [redacted] collo della giovane [redacted] paio di slip femminili (quelli [redacted] vittima stessa), stringendoli ulteriormente [redacted] un bastoncino [redacted] legno che è stato [redacted] attorcigliato al [redacted] della ragazza.

[redacted] bastoncino, [redacted] scelto di robinia, potrebbe essere stato preso [redacted] sul posto, ma anche altrove (le «robinia pseudo[redacted]» sono [redacted] comuni nella zona), e questo non [redacted] contribuito molto [redacted]zamento delle indagini.

[redacted] personalità della giovane uccisa [redacted] c'è molto da dire. [redacted] tranquilla [redacted] grazie alla [redacted] agiatezza resa possibile dalla piccola [redacted] di [redacted] cui il proprietario [redacted] della [redacted] però da [redacted] lutti: nove anni [redacted] la morte (per incidente stradale) del marito separato di Gabriella, Sergio Princivalli, e [redacted] prima, [redacted] perdita della madre.

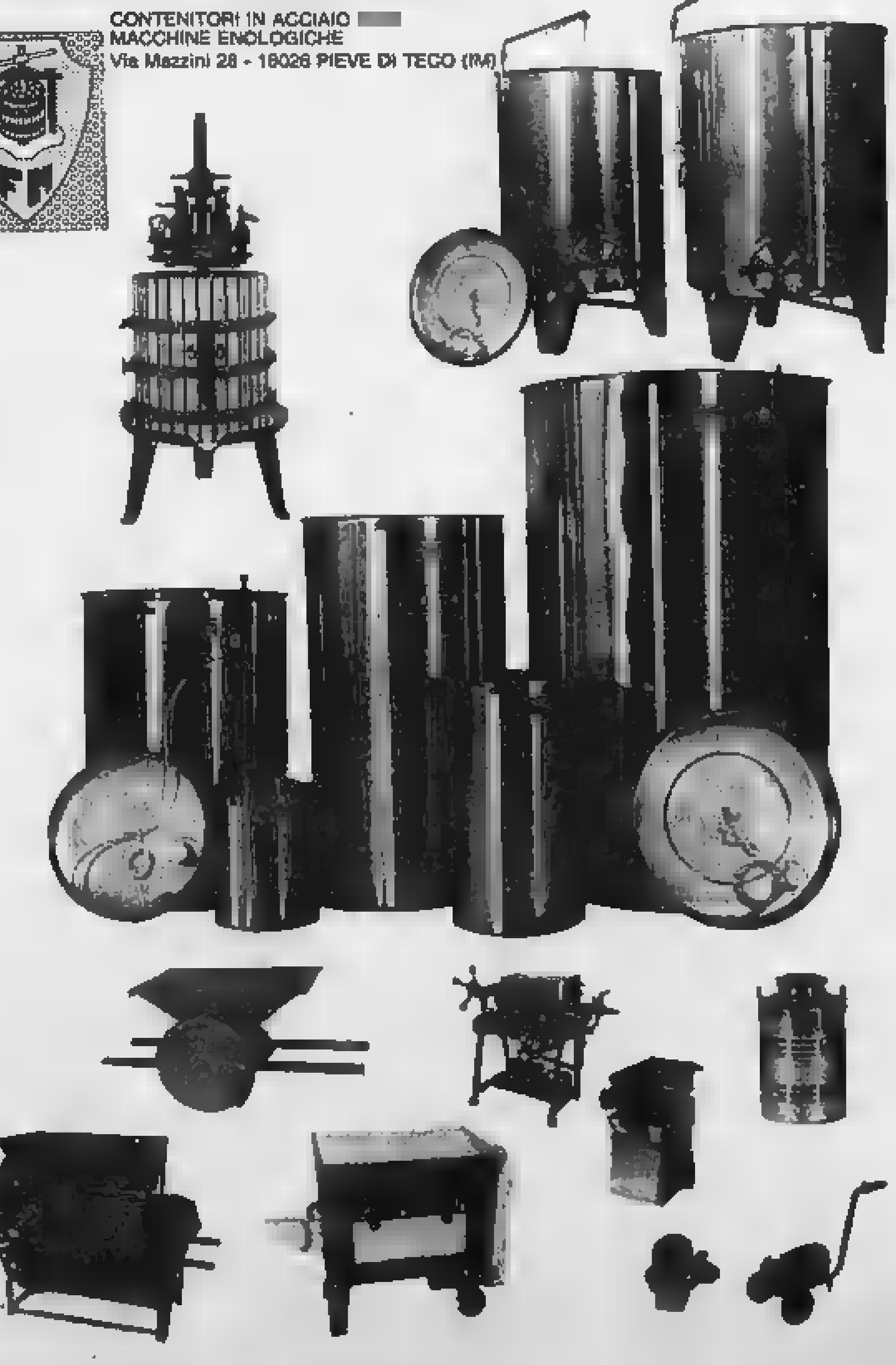
Nella settimana [redacted] il 3 e l'8 agosto, Gabriella Bisi avrebbe dovuto recarsi a Ponza, con l'amica Cristina Patrini, per una vacanza.

I soldi che le servivano per il viaggio e per i pochi giorni [redacted] (circa 2 [redacted]) trovati, intatti, nell'appartamento di via Sage.

L'assassino, quale che fosse il suo movente (secondo gli inquirenti potrebbe essere una persona che Gabriella conosceva bene), certo [redacted] ha agito per denaro.

m. r.

Fratelli Marchisio
CONTENITORI IN ACCIAIO [redacted]
MACCHINE ENOLOGICHE
Via Mazzini 28 - 18026 PIEVE DI TECO (IM)



■ Fanfani in vacanza a Portofino

PORTOFINO — Ieri pomeriggio è arrivato a Portofino il ministro dell'Interno, senatore Amintore Fanfani, accompagnato dalla moglie Maria Pia Vecchi, proprietaria [redacted] un appartamento che si [redacted] sulla piazzetta. Il senatore Fanfani [redacted] concederà a [redacted] pochissimi giorni [redacted].

■ Chiavari: ruba la cassetta [redacted]

CHIAVARI — Aveva ricambiato la gentilezza dei frati di viale Tappani, che lo avevano accolto rifocillandolo alla loro mensa, rubando la cassetta delle elemosine. Giancarlo Caligari, 44 anni, originario della provincia di [redacted], con precedenti per furto, atti osceni, violenza carnale, è stato arrestato da una volante della polizia di Chiavari mentre stava fuggendo [redacted] chiesa. [redacted] borsello gli agenti hanno trovato un [redacted] numero di monete da 50, 100, 200 e 500 lire.

■ Un libro su [redacted] e la Valle Sturla

BORZONASCA — Oggi pomeriggio, alle 18, nel ricreatorio parrocchiale di Borzonasca, verrà presentato il libro di Rosaria Arena «Borzonasca e la Valle Sturla».

■ Sequestrate false magliette «Lacoste»

CHIAVARI — Decine di venditori ambulanti nordafricani sono stati identificati e controllati dai carabinieri del nucleo operativo di Chiavari durante un'operazione sul lungomare. Sono state sequestrate e confiscate circa 300 magliette «Lacoste», falsificate. I venditori sono stati denunciati per «importazione di capi di vestiario con marchi contraffatti». Le magliette confiscate dovranno essere distrutte.

[redacted] - Teatro a Chiavari

Rapallo, è l'ora del rock

Seconda e ultima replica, nel «Teatrino» di Vico Dritto a Portofino, per lo spettacolo di cabaret [redacted] «Aringa e Verdurini».

Terza serata, a Camogli, del festival «Camogli Rock» organizzato sul lungomare in località Rivo Giorgio.

Rock di scena anche a Rapallo, stasera e domani, alla Casa della Gioventù dove (inizio ore 20,30) si esibiranno numerosi gruppi locali e non. Tra gli altri gli «Small Town», i «Firetraze», i «Poltergeist» ed altre formazioni ancora: If 67, Mellow Yellow, Steve, Rattle Rattle, Cinano, Four Stick. Il ricavato del del concerto sarà devoluto in beneficenza.

Continuano le sagre paesane: a Zoagli, in frazione Mezò, festa di S. Bernardino con stand gastronomici, botti e fuochi artificiali.

Chiavari capita stasera, in piazza dei Bastioni, uno spettacolo dialettale della compagnia filodrammatica «Misci e ma sciappei» di Carasco. In scena una commedia del commediografo chiavarese Jacopo Franchi, in arte «Tonetto»: «L'orbo di Breccanecca». Alle 19, sulla colmata a levante del porto, gara di go-kart valida per il primo «Trofeo Golfo del Tigullio» nelle categorie 80, 100, 125 cc.

Sport-spettacolo a Lavagna, dove stasera (ore 21, piazza della Libertà) si conclude il primo «Trofeo Città di Lavagna» di pallacanestro. Nel pomeriggio, in piazza Milano, gara finale del concorso «I ferri più veloci dell'estate», gara tra le frequentatrici degli stabilimenti balneari abili nel lavoro a maglia.

Musica da camera a Sestri Levante, presso l'ex cinema Lux di piazza Matteotti. Stasera (ore 21, ingresso libero) si svolge il penultimo concerto [redacted] «Festival Estivo». Di scena il duo pianistico Francesca Matacena-Giuseppe di Chiara con un programma di musiche di Schumann, Schubert e Fauré.

A Santo Stefano d'Aveto, stasera alle 21.30, spettacolo pirotecnico con botti e fontane luminose in onore della Madonna di Guadalupe. Al termine concerto della banda musicale di S. Stefano.

Nell'entroterra da segnalare a Corola di Moconesi una commedia dialettale dal titolo «Parenti, malanni e guai non mancano mai».

Nell'hinterland genovese, di particolare rilievo a Savignone la consegna dei «Pieschi d'Oro», riconoscimenti per personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo. Al Palazzetto dello Sport verrà eseguita l'opera lirica «La Forza del Destino» di Giuseppe Verdi. A Rondanina festa patronale di San Bartolomeo, a Ronco Scrivia festa patronale di S. Fermo.

Gli effetti della riforma sanitaria in provincia di Imperia

In seimila cercano un medico

L'Ordine: «Non ci saranno grossi disagi» - Un mese [illegible] tempo per comunicare i «malati [illegible] soprannumero» - Chi conserva il posto in ospedale potrà [illegible] cinquecento pazienti

[illegible] — *«In provincia di Imperia la situazione* [illegible] *stanotalmente* [illegible] *preoccupante rispetto* [illegible] *sono dello pentola, con cifre e statistiche che* [illegible] *proporzione* [illegible] *rapportabili al quadro* [illegible]»: [illegible] questa confortante premes- [illegible] il dott. Alberto Biale, di Ventimiglia, segretario dell'Ordine provinciale dei medici [illegible] vice-segretario [illegible] Fimmg (Federazione Italia- [illegible] medici [illegible] generale), inquadra la questione dei «*malati in soprannumero*».

Alberto Biale

Il punto della situazione è stato fatto ieri, in coincidenza [illegible] l'inizio del periodo a disposizione dei medici [illegible] presentare gli elenchi dei pazienti in più rispetto ai limiti massimi fissati [illegible] riforma. A partire da ieri, per effetto [illegible] un decreto presi- [illegible]e, i medici hanno un [illegible] di tempo a disposizione per comunicare agli interessati l'eventuale [illegible] escluderli dall'elenco.

Il problema, assai complesso, che investe aspetti di vario genere (con sfaccettature di carattere deontologico, amministrativo e [illegible] tivo del settore della medicina di base), a livello [illegible] le è destinato a provocare numerosi [illegible]: nel complesso interessa [illegible] milioni [illegible] mutuati, costretti a una forzata ricerca d'un [illegible] di [illegible] questi [illegible] [illegible] sol- [illegible] pochi migliaia sono imperiesi. Nel Ponente quelli [illegible] realmente potrebbero [illegible] costretti a cambiare [illegible] non [illegible] raggiungere le cinque-seimila unità.

Una cifra che dagli [illegible] ai lavori è considerata contenuta, a fronte [illegible] circa 225.000 assistiti dalla provincia [illegible] = 1 [illegible] Ventimiglia [illegible] Usl n. [illegible] [illegible] Sanremo [illegible] e Usl n. [illegible] Imperia 73.000).

Nell'Usl imperiese fin più colpita delle tre), i mutuati [illegible] dagli elenchi [illegible] medici convenzionati se- [illegible] complesso seimi- [illegible] la [illegible] però [illegible] cambiare medico: alcuni professionisti infatti, chiamati a scegliere fra il ridimensionare [illegible] elenchi [illegible] propri pazienti e l'abbandonare [illegible] rapporto di dipendenza con l'ente pubblico, opteranno [illegible] questa [illegible] da soluzione.

Il [illegible] sanitario e capo dei servizi ospedalieri dell'Usl n. 3, Romano Spica, spiega: «*Sinora ci* [illegible] *giunte soltanto due lettere* [illegible] *rinuncia, da parte di medici che hanno deciso* [illegible] *dedicarsi esclusivamente al proprio ambulatorio. Secondo* [illegible] *nostra stima* [illegible] *complesso i dottori dimissionari dovrebbe* [illegible] *diventare* [illegible] *decina*».

Impossibile al momento conoscerne l'identità (una sola lettera di dimissioni è [illegible] giunta all'Usl di Ventimiglia, nessuna [illegible] ora a Sanremo).

Conservare il posto [illegible] ospedale [illegible] medico un tetto massimo [illegible] 500 pazienti. Per [illegible] dedica solo al proprio ambulatorio il [illegible] può raggiungere i [illegible] assistiti.

Ancora il problema delle eccedenze [illegible] [illegible] era risolto col [illegible] a giovani laureati che venivano «assunti» agli studi. «*Col decreto presidenziale però* — osserva il dott. Biale — *le norme* [illegible] *associazioni sono decadute e il* [illegible] *iniziata la fase per una loro migliore definizione*».

Nell'imperiese sono complessivamente una decina i medici «associati». I cui pazienti si trovano (assieme a ristrette frange di [illegible] medici che hanno lievi eccedenze) [illegible] scomoda posizione di [illegible] non sa ancora con precisione da chi sarà curato in futuro.

Altrettanti se no [illegible] nel Sanremese, a fronte però di 115 medici di famiglia. Nell'Usl ventimigliese sono circa [illegible]

Fra i [illegible] associati, molti hanno comunque le cre- [illegible] per essere inseriti, a cura della Regione, negli elenchi [illegible] (appunto quali ex associati) per nuovi convenzionati.

Spiega [illegible], Alberto [illegible]: «*Tutta questa intricata serie di dati porta a conclusioni che tutto sommato ridimensionano il problema dei sovrannumero. Lo strumento dell'associazionismo, in rapporto* [illegible] *numero dei medici, nella nostra zona non* [illegible] *molto sfruttato. A questo* [illegible] *aggiunto che nel tempo, a livello sindacale, ci si* [illegible] *adoperati per una costante autoregolamentazione*».

Fulvio Damele

L'Ancora di Bevera alla ricerca di personale e di [illegible] sede adatta

Recupero dei giovani drogati il grande sogno di don Angelo

Il Centro è ospitato nell'ala [illegible] un convento - La recente apertura [illegible] [illegible] ufficio a Sanremo

VENTIMIGLIA — L'Ancora, [illegible] comunità [illegible] il recupero [illegible] tossicodipendenti [illegible] Don Angelo, cerca personale. «*Oggi* [illegible] *in sette a tempo pieno, più una quarantina di volontari*», dice il [illegible]ordote ideatore del Centro. E aggiunge: «*Le richieste di aiuto da parte di giovani drogati aumentano di giorno in giorno. Possiamo e dobbiamo fare* [illegible] *più*».

Per [illegible] sui giornali sono comparsi degli annunci economici di ricerca di personale (laureati in psicologia [illegible] pedagogia e diplomati) da formare [illegible] [illegible]verire [illegible] [illegible] lavoro «*certamente diverso, ma estremamente gratificante* [illegible] [illegible] *vista dei valori*».

Oggi il centro di solidarietà l'Ancora può [illegible] direttamente soltanto ad una [illegible] tre fasi [illegible] processo [illegible] disintossicazione di chi è preda dell'eroina: l'accoglienza residenziale. Per il [illegible] pletamento della terapia è necessario fare ricorso ad una comunità di Genova.

Spiega ancora don Angelo: «*Il recupero del tossicodipendente è possibile solo rispettando scrupolosamente le tre fasi del* [illegible] *che si articola nell'accoglienza residenziale, nella* [illegible] *terapeutica e nel* [illegible]. [illegible] *tutto, due anni di cura*».

Nel 1986 il vescovo di Ventimiglia, monsignor Angelo Verardo, ha chiamato uno dei sacerdoti più giovani e dinamici [illegible] curia: don Angelo Lorenzi, 30 anni [illegible] da compiere, [illegible] sione per il paracadutismo e per i mo- [illegible]. «*Fai qualcosa per i drogati*», gli ha detto. E Don Angelo ha creato una struttura che oggi può supplire alle gravissime carenze denunciate dall'ente pubblico. A Bevera, [illegible] un'ala dell'ex convento [illegible] frati [illegible]sti, [illegible] il centro per l'accoglienza residenziale, dove i giovani drogati si fermano per 8 mesi. Qui [illegible] gli psicologi, [illegible] se la principale attività «disintossicante» viene fatta a livello di [illegible]. «*I ragazzi scoprono le motivazioni che li hanno spinto alla droga. I colloqui* [illegible] *aiutano* [illegible] *capire. Abbiamo* [illegible] *mattacchione comune*», spiega Don Angelo. In questo periodo è concesso qualche contatto con l'esterno.

La seconda e la terza fase avvengono a Genova. «*Dobbiamo* [illegible] *a potenziare il centro di solidarietà l'Ancora ed a realizzare, qui nella nostra zona, anche la comunità terapeutica ed il "rientro"*», [illegible] ancora Don Angelo, che aggiunge: «*Stiamo cercando* [illegible] *per aprire la comunità. Per il* [illegible] *basterebbe che i frati Marisi* [illegible] *cedessero l'intera proprietà. Ma vogliono venderla e chiedono* [illegible] *miliardo e mezzo: chi me lo dà?*».

Don Angelo ha interessato al problema [illegible] prefettura e la Provincia. [illegible] «*Ho iniziato senza soldi e sono* [illegible] *a mettermi in piedi l'Ancora. Anche adesso mi aiuterà la Provvidenza*».

Oggi i ragazzi [illegible] cura a [illegible] sono quaranta. Due provengono [illegible] Francia, dove i centri anti-droga hanno [illegible] caratteristiche diverse a l'accoglienza segue ritmi differenti. Cinque, entrati all'inizio, sono usciti completamente guariti. Per loro l'eroina è soltanto un brutto ricordo. Alcuni si sono persi per strada. Hanno ricominciato. Probabilmente [illegible]bussa [illegible] alla porta di don Angelo. «*Fra i volontari c'è anche un ex drogato*», sottolinea il sacerdote.

L'Ancora, dopo l'apertura [illegible] [illegible] ufficio [illegible] via Manzoni a Sanremo (è un centro [illegible] primissima accoglienza, dove avvengono i colloqui iniziali), ha intra- [illegible] il delicato [illegible] di trasformazione dal dilettantismo e volontariato basato sull'entusiasmo ad una forma di [illegible]ività più imprenditoriale e ricca di professionalità. Ed ecco la ricerca di personale qualificato.

«*Cerchiamo dieci giovani laureati o diplomati*», spiegano al centro di via Manzoni. La ricerca di personale corre parallela a quella per una sede [illegible] per la creazione della comunità terapeutica. «*Ce la faremo*», assicura don Angelo. Anche se neppure lui sa [illegible].

Gian Piero Moretti

[illegible] Interrogatorio per Barucco

IMPERIA — Giorgio Barucco, l'assassino di Maria Grazia Tarpari, l'insegnante romana strangolata nella sua abitazione [illegible] [illegible] Agata, sarà nuovamente interrogato dal procuratore [illegible] Repubblica Luciano Bruno, che sta cercando [illegible] fare piena luce sul delitto scoperto mar- [illegible] scorso. L'uomo [illegible] sentito la prossi- [illegible] settimana.

[illegible] S. Stefano divisa sul porto

[illegible] STEFANO AL MARE — Continua il braccio di ferro fra l'amministrazione comunale [illegible] Santo Stefano [illegible] gli ecologisti per il progetto [illegible] realizzazione di un porto turistico in regione Aregai. In una lettera [illegible] al prefetto [illegible] Imperia [illegible] all'assessore all'Urbanistica della Regione, Italia Nostra [illegible] antidemocratico [illegible] comportamento [illegible] [illegible] Giacomo [illegible] [illegible] dei suoi collaboratori «*per aver approvato il piano paesistico (che comprende anche il porto) con* [illegible] *convocazione quasi clandestina* [illegible] *Consiglio comunale*». Filippi replica: «*Respingo le accuse, tutto è stato fatto a termini di legge. Ho invitato più* [illegible] *gli ambientalisti a discutere apertamente i* [illegible] *del progetto tanto contestato, ma non* [illegible] *nono mai presentati*».

[illegible] Abiti con marchi falsi

SANREMO — La polizia di Sanremo ha messo le mani su un grosso deposito di abiti e oggetti in pelle con le più prestigiose firme dell'alta moda, ma in realtà volgari imitazioni. Il proprietario, Antonio Alberino, [illegible] anni, [illegible] Napoli, residente a Sanremo in via Asquasciati, [illegible] stato denunciato al pretore. Il deposito era in [illegible] Cappuccini. E' stato scoperto da un giovane [illegible] agente della Volante, Maurizio Pellegrini, dopo giorni di appostamenti. [illegible] tutto sono stati sequestrati più di mille capi: jeans, magliette, borse, portafogli, scarpe, anche orologi (patacche) e gioielli in similoro. Valore commerciale al pubblico [illegible] materiale sequestrato oltre cento milioni.

[illegible] Fiamme vicino a bungalows

SANREMO — Momenti di apprensione, [illegible] mattina, [illegible] bungalow [illegible] lungomare [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] di sterpaglia che minacciava di avvicinarsi alle piccole costruzioni. In poco più [illegible] mezz'ora i vigili del fuoco [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ogni pericolo. Le fiamme, con ogni probabilità [illegible] divampate a causa di [illegible] mozzicone di sigaretta.

[illegible] Inaugurato il [illegible]

[illegible] — [illegible] mostra-mercato [illegible] zionale dell'artigianato (Moac) di Sanremo è [illegible] inaugurata ieri pomeriggio. A tagliare il nastro [illegible] stato il sindaco, Leo Pippione. Le autorità cittadine hanno poi visitato i 150 stands allestiti da artigiani di tutte le regioni [illegible] al mercato dei fiori di [illegible] Garibaldi. [illegible] Moac 87 sarà aperto al pubblico oggi pomeriggio dalle 15,30 alle 24. Durerà fino al 30 agosto.

Sanremo: il bimbo francese caduto nello yacht

E' morto soffocato

SANREMO — Morte [illegible] soffocamento. Il referto del [illegible] [illegible] via dubbi e sospetti. Il piccolo Charles Poirson, di appena 11 mesi, [illegible] morto dopo [illegible] caduto dalla sua cuccetta, all'interno [illegible] panfilo del padre, il Mayuchan, 11 metri, valore oltre duecento milioni. E' rimasto a faccia in giù su due cuscini che i genitori avevano piazzato ai piedi [illegible] letto per attutire il colpo [illegible] [illegible] caduta nel [illegible]nno. Charl- [illegible] due giorni fa, era già rotolato fuori della cuccetta e [illegible] era procurato una contu- [illegible] [illegible] fronte. Una cosa da niente. I [illegible] dovevano salvarlo, invece [illegible] stati la causa della sua morte.

I genitori non si sono [illegible] corti di nulla perché dormivano in un locale a prua del panfilo mentre la cuccetta del bimbo era sistemata a poppa, a sei-sette metri di distanza in linea d'aria.

[illegible] mattina, a 24 ore dalla disgrazia, il professor Leonida Scrivanto, [illegible] legale di Ospedaletti, incaricato dalla procura della Repubblica di Sanremo ha fatto l'ispezione della piccola salma. [illegible] c'è stato bisogno [illegible] autopsia. L'esame ha confermato la diagnosi [illegible] fatta giovedì mattina dal [illegible] di guardia [illegible] [illegible] [illegible]. Soffocamento. Charles è caduto, ha continuato [illegible] dormire, poi è passato dal sonno [illegible] morte. Le radiografie fatte immediatamente dopo l'arrivo [illegible] piccolo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rivelato fratture.

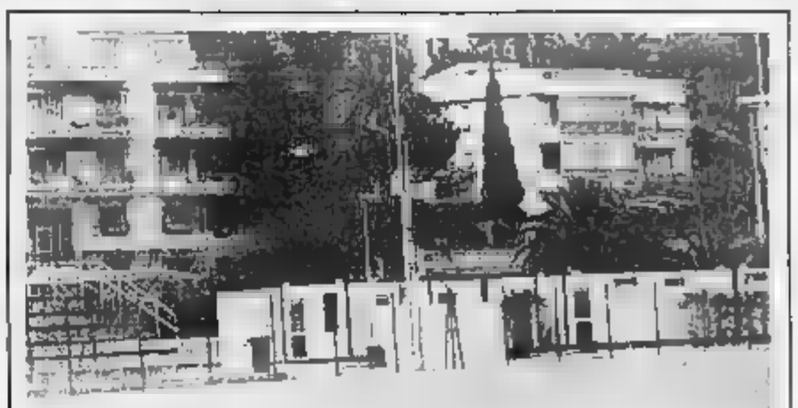
Dunque nessun giallo. Soltanto [illegible] tragica, assurda fatalità. Una disgrazia imprevedibile che ha gettato nella disperazione i genitori [illegible] piccolo, [illegible] Poirson, 35 anni, ingegnere, direttore di un Centro per la formazione dei quadri a Saint-Germain, vicino a Parigi, e [illegible] Grenier, [illegible] anni. [illegible]

Il referto del professor Scrivante è stato trasmesso al procuratore [illegible], che già oggi dovrebbe autorizzare il trasporto della salma oltre frontiera a Le Vesinet, il piccolo Comune del dipartimento di Yvelines, [illegible] erano partiti prima di ferragosto per [illegible] [illegible] spen- [illegible].

I coniugi Poirson in [illegible] queste ore sono stati assistiti dal console di [illegible] a Sanremo, Pier Franco Gavagnin che, [illegible] sua veste [illegible] direttore di Portosole, ha messo a disposizione della sfortunata coppia le strutture del porto per la [illegible] dell'imbarcazione. Il Mayu- [illegible] [illegible] partito il giorno prima da Golfe Jouan, sulla Costa Azzurra; doveva raggiungere l'isola d'Elba e tap- [illegible] costeggiando le due Riviere e la Versilia.

Ora il panfilo beccheggia in cima [illegible] [illegible] foranea del vecchio porto, in attesa [illegible] funerali [illegible] piccolo. Se ne occuperà l'impresa Franciosi non appena [illegible] prefettura rilascerà lo speciale lascia-passare.

g. p. m.



PIAN DI POMA, IL CAMPO E' PIU' MODERNO

Sanremo. Il primo gol è stato segnato, su rigore, dal sindaco Pippione in una simbolica [illegible] [illegible] dischetta con gli altri assessori. Da lunedì, invece, comincerà l'attività vera e propria ed il campo dovrà servire ben cinque società (turni e calendario, difficile rompicapo, sono allo studio). Il campo di Pian di Poma, rifatto e rimesso a nuovo, è stato inaugurato ieri mattina: fondo e recinzione nuova; box prefabbricati come spogliatoi (anche per il vicino campo di baseball). In [illegible] circa [illegible] milioni di spesa per realizzare il progetto studiato dal geom. Giuseppe Alberti, responsabile [illegible] l'Ufficio progettazione comunale. Se l'iter burocratico non avrà intoppi, dovrebbero partire anche i lavori per un secondo campo, questa volta in erba

A IMPERIA E SANREMO
CON IL 165
videotel
IN FILO DIRETTO

GLI UTENTI DI IMPERIA E SANREMO POSSONO COLLEGARSI AL VIDEOTEL FORMANDO IL NUMERO 165, SENZA DOVER RICORRERE ALLA TELESELEZIONE.

PER ACCEDERE AL VIDEOTEL BASTA UN TELEFONO COLLEGATO A UN TELEVISORE OPPORTUNAMENTE PREDISPOSTO O A UN TERMINALE SPECIALIZZATO OPPURE AL PROPRIO HOME O PERSONAL COMPUTER.

ATTRAVERSO IL CENTRO VIDEOTEL E GLI ELABORATORI ESTERNI AD ESSO COLLEGATI SI POSSONO COSÌ OTTENERE SERVIZI [illegible] INFORMAZIONI VISUALIZZATI SUL PROPRIO SCHERMO SOTTO FORMA [illegible] "PAGINE".

Richiedi informazioni presso gli [illegible] Sip e, dal 21 [illegible] 30 agosto, anche al [illegible] - stand Sip.

SIP

Il Comune sta cercando di intervenire con un «progetto lampo»

Emergenza-rifiuti a Savona la discarica non ha più posto

La città produce ogni giorno [illegible] tonnellate [illegible] immondizie - Nuovo forno a Zinola?

SAVONA — Ogni giorno il capoluogo produce [illegible] tonnellate di rifiuti [illegible]. Eliminare questa enorme [illegible] spazzatura è un problema [illegible] facile, e adesso si fa urgente. A fine novembre la discarica di Cima Montà, con questi ritmi, sarà esaurita. [illegible] smantellato il vecchio forno d'incenerimento, che inquinava col [illegible] fumi alla diossina, non c'è altra via d'uscita che ampliare [illegible] discarica. Ma [illegible] farà in tempo?

«Speriamo proprio [illegible] st. Il Consiglio comunale ha approvato un progetto stralcio funzionale [illegible] lavori da [illegible] fare a termine nell'arco [illegible] tre mesi», [illegible] Franco [illegible] rino, [illegible] ai Lavori pubblici. La delibera [illegible] all'esame del comitato di [illegible] trollo, «ma c'è molto tempo da perdere [illegible] [illegible] il via ai lavori.

[illegible] a fine novembre l'impianto [illegible] «ex. urito» [illegible] che il parziale ampliamento [illegible] [illegible] portato a termine, Savona si troverebbe [illegible] 80 tonnellate al giorno di cui disfarsi: [illegible] guato. Osserva l'assessore Pastorino: «Abbiamo deciso [illegible] finanziare questo stralcio funzionale proprio per affrontare l'emergenza. Il progetto complesso [illegible] ampliamento, per un ammontare [illegible] circa 3 miliardi [illegible] lire, è in ritardo a causa dei continui slittamenti della legge per accedere ai mutui ventennali. Una volta realizzati i lavori previsti con i 3 m[illegible] avremo di fronte circa 4 anni di tempo [illegible] realizzare [illegible] discarico comprensoriale, individuata in località 'Vernea, tra [illegible] alture di Legino e Cadibona».

La strada [illegible] controllata sembra rivelarsi la meno problematica, per quanto [illegible] lo [illegible] mento [illegible] rifiuti urbani. Qualche anno fa si parlava molto di compostaggio, il sistema che trasforma i rifiuti in una [illegible] concime per l'agricoltura, tanto che anche a Savona si era deciso di dare il via ai lavori per la realizzazione di un [illegible] impianto. Il progetto [illegible] in fase di [illegible] nell'a- [illegible] [illegible] a fianco del maxi-depuratore consortile.

Oggi, però, incombono ad affiorare qualche dubbio sulla completa funzionalità [illegible] questi impianti [illegible] [illegible] o e, in particolare, sullo smaltimento [illegible] prodotto finito. [illegible] [illegible] questo tipo di concime non trovi [illegible] commercializzazione nel settore agricolo, dove la produzione [illegible] ormai tecnologie sempre più progredite e ai [illegible] [illegible] concimazioni spesso [illegible] dal computer.

Nel cosiddetto «polo ecologico» di Zinola, dove è in fase di [illegible] maxi-depuratore (da qualche mese i macchinari sono in movimento, per l'indispensabile collaudo) [illegible] si stanno completando i lavori per l'impianto di compostaggio, [illegible] [illegible] difatti, la costruzione [illegible] un [illegible] vo forno d'incenerimento, [illegible] quelli appartenenti alla «nuova generazione», poco inquinanti. Avrebbe un duplice compito: eliminare i «fanghi» [illegible] depuratore, in cui confluiranno [illegible] fognari di Savona e di tutti i Comuni costieri da [illegible] sino a Noli, e gli scarti di [illegible] vorazione dell'impianto di compostaggio.

Ivo Pastorino

[illegible] [illegible] l'acqua

FINALE LIGURE — [illegible] a scarseggiare l'acqua anche nell'entroterra [illegible] [illegible] Ligure, mentre in città la situazione si sta lenta- [illegible] [illegible]

Il sindaco [illegible] [illegible] Portio [illegible] affiggere oggi un manifesto in cui si vieta alla popolazione l'uso dell'acqua potabile per scopo irriguo, per lavare le auto e [illegible] [illegible] edile.

[illegible] situazione permane difficile a Borghetto Santo Spirito, dove continua il lavoro delle autobotti inviate dall'Esercito.

Anche a [illegible] e Loano la pressione negli acquedotti sta [illegible] e il rischio del black-out idrico [illegible] imminente. Continuano intanto a fioccare le multe sia a Pietra che Loano [illegible] chi [illegible] a sprecare l'acqua.

Le fiamme si [illegible] sviluppate sopra le frazioni di Solva e Moglio

Brucia la collina di Alassio

Sono stati distrutti ettari [illegible] macchia mediterranea [illegible] minacciata [illegible] chiesa - Polemiche per l'uso dei «Canadair» [illegible] difficoltà negli interventi delle squadre antincendio - Origine dolosa?

ALASSIO — Emergenza per [illegible] fuoco sulle [illegible] alle spalle di [illegible]. L'incendio, probabilmente di origine do- [illegible] divampato l'altro [illegible] pomeriggio sta distruggendo, ettaro dopo ettaro, un'ampia area [illegible] macchia mediterranea [illegible] [illegible] pinete nella [illegible] settentrionale dell'entroterra, [illegible] le frazioni di Solva e di Moglio. [illegible] derivazione [illegible] grande rogo [illegible] sorsa fra le [illegible] [illegible] guendo il corso del rio Cardellino, giungendo a poche centinaia di metri dalla ferrovia.

[illegible] pericolo è stato scongiu- [illegible] dall'intervento degli aerei antincendio [illegible] dalle 10 e mezzo [illegible] ieri hanno bombardato le fiamme con getti di acqua prelevata dal mare.

Le [illegible] più colpite [illegible] quelle delle pendici [illegible] [illegible] te Piastavino, una delle zone più panoramiche della «Baia [illegible] Sole».

L'impegno [illegible] l'opera delle squadre antincendio di Alassio, Albenga, Laigueglia e Andora, dei Vigili del fuoco e della Forestale sono risultati impotenti in più di [illegible] sione: sono solo serviti ad arginare l'avanzata delle fiamme.

Le fiamme [illegible] dall'altro giorno divorano [illegible] collina di [illegible] (Telefoto A. Campagnolo)

Dice il consigliere comunale [illegible] Luigi Gibelli, delegato alla [illegible]a: «Da alcuni anni non ricordiamo tanto fuoco e tanta distru- [illegible] [illegible] dire che stiamo affrontando queste situazioni in modo inadeguato. Ad esempio, i due "Canadair" che sono intervenuti [illegible] no solo un'autonomia di [illegible] a mezzo perché poi dovevano [illegible] addirittura a [illegible] per fare rifornimento di carburante. E [illegible] mentre abbiamo un aeroporto a soli cinque chilometri in linea d'aria».

Mentre su tutta la parte settentrionale dell'abitato alassino continua a cadere [illegible] ed il [illegible] viene filtrato [illegible] fumo [illegible] assume una [illegible] luce color [illegible]. [illegible] ha [illegible] sensazione che non [illegible] [illegible] operando [illegible] la dovuta determinazione. La buona volontà e i rimedi validi sino a ieri devono [illegible] sostituir- [illegible] con [illegible] «salto» [illegible] qualità» [illegible] interventi. Anche a li- [illegible] del Comune occorre [illegible] segnare maggiore priorità [illegible] interventi in favore della zona [illegible]are.

Da tempo si parla [illegible] dota- [illegible] il [illegible] soggetto al pericolo degli incendi [illegible] sei vasche, contenenti ciascuna 1200 litri, in funzione appunto antincendio, ma finora la pratica non [illegible] è concretizzata.

Intanto, ieri pomeriggio le fiamme, provenienti da Ovest, stavano minacciando la chiesa di Solva.

Incendi, ieri, anche a [illegible] no sul Neva e sul Monte Bel- [illegible] [illegible] dell'albergo Piccolo Rach.

Romano Strisioli

L'autopsia sul cadavere dell'uomo trovato a Monte Ciuto

E' stato un delitto feroce

Il perito [illegible] riscontrato un buco nel cranio - Quasi [illegible] l'omicidio è stato commesso in un'altra zona - Due protesi gli unici elementi per l'identificazione

SAVONA — L'uomo trovato cadavere in località Monte Ciuto, sulle alture di Savona, è [illegible] assassinato. Gli ultimi [illegible] [illegible] ieri, [illegible] (o gli omicidi) gli hanno fracassato il cranio con un corpo contundente: probabilmente un cric per auto.

Sono le prime conclusioni cui sono pervenuti il sostituto [illegible] procuratore [illegible] Repubblica di Savona, Tiziana [illegible] renti, gli [illegible] [illegible] capo della mobile di Savona, Alessandro Branda, e della criminalpol di Genova, dopo l'autopsia effettuata [illegible] pe- [illegible] d'ufficio, Sergio Pisturini.

Il cranio della vittima presenta un buco del diametro di circa 5 centimetri nella regione tempo-parietale [illegible] stra, le cui ossa sono schegge. [illegible] gli effetti del colpo vibrato al capo della vittima, un uomo di di oltre cinquanta [illegible] stemplato, capelli grigi e corti, alto un metro e settantadue centimetri.

[illegible] [illegible] l'omicidio non è avvenuto nel posto dove è stato trovato il cadavere, vestito soltanto [illegible] [illegible] canottiera verdognola: [illegible] tratto di strada molto [illegible] ta a circa centocinquanta metri dal bivio per la «Conca Verde».

Gli inquirenti ritengono che l'uomo sia stato [illegible] tato altrove e gettato [illegible] l'auto in [illegible] nel dirupo dove è stato trovato nel pomeriggio dello scorso mercoledì.

La pista dell'omosessualità, una [illegible] tante imboccate dagli inquirenti, porta alla [illegible]pina [illegible] movente del delitto. Forse [illegible] vittima di questo [illegible] [illegible] cercato un incontro [illegible] un partner occasionale e si è trovato in compagnia di un tossicomane disposto ad uccidere per una manciata di soldi. Non si può neppure escludere un regolamento di conti.

Di certo vi è che vittima e [illegible] (oppure solo [illegible] dei due) [illegible] conoscere [illegible] [illegible] Nessuna per- [illegible] non pratica [illegible] posto avrebbe saputo raggiungere.

Nottetempo, questa zona impervia, frequentata prevalentemente [illegible] drogati e [illegible] qualche coppia.

La [illegible] dell'uomo [illegible] [illegible] a circa [illegible] giorni or sono. I soli elementi utili per giungere all'identificazione della vittima sono [illegible] protesi [illegible] La vittima ha [illegible] «ponte» superiore sinistra [illegible] [illegible]re è l'ancorato in oro e resina; il primo premo- [illegible] in [illegible] il secondo premolare [illegible] [illegible] oro.

La prima protesi [illegible] recente; la seconda risale a circa cinque anni or sono.

Intanto il magistrato inquirente [illegible] [illegible] anche l'intervento di unità cinofile nella speranza di ritrovare qualche altro indumento o oggetto della vittima, che [illegible] facilitarne l'identificazione.

L'ipotesi avanzata ieri, che l'uomo potesse essere un [illegible] trentenne [illegible] Quil- [illegible] scomparso da casa [illegible] [illegible] giorni, è definitivamente [illegible]

Polizia e carabinieri [illegible] trullano l'elenco delle persone sparite da casa negli ultimi [illegible] giorni: e non solo a Savona.

Bruno Balbo

Una mappa dei rischi

Val Maremola: soprattutto in caso di forti piogge o alluvioni

PIETRA [illegible] — La Val Maremola presenta molti rischi in caso [illegible] forti piogge o [illegible] [illegible] Giacomo [illegible], presidente dell'Associazione culturale centro storico pietrese, che [illegible] come «a fine estate e in autunno ci siamo sempre [illegible] negli ultimi secoli periodici fenomeni con alluvioni».

Dice [illegible]ma: «Non voglio fare dell'inutile allarmismo, ci- [illegible] i tragici fatti [illegible] Valtellina, ma va ricordato che per la sua particolare conformazione il letto del [illegible] le, soprattutto nella zona di Pietra Ligure, non è sicuro. Anche a monte, nel Comune di Magliolo, la situazione si presenta difficile. La discarica a cielo aperto ad esempio non ha protezioni fisse, se per le piogge ci fosse un movimento di terra, [illegible] i rifiuti potrebbero essere trascinati a valle con gravi conseguenze».

Secondo il presidente del centro storico, che è anche coordinatore dei comitati ecologici, «si deve tenere conto delle caratteristiche [illegible] valle per programmare gli interventi necessari».

s. r.

[illegible] [illegible] il dottor Truffelli

SAVONA — Il dottor Lino Truffelli, [illegible] anni, medico dell'ospedale San [illegible] è rimasto vittima di un'aggressione nello stabilimento [illegible] San Pietro di Zinola, ed è [illegible] [illegible] 25 giorni [illegible] prognosi. [illegible] ha invitato quattro giovani, che disturbavano i bagnanti, a un comportamento più civile. I quattro lo hanno allora aggredito con calci e pugni e, sembra, con una bottiglia. Gli aggressori sono stati identificati dai [illegible]

[illegible] Due giovani gravi in moto a Spotorno

SPOTORNO — Due bergamaschi [illegible] viaggiavano su una moto, Maria Peluschi, [illegible] anni, e Silvano Giusto, di 29, sono ricoverati al San Paolo con prognosi riservata per un incidente sulla circonvallazione. Secondo i primi accertamenti, un'auto [illegible] [illegible] [illegible] la strada.

[illegible] Borgio: una mostra degli handicappati

BORGIO VEREZZI — [illegible] [illegible] inaugurata ieri, [illegible] locali delle vecchie scuole elementari di Borgio, una [illegible] fotografica allestita dal Centro La Marinella di Pietra Ligure sulla realtà e i problemi [illegible] cura e la riabilitazione degli handicappati. Sono esposti [illegible] lavori in ceramica realizzati dagli ospiti del centro.

[illegible] Roccavignale, scoppia la polemica

[illegible] — [illegible] polemica fra alcuni genitori e l'assessore Rubino sull'uso dello scuolabus non diventerà un caso politico. Infatti la posizione di Rubino, che [illegible] l'uso del mezzo in considerazione dell'impegno economico del Comune per migliorare la funzionalità [illegible] [illegible] [illegible] trova il pieno appoggio [illegible] tutta [illegible] giunta.

[illegible] Bagni: cosa il divieto a Finale?

FINALE LIGURE — Da oggi pomeriggio potrebbe essere annullato il divieto di balneazione in circa un chilometro dell'arenile di Finale nella zona di levante. Del terzo esame dell'acqua, eseguito ieri, si conosceranno i risultati questa mattina: se l'esito sarà come i precedenti il sindaco Pietro Castello potrà revocare l'ordinanza.

Tenta suicidio in aula

Una cilena in pretura - Ferito [illegible] biniere - L'intervento [illegible] legale

[illegible] — Una cilena, [illegible] Vindal Campos, 31 anni, [illegible] cercato [illegible] sgozzarsi e recidersi [illegible] [illegible] braccio sinistro, [illegible] [illegible] di coltello (non si [illegible] [illegible] ne sia venuta in possesso) mentre, guardata a vista da un paio di carabinieri, [illegible] di [illegible] processata per furto.

[illegible] accaduto ieri nella [illegible] letta vicina all'aula [illegible] udienze penali [illegible] pretura [illegible] [illegible] deve alla prontezza [illegible] riflessi di uno dei carabinieri, che le ha subito strappato [illegible] mano l'arma (il [illegible] è rimasto ferito) [illegible] l'imputata non [illegible] [illegible] a portare a conclusione [illegible] tentativo [illegible] suicidio.

La donna, ora, è piantonata all'ospedale San Paolo di Savona con una decina di giorni di prognosi. Il carabiniere è [illegible] medicato ed ha voluto [illegible] [illegible] servizio.

[illegible] Vindal Campos e il suo connazionale Edulio [illegible] Alvarado, [illegible] anni, erano stati arrestati due giorni [illegible] sono [illegible] [illegible] duplice furto: un'auto rubata, a Genova, [illegible] Antonio [illegible] [illegible] qualche oggetto [illegible] discreto valore dall'abitazione [illegible] Teresa Ferrero, 71 anni, ad Albisola Superiore, in via Sportorno 11.

[illegible] [illegible] il processo, per direttissima, davanti al vicepretore di Savona, [illegible] Luca Giurato. I due imputati erano difesi dall'avvocato Paolo Pendini.

Poco prima dell'inizio [illegible] dibattimento, è giunto in pretura il fratello [illegible] Eliana Campos Vindal. Un militare ne ha controllato l'identità. All'improvviso, la donna, [illegible] [illegible] seduta in mezzo a due carabinieri, [illegible] [illegible]tto la lama e si è vibrata un fendente alla gola. Poi [illegible] tentato di recidersi le [illegible] del braccio sinistro.

[illegible] [illegible] l'ha disar- [illegible] [illegible] flotti [illegible] sangue [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ferite. Magistrato, cancelliere ed avvocato sono accorsi a soccorrere l'imputata. [illegible] [illegible] [illegible] Botta, pre- [illegible] in [illegible] per altre ragioni, ha utilizzato l'elastico di un fascicolo processuale [illegible] laccio emostatico. Utile, [illegible] il professionista. La [illegible] esperienza di milite volontario della Croce [illegible] Poi, un'autoambulanza della [illegible] Croce Rossa ha trasportato [illegible] [illegible] [illegible] all'ospedale.

[illegible] donna [illegible] detto (ma [illegible] sono forti dubbi) di [illegible] trovato la lama nella cella [illegible] sicurezza.

b. b.

[illegible] - Primo derby stasera al «Chittolina»

Vado e Savona allo specchio L'Alassio presenta Marazzi

Il via alle 20,45 - La squadra di Cricenti sfida la Levante - Domani Cairese-Alessandria

Ed ecco le prime amichevoli di grande richiamo. Stasera [illegible] si affrontano al «*Chittolina*» Vado e Savona, mentre alla stessa ora al «*Riva*» di Albenga l'ambizioso Alassio Baltia, sicuro protagonista della prossima Promozione, si misura con la rinnovata Levante O Pegliese. La Cairese, dopo la partita col Cuneo (1-1) ospita domani l'Alessandria allo stadio di Vesima, [illegible] 17,30.

Vado-Savona. Grossa l'attesa per il derby, anche se i due clan fanno a gara nel predicare la calma. Dice il ds del Vado, Giorgio [illegible]: «*Per noi, reduci [illegible] giorni [illegible] preparazione, si tratta del primo collaudo. Saremo al completo, ma questo non significa che la partita [illegible] possa come prova [illegible] fuoco*».

[illegible] fatto che i risultati tecnici [illegible] importanti [illegible] decisivi è [illegible] che il tecnico del Savona, Vittorio Pannuti: «Certo, [illegible] ci misuriamo per [illegible] prima volta con *una squadra* [illegible] categoria, e [illegible], *oltre che ancora* [illegible] *attesa di innesti, in fase sperimentale. Però intendo vedere grosse cose dai ragazzi*».

Il Vado dovrebbe partire con Vaccarezza; Rossi, Merello; Bulfo, Vergari, Balboni; Daragrossa, Perzoli, Masoero, Ottonello, Monte. Nella ripresa spazio per il giovane portiere Piovano, Gamberucci, Poretto, Simonelli, Clonella, Bazzini e Cocchi. In forse Benaglia.

Il Savona ha qualche problema in più. Recuperi difficili per Patric Panucci e Casimo Porta, inserti Sughi e Della Bianchina (quest'ultimo ancora in prova). Sicuro invece Chiochiarelli, in permesso dal servizio militare.

Ecco la squadra di partenza: Balamirii; Alla, Franchia; Sughi, Gaspari, Della Bianchina (Felice); Nistri, Bottaro, Abbondanza, [illegible]ni, Peluffo (Puppo).

Da segnalare che lo stopper Gaspari e il mediano Bottaro sono in prova dalla Fossese, al pari dello jugoslavo Dragicevic, che entrerà nella ripresa, come [illegible] resto il [illegible] portiere Cerruto. I baby Ranieri, Bortolino, Bertolone.

[illegible]. Gran «pensiero» al Riva per la squadra [illegible] presidente Cricenti e di [illegible] Martinelli.

Roberto Marazzi, sicuramente in [illegible] rappresenta il motivo [illegible] maggior attrazione.

La Levante di Chico Locatelli si presenta ampiamente rinnovata. Partiti Battiston, Morello (finito al Vado), Barbieri e altri protagonisti, la compagine [illegible] ha promosso in prima squadra diversi giovani della Berretti, giunta [illegible] a livello nazionale tre [illegible] fa. La novità è Guerra, [illegible] punta del Savona.

Ma l'interesse maggiore si appunta sulla società di casa. Mentre i molti «nuovi», da Setti a Rembado, da Battigè a Marazzi, vogliono subito [illegible] il [illegible] valore, Cricenti tratta Eretta ed Altovino, e intanto annuncia: «*Stiamo cercando di far [illegible] nella nostra [illegible] Gianni Nardi, [illegible] vicepresidente del Milan. Il discorso è già a buon punto, per noi sarebbe un grande onore*».

Cairese. Altro paraggio precampionato per gli uomini di Beghezza. Dopo lo 0-0 con la Vogherese, il stavolta 1-1 [illegible] Cuneo, [illegible] sato in vantaggio con Rocca e raggiunto da Ciferri.

La Cairese in partenza ha schierato: Conti; Massaro, Ciferri; Scorzoni, Bertone, Cerisuolo; Grimaudo, Boveri, Francia, Sarti Magi, Rizzola.

Le novità erano, oltre ai già visti Sarti Magi, Boveri e Ciferri, lo stopper [illegible] (in prova dalla giovanili del Genoa) e il terzino Massara, ex Sampdoria baby e Savona, acquistato da una squadra [illegible] interregionale.

Intanto sono ufficiali il riscatto di Grimaudo dal Boys Vado, e la conferma di Conti. Come libero ha giocato Bertone.

Il nuovo ds, Franco Ferro, [illegible]: «*Anche se qualcuno* [illegible], *diversamente,* [illegible] *abbiamo* [illegible] *idee* [illegible] *chiare* [illegible] *programmi* [illegible] *acquisti. Ci servono un libero, un mediano e un attaccante. Li prenderemo al più presto, poi punteremo ad un torneo di* [illegible] *livello, senza patemi né grandi sforzi finanziari*».

Albenga. La società bianco[illegible] ha ammesso il [illegible] prio interesse [illegible] [illegible] trocampista [illegible], 35 anni, che già si allena coi tecnico Mialich.

Dopo l'arrivo di Pascale dal Pinerolo sarebbe l'ultimo tassello per una squadra [illegible] primissime posizioni.

[illegible] Baglietto

Nuzzo Cricenti

La squadra [illegible] Baveni si prepara all'esordio in Coppa Italia

Entella ancora a metà

I biancocelesti a Voghera - Probabili gli acquisti [illegible] Giuseppe Sannino [illegible] Venè - Una [illegible] [illegible] completare - Dalla Lega si attende la ratifica [illegible] contratti - In campo [illegible] i ragazzi?

CHIAVARI — A 24 ore dal via dell'attività ufficiale l'Entella cerca ancora la propria fisionomia. L'impegno di Coppa Italia a Voghe[illegible] come [illegible] a precisare Baveni, verrà affrontato [illegible] preparazione al campionato e per la ricerca degli opportuni collegamenti.

Dice il tecnico: «*E' assurdo pensare [illegible] andare a Voghera per fare risultato. Fondamentale è cercare di disporre le poche pedine disponibili al meglio in campo per migliorare i collegamenti fra i reparti: il risultato, [illegible] simili circostanze, [illegible] è fondamentale*». Dovrebbero scendere in campo gli undici giocatori che hanno disputato una sgambata amichevole [illegible] il Sestri Levante e [illegible] Biato, Morè, Gozzi, [illegible] Mariani, Gandolfo, Conti, Costantino, Cerasa, Catena, Farina. In panchina il secondo portiere Nicoli, Matteazzi e Venè. Quattro a [illegible] il risultato finale per l'Entella con reti di Farina (2), Cerasa e Gandolfo.

La novità [illegible] partita è stata la presenza in campo, nel secondo tempo, [illegible] centrocampista Carlo Venè, del Suzzara, in [illegible] con la compagine [illegible]. Venè e Giuseppe [illegible], ieri assente per affaticamento muscolare, sono due [illegible] possibili acquisti del presidente Barbieri.

Per Baveni ancora molti problemi alla vigilia della Coppa

Baveni non ha peli sulla lingua quando dice: «*L'eventuale arrivo di Sannino porterebbe già maggior equilibrio a centrocampo. Però occorrerebbero [illegible] almeno [illegible] uomini che dobbiamo cercare nelle squadre del Nord Italia per ridurre al minimo le spese di gestione*».

Un occhio al campo, quindi, e [illegible] al bilancio. Venè potrebbe essere un [illegible] rinforzo, dopo Sannino, per [illegible] sparuta pattuglia biancoceleste: ha un costo di cartellino non eccessivo [illegible] inoltre abita in Toscana.

E' difficile invece che l'Entella possa arrivare a D'Agostino e Ber[illegible] casi dei due giocatori siano eccessivi.

L'Entella [illegible] anche [illegible] dalla Lega: se la ratifica dei contratti arriverà puntualmente entro stasera, [illegible] i contratti ufficializzati dalla Lega, [illegible] i biancocelesti potranno [illegible] Cocu[illegible] [illegible] Voghera [illegible] l'intera [illegible] titolare. Diversamente l'Entella dovrà scegliere [illegible] schierare i ragazzini o «rinchiare» la sconfitta a tavolino con titolari non in regola.

Con Baveni un'analisi, [illegible] per ruolo, dell'attuale Entella. «*Come portiere la situazione è ottimale. Bisto succede a Magnani portando più sicurezza al reparto arretrato che [illegible] lo stesso dello scorso anno [illegible] eccezione di Pepi, sostituito nel ruolo sulla fascia [illegible] Gandolfo. A centrocampo la partenza, [illegible] temporanea, di Marcellino [illegible] soprattutto Benedetti mi obbliga [illegible] cercare delle soluzioni alternative, come l'utilizzo anomalo di Catena, in attesa del rientro di Zaccolo e dell'arrivo di almeno due giocatori*».

L'attacco è completamente rivoluzionato con [illegible] partenza delle tre punte dello scorso anno (Antonucci, Bertini e Cavestro). Farina si sta gradualmente inserendo nel modulo a una sola punta con alcuni cursori pronti ad agire alle sue spalle. Osserva Baveni: «*Cerasa e Sannino mi garantiscono questa "copertura" ma occorrerebbe anche per l'attacco una pedina di rincalzo*».

Solo il campo ed il tempo potranno dire quanto vale la nuova Entella che Barbieri e i suoi collaboratori stanno allestendo: sicuramente però quella di Voghera sarà una Entella-dimezzata.

Giancarlo Scartozzoni

TENNIS - E' il primo ad accedere ai quarti del Trofeo Head

Rovelli mattatore a Lavagna

Altro cappotto del sestrese nel doppio - Il torneo Over [illegible] - Oggi s'iniziano le gare femminili - A Chiavari cadono due teste di serie, Rho e Poppi

LAVAGNA — Tanta è la carne al fuoco in questo periodo che un appassionato di tennis difficilmente riesce a districarsi dalla selva di appuntamenti che i circoli del Tigullio gli riservano in questo finale di stagione.

Sui campi in terra battuta [illegible] C.T. Lavagna, il 3° Trofeo Head, riservato [illegible] non classificati, è giunto soltanto a metà del proprio cammino. Nel singolare maschile, ancora in via di completamento gli incontri degli ottavi di finale. Tra le partite di ieri, da segnalare la «passeggiata» del sestrese Rovelli che ha liquidato la pratica del genovese Carmassi in [illegible] e con il punteggio di 6-0, 6-1. La testa di serie n. 1, prima a qualificarsi per i quarti, [illegible] a più fermo che la raggiungano Contu, Tavolari e Ferrari, gli altri favoriti della competizione.

Subito dopo, il tennista del T.C. Sestri Levante, confermandosi uno [illegible] della racchetta, ha affrontato con Prato, [illegible] coppia Pieru-Bisagno, in un incontro valido per i quarti di finale [illegible] torneo di doppio. Anche [illegible] [illegible] occasione [illegible] ha dovuto sudare molto per prevalere 6-0, 6-1 sui due genovesi.

Nel doppio maschile, gli incontri spettacolari devono ancora arrivare, ma già domani con il quarto tra Mossi-Contu e Ferrari-Caramagno le emozioni non dovrebbero mancare.

Nel torneo Over 45, il lecchese Longhi, testa di serie n. 1, ha superato nel primo quarto di [illegible] il quotatissimo chiavarese Golelli, dopo oltre tre ore di lotta: 3-6, 6-4, 7-5. Gli altri [illegible] incontri del torneo «veterani» prevedono Winderling contro Marchione, Pigna contro Rho e Torti contro Pettenati.

Oggi, finalmente, inizia anche la competizione femminile, con 16 iscritte: finale prevista (come per il maschile) il 30 agosto. Quattro le teste di serie: Boggio del Maich Ball Torino, Gandolfo del C.T. Lavagna, Lertora del T.C. Chiavari e Boglietti del C.T. Lav[illegible]. [illegible] di queste tenniste dovranno fare gli straordinari se progrediranno in questo torneo, perché risultano iscritte anche alla gara di singolare in programma a Chiavari al «Torneo del villeggiante».

[illegible] martedì scorso, la manifestazione prevede pro[illegible] [illegible] singolare [illegible] e femminile, doppio maschile e misto. L'unica già iniziata è [illegible] [illegible] di singolare [illegible] schile, giunta agli ottavi di finale. Delle otto teste di serie sono cadute soltanto la n. 2, Rho, eliminata nei sedicesimi da Ferrari per 6-3, 6-3 e la n. 5, Poppi, milanese, che si è fermato anche lui nei sedicesimi, battuto da Delfacha per 3-6, 6-0, 7-5. Soderini, [illegible] di serie n. 1 e gran favorito del torneo, ha passeggiato contro Minei, regolandolo con un perentorio 6-0, 6-2, men[illegible] avanza sicuro anche il torinese (T.C. Monviso) Macii (n. 3), vincitore su Uaci per 6-1, 6-2.

Nel torneo di doppio misto, che costituisce l'attrazione del trofeo, molte coppie valide ed alcune che promettono di dare spettacolo fin dai primissimi turni, [illegible] quella formata dall'ascolano trapiantato in Liguria, [illegible] e dalla tennista di casa, Lertora. Al via, 16 coppie. d. a.

Domani si disputa la terza prova del «Palio del Tigullio»

L'equipaggio di Santa Margherita cerca la rivincita sul mare di [illegible]

Il derby contro la «rivelazione» Rapallo - Una vigilia polemica - Gozzi da 22 palmi

SANTA MARGHERITA — A Santa Margherita stanno già «*affilando*» i [illegible] in previsione della regata di domani. [illegible] terza prova del Palio marinaro del Tigullio, a 15 giorni di distanza dalla contestata gara di Sestri Levante, sembra fatta apposta, disputandosi proprio nella «*tana*» dell'equipaggio [illegible] si è sentito defraudato e penalizzato dalle decisioni dei giudici [illegible] stimolare propositi di rivincita.

Quest'anno la grande sorpresa della manifestazione è rappresentata dall'equipaggio di Rapallo, che nelle prime due regate (Chiavari e Sestri Levante) ha messo il [illegible] gozzo da ventidue palmi davanti a quelli dei sammargheritesi. [illegible] '79 incontrastati dominatori del Palio.

L'equipaggio di Santa Margherita, composta dal timoniere Giorgio Milanolo, dal capovoga Andrea Genovesi, e dai vogatori Giorgio Terrile, Roberto Ambrosetti e Giulio Marchetti, [illegible] paria, preferendo sfogare la propria ira in pesanti allenamenti condotti senza tregua, ma al «*Circolo Palio* [illegible]*margheritese*» (una delle otto società che ha tre consiglieri nell'Associazione Palio) [illegible] «*Non vogliamo arrivare a dire che, dopo anni e anni di successi [illegible] nostri [illegible] questi, e dopo l'edizione '86 in cui vincemmo quattro regate [illegible] quattro, ci [illegible] in [illegible] [illegible] congiura ai nostri danni. Si ha l'impressione, però, che l'esplosione dell'arma rapallese che, tra l'altro, è più esatto definire un misto di vogatori rivieraschi e sammargheritesi, perché ne fanno parte alcuni "transfughi" del nostro club, venga vista con molto favore, dato che porta una ventata d'incertezza e di novità nelle g[illegible]*».

In effetti, Rapallo, che nelle quattordici edizioni del Palio non era mai stata protagonista, ha [illegible] in mostra quest'anno un equipaggio di tutto rispetto: Massimo Piersantelli, timoniere, [illegible] Ronci, capovoga, Antonio Patrone, [illegible] remo. Renato Calvo, terzo remo, Antonello V[illegible], prodiere.

C'è grande attesa, dunque, per il derby con Chiavari, Zoagli, Lavagna, Sestri, San Michele, a fare da comprimario.

Interviene Enzo Ciotti, il presidente dell'Associazione Palio: «*L'arco delle proteste sammargheritesi potrebbe indurmi a pensare che i pluririnicitori hanno sempre avuto il complesso del "pompiere" ai loro danni. Ma conoscendo l'intelligenza e l'onestà degli uomini di S. Margherita, ritengo che [illegible] condividere con me l'unico segreto del Palio. Fin dalla sua nascita si è parlato di chiglie assolt[illegible], di remi più lunghi, di timoni alcatt: alla fine ha sempre vinto chi vogava più forte, chi si era allenato di più, chi [illegible] maggiormente soffrire. Queste [illegible] e rimangono le uniche alchimie che fanno tagliare il traguardo per primi*».

Danilo Sanguineti

[illegible] - Tanti cambiamenti [illegible] follie

Lavagnese più giovane

LAVAGNA — In mezzo a società [illegible] [illegible] hanno animato il mercato con colpi e affari eclatanti, spicca la relativa calma di Lavagna: la Fossese non si è agitata più di tanto, ma anche la Lavagnese, pur cambiando, non ha operato delle rivoluzioni.

La gloriosa società bianconera [illegible] anni cerca una soluzione ai mali che l'affliggono: calo di interesse dei tifosi, problemi [illegible] a ripetizione. Anche il tentato rinnovo del consiglio per la stagione '87-'88 non ha portato all'ingresso dei nuovi dirigenti, come si auspicava. La carica del presidente del sodalizio è passata dalle mani di Cagliano a quelle di Bernardi. Ma il ristretto gruppo di soci sostenitori rimane sostanzialmente inviolato, con il ds Bertocchi per l'ennesima stagione al suo posto.

Innanzi tutto si è saggia[illegible] mente riconfermato l'uomo del [illegible]-, Pietro Montanari, che, presa in mano la squadra nel dicembre '86, riuscì nel girone di ritorno a salvarla da una situazione pressoché disperata.

E l'allenatore della Lavagnese ha voluto puntare sui giovani, mettendo in vendita alcuni «senatori» e responsabilizzando i pochi rimasti. Perciò, lasciati liberi Ganzarolli e Macallioni (svincolati), sono sul piede di partenza anche il portiere Raffo (Monterosso), Chebbi (Rutese) e il centravanti Pino Brustia, a cui pare interessato il Rapallo.

Sul fronte degli arrivi, un solo nome di prestigio, l'unico sforzo che «Peo» Montanari ha chiesto ai dirigenti bianconeri: Marco Grosso è stato strappato all'accanita concorrenza di Sestri Levante e Fossese. Il centrocampista, degno sicuramente di giocare in serie superiore, [illegible] di proprietà [illegible] Leivi, che, l'anno scorso, lo aveva dato in prestito alla Fossese. Rientrato alla base per fine prestito, il giocatore non se l'è sentita di militare in una squadra di Prima categoria.

C'è anche qualche altro acquisto per «rimpolpare» la squadra. Innanzi tutto il riscatto di Dondero dalla Levante, un ragazzo che sicuramente farà strada e in cui l'allenatore crede molto, e l'arrivo del difensore Pagano dalla Sammargheritese. Inoltre, in allenamento da oggi con i bianconeri, al campo Delmata al Mare di Chiavari (dato che il «Rivoli» è ancora assediato dalle ruspe) c'è il centravanti della Rutese, Enrico Lagomarsino, un talento geniale[illegible] ma imprevedibile e bizzarro. Se metterà la testa a posto, probabilmente sarà il futuro centravanti [illegible] Lavagnese.

d. a.

[illegible] Pallanuoto Otto ritorna in Germania

CAMOGLI — «*Ci aspettavamo una simile notizia. Già da tempo Otto aveva manifestato la volontà di tornare in Germania per curare gli interessi del dopo-pallanuoto*». Mario Pandolfi, allenatore dell'Albert Camogli, accetta con filosofia la decisione: «*I rapporti con il giocatore sono stati correttissimi e l'atleta si è dimostrato un esempio indiscutibile di professionalità. Una perdita dolorosa*». Per ora, tre acquisti per l'Al[illegible]: [illegible] (Maridipart). Ghio e Brignole (Chiavari Nuoto).

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATI AGRICOLTURA E COMMERCIO
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO
ENTE TURISMO MANIFESTAZIONI
PRO LOCO COMUNE DI CORTEMILIA
FEDERAZIONE PRO LOCO ALTA LANGA

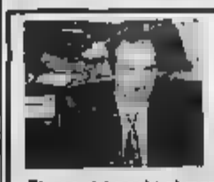
L'ALTA LANGA PRODUCE
agricoltura
artigianato
industria
turismo
e gastronomia
in Alta Langa
con degustazioni di prodotti tipici
Orario: venerdì - sabato domenica 10-23 feriali 16-23

COMUNITÀ MONTANA
ALTA LANGA
CORTEMILIA
22-30 agosto 1987

AGENZIA VIAGGI
CAITOUR
16017 CAIRO MONTENOTTE - Via dei Portici [illegible] - Tel. [illegible] 503.283

DAL [illegible] AL [illegible] SETTEMBRE — CAMARGUE E PROVENZA — Visite di Nimes e Avignone - Tour in pullman
DAL 5 AL [illegible] SETTEMBRE — PARIGI, CHARTRES E VERSAILLES — Tour in pullman
DALL'11 AL 13 SETTEMBRE — NAPOLI, POMPEI, CAPRI, VESUVIO — Tour in pullman
DALL'11 AL 15 [illegible] — TOUR DELLA [illegible] — [illegible] + pullman
DAL [illegible] AL [illegible] — [illegible] — in occasione del [illegible] rock di STEVIE WONDER del 5 settembre. Trasferimento in pullman da e [illegible] l'aeroporto + volo aereo da Genova + n. 3 mezze pensioni + biglietto ingresso al [illegible] + posti a sedere.
DAL 13 AL 27 SETTEMBRE — Cura «GEROVITAL» e soggiorno in [illegible] — Aereo + pullman + cura. Numerose escursioni: ISTAMBUL (aereo) - [illegible] sul MAR NERO - IL [illegible]RO (aereo) - ATENE (aereo). L. 1.[illegible] tutto compreso. Sconto 5% per chi ha compiuto 60 anni.
DAL 12 AL 21 OTTOBRE — GRECIA [illegible] E MODERNA — Pullman + nave

Questi programmi li potete trovare anche presso:
AGENZIA VIAGGI LAIOLO - Corso Dante 39 - Acqui Terme (Al) - Tel. 0144 57.100 - 57.400
AGENZIA DANTE VIAGGI - Via Pio Corsi 57 - Nizza Monf.to (At) - Tel. 0141 701.616
AGENZIA POLCEVERA VIAGGI - Corso Perrone 1/R - Genova - Tel. 010 451.460



IL MAGO DI [illegible]
[illegible]
Specialista in casi sentimentali cercherà di ridarVi la persona amata nel più breve tempo possibile.
E' uno dei pochi al mondo che conosce tutti i tipi di magia... Toglie fatture e malocchi.
Riceve per appuntamento [illegible]

AVIS
SAVONA
Via Famagosta 223 - Tel[illegible]

tvcolor + monitor

telemonitor FIRE/MASTER 15"

Magnadyne e Radiomarelli progettano e costruiscono tvcolor.
Magnadyne e Radiomarelli progettano ■ costruiscono monitors
per i più prestigiosi ■ potenti computers professionali.
TELEMONITOR FIRE/MASTER 15" è il compendio della tecnologia
TV e della tecnologia monitors Magnadyne Radiomarelli.
TELEMONITOR FIRE/MASTER 15" è un tvcolor + monitor.
Cinescopio squadrato e piatto 15" a maggiore
profondità d'immagine per la migliore visione TV
e a lettura ottimale dei simboli alfanumerici,
estensione dell'impiego della presa
PERITELEVISIONE per la migliore possibilità
di collegamento agli apparecchi periferici.
Magnadyne e Radiomarelli producono negli
stabilimenti di S. Antonino di Susa (TO), una gamma
completa di tvcolor monoaurali e stereo da
15 a 28 pollici, ai più alti livelli di tecnologia
e design delle più prestigiose marche.

STUDIO ZORZEC

MAGNADYNE RADIOMARELLI

angoli di futuro

Il soprano e De Simone parlano dell'opera-evento stasera al Rossini Festival

Caballé: Io, schiava di Ermione

Dice la protagonista: «Sono affascinata dalla drammaticità del personaggio» - A Pesaro in questa prima ripresa novecentesca cantano Marilyn Horne (Andromaca), Chris Merritt (Pirro), Rockwell [illegible] (Oreste) - Dirige Gustav Kuhn

PESARO — «[illegible] e di qual [illegible]...» canterà stasera Montserrat Caballé rivolta ad Oreste. La tragedia di Ermione, opera seria di Rossini, ispirata all'Andromaca di [illegible] si ripete [illegible] anni dopo la «prima» del [illegible] marzo [illegible] al San Carlo di Napoli. Protagonista allora fu [illegible] Caltran; prima Ermione di questo [illegible] sarà il grande soprano spagnolo.

L'autografo di *Ermione* è conservato negli [illegible] dell'Opéra di Parigi (dove però Rossini non volle mai metterlo in scena. «I francesi *sarebbero capito*»), fatta [illegible] per i fogli 43-61 del primo volume, [illegible] invece sono proprietà della Fondazione [illegible] di Pesaro. E si deve al lavoro critico di Patricia B. Brauner e di Philip Gosset, docente all'Università di Chicago, uno fra i [illegible] studiosi [illegible] se l'opera dopo anni di paziente lavoro di ricucitura e ricerca, torna [illegible] essere rappresentata [illegible] cast eccezionale proprio stasera.

Montserrat Caballé [illegible] dunque Ermione; Marilyn Horne, Andromaca; il tenore Chrisa Merritt, Pirro; Rockwell Blacke, Oreste; Daniela Lojarro, Cleone. Gustav Kuhn dirigerà l'Orchestra Giovanile Italiana, il [illegible] di [illegible] Budapest. La regia è affidata al musicista Roberto De Simone, le scene e i costumi sono di Enrico Job.

Montserrat [illegible] è entusiasta di questa prima mondiale del '900. «*Ho cantato alcune opere serie di Rossini, come* Elisabetta d'Inghilterra, [illegible] del lago, Semiramide, Guglielmo Tell, [illegible] *quando anni fa mi sottoposero la partitura dell'*Ermione *mi affascinò subito la drammaticità del personaggio, comprai che il tragico* [illegible] *questo donna prometea a Pirro e poi abbandonata,* [illegible] *conquistato Rossini. E Rossini* [illegible] *diede alla sua musica un carattere* [illegible] *incisività,* [illegible] *fierezza di lucida follia, che difficilmente si riscontrano in altri personaggi del melodramma, in perfetta aderenza con la tragedia di* [illegible]. *Il duetto finale* [illegible] *Oreste è grandioso, come la follia di Ermione. Ermione è come* [illegible] *roccia, immobile, la sua forza dominante si riscontrerà soltanto cento anni dopo nell'*Elettra *di Strauss*».

«C'è [illegible] *continuità* [illegible] *crescendo nella musica di Rossini* — dice la [illegible] — *che coinvolge il pubblico e alla fine lo travolge. I continui cambi* [illegible] *tonalità nella partitura sono il segno* [illegible] *rinnovamento rossiniano. I "mastori" e i "largo" tanto difficili per i contenuti, conferiti* [illegible] *all'opera forza e drammaticità*».

Montserrat Caballé dopo *l'Ermione* ripartirà per [illegible] cellona e dopo [illegible] lunga tournée [illegible] comprende Stati Uniti e Europa, approderà alla Scala per il suo debutto italiano nell'*Adriana Lecouvreur* di Cilea, quindi [illegible] gurerà la prossima stagione [illegible] Carlo di Napoli con l'opera che Roberto De Simone sta preparando.

«Sarà diversa da *tutte le altre,* [illegible] *arie di Mozart e arie popolari, ma* [illegible] *aggiungere altro. Il titolo è ancora segreto*».

Un segreto che Roberto [illegible] Simone [illegible] svela ma chiarisce: «*Lo spettacolo andrà in scena il 6 novembre per il 350° anniversario* [illegible] *fondazione del San* [illegible]. *E' un'opera* [illegible] *pura invenzione, in cui si racconterà la storia del teatro, con canti del* [illegible] *napoletano, arie di Mozart e Beethoven. E' una* [illegible] *celebrativa, interiore* [illegible] *questa vita che viviamo quotidianamente e che altri hanno vissuto come noi*».

Roberto De [illegible] sta vivendo intensamente anche la vigilia dell'*Ermione*, prima [illegible] seria di Rossini di cui cura la regia. «*Nell'affrontare la partitura mi sono* [illegible] *conto con Job che ci si doveva basare su due presupposti fondamentali: che il teatro di parola, l'Andromaca di Racine, diventa nell'opera* [illegible] *teatro del bel canto, che i temi personali dimostrano* [illegible] *una volta come i figli non importano* [illegible] *nulla* [illegible] *loro padri. Così Pirro, re dell'Epiro e figlio di Achille, è arrogante e violento al pari del padre; Oreste uccide Pirro e non comprende lo stato d'animo della madre*».

«Ma — osserva De Simone — *mi interessava anche l'aspetto storico-politico del regicidio* [illegible] *un momento assolutista,* [illegible] *relazione al tempi in cui l'opera venne rappresentata* [illegible] *mal accolta* [illegible] *San Carlo, nel clima* [illegible] *restaurazione* [illegible] *Ferdinando IV, diventato Ferdinando I re delle Due Sicilie. Non* [illegible] *sono dubbi che l'opera di Rossini è un capolavoro, in* [illegible] [illegible] *eroi positivi. Andromaca stessa rappresenta l'unico personaggio coerente, gli altri sono tutti deliranti*».

Armando Caruso

Montserrat Caballé: «La mia Ermione è forte come una roccia»

Job: «Un ventre di fiori per gli eroi di Racine»

PESARO — *Enrico Job è insieme nell'atmosfera tragica dell'*Ermione*, guarda agli elementi storici, ai riferimenti alla corte di Ferdinando I, re delle Due Sicilie.* «Ho dovuto documentarmi molto sulle origini dell'opera e sull'*Andromaca* [illegible] Racine. E infatti la struttura scenica [illegible] è più ispirata all'*Andromaca*. L'*Ermione*, che originariamente era stata pensata in [illegible] da Rossini, è stata risolta [illegible] in questa edizione».

«Nella prima parte — dice Job — c'è la rappresentazione [illegible] delle prigioni dei troiani. Nel [illegible] [illegible] invece realizzato un tunnel con una [illegible] di cerchi, una sorta [illegible] ventre: il ventre cupo della tragedia, che però ho voluto [illegible] fioriture, con chiaro riferimento al [illegible] rossiniano, alla luce e alla magnificenza del barocco napoletano. La gioia [illegible] l'urgenza vitale che [illegible] attaglia anche alla tragedia».

Gianfranco Mariotti, sovrintendente [illegible] *Rossini Opera* [illegible] *Festival, chiarisce:* «Viviamo [illegible] molta [illegible] quest'avvenimento dell'*Ermione*, che rappresenta [illegible] vera prima [illegible] Festival, un'opera [illegible] sbalgliante bellezza, con momenti inquietanti, che sembra diretta a noi, con un cast eccezionale, come eccezionali erano gli artisti che Rossini utilizzò per la prima al San Carlo. Io credo che cantanti come Chris Merritt, la Caballé e la Horne [illegible] [illegible] le [illegible] emozioni che [illegible] provò per la sua sfortunata prima».

Mariotti quindi conclude: [illegible] festival oggi è diventato Ente Autonomo, la Fondazione sta facendo sforzi enormi per risanare [illegible] sconosciute di Rossini, ma non sembra che il ministero comprenda i nostri sacrifici [illegible] un'adeguata sovvenzione».

Da stasera [illegible] Mutter-Rostropovich-Giuranna

Pompei, le Panatenee nel nome di Gershwin

«Porgy and Bess» il 27: grande attesa - Poi Maazel e Kleiber

POMPEI — Panatenee. [illegible]. *Nell'incomparabile scenario di Pompei, ogni suono, ogni voce, fra ruderi millenari acquista risonanze magiche. Musica* [illegible] *camera, opera, balletto nei tre spazi degli scavi. Teatro Grande, Odeion e Basilica Pontificia.*

«Le Panatenee nacquero quasi [illegible] gioco il 24 settembre dell'85:— ricorda *il segretario generale Raffaele Piaia* — da una mia bizzarra idea che piacque subito a Francesco Siciliani e al Sovrintendente dell'Area Archeologica Baldassarre Conticello. Siciliani la cose [illegible] volo, se ne innamorò [illegible] Pompeiano sono [illegible] realtà musicale che fa onore a tutto il Sud, una delle più prestigiose istituzioni italiane, [illegible] festival di cui siamo fieri».

Tredici serate musicali [illegible] *oggi al 20 settembre, doppio omaggio a Ravel e Gershwin nel 50° della loro scomparsa, due miliardi e* [illegible] [illegible] costo *dell'intera manifestazione,* [illegible] *cui quasi la metà sottanto per far giungere a Pompei la colossale coproduzione sfarfallante di* Porgy and Bess, *uno sponsor* [illegible] *gran nome per ogni serata, la preziosa collaborazione del raffinato editore Franco Maria Ricci per realizzare i cataloghi e il libro monografico in seta nera* [illegible] *Villa dei Papiri, riscoperta dopo duemila anni, grazie alle ricerche del Cnr.*

Si comincerà [illegible] all'Odeion [illegible] [illegible] concerto straordinario. *I Trii di Beethoven. I magnifici tre* [illegible] violinista *Anne Sophie Mutter, il violista Bruno Giuranna e il cello Mstislav Rostropovich, che l'anno scorso diresse la London Symphony.*

[illegible] *chiuderà al Teatro Grande la sera del 20 settembre con un programma sinfonico* [illegible] *grande respiro (l'Ouverture del Franco cacciatore, l'Incompiuta di Schubert,* [illegible] *Seconda in re min. di Brahms con* [illegible] *Bayerisches Staatsorcheater diretta da Carlos Kleiber, che è* [illegible] *mancava dal 1979 e che* [illegible] *Maazel il suo prestoso tempo fra Monaco e la Scala.*

[illegible] [illegible] *le Panatenee* [illegible] *riservano?*

«Il fiore all'occhiello dei festival — *sottolinea il segretario artistico, maestro Cesare Scarton* — è sicuramente *Porgy* [illegible] *Bess* che sarà proposta nella versione integrale scritta da Gershwin, che dura quasi quattro [illegible] e alla quale [illegible] lavorato [illegible] [illegible] che collaborano con il compositore negli Anni Trenta».

La Porgy and Bess *delle Panatenee, è un'opera-monstre americana, coprodotta da* [illegible] Grand Opera, *Greater Miami Opera Association, Opera Pacific, Los Angeles Music Center, San Diego Opera, Seattle Opera, Portland Opera, Opera Omaha, Kentucky Opera, Dallas Opera, Cleveland Opera, Michingan Opera Theatre, San Francisco* [illegible] *Opera Quattordici istituzioni per un'opera.*

«C'è poi la *Messa Creola* — continua Scarton — un'opera-sintesi di musica etnica e classica occidentale, rielaborazione di canti popolari sudamericani con strumenti del folclore argentino come lo «*Charango*» e il «*Bombo*» [illegible] percussioni. Ariel Ramirez accompagnerà al pianoforte il solista indio Zamba Quilpidor, che [illegible] una voce estesa dal registro grave all'acuto. Per la danza classica ci sarà il Balletto di Amburgo con le coreografie di John Neumeier e, fatto eccezionale, l'Orchestra Nazionale di Francia, diretta [illegible] Lorin Maazel. La compagnia di Amburgo presenterà *Uccello di Fuoco* [illegible] Stravinski e *Dafne e Cloe* di Ravel. All'esecuzione parteciperà anche il Coro Filarmonico di [illegible]».

Per ciò che concerne la danza contemporanea, alle Panatenee quest'anno debutterà la canadese Margie Gillis, una danzatrice che ha un rapporto diretto con i Momix e Martha Clarke, in grado [illegible] *reggere* [illegible] *solo le sorti dello spettacolo. La* [illegible] *si è esibita* [illegible] *Festival* [illegible] *Due Mondi di Spoleto nell'85 e dopo una fugace apparizione l'anno scorso a Milano è decisa a conquistare il pubblico italiano di Pompei.*

Panatenee anche nel nome di Gershwin, s'è detto. Lo onoreranno l'Orchestra [illegible] *Francia diretta* [illegible] *Lorin Maazel, il pianista argentino* [illegible] *Leonardo Gelbart e il grande Jean Bates nel suo recital del 16 settembre, sponsorizzato dalla Fiat. Bates fra le altre canzoni di Gershwin suonerà anche la trascrizione per pianoforte di Rapsodia in Blue.*

c. s.

Platini firma con Raitre per il rotocalco di Minà

Platini «sbarca» in tv

Platini è sotto contratto con [illegible] Terza Rete, la piccola della famiglia Rai che [illegible] fase di rilancio qualitativo. Ogni venerdì sera, a partire [illegible] ottobre, andrà in onda [illegible] rotocalco sportivo condotto da Gianni Minà e Platini [illegible] una sorta di inviato speciale, sulle [illegible]. [illegible] [illegible] un [illegible] numero [illegible] di un personaggio. I [illegible] reportage non si limiteranno [illegible] calcio, [illegible] riguarderanno un po' [illegible] il mondo dello sport. [illegible] dipenderà anche da quali e quanti personaggi verranno [illegible] con compiti [illegible] loghi.

[illegible] primo candidato [illegible] Beppe [illegible] [illegible] incerto soltanto per via di [illegible] futuro calcistico ancora indefinito. Già [illegible] [illegible] Benvenuti, e probabilmente [illegible]. Vaccaroni, mentre sono [illegible] scartate Novella Calligaris e Mabel Bocchi proprio perché già «contaminate» da precedenti esperienze. L'ambizione dei creatori [illegible] programma è produrre un tipo di informazione meditata sullo sport, e arrivare a ripetere la formula [illegible] settimanale di grande successo quale fu «TV7».

g. v.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Beatty ritorna dal paradiso Il pugno proibito di Presley

IL PARADISO PUO' ATTENDERE [illegible] Warren Beatty (1978, [illegible]. ore 20,30). Storia fantastica, rifacimento [illegible] *Mille cadaveri* [illegible] *Mister Jordan*, film [illegible] '43 [illegible] da Hall. Un angelo distratto porta in paradiso un giocatore di [illegible] (coinvolto [illegible] un incidente stradale), ancora vivo. Come rimediare? Riportandolo in Terra e trovandogli una nuova sistemazione. Prima nel corpo di un miliardario, poi in quello di un altro giocatore. Accanto a Beatty: Julie Christie e James Mason. Il film ha ricevuto 4 nomination all'Oscar.

IL CAVALIERE DELLA VALLE SOLITARIA [illegible] George Stevens (1953, Raiuno [illegible] ore 16). Considerato il miglior [illegible] degli [illegible] 50. Indimenticabile Alan Ladd [illegible] [illegible] sua giacca sfrangiata, gli occhi buoni, la pistola veloce. E indimenticabile [illegible] spietato Jack Palance, nerovestito, pistolero mercenario. Contro i sopruso del ricco Ryker (Emile Meyer), una famiglia [illegible] coloni combatte come può, finché arriva il solitario Shane e nella valle torna la giustizia.

I [illegible] DI CHICAGO [illegible] di Gordon Douglas (1964, Montecarlo, ore 20,20). Scanzonata [illegible] [illegible] gangster: Frank [illegible] [illegible] Martin, Sammy Davis jr. e Peter Falk, negli [illegible] duri del proibizionismo. L'omicidio di [illegible] capo [illegible] destabilizza l'ordine tra le cosche: raffiche [illegible] mitra e inseguimenti.

LABBRA ROSSE di Giuseppe Bennati (1960, Raiuno, ore 22,55). Debole commedia dei conflitti generazionali. Padre ignaro (Albertazzi) cercando la figlia scomparsa (Christine Kaufmann) scopre un mondo giovanile cinico e perfino piccante. Non ci sarà riappacificazione.

COSTA AZZURRA di Vittorio Sala (1959, Canale [illegible] ore 11,30). Film [illegible] episodi [illegible] intrighi sentimentali, mare e alberghi. Alberto Sordi riscatta una sceneggiatura scontata.

FUGNO [illegible] Phil [illegible] (1962, Montecarlo, ore 17,45). [illegible] Presley sul ring è un vero [illegible] pione, per [illegible] più onesto. Nel suo incontro ciclo non si piega [illegible] (burbere) richieste [illegible] [illegible] delle scommesse [illegible] che lo vorrebbe sconfitto. Lui vince, i cattivi non incassano. Rifacimento, in chiave edificante, [illegible] *Uomo* [illegible] [illegible] con i [illegible] più drammatici e veri Bogart, Edward [illegible] son, [illegible] Davis.

CACCIATORI [illegible] **DONNE** [illegible] Roy Rowland (1963, Eurotv, [illegible] 23,30). Tratto [illegible] un giallo [illegible] [illegible] Spillane che [illegible] film compare vestendo i panni dell'investigatore.

ERA LUI SI SI di Vittorio Metz (1961, [illegible] 5, [illegible] 13,20). Un sogno perseguita ricco commerciante. Un giorno, il ritratto vivente [illegible] personaggio [illegible] sogno la irruzione [illegible] sua vita vera e [illegible] a dirlo diventa rivale [illegible]. [illegible] Walter. [illegible] e [illegible] Pampanini.

KEOMA [illegible] [illegible] C. Castellari [illegible] Eurotv, [illegible] 20,30). Western made in Italy firmato da uno specialista Franco [illegible] nei panni [illegible] un irascibile giustiziere indiano [illegible] lunghi capelli. Accanto a lui, nella resa dei conti, Woody Strode.

Oggi segnaliamo

RAIUNO — Per la rassegna di danza «Marstons d'[illegible]» (ore 12,05), la serie «Histoire du soldat» [illegible] versione coreografica di Jiri Kylian con il Nederlands dans theater e Ben Kingsley nel ruolo del Narratore.

ITALIA 1 — Madonna è la star di «Doc Jay Beach» in onda a mezzanotte. Due i video presentati: «Material girl» e «Who's that girl?».

[illegible] — Ottavo appuntamento alle 23,05 con «Il sole scalda la pelle e qualche volta la brucia», monumentale film per la tv di Rainer W. Fassbinder.

Una corrida per Bongusto

L'intramontabile Fred Bongusto è l'ospite della «Corrida», su Canale 5 alle 20,30

In televisione

[illegible]

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 21,45; 23,50

12,05 **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza e cure di Vittoria Ottolenghi. **The soldier's tale** «Histoire du [illegible]». Libretto di C. F. Ramuz. Musica di I. Stravinsky. **The** [illegible] **la over** «Il sogno è finito». Coreografia di Christopher Bruce. Musiche [illegible] John Lennon.

14 — Pomeriggio al cinema. **Il cavaliere della valle** [illegible] (*«Shane»*, 1953). [illegible] western. Regia George Stevens, [illegible] Alan Ladd, Van Heflin, [illegible] Arthur

16,55 **Sabato sport** - [illegible] sintesi di una partita di campionato. Eurovisione - [illegible] Over: Duisburg. Ca[illegible] **Campionato del mondo**

17 — In diretta da Rimini. **Meeting** [illegible], «Creazione, arte, economia»

17,45 [illegible] **Il draghetto**

18,10 **Le** [illegible]

18,20 **Mercicol**, cartoni

18,40 **La Rai presenta Frontiere.** 4° sceneggiatura in 8 puntate, [illegible] Daniel Cecaldi, [illegible] Carrère, Matt Brinan

19,50 **Che tempo fa**

20,30 **Sotto le** [illegible] **Varietà dell'estate** con Sammy Barbot, [illegible] Poggi, le telefonate di Nino Frassica, le illu[illegible] di Alexander I balletti di [illegible]tasia Paganini e di Micha van [illegible]ca

21,55 **Raiuno e Polivideo presentano Sotto il tetto del mondo**, «Il vento delle pianure», di Giancarlo Infanti

22,55 [illegible] Club, [illegible] [illegible] (1960), film [illegible] Regia [illegible] Giuseppe Bennati, [illegible] [illegible] Ferzetti, Gior[illegible] Albertazzi, Joanne Valerie

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,30; 19,45; 22,15; 23,15; [illegible]

[illegible] — **Pianoforum.** Concerti [illegible] vincitori di Concorsi pianistici internazionali. «F. Chopin»

12,10 **Una storia viennese**

13,25 **Tg2 - Lo sport**

13,35 **Saranno famosi**

14,20 **Arcobaleno**, di Bruno Modugno. A [illegible] di R. Locatelli. Regia P. Turchetti - **Alaska**, documentario - **Prima assoluta**, documentario - [illegible] **Tracy**, «Complotto floreale» - [illegible] die, telefilm

16,55 **Lo schermo in casa. I figli di Zanna Bianca** (1974). Film commedia, regia [illegible] Maurizio Pradeaux, [illegible] Sorgese, Ileana Rigano, Peter Fabian Danny Riboi, Antonio Maimone, Claudio Bianchi

18,25 **Tg2 - Sportsera**

18,40 **Perry Mason**, telefilm

20,15 **Tg2 - Lo** [illegible]

20,30 **Il paradiso può** [illegible] (*«Heaven Can Wait»*, 1978). Film commedia surreale, regia di Warren Beatty e Buck Henry. Con Warren Beatty, Julie Christie, James Mason, Jack Warden, Charles Grodin, Dyan Cannon

22,30 **Aperto** [illegible] - **Almanacco d'estate n. 1.** Programma di Alberto Silvestri Michele Mirabella [illegible] Toni Garrani, regia di Roque Oppedisano

23,30 **Dal Porto di Palmuro Maxitalia '87. Danze in concerto, presenta Gianni De Bernardinis. Organizzazione Pino Tordiglione, regia Angelo Zito**

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,50; 0,05; 0,10

14 — **Eurovisione.Tutti campionati Europei** [illegible]

16-16,40 **Rimini: Beach Volley**

17,25 **Eurovisione. Francia: Strasburgo Nuoto: campionati Europei**

19,30 [illegible] **«Blood** [illegible] **and Tears - [illegible] Khan»**

20,20 **Quest'estate a...** [illegible] collegamento diretto con il Teatro Comunale G. [illegible] di [illegible] Rossini Opera [illegible] Festival 1987. **Ermione.** Azione tragica [illegible] due atti di A. L. Tottola (da «Andromaque» [illegible] J. Racine). Musica di G. Rossini, [illegible] Montserrat Caballé, Marilyn Horne, Chris Merritt, [illegible] Blake, Daniele Lojarro, Giuseppe Morino, Giorgio Surjan, [illegible] Romanò, Enrico Facini. Orchestra Giovanile Italiana [illegible] e Coro di Radio Budapest. [illegible] Gustav Kuhn

23,05 **Berlin Alexanderplatz. 5° «Il sole scalda la pelle e qualche volta la brucia»**, film in 14 puntate di W. Fassbinder

ITALIA 1

8,30 **La** [illegible] **coppia**, telefilm. «Come nasce un'amicizia»

9 — **Vertigine**, film con Camilla Horn, [illegible] niamo Gigli, di Guido Brignone

10,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm

11 — **Ralph Supermaxiere**, telefilm. «L'incendiario»

12 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm

13 — **Hardcastle e** [illegible] **Cornick**, [illegible]film

14 — **Sport spettacolo**

15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm

16,30 **Furia**, telefilm

16 — **Bim bum bam**, cartoni animati

18 — **Musica è...**, a cura di Maurizio Seymandi

19 — **Chips**, telefilm

20 — **Alice nel paese delle meraviglie**, cartoni animati

20,30 **Chicago story**, telefilm

21,55 **Masquerade**, telefilm

22,50 **Grand prix**, settimanale

24 — **Deejay beach**, musicale

CANALE 5

[illegible] **Ginnastica**

8,40 **La grande vallata**, telefilm

9,30 **Alice**, telefilm con Linda Lavin

10 — **Clarure a colazione**, film Tv con Anthony Andrews, Deborah Raffin, Harry Morgan, [illegible] Robert Lewis

11,30 **Lou Grant**, telefilm

12,30 **Bontanza**, telefilm

13,30 **Costa Azzurra**, film con Alberto Sordi, Elsa Martinelli, Giovanna Ralli, Rita Gam, di Vittorio Sala

15,20 **Era lui...** [illegible] [illegible], film con Walter Chiari, Silvana Pampanini, di Mario Girolami

17 — **Kate e** [illegible], telefilm

17,30 **L'albero delle mele**

18 — **Una famiglia americana**

19 — **I Jefferson**, telefilm

19,30 **Love boat**, telefilm

20,30 **La corrida**, varietà condotto da Corrado

23 — **Dinar**, telefilm

24 — **Scarfio e New York**, telefilm

RETEQUATTRO

[illegible] **Gunsmoke**, telefilm

9,15 **Lancer**, telefilm. «La miniera»

10 — **Lobo**, telefilm. «Colpo grosso»

11 — **La** [illegible]**adriglia delle pecore nere**, telefilm

12 — **Vicini troppo vicini**, telefilm

12,30 [illegible] **benedica gadie**, telefilm

13 — **Cleo cleo**, cartoni animati

14,30 **Detective per amore**, telefilm

15,30 **Mary Benjamin**, telefilm

16,15 **I giorni di Brian** telefilm

17 — **Quaderni della natura**, documentario

17,30 **Il santo**, telefilm

18,30 **New York New York**, [illegible]

20,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo

21,30 **Hotel**, telefilm

22,30 **Peyton Place**, sceneggiato

23,30 **Mod Squad**, sceneggiato. «L'amico di Julie»

0,30 **Mistery movies / Sanacek**, telefilm

EUROTV

13,30 **Judo Boy**, [illegible]

15 — [illegible] **Week**

17,30 **Io sono Teppei**, cartoni

18 — **Phantoman**, cartoni

18,30 **Starai**[illegible] cartoni

19 — **Sanford and son**, telefilm

19,30 **Insiders**, telefilm

20,30 **Keoma**, film di Enzo G. Castellari, [illegible] Franco Nero, William Bergar

22,20 **Cacciatori di donne**, film di Row Rowland, con Shirley Eaton, Lloyd Nolan

RETE A

8 — **Superproposte**, ru[illegible]

14 — [illegible] **Grandi Magazzini**, teleromanzo con Maria T. Rivas

14,30 **Natalia**, teleromanzo

15,30 **Nozze d'odio**, teleromanzo

19,30 **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo

20,25 **Nozze d'odio**, teleromanzo

22,15 **Natalia**, teleromanzo con Victoria Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30; 22,30

11 — **Cartoni** [illegible]

11,20 **Nathan e sue figlie**, film

13 — **Sportissime** - [illegible]

17,45 **Pugno proibito**, film con Elvis Presley, Gig Young, Charles Bronson

20,20 **I quattro di Chicago**, film [illegible] Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis jr Regia di Gordon Douglas

22,50 **Campionati Europei di nuoto**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 21,45

17 — **Programma per i ragazzi**

17,25 **Nuoto: Strasburgo, Campionato Europeo**

19,45 **Veronica**, telenovela

20,30 **La breca del** [illegible] **soli**, film per la tv

22 — **Il brividi** [illegible] **previsto**, telefilm

22,35 **I segreti del** [illegible] **di J. Cousteau**

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22,10; 0,35

17,25 **In Eurovisione da Strasburgo (F) Campionati Europei di nuoto**

20,30 **Bratislava generazione elettronica**, film di Douglas Trumbull con Christopher Walken, Natalie Wood

22,20 **Sabato sport**

23,50 **Festival internazionale Jazz Berna 1985**

ALLA RADIO

Notturno italiano - Rai stereouno 13-24.

RADIOUNO. Giornali radio: 7; 7,30; 8; 10; 12; 13; 15; 18; 23 — 6 Ondaverde; 7,40 Ondaverdemare; 9 Week-end; 10,15 La grande mela; 11 Mina presenta. Incontri musicali del mio tipo; 11,45 Cinecittà; 12,30 Cagliostro Scenaggio; 14 Io, Molière; 15 Varietà varietà estate; 16,30 Teatro insieme; 17 Parliamo anche noi di sport; 18,30 Musicalmente; 19,23 Il Pastore; 19,50 Il fantasma del leggione; 20,30 Girovacanze; 21,30 Giallo sera; 22 Musica notte; 22,27 Taormina. 5 - 27 - 42; 23,40 La telefonata; 23,50 Notturno italiano - Raistereonotte 24-6.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; [illegible] 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino. Johannes Brahms; Ottorino Respighi; Diego Minguzzoli; Alexander Scriabin; 8,05 Festival di Salisburgo 1987. Direttore Jeffrey Tate; Ludwig van Beethoven; Franz Josef Haydn; 12,10 Stagione Lirica 1986-87. Dal Teatro alla Scala di Milano. Un ballo in maschera di Giuseppe Verdi. Direttore Gianandrea Gavazzeni; 14,55 Il diavolo e il signor Chips; 15,10 J. S. Bach; 15,30 Folkconcerto; 16,30 Spazio Tre. Igor Stravinsky, Ottorino Respighi; Edvard Elgar; Carl Stamitz; Anton Bruckner; 20,30 In collegamento diretto con il Teatro Comunale G. Rossini di Pesaro. Rossini Opera Festival 1987. Ermione; 23,10 Il jazz; 23,58 Notturno italiano - Raistereonotte 24-6.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 8,45; 12; 13,45; 18,45; [illegible] — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino. Luigi Boccherini, Antonio Soler; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino. Johannes Brahms; Ottorino Respighi; Diego Minguzzoli; Alexander Scriabin; 10,00 Festival di Salisburgo 1987. Direttore Jeffrey Tate; Ludwig van Beethoven; Franz Josef

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

IL TEATRINO - Portoria (Vico Dritto 18, tel. 010/882 508): ore 22,30: A Quintostato, int. Maria Lassi e Leonardo Bizzo. Compagnia Artego e Viandante. Lire 30.000.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Caravaggio 47 R): La bocca. V.o. 16

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543 241): Amori lontani - Teenager Genova. Vist. 18.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566 910): La vita Africa. L. 6000.

COLOMBO (via Colombo 11, tel. 580 588): Miss magnifiche. Vist. 18

IDEAL: Sotto verso la Terra.

GRATTACIELO: Linea di fuoco.

LUX: La casa di Elga.

METROPOLE: Un americano da Ipanl.

MANIN (corso Armellini 6, tel. 891 907): L'apocalypse/amori.

ORFEO DOLBY: Amerise di notte n. 2.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 202 748): Miranda. V. 16

OLIMPIA: Bolmbo.

(via XX [illegible] tel. 542 212): [illegible] avventura.

VERDI: (via XX [illegible] sola.

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via S. Vincenzo Mistella 19): Sala 1: Gelo profondo. Vist. 18 Sala 2: Desideri bestiali di una moglie. Vist. 18.

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 261 566): I vs amigos.

VISIONI

ARCHIMEDE:

ABC: Schiave del piacere. V. 18.

ASTORIA: Sfip caldo. Vist. 18

ELDORADO: Il morbido sapore delle labbra. Vist. 18

SPLENDOR: Bogni selvaggi. Vist. 18.

BISTRI PONENTE

HOLIDAY-Bt: Love you.

NERVI

AMBASCIATORI: Gasti l'investigatore.

NETTUNO: La rotaia.

PERLI

EDEN: La bretella.

CHIAVARI

CENTRALE: L'orora del primi.

NUOVO: Vist primi degli Italiani.

ASTORI: Over the top.

MIGNON: Dimensione terrore.

COGOLETO

VERDI: 7 chili in 7 giorni.

S. MARGHERITA

CENTRALE: Lampiveli.

ARENZANO

ITALIA: Figli di un dio minore.

BISTRI LEVANTE

ARISTON: Particolarmente insieme.

CONCHIGLIA: Il nome della rosa.

Meryl Streep in «La mia Africa» al cinema Augustus

RAPALLO

Appuntamento al buio.

Crocodile Dundee.

SAVONA

[illegible]

ASTOR: I cacciatori della notte.

DIANA: America di notte.

ELDORADO: Storia incredibile.

JOLLY: Le ragazze lo sanno.

ARIEL: Ore 13. Dopo il massacro le cacce.

PLEBISCITO: Parlamentissimo italiano.

ALASSIO

COLOMBO: Creepshow.

CAPITOL: Il nome della rosa.

ECCELSIOR: Yuppies n. 2.

RITZ: Arma letale.

SALESIANI: Excalibur.

ALBENGA CAPO

LIDAR: Silvestro e Gonzales gilda al-l'abbiamo preso.

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: Peter Pan.

ALBENGA

AMBRA: Labyrinth.

ASTOR: I guerrieri del sole.

CRISTALLO: Capricci.

GIARDINO: Due imbroglioni con signora.

BORGHETTO S. S.

VITTORIA: La carica dei 101.

BORGIO VEREZZI

ASTRA: Fantasma.

SPLENDOR ARENA: Highlander.

CALIZZANO

VERDI: Cobra.

CERIALE

FLORA: Uomini duri.

MOULIN ROUGE: Il colore dei soldi.

ODEON: In nome con loro Omega.

FINALE LIGURE

ARENA: Debra.

LUX: Via Montenapoleone.

ONDINA: Mr. Crocodile Dundee.

FINALPIA

ANGELICUM: Paperino e C.

LAIGUEGLIA

CORALLO: Scuola di polizia n. 4.

LOANO

LOANESE: Peter Pan.

PERLA: Demoni n. 3.

STELLA: Over the top.

GIARDINO DEL PRINCIPE: Morte a 33 giri.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Il nome della rosa.

SPOTORNO

ARISTON: Top Gun.

ASTRO: Via Montenapoleone.

VARAZZE

TEATRO: Scuola di polizia n. 3.

TEATRO ISTITUTO: Il nome della rosa.

VERDI: La luna del giorno.

IMPERIA

CENTRALE: Mr. Crocodile Dundee.

DANTE: Storie incredibili.

CERVO

GARIBALDI: Top Gun.

S. BARTOLOMEO

EMERALDO: Gli arrivederci.

DIANO MARINA

DIANESE: Il scatenato e lo.

PERGOLA: Porta verso la terra.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Il mattino dopo.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Il bambino d'oro.

CERRI: Hasher.

GIARDINO: Il colore dei soldi.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Debra.

RIVA LIGURE

CORALLO: Over the top.

SANREMO

ARISTON: Predator.

ARISTON GIARDINO: [illegible] ni-ma.

CENTRALE: La casa di Helen n. 2.

METROPOLE: Mr. Crocodile dundee.

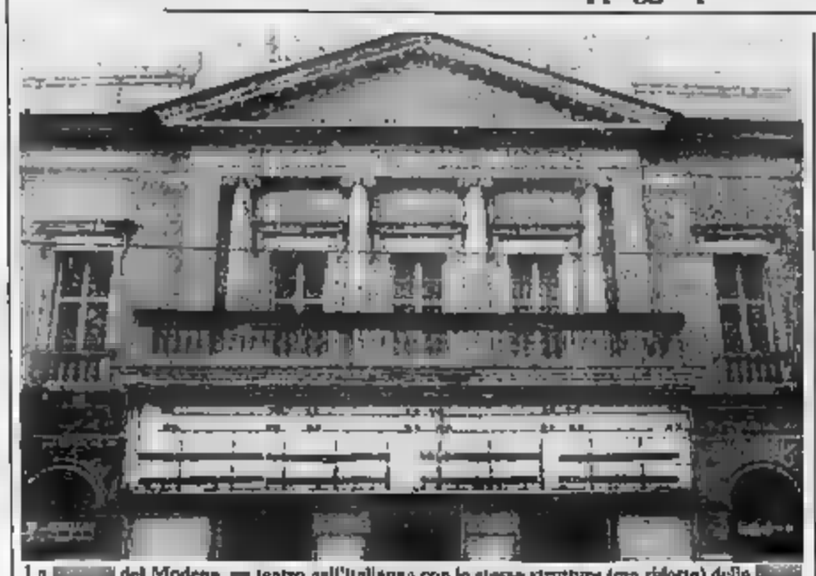
ORFEO: Il colore viola.

RITZ: Missionari avventurieri.

Politica e spettacolo: l'intervento del Comune per il «monumento» di Sampierdarena - La Regione e l'effimero

Riapre il «Modena»

Stanziati 4 miliardi per il ricupero del teatro ottocentesco, declassato a cinema «hard core» - Dovrebbe diventare sala d'appoggio per la lirica e [illegible] la prosa



La [illegible] del Modena, un teatro «all'italiana» con le stesse strutture (ora ridotte) della [illegible]

GENOVA — L'amministrazione comunale di Genova ha stanziato 37 [illegible] per il Ponente cittadino. Quattro dei 4 miliardi dovrebbero risolvere in via definitiva la questione [illegible] tro Gustavo [illegible] di Sampierdarena, attualmente chiuso, dopo [illegible] stato impiegato per [illegible] nel poco nobile ruolo di cinema a luci rosse.

E' probabile che il [illegible] na, anche se per [illegible] i progetti non sono definitivi, sia utilizzato come sala d'appog- [illegible] per la stagione [illegible] (o per la concertistica, o [illegible] la musica da camera o per la piccola lirica). [illegible] essere impiegato [illegible] decentramento culturale per spettacoli di [illegible] o di varia [illegible] tura.

Il Modena è uno [illegible] più bei teatri di Genova: ha un centinaio d'anni d'età [illegible] è stato [illegible] quando Sampierdarena era comune [illegible] e per la presenza di industrie e cantieri era considerata una città capace di competere per ricchezza con il capoluogo, [illegible] quale era divisa solo [illegible] roccioso della Lanterna.

Il Modena, che ha [illegible] posti disponibili, è strutturato, sia pure con mi- [illegible] inferiori, esattamente come la [illegible] di [illegible]. Del teatro [illegible] si riecheggia l'esterno vagamente [illegible] classico e soprattutto [illegible] sala, che della [illegible] è un calco perfetto.

A differenza di molte altre [illegible] cinematografiche, acquistate [illegible] Comune [illegible] Settanta al momento [illegible] chiusura [illegible] [illegible] periferiche, questa volta si è di fronte [illegible] [illegible] «recupero» di tutto rispetto.

La vicenda del Modena, [illegible] degli Anni Trenta aveva ospitato spettacoli di prosa e [illegible] musica e poi aveva avuto come unico destino quello [illegible] cinema. [illegible] singolare: i buoni borghesi [illegible] Sampierdarena l'avevano voluto tutto [illegible] dorati, poltrone di velluto, con il sipario dipinto [illegible] Niccolò Barabino (il quale aveva anche rifinguratoil [illegible] ne nel soffitto, il [illegible] grafo-regista-mattatore Gio- [illegible] tanto [illegible] cultura risorgimentale).

[illegible] costruttori ne erano, in parte, proprietari. Infatti la proprietà dell'edificio, sino a un [illegible] fa circa, è stata [illegible] frazionata [illegible] le quote dei palchettisti. Il [illegible] Gadolla-Luglio, che per anni [illegible] controllato buona parte [illegible] cinema e [illegible] genovesi, aveva [illegible] strellato, di fatto, [illegible] quasi totalità delle frazioni, ma [illegible] stavano [illegible] dei tenaci difensori del «palchetto» dei padri e dei nonni. C'erano questioni [illegible] lana caprina di diritto internazionale per [illegible] di proprietari emigrati nelle Americhe.

Ora, insomma, la [illegible] è stata fatta. [illegible] soluzione e [illegible] del teatro [illegible] «a» [illegible] però immediati: [illegible] merini, palcoscenico, servizi, poltrone, qualche passaggio [illegible] collegamento, qualche [illegible] malamente riag- [illegible] [illegible] modificare. [illegible] si dovranno risolvere problemi non facili [illegible] [illegible] cheggio. Ma c'è [illegible] ta finalmente la strada giusta. Il Modena non è il Colosseo, ma non [illegible] giusto, tra tante sciatterie e tanto cattivo gusto, abbandonare un piccolo «gioiello» d'un Ottocento risorgimentale e civile.

p. l.

Qualtrini al teatro un po' sì, un po' no

Un discutibile metro di finanziamento - Chi arginerà le richieste?

GENOVA — *La Regione Liguria, con l'avvento [illegible] settore cultura e spettacolo [illegible] Bruno Valenziano, vicepresidente della giunta, [illegible] modificato, più profondamente di quanto non sembri a prima vista, la propria politica culturale nei confronti degli enti di spettacolo del territorio. Infatti è di questi giorni la «sponsorizzazione» (leggi cospicuo finanziamento e appoggio organizzativo) dello spettacolo Tristan di Alessandro Fo, allestito dalla Cooperativa della Tosse con [illegible] regia di [illegible] Conte e le [illegible] di Lele Luzzati, portato in giro per la Liguria.*

Ma poche [illegible] fa, prima della chiusura temporanea degli uffici per la breve [illegible] feria agostana, Valenziano [illegible] fatto sapere d'aver raggiunto un accordo per finanziare in parte [illegible] spettacolo del Teatro [illegible] [illegible] d'altri [illegible] Stabile d'Arco, con la regia [illegible] Marco Sciaccaluga e [illegible] l'interpretazione dei bravissimi Elsa Albani e Ferruccio De Ceresa. La Regione inoltre, d'accordo con l'Università di Genova, promuoverà [illegible] conoscenza culturale [illegible] approfondire la figura e l'opera d'un autore [illegible] conosciuto di questo [illegible].

Fin qui le notizie, che [illegible] ormai ben note. [illegible] non [illegible] può ignorare il cambiamento di [illegible] di Valenziano, il quale, annunciando due anni fa «la fine irreversibile dell'effimero», aveva dichiarato [illegible] la Regione «mai [illegible] [illegible] [illegible] a svolgere per gli enti pubblici e privati di spettacolo il ruolo di ufficiale pagatore». Era una linea consolidata da tutte [illegible] giunte, di tutte le composizioni politiche, [illegible] 1970.

Valenziano spiega [illegible] le mani avanti: in [illegible] [illegible] il Teatro Stabile di Via Chiesa (sia pure in maniera minore e più discreta) e il Teatro Comunale dell'Opera [illegible] forti pressioni [illegible] richieste esorbitanti) bussavano a quattrini, [illegible] bussavano [illegible] ottenere finanziamenti [illegible] finalizzati, «a fondo perduto». [illegible] particolare [illegible] temeva che l'amministrazione un po' approssimativa del Comune e la dell'Opera cercassa fondi dalla Regione dopo aver stravolto le casse comunali e dopo aver superato ogni li- [illegible] [illegible] guardia per quel che riguardava il fido [illegible].

Valenziano, dopo una [illegible] di [illegible]! [illegible] facili con i [illegible] enti, [illegible] passato a una politica differenziata. Ha imposto (e in questo — sostiene in privato con i collaboratori — non mi [illegible] [illegible] tradditto») la linea [illegible] finanziamento «mirato». In parole povere: [illegible] un [illegible] e [illegible] gruppo di progetto [illegible] culturale e ben collaudata professionalità sottopone un progetto che [illegible] bisogno d'un sostegno [illegible] decollare, può intervenire la Regione. A patto che lo spettacolo [illegible] «regionalizzato» e portato [illegible] giro nei centri maggiori del territorio e risponda a tutte le esigenze di trasparenza e di pubblicità. Non è detto, dunque, quanto il concetto del vicepresidente e responsabile della cultura regionale, che ciò [illegible] è fatto un [illegible] si debba ripetere.

Qualche domanda resta però in sospeso. Non ci sarà, adesso, una sorta [illegible] «assalto alla diligenza» da parte [illegible] enti o gruppi «semiprofessionali» che strepitano per «crescere»? Non ci saranno richieste da altri centri della Liguria (forse non dalla ricca Sanremo, [illegible] [illegible] do Savo- [illegible] dalla Spezia, [illegible] Chiavari)? E il Teatro dell'Opera non chiederà nulla?

Il clima precolombiano. [illegible] qui al 1992, [illegible] sembra pro- [illegible] nullo [illegible] buono. Tra l'altro, per le solite vie traverse, si [illegible] di progetti, i più disparati, di spettacoli dedicati all'incolpevole Cristoforo [illegible] prosa, [illegible] letti, musica, [illegible] [illegible]. Nessuno degli aspiranti autori, però, ha che purtroppo Colombo è, nella storia dello spettacolo, simbolo d'insuc- [illegible]. Tutti gli spettacoli a lui dedicati sono sempre stati [illegible] flaschi clamorosi. [illegible] (in teatro, [illegible] si crede o no, la gobba ha il suo peso...

[illegible] Lingua

Appuntamenti flash

Spiaggia rock a Camogli

CAMOGLI — Ultima serata della rassegna Camogli Rock 1987, organizzata [illegible] Fgci. Questa sera [illegible] 21 [illegible] spiaggia [illegible] ra di Camogli si esibiranno [illegible] Group e Bambi Fossati.

GENOVA — Oggi, alle 21,30 a Villa Grimaldi, nell'ambito [illegible] rassegna *Il cinema nel rosso*, sarà proiettato il [illegible] *La vedova* [illegible] [illegible] Debra Winger.

GENOVA — [illegible] Oggi, alle 20,30 e [illegible] 22,30 al cinema Nettuno all'aperto [illegible] proiettato il film [illegible] mosca [illegible] [illegible] Cronenberg.

GENOVA — Sono in vendita a Genova i biglietti per il concerto che i *Deep Purple* terranno la sera del 5 settembre al Pa- [illegible] di Milano nell'ambito [illegible] Festival [illegible] vinciale dell'Unità. Le prevendite si svolgono nell'edicola De Ferrari (angolo Palazzo Ducale) e nella Libreria Rinascita (via Ro- [illegible]

Debra Winger è «La vedova nera» a Cinema nel rosso

Premio Rapallo alla Lagorio (ma la Garzanti lo ignora)

Per l'ultimo [illegible] [illegible] scrittrice «Il Golfo [illegible] Paradiso»

RAPALLO — E' stato il regalo più amaro della [illegible] gione, quello ricevuto nelle scorse settimane da Mauro Cordano, [illegible] Rapallo. Nonostante un libro sia sempre gradito, l'ultimo di Gina Lagorio dal titolo «Il Golfo del Paradiso» a Rapallo ha provocato un piccolo terremoto. Il volume [illegible] infatti accompagnato da una scritta pubblicitaria [illegible] sottolineava come l'ultima fatica letteraria della scrittrice ligure [illegible] «da [illegible] [illegible] in testa [illegible] classifiche» [illegible] aver partecipato [illegible] alcun [illegible] a premi. Più che giustificato lo stupore dei rapallesi che al libro [illegible] Lagorio, nella primavera [illegible] assegnarono addirittura il primo [illegible] [illegible] con- [illegible] «La donna scrittrice» che ogni anno si volge nel centro rivierasco, riconoscimento che consiste [illegible] un [illegible] segno [illegible] cinque milioni [illegible] lire, una targa d'oro [illegible] [illegible] quadro d'autore.

Cordano sfogando l'amarezza con una lettera inviata alla casa [illegible] [illegible] nella quale si esprimeva rammarico per la svista, confidava in [illegible] riesame della comunicazione pubblicitaria del volume.

Gina Lagorio, il suo romanzo al centro della polemica

La [illegible] autrice [illegible] Lagorio, diventata [illegible] frattempo deputato (è [illegible] eletta alla [illegible] nelle liste del pci) si dichiarò «stupita e incredula» per la [illegible] dell'editore milanese.

Poi la «querelle» estiva fra la casa editrice e il [illegible] di Rapallo registra una svolta importante: a [illegible] [illegible] arrivate nei giorni scorsi le [illegible] ufficiali di Livio Garzanti. Nella lettera spedita al sindaco l'amministratore del Gruppo editoriale ammette l'errore e informa di aver già incaricato l'ufficio pubblicità delle Garzanti di riparare alla svista abbinando alla sovraccopertina della prossima tiratura del libro una fascetta recante la dicitura «Vincitore del Premio nazionale letterario Città di Rapallo per la donna scrittrice».

m.b.

Soltanto due produzioni: Arcobaleno e Memoria Popolare

Tv ligure, [illegible] del Nord

GENOVA — *Un po' in [illegible] dino l'attività dei programmi [illegible] [illegible] Rete TV in Liguria: sembra che l'originalità della produzione interna, al di [illegible] di maggior o minor fantasia [illegible] responsabili o della [illegible] professionale [illegible] molti «esterni» cui l'en- [illegible] ricorre abitualmente, sia soprattutto dovuto alla mancanza di mezzi (perché Roma ha chiuso i rubinetti) e perché Genova, schiacciata da Milano e anche da Torino, è una sorta di Cenerentola del Nord.*

I due programmi [illegible] produzione interna che andranno in onda, comunque, [illegible] prossima settimana, rendono piuttosto bene l'idea del bene e [illegible] male, [illegible] luci e delle ombre della [illegible] Rai [illegible] ligure.

Il 25 agosto, infatti, [illegible] 19,20 andrà in [illegible] per [illegible] trasmissione «Arcobaleno» la 7ª puntata del festival [illegible] internazionale del Jazz, tenutasi l'anno scorso a Sanremo, [illegible] [illegible] genovese, anche per il festival dei cantautori, per le letture pubbliche di Dante e altre manifestazioni del genere, ha l'abitudine di inserire sull'accessito frastornamento. Certo, con un palo di giorni di ripresa, [illegible] vite [illegible] [illegible] per [illegible] settimane: non è un po' troppo? Non sarebbe [illegible] meglio [illegible] [illegible] programma, antologico, [illegible] scelto e compattato, tenuto d'una ripresa [illegible] po' troppo [illegible]. [illegible]

Invece, [illegible] dimostrare la vitalità [illegible] [illegible] genovese, ecco per lo sera del 27 agosto, sempre alle 19,20, nella rubrica «Memoria popolare: la città che naviga» [illegible] [illegible] documentario, con spezzoni rari d'archivio, sul naufragio del- l'«Andrea Doria». Inoltre, un'aggiunta sulle [illegible] «ammiraglie», la «Michelangelo» e la «Raffaello» e l'evoluzione della nave passeggeri di linea in nave da crociera. Conclude la puntata una sezione del celebre «Conte [illegible] no», dove viene ri- [illegible] un'intera epoca di scienza e tecnica. p. l.

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA'

[illegible]

UHF 48, 52, 54 — [illegible] 17,05 Cartoni, [illegible] [illegible] Il cadetto; 17,25 Da Strasburgo: Nuoto, Campionato Europeo; [illegible] Liguria notizie; 18,30 Tg-Punto d'incontro; 19,45 Novela, Vernice Il volto dell'amore; 20,30 La bruna del Bisagno, film (2ª parte); 21,45 Tg-Yuttoggi; 22 Telefilm, Il brivido dell'inganno; 22,35 I segreti del mare, documentario.

TELECITY

[illegible] 28, 31, 47, 49 — Ore v Luisona mia, telenovela; [illegible] L'enigma che viene da [illegible] telefilm; 11 [illegible] al proprio, [illegible] 12 Giochi al negozi, telefilm; 12,30 Avventure in [illegible] mare, telefilm; 13 Jackie l'eroe del [illegible] Tattoo, cartoni; 13,30 Zattino, cartoni; 14 3 cose le giorni [illegible] Andrea, [illegible] [illegible] Nausicaa, telefilm; [illegible] Gen, cartoni; 17,10 Isola [illegible]; 17,35 Uga il [illegible] [illegible] jutsu, cartoni; 18 Arrivo le ban- [illegible] cartoni; 18,30 Luisona mia, telenovela; 19,30 Johnny Ringo, telefilm; 20 I cosio giorni [illegible] Andrea, [illegible] [illegible] amici vicini e lontani, spettacolo di varietà; 22,30 Cento di Hollywood, telefilm; 23,30 Superplayboy, spettacolo di varietà; 0,30 Il passo del cannibale, film; - Segue Non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 11 Isola perduta, telefilm; 11,30 Uga il re del judo; 12 Il piccolo detective; 12,30 Guyslugger; 13 Don Chuck story, cartoni; 13,30 Zattin, cartoni; 14 Only cartoons; 14,30 Bem, cartoni; 15 Il piccolo detective; 15,30 Guyslugger; 16 Only cartoons; 16,30 Bem, cartoni; 17 Isola perduta, telefilm; 17,30 Uga il re del judo; 18 Don Chuck story, cartoni; 18,30 Zattin, cartoni; 19,30 Segue con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 12 4 in amore, telefilm; 12,30 Wayne and Schuster, telefilm; 13 Jane e Mopi, cartoni; 13,30 Motor News, rassegna di automobilismo e motociclismo; 14 Dr. Slump e Arale; 14,30 Multi Market Cinema, vendita; 17,30 Jane e Mopi - Goten - Dr. Slump e Arale, cartoni; 19,30 4 in amore, telefilm; 20 Wayne and Schuster, telefilm; 20,30 Mark il poliziotto, film Italia '75, pol.; 22,15 Motor News, replica, 22,45 He is my Brother, film; 24 Film della notte.

CANALE 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 18,30 Una medaglia per l'ammiraglio, telefilm; 17 Tenente O'Hara, telefilm; 18 [illegible] telefilm; [illegible] Uno sconosciuto [illegible] telefilm; 20 [illegible] I ricchi piangono, novela; 20,30 I ragazzi del sabato sera, (1965) film; 22 [illegible] ture di Nigel, telefilm; [illegible] Primo mercato, 1,15 Non stop.

[illegible] T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 55 — Ore 14,30 Telefilm; 16,30 Music; 17,45 Superclassifica show; 18,50 La legge di Burke, telefilm; 19,50 Notiziario; 20 Ispettore Del Vecchio, telefilm; 21 Provincia violenta, (1976) film; 22,50 Fairplay; 23,50 Frutto proibito, spettacolo musicale; 24 Fatti; 0,30 Film - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 14,30 Il pisto nido; 15 Documentario; 16 Video clips. 17 Cartoni; [illegible] Tre volte donna; 19 Bordering; 19,30 Pagina [illegible] spettacolo, 20 Tg-Tris; 20,30 Documentario; [illegible] Pagina dello [illegible] 21 In di- [illegible] [illegible] nostro [illegible] - [illegible].

PAN TV

UHF 65 — Ore 13,30 Nati per vivere, documentario; 14,30 [illegible] donne sposa amore, film; [illegible] Film; 17,30 Lacrima di [illegible] diffa, film; 18,30 Notizie oggi; 18,45 Diario di soldati; 19,10 New Scotland Yard, telefilm; 20,10 Gli assegnati, sceneggiato; 21 Operazione Goldman, film; 56; 22,45 Musicale; 23,30 Divertimenti insieme, cabaret; [illegible] Redazionale; 0,30 Fair Playboy, varietà.

[illegible] TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Doctors, [illegible] 15,20 Condo, telefilm; 15,45 Ispettore Maggio, telefilm; 16,35 Chico [illegible] [illegible] telefilm; 17 L'estate del [illegible], telefilm; 17,50 Chi si spara, film; 19,25 L'ombra [illegible] nudismo, film; [illegible] [illegible] del tempo;

Gasparri a Telecittà

20,30 Scuola in noleggio, film, 21,50 Sole per gioco, film; 23,25 [illegible] del tempo; 23,30 The name of the game, telefilm

TV [illegible]

FR 1

Ore 8 Bonjour la France; 9 Abbaye de France, documentaire; 9,15 Croque-vacances. La chanson bonne humeur: Carlos - Le roi Arthur - Niels Holgerson; 10 Flash d'informazione; 10,02 Jeu: Puisque vous êtes chez vous; 12 Flash d'informations; 12,02 Tournez... manège; 13 Journal; 13,35 Série: Matt Houston; 14,30 La séquence du spectateur; 15 Magazine: L'aventure des plantes; 15,30 Tiercé à Deauville; 15,45 Dessin animé: Gi Joe, héros sans frontières; 16,15 Croque-vacances. Calimero; Tintin et le trésor de Rackham Rouge; (ridemagazine: Les Snorkys; Yves et Sima; L'île des rascapis; 17,40 Telefilm: Attention, chien méchant; 18,10 Série: Agence tous risques; 20 Journal; 20,35 Tirage du Loto; 20,40 Série: Columbo; 22 Les dés de Droit de réponse; 0,05 Journal; 0,20 Série: Les incorruptibles.

A 2

Ore 10,25 Journal des sourds et des malentendants; 10,45 Documentaire: Le bar de l'escadrille; 11,15 Documentaire: Route... routier, En Australie; 12 Récré A 2 vacances, Kousel, Kouisse; Super Doc; Tchaou; Calimerino; X-or; 13 Journal; 13,35 Série: «Vo; 14,25 Les fables d'Esope; 14,40 Les jeux du stade, Cyclisme, 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Actualité régionales; 19,40 Affaire suivante; 20 Journal; 20,30 Va- [illegible] Lio [illegible] fait une scène; 22,05 Série: Les brigades du Tigre; 23 Variétés: Jean-Michel Jarre; 23,50 Journal.

[illegible]

Ore 14 Espace 3: Objectif [illegible] 14 Espace 3: VVF, 14,30 Sport - loisirs, Championnat d'Europe de voltige équestre; rally de Tunisie; char à voile; championnat de France de tir à l'arc; Course de l'Europe à la voile; les chiens de défense; Tour de France aérien; 17,30 Téléfilm: Dia, tele-mot peur; 18,30 Variétés: Le nouveau stitch; 19,15 Actualités régionales [illegible] 19,35 Disney Channel; 19,55 Dessin animé: Les copains de Oil et Julie; 20 Jeux: La classe; 20,30 Disney Channel; 21,50 Journal; 22,15 Magazine: Le divan; 22,35 Série: Histoire singulières; 23,30 Magazine; 23,50 Prélude à la nuit.

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA

SUI LE ALI DELLA FANTASIA

È BELLO IL GRANDE [illegible]

Donate!

Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

aido

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

Pregi e difetti delle località turistiche a due passi dalla città

[redacted] Pellice, voglia [redacted]

La capitale storica della Chiesa valdese meta di studiosi [redacted] e stranieri - Un albergo di prima categoria per meeting e seminari (in questi giorni con prenotazioni di fans di Madonna) - Nel futuro la risistemazione [redacted] collezione d'arte contemporanea e un campo [redacted] golf

Mercato a Torre Pellice, un'occasione [redacted] scoprire curiosità, costumi e abitudini [redacted] valle

C'è un campo di golf e una [redacted] e finalmente adeguata, sistemazione dell'interessante [redacted] comunale d'arte contemporanea nel futuro turistico [redacted] Torre Pellice. Ma c'è anche [redacted] necessità che sia realizzato, dopo [redacted] di disinteresse [redacted] Provincia, l'asse viario di valle, [redacted] le strettoie dei paesi, mentre da più parti si chiede un radicale miglioramento della statale Torino-Pinerolo.

[redacted] paese, 510 metri d'altitudine, può diventare, infatti, sempre più uno sfogo per i centri urbani vicini (Torino è a [redacted] un'ora di auto), incrementando quella [redacted] terziario avanzato, [redacted] limitata [redacted] stagione estiva, che [redacted] costituisce una delle sue principali fonti di vita.

Il fatto d'essere la capitale storica della chiesa valdese ha finito [redacted] attirare negli anni passati [redacted] clientela fatta in gran parte di studiosi di [redacted] propensi [redacted] passeggiate nei [redacted] e alle fantasie gastronomiche di più [redacted] ristorante, Flipot, è tappa d'obbligo) che non alle gite impegnative, che pure [redacted] possibili. [redacted] ci sono infatti rifugi come il Granero, il Jervis [redacted] Barbara Lowrie oltre ad una palestra di *free climbing*. Le seconde case fanno salire la popolazione dai [redacted] residenti ai 7000-7500 [redacted] pieno agosto.

Spiega il sindaco, Marco Armand Hugon: «*Un fenomeno che sfugge è quello dei gruppi di stranieri che vengono a Torre Pellice per visitare il museo valdese, i luoghi storici del valdismo, la biblioteca con i* [redacted] *mila volumi. Ogni* [redacted] *una trentina* [redacted] *di un'università* [redacted] *viene e fa una visita* [redacted] *Angrogna.* [redacted] *poi ci sono diversi inglesi e tedeschi che si sono trasferiti a Torre Pellice*».

Di [redacted] un fenomeno a parte nell'industria turistica locale è quello costituito dall'Hotel Gilly, moderno complesso alberghiero di 1ª categoria (120 posti letto) realizzato [redacted] del [redacted] imprenditore locale, Amato Poet. Vi confluisce clientela [redacted] Pinerolo (che non ha un albergo di 1ª categoria), [redacted] anche [redacted] Torino, perché l'hotel [redacted] sviluppato i suoi servizi come centro [redacted] congressi, [redacted] di formazione, seminari e meeting [redacted]: in pratica dall'inizio di settembre a metà dicembre e [redacted] febbraio a tutto luglio si susseguono incontri organizzati [redacted] grandi [redacted] (Fiat, Riv, Enel, Italgas, [redacted] banche, ecc.). Spiega Poet: «*Torre Pellice* [redacted] *le dimensione giusta per questi ritiri:* [redacted] *disperdersi come una città e,* [redacted] *medesimo tempo, ha un contorno naturale e culturale sufficiente*».

In questi giorni [redacted] sono già prenotazioni dei *fans* di Madonna che non hanno trovato [redacted] a Torino, mentre per i «Mondiali» del [redacted] c'è [redacted] chi [redacted] pensando a mandare [redacted] le squadre [redacted] preparazione: «*È* [redacted] — [redacted] il sindaco — *contiamo* [redacted] *migliorare* [redacted] *tempo il nostro campo* [redacted] *calcio:* [redacted] *credito sportivo dovrebbero* [redacted] *300 milioni*».

Anche la Pro Loco, una delle più antiche del Piemonte perché nata nel [redacted] *Società d'utilità pubblica*, lavora per migliorare l'immagine ed i servizi [redacted] Torre Pellice (gestisce [redacted] esempio un funzionale posto pubblico telefonico, un'eccezione per i [redacted] turistici piemontesi). «*Certo* — spiega la presidente, Clara Giampiccoli — *i nostri sforzi* [redacted] *mirati più* [redacted] *conferenze, alle mostre, ai dibattiti e* [redacted] *concerti che* [redacted] *balli a palchetto*». Così domenica scorsa, al tempio valdese, [redacted] è esibito un duo di pianoforte, mentre sabato 29 [redacted] il trio «*Ad quintum*».

Inoltre la [redacted] Loco è entrata nell'ambiziosa operazione «campo di golf»: i terreni necessari, oggi parzialmente incolti, potranno in questo modo essere rivitalizzati e costituire un punto di richiamo per i turisti: «*Conservando* — [redacted] Clara Giampiccoli — [redacted] *connotazione per Torre Pellice: non il tennis o il calcio, che si trovano in molti centri, ma il golf che si aggiunge al richiamo invernale dell'hokey su ghiaccio*». E poi c'è [redacted] galleria d'arte contemporanea, nata con le 200 opere lasciate [redacted] alla [redacted] dai pittori che hanno partecipato fin dagli Anni 50 agli «*Autunni pittorici*», ritraendo ambienti del paese, una raccolta che delinea le [redacted] pittori[redacted] del dopoguerra: ci [redacted] firme come Spazzapan, Casorati, Mentio, Mastroianni. E [redacted] raccolta continua: quest'autunno [redacted] invitati artisti che dipingono con il computer.

Gianni Bisio

■ Sinodo valdese, pace e disarmo

S'inizia domani, a Torre Pellice, [redacted] la consacrazione di due [redacted] pastori, il [redacted] chiese valdese e metodista. E' l'assemblea annuale delle due confessioni evangeliche a [redacted] capo in Italia [redacted] mila fedeli con [redacted] centinaio [redacted] pastori. Al centro dei lavori del Sinodo, che proseguirà fino a venerdì, un riesame della vita e dell'identità della comunità valdese-metodista sulla base dei risultati di un'inchiesta condotta [redacted] scorsi, il problema del finanziamento ecclesiastico previsto dal Concordato fra lo Stato e i cattolici, l'obiezione di coscienza, l'ora di religione, la [redacted] e il disarmo.

■ L'ex terrorista Pala è malato

Lunedì il tribunale deciderà se differire o meno l'esecuzione della pena per Giulio Pala, ex Br, ammalato di sclerosi multipla, e ricoverato dal [redacted] agosto nel centro clinico delle [redacted] metà degli Anni Settanta avrebbe fatto parte del Fronte logistico [redacted], è stato accusato dal superpentito Patrizio Peci [redacted] stato nel commando che ferì il giornalista Piccinelli e il [redacted] Albertino [redacted] dovrebbe scontare ancora 8 anni di [redacted] Assunta ha chiesto ai giudici il «differimento [redacted] pena».

■ Anche i parterre per Madonna

Cresce la febbre [redacted] il [redacted] di Madonna [redacted] settembre, stadio comunale). L'enorme richiesta di posti di tribuna (40 mila lire, [redacted] esauriti) ha indotto la Good Music, che organizza la serata, a preparare ta[redacted] anche per il settore del parterre. Nei consueti punti vendita saranno disponibili 5 mila biglietti di questo tipo a 38.500 lire [redacted] mila gli altri posti.

■ Rapina un omosessuale, [redacted] anni

Un [redacted] incontra un ragazzo [redacted] di [redacted] e lo invita a bere [redacted] a [redacted] sua. Il giovane lo segue, poi ha un ripensamento, reagisce, minaccia l'uomo e poi lo rapina di un orologio. Ieri in tribunale, Massimo Colli, 20 anni (difesa, avv. Cocchi) ha spiegato: «*Quando ho capito* [redacted] *voleva quel signore ho cercato di* [redacted], [redacted] *potevo uscire e ho chiesto aiuto a una vicina di casa che mi ha aiutato*». La [redacted] ha confermato, ma la posizione dell'imputato non è cambiata molto. E' stato condannato a 2 anni e 2 [redacted].

■ Condannato per furto di [redacted]

Ruba due fucili da caccia e un televisore nell'alloggio [redacted] impiegato partito per le vacanze, [redacted] viene scoperto. Salvatore Gulina, 22 anni, ammette e [redacted] anche i nomi di due amici ai quali avrebbe venduto uno dei fu[redacted] cal. 16, peraltro mai ritrovato. Ieri in aula ha confermato: «*Sapevo che quel signore era in ferie. Nella casa, in piazza Arbarello, ci abita anche mia madre. Una delle due armi l'ho ceduta a Beppe Scaletta* [redacted] *era accompagnato da Giovanni Rampello*». [redacted] (difesa avvocati Marta, Pesavento e Molinengo), hanno negato. Condanna uguale per tutti, un anno e 8 mesi.

■ [redacted] si rovescia, statale [redacted]

Un incidente a un Tir carico di barattoli di macedonia di frutta ha rallentato l'altra notte e ieri mattina la circolazione sulla statale del Monginevro. Il camion, guidato [redacted] Pascal Cornuery, [redacted] anni diretto [redacted] Francia, nei pressi di Gravere, ha sbandato, [redacted] 15 metri [redacted] guard-rail e si è bloccato a cavallo fra prato e carreggiata. Seri danni li hanno riportati solo i cartoni di macedonia. Il traffico sulla statale, regolato dalla polizia stradale di [redacted] ha potuto defluire solo a senso unico alternato [redacted] a quando un'autogru [redacted] vigili del fuoco è riuscita a sollevare il pesante veicolo.

■ Arrestato al casello per rapina

Fulminea operazione dei carabinieri [redacted] Chivasso che hanno arrestato, nel giro di pochi [redacted], l'autore di una rapina al distributore Agip [redacted] Settimo. L'uomo, Raffaele Piccolo, 26 anni, [redacted] Settimo, che aveva minacciato il gestore dell'impianto [redacted] un coltello impossessandosi di [redacted] mila lire, è stato bloccato [redacted] casello successivo mentre cercava di uscire dall'autostrada.

[redacted] UTILI

AL GRASSI via Gioia ... tel. 547 721
CAFASSO ...
RISTORANTE ...
RESTAURANT MAXIME tel. 447 5677
RISTORANTE La Boccaccia tel. 881 0460
RISTORANTE LA CLOCHE tel. 596 213
ACCONCIATURE CARLA ...
ANNALISA & PAOLO ...
ATELIER MASSIMO ...
COIFFEUR ...
COIFFEUR UNISEX ...
JEAN LOUIS DAVID ...
MARA COIFFEUR ...
NICOLA E ANTONELLA ...
NINI PETTENUZZO COIFFEUR ...
NUCCIO COIFFEUR ...
PARRUCCHIERA SILVANA ...
SOLARIUM ...
SOLEADO CENTER ...
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB ...
ARS NOVA ...
BAZAR CARTA DA PARATI ...
CARLO FIORI ...
COLORIFICIO PIEMONTESE ...
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV ...
ERBORISTERIA ...
FERRAMENTA ...
FIORI IL MEGLIO ...
FIORI JUCCI ...
FIORI MANCA ...
GIOIELLERIA OROLOGERIA STECCO ...
LAVASECCO ...
OTTICA BRICCO ...
PASTICCERIA ...
PROFUMERIA DANCAS ...
PROFUMERIA E CRISTINA DOGLIANI ...
TINTORIA ...
TINTORIA AUGUSTA ...
VALENTINA FIORI ...
VENEZIA A TORINO ...
IDRAULICO CONTINUATO ...
IDRAULICO URGENTE ...
LAVATRICI IDRAULICA ...
TELEVISIONI RIPARAZIONI ...
TV ...
TV QUASAR ...
TV ASSISTENZA TV ...
ASSISTENZA DENTISTICA IMMEDIATA ...
CHIRURGO MEDICO DENTISTA ...
DENTISTA ...
DENTISTA ...
DENTISTA urgenze tel. 587 827
DENTISTA via Genova 6 ...
DENTISTA via Genova 61 tel. 638 800
MEDICO DENTISTA ...
AUTOFFICINA ELETTRAUTO ...
AUTOSOCCORSO ...
CLINICA DELL'AUTO tel. 730 564
ELETTRAUTO ...
ELETTRAUTO ...
ELETTRAUTO ...
ELETTRAUTO tel. 200 300
AUTORIPARAZIONI tel. 200 000
AUTOSOCCORSO tel. 200 000
AUTOLAVAGGI tel. 200 000

Se la vostra [redacted] prosegue [redacted] in tempo di ferie
informate i lettori tramite questa rubrica. Rivolgetevi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

echi [redacted]

Deal-To l'arredobagno

Messaggi urgenti

OPERAIO offresi qualsiasi lavoro anche ... Telefonare 267 619

VENTENNE cerca lavoro nel settore ... Telefonare ore pasti a 944 0603

QSS
TURIN SERVICE
Via [redacted] - TORINO
Sviluppa e stampa le tue foto e dia
SUBITO
sotto i tuoi occhi

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 258
CONGELATORE CON FORNO MICROONDE DE LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale CIRIE' - Piazza [redacted] Giovanni 1 - Tel. 920.02.43
APERTI [redacted] AGOSTO

LE NOSTRE LINEE PER LA TUA ESTATE
090-7775
[redacted]
CENTRI PRENOTAZIONE
Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole Eolie
Vibo Valentia-Isole [redacted]
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole [redacted]
ALISCAFI SNAV

Da settembre il censimento

[redacted] tatuaggio per 50 [redacted]

Schedature a [redacted] dell'Usl - Tutto gratis

Dalla schedatura nascerà un'anagrafe per la difesa dei cani

Partirà a settembre il censimento canino: 50 mila animali da schedare, iscrivere all'anagrafe e [redacted] con tanto di tatuaggio (indolore e indelebile). L'operazione va eseguita entro la [redacted] dell'88. [redacted] stabilisce [redacted] decreto [redacted] dicembre dell'85 del presidente della giunta regionale. [redacted] un passo importante [redacted] difesa dell'animale.

Troppo spesso il cane è [redacted] dell'uomo: può [redacted]re abbandonato ai bordi di un'autostrada, rubato, lasciato [redacted] bosco. Fenomeni [redacted] finiscono per [redacted] piaga crescente del randagismo e le speculazioni [redacted] allevatori [redacted] pochi scrupoli.

[redacted] e tatuaggi, affidati alle Usl, sono già cominciati da qualche mese in Piemonte: a Ivrea (7 mila animali censiti), Rivarolo, Biella e Borgosesia. Torino sta per cominciare. Ha ottenuto una proroga perché organizza un servizio sofisticato: l'anagrafe elettronica, collegata all'elaboratore di via Giulio. In caso di necessità, sarà possibile rintracciare il proprietario del cane in tempi brevissimi.

Al cittadino non costerà nulla: dovrà andare alla sede della Circoscrizione, ritirare un modulo numerato e mettersi [redacted] contatto con l'Usl. Nei prossimi giorni il Comune preciserà le modalità dell'intervento: il veterinario potrà essere disponibile in ambulatorio, oppure girare quartiere per quartiere, su un camper attrezzato, secondo un calendario che verrà stilato [redacted] prossimi giorni.

Il numero di codice, la matricola del cane, verrà tatuato all'interno della coscia destra con [redacted] procedimento indolore. L'esperienza [redacted] Ivrea ha dimostrato che l'animale deve essere anestetizzato [redacted] in casi molto rari, soltanto quando [redacted] esemplari molto aggressivi. Sarà possibile rivolgersi a [redacted] veterinario di fiducia: [redacted] questo [redacted] sarà però [redacted] la prestazione.

Il censimento, spiega il dott. Valpreda, [redacted] servizio veterinario della Regione, [redacted] obiettivi: «*In primo luogo quello* [redacted] *permettere di rintracciare subito il proprietario* [redacted] *un animale* [redacted]*dagio. Quindi fornire lo strumento* [redacted] *avviare indagini sanitarie sugli animali* [redacted] *di epidemie*».

Iscrizione all'anagrafe [redacted]tina e relativo tatuaggio [redacted] obbligatori. [redacted] legge impone a proprietari e detentori degli [redacted] provvedere «*entro il terzo* [redacted] *di* [redacted] *o comunque entro il terzo mese dall'inizio della detenzione*». Anche le variazioni andranno denunciate: il decreto regionale concede 15 giorni per segnalare la [redacted] cane, la sua cessione o il cambiamento di [redacted] giorni. Invece, [redacted] comunicare [redacted] smarrimento [redacted] competente.

Parla il padre dei tre bambini rimasti soli dopo la morte della madre

«Ho sbagliato, [redacted] m'aiuta»

Giuseppe Furnò, 30 anni, nega [redacted] fuggito, abbandonando i figli - «Sono pronto a riprenderli, ma non ho lavoro» - La suocera: «Stanno bene con noi» - La schiavitù della droga e i tentativi [redacted] riscatto

Giuseppe Furnò

«*Sì,* [redacted] *stato* [redacted] *drogato, sono anche sieropositivo. Ma ho pagato e sto pagando caro questi errori. Voglio ricominciare daccapo, trovare* [redacted] *lavoro che non ho, tenere i miei figli, ma* [redacted] *riesco a farlo. Nessuno mi dà una mano, pare che non ci sia posto nel mondo per gente come me*». Giuseppe Furnò, [redacted] anni, marito [redacted] Giuseppina [redacted] anni, morta una settimana fa per un'infezione che ha avuto la meglio su un [redacted] debilitato dall'Aids, è ricomparso: «*Sono sempre rimasto a Torino. Se ho sbagliato, sono pronto a* [redacted] *ancora: datemi una possibilità,* [redacted] *speranza*».

La stessa, forse, che chiedeva Giuseppina. Ha scritto: «*Ho bruciato la mia vita e ne sono pentita. Ma non è troppo tardi, forse* [redacted] *prendermi un poco di quella felicità che spero* [redacted] *tocchi*». E, poi, rivolgendosi a un [redacted] che aveva conosciuto [redacted] «*Perdonami, ma,* [redacted] *aiutami a* [redacted] *forte, aiutami a rimediare*». E ancora: «*Voglio vincere questa battaglia, la grande battaglia* [redacted] *stessa*».

Abbiamo scritto di Giuseppina, morta dopo una breve agonia, dei maltrattamenti subiti e dei tre figli (Jimmi, Alexander e Jennifer), affidati [redacted] zii. Lui ora è pentito di aver picchiato la moglie. Chiede perdono: «*In certi momenti, quando* [redacted] *in* [redacted] *di droga,* [redacted] *più* *coro* [redacted]. *Lo fai e* [redacted]

«*Troppo tardi, lei nessuno me la ridarà. E lui l'ha fatta soffrire*», dice convinta la madre di Giuseppina. I bambini, assicura, «*stanno bene, ora hanno* [redacted] *famiglia*». Jennifer, la più piccola (un [redacted] e mezzo) è nata sieropositiva, [redacted] dicono i medici, «*si è negativizzata*». Cioè, le [redacted] malattia [redacted] scomparse, e questo [redacted] sperare che sia guarita.

Su Giuseppe Furnò pendono due denunce, [redacted] moglie e [redacted] della suocera: «*C'è scritto tutto. Di lui che alzava le mani troppo spesso in casa, di Pina, spesso piena di lividi e anche dell'ospedale di Savigliano,* [redacted] *le hanno fatto un'ingessatura* [redacted] *forse* [redacted] *dovevano fare*».

La donna [redacted] questa storia di morte [redacted]: lei aveva un'ul[redacted] che si era provocata cucinando. Lui una sera di metà luglio, durante [redacted] discussione, le storce il braccio. Giuseppina [redacted] va di casa per l'ennesima volta. Ma le fa male il [redacted] e si rivolge all'ospe[redacted] di Savigliano. Viene ingessata e, dopo qualche giorno, la cancrena. Il 27 luglio è ricoverata [redacted] Molinette dove comincia a guarire. [redacted] arriva [redacted] pancreatite che è mortale.

Due vite sbagliate, quelle [redacted] Giuseppe e Giuseppina, che si sono incrociate per la [redacted] volta a [redacted] anni, [redacted] cortile di un quartiere popolare, a Torino, dove abitavano. Tre anni dopo, il matrimonio. Lavoravano entrambi. Una coppietta felice, come tante [redacted] i primi guai con il lavoro. Lui viene messo in cassa integrazione, lei si [redacted] licenziata da tempo per stare in casa. I soldi sono pochi eppure, due anni dopo, arriva l'eroina: «*Chi lo* [redacted] *perché abbiamo incominciato* — racconta Giuseppe — *Prima la "tiravamo" soltanto. Siamo passati al buco. Quando è nata la bambina, abbiamo saputo di essere sieropositivi*».

Momenti terribili: «*Ti senti morire dentro. Chissà come ci* [redacted] *contagiati, ce lo siamo chiesti* [redacted] *volte. Non abbiamo mai scambiato siringhe con altri. Il primo pensiero è stato quello di "vivere alla grande", di fare tutto l'immaginabile e in fretta*». Sono così arrivati a "bucare" 3 grammi al giorno, in due. «*Abbiamo capito a un certo punto* [redacted] *toccato il fondo, che stavamo perdendo tutto. Che dovevamo uscirne, per noi e per i nostri figli. E abbiamo trovato la forza di smettere. Anche se è stato difficile, perché il marchio di "tossico" ti* [redacted] *andavamo più d'accordo. Io però. Lei si era lasciata andare,* [redacted] *tentavo di reagire. Chiuso con la droga era come se non avessimo più nulla da dirci*».

Giuliana Mongelli

Televisioni private in regione

[redacted]
17,15 Pat [redacted] baseball, cartoni
18 — Monthy Nash, telefilm
18,30 [redacted]
[redacted] Tg 4 speciale
20,30 I 4 del clan del cuore di pietra, film
22,15 Telefilm
23,30 Automarket tv

Telestudio
16 — Baseball Week, sport
16,30 Thundercats; Devilman; Judo Boy; Io sono Teppei; Phantoman; Starzinger
19 — Sanford and Son, situation comedy
19,30 Insiders, telefilm
20,30 Keoma, film di E. Castellari con Franco Nero, William Berger
22,30 Cacciatori di donne film di R. Romero, con Shirley Eaton, Lloyd Nolan

Rete Canavese
19,15 Favole, cartoni
19,45 Victoria Hospital, telefilm
20,15 La bocca del gladiatore, film
22,45 Sport, telefilm

Telecupole
17 — Calvin il colonnello, cartoni
17,30 Derby willing, telefilm
19 — Video Mix, rubrica
19,30 Tgd
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Maria Zef, film
23,30 Telefilm

Grp
18 — La tela di Ritter, telefilm
18,30 Hello Larry, telefilm
17 — Dollari [illegible], film
18,00 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
19 — Il selvaggio West, telefilm
20 — Hanna & Barbera, disegni animati
20,30 Il bevitore, film
22 — La schiava lasera, telefilm
23 — Sono perché le mogli degli amanti di mia moglie sono mie amanti, film

Videogruppo
15,30 La mia donna è un angelo, film
18,05 Hello Larry, telefilm
19 — L'incredibile dott. Hogg, telefilm
19,30 La tela di Ritter, telefilm
20,30 Perdonami se ho peccato, film di G. Stevens con Joan Fontaine, Ray Milland
22,15 L'incredibile dott. Hogg, telefilm
23 — Le auto della settimana

Quinta Rete
20,30 I ragazzi del sabato sera, film
22,30 Polvere di stelle, telefilm
23,30 L'amante perduta, film

Retepiemonte
16 — Only cartoons, cartoni
16,30 Sam, cartoni
17 — Isola perduta, cartoni
17,30 Uga re del judo, cartoni
18 — Don Chuck story, cartoni
18,30 Zaffiro, cartoni
20,30 Doctors, telefilm
21,30 Condo, telefilm
22 — L'agente del nostro amore, film
24 — Sola per gioco, film

[redacted]
18 — Pomeriggio con simpatia
18,30 Speciale: per una vacanza in Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22,30 Speciale: per una vacanza in Piemonte
23 — Caccia grossa, telefilm

Telesubalpina
17 — Terroristi a Madrid, film di R. Torrecilla con Claudia Greco, Fausto Tozzi
19 — L'osservatorio politico: i viaggi del Papa
19,30 Cartoni animati
20 — Mighty Nash, telefilm
20,30 Desideri nel sole, film
22,35 [illegible], film

Videouno
19 — Veronica, telenovela
20 — Le auto della [redacted]
20,30 La [illegible], film tv (II parte)
21,45 Tg [illegible]
22 — Il [redacted] dell'imprevisto, telefilm
22,35 I segreti del mare di Jacques Cousteau, [redacted]

Erre Uno [redacted]
18 — Telegiornale
18,15 La parola del Signore
20 — Telegiornale
20,30 Romanza
22,10 Telegiornale
22,20 Sabato sport
22,30 Telegiornale
23,35 Special
24 — Varietà

Telecity
18 — Super Kid, cartoni animati
18,30 Affari di cuore, telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — L'ora di Eva, telefilm
20,30 Sinbad contro i sette saraceni, film
22,30 Superplayboy, spettacolo
23,30 Le auto della settimana
24 — Salvare la faccia, film

Tv [redacted]
18,50 Charley, telefilm
19,20 Attenti ai ragazzi, telefilm
19,45 I detectives, telefilm
20,40 La legge di Burke, telefilm
21,35 Capriccio e passione, telenovela
22,30 Excelsior - Balla di sera, spettacolo
23,30 Le auto della settimana
24 — Il gioco della vita, film

[redacted] Manila
18 — Lo sparviero del Nilo, film
18,45 Nel regno del cartone
20 — Il nipote [illegible], film
23,05 Musicale
23,20 [redacted] del [redacted]

[redacted]
17 — New Scotland Yard, telefilm
18 — Hanna e Barbera show, cartoni animati
19,30 I detective, telefilm
19,45 Hanna e Barbera show, cartoni animati
20,10 I Detective, telefilm
21,40 La [redacted] di Thala, film

Torino Futura
18 — La Puglia, documentario
19 — I [illegible], telefilm
20 — Telegiornale
20,30 Brainstorm, film
22,10 Telegiornale
22,40 Sabato sport
23,50 Le ragazze di scorta, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte emittenti.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI
AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - [redacted]

RISERVATO AI DIPENDENTI DI AZIENDE
SULL'USATO FIAT PAGAMENTI SPECIALI CON ANTICIPO DI LIRE 500.000 ED IL RIMANENTE A VOSTRO COMODO CON INIZIO PAGAMENTO A DICEMBRE '87.
VALUTAZIONE DA LIRE 500.000 FINO A 1.000.000 DEL VOSTRO USATO ANCHE SE DA ROTTAMARE.
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.18
AGOSTO APERTO ANCHE IL SABATO

Una statistica del ministero che può creare confusione

Ci sono i punti «più neri»

I criteri seguiti a Roma hanno portato a individuare solo cinque tra.. pericolosi su strade e autostrade - Esclusa, per esempio, la Savona-Torino, una delle arterie con più incidenti

GENOVA — Cento «punti neri», segnalati dal ...ero dell'Interno, sulle strade e autostrade d'Italia, di cui cinque in Liguria. Questi ultimi si trovano in corrispondenza dalla galleria Canta... fra Pegli e Cornigliano; Genova-Savona; ... presso Sestri Levante, sulla Genova-Livorno; al chilometro 125 dell'Autostrada dei fiori (Taggia); al chilometro 111 della Genova-Milano (Passo dei Giovi), e infine a ... Berta, ... via ...

... dato appare evidente. I «punti neri» in Liguria sono di più, e per giunta non sempre corrispondono a quelli segnalati dal ministero. Basti ... che nell'elenco incredibilmente ... la Savona-Torino, ... una delle autostrade più pericolose d'Italia, e molti altri tratti in cui ... incidenti sono purtroppo all'ordine del giorno.

Perché? Perché il ministe... preso ... esame non solo il numero degli incidenti ... anche la frequenza degli ingorghi e, soprattutto, s'è limitato a una statistica che si riferisce solo a un breve periodo del giugno di que... Probabilmente ... Roma volevano fornire, grazie ai rilevamenti effettuati all'inizio dell'estate, ... indicazioni ... per tutta la stagione delle vacanze. La segnalazione del ministero finisce ..., almeno così com'è stata formulata, per ... confusione. Chi ... facendo ... dunque, perché i tratti ad ... rischio ... ben più numerosi.

Vediamo comunque i cinque «punti neri» in questione. ... Genova-Livorno è fra i ... e 49. Chi procede verso Levante incontra una curva a sinistra, la galleria San Bernardo (in leggera discesa), il rettilineo su cui si ... in casello ... Sestri e infine il tratto in cui sorgeva la vecchia barriera.

Sulla Genova-Milano il percorso incriminato si trova in corrispondenza ... Giovi, sulla Genova-Savona e la galleria Cantarena (soprattutto per i rallentamenti).

L'Autofiori è ... accusa a causa del curvone a sinistra (per chi procede verso la Francia), quasi a 90 gradi, che ... la Valle Argentina. Fra l'altro in questo ... c'è il limite di velocità dei ... chilometri orari. Sempre in provincia ... Imperia, ma questa volta sull'Aurelia, sono gli incidenti quasi quotidiani ... aver provocato ... segnalazione ... Capo Berta, ... e Imperia.

Dario Rotondi, comandante provinciale della Polstrada di Imperia, spiega: «*La ... sull'Autofiori ... in effetti qualche problema ma, in verità, non ha provocato più incidenti di altri tratti di autostrada. Un punto che si ... più pericoloso è per esempio lo svincolo di Andora, anche se non siamo mai riusciti ... accertarne ... sicuramente i motivi*».

Capo Berta? Ancora Rotondi: «*In questa ... sono ... automobilisti e i motociclisti ... posto a ... più frequentemente gli incidenti, per eccesso di confidenza*». Rotondi avverte quindi ... non abbassare mai la ... dia, e spezza una lancia in favore delle cinture ... sicurezza: «*Speriamo diventino presto obbligatorie, nel frattempo non resta che invitare tutti a montarle e ...*. *Per dare il buon esempio ho disposto che tutte le pattuglie della nostra Sezione le adoperino*».

E la provincia di ... Stradale si limitano a ...: «*Cinque "punti neri" in Liguria? Certamente la ... gnalazione è valida, ma la realtà sono molti di più. Noi consideriamo ... almeno quaranta ... delle strade e autostrade ... nostra competenza*».

... discorso al distaccamento di Carcare, che ... occupa anche ... Savona-Torino. In effetti il discutibile criterio ... permesso di escludere l'autostrada che ... Piemonte porta ... mare, un'arteria ... ha ... provocato centinaia di vittime. Chi, leggendo ... nota ... trovarsi su una strada ... commetterebbe davvero ... errore: ecco perché questa statistica deve essere giudicata con molta cautela.

... stesso discorso vale ... molti altri punti ... a cosiddetta «stabilità ordinaria», e in modo particolare l'Aurelia, la ... del Cadibona, quella di Sassello e molte altre strade dell'entroterra.

Sandro Chiaramonti

... barriere da ...

SAVONA — «*Aiutateci ad aiutarvi*», dice uno slogan della Società autostrade. ... di segnalare quanto accade a Savona.

L'«interconnessione» (cioè l'eliminazione della barriera) ... effettuata fra l'Autofiori e la rete Iri. Savona-Genova ... Ma non si capisce perché ... stesso provvedimento ... adottato per i caselli ... Savona e di ... Avrebbe ... di viaggiare con ... unico biglietto, ad esempio, ... Ventimiglia e Torino, e ... eliminare le lunghe ... che si verificano al casello di Savona (per chi arriva dall'Autofiori).

Un intervento ... difficile e relativamente poco costoso, possibile con ... semplice corsia ... scorrimento verso la Savona-Torino, un'autostrada che l'Iri-Italstat sembra trascurare.

Uno dei tanti incidenti lungo i tornanti di Capo Berta

Nel Savonese la «campagna» partirà il 15 settembre

L'adesione dei commercianti alla lotta contro gli aumenti

Ogni punto-vendita potrà scegliere dieci prodotti promozionali - I rincari ... questi giorni

SAVONA — ... la tendenza ... prezzi ... consumo. ... in ... riera il fenomeno si avverte, di solito, prima che altrove, effetto-boomerang del turismo. D'estate nelle località balneari, è una realtà sotto ... ... tutti, i prezzi ... mentano.

... base ... ultime statistiche, pare che ... alimentari abbiano fatto registrare in provincia di Savona un balzo ... avanti ... 5,06% (3,85% ... più ... nazionale), i generi d'abbigliamento del 4,50%, l'abitazione del 6,42%.

E' un fenomeno stagionale ma che non sempre si stempera con l'arrivo dell'autunno. Anche quest'anno il ministero dell'Industria e Commercio ha così deciso di agire, con le organizzazioni del commercio, un accordo per la regolamentazione della campagna ... autodisciplina ... prezzi.

In particolare è prevista, in luogo della determinazione ... «paniere» dei prodotti sperimentata in passato, l'offerta libera e personalizzata da parte di ciascun commerciante di almeno 15 tipi di prodotti a prezzi ... lontariamente stabiliti.

A livello provinciale, la Camera di commercio ha costituito ... apposito comitato, che ... il compito ... promuovere la partecipazione dei punti ... all'iniziativa ed in genere ... assistere ... realizzazione della campagna.

Il comitato, presieduto ... presidente ... sarà ... le, Andrea De Filippi, è composto ... Giovanni Prando (Unione commercio e turismo), Alfredo Prato (Imprese di distribuzione), ... Carla Facelli (Commercio associato moderno), Renzo Adonide (Dettaglianti dell'alimentazione), ... Salvi (Unione provinciale delle cooperative), Lorenzo Pastorino (Lega cooperative e mutue) e ... Ferrando (Confesercenti).

Nel corso della sua prima riunione, il ... deciso di spingere ... sull'iniziativa nel periodo tra il 15 ... prossimo ... il 15 ... ».

Spiegano gli esperti: «*E' la stagione commerciale in cui è più facile assistere, dopo l'estate, a un consolidamento dell'aumento dei prezzi. Nel corso ... precedenti, più o meno analoghe iniziative, abbiamo potuto accertare l'attenuazione del fenomeno ... rialzo, grazie al contributo determinante ... categorie commerciali*».

La ... di quest'anno, il cui ... è affidato unicamente alla professionalità, sensibilità e capacità imprenditoriale dei commercianti, presenta caratteristiche ... grande ... novità da più ... ... spicata. L'operatore ... mercatale potrà determinare liberamente il listino delle offerte promozionali, pensando soprattutto ai desideri ... alle esigenze ... propri clienti.

Ivo Pastorino

Altare: ospiteranno anche un ostello per giovani

Rivivono gli antichi forti

ALTARE — ... tempi più brevi ... quanto previsto, il forte militare di Altare sarà assegnato in locazione all'Amministrazione ... le. ... destino per uno ... forti ... Giovo, anch'esso di proprietà ... demanio militare ... sarà affidato alla Comunità montana.

Il Comune di Altare ha già inserito nella relazione al bilancio di previsione '87 ... voce per il possibile utilizzo della costruzione, che ... sul Colle ... proprio ... spartiacque fra la Val ... e l'entroterra di Savona e Quiliano.

Spiega il sindaco, Olga Beltrame: «*Il recupero del forte è molto interessante non solo per il Comune di Altare ma per l'intero provincia. La ... ubicazione, particolarmente favorevole, ... la possibilità ... di ... attuare questa serie di antiche costruzioni per ospitare servizi e iniziative ... tipo ... e civile*».

Per le costruzioni, divise in ... plessi che sono quello di forte Tecci, situato sulla parte alta della ... di Cadibona e forte Cascinotto, ubicato nelle immediate vicinanze della statale 29 che collega Savona con il suo entroterra, ... stati ipotizzati tipi ... diversificati.

Per il forte Tecci si sta programmando una destinazione a centro di cultura e congressi. Sarà creato anche ... grande ostello ... gioventù, ipotesi che riveste particolare interesse dopo la recente polemica sui «ghetti», che respinti da molte città della Riviera potranno trovare una sistemazione comoda ed economica.

Questa attenzione al turismo, pendolare «povero», ribadisce la vocazione intercomunale di questa struttura, che ha una superficie coperta di ... metri quadrati.

Ancora ... stabilire con precisione l'u... del bellissimo prato (23 mila mq) esistente all'interno.

Forte Cascinotto: nei qua... ... metri quadrati coperti a disposizione, troveranno posto ... tipi ... servizi, quali ... esempio ... nucleo della protezione civile.

Si pensa anche alla realizzazione di un piccolo elipor... per servizio civile e sanitario, ma le difficoltà in que... ... ... maggiori a causa degli ... costi di ... tenimento.

Anche per il forte di Giovo si prepara un futuro con vocazione commerciale. Il presidente della Comunità montana, Dario Franchello, sta esaminando alcuni progetti che prevedono la trasformazione dell'area in un moderno ... sportivo polivalente.

e. m.

IL PALIO DI OSPEDALETTI ALLA ...

Ospedaletti. All'ultimo gioco il rione della Mimosa si è aggiudicato il Palio di Ospedaletti, battendo sul filo di lana il rione della Torre, vincitore delle prime due edizioni; terza la Marina, quarto il Carrubo. Alla manifestazione hanno assistito divertiti un migliaio di villeggianti. Il Palio era articolato in tre prove di tiro e una ventina di giochi a squadre. Il trofeo del Palio, per un anno, verrà custodito dal rione della Mimosa. Verrà definitivamente assegnato il rione vittorioso ... volte.

... - Secondo concerto del cantautore allo «Sporting»

Paolo Conte replica a Montecarlo

A Sanremo apre i battenti il Moac - Sagra del pesce a Celle - Serate danzanti in Val ... Artigianato vivo a Varigotti - Festival di musica ... a Cervo - Festa del ... a Ventimiglia

A **Varazze**, in Borgo Sola... «festa del pescatore», con inizio ... alle 18. Nella chiesa di S. Domenico, alle 21, concerto d'organo.

A **Celle Ligure**, con inizio alle 21, ... lungomare Crocetta tradizionale sagra ... «pesce azzurro».

Ad **Alb...** Capo, sull'area dell'ex stazione, conclusione ... manifestazioni per l'estate ... «show ... agli ospiti.

A **Bragno**, località campo sportivo, alle 15, gara di boe... «Memorial Giovanni Viola» e alle ... serata danzante ... «Giullari».

A **Cosseria**, ... sportivi ... 19 apertura ... gastronomici e alle ... «Palio dei Rioni».

A **Dego**, zona ex campo sportivo, alle 21 serata dan... ... «Campagnoli».

A ... alle 21, ... musicale.

A **Pontinvrea**, alle 18, inaugurazione nuovo sferi... ... partita ... Alle ..., pista comunale, serata di ballo liscio con «I Discepoli di Casadei».

A **Noli** proseguono invece in piazza Chiappella i festeggiamenti per la ricorrenza di Sant'Anna (ore 18).

A **Gorra**, frazione di Finale Ligure, da oggi, per tre giorni, sagra della melanzana e del vino nostrano (apertura stand ore 17). Parte oggi a Varigotti la tradizionale rassegna dell'artigianato vivo nelle scuole elementari (ore 18-24). Sono in corso presso l'ufficio turistico di Borgio Verezzi le iscrizioni per la caccia al tesoro in programma domani.

Appuntamento con i piatti tipici liguri (17 specialità e 5 vini locali) a **Pietra Ligure** per la 22ª edizione della sagra gastronomica in tutte le vie del centro cittadino (ore 20), con ballo in piazza e sfilata di gruppi folcloristici.

Due gli appuntamenti di oggi a **Loano**: il «Riviera circuit» di beach volley, presso i bagni «Marina Piccola» (ore 17) e la sagra gastronomica della Pio X (apertura stand ...

A **Toirano**, in Val Varatella, conferenza ... tranze dell'uomo» in piazza Libertà (ore 21). Nella frazione Carpe «Sagra della trota» (apertura stand ... 17).

... dell'«Arrivederci ... ... e domani ... calità S. Eugenio a **Ceriale**.

Finale regionale ... cing «La capannina» di Alassio ... «Miss in gambissima».

A **Castelbianco** «Cicossport», ... giorni di festa indetti ... Centro sportivo ... e organizzati ... Pro Loco.

Alle 21, nella piazza della Chiesa di **Cisano** sul Neva, ... rappresentata la ... «Scampoli ... umanità», ... Filippo.

A **Cervo**, per il Festival internazionale di musica ... camera, appuntamento ... il «Trio Beaux ...», ... dei concerti previsti sul sagrato della chiesa ... Coralini (mentre la rassegna si concluderà ... settembre a Chiusavecchia). Inizio alle ore 21,30.

... **San ...** ... **Mare**, al ... sportivo, serata ... organizzata all'Unione commercianti.

A ... **Marina**, al Teatro Verde di Villa Scarsella tradizionale appuntamento con la festa dell'allegria.

A ... in località Ca... festa di San Bartolomeo, con danze, cucina campagnola, giochi, sport e attrazioni varie. Sempre nel capoluogo, alla discoteca «Circuito» ... via Litardi premiazione dei giochi in piscina.

A **Riva Ligure**, in piazza Ughetto prosegue la festa della birra.

A **Civezza**, ... dell'Unità: ... gastronomici e danze.

A **Pietrabruna**, in Piazza ... Matteo, con ... 20,30, rappresentazione a cura della Compagnia Benedusi.

Ad ... di **Taggia**, in regione Leva, continuano i ... steggiamenti patronali di Sant'Isidoro. Nell'area dell'ex centrale seconda serata (ore 20,30) ... «Facciamo festa», la manifestazione organizzata da democrazia proletaria: rock, discoteca, dibattiti, filmati.

A **Sanremo** (ore ... mercato dei fiori di via Garibaldi, ... il ... 87, mostra-mercato dell'artigianato: in serata spettacolo sul palcoscenico fra gli stands. Ai giardini della Passeggiata Imperatrice continua ... «Fiera del libro», ... editoriale in bancarella. A Villa Ormond continua la rassegna ... retilli vivi promossa da Mondo Natura (orario: 10/12; 16/23). ... salone delle feste ... ... prosegue ... antologica ... allo scultore Augusto Murer (orario: 15,30/23,30). Musiche e danze al roof garden dello ... casinò ... l'orchestra ... Sergio Nanni, la ... Pat Paris ... il balletto «Paris Champs-Elysées». All'au... «Franco Alfano» ... Marsaglia (ore ... rassegna dialettale ligure: «*L'albero della tre cicale*» ... P. Palladini. Al ... Italia (ore ... prima ... «Giochi ... spiaggia», ... gantizzati ... Idea-Mare. A ... ... serata di gastronomia tipica.

... **Ospedaletti** (ore 21) «Veglia degli alpini», ... danzante sul piazzale al mare.

A **Bordighera**, al palazzo del Parco, continua l'esposi... ... delle vignette partecipanti ... 10° Salone internazionale dell'Umorismo sul tema: «*Lei fuma? No, grazie...*» (orario: 15/22).

A **Seborga** (ore 21) serata gastronomico-danzante con l'orchestra «Pisano».

A **Dolceacqua** serata danzante e spettacolo pirotecnico.

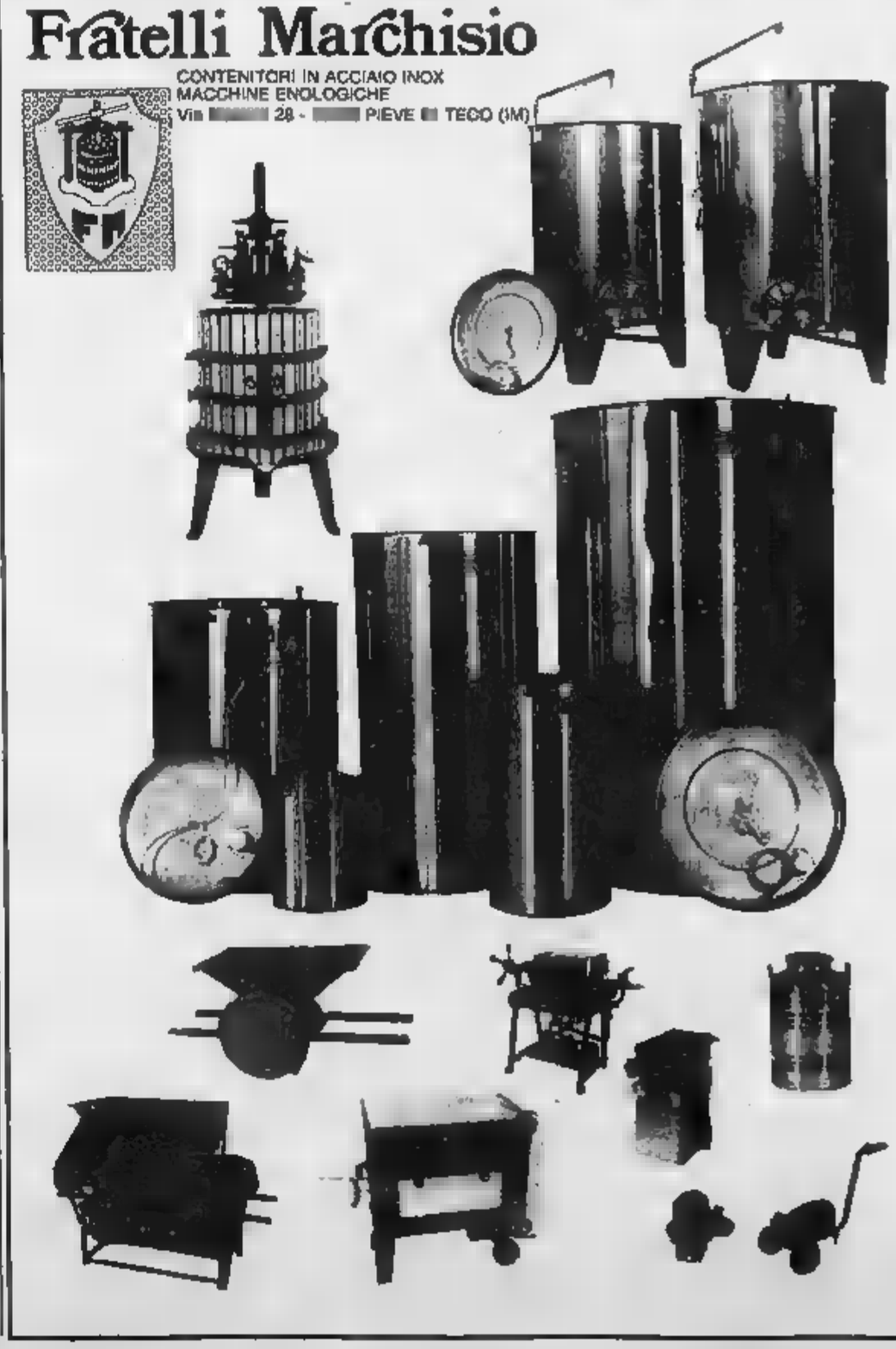
A **Ventimiglia**, a Marina San Giuseppe (ore 21), festa del mare, con serata gastronomica-danzante. Nel quartiere Siestro-San Secondo caccia al tesoro per ragazzi dai 6 ai 14 anni (ore 14) e commedia dialettale «*Na brutta Asa*» di Antonio Pignatta, rappresentata dalla Compagnia Stabile di Bordighera, diretta da Luciano De Stefania (ore 21). Al «Discovery Club» di via Turati grande caccia al tesoro a ...

A **Montecarlo**, ... Sporting Club, seconda serata con Paolo Conte (ore 22,45).

... SAPREMO CHI E' IL PIU' BELLO

Alassio. Superate le difficoltà burocratiche per il ... del teatro all'aperto di piazza dei Partigiani, si è svolta ieri sera la prima delle serate della finale ... de «Il più bello d'Italia». Una giuria composta di sole donne ha scelto fra i 19 concorrenti (due soli sono mancati all'appello) i sette finalisti che ... vara, con inizio ... 21,15, si contenderanno il titolo. Nella foto, un gruppo di concorrenti

Fratelli Marchisio
CONTENITORI IN ACCIAIO INOX
MACCHINE ENOLOGICHE
Via ... 28 - ... PIEVE ... TECO (IM)



Gli effetti della riforma sanitaria in provincia di Imperia

In seimila cercano un medico

L'Ordine: «Non ci saranno grossi disagi» - Un [illegible] di tempo per comunicare i «malati in soprannumero» - [illegible] il posto in ospedale potrà avere cinquecento pazienti

IMPERIA — «*In provincia di Imperia la situazione è* [illegible] *stanziatmente meno preoccupante rispetto ad altre* [illegible] *peniola, con cifre e statistiche che in proporzione non sono rapportabili* [illegible] *quadro nazionale*»: con questa confortante premessa il dott. Alberto Biale, di Ventimiglia, segretario dell'Ordine provinciale dei medici e vice-segretario della Fimmg (Federazione italiana medici medicina generale), inquadra la questione dei «*malati in soprannumero*».

Il punto della situazione [illegible] fatto ieri, in coincidenza [illegible] l'[illegible] periodo [illegible] disposizione dei [illegible] per presentare gli [illegible] dei pazienti in più rispetto ai ti[illegible] fissati dalla riforma. A partire [illegible] ieri, [illegible] effetto [illegible] un [illegible] presidenziale, i medici hanno un [illegible] di tempo a disposizione per comunicare agli interessati l'eventuale decisione di escludersi dall'elenco.

Il problema, assai complesso, che investe aspetti [illegible] rio [illegible] (con sfaccettature

Alberto Biale

[illegible] carattere deontologico, amministrativo e organizzativo del settore della medicina di base), a livello nazionale [illegible] destinato a provocare numerosi disagi: nel [illegible] pieno [illegible] tre milioni di mutuati costretti a una forzata [illegible] d'un nuovo [illegible] famiglia.

Di questi tre milioni, soltanto poche migliaia sono imperiesi. Nel Ponente quelli [illegible] realmente potrebbero [illegible] costretti a cambiare [illegible] giungere le cinque-seimila unità.

Una cifra che dagli addetti [illegible] lavori [illegible] considerata contenuta, a fronte dei circa [illegible] assistiti della provincia [illegible] (Usl [illegible] 1 di Ventimiglia [illegible] [illegible] 2 di [illegible] e [illegible] n. 3 di Imperia 73.000).

[illegible] imperiese [illegible] più colpita [illegible] tre). I mutuati eccedenti [illegible] elenchi dei 90 medici convenzionati [illegible] rebbero [illegible] complesso seimi[illegible] Soltanto la metà però dovrà [illegible] medico: altrettanti professionisti infatti, chiamati a scegliere fra il ridimensionare [illegible] elenchi dei propri pazienti e l'abbandonare il rapporto di dipendenza con l'ente pubblico, opteranno per questa seconda soluzione.

Il coordinatore sanitario e [illegible] dei servizi ospedalieri dell'Usl n. 3, Ron[illegible] Spica, spiega: «*Sinora ci* [illegible] *giunto soltanto* [illegible] *lettere* [illegible] *rinuncia, da parte di* [illegible] *che hanno* [illegible] *dedicarsi esclusivamente al proprio ambulatorio. Secondo una nostra stima nel complesso i dottori dimissionari dovrebbero diventare una decina*».

Impossibile al momento conoscerne l'identità, [illegible] sola lettera di dimissioni [illegible] signora giunta all'Usl di Ventimiglia, [illegible] [illegible] a Sanremo).

Conservare il posto in ospedale consente [illegible] medico un tetto massimo [illegible] [illegible] pazienti. Per chi [illegible] [illegible] solo [illegible] proprio ambulatorio il massimale può raggiungere [illegible] [illegible] assistiti.

Ancora [illegible] problema delle eccedenze [illegible] massimali [illegible] risolto col ricorso [illegible] giovani laureati che vantano «*associati*» [illegible] studi. «*Col decreto presidenziale però* — osserva [illegible] dott. Biale — *le vecchie* [illegible] [illegible] *decadute e si è iniziata la fase per una loro migliore definizione*».

Nell'Imperiese sono [illegible] pienamente una decina i medici «*associati*», i cui pazienti si trovano [illegible] a ristrette frange di [illegible] da medici [illegible] hanno lievi eccedenze) nella scomoda posizione di chi non sa ancora con precisione da chi sarà curato in futuro.

Altrettanti se ne trovano nel Sanremese, a fronte però [illegible] 113 medici di famiglia. Nell'Usl ventimigliese [illegible] circa la [illegible].

Fra i medici associati, molti hanno comunque le credenziali [illegible] [illegible] inseriti, [illegible] [illegible] Regione, negli elenchi speciali (appunto quali ex associati) per nuovi convenzionati.

Spiega il [illegible] Alberto Biale: «*Tutta questa intricata serie di* [illegible] *porta a conclusioni che tutto sommato ridimensionano il problema* [illegible] [illegible]. *Lo strumento dell'associazionismo, il rapporto* [illegible] *numero* [illegible] *medici, nella nostra* [illegible] [illegible] *è stato molto sfruttato. A questo va aggiunto* [illegible] *nel tempo, a livello sindacale, ci si è adoperati per una* [illegible] *autoregolamentazione*».

[illegible] Damele

L'Ancora di Bevera alla ricerca di personale e di una sede adatta

Recupero dei giovani drogati il grande sogno di don Angelo

Il Centro è ospitato nell'ala di un convento - La recente apertura [illegible] un ufficio a Sanremo

VENTIMIGLIA — L'Ancora, la [illegible] per il recupero dei [illegible] pendenti [illegible] Don Angelo, [illegible] personale. «*Oggi siamo in sette a tempo pieno, più* [illegible] *quarantina di volontari*», dice il sacerdote ideatore del Centro. E aggiunge: «*Le richieste* [illegible] *aiuto da parte* [illegible] *giovani drogati aumentano* [illegible] *giorno in giorno. Possiamo e dobbiamo fare di più*».

Per questo, [illegible] giornali sono comparsi degli [illegible] economici di ricerca [illegible] personale (laureati in psicologia o pedagogia e diplomati) da formare [illegible] inserire [illegible] un lavoro «*certamente diverso, ma estremamente gratificante* [illegible] *punto di vista* [illegible] *valori*».

Oggi [illegible] [illegible] di solidarietà l'Ancora può [illegible] direttamente [illegible] ad [illegible] delle tre fasi del processo [illegible] disintossicazione di [illegible] [illegible] preda dell'eroina: l'accoglienza residenziale. Per [illegible] completamento della terapia [illegible] necessario fare ricorso [illegible] una comunità [illegible] Genova.

[illegible] [illegible] don Angelo: «*Il* [illegible] *pero dal tossicodipendente è possibile* [illegible] *rispettando scrupolosamente le tre fasi* [illegible] *corso che si articola nell'accoglienza residenziale, nelle comunità terapeutica e nel* [illegible]. *In tutto, due* [illegible] [illegible] *cura*».

[illegible] [illegible] Il vescovo di Ventimiglia, monsignor Angelo Verardo, ha chiamato uno dei sacerdoti più giovani e dinamici della curia: don Angelo Lorenzi, [illegible] anni ancora da compiere, passione per il paracadutismo [illegible] e per i giovani. «*Fai qualcosa per i drogati*», gli ha detto. E Don Angelo [illegible] una struttura che oggi può supplire alle gravissime carenze denunciate dall'ente pubblico. A Bevera, [illegible] un'ala dell'ex convento dei frati Marisiti [illegible] il centro per l'accoglienza residenziale, dove i giovani drogati si fermano per 6 [illegible] Qui operano gli psicologi, anche se la principale attività «disintossicante» viene fatta a livello di gruppo. «*Il ragazzo scopre le motivazioni che lo hanno spinto alla droga, il colloquio lo aiuta a capire. Avviene una maturazione comune*», spiega Don Angelo. In questo periodo [illegible] concesso qualche contatto con l'esterno.

La seconda e la terza fase avvengono a Genova. «*Dobbiamo riuscire a potenziare il centro di solidarietà l'Ancora ed a realizzare, qui* [illegible] *nostro* [illegible], anche [illegible] *comunità terapeutica ed il "rientro"*», dice ancora Don Angelo, che aggiunge: «*Stiamo cercando un* [illegible] *per aprire la comunità. Per il "rientro" basterebbe che i frati Marisiti ci consegnassero l'intera proprietà. Ma vogliono venderla e chiedono un miliardo e mezzo; chi* [illegible] *lo dà?*».

Don Angelo ha interessato [illegible] problema la prefettura e la Provincia, e dice: «*Ho iniziato senza soldi e sono riuscito a mettere in piedi l'Ancora. Anche adesso mi aiuterà la Provvidenza*».

Oggi i ragazzi in cura a Bevera sono quaranta. Otto provengono dalla Francia, dove i centri anti-droga hanno caratteristiche diverse e l'accoglienza segue ritmi differenti. Cinque, entrati all'inizio, [illegible] usciti completamente guariti. Per loro l'eroina [illegible] soltanto [illegible] brutto ricordo. Alcuni si sono persi per [illegible]. Hanno ricominciato. Probabilmente riusciranno alla porta di don Angelo. «*Fra i volontari c'è anche un ex drogato*», sottolinea il [illegible].

L'Ancora, dopo l'apertura di un ufficio in via Matteotti a Sanremo [illegible] centro di primissima accoglienza, dove avvengono i colloqui iniziali, ha intrapreso il delicato processo di trasformazione dal dilettantismo a volontariato basato sull'entusiasmo ad una forma di attività più imprenditoriale e ricca di professionalità. Ed ecco la ricerca di personale qualificato.

«*Cerchiamo dieci giovani laureati o diplomati*», spiegano al [illegible] di Matzoni. La ricerca di personale corre parallela a quella per una sede idonea per la creazione della comunità terapeutica. «*Ce la faremo*», assicura don Angelo. Anche se neppure lui sa come.

Gian Piero Moretti

[illegible] Interrogatorio [illegible] Baruco

[illegible] — Giorgio Baruco, l'assassino di [illegible] Grazia Terpari, l'insegnante [illegible] strangolata [illegible] abitazione di frazione S. Agata, [illegible] interrogato dal procuratore della Repubblica, Luciano Bruno, che [illegible] cercando [illegible] fare piena luce [illegible] [illegible] scoperto ciascun [illegible] L'uomo sarà [illegible] [illegible] prossima settimana.

[illegible] S. Stefano divisa sul porto

S. STEFANO [illegible] — Continua il [illegible] di ferro fra l'amministrazione comunale [illegible] Santo Stefano e gli ecologisti per il progetto di realizzazione di un porto turistico [illegible] regione Aregai. [illegible] una lettera inviata al prefetto di Imperia [illegible] all'assessore all'Urbanistica della Regione, Italia [illegible] definisce antidemocratico [illegible] [illegible] portamento [illegible] sindaco Giacomo Filippi [illegible] dei suoi collaboratori «per [illegible] approvato *il piano paesistico che comprende anche il porto*) con [illegible] convocazione quasi clandestina [illegible] [illegible] Consiglio comunale». Filippi [illegible] plica: «*Respingo le accuse, tutto* [illegible] *fatto a termini* [illegible] *legge. Ho invitato più volte gli ambientalisti a discutere apertamente i contenuti* [illegible] *progetto tanto contestato,* [illegible] [illegible] *sono mai presentati*».

[illegible] Abiti con [illegible] falsi

SANREMO — La polizia di Sanremo ha messo le mani su un grosso deposito di [illegible] e oggetti in pelle con le più prestigiose [illegible] [illegible] moda, ma in [illegible] violazione dei diritti di proprietà industriale. Il proprietario, Antonio Alberino, 41 anni, di Napoli, residente a Sanremo in via Asquasciati, è [illegible] denunciato al pretore. Il deposito era in via Cappuccini. E' stato scoperto [illegible] un giovane agente della Volante, Maurizio Pellegrini, dopo giorni di appostamenti. In tutto [illegible] [illegible] sequestrati più di mille capi: jeans, magliette, borse, portafogli, [illegible] anche orologi (patacche) e gioielli [illegible] similoro. Valore commerciale al pubblico del materiale sequestrato oltre cento milioni.

[illegible] vicino a bungalows

SANREMO — Momenti di apprensione, ieri mattina, nei bungalow del lungomare di Bussana [illegible] un [illegible] [illegible] sterpaglia che [illegible] avvicinarsi alla piccole costruzioni. In poco più di mezz'ora i vigili [illegible] fuoco hanno domato l'incendio scongiurando ogni pericolo. Le fiamme, con ogni probabilità, [illegible] divampate a causa di un mozzicone di sigaretta.

[illegible] Inaugurato il [illegible] '87

SANREMO — La mostra-mercato [illegible] dell'artigianato [illegible] di Sanremo è [illegible] inaugurata [illegible] pomeriggio. A tagliare il [illegible] è stato il sindaco, Leo Pippione. Le autorità cittadine hanno poi visitato i 150 stands allestiti da artigiani di tutte le regioni italiane al mercato del fiore di corso Garibaldi. Il Mosc 87 sarà aperto al pubblico [illegible] pomeriggio dalle 16,30 alle [illegible]. Durerà fino [illegible] 30 agosto.

Sanremo: il bimbo francese caduto nello yacht

E' morto soffocato

SANREMO — Morte per soffocamento. Il referto del medico [illegible] via dubbi e sospetti. Il [illegible] Charles Poirson, di appena 11 mesi, è morto dopo essere caduto dalla sua culla, all'interno del pavillo [illegible] padre, il Mayuchan, 11 metri, valore oltre duecento [illegible]. E' ri[illegible] a fondo in giù su due [illegible] che i genitori avevano piazzato ai piedi del letto per attutire il colpo in caso [illegible] caduta nel sonno. Charles, due giorni fa, era [illegible] tolato fuori della [illegible] [illegible] procurato una contusione alla fronte. Una cosa da niente. I medici dovevano salvarlo, invece [illegible] [illegible] la causa della sua [illegible].

I genitori non si [illegible] accorti di nulla perchè dormivano in un locale a prua [illegible] panfilo mentre la culla[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] poppa, a sei-sette [illegible] di distanza in linea d'aria.

Ieri mattina, a 36 ore dalla [illegible] il professor Leonildo Scrivante, [illegible] legale di Ospedaletti, incaricato dalla procura della Repubblica di Sanremo ha fatto l'ispezione della piccola salma. Non c'è stato bisogno [illegible] autopsia. L'esame [illegible] confer[illegible] la diagnosi già [illegible] giovedì [illegible] dal medico [illegible] guardia [illegible] pronto soccorso. Soffocamento. Charles è caduto, ha continuato a dormire, poi il passato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] radiografie fatte immediatamente dopo l'arrivo del piccolo in ospedale non hanno rivelato fratture.

Dunque nessun giallo. Soltanto una tragica, assurda fatalità. Una disgrazia imprevedibile che ha gettato nella disperazione i genitori [illegible] piccolo, [illegible] Poirson, 35 anni, ingegnere, direttore [illegible] [illegible] per la formazione dei quadri a Saint-Germain, vicino a Parigi, e Micheline Orenier, [illegible] anni, insegnante.

Il referto del professor Scrivante è [illegible] [illegible] al procuratore capo, che già oggi dovrebbe autorizzare il trasporto della salma oltre frontiera a Le Vesinet, il piccolo Comune del dipartimento [illegible] Yvelines, da [illegible] erano [illegible] il prima di ferragosto per una vacanza spensierata.

I coniugi Poirson in [illegible] queste ore sono [illegible] assistiti dal console di Francia a Sanremo, [illegible] Franco Ge[illegible] che, nella sua veste di direttore di Portosole, ha messo a disposizione [illegible] sfortunata coppia [illegible] strutture del porto per [illegible] [illegible]. Il Mayu[illegible] era partito il giorno prima da [illegible] Joan, sulla [illegible] Azzurra; doveva [illegible] giungere l'isola [illegible] a tappe, costeggiando le due Riviere e [illegible] Versilia.

[illegible] Il panfilo beccheggia in cima alla diga foranea del [illegible] porto, in attesa dei funerali del piccolo. [illegible] [illegible] occuperà l'impresa Francio[illegible] [illegible] [illegible] la prefettura rilascerà lo speciale lasciapassare.

g. p. m.

PIAN DI POMA, IL CAMPO E' PIU' MODERNO

Sanremo. Il primo gol è stato segnato, su rigore, dal sindaco Pippione in una simbolica gara dal dischetto con gli [illegible] assessori. Da lunedì, invece, comincerà l'attività vera e propria [illegible] [illegible] campo dovrà servire ben cinque società (turni e calendario, difficile compicapo, [illegible] [illegible] studio). [illegible] campo di Pian di Poma, rifatto e rimesso a nuovo, è stato inaugurato ieri mattina: fondo e recinzione nuova; [illegible] prefabbricati come spogliatoi (anche per il vicino campo di baseball). In tutto, circa 440 milioni di spesa [illegible] realizzare il progetto studiato dal geom. Giuseppe Alberti, responsabile dell'Ufficio progettazione comunale. Se l'iter burocratico [illegible] avrà intoppi, dovrebbero partire anche i lavori per un secondo campo, questa volta in erba

A IMPERIA E SANREMO
CON IL 165
videotel®
IN FILO DIRETTO

GLI UTENTI DI IMPERIA [illegible] SANREMO POSSONO COLLEGARSI AL VIDEOTEL FORMANDO IL NUMERO **165**, SENZA DOVER RICORRERE ALLA TELESELEZIONE.

PER ACCEDERE AL VIDEOTEL BASTA UN TELEFONO COLLEGATO A UN TELEVISORE OPPORTUNAMENTE PREDISPOSTO O A UN TERMINALE SPECIALIZZATO OPPURE AL PROPRIO HOME O PERSONAL COMPUTER.

ATTRAVERSO IL CENTRO VIDEOTEL E GLI ELABORATORI ESTERNI AD ESSO COLLEGATI [illegible] POSSONO COSÌ OTTENERE SERVIZI E INFORMAZIONI VISUALIZZATI SUL PROPRIO SCHERMO SOTTO FORMA [illegible] "PAGINE".

Richiedi informazioni presso gli [illegible] Sip [illegible], dal 21 al 30 agosto, anche al MOMC '87 - stand Sip.

SIP

Il Comune [illegible] cercando di intervenire con [illegible] «progetto lampo»

Emergenza-rifiuti a Savona la discarica non ha più posto

La città produce [illegible] giorno [illegible] 80 tonnellate di immondizie - Nuovo forno a Zinola?

SAVONA — Ogni giorno il capoluogo produce circa 80 tonnellate di rifiuti [illegible]. Eliminare questa enorme massa di [illegible] è un problema non facile, e [illegible] è urgente. A fine novembre [illegible] di Cima Montà, con questi ritmi, sarà esaurita. Ormai smantellato il vecchio forno d'incenerimento, [illegible] inquinava coi suoi fumi [illegible] c'è altra via d'uscita che ampliare la discarica. Ma si farà in tempo?

«Speriamo proprio di sì. Il Consiglio comunale ha approvato un progetto stralcio funzionale [illegible] lavori da portare a termine nell'arco di tre mesi», dice Franco Pastorino, assessore ai Lavori pubblici. La delibera è [illegible] esame [illegible] comitato di controllo, [illegible] c'è molto tempo da perdere per [illegible] il [illegible] ai lavori.

Se a fine novembre l'impianto risultasse «esaurito» senza che [illegible] ampliamento [illegible] sia portato a termine, Savona si troverebbe con 80 tonnellate al giorno di cui disfarsi: un bel guaio. Osserva l'assessore Pastorino: «Abbiamo deciso di finanziare questo [illegible] funzionale proprio per affrontare l'emergenza, [illegible] progetto complesso di ampliamento, per un ammontare di circa 3 miliardi di lire. Il [illegible] ritardo a causa dei continui slittamenti [illegible] legge per accedere ai mutui ventennali. Una volta realizzati i lavori previsti con i 3 miliardi, avremo di fronte circa 4 anni [illegible] tempo per realizzare la discarica comprensoriale, individuata in [illegible] Vernea, fra [illegible] alture di Legino e Caldibona».

La strada della discarica controllata sembra rivelarsi [illegible] meno problematica [illegible] quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti [illegible]. Qualche anno [illegible] si parlava molto di compostaggio, il sistema che trasforma i rifiuti in [illegible] di concime per l'agricoltura. tant'è che anche a Savona si era deciso di dare il via ai [illegible] per la realizzazione di un simile impianto. Il progetto è in [illegible] realizzazione nell'area di Zinola, a fianco del maxi-depuratore consortile.

Oggi, però, [illegible] affiorare qualche [illegible] sulla completa funzionalità [illegible] questi impianti di compostaggio e, in particolare, sullo smaltimento del prodotto finito. [illegible] che [illegible] tipo [illegible] non trovi facile commercializzazione nel settore agricolo, dove la produzione segue ormai tecnologie [illegible] più progredite e si affida a concimazioni [illegible] scelte dal computer.

Nel caldetto «polo ecologico» di Zinola, dove è in fase di decollo il maxi-depuratore (da qualche [illegible] i macchinari [illegible] in movimento, per l'indispensabile collaudo) si stanno completando i lavori per l'impianto di compostaggio, non è esclusa, difatti, la costruzione di un nuovo forno d'incenerimento, di [illegible] appartenenti alla «[illegible] generazione», [illegible] inquinanti. Avrebbe [illegible] duplice compito: eliminare i «fanghi» del depuratore, in cui confluiranno gli scarichi fognari [illegible] e di tutti i Comuni costieri da Varazze sino a Noli, e gli scarti di lavorazione dell'impianto di compostaggio.

[illegible] Pastorino

[illegible] l'acqua

FINALE [illegible] — Inizia a scarseggiare l'acqua anche nell'entroterra di Finale Ligure, mentre in città la situazione si sta lentamente normalizzando. Il sindaco [illegible] Portio farà affiggere oggi un manifesto in cui si vieta alla popolazione l'uso dell'acqua potabile per [illegible] irriguo, per [illegible] la [illegible] e ad uso [illegible].

La situazione permane difficile a Borghetto Santo Spirito, dove continua il [illegible] delle [illegible] inviate dall'Esercito.

Anche a Pietra e Loano la pressione negli acquedotti sta calando e il [illegible] è [illegible]. Continuano intanto a fioccare le multe sia a Pietra che Loano contro chi è sorpreso a sprecare l'acqua.

Le fiamme si sono sviluppate sopra le frazioni di Solva e Moglio

Brucia la collina di Alassio

Sono stati distrutti ettari di macchia mediterranea e minacciata una chiesa - Polemiche per l'uso [illegible] «Canadair» e difficoltà negli interventi [illegible] squadre antincendio - Origine dolosa?

ALASSIO — Emergenza per il fuoco sulle colline [illegible] alle spalle di Alassio. L'incendio, probabilmente di origine dolosa, divampato l'altro ieri pomeriggio sta distruggendo, ettaro dopo [illegible] un'ampia area [illegible] macchia mediterranea e [illegible] pinete nella zona settentrionale dell'entroterra, sopra le frazioni [illegible] Solva e di [illegible]. Una derivazione del grande rogo [illegible] scesa fra le [illegible] seguendo [illegible] corso [illegible] rio Cardellino, giungendo a poche centinaia di metri dalla ferrovia.

Il pericolo è stato scongiurato dall'intervento degli addetti antincendio che dalle 10 e mezzo [illegible] ieri hanno bonificato le fiamme con getti [illegible] prelevati [illegible].

Le aree più colpite sono quelle delle pendici del monte Picciavino, una delle zone più panoramiche della «Baia del Sole».

L'impegno [illegible] l'opera delle squadre antincendio di Alassio, Albenga, Laigueglia e Andora, dei Vigili del fuoco e [illegible] Forestale sono risultati impotenti in più di un'occasione [illegible] [illegible] [illegible] serviti [illegible] arginare l'avanzata delle [illegible] fuoco e [illegible] distruzione. [illegible] dire [illegible] stiamo affrontando questa situazione in modo inadeguato. Ad esempio, i due "Canadair" che [illegible] intervenuti questo [illegible] solo un'autonomia [illegible] un'ora e mezzo perché poi devono [illegible] ritornare addirittura a Roma per fare rifornimento di carburante. E [illegible] mentre abbiamo [illegible] aeroporto a soli cinque chilometri in linea d'aria».

Le fiamme che dall'altro giorno divorano la collina di Alassio (Telefoto A. Campagnolo)

Mentre su tutta [illegible] parte settentrionale dell'abitato alassino continua a [illegible] cenere ed il sole viene filtrato dal fumo ed [illegible] una strana luce color marrone, si [illegible] la sensazione che non si stia operando con [illegible] dovuta determinazione. La [illegible] volontà e i [illegible] validi sino a ieri [illegible] [illegible] sostituiti [illegible] un «salto [illegible] qualità» negli interventi. Anche a livello del Comune occorre assegnare maggiore priorità agli interventi in favore della zona collinare.

Da [illegible] si parla di dotare il territorio soggetto al pericolo degli incendi di sei vasche, contenenti ciascuna 1200 litri, in funzione appunto antincendio, ma finora la pratica [illegible] si è concretizzata [illegible].

Intanto, ieri pomeriggio le fiamme, provenienti [illegible] Ovest, stavano minacciando la chiesa di Solva.

Incendi ieri, anche a Cisano sul Neva e sul Monte Beigua, nella zona dell'albergo Piccolo Ranch.

Romano Strinioli

L'autopsia sul cadavere dell'uomo trovato [illegible] Monte Ciuto

E' stato un delitto feroce

Il perito ha riscontrato un buco nel cranio - Quasi certamente l'omicidio è stato commesso in un'altra [illegible] - Due protesi gli unici elementi per l'identificazione

SAVONA — L'uomo trovato cadavere in località Monte [illegible]to, sulle alture [illegible] [illegible] è stato assassinato. Gli ultimi dubbi sono svaniti ieri. L'omicida (o gli omicidi) gli hanno fracassato il cranio con un corpo contundente: probabilmente un cric per auto.

[illegible] I primi [illegible] [illegible] sono pervenuti il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Tiziana Parenti, gli uomini del capo [illegible] mobile di Savona, Alessandro Branda, e della criminalpol di Genova, dopo l'autopsia effettuata dal perito d'ufficio, Sergio [illegible] ni.

Il cranio della vittima presenta un buco del diametro di circa 5 centimetri [illegible] regione temporo-parietale de[illegible] le cui ossa [illegible] sconvolte. Sono gli effetti [illegible] colpo vibrato al capo [illegible] vittima, un uomo di di oltre cinquanta anni, stempiato, capelli grigi e corti, alto un metro e settantadue centimetri.

Quasi sicuramente l'omicidio non è avvenuto nel posto dove è stato trovato il cadavere, vestito soltanto di una canottiera verdognola: [illegible] di [illegible] stretta a cinquecentocinquanta metri dal bivio per la «Conca Verde».

Gli inquirenti ritengono che l'uomo sia stato [illegible] ucciso altrove e gettato dall'auto [illegible] dirupo dove è stato trovato nel pomeriggio dello scorso mercoledì.

[illegible] pista dell'omosessualità, una [illegible] imboccate dagli inquirenti, porta alla rapina [illegible] movente [illegible] delitto. [illegible] la vittima di questo giallo ha [illegible] incontro con [illegible] [illegible] e il [illegible] trovato [illegible] compagnia di un [illegible] ne disposto ad uccidere per [illegible] manciata di soldi. Non si può neppure escludere un regolamento di conti.

Di certo vi è che vittima e assassino (oppure solo uno dei due) dovevano conoscere bene la zona. Nessuna [illegible] non-pratica [illegible] avrebbe saputo raggiungere, nottetempo, questa zona impervia, frequentata prevalentemente da drogati e da qualche coppia.

[illegible] morte dell'uomo viene fatta risalire a circa [illegible] giorni or sono. I soli elementi utili per giungere all'identificazione della vittima sono le [illegible] dentarie. La vittima ha due «ponti». In quello inferiore sinistro, il molare desiro è [illegible]to in oro e il primo e secondo premolare sono in porcellana. [illegible] «ponte» superiore sinistro il molare è fasciato in oro e resina; il primo premolare, in oro; il secondo premolare in finto oro.

La prima protesi è recente; la seconda risale a circa cinque anni or sono.

Intanto il magistrato inquirente ha chiesto anche l'intervento di unità cinofile nella speranza di ritrovare qualche [illegible] indumento, [illegible] oggetto, della vittima, che [illegible] facilitarne l'identificazione.

L'ipotesi, avanzata ieri, che l'uomo potesse essere un bancario [illegible] di Quiliano, scomparso da casa da alcuni giorni, è definitivamente caduta.

Polizia e carabinieri controllano l'elenco delle persone sparite da casa negli ultimi giorni: e non solo a Savona.

[illegible] Balbo

Una mappa dei rischi

Val Maremola: soprattutto in [illegible] [illegible] forti piogge [illegible] alluvioni

PIETRA LIGURE — La Val Maremola presenta molti rischi [illegible] [illegible] forti [illegible] alluvioni. Lo sostiene Giacomo Accame, presidente dell'Associazione culturale centro storico pietrese, che ricorda [illegible] «a [illegible] [illegible] in autunno ci [illegible] sempre stati negli ultimi secoli periodici fenomeni con alluvioni».

Dice Accame: «Non voglio fare dell'inutile allarmismo, visti i tragici fatti della Valtellina, ma mi ricordato che per la sua particolare conformazione il letto del torrente Maremola, soprattutto nella zona di Pietra Ligure, non è sicuro. Anche a monte, nel Comune di Magliolo, la situazione si presenta difficile. La [illegible] a cielo aperto ad esempio non ha protezioni fisse, se per le piogge ci fosse un movimento di terra [illegible] i rifiuti potrebbero essere trascinati a valle con gravi conseguenze».

[illegible] il presidente [illegible] storico, che è anche [illegible] dinatore dei comitati ecologici, «si [illegible] tenere conto delle caratteristiche della valle per programmare gli interventi necessari».

a. r.

[illegible] Savona: aggredito il [illegible]

SAVONA — Il dottor Ugo Truffelli, 53 anni, medico dell'ospedale San Paolo, è rimasto vittima di un'aggressione nello [illegible] San Pietro di Zinola, [illegible] è ricoverato [illegible] [illegible] giorni [illegible] prognosi. Truffelli ha invitato quattro giovani, che disturbavano i bagnanti, a un comportamento più civile. I quattro lo hanno allora aggredito con calci e pugni e, sembra, con una bottiglia. [illegible] [illegible] stati identificati dai carabinieri.

[illegible] Due giovani gravi in [illegible] a Spotorno

SPOTORNO — Due bergamaschi che viaggiavano su una moto, Mario Peluschi, 25 anni, e Silvano Giusto, di 29, sono ricoverati al San Paolo con prognosi riservata per un incidente sulla circonvallazione. Secondo i primi accertamenti, un'auto avrebbe sbarrato loro la strada.

[illegible] Borgio: una mostra degli handicappati

BORGIO VEREZZI — E' stata inaugurata ieri, nei locali delle vecchie scuole elementari di Borgio, una mostra fotografica allestita dal Centro La Marinella di Pietra Ligure sulla realtà e i problemi della cura e la riabilitazione degli handicappati. Sono esposti anche lavori in ceramica realizzati dagli ospiti del centro.

[illegible] Boccavignale, scuolabus per le [illegible]

BOCCAVIGNALE — La polemica fra alcuni genitori e l'assessore Rubino sull'uso [illegible] scuolabus non diventerà un caso politico. Infatti la posizione di Rubino, che nega l'uso del mezzo in considerazione dell'impegno economico del Comune per migliorare la funzionalità delle scuole elementari, trova il pieno appoggio di tutta la giunta.

[illegible] Borgio: cessa il divieto a Finale?

FINALE LIGURE — Da oggi pomeriggio potrebbe essere annullato il divieto di balneazione in circa un chilometro dell'arenile di Finale nella zona di levante. Dal terzo esame dell'acqua, eseguito ieri, si conosceranno i risultati questa mattina: se l'esito sarà come i precedenti il sindaco Pietro Cassullo potrà revocare l'ordinanza.

[illegible] [illegible] [illegible]

Una cliena in pretura - Ferito carabiniere - L'intervento [illegible] [illegible] legale

SAVONA — [illegible] cliena, Eliana Viadal Campos, 31 anni, ha cercato di sgozzarsi e recidersi le vene del braccio sinistro, con [illegible] [illegible] [illegible]o (non [illegible] se ancora [illegible] ne [illegible] venuta in possesso) mentre, guardata a vista da un paio di carabinieri, attendeva di essere processata per furto.

E' accaduto ieri nella saletta vicina all'aula [illegible] udienze penali della pretura [illegible] Savona: si deve alla prontezza di riflessi di uno dei carabinieri, che le ha subito strappato di mano l'arma (il militare è rimasto ferito) se l'imputata non è riuscita a portare a conclusione il tentativo di suicidio.

La donna, ora, è piantonata all'ospedale San Paolo di Savona con una decina di giorni di prognosi. Il carabiniere è stato medicato ed ha voluto ritornare in servizio.

Eli[illegible] Viadal Campos e il suo connazionale Edullio Aelo Alvarado, 37 anni, erano stati arrestati due giorni or sono per un duplice furto: un'auto rubata, a Genova, ad Antonio Passeri e qualche oggetto di discreto valore dall'abitazione di Teresa Ferraro, 71 anni, ad Albisola Superiore, in via Sportorno [illegible].

I[illegible] [illegible] il processo, per direttissima, davanti al vicepretore di Savona, Gian Luca Giurato. I due imputati erano [illegible] dall'avvocato [illegible] Pendini.

Poco prima dell'inizio del dibattimento, è giunto in pretura il fratello di Eliana Campos Viadal. Un militare ne ha controllato l'identità. All'improvviso, la donna, che era seduta in mezzo a due carabinieri, ha estratto la lama e si è vibrata un fendente alla gola. Poi ha tentato di recidersi le vene del braccio sinistro.

Un carabiniere l'ha disarmata, mentre flotti di sangue le sgorgavano dalle ferite. Magistrato, cancelliere ed avvocato sono accorsi a [illegible] l'imputata. L'avvocato Massimo [illegible] [illegible] sente in sala per altre ragioni, ha utilizzato l'elastico di un [illegible] processuale come laccio emostatico. Utile, per il profanatorista, la sua esperienza di milite volontario della Croce Rossa. Poi, un'autoambulanza della Croce Rossa ha trasportato ferita e carabinieri all'ospedale.

La donna ha detto (ma ci sono forti dubbi) di avere trovato la lama nella cella di sicurezza.

b. b.

La prima banca di Liguria *

Un'amica discreta, efficiente, di grande esperienza.
Un'amica che ti solleva dai
piccoli, fastidiosi impegni per il pagamento di
luce, gas, acqua, telefono, quote condominiali.
E il servizio non ti costa nulla.

Serve solo un conto corrente.
Vieni [illegible] trovarci per parlarne. Scoprirai altri interessanti vantaggi.

CRS
CASSA DI RISPARMIO DI [illegible]
BANCOMAT
La tua banca in Riviera.

Varazze ■ Celle Ligure ■ Albisola Superiore ■ Albisola Marina ■ Savona ■ Vado Ligure ■ Spotorno ■ Noli
Finale L. Varigotti ■ Finale L. Borgo ■ Borgio Verezzi ■ Loano ■ Ceriale ■ Albenga ■ Andora
[illegible]iamo anche a
Stella ■ Urbe ■ Altare ■ Carcare ■ Cairo Montenotte ■ Cengio ■ Millesimo ■ Calizzano ■ Bardineto ■ Cisano sul Neva ■ Ortovero

* La Cassa di Risparmio di Savona è stata fondata nel 1840, prima fra le banche liguri.

CRS Mktg

[redacted] - Primo derby stasera al «Chittolina»

Vado e Savona allo specchio L'Alassio presenta Marazzi

Il via alle 20,45 - La squadra di Cricenti sfida la Levante - Domani Cairese-Alessandria

Ed ecco le prime anticipazioni di grande richiamo. Stasera alle 20,45 si affrontano al «Chittolina» Vado e Savona, mentre alla stessa ora al «Riva» di Albenga l'ambizioso Alassio Santia, sicuro protagonista della prossima Promozione, si misura con la rinnovata Levante O Peglie se. La Cairese, dopo la partita col Cuneo (1-1) ospita domani l'Alessandria allo stadio di Vesima, alle 17,30.

Vado-Savona. Cresce l'attesa per il derby, anche se i due clan fanno a gara nel predicare la calma. Dice il dg del Vado, Giorgio Bartoli: «Per noi, reduci da soli dodici giorni di preparazione, il tratta dal primo collaudo. Saremo al completo, ma questo non che la partita sarà come prova fuoco».

fatto che i riscontri tecnici siano importanti non decisivi è d'accordo anche il tecnico del Savona, Vittorio Pantucci: «Certo, noi ci misuriamo per la prima volta con una squadra di categoria, e siamo, ancora in attesa di innesti, in fase sperimentale. Però intendo vedere grosse cose dai ragazzi».

Il Vado dovrebbe Vaccarezza; Rossi, Morello; Buffo, Vergari, Balboni; Donegrossa, Pezzoli, Massaro, Ottonello. Monte. Nella ripresa spazio per il giovane portiere Piovano, Gamberucci, Perotto, Simo- Ii, Gonella, Barzini e Cocchi, in forse Benaglia.

Il Savona ha qualche problema in più. Recuperi difficili per Patric Pantucci e Cosimo Forta, incerti Sughi e Della Bianchina (quest'ultimo ancora in prova). invece Chicchiarelli, in permesso dal servizio militare.

Ecco la squadra di partenza: Salamini; Allia, Fracchia; Sughi, Gaspari, Della Bianchina (Felice); Nistri, Bottaro, Abbondanza, Zuliani, Paluffo (Puppo).

Da segnalare che lo stopper Gaspari e il mediano Bottaro sono in prova dalla Fossese, ai pari dello jugoslavo Drugicevic, che entrerà nella ripresa, come del resto il secondo portiere Carruto, i baby Ranieri, tolino, Bertolano.

Alassio Santia-Levante. «pentasiaggio» al per l'undici presidente Cricenti e di Marinelli.

Roberto Marazzi, sicuramente in campo rappresenta il motivo maggior attrazione.

La Levante di Chico Locatelli si presenta ampiamente rinnovata. Partiti Battiston, Merello (finito al Vado), Barbieri e altri protagonisti, la compagine promosso in prima squadra diversi giovani della Berretti, giunta seconda a livello nazionale tre mesi fa. La no- Il Guerra, ex punta del Savona.

Ma l'interesse maggiore si appunta su di casa. Mentre i molti «nuovi», da Satti a Rambaldo, da Bui- a Marazzi, vogliono su- dimostrare il loro valore, Cricenti tratta Eretta Altovino, e intanto ann «Stiamo cercando di far entrare nella nostra Gianni Nardi, ex vicepresidente del Milan. Il discorso è già a buon punto, per noi sarebbe un grande onore».

Cairese. Altro precampionato per gli uomini di Beghezza. Dopo lo 0-0 con la Voghera, è stato

Nunzio Cricenti

stavolta 1-1 col Cuneo, passato in vantaggio con Rocca e raggiunto da Oliferi.

La Cairese in partenza ha schierato: Conti; Massaro, Oliferi; Boersoni, Bertone, Ceraudo; Grimaudo, Boveri, Francia, Sarti- Rissola.

Le novità erano, oltre ai già visti Sarti Magi, Boveri e Oliarri, lo stopper Ceraudo prova dalle giovanili del Genoa) e il tersino Massaro, ex Sampdoria baby e Savona. da una squadra calabrese di Interregionale.

Intanto sono ufficiali il riscatto di Grimaudo dal Boys Vado, e la conferma di Conti. Cioni libero ha giocato Bertone.

D nuovo da, Franco Ferro, afferma: «Anche se qualcu- lo pensa diversamente, noi abbiamo le idee ben chiare su programmi e acquisti. Ci servono un libero, mediano e un attaccante. prenderemo al più presto, poi punteremo ad un torneo Ricello, senza paterni grandi sabori finanziari».

Albenga. La società bian- il proprio interesse verso il centrocampista Radio, 35 anni, che già si allenta col tecnico Mialich.

Dopo l'arrivo di dal Pizzerolo allerbe l'ultimo tassello per una squadra da primissime posizioni.

Roberto Ragliotto

Stasera dopo cinque torna il «Carlin's»

Il Milan apre a Sanremo il torneo internazionale

Nel pomeriggio la sfilata in città di tutte le squadre partecipanti

SANREMO — Il «Carlin's» n. 30 comincia oggi in piazza. Alle 15, le squadre partecipanti al torneo internazionale di calcio per ragazzi — che prende il via questa sera (ore 21.15) al «Comunale» — si raccoglieranno in piazza Colombo e sfileranno, precedute dalla banda, fino al casinò dove, nella cornice meridiana garden, avverrà la presentazione vera e propria. Un ver nissage inedito per il torneo, un modo per coinvolgere la città in una manifestazione che si ripresenta a Sanremo dopo 5 anni di silenzio.

Al «Comunale», poi, questa sera Carlin's Boys e Milan apriranno le ostilità. Non ci sarà Michel Platini a dare il calcio d'inizio. L'asso francese ha dovuto volare in America, declinando in l'invito sanremese. Ci si dovrà accontentare, in tribuna, di Omar Sivori che, in giornata, approdare a Sanremo.

La presenza delle Carlin's Boys nella partita di esordio è una tradizione del torneo. I nerazzurri saranno guidati in panchina da Ivano Napolitano. Saranno una piccola selezione quasi provinciale. Napolitano ha scelto tredici giocatori della Carlin's (i portieri Smeraldo, Balestra e Di Maria, i difensori Gabrini, Benaudo e Pavone, i centrocampisti Colombo, Marco, Rolando, Puma e Pava e gli attaccanti Manente e Catelli); a questi ha aggiunto Lotti e Minici della Taggese, Dulbecco Camporosso, Lanteri e Malaspina dell'Argentina Arma, Bruno Bel Sanremo 80, Collevecchio ex Sanremese e Biancardi Ventimiglia. In extremis dovuto rinunciare a Morello, lui del Ventimiglia, colpito da indisposizione.

Contro i nerazzurri ci sarà, per la prima partita del girone A, il Milan, guidato da Arrigo Valginoli, un ex Carlin di tanti anni fa. Alle 22,30, per il secondo girone, giocheranno Inter (allenata dal «mundial» Martini) ed Empoli: i nerazzurri milanesi detengono il record di vittorie nel torneo (sei); l'Empoli, invece, è alla sua prima partecipazione. Barcellona, Selezione argentina, Napoli, Vasalgotti, Como, Torpedo Mosca, Verona e Nizza completano il quadro delle squadre partecipanti.

In tribuna ci sarà anche Sergio D'Andrea. Un personaggio importante perché fu, nel 1947, tra i fondatori del torneo che, in quella lontana, prima edizione, fu vinto dalla Pro

h. m.

Al «Valli Imperiesi» sono previste undici prove speciali

E' la notte del rally

La corsa scatterà da Pieve di Teco - Al via anche la presentatrice televisiva Patrizia Pilchard - Prima frazione cronometrata da Nava a San Bernardo di Mendatica - Le raccomandazioni al pubblico - Gli orari

PIEVE DI TECO — Per la prima volta, anche la Sardegna sarà rappresentata al rally delle Valli Imperiesi, che scatta questa notte Pieve di Teco, un minuto dopo le 24.

Dall'isola sono arrivati due equipaggi, Deledda-Saba (n° 93), con una Peugeot «205 GR», e quello composto fratelli (n° 86), con una Audi S «Gt Turbo», entrambi della scuderia Porto Cervo Corse.

E' la conferma del crescente interesse per questa competizione. Il rally, organizzato dalla Scuderia Imperia Corse, ha coefficiente 5, il più impegnativo.

Fra i iscritti c'è anche Bruno Scabini, navigatore di Maurizio Verini nel gruppo Fiat, con il quale ha vinto campionato italiano. gareggerà fianco di Bollini, con la Fiat «Uno Turbo».

molta curiosità per la prova di Patrizia Pilchard, la presentatrice televisiva che da anni coltiva la passione per i . La bionda Patrizia, che si presenta in coppia con Pantoni, è molto legata al «Valli Imperiesi», che ha segnato il suo debutto ufficiale nel mondo dei rall . Sarà al volante di un'Alfa Romeo «75 Turbo» (gruppo A/8), contrassegnata dal numero

Agli appassionati che si riverseranno sulle strade del rally, che verranno chiuse un'ora prima dell'inizio di ogni prova speciale, gli organizzatori rivolgono le solite raccomandazioni: evitare di in punti pericolosi, particolare fuori traiettoria nelle curve; non accendere fuochi boschi; non invadere la sede stradale durante la corsa.

Sono in programma undici prove speciali: il tracciato verrà ripetuto due volte. La prima frazione misurata, Nava-San Bernardo di Mendatica, partirà alle 0,36 e sarà riproposta alle 4,07; la seconda, Rezzo-S. Bernardo Conio verrà tre volte (1,41-5,12-8,12), la terza, Colla D'Oggia-Ville S. Pietro (2,11-5,43-8,42), e la quarta, Caravonica-Colle S. Bartolomeo (3,06-6,37-9,37).

Primo riordino a Pieve di Teco alle 3,44 e secondo alle 7,47. L'arrivo del primo concorrente è previsto per le 10.

Gianni Micaletto

I numeri, i piloti e le vetture in gara

1	Brian-Candiotto	Talbot Lotus	Imperia Corse
2	Tortone-Audisio	Opel Ascona 400	
3	Colombi-Lucini Pajoni	Lancia Rally 037	Colombi R.T.
4		Lancia Rally 037	Imperia Corse
5		Uno Turbo	
6	Faggio-Fornari	Porsche 911 SC	Nevisio Corse
7	Segni-X	Porsche 911 SC	
8	Pamati-Vacca	Talbot Lotus	Bordighera R.T.
9	Ferraro-Gerard	Peugeot 309 GTI	Star Racing
10	Andolfi-Recagno	Fiat Uno Turbo	Grifone
11	Mazzari-Mazzoli	Opel Kadett GSI	
12	Garziano-Montagna	Fiat Ritmo 130 TC	Grifone
13	Malacarne-Rambaldo	Opel Kadett GSI	
14	Rovera-Sciolla	Renault GT Turbo	
15		Alfa Romeo 75 Turbo	Star Racing
16	Pilchard-Farnioli	Alfa Romeo 75 Turbo	Team Bera
17	Scaglioni-Ravasio	Bmw 323 i	Bianchi R.C.
18	Virgilio-X	Opel Manta GT/E	
19	Modenesi-Ghilardi	Opel Kadett	
20		Fiat Uno Turbo	Tre Gazzelle
21	Chiossi-Bonardi	Volk. Golf GTI 16V	Star Racing
22	Farnocchi-Delfacchi	Fiat Uno Turbo	Grifone Esso
23	Garibaldi-X	Fiat Uno Turbo	Tre Gazzelle
24	Brandaglia-Pignatti	GSI	Imperia
25	Frino-Rossi	Fiat Uno Turbo	Riviera Corse
26	Tetti-De Marchi	Opel Kadett GSI	
27	Lazza-Fiorenzi	Opel Manta GT/E	Colombi R.T.
28	Chiappori-Chiappori	Opel Manta GT/E	Tre Torri Corse
29	Nicelli-Farinelli	Opel Manta GT/E	
30		Opel Manta GT/E	3 Laghi
31		Opel Kadett GSI	
32	Bonglovanni-Magliano	Peugeot 309 GTI	Team Subargara
33		Peugeot 309 GTI	
34	Di Marco-Prevosto	Opel Manta GT/E	Colombi R.T.
35	Bobone-Sauro	Opel Manta GT/E	Tre Torri Corse
36	Cuneino-Silvano	Opel Manta GT/E	Imperia Corse
37	Pontroli-Seguini	Opel Manta GT/E	3 Laghi
38	Pizzo-Cerebbio	Volk. Golf GTI	Tre Torri Corse
39	Lapenaca-X	Fiat Ritmo 130 TC	Dei Fiori
40	Dellyhi-Parodi	Opel Manta GT/E	Tre Torri Corse
41	Savoini-Gangi	Volk. Golf GTI	Deborah Team
42	Marino-Rocca	Citroen Visa Bimoto	Team Valli Genovesi
43	Ghezzi-Lupghini	Lancia Delta 4WD	Alberto Alberti
44	Bonazzini-Fiorentzano	Lancia Delta 4WD	Grifone
45	Cannola-Bertarelli	BMW M3	R.C. Prov. Granda
46		Ford Sierra RS C	City Corse
47		Lancia Delta 4WD	Team Bora
48		Lancia Delta 4WD	Colombi R.T.
49	Cortese-Garuti	Ford Escort RS T	
50	Splenta-Cioma	Ford Escort RS T	
51	Bosisio-Mongoli	Alfa Romeo 33	Team '86
52	Musso-Gerbaudo	Peugeot 205 GTI	Team Asti
53	Valerio-Ledda	Volk. Golf GTI	Grifone
54	Giamberardino-Delmonte	Peugeot 205 GTI	Dei Fiori
55	Matacarne-Pastorino	Peugeot 205 GTI	Tre Torri Corse
56	Costarna-Costarna	Fiat Ritmo 105 TC	
57	Calarco-Rossi	Volk. Golf GTI	Tre Torri Corse
58	Savoldelli-Bonzoni	Ford Escort XR3I	Marmori R.T.
59		Alfa Romeo A. Sud TI	Bordighera R.T.
60		Alfa Romeo Sprint	
61		Fiat Ritmo 105 TC	
62	Corbetta-Gallo	Peugeot 205 GTI	City Corse S. Remo
63	De Fabritiis-Lipari	Renault GT Turbo	
64	Tiraboschi-Colombo	Peugeot 205 GTI	City Corse S. Remo
65	Tortello-Tortello	Renault GT Turbo	City Corse S. Remo
66	Orengo-Orengo	Renault GT Turbo	Imperia Corse
67	Margari-Signorello	Peugeot 205 GTI	Bordighera R.T.
68	Bovero-Sanfrancesco	Renault GT Turbo	
69		Renault GT Turbo	Imperia Corse
70	Delle Torre-Garbaldo	Peugeot 309 GTI	R.C. Prov. Granda
71	Ceraghino-Terrile	Renault GT Turbo	Grifone
72	Bianchi-Serra	Renault GT Turbo	City Corse S. Remo
73		Renault GT Turbo	Dei Fiori
74	Migliano-Pontari	Volk. Golf GTI 16V	Tre Torri Corse
75		Renault GT Turbo	Porto Cervo Corse
76	Cerato-Gallo	Peugeot 309 GTI	
77	Cortese-Amerio	Peugeot 309 GTI	City Corse S. Remo
78	Galliano-Peccorini	Renault GT Turbo	Valli Genovesi Team
79	Bracco-Monetti	Renault GT Turbo	
80	Deledda-Saba	Peugeot 205 GTI	Porto Cervo Corse
81	Ferretti-Brazzoli	Opel Kadett GSI	
82		Opel Kadett GSI	Team Vari Genovesi
83	Cricelli-Longhi	Peugeot 205 GTI	Colombi R.T.
84	«Artemio»-Correnti	Fiat Uno Turbo	Dei Fiori
85	Tentori-Bersia	GSI	Bertaglio
86			
87	Pelazzoni-Cupponi	Fiat Ritmo 130 TC	
88	Meudana-Marisotto	Fiat Ritmo 130 TC	Borghesi R.T.
89	Chierico-Cerri	Fiat Ritmo 130 TC	
90	Ciglioni-Scarmozzino	Opel Kadett GSI	Vecchia Savona
91	Bloni	Talbot Samba Rallye	Tre Torri Corse
92	Giardini Cerminicola	Talbot Samba Rallye	
93	Bonzini-Brandolini	Fiat Uno Turbo	Grifone
94	Gozzi-Cristini	Opel Kadett 1300	Rally Club Ongia
95		Ford Fiesta XR2	Tigullio Rally
96	Portio-Borreani	Ford Fiesta XR2	Grifone
97	Micono-Guida	Peugeot 205 GTI	
98	Fa-Bo-Bocca	Peugeot 205 GTI	
99	Mostarini-Verrando	Peugeot 205 GTI	
100		Peugeot 205 GTI	City Corse S. Remo
101		Peugeot 205 GTI	Dei Fiori
102	Ilaza-Mondino	Peugeot 205 GTI	Vecchia Savona
103	Fenile-X	Peugeot 205 GTI	
104	Fornaris-Pescinelli	Peugeot 205 GTI	
105	Locatelli-Mortaini	Peugeot 205 GTI	Colombi R.T.
106	Ferrio-X	Peugeot 205 GTI	Del Lago
107	Ferrari-Ferrari	Peugeot 205 GTI	
108	Giacconesi-Berardelli	Peugeot 205 GTI	Colombi R.T.
109	Prino-Fulcri	Volk. Golf GTI	
110	Magro-Repetto	Alfa Romeo A Sud TI	
111	Manoni-Manoni	Fiat 127 Sport	Bertaglio
112	Ciciriello-Ciciriello	Fiat 127 Sport	Bordighera R.T.
113	Pittano-Magliano	Fiat 127 Sport	
114	Elena-Damiano	Fiat 127 Sport	
115	Amaglio-Boggero	Fiat 127 Sport	Imperia Corse
116	Balestra-Devoto	A112 Abarth	Tre Torri Corse
117	Conte-Barberis	Fiat 127 Sport	Bordighera R.T.
118	Martinengo-Zerbone	A112 Abarth	Pinerolo T. Alfieri
119	Cornero-Carlevarino	Fiat 127 Sport	Riviera Corse
120	Lecchi-Bellavino	Fiat 127 Sport	Pasquino R.T.
121	Massimiano-Lullo	Fiat 127 Sport	Bordighera R.T.
122	Tamanti-Cecconelli	A112 Abarth	Grifone
123	Lavy-Rosso	A112 Abarth	Riviera Corse
124	Martini-Savochetti	A112 Abarth	Junior Jony
125	Novella-Elena	Fiat 127 Sport	Imperia Corse
126	Micali-X	Fiat 127 Sport	Bordighera R.T.
127	Balderini-Frigerio	A112 Abarth	98
128	Pranzi-Locatelli	A112 Abarth	
129	De Juli-Basilico	Fiat 127 Sport	Vercemino Corse
130	Marinoni-X	A112 Abarth	Team '86
131	Turri-X	Opel Corsa SR	Bordighera R.T.
132	Del Sono-Assandri	Opel Corsa SR	
133	Giordano-Andreasso	Opel Corsa SR	
134	Guasterino-Gerboni	Opel Corsa SR	Riviera Corse
135	Prione-Pellegrino	Opel Corsa SR	Tre Torri Corse
136	Crespiatti-Rossi	Opel Corsa SR	
137	Rainaldi-De Massari	Opel Corsa SR	Tre Torri Corse
138	Pellegrin-X	Talbot Samba Rallye	Vecchia Savona
139	Fornaggiari-X	Talbot Samba Rallye	City Corse S. Remo
140	Gussarino-Grassi	Opel Corsa SR	
141	Valetta-Tagliafico	A112 Abarth	Imperia Corse
142	Fresco-Morel	A112 Abarth	Riviera Corse
143		A112 Abarth	Imperia Corse
144	Giordano-De Caro	A112 Abarth	Imperia Corse
145	Cappari-Bonadonna	A112 Abarth	Imperia Corse
146		Fiat 127 Sport	
147		A112 Abarth	Tre Torri Corse
148	Agosto-X	Fiat 127 Sport	Bordighera R.T.
149	Rinaldo-Belloni	A112 Abarth	Imperia Corse
150	Michel-Calipò	A112 Abarth	
151	Lanza-Santini	Fiat 127 Sport	
152		A112 Abarth	Vecchia Savona
153	Albini-Moretti	A112 Abarth	
154	Borgogno-Costantino	A112 Abarth	
155	Biancino-Agnello	A112 Abarth	
156		A112 Abarth	Junior Jony
157	Cardia-Bacchetti	A112 Abarth	
158	Furini-Dutzerti	Lancia Rally 037	City Corse S. Remo
159		A112 Abarth	

[redacted] - Oggi contro Balocco

Rosso, ultima chance

Oggi alle 15, allo sferisterio di Canale, il giovane battitore dell'Astor-Ceva, Arrigo Rosso, si gioca le residue possibilità di rimanere in corsa per il titolo, affrontando la quadretta locale capitanata da Carlo Balocco.

Una nuova sconfitta, dopo i due incontri persi con Al- e Berruti, taglierebbe fuori Rosso dalla lotta per la conquista dello scudetto. Ma l'impegno superiore possibilità dell'Astor-Ceva, in quanto Balocco è imbattuto sul campo di casa e sta attraversando un periodo di forma notevole. La facilità con cui ha battuto marcoledì Tonello, giocatore fra i più qualificati, per essere riuscito a accedere direttamente alla fase finale senza bisogno di ulteriori partite di spareggio, depone in misura netta in favore del battitore di Monesiglio.

Quest'anno Balocco è davvero in «forma-scudetto».

Domani a S. Stefano Belbo (ore 16,30) si incontrano Berruti e Alcardi. Entrambe imbattute in questa prima parte del girone finale, le due formazioni promettono di dare vita a uno spettacolo no livello. Berruti sul terreno amico è in grado, se ben coadiuvato dalla spalla Piero Galliano, di reggere il confronto con qualunque avversario. Riccardo Alcardi, però, da troppi anni ormai rimanda l'appuntamento con la conquista del suo primo scudetto. Vincere, per il mancino di Testico significa ipotecare un posto per la finale a due per il titolo, in quanto Berruti, per pareggiare i conti, dovrebbe poi vincere l'incontro di ritorno sul terreno di Cuneo. Impresa che a questo punto pare decisamente alla portata solo di Carlo Balocco.

Da segnalare anche per domani, ore 18, allo sferisterio «Aschieri» di Imperia-Piani, una amichevole di affrontano Felice Bertola e Roberto Rosso, i due grandi esclusi dalla fase finale. Incontro interessante per il valore tecnico e atletico dei due contendenti.

In serie B, tutti gli incontri in programma si disputeranno. A Arma di Taggia (ore 16) Beppe Navaro, già qualificato per il girone finale, la Dogliansese di Tealdi, ricerca di uno quattro posti di finale. 21, a Mondovì, Alma gioca contro la Virtus. sempre alle 21, a Magliano, Grasso scende in campo contro Rivero. Riposa il leader Vacchetto, mentre Aschiero-Turco è stata rimandata al 3 settembre.

Alle 18, a Pontinvrea, inaugurazione del sferisterio, intitolato a Giuseppe Badano, a partita dimostrativa fra e Borghesa.

a. m.

AGENZIA VIAGGI CAITOUR
14017 - Via Portici - Tel.
DAL 3 AL 6 SETTE CAMARGUE
Visite di Nimes e Avignone - Tour in pullman
DAL 5 AL 9 PARIGI, E
Tour in pullman
DALL'11 AL 13 SETTEMBRE NAPOLI, POMPEI, CAPRI, VESUVIO
Tour in pullman
DALL'11 AL 15 SETTEMBRE TOUR DELLA CORSICA
Nave + pullman
DAL 3 AL 6 SETTEMBRE LONDRA
in occasione del concerto rock di
STEVIE WONDER
dal 5 settembre.
Trasferimento in pullman da per l'aeroporto + volo aereo Genova + n. 3 pensioni + biglietto ingresso al concerto + posti
DAL 13 AL 27 SETTEMBRE Cura «GEROVITAL» e soggiorno in ROMANIA
Aereo + pullman + cura. Numerose escursioni: ISTAMBUL (aereo) - Crociera sul NERO - IL CAIRO (aereo) - ATENE (aereo). L. 1.170.000 tutto compreso. Sconto per chi compiuto 60 anni.
DAL 12 AL 21 OTTOBRE GRECIA CLASSICA E MODERNA
Pullman + nave
Questi programmi li potrete trovare anche presso:
AGENZIA VIAGGI LAIOLO - Corso Dante 39 - Acqui Terme (Al) - Tel. 0144 57.100 - 57.400
AGENZIA DANTE VIAGGI - Via Pio Corsi 57 - Nizza Monf.to (At) - Tel. 0141 701.818
AGENZIA POLCEVERA VIAGGI - Corso Perrone 1/R - Genova - Tel. 010 481.490

IL DI
DE
Specialista in casi sentimentali cercherà di ridarvi la persona amata più breve tempo possibile.
E' uno dei pochi al mondo che conosce tutti i tipi di
Toglie fatture e malocchi.
Riceve per appuntamento Tel.

AVIS
SAVONA
Via Famagosta 223 - Tel

Pallanuoto Otto ritorna in Germania

CAMOGLI — «Ci aspettavamo una simile notizia. Già da tempo Otto aveva manifestato la volontà di tornare in Germania per curare gli interessi del dopo-pallanuoto». Mario Pandolfi, allenatore dell'Albert Camogli, accetta con filosofia la decisione: «I rapporti con il giocatore sono stati correttissimi e l'atleta si è dimostrato un esempio indiscutibile di professionalità. Una perdita dolorosa». Per ora, tre acquisti per l'Albert: Ferrari (Maridipart), Otto e Brignole (Obiavari Nuoto).

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATI AGRICOLTURA E COMMERCIO
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO
ENTE TURISMO MANIFESTAZIONI
PRO LOCO COMUNE DI CORTEMILIA
FEDERAZIONE PRO LOCO ALTA LANGA
L'ALTA LANGA
agricoltura
artigianato
industria
turismo
gastronomia in Alta Langa
con degustazioni di prodotti tipici
Orario: venerdì - sabato domenica 10-23 feriali 16-23
COMUNITÀ MONTANA
ALTA LANGA
CORTEMILIA
22-30 agosto 1987

tvcolor + monitor

telemonitor FIRE/MASTER 15"

Magnadyne e Radiomarelli progettano e costruiscono tvcolor.
Magnadyne e Radiomarelli progettano e costruiscono monitors per i più prestigiosi ■ potenti computers professionali.
TELEMONITOR FIRE/MASTER 15" è il compendio della tecnologia TV e della tecnologia monitors Magnadyne Radiomarelli.
TELEMONITOR FIRE/MASTER 15" è un tvcolor + monitor.
Cinescopio squadrato e piatto 15" a maggiore profondità d'immagine per la migliore visione TV e a lettura ottimale dei simboli alfanumerici, estensione dell'impiego della presa PERITELEVISIONE per la migliore possibilità di collegamento agli apparecchi periferici.
Magnadyne ■ Radiomarelli producono negli stabilimenti di S. Antonino di Susa (TO), una gamma completa di tvcolor monoaurali ■ stereo da 15 a 28 pollici, ai più alti livelli di tecnologia e design delle più prestigiose marche.

STUDIO ZORZEC - TORINO

MAGNADYNE RADIOMARELLI

angoli di futuro

Il soprano ■ De Simone parlano dell'opera-evento stasera al Rossini Festival

Caballé: Io, schiava di Ermione

Dice la protagonista: «Sono affascinata dalla drammaticità del personaggio» - A Pesaro ■ questa prima ripresa novecentesca cantano Marilyn Horne (Andromaca), Chris Merritt (Pirro), Rockwell Blake (Oreste) - Dirige Gustav Kuhn

PESARO — «*Vendicata e di qual sangue...*» canterà stasera Montserrat Caballé rivolta ad Oreste. La tragedia di Ermione, opera seria di Rossini, ispirata all'*Andromaca* di Racine si ripete 168 anni dopo la «prima» del 27 marzo 1819 al San Carlo di Napoli. Protagonista allora fu Isabella Colbran; petto Ermione di questo secolo sarà il grande soprano spagnolo.

L'autografo di *Ermione* è conservato negli archivi dell'Opéra ■ Parigi dove però volle metterlo ■ «*i francesi non capiscono*», fatta per i primo volume, che invece sono proprietà della Fondazione ■ Pesaro. E si deve ■ lavoro critico ■ Patricia B. Brauner e di Philip Gossett, docente all'Università ■ Chicago, uno i massimi pesaresi ■ l'opera dopo anni di lavoro ■ ricerca, torna ■ essere rappresentata ■ un cast eccezionale proprio stasera.

Montserrat dunque Ermione; Marilyn Horne, Andromaca; il tenore Chriss Merritt, Pirro; Rockwell Blacke, Oreste; Daniela Lojarro, Cleone. Gustav Kuhn dirigerà l'Orchestra Giovanile Italiana, il Coro e la Radio Budapest. La regia è affidata ■ musicista De Simone, le scene e i costumi sono di Enrico Job.

Montserrat Caballé: «La mia Ermione è forte ■ una rocciia»

Montserrat ■ entusiasta di questa prima mondiale del '900. «*Ho cantato alcune opere ■ Rossini, come* Elisabetta d'Inghilterra, La donna del lago, Semiramide, Guglielmo Tell, *ma quando anni fa mi sottoposero lo spartito* ■ *mi affascinò subito la drammaticità del personaggio, compresi che il tragico ■ di questa donna promessa a Pirro e poi abbandonata, aveva conquistato Rossini.* ■ *Rossini stesso diede* ■ *musica un ■ ritratto di instabilità, di fierezza, di lucida follia, che difficilmente si* ■ *altri personaggi* ■ *melodramma,* ■ *perfetta aderenza* ■ *la tragedia* ■ *Racine. Il duetto finale* ■ *Oreste* è *grandioso, come la follia* ■ *Ermione. Ermione è sono* ■ *roccia, immobile, la sua furia* ■ *si riscontrerà soltanto* ■ *anni dopo nell'Elettra di Strauss*».

«C'è una continuità in crescendo nella musica di Rossini — dice la Caballé — *che coinvolge il pubblico* ■ *fino lo travolge. I continui cambi* ■ *tonalità nella partitura sono* ■ *segno del rinnovatore rossiniano. I "maestosi" e i "largo" tanto difficili per i cantanti, conferiscono all'opera forza e drammaticità*».

Montserrat dopo *l'Ermione* ripartirà per Barcellona e dopo una lunga tournée che comprende Stati Uniti e Europa, approderà alla Scala per il ■ debutto italiano nell'*Adriana Lecouvreur* ■ Cilea, quindi inaugurerà la prossima stagione del San Carlo ■ Napoli con l'opera che Roberto De Simone sta preparando.

«*Sarà diversa* ■ *tutte le altre, canterò* ■ *di Mozart e arie popolari,* ■ *non aggiungerò altro. Il titolo è ancora segreto*».

Un segreto De Simone non chiarisce: «*Lo spettacolo andrà in scena il 4 novembre per il* ■ *anniversario* ■ *fondazione* ■ *San Carlo. E' un'opera* ■ *pura invenzione, in cui* ■ *racconterò la storia del teatro,* ■ *canti del '700 napoletano, arie* ■ *Mozart e Beethoven. E' una storia celebrativa, interiore* ■ *questa vita che viviamo quotidianamente e che altri hanno* ■ *uito* ■ *noi*».

Roberto De Simone ■ rivendo intensamente anche la ■ dell'*Ermione*, prima opera seria di Rossini ■ cui cura ■ regia. «*Nell'affrontare la partitura mi sono* ■ *conto con Job che ci si doveva basare su due presupposti fondamentali: che il teatro* ■ *parola, l'Andromaca* ■ *Racine, diventa nell'opera di Rossini teatro del* ■ *canto; che i temi personali dimorano* ■ ■ *volta come i figli* ■ *imparino mai nulla dai loro padri. Così Pirro, re dell'Epiro e figlio di Achille, è arrogante e violento di pari del padre; Oreste uccide Pirro e non comprende lo stato d'animo della madre*».

«Ma — osserva De Simone — *mi interessano anche l'aspetto storico-politico del* ■ *giudizio* ■ *un monarca assoluto, in relazione* ■ *tempi in cui l'opera venne rappresentata* ■ *e mai accolta al San Carlo, nel clima* ■ *restaurazione* ■ *Ferdinando IV, diventato Ferdinando I* ■ *delle Due Sicilie. Non ci* ■ *dubbi che l'opera di Rossini è un capolavoro,* ■ *cui non* ■ *sono eroi positivi. Andromaca stessa rappresenta l'antico personaggio coerente; gli altri* ■ *tutti delinanti*».

Armando Carraio

Job: «Un mattone di fiori per gli eroi di Racine»

■ — *Enrico Job* è immerso nell'atmosfera tragica dell'*Ermione*, guarda agli elementi storici, ai riferimenti alla corte di Ferdinando II, re ■ *Due Sicilie*. «Ho dovuto documentarmi molto sulle origini dell'opera e sull'*Andromaca* di Racine. E infatti la struttura ■ ca è più ispirata all'*Andromaca*. L'*Ermione*, ■ originariamente era ■ pensata in 4 ■ ■ Rossini, è stata risolta in due ■ questa edizione».

«Nella prima parte — dice Job — c'è ■ rappresentazione scenica delle prigioni dei troiani. Nel secondo atto ho invece realizzato un tunnel con una serie di cerchi, una ■ di ventre: il ventre cupo ■ tragedia, che però ho voluto decorare con fioriture, ■ chiaro riferimento ■ ■ rossiniano, alla luce e alla magnificenza del barocco napoletano. La gioia del bello, l'urgenza vitale che si attaglia anche alla tragedia».

Gianfranco Mariotti, sovrintendente del Rossini Opera Festival, osserva: «Viviamo con molta emozione quest'avvenimento dell'*Ermione*, che rappresenta la vera prima del Festival, un'opera di abbagliante bellezza, con ■ ■ inquietanti, ■ sembra ■ a noi, con un cast eccezionale, come eccezionali erano ■ artisti che Rossini utilizzò per la prima al San Carlo. Io credo che cantanti come Chris Merritt, la Caballé e la Horne possano ■ le stesse emozioni che Rossini provò per la sua sfortunata prima».

Mariotti quindi conclude: «■ festival oggi è diventato ■ Autonomo, la Fondazione sta facendo sforzi enormi per riesumare le opere sconosciute di Rossini, ma non sembra che il ministero comprenda i ■ sacrifici aiutandoci ■ un'adeguata sovvenzione».

Da stasera con Mutter-Rostropovich-Giuranna

Pompei, le Panatenee nel nome di Gershwin

«Porgy and Bess» il 27: grande attesa - Poi Maazel e Kleiber

POMPEI — Panatenee, anno terzo. *Nell'incomparabile scenario di Pompei, ogni suono, ogni voce, fra ruderi millenari acquista ■ magiche Musica da camera, opera, balletto nei tre spazi degli scavi: Teatro Grande, Odeion e Basilica Pontificia*.

«Le Panatenee ■ quasi per gioco il 24 settembre dell'85 — ricorda il segretario generale *Raffaele Pizzo* — da una mia bizzarra idea che piacque subito ■ Francesco Siciliani e ■ Sovrintendente dell'Area Archeologica, Baldassarre Siciliani la colse al volo. ■ ne innamorò. Oggi le *Panatenee* sono una realtà musicale ■ che fa onore a tutto il Sud, una delle più prestigiose istituzioni italiane, un festival di cui siamo fieri».

Tredici serate musicali da oggi ■ ■ *settembre, doppio omaggio a Ravel e Gershwin nel* ■ ■ *loro* ■ *due miliardi e* ■ *il costo dell'intera manifestazione, di cui quasi la metà voluto per far giungere a Pompei la colossale coproduzione statunitense* ■ Porgy and Bess, *uno sponsor di gran nome per ogni serata, la preziosa collaborazione del raffinato editore Franco Maria Ricci per realizzare i cataloghi e il libro monografico in seta nera* ■ ■ ■ *Papiri, riscoperta dopo duemila anni, grazie alle ricerche del Cnr*.

Si comincerà stasera all'Odeion con un concerto straordinario ■ *Trii di Beethoven. I magnifici tre* ■ *la violinista Anne Sophie Mutter,* ■ *violista Bruno Giuranna e il* ■ *Mstislav Rostropovich, che l'anno scorso diresse la* ■ *Symphony*.

■ *chiuderà al Teatro Grande la sera del 30 settembre con un programma sinfonico di grande respiro (l'Ouverture del Franco cacciatore; l'Incompiuta di Schubert, la Seconda* ■ *in mi min. di Brahms con la Bayerisches Staatsorchester diretta da Carlos Kleiber, che a Roma* ■ *dal 1979 e che divide il* ■ *prezioso tempo fra Monaco e la* ■.

E ■ ■ *le Panatenee con riserbo?*

«■ fiore all'occhiello ■ festival — *sottolinea il* ■ *tario artistico, maestro Cesare Scarton — è sicuramente Porgy and Bess* che sarà ■ nella versione integrale scritta da Gershwin, che dura quasi quattro ■ e alla quale hanno ■ alcuni maestri che collaborarono ■ ■ compositore negli Anni Trenta».

La Porgy and Bess *delle Panatenee, è un'opera-monstre americana, coprodotta da Houston Grand Opera, Greater Miami Opera Association, Opera Pacific, Los Angeles Music Center, San Diego Opera, Seattle Opera, Portland Opera, Opera Omaha, Kentucky Opera, Dallas Opera, Cleveland Opera, Michingan Opera Theatre, San Francisco Opera. Quattordici istituzioni per un'opera*

«C'è poi la *Messa Creola* — continua *Scarton* — un'opera-simbiosi di musica etnica e classica occidentale, rielaborazione di canti popolari ■ dantertiani ■ strumenti del folclore argentino come lo «*Charango*» e il «*Bombo*» a percussione Ariel Ramirez accompagnerà al pianoforte il solista indio Zamba Quipildor, che possiede una ■ estesa dal registro grave all'acuto. Per la ■ classica ■ il Balletto di Amburgo ■ le coreografie di John Neumeier e, fatto eccezionale, l'Orchestra Nazionale ■ Francia, diretta da Lorin Maazel. *La rampa*gnia ■ Amburgo presenterà *Uccello di Fuoco* di Stravinski ■ *Dafne e Cloe* di Ravel. All'esecuzione parteciperà anche il Coro Filarmonico di Bratislava».

Per ciò che concerne la danza contemporanea, alle Panatenee quest'anno debutterà la canadese Margie Gillis, una danzatrice che ha un rapporto diretto ■ *i Momix e Martha Clarke, in grado di reggere* ■ *sola le sorti dello spettacolo. La Gillis si è esibita al Festival dei Due Mondi di Spoleto nell'85 e dopo una fugace apparizione l'anno* ■ *a Milano è decisa a conquistare il pubblico italiano di Pompei*

Panatenee anche nel ■ *Gershwin, s'è detto. Lo onoreranno l'Orchestra* ■ *Francia diretta da Lorin Maazel, il pianista argentino Bruno Leonardo Gelber e il grande Leon Bates nel suo recital del 31* ■, *sponsorizzato* ■ *Fiat Bates* ■ *le altre canzoni* ■ *Gershwin suonerà anche la trascrizione per pianoforte* ■ *Rapsodia in* ■. ■.

Platini firma con Raitre per il rotocalco di Minà

Platini sbarca in tv

Platini è sotto contratto con la Terza Rete, la piccola della famiglia Rai, che è in fase di rilancio qualitativo. Ogni venerdì ■ a partire da ■ ottobre, ■ in onda un rotocalco sportivo condotto da Gianni Minà e Platini sarà una ■ di invitato speciale, sulle tracce, ogni settimana, di ■ avvenimento ■ di ■ personaggio. I suoi reportage ■ si limiteranno ■ calcio, ■ riguarderanno un po' tutto il mondo dello sport. Molto dipenderà anche ■ quali e quanti personaggi verranno ingaggiati ■ compiti ■ luoghi.

■ primo ■ e Beppe Dossena un ■ incerto soltanto per via di un futuro calcistico ancora indefinito. Già sicuro è Nino Benvenuti, e probabilmente Dorina Vaccaroni, mentre ■ stati ■ Novella Calligaris e Mabel Bocchi proprio perché ■ «contaminate» da precedenti esperienze. L'ambizione ■ creatori ■ programma è produrre ■ tipo di informazione meditata sullo sport, e arrivare a ripetere la formula di un settimanale di grande ■ quale ■ «TV7».

g. v.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Beatty ritorna dal paradiso Il pugno proibito di Presley

IL PARADISO PUÒ ATTENDERE ■ Warren Beatty (1978, Raidue, ore 20,30). Storia fantastica, rifacimento ■ ■ *Mille* ■ per *Mister Jordan*, film ■ '43 diretto ■ Hall. Un angelo distratto porta ■ paradiso un giocatore di ■ (coinvolto in ■ incidente stradale), ancora vivo. Come rimediare? Riportandolo in Terra e trovandogli una nuova sistemazione. ■ nel corpo ■ un miliardario, poi in quello di un altro giocatore. Accanto a Beatty: Julie Christie e James Mason. ■ film ha ricevuto 9 nomination all'Oscar.

IL CAVALIERE DELLA VALLE ■ George ■ (1953, Raiuno, ■ 14). Considerato il miglior western degli Anni 50. Indimenticabile Alan Ladd con la sua giacca sfrangiata, gli occhi buoni, la pistola veloce. E indimenticabile lo spietato Jack Palance, nerovestito, pistolero ■. Contro i soprusi del ricco Ryker (Emile Meyer), una famiglia di coloni combatte come può, finché arriva il solitario ■ e nella ■ torna la ■

I QUATTRO ■ **CHICAGO** ■ Gordon Douglas (1964, Montecarlo, ■ 20,20). ■ ■ di gangster. Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy ■ jr. e Peter ■ negli anni duri ■ proibizionismo. L'omicidio di un capo clan destabilizza l'ordine tra le cosche: raffiche di mitra e inseguimenti.

LABBRA ■ di Ciuccio Bennati (1960, ■ ore 22,55). Debole commedia dei conflitti generazionali. Padre Ignaro (Albertazzi) ■ la figlia (Christine Kaufmann) scopre un mondo giovanile cinico e perfino piccante. Non ■ sarà rappacificazione.

AZZURRA ■ Vittorio ■ (1959, Canale 5, ■ 13,30). ■ episodi con intrighi sentimentali. mare e alberghi. Alberto Sordi ■ ■ sceneggiatura ■

PUGNO ■ di Phil Karlson (1962, Montecarlo, ore 17,45). Elvis Presley sul ring è un vero campione, per di ■ ■ Nel ■ incontro ciou non ■ piega alle (barbere) richieste del racket delle scommesse che lo vorrebbe ■ fitto. Lui vince. I cattivi ■ ■. Rifacimento, ■ chiave edificante, dell'uomo ■ bronzo ■ ■ i ben più drammatici e veri Bogart, Edward G. Robinson, Bette Davis.

CACCIATORI ■ ■ NE di Roy ■ ■ (1963, Eurotv, ore 22,20). Tratto da un ■ ■ ■ Spillane che nel film compare vestendo i panni dell'investigatore.

ERA LUI SÌ SÌ di Vittorio Metz (1961, Canale 5, ore ■ ■ ■ perseguita ■ commerciante. Un giorno, il ritratto vivente del personaggio del sogno fa irruzione nella sua vita vera e ■ ■ diventa rivale in amore. Con Walter Chiari e ■ Pampanini.

■ di Enzo G. Castellari (1966, Eurotv, ■ 20,30). Western made ■ Italy firmato da una specialista. Franco Nero nei panni ■ un irascibile giustiziere ■ ■ capelli. ■ ■ lui, nella ■ dei conti, Woody Strode.

Una corrida per Bongusto

L'intramontabile Fred Bongusto è l'ospite della «Corrida», su Canale 5 alle 20,30

Oggi segnaliamo

RAIUNO — Per la rassegna di danza «Maratona d'estate» (ore 12,05), in scena «Histoire du soldat» nella versione coreografica di Jiri Kylian con il ■ ■ danz theater e ■ Kingsley nel ruolo del Narratore.

ITALIA 1 — Madonna è la star di «Dee Jay ■ in onda a ■ mezzanotte. Due i video presentati: «Material girl» e «Who's that girl?».

■ — Ottavo appuntamento alle 23,05 con «Il sole scalda la pelle e qualche volta la brucia», ■ film ■ ■ tv ■ Rainer W. ■

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 21,45; 23,50

12,05 **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. The soldier's tale «Histoire du soldat». Libretto di C. F. Ramuz. Musica di I. Stravinsky. The dream is over «Il sogno è finito». Coreografia di Christopher Bruce. Musiche di John Lennon.

14 — Pomeriggio al cinema. Il ■ ■ («Shane», 1953). Film western. Regia George Stevens, con Alan Ladd, Van Heflin, Jean Arthur

15,55 **Sabato sport** - ■ ■ di ■ partita di campionato Eurovisione - Germania Ovest: Duisburg. Canoa: Campionato del mondo

17 — ■ diretta ■ Rimini. **Meeting '87**, «Creazione, arte, economia»

17,45 **Gricì Il draghetto**

18,10 **Le regioni della** ■

18,20 ■ cartoni

18,40 La Rai presenta **Frontiera**. 4° sceneggiatura in 6 puntate, con ■ Cecconi, Mathieu Carrière, Matt Brinan

19,50 **Che tempo fa**

20,30 **Sotto le stelle**. Varietà dell'estate con Sammy Barbot, Daniela Poggi, ■ telefonata di Nino Frassica, le ■ ■ Alexander i balletti ■ Raffaele Paganini e ■ ■ van ■ clip

21,55 Raiuno e ■ presentano ■ il tetto ■ mondo», «Il ■ delle pianure», di Giancarlo ■ Sabato Club. **Labbra rosse** (1960), film commedia. Regia ■ Giuseppe Bennati, con Gabriele Ferzetti, Giorgio Albertazzi, Jeanne Valerie

RAIDUE

Telegiornale: ■; 19,30; 19,45; 22,15; 23,15; 0,30

11 — **Pianoforum**. Concerti dei vincitori di Concorsi pianistici internazionali. «F. Chopin»

12,10 **Una storia viennese**

13,25 **Tg2 - Lo sport**

13,35 ■ ■

14,20 **Arpaiolene**, di Bruno Modugno. A cura di R. Locatelli. Regia P. Turchetti - Alaska, documentario - Prima assoluta, documentario - Dick Tracy, «Complotto floreale» - Storie, telefilm

16,55 Lo schermo in casa. **I figli di Zanna Bianca** (1974). Film commedia, regia di Maurizio Pradeaux, con Sal Borgese, Ilaria Rigano, Peter Fabian Danny Ribol, Antonio Maimone, Claudio Bianchi

18,25 **Tg2 - Sportsera**

18,40 **Perry Mason**, telefilm

20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **Il paradiso può** ■ («Heaven Can Wait», 1978). Film commedia sunsela, regia di Warren Beatty e Buck Henry. Con Warren Beatty, Julie Christie, James Mason, Jack Warden, Charles Grodin, Dyan Cannon

22,35 **Aperta per ferie - Almanacco d'estate n. 1**. Programma ■ Alberto Silvestri Michele Mirabella e Toni Garrani, regia di Roque Oppedisano

■ Dal Porto di Palinuro ■ **'87**. Dalla ■ in concerto, presenta Gianni De Bernardinis. Organizzazione Pino Tordiglione, regia Angelo Zito

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,50; 0,05; 0,10

14 — Eurovisione.Tuffi: campionati Europei

16-16,40 **Rimini**: ■ Volley

17,25 Eurovisione. Francia: Strasburgo ■ campionati Europei

19,30 ■ «Blood Sweat and Tears - Chaka Khan»

20,20 **Quest'estate a... Pesaro**, in collegamento diretto con il Teatro Comunale G. Rossini di Pesaro. Rossini Opera Festival 1987. Ermione. Azione tragica di due atti di A. L. Tottola (da «Andromaque» di J. Racine). Musica di G. Rossini, con Montserrat Caballé, Marilyn Horne, Chris Merritt, Rockwell Blake, Daniela Lojarro, Giuseppe Morino, Giorgio Surjan, ■ Romanò, Enrico Facini. Orchestra Giovanile Italiana e Coro di ■ Budapest. Direttore ■ Kuhn

23,05 **Berlin Alexanderplatz**. 8° «Il sole scalda la pelle e qualche volta la brucia», film in 14 puntate di W. Fassbinder

ITALIA 1

8,30 **La** ■ **coppia**, telefilm. «Come nasce un'amicizia»

9 — **Vertigine**, film con Camille Horn, Beniamino Gigli, di Guido Brignone

10,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm

11 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm. «L'incendiario»

12 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm

13 — ■ ■ **Comics**, telefilm

14 — **Sport spettacolo**

15 — **I forti** ■ **Forte Coraggio**, telefilm

16,30 **Furia**, telefilm

16 — **Sim bum bum**, ■ ■

18 — ■ **&**, a cura di Maurizio Seymandi

19 — **Chips**, telefilm

20 — **Alice nel paese delle meraviglie**, cartoni animati

20,30 **Chicago story**, telefilm

21,55 **Masquerade**, ■ film

22,50 **Grand prix**, ■ manale

24 — **Deejay** ■ musicale

CANALE 5

8,30 **Ginnastica**

8,40 **La grande vallata**, telefilm

9,30 **Alice**, telefilm ■ Linda Lavin

10 — **Classe e cotillon**, film Tv con Anthony Andrews, Deborah Raffin, Harry Morgan, di Robert Lewis

11,30 **Lou Grant**, telefilm

12,30 **Bonanza**, telefilm

13,30 ■ **Azzurra**, film con Alberto Sordi, Elsa Martinelli, Giovanna Ralli, Rita Gam, di Vittorio Sala

15,20 ■ **lui...** ■ film ■ ■ Chiari, ■ Pampanini, ■ Mario Girolami

17 — **Kelly e Allie**, telefilm

17,30 ■ ■ nuto

18 — **Una famiglia americana**

19 — **I Jefferson**, telefilm

19,30 **Love boat**, telefilm

20,30 **La corrida**, varietà condotto da Corrado

23 — **Glitter**, telefilm

24 — ■ a ■ York, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Ginnastica**, telefilm

9,15 **Lancer**, telefilm. «La miniera»

10 — **Lobo**, ■. «Colpo grosso»

11 — ■ **squadriglia delle pecore nere**, telefilm

12 — **Violini troppo violenti**, telefilm

12,30 ■ ■ pe- ■ telefilm

13 — **Ciao ciao**, cartoni animati

14,30 **Detective per amore**, telefilm

15,30 **Mary Benjamin**, telefilm

16,15 **I giorni di Brian**, telefilm

17 — ■ ■ **natura**, documentario

17,30 **Il** ■ telefilm **Switch**, telefilm

19,30 ■ **York** ■ **York**, telefilm

20,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato

21,30 **Hotel**, telefilm ■ **Peyton Place**, sceneggiato ■ ■ **Squad**, sceneggiato. «L'amico ■ Julia»

0,30 **Mistery movies/ Sanacek**, telefilm

EUROTV

13,30 **Judo Boy**, cartoni

15 — **Baseball Week**

17,30 **Io sono Teppei**, cartoni

18 — **Phantasma**, cartoni

18,30 **Starzinger**, cartoni

19 — **Sanford and son**, telefilm

19,30 **Insiders**, telefilm

20,30 **Keoma**, film di Enzo ■ Castellari, con Franco Nero, ■ Berger

22,20 **Cacciatori di donne**, film di Roy Rowland, con Shirley Eaton, Lloyd Nolan

RETE A

8 — **Superproposta**, rubrica

14 — ■ ■ **Magazzini**, teleromanzo con Maria T. Rivas ■ **Natalia**, teleromanzo

15,30 ■ **d'odio**, teleromanzo

19,30 **Ai Grandi Magazzini**, teleromanzo

20,25 **Nozze d'odio**, teleromanzo

22,15 **Natalia**, teleromanzo con Victoria Ruffo

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30; 22,30

11 — **Cartoni animati**

11,20 **Raphan e** ■ **figlio**, film

13 — **Sportissimo - Ca-** ■

17,45 **Pugno proibito**, film con Elvis Presley, Gig Young, Charles Bronson

20,20 **I quattro** ■ ■ **go**, film ■ Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis Jr. Regia di Gordon Douglas

23,50 **Campionati Europei di nuoto**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 21,45

17 — **Programma** ■ **i ragazzi**

17,25 **Nuoto**: Strasburgo, Campionato Europeo

19,45 **Veronica**, ■

20,30 **Le brave del Bisceglie**, film per la tv

22 — **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm

22,35 **I segreti del mare**, di J. ■

SVIZZERA

Telegiornale: 19; 20; 22,10; 0,35

17,25 In Eurovisione da Strasburgo (F) **Campionati Europei di nuoto**

20,30 **Brainstorm generazione elettronica**, film di Douglas Trumbull con Christopher Walken, Natalie Wood

22,20 **Sabato sport**

23,50 **Festival internazionale Jazz Berna 1987**

RADIOUNO Giornali radio: 7; 7,30; 8; 10; 12; 13; 15; 18; 23 — 6 Ondaverde; 7,40 Ondaverdemare; 8 Week-end; 10,10 La ■ mia; 11 Mina presenta: incontri musicali del mio tipo; 11,46 Cinecittà; 12,30 Cagliostro. Sceneggiato; 14 Io, Molière; 15 Varietà varietà estate; 16,30 Teatro insieme, 17 Parliamo anche noi di sport; 18,30 Musicalmente; 19,25 Il Pastore; 19,50 Il fantasma del leggione; 20,25 Giroscenaro; 21,30 Otello sera; 22 Musica notte; 23,27 Teatrino: 5 - 27 - 42; ■ La telefonata; 23,28 Notturno italiano - Raisersera 18-24.

ALLA RADIO

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9,45; 12; 13,45; 18,45; 20,05 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino. Luigi Boccherini; Antonio Soler; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino. Johannes Brahms; Ottorino Respighi; Diego Mendlocchi; Alexander Borodin; 10,45 Festival di Salisburgo 1987. Direttore Jeffrey Tate; Ludwig van Beethoven; Franz Josef Haydn; 12,10 Stagione Lirica ■7. Dal Teatro alla Scala di Milano. Un ballo in maschera di Giuseppe Verdi. Direttore Gianandrea Gavazzeni; 14,55 Il clavicembalo ben temperato. Johann Sebastian Bach; 16,10 J. S. Bach; 16,30 Folkconcerto; 16,50 Spazio Tre. Igor Stravinsky, Ottorino Respighi; Edvard Elgar, Carl Stamitz; Anton Bruckner; 20,20 In collegamento diretto con il Teatro Comunale G. Rossini di Pesaro Rossini Opera Festival 1987. Ermione; 23,10 Il jazz; 23,58 Notturno italiano - Raisersera 24-6.

Cinema in Liguria

[redacted]

TEATRI

IL TEATRINO - Portofino (Vico Oratorio 16, tel. 0185/69.506) ore 22,30: A Balmoral, ..., Maria Lisa e Leonardo Bruzi. Compagnia Arrigo e Verdurini. Lire 30.000.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Caprera 47 R): La bamba. Vietato 18
AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.241): Amori Indiani - Teenager Gioventù. Vietato 18
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 585.610): La mia Africa. L. 6000.
DIONISO (via Colombo 11, tel. 585.868): Miss magnificent. Vietato 18.
IDEAL: Rotta verso la Terra.
GRATTACIELO: Linea di fuoco.
LUX: La casa di Elen.
INSTABILE: Un mercoledì da leoni.
[redacted] (corso [redacted] 4, tel. 391.002): L'acchiappatartarughe.
ORFEO DOLBY: America di notte n. 2.
SMERALDO (via Cannagnola 7, tel. 303.748): [redacted] 18
OLIMPIA: Spirits.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.212): Mississippi adventure.
VERDI (via XX Settembre): Terrore in sala.

PROSEGUIMENTI
[redacted]

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala): Sala 1: Gola profonda. Vietato 18. Sala 2: Desideri bestiali di mia moglie. Vietato 18
CHIABRERA (via [redacted] tel. 761.566): [redacted]

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: Schiave del piacere. V. 18.
ASTORIA: Slip caldo. Vietato 18.
ELDORADO: Il morbido sapore delle labbra. Vietato 18
SPLENDOR: Sogni indecenti. Vietato 18.
SESTRI PONENTE
HOLIDAY: Oh Love you.
NERVI
SAN SIRO: Basil l'investigatopo.
NETTUNO: La mosca.
PEGLI
EDEN: La famiglia.
CHIAVARI
CANTERO: L'onore dei Prizzi.
NUOVO: Vizi privati degli italiani.
ASTOR: Over the top.
MIGNON: Dimensione terrore.
COGOLETO
VERDI: 7 chili in 7 giorni.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Labyrinth.
ARENZANO
ITALIA: Figli di un dio minore.
SESTRI LEVANTE
ARISTON: Pericolosamente insieme.
CONCHIGLIA: Il nome della rosa.

Meryl Streep in «La mia Africa» al cinema Augustus

RAPALLO
GRIFONE: Appuntamento al buio.
ITALIA: Mr. Crocodile Dundee.

[redacted]

CINEMA

ASTOR: I cacciatori della notte.
DIANA: America di notte.
ELDORADO: Storia incredibile.
JOLLY: La ragazza in bianco.
ARISI: Ore 13. Dopo il massacro la sepolta.
FILMSTUDIO: [redacted] ...
ALASSIO
COLUMBO: Creepshow.
CAPITOL: Il nome della rosa.
EXCELSIOR: Yuppies n. 2.
RITZ: Arma letale.
SALESIANI: Excalibur.
ALBISSOLA CAPO
LEONE: Stregato e Gonzales alla ... l'ultimo volo.
ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Peter Pan.
ALBENGA
ARENA: Labyrinth.
ASTOR: I guerrieri del sole.
CRISTALLO: Capriccio.
GIARDINO: Due imbroglioni con ... glorie.
BORGHETTO S. S.
VITTORIA: La carica dei 101.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Fantasma.
SPLENDOR ARENA: Highlander.
CALIZZANO
VERDI: Cobra.
CERIALE
FLORA: Uomini duri.
MOULIN ROUGE: Il colore dei soldi.
ODEON: In questa casa dalle Omega.
FINALE LIGURE
ARENA: Delirio.
LUX: Via Montenapoleone.
ONDINA: Mr. Crocodile Dundee.
FINALPIA
ANGELICUM: Paperino e C.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Scuola di polizia n. 4.
LOANO
LOANESE: Peter Pan.
PERLA: Demoni n. 2.
STELLA: Over the top.
GIARDINO DEL PRINCIPE: Mamma e 30 girl.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il nome della rosa.
SPOTORNO
ARISTON: Top Gun.
ASTRO: Via Montenapoleone.
VARAZZE
TERO: Scuola di polizia n. 3.
TERO ESTIVO: Il nome della rosa.
VERDI: La luce del giorno.

IMPERIA

CENTRALE: Mr. Crocodile Dundee.
DANTE: Storie incredibili.
CERVO
GARIBALDI: Top Gun.
S. BARTOLOMEO
SMERALDO: Gli intoccabili.
DIANO MARINA
DIANESE: 9 settimane e ½.
PERGOLA: Rotta verso la Terra.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Il sorriso dopo.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Il bambino d'oro.
CENTRO: Hitcher.
GIARDINO: Il colore dei soldi.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Cobra.
RIVA LIGURE
CORALLO: Over the top.

[redacted]

[redacted]: Predator.
[redacted] GIARDINO: Camera con vista.
CENTRALE: La casa di Helen n. 2.
SANREMESE: Mr. Crocodile Dundee.
ORFEO: Il colore viola.
RITZ: Mississippi adventure.

Politica e spettacolo: l'intervento del Comune per il «monumento» [redacted] Sampierdarena - La Regione [redacted] l'effimero

Riapre il «Modena»

Stanziati 4 [redacted] per il ricupero [redacted] teatro ottocentesco, declassato a cinema «hard core» - Dovrebbe diventare sala d'appoggio per [redacted] lirica e per la prosa

La facciata del Modena, un teatro «all'italiana» con le stesse strutture (ma ridotte) della Scala

[redacted] — L'amministrazione comunale di Genova ha stanziato [redacted] miliardi per [redacted] Ponente cittadino. Quattro dei 37 miliardi dovrebbero risolvere in via definitiva la questione [redacted] teatro Gustavo [redacted] di Sampierdarena, attualmente chiuso, dopo essere stato impiegato per anni nel [redacted] ruolo [redacted] cinema a luci rosse.

E' probabile che il [redacted] na, anche se [redacted] ora i progetti non sono definitivi, sia utilizzato come sala d'appoggio per [redacted] stagione lirica (o per [redacted] concertistica, e [redacted] la musica da [redacted] e per la piccola lirica). [redacted] impiegato dal decentramento culturale per spet[redacted] [redacted] prosa o di varia cultura.

Il Modena è [redacted] più bei teatri di Genova: ha un centinaio d'anni [redacted] ed è stato [redacted] quando Sampierdarena [redacted] comune [redacted] e per la [redacted] di industrie e cantieri [redacted] considerata una [redacted] di competere per [redacted] con [redacted] capoluogo, [redacted] quale era divisa solo [redacted] sperone roccioso della Lanterna.

[redacted] Modena, che ha circa 1300 posti disponibili, è strutturato, sia [redacted] con misure inferiori, [redacted] come la [redacted] di [redacted] Del teatro milanese [redacted] riecheggia l'[redacted] vagamente [redacted] classico e soprattutto la sala, che della [redacted] è [redacted] perfetto.

A [redacted] molte [redacted] cinematografiche, acquistate [redacted] Comune negli Anni Settanta al momento della chiusura [redacted] periferiche, [redacted] volta [redacted] fronte a un «recupero» di tutto rispetto.

[redacted] del Modena, [redacted] ancora negli Anni Trenta [redacted] ospitato spettacoli di prosa e [redacted] musica e [redacted] aveva [redacted] unico destino quello [redacted] è stata singolare: i buoni borghesi [redacted] Sampierdarena l'avevano voluto tutto stucchi dorati, poltrone [redacted] velluto, con [redacted] sipario dipinto [redacted] Niccolò Barabino (il quale aveva anche raffigurato [illegible] ... nel soffitto, il commediografo-regista-mattatore Gustavo Modena, tanto caro alla cultura risorgimentale).

Non solo: i costruttori ne erano, in parte, proprietari. Infatti [redacted] proprietà dell'edi[redacted] fino a un anno [redacted] circa, è stata sempre [redacted] [redacted] quote [redacted] palchettisti. Il gruppo Gadolla-Luglio, [redacted] per [redacted] controllato buona parte [redacted] cinema e teatri genovesi, aveva [redacted] strellato, di fatto, la [redacted] totalità delle frazioni, ma [redacted] ancora [redacted] difensori del «palchetto» [redacted] padri e dei nonni. C'erano questioni [redacted] caprina [redacted] diritto internazionale, per eredi [redacted] proprietari emigrati nelle Americhe.

Ora, insomma, la [redacted] è [redacted] fatta. [redacted] soluzione e l'utilizzo del teatro non saranno però immediati: camerini, palcoscenico, servizi, poltrone, qualche passaggio di collegamento, qualche struttura malamente riaggiustata sono da modificare. Poi si dovranno risolvere problemi non facili di parcheggio. [redacted] s'è imboccata finalmente la strada giusta. Il Modena non è il Colosseo, ma non era giusto, tra tante sciatterie e tanto cattivo gusto, abbandonare un piccolo «gioiello» d'un Ottocento risorgimentale e [redacted]

p. l.

Quattrini al teatro un po' sì, un po' no

Un discutibile [redacted] finanziamento - Chi arginerà le richieste?

GENOVA — La Regione Liguria, con [redacted] al settore cultura e spettacolo [redacted] Bruno Valenziano, vicepresidente della giunta, ha modificato, più profondamente [redacted] quanto non sembri a prima vista, la propria politica culturale nei confronti degli [redacted] di spettacolo [redacted] territorio. Infatti [redacted] questi giorni [redacted] «sponsorizzazione» (leggi cospicuo finanziamento e appoggio organizzativo) dello spettacolo Tristan di Alessandro [redacted] Fo, [redacted] Cooperativa della Tosse [redacted] regia [redacted] Tonino Conte e le [redacted] di Lele Luzzati, portato in giro per [redacted] Liguria.

Ma poche settimane fa, prima [redacted] chiusura temporanea degli uffici per [redacted] breve ferie agostane, Valenziano ha fatto sapere d'aver raggiunto [redacted] accordo [redacted] finanziare [redacted] parte [redacted] spettacolo del Teatro [redacted] Genova Casa d'altri di Silvio D'Arzo, con [redacted] Marco Sciaccaluga e con l'interpretazione dei bravissimi [redacted] Albani e [redacted] Ceresa. [redacted] Regione inoltre, d'accordo con l'Università [redacted] Genova, promuoverà un convegno culturale per approfondire [redacted] figura e l'opera d'un autore poco conosciuto di questo secolo.

Fin qui [redacted] notizie, che sono ormai [redacted] note. Ma non si può [redacted] il cambiamento [redacted] rotta di Valenziano, il quale, annunciando [redacted] anni fa «la fine irreversibile dell'effimero», aveva dichiarato [redacted] che [redacted] Regione [redacted] svolgere per gli enti pubblici e privati di spettacolo il ruolo di ufficiale pagatore». Era una linea consolidata [redacted] tutte [redacted] giunte, [redacted] tutte [redacted] composizioni politiche, dal [redacted]

Valenziano spiega «di aver messo le mani avanti» in un momento delicato: il Teatro Stabile di Ivo Chiesa [redacted] pure in maniera [redacted] più discreta) e il Teatro [redacted] dall'Opera (con forti pressioni e con richieste esorbitanti) bussavano a quattrini. E [redacted] per ottenere finanziamenti [redacted] finalizzati, «a fondo perduto». In particolare si temeva che l'amministrazione un po' approssimativa del [redacted] le dell'Opera cercasse fondi dalla Regione dopo aver strizzato le casse comunali e dopo [redacted] superato ogni limite [redacted] di guardia per quel che riguardava [redacted] fido bancario.

Valenziano, dopo una serie [redacted] rapporti [redacted] facili con i [redacted] enti, è passato a una politica differenziata. [redacted] imposto («e in questo — sostiene in privato con i collaboratori — non mi sono [redacted] traddetto») la [redacted] finanziamento «mirato». In parole povere: [redacted] un gruppo [redacted] provato [redacted] culturale e ben collaudata professionalità sottopone [redacted] progetto che [redacted] bisogno d'un sostegno [redacted] decollare, può intervenire [redacted] Regione, [redacted] patto che lo spettacolo sia «regionalizzato» e portato in giro nei centri maggiori [redacted] territorio e risponda a tutte le esigenze [redacted] trasparenza e di pubblicità. Non è detto, dunque, questo il concetto del vicepresidente e responsabile della cultura regionale, che ciò che [redacted] fatto un [redacted] si debba ripetere.

Qualche [redacted] però in sospeso. [redacted] ci sarà, adesso, una sorta [redacted] «assalto alla diligenza» [redacted] parte di enti o gruppi «semiprofessionali» [redacted] strepitano per «crescere»? [redacted] richieste [redacted] altri centri della Liguria (forse [redacted] ricca Sanremo, ma forse [redacted] Savona, della Spezia, da Chiavari)? [redacted] il Teatro dell'Opera non [redacted] nulla?

Il clima precolombiano, da qui [redacted] 1992, non sembra promettere nulla di buono. Tra l'altro, [redacted] le [redacted] vie [redacted] progetti, i più disparati, di spettacoli [redacted] all'incolpevole Cristoforo Colombo: prosa, balletti, musica, oratori ecc. Nessuno degli aspiranti autori, però, [redacted] che purtroppo Colombo è, nella storia [redacted] spettacolo, simbolo d'insuc[redacted] Tutti gli spettacoli a lui [redacted] stati [redacted] fiaschi clamorosi. [redacted] teatro, ci si creda o no, [redacted] cabala ha il suo peso...

[illegible] [redacted] Lingua

Appuntamenti flash

[redacted] rock [redacted] Camogli

CAMOGLI — Ultima serata della rassegna Camogli Rock 1987, organizzata [redacted] Fgci. Questa sera [redacted] 21 [redacted] ra di Camogli [redacted] esibiranno [redacted] Group e [redacted] Fossati.

GENOVA — Oggi, alle 21,30 a Villa Grimaldi, nel[redacted] della rassegna [redacted] cinema nel rosato, sarà proiettato il film Le vedove nere [redacted] Win[redacted]

GENOVA — Oggi, alle [illegible] 20,30 e alle 22,30 [redacted] cinema Nettuno all'aperto sarà proiettato [redacted] La mosca di David Cronenberg.

GENOVA — [redacted] vendita a Genova i biglietti per il concerto che i Deep Purple terranno la sera del 5 settembre al Pa[redacted] di Milano nel[redacted] del Festival Provinciale dell'Unità. Le prevendite si svolgono nell'edicola De Ferrari (angolo Palazzo Ducale) e nella Li[redacted] Roncallo (via Ro-

[illegible] «La vedova nera» a Cinema nel rosato

Premio Rapallo alla Lagorio (ma la Garzanti lo ignora)

Per l'ultimo [redacted] scrittrice «Il Golfo del Paradiso»

RAPALLO — E' stato [redacted] regalo più amaro della stagione, quello ricevuto nelle scorse settimane da Mauro Cordano, [redacted] di Rapallo. Nonostante [redacted] sia sempre gradito, l'ultimo di Gina Lagorio [redacted] titolo [redacted] del Paradiso» a Rapallo ha provocato un piccolo terremoto. Il volume [redacted] infatti accompagnato [redacted] scritta pubblicitaria che sottolineava come l'ultima fatica letteraria della scrittrice ligure [redacted] mesi [redacted] testa alle [redacted] senza aver partecipato ad [redacted] concorso a premi. Più che giustificato lo stupore dei rapallesi che al libro della Lagorio, [redacted] primavera scorsa, assegnarono all'[redacted] tura il primo premio del [redacted] «La donna scrittrice» che ogni [redacted] volge [redacted] centro rivierasco, riconoscimento che consiste in un assegno [redacted] cinque milioni [redacted] lire, una targa d[redacted] e un quadro d'autore.

Gina Lagorio, il suo romanzo [redacted] centro della polemica

Cordano sfogando l'amarezza con una lettera inviata [redacted] casa [redacted] Garzanti nella quale si esprimeva rammarico per la svista, confidava in un riesame della comunicazione pubblicitaria del volume.

La stessa [redacted] Gina Lagorio, divenuta nel frattempo [redacted] deputato (è stata eletta alla [redacted] nelle [redacted] del pci) [redacted] «stupita e incredula» per la [redacted] dell'editore [redacted]

Ora la «querelle» estiva fra la casa editrice e il [redacted] co di Rapallo registra una [redacted] importante: a Mauro Cordano [redacted] arrivate nei giorni [redacted] le scuse ufficiali di Livio [redacted] Nella lettera spedita al sindaco l'amministratore del Gruppo editoriale ammette [redacted] e informa di aver già incaricato l'ufficio pubblicità [redacted] Garzanti di riparare alla svi[redacted] alla sovraccopertina della prossima [redacted] tura del [redacted] recante la dicitura «Vincitore [redacted] nazionale letterario Città [redacted] Rapallo per la [redacted] scrittrice».

m.b.

Soltanto due produzioni: Arcobaleno [redacted] Memoria Popolare

[redacted] ligure, [redacted] del Nord

GENOVA — Un po' in sordina l'attività [redacted] programmi [redacted] Terza [redacted] TV [redacted] Liguria: sembra che l'esiguità della produzione interna, al di là di maggior o minor fantasia [redacted] responsabili [redacted] professionale di [redacted] «esterni» cui l'ente ricorre abitualmente, [redacted] soprattutto dovuta alla mancanza [redacted] mezzi (perché [redacted] chiuso i rubinetti) e perché Genova, schi[redacted] da Milano e anche da Torino, è una sorta di Cenerentola del Nord.

I due programmi di produzione interna [redacted] in onda, comunque, la prossima settimana, rendono piuttosto bene l'idea del bene e del male, delle luci e delle ombre della sede Rai Tv ligure.

[redacted] 25 agosto, infatti, alle 19,20 [redacted] in onda per [redacted] trasmissione «Arcobaleno» la 7ª puntata del festival internazionale del Jazz, [redacted] lo scorso anno a Sanremo. [redacted] genovese, anche per il festival dei cantautori, per le letture pubbliche di Dante e altre manifestazioni del [redacted] l'abitudine di insistere sull'eccessivo frazionamento. Certo, [redacted] un paio di giorni di riprese, si [redacted] di rendita [redacted] sette settimane: è un po' troppo? Non [redacted] meglio un solo programma antologico, ben scelto e compattato, invece d'una ripresa un po' troppo «lisa» e smontata?

Invece, per dimostrare [redacted] vitalità (che c'è) della [redacted] genovese, ecco per la sera del 27 agosto, sempre alle 19,20, nella rubrica «Memoria popolare: la città che naviga» [redacted] interessantissimo documentario, con spezzoni rari d'archivio, sul naufragio dell'«Andrea Doria». Inoltre, un'appunta [redacted] ultime «ammiraglie», la [redacted] gelo» e la «Raffaello» e l'evoluzione della nave passeggeri di linea in nave da crociera. Conclude la puntata una sezione del celebre «Cinità Biancomano», dove viene ri[redacted] un'intera epoca di scienza e tecnica.

p. l.

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17,05 Cartoni, Don Chuck il castoro; 17,25 Da Strasburgo: Nuoto, Campionato Europeo; 19 Liguria notizie; 19,30 Tg-Punto d'incontro; 19,45 Novela: Veronica il volto dell'amore; 20,30 Le brace dei Biscoli, film (2ª [redacted]); 21,45 Tg-Tuttoggi; 22 Telefilm, Il brivido dell'imprevisto; 22,35 I segreti del mare, documentario.

TELECITY

UHF 25, 31, 47, 49 — Ore 9 Luisana mia, telenovela; 10 L'enigma che viene da lontano, telefilm; 11 Occhio al prezzo, vendita; 12 [redacted] ai ragazzi, telefilm; 12,30 Avventure in alto mare, telefilm; 13 [redacted] del [redacted] Tellac, [redacted]; 13,30 Zaffiro, cartoni; 14 I cento giorni di Andrea, telenovela; 15,30 Naumachos, telefilm; 16,45 Bem, cartoni; 17,10 Isole perdute, 17,35 Ugo il re del judo, cartoni; 18 Arriva la banda, cartoni; 18,30 Luisana mia, telenovela; 19,30 Johnny Ringo, telefilm; 20 I cento giorni di Andrea, telenovela; 20,30 Cari amici vicini e lontani, spettacolo; [redacted] varietà; 22,30 [redacted] Hollywood, telefilm; 23,30 Superplayboy, spettacolo di varietà, 0,30 Il passo del cammello, film; - Segue Non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 32 — Ore 11 Isole perdute, telefilm; 11,30 Ugo il re del judo; 12 Il piccolo detective; 12,30 Guyslugger; 13 Don Chuck story, cartoni; 13,30 Zaffiro, cartoni; 14 Only cartoons; 14,30 Bem, cartoni; 15 Il piccolo detective; 15,30 Guyslugger; 16 Only cartoons; 16,30 Bem, cartoni; 17 Isole perdute, telefilm; 17,30 Ugo il re del judo; 18 Don Chuck story, cartoni; 18,30 Zaffiro, cartoni; 19,30 Segue con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 12 4 in amore, telefilm; 12,30 Wayne and Schuster, telefilm; 13 Jane e Micol, cartoni; 13,30 Motor News, rassegna di automobilismo e motociclismo; 14 Dr. Slump e Arale; 14,30 Multi Market Conmm, vendita; 17,30 Jane e Micol - Gedam - Dr. Slump e Arale, cartoni; 19,30 4 in amore, telefilm; 20 Wayne and Schuster, telefilm; 20,30 Mark il poliziotto, film Italia '75, pol.; 22,15 Motor News, replica, 22,45 He is my Brother, film; 24 Film della notte.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 18,30 Una medaglia per l'esaurente, telefilm; 17[redacted], telefilm; [redacted] Doctors, telefilm; 18,50 Uno [redacted] negro, telefilm; 20 [redacted] i [redacted] piangono, novela; [redacted] del [redacted] sera, ([redacted] film; 22 [redacted] ture di Nigel, telefilm; 23 Prima [redacted], 1,15 [redacted] stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 14,30 [redacted]; [redacted] Music; 17,45 Superclassifica show; 18,50 La legge di [redacted], telefilm; 19,50 Notiziario; [redacted] [redacted] Vecchio, telefilm; 21 Provinciale [redacted], (1978) film; [redacted] Fairplay; 23,50 Frutto proibito, spettacolo musicale; 24 [redacted]; 0,30 Film - [redacted]

[redacted]

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — [redacted] 14,30 Il pianto ride; [redacted]; 16 Video clips; 17 Cartoni; [redacted] Tre volte donna; 19 Bordering; 19,30 Pagine dello spettacolo; 20 Tg-Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagine dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio - Non stop.

PAN TV

UHF 66 — Ore 13,30 Nati per vivere, documentario; 14,30 La donna senza amore, film; 16 [redacted] 17,30 Lacrime di coccodrillo, film; 18,30 Notizie oggi; 18,45 Diario [redacted]; 19,10 New Scotland Yard, [redacted]; 20,10 Gli emigranti, sceneggiato; 21 Operazione Goldman, [redacted] '66; 22,45 [redacted], cabaret; [redacted] 0,30 Fair Playboy, varietà.

SANREMO TV

UHF 31, 32, 60 — Ore 14,30 Doctors, telefilm; 16,20 Candy, telefilm; 16,45 Ispettore Maggie, telefilm; 16,35 Chico and the man, telefilm, 17 L'estate del nostro amore, telefilm, 17,50 Ciak si spara, film; 19,25 L'ombra del nazismo, film; 20,25 Previsioni del tempo; 20,30 Scapolo in rodaggio, film; 21,50 Solo per gioco, film; 23,25 [redacted] del tempo; 23,30 [redacted] at the [redacted] telefilm.

Gasparri a Telecittà

TV [redacted]

TF1

Ore 8 Bonjour la France; 9 Abbayes de France, documentaire; 9,15 Croque-vacances, La chanson bonne humeur, Carlos - Le roi Arthur - Niels Holgerson; 10 Flash d'informations; 10,02 Jeu: Puisque vous êtes chez vous; 12 Flash d'informations; 12,02 Tournez... manège; 13 Journal; 13,35 Série: Matt Houston; 14,30 La séquence du spectateur; 15 Magazine: L'aventure des plantes; 15,30 Tiercé à Deauville; 15,45 Dessin animé: Gi Joe, héros sans frontières; 16,15 Croque-vacances, Cannera, Tintin et le trésor de Rackham le Rouge, Infomagazine; Les Snorkys; Yves [redacted] des rescapés; 17,40 Téléfilm: Attention, chien méchant; 19,10 Série: Agence tous risques; 20 Journal; 20,35 Tirage du Loto; 20,40 Série: Columbo; 22 Les élès de Droit de réponse; 0,05 Journal; 0,20 Série: Les incorruptibles.

A 2

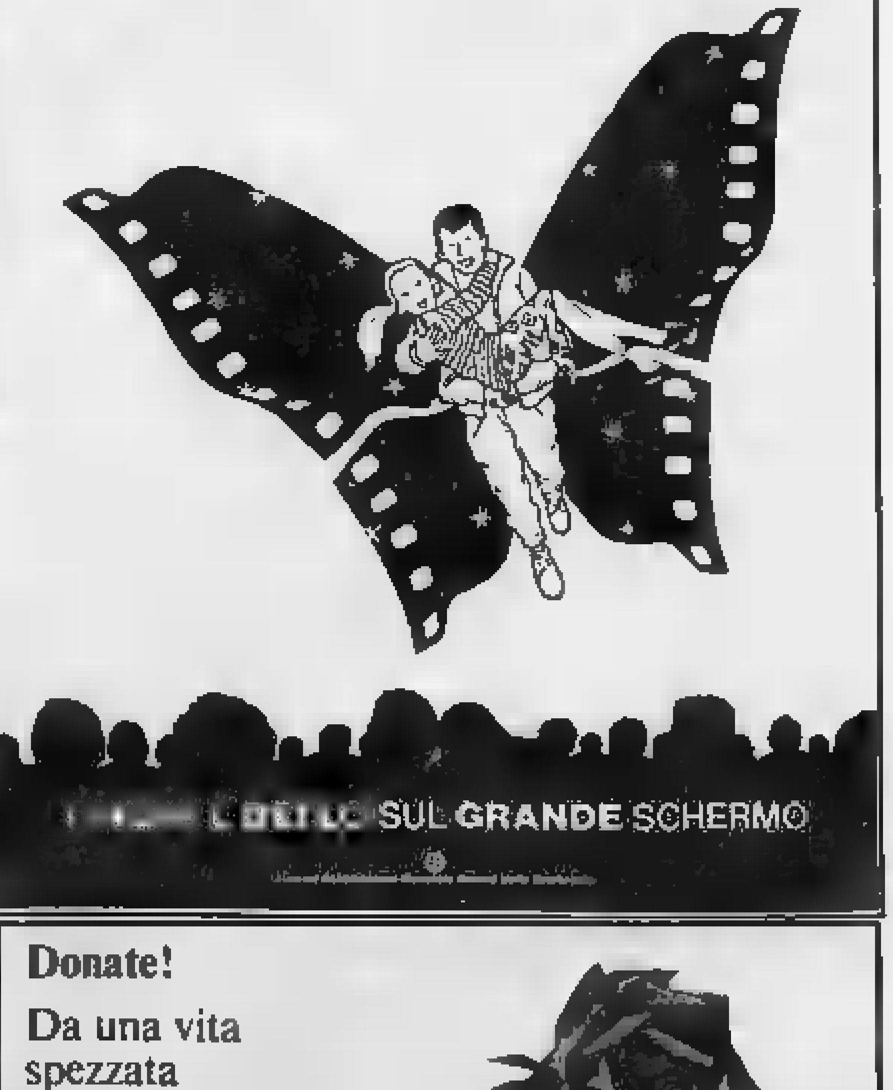
Ore 10,25 Journal des sourds et des malentendants; 10,45 Documentaire: Le bar de l'escadrille; 11,15 Documentaire: Route... routier, En Australie; 12 Récré A 2 vacances, Kousai, Kouala, Super Doc, Tchaou; Clémentine, X-or; 13 Journal; 13,35 Série: «V»; 14,25 Les fables d'Ésope; 14,40 Les jeux du stade, Cyclisme; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Actualités régionales; 19,40 Affaire suivante; 20 Journal; 20,30 Variétés: Lia nous fait une éclaire; 22,05 Série: Les brigades du Tigre; 23 Variétés: Jean-Michel Jarre; 23,50 Journal.

FR 3

Ore 14 Espace 3: Objectifs santé; 14 Espace 3: VVF; 14,30 Sport - loisirs, Championnat d'Europe de voltige équestre; rally de Tunisie; char à voile; championnat de France de tir à l'arc; Course de l'Europe à la voile; les chiens de défense; Tour de France aérien; 17,30 Téléfilm: Ola, laisse-moi peur; 18,30 Variétés: La nouvelle affiche; 19,15 Actualités régionales; 19,35 Disney Channel; 19,55 Dessin animé: Les recettes de Gil et Julie; 20 Jeux: La classe; 20,30 Disney Channel; 21,50 Journal; 22,15 Magazine: Le divan; 22,35 Série: Histoire singulières; 23,35 Natation; 23,50 Prélude à la nuit.

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA [redacted] VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI [redacted] FANTASIA



[redacted] SUL GRANDE SCHERMO

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

aido
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

Pregi e difetti delle località turistiche [redacted] due passi dalla città

Torre Pellice, voglia di cultura

La capitale storica [redacted] Chiesa valdese [redacted] di [redacted] e stranieri - Un albergo di prima categoria per meeting [redacted] seminari (in questi giorni [redacted] prenotazioni di fans [redacted] Madonna) - Nel futuro la risistemazione della collezione d'arte contemporanea e un campo da golf

C'è un campo [redacted] golf e [redacted] nuova, e finalmente adeguata sistemazione dell'interessante collezione comunale d'arte contemporanea nel futuro turistico [redacted] Torre Pellice. Ma c'è anche [redacted] necessità che [redacted] realizzato, dopo anni di disinteresse della Provincia, l'asse viario di valle, per superare le strettoie dei paesi, mentre [redacted] più parti [redacted] dicale miglioramento [redacted] statale Torino-Pinerolo.

Il paese, 510 metri d'altitudine, può diventare, infatti, sempre più uno sfogo per i centri urbani vicini (Torino e [redacted] auto), incrementando quella [redacted]zione al terziario avanzato, non limitata alla stagione estiva, che già ora costitui[redacted] una dell[redacted] principali fonti di vita.

[redacted] fatto d'essere la capitale storica della chiesa valdese ha finito per attirare negli anni passati [redacted] clientela fatta in gran parte di studio[redacted] di [redacted] età, più propensi alle passeggiate nei boschi o alle fantasie gastronomiche [redacted] più antico ristorante, Flipot, [redacted] tappa d'obbligo) che [redacted] alle gite impegnative, che pure sono possibili. Per gli alpinisti ci sono infatti rifugi come il Granero. [redacted] Jervis ed [redacted] Barbara Lowrie ol[redacted] palestra [redacted] free climbing. Le seconde case fanno salire la popolazione dai [redacted]nti residenti ai 7000-7500 [redacted] pieno agosto.

Spiega il sindaco, Marco [redacted] Hugon: «Un fenomeno che sfugge [redacted] quello [redacted] gruppi di stranieri che [redacted]gono a Torre Pellice per visitare il [redacted] valdese, i luoghi storici del valdismo, la biblioteca con i suoi 70 mila volumi. Ogni anno una trentina [redacted] docenti di un'università americana [redacted] e fa una visita [redacted] Angrogna. E poi ci sono diversi inglesi e tedeschi [redacted] trasferiti a Torre Pellice».

Di [redacted] a [redacted] nell'industria turistica locale [redacted] quello costituito dall'Hotel Gilly, moderno complesso alberghiero [redacted] 1ª categoria [redacted] posti letto) realizzato al limitare del paese da [redacted] imprenditore [redacted], Amato Poet. Vi confluisce clientela [redacted] Pinerolo (che [redacted] ha un albergo [redacted] 1ª categoria), ma anche da Torino, perché l'hotel ha sviluppato i suoi servizi [redacted] per congressi, corsi di formazione, seminari e meeting d'affari: [redacted] pratica dall'inizio [redacted] di settembre a metà dicembre e da febbraio a tutto luglio [redacted] incontri organizzati [redacted] grandi aziende [redacted] (Fiat, Riv, Enel, Italgas, [redacted], banche, ecc.). Spiega Poet: «Torre Pellice ha la dimensione giusta per questi ritiri: non è dispersiva come una città e, nel medesimo tempo, [redacted] un contorno naturale e culturale sufficiente».

In questi giorni ci [redacted] prenotazioni [redacted] fans di Madonna che non hanno trovato posto a Torino, mentre [redacted] i «Mondiali» del [redacted] c'è già chi [redacted] pensando a mandare qui le squadre per la preparazione. «E noi — [redacted] il sindaco — contiamo di migliorare in tempo il nostro campo di calcio: dal credito sportivo dovrebbero arrivare [redacted] milioni».

Anche la Pro Loco, [redacted] delle più antiche del Piemonte perché nata [redacted] d'utilità pubblica, lavora per migliorare l'immagine [redacted] i servizi di Torre [redacted] (gestisce [redacted] esempio [redacted] funzionale posto pubblico telefonico, un'eccezione [redacted] per i centri turistici piemontesi). «Certo — spiega la presidente, Clara Ciampiccoli — i nostri sforzi sono mirati più alle conferenze, alle mostre, ai dibattiti [redacted] ai concerti che non ai balli a palchetto». Così domenica scorsa, [redacted] tempio valdese, si è esibito un duo di pianoforte, mentre [redacted] 29 ci sarà [redacted] trio «Ad quintum».

Inoltre la Pro Loco è entrata nell'ambiziosa operazione «campo [redacted] golf»: i terreni necessari, oggi parzialmente incolti, potranno in questo modo essere rivitalizzati e [redacted] un punto di richiamo per i turisti: «Conservando — spiega Clara Ciampiccoli — [redacted] connotazione per [redacted] Pellice: [redacted] il tennis e il calcio, che [redacted] trovano in molti centri, ma [redacted] golf che si aggiunge al richiamo invernale dell'hokey [redacted] ghiaccio». [redacted] poi c'è la galleria d'arte contemporanea, nata con le 200 [redacted] lasciate alla [redacted] Loco [redacted] pittori [redacted] hanno partecipato fin dagli Anni [redacted] agli «Autunni pittorici», ritraendo ambienti [redacted] del paese, una raccolta che delinea le tendenze pittoriche [redacted] dopoguerra: [redacted] sono firme [redacted] Spazzapan, Casorati, Menzio, Mastroianni. E la raccolta continua: quest'autunno [redacted] stati invitati artisti che dipingono con il computer.

Gianni Bisio

Mercato a Torre Pellice, un'occasione [redacted] scoprire curiosità, costumi e abitudini della valle

[redacted] valdese, [redacted] e disarmo

S'inizia domani, a Torre Pellice, [redacted] la consacrazione di due nuovi pastori, il [redacted] chiese valdese e [redacted]todista. E' l'assemblea annuale delle due confessioni evangeliche a cui [redacted] capo in Italia circa 35 [redacted] fedeli con un centinaio di pastori. Al centro [redacted] lavori del Sinodo, che [redacted]guirà fino a venerdì, un riesame della vita e dell'identità [redacted] comunità valdese-metodista sulla [redacted] dei risultati [redacted] condotta nei mesi scorsi, il problema del finanziamento ecclesiastico previsto dal Concordato fra lo Stato e i cattolici, l'obiezione di coscienza, l'ora di religione, la pace e il disarmo.

L'ex terrorista Pala è malato

Lunedì, il tribunale deciderà [redacted] differire o meno l'esecuzione della pena per Giulio Pala, ex Br, ammalato di [redacted] multipla, e ricoverato dal 10 agosto nel centro clinico delle Nuove. Pala, che alla metà degli Anni Settanta avrebbe fatto parte del Fronte logistico delle Br, è stato accusato dal superpentito Patrizio Peci: sarebbe stato nel commando che ferì il giornalista Piccinelli e il caporeparto Fiat Albertino. Pala dovrebbe [redacted] 5 [redacted] di carcere. [redacted] madre Assunta ha chiesto [redacted] giudici [redacted] «differimento [redacted] pena».

Anche i parterre per [redacted]

Cresce la febbre per il [redacted] torinese di Madonna ([redacted] settembre, stadio comunale). L'enorme richiesta di posti di tribuna (40 mila lire, ormai esauriti) ha indotto la Good Music, che organizza la serata, a [redacted] tagliandi [redacted] per il settore del parterre. Nei consueti punti vendita saranno disponibili 5 mila biglietti di questo tipo a 38.500 lire (33 mila gli altri posti).

Rapina un omosessuale, due anni

Un [redacted] incontra un ragazzo dalle parti di Porta Nuova e lo invita a bere qualcosa a casa sua. Il giovane lo segue, poi ha un ripensamento, reagisce, minaccia l'uomo e poi lo rapina di un orologio. Ieri, in tribunale, Massimo Colli, 20 anni (difesa, avv. Cocchi) ha spiegato: «Quando ho capito cosa voleva quel signore ho cercato di scappare, [redacted] potevo uscire e ho chiesto aiuto a una vicina [redacted] casa [redacted] mi ha aiutato». La ragazza ha confermato, ma la posizione dell'imputato non è cambiata molto. E' stato condannato a 2 anni e 3 mesi.

Condannato per furto [redacted] fucili

Ruba [redacted] fucili da caccia e [redacted] televisore nell'alloggio di [redacted] impiegato partito per le vacanze, ma viene scoperto. Salvatore Gulina, 22 anni, ammette e fa anche i [redacted] due amici [redacted] avrebbe venduto uno [redacted] fucili cal. [redacted], peraltro mai ritrovato. Ieri in [redacted] ha confermato: «Sapevo che quel signore era in ferie. Nella casa in piazza Arbarello, ci abita anche mia madre. Una delle due armi l'ho ceduta a Beppe Scalella che era accompagnato da Giovanni Rampello». Gli amici (difesa [redacted] il Marta, Pesavento e Molinengo), hanno negato. Condanna uguale per tutti: [redacted] e 8 mesi.

Tir si rovescia, [redacted]

Un incidente a un Tir carico di barattoli di macedonia di frutta ha rallentato l'altra notte e ieri mattina la circolazione sulla statale del Monginevro. Il camion, guidato da Pascal Cormery, 22 anni, diretto in Francia, nei pressi di Gravere, ha sbandato [redacted] metri di guard-rail e si è bloccato a cavallo fra prato e carreggiata. Seri danni li hanno riportati solo i cartoni [redacted] macedonia. Il traffico [redacted] statale, regolato [redacted] polizia stradale di Susa, [redacted] potuto defluire [redacted] a [redacted] unico alternato fino a quando un'autogru dei vigili del fuoco è riuscita a sollevare il pesante veicolo.

[redacted] al casello per rapina

Fulminea operazione [redacted] carabinieri di Chivasso che hanno arrestato, nel giro [redacted] pochi minuti, l'autore di una rapina [redacted] distributore Agip di Settimo. L'uomo, Raffaele Piccolo, 26 anni, di Settimo, che [redacted] minacciato il gestore dell'impianto con [redacted] coltello, impossessato di 400 mila lire, è [redacted] bloccato [redacted] successivo mentre [redacted]

[redacted] UTILI

AL GRAAL via Gramsci, tel. 547 721 [illegible]
CAPASSO [illegible] tel. 650 4524
«IL RISTORANTE» [illegible]
RESTAURANT MARINE tel. 447 5677
RISTORANTE La Boccaccia tel. 881 0485
RISTORANTE LA CLOCHE tel. [illegible]
ACCONCIATURE CARLA [illegible]
ANNALISA & PAOLO [illegible]
ATELIER MASSIMO [illegible]
COIFFEUR [illegible]
COIFFEUR UNISEX corso Palermo [illegible]
JEAN LOUIS DAVID [illegible]
MARA COIFFEUR [illegible]
NICOLA E ANTONELLA [illegible]
MINI PETTENUZZO COIFFEUR [illegible]
NUCCIO COIFFEUR [illegible]
PARRUCCHIERA SILVANA [illegible]
SOLARIUM [illegible]
SOLEADO CENTER [illegible]
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB [illegible]
ARS NOVA [illegible]
BAZAR CARTA DA PARATI e moquette [illegible]
CARLO FIORI [illegible]
COLORIFICIO PIEMONTESE [illegible]
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV [illegible]
ERBORISTERIA [illegible]
FERRAMENTA [illegible]
FIORI AL MEGLIO [illegible]
FIORI JUCCI [illegible]
FIORI NANDA [illegible]
GIOIELLERIA OROLOGERIA STECCO [illegible]
LAVASECCO [illegible]
OTTICA BROCCO [illegible]
PASTICCERIA [illegible]
PROFUMERIA GANDRA [illegible]
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI [illegible]
TINTORIA [illegible]
TINTORIA AUGUSTA [illegible]
VALENTINA FIORI [illegible]
VENEZIA A TORINO [illegible]
IDRAULICO CONTINUATO [illegible]
IDRAULICO URGENTE [illegible]
LAVATRICI IDRAULICA [illegible]
TELEVISIONI RIPARAZIONI [illegible]
TV GUASTO? [illegible]
TV ASSISTENZA TV [illegible]
TV [illegible]
ASSISTENZA DENTISTICA IMMEDIATA [illegible]
CHIRURGO MEDICO DENTISTA [illegible]
DENTISTA [illegible] Via Canova 18 tel. 513 366
DENTISTA specialista [illegible]
DENTISTA urgente. Tel. 687 627
DENTISTA [illegible]
DENTISTA [illegible]
MEDICO DENTISTA [illegible]
AUTOFFICINA ELETTRAUTO [illegible]
AUTOSOCCORSO [illegible]
CLINICA DELL'AUTO tel. 730 564
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
ELETTRAUTO [illegible]
AUTORIPARAZIONI tel. 200 000
AUTOSOCCORSO tel. 200 000
AUTOLAVAGGI tel. 200 000

Se la vostra attività prosegue anche il «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. [illegible]

[redacted] di cronaca
Ossi-To l'arredobagno
E' aperto per voi ad agosto in Torino, via Nizza 41. Tel. [illegible]. Visitatelo e buone vacanze

Messaggi urgenti
OPERAIO offresi qualsiasi lavoro anche lattoniere, patente C, libero [redacted]. Telefonare 267 619
VENTENNE cerca lavoro [redacted] settore abbigliamento. Telefonare, ore [redacted], al 944 0503

QSS
[redacted]
Via Cernaia, 31 - TORINO
Sviluppo e stampa le tue foto e dia SUBITO sotto i tuoi occhi

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta [redacted] 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 258
CONGELATORE CON FORNO MICROONDE DE LONGHI
LIRE [redacted]
Condizionatori d'aria [redacted] semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43
APERTI AD AGOSTO

Da settembre il censimento

Via al tatuaggio per 50 mila cani

Schedature a cura dell'Usl - Tutto gratis

Dalla schedatura nascerà un'anagrafe [redacted] cani

Partirà a settembre il [redacted]simento canino: 50 mila animali da schedare, iscrivere all'anagrafe e immatricolare con tanto di tatuaggio (indolore e indelebile). L'operazione va eseguita entro [redacted] fine dell'88, [redacted] decreto emanato a dicembre dell'85 [redacted] presidente della giunta regionale, ed è un [redacted] importante per [redacted]fesa dell'animale.

Troppo spesso il cane è vittima dell'uomo: può essere abbandonato ai bordi di un'autostrada, rubato, lasciato in [redacted]. Fenomeni tristi, [redacted] finiscono [redacted] alimentare la [redacted] del randagismo e le speculazioni [redacted] allevatori [redacted] pochi scrupoli.

Schedature e tatuaggi, affidati [redacted] Usl, sono [redacted]minciati da qualche [redacted] in [redacted] e Ivrea (7 mila animali censiti), Rivarolo, Biella e Borgosesia. Torino sta [redacted] cominciare. [redacted]tuto una proroga perché or[redacted] un servizio sofisticato: l'anagrafe [redacted] collegata [redacted] di via Giulio. In caso di necessità, sarà possibile rintracciare il proprietario del cane in tempi brevissimi.

Al cittadino non costerà nulla: dovrà andare alla sede della Circoscrizione, ritirare un modulo numerato e mettersi in contatto con l'Usl. Nei prossimi giorni il Comune preciserà le modalità dell'intervento: il veterinario potrà essere disponibile in ambulatorio, oppure girare [redacted] quartiere [redacted] quartiere, su un camper attrezzato, se[redacted] calendario [redacted] stilato nei prossimi giorni.

Il numero di codice, la matricola del cane, verrà tatuato all'interno della coscia destra con un procedimento indolore. L'esperienza di Ivrea ha dimostrato che l'animale deve essere anestetizzato in casi molto rari, soltanto quando si [redacted] esemplari molto aggressivi. Sarà possibile rivolgersi a un veterinario di fiducia: in questo caso sarà però necessario pagare la prestazione.

Il censimento, spiega il dott. Valpreda, [redacted] veterinario [redacted] Regione, ha [redacted] obiettivi: «In primo luogo quello di permettere di rintracciare subito [redacted] proprietario [redacted] un animale randagio. Quindi fornire lo strumento per avviare indagini sanitarie sugli animali in caso di epidemie».

Iscrizione all'anagrafe canina e relativo tatuaggio sono obbligatori. La legge impone a proprietari e detentori degli animali di provvedere «entro il terzo mese di età o comunque entro il terzo mese dall'inizio della detenzione». Anche le variazioni andranno denunciate: il decreto regionale concede 15 giorni per segnalare la morte del cane, la sua cessione o il cambiamento di residenza. Soltanto 3 giorni, invece, per comunicare lo smarrimento all'Usl competente.

Parla il padre dei tre bambini rimasti soli dopo la morte della madre

«Ho sbagliato, ma nessuno m'aiuta»

Giuseppe Furnò, [redacted] anni, nega [redacted] essere fuggito, abbandonando i figli - «Sono pronto a riprenderli, ma non ho lavoro» - La [redacted] «Stanno bene con noi» - La schiavitù della droga e i tentativi di riscatto

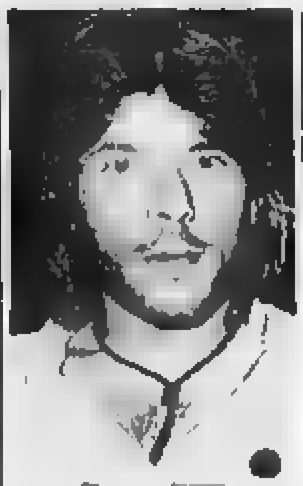
«Sì, sono stato un drogato, sono anche sieropositivo. Ma ho pagato e sto pagando caro questi errori. Voglio ricomin[redacted] daccapo, trovare un lavoro che [redacted] ho, tenere i miei figli, [redacted] riesco a farlo. Nessuno mi dà [redacted] pare [redacted] si sia posto nel [redacted] per gente come me». Giuseppe Furnò, [redacted] anni, marito [redacted] Giuseppina, 31 anni, [redacted] setti[redacted] fa per un'infezione che ha avuto la meglio [redacted] un fisico debilitato dall'Aids, è ricomparso: «Sono sempre rimasto a Torino. [redacted] ho sbagliato, sono pronto a pagare ancora: datemi una possibilità, una speranza».

La [redacted] forse. [redacted] chie[redacted] Giuseppina. Ha scritto: «Ho bruciato la mia vita e ne [redacted] pentito. Ma non è troppo tardi, forse posso prendermi un poco di quella felicità [redacted] tocchi». E, poi, rivolgendosi a un Dio che aveva conosciuto poco: «Perdonami, me, ti prego, aiutami a [redacted] forte, aiutami a rimediare». E [redacted] «Voglio vincere questa battaglia, la grande battaglia [redacted] stessa».

Abbiamo scritto di Giuseppina, morta dopo una breve agonia. [redacted] maltrattamenti subiti e dei [redacted] figli (Jimmi, Alexander e Jennifer), affi[redacted] agli zii. Lui ora è pentito di aver picchiato la moglie [redacted] perdono: «In certi momenti, quando sei [redacted] ca[redacted] di droga, non sai più cosa fai. Lo fai e basta».

«Troppo tardi, lei nessuno me [redacted] ridarà. [redacted] lui l'ha fatta soffrire», dice convinta la madre di Giuseppina. I bambini, assicura, «stanno bene, ora hanno una famiglia». Jennifer, [redacted] più piccola (un anno e mezzo) è nata sieropositiva, ma ora, dicono i medici, «si è negativizzata». Cioè, [redacted] scomparso, e questo [redacted] sperare [redacted] guarita.

Su Giuseppe Furnò pendono due denunce, una della moglie e una [redacted] «C'è scritto tutto. [redacted] lui alzava le mani troppo spesso in casa, di Pino, [redacted] piena [redacted] e anche dell'ospedale [redacted] di Savigliano, dove le hanno fatto un'ingessatura che forse non dovevano fare».



Giuseppe [redacted]

La donna racconta questa storia di morte assurda: lei [redacted] un'iniezione che si [redacted] provocata cucinando. Lui una sera [redacted] metà luglio, durante una discussione, [redacted] storce il braccio. Giuseppina [redacted] va di casa per l'ennesima volta. Ma le fa male il braccio e si rivolge all'ospedale di Savigliano. Viene ingessata e, dopo qualche giorno, la cancrena. Il 27 luglio è ricoverata alle Molinette, dove comincia a guarire, ma arriva una pancreatite che è mortale.

Due vite sbagliate, quelle di Giuseppe e Giuseppina, [redacted] si [redacted] per [redacted] prima volta a 15 anni, nel cortile di [redacted] quartiere [redacted]lare, a Torino, dove [redacted]. Tre [redacted] dopo, il matrimonio. Lavoravano entrambi. Una coppietta felice, come [redacted]. Nell'80 i primi guai con il lavoro. Lui viene messo in cassa integrazione, lei si era licenziata da tempo per stare in casa. I soldi sono pochi eppure, due anni dopo, arriva l'eroina: «Chi [redacted] sa perché abbiamo incominciato — racconta Giuseppe — Prima la "tiratona" soltan[redacted]. Siamo passati al [redacted]. Quando è nata [redacted] bambina, abbiamo saputo di essere sieropositivi».

Momenti terribili: «Ti senti morire dentro. Chissà [redacted] ci siamo contagiati. [redacted] siamo chiesti tante volte. Non abbiamo mai scambiato siringhe con altri. Il primo pensiero è stato quello di "t[redacted] alla grande", [redacted] fare tutto l'immaginabile e in fretta». Sono così arrivati a "bucare" 2 grammi al giorno, in due. «Abbiamo capito a [redacted] certo punto che avevamo toccato il fondo, che stavamo perdendo tutto. Che dovevamo uscirne per noi e per i nostri figli. E abbiamo [redacted]to la forza di smettere. Anche se è stato difficile, perché il marchio di "tossico" ti rimane. Non andavamo più d'accordo, è vero [redacted] era lasciata andare, io [redacted] di reagire. Chiuso con la droga [redacted] come [redacted] non avessimo più nulla [redacted] dirci».

Giuliana Mongelli

LE NOSTRE LINEE [redacted] LA TUA ESTATE
090-7775
081-660444
CENTRI PRENOTAZIONE
Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole Eolie
Vibo Valentia-Isole Eolie
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole [redacted]
ALISCAFI SNAV

Televisioni private in regione

[redacted]
17,15 Per ragazzi [redacted] cartoni
18 — Monty Nash, telefilm
18,30 [illegible]
19,30 Tg 4 speciale
20,30 [illegible], film
22,15 Telefilm
23,30 Automarket tv

Telestudio
15 — Baseball Week, sport
18,30 Tivularello: Devilman; Judo Boy; la casa Teppei; Pharlaman; Starzinger
19 — Sanford and Son, situation comedy
19,30 [illegible], telefilm
20,30 Keoma, film di E. Castellari con Franco Nero, William Berger
22,30 Cacciatori di donne film di R. Rowland, con Shirley Eaton, Lloyd Nolan

Rete Canavese
19,15 Favole, cartoni
19,45 [illegible] Hospital, telefilm
20,15 La frusta del gladiatore, film
22,40 Swat, telefilm

Telecupole
17 — Calvin e il colonnello, cartoni
17,30 [illegible], telefilm
19 — Video hits, rubrica
19,30 Tg4
20 — Povera Clara, telenovela
21 — [illegible], film
23,30 Telefilm

Grp
16 — La baia di Ritter, telefilm
16,30 Hello Larry, telefilm
17 — Dollari falsi, film
18,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
19 — Il selvaggio West, telefilm
20 — Hanna & Barbera, disegni animati
20,30 Il trovatore, film
22 — La schiava bianca, telefilm
23 — Ecco perché le mogli degli amanti di mia moglie sono mie amanti, film

Videogruppo
18,30 La mia donna è un angelo, film
19,05 Hello Larry, telefilm
19 — L'incredibile dott. [redacted], telefilm
19,30 La baia di Ritter, telefilm
20,30 Perdonami se ho peccato, film di G. [redacted] con [redacted] Fontaine, Ray Milland
22,15 L'incredibile dott. [illegible], telefilm
23 — Le auto della settimana

Quinta Rete
20,30 I ragazzi del sabato sera, film
22,30 Polvere di stelle, telefilm
23,30 L'amante perduta, film

Retepiemonte
16 — Only cartoons, cartoni
16,30 Bem, cartoni
17 — Isola perduta, cartoni
17,30 Ugo re del judo, cartoni
18 — Don Chuck story, cartoni
18,30 Zafiro, cartoni
20,30 Doctors, telefilm
21,30 Candy, telefilm
22 — L'estate del nostro amore, film
24 — Solo per gioco, film

Primantenna
18 — Pomeriggio con [illegible]
19,30 Speciale per voi ragazzi in Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22,30 Speciale per voi ragazzi in Piemonte
23 — Caccia grossa, telefilm

Telesubalpina
17 — Terroristi a Madrid, film di R. Torrecilla con Camelia Greco, Fausto Tozzi
19 — L'osservatorio politico: i viaggi del Papa
19,30 Cartoni animati
20 — Monty Nash, telefilm
20,30 Desideri nel sole, film
22,35 [illegible], film

Videouno
19 — Veronica, [redacted]
20 — [redacted] auto della settimana
20,30 [illegible], film tv (II parte)
21,45 Tg tuttoggi
22 — Il brivido dell'imprevisto, telefilm
22,35 I segreti del mare di Jacques Cousteau, documentario

Erre Uno tv Svizzera
19 — Telegiornale
19,15 La parola del Signore
20 — Telegiornale
20,30 [illegible]
22,15 Telegiornale
22,20 Sabato sport
22,30 Telegiornale
23,35 Speciali
24 — Varietà

Telecity
18 — Super Kid, cartoni animati
18,30 Affari di cuore, telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — L'ora di Eva, telefilm
20,30 [illegible], film
22,30 Superplayboy, spettacolo
23,30 Le auto della settimana
24 — [illegible], film

Tv Star
19,[redacted] Charley, [redacted]
19[redacted] [illegible] ragazzi, telefilm
19,45 I detectives, telefilm
20,40 La [redacted] di Burke, telefilm
[redacted] Capriccio e passione, telenovela
22,30 [illegible] - Bolle di sera, spettacolo
23,30 Le auto della settimana
24 — Il gioco della vita, film

Rete [redacted]
18 — Lo sparviero del Nilo, film
19,45 Nel regno dei cartoni
20 — Il nipote silenzioso, film
[redacted]
23,20 L'occhio del telefilm

[redacted]
17 — [redacted] Yard, telefilm
18 — Hanna e [redacted] show, cartoni animati
18,30 I detective, telefilm
19,[redacted] [redacted] e [redacted] cartoni animati
20,10 I Detective, telefilm
21,40 La battaglia di [illegible], film

Torino Futura
18 — La Puglia, documentario
19 — [illegible], telefilm
20 — Telegiornale
20,30 [illegible], film
22,10 Telegiornale
22,40 Sabato sport
23,50 La ragazza di [illegible], film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI
AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE Via Piobesi [illegible] 1 - TORINO

RISERVATO AI DIPENDENTI DI AZIENDE
SULL'USATO FIAT PAGAMENTI SPECIALI CON ANTICIPO DI LIRE 500.000 ED IL RIMANENTE A VOSTRO COMODO CON INIZIO PAGAMENTO A DICEMBRE '87.
VALUTAZIONE DA LIRE 500.000 FINO A 1.000.000 DEL VOSTRO USATO ANCHE SE DA ROTTAMARE.
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.18
AGOSTO APERTO ANCHE IL SABATO

telemonitor FIRE/MASTER 15"

Magnadyne ■ Radiomarelli progettano e costruiscono tvcolor.
Magnadyne e Radiomarelli progettano e costruiscono monitors per i più prestigiosi e potenti computers professionali.
TELEMONITOR FIRE/MASTER 15" è ▮ compendio della tecnologia TV e della tecnologia monitors Magnadyne Radiomarelli.
TELEMONITOR FIRE/MASTER 15" è un tvcolor + monitor.
Cinescopio squadrato e piatto 15" ■ maggiore profondità d'immagine per la migliore visione TV ■ a lettura ottimale dei simboli alfanumerici, estensione dell'impiego della presa PERITELEVISIONE per la migliore possibilità di collegamento agli apparecchi periferici.
Magnadyne e Radiomarelli producono negli stabilimenti di S. Antonino di Susa (TO), una gamma completa di tvcolor monoaurali e stereo da 15 a 28 pollici, ai più alti livelli di tecnologia e design delle più prestigiose marche.

tvcolor + monitor

28REC - TORINO

MAGNADYNE RADIOMARELLI

angoli di futuro

Il proprietario del terreno ha subito avvertito l'Unità sanitaria

Trenta fusti pieni di veleno abbandonati a Maggiora

Sono rifiuti industriali - Altri casi nel Novarese diventato terra di «pirateria ambientale»

NOVARA — Una trentina di fusti in cartone di rifiuti e nocivi sono stati trovati abbandonati, in un campo alla periferia di Maggiora. La scoperta è stata fatta dal proprietario del terreno che ha provveduto ad avvertire i responsabili dell'USL 54 di Borgomanero. I tecnici sono intervenuti prelevando una serie di campioni. Questi sono stati analizzati presso il laboratorio di Sanità pubblica a No- I risultati delle analisi hanno confermato i primi sospetti. Si tratta di rifiuti speciali, tossici e nocivi, che provengo dalla pulitura dei - smerigliatura a spazzole. Del ritrovamento è stato avvertito anche il pretore di Borgomanero.

L'Usl intanto ha invitato il Comune a portare via bidoni e allo smaltimento rifiuti affidandoli a una autorizzata.

Questo episodio «pirateria ambientale» segue di qualche mese il ritrovamento di un deposito clandestino di contenenti fanghi provenienti da lavorazioni galvaniche nelle di Vaprio d'Agogna. Nonostante l'impegno di quell'Amministrazione, nessuno è ancora riuscito a bonificare la zona perchè non si trova il proprietario terreno.

Se a Vaprio il materiale risulta interrato almeno da dieci anni, in regione S. Caterina di Maggiora questi nuovi fusti sono stati abbandonati recentemente a fianco di una strada campestre. Non sigillati (qualcuno è addirittura aperto) e quindi le intemperie destinate a deteriorare in tempo l'involucro di cartone facendo fuoriuscire i rifiuti tossici. Da qui l'esigenza di intervenire tempestivamente per scongiurare qualsiasi pericolo.

La nuova emergenza viene a riproporre un problema per il quale non s'intravvede soluzione concreta almeno a breve scadenza. In tutta provincia di Novara non una discarica o un impianto per smaltimento e il trattamento dei rifiuti industriali tossici e nocivi. Le industrie devono rivolgersi a ditte specializzate fuori provincia con costi notevoli e si vedono costrette a stoccare i rifiuti in azienda con problemi e rischi indifferenti.

Esistono poi imprenditori e artigiani senza scrupoli che pur potere risolvere i loro problemi ricorrendo allo smaltimento clandestino. Sulla sponda occidentale del lago è un imbattersi in ricche abusive di materiali e prodotti scartati, per esempio, nelle diverse fasi di lavorazione rubinetti.

La nuova discarica della Bicocca in funzione a Novara (foto Mario Finotti)

Facendo l'assessorato provinciale all'ambiente, cui spettano compiti di controllo e autorizzazione materia di discariche, un problema passare del tempo?

«Accanto all'attività di autorizzazione e controllo quanto concerne la raccolta, il trasporto, la e il deposito di rifiuti speciali non e lo stoccaggio provvisorio in — risponde l'assessore Bartolomeo Zani — siamo impegnati anche a trovare una soluzione per i rifiuti industriali e nocivi. Ci scontriamo però con le opposizioni dei Comuni e delle popolazioni interessate a questi tipi di discariche. I siti individuati in Provincia erano due: a Cavaglietto, per iniziativa della società "Codemonte" e a Pogno. Per la prima, autorizzata in provvisoria dalla Regione, c'è stato un ricorso al Tar ed ora siamo in attesa della sentenza del consiglio di Stato».

«Il Comitato tecnico provinciale però ha approvato il progetto ora definitivo commissione regionale. Per il sito di Pogno, destinato ad accogliere rifiuti industriali speciali, l'Amministrazione, d'intesa con l'Usl di Borgomanero, ha incaricato un'équipe di qualificati professionisti approfondire l'idoneità della zona ad ospitare questo tipo di impianto. stanno pervenendo i primi elaborati e questi confortano la scelta effettuata. pensiamo però risolvere questo del- problema imponendo le nostre decisioni alla gente. Andremo alla ricerca del consenso degli enti locali pur rendendoci che non sarà facile».

Le vanno pe' per smaltimento solidi urbani. Novara è diventata operativa in nuova della Bicocca che tante polemiche aveva sollevato. destinata a risolvere i problemi del capoluogo per un paio d'anni. Nel frattempo dovrebbe finalmente in funzione anche l'impianto di smaltimento realizzato consorzio di Comuni bassa Novarese periferia del capoluogo. E' fase di ultimazione anche una nuova discarica della ditta «Spaic» realizzata per rifiuti solidi urbani autorizzata da Regione e Provincia nonostante l'opposizione del Comune.

Renato Ambiel

Anche il tratto nella mappa delle strade ad alto rischio

La curva Cavallini di Lesa *punto* nero della viabilità

Dal 1975 le vittime state più di - Un edificio toglierebbe la visibilità

ARONA — Fra i cento punti neri della mappa delle strade ad alto rischio, compilata per la prima volta quest'anno dai tecnici del ministero dell'Interno e resa pubblica ieri l'altro, vi è anche la strada nazionale del Sempione, la Statale 33: o meglio, breve tratto di questa strada e per ripetere la definizione burocratica «al km 77 più 700 località Meina (Novara)».

Tutti indovinato immediatamente che si tratta della curva Cavallini a Solcio di Lesa; non a caso, del essa è chiamata curva della. 1975 le vittime sono state almeno una trentina: centinaia incidenti e innumerevoli i feriti.

«La pericolosità del tratto — spiegano alla polizia stradale di Arona — è determinata fatto che vi sono ben cinque curve a gradi nel giro un chilometro». Gli automobilisti novaresi questo lo sanno benissimo e non a caso le vittime Cavallini sono in prevalenza forestieri.

Da qualche tempo, ogni caso, non vi si segnalano di rilievo: l'ultimo è stato quello militari servizio a Bellinzago che erano andati sfilata a Stresa, si schiantati in motocicletta contro il di cinta di una villa. Un mese prima un pesante autoarticolato era precipitato nelle acque del lago.

Tutto ciò che la segnaletica sia piuttosto efficiente. «Ma tutto questo non basta» dicono gli abitanti della zona, che lamentano oltretutto che l'anno scorso la Regione abbia speso quattrini per ristrutturare il quale concorre non a togliere visibilità al traffico, e impedisce di allargare la strada.

m.b.

Ricoverato il sindaco

NOVARA — L'ex senatore e attuale sindaco Stresa Cornelio Masciadri è ricoverato in osservazione ta coronarica dell'Ospedale Maggiore Novara.

Si è sentito male sua abitazione di Scaglioni dov'era con la moglie Renata.

E' intervenuto un medico e quando in Masciadri ha nuovamente un dolore al petto ha pregato un amico accompagnarlo al pronto soccorso dell'ospedale. Qui i medici hanno deciso di trattenerlo in osservazione per effettuare tutta una serie di (sono positivi ed hanno che Masciadri sia rimasto vittima di un lieve d'infarto. (r. a.)

Giovane ucciso dall'eroina

VIGEVANO — E' morto ieri mattina, nel reparto di terapia intensiva della clinica chirurgica Pisa, Angelo Sassone, un giovane di 24 anni, residente a Vigevano e trovato in fin di vita giovedì sulla spiaggia di Portoferraio.

Il ventiquattrenne si era appena iniettato una dose di eroina, aveva un laccio emostatico ancora stretto braccio e una siringa già utilizzata vicino al corpo. L'allarme è scattato dopo che alcuni bagnanti avevano il giovane vigevanese sdraiarsi al suolo una nei pressi una insenatura vicino alla spiaggia della Biodola.

Ricoverato un primo tempo all'ospedale di Portoferraio, Angelo Sassone è stato trasportato con un elicottero all'ospedale di Pisa. Il già in coma profondo e ieri mattina è deceduto. Della vicenda sta occupando ora la procura della Repubblica di Pisa.

Angelo Sassone è la prima persona vigevanese che in questo 1987 perde la vita per la droga.

per bimbi ciechi

— Prende il via lunedì ad Intra, all'hotel «Il Chiostro», la seconda settimana estiva di studio metodi educativi per ciechi pluriminorati.

L'organizzazione è della fondazione «R. Hollman» di Cannero con il Movimento Apostolico Ciechi (M.A.C.). L'iniziativa è rivolta in particolare operatori, agli studenti magistrali ed agli insegnanti. Il corso è tenuto da esperti.

Dopo le notizie da Savigliano

Interregionale Verbania spera

I novaresi dovrebbero essere ripescati

VERBANIA — La notizia, rimbalzata da Savigliano, del completo abbandono del calcio da parte della società del presidente Bordone ha portato a Verbania la speranza di giocare in Interregionale.

«In questo momento restiamo comunque con i piedi per e attendiamo notizie più precise soprattutto da parte Lega — dice il sportivo Carlo Pedrali —. Certo è un posto in interregionale si libera per il passaggio in dell'Alessandria, riteniamo di carte in regola per di campionato superiore e soltanto per stato la Promozione nel nostro girone, ma anche per gli meriti sportivi acquisiti nell'ultimo ventennio, sette campionati di C nazionale, due di serie D e tre vittorie finali».

Sul piano prettamente tecnico l'allenatore Cesare Butti non si sbilancia: «Intanto aspettiamo quelche giorno a giorire, è certo meglio. E il stiamo allestendo in questi giorni squadra in grado sia di primeggiare in Promozione far bene anche in Interregionale».

Pinora il Verbania ha richiamato Volpi, laro, Chiadini, Mambretti, mentre il giovane Galliera è in prova al Milan. Tra i nuovi arrivi sono certi Lisenza (appena acquistato Juve Domo), il bomber Giuliano proveniente dal Gravellona e probabilmente il portiere Fassoli dallo dell'Omegna sono arrivati (liberi di cartellino) i giovani Mordacchini, Bacchetta, De Ponti, De Franceschi e Foti, forse anche Panchini fino a ieri al è arrivo è il maltese Busuttil (è questione giorni il perfezionamento transferì), poi le riconferme di Trepiccioni e magari di Zorini.

Roberto

La squadra presentata dal nuovo mister: Erbetta

L'Iris promette bel gioco e si prepara già al derby

«Prima di tutto dobbiamo fare figura» - Attese Oleggio e Juve Domo

BORGOTICINO — «Per prima cosa fare bella figura, ma più di tutto il mio scopo è quello di riuscire a praticare un certo tipo di calcio; ho le teorie, che sono di giocare, lasciar giocare, e divertire». In parole, una squadra che sappia prendere l'iniziativa senza subire quella degli avversari, «con qualche cautela, naturalmente, quelli più forti - ». affretta a spiegare.

Gian Erbetta, nuovo trainer dell'Iris, è dunque intenzionato a proporre al pubblico di Borgoticino una squadra sappia imporre il proprio gioco; e tutto sta a vedere se di cui dispone glielo consentiranno. L'ossatura della formazione è sostanzialmente quella l'anno scorso, dopo un avvio sottotono, seppe giocare fase centrale assolutamente esaltante fino ad arrivare terzo posto in classifica. Boldini in porta con Gigli (ex pombiese) col 12; Tresoldi, Porta, Migliano, Borrini in difesa con gli innesti di Brustia (Biellese), Gessati (Omegna) e probabilmente Collano (20 anni, dalla Paganese di C2). Centrocampo con Antonelli, Bizzarro, Spinelli, Donna e Peruzzo; in avanti, per il momento, solo Pili, ma trattative in corso Il Vigevano per Spano, e comunque ancora altri qualora non conducente.

«E' una squadra che vedo bene e che sicuramente farà un buon campionato», dichiara il presidente Vittilio Manzetti, mentre commenta in positivo il 2-0 inflitto alla Juve nella prima uscita domenica scorsa: «Non erano tener che ci mancavano elementi della forza di Spinelli e Tresoldi». «Certo, il risultato è relativamente indicativo» gli fa Erbetta, mentre aggiunge che «abbiamo però dimostrato una certa e non siamo mai stati in affanno».

Il Borgo parte bene, dunque, in questo quarto torneo Interregionale, il secondo nel gruppo lombardo: «E quest'anno, con Oleggio e Juve Domo, avremo anche qualche bel derby», commenta

Mario Bonanni

L'Oleggio oggi gioca con la

— Un pareggio che sarebbe stretto all'Oleggio nell'amichevole i tigrotti Pro Diego Zanetti nella prima parte della gara ha schierato quella che dovrebbe essere la formazione tipo. Gli oleggesi pur privi del portiere Gualdoni e della punta Crespi hanno dato vita a una serie di nell'area Busto Arsizio nei 45 minuti parecchie azioni da gol.

La Pro Patria, quest'anno Rondanini, prestazione odierna non squadra da poter impensierire le colleghe della C2.

Questa sera è di scena ad Oleggio la Biellese: un test considerato molto importante per l'undici di Zanetti.

La festa patronale comincia oggi alle 15,30

Tutta Omegna impazzirà nei dieci giorni di S. Vito

Molti appuntamenti per ogni età - Domenica fuochi d'artificio

OMEGNA — San Vito, la festa patronale della città, ma più dire Osio perchè coinvolge tanto popolare richiamando concorso di gente anche da di e prende il via oggi alle 15,30 con l'ingresso della nuova Filarmonica omegnese e l'apertura alle 15,45 mega-banco beneficenza. Ecco quest'anno mila doni. La festa poi si concluderà il 31 con il tradizionale pranzo degli omegnesi e il gran gala chiusura l'orchestra «Carlo e gli Elegant».

chi in definisce la grande baraonda San Vito, dieci giorni un seguirsi, ormai collaudato, ma nuovo, manifestazioni e spettacoli per tutti i gusti e tutte le età: attrazioni musicali, folkloristiche, sportive, pirotecniche che continuano nel tempo avere una caratteristica invidiabile: di essere completamente gratuite. Il successo, comunque, è scontato dalla prima edizione nell'ormai lontano 1903, ad oggi, la grande sagra si è via via imposta come la maggiore festa popolare del Novarese.

Un appuntamento che ha una straordinaria forza d'attrazione e vi per la suoi programmi ricreativi, ma anche per il fascino, rimasto intatto nel tempo, di manifestazioni religiose come la solenne processione con l'urna del santo e la benedizione lago (sabato 29, ore 20,30) che abitualmente vede partecipazione di incredibile di espressione profondo coinvolgimento della gente di Osio alle proprie tradizioni.

Tutti gli appuntamenti programma hanno un loro motivo di tra i più attesi e popolari, comunque: i fuochi d'artificio domenicali (il 23 e il 30 alle 21,15) che quest'anno cambiano firma: le realizzerà la ditta Parente di Rovigo; spettacoli serali delle 21,30 con: Otho (questa sera); Bobby Solo (martedì 25); Eu- Zani e i suoi Pierrots (mercoledì 26); le Brasilian, regine samba (giovedì 27); il cabarettista Faletti (venerdì 28); fra le sportive: i campionati italiani sci nautico in svolgimento da questa mattina alle 7, e che si concluderanno domani alle 14, con l'assegnazione tricolori.

Andenzio Martinazzi

Una a Omegna

OMEGNA — E' tradizione ormai a Vito la del Club filatelico - numismatico omegnese: giunta all'undicesima edizione sarà inaugurata oggi alle 16 nelle scuole elementari di via De Amicis.

Rimarrà aperta fino al 31. La rassegna si estende in cinque sale dedicate a: numismatica: filatelia sul tema «Flora e fauna».

Cinema

ASTRA: Fantaclico Mezzo, (luce rossa). Or.: 14,15; 15,45; 17,15; 18; 20,30; 22.
ELDORADO: Terrore in sala. Or.: 20; 22.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VITTORIA: Giacosa dall'interno. Or.: 20; 22.
VIP: Betty Blu, con P. Dalle. Or.: 20,10; 22,15.
BROLETTO (all'aperto): Top Gun, con T. Cruise e K. Gillis. Dr.: 21,15.
ARALDO: chiusura
IL CUORE: chiusura

21.
SAN CARLO: Mosquito Or.: 21.

MODERNO: Quelli sulla luna. Ore 20, Figli di un dio minore. Or.: 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: Supercop. 30; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: chiusura estiva.
CINELUNO: Cronaca di una morte annunciata; con O. Muti. Or.: 20; 22.

TRECATE

VITTORIA: Salvador. Or.: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Carcere femminile speciale (luce rossa). Ore 21,15.
ARISTON: chiuso per restauri.
VIP: Cronaca di una morte annunciata, con O. Muti. Ore 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): Due bellezze al sole algerino. Orari: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Il diavolo, con T. Cruise. Or. 20; 22,15

È mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Settembrini

Ne danno il doloroso annuncio i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 22 corrente mese alle ore 16,30 a Sangiano (Varese). Un vivo ringraziamento al personale medico e paramedico
— Sangiano (Varese), 20 agosto 1987.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Settembrini

La annunciano con immenso dolore moglie Mimma e i figli Giorgio e Luciana con le famiglie. I funerali avranno luogo sabato 22 agosto alle ore 16 a S. Alberto.
— Pella, 20 agosto 1987

Partecipano al lutto **Gianfranco Settembrini** e famiglia.

La cognata **Rosetta Settembrini** con i figli Nanni, Maurizio, Marco e famiglie, è affettuosamente vicina a Mimma, Giorgio e Luciana per l'improvvisa scomparsa del caro ENRICO.
— Pella, 20 agosto 1987

Partecipano al lutto.
Valeria e Ciro Cassia
Maria Nicolini Russo
famiglie Martinelli e Sapelloa.

ANNIVERSARI

22-8-77 22-8-87

Nel decimo anniversario della scomparsa del

gr. uff. Zaverio Guidetti

la moglie con parenti e amici lo ricordano con immutato affetto. La S. Messa verrà celebrata il giorno 23 agosto nella cappella del Cimitero di Invorio Superiore alle ore 18.

Nel decimo anniversario della morte del

gr. uff. Zaverio Guidetti

la Signora del Partito Socialista Democratico Italiano si inserisce, la ricorda con immutata stima ed affetto.
— Varallo, 22 agosto 1987

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
DONATORI BANCARI PIEMONTE

Al Cinema VITTORIA di NOVARA
Inaugurazione stagione cinematografica '87/'88
E MARCEAU, la conturbante protagonista
Il tempo della mela, esprime qui totalmente
il suo talento e la sua bellezza è sempre più smagliante

Vietato ai minori di anni 14

«SE SIETE SOLI»
C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA
PER CONOSCERE PIACERSI ED ANCHE
siamo in grado di risolvere il vostro problema
TRE SEMPLICI PAROLE
«SERIETA' - - SIMPATIA»
NO alla solitudine
SEDE 35.139

Per inserzioni su LA STAMPA
uffici di viale Buraca 40/a
PUBLIKOMPASS - ARONA
sono aperti tutte le mattine
per agosto
Tel. 0322 41.700 - 48.002

IL GELATO «BUONISSIMO»
alla
GELATERIA LA ROTONDA
Torte di gelato assortite
frutta ripiena
NOVARA - Rotonda M. d'Azeglio 18, tel. 390.338

A SUNO (Novara)
DAL 21 AL 30 AGOSTO
QUESTA SERA BALLO LISCIO CON
Servizio bar ristorante specialità locali

DISCOTECA
KURSAAL
PALLANZA
Tel. 0323
DOMENICA SERA
23
AGOSTO
da DRIVE
GIORGIO FALETTI

NEGOZIO
CENTRO ARONA
cerca
COMMESSA
Tel. 0322

Semino Musica
MAGAZZINO
STRUMENTI
MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Via De Gasperi 17, Tel. 032(55364
SAN PIETRO MOSEZZO (NO)

INFORMITALIA
NAZIONALE
CONTROLLI INDAGINI
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 538.582

AVIS
NOVARA
Corso Mazzini, 3 - Tel. 28553

M.T.B.
TAPPETI BORGOSESIA
Viale Varallo 147 - Tel. 0163 22.289
LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE
ECCO I NOSTRI PREZZI:
DIS. KIRMAN 170x240 PURA LANA VERGINE L.
DIS. KAJSERI 200x290 PURA VERGINE L. 260.000
DIS. KESHAN 140x200 PURA LANA VERGINE L. 125.000
DIS. 190x280 L. 120.000
CLASSICA (3 pezzi) L. 75.000
PARURE DIS. ORIENTALE PURA LANA VERGINE (3 pezzi) L. 158.000
DIS. MODERNO 100x200 L. 50.000
DIS. MODERNO (3 pezzi) L. 100.000
INOLTRE: TAPPETI DA
MODERNI PURA 200x300 L. 150.000
APERTO TUTTO
LUN. E VEN. 8-12/14-19 - SABATO 8-12/15-18,30

Domani [illegible] ricorda la battaglia partigiana dell'agosto '44

La sconfitta dei nazisti nelle gole di Pertuso

Celebrazioni a Cantalupo, Carrega e Cabella - Presente la figlia della medaglia d'oro Poletaev

NOSTRO SERVIZIO

CANTALUPO LIGURE — Con una [illegible] celebrazioni in [illegible] a Cantalupo, Carrega e Cabella, domani [illegible] solennemente ricorderà il quarantatreesimo anniversario della Battaglia di Pertuso, uno degli episodi più significativi della lotta partigiana [illegible] provincia di Alessandria, sulla [illegible] collinare [illegible] confine con [illegible] Ligure.

La cerimonia, organizzata dalle associazioni partigiane (Anpi, Fivl e Fiap), dalla Comunità montana Valli Borbera e Spinti e [illegible] Comuni di Cabella, Carrega, Cantalupo, Mongiardino, Roccaforte, Albera e Rocchetta, intende commemorare, oltre alla Battaglia [illegible] Pertuso, l'attività del comando della sesta zona operativa, [illegible] liberarono Genova, l'Alessandrino ed il Pavese, ed i [illegible] missioni alleate di collegamento ed il contributo [illegible] partigiani [illegible] alla lotta [illegible] Liberazione.

Nei giorni dal 23 al 26 agosto del 1944, [illegible] *Strette* [illegible] Pertuso, duemila soldati, per lo più tedeschi che cercavano di forzare le «Strette» [illegible] Val Trebbia, dov'era [illegible] atto [illegible] massiccio [illegible] alle forze partigiane, si trovarono [illegible] fronte duecento patrioti [illegible] cercavano di impedire, quantomeno ritardare, [illegible]

[illegible] della divisione [illegible] *Cichero* e della [illegible] brigata *Oreste* [illegible] i vittoriosi combattimenti nelle [illegible] di Pertuso, [illegible] [illegible] morti e numerosi feriti.

La brigata *Oreste* occupava la [illegible] Valli [illegible] e Curone. [illegible] eleggevano [illegible] le giunte comunali, si costituiva un'isola [illegible] nell'Italia occupata dai tedeschi; mentre [illegible] *Cichero* [illegible] interrompeva il traffico tedesco [illegible] Genova alla Pianura Padana: ogni notte pattuglie attaccavano reparti nemici, oppure facevano saltare [illegible] ferroviarie ed elettriche. [illegible] di grande importanza quindi, la Battaglia [illegible] Pertuso che domani viene ricordata.

Alla [illegible] saranno presenti delegazioni [illegible]: il colonello dei paracadutisti inglesi, [illegible] noto scrittore, Basil Davidson che fu lanciato [illegible] te Antola il 18 gennaio 1945; Orga Cupic «Boro», che comandò la divisione ligure-alessandrina «Mingo»; Nella Ukmar, vedova [illegible] Anton Ukmar «Miro»; Valentina Fiodorovna, figlia del partigiano [illegible] Fiodor Poletaev, medaglia d'oro al Valor militare alla memoria e [illegible] dell'Urss.

Saranno presenti i [illegible] dapti partigiani superstiti dell'Alessandrino, della Liguria e dell'Oltrepò pavese; i gonfaloni delle città di Ce[illegible] Alessandria, Pavia e La Spezia e [illegible] Comuni [illegible] queste quattro province.

Il [illegible] prevede, alle 8,[illegible] a Pertuso, la deposizione di [illegible] alla stele [illegible] *Pinan Cichero* [illegible] al monumento a Fiodor Poletaev; ricorderà la [illegible] glia [illegible] Pertuso il sen. Carlo [illegible]

Alle [illegible] a Capanne di Carr[illegible] scoperta una lapide a ricordo [illegible] comando [illegible] sesta zona operativa. Dice la lapide: «*Il* [illegible] *settembre* [illegible] i comandanti [illegible] i commissari delle brigate *partigiane* [illegible] [illegible] *questa* [illegible] [illegible] i comandanti regionali liguri gen. Cesare Rossi e Raffaele Pieropartini, elas[illegible] *Anton Ukmar "Miro"*, *Aurelio Barontini "Rolando"*, *Aldo Gastaldi "Bisagno"*, [illegible] *Francone "Ugo"*, *Umberto Lazagna "Consenso"*, *Anino Pizzorno "Attilio"*, comandanti e [illegible] *sari della* [illegible] [illegible] operativa». Parleranno il presidente della Comunità montana, Giovanni Daglio, e il [illegible] Michele Campanella, comandante partigiano.

Alle 11, a Carrega, scoprimento di [illegible] a ricordo [illegible] programma sulla [illegible] glia di Pertuso del regista Paolo Gobetti, dibattito su «Organizzazione e importanza politico-militare [illegible] sesta zona operativa».

f. m.

[illegible] A Trarego un [illegible] all'alpino

VERBANIA — [illegible] Trarego Viggiona [illegible] sarà inaugurato un monumento all'Alpino. Ci sarà pure l'occasione un raduno di «veci» e «bocia» del Verbano-Cusio-Ossola e manifestazioni ufficiali: [illegible] al campo, inaugurazione e benedizione [illegible] monumento, «rancio» con [illegible] concerto di musiche e canti tradizionali [illegible] penne nere e della montagna.

Oggi a Cortemilia s'apre la grande vetrina dell'Alta Langa

Fatica e sapori

In primo piano, [illegible] mostra-mercato, l'industria e l'artigianato - Degustazione dei prodotti tipici, [illegible] nocciole al formaggio «Murazzano» - Iniziative per [illegible] turismo

[illegible] — Industria e agricoltura, artigianato e turismo, gastronomia e sport dell'Alta Langa: da oggi pomeriggio si daranno la [illegible] il bianco tendone di oltre mille metri quadrati [illegible] aprirà i battenti a Cortemilia.

«L'Alta Langa produce» è il [illegible] seconda edizione della mostra-mercato organizzata dalla Comunità Montana, una «vetrina» lunga [illegible] settimana, [illegible] si del lavoro e dell'inventiva di una terra che cerca il riscatto, dopo gli anni dello spopolamento. La fiera è divisa [illegible] due settori, uno promozionale (gestito direttamente [illegible] Comunità montana [illegible] altro riservato [illegible] trentina di operatori [illegible] l'assessore al turismo, [illegible] Vola: «*L'Alta Langa ha* [illegible] *patrimonio notevole, che vogliamo far conoscere sempre* [illegible] *più al grande pubblico. Paesaggio ed economia, agricoltura e artigiano* [illegible] *gli elementi più caratteristici di questa terra e ai quali la rassegna dedica* [illegible] *grande spazio*».

Poi il turismo e la gastronomia: nocciole e formaggio «Murazzano», [illegible] cucina dai mille [illegible] e a prezzi [illegible] molti [illegible] [illegible] ricco di fascino sono per [illegible] Langa [illegible] carta vincente [illegible] che la Comunità [illegible] [illegible] sta giocando da tempo. Alla mostra di [illegible] [illegible] presentano [illegible] iniziative più interessanti: [illegible] guidati [illegible] chiese e castelli, cartine e mappe [illegible] scoperta dei sentieri, l'apertura di case per le vacanze [illegible] campeggi. Un gruppo [illegible] che offrono [illegible] [illegible] menù a prezzi fissi, con [illegible] dei vini molto selezionata.

Spiegano alla Comunità: «*I riflettori* [illegible] *si accenderanno* [illegible] *particolare sulla gastronomia,* [illegible] *degustazioni di formaggio e nocciole e una trattoria che ogni sera presenterà* [illegible] *specialità dell'Alta Langa*».

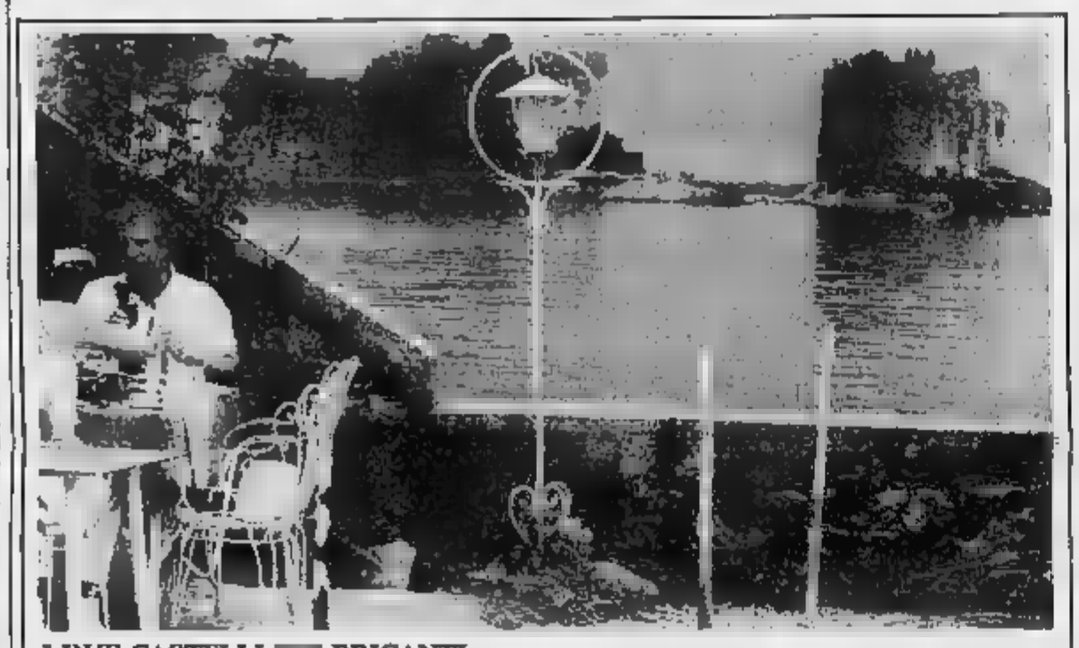
La fiera [illegible] aperta fino a domenica 30 agosto, [illegible] il seguente [illegible]; venerdì sabato e domenica dalle [illegible] 23; gli altri giorni dalle 16 [illegible] 23. Il biglietto d'ingresso [illegible] lire.

Per L'Alta Langa [illegible] questi i giorni più [illegible]: le colline, illuminate dal [illegible] sole, cominciano tingersi di mille sfumature, le piazze [illegible] le vie sono piene di turisti, le feste riempiono [illegible] suoni un arcipelago di verde e [illegible] profumi. [illegible] quello [illegible] nocciole: oggi pomeriggio, sempre a Cortemilia, si inaugura la trentatreesima edizione della Sagra della nocciola. [illegible] settimana [illegible] [illegible] ritmi [illegible] folklore piemontese (domani [illegible] arrivano[illegible] [illegible] e saltimbanchi, la sera, in piazza, ecco il Festival [illegible] canzone) e dai sapori più tipici.

Infine ci sono gli [illegible] l'ultima «scoperta» [illegible] una terra che [illegible] vinto tante battaglie con il lavoro e la fantasia. Hanno acquistato casolari (molti abbandonati da tempo), li hanno fatti rimettere a [illegible] a Cortemilia: «*Il gruppo* [illegible] *sta investendo anno* [illegible] *anno, ridando vita a* [illegible] *borgate. Arrivano il sabato, ripartono la domenica* [illegible]. [illegible] *hanno* [illegible] *ambiente* [illegible]: *aria pura,* [illegible] *cucina, la pace*».

Luigi Sugliano

Cortemilia. Nonno e nipotino raccolgono le famose nocciole



I DUE CASTELLI [illegible] BRIGANTI

Cannero è [illegible] piccola riviera [illegible] tra i vigneti e le ville del Lago Maggiore. In mezzo all'acqua, su due isolotti, restano i [illegible] [illegible] Castelli Malpaga che alla fine del '300 divennero roccaforte di briganti. Filippo Maria [illegible] li espugnò e li fece distruggere. Nel [illegible] Lodovico Borromeo edificò sulle macerie il Castello «La [illegible] [illegible] della famiglia padovana capostipite [illegible] [illegible] i castelli [illegible] a disposizione [illegible] turisti (foto Tonino Di Marco)

In tutto il Piemonte concerti e cantanti famosi

Estate con le «stelle»

[illegible] «sfida spettacolare» [illegible] ogni anno città e paesi del Piemonte si [illegible] a distanza, i «colpi» sono i nomi [illegible] [illegible].

Più il personaggio che interviene alla [illegible] a [illegible] [illegible] patronale è [illegible] e più la [illegible] [illegible] gli organizzatori [illegible] attirare spettatori anche [illegible] [illegible] vicini aumenta. Torino spara [illegible] [illegible] Madonna del 8 settembre, ma anche nel resto della regione si difendono. A Castagnole Lanze, il [illegible] astigiano di 3500 abitanti, ai confini con l'Albese, sembra[illegible] [illegible] un fiuto particolare. Ogni anno la loro festa di [illegible] Bartolomeo capita infatti una serie di grossi nomi della [illegible] leggera e il «fiuto» sta appunto nel saper scegliere, [illegible] mesi [illegible] anticipo, quale cantante sarà in hit-parade [illegible] [illegible] agosto. Quest'anno Castagnole riesce a proporre [illegible] [illegible] uno dei momento: Zucchero Fornaciari, in [illegible] [illegible] di vendita con il suo ultimo Lp.

Il concerto [illegible] [illegible] è fissato per [illegible] [illegible] 25, preceduto [illegible] dall'esibizione di Spagna. La bionda reginetta della disco-dance [illegible]. Sempre Castagnole propone per domenica [illegible] il festival [illegible] [illegible] [illegible] «made in Piemonte». La [illegible] prima canteranno «I Nomadi», che partecipano [illegible] festa per [illegible] tredicesima volta (un record) e il gran finale vedrà l'arrivo [illegible] Francesco Guccini (martedì 1° settembre). Sempre nell'Astigiano canterà il giovane Luca [illegible] (il 26 agosto [illegible] Castelnuovo Belbo). Il Cuneese risponde con [illegible] salva di grossi nomi.

A Cuneo per la «Fiera della provincia granda» ci saranno Edoardo Bennato (27 agosto). [illegible] [illegible] settembre), «I Pooh» venerdì 11 settembre e V[illegible] Rossi il 16 settembre.

Altri fans (di gusti decisamente diversi) si [illegible] per applaudire Albano e Romi[illegible] che saranno [illegible] Galaxy [illegible] Caraglio il 25 settembre. Lo stesso locale capiterà il 12 Roesana Casale e il 19 [illegible] [illegible] Anche Novara punta sull'accoppiata Bennato-Dalla impegnati in concerti rispettivamente il 28 agosto e il 10 settembre.

A Vercelli il «Festival de l'Unità» ha ingaggiato per il 5 settembre Mango, mentre il 21 al teatro tenda tornerà [illegible] Piemonte «Sugar» Zucchero.

Nel Biellese arriva l'accoppiata Dori Ghezzi [illegible] Greggio: cantante e cabarettista chiuderanno [illegible] Estate» il 29 ag[illegible]

Nell'Alessandrino sono [illegible] scena le [illegible] chie gloriè» il 25 [illegible] ad Acqui [illegible] [illegible] Fidenco, Jimmy Fontana, Ric[illegible] [illegible] Turco e [illegible] Mecchia, come dire il meglio [illegible] quasi della canzone melodica [illegible] [illegible].

Sergio Miravalle

CASTAGNOLE LANZE
FESTEGGIAMENTI DI S. BARTOLOMEO
[illegible] ore 22
[illegible]
in concerto
Ingr. L. [illegible]
Martedì 25 agosto [illegible]
ZUCCHERO
[illegible]
in concerto
Ingr. L. 15.000
[illegible] agosto ore [illegible]
I NOMADI
in concerto
Ingr. L. 12.000
[illegible] 30 agosto ore 21
[illegible]
gruppi rock in concerto
Presenta Mauro Micheloni
Ospiti [illegible]
Ingr. L. 10.000
[illegible] 1° [illegible]
FRANCESCO GUCCINI
in concerto
Ingr. L. 15.000
[illegible] vendita a: Castagnole [illegible] Acqui Terme - Alba - Alessandria Asti - Bra - Canelli - Casale Monferrato - Costigliole d'Asti - Fossano Nizza Monf.to - S. Damiano d'Asti S. Stefano Belbo - Villanova d'Asti.

Quaderno serie Parigi - Dakar	L.	1.100
Quadernoni serie Parigi - Dakar	L.	1.600
Diario Agenda serie Parigi - Dakar	L.	7.000
Diario Davide Lo Gnomo	L.	7.000
Bustine serie Cagiva	L.	5.500
Astuccio Linea Avventura	L.	21.000
12 Pastelli a [illegible] Giotto	L.	2.500
24 Pastelli Giotto	L.	8.900
12 punta fibra Giotto	L.	1.450
Gruppo 10 quaderni 16 fogli	L.	3.800
Gruppo 12 pastelli colorati Faber Castell	L.	1.500
Compasso cromato in scatola 8 pezzi	L.	5.500
Compasso in scatola con 4 accessori	L.	2.500
Gruppo 5 penne a sfera Bic in cristallo	L.	1.200
Gruppo 10 penne a sfera Bic in cristallo	L.	2.000
Zaino morbido, fantasia Naj Oleari	L.	26.900

fantastica scuola

nei supermercati

EXTRAMARKET

BORGOMANERO VERCELLI
DOMODOSSOLA ROMAGNANO

Dal 20 agosto al 3 ottobre 1987

Zaino nayion Sport Time linea Cagiva	L.	32.000
Zaino nayion linea [illegible] '50	L.	36.900
Zaino nayion Tipo Scout linea Burlington	L.	40.000
Zaino tracolla linea Sport	L.	32.000
Zaino Tipo Scout, linea Avventura	L.	45.000
Quaderno [illegible] fogli serie Pariparo	L.	800
Quaderno 32 fogli serie Jeans Felpa	L.	950
Quaderno [illegible] fogli serie Topo Gigio	L.	1.000
Quaderno [illegible] fogli [illegible]	L.	900
Quaderno ad anelli 40 fogli serie Parinaro	L.	2.100
Ricambi per quaderni ad anelli (50 fogli)	L.	700
Ricambi per quadernoni ad anelli (50 fogli)	L.	1.400
Casacca [illegible] per elementari	L.	15.900
Zaino Serie Falcon [illegible] spallacci regolabili, due tasconi [illegible] zip	L.	29.900
Zainetto Jokes con spallacci regolabili, una tasca con zip	L.	16.200
Zaino Jokes con spallacci regolabili, [illegible] tasconi con zip	L.	25.900

Anderlan - Borgomanero

Offerte valide fino ad esaurimento scorte

Pregi e difetti delle località turistiche a due passi dalla città

Torre Pellice, voglia di cultura

La capitale storica della Chiesa valdese meta di studiosi italiani e stranieri - Un albergo di prima categoria per meeting e seminari (in questi giorni con prenotazioni di fans di Madonna) - Nel futuro la risistemazione della collezione d'arte contemporan. e un campo da golf

C'è un campo di golf e una nuova, e finalmente adeguata, sistemazione dell'interessante collezione comunale d'arte contemporanea nel futuro turistico di Torre Pellice. Ma c'è anche la necessità che sia realizzato, dopo anni di disinteresse della Provincia, l'asse viario di valle, per superare le strettoie dei paesi, mentre da più parti si chiede un radicale miglioramento della statale Torino-Pinerolo.

Il paese, 510 metri d'altitudine, può diventare, infatti, sempre più uno sfogo per i centri urbani vicini (Torino è a meno di un'ora di auto), incrementando quella vocazione al terziario avanzato, non limitata alla stagione estiva, che già ora costituisce una delle sue principali fonti di vita.

Il fatto d'essere la capitale storica della chiesa valdese ha finito per attirare negli anni passati una clientela fatta in gran parte di studiosi di ogni età, più propensi alle passeggiate nei boschi o alle fantasie gastronomiche (il più antico ristorante, *Flipot*, è tappa d'obbligo) che non alle gite impegnative, che pure sono possibili. Per gli alpinisti ci sono i rifugi come il Granero, il Jervis ed il Barbara Lowrie oltre ad una palestra di *free climbing*. Le seconde case fanno salire la popolazione dai 5500 abitanti residenti ai 7000-7500 del pieno agosto.

Spiega il sindaco, Marco Armand Hugon: «*Un fenomeno che stupge è quello dei gruppi di stranieri che vengono a Torre Pellice per visitare il museo valdese, i luoghi storici del valdismo, la biblioteca con i suoi 70 mila volumi. Ogni anno una trentina di docenti di un'università americana viene e fa una visita ad Angrogna. E poi ci sono alcuni tagliati e tedeschi che si sono trasferiti a Torre Pellice*».

Mercato a Torre Pellice, un'occasione per scoprire curiosità, costumi e abitudini della valle

Di certo un fenomeno a parte nell'industria turistica locale è quello costituito dall'Hotel Gilly, moderno complesso alberghiero di 1ª categoria (120 posti letto) realizzato al limitare del paese da un imprenditore locale, Amato Pòet. Vi confluisce clientela da Pinerolo (che non ha un albergo di 1ª categoria), ma anche da Torino, perché l'hotel ha sviluppato i suoi servizi come centro per congressi, corsi di formazione, seminari e meeting d'affari: in pratica dall'inizio di settembre a metà dicembre e da febbraio a tutto luglio si susseguono incontri organizzati da grandi aziende (Fiat, Riv, Enel, Italgas, Seat, banche, ecc.). Spiega Poet: «*Torre Pellice ha le dimensioni giuste per questi ritiri: non è disperata come una città e, nel medesimo tempo, ha un contorno naturale e culturale sufficiente*».

In questi giorni ci sono già prenotazioni dei *fans* di Madonna che non hanno trovato posto a Torino, mentre per i «*Mondiali*» del '90 c'è già chi sta pensando a mandare qui le squadre per la preparazione: «*E noi* — dice il sindaco — *contiamo di migliorare in tempo il nostro campo di calcio: dal credito sportivo dovrebbero arrivare 360 milioni*».

Anche la Pro Loco, una delle più antiche del Piemonte perché nata nel 1895 come *Société d'utilité publique*, lavora per migliorare l'immagine ed i servizi di Torre Pellice (gestisce ad esempio un funzionale posto pubblico telefonico, un'eccezione per i centri turistici piemontesi). «*Certo* — spiega la presidente, Clara Giampiccoli — *i nostri sforzi sono mirati più alle conferenze, alle mostre, ai dibattiti e ai concerti che non ai balli a palchetto*». Così domenica scorsa, al tempio valdese, si è esibito un duo di pianoforte, mentre sabato 29 ci sarà il trio «*Ad quintum*».

Inoltre la Pro Loco è entrata nell'ambiziosa operazione «*campo di golf*»: i terreni necessari, oggi parzialmente incolti, potranno in questo modo essere rivitalizzati e costituire un punto di richiamo per i turisti: «*Conserviamo* — spiega Clara Giampiccoli — *una connotazione per Torre Pellice: non il tennis o il calcio, che si trovano in molti centri, ma il golf che si aggiunge al richiamo invernale dell'hockey su ghiaccio*». E poi c'è la galleria d'arte contemporanea, nata con le 200 opere lasciate alla Pro Loco dai pittori che hanno partecipato fin dagli Anni 50 agli «*Autunni pittorici*», ritraendo ambienti del paese, una raccolta che delinea le tendenze pittoriche del dopoguerra: ci sono firme come Spazzapan, Casorati, Menzio, Mastroianni. E la raccolta continua: quest'autunno sono stati invitati artisti che dipingono con il computer.

Gianni Bisio

Sinodo valdese, poco e disarmo

S'inizia domani, a Torre Pellice, con la consacrazione di due nuovi pastori, il Sinodo delle chiese valdese e metodista. E' l'assemblea annuale delle due confessioni evangeliche a cui fanno capo in Italia circa 36 mila fedeli con un centinaio di pastori. Al centro dei lavori del Sinodo, che proseguirà fino a venerdì, un riesame della vita e dell'identità della comunità valdese-metodista sulla base dei risultati di un'inchiesta condotta nei mesi scorsi. Il problema del finanziamento ecclesiastico previsto dal Concordato fra lo Stato e i cattolici, l'obiezione di coscienza, l'ora di religione, la pace e il disarmo.

Ex terrorista Pala è malato

Lunedì, il tribunale deciderà se differire o meno l'esecuzione della pena per Giulio Pala, ex Br, ammalato di sclerosi multipla, e ricoverato dal 18 agosto nel centro clinico delle Nuove. Pala, che alla metà degli Anni Settanta avrebbe fatto parte del Fronte logistico delle Br, è stato accusato dal superpentito Patrizio Peci: sarebbe stato nel commando che ferì il giornalista Piccinelli e il caporeparto Fiat Albertino. Pala dovrebbe scontare ancora 8 anni di carcere. La madre Assunta ha chiesto ai giudici il «differimento della pena».

Anche i parterre per Madonna

Cresce la febbre per il concerto torinese di Madonna (4 settembre, stadio comunale). L'enorme richiesta di posti di tribuna (40 mila lire, ormai esauriti) ha indotto la Good Music, che organizza la serata, a preparare tagliandi anche per il settore del parterre. Nei consueti punti vendita saranno disponibili 5 mila biglietti di questo tipo a 38.500 lire (33 mila gli altri posti).

Rapina un omosessuale, due anni

Un omosessuale incontra un ragazzo dalle parti di Porta Nuova e lo invita a bere qualcosa a casa sua. Il giovane lo segue, poi ha un ripensamento, reagisce, minaccia l'uomo e poi lo rapina di un orologio. Ieri, in tribunale, Massimo Colli, 20 anni (difesa, avv. Cocchi) ha spiegato: «*Quando ho capito cosa voleva quel signore ho cercato di scappare, non potevo uscire e ho chiesto aiuto a una vicina di casa che mi ha aiutato*». La ragazza ha confermato, ma la posizione dell'imputato non è cambiata molto. E' stato condannato a 2 anni e 2 mesi.

Condannato per furto di fucili

Ruba due fucili da caccia e un televisore nell'alloggio di un impiegato partito per le vacanze, ma viene scoperto. Salvatore Gulina, 22 anni, ammette e fa anche i nomi di due amici ai quali avrebbe venduto uno dei fucili cal. 16, peraltro mai ritrovato. Ieri in aula ha confermato: «*Sapevo che quel signore era in ferie, nella casa, in piazza Arbarello, ci abita anche mia madre. Una delle due armi l'ho ceduta a Beppe Scaletta che era accompagnato da Giovanni Rampello*». Gli amici (difesa avvocato Marta, Pesavento e Molinengo), hanno negato. Condanna uguale per tutti: un anno e 8 mesi.

Tir si rovescia, statale bloccata

Un incidente a un Tir carico di barattoli di macedonia di frutta ha rallentato l'altra notte e ieri mattina la circolazione sulla statale del Monginevro. Il camion, guidato da Pascal Cormery, 23 anni, diretto in Francia, nei pressi di Gravere, ha sbandato, divelte 15 metri di guard-rail e si è bloccato a cavallo fra prato e carreggiata. Seri danni li hanno riportati solo i barattoli di macedonia. Il traffico sulla statale, regolato dalla polizia stradale di Susa, ha potuto defluire solo a senso unico alternato fino a quando un'autogrù dei vigili del fuoco è riuscita a sollevare il pesante veicolo.

Arrestato al casello per rapina

Fulminea operazione dei carabinieri di Chivasso che hanno arrestato, nel giro di pochi minuti, l'autore di una rapina al distributore Agip di Settimo. L'uomo, Raffaele Piccolo, 36 anni, di Settimo, che aveva minacciato il gestore dell'impianto con un coltello, impossessandosi di 400 mila lire, è stato bloccato al casello successivo mentre cercava di uscire dall'autostrada.

INDIRIZZI UTILI

AL GRASSI, via Grassi 9, tel. 547.721.
CAFASSO, si Valsalice 178, tel. 650.4534.
«IL RISTORANTE», Pianchiasso, aperto ad agosto sola sera. Tel. 660.8274.
RESTAURANT MARMIE tel. 447.5477.
RISTORANTE La Braccetta, tel. 881.0660.
RISTORANTE LA CLOCHE, tel. 694.213.
ACCONCIATURE CARLA, solarium, corso Rosselli 80, telefono 590.068.
ANNALISA & PAOLO, ottimi acconciature, solarium. Tel. 443.207 (aperti tutto agosto). Piazza Bernini 11 - Torino.
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica, v. S. Teresa 10, 519.053 - 511.032.
COIFFEUR, v. Cibrario 17, tel. 534.949.
COIFFEUR UNISEX, corso Palermo 97/h, telefono 857.830 (ore 9-18).
JEAN LOUIS DAVID parrucchiere per signore v. Lagrange 32/h, tel. 544.366.
MARA COIFFEUR depilazione, pedicure, c. Fiume 2, p. 1°, tel. 650.8360.
NICOLA E ANTONELLA salone da coiffeur, v. C. Alberto 41, tel. 534.778.
NINI PETTENUZZO COIFFEUR, via Alfieri 18, tel. 530.844 - 538.842.
NUCCIO COIFFEUR, corso Trapani 4.
PARRUCCHIERA SILVANA, c. Rattazzi 5 tel. 650.04.22 aperto tutto agosto.
SOLARIUM Top sun, c. 327.384 n 10-18.
SOLEADO CENTER abbronzatura assistita, via S. Teresa 23, tel. 553.288.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB via Nizza 43, tel. 659.886 orario continuato tutto l'anno 9.30-19.30. Sconti su tutte le marche per rinnovo locali.
ARS NOVA tessuti per arredo e moquettes. Via D. Jolanda 3.
BAZAR CARTA DA PARATI e moquette. Disegni esclusivi propri. Prezzi shock. Torino, v. De Sanctis 50, tel. 725.387 - Collegno, c.so Francia 201, tel. 780.3440.
CARLO PIORI, c. Einaudi 1, tel. 584.944.
COLORIFICIO PIEMONTESE piazza Carducci 165, telefono 698.3687.
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV Via Sebastiano n-1. Via S. Donato 44, telefono 885.256 - 887.644. Chiuso lunedì.
ERBORISTERIA, via Mazzini 17.
FERRAMENTA, corso Telesio 87.
FIORI «IL MEGLIO», via Trieste 112, negozio piante. Feriato. Tel. 325.067.
FIORI JUCCI, v. Cibrario 44, tel. 596.676.
FIORI NANDA, corso Grande 11, bis. Interflora. Tel. 511.987 - 510.429.
GIOIELLERIA OROLOGERIA STECCO c. Francia 301, t. 793.173. Agosto aperto.
LAVABECCO aperto via Madama 2.
OTTICA BRICCO ferie a dicembre (aperto agosto), p. V. Veneto 9, tel. 852.551.
PASTICCERIA confetteria Reyneri-Pistacchi, torte, cioccolato, confezioni regalo. Corso Vittorio Emanuele 76, telefono 536.765 - 543.940.
PROFUMERIA GANORA, v. Cibrario 17 bis.
PROFUMERIA M. CRISTINA GOGLIANI, corso Grigno 144, telefono 895.561. Sconti soltanto vale e corpo.
TINTORIA, v. Montecuccoli 17 t. 398.947.
TINTORIA AUGUSTA, via Valmontoglio 20, telefono 885.217.
VALENTINA FIORI in tutto il mondo. Corso Peschiera 252, tel. 302.047.
VENEZIA A TORINO biglietteria amiconi da regalo. Via Pio 14, tel. 839.7000.
IDRAULICO CONTINUATO tel. 831.371.
IDRAULICO URGENTE, tel. 331.000.
LAVATRICI IDRAULICA, tel. 331.391.
TELEVISIONI RIPARAZIONI, tel. 449.288.
TV da riparare? Tele SOS tel. 738.1538.
TV GUASTO? Videosoccorso 738.8080.
TV ASSISTENZA TV, telefono 472.510.
TV riparazioni rapide Tel. 473.0372.
ASSISTENZA DENTISTICA IMMEDIATA, tempi e tariffe, telefono 8-20. Riparazioni dentiere. Telefonare 749.8617.
CHIRURGO MEDICO DENTISTA, orario continuato 8-20 (sei giorni) e venerdì, sabato ore 8-14. Riparazioni protesi urgente. Aperto tutto agosto. Tel. 744.840.
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzione e riparazione protesi urgenti. Via Carnaro 18, tel. 513.368.
DENTISTA specialista, corso Giulio Cesare 184, tel. 336.2628 - 205.635.
DENTISTA urgente. Tel. 587.627.
DENTISTA, via Conadola 8, t. 518.849.
DENTISTA, via Ospedale 61, tel. 638.800.
MEDICO DENTISTA, orario continuato, via C. Alberto 35, tel. 530.042, (operazioni ed esecuzioni protesi urgenti.
AUTOFFICINA ELETTRAUTO, gomme, carburatori, carrozzeria, interventi su strada. Telefonare 767.811.
AUTOSOCCORSO, t. 268.000 tutti i giorni.
CLINICA DELL'AUTO, tel. 730.584.
ELETTRAUTO, via Brandizzo 39, tel. 858.152. Anche autosoccorso su strada.
ELETTRAUTO, via Monti angolo corso Massimo d'Azeglio, telefono 668.8001.
ELETTRAUTO, v. Ormea 90, tel. 669.2570.
ELETTRAUTO tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000.
AUTOSOCCORSO tel. 200.000.
AUTOLAVAGGI tel. 9500000.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i lettori tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Maremma 22
tel. 65.211

...ochi di cronaca

Desi-To l'arredobagno
E' aperto per voi ad agosto in Torino, via Nizza 41. Tel. 668.6366. Visitateci e troverete vantaggi.

Messaggi urgenti

OPERAIO offresi qualsiasi lavoro anche faticoso, patente C, libero subito. Telefonare 287.619.
VENTENNE cerca lavoro nel settore abbigliamento. Telefonare, ore pasti, al 944.

QSS
TURIN SERVICE
Via Cernaia, 31 - TORINO
Sviluppa e stampa le tue foto a dia
SUBITO
sotto i tuoi occhi

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt. 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 258
CONGELATORE CON FORNO MICROONDE DE LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43
APERTI AD AGOSTO

Da settembre il censimento

Via al tatuaggio per 50 mila cani

Schedature a cura dell'Usl - Tutto gratis

Dalla schedatura nascerà un'anagrafe per la difesa dei cani

Partirà a settembre il censimento anche dei 50 mila animali da schedare, iscrivere all'anagrafe e immatricolare con tanto di tatuaggio (indolore e indelebile). L'operazione va eseguita entro la fine dell'88, come stabilisce un decreto emanato a dicembre dell'87 dal presidente della giunta regionale, ed è un passo importante per la difesa dell'animale.

Troppo spesso il cane è l'ultima ruota del carro dell'uomo: può essere abbandonato ai bordi di un'autostrada, rubato, lasciato in un bosco. Fenomeni tristi, che finiscono per alimentare la piaga crescente del randagismo e le speculazioni di allevatori con pochi scrupoli.

Schedature e tatuaggi, affidati alle Usl, sono già cominciati da qualche mese in Piemonte: a Ivrea (7 mila animali censiti), Rivarolo, Biella e Borgosesia. Torino sta per cominciare. Ha ottenuto una proroga perché organizza un servizio sofisticato: l'anagrafe elettronica, collegata all'elaboratore di via Giulio. In caso di necessità sarà possibile rintracciare il proprietario del cane in tempi brevissimi.

Al cittadino non costerà nulla: dovrà andare alla sede della Circoscrizione, ritirare un modulo numerato e metterlo in contatto con l'Usl. Nei prossimi giorni il Comune preciserà le modalità dell'intervento: il veterinario potrà essere disponibile in ambulatorio, oppure girare quartiere per quartiere, su un camper attrezzato, secondo un calendario che verrà stilato nei prossimi giorni.

Il numero di codice, la matricola del cane, verrà tatuato all'interno della coscia destra con un procedimento indolore. L'esperienza di Ivrea ha dimostrato che l'animale deve essere anestetizzato in casi molto rari, soltanto quando si tratti di esemplari molto aggressivi. Sarà possibile rivolgersi a un veterinario di fiducia: in questo caso sarà però necessario pagare la prestazione.

Il censimento, spiega il dott. Valpreda, del servizio veterinario della Regione, ha due obiettivi: «*In primo luogo quello di permettere di rintracciare subito il proprietario di un animale randagio. Quindi fornire le strutture per eseguire indagini sanitarie sugli animali in caso di epidemie*».

Iscrizione all'anagrafe canina e relativo tatuaggio sono obbligatori. La legge impone a proprietari e detentori degli animali di provvedere «*entro il terzo mese di età o comunque entro il terzo mese dall'inizio della detenzione*». Anche le variazioni andranno denunciate: il decreto regionale concede 15 giorni per segnalare la morte del cane, la sua cessione o il cambiamento di residenza. Soltanto 3 giorni, invece, per comunicare lo smarrimento all'Usl competente.

Parla il padre dei tre bambini rimasti soli dopo la morte della madre

«Ho sbagliato, ma nessuno m'aiuta»

Giuseppe Furnò, 30 anni, nega di essere fuggito, abbandonando i figli - «Sono pronto a riprenderli, ma non ho lavoro» - La suocera: «Stanno bene con noi» - La schiavitù della droga e i tentativi di riscatto

«*Sì, sono stato un drogato, sono anche sieropositivo. Ma ho pagato e sto pagando caro questi errori. Voglio ricominciare daccapo, trovare un lavoro che non ho, tenere i miei figli, ma non riesco a farlo. Nessuno mi dà una mano, pare che non ci sia posto nel mondo per gente come me*». Giuseppe Furnò, 30 anni, marito di Giuseppina, 31 anni, morta una settimana fa per un'infezione che ha avuto la meglio su un fisico debilitato dall'Aids, è ricomparso: «*Sono sempre rimasto a Torino. Se ho sbagliato, sono pronto a pagare ancora: datemi una possibilità, una speranza*».

La stessa, forse, che chiedeva Giuseppina. Ha scritto: «*Ho bruciato la mia vita e ne sono pentita. Ma non è troppo tardi, forse posso prendermi un poco di quella felicità che mai mi toccò*». E, poi, rivolgendosi a un Dio che aveva conosciuto poco: «*Perdonami, ma, ti prego, aiutami a essere forte, aiutami a rimediare*». E ancora: «*Voglio vincere questa battaglia, la grande battaglia: con me stessa*».

Abbiamo scritto di Giuseppina, morta dopo una breve agonia, dei maltrattamenti subiti e dei tre figli (Jimmi, Alexander e Jennifer), affidati agli zii. Lui ora è pentito di aver picchiato la moglie, Chiede perdono: «*In certi momenti, quando sei in carenza di droga, non sai più cosa fai. Lo fai e basta*».

«*Troppo tardi, lei nessuno ma la ridarà. E lui l'ha fatta soffrire*», dice convinta la madre di Giuseppina. I bambini, assicura, «*stanno bene, ora hanno una famiglia*». Jennifer, la più piccola (un anno e mezzo) è nata sieropositiva, ma ora, dicono i medici, «*si è negativizzata*». Cioè, le tracce della malattia sono scomparse, e questo fa sperare che sia guarita.

Su Giuseppe Furnò pendono due denunce, una della moglie e una della suocera: «C'è scritto tutto. Il bel che

Giuseppe Furnò

alcova le *maxi* troppo spesso in rosa, di Pino, spesso piena di lividi e anche dell'ospedale di Savigliano, dove la hanno fatto un'impegnativa che forse non dovevano fare».

La donna racconta questa storia di morte assurda: lei aveva un'unione che si era provocata cucinando. Lui una sera di metà luglio, durante una discussione, le storce il braccio. Giuseppina se ne va di casa per l'ennesima volta. Ma le fa male il braccio e si rivolge all'ospedale di Savigliano. Viene ingessata e, dopo qualche giorno, la cancrena. Il 27 luglio è ricoverata alle Molinette, dove comincia a guarire, ma arriva una pancreatite che è mortale.

Due vite sbagliate, quelle di Giuseppe e Giuseppina, che si sono incrociate per la prima volta a 15 anni, nel cortile di un quartiere popolare, a Torino, dove abitavano. Tre anni dopo, il matrimonio. Lavoravano entrambi. Una coppietta felice, come tante. Nell'80 i primi guai con il lavoro. Lui viene messo in cassa integrazione, lei si era licenziata da tempo per stare in casa. I soldi sono pochi eppure, due anni dopo, arriva l'eroina: «*Chi lo sa perché abbiamo incominciato* — racconta Giuseppe — *Prima lo "tiravamo" soltanto. Siamo passati al buco. Quando è nata la bambina, abbiamo saputo di essere sieropositivi*».

Momenti terribili: «*Ti senti morire dentro. Chissà come ci siamo contagiati, ce lo siamo chiesti tante volte. Non abbiamo mai scambiato siringhe con altri. Il primo pensiero è stato quello di "vivere alla grande", di fare tutto l'immaginabile e in fretta*». Sono così arrivati a "bucare" 5 grammi al giorno, in due. «*Abbiamo capito a un certo punto che avevamo toccato il fondo, che stavamo perdendo tutto. Che dovevamo uscirne, per noi e per i nostri figli. E abbiamo trovato la forza di smettere. Anche se è stato difficile, perché il marchio di "tossico" ti rimane. Non andavamo più d'accordo, è vero. Lei si era lasciata andare, io tentavo di reagire. Chiuso con la droga era come se non avessimo più nulla da dirci*».

Giuliana Mesgelli

Televisioni private in regione

Quartarete
17,15 Pat ragazza del baseball, cartoni
18 — Monty Nash, telefilm
18,30 Ricreatio
18,30 Tg 4 speciale
20,30 I 4 del clan del cuore di pietra, film
22,15 Telefilm
23,30 Autosurfist tv

Telestudio
15 — Baseball Week, sport
16,30 Tivulandia: Devilman; Judo Boy; le sono Teppei; Phantasman; Starzinger
19 — Sanford and Son, situation comedy
19,30 Insidere, telefilm
20,30 Kasma, film di E. Castellari con Franco Nero, William Berger
22,30 Cacciatori di donne film di R. Rowland, con Shirley Eaton, Lloyd Nolan

Rete Canavese
19,15 Favola, cartoni
19,45 Victoria Hospital, telefilm
20,15 La freccia del giustiziere, film
22,45 Beat, telefilm

Telecupole
17 — Calvin il coloremalle, cartoni
17,30 Derby Willing, telefilm
18 — Video Mix, rubrica
19,30 Tg4
20 — Povera Clara, telenovela
21 — Maria Zet, film
23,30 Telefilm

Grp
16 — La bela di Ritter, telefilm
16,30 Hello Larry!, telefilm
17 — Dollari falsi, film
18,30 Il perlaio è il mio mestiere, telefilm
19 — Il selvaggio West, telefilm
20 — Hanna & Barbera, disegni animati
20,30 Il traviatore, film
22 — La schiava lesura, telefilm
23 — Sono perché le mogli degli assenti di mia moglie sono mie amanti, film

Videogruppo
15,30 La mia donna è un pugile, film
16,05 Hello Larry, telefilm
19 — L'incredibile dott. Hogg, telefilm
19,30 La bela di Ritter, telefilm
20,30 Perdonami se ho peccato, film di G. Stevens con Joan Fontaine, Ray Milland
22,15 L'incredibile dott. Hogg, telefilm
23 — La sala della settimana

Quinta Rete
20,30 I ragazzi del sabato sera, film
22,30 Polvere di stelle, telefilm
23,30 L'amante perduta, film

Retepiemonte
16 — Only cartoons, cartoni
16,30 Sem, cartoni
17 — Isola perduta, cartoni
17,30 Ugo re del judo, cartoni
18 — Don Chuck story, cartoni
18,30 Zaffiro, cartoni
20,30 Doctors, telefilm
21,30 Condo, telefilm
22 — L'estate del nostro amore, film
24 — Sole per gioco, film

Primantenna
15 — Pomeriggio con cinepalla
18,30 Speciale: per una vacanza in Piemonte
20 — Telegiornale
20,30 Flash cinema
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Melody, telefilm
22,30 Speciale: per una vacanza in Piemonte
23 — Cuccia grossa, telefilm

Telesubalpina
17 — Terrortel e libertel, film di R. Torrecilla con Cosetta Greco, Fausto Tozzi
19 — L'assassinato politico: I viaggi del Papa
19,30 Cartoni animati
20 — Monty Nash, telefilm
20,30 Desideri nel sole, film
22,35 Ipersonici, film

Videouno
19 — Veronica, telenovela
20 — Le auto della settimana
20,30 La lenza del Bisagli, film tv (il parte)
21,45 Tg luteggi
22 — Il brivido dell'ingrossato, telefilm
22,35 I segreti del mare di Jacques Cousteau, documentario

Erre Uno tv Svizzera
18 — Telegiornale
18,15 La parola del Signore
20 — Telegiornale
20,30 Romantica
22,10 Telegiornale
22,20 Sabato sport
22,30 Telegiornale
23,35 Speciali
24 — Varietà

Telecity
18 — Super Kid, cartoni animati
18,30 Affari di cuore, telefilm
18,30 Il meraviglioso mondo della magia, telefilm
20 — L'ora di Eva, telefilm
20,30 Sistinal contro i cattivi servizi, film

22,30 Superplayboy, spettacolo
23,30 Le auto della settimana
24 — Salvare la faccia, film

Tv Star
18,50 Charley, telefilm
19,20 Attenti ai ragazzi, telefilm
19,45 I cacciatori, telefilm
20,40 La legge di Burke, telefilm
21,35 Capriccio e passione, telenovela
22,30 Excelsior - Delle di sera, spettacolo
23,30 Le auto della settimana
24 — Il gioco della vita, film

Rete Manila
16 — Lo sparviero del Nilo, film
18,45 Nel regno del cartone
20 — Il ripeta silenziosa, film
23,05 Musicale
23,20 L'occhio del falchetto

Telecittà
17 — New Scotland Yard, telefilm
18 — Hanna e Barbera show, cartoni animati
18,30 I detective, telefilm
19,45 Hanna e Barbera show, cartoni animati
20,10 I Detective, telefilm
21,40 La battaglia di Thais, film

Torino Futura
18 — La Puglia, documentario
19 — I fuorilegge, telefilm
20 — Telegiornale
20,30 Brainstorm, film
22,10 Telegiornale
22,40 Sabato sport
23,50 La ragazza di scorta, film

• Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LE NOSTRE LINEE PER LA TUA ESTATE
090-7775
081-660444
CENTRI PRENOTAZIONE
Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole Eolie
Vibo Valentia-Isole Eolie
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie
ALISCAFI SNAV

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI
CENTRO TRASFUSIONALE Via Ventimiglia 1 - TORINO

RISERVATO AI DIPENDENTI DI AZIENDE
SULL'USATO FIAT PAGAMENTI SPECIALI CON ANTICIPO DI LIRE 500.000 ED IL RIMANENTE A VOSTRO COMODO CON INIZIO PAGAMENTO A DICEMBRE '87.
VALUTAZIONE DA LIRE 500.000 FINO A 1.000.000 DEL VOSTRO USATO ANCHE SE DA ROTTAMARE.
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.18
AGOSTO APERTO ANCHE IL SABATO

telemonitor FIRE/MASTER 15"

Magnadyne e Radiomarelli progettano e costruiscono tvcolor.
Magnadyne e Radiomarelli progettano e costruiscono monitors per i più prestigiosi e potenti computers professionali.
TELEMONITOR FIRE/MASTER 15" è il compendio della tecnologia TV e della tecnologia monitors Magnadyne Radiomarelli.
TELEMONITOR FIRE/MASTER 15" è un tvcolor + monitor.
Cinescopio squadrato e piatto 15" a maggiore profondità d'immagine per la migliore visione TV e a lettura ottimale dei simboli alfanumerici, estensione dell'impiego della presa PERITELEVISIONE per la migliore possibilità di collegamento agli apparecchi periferici.
Magnadyne e Radiomarelli producono negli stabilimenti di S. Antonino di Susa (TO), una gamma completa di tvcolor monoaurali e stereo da 15 a 28 pollici, ai più alti livelli di tecnologia e design delle più prestigiose marche.

tvcolor + monitor

STUDIO ZOREC - TORINO

MAGNADYNE RADIOMARELLI

angoli di futuro

Vercelli, al limite della capienza «Sant'Eusebio» e Casa di riposo

Pochi i posti per gli anziani anche Geriatria riduce i letti

Il responsabile del reparto: «Per far fronte all'emergenza occorre un potenziamento»

Paolo Tagliabue

VERCELLI — *«All'Istituto Sant'Eusebio non accettano più ospiti; alla Casa di riposo di piazza Mazzini c'è posto soltanto per gli autosufficienti, mentre per un letto in infermeria occorre prenotarsi almeno con due mesi di anticipo. Quando finalmente la domanda è accettata, scattano rette che superano il milione al mese, proibitive per molti pensionati. Inutile ripeterlo: nell'assistenza agli anziani siamo allo sbando».* Sono le amare considerazioni del dottor Paolo Tagliabue, responsabile di Geriatria del Sant'Andrea, alle prese continuamente con casi drammatici.

I problemi di Geriatria sono l'emblema di una situazione difficile, che si aggrava di giorno in giorno. *«Il reparto prima aveva una disponibilità di 85 letti* — dice il medico — *e invece di potenziarlo per far fronte all'emergenza hanno ridotto i posti a 62, tra uomini e donne. La situazione non migliora per l'organico: siamo in cinque, dovremmo essere in sei. Ed in cinque in scorso anno abbiamo visitato 1600 ammalati».*

Lo scoglio da superare è l'assistenza agli anziani non autosufficienti, che occupano un letto per mesi, qualcuno sino alla fine dei suoi giorni. Aggiunge il dottor Tagliabue: *«Se arriva un anziano che ha bisogno di un intervento chirurgico semplice, da risolvere in poco tempo, ma ho i letti occupati dai cronici, dove lo sistemo? E' stata un'estate drammatica sotto questo profilo».*

La soluzione ci sarebbe, ma occorre che gli amministratori decidano una volta per tutte: bisogna realizzare un «reparto sfogo», dove ospitare tutti i lungodegenti cronici. In questo modo si allenterebbe la pressione sui vari reparti ed anche il problema dell'assistenza potrebbe essere affrontato razionalmente. A Vercelli gli spazi non mancano ed una struttura di questo tipo non implicherebbe un eccessivo impegno finanziario.

«E invece qui si vogliono realizzare progetti ambiziosi — spiega Tagliabue — *che risciranno magari a risolvere in futuro la spinosa questione, ma intanto ci quotidiano chi ci pensa?* Vedano pure in porto i grandi piani di assistenza, *definiti nei minimi dettagli, ma ci pensi anche all'anziano che vive oggi i drammi della vecchiaia».*

A settembre in città verrà organizzato un convegno sui problemi della geriatria, ed il dibattito toccherà per l'ennesima volta la disfunzione della sanità in una città che invecchia inesorabilmente, la scarsa sensibilità delle istituzioni. *«Tutte cose che abbiamo detto e ridetto tante volte* — spiega don Pietro, parroco del Belvedere, animatore del gruppo «Tre A» che si occupa del volontariato assistenziale — *sino alla noia. Il problema ormai lo conosciamo: Vercelli ha 8 mila ultrasessantenni. Ci vuole un altro convegno per ripetere ancora una volta la triste storia degli anziani?».*

Nei paesi la situazione è meno pesante: per prima cosa le costruzioni rurali sono spaziose ed una stanza agli anziani non viene mai negata (a differenza degli appartamenti in città, dove si lotta per lo spazio); e poi perché le case di riposo presenti quasi in ogni borgo riescono ancora a rispondere alle esigenze degli abitanti. Ma di questo passo anche piccoli centri non saranno più «isole felici».

Daniele Cabras

La chiesa parrocchiale di Crocemosso vanta una singolare attrattiva

L'orgoglio del paese? Il campanile pendente

Fu costruito nel 1791 - Uno studio per valutarne la stabilità

Crocemosso. La torre campanaria della chiesa parrocchiale, alta 54 metri. E' diventata la principale attrattiva del paese perché è l'unico campanile pendente del Vercellese. Probabilmente ci fu un errore già durante la costruzione, nel 1791

VALLEMOSSO — Il campanile di Crocemosso pende. Per gli abitanti della frazione non è una novità, anzi hanno fatto di questa caratteristica un motivo di distinzione da tutti gli altri paesi. Dicono infatti con un pizzico di orgoglio: *«Il nostro è l'unico campanile pendente in tutta la provincia. Certo non è inclinato come la torre di Pisa, ma è ugualmente una curiosità che vale la pena di venire a vedere».*

La caratteristica torre campanaria della chiesa dei santi Antonio e Bernardo, che domina dall'alto dei suoi 54 metri le case dell'antico sobborgo, e fuori asse: sbilanciata sul lato est, che guarda verso Ponzone, di circa 1 metro e 40 centimetri.

Quando e perché la costruzione abbia iniziato a spostarsi dal suo asse nessuno sa dirlo con esattezza. Dice don Carlo Sala, da 17 anni parroco di Crocemosso: *«Il campanile probabilmente fu costruito più storto, poi la pendenza si è accentuata con gli assestamenti del terreno. Probabilmente potrebbero aver influito anche le vibrazioni causate dal traffico pesante sulla statale 230 Trisorio».*

Aggiunge il sacerdote: *«Il campanile fu eretto per volere dell'amministrazione quando Crocemosso era ancora comune, nel 1791. Era stato il primo centro a ottenere l'indipendenza dal marchesato di Mosso e, volendo esercitare meglio il controllo su tutto il suo vasto territorio, l'amministrazione dispose che fosse costruita una torre alta due terzi in più della precedente».*

L'incarico di innalzare il campanile fu affidato all'impresa di Giobatta Ballada, come ricorda una lapide. La pendenza del campanile non aveva mai causato problemi fino agli Anni Settanta. Poi tra il 72 e l'83, quando furono eseguiti dei lavori di restauro alla chiesa, ci si rese conto che i muri perimetrali della parrocchiale affondavano nel terreno per meno di un metro. Se anche il campanile fosse stato nelle stesse condizioni ci sarebbe stato di che preoccuparsi.

Invece la ditta incaricata dei lavori di consolidamento della chiesa accertò che il campanile affondava nel terreno per 9 metri e 40 centimetri. Non c'era quindi il rischio che crollasse da un momento all'altro, ma era comunque prudente tenerlo sotto controllo.

Fu sistemato un micrometro, un apparecchio sensibilissimo, per misurare ogni eventuale spostamento. Lo strumento però fu rubato nell'81. Ora l'amministrazione comunale ha affidato all'ingegner Treves uno studio sul problema. Sarà piazzato un nuovo micrometro e sarà valutata la situazione.

«Raddrizzare» il campanile sarebbe un'operazione del costo di circa 200 milioni e prima di affrontare una simile spesa il Comune di Vallemosso, a cui nel 1814 una sentenza del tribunale di Biella affidò la manutenzione della torre, vuole avere le idee chiare.

Maurizio Alfial

Le manifestazioni verranno inaugurate oggi pomeriggio

Due mostre artistiche a Trino

Nella chiesa Dell'Orazione e Morte la rassegna «Creare per Crea» propone disegni, opere letterarie e cinematografiche - Un'esposizione di pittura presso l'auditorium Beato Oglerio

TRINO — Per il pomeriggio di oggi è in programma l'inaugurazione di due interessanti iniziative culturali. Nella chiesa dell'arciconfraternita Dell'Orazione e Morte, in via Lanza, verrà aperta al pubblico la mostra denominata «Creare per Crea», un'iniziativa organizzata dalla Regione Piemonte, dal Parco naturale del Sacro Monte di Crea e dal centro internazionale «La parola errante» di Montreuil (Francia). Alle 18, invece, nell'auditorium Beato Oglerio è in programma l'inaugurazione della 21ª edizione della mostra-mercato regionale di pittura ed attività artistiche.

La mostra itinerante «Creare per Crea», che viene allestita a Trino grazie all'interessamento dell'associazione archeologica «Tridinum» e alla collaborazione del Comune e dei componenti dell'arciconfraternita, si ripropone di accostare forme artistiche quali il disegno, la letteratura e la cinematografia, attorno al denominatore comune costituito dal Sacro Monte di Crea.

I visitatori potranno ammirare la ventina di disegni che Piero Rambaudi ha realizzato ispirandosi alle scenografie statuarie del santuario monferrino, leggere il poema «Il tuo nome era Letizia», che Armand Gatti, scrittore teatrale e regista francese molto legato al Sacro Monte, ha composto ispirandosi appunto a Crea, e prendere visione del cortometraggio dallo stesso titolo girato dal figlio di Gatti, Stephan. Contemporaneamente, saranno esposti i pannelli fotografici su Crea realizzati dal trinese Giuseppe Demichelis.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di perpetuare l'importanza dell'opera d'arte di Crea per inserirla nel contesto della cultura attuale e per raccogliere fondi a favore del proseguimento dei lavori di restauro e di conservazione delle opere stesse.

«Oltre che sul piano culturale, la mostra ha una grande rilevanza anche dal punto di vista religioso — sostiene Perruccio Bazzacco, presidente del "Tridinum" —. *Sono infatti moltissimi i monferrini ed i vercellesi che spesso vengono in pellegrinaggio al Sacro Monte di Crea. E per questo motivo che la «Tridinum», l'arciconfraternita e l'Amministrazione comunale intendono concorrere al recupero del patrimonio culturale e artistico di Crea».*

Bazzacco ricorda inoltre che giovedì 27 agosto, nella Biblioteca Civica, avrà luogo un incontro con Piero Rambaudi, Armand e Stephan Gatti. «Creare per Crea» sarà aperta al pubblico fino al 31 agosto.

La mostra nell'auditorium Beato Oglerio, che è organizzata dalla Famija Trinesa, viene invece inaugurata dall'assessore provinciale Antonino Piliberti e dal sindaco Giovanni Tricerri e si tiene fino al 3 settembre.

Entrambe le manifestazioni sono allestite nell'ambito della festa patronale di San Bartolomeo, che entrerà nel vivo la prossima settimana.

f. f.

Stroppiana, dopo più di otto anni si rivedono le statue del «Sapült»

STROPPIANA — I pesanti tendaggi che coprono il «Sapült» cadranno oggi alle 17. Dopo otto anni e mezzo la tradizione e, soprattutto, i preziosi simulacri secenteschi di terracotta, che hanno corso il rischio di finire in polvere, sono finalmente in salvo.

Con una solenne cerimonia il sindaco Giovanni Oppezzo restituirà agli stroppianesi le storiche statue restaurate dalla trasferta torinese e da un «lifting» completo, curato da Ines Pignoni per conto della Sovrintendenza regionale, cui in fatto seguito un lungo periodo di inoperosità sulla data del loro ritorno.

Su questo ultimo punto (si è temuto fino all'ultimo che si ripetesse quanto avvenne al monumento di Cavour a Vercelli, quasi «dimenticato» e mai inaugurato ufficialmente) aveva il mistero lo stesso sindaco: *«Una serie di problemi ci ha costretti a temporeggiare. Non è stato semplice ristrutturare il locale fatiscente del "Sapült"».*

Il gruppo in terracotta, per soggetto e dimensioni, ricorda quello della Cappelletta della Pietà del Sacro Monte di Varallo, anche se i simulacri stroppianesi sono di fattura meno raffinata e composti di materiale «povero», per cui l'impasto, colto male, è risultato molto friabile.

Le vicissitudini del «Sepolcro» (ma tutti preferiscono il termine dialettale) ebbero inizio nei primi mesi del 1979. La cappelletta del «Sapült» avrebbe dovuto essere demolita secondo un piano comunale di edificazione del centro storico, lasciando spazio ad un condominio, ma quando alcuni muratori tentarono di spostare le statue, provocarono lo sfaldamento dei basamenti e di parte di esse.

Fu allora che intervenne la Sovrintendenza e trasferì i resti dei simulacri a Torino, affidandone il recupero ad Ines Pignoni. Il suo lavoro durò un anno e mezzo.

Prima di riportare le statue a Stroppiana vennero richieste al Comune, proprietario dei locali, sufficienti garanzie. La cappelletta doveva essere protetta e climatizzata: le statue infatti avevano assorbito umidità per secoli e non si voleva vanificarne il recupero. Si è dovuto quindi ristrutturare il vecchio edificio. Tutto sembrava concluso a regola d'arte, ma gli stroppianesi cominciarono a temere che il nuovo «Sapült» corresse il rischio di non venire mai inaugurato, vedendo in eterno le tende dei «lavori in corso» calate sulle statue.

Giovanni Barberis

Aperta una mostra sui partigiani

Mezzana ricorda la sua Resistenza

Il Comune insignito con una medaglia d'oro

MEZZANA — Oggi alle 15, nel teatro parrocchiale, il presidente provinciale dell'Associazione nazionale partigiani, Aniello Poma, appunterà sul gonfalone del Comune la medaglia d'oro al valore della Resistenza. Anche se con un po' di ritardo, verranno così ufficialmente riconosciuti i meriti di questo centro del Biellese, che durante la guerra di Liberazione fu uno dei capisaldi partigiani.

Per ricordare quegli anni, così importanti nella storia del paese, è stata allestita un'interessante mostra denominata «Mezzana nella Resistenza», che propone fotografie e documenti inediti dell'archivio comunale, dell'Istituto storico della Resistenza di Borgosesia e dell'archivio di Luciano Ghiachetti «Lucien». Verranno esposti anche disegni di Alfredo Decrescenzo.

Mezzana ebbe 8 morti nella guerra partigiana e una delle foto più significative tra quelle esposte mostra appunto i funerali di Edo Templa, un giovane di 19 anni fucilato a Salussola: in quell'occasione, nonostante i divieti, era presente una folla enorme.

Desterà particolare interesse anche un quadro di Guido Sola, personaggio di spicco di Mezzana, l'uomo che ottenne la più pesante condanna dal tribunale fascista (24 anni).

Molto interesse attirerà anche una mappa dei partigiani così come era ai tempi della Resistenza, con indicati i luoghi di ritrovo e le attività dei partigiani (il comando, la sartoria, il centro stampa, l'intendenza).

Dopo la consegna della medaglia e l'inaugurazione della mostra, seguirà un dibattito storico-scientifico sul tema: *«L'apporto delle popolazioni alla lotta di Liberazione»*. I lavori saranno introdotti da Elvo Templa. Durante la cerimonia musicale suonerà la banda musicale di Veglio, diretta dal maestro Mario Ceretti.

La mostra sulla Resistenza resterà aperta fino al 24 agosto con il seguente orario: oggi e lunedì 24 dalle 15 alle 24; tutti gli altri giorni dalle 9 alle 24.

m. al.

A Rialmosso c'è il Piemonte in festa

BIELLA — Prosegue la 20ª «Festa del Piemonte», affidata quest'anno alle comunità montane della Bassa valle del Cervo, Valle d'Oropa e Bursch.

Domani è di turno Rialmosso con l'antica «Festa di San Grà», in onore di San Grato. Previsto un concerto bandistico e pranzo «alla piemontese».

Quello di Rialmosso sarà anche l'ultimo appuntamento della «Val in musica '87», quarta rassegna internazionale di musica popolare.

A Graglia invece termina questa sera «Progetto estate '87». A partire dalle 21 nel padiglione delle manifestazioni si balleranno in maschera al ritmo della disco dance.

(d. p.)

Superato il Sesto, domani esordio col Casale

Una Pro formato Coppa

VERCELLI — Risultato positivo per la Pro nell'ultima partita di precampionato, l'altra sera a Sesto San Giovanni, con il Pro Sesto: i bianchi hanno vinto 2-1. Un buon biglietto da visita in vista del match di domani sera, alle 20,30, quando al «Robbiano» scenderà il Casale nel debutto di Coppa.

Hanno segnato prima gli ospiti, poi la pareggiato D'Agostino. Nel secondo tempo il difensore Spampinato, dopo una discesa, ha trovato lo spiraglio giusto ed ha piazzato la palla in rete. La squadra ha fornito un maggior rendimento rispetto all'incontro di due giorni prima con il Suzzara.

Nel frattempo è stato perfezionato il contratto d'acquisto della punta Gradella, dalla Pievigina: il giocatore si è allenato ed ha giocato con i bianchi in tutte le partite precampionato.

Domani, con il Casale, i bianchi si presenteranno decimati: Di Stefano deve scontare una giornata di squalifica; Cassa sarà definitivamente della Pro soltanto dal 1° settembre; Gradella lamenta un dolore al polso.

f. l.

L'attaccante Gradella

Il giocatore arriverà ad accordarsi con l'Amatori o se ne andrà?

Hockey, l'incognita Marzella

VERCELLI — Il caso Marzella continua ad infiammare il mondo dell'hockey vercellese: i rapporti tra la società e il bomber, che da due anni milita in gialloverde, sono ai mesi interrotti e non accennano a riprendere neppure ora, al momento della decisione sul reingaggio. Non è la prima volta che l'atmosfera si fa tesa attorno al giocatore: Marzella è un elemento eccezionale, ma resta alla disciplina ed in pista si atteggia spesso a «vittima».

Il contratto tra il club e il bomber è valido per tre anni, quindi Marzella è ancora vincolato a Vercelli, ma ogni anno è previsto uno scatto del reingaggio.

La dirigenza della società vercellese ha però ritenuto troppo alta la cifra che avrebbe dovuto aborsare, soprattutto a causa del clima di austerità che pesa sui gialloverdi.

Marzella, che in questi giorni è a casa, a Giovinazzo, ha fatto sapere due cose, servendosi come tramite del fratello: non intende discutere tagli, neppur minimi, alla parte economica prevista dal contratto; ci sono società pronte ad accoglierlo a braccia aperte. Non vuole quindi muoversi dalla Puglia se l'Amatori non rivede le sue posizioni.

E così, alla prima presa di contatto tra i «resti» dell'Hockey Vercelli ed il nuovo allenatore Raoul Martinazzo, Marzella non c'era.

Tra le altre assenze (alcuni giocatori sono impegnati negli allenamenti collegiali della nazionale in vista dei campionati europei, quelle dei due argentini Roldan e Luz (sono ad Indianapolis per i giochi panamericani).

f. l.

Pino Marzella

Biellese con l'Oleggio, per scordare i grigi

Nuova amichevole questa sera, dopo la sconfitta di Alessandria - La società cerca ancora rinforzi - Formoso dimesso dall'ospedale: entro 15 giorni sarà in campo

BIELLA — Nuovo severo collaudo per la Biellese: questa sera giocherà in amichevole con l'Oleggio, squadra che milita nel campionato Interregionale lombardo. I bianconeri, reduci dalla «battaglia» di Alessandria, non hanno ancora digerito la sconfitta di misura. Anche se tutti sanno che i risultati del calcio d'agosto sono da prendere con cautela, il confronto con una squadra di pari categoria ha sempre un significato particolare. Nel caso di Alessandria poi la sconfitta, giunta al novantesimo, dopo un secondo tempo giocato alla grande, brucia.

Il nuovo test offre ai ragazzi di Franco Della Donna la possibilità di dimenticare sul campo tutte le amarezze e di cercare di regalare ai tifosi un risultato positivo.

L'allenatore dei lanieri, comunque, non sembra preoccupato, anche perché la Biellese ha dimostrato sul piano del gioco di essere sulla buona strada. Ci sono però ancora alcune cose che vanno migliorate. Ad esempio, lo ricordava proprio l'allenatore dei bianconeri, non dovrà più accadere che la squadra subisca un gol proprio negli ultimi minuti di gara.

Da verificare poi la tenuta sul piano psicologico. Nel derby con l'Alessandria i bianconeri si sono un po' lasciati travolgere dal clima teso e, come dice Della Donna, *«spesso in campionato ci troveremo a dover lottare in un ambiente ostile; se vogliamo puntare alla promozione sarà importante mantenere la calma in campo».*

Per la partita di questa sera con l'Oleggio l'allenatore ha convocato gli stessi giocatori già utilizzati contro i grigi. Ci sarà anche Paolo Baruffa la cui conferma nel clan bianconero è data ormai per certa.

La Biellese però sta muovendosi ancora sul mercato. Intende acquistare ancora un difensore più un altro giocatore il cui ruolo è ancora da stabilire. Il general manager Stefano Caposucca e lo stesso Della Donna stanno valutando in quale reparto la squadra possa avere bisogno di rinforzi. Sotto osservazione c'è Giorcelli, che non ha smaltito del tutto i postumi di una operazione ad un piede e zoppica ancora. La Biellese prenderà un decisione entro la fine di agosto.

Buone notizie invece per Formoso, il centravanti dei lanieri infortunatosi in uno scontro una settimana fa, durante l'amichevole con il Novara. Il giocatore ieri mattina è stato dimesso dall'ospedale. Gli esami non hanno evidenziato lesioni o traumi.

Prudentialmente il bomber osserverà ancora una settimana di riposo e poi riprenderà la preparazione. Conferma Della Donna: *«Il recupero di Formoso non sarà un problema. Entro quindici giorni sarà in grado di tornare in campo».*

gm. al.

Nel Biellese ricco weekend bocciofilo

BIELLA — Domenica densa di appuntamenti per gli appassionati di bocce. Domani alle 14,30 si alza il sipario sulla gara a coppie, organizzata dalla Bocciofila Cavaglià, che si svolgerà in contemporanea sui bocciodromi di Biella e di Cavaglià.

La manifestazione sportiva è riservata alle categorie C e D ed ha un ricco montepremi.

Sempre domani sono in programma a Stavello le finali di categoria C della tradizionale gara organizzata dal Dopolavoro Zegna. L'appuntamento triverese aveva preso il via a Ferragosto.

(d. p.)

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Platoon.
NUOVO ITALIA: La casa di Helen.
PRINCIPE: chiuso per ferie.
VIOTTI: chiuso per ferie.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Comunale, via Garibaldi 90.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 82.000; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.534; **Crescentino** (0161) 842.665; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.800; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.586.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.

BIELLA

APOLLO: Film per adulti.
IMPERO: L'etrusco.
MAZZINI: chiusura estiva.
ODEON: Rolls verso la Terra.
SOCIALE: Carosello da uno sconosciuto.
BIELLA ESTATE CINEMA (chiostro di S. Sebastiano): Uomini duri.

BORGOSESIA

SOCIALE: chiusura estiva.
LUX: chiusura estiva.

CANDELO

IERICI: chiusura estiva.

COGGIOLA

ITALIA: chiusura estiva.
ENNIO: S.A.A. donna bifolcaro cercasi.
RADAR: chiusura estiva.

COSSATO

MICHELETTI: I piaceri sredici di Moana Pozzi.
NUOVO PRIMAVERA: Non aprite quella porta, parte secondo.

PRAY

EXCELSIOR: chiuso.

SERRAVALLE

CONSO: non comunicato.

VARALLO

SOTTORIVA: Il mattino dopo.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.181 - 24.279.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Vigilanti, piazza Fiume 3, tel. 22.432; **Ronco; Graglia; Vivarone.**
Usl 48 - Cossato: San Raffaele, via Marconi 69/a, tel. 94.168; **Rossa; Crocemosso.**
Usl 49 - Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268; **Varallo:** Anselmetti, corso Umberto 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del giorno successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.849 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 666.913; **Trivero** 750.586; **Valdengo** 708.154; **Varallo** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; **Biblioteca**, via Pietro Micca 38: lunedì-sabato 9-15.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno: **Biella:** via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 66; via Rigola 37; corso Europa 2; Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Mastrantonio; **Occhieppo Inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

esseobi
STUDIO ODONTOSTOMATOLOGICO BIELLESE S.r.l.
Via Marconi ang. Via Trieste - Tel. 015/94873
13014 Cossato (VC)
Direttore sanitario: dr. Vittorio Pandale
AUT. USSL 48 PROT. N° 1913
APERTI TUTTO AGOSTO
TELEFONARE PER APPUNTAMENTO
SERVIZIO DENTISTICO D'URGENZA
SENZA APPUNTAMENTO
GIORNI FERIALI DALLE ORE 10 ALLE ORE 18
GIORNI FESTIVI E PREFESTIVI
DALLE ORE 10 ALLE ORE 12

caravel
COSSATO
telef. 93.315
927.248
SABATO 22
RUDY BRASS
DOMENICA 23
MARIO VALENTI e i PAPILLONS

Domani si ricorda la battaglia partigiana dell'agosto '44

La sconfitta dei nazisti nelle gole di Pertuso

Celebrazioni a Cantalupo, Carrega e Cabella - Presente la figlia della medaglia d'oro Poletaev

NOSTRO SERVIZIO

CANTALUPO LIGURE — Con una serie di celebrazioni in programma a Cantalupo, Carrega e Cabella, domani sarà solennemente ricordato il quarantatreesimo anniversario della Battaglia di Pertuso, uno degli episodi più significativi della lotta partigiana in provincia di Alessandria, sulla fascia collinare al confine con la Liguria.

La cerimonia, organizzata dalle associazioni partigiane (Anpi, Fivl e Fiap), dalla Comunità montana Valli Borbera e Spinti e dai Comuni di Cabella, Carrega, Cantalupo, Mongiardino, Roccaforte, Albera e Rocchetta, intende commemorare, oltre alla Battaglia di Pertuso, l'attività del comando della sesta zona operativa, le cui forze liberarono Genova, l'Alessandrino ed il Pavese, ed i suoi comandanti, le missioni alleate di collegamento ed il contributo dei partigiani stranieri alla lotta di Liberazione.

Nei giorni dal 22 al 25 agosto del 1944, attorno alle *Strette di Pertuso*, duemila soldati, per la più tedeschi alle camicie nere, cercavano di forzare le «Strette» per raggiungere la Val Trebbia, dov'era in atto un massiccio attacco alle forze partigiane, si trovarono di fronte duecento patrioti che cercavano di impedirli, quantomeno ritardare, la avanzata.

Gli uomini della divisione *Pinan Cichero* e della 58ª brigata *Oreste* sostennero i vittoriosi combattimenti nelle gole di Pertuso, lasciando sul campo sette morti e numerosi feriti.

La brigata *Oreste* occupava la alte Valli Borbera e Curone, si eleggevano liberamente le giunte comunali, si costituiva un'isola libera nell'Italia occupata dai tedeschi; mentre obiettivo della *Pinan Cichero* era interrompere il traffico tedesco da Genova alla Pianura Padana: ogni notte pattuglie attaccavano reparti nemici, oppure facevano saltare linee ferroviarie ed elettriche. Fu di grande importanza, quindi, la Battaglia di Pertuso che domani viene ricordata.

Alla commemorazione saranno presenti delegazioni straniere: il colonello dei paracadutisti inglesi, ed oggi noto scrittore, Basil David-son che fu lanciato sul monte Antola il 18 gennaio 1945; Orga Cupio «Boro», che comandò la divisione ligure-alessandrina «Mingo»; Nella Ukmar, vedova del comandante Anton Ukmar «Miro»; Valentina Fiodorovna, figlia del partigiano russo Fiodor Poletaev, medaglia d'oro al Valor militare alla memoria, e eroe dell'Urss.

Saranno presenti i comandanti partigiani superstiti dell'Alessandrino, della Liguria e dell'Oltrepò pavese; i gonfaloni delle città di Genova, Alessandria, Pavia e La Spezia e di moltissimi Comuni di queste quattro province.

Il programma prevede, alle 8,30, a Pertuso, la deposizione di corone alla stele della divisione *Pinan Cichero* ed al monumento a Fiodor Poletaev; ricorderà la Battaglia di Pertuso il sen. Carlo Boccassi.

Alle 10, a Capanne di Carrega, verrà scoperta una lapide a ricordo del comando della sesta zona operativa. Dice la lapide: *«Il 23 settembre 1944 i comandanti ed i commissari delle brigate partigiane riuniti in questa casa con i comandanti regionali liguri gen. Cesare Rossi e Raffaele Pieragostini, ebbero Anton Ukmar "Miro", Aurelio Barontini "Rolando", Aldo Gastaldi "Bisagno", Mario Fransone "Ugo", Umberto Lasagna "Canevari", Amino Pizzarro "Attilio", comandanti e commissari della sesta zona operativa»*. Parleranno il presidente della Comunità montana, Giovanni Daglio, e il gen. Michele Campanella, comandante partigiano.

Alle 11, a Carrega, scoprimento di lapidi a ricordo di «Miro» e delle missioni di paracadutisti britannici e americani (*«Atterrati il 16 gennaio 1945 fra i nostri Aniello e Carmo i paracadutisti britannici col. Peter Mac Mullen, magg. Hunt Davidson, R.T. George Armstrong, i paracadutisti americani magg. Leslie J. Vanoncini, serg. Giorgio Codino, la missione di collegamento radio tra i partigiani della sesta zona operativa e la quinta Armata alleata, vissero in questa casa»*). Seguiranno interventi di «Boro», Davidson e Ivan Kulikov, poi visita al Museo di storia sociale.

Alle 15, all'albergo Posta di Cabella, proiezione di un video programma sulla Battaglia di Pertuso del regista Paolo Gobetti, dibattito su «Organizzazione e importanza politico-militare della sesta zona operativa».

f. m.

A Trarego un monumento all'alpino

VERBANIA — A Trarego Viggiona domani sarà inaugurato un monumento all'Alpino. Ci sarà per l'occasione un raduno di «veci» e «bocia» del Verbano-Cusio-Ossola e manifestazioni collaterali: messa al campo, inaugurazione e benedizione del monumento, «rancio» con specialità nostrane, un concerto di musiche e canti tradizionali delle penne nere e della montagna.

Oggi a Cortemilia s'apre la grande vetrina dell'Alta Langa

Fatica e sapori

In primo piano, alla mostra-mercato, l'industria e l'artigianato - Degustazione dei prodotti tipici, dalle nocciole al formaggio «Murazzano» - Iniziative per il turismo

CORTEMILIA — Industria e agricoltura, artigianato e turismo, gastronomia e sport dell'Alta Langa: da oggi pomeriggio si daranno la mano sotto il bianco tendone di oltre mille metri quadrati che aprirà i battenti a Cortemilia.

«L'Alta Langa produce» è il titolo della seconda edizione della mostra-mercato organizzata dalla Comunità Montana, una «vetrina» lunga una settimana, una sintesi del lavoro e dell'inventiva di una terra che cerca il riscatto, dopo gli anni dello spopolamento. La fiera è divisa in due settori, uno promozionale (gestito direttamente dalla Comunità montana) e un altro riservato ad una trentina di operatori.

Dice l'assessore al turismo, Romano Vola: *«L'Alta Langa ha un patrimonio notevole, che vogliamo far conoscere sempre di più al grande pubblico. Paesaggio ed economia, agricoltura e artigianato sono gli elementi più caratteristici di questa terra e ai quali la rassegna dedica un grande spazio»*.

Poi il turismo e la gastronomia: nocciole e formaggio «Murazzano», una cucina dai mille sapori e a prezzi ancora molti contenuti, un universo ricco di fascino sono per l'Alta Langa una carta vincente e che la Comunità montana sta giocando da tempo. Alla mostra di Cortemilia saranno presentate le iniziative più interessanti: itinerari guidati per chiese e castelli, cartine e mappe alla scoperta dei sentieri, l'apertura di case per le vacanze e campeggi, un gruppo di ristoranti che offrono da alcuni anni menù a prezzi fissi, con una carta dei vini molto selezionata.

Spiegano alla Comunità: *«I riflettori di Cortemilia si accenderanno in particolare sulla gastronomia, con degustazioni di formaggio e nocciole e una trattoria che ogni sera presenterà le specialità dell'Alta Langa»*.

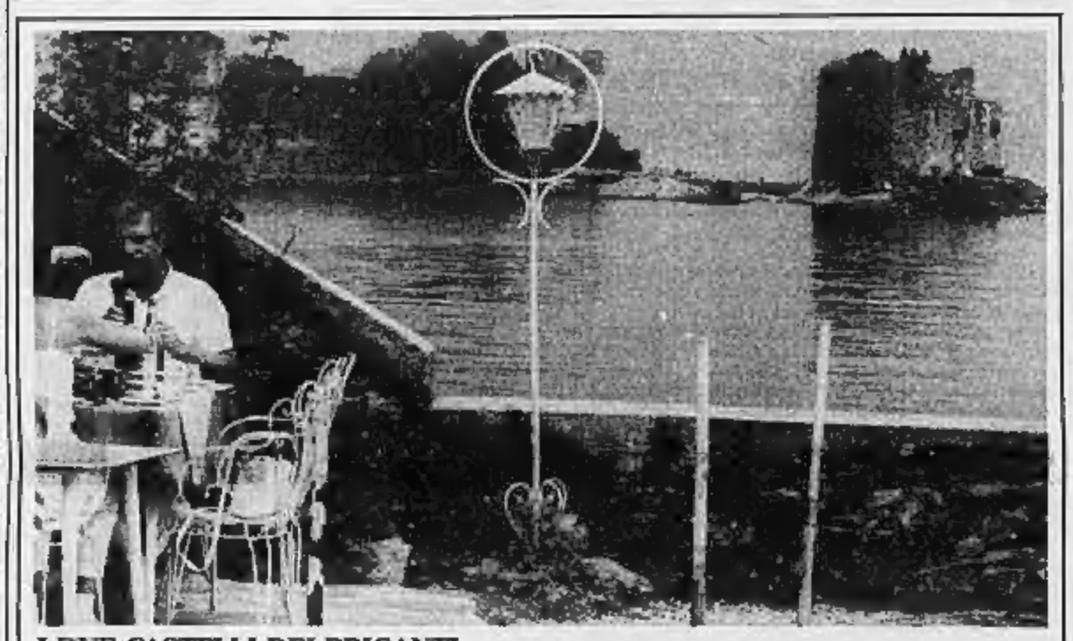
La fiera rimarrà aperta fino a domenica 30 agosto, con il seguente orario: venerdì sabato e domenica dalle 10 alle 23; gli altri giorni dalle 16 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa tremila lire.

Per L'Alta Langa sono questi i giorni più belli: le colline, illuminate dal sole, cominciano tingersi di mille sfumature, le piazze e le vie sono piene di turisti, le feste riempiono di suoni un arcipelago di verde e di profumi. Come quello delle nocciole: oggi pomeriggio, sempre a Cortemilia, si inaugura la trentaseiesima edizione della Sagra della nocciola, una settimana scandita dal ritmo del folklore piemontese (domani mattina arriveranno bande musicali e saltimbanchi, la sera, in piazza, ecco il Festival della canzone) e dai sapori più tipici.

Infine ci sono gli svizzeri, l'ultima «scoperta» di una terra che ha vinto tante battaglie con il lavoro e la fantasia. Hanno acquistato casicinali (molti abbandonati da tempo), li hanno fatti rimettere a nuovo. Dicono a Cortemilia: *«Il gruppo si sta infoltendo anno dopo anno, ridando vita a intere borgate. Arrivano il sabato, ripartono la domenica sera. Da noi hanno trovato un ambiente ideale: aria pura, un'ottima cucina, la pace»*.

Luigi Sugliano

Cortemilia. Nonno e nipotino raccolgono le famose nocciole



I DUE CASTELLI DEI BRIGANTI

Cannero è una piccola riviera nascosta tra i vigneti e le ville del Lago Maggiore. In mezzo all'acqua, su due isolotti, restano i ruderi dei Castelli Malpaga che alla fine del '300 divennero roccaforte di briganti. Filippo Maria Visconti li espugnò e li fece distruggere. Nel 1500 Ludovico Borromeo edificò sulle macerie il Castello «La Vitaliana» in onore della famiglia padovana capostipite dei Borromeo. Oggi i castelli sono a disposizione dei turisti (foto Tonino Di Marco)

In tutto il Piemonte concerti e cantanti famosi

Serate con le «stelle»

Nella «sfida spettacolare» che ogni anno città e paesi del Piemonte si lanciano a distanza, i «colpi» sono i nomi dei cantanti.

Più il personaggio che interviene alla sagra o alla festa patronale è famoso e più la speranza degli organizzatori di attirare spettatori anche dai centri vicini aumenta. Torino spara la «bordata» Madonna del 4 settembre, ma anche nel resto della regione si difendono. A Castagnole Lanze, il paese astigiano di 3500 abitanti, ai confini con l'Albese, sembrano avere un fiuto particolare. Ogni anno la loro festa di San Bartolomeo ospita infatti una serie di grossi nomi della musica leggera e il «fiuto» sta appunto nel saper scegliere, con mesi di anticipo, quale cantante sarà in hit-parade a fine agosto. Quest'anno Castagnole riesce a proporre il numero uno del momento: Zucchero Fornaciari, in testa alle classifiche di vendita con il suo ultimo Lp.

Il concerto di Zucchero è fissato per martedì 25, preceduto stasera dall'esibizione di Spagna, la bionda reginetta della disco-dance. Sempre Castagnole propone per domenica 30 il festival della nuova rock «made in Piemonte». La sera prima canteranno «I Nomadi», che partecipano alla festa per la tredicesima volta (un record) e il gran finale vedrà l'arrivo di Francesco Guccini (martedì 1° settembre). Sempre nell'Astigiano canterà il giovane Luca Barbarossa (il 26 agosto a Castelnuovo Belbo). Il Cuneese risponde con una salva di grossi nomi.

A Cuneo per la «Fiera della provincia granda» si esibiranno Edoardo Bennato (27 agosto), Lucio Dalla (6 settembre), «I Pooh» venerdì 11 settembre e Vasco Rossi il 26 settembre.

Altri fans (di gusti decisamente diversi) si trasferiranno per applaudire Albano e Romina che saranno al Galaxy di Caraglio il 28 settembre. Lo stesso locale ospiterà il 13 Rossana Casale e il 19 Sabrina Salerno. Anche Novara punta sull'accoppiata Bennato-Dalla impegnati in concerti rispettivamente il 29 agosto e il 13 settembre.

A Vercelli il «Festival de l'Unità» ha ingaggiato per il 9 settembre Mango, mentre il 31 al tendone arriverà in Piemonte «Sugar» Zucchero.

Nel Biellese arriva l'accoppiata Dori Ghezzi-Edo Oreggio: cantante e cabarettista chiuderanno «Biella Estate» il 28 agosto.

Nell'Alessandrino sono di scena le «vecchie glorie» il 25 agosto ad Acqui Terme ci saranno Nico Fidenco, Jimmy Fontana, Riccardo del Turco e Gianni Meccia, come dire il meglio e quasi della canzone sciocca Anni Sessanta.

Sergio Miravalle

CASTAGNOLE LANZE
FESTEGGIAMENTI DI S. BARTOLOMEO
Questa sera ore 22
Spagna
in concerto
Ingr. L. 12.000
Martedì 25 agosto ore 22
ZUCCHERO FORNACIARI
in concerto
Ingr. L. 15.000
Sabato 29 agosto ore 22
I NOMADI
in concerto
Ingr. L. 12.000
Domenica 30 agosto ore 19
PIEMONTEROCK
gruppi rock in concerto
Presenta Mauro Michelon
Ospiti i WALHALLA
Ingr. L. 10.000
Martedì 1° settembre ore 22
FRANCESCO GUCCINI
in concerto
Ingr. L. 15.000
Punti vendita a: Castagnole Lanze Acqui Terme - Alba - Alessandria Asti - Bra - Canelli - Casale Monferrato - Costigliole d'Asti - Fossano Nizza Monf.to - S. Damiano d'Asti S. Stefano Belbo - Villanova d'Asti.

fantastica scuola

nei supermercati
EXTRAMARKET
BORGOMANERO
DOMODOSSOLA
VERCELLI
ROMAGNANO
Dal 20 agosto al 3 ottobre 1987

Quaderno serie Parigi - Dakar	L.	1.100
Quadernoni serie Parigi - Dakar	L.	1.600
Diario Agenda serie Parigi - Dakar	L.	7.000
Diario Davide Lo Gnomo	L.	7.000
Bustino serie Cagiva	L.	5.500
Astuccio Linea Avventura	L.	21.000
12 Pastelli a cera Giotto	L.	2.500
24 Pastelli Giotto	L.	8.900
12 punta fibra Giotto	L.	1.450
Gruppo 10 quaderni 18 fogli	L.	3.800
Gruppo 12 pastelli colorati Faber Castell	L.	1.500
Compasso cromato in scatola 8 pezzi	L.	5.500
Compasso in scatola con 4 accessori	L.	2.500
Gruppo 5 penne a sfera Bic in cristallo	L.	1.200
Gruppo 10 penne a sfera Bic in cristallo	L.	2.000
Zaino morbido, fantasia Naj Oleari	L.	26.900
Zaino nylon Sport Time linea Cagiva	L.	32.000
Zaino nylon linea anni '50	L.	36.900
Zaino nylon Tipo Scout linea Burlington	L.	40.000
Zaino tracolla linea Sport	L.	32.000
Zaino Tipo Scout, linea Avventura	L.	45.000
Quaderno 26 fogli serie Paninaro	L.	800
Quaderno 32 fogli serie Joans Felpa	L.	950
Quaderno 26 fogli serie Topo Gigio	L.	1.000
Quaderno 25 fogli serie Masters	L.	900
Quaderno ad anelli 40 fogli serie Paninaro	L.	2.100
Ricambi per quaderni ad anelli (50 fogli)	L.	700
Ricambi per quadernoni ad anelli (50 fogli)	L.	1.400
Cartella nera per elementari	L.	15.900
Zaino Serie Falcon con spallacci regolabili, due tasconi con zip	L.	29.900
Zainetto Jokes con spallacci regolabili, una tasca con zip	L.	16.200
Zaino Jokes con spallacci regolabili, due tasconi con zip	L.	25.900

Andersen - Borgomanero
offerta valida fino ad esaurimento scorte